l'abbonamento chi rai. ho pagato

LA STAMPA

ANNO 130. N. 25 ··· VENERDI' 26 GENNAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

è appagato. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/28100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/539834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 3,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 660; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRH 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/85470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 39X40. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.260.000 (L. 500.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000, RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.800; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

REGOLE PER LA RIPRESA

LAVORO LA LEZIONE TEDESCA

DUE giorni fa, in un clima di emergenza, governo, imprenditori e sindacati tedeschi hanno raggiunto un accordo che dovrebbe portare, entro il Duemila, alla creazione di 2 milioni di posti di lavoro. Abbiamo qualcosa da imparare da quest'accordo tedesco? In che cosa i 2 milioni fatti balenare dal cancelliere Helmut Kohl si differenziano dal milione di posti di lavoro incautamente promesso, alla vigilia delle elezioni del 1994, dal cavalier Silvio Berlusconi?

Gli ultimi sei mesi hanno rappresentato per la Germania un periodo di autentico collasso economico e se non ce ne siamo accorti è perché siamo troppo assorti nelle beghe e nei pettegolezzi della politica di casa nostra. E' stata chiusa l'Aeg, una delle maggiori imprese del Paese, con la perdita di circa 10 mila posti di lavoro; la Daimler, massima impresa industriale tedesca, ha annunciato perdite pari a oltre 6000 miliardi di lire nel 1995, un terribile record storico. E la grande industria, spiazzata da un marco troppo alto che rende difficilmente vendibili i suoi prodotti, avrebbe un piano per tagliare altri 100 mila posti di lavoro nei prossimi sei mesi.

Un autentico disastro nazionale, in altre parole. E questo disastro ha fatto cambiare radicalmente atteggiamento al sindacato più forte d'Europa: invece di aumenti salariali, è bruscamente passato a chiedere la creazione (e, prima di tutto, il salvataggio) di posti di lavoro. E anche il mondo delle imprese ha cominciato ad ammettere errori di strategia e di gestione.

Fin qui, sindacati e imprenditori italiani possono provare quella sorta di amaro piacere che deriva dal mal comune: in fondo, l'accordo tedesco del gennaio '96 - che prevede moderazione salariale e maggiore flessibilità in cambio di un tentativo di sostenere l'occupazione - ripercorre le orme dell'accordo italiano del luglio '93, negoziato dal governo Ciampi. Nell'attuale momento di confusione politica, quell'accordo costituisce uno dei pochi elementi di chiarezza e stabilità del Paese.

Abbiamo però molte cose da

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Berlusconi al bivio tra Fini e D'Alema, oggi resa dei conti nel Polo

Stop di Scalfaro: il 30 decido

«Basta con le lungaggini: intesa o voto»

ROMA. Scalfaro ha deciso: martedì, ultimo giro di consultazioni. «Basta con le lungaggini»: il Capo dello Stato è impaziente, la crisi sta diventando troppo lunga. Ha concesso «la pausa» su richiesta di Berlusconi a nome del Polo, ma a questo punto c'è il problema di «tutelare la serietà delle istituzioni». La conclusione è che martedì 30 Scalfaro comincerà l'«ultimo giro» di consultazioni «per giungere ad una conclusione». Perché il capo dello Stato ha «l'esigenza di evitare che la ricerca di intese, allungando a dismisura i tempi della crisi, finisca per renderla sempre meno comprensibile all'opinione pubblica». Insomma, il traguardo della crisi è vicino. Probabilmente giovedì prossimo dal Quirinale arriverà la «sentenza» che può portare alle elezioni (il 14 o il 28 aprile) col governo Dini in carica. Per evitare le elezioni Berlusconi deve scegliere tra Fini e D'Alema: oggi ci sarà la resa dei conti nel Polo.
Ceccarelli, Meli, Martini, Rapisarda e Gramellini ALLE PAG. 2, 3 E 5

MEDIAZIONE IN EXTREMIS

L'ultima carta del Polo

ROMA. Oggi nel Polo è il giorno dello show-down. Alla vigilia nessuno sa bene che cosa decidere. Ma si muove da un palazzo all'altro un mediatore, l'ex ministro Guarino, estensore della contro-proposta del Polo all'Ulivo. **Minzolini A PAG. 3**

IL GRANDE SBADIGLIO

DOVEVANO convincere le rispettive truppe dando pure a vedere di saper giocare con disinvoltura un ruolo per entrambi inedito. Insomma dovevano essere all'altezza di un piccolo miracolo in diretta, Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi. L'uno, il capo della sinistra, dimostrando ai suoi che il Grande Accordo non significa svendita di sé, inciucio, intelligenza col Nemico di ieri. L'altro, il leader pericolante della Destra, dimostrando di avere ancora il bastone del comando, di credere veramente in quello che fa, addirittura di compiere, anche se nel compromesso, la seconda tappa della sua rivoluzione interrotta. Insieme avrebbero dovuto, dopo un mese di conciliaboli in penombra, dare una veste se non nobile per lo meno presentabile al mistero della larga intesa. Suggerire l'idea che la politica non è solo ghirigoro di Palazzo. E che ne vale la pena.

Per quanta alta sia la considerazione che Berlusconi e D'Alema hanno di se stessi, il miracolo in diretta non si è realizzato. Nel suo nuovo ruolo di leader conciliante, disponibile, attento alle ragioni dell'interlocutore, Berlusconi è apparso impacciato, poco padrone della materia e delle circostanze, sfibrato, a tratti persino soporifero. Ci si chiedeva quale

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

CON LA STAMPA

Domani in edicola arriva «Specchio»

Domani i lettori troveranno per la prima volta in edicola «Specchio», il nuovo settimanale illustrato de «La Stampa». «Specchio», che avrà 224 pagine, nasce per aiutare ciascuno di noi a vivere meglio con se stesso e con gli altri e per rispondere a tutte le domande che i lettori gli rivolgeranno. Potrà essere acquistato ogni sabato con «La Stampa» a 2500 lire, ma rimarrà in edicola tutta la settimana e nei giorni successivi al sabato potrà essere acquistato anche da solo, a 2400 lire. In più, sulle pagine di Specchio, tra le rubriche di servizi preziosi per i lettori e gli articoli delle migliori firme della Stampa, un grande concorso, con in palio una Fiat Punto e molti altri premi.

Indagato un amico

Svolta a Firenze «Pacciani ha un complice»

FIRENZE. Mostro di Firenze, si riapre il caso. A 8 giorni dal processo di secondo grado nei confronti di Pietro Pacciani (nella foto), la procura ha inviato un avviso di garanzia per concorso in omicidio a Mario Vanni, l'ex postino di San Casciano Val di Pesa. Il provvedimento si riferisce all'assassinio di due giovani francesi, nel settembre 1985. **Tessandori A PAG. 15**

Inchiesta a Torino sul traffico di prostitute. Per ogni passaporto 1000-2000 dollari

E' scandalo: visti venduti in Nigeria

Arrestata funzionaria dell'ambasciata italiana

OGGI

di Guido Ceronetti

Essere come gli altri, sentire il calore d'una comunità di scopi e di gusti, è una nostalgia che ho sempre. Sogno un mondo migliore per tutti, vorrei raddrizzare torti e combattere buone battaglie. Poi mi osservo, osservo la mia pittura, e scoraggiato mi rifugio nel mio isolamento. Quanti sogni ho nutrito di un mondo di uguali! L'uomo sociale per eccellenza è forse un socialmente disadattato che cerca di vincere se stesso. Chissà che non vi sia in me un uomo sociale d'eccezione che ancora non ha vinto il suo isolamento.

[...] Quel che più m'inquietava erano quelli che posso chiamare i miei arcaismi, l'interesse febbrile per la vita primitiva, il sentirmi troglodita, reagire alle antiche parole di schiavo, per esempio.

Massimo Campigli, *Nuovi scrupoli* 1951 (Allemandi editore 1995)

TORINO. Una funzionaria della ambasciata italiana a Lagos, in Nigeria, è stata arrestata nei giorni scorsi per corruzione, concussione e associazione per delinquere: la Procura torinese l'accusa di aver venduto i visti d'ingresso nel nostro Paese per centinaia di donne nigeriane destinate al mercato della prostituzione. Ogni «pratica» sarebbe costata da mille a 2 mila dollari. Ma Graziella Monaci non sarebbe l'unico dipendente dell'ambasciata coinvolta in questa indagine, i magistrati sospettano che altri connazionali residenti a Lagos abbiano avuto una parte in questo traffico. L'inchiesta è partita dalle dichiarazioni di alcune donne fermate nei viali torinesi: «Per arrivare in Italia abbiamo pagato qualcuno alla vostra ambasciata». I primi riscontri hanno dato esito positivo, la donna è finita in carcere non appena tornata in Italia per le vacanze.
Minello A PAG. 13

REPORTAGE DA LAGOS

Al gran bazar delle tangenti sulla strada della prostituzione

LAGOS. Inventano di tutto per espatriare, organizzano false comitive di pellegrini o di sportivi, tentano di corrompere gli impiegati dell'ambasciata. Centinaia di ragazze sognano l'Europa, non sanno che le aspetta la prostituzione e davanti ai passaporti non vistati scoppiano a piangere. «E' per il vostro bene», spiega l'impiegata. Ma loro sanno che da qualche parte prima o poi passeranno. **Gabriele Romagnoli A PAG. 13**

IL FILM SU ROMA CITTA' APERTA

SE IL CINEMA RESUSCITA SE STESSO

CELLULOIDE di Carlo Lizzani, tratto dal romanzo-verità di Ugo Pirro, esce oggi nei cinema e segna un primato. Non s'era mai visto, da noi e altrove, un film che ricostruisse con aneddoti ed evocazioni d'epoca, con attori che recitano la parte di altri attori, la nascita e la realizzazione d'un altro film, unico: «Roma città aperta», diretto nel 1945 da Roberto Rossellini, opera capitale nella storia del cinema italiano e internazionale, opera iniziale di quella scuola neorealista influente in tutto il mondo, opera che rispecchiò la Resistenza popolare al nazismo e che col suo successo a New York e a Parigi contribuì a restaurare l'immagine d'Italia dopo il fascismo, opera amatissima e simbolica ancora oggi spesso presente sui teleschermi e tanto forte che bastano pochi suoi fotogrammi (la pattuglia tedesca in marcia a piazza di Spagna nell'incerta luce dell'alba, la corsa disperata e l'uccisione della popolana Anna Magnani, i bambini che s'allontanano dopo la fucilazione del prete Aldo Fabrizi) per far rivivere di colpo un momento storico, un'epoca, emozioni.

Tutti erano magri a Roma nel gennaio di oltre cinquant'anni fa, quando in un seminterrato del centro si cominciò a girare «Roma città aperta»: la seconda guerra mondiale durava ancora al Nord. Gli studenti scioperavano per ottenere che le aule gelate venissero riscaldate almeno due ore al giorno. Piazza Barberini era vociante di soldati, di sciuscià e di ragazzette che chiedevano «ten lire», dieci lire, per lasciarsi toccare il petto. Il cappotto non ce l'aveva quasi nessuno. Cinecittà era occupata dagli sfollati e dai profughi. L'industria cinematografica non esisteva più, la pellicola era difficile da trovare, costava carissima, e soldi non ce n'erano. «Si riusciva sempre a far debiti, si poteva lavorare con una libertà inaudita», ricordava Ros-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

Citato anche Clinton

Oggi Hillary affronta il Gran Giurì

WASHINGTON. Hillary Clinton affronta oggi davanti al Gran Giurì l'interrogatorio sul caso Whitewater. Sarà la prima First Lady della storia degli Stati Uniti a trovarsi in una situazione del genere. Ma Hillary potrebbe stabilire un altro record, molto più infausto per lei: quello di prima First Lady incriminata per spergiuro.

Sono le conseguenze della strana ricomparsa, alla Casa Bianca, di documenti dei quali il procuratore speciale aveva ordinato invano la consegna due anni fa. Anche Bill Clinton è stato citato a comparire.
Passarini e Zecconi A PAG. 9

Scioperi: - 80%

I salari '95 superati dall'inflazione

L'indice delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti è aumentato nel 1995 meno dell'inflazione. Sia in media d'anno, sia su base tendenziale, le retribuzioni si sono incrementate meno dell'indice dei prezzi al consumo. La variazione media dell'indice generale delle retribuzioni è infatti risultata del 3,3 per cento contro il 5,4 dell'inflazione. A livello tendenziale le retribuzioni si sono fermate al 4,6 contro il 5,8 dei prezzi al consumo. I dati relativi al '95 sono stati forniti dall'Istat che ha comunicato anche che, nel solo mese di dicembre scorso, rispetto al precedente mese di novembre, l'aumento congiunturale dell'indice delle retribuzioni orarie contrattuali dei lavoratori dipendenti è stato dello 0,6 per cento. Ma c'è un altro dato interessante: i conflitti di lavoro nei primi undici mesi registrano una diminuzione del 76 per cento del numero di ore non lavorate. **Bullo A PAG. 27**

L'allarme di Dini

«Speculazioni sulla lira» Il Sisde indaga

ROMA. Minaccia islamica, manovre speculative in Borsa e crescente attività di «intelligence» al fine di acquisire conoscenze nei campi più avanzati dell'industria e della ricerca nel nostro Paese. Anche nel secondo semestre del '95 sono stati questi i principali temi e settori di intervento al centro dell'attività dei nostri 007, riepilogata nella relazione di Lamberto Dini sulla politica informativa e di sicurezza. Nel documento si spiega che «i mercati valutari e le Borse delle principali piazze mondiali continuano a registrare correnti speculative ai danni della nostra moneta, originate, specie in passaggi delicati della vita politico-istituzionale, dalla diffusione incontrollata di notizie infondate riguardanti la compagine governativa e da anticipazioni di dati oggetto delle periodiche comunicazioni sui prezzi al consumo». **SERVIZIO A PAG. 6**

E' polemica: l'ordigno in camerata non doveva entrare. I feriti se la caveranno

Sarajevo, strage per una leggerezza

«Giocavano con la bomba a mano che li ha falciati»

ROMA. «Un tragico gioco da attribuire ad un eccesso di esuberanza giovanile. Accade spesso che questi ragazzi di poco più di vent'anni si considerino esperti nel maneggiare armi e ordigni esplosivi e finiscano per trattarli come semplici giocattoli o poco più»: il sotto-capo di stato maggiore Bruno Zoldan spiega così l'esplosione che giovedì sera a Sarajevo è costata la vita al caporal maggiore Gerardo Antonucci e a due sottufficiali portoghesi. Ma il giorno dopo è polemica: quella bomba non doveva entrare nella camerata, la strage è stata causata da una leggerezza. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha espresso il suo cordoglio. Ieri sono rientrati in Italia i sei feriti (stanno meglio, tranne il caporal maggiore Addio, che è ricoverato in rianimazione). Nel pomeriggio è giunta anche la salma del caporal maggiore Antonucci.
Di Robilant e Grignetti A PAG. 7

«Il mai sopito dilemma che contrappose Croce a Einaudi... La ricerca di un difficile equilibrio tra mercato e solidarietà»

Riccardo Chiaberge "Il Corriere della Sera"

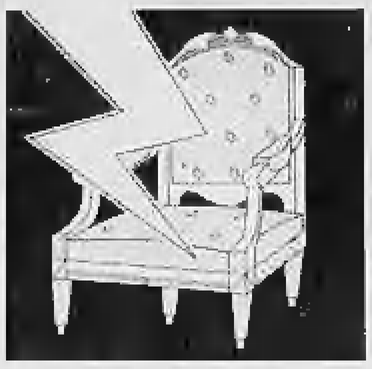
MARIO DEAGLIO
Liberista? Liberale

Un progetto per l'Italia del Duemila

Interventi

pp. 156, L. 18.000

INTERVENTI DONZELLI



Il leader dell'Ulivo, grande escluso nel dialogo tra i poli, vola in trasferta a Londra

Prodi: «Tratti D'Alema, che ci crede»

«Io rimango scettico sull'accordo e scommetto che si andrà al voto»

LONDRA. «Scettico, sono molto scettico sulla conclusione positiva della trattativa». Se Fini è il terzo incomodo, Romano Prodi è il grande escluso dell'accordo virtuale Polo-Ulivo. «Ma voi ci credete che riusciranno a fare una finanziaria utile per entrare a Maastricht? Anche ieri sera, durante il faccia a faccia D'Alema-Berlusconi, sono venute fuori le diversità di opinioni sull'amnistia. Allora sia D'Alema a trattare, dato che ci crede».

Parole dure, che sembrano sottolineare un disaccordo tra Prodi e il segretario pds. Ma poi il leader dell'Ulivo spiega. «Tra me e lui c'è una seria divisione di compiti. Con D'Alema ci siamo parlati a lungo. Io sono un poco più scettico di lui. Io spero che vada avanti ma è bene che le trattative le conduca colui che crede di più nella possibilità di chiudere positivamente l'intesa. Ma l'accordo non può essere solo sulle riforme. Bisogna affrontare le questioni quotidiane e lì i nodi vengono al pettine. Comunque facciano presto perché non si può far rimanere il Paese in aria».

Prodi, comunque, non ci crede. «Come calcolo delle probabilità, scommetterei sulle elezioni, perché mi sembra proprio che le tensioni aumentino...». E spiega di aver detto più volte a D'Alema negli incontri avuti in questi giorni che il problema sarà come governare il Paese insieme a Berlusconi: «Ma evidentemente tra me e lui c'è una diversa gerarchia di valori». Ha anche detto di non voler trattare per una questione di lealtà: «Io non sarei stato leale né di fronte ai miei amici dell'Ulivo, né di fronte agli avversari del Polo ad affrontare una trattativa di cui non sono convinto. Ne ho parlato a lungo con D'Alema in modo chiaro e mi sembra giusto che la trattativa la porti avanti lui. Stiamo agendo in perfetta concordia con ruoli diversi».

Per Prodi il problema sull'accordo relativo alle riforme è secondario. «Certo ho alcuni rilievi tecnici da fare soprattutto sul 40% per passare al secondo turno, ma lasciamo stare questi aspetti e vediamo qual è il problema fondamentale: o l'accordo c'è in fretta, subito, oppure teniamo il Paese a bagnomaria». Ma questo accordo può distruggere l'Ulivo? «No, anzi. L'Ulivo rimane. I Comitati per l'Italia che vogliamo hanno capito che l'Ulivo deve trovare una sua propria forza politica, maggiore di quella che ha avuto fino ad oggi. C'è bisogno dell'Ulivo perché i voti che vanno all'Ulivo sono molti di più di quelli che vanno ai singoli partiti componenti. La gente capisce che la coalizione è fatta per interessi maggiori e non per gli interessi dei 25 partitini che sono andati in questi giorni al Quirinale. Se non si vota l'Ulivo serve a formare questa volontà e per ammonire il governo che verrà che ci sono problemi reali da affrontare. Ma riusciremo ad avere un governo che dia una politica per i problemi quotidiani?».

Per Prodi «se si smontano i problemi uno ad uno si verifica che un governo delle larghe intese può solo durare poco». Sul dibattito tra D'Alema e Berlusconi, Prodi ha detto che è finito con un «punteggio a favore del segretario pds. Sembrava quasi che Berlusconi avesse rinunciato alla battaglia. Ha cominciato tenendo fronte ma nell'ultima parte lasciava che D'Alema dilagasse. Io avrei fatto emergere qualche elemento di difficoltà in più».

«Intanto si fa l'accordo e poi si può andare a votare», ha aggiunto Prodi, con un'intesa da concretizzare dopo il voto. Non bisogna temere che dal governo delle larghe intese rinasca il vecchio sistema politico. «Trovo difficile credere che il pds sia il protagonista della resurrezione della democrazia cristiana».

Alla domanda se esistano delle convergenze con Fini in questo momento sulle elezioni, il leader dell'Ulivo ha detto che si tratta in realtà di «coincidenze». Le elezioni rimangono una priorità, secondo Prodi, per garantire un governo che dia al Paese la stabilità per ridurre i tassi d'interesse e trovare così 30-35 mila miliardi per la prossima finanziaria da settantamila miliardi. [r. i.]

Silvio Berlusconi con Massimo D'Alema
Fra loro, il giornalista Bruno Vespa

LI HANNO VISTI COSI'

	D'ALEMA	BERLUSCONI	Punto debole	Punto forte
MENTANA	E' più scaltro, è abituato ai faccia a faccia, ne avrà fatti venti, mentre Berlusconi sarà al secondo.	Ha minore esperienza e non è abituato ai confronti dove ci si ruba la battuta.	(uguale per entrambi) I contenuti troppo simili a quelli dell'avversario. Non era un duello	(uguale per entrambi) La volontà di trovare un accordo
CURZI	Ottima prova da leader. Mi ha ricordato Togliatti. Ha vinto lui il match, è partito sommessamente ma poi non ha faticato a sovrastare l'avversario e si è lanciato anche in affondi molto pesanti. Sembrava a casa sua, sciolto, sicuro, a suo agio.	Stranamente in difficoltà davanti alle telecamere, quasi intimidito. Non era il Berlusconi solito, aveva l'aria di una persona sottoposta a grande fatica, anche il sorriso era appannato, era incerto sulla materia. Anche lui si è accorto di aver perso.	L'arroganza (soprattutto con Vespa) / Difficoltà politiche	La capacità politica / Grande sincerità
ROSSELLA	Ottimo il linguaggio, il suo punto forte rimane la competenza politica. Grandi miglioramenti in telegenia. Unica pecca, non risulta troppo simpatico	Ottimo come sempre il linguaggio, trasmette molta simpatia umana ed è telegenico. Un po' in tono minore la competenza politica, trasparivano i problemi interni al polo.	L'aria da primo della classe / La stanchezza, gli occhi a volte chiusi	La rilassatezza e la sicurezza / La disponibilità nei confronti
COSTANZO	Ha avuto la meglio. Ha dimostrato un'evoluzione, un forte miglioramento: è meno autoreferente, meno sarcastico, più tranquillo e convincente.	Era condizionato dalle difficoltà politiche interne. L'ho visto meno convincente e fluido del solito, meno pronto. Solo qualche affondo alla vecchia maniera. Addirittura malinconico. Se si potesse evidenziare il suo pensiero, era «avrei preferito evitarlo, questo incontro».	Il nervosismo, il piede che ballava / Le difficoltà interne al Polo	La convinzione / La sincerità

Il primo sondaggio in Parlamento dà il leader pds largo vincitore: 76 a 24

Gongola il team della Quercia «In camerino era il solito super-Silvio: si è appannato»

Per l'assistente dell'ex premier la colpa è delle poltrone: «Troppo basse e strette»

IL CASO

LA SFIDA IN TV

«Il Cavaliere ha fatto flop» «No, si trovava svantaggiato»

Claudio Ligas (pds) e Miti Simonetto «donna-immagine» del Cavaliere

ROMA

E' stato un massacro, come a Fort Apache». (Biondi). «Bravo, bravissimo... ma nel duello con Occhetto, due anni fa» (Storace). «Quando fa la colomba, fa flop» (Maiolo e Savarese, falchi). «Un attore fuori ruolo» (Veltroni). «Un duello fra ineguali» (L. Berlinguer). «Le poltroncine erano troppo basse» (Miti Simonetto). Insomma, Silvio B. - il mago della comunicazione - avrebbe perduto. Alla Camera si discute solo sul risultato: «6-1, 6-1», solfeggiano gli Ulivi; «ai punti», mugugnano i Polari, tranne An e l'ala digrignante di Forzitalia, per i quali l'insuccesso televisivo assume il sapore di un verdetto e di una vendetta politici. I parlamentari vorrebbero intercettare un umore generale: il primo sondaggio, raffazzonato al volo da una tele-trasmissione del pomeriggio, ha dato D'Alema vincente 76 a 24: tre quarti della sostanziosa platea televisiva (5 milioni di media, con punte calcistico-sanremesi di 9) sedotti dal ghigno tranquillo e dai modi cardinalizi del conte Max. Ma Berlusconi ha davvero perduto? E' sembrato un «politico tradizionale» (Minoli), uno che «quando non aggredisce l'avversario non sa cosa fare» (Veltroni), che «ha smarrito la sintonia con i desideri della gente» (i dalemiani), e un grande showman ingrigito da un copione mediocre - la trattativa ansimante - come dicono i suoi «falchi»? E se invece, ad emulazione delle vere star dello spettacolo tipo Madonna, Berlusconi si stesse trasformando sotto i nostri occhi per non passare di moda e sopravvivere al suo cliché? Se la performance sbiadita dell'altra sera fosse l'anticipo di un nuovo Silvio B., più problematico e umano, «un venditore che non vende più nulla», non i sogni almeno, casomai i dubbi, come sostiene Bob Lasagna, il pianificatore delle sue campagne elettorali?

Per capire cosa c'è dietro la maschera un po' groggy del Berlusconi vagamente mineralizzato dell'altra sera bisogna tornare nello studio di Vespa e lavorare di moviola. Partendo da un primo piano dell'avversario. Perché se il vecchio Berlusconi era in sala, stava dentro D'Alema. Il conte Max si è preparato con cura, negli abiti ma soprattutto nella testa. E' arrivato a Saxa Rubra con il giusto anticipo, e per ostentare autocontrollo si è messo a guardare il secondo tempo della Nazionale in tv. Intanto si ripeteva mentalmente lo schema provato con i suoi «secondi», Velardi e Ligas: un inizio lento e mansueto, da seminatore di intese e non da diserbante, un'accelerata dopo la pubblicità e un finale in crescendo polemico, tutto giocato su Fini e le contraddizioni del Polo. Il rischio: cedere al sarcasmo, a quelle battute amare che fanno ridere i fans di Woody Allen, ma sgomentano la platea buonista e veltroniana. Il trucco: sfogarsi con Bruno Vespa, scaricando sul conduttore il suo bisogno irrefrenabile di fare la punta alle matite: «Inciucio non è romano, caro Vespa, è na-po-le-ta-no», «Non ho ca-pi-to la sua do-manda», «A-ha, con-ti-nuo a non capirla».

E davanti a lui, Silvio B. I dalemiani in sala lo hanno visto così. Claudio Velardi: «Quando D'Alema parlava, Berlusconi lo guardava con certi occhietti semichiusi, come se dicesse: ecco, mo' finalmente capisco». E Ligas, Claudio anche lui: «In camerino era sembrato il solito Berlusconi: battuto sulle tartine e "scusi D'Alema, vado a truccarmi, sa alla mia età". In trasmissione, invece mi è parso appannato. Ma il problema era il copione, non lui». Storie «politichesi» di accordi, riforme possibili e impossibili, scenari non riassumibili in slogan. E quella faccia spaesata, che non guardava mai la telecamera. La sua donna-immagine Miti Simonetto dice che dipendeva dalle poltrone, «troppo basse e strette. Ho chiesto inutilmente di far aggiungere un cuscino: si intende, a tutti e due. E poi il Dottore parla guardando negli occhi l'intervistatore e Vespa non era in asse con il suo sguardo, ma un passo indietro». Indietro di un passo, ma vicinissimo, Bruno Vespa ha visto «due persone che si stanno simpatiche ma non potevano mostrarlo troppo», un D'Alema inedito, che «si era imposto di rinunciare alle domande cattive, tipo: chi comanda nel Polo?» e un Berlusconi «che avrà deluso i tifosi da ring, ma è riuscito ad evadere dallo stereotipo dell'uomo troppo sicuro di sé». Prove tecniche di metamorfosi. E' la tesi di Lasagna: nei laboratori di Arcore stanno mettendo a punto un nuovo Berlusconi. Riusciranno a brevettarlo in tempo per le elezioni?

Massimo Gramellini

FLASH

5 MILIONI IN TV. Oltre 5 milioni di spettatori (5 milioni 115 mila) con uno share del 34,41% hanno seguito l'altra sera su Raiuno il faccia a faccia tra D'Alema e Berlusconi in «Porta a Porta» di Vespa. La punta massima si è registrata alle 22,56 con 9 milioni 229 mila spettatori ed uno share del 46%.

PARIETTI E BAFFINO. Alba Parietti promuove D'Alema, Angela Cavagna Berlusconi. «Mi è sembrato che la preparazione politica di D'Alema superasse di gran lunga quella di Berlusconi. Non ha commesso l'errore di Occhetto di tentare di sovrastare il Cavaliere sul suo terreno, ma ha costretto Berlusconi ad un confronto tutto politico dove lui ha primeggiato con facilità. Persino nel look ho trovato D'Alema migliorato: sembra sempre meno un pignoratore, direi che ha già raggiunto la fase dell'assicuratore...». Per Cavagna invece «Berlusconi è molto più umano, più vero. Con quell'aria un po' stanca, meno patinata, è ancora più convincente».

Parietti

CACCIARI E IL CAVALIERE. «Colpo grosso» di Silvio Berlusconi: per la sua «biblioteca personale» è riuscito ad accaparrarsi la collaborazione di uno degli intellettuali più noti ed apprezzati dello schieramento progressista, quella del filosofo progressista Massimo Cacciari, sindaco di Venezia. Cacciari firma infatti l'introduzione al libro «Nuova Atlantide» scritto dal filosofo inglese Francesco Bacone (1561-1621) e che entra a far parte della «Biblioteca dell'utopia» personalmente voluta dal Cavaliere. [r. i.]

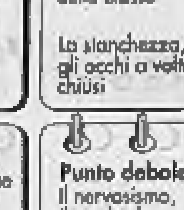
POLEMICA

POLITICA E CINEMA

Gibertoni: «Purtroppo mi restano oscure le battute sue e di Troisi»

«Sottotitolate il film di Verdone»

Senatore leghista: noi lumbard non lo capiamo



Carlo Verdone e il senatore Gibertoni

SOTTOTITOLATO per noi romani. E' l'«optional» che Paolo Gibertoni, senatore della Lega Nord, vorrebbe veder offerto insieme con l'ultimo film di Carlo Verdone, «Viaggi di nozze», perchè anche le battute in romanesco siano ben comprese in tutte le sale del Nord. «Io non sono riuscito a capire gran parte delle battute in dialetto romanesco - spiega - con grande rammarico, conoscendo le doti del comico. Sarebbe quindi opportuno che comparisse contemporaneamente alla battuta una traduzione sottotitolata in lingua italiana».

Gibertoni, imprenditore di 57 anni, nato a Goito, teatro di una delle più famose battaglie delle guerre di Indipendenza e assai vicina al cuore di Mantova, capitale della Repubblica del Nord, si professa sincero amante della comicità centro-meridionale. «La stessa cosa - dice infatti - mi accadeva per l'altrettanto valido attore comico Massimo Troisi, che purtroppo privava e priva i non napoletani di apprezzare le sue pregevoli battute. Tutto ciò suppongo succeda non solo a me, ma a tutti gli abitanti del Nord, ogni volta che si accingono a vedere filmati o a seguire trasmissioni televisive non in lingua italiana».

Ma oltre ai film di Verdone per Gibertoni bisognerebbe «sottotitolare» anche i meridionali che lavorano negli uffici pubblici del Nord. «Funzionari e impiegati meridionali - dice - molto spesso risultano incomprensibili ai poveri abitanti del Nord. Negli uffici pubblici del Nord ci dovrebbero essere dei nastri con traduzione simultanea di quel che dicono gli impiegati di origine meridionale».

Gibertoni già sa che queste sue parole scateneranno un vespaio e infatti aggiunge: «Capisco che tutto questo può suscitare aspre polemiche, ma vorrei vedere un siciliano che si trova allo sportello un nostro valligiano bergamasco, come farebbe a capire?». D'altronde, tornando al cinema, è pur vero che il famoso film di Olmi «L'albero degli zoccoli» di qualche anno fa era in dialetto bergamasco strettissimo e, come ricorda lo stesso parlamentare, fu sottotitolato in lingua italiana.

L'esponente leghista non nasconde che le battute di Alberto Sordi, che parla la stessa «lingua» di Verdone, «le capisco un po' di più» ed infatti accenna un sorriso di fronte all'ormai classico «Ammazza che fusto». Per «Un sacco bbello», invece, è ancora presto. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Soc. Ed. «Arena», Viale del Lavoro 11, S. Martino B. A. (Vr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
Certificato n. 3070 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 25 Gennaio 1996 è stata di 501.148 copie
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Parte l'ultimo giro di consultazioni, ma il centro-destra è diviso su strategie elettorali e riforme

Scalfaro: cinque giorni e poi decido

Dal Colle ultimatum ai partiti, accordo o si va alle urne

ROMA. Ultimo giro di consultazioni martedì prossimo ha mandato a dire Scalfaro ai partiti. Il capo dello Stato è impaziente. La crisi sta diventando troppo lunga. Lui ha concesso «la pausa» su richiesta di Berlusconi a nome del Polo, ma a questo punto c'è il problema di «tutelare la serietà delle istituzioni». La conclusione è che martedì prossimo Scalfaro comincerà l'«ultimo giro» di consultazioni «per giungere ad una conclusione», fa sapere il Quirinale con un comunicato ufficiale.

«Ultimo» vuol dire che dopo non ce ne potranno essere altri. Perché Scalfaro ha «l'esigenza imprescindibile di evitare che la ricerca di intese, allungando a dismisura i tempi della crisi, finisca per renderla sempre meno comprensibile all'opinione pubblica». Insomma, il traguardo della crisi è vicino. Probabilmente giovedì prossimo dal Quirinale arriverà la «sentenza» che dovrebbe portare alle elezioni (il 14 o il 21 aprile) col governo Dini in carica. E qui si inserisce una variante di cui si parlava ieri a Montecitorio.

Si tratterebbe di tornare alla vecchia proposta di D'Alema, spazzata via dalla crisi voluta dal Polo. Quella di tenere in carica Dini sino al 31 marzo per avere due mesi di tempo per cercare l'accordo non solo tra Berlusconi e D'Alema, ma anche con Fini. Questa sarebbe la via d'uscita che i «centristi» del Polo potrebbero proporre a Scalfaro, per indurlo a non sciogliere subito le Camere.

«In due settimane non si può riscrivere la Costituzione», si lamenta Rocco Buttiglione rivolto a Scalfaro che vuole vedere un accordo sulle riforme sottoscritto dai maggiori partiti prima di dare un nuovo incarico. «Non si può pretendere di condensare tutto e subito in un patto, visto, osservato e sottoscritto. Meglio sarebbe sottoscrivere un documento di indirizzo e di principio», suggerisce Buttiglione. Documento di indirizzo, si capisce, che diventerebbe il via libera al prolungamento del governo Dini per due mesi.

Ma con gli umori che ribollono in Alleanza nazionale, non si capisce perché Fini dovrebbe accettare una proposta del genere che potrebbe disinnescare la sua arma assoluta: la richiesta di elezioni subito o, in alternativa, la spaccatura del Polo. E, di fatti, da an arrivano solo grida di guerra. Gli uomini di Fini chiedono la «capitolazione» di D'Alema. La resa sul presidenzialismo. Che non si è capito ancora bene se sia per an e che parte soprattutto un'invocazione per bloccare qualsiasi accordo che possa evitare le elezioni.

Il disagio nel Polo è evidente. «Ognuno deve essere disposto a concedere qualcosa. Ma non la capitolazione», osserva Buttiglione. Imbarazzato e riduttivo, Berlusconi commenta la sortita di an: «Non è che possiamo stare dietro a tutte le battute». Oggi nuovo «vertice» del Polo, quello decisivo per tentare di convincere anche Fini a trattare.

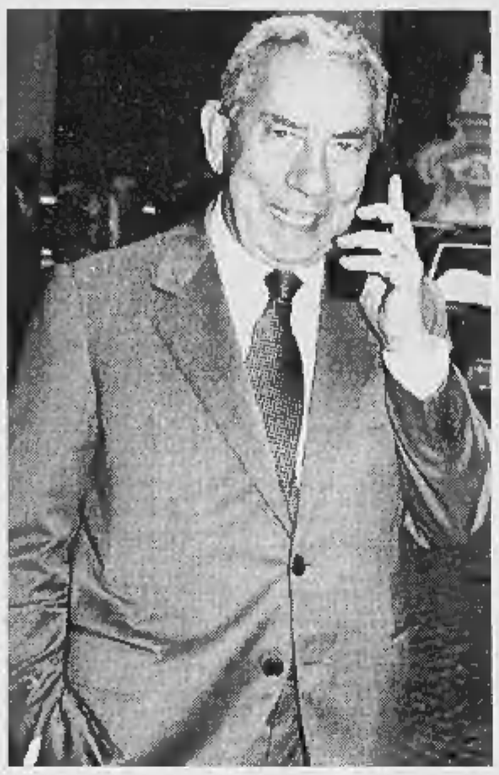
«C'è chi non vuole che vada in porto alcun accordo, ma ignoriamo la frangia minoritaria che vuole mettersi di traverso» è la proposta per oggi che fa il presidente dei deputati di Forza Italia, Vittorio Dotti. Francesco D'Onofrio, del ccd, crede, invece, che Fini si possa convincere. E allo scopo oggi proporrà ai colleghi del Polo di chiedere alla controparte di eleggere anche un vicepresidente del Consiglio, in modo che, in caso di dimissioni del presidente, subentri lui. Al lavoro alla ricerca di una mediazione c'è anche il prof. Giuseppe Guarino.

Ma l'Ulivo e la Lega sono sempre più preoccupati per le parole e gli atteggiamenti di an. E cominciano a chiedersi se la transmutazione dei neo-fascisti del movimento sociale in alleanza nazionale non sia avvenuta troppo in fretta. «Il lupo perde il pelo ma non il vizio. Staremo attenti a chi sogna squadre e balconi a piazza Venezia», avvisa Gerardo Bianco, segretario dei popolari. «Fini, nonostante la svolta, ha una concezione fascista dello Stato», osserva Bassanini, dei pds. Bossi è sicuro: «Fini sta tentando il più pericoloso dei ribaltoni fascisti».

Alberto Rapisarda

A destra: Giuseppe Guarino
Qui sotto: Gianni Letta

Dotti (Forza Italia) «Qualcuno non vuole che vada in porto alcuna intesa»



Buttiglione «Non possiamo riscrivere la Costituzione in 15 giorni»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Berlusconi al lavoro sulla controproposta con le modifiche di Fini da portare all'Ulivo

RETROSCENA

IL POLO ALLA RESA DEI CONTI

Guarino, l'ultima carta E' il Grande Mediatore

ROMA CON il suo inconfondibile modo di camminare, cioè trotterellando, arriva anche Giuseppe Guarino a via dell'Anima e solo per una questione di secondi non incrocia l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, che per una mezz'oretta ha approfittato dell'ospitalità di Silvio Berlusconi. Mancano pochi minuti alle 18 e il grande mediatore, l'autore di quel protocollo di accordo tra D'Alema e Berlusconi che qualche mese fa - prima di essere ripudiato - ha creato lo scompiglio nella politica italiana, sale al secondo piano del palazzetto del Cavaliere.

Guarino ha in mano una busta bianca e, malgrado faccia di tutto per nasconderla, in controluce si vedono delle cartelle scritte a macchina, a caratteri grandi, che hanno tutta l'aria di essere una proposta per punti. Passa poco più di un'ora e il professore sbuca fuori dal portone per riprendere il suo continuo vagare tra i palazzi che contano (a cominciare dal Quirinale).

«Sono contento di guardare le cose dall'esterno - racconta - di non essere tra le persone che debbono decidere. La verità è che qui nessuno sa cosa deve fare. Ognuno ha i suoi problemi. D'Alema ha quelli interni al partito, Berlusconi ne ha altri. La situazione è sfilacciata. Una volta gli interlocutori importanti erano tre-quattro. Al massimo dovevi mettere d'accordo le sette correnti dc, ma fatto questo, l'accordo veniva siglato. Adesso non è più così... Oggi tutti i protagonisti appaiono indecisi. Sono dentro il loro gomitolo, prigionieri dei personaggi che si sono creati e non riescono a capire quello che avviene fuori. Certo se i giornali gli indicassero la strada si sentirebbero più al sicuro. Ma De Benedetti è in difficoltà, per cui la *Repubblica* è più cauta, mentre quello che pensano gli altri non è chiaro... E alla fine nessuno decide».

Il mediatore per eccellenza dei palazzi della Roma politica, è davvero sconsolato. «Qui - sintetizza - ci sono tre possibilità: o si va alle elezioni; o si va avanti con governi pseudo-tecnici, ma non mi sembra il caso; o si fa un governo che va dal pds fino a Berlusconi. Perché senza An? Perché non credo che D'Alema possa accettarlo e io non credo che sia giusto chiedere alla gente quello che la gente non ti può dare. Finora, però, nessuno ha deciso cosa vuole davvero. Come finirà? Non lo so, fino a domenica può succedere di tutto dato che questi ogni minuto cambiano posizione...».

Ha ragione Guarino. Tutto è sospeso nell'aria: l'accordo o la rottura. Silvio Berlusconi barricato in via dell'Anima, non vuole parlare. Dicono che il Cavaliere sia di cattivo umore per il confronto televisivo dell'altra sera con D'Alema: non l'ha con quelli che lo hanno convinto a parteciparvi, visto che lui non voleva andare.

Tenta, comunque, di mettere nero su bianco le controproposte del Polo all'Ulivo, lavorando sulla bozza che gli ha recapitato l'«incaricato» di Fini, Domenico Nania. Il presidente di An vuole che siano apportate, soprattutto, tre modifiche al «verbale» d'accordo dei professori: non ci dovrebbe essere più la «non rieleggibilità» del premier in caso di elezioni dovute ad una «sfiducia»; l'elettore sarebbe chiamato a votare direttamente su un'unica scheda elettorale il nome del premier, il simbolo e il candidato nel collegio; infine, in caso di dimissioni del premier, il vicepresidente del Consiglio dovrebbe formare entro trenta giorni un nuovo governo con la stessa maggioranza di governo, altrimenti si andrebbe alle urne.

Oggi, alle 14, il vertice del Polo valuterà tutto questo, ma primo di ogni altra cosa dovrà decidere se seguire la strategia di Berlusconi contraria alle elezioni, o se adottare quella di Fini, che vuole andare alle urne ad ogni costo. Tutto è subordinato allo scioglimento di questo nodo. Anche la controproposta, che sarà calibrata o per chiudere l'accordo, o per rompere. Insomma, dentro il centro-destra è arrivato il momento della verità. Gli stessi protagonisti, anche i più cauti, lo ammettono. «Siamo allo show-down - conferma Gianni Letta, il plenipotenziario del Cavaliere -. Dicono che nel Polo c'è chi vuole le elezioni e chi non le vuole. Ci chiariremo su questo».

Eh sì, il confronto tanto rinviato alla fine è arrivato. Oggi si scoprirà se nel Polo prevale la logica di Berlusconi o quella di Fini. E forse è già troppo tardi: se l'argomento fosse stato sviscerato prima, se il centro-destra avesse adottato una strategia unica prima di avviare la trattativa con i progressisti, Berlusconi avrebbe anche evitato di apparire incerto e disorientato nello scontro in diretta tv con D'Alema. Ma, si sa, scegliere può anche costare molto. Decidere di andare avanti, ad esempio, può significare arrivare alla rottura con Fini. Come tornare indietro, rinunciare all'intesa, può determinare un «danno letale» l'espressione è di Urbani all'immagine di Berlusconi.

Ma ora il Cavaliere, gli altri esponenti del Polo non possono più aspettare. Altrimenti il centro-destra rischia di rimanere impotente, immobile come il Berlusconi dell'altra sera in tv. Rischia di dividersi, di rompersi. Ieri l'ala più intransigente di Forza Italia (i vari Calderisi, Taradash) ha riversato un mare di critiche contro i «trattativisti» e Urbani, che ha partecipato all'elaborazione della «bozza» d'accordo con l'ulivo, ha risposto per le rime: gli ha dato degli «ignoranti», degli «sleali», dei «vigliacchi», dei «parassiti».

Insomma, il centro-destra non può più andare avanti strattonato dalle linee opposte che si fronteggiano al suo interno. Che il Cavaliere voglia arrivare all'accordo sulle riforme e voglia dar vita ad un nuovo governo, non ci sono dubbi. Ieri, l'ex presidente del Consiglio lo ha ripetuto ancora una volta alla delegazione dei vari Taradash e Calderisi, i più accaniti nemici dell'intesa. «Dite che è difficile arrivare ad un accordo con la sinistra sulla politica economica? E' probabile che sia così - ha spiegato il Cavaliere -, ma è indubbio che di per se la nascita di un governo autorevole renderebbe positivo l'andamento dei mercati».

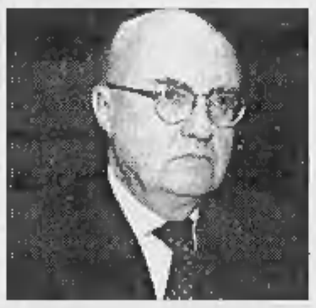
Sulla strada dell'accordo, però, Berlusconi troverà Fini. E a quel punto cosa farà il leader di Forza Italia? Abbozzerà e andrà avanti lo stesso, mettendo a repentaglio l'unità del Polo con la speranza che alla fine il presidente di An accetti di seguirlo? E' tutto qua il dilemma di un Cavaliere stretto tra due fuochi, di un Berlusconi che si sta giocando in una sola volta la leadership del Polo e il suo futuro.

Augusto Minzolini

MONTANELLI

«Ma quale bestemmia, lo dicevano i fascisti»

«Non posso dire di conoscere Gianfranco Fini. L'ho incontrato una sola volta. Ma mi bastò per ravvisare in lui una stretta parentela con il suo padrino e sponsor Almirante, il quale non ne aveva nessuna col fascismo violento e becero, come lo chiamavano a Firenze, alla "dioboia", che agli inizi fu tipico delle squadracce soprattutto toscane e romagnole». Così Indro Montanelli sul *Corriere*. Ma l'imprevisto è sempre in agguato, anche per la Olivetti «Lettera 22» dell'ex direttore. Che «scivola» su quel «dioboia» virgolettato, guadagnandosi i mugugni di qualche lettore. Lui, Montanelli, respinge gli addebiti. «Mi dispiace che qualcuno si sia offeso - concede -. So che si tratta di un'espressione volgare, ma è aderente al vero. Anzi, proprio per questo è ancora più qualificante. Loro stessi, i fascisti di quei luoghi, si chiamavano con questo nome, per sbruffoneria e in segno di disprezzo. Sa che fra loro militava anche Ottone Rosai, il pittore? Bene, era un teppista pure lui». **[ale. mon.]**



Storace pungola Bassanini del pds «Ti denuncio per circonvenzione di... Fisichella»

Da sinistra, Giuliano Urbani e Francesco D'Onofrio

IL CASO

GLI ONOREVOLI LEGULEI

I Professori come soubrettes

Urbani, D'Onofrio & C. tengono salotto

ROMA CHE spettacolo ragazzi! Da un'ora non riesco a schiodarmi dalla poltrona, mi vedo sfilare questi costituzionalisti che sembrano delle soubrettes: parlano, straparlano fanno ridere...». Siamo nel Transatlantico, è l'ora di pranzo e l'«istantanea» scattata da Franco Marenco, vicepresidente della commissione Trasporti della Camera, racconta l'indimenticabile giornata vissuta dai politici più loquaci che ci siano in circolazione: i costituzionalisti diventati onorevoli. Eccoli lì, nel Transatlantico altrimenti vuoto: Franco Bassanini, giurista della Quercia, esterna da un'ora e mezzo circondato da un crocchio sempre più corposo di adepti; Francesco D'Onofrio, «un uomo chiamato cavillo», arringa un cenacolo più ristretto e più tardi alla buvette Francesco Storace prenderà in giro Bassanini nel frattempo sopraggiunto: «Ti denuncerò alla magistratura per circonvenzione di incapace...», un'allusione neanche troppo velata al suo amico di partito Fisichella, accusato dagli uomini di Fini di essersi fatto raggirare dai legulei della Quercia.

Ma il vero mattatore della giornata è un personaggio solitamente amabile, ma fumantino (quando si arrabbia) come il professor Giuliano Urbani. L'uomo mandato da Berlusconi a scrivere il Grande Accordo con la sinistra, è così irritato per le critiche rifilate alla sua bozza, che ha deciso di replicare ai suoi detrattori con stilettate un po' ironiche, un po' velenose e in qualche caso al limite dell'insulto. Per esempio qualcuno osa dire che la bozza preparata dai quattro costituzionalisti è un «papocchio»? Urbani replica con queste testuali parole: «Questo testo è l'unica cosa seria prodotta in Parlamento in due anni» col potenziale valore di «una svolta epocale». Ai riformatori Calderisi e Vito, il professore regala una mitragliata di parole pesanti: «Loro fanno proposte proprie solo di Ceausescu e molti degli strafalcioni che dicono sono voluti, sono deformazioni mascalzonesche!». E Urbani sembra allargare il raggio della sua sparata, quando dice che «Berlusconi purtroppo si è contornato di parassiti: sono quelli che con lui hanno vinto il Totocalcio, hanno mangiato al suo tavolo e che ora cercano di forzarlo», sempre secondo lo scatenato professore, «mettendo a repentaglio la vita» del Cavaliere.

E il direttore del *Giornale* Vittorio Feltri che aveva criticato la bozza? «E' affetto da analfabetismo istituzionale, lui sta diventando un serial killer, ogni giorno ammazza qualcuno...».

Fin qui l'uomo che Berlusconi ha incaricato di trattare con la sinistra. A lui rispondono Calderisi e Vito. «E' tipico di chi è a corto di argomenti ricorrere agli insulti, ma Urbani dimentica che sulla bozza di accordo sono piovute molte critiche: che mondo di parassiti, ignoranti e mascalzoni!». E in questa orgia di male parole, ha buon gioco il presidente dei deputati Ccd Carlo Giovanardi a chiosare: «Il Polo non andrà lontano se si contrappone con argomentazioni che ricordano il "Catenacci" interpretato da Bracardi...». Ma c'era anche il duetto D'Onofrio-Bassanini, consumato dai microfoni di Italia Radio: il primo lanciava un ponte verso Fini sull'elezione del premier e il secondo si affrettava a demolire: «Se le proposte sono queste, vuol dire che non si vuole l'accordo». E a fine giornata faceva calare la mannaia sui suoi loquaci colleghi, l'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre: «La riforma elettorale messa a punto nel documento? Troppo macchinosa e non chiaramente comprensibile».

Fabio Martini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale [illegible] 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via [illegible] 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le [illegible] 54, t. 561192-[illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible]-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 23.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti. Il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [illegible] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.894 - 424.166.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

A tutte categorie mutui liquidità [illegible] cessione quinto finanziamenti qualsiasi importo risposta immediata. Telefonare allo 049 862.6190.

A tutti prestiti in giornata, ai proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestit". Tel. 561.7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 285.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

LIQUIDITA' aziendale prestiti fiduciari, mutui finanziamo qualsiasi importo e categoria. Velocissima istruttoria. [illegible] 049 875.4422.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere: commerciali, artigianali, industriali immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Monaco Servizi 02 3360 3101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDO gestione impianto carburanti con autolavaggio in Moncalieri. Telefonare 647.2662 ore ufficio.

[illegible] vendo/affitto ristorante pizzeria in romantico porto turistico 100 posti, località Sivota Ionio. Tel. 080 523.3863.

LOCALE notturno in Alessandria, tavola calda o fredda ottimo avviamento, possibilità di ulteriore ampliamento. Trattative riservate. Tel. 0131 267.442.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE, montatore meccanico, esperto nella preparazione e montaggio di gruppi meccanici ed oleodinamici, nella ricerca guasti ed assistenza tecnica di macchine operatrici, assume industria meccanica nella cintura Ovest di Torino. La conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a brevi trasferte all'Estero costituiscono elementi di preferenza. Scrivere: Publikompass 2413 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un apprendista aggiustatore da adibire al montaggio e manutenzione stampi. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5220 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio matrice plastiche ricerca un provetto rettificatore interni/esterni. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica zona Vinovo cerca montatore attrezzista con conoscenza disegno meccanico. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica zona Vinovo cerca esperto fresatore per macchine a controllo numerico Selca e Siemens. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

AZIENDA nel Canavese ricerca magazzinieri autisti con patente C. Scrivere dettagliando curriculum presso portineria via Cernaia 14 - 10122 Torino, indicando inserzione del giorno.

AGGIUSTATORE 5°/6° livello con 4/5 anni di esperienza per stampi ad iniezione plastica di dimensioni medio/grandi azienda operante con [illegible] 1ª cintura Torino Ovest cercasi. Retribuzione adeguata alle capacità. Si assicura la massima discrezione. Scrivere: Publikompass 2414 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice imballaggi in cartone ondulato cerca per conduzione impianti numero 2 macchinisti con provata esperienza nel settore grafico/cartotecnico. Si richiedono requisiti tecnici e di conduzione del personale. Inviare curriculum a Publikompass 2349 - 10100 Torino.

AZIENDA settore micromeccanica assume montatore manutentore meccanico 25/35 anni. Gradita esperienza su macchine utensili tradizionali. Scrivere a: Casella Postale 81 - Settimo Torinese.

CARPENTIERI in acciaio inox e ferro V livello, capisquadra VI livello, ottima conoscenza disegno. Sede di lavoro Borgaro. Telefonare ore ufficio 470.4653.

CERCASI affilatore/rettificatore [illegible] azienda meccanica zona Bertolla. Inviare proprio curriculum a: Scrivere: Publikompass 5230 - 10100 Torino.

CERCASI fresatori di 3ª, 4ª e 5ª livello su macchine a controllo numerico per grandi e medie lavorazioni. Età max 35 anni. Telefonare 011 957.4848.

CERCASI operai specializzati [illegible] trasporti collettame per impiego presso filiale di Torino. Tel. 0337 302.067.

FRESATORI stampisti CNC esperti stampi pressofusione e plastica cercasi. Telefonare o inviare curriculum a Fratelli Lucco [illegible] - corso IV Novembre 82 - [illegible]. Tel. 959.2338 - 959.2354 - 959.3262.

IMPORTANTE azienda assume custode, coniugato/a senza prole, per stabilimento in Settimo Torinese. Scrivere: Publikompass 2416 - 10100 Torino.

INDUSTRIA zona Orbassano assume per reparto sbavatura esperti operai. Tel. 901.5616.

MODELLATORI in polistirolo, altamente specializzati, esperienza minima 10 anni capacità gestione e coordinamento piccoli gruppi di lavoro cercasi da affermata azienda. Offresi retribuzioni tra le più elevate, incentivi, crescita professionali. Sede di lavoro prima cintura Torino ovest. Inviare curriculum vitae con richieste. Garantita max riservatezza. Scrivere: Publikompass 5205 - 10100 Torino.

PRIMARIA
concessionaria Fiat ricerca capo officina. Provata esperienza nel ruolo. Retribuzione ai massimi livelli. Massimo 35 anni. Telefonare allo 0337 228.930 ore 10/13 - 14/16.

RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2404 - 10100 Torino.

TORNITORE con esperienza su torni a CN ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori di produzione. Scrivere: Publikompass 2405 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO articoli sportivi ricerca commessa/o età 19/25 anni per periodo saldi. Richiedesi conoscenza dell'attrezzatura per lo sci. Presentarsi esclusivamente oggi dalle ore 13,30 alle 14,30 in via Madama Cristina 66. Schenone.

IMPIEGATI

A. AFFERMATA azienda, potenziamento organico sedi/uffici Piemonte, seleziona 12 ambosessi max 35enni, liberi subito ruoli diversificati, [illegible]. Ottima retribuzione. Tel. 011 917.1939.

A DOTTORE commercialista cerca ragioniere pratica iva, contabilità, bilanci, dichiarazioni redditi, computer, esperienza studio commercialista. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

ABBIGLIAMENTO sportivo specializzato, società leader mondiale cerca assistente tecnico del responsabile di produzione. Indispensabile esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 2401 - 10100 Torino.

ABBIGLIAMENTO sportivo specializzato, società leader mondiale [illegible] programmatore della produzione. Gradita esperienza specifica nel settore. Scrivere: Publikompass 2402 - 10100 Torino.

ADDETTI commerciali 20/40enni liberi subito cercasi per inserimento nuovi sede To/Al/Vc [illegible] superiori alla media. Possibilità carriera. No vendita. Telefonare 0142 55.129.

AFFERMATA azienda 1ª cintura Sud Torino ricerca neo diplomato/a per lavoro su turni in ufficio amministrativo-centralino. Si richiede conoscenza francese e iscrizione al collocamento da almeno 2 anni. Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 479 a: Pragmos Srl, via Vela 35, 10128 Torino.

AGENZIA recupero crediti leader proprio settore, cerca acquisitori/trici ed esattori per Regione Piemonte. Telefonare DEA Sas 0422 - 433.323 ore ufficio.

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi per impiego settore turistico età 18 max 30 anni, inserimento immediato, non indispensabile conoscenza lingue. Per appuntamento telefonare 055 [illegible].

A Torino, società di servizi grafici ricerca esperto/a fotolitista/fotoritoccatore su scanner Hell 3500, ambiente Macintosh. Telefonare 011 561.2302 ore ufficio.

AZIENDA assume receptionist ottima conoscenza [illegible] o tedesco. Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale seleziona impiegata/o minimo 21 anni liberi subito, varie dimensioni, possibilità di carriera per zone Al, At. Tel. 0141 799.534.

AZIENDA industriale cintura di Torino cerca esperto impiegato amministrativo, buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato fax 011 883.747.

AZIENDA manifatturiera cerca segretaria/o diplomata ragioniera o corrispondente lingue estere con decennale esperienza in amministrazione clienti/fornitori, banche, prima nota, preferenziale conoscenza tedesco, inglese indispensabile. Inviare C.V. citando richieste a: Publikompass 5203 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale settore vetri auto ricerca agente di vendita automunito monomandatario per il Piemonte. Fisso annuo L. 12 milioni più rimborso km più provvigione. Requisiti: età 23/27 anni, diplomato, residenza Torino. Inviare curriculum vitae via fax: Rif. PE01 - telefax 02 931.07226.

AZIENDA settore automazione, cerca pratico programmazione PLC schemi elettrici, gradita conoscenza pneumatica, conoscenza sistemi CAD. Tel. 649.8566 ore ufficio.

Bachecaprontolavoro ricerca: ARA01 giovane responsabile amministrativo gestione personale PC inglese. AIA01 impiegata/o amministrativo contabilità clienti fornitori cassa banca. AII01 insegnanti in lingue per lezioni individuali scuola privata. AGU01 cuoco 2 camerieri di sala max 40enni volontà e senso organizzativo. Tel. [illegible]. Tariffa Telecom L. 1.524/m più iva.

CENTRALINISTA, reception, esperienza almeno quinquennale gestione ordini, offerte, consegne cercasi da media azienda. Indispensabile perfetta padronanza tedesco parlato-scritto (i candidati eseguiranno test di idoneità). Manoscrivere dettagliato C.V. allegando foto tessera: Publikompass 5204 - 10100 Torino.

CERCASI ambosessi con esperienza di vendita per attività anche part-time, da svolgere nella propria zona di residenza. Offresi posizione e trattamento economico adeguato. Telefonare ore ufficio allo 0131 225.490.

CLASSIC MODA cerca urgentemente modelle avviate o ragazze/i con requisiti da formare. Tel. 011 561.7087.

HAI QUELLA MARCIA IN PIU'?
Primaria Concessionaria di Automobili Estere ricerca:
RESPONSABILE SERVICE
con spiccate capacità manageriali e predisposizione al lavoro di squadra, in grado di motivare e gestire al meglio i propri collaboratori e di rapportarsi efficacemente con i massimi livelli aziendali. Non gli manca la capacità decisionale e quella relativa, ad una buona gestione del cliente. La sua posizione prevede: supervisore iter post-vendita della concessionaria; completa offerta servizi e qualità delle prestazioni; gestione ottimale dei reparti assistenza e ricambi in termini di produttività e redditività. Si richiedono reale capacità di operare per obiettivi ed eventuale esperienza nel settore autocomponentistico come elemento preferenziale. Sono previsti un completo programma di formazione ed un aggiornamento continuo. I candidati in possesso dei requisiti indicati potranno inviare curriculum a: Publikompass 2406 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O max 40enne esperienza pluriennale ufficio commerciale Italia, possibilmente conoscenza tedesco, cerca industria Beinasco. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

NOTAIO zona centro, ricerca impiegata/o tempo pieno. Pregasi dettagliare a: Publikompass 7046 - 10100 Torino.

STUDIO professionale cerca contabile part-time, esperienza pluriennale presso commercialista, contabilità ordinaria su computer. Tel. 561.2114.

TELEMARKETING impegno bisettimanale, fascia serale, proponsi solo se con comprovata provata esperienza per progetto pilota, inviando curriculum vitae al numero 011 568.3035. Rif. TM011.

TECNICI

AZIENDA assume disegnatori stampi ed attrezzature provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

AZIENDA leader componenti ed accessori auto ricerca per il potenziamento delle proprie strutture tecniche: A) Disegnatore progettista meccanico Cad (Catia, Cv) pluriennale esperienza tecnologie: lamiera, plastica, [illegible]. Conoscenza lingua Francese, gradito anche Inglese. B) Disegnatore tecnico meccanico (tecnigrafo), gradita conoscenza sistemi Cad. Sede di lavoro Torino Sud. Scrivere: Publikompass 5222 - 10100 Torino.

CADISTA 2D/3D, 20/30enne con esperienza disegnazione e programmazione CAD/CAM cerca nota industria area Ciriè/Lanzo. Tel. 011 921.0859.

CDM elettroerosione cerca elettronici per collaudo macchine e tecnico per test e sviluppi tecnologici. Fax 273.3838.

CERCASI disegnatore meccanico particolarista esperienza Autocad 12 settore automazione. Inviare curriculum via fax al numero 011 997.8196.

ELETTROTECNICI o elettronici assume ditta in Alpignano per assistenza tecnica sistemi di sicurezza e industriali. Si richiede provata esperienza e residenza in zona sede ditta. Tel. 967.3005.

LAVANDERIA industriale cerca tecnico per la manutenzione di impianti e macchine. Si richiede: A) laurea ad indirizzo elettromeccanico; B) Sarà titolo preferenziale una esperienza di lavoro in aziende modernamente organizzate e la conoscenza della gestione delle parti di ricambio e della programmazione della manutenzione preventiva. Si offre: un inquadramento e una retribuzione di sicuro interesse, commisurata alle reali capacità. Inviare curriculum vitae a: Torres S.r.l. - viale Porto Torres, 49 - 07100 Sassari.

SOCIETA' microinformatica seleziona consulenti tecnici Hardware/Software PC automuniti. E'indispensabile buona conoscenza principali sistemi operativi ed applicazioni e delle più note architetture Hardware. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Casella Postale 7 - 10093 Collegno (To).

TECNOLOGO lamiera, consolidata esperienza in stampi e meccanica fine, definizione capitolati tecnici e preventivi di spesa, cerca azienda componentistica To/Sud. Scrivere a: ADOC Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 603.

LAVORI VARI E PART TIME

SELEZIONIAMO
18/45 anni per formazione lavoro come operatori per infanzia e anziani. Tirocinio presso strutture accreditate. Informazioni 011 482.868.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA
azienda produttrice di prefabbricati e prodotti per l'edilizia, leader nel settore, ricerca agenti da inserire in zona Nord/Ovest del territorio nazionale e per linee di prodotto diverso, con ampia gamma prodotti in continua evoluzione. Interessante opportunità per persone dinamiche, orientate al successo, con requisiti validi e idonei al settore: portafoglio clienti, incentivi; ottime prospettive di guadagno. Inviare curriculum dettagliato a: Società Consulenza e Formazione, via Cernaia 14 - Torino.

AFFERMATA azienda settore informatico ricerca venditori/trici per Torino e provincia. Tel. 011 593.733 ore ufficio.

AGENZIA primaria recupero crediti ricerca esattori con esperienza alti incentivi. Inviare curriculum: Recus Lombardia - viale Repubblica 7/C - 31050 Fontane (Tv).

AZIENDA leader nel settore dentale cerca esperti agenti per il Piemonte. Offresi: interessante trattamento economico, rimborso spese, possibilità di avanzamento, corsi di formazione. Scrivere a: Dentalica Spa - via Rimini 22 - 20142 Milano.

AZIENDA operante settore edile/immobiliare ricerca ambosessi purché automuniti. Tel. 382.1180.

AZIENDA settore falegnameria [illegible] SCM ricerca rappresentanti d'età 20/35 per zone di Torino e Asti. Offresi provvigioni e portafoglio clienti. Telefonare al 011 936.6267.

BAYERISCHE SIM seleziona candidati/e laureati diplomati per l'avviamento alla professione di promotore finanziario. Offre formazione, portafoglio clienti, possibilità di crescita professionale, carriera e partnership. Zone interessate Piemonte, Valle d'Aosta. Inviare curriculum: Palazzo Galileo - via S. Quintino 28 - 10121 Torino o telefonare 011 540.809.

CONCESSIONARIA torinese di primaria casa automobilistica nazionale cerca giovani da adibire alla vendita. Si offre: rimborso spese più provvigioni, utilizzo auto aziendale. Inviare curriculum a: Publikompass 7047 - 10100 Torino.

DITTA produttrice di articoli cartacei ad uso domestico e di cotone idrofilo, ricerca agenti, mono plurimandatari per il Piemonte e concessionari per le altre regioni. Tel. 011 997.8005 - 0337 218.467.

EDITORE medico scientifico cerca giovane laureato/a con discreta conoscenza inglese per qualificata attività commerciale. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5242 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE ricerca acquisitore/trice venditore/trice autonomia trattativa, carriera, minimo 28enne. Tel. 568.2977.

IMPORTANTE società cerca per Torino e provincia 25 presentatrici/tori commerciali e 5 capi area per promozione e vendita nuova linea bijoux Magna Domus. Si richiedono: predisposizione ai rapporti interpersonali dinamismo e capacità di autogestione. Si offrono: alte provvigioni e possibilità di carriera, supporto di immagine abbinato a noto personaggio televisivo su stampa e Tv nazionali supporto tecnico formativo. Telefonare per appuntamento 011 771.8822.

MULTINAZIONALE tedesca [illegible] specializzata enti pubblici e privati ricerca agenti/venditori per singole province del Piemonte. Richiediamo: età 30/60 anni buona cultura generale, spiccate doti costanza e volontà, auto propria. Fattore preferenziale precedente esperienza di vendita. Offriamo possibilità guadagno oltre L. [illegible] milioni dal primo mese, incentivi e premi, liquidazione mensile provvigioni sul venduto, inquadramento di legge, zona lavoro provincia residenza, training curato dalla Direzione, possibilità sviluppo professionale. Inviare curriculum a: Weka Spa - via Caldera 21/D - 20153 Milano. Cortese attenzione Signor Boccaccia.

NOTO distributore cavi elettrici cerca agente residente in zona possibilmente introdotto nel settore per Aosta, Vercelli e Novara. Scrivere: Publikompass 2417 - 10100 Torino.

OFFRIAMO un'opportunità di lavoro. Ricerchiamo venditori/venditrici per spazi su impianti pubblicitari nelle province di Torino, Novara e Aosta. Si richiede: esperienza settore vendite. Telefonare allo 0331 415.271.

SOCIETA' affermata con oltre [illegible] anni di attività nel settore edile prefabbricato tipo residenziale e pubblico, ricerca agenti di vendita con esperienza nel settore prefabbricazione per completamento rete vendita su territorio nazionale. Inviare curriculum vitae a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

SOCIETA' produttrice seleziona concessionari esperti nella vendita diretta in varie province, per prodotto innovativo. Telefonare 0444 553.088.

SOCIETA' seleziona ambosessi per la vendita di nuovi servizi. Si richiede età tra i 23/35 anni diploma motivazione. Si offre corso di formazione affiancamento provvigioni incentivi. Tel. 385.6151.

VUOI guadagnare di più ed essere indipendente?? Tel. oggi 0336 404.847 ore 10,00 - 13,00.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA [illegible] patente D K cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 640.3572.

AUTISTA 35enne patente D-KAP-E con esperienza decennale offresi presso seria ditta. Tel. 957.1039 ore pasti.

PENSIONATO tornitore parallelo offresi anche part-time. Scrivere: Publikompass 5301 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 45enne esperienza pluriennale referenziatissima offresi. Tel. 353.196.

IMPIEGATI

ADDETTA vendite interne, consulente di servizi e pubbliche relazioni, quindicennale esperienza, bella presenza, serietà e professionalità offresi anche part-time. Tel. 640.6260.

CAD/CAM progettista senior sistemi Computervision particolari carrozzeria, meccanica e stampi esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5243 - 10100 Torino.

CONTABILE esperienza ventennale offresi per tenuta contabilità adempimenti iva fiscali a piccole aziende. Tel. 011 319.7643.

(continua)

La Russa: siamo stati in isolamento per 50 anni. Gasparri: meglio rimanere uniti, non si sa mai

Ora An ha un incubo: finire nell'angolo

Fini: un guaio se Silvio cambia linea

ROMA. Berlusconi il «sorridente», suadente e carezzevole. Fini il «grintoso», perentorio e inflessibile. E se alla fine il primo rivelasse un'insospettata durezza e mettesse il secondo alle strette annunciandogli di voler firmare l'intesa con Massimo D'Alema, costi quel che costi?

E' un interrogativo tutt'altro che peregrino: se lo pongono in questi giorni gli uomini di An, tra una «virile» dichiarazione di guerra e l'altra e se lo pongono tanto più adesso, alla vigilia del vertice del Polo. Che farebbe in questo caso Alleanza nazionale? Opterebbe per uno «splendido isolamento», oppure muterebbe linea?

Non nega l'evidenza di questi turbamenti persino Francesco Storace: «Qualcuno di noi - ammette il luogotenente di Fini - ha questo problema. Io no, perché all'isolamento, tutto sommato, sono affezionato. Però nella riunione dell'ufficio politico se ne è parlato. E Publio Fiori ad un certo punto ha chiesto a chi sollevava questi dubbi: «Perché, che problema c'è?».

Gli ha risposto Ignazio La Russa: «Il problema c'è - gli ha detto - perché noi veniamo da cinquant'anni di isolamento».

Cinquant'anni non sono pochi e in più di un summit i vertici di Alleanza nazionale hanno dibattuto su questo argomento. Tant'è vero che Fini, per rassicurare i suoi, ripete spesso e volentieri, in queste occasioni: «Guardate che se Berlusconi e D'Alema avessero già fatto l'accordo a nostra insaputa le cose non andrebbero così a rilento».

Fini rassicura. Ma è consapevole di quello che Pinuccio Tatarella spiegava due giorni fa. E cioè che il cavaliere «l'accordo lo vuole fare in ogni caso e ad ogni costo». Se ne sono resi conto anche i presidenzialisti duri e puri di Forza Italia che ieri mattina sono andati da lui. E hanno trovato un Berlusconi massimamente disponibile... soprattutto a magnificare le doti di un governo dei «competenti» che «farebbe calare i tassi e ci porterebbe in Europa».

E allora non c'è proprio niente da stupirsi se l'ex sottosegretario di An Antonio Parlato, scappando di corsa per il Transatlantico di Montecitorio, si lascia sfuggire questa frase: «Berlusconi potrebbe farci un bello scherzo, stiamo attenti, non si sa mai».

Non si sa mai, appunto. E in quel caso, che fare? Maurizio Gasparri, uno dei luogotenenti di Fini che si è distinto più di ogni altro per la durezza delle sue dichiarazioni [«l'accordo si può fare... con la capitolazione di D'Alema» preferisce non immaginare nemmeno una simile prospettiva: «Speriamo di restare uniti», sospira.

Già, le speranze. Ma persino Fini, pur avvertendo il cavaliere che «non può dimenticare di aver preso un impegno sul presidenzialismo con il Polo», ammette che «il problema è se Forza Italia opererà una scelta diversa da quella che indichiamo noi».

Certo lui aggiunge, come di rito, di non credere che andrà così. Però, c'è sempre un però in questi frangenti... Ma a quella inquietante congiunzione, Fini in queste ore non vuol pensare. E quindi non molla. Mentre il suo «esperto», Domenico Nania confeziona le controproposte che An presenterà al vertice del Polo. Che in sintesi sono tre. Controproposte che sembrano fatte apposta per scaricare l'onere della rottura sulle spalle della sinistra.

Eh sì, Fini non ha ragioni di cedere finché il cavaliere è così arrendevole con lui. Ma metti mai che sia Berlusconi a impuntarsi, visto che le elezioni lui continua a non volerle?

In quel caso Alleanza nazionale ha già deciso che le strade possono essere solo tre: quella della rottura con il Cavaliere e dello «splendido isolamento», quella dell'ingresso nel governo delle larghe intese, e forse, una terza, che salverebbe capra e cavoli, e che nelle dichiarazioni ufficiali viene esclusa da tutti, ma che Gustavo Selva ha già battezzato la «via della separazione consensuale».

Maria Teresa Meli

A lato, Gianfranco Fini, leader di An. Sopra, il segretario leghista Umberto Bossi

Bossi: quelli sono mafiosi

«Berlusconi? Una controfigura Tempo di andare alle elezioni»

MILANO. Onorevole Bossi, lei se ne sta alla larga, ma di questo accordo D'Alema-Berlusconi che idea s'è fatto?

«Che non lo faranno».

Contento?

«Contento sì. Preferisco che non lo facciano».

Perché avrebbe penalizzato la Lega?

«Ovvio. L'unica ragione di quel tavolo ballerino ora, o forse è ancora, una legge elettorale con premio di maggioranza per far fuori la Lega».

Se salta l'accordo che succede?

«Quello che ho detto alla Camera. O costituente o elezioni».

Se elezioni, quando?

«Subito. Al più presto».

Ieri, la sua «Lettera settimanale» è uscita come «straordinaria». E' perché, come Walter Veltroni, già annusa tempo da campagna elettorale?

«Veltroni spinge perché è convinto che la Lega starà da quella parte lì».

E non è così?

«Anche se fosse, sarebbe l'ultima cosa che direi».

Sempre nella sua «Lettera» c'è l'accusa a Gianfranco Fini di «resuscitare il fascismo»...

«La lettera, come è noto, la scrive Luigi Rossi. Non l'ho vista, cos'altro dice?».

Che «Berlusconi non è più il leader, ma solo una controfigura nel Polo».

«Questo non è esatto. Berlusconi è sempre stato una controfigura. Me lo diceva anche, si lamentava: "Sono costretto, chissà quando potrò uscire dalla politica"».

Dunque per lei Fini è da sempre il leader del Polo?

«E' sempre stato, e fin dall'inizio, il terminale di un'operazione di meridionalismo e mafia. Un'operazione politica che ha come obiettivo quello di dissanguare il Nord, l'intera Padania».

Se Fini resiste, se il Polo non si spacca, l'accordo salta e la Lega brinda?

«Continuo a pensare che quel tavolo, quell'accordo, lo stanno cercando per fotterci, fottere la Lega e la Padania. Non è ancora detto che non ce la facciano. La disperazione può portare a tutto. In ogni caso a noi va bene, quel che non si può fare nel Palazzo lo si fa e lo faremo nel territorio. Non ci fottono più, la Gallia Cisalpina non c'è più. C'è la Padania».

Lei se ne sta tra Varese e Milano, lontano dai tavoli. Però l'altra sera ha avuto una lunga telefonata con Massimo D'Alema. Risultato?

«Lui mi ha spiegato le sue novità e io gli ho ripetuto la mia, che è poi la solita: o Assemblea costituente o elezioni».

In un mese quest'Assemblea costituente è apparsa e scomparsa. Ieri l'hanno invocata anche Alfredo Biondi e Gian Piero Broglia, Forza Italia. La crede ancora possibile?

«Poco, poco... Per me è l'unica soluzione valida. Ma siamo gli unici a volerla davvero. I no, le paure, abbondano».

L'ultima della serie?

«Che in tutte le Costituzioni moderne sono previste l'autodeterminazione e il diritto alla secessione».

L'obiettivo della Lega.

«No. L'obiettivo è il federalismo, il Nord, la Padania Unita indipendente nello Stato nazionale».

Luigi Berlinguer, capogruppo dei progressisti, a proposito di federalismo si domanda: «E la Lega dov'è ora che è possibile avviare un confronto?»

«E' una barzelletta quella di Berlinguer. Dovevano parlarne in aula, alla Camera, quando noi abbiamo presentato la nostra risoluzione».

Riassunto: oggi, 26 gennaio, per Bossi le elezioni sembrano più vicine. Corretto?

«Ben vengano le elezioni. Nessun problema, neanche il problema Di Pietro che qui al Nord prenderà solo pochi voterelli e tante legnate. Io non faccio sondaggi, ma ne ho visto uno che dà il 22,1 per cento a chi vuole la secessione. Alle elezioni ci vado portando la Padania».

Giovanni Cerruti

DIARIO DELLA CRISI

Da Bankitalia a Palazzo Chigi due storie parallele costellate di antipatie e veleni

Lamberto Dini. Sopra Carlo Azeglio Ciampi

Dini o Ciampi premier La strana coppia del pds

ROMA

QUESTO è quello per lui pari sono/ (a quant'altri d'attorno non vede)... E l'altra notte, in tv, sia pure per un attimo Massimo D'Alema è parso riecheggiare le parole del duca di Mantova nel Rigoletto.

Questo o quello: «Se si fa l'accordo - ha chiarito - per noi va bene Dini. O Ciampi». Due presidenti, due tecnici, due alleati, due personaggi, in definitiva, che il leader del pds ha posto pubblicamente sullo stesso piano. L'uno o l'altro, insomma, è lo stesso. E seppure nulla autorizzi ritenere che il duca D'Alema sia poi davvero disposto a cedere a alcuno dei due «l'impero del suo core», così almeno è finita per suonare quest'ambivalente disponibilità.

Il guaio anche, inevitabilmente, le leggi della semplificazione televisiva o della *realpolitik*; sarà pure stata un'uscita a sorpresa per disorientare Berlusconi, ma ieri mattina questa duplice apertura è spuntata di nuovo, e ancora senza troppe distinzioni, sulla bocca del presidente dei deputati progressisti Berlinguer. Il quale, pur ritenendo Dini il «candidato naturale» per un possibile reincarico, gli ha subito affiancato Ciampi: «Anche perché - ha spiegato - il suo nome, per la prima volta, è stato avanzato dal Polo. E lo stesso Berlusconi si è pronunciato a suo favore in una conversazione con me». Dal che si intuisce, oltre alla più generica confusione, come nel vivo delle crisi finiscano per saltare e a volte tendano addirittura ad annullarsi anche le più solide fra le certezze e le più resistenti disparità. Il fatto che negli scorsi anni il pds abbia appoggiato sia il governo Ciampi sia quello Dini conta fino a un certo punto. Quel che fa un certo effetto, oggi, è proprio questa intercambiabilità delle due figure. Un'equivalenza che a lume di naso non deve aver fatto piacere né all'uno né all'altro.

Perché, certo, la crisi incalza, ma ci sarebbe puro questo problemino: che Ciampi e Dini, sebbene personalmente alieni dalle ormai abituali zuffe da cortile, non solo sono stati a lungo rivali in Banca d'Italia, ma non si vogliono affatto bene. E tanto non si vogliono bene, tanto ancora bruciano le ferite, tanto è arcinota questa sorta di solenne e definitiva incompatibilità, che l'altro giorno è stato proprio un *ultrà* del Polo come Giulianone Ferrara a lodare a sorpresa Ciampi in evidentissima funzione anti-Dini.

A quest'ultimo, anzi, l'ex ministro berlusconiano ha in pratica attribuito quel che solo i più maligni tra gli osservatori avevano a suo tempo sospettato: la regia occulta, per dirla chiara, degli attacchi personali di An all'ex governatore nell'estate del 1994. Quando cioè, con il governo Berlusconi, si trovò appunto subissato da una serie di ingiuste bordate, mentre Dini era ben saldo al ministero del Tesoro.

Di fronte a quelle accuse balorde, c'è da dire, Ciampi non volle mai replicare. Allo stesso modo, in seguito, come blindato in una specie di silenzio Zen, Ciampi ha sempre resistito alla tentazione di rivangare il momento della sua successione a via Nazionale, con lo smacco inferto a Dini, ed ogni volta che gliel'hanno chiesto è stato ben attento a non fare commenti sul governo presieduto dal suo ex direttore generale: «Ho deciso - spiegava - di tenermi completamente fuori dalla vita politica. Sono stato richiesto di svolgere una certa funzione in un periodo di emergenza economica, e l'ho fatto. Cessata quell'esperienza, desidero tornare a essere un semplice cittadino».

E tuttavia - anche quando non c'è la crisi - la vita pubblica, con le sue eterne inimicizie, riserva fastidi. Così, da quello stato di elegante distacco Ciampi venne tirato fuori, per linee in verità piuttosto oblique, proprio da Dini, lo scorso dicembre. E almeno quella volta fu costretto a replicare, seccato e al tempo stesso pungente.

Era una faccenda delicata, in effetti. Richiesto se fosse o meno massone - non essendo purtroppo la questione del tutto irrilevante - il presidente del Consiglio rispose di no. Ma volle pure aggiungere: «Neppure i governatori che ho conosciuto, Menichella, Carli e Baffi, lo erano». Subito venne notata l'assenza di Ciampi (a cui, proprio ai tempi della successione *Famiglia Cristiana* aveva attribuito senza alcuna prova legami di quel tipo). «Me lo devo essere dimenticato» rispose Dini il giorno dopo.

E allora: «Non faccio parte, né ho mai fatto parte - fu la risposta - di logge massoniche, né nazionali, né straniere». Straniere? E già; straniere. Sia pure criptico, il riferimento era tutto un programma. E forse un po' anche la prova che questo o quello, che Ciampi e Dini, per D'Alema, non «pari sono».

Filippo Ceccarelli

Il quotidiano comunista aveva raccolto le accuse sui collegamenti con sequestratori

Anarchici occupano il «manifesto»

«Ha cantato in coro con la stampa borghese»

ROMA. Discepoli di Bakunin contro epigoni di Marx. Il match si è svolto in via Tomacelli 146, sede del «manifesto». Sono le 11 del mattino quando nella redazione semideserta si ode un vociare insistente: è un gruppo di anarchici che irrompe con piglio battagliero.

Ce l'hanno col «manifesto» - ovviamente - in quanto reo di aver cantato in coro con la stampa borghese, come argomentato nel comunicato subito distribuito: «Mercoledì 3 gennaio - vi si legge - su tutti i quotidiani sono apparsi articoli riguardanti l'inchiesta avviata dalla procura di Roma contro alcune decine di anarchici le cui abitazioni sono state perquisite dai Ros senza alcun esito. In questi articoli veniva dato ampio risalto ad un presunto collegamento tra gli anarchici indagati ed alcuni dei sequestri di persona avvenuti negli ultimi anni».

Il direttore del «manifesto» Valentino Parlato

L'accusa - secondo loro - oltre che infondata è infamante. Da qui la protesta, proprio nella sede di un quotidiano «amico» che, in quanto tale, avrebbe dovuto chiamarsi fuori dal tiro all'anarchico.

Il «manifesto» - nella persona del redattore capo di turno - si offre di dare ogni possibile chiarimento in merito, ma il «collettivo» non vuol sentire storie: ha portato con sé «quel» comunicato e chiede che venga messo in pagina, così com'è, senza riletture, riscritture e quant'altro.

La mossa successiva è l'occupazione della redazione interni. I vani e reiterati tentativi di «dialogo» evolvono in sistematiche sconfitte. L'invasione finirà - fanno sapere gli insorti - solo di fronte alla bozza del giornale dell'indomani con tanto di comunicato pubblicato in forma integrale. Trattative zero: né con la redazione né meno che mai, con la polizia.

L'occupazione, comunque, è pacifica: niente schiamazzi né danni, se si eccettua il fatto che sono stati strappati avvisi dalle bacheche e manifesti dai muri, con un occhio di riguardo solo per il poster di Anna Falchi in prosperose sembianze.

Poi la schiarita. Il comunicato sarà pubblicato. Le tv e i giornali che si attendevano non si sono visti. Non restava che tornare a casa. Erano le 17,40.

[r. mas.]

Il giornalista: troppa voglia di appiattimento

Stop all'edicola del Tg3 Pirrotta: come con gli zar

Niente più «edicola» notturna per il Tg3. Onofrio Pirrotta non può più leggere le prime pagine dei quotidiani di domani e commentare i fatti con l'ospite di turno, per lo più un personaggio politico. Italo Moretti, direttore del Tg di Raitre, ha detto stop: da ieri, al posto dell'edicola, va in onda un nuovo telegiornale.

Pirrotta, chi ha fatto il golpe?

«Non lo chiami golpe. Semmai, potremmo dire "ukase"...».

Come quegli ordini autoritari e arbitrari degli zar?

«Sì, ukase, ukase. Del resto, io il mio direttore lo chiamo maestà...».

Ha il dente un po' avvelenato?

«Tutti i direttori sono monarchi assoluti. Giorni fa, Giorgio Bocca ha ricordato che, nel periodo pionieristico di *Repubblica*, Scalfari gli rispondeva spesso: "Forse tu hai ragione, ma qui si fa come dico io perché sono il direttore...". Beh, io non sono Bocca; ma nemmeno Moretti è Scalfari».

A chi ha pestato i piedi?

«Non so. Con gli ospiti sono sempre stato attento di fare inviti a urbi et orbi. Ma questa decisione mi amareggia. Motivi razionali non ne vedo. Era una di quelle rare trasmissioni che raccoglievano consenso di pubblico, critica e Palazzo».

C'è un collegamento tra il defenestramento suo e quello di Curzi da Telemontecarlo?

«E' una coincidenza. Strana. Figlia della stessa volontà di appiattimento. Al Tg3 sembrano presi da una furia iconoclasta nei confronti del passato: bisogna cancellare tutte le decisioni assunte dalla Brancati. Ma è un errore. I padri della Repubblica non hanno mica deciso di risanare le paludi pontine, anche se le aveva prosciugate Mussolini?».

Che farà adesso, Pirrotta?

«Mi sto guardando intorno. Avevo tanti dirigenti che mi giravano intorno e mi facevano i complimenti; m'aspetto che qualcuno si faccia vivo e mi proponga un lavoro».

Anche fuori da mamma Rai?

«Anche fuori dalla Rai». **[m. tor.]**

«Energia e stile»

Times: «Susanna Agnelli, un tocco di regalità»

LONDRA. Il *Times* dedica un lungo articolo a Susanna Agnelli, un profilo della prima donna a ricoprire la carica di ministro degli Esteri in Italia. Una donna, scrive il quotidiano londinese, che «non teme la burocrazia maschile: è cresciuta nell'atmosfera edonistica della famiglia reale italiana non ufficiale», ed ha trascorso parecchi anni al ministero degli Esteri. «"Susanna Agnelli rappresenta la migliore speranza dell'Italia", mi aveva detto al mio arrivo un osservatore della scena politica italiana», riferisce ancora il giornalista. E prosegue: «Certamente è sopravvissuta più a lungo di quanto molti si aspettassero: dopo essere stata "ripescata", come lei stessa dice, dalla pensione politica un anno fa da Lamberto Dini, premier "tecnocrate" che ha preso il posto di Berlusconi».

«E' una bella donna - aggiunge il *Times* -, con un'energia ed uno stile che celano i suoi 73 anni».

(Adnkronos)

Duro attacco a Regioni e Comuni. Il sindaco di Venezia Cacciari replica: critiche false

«Lo Stato spreca, non chieda sacrifici»

La Corte dei conti: basta tasse

ROMA. Nei conti dello Stato non ci si vede chiaro. Devono diventare più trasparenti se si vogliono chiedere nuovi sacrifici ai cittadini per risanare il bilancio. Emidio Di Giambattista, procuratore generale della Corte dei Conti alla vigilia della pensione, ha inaugurato per l'ultima volta l'anno giudiziario con una requisitoria fortemente polemica in parecchie direzioni.

Uno degli attacchi più duri è agli enti locali: per incuria o favoritismo non sanno far fruttare i loro patrimoni; non sanno riscuotere bene i tributi di loro competenza e sono perciò impreparati al federalismo fiscale. I sindaci replicano infuriati che non è vero.

Ad ascoltare Di Giambattista, nella cerimonia annuale, c'erano tra gli altri il presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio.

La Corte dei Conti, l'ente che deve controllare come lo Stato spende i suoi soldi, vuole modernizzare e rendere più incisiva la sua azione, ma si lamenta di esserne impedita. Nel '94 il Parlamento ha approvato una legge che riforma l'attività di controllo e giurisdizione della Corte ma, sostiene il procuratore generale, senza fornire strumenti operativi sufficienti per attuarla.

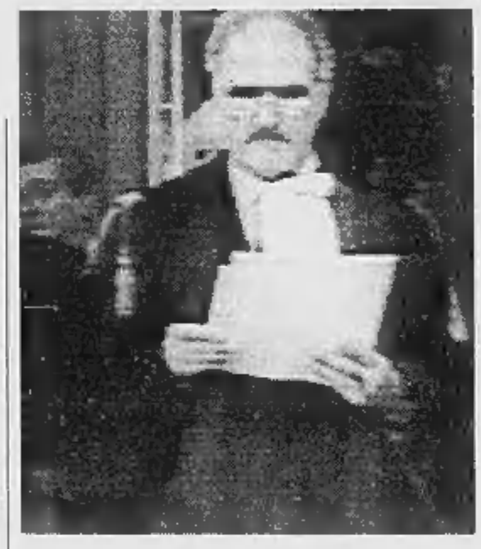
Bilanci trasparenti. Non si può continuare a risanare la finanza pubblica con tagli e tasse senza preoccuparsi dell'efficienza di come i soldi vengono spesi. Anzi, se si disporrà di bilanci più trasparenti si saprà meglio dove incidere. «Il ruolo delle manovre di contenimento e rientro affidato agli strumenti macro-economici non può mantenere il peso esclusivo che ha caratterizzato gli anni dal 1992 in poi» sostiene Di Giambattista: «L'accettabilità sociale dei sacrifici sarà tanto più ampia quanto più sarà possibile garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse pubbliche».

Quindi «l'adozione di una struttura di bilanci razionale, in funzione dei servizi da rendere al cittadino-utente, costituisce non solo un passaggio indispensabile per costituire un sistema organico di controllo sui risultati della finanza pubblica, ma anche un passaggio ineludibile per il contenimento e l'ottimizzazione dei processi di entrata e di spesa». Occorre «un preciso quadro di riferimento nel quale, fissati gli obiettivi da perseguire, siano individuabili risultati concreti, contemplando a tal fine controlli di gestione» (che nelle imprese sono fondamentali, e che lo Stato ignora).

Scandalosi enti locali. «Un risultato sconfortante», secondo il procuratore Di Giambattista, dà il raffronto tra i valori di inventario dei beni redditizi posseduti dagli enti locali e i proventi che se ne ricavano: l'1% circa. E' così che nascono fenomeni del tipo di «Affittopoli», con appartamenti concessi in affitto a «canoni irrisori». Inoltre i Comuni e le Regioni soffrono di «una sostanziale incapacità ad operare il giusto prelievo» per i tributi di loro competenza; non solo per «cause tecnico-giuridiche», ma per «l'intento politico di non scontentare gli amministrati nell'imminenza di tornate elettorali».

Sono fatti da considerare, conclude Di Giambattista, «se lo scopo del federalismo fiscale è quello di avvicinare i cittadini ai loro amministratori». I sindaci e i presidenti delle Regioni hanno subito replicato. «Il procuratore Di Giambattista non è bene informato e le sue parole dimostrano soltanto quanto sia dura a morire la mentalità vetero-centralista» dice il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, e cita un dato: negli ultimi 10 anni la sua città ha più che raddoppiato le entrate proprio mentre i trasferimenti dello Stato sono diminuiti del 40%.

Dipendenti impuniti. Già nei giorni scorsi si era saputo dei risultati della Corte dei Conti secondo cui solo un quarto dei dipendenti statali giudicati colpevoli di reati gravi è stato sottoposto a giudizio disciplinare. Di Giambattista loda Difesa e Interno per aver proceduto in tutti i casi, condanna Lavori pubblici, Istruzione e Giustizia per «allarmante inerzia». **[s. l.]**



La requisitoria di Emidio Di Giambattista procuratore generale della Corte dei conti

FISCO

Arriva l'esercito del nuovo concordato

ROMA. Saranno 1.350.000 i contribuenti che potranno concordare con il fisco i redditi relativi al 1994 in base ai nuovi parametri che il ministero renderà noti a fine mese, ma - stima il ministero - solo la metà decideranno di farlo. Al concordato per il 1994 sono chiamati ad aderire - su circa 4 milioni e mezzo di lavoratori autonomi e imprenditori interessati ai parametri - i soli contribuenti che non risulteranno «in linea» con i calcoli che il ministero sta approntando per le diverse categorie. La stima è stata fatta dal sottosegretario alle Finanze, Franco Caleffi, intervenendo ieri davanti alle commissioni Bilancio e Finanze della Camera. I contribuenti interessati ai parametri sono circa quattro milioni e mezzo ma solo il 30 per cento di loro ha presentato dichiarazioni non congrue rispetto a questi indicatori. Sono quindi 1.350.000 i contribuenti che potranno decidere di concordare con il fisco l'eventuale scostamento. Nel fissare l'incasso, le Finanze hanno stimato una percentuale di adesione pari al 50 per cento dei contribuenti «non congrui», circa 700 mila contribuenti di cui il 70 per cento in contabilità semplificata e il 30 per cento con contabilità ordinaria. Un incasso, per l'Erario, consistente. [Ansa]

Dini: anche gli 007 a difesa della lira

ROMA. E' possibile attendersi «la reiterazione di manovre speculative fraudolente» a danno della nostra economia, «considerato il persistere di una fase congiunturale interna e le scadenze dell'unificazione monetaria».

Questo il passaggio centrale della relazione del presidente del Consiglio Lamberto Dini sulla politica informativa e di sicurezza. La relazione riguarda il secondo semestre 1995 ed è stata trasmessa oggi al Parlamento.

Dini pone l'accento sulla necessità di difendersi dagli attacchi speculativi. «L'attività informativa - scrive Dini - è stata indirizzata alla verifica di eventuali strategie di aggressione sistematica alla nostra sicurezza economica. La sicurezza dello Stato non può non risentire, in ragione della progressiva centralità del fattore economico, di quei profili di minaccia che derivano da attività finanziarie dannose per lo sviluppo e la stabilità del Paese».

Minaccia islamica, manovre speculative in Borsa, immigrazione clandestina e crescente attività di «intelligence» al fine di acquisire conoscenze nei campi più avanzati dell'industria e della ricerca nel nostro Paese. Anche nel secondo semestre del '95 sono stati questi i principali temi e settori di intervento al centro dell'attenzione dell'attività dei nostri due servizi segreti.

La relazione affronta, tra i molti, il tema dei flussi finanziari di Borsa.

Infatti, si legge, «il contesto finanziario è stato, ancora una volta, al centro di manovre speculative e di altre iniziative pregiudizievoli per l'economia nazionale. In considerazione della gravità ed ampiezza dei fenomeni, estremamente utile si è rivelata l'analisi congiunta operata, per gli aspetti di maggiore rilevanza tra organismi di "intelligence" e forze di polizia».

Nella relazione si spiega ancora che «i mercati valutari e le Borse delle principali piazze mondiali continuano a registrare correnti speculative ai danni della nostra moneta, originate, specie in passaggi delicati della vita politico-istituzionale, dalla diffusione incontrollata di notizie infondate riguardanti la compagine governativa e da anticipazioni di dati oggetto delle periodiche comunicazioni sui prezzi al consumo».

Per quanto riguarda l'attività della criminalità organizzata, un pericolo a livello internazionale proviene dalla «mafia russa», dotata di «ingenti capitali». «Tale potenziale finanziario - scrive Dini - si è tradotto in un intervento sempre più rilevante nelle economie di numerosi Paesi, con rischi di alterazione delle regole della libera concorrenza. Esponenti di quella criminalità mostrano un forte interesse ad investire anche in Italia, specie in località turistiche».

Da tenere sott'occhio anche le organizzazioni criminali di origine asiatica, «attivamente presenti nello sfruttamento dell'immigrazione clandestina».

Ancora, alle organizzazioni criminali italiane la relazione di Dini sottolinea l'omicidio del 23 dicembre a Trapani di un agente della Polizia penitenziaria, omicidio che ripropone la questione «fondamentale per la mafia» di gestire anche dal carcere gli affari criminali. Per questo il Governo ha sottoposto al Parlamento il disegno di legge sul «dibattimento a distanza». **[r. l.]**

IL CASO

L'EX PM SOTTO TIRO

«Di Pietro rompe col pool?» Veltri: un'altra congiura

MILANO

TRA quei 139 tentativi di delegittimazione - elencati con puntiglio nel primo lunghissimo interrogatorio - Antonio Di Pietro mette pure le fughe di notizie. Una, in particolare, sembra premergli molto: è la notizia - pubblicata nel novembre '94 dal «Corriere» - dell'avviso di garanzia a Silvio Berlusconi. Il settimanale «Panorama» in edicola oggi rivela che l'ex pm di Mani pulite lo scorso novembre ha presentato regolare denuncia a Brescia, contro ignoti, per violazione del segreto istruttorio.

Perché, un anno dopo, questa denuncia? E perché Brescia? Forse perché spettano a Brescia le indagini sui magistrati milanesi, dei quali Di Pietro evidentemente sospetta? «Panorama» è convinto di sì. Al punto da titolare così l'articolo sulla «vera storia» dei rapporti tra Antonio Di Pietro e Francesco Saverio Borrelli: «S'erano tanto amati...».

Non piace l'insinuazione a Massimo Dinoia, difensore di Antonio Di Pietro. E alle telecamere del «Tg3» lascia la sua secca smentita: «Quella è una lettura risibile. Si cerca di dividere il Pietro dagli altri del pool, anche se in realtà non c'è mai stata una frattura».

Per l'avvocato Dinoia si tratta solo di fango. Sono solo insinuazioni che cadono a pioggia sulla testa dell'ex magistrato più amato dagli italiani, cinque volte sotto inchiesta a Brescia, tre processi pronti al via per cui si aspetta solo il giudizio di due gip, Roberto Spanò e Anna Di Martino.

Antonio Di Pietro

Anche loro ostacolano il cammino (politico) di Di Pietro?

Elio Veltri, portavoce dell'ex magistrato, parla senza mezzi termini di un «clima di persecuzione e di violenza» ed invita il presidente del Consiglio Dini «ad intervenire con determinazione».

Di più. Forte degli ultimi sondaggi - pur con alterni risultati - Veltri è convinto che Di Pietro uscirà a testa alta da tutta la vicenda. Scommette, Veltri: «Sappiamo bene di poter contare sulla solidarietà e sul consenso di milioni di cittadini che da Antonio Di Pietro aspettano solo un segnale per dire no ai manovratori in sella e per costruire con la politica Mani pulite 2». Dove Di Pietro possa arrivare Veltri lo sa con certezza. Fa i conti: «Il sondaggio presentato nel corso del confronto tv tra Berlusconi e D'Alema è stato eloquente. Se si votasse domani i due poli non avrebbero più del 60% dei voti. Quindi, uno schieramento guidato da Di Pietro, vincerebbe da solo le elezioni».

Il «cahier de doleance» di Veltri non finisce qui. Va avanti: «Anche gli amici di Di Pietro sono stati calunniati e attaccati e messi in piazza dalle intercettazioni, nella speranza di fargli terra bruciata attorno. Noi diciamo basta e non abbiamo intenzione di porgere l'altra guancia».

E a proposito di intercettazioni ancora il settimanale «Panorama» getta altra benzina sul fuoco. Rivela il testo di una telefonata (12 e 13 dell'1 dicembre) tra Di Pietro e Veltri. Dice Di Pietro: «Su questa storia dell'informatica credo si debba fare uscire il mio interrogatorio». «Come si fa?», chiede Veltri. Pronta la risposta dell'ex magistrato: «Dico a Dinoia di darti una copia dell'interrogatorio. Poi parlerei direttamente con il direttore del "Corriere". E devi farla avere pure a quello del "Messaggero" e della "Stampa". Così sanno questa storia».

Fabio Poletti

IL CAVALIERE

«L'ex pm è doppio, triplo»

ROMA. «Questo qui è un doppio, triplo, quadruplo personaggio». Lo dice Berlusconi di Di Pietro, dopo avere scoperto che, contrariamente a quanto pensava, ora stato proprio l'ex pm a convincere il resto del pool ad iscriverlo fra gli indagati. «Sono stato lì... tranquillo, ho raccontato le cose in maniera gentile nei confronti di Di Pietro... Ma ho saputo una cosa che mi ha lasciato allibito», avrebbe detto Berlusconi - secondo «Panorama» - parlando al telefono con il costruttore D'Adamo, lo scorso luglio, dell'interrogatorio da lui sostenuto con i pm bresciani Salamone e Bonfigli. «Credo... che tutta la roba di Napoli l'ha fatta il signor Di Pietro e l'ha mandata avanti lui, e ha convinto gli altri a fare questa cosa». «Le notizie che sapevamo noi erano di stampo contrario», commenta D'Adamo. «Il contrario... Pazzesco», conclude Berlusconi. [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEZIONE TEDESCA

imparare dall'accordo triangolare di Bonn. Il primo insegnamento è per i politici: chi è attento alle difficoltà dell'economia non può non provare un senso di acuto disagio, e persino di pena, di fronte alla lentezza dei tempi della crisi di governo, che si dipana, in un modo che appare ozioso e bizantino a un osservatore esterno, attorno a questioni istituzionali.

E' facile osservare un disinteresse dei politici, che sconfina nel disprezzo, per la gravità della situazione economica. Perché mai Berlusconi e D'Alema non pongono al primo posto di un programma di larghe intese, accanto alle pur indispensabili modifiche della legge elettorale, la creazione di due milioni di posti di lavoro, seguendo l'esempio del cancelliere Kohl? Oppure, se questo ha un sapore demagogico, perché, più modestamente, non si propongono di riformare il collocamento, un modo rapido per creare lavoro, previsto dagli accordi del luglio 1993 ma trascurato dai governi successivi? Il secondo insegnamento è per le parti sociali. Nella lunga e difficile crisi che travaglia la Germania, né imprenditori né sindacati hanno rivendicato dal governo sussidi, esenzioni e privilegi particolari. Nell'attuale vuoto di governo si fa invece strada la tentazione di risolvere tutto con qualche provvedimento speciale: ne è un esempio il rifiuto, generico e totale, agli aumenti di tariffe, anche quando questi aumenti sono giustificati da incrementi nei costi, insistentemente avanzato da più parti in queste settimane.

I grandi patti tra governo e parti sociali non sono bacchette magiche contro la crisi dell'occupazione ma ne evitano i guai peggiori e possono preparare le premesse per la ripresa. L'Italia ha aperto la strada in Europa, deve ora essere in grado di continuare lungo questa strada.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL CINEMA

sellini; e Anna Magnani, nevocando la sua meravigliosa della sua morte, raccontava: «Non facemmo neppure una prova. Non c'era bisogno di recitare: sulla faccia delle comparse vedevi lo stesso terrore pallido con cui avevano assistito alle retate dei tedeschi che portavano via i loro uomini».

Oltre cinquant'anni dopo, Carlo Lizzani dichiara di vedere «Celluloide» anche come un invito alla speranza: se allora, nella miseria straziante e nel dominio del cinema americano che occupava al novanta per cento i cinematografi italiani e l'interesse degli spettatori, Rossellini e la sua troupe riuscirono a compiere il prodigio «Roma città aperta», quella corrente d'energia e d'ottimismo forse anche oggi... Ma adesso la situazione sociopolitica italiana e il cinema sono diversi: «Il film di speranza ripresenta fantasmi, e un'arte comincia a fare storia di sé quando è morta. Forse l'aneddotica intorno a "Roma città aperta" era meglio affidata alla pagina, ai libri», dice Lino Micciché, docente universitario di storia del cinema a Roma, critico, autore di saggi sul neorealismo italiano. Gianni Rondolino, docente universitario di storia del cinema a Torino, critico, autore della grande biografia di Rossellini, la pensa diversamente: «L'idea mi piace molto, già avevo letto con interesse il libro di Pirro che, con qualche imprecisione e licenza romanzesca, è una bella ricostruzione. Certo, vedere Rossellini interpretato da un attore può fare un certo effetto: però soltanto su chi lo ha conosciuto».

Roberto Rossellini, recitato in «Celluloide» da Massimo Ghini, appare più un abile furbacchione che un seduttore irresistibile; Lina Sastri non ha l'aggressività furente né l'empito popolano di Anna Magnani. Le brevi citazioni da «Roma città aperta» o da documentari d'epoca rendono il confronto anche più spinoso. L'idea affascinante è pure un'impresa rischiosa. Resuscitare quei personaggi, quel tempo e quel fervore (l'anno di tutte le speranze, un momento straordinario di scoperte, di passioni, di reale partecipazione alla vita del Paese», diceva Rossellini) era forse impossibile: ma è bello che un film induca a ripensarli.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRANDE SBADIGLIO

mutazione genetica avesse intimamente trasformato il leader tonitruante, l'energico imprenditore che nel 1994, in due mesi di fuoco si era aggiudicato l'intera posta, il sapiente amministratore di tutti gli umori anti-sinistra circolanti nel Paese nel mediatore che tratta l'avversario con deferenza e che non sa nascondere il desiderio spasmodico di collaborare con lui. Con D'Alema: l'incarnazione fisica e antropologica della «sinistra illiberale» esorcizzata fino un mese fa. Un mutamento radicale, che ha lasciato vistose tracce di sofferenza.

E' da un bel po' che invece D'Alema s'allena al gioco del leader moderato, del temibile figlio del pci che cerca di diventare rassicurante vincendo i fantasmi del passato e le spigolosità del carattere (ma l'odio incontrollabile per i giornalisti gli è rimasto intatto, e appena se ne è presentata l'occasione non ha saputo risparmiarsi l'insolenza all'indirizzo di Bruno Vespa, rappresentante della categoria). L'altra sera, in tv, ha decisamente esagerato. Correggiava Berlusconi, il Cavaliere Nero fino a poco tempo fa dipinto a tinte fosche, come un amico di buona volontà ma un po' ingenuo che non riesce a svincolarsi dalla cattiva compagnia di un compare discolo e testardo di nome Gianfranco. D'Alema non sembrava soltanto «buono», ma addirittura vergine, incontaminato, senza passato. Cercava di far capire al suo dirimpettaio trattato come uno un po' tardo di comprendonio che la «bozza d'accordo» racchiudeva proprio la formula magica che il dirimpettaio aveva sempre agognato, qualcosa che assomigliasse al «presidenzialismo». Ma come, non era proprio D'Alema che gridava al pericolo «plebiscitario» contenuto in quella formula? Acqua passata, evidentemente.

Acqua passata anche l'ostinazione elettoralistica recitata da Berlusconi con monocorde ripetitività per un anno intero. Per far trangugiare alla «sua» Italia la metamorfosi del Capo, Berlusconi non ha lesinato nella retorica dell'«Italia che faremo» e dell'«occasione storica». Se era questo sentimento di grandezza che voleva comunicare, il Grande Comunicatore non si è dimostrato all'altezza e forse la «sua» Italia ne è uscita, se non delusa, smarrita e sconcertata. E se del resto D'Alema voleva convincere l'Italia di sinistra che la convivenza forzata col Nemico potrebbe risolversi in un fruttuoso matrimonio d'interessi, allora anche il navigato politico avrebbe potuto far meglio. Neanche lo scoop del Grande Accordo sottoscritto davanti alle telecamere è andato in porto. E le due Italie hanno spento la tv con un grande sbadiglio.

Pierluigi Battista

Grazzanise, i familiari aspettano ma sul C-130 la salma non arriva

A Roma un feretro e sei barelle

Rientrano da Sarajevo le vittime italiane

L'arrivo dei feriti a Pratica di Mare e la bara del caporale Antonucci

ROMA. Spira un vago profumo di Vietnam italiano, in questo aeroporto militare di Pratica di Mare, mentre rulla sulla pista il grosso aereo da trasporto che viene da Sarajevo. A bordo, ci sono i militari feriti. E intorno si agitano tutti: gli infermieri, gli ufficiali dello stato maggiore, l'addetto militare portoghese, i fotografi e i cameramen, i militari di leva che curiosano da lontano.

Il velivolo si materializza alle 13 in punto. E subito le ambulanze si precipitano a stormo. Grande viavai di camici bianchi. I feriti vengono caricati delicatamente e portati nelle ambulanze. Ma il più grave, il caporale maggiore Massimo Addio, è già all'ospedale militare Celio. Lo hanno preso nella notte e riportato in Italia con un piccolo jet di lusso.

E' quello che sta peggio, ricoverato in rianimazione con quattro schegge nel capo e diverse ferite alla gamba. «Ha subito - secondo il bollettino medico - una lesione cerebrale con sofferenze alla vista e ai timpani». Gli altri cinque sono in buone condizioni, con fratture varie e ferite da scheggia.

Ma la scena di Pratica di Mare è davvero nuova per gli italiani. Mai, prima d'ora, si erano visti i nostri soldati feriti che uscivano in barella dal ventre di un aereo C 130.

Si apre il portellone, dunque, ed ecco il brivido della guerra. Il primo a comparire è un soldato con scarponi infangati, fucile a tracolla con la punta all'ingiù, due enormi borsoni. Si guarda intorno. Esce e si dirige verso il gruppo di alti ufficiali che aspettano a venti metri di distanza. I giornalisti sono tenuti lontani, non si riesce a sentire niente. Si vede solo un frettoloso saluto militare e un breve conciliabolo. Poi qualcuno fa un ampio gesto della mano e il soldato si allontana con il suo fucile a tracolla e le borse. Cammina spedito verso l'hangar. Proviamo a fermarlo: «Scusi, lei è sceso dall'aereo». Occhi azzurri, aria marziale, accento lombardo. E' di sicuro un ufficiale, non ci sono lombardi tra i nostri volontari di truppa: «E lei chi è?». «Un giornalista. Posso sapere se ha accompagnato i feriti?». «No». Più che una risposta, un ringhio.

Tra i nostri ufficiali c'è un forte imbarazzo, inutile negarlo, mista ad arrabbiatura. Un incidente del genere, sia pure catalogabile come incoscienza giovanile, è proprio uno di quei fatti che non dovrebbe mai accadere. Invece è successo. E a quanto vuole la versione ufficiale, un soldato portoghese ha trovato una bomba a mano, l'ha portata nella camerata dove stanno concentrati tutti i soldati del reparto logistico e li avrebbe preso a smontarla tra la curiosità di molti.

Non c'è ancora il racconto diretto dei bersaglieri feriti, però, su quanto è accaduto all'interno della sala. Subito dopo l'atterraggio li hanno portati al Celio, dove già si trovavano i familiari, e lì le porte si sono chiuse ermeticamente per i giornalisti. E' entrato solo il ministro della Difesa, il generale Domenico Corcione. Poi il ministro portoghese dell'Interno, che si trovava in Italia per altre faccende.

Bisogna accontentarsi delle testimonianze di Sarajevo. «Eravamo in fila alla mensa, nel locale accanto alla mensa, quando abbiamo sentito un boato. Per un attimo siamo rimasti tutti paralizzati, poi siamo accorsi verso il muro per essere in una zona più riparata», racconta il caporale maggiore Luigi Carpeia, 22 anni. «Ero nel corridoio con due compagni quando c'è stata l'esplosione - dice il caporale Luca Russo, 21 anni - fossi arrivato pochi secondi prima, sarei rimasto in mezzo anch'io. Questa disgrazia mi ha fatto capire quanto è difficile questa missione». E Claudio Oliva, 19 anni, caporale: «Con alcuni compagni abbiamo tirato fuori due che stavano dentro, mentre accorrevano gli ufficiali. Ancora non capisco come è potuto succedere. Gli ordini sono tassativi: non dobbiamo toccare o prendere nulla».

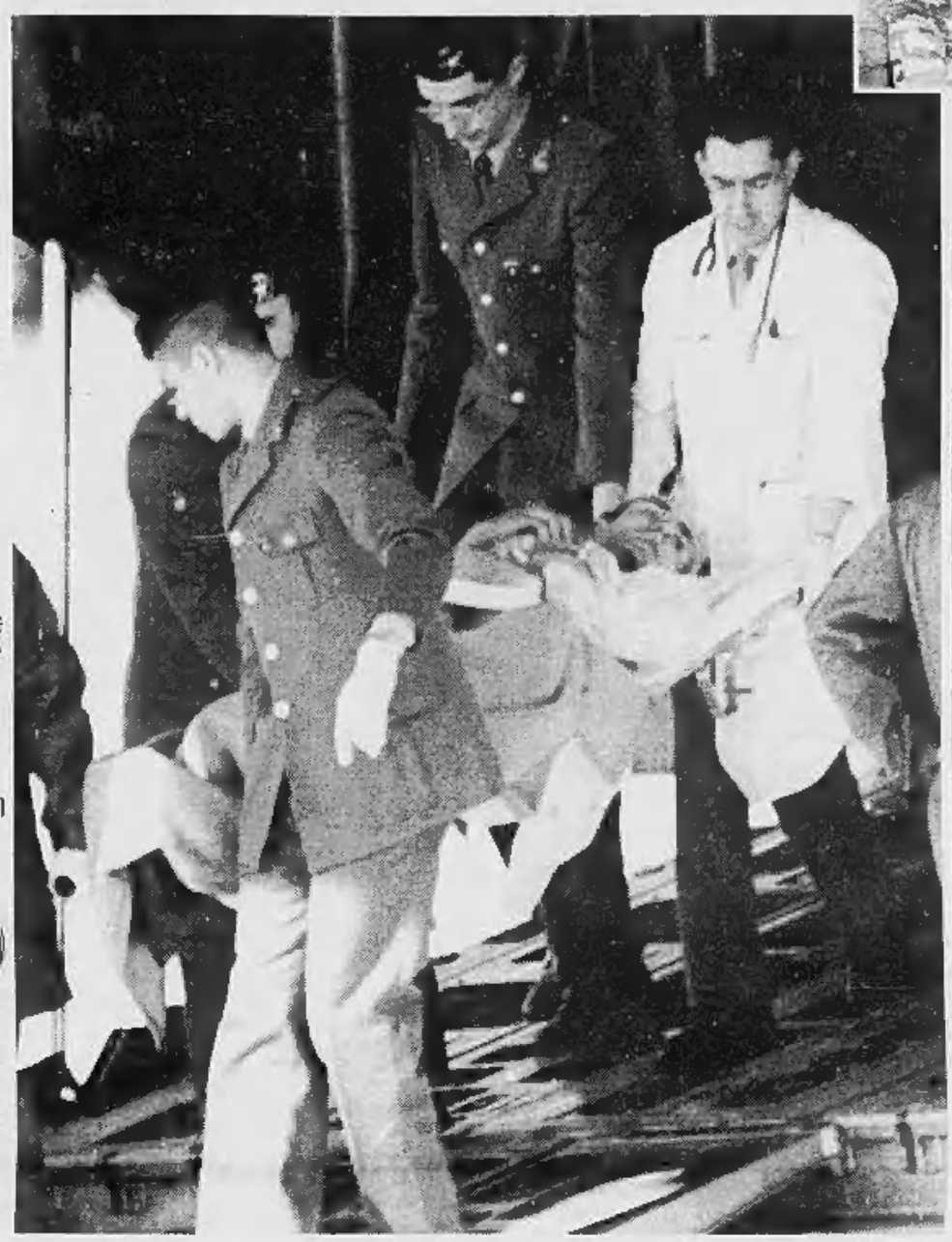
Ieri sera alle 22 è atterrato all'aeroporto di Grazzanise (Caserta) il C-130 che avrebbe dovuto portare la salma del caporalmaggiore Antonucci e dei due militari portoghesi. Ad attendere c'erano i genitori di Antonucci e varie autorità, ma per i familiari si è consumata una crudele beffa: sull'aereo c'erano i corpi dei due portoghesi, ma non quello dell'italiano. La salma era stata trattenuta a Roma dalla magistratura per gli accertamenti di rito. Ma nessuno aveva provveduto ad avvertire i genitori di Antonucci, che hanno aspettato per niente e sono stati informati della novità solo dopo che l'aereo era atterrato. Anche i funerali previsti per stamattina hanno dovuto essere annullati.

Francesco Grignetti

SUSANNA AGNELLI

La tragedia non ci fermerà

ROMA. La morte del soldato italiano e dei due portoghesi è stata «un tragico incidente» che però non avrà influenza sul futuro della missione militare. E' questo il parere espresso dal ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli e condiviso dal rappresentante dell'Unione europea per la ex Jugoslavia, Carl Bildt, in occasione di un incontro di un'ora e mezzo ieri a Roma. La Agnelli e Bildt hanno convenuto che gli accordi di pace per la Bosnia devono essere rispettati «alla lettera» e che qualsiasi ritardo non sarà privo di conseguenze. Alla vigilia del consiglio dei ministri dell'Ue, in programma lunedì a Bruxelles, e della riunione dello «Steering Board» Susanna Agnelli ha avuto colloqui telefonici con i ministri degli Esteri della Croazia, della Bosnia e della Federazione jugoslava (Serbia più Montenegro). [Ansa]



La Nato

«Due o trecento fosse comuni»

LONDRA. In Bosnia «ci sono da 200 a 300 fosse comuni». Lo ha dichiarato ieri l'ammiraglio americano Leighton Smith, comandante della forza multinazionale della Nato in Bosnia, in un incontro con un gruppo di giornalisti militari. Smith ha spiegato che proprio l'elevato numero di tali siti rende impossibile il loro pattugliamento da parte della forza multinazionale Ifor.

L'ammiraglio ha però messo in risalto che gli uomini della Nato daranno una mano al tribunale internazionale sui crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, garantendo che le aree visitate da giudici e investigatori siano sicure. Secondo la «Press Association», il tribunale inizierà presto le sue indagini sul campo a Srebrenica - dove potrebbero essere stati sepolti fino a settemila musulmani - e a Prijedor, nella Bosnia nordoccidentale, dove le truppe britanniche hanno una base.

Il comandante dell'Ifor ha avuto anche dure parole nei confronti di serbi, croati e musulmani per il fatto che in violazione degli accordi di pace non hanno ancora liberato centinaia di detenuti politici. [Ansa]

REAZIONI

L'ESERCITO IN LUTTO

«Ucciso da un tragico gioco»

La Difesa: era una bomba a frammentazione

ROMA

UN tragico gioco da attribuire ad un eccesso di esuberanza giovanile. Accade spesso che questi ragazzi di poco più di vent'anni si considerino esperti nel maneggiare armi e ordigni esplosivi e finiscano per trattarli come semplici giocattoli o poco più».

Il sotto-capo di stato maggiore Bruno Zoldan spiega così l'esplosione di giovedì sera a Sarajevo che è costata la vita al caporalmaggiore Gerardo Antonucci e a due sottufficiali portoghesi. «La verità è che quando si gioca col fuoco si finisce col bruciarsi».

Sembra che a portare l'ordigno nella camerata sia stato uno dei due portoghesi rimasti uccisi nell'esplosione (Alcino José Lazzaro Mouta o Rui Manuel Tavarez). Rimane da chiarire come mai il militare portoghese sia potuto entrare nella camerata del battaglione italiano con una bomba in tasca.

«Un ordigno esplosivo in una camerata non deve assolutamente starci», protesta il presidente della commissione Difesa della Camera, Paolo Bampo, e chiede «puntuali spiegazioni» al governo. «Non possiamo certo attendere l'esito dell'inchiesta disposta dal ministro della Difesa».

Nulla di ufficiale sul tipo di bomba esplosa nella camerata nell'ex ospedale pediatrico di Sarajevo - uno stanzone di settanta metri per trenta dove al momento dell'esplosione erano presenti altri trenta soldati - ma è quasi certo che si sia trattato di una bomba a frammentazione prestabilita («bomba ananas»).

Dov'è stata trovata? Lo stato maggiore italiano esclude che provenisse dall'armeria del battaglione. Ed esclude anche che possa essere stata trovata «nell'area utilizzata dal contingente italiano». Una delle ipotesi è che il soldato portoghese l'abbia trovata dentro o vicino una vecchia fabbrica di automobili nei pressi del compound.

A Lisbona si fanno altre ipotesi. Un portavoce dello stato maggiore portoghese, citato dalla rete tv1, sostiene che la bomba è stata trovata sul tetto di un edificio che gli artificieri italiani dovevano aver bonificato.

Una volta «raccolta» la bomba - questa è di nuovo la versione dello stato maggiore italiano - il sottufficiale portoghese avrebbe portato la bomba nella camerata e lì avrebbe cominciato a maneggiarla e a «svitare» alcuni pezzi.

Rimane da capire come mai egli sia potuto entrare nella camerata con la bomba senza che nessuno lo fermasse. E come mai abbia potuto cominciare a svitarne i pezzi senza che nessuno desse l'allarme.

Il generale Zoldan dice che i soldati del battaglione, e dunque anche i trecento paracadutisti portoghesi distaccati presso il contingente italiano, «non sono sottoposti alle accuratissime perquisizioni cui sono invece sottoposti tutti gli estranei».

Zoldan insiste che l'Esercito ha fatto «tutto il possibile» per mettere in guardia i giovani volontari partiti per la Bosnia contro il pericolo di mine o bombe abbandonate, esortandoli «a non agire mai di iniziativa e nel dubbio di fare intervenire il personale specializzato del genio».

Chiunque abbia portato l'ordigno in camerata ha violato «non solo la norma militare ma anche quella del buon senso». Ma poi ricorda che i giovani «sono esuberanti per natura» e che a volte la loro «saccenza» finisce per provocare un incidente.

Sembra sia abbastanza diffusa tra i giovani militari, non solo italiani, l'abitudine di portarsi a casa un ordigno disinnescato come souvenir. E secondo le dichiarazioni alla stampa lusitana di un soldato portoghese rimasto ferito giovedì sera e attualmente ricoverato all'ospedale militare del Celio, Aquilino Branco Oliveira, il suo collega era convinto che la bomba fosse stata disinnescata e l'aveva portata nella camerata proprio perché intendeva portarsela a casa come ricordo della sua missione in Bosnia.

Andrea di Robilant

IL CASO

TRUPPE IFOR IN ALLARME

«Attenti al terrorista americano»

Identikit del Pentagono: ha cicatrici e tatuaggi

NEW YORK

SI chiama Cleven Holt, ma a volte si fa chiamare Kevin Holt, oppure Isa Abdullah Ali. E' nato il 13 settembre 1956, è alto oltre un metro e 90 centimetri e pesa più di un quintale. I suoi segni di riconoscimento: cicatrici di ferite da proiettile all'addome, sui fianchi e su una gamba; tatuaggio con una scimitarra, una stella e una luna nascente sull'avambraccio destro e una scimitarra sul braccio sinistro. I soldati del contingente di pace della Nato dovranno fare molta attenzione a quest'uomo: potrebbe colpirli con un attacco terroristico. E l'allarme viene da una fonte da prendere sul serio: il Pentagono.

Un fonogramma distribuito l'altro ieri ai vari reparti avverte che costui è «una potenziale minaccia alla sicurezza del personale americano» e ordina di aumentare la sorveglianza. Da ieri, davanti al quartier generale della Nato a Sarajevo ci sono due veicoli corazzati in più, dotati di una mitragliatrice e un cannoncino. Secondo alcune voci, Holt avrebbe già cercato di entrare in un accampamento di soldati, martedì scorso, ma non è stato possibile accertare dove questo tentativo sarebbe stato compiuto e che cosa esattamente sia accaduto.

Chi è Cleven Holt, o come si chiama? I suoi «precedenti» sono un arresto, in tempi lontani, per essere entrato di soppiatto nella base aerea di Saint Andrew vicino aWashington, quella da cui parte e in cui arriva il Presidente con il suo «Air Force One»; un arresto in Libano nel 1984 per questioni di visto; un'attività «agitatoria» sempre in Libano, al tempo della presenza delle truppe americane in quel Paese; un lavoro all'ambasciata Usa a Teheran, dove fu arrestato per tre mesi con l'accusa di spionaggio; una intervista spavalda rilasciata tempo fa al «Washington Post» in cui, passaporto alla mano, dimostrava di essersi ripetutamente recato in Siria (facendo balenare un'attività terroristica ma anche «sfidando» le autorità a provarlo) e l'affiliazione a un gruppo islamico.

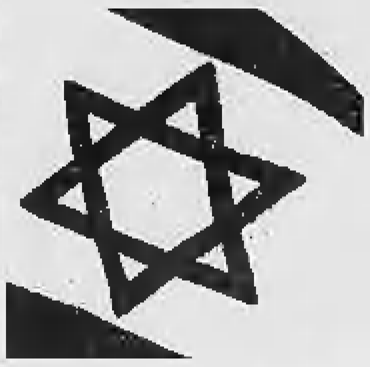
Se la sua presenza in Bosnia abbia motivazioni «personali» o faccia parte di un piano non è chiaro, ma dai servizi segreti americani (e questa è la seconda ragione per cui è stato deciso di alzare i livelli di sorveglianza) arriva l'indicazione che proprio sulle truppe in Bosnia potrebbe essere diretta la rappresaglia promessa dai seguaci di Omar Abdel Rahman, lo «sceicco cieco», che proprio una settimana fa è stato condannato all'ergastolo, essendo stato riconosciuto come l'organizzatore del piano per una «giornata di fuoco e di caos» da scatenare a New York: bombe in tutti i tunnel della città, al Rockefeller Center, al Palazzo delle Nazioni Unite, ognuna a pochi minuti di distanza dall'altra.

Ma c'è un'altra ragione, sempre secondo i servizi segreti, per cui gli islamici potrebbero fare delle truppe americane in Bosnia un loro bersaglio, ed è una ragione per così dire «interna». Durante i quasi tre anni di guerra, mentre si consumavano i massacri e le «pulizie etniche» dei serbi, la componente musulmana di quella repubblica riceveva dall'Occidente tanta solidarietà ma poco sostegno e niente armi. Soltanto i Paesi arabi l'aiutavano, anche attraverso l'invio di un numero imprecisato di «volontari» che addestravano i soldati bosniaci. Ora quei volontari sono ancora lì, vogliono svolgere un ruolo nella «pacificazione», ma gli americani hanno chiesto al governo di Sarajevo di espellerli, perché in veste di loro «alleati» non ce li vedono proprio. Il governo, a quanto pare, sta resistendo, e così gli analisti dei servizi segreti hanno dedotto che degli attentati terroristici potrebbero venire compiuti proprio per «bilanciare» la pressione americana.

Per i soldati Nato nell'ex Jugoslavia un problema in più: un terrorista che minaccia attentati

Quando ancora si dibatteva sull'opportunità o no di mandare le truppe in Bosnia nessuno si era posto il problema della presenza lì di quei potenziali (ma indesiderati) alleati e della necessità di liberarsi di loro. Si tratta di un risvolto inatteso che ha colto tutti di sorpresa, un po' come la vicenda di Michael New, il soldato che ha rifiutato di vestire il «casco blu» dell'Onu in Macedonia perché «ha giurato fedeltà agli Stati Uniti, non all'Onu». Ieri la corte marziale lo ha espulso dalle forze armate con ignominia, ma per l'America delle «milizie», quella che ritiene che l'Onu si stia «impadronendo» del Paese, Michael New è diventato un eroe. Il padre, sulla scia della popolarità conquistata dal figlio, sta perfino tentando il colpo di farsi eleggere alla Camera.

Franco Pantarelli



Il Cancelliere premiato da un'associazione israelita: «Un piano Marshall per il Medio Oriente»

Peres da Kohl: gli ebrei ti dicono grazie

«Campione della lotta al razzismo e al nazionalismo»

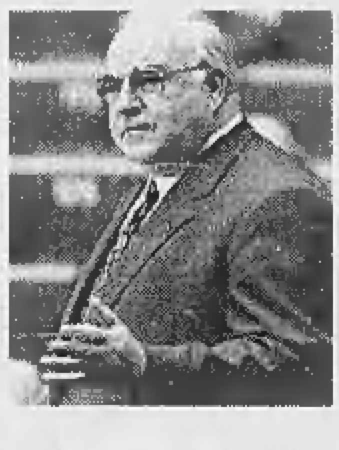
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bisogna vegliare contro il nazionalismo e le sue sciagurate conseguenze, bisogna vegliare affinché il patriottismo non si trasformi in «arroganza» e nella fatale negazione del vicino, bisogna vegliare affinché siano il rispetto e la tolleranza a guidare i rapporti fra le persone e quelli fra gli Stati: «La propaganda dell'odio viola il comandamento biblico dell'amore per il prossimo, in ultima istanza il nazionalismo conduce alla guerra». Alle parole con le quali Helmut Kohl ha accolto a Monaco il premier israeliano Shimon Peres, ieri sera, infonde una particolare risonanza l'occasione, una «prima» densa di significato per l'interessato e la Germania: il conferimento al Cancelliere della «Medaglia d'oro per meriti umanitari» dell'Organizzazione ebraica internazionale «B'nai B'rith», fondata nel 1843 per favorire la conservazione dell'eredità culturale ebraica nel mondo.

Kohl ne ha approfittato per parlare con forza al suo Paese: un Paese che - all'indomani del rogo di Lubecca - è impegnato in una accorata riflessione sul rapporto fra tedeschi e stranieri, fra tedeschi e rifugiati, fra popolo tedesco e popoli del mondo, fra tolleranza e intolleranza. «Bisogna combattere, e con una lotta senza compromessi, qualsiasi forma di razzismo, di estremismo e di violenza politica», è stato l'appello che Kohl ha inviato alla nazione accettando un premio che, non a caso, coincide con il 51° anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz.

A Kohl, il riconoscimento è stato assegnato per «il modo straordinario con il quale si è impegnato per favorire relazioni improntate alla fiducia fra la Repubblica Federale e la comunità ebraica nel suo Paese, in Europa e negli Stati Uniti». Ha sottolineato Peres nel breve discorso che ha preceduto la consegna della medaglia al Cancelliere: «Avendo sperimentato fin da giovanissimo l'orrore della guerra, Helmut Kohl si è dedicato alla lotta contro il nazionalismo, il razzismo, il militarismo e lo chauvinismo». E davvero, da quando è Cancelliere, Kohl si è prodigato affinché la Germania federale diventasse il riferimento principale in Europa per lo Stato di Israele, e ha favorito in ogni modo il processo di pace in Medio Oriente.

L'incontro di Monaco, naturalmente, è stato anche l'occasione per fare il punto in proposito. Kohl, che ha proposto un «piano Marshall» per aiutare la rinascita economica dei Paesi della regione («Sarebbe fantastico se l'Europa potesse realizzare una vasta associazione con loro», ha detto), non ha escluso in linea di principio la partecipazione di soldati tedeschi a un contingente internazionale di pace nel Golan. Ma ha negato di averne già parlato con il primo ministro israeliano, che a sua volta ha escluso di avere avanzato una richiesta in proposito al governo di Bonn, come nei giorni scorsi invece qualche giornale di Tel Aviv aveva scritto.



A sinistra Shimon Peres con Yasser Arafat
Qui sopra Helmut Kohl

Spetta agli Stati Uniti, all'Unione europea e a Israele prendere una decisione, ha insistito Kohl, «Ma prima di tutto bisogna avere la pace: soltanto allora si vedrà in che modo comportarsi», gli ha fatto eco Peres, secondo il quale dopo il successo conseguito nelle relazioni con i palestinesi, è cominciato anche un avvicinamento con Damasco. Un avvicinamento, tuttavia, lento e difficile: se nelle posizioni siriane infatti c'è stato «un cambiamento», molto resta da fare, e la lista dei problemi da risolvere è ancora lunga.

Emanuele Novazio

IN **BREVE**

Mai più la gonna per le soldatesse

GERUSALEMME. Dal panorama di Israele scompare una delle figure «mitiche» da mezzo secolo a questa parte: la soldatessa con la gonna. Al termine di serrate consultazioni al vertice delle forze armate è stato deciso - secondo la televisione commerciale - che d'ora in poi le soldatesse indosseranno solo pantaloni: larghi e comodi per i lavori all'interno delle basi, più stretti per la libera uscita. Le ragioni che hanno indotto le gerarchie militari a un passo così drastico non sono state illustrate. [Ansa]

Rischio Aids, distrutto il sangue dei «falashà»

GERUSALEMME. Già considerati ebrei di seconda categoria da molti loro connazionali in Israele, i falashà, israeliti di pelle nera originari dell'Etiopia, scoprono ora che anche il loro sangue viene visto con sospetto. Centinaia di membri della «tribù perduta» etiopica hanno inscenato a Gerusalemme una manifestazione di protesta contro la decisione del governo israeliano di distruggere i sacchetti contenenti il sangue donato dai falashà, perché giudicato a maggiore rischio di Aids di quello degli altri ebrei. Lo scandalo è stato scoperchiato dal giornale «Maariv», che ha pubblicato fra l'altro la foto di un sacchetto di sangue gettato tra i rifiuti e recante la scritta «non usare perché il donatore proviene dall'Etiopia». [AdnKronos]

L'Iran: «Noi falsari? Solo bugie americane»

ROMA. L'ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran a Roma «smentisce categoricamente le infondate dichiarazioni e accuse delle autorità americane» circa la produzione di dollari falsi da parte del governo di Teheran, accuse di cui aveva riferito un articolo della Stampa. L'ambasciata ricorda che «l'infondata accusa in questione venne rivolta alla Repubblica Islamica già nel giugno 1992, senza alcuna prova a sostegno, da parte americana». In seguito a un intervento alle Nazioni Unite, continua il comunicato, gli Usa avrebbero allora «confessato l'infondatezza delle loro accuse». L'ambasciata contrattacca denunciando che l'Iran è a sua volta «vittima di un'ondata di false banconote da 1000 rial in tutto il territorio nazionale, che in considerazione degli avversi sentimenti nutriti dagli Stati Uniti contro l'Iran, nonché le sofisticate apparecchiature e tecnologie a loro disposizione, è da ritenersi un complotto americano ai danni dell'Iran». [e. st.]

INTERVISTA

LO SCRITTORE PACIFISTA

«Israele, ultimo atto: morte del sionismo»

Yeoshua: perché non vogliamo più i soldi degli ebrei

«Col ritorno dei russi non abbiamo più bisogno di immigrati. E con la pace i fondi della diaspora sono ormai poca cosa: la nostra economia è forte»

TEL AVIV

Ci voleva l'invettiva di Aleph Beth Yeoshua, lo scrittore e profeta di pace più famoso d'Israele (sette romanzi tradotti in Italia di cui l'ultimo, «Un divorzio tardivo», esce la prossima settimana) perché il mondo guardasse con occhi incuriositi al rapporto fra gli ebrei della diaspora (6 milioni) e quelli di Israele (circa 4). Finora l'immagine classica della relazione era questa: gli ebrei aiutano sempre Israele con il denaro e l'influenza internazionale. Talvolta, se ne sono capaci, compiono la loro aliah, ovvero emigrano in Israele, il massimo dell'espressione della loro fedeltà all'ebraismo. Yeoshua, uno dei leader del movimento pacifista fin dai tempi duri, colui che quando era proibito persino pensare al ritiro dai Territori già immaginava lo Stato palestinese, stavolta ha ideato una rivoluzione nei rapporti tra ebrei. Vuole una rottura che porti a un'unità del tutto diversa. Così ha scandalizzato col suo discorso il Congresso Mondiale Ebraico che era riunito a Gerusalemme.

Perché lei ha usato parole tanto dure contro gli ebrei della diaspora, dicendo che è l'ora che si tengano i loro soldi e lascino in pace Israele? Lei ha sostenuto addirittura che ormai Israele con quei denari «ci compra le caramelle». Non le sembra offensivo?

«Non intendevo essere aggressivo, né dire alcunché di scandaloso. Al contrario. Voglio tessere un legame più forte e più realistico in tempi ormai cambiati dal processo di pace».

E per questo manda a casa gli ebrei della diaspora? Dice loro: non abbiamo più bisogno di voi?

«Solo sulla verità si costruiscono rapporti giusti. Sono tre i punti su cui si era costruito il rapporto, fin dalla fondazione dello Stato. Sono saltati tutti e tre. Erano: il contributo in denaro, che in passato è stato magnifico. Poi, il sostegno politico. Infine, un dialogo che si concludeva sempre con l'invito sionista: "Venite a vivere qui"».

Consideriamoli uno per uno. Partiamo dall'ultimo. Dunque, un ebreo deve restare nella diaspora?

David Ben Gurion il padre dello Stato di Israele nella foto con Moshe Dayan

«Io sono contento se sceglie di venire da noi. Ma ora che si è conclusa l'aliah russa e quella etiopica, siamo pieni di nuovi immigrati. Israele non sente più il bisogno di spingere altra gente a trasferirsi. E viceversa: gli ebrei del mondo, ormai, più o meno preferiscono restare dove sono. E noi fra pochi anni saremo molti, usciti dai vecchi problemi demografici; non ci è più necessario che venga chi non lo desidera con tutto il cuore».

Veniamo alla politica. Non le ha fatto piacere che in tutti questi anni gli ebrei ce l'abbiano messa tutta per sostenere Israele?

«Sinceramente, anzi, a volte la foga ebraica internazionale ha ostacolato il processo di pace. Gli ebrei del mondo hanno sentito il bisogno di sostenere lo status quo, hanno mostrato addirittura pochissimo calore quando dal governo di destra si è passati a Rabin».

Questo mi sembra ingiusto. Mi sembra che gli ebrei siano orgogliosi che il governo israeliano abbia imboccato decisamente la via della pace.

«Non lo nego. L'orgoglio, però, è arrivato quando ormai Israele era tutta proiettata, istituzionalmente, verso la pace. Mai e poi mai dall'estero si è mossa un'idea rompighiaccio, una spinta innovatrice».

Veniamo al denaro. Perché non lo vuole più?

«Se mio figlio mi chiede del denaro e so che ha le tasche piene, qualche cosa non va. Ormai qui con la pace abbiamo aperto grandi frontiere economiche. Israele vive su uno standard europeo. L'economia è in espansione. Basta guardarci intorno. La diaspora ci dà 300 milioni di dollari l'anno. Ormai sono davvero noccioline. Non è dignitoso accettare questi soldi».

Da laico, lei non crede che la Bibbia e il Talmud siano una base comune su cui unire gli ebrei. Quindi, come pensa che possano mantenere l'unità che è stata la loro ricchezza per duemila anni?

«Propongo due punti d'incontro: uno è l'ebraico. La base per essere uniti è capirsi, parlare tutti la stessa lingua. E' il modo di penetrare insieme la nostra comune cultura antica e moderna. E poi propongo un comune terreno d'azione sulla base dei valori ebraici».

Quali, quelli della Bibbia?

«Non solo. Parlo di millenni di cultura, di storia laica e religiosa. E vorrei che un ebreo domani potesse essere in grado di dire al mondo, proprio come fanno i cristiani, il nostro punto di vista sul controllo delle nascite, l'ecologia, la fame nel mondo, l'immigrazione... e formare su questa base gruppi di azione che aiutino il Terzo Mondo e specialmente il mondo arabo a svilupparsi».

In tutto questo mi pare che per lei la diaspora abbia ben poco da dire a Israele...

«Israele resta il centro del mondo ebraico. Né mi pare che la diaspora abbia espresso chissà quali valori artistici o morali. Piuttosto, deve smettere di comportarsi come una mamma che spera sempre che il figlio sia nei guai, così da poterlo aiutare. Spicchiamo piuttosto il volo insieme da questo orribile secolo, senza rimpianto».

Fiamma Nirenstein

PERSONAGGIO

IL FALCO IN ESILIO

Hawatmeh: voglio tornare

L'ex re del terrore alla radio israeliana

Peres è d'accordo Ma il padre di una delle sue vittime «Se accadesse mi suiciderei»

Nayef Hawatmeh, leader del Fronte democratico per la liberazione della Palestina

TEL AVIV

Signor Hawatmeh, quando pensa di poter raggiungere i Territori?». Il tono dell'intervistatore è molto cortese e altrettanto pacata è la risposta del suo interlocutore: «Conto di rientrare al più presto nella nostra patria occupata, ma non sono disposto ad accettare condizioni da parte di Israele».

Così, con un tono discorsivo, il leader del Fronte democratico per la liberazione della Palestina, Nayef Hawatmeh - lo stratega di una lunga serie di azioni terroristiche protrattesi per tutti gli Anni 70 e il teorico di uno Stato palestinese socialista che faccia da catalizzatore tale da abbattere i regimi arabi reazionari - ha concesso ieri da Damasco la sua prima intervista a un giornalista della radio militare israeliana.

In precedenza il premier Shimon Peres aveva dichiarato che «a Israele poco cambia se il signore Hawatmeh si trova a Damasco o a Gaza». Nell'ottica israeliana, la sua presenza nelle zone di autonomia rafforza la posizione del presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat.

In attesa di poter finalmente entrare nella Cisgiordania e a Gaza Hawatmeh ha concesso ieri interviste a quasi tutti i mass media israeliani affermando che è giunto il momento di por fine al conflitto e dicendosi favorevole alla costituzione di uno Stato palestinese indipendente accanto allo Stato d'Israele. Ha anche ricordato che la questione dei profughi palestinesi «deve essere risolta sulla base della risoluzione 194 dell'Onu».

Il leader Fdlp ha espresso riserve sulla credibilità delle recenti elezioni nei Territori (stravinte da Arafat e da Al Fatah) e ha chiesto che in futuro ai negoziati con Israele siano associati rappresentanti della diaspora palestinese.

«Già dal novembre 1973 noi parlavamo a favore della istituzione di un'autorità nazionale palestinese nei Territori occupati da Israele sei anni prima» ha ricordato Hawatmeh (che è nato 60 anni fa nel villaggio giordano di Al Salt, in una famiglia grecoortodossa). A quell'epoca il Fdlp dialogava inoltre con gli israeliani (di ispirazione trotzkista) del gruppo Mazpen.

Ma negli Anni 70 il Fdlp divenne famoso anche per la crudeltà delle sue operazioni: 25 persone (in gran parte bambini) uccise a Maalot (1974); 4 morti in un'incursione a Bet Shean (1974); 7 morti a Gerusalemme nell'esplosione di un carro carico di tritolo (1975); e così via. «Anche voi israeliani avete ucciso non pochi civili palestinesi» ha replicato Hawatmeh. «La violenza scaturisce dall'occupazione. E' giunto il momento di eliminare l'occupazione dei Territori e di voltar pagina».

Questa è forse l'opinione di Peres, ma in Israele l'arrivo di Hawatmeh (che potrebbe aver luogo a febbraio) suscita reazioni accese. Alla Knesset il leader del Fdlp è stato paragonato ad Adolf Eichmann, il braccio destro di Adolf Hitler. «Quando ho letto dell'imminente arrivo di Hawatmeh ho stracciato il giornale» ha detto Meir Arussi, padre di Malca (una bambina rimasta uccisa nell'eccidio di Maalot). «Peres forse pensa che il sangue di mia figlia sia come sterco. Non mi resta che il suicidio».

Negli ovattati studi della radio militare l'intervista è finita. «Fra chiamare Damasco e avere Hawatmeh al telefono sono passati in tutto 7 minuti», commenta il giornalista israeliano ancora esterrefatto per la repentinità con cui ieri è crollata una barriera di silenzio vecchia di una generazione.

Aldo Baquis

VIAGGI

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour, 3 (P.z. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815
ESCLUSIVAMENTE CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 18 4° piano - Tel. 011/562.76.88 - Orario 9-19,30 continuato
Week End nelle CAPITALI EUROPEE aereo + Hotel 3 gg. L. 449.000; Viaggio aereo + Soggiorno 8/9 gg.: MALTA L. 499.000; CANARIE da L. 790.000; MAR ROSSO L. 890.000; SENEGAL L. 1.150.000; JAMAICA L. 1.390.000; S. DOMINGO L. 1.430.000; CUBA L. 1.590.000 inoltre svariate proposte per KENYA/ZANZIBAR/BRASILE/COLOMBIA/HAITI. Crociera sui CARAIBI 9 gg. da L. 2.250.000; THAILANDIA 10 gg. KOH SAMUI L. 1.790.000 - PHUKET L. 2.090.000. Richiedete i programmi dettagliati. SPOSI: tutte le migliori opportunità per il Vostro viaggio e Liste Nozze.

VIAGGI GiraMondo
LANZAROTE 1.095.000
8 giorni in mezza pensione
partenza: Milano-Bologna
Isole Amiche GIRAMONDO VIAGGI
Torino: via Pietro Cossa, 18
Torino: via Barletta, 140/c
Torino: via Mongrando, 167
Torino: p.zza Vittorio Veneto, 10
Torino: c.so Montegrappa, 51
Novara: largo Leonardi 1
Cuneo: corso Giolitti, 14
Alba (CN): via Roma, 12
Oleggio (NO): via Valle, 12
Biella (AL): p.zza Martiri della libertà, 3
Casale Monferrato (AL): via Roma, 191
Valenza (AL): piazza Gramsci, 14
Aosta: via Xavier de Maistre, 78
Verona: per informazioni telefonare

Il giorno più difficile per la Casa Bianca: la First Lady rischia l'incriminazione per falso

«Signora Clinton, giuri di dire la verità»

Hillary sola, senza avvocato, davanti a 23 giudici

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi sarà il giorno del giudizio per Hillary Clinton, e in senso stretto. Quando questa mattina entrerà nella Corte Federale di Washington per essere interrogata sulle vicende legate al caso Whitewater davanti a un Gran Giurì popolare, Hillary diventerà la prima First Lady della storia degli Stati Uniti d'America a essersi trovata in una situazione del genere.

Ma, se le cose le andassero male, Hillary Clinton potrebbe stabilire un altro record, molto più infausto per lei: quello di prima First Lady della storia degli Stati Uniti d'America incriminata per spergiuro.

E' solo una possibilità, ma è reale. La strana ricomparsa, alla Casa Bianca, di documenti dei quali il procuratore speciale per il caso Whitewater aveva ordinato invano la consegna due anni fa, mette in discussione un'affermazione ripetuta da Hillary sotto giuramento numerose volte: che lei, come avvocato, aveva compiuto solo un lavoro marginale per difendere di fronte allo stato di cui il marito era governatore il direttore di una Cassa di risparmio fraudolenta, che era anche socio d'affari dei Clinton nella speculazione chiamata, appunto, Whitewater. Inoltre, Hillary sostenne di non sapere nulla della speculazione fraudolenta chiamata Castle Grande, alla quale invece dedicò, secondo i documenti, 14 riunioni in poco più di un anno. Poi Hillary si è corretta, dicendo che lei chiamava quella pratica con un altro nome: per questo non ricordava. «Non ricordo» è stata finora la risposta alla quale Hillary ha fatto ricorso tutte le volte che le è stata contestata una contraddizione. Ma - e questo sarà oggi il suo problema - davanti a un Gran Giurì «non ricordo» è una risposta molto pericolosa.

> Sarà torchiata dal «Gran Giurì» un tribunale che viene costituito per procedimenti speciali

Il Gran Giurì non è altro che una giuria di tribunale come un altro che viene costituito in speciali procedimenti, quelli contro politici in carica per i quali viene nominato un procuratore speciale dal ministero della Giustizia. Ma non funziona esattamente come la giuria di un tribunale normale. Nell'aula del terzo piano della Corte Federale, oggi, ci saranno solo i 23 componenti il Gran Giurì, il procuratore speciale Kenneth Starr e la testimone, che non potrà neppure essere assistita da un avvocato. Hillary, se vorrà, potrà uscire dall'aula e consultarsi con il suo legale prima di offrire una risposta, ma questo potrebbe farla apparire in imbarazzo.

Il fatto che Hillary sia lei stessa un avvocato potrà aiutarla, ma solo fino a un certo punto, perché lei è una civilista e questo è un processo penale. Inoltre, per la ragione di cui sopra, nessun avvocato difensore in procedimenti criminali ha esperienza di Gran Giurì; solo i pubblici ministeri possono averla. Ma quello che è peggio, il manuale federale che fissa le regole per il funzionamento di un Gran Giurì stabilisce che può essere incriminato per «spergiuro» anche chi appare semplicemente reticente, se contraddetto da un solo testimone (e non da due come nei processi ordinari). Hillary deve rispondere bene e convincere.

Forse per caricarsi, la First Lady ha passato la giornata di ieri a fare campagna elettorale tre le Girl-Scout del New Hampshire. E lì è stata raggiunta dalla notizia che il marito sarà probabilmente chiamato alla sbarra come testimone in un prossimo processo legato al caso Whitewater.

Paolo Passarini

Clinton e la moglie Hillary nel momento del trionfo il giorno della vittoria di Bill alle urne
(FOTO ANSA-AFP)

Può essere accusata se appare reticente o viene smentita

In arrivo un mandato di comparizione anche per il Presidente

La sorte politica del Presidente appare più che mai legata a quella della moglie. I repubblicani sono decisi a distruggere Bill Clinton colpendo Hillary
(FOTO REUTER)

IL CASO

UN PICCOLO IMMENSO SCANDALO

Dramma d'una prima donna

Nelle sue mani il futuro dell'America

Parafulmine di tutti gli amori e gli odi ha chiesto di essere un simbolo, e come simbolo viene colpita

Una femminista ha scritto: nessuno deve acquistare potere solo perché divide il letto con un potente

Hillary sta affrontando la prova più difficile della sua carriera da personalità pubblica
(FOTO REUTER)

WASHINGTON

ALLE tre di oggi pomeriggio, ora italiana, in un'auletta senza finestre del Tribunale Federale di Washington, ma con la toilette privata perché nessuno lasci mai la sala, una signora di mezz'età comparirà davanti a una giuria popolare per decidere, con le sue parole, con un lapsus, con una bugia, con la verità, il futuro della storia americana. Il suo nome, ormai lo sappiamo, è Hillary Rodham coniugata in Clinton, anni 49, professione avvocato, temporaneamente occupata come First Lady, come prima signora d'America e come primo parafulmine di tutti gli odi e le adorazioni che una donna può suscitare. Il suo ruolo nella storia, lo scopriremo assai presto, quando la sua deposizione produrrà uno di due soli risultati possibili: o la futura incriminazione sua e del marito Presidente per una gamma di reati che vanno dalla falsa testimonianza alla frode fiscale e bancaria passando per l'ostruzione di giustizia, o il riscatto finale di una donna che ha chiesto di essere un simbolo, e come simbolo è stata colpita.

Il destino di una Presidenza americana e il futuro politico degli Stati Uniti nell'anno Duemila sono dunque nelle mani di una donna, di Hillary, come lei aveva voluto, ma in un modo ben diverso da come lei aveva sognato quando la vidi ballare felice sul podio della vittoria, nella città di Little Rock, al suono di una vecchia canzone dei Fleetwood Mac cara alla sua generazione, «Continuiamo a pensare al domani». Allora, era il novembre del 1992, nessuno, certamente non lei, aveva alcun dubbio su chi fosse Hillary e su quale fosse il ruolo di co-presidente che lei voleva giocare. Oggi, 4 anni dopo, davanti al Gran Giurì incaricato di condurre l'istruttoria penale sul caso Whitewater e di votare poi sulle incriminazioni chieste dai magistrati, nessuno, e probabilmente neppure lei, sa più chi sia Hillary Rodham Clinton e quale delle molte Hillary viste in questo quadriennio si presenterà in tribunale per salvare o affondare la nave politica del marito.

Il grande dramma umano di questo minuscolo scandalo politico-finanziario che riaffiora e cresce nel corpo della presidenza Clinton come un male cronico, come una malaria che non si dissolve, è tutto qui, è nella figura di questa signora alle soglie dei 50 anni che è divenuta un tragico personaggio pirandelliano, la signora Frola di «Così è se vi pare» costretta a essere come diversa per pubblici diversi. E' un dramma nel quale molte donne del nostro tempo possono identificarsi e che spiega la passione con la quale Hillary viene difesa, nonostante i suoi comportamenti o, al contrario, viene presa di mira, oltre le sue colpe presunte. Nei mesi della campagna elettorale e poi negli amari tre anni e mezzo di vita alla Casa Bianca, ha dovuto, e voluto, cambiare il suo ruolo decine di volte. E' stata leader politico, ideologa, simbolo, madre, moglie, capo ufficio, avvocato, graziosa padrona di casa nelle cene di Stato, giornalista, autrice di libri, e mannequin.

Un'opinione pubblica, confusa quanto lei su che cosa debba essere oggi, alle soglie del Duemila, la consorte di un capo dello Stato americano, l'ha criticata o applaudita come avvocato, solo per crocefiggerla il giorno dopo come donna. Su una pagina, gli editoriali seri attaccavano e applaudivano le sue idee per il servizio sanitario nazionale o per i suoi discorsi alle assemblee dell'Onu. Ma su un'altra pagina i critici di costume, le *columnist* di moda studiavano le sue pettinature, il colore dei suoi capelli, il trucco, i tailleur, la lunghezza delle gonne, la taglia delle sottane, le calze indossate per minimizzare le sue gambe un po' robuste, il suo cruccio. Nel suo tentativo di essere più che moglie e madre, più che tappezzeria decorativa, Hillary non ha avuto sconti, anzi, ha subito un raddoppio di prezzo. «Mi criticano per le mie gambe e per le mie idee», confidò depressa a un'amica intima.

Il presidente Richard Nixon fu costretto a dimettersi per lo scandalo Watergate
(FOTO AP)

> Una volta di più oggi sarà giudicata per ciò che dirà e per quello che indosserà

Da qui sono nate le molte, forse le troppe Hillary che hanno recitato sul palcoscenico della Casa Bianca e che oggi pomeriggio dovranno tentare di ricomporsi in una sola persona e in una sola verità per i giurati del processo istruttorio. Ieri, per prepararsi all'incontro con la legge, ha vestito i panni della copresidente, della leader politica, volando nello Stato del New Hampshire, dove si terranno le prime elezioni primarie il 26 febbraio prossimo, e fare campagna politica per il marito Bill, dopo un ultimo appuntamento in una libreria, al mattino, per discutere il suo libro.

E' un dramma politico-giudiziario, questo caso Whitewater sul quale lei dovrà deporre. E' una storia banale, deprimente, soprattutto per un lettore italiano, di favori reciproci fra politica e affari, di finanziamenti elettorali che sprofondano e riaffiorano come fiumi carsici da conti correnti e prestiti, una storia che puzza fortemente di quella piccola corruzione di provincia, fatta di pacche sulle spalle, strizzatine d'occhio e di «lei non sa chi sono io». Ma è, almeno per un giorno, soprattutto il dramma di Hillary, della donna che per voler essere tutto per tutti, rischia di non essere più niente per nessuno. Persino un'intellettuale femminista, una veterana delle battaglie delle donne come Germaine Greer ha insinuato il sospetto, in un suo scritto, che Hillary sia un'eroina sbagliata, per le donne. «E' arrivato il momento di dirci che nessuno, uomo o donna, deve acquistare potere personale soltanto per il fatto di condividere lo stesso letto con un potente».

E ieri sera, di ritorno alla Casa Bianca e al «letto» del Presidente al quale crudelmente allude la Greer, questo equivoco di fondo che perseguita e frantuma la personalità di Hillary dal giorno della festa a Little Rock le si è ripresentato in tutta la sua brutalità. Ad accoglierla ha trovato i suoi avvocati, che volevano discutere con lei la deposizione del mattino dopo, e la sua «make up lady», la sua assistente personale per il maquillage, che voleva sapere dalla signora quale fondo tinta, quale eye liner, quale rimmel, quale acconciatura dovesse preparare, per le telecamere che l'avrebbero aspettata all'ingresso e all'uscita. Deve essere stata difficile, l'ultima notte prima della deposizione delle molte Hillary che tengono fra le dita il futuro della storia americana. Devono essere stati sogni agitati, i suoi, fra Costituzione e maquillage, fra implicazioni elettorali e scelta di pantaloni o gonna, sapendo che sarà giudicata per quello che dirà e per quello che indosserà. Almeno nessuno condannò mai Nixon per le orrende cravatte che portava.

Vittorio Zucconi

Lo scrittore vince in aula

Grisham, la star di Hollywood torna avvocato per un giorno

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' stata una vittoria lampo quella di John Grisham, che per un momento ha lasciato l'attività di scrittore per tornare a fare l'avvocato. Il caso non era precisamente uno di quelli raccontati nei suoi romanzi: si trattava «soltanto» di una richiesta di risarcimento per la morte di un ferroviere avvenuta anni fa nel Mississippi. Ma l'autore di «The Firm», di «The Client» e di «The Pelikan Brief», tutti diventati film di grande successo, ha sbaragliato la controparte (la compagnia ferroviaria «Illinois Central Railroad») in un paio di giorni. Alla vedova di John Wayne King, l'operaio morto nel 1991, è stato riconosciuto un risarcimento di 685.000 dollari, più di un miliardo di lire. Inizialmente, per la verità, la richiesta della signora, Barbara King, era stata di 5 milioni di dollari, ma evidentemente Grisham ha ritenuto opportuno accettare l'offerta di transazione che la compagnia aveva fatto per chiudere il caso.

Lei lo aveva assunto quattro anni (e 55 milioni di copie vendute) fa, quando non era ancora lo scrittore miliardario che la rivista Forbes colloca al 34° posto fra i più ricchi del mondo e il suo nome non era ancora compreso nei «magnifici quattro» di Hollywood (gli altri tre sono Stephen King, Tom Clancy e Michael Crichton), gente che ormai soltanto per accingersi a scrivere una nuova storia viene coperta d'oro da editori e produttori cinematografici. Ma siccome a quel tempo si era impegnato, ecco che lunedì si è presentato nell'aula del tribunale di Brookhaven, nel Mississippi, affollatissima di giornalisti e operatori tv arrivati da tutti gli Stati Uniti e con gli ultimi 25 posti rimasti per il pubblico assegnati con una pubblica riffa.

Lo scrittore John Grisham

«Buon giorno, il mio nome è John Grisham», aveva esordito, e tutti erano scoppiati a ridere. Si era nella fase preliminare, in cui dovevano essere scelti i giurati. Grisham ha cercato di mettere i candidati a proprio agio dicendo: «Non c'è niente di male ad essere ricchi. Anch'io lo sono un po', dopo anni che non metto piede in un'aula di tribunale». Poi, con una certa civetteria, aveva aggiunto: «Forse qualcuno di voi ha sentito parlare di me per via dei libri che ho scritto, ma questa circostanza, qui, deve essere considerata del tutto irrilevante». Comunque, aveva soggiunto, «non intendo chiedervi se li avete letti, i miei libri, perché l'ho chiesto una volta in un'aula di studenti e le risposte che ho avuto sono state per me decisamente umilianti».

Di nuovo grandi risate, ma per un momento non aveva saputo resistere neanche il severo giudice, e poi il processo era andato avanti spedito, riportando Grisham al «tempo che fu». Prima di mettersi a scrivere lui aveva praticato la professione proprio nel Mississippi e nel 1984 si era anche lanciato in politica, riuscendo ad essere eletto alla Camera dei Deputati di quello Stato. Oltre alla curiosità dei «media», quindi, c'era anche quella della gente di lì, che voleva vedere da vicino questo suo «figlio» che ha conquistato fama mondiale. I pochi che sono riusciti a vederlo all'opera hanno avuto reazioni contrastanti. Di fronte all'estasiato «E' stato come vedere Robert Redford» di una casalinga di 55 anni che ha raccontato di aver letto tutti i libri di Grisham, ecco la scettica saggezza di un anziano agricoltore che si limita a commentare: «In fondo di avvocati bravi quanto lui ne abbiamo anche qui a Brookhaven». Grisham, quando la sentenza è stata pronunciata, ha detto di sentirsi «soddisfatto e sollevato» per il risarcimento ottenuto dalla sua cliente. Ha anche detto che difficilmente lo si vedrà di nuovo in sala di tribunale, senza tuttavia chiudere del tutto la porta. «Chissà, magari fra dieci anni decido che di scrivere non mi va più».

Franco Pantarelli

RESPONSABILE LOGISTICA

(Pianificazione approvvigionamenti e lavorazioni esterne-magazzini-spedizioni)

Il nostro Cliente è una solida realtà manifatturiera produttrice di beni strumentali, caratterizzata da una forte presenza all'esportazione; nell'ambito di un normale piano di avvicendamento per pensionamento ci ha incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una solida formazione culturale di base e di una approfondita esperienza acquisita presso strutture modernamente articolate. Spiccate doti organizzative, capacità di interagire con le funzioni aziendali interessate e l'abitudine alla gestione e motivazione dei collaboratori completano i requisiti richiesti. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10225**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica società operante nel settore della **fitocosmesi** (canali di vendita **farmacie** ed **erboristerie**), presente sul mercato nazionale con un marchio conosciuto ed apprezzato per il livello qualitativo dei propri prodotti, ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE COMMERCIALE

La posizione potrà essere professionalmente stimolante per un **Ispettore vendite o Capo area** che ha maturato una solida esperienza presso moderne aziende di beni di largo consumo ed ha pertanto acquisito una consolidata metodologia delle più avanzate tecniche di gestione, motivazione ed incentivazione di reti di vendita. Spiccate doti organizzative e la volontà di realizzarsi in una struttura snella, dove è determinante l'apporto del singolo individuo, completano i requisiti.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10222**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente è una consolidata realtà commerciale torinese con un fatturato annuo intorno ai 40 miliardi; nell'ambito di un normale piano di avvicendamento ci ha incaricati di ricercare una figura professionale in grado di: coordinare un ristretto ma qualificato organico preposto agli aspetti contabili ed amministrativi settoriali; gestire in prima persona le problematiche attinenti lo sviluppo del budget, i consuntivi di verifica mensili, la preparazione e la stesura dei bilanci ed i movimenti finanziari. Spiccate doti organizzative, l'abitudine ad operare in strutture con supporti informatici, la capacità di guidare i collaboratori ed una età intorno ai 30-35 anni completano i requisiti. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10221**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Azienda con sede nella cintura Ovest di Torino, produttrice di **macchine ed impianti**, ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTA MECCANICO (Rif. SP. 10223)

con esperienza nello sviluppo di **complessivi**, abituato ad operare con sistemi CAD preferibilmente nel settore dell'impiantistica o delle macchine utensili

NEO/GIOVANE INGEGNERE ELETTRONICO ELETTROTECNICO (Rif. SP. 10224)

in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, da inserire nel settore della **progettazione**.

Assicurando la massima riservatezza professionale, si prega di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... il specifico interesse**, alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

STRUMENTAZIONE INDUSTRIALE

Un'affermata Azienda del settore, produttrice di strumenti e sistemi elettronici per il controllo di processi industriali, ci ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE VENDITE PIEMONTE

che, avvalendosi di un ufficio a Torino e del supporto operativo di una segretaria, gestirà la clientela acquisita e svilupperà il business nell'area di competenza.

Si richiede: Diploma o laurea ad indirizzo tecnico; età 30-40 anni; pluriennale esperienza commerciale maturata nel settore della strumentazione e/o dei sistemi per l'automazione industriale; residenza in Torino o zone circostanti e disponibilità a viaggiare nell'ambito del Piemonte.

Si offrono condizioni di inserimento tali da soddisfare le più qualificate candidature corrispondenti al profilo indicato. La Praxi, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza, prega di inviare un dettagliato curriculum, contenente una **chiara indicazione dei prodotti attualmente trattati** e recante il **Rif. SP/S 20686** su busta e lettera al seguente indirizzo:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FESTO

Consociata italiana della Multinazionale tedesca leader nel settore dell'automazione industriale, ci ha incaricato di ricercare, per il potenziamento della struttura commerciale della propria Divisione **Pneumatica**, che tratta componenti e sistemi di automazione, un

TECNICO VENDITORE SENIOR per la zona di CUNEO

Si richiede: significativa esperienza nella vendita di prodotti per l'automazione industriale; diploma (o laurea) ad indirizzo meccanico, elettrotecnico o elettronico; età 30-35 anni; buona conoscenza dell'inglese e/o del tedesco; residenza nella zona indicata. E' prevista l'assunzione secondo il CCNL Commercio, con inquadramento e retribuzione commisurati al livello professionale e con il benefit dell'auto aziendale. La Praxi, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza prega di inviare un dettagliato curriculum, con **Rif. SP/S 20654** sulla busta, al seguente indirizzo:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GRUPPO DI AZIONISTI imprenditori di primaria importanza **ricerca** per aziende manifatturiere in Piemonte **figure di:**

AMMINISTRATORE DELEGATO - DIRETTORE GENERALE (RIF. d)

Con i seguenti requisiti:

istruzione tecnica di livello universitario, età intorno a 40 anni, indispensabile buona conoscenza della lingua inglese;
ampia autonomia e capacità creativa nell'identificare e proporre possibili **vie di sviluppo** attraverso l'incremento delle quote di mercato, il miglioramento del prodotto, l'adeguamento della struttura aziendale (produttiva, commerciale, innovazione prodotto, etc.);
fortemente motivato al raggiungimento degli obiettivi concordati attraverso la valorizzazione delle risorse e la concretizzazione di riorganizzazioni;
capacità di intrattenere positivamente **relazioni** con interlocutori aziendali ed esterni.

I candidati ideali:

hanno un **background professionale** maturato in aziende manifatturiere, dove hanno ricoperto posizioni di responsabilità crescente in funzioni strategiche (produzione, commerciale, innovazione prodotto, etc.) con visibilità sull'intera struttura organizzativo-gestionale;
desiderano cogliere un'**opportunità di crescita** che porti al vertice di una struttura aziendale di medie dimensioni, anche eventualmente con un ruolo di **imprenditore-manager** (è gradita, come segno di elevato coinvolgimento, la partecipazione al capitale azionario).

Si offre:

l'**inquadramento dirigenziale**, ed una **retribuzione di sicuro interesse** commisurata alle effettive esperienze maturate/capacità provate;
incentivazioni legate a sistemi di MBO e stock-option, da concordare sulla base del piano di sviluppo di attività e carriera.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento, a
A&G CONSULENTI DI DIREZIONE C.so Stati Uniti 57 - 10129 Torino.

UNA TELEFONATA... PUO' CAMBIARE LA VITA

AGENTI DI VENDITA

PRIMARIA AZIENDA INTERNAZIONALE

ricerca

Persone con attitudini tecnico-commerciali per la vendita di prodotti innovativi per la manutenzione e riparazione industriale.

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:

1) provvigioni liquidate mensilmente;
2) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
3) inquadramento Enasarco;
4) la possibilità di fare carriera in un'azienda solida e dinamica, attenta ad operare solo con prodotti e uomini di qualità.

Chi è in possesso di: un'età fra i 30 e i 45 anni; auto propria

PER LE ZONE DI: **TORINO - ASTI - ALESSANDRIA**

può telefonare al **Sig. Angelo Gaggero** oggi **venerdì 26.1.96** dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 18,30 e lunedì 29.1.96 dalle ore 9 alle ore 12,30 al **NUMERO VERDE: 1678-02144** per un immediato incontro in zona.

DATACOL

RICERCA: **AGENTI DI VENDITA**
PER LE ZONE DI TO - AO - AL

AZIENDA ITALIANA LEADER NEL PROPRIO SETTORE [illegible] OPPORTUNITA'

SIAMO
[illegible]

OFFRIAMO
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- Rimborso spese
- Inquadramento Enasarco

INDISPENSABILE LA CONVINZIONE DI FARE DELLA VENDITA LA PROPRIA PROFESSIONE

CHIEDIAMO
- Propensione alla vendita
- Attitudine ad operare per obiettivi
- Esperienza del settore gradita ma non indispensabile
- Auto propria
- Età non superiore ai 35 anni

[illegible] **045/6101820**

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA TRECCANI

Agenzia Generale del Piemonte e Valle d'Aosta assume **TRE OPERATORI/OPERATRICI TELEFONICHE** part-time per l'attività di telemarketing. Indispensabile la conoscenza dell'uso del computer.
Ricerca **DUE/TRE FUNZIONARI DI VENDITA** con esperienza (anche non del settore) cultura medio-superiore, meglio laureati, bella presenza, disponibilità auto; inquadramento Enasarco.
Rivolgersi in via Botero 15 Torino, telefono 011.5621255 / 5621443 ai sigg. Rino Carlucci o Alessandra Goia.

Società situata nella prima cintura di Torino, zona Sud, ricerca

IMPIEGATA AMMINISTRATIVA

esperta di prima nota, calcolo provvigioni, recupero crediti e ritenuta di acconto, abituata all'utilizzo di p.c.
Le risposte dovranno pervenire alla **Publikompass 313 - 10100 Torino**

Azienda leader nel settore componenti ed accessori auto, ricerca giovane

DISEGNATORE MECCANICO

max 26 anni, milite assolto.
Gradita [illegible] sistema CAD, preferibilmente COMPUTER VISION CADDS 4X o CADDS 5.
Sede di lavoro I cintura di Torino Sud.
Scrivere: **Publikompass 312 - 10100 Torino**

Ditta arredamento Farmacie **cerca**

RAPPRESENTANTI

Introdotti nel settore per segnalazione clienti interessati rinnovo locali. **Zone del Piemonte - Valle Aosta - Liguria - Lombardia**. Provvigioni di sicuro interesse.
Scrivere **Publikompass 305** - 10100 Torino.

Gruppo Industriale Alimentare

ASSUME

Laureato residente in zona in Scienza dell'Alimentazione o Biologia da istruire in qualità di responsabile del controllo qualità. Sede operativa in provincia di Alessandria. Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS - 16121 GENOVA.

Studio Consulenza Brevetti con sede a Torino *ricerca*

INGEGNERE ELETTRONICO

max 28 anni, votazione laurea brillante, padronanza inglese, curiosità intellettuale e disponibilità ad affrontare questioni tecniche in settori diversi. Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5235 - 10100 Torino.

MATERIE PLASTICHE

Organizzazione commerciale vendita resine termoplastiche e tecnopolimeri

CERCA

venditori buona esperienza nel campo, zona operativa Torino e Piemonte. Inquadramento Enasarco con minimo garantito. Inviare curriculum a mezzo fax al n. **011 3186001.**

La **CEF ITALIA srl**
Ingrosso Materiale Elettrico

RICERCA

responsabili di Filiale e di Magazzino e venditori con esperienza nel settore per i punti vendita di prossima apertura in Piemonte.

Inviare curriculum a:
Cef Italia srl
Str. Lombardore 207
10040 Leinì (To)

Primaria azienda tecnica commerciale leader nella vendita di beni strumentali - **cerca**

PROGRAMMATORE MACCHINE UTENSILI CNC DA PRODUZIONE (TORNI E CENTRI DI LAVORO)

In grado di gestire corsi di istruzione, messa in funzione, cicli, ecc.
Residenza in Torino
Età 30/40 anni
Esperienza - Moralità
Ottimi guadagni
Scrivere Publikompass 5252 - 10100 Torino.

Un importante Gruppo Multinazionale ci ha incaricato di ricercare per la propria consociata italiana leader nel proprio settore un

RESPONSABILE EDP
in ambiente HP 9000/UNIX/ORACLE

Alla posizione, collocata alle dipendenze del Controller, sarà affidata la responsabilità di progettare, sviluppare e personalizzare le procedure gestionali dell'azienda.
Il candidato ideale è un laureato ad indirizzo informatico o con cultura equivalente, di età intorno ai 30/35 anni, che ha maturato una solida conoscenza del sistema operativo UNIX e del Data Base ORACLE operando in contesti avanzati su architetture Client Server.
È indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.
Si offre la possibilità di operare in un contesto professionale di tipo internazionale, una retribuzione di sicuro interesse ed un inquadramento a livello Quadro.
La sede di lavoro è nella cintura nord di Torino.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il *rif. 626*.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
C.SO VITT. EMANUELE 84 - 10121 TORINO - TEL. (011) 533.303

UNA DONNA PUO' OTTENERE LO STESSO SUCCESSO DI UN UOMO!

Se hai fascino, cultura, grinta, ambizione, un'età tra i 25/40 anni ed abiti in **LIGURIA, PIEMONTE, LOMBARDIA**
Se ambisci ad un incarico **manageriale** nella guida di un gruppo e ritieni che la tutela dei valori sia indispensabile per l'umanità
Se sogni un'azienda seria che ti consenta un ottimo guadagno costituito da anticipo garantito ed alte provvigioni

TELEFONA da lunedì 29 gennaio a venerdì 3 febbraio al nr. **02/26921200** ore ufficio, per non perdere **l'occasione della tua vita** professionale!

Il nostro Cliente, un prestigioso gruppo industriale, ricerca la

SEGRETARIA
DEL RESPONSABILE COMMERCIALE

La candidata ideale, di età non superiore ai 25 anni, è diplomata, possiede un'esperienza almeno triennale nel ruolo, utilizza i più diffusi programmi di videoscrittura su Personal Computer, sa operare in autonomia ed ambisce ad ampliare la propria area di responsabilità.
La sede di lavoro è situata nella **prima cintura di Torino**.
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, indicando sulla busta il **Rif. 055/96** a:

stima Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

---

stima TORINO MILANO MANTOVA VERONA FIRENZE ROMA
Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

COMPONENTISTICA

Il nostro Cliente è un Gruppo Industriale Italiano, opera nel settore dei componenti ed è fornitore delle più prestigiose case automobilistiche europee.
La presente ricerca è volta all'individuazione di risorse professionali di sicuro valore da inserire nelle posizioni di:

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO — Rif. 23 A

cui fanno capo le funzioni di **preventivazione, progettazione, sperimentazione ed industrializzazione** del prodotto.
Il candidato ideale - di età non superiore ai 40 anni - è laureato in Ingegneria ed ha maturato una significativa esperienza in uffici tecnici di aziende produttrici di componenti in plastica. Si richiede una buona padronanza della lingua inglese, mentre la conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale.

RESPONSABILE DI LABORATORIO — Rif. 23 B

Ci rivolgiamo ad un Perito Chimico di età compresa fra i 30 ed i 35 anni che dovrà curare, nell'ambito della Direzione Tecnica, la ricerca e l'innovazione sui materiali in relazione alle applicazioni previste, definendo le normative e fornendo un supporto specialistico allo sviluppo di nuovi prodotti.

INGEGNERE MECCANICO — Rif. 23 C

di età intorno ai 30 anni che, in riporto al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, sviluppi le specifiche tecniche del prodotto, concordandole con Clienti italiani e stranieri.
Il ruolo comporta una significativa esperienza di progettazione meccanica ed una sicura padronanza della lingua inglese. Il possesso di elevate potenzialità di crescita consentirà un rapido sviluppo a superiori responsabilità.

DISEGNATORI CAD — Rif. 23 D

Le persone che desideriamo incontrare sono diplomati di età intorno ai 25 anni, operano con **CAD Computervision** ed hanno un'esperienza almeno triennale nello sviluppo di progetti di componenti plastici nel settore automobilistico.

La sede di lavoro è in una località della **prima cintura torinese**.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico per una più rapida presa di contatto e citando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

TNT Traco
Il mondo del corriere espresso

Siamo la Società leader nel Trasporto Espresso in Italia e facciamo parte del Gruppo Multinazionale Australiano TNT Ltd., nel costante potenziamento della nostra organizzazione sul territorio nazionale, che conta 140 Filiali, una flotta di 2500 mezzi per oltre 500 collegamenti giornalieri, ricerchiamo per inserirli in un contesto estremamente dinamico i

RESPONSABILI DELLE FILIALI
di TORINO e Provincia - VERCELLI - IVREA

con il compito di gestire tutti gli aspetti (commerciali, logistici, operativi ed amministrativi) di un'unità distaccata.
I requisiti preferenziali sono:
- età non superiore ai 35 anni;
- diploma (o laurea);
- esperienza qualificata, operativa e commerciale, in Società di Servizi;
- grinta e competitività;
- residenza in zona e buona conoscenza della sua realtà economica.

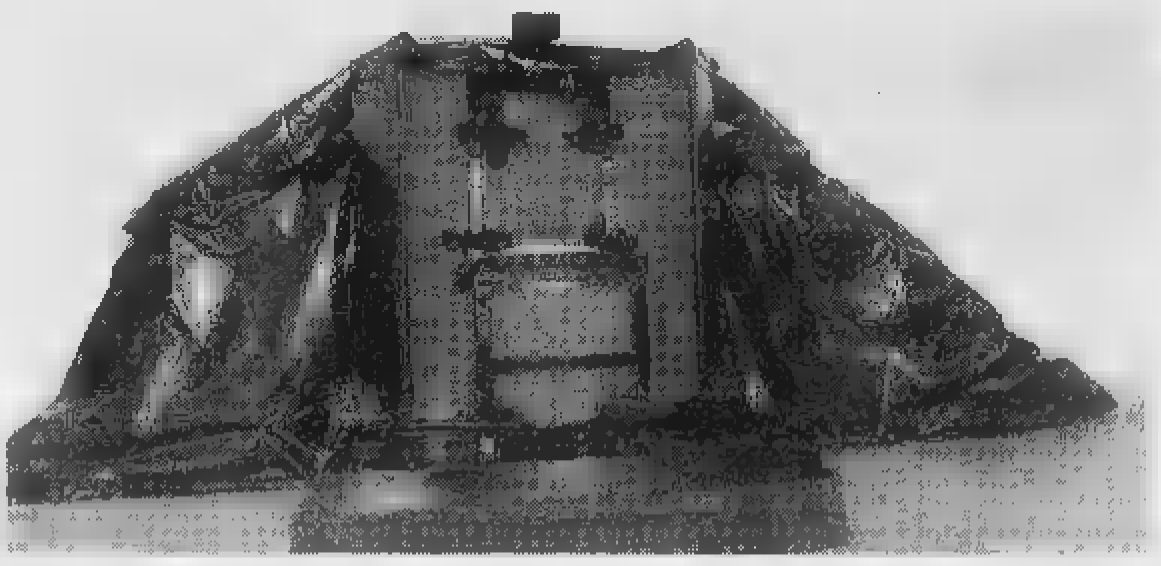
Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum **per fax 011/2730357** o **per espresso** a:

TNT TRACO S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Corso Romania, 630 - 10156 TORINO

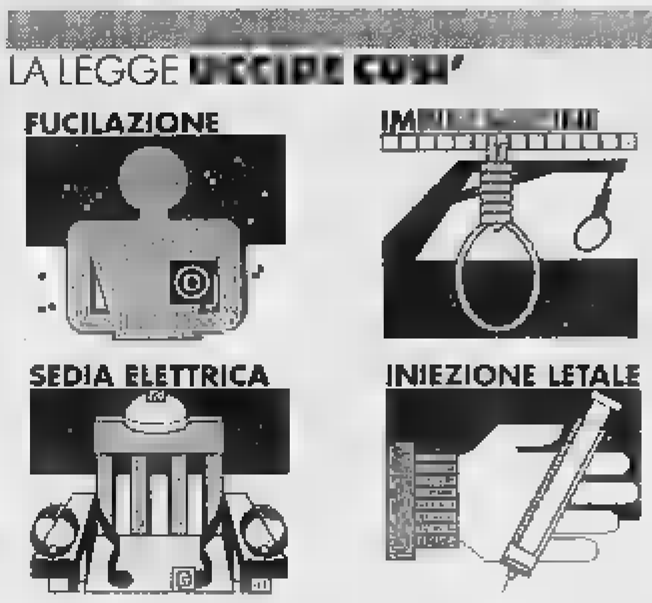
Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143 TORINO MILANO MANTOVA VERONA FIRENZE ROMA **stima**

Esecuzioni in Delaware e Utah. Nel cortile del patibolo c'erano i due figli delle vittime

Respinti 500 candidati [redacted] sparare nel plotone



Su questa sedia Albert Taylor [redacted] offrirà al plotone di esecuzione



Usa, torna il boia del West

In 24 ore un impiccato e un fucilato

[redacted] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Uno lo hanno giustiziato mercoledì [redacted] mediante impiccagione, un altro sta per finire, oggi, davanti a un plotone di esecuzione: in [redacted] gli Stati Uniti [redacted] sono trovati [redacted] compiere un tuffo nel loro passato, procedendo [redacted] due [redacted] «vecchio stile». L'impiccato si chiamava Billy Bailey, aveva 49 anni ed era stato condannato a morte per aver[redacted] ucciso, nel 1979, Clara e Gilbert Lambertson, due anziani agricolto[redacted] del Delaware. In quello Stato la forca è stata abolita nel [redacted] e al suo posto adesso [redacted] l'iniezione letale. [redacted] poiché la sentenza contro Bailey era stata pronunciata [redacted] 1980, cioè prima di quel cambiamento, lui ha avuto la possibilità di scelta. Così, quando mercoledì sera era passata da poco la mezzanotte, Bailey ha salito i 19 scalini che portavano alla forca allestita nel cortile [redacted] Delaware Correctional Center, accompagnato da due boia provvisti del «regolare» cappuccio nero. La notte era fredda e ventosa, ma un testimone ha detto che il condannato [redacted] ha per nulla tremato. Il «capo boia» gli ha chiesto se avesse nulla da dichiarare e lui ha risposto: «No signore». Poco prima, al suo avvocato, aveva detto di sperare che la sua morte «porti un po' di pace ai Lambertson, se la meritano».

Gli hanno legato le gambe, gli hanno applicato un cappuccio ne[redacted] che [redacted] copriva fino alla vita e poi gli hanno passato attorno al collo [redacted] cappio. Un'ultima occhiata al funzionario [redacted] carcere incaricato [redacted] stare [redacted] telefono, nell'eventualità che arrivasse l'ordine di rinviare l'esecuzione, e poi - visto che nessuna chiamata arrivava - è [redacted] azionata la leva che apriva la boto[redacted] sotto i piedi di Bailey, un omone di oltre 100 chili. Un tonfo sordo, un rapido agitarsi [redacted] corpo, poi Bailey è stato dichiarato morto. Erano le 0,15. Ad assistere allo spettacolo c'erano Saxton Lambertson, il figlio di 68 anni delle vittime, una decina [redacted] giornalisti, l'avvocato di Bailey e tanti poliziotti con i cani. Poco lontano, fuori del carcere, c'erano i manifestanti. Negli Usa, come si sa, la maggioranza dei favorevoli alla pena [redacted] morte è schiacciante, ma lì, mercoledì sera, il rapporto [redacted] rovesciato: 100 quelli contrari, 25 quelli in favore.

«E' stata una [redacted] barbara, medievale», ha detto l'avvocato, Edmund Lyons. [redacted] siamo così fieri di [redacted] che abbiamo fatto oggi, perché lo abbiamo fatto di notte?». Saxton Lambertson ha detto che i [redacted] genitori erano «due persone innocenti, erano piccole e deboli mentre lui era un bruto grande [redacted] grosso. Uccidendoli, ha scelto di morire». Gli ha replicato Anne Coleman, che appartiene a un'associazione di assistenza ai detenuti: «Per lui questa morte sarà come bere dell'acqua salata. Non potrà [redacted] soddisfare la sua sete di vendetta». Come ultimo pasto, Bailey aveva mangiato [redacted] bistecca [redacted] contorno [redacted] patate arrosto [redacted] gelato alla vaniglia.

L'uomo che sta per essere fucilato si chiama John Albert Taylor, ha 36 anni e nel 1989 ha violentato [redacted] poi ucciso, strangolandola, una bambina di 11 anni, Charla Nicole King. Anche lui poteva scegliere fra l'iniezione letale e la vecchia pratica del plotone d'esecuzione. Ha scelto quest'ultimo perché non aveva [redacted] intenzione - ha spiegato - di «saltellare come un pesce morente». Un [redacted] fa ha licenziato [redacted] avvocato che stava tentando di ottenere un rinvio dell'esecuzione perché lui vuole morire. Proprio come l'ultimo che lo ha preceduto in quella stanza della prigione di Point of the Mountain, nello Utah, 19 anni fa. Si chiamava Gary Gilmore e quando fu messo [redacted]tro il muro si rivolse al plotone d'esecuzione con aria [redacted] e disse: «Dài, facciamolo». Per Taylor, la scelta fra iniezione letale [redacted] plotone non è dovuta a un incrociarsi di date. A consentirla, infatti, è [redacted] legge dello Utah, le [redacted] radici sono nella credenza dei mormoni (in quello Stato sono un milione e 400.000 su una popolazione di un milione e 900.000) secondo cui un peccatore può trovare la propria redenzione e conquistare il paradiso solo [redacted] viene versato il suo sangue. I mormoni di [redacted] dicono che quella credenza [redacted] fa più parte del loro patrimonio spirituale, ma gli avversari della pena di morte in quello Stato sostengono che di fatto l'esistenza ancora oggi del sistema della fucilazione costituisce una sorta di alleanza fra Stato e Chiesa.

[redacted] plotone sarà formato da cinque «tiratori scelti» della polizia dello [redacted]ah. Le oltre 500 domande presentate [redacted] civili che si offrivano «volontari», infatti, sono state tutte respinte. Come vuole la consuetudine, uno dei cinque fucili sarà caricato a salve, in modo che nessuno dei tiratori abbia la certezza assoluta di avere ammazzato Taylor.

Franco Pantarelli

Il padre di Diana

«Lord Spencer corteggiò [redacted]

LONDRA. Il padre della principessa Diana quando era giovane si innamorò della futura regina Elisabetta, [redacted] poté sposarla per l'opposizione di palazzo reale. Lo rivela un anziano prete scozzese che dice di aver raccolto la confidenza dallo stesso ottavo conte Spencer, ora defunto.

Tutto accadeva nel lontano 1947. Il padre di Diana non aveva ancora ereditato il titolo ed era arruolato nel reggimento dei Royal Scots Greys dove il sacerdote Douglas Lister era cappellano. [redacted] giovane John - afferma ora Lister - gli raccontò che aveva avuto qualche appuntamento con Elisabetta, ma che lei a un certo punto aveva interrotto ogni rapporto perché l'avevano convinta che lui non sarebb[redacted] stato un buon principe consorte. Qualche mese dopo, [redacted] 20 novembre del 1947, Elisabetta sposò Filippo.

Quanto a Lady Diana, rimasta sola con due segretarie, dopo la fuga di quattro dei suoi più qualificati collaboratori, ieri ha assunto una nuova addetta stampa: Jane Atkinson, 48 anni, due mariti, tre figli, prende il posto di Geoffrey Crawford, che se ne è andato a novembre sbattendo la porta perché Diana lo aveva tenuto all'oscuro della clamorosa intervista alla Bbc in cui confessò di aver tradito il marito, accusò il Palazzo reale di boicottarla e parlò dei suoi progetti per il futuro. [Ansa]

Il comunista Ziuganov: grazie, non avete voluto un nuovo Muro

L'Europa accoglie [redacted]

Entra nel Consiglio nonostante la Cecenia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono voluti due anni, ma alla fine la Russia è riuscita ad essere ammessa al Consiglio d'Europa, l'organizzazione che raccoglie a Strasburgo tutti i Paesi dell'Europa occidentale, più dodici Paesi ex comunisti. L'esito del voto [redacted] rimasto incerto fino all'ultimo. La crudezza [redacted] il Cremlino conduce la guerra in Cecenia, infatti, ha sollevato un mare di dubbi sull'opportunità di un voto che era già stato rinviato proprio a causa dell'intervento armato nella piccola repubblica caucasica. Alla fine la Russia è stata ammessa con 164 voti a favore, 35 contrari e 15 astensioni, ma dovrà ora modificare [redacted] proprio sistema giudiziario [redacted] quello penitenziario. Dovrà ratificare la Convenzione europea sui diritti dell'uomo, [redacted] una [redacted] di accordi sul rispetto delle minoranze, l'estradizione, la lotta al riciclaggio di denaro sporco.

A votare a favore sono stati i socialisti, la sinistra unitaria, i liberali, i democristiani [redacted] Forza Italia. Tra i contrari, invece, si contavano alcuni conservatori, diversi deputati dei Paesi dell'Est e delle tre repubbliche baltiche [redacted] sovietiche, e i leghisti italiani perché, come ha spiegato Francesco Speroni, «la Russia [redacted] rispetta in Cecenia il diritto all'auto-determinazione dei popoli». Secondo [redacted] ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, però, «è preferibile avere la Russia seduta al tavolo, [redacted] modo che ci [redacted] possa parlare». E anche [redacted] senatore forzista Livio Caputo ha invitato a scegliere «tra due mali: ammettere [redacted] Paese che non corrisponde a tutti gli standard di democrazia, [redacted] scegliere di ricostruire una piccola cortina di ferro in mezzo all'Europa».

Più o meno gli [redacted] argomenti erano stati [redacted]anzati dal leader comunista russo Ghennadij Ziuganov, membro della delegazione di osservatori inviata dal Parlamento di Mosca. «Accettando la candidatura della Russia farete del 25 gennaio 1996 la data d'ingresso dell'Europa nel ventunesimo secolo», ha detto e, con un'argomentazione che ha poco del «falco», ha aggiunto: «Un voto contrario, invece, creerebbe [redacted] nuova cortina di ferro, e darebbe più forza a Mosca al partito della guerra, ai nazionalisti e ai fondamentalisti».

Tutt'altra musica ha suonato Vladimir Zhirinovskij, [redacted] pittoresco leader della destra. Ma forse [redacted] stato lui a convincere più deputati a votare sì: «Se rifiutate l'adesione della Russia mi fate un grande regalo per le elezioni presidenziali del 16 giugno», ha detto, confermando però il suo appoggio sostanziale a Eltsin: «Se lo criticate per la politica russa in Cecenia vi sbagliate. Eltsin è troppo umano, troppo morbido. Vorrei aprire un corridoio e far venire qui le orde cecene, allora capireste che Eltsin vi difende dai ceceni. Dimenticate che senza i soldati russi oggi sareste a Buchenwald, e l'Europa del Sud sarebbe sotto il giogo turco».

Fabio Squillante

[redacted]

Roma firma la convenzione: i figli non saranno esclusi dalle cause di divorzio

«Mamma [redacted] papà? [redacted]

I Paesi europei sanciscono i diritti dei minori

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ricordate il film *Kramer contro Kramer*? [redacted] giudice decide di affidare [redacted] bambino a Meryl Streep, anche [redacted] è stata lei a lasciare marito [redacted] figlio. Dustin Hoffman vuole fare ricorso, ma l'avvocato lo avverte: guardi che allora dobbiamo giocare duro, tirar fuori [redacted] di infedeltà, magari anche far parlare il bambino in aula. Dustin Hoffman a questo proprio [redacted] vuole arrivare, e rinuncia. Nel film poi tutto va per il meglio, come al solito. [redacted] proprio giusto che i bambini non possano dire la loro [redacted] cose che li riguardano tanto da vicino?

Il Consiglio d'Europa non la pensa così, [redacted] una «Convenzione sull'esercizio dei diritti dei bambini», ha stabilito che i minori hanno il diritto di essere informati durante i processi che li riguardano, di [redacted] ascoltati, e in certi casi anche di decidere [redacted] quale dei due genitori andare a vivere. Il mondo visto dai bambini non è sempre un bello spettacolo, anzi. Anche nella vecchia Europa le storie di violenze e soprusi si sprecano, [redacted] solo in Bosnia. L'adesione alla Convenzione è volontaria, ed anche i Paesi che decideranno di firmarla non [redacted] dei veri [redacted] propri obblighi. [redacted] Strasburgo parlano di un inizio, [redacted] un successo.

Finlandia, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo e Svezia sono stati i primi, ieri, a firmare. Pochi, tenendo conto che sono 38 i Paesi che siedono al Consiglio d'Europa (non si tratta dell'Unione europea, ma del foro che raccoglie tutte l'Europa occidentale, più i Paesi dell'ex Patto di Varsavia, [redacted] da ieri anche la Russia). Ma altri seguiranno. In realtà alcuni, come l'Italia, [redacted] già abbastanza «garantisti». Da noi, per esempio, in caso di divorzio [redacted] obbligatorio ascoltare l'opinione del bambino che ha almeno 12 anni. [redacted] invece [redacted] ha più [redacted] 14, [redacted] suo parere è determinante nei casi di adozione. Ma molti sono [redacted] più indietro.

E del resto è la prima volta che viene sancito il diritto del bambino a nominare un proprio rappresentante nei casi di conflitto con i genitori, e ad essere informato ed ascoltato «a meno che ciò non sia manifestamente contrario ai suoi interessi superiori». Cosa vuol dire? Che il giudice non deve mostrare a un bimbo di magari cinque anni papà [redacted] mamma che litigano in aula. Non lo deve mettere di fronte [redacted] scelte traumatiche. Ma se il minore è in grado [redacted] discernere, allora avrà diritto di dire la sua sulla custodia, la residenza, il diritto di visita, l'adozione, la tutela, l'amministrazione dei beni, eccetera.

Preoccupati? Ammettiamolo: spesso con i nostri figli non ci comportiamo da ex bambini. [f. s.]

[redacted] INDUSTRIA LEADER DEL PROPRIO SETTORE
con sede a 45 km da Torino (nell'Alto Canavese) nel quadro del potenziamento della propria dir. commerciale
RICERCA
ESPERTO/A [redacted] ED [redacted]
Richiedesi:
- effettiva padronanza dell'inglese e tedesco, parlato [redacted] scritto
- pluriennale esperienza nel settore della gestione e promozione delle vendite
- capacità organizzative [redacted] creative
- disponibilità a frequenti viaggi in Italia e all'estero
- età tra i 25 e i 45 anni

La conoscenza del francese e dell'arabo, o la provenienza dal settore dei beni di consumo durevoli, costituiranno elementi preferenziali.
Offresi:
- inquadramento [redacted] retribuzione commisurati [redacted] esperienze maturate
- autonomia operativa
- ampie possibilità [redacted] carriera.

Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae, manoscritto, in inglese [redacted] tedesco, con l'indicazione delle pretese economiche, al seguente indirizzo: Publikompass 310 - 10100 Torino.

Azienda [redacted]
UOMINI E DONNE DI VENDITA
per le province del Piemonte e Valle d'Aosta
I nostri clienti sono aziende di dimensioni medio-piccole a cui offriamo un prodotto-servizio reale, concreto e continuativo di grande supporto per l'incremento delle vendite.
L'iniziativa è supportata da una campagna pubblicitaria su media nazionali e regionali.
[redacted]: provvigioni elevate, guadagni immediati (8-10 milioni al mese reali), [redacted] di carriera, zona di lavoro nella provincia di residenza.
Si richiede: età minima 25 anni, esperienza di vendita, disponibilità immediata, cultura medio-superiore.
Telefonare per un appuntamento al numero verde 167/019887.
fact

La CARRARA [redacted] MATTA SpA, leader affermata nell'arredobagno, ricerca, a potenziamento della Sua struttura commerciale
[redacted]
con esperienza anche breve maturata in analoghi settori merceologici, capacità di gestire il servizio negli aspetti amministrativi e di rapporti col personale, a operare per obiettivi in un contesto dinamico orientato al mercato, disponibilità a viaggiare e [redacted] delle lingue tedesco, inglese e francese.
L'inquadramento e [redacted] retribuzione [redacted] commisurate alla professionalità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum in via Leinì 524, [redacted] Volpiano (To).

La FINTERM S.p.A., leader nel settore della climatizzazione in Italia e all'estero, ricerca per [redacted] propria Direzione Export
SEGRETARIO COMM[redacted]RCIALE
Si richiede:
- diploma/laurea ad indirizzo tecnico o commerciale;
- inglese fluente;
- disponibilità a viaggiare.

Costituisce titolo preferenziale l'aver [redacted] esperienze dirette in analoghe mansioni [redacted] la conoscenza [redacted] altre lingue [redacted].
Inviare curriculum vitae [redacted]:
FINTERM S.p.A. - Ufficio Personale
c.so Allamano, 11 - [redacted] Grugliasco (TO)

marvin
[redacted]
[redacted] IL [redacted] PER [redacted]
TI PIACEREBBE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA TUTTO TUO?
[redacted]
011/56.24.033
Aderendo al Franchising Marvin beneficerai della forza di attrazione del marchio più prestigioso in Italia nella vendita [redacted] pubblico di materiale fotografico. Diventerai, quindi, leader del tuo mercato locale, usufruendo di tutti i vantaggi della più grande organizzazione commerciale [redacted] settore.
Per informazioni:
Grande Marvin S.p.A - Ufficio Sviluppo Franchising
Via G.Guarini [redacted] - 10123 Torino
Tel.(011)56.24.033 r.a. - Fax (011) 56.24.244

[redacted] LEADER NEL SETTORE [redacted]
Ricerca un **assistente per l'Ufficio Esportazione** con:
- Ottima conoscenza dell'inglese
- Buona conoscenza del francese e tedesco
- Abitudine ad operare con Sistemi Informatici
- Esperienza in contratti e trattative commerciali
- Disponibile a viaggiare soprattutto in Europa

Inviare curriculum a **Publikompass 314 - 10100 Torino**

[redacted] ACQUISTI
SETTORE DIAGNOSTICO
Il nostro Cliente, grande azienda appartenente [redacted] un prestigioso gruppo internazionale, ci ha affidato l'incarico [redacted] ricercare un tecnico competente [redacted] inserire [redacted] posizione [redacted] responsabile dell'area acquisti.
Il nuovo collaboratore, alle dirette dipendenze del direttore industriale, dovrà [redacted] l'acquisizione delle materie prime, beni e servizi ottimizzando i fattori prezzo e qualità. Sarà in grado di proporre nuovi fornitori, gestire la «lavorazione presso terzi» contribuendo al corretto funzionamento dei [redacted] reparti produttivi. L'azienda è certificata UNI-EN-ISO 9001 / UNI-CEI-EN [redacted].
Desideriamo entrare in contatto con periti chimici, [redacted] 30/38 anni, in possesso [redacted] pregressa esperienza nella mansione [redacted] con buona conoscenza dell'inglese.
[redacted] di lavoro 20 chilometri [redacted] Est [redacted] Torino.
Gli interessati, ai quali si offre una stimolante opportunità professionale in un contesto internazionale, [redacted] pregati di inviare per espresso o via fax (02/89010852) un dettagliato curriculum vitae indicando, anche sulla busta, il riferimento 430/S, a:
MARKA [redacted] SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vetra 17 - 20123 Milano
Tel 02 89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

Istat e Comuni pubblicheranno i dati sull'andamento dei prezzi soltanto a fine febbraio

Italia per un mese senza inflazione

Il «black out» servirà ad aggiornare le basi di calcolo
Dal nuovo indice l'identikit della famiglia che cambia

ROMA. Se ne riparlerà soltanto fra un mesetto: fino al 21 febbraio qualunque dato sull'andamento dei prezzi e dell'inflazione resterà «top secret», un dato riservato, non divulgabile. L'Istat ha deciso di aggiornare il «paniere», l'insieme delle 340 voci di spesa famigliare, in base ai nuovi consumi degli italiani e cambierà anche la data di riferimento: non più il 1992, ma il 1995.

L'Italia resterà quindi un mese nelle condizioni che ogni presidente del Consiglio ha sognato per anni: niente inflazione, prezzi sospesi, tutto congelato fino al giorno stabilito. Condizione virtuale, pura illusione, certo, che servirà anche al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, per evitare allarmismi e «insider», speculazioni legate ai mercati valutari. Pochi giorni fa, a Firenze, Fazio ha infatti promesso di abbassare il costo del denaro quando l'inflazione scenderà dal 5,8% al 4%.

Neppure le città-campione forniranno i dati locali. Avrebbero dovuto pubblicarli tra il 18 e il 22, com'è consuetudine, ma s'è visto che sarebbero andati ad accavallarsi alle comunicazioni Istat, slittate dal 5 al 21, creando un singolare ingorgo di cifre.

Un black out statistico in piena regola, che non sconvolgerà certo la vita di 20 milioni di massaie italiane, abituate a fare i conti con il caro-vita senza dover consultare gli indici Istat prima di entrare nel supermercato. Qualche problema, tuttavia, è destinato a nascere. Nelle trattative tra aziende e sindacati, per esempio, gli indici dei prezzi e le variazioni dell'inflazione sono alla base di ogni discussione.

E nei rapporti tra padrone di casa e inquilino, quella percentuale che scatta regolarmente (e che non scatterà all'inizio di febbraio), serve ad adeguare il canone di affitto. Ma gli inquilini sanno che ogni aumento deve essere comunicato [illegible] mese di anticipo. Cosa succederà durante il periodo di sospensione? Potranno partire gli aumenti di febbraio, o dovranno essere rinviati a marzo?

I pareri sono incerti. Come è incerto il nuovo identikit della spesa famigliare: tra un mese, spariti dal paniere giradischi e dischi a 33 e 45 giri (tra l'altro introvabili), radioregistratore e fisarmonica per far posto a Nutella e surgelati, il profilo dell'italiano medio che acquista i prodotti «sorvegliati» dall'Istat sarà inevitabilmente diverso.

Figlio di quell'italiano che quarant'anni fa spendeva mezzo stipendio in generi alimentari, lasciava il 12% al vestiario e il 3% (il minimo indispensabile) a energia, trasporti, tempo libero, nell'ultimo decennio il capofamiglia ha già capovolto la borsa della spesa: le spese varie entrano per il 60%, l'alimentazione conta meno del 30%, l'abbigliamento resta intorno al 10%.

Con un rischio, però, che l'Istituto di statistica, nella sua ricerca dell'italiano medio che può comprare home computer, impianto hi-fi e vacanze all'estero, dimentichi l'altro italiano, quello che con famiglia a carico arriva sì e no al milione e mezzo di stipendio ed è molto più sensibile alle variazioni dei generi alimentari che non dei prodotti di alta tecnologia.

Bruno Gianotti

CARO CASA

Milano è terza in Europa

MILANO. In Europa, Milano è al terzo posto per i prezzi delle abitazioni con 5010 dollari al metroquadro, dopo Londra (9630 dollari) e Parigi (6040 dollari), seguita da Madrid (4080 dollari) ed Amsterdam. I dati, di provenienza Fiabci Italia e resi noti ieri nel corso della presentazione del «listino prezzi immobili» della Camera di commercio di Milano, non riflettono il potere d'acquisto della maggioranza dei cittadini in quanto si riferiscono ad immobili situati in zone centrali e superiori ai 100 metri quadri. Come dire che a Milano, a dispetto di queste cifre allarmanti, si può comprare a meno. Basta spostarsi, ad esempio, nel Gallaratese, a Gratosoglio, in via dei Missaglia, alla Barona, tutte zone in cui il prezzo al metro quadro va da 1 milione e 200 mila lire ad 1,7 milioni di lire. Se poi si passa all'hinterland il prezzo scende ancora e oscilla tra le 600 e le 800 mila lire.

L'EVOLUZIONE NEI CONSUMI

Avanti la Nutella, fuori il walkman

Un nuovo «paniere» contro gli aumenti striscianti

ANCHE il «paniere» serve a fare da argine contro l'inflazione. I cambiamenti che l'Istat inserisce nel gruppo di prodotti su cui vengono calcolate le oscillazioni del costo della vita e dei consumi non sono solo uno specchio di [illegible] trasforma la nostra [illegible] cietà, ma un sistema per segnalare gli aumenti striscianti. Fin che i tecnici della statistica si muovono tra generi obsoleti, al limite della reperibilità sul mercato, difficilmente si potranno scoprire i rincari selvaggi. Quando, invece, i prodotti compresi nel «paniere» hanno una effettiva realtà di massa è molto più difficile non accorgersi di chi gioca sui prezzi forzando la mano all'inflazione.

Insomma, che senso può avere continuare a fare i conti della spesa contando sul fascino *d'antan* del vermut rosso in un'Italia votata al «Sanbitter»? Allora, via la trippa e largo ai bastoncini di pesce congelati, fuori il baccalà e avanti la Nutella. Ma il grosso dei cambiamenti non avviene sul fronte della tavola, anche perché, a tavola, gli italiani [illegible] diventati più parchi e quindi il peso dei generi alimentari scende, mentre sale quello dei trasporti e delle tariffe telefoniche, anche se il telefonino cellulare resta, per ora, fuori dall'elenco. Particolare importante: i prezzi d'ora in poi saranno rilevati senza più trascurare i supermercati e nemmeno gli hard-discount.

Un bel colpo di sterzo per i segugi dell'Istat, che infatti rischiano di perdere la pista. A questo punto alt e tutti fermi per un giro, i prossimi dati sul costo della vita arriveranno a fine febbraio, intanto i ricercatori avranno il tempo di riposizionare le loro bussole sui consumi di autoradio con frontalino estraibile, sui mini hi-fi e i corsi di videoscrittura, cancellando lucidatrici, roulotte e persino il walkman, che avremmo giurato dovesse durare di più.

Il «mese di buio» servirà per far partire un'operazione più a lungo termine, la messa a punto dei nuovi strumenti statistici che dovrebbero dare origine al nuovo indice unico di calcolo, che sostituirà i tre attualmente esistenti: quello collettivo, quello per famiglie di operai e impiegati, quello di contingenza.

Cambiano le coordinate del «paniere», ma a cambiare è [illegible] prattutto l'Italia. «Stanno finendo - diceva una canzone di qualche anno fa - quelli che han camminato senza scarpe», oggi le scarpe nessuno le risparmia, si consuma, però la corsa alla supergriffe frena, quello che si vende meglio è il prodotto [illegible] qualità medio alta, di qualità, ma di [illegible].

D'altronde molto [illegible] che 30 anni fa erano un lusso [illegible] entrate in tutte le case proprio grazie alla produzione e al mercato di massa, come gli elettrodomestici: un frigorifero negli Anni 50 costava l'equivalente di cinque milioni di oggi e un televisore quattro. Poi, soprattutto nei prodotti tecnologici, molti articoli [illegible] costruiti con parti prodotte in varie parti del mondo. Bisogna ammetterlo: anche l'italiano, principe degli individualisti, sta diventando cittadino del «villaggio globale».

Vanni Cornero

E' mancata ai suoi cari
Maria Pia Lai
Lo annunciano la figlia **Elena; Ezio;** le sorelle **Adriana, Carla** con **Beppe** e **Valerio; Attilio** e **Giovanna.** Camera ardente venerdì 26 gennaio alle ore 16 alla Camera del Lavoro in via Pedrotti 5. Commemorazione funebre sabato 27 gennaio ore 9. La cara Salma proseguirà per Asti ove verrà tumulata.
Torino, 25 gennaio 1996

La **Camera** del **Lavoro** di **Torino,** la **Cgil** del **Piemonte,** assieme alla **Funzione Pubblica** e a tutti i **Sindacalisti** di **categoria,** annunciano la scomparsa di
Pia Lai
compagna e amica carissima, così giovane e da così tanto tempo dirigente riconosciuta ed amata del movimento sindacale torinese. La Cgil si stringe attorno ad Elena, Ezio, Adriana e Carla.
Torino, 26 gennaio [illegible]

Ci manchi... ci manca la tua ostinata voglia di vivere, la tua ironia che ci ha sempre accompagnato nel comune desiderio di cambiare. **Donne Cgil Piemonte, Sindacato Donna Torino.**

La **Segreteria Nazionale** della **Cgil** esprime il suo profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa della compagna
Maria Pia Lai
dirigente della Camera del Lavoro di Torino, una donna stimata e amata da tutti. Ricordandone l'alto impegno politico e umano, svolto con serietà e dedizione fino all'ultimo giorno, la Cgil nazionale partecipa con grande dolore al lutto della figlia Elena e del suo compagno Ezio Verna.
Roma, 25 gennaio 1996

Le famiglie **Patrion, Olivelli, Cannone** sono affettuosamente vicine alle cugine.

Le società **Casa Sepa** e **Casa Europa SpA** partecipano con vivo dolore e cordoglio per la scomparsa di
Pia Lai
Torino, 26 gennaio 1996

L'**Istituto Gramsci Piemontese** partecipa.

Gabriele è affettuosamente vicino ad Elena in questo momento di grande dolore.

Marcello Pacini direttore della **Fondazione Giovanni Agnelli** si unisce al grande dolore dei familiari per la scomparsa di
Giovanni Granaglia
Giovanni Granaglia è stato collaboratore della Fondazione Giovanni Agnelli dal 1968 al 1985, ricoprendo negli anni 1970-1985 la carica di vice direttore. Se ne ricorda la grande dedizione all'istituzione, ed in particolare l'importante contributo che ha dato ai programmi della Fondazione nel Nord America.
Torino, 25 gennaio 1996.

I **Dipendenti** e i **Collaboratori** della **Fondazione Giovanni Agnelli** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giovanni Granaglia
— **Torino,** 25 [illegible] 1996.

Ci ha lasciati
Lidia Starvaggi in Sonnessa
Ne danno il triste annuncio il marito **Arnaldo,** la mamma, fratello, cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Operaio, via Leoncavallo 18. Non fiori ma offerte in beneficenza.
Torino, 25 gennaio 1996

Gli **Amici** dell'**Associazione «A. Lamml»** partecipano commossi al dolore di Arnaldo per l'improvvisa scomparsa della moglie
Lidia Starvaggi
Torino, 25 gennaio 1996

Gli **Amici** dell'**Arco Reale** sono vicini ad Arnaldo per la scomparsa della moglie
Lidia Starvaggi
Torino, 26 gennaio 1996

Il **Presidente,** gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Società Reale Mutua di Assicurazioni,** profondamente addolorati, partecipano al lutto del dirigente dott. Giuseppe Costa per la scomparsa della madre
Ida Bertolo ved. Costa
Torino, 26 gennaio 1996.

Sono vicini a Giuseppe Costa gli amici:
Antonio Agliardi, Franco Bisacollo, Luigi Bosso, Angelo Camosso, Massimo Caracò, Giulio Cesare Caroni, Piero Castelli, Sergio Chiaberto, Luciano Corradi, Carlo Crevacore, Giorgio Di Giansante, Jean-Pierre Diozzi, Alberto Della, Onorato Dompè, Leandro Gamba, Sergio Garrone, Cesare Ghezzi, Fulvio Gillone, Giuseppe Luino, Giovanni Madonna, Biagio Massi, Giorgio Menluccia, Felice Mezzano, Ili Mihalich, Paolo Milone, Osvaldo Mondino, Giovanni Marco Monticone, Fulvio Norse, Rinaldo Oddenino, Carlo Omodeo Zorini, Giorgio Panerati, Maurizio Pillon, Angelo Piloni, Maria Cristina Boella Pisani, [illegible]ello Pistoresi, Orazio Porreca, Francesco Repetti, Ugo Ruffino, Giuseppe Rumazza, Renzo Scini degli Innocenti, Giuseppe Sciolla, Ulf Solheid, Franco Stroppiana, Carlo Tavano, Michele Tazzer, Filippo Valle, Sandro Zippi.

E' mancata
Irma Bertolo ved. Vaschetto
Addolorati lo annunciano la nipote **Silvia,** la nuora **Anna Bergamino,** sorella, fratello, cognata, nipoti e consuocera. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.
Torino, 25 gennaio 1996

Improvvisamente è mancato
Agostino Vanzetti
vivaista
A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore la moglie **Delma Soligo,** la nipote **Annamaria** e famiglia, parenti tutti. Un sentito ringraziamento per la commossa partecipazione e l'affetto espresso in questo triste momento.
Orbassano, 25 gennaio 1996

Ci ha lasciati
Paola Pellegrino ved. Capovilla
Lo annunciano con dolore figlia, nipoti, parenti tutti. [illegible] sabato 27 ore 10 da via Caggiola 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 24 gennaio 1996

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Eugenio Camurati
Lo annunciano sua moglie **Teresa** e suo figlio **Gigi.** I funerali avranno luogo venerdì 26 alle ore 10 parrocchia San Bernardino.
Torino, 24 gennaio 1996.

Sono vicini a Teresa e Gigi: **Olga, Sergio, Claudio, Mari, Monica, Fabio,** i cugini e parenti tutti.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Enrico Bosco
anni 62
Con profonda tristezza lo annunciano la moglie **Franca,** il figlio **Gianfranco,** il fratello **Gianfranco** con **Wilma, Marina, Alberto** e **Pinuccia;** la sorella **Laura** con **Beppe** e **Silvio,** i cugini. Funerali in Torino sabato 27 gennaio alle ore 8.15 parrocchia Madonna del Pilone.
Chieri, [illegible] gennaio 1996

Fraternamente vicini a Franca e Gianfranco, cugini **Fongo Gamerio.**

Il **Consiglio Direttivo** e **Soci** del **G. S. Madonna del Pilone** partecipano al dolore della famiglia per la [illegible] dell'amico e socio
Enrico Bosco
— **Torino,** 26 gennaio 1996

Si uniscono al dolore dei famigliari
Vanna Rodello Sapello, Piera Antonio Gaviglio, Luciana Dario Rolfo, Luigina Felice Calvi, Adriana Luigi Rena, Lori Carlo Pozzi, Ines Bruno Molinaris, Margherita Luigi Midia, Angela Piero Chiapperi, Rosina Scalenghe, Delfina Romeo Meregalli, Adriana Riccardo Androssi, Silvano Bisarello, Ernesto Barra, Maria Pia Nicola De Biasio, Gionni Agnelli, Elisabetta Anna Da Rù, Gianfranco Pilotti, famiglia **Pavesio.**

Partecipano al dolore di Gianfranco:
Nunzio Carolla, Tonino Daltorio, Lino D'Ambrosio, Enzo Laura De Polo, Cyrus [illegible], **Mauro Lazzarato, Paolo Narci, Claudio Pagin, Marco Lorella P**[illegible], **Paolo Sacco, Roberta Sabrina Topino, Stella Moro.**

Il **Personale** della **Bosco Legnami s.a.s.** è vicino al dolore della famiglia Bosco per la scomparsa di
Enrico Bosco
Chieri, 26 [illegible] 1996

Beppe Irene Monti e **famiglia** partecipano al dolore

Serenamente è mancata
Tina Marchisio Villata
A funerali [illegible] lo [illegible] il figlio **Sergio** con **Isabella** i nipoti **Patrizia Antonio,** [illegible] **Pierfrancesco** e pronipoti **Francesco Luca.**
Torino, 26 gennaio 1996

E' mancato
Luciano Alitta
L'annunciano la moglie **Rosita Coppola** e tutti quanti gli hanno voluto bene. Funerali in La Morra (CN) venerdì ore 15
— **La Morra,** 25 gennaio 1996.

I **Collaboratori** della **Società La Fabbrica di Milano** sono vicini alla famiglia Astengo-Merlo per l'improvvisa scomparsa dell'
avv. Renzo Astengo
— [illegible]**ilano,** 25 gennaio 1996.

E' mancato
Pietro Mosso
Lo annunciano le figlie **Margherita** e **Germana** con rispettive famiglie. I fratelli **Luigi** con la moglie **Anna** e i figli **Paolo, Sergio** e **Dario, Marcello** con la moglie **Piera** e i figli **Augusto, Carlo** e **Guido,** la cognata **Tina** con il figlio **Alberto.** Funerali in Santena venerdì 26 ore 15 da via Genova 5
— **Santena,** 25 gennaio 1996

Improvvisamente ci ha lasciati il caro
Giuliano Rossi
Ne danno il doloroso [illegible] la moglie **Marina** con **Silvia,** il papà, sorella, cognato, parenti tutti. Funerali sabato 27 gennaio ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
Torino, 24 gennaio 1996

I **Magistrati,** i **Colleghi** e il **Personale** della **Polizia Giudiziaria** della **Procura della Repubblica** presso il **Tribunale** di **Torino** piangono l'improvvisa scomparsa dell'amico e collaboratore
Giuliano [illegible]
e sono vicini al dolore della famiglia.
Torino, 24 gennaio 1996

Lorenzo Mazzola e **Giorgio Merlone** profondamente commossi ricorderanno il caro **GIULIANO** raro esempio di garbo e bontà.

I **Consiglieri** della **Camera Penale** del **Piemonte** e **Valle d'Aosta:**
Francesco Bosco, Renzo Capelletto, Maria Grazia Pellerino, Silvana Fantini, Gian Paolo Zancan, Roberto Piacentino, Antonio Foti, Cosimo Palumbo, Roberto Trinchero
partecipano al dolore per la scomparsa [illegible]
dott. Giuliano Rossi
Torino, [illegible] gennaio 1996

Chicco Isnardi con suo padre costernato partecipa al dolore della famiglia per la [illegible] del suo più caro **AMICO.**

Magistrati e **Colleghi** della **Sezione Indagini Preliminari** del **Tribunale di Torino** partecipano al dolore della famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custode** stabile **corso Massimo d'Azeglio 100** partecipano al grande dolore della famiglia.

Padre **Piero, Anna** ed **Enzo, Paola** e **Giuseppe, Maria Carla** e **Carlo, Angioletta** e **Giorgio, Piera** abbracciano Marina e Silvia nel ricordo di **GIULIANO** amico indimenticabile.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gattullo
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 100
Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni** [illegible] **Giusy, Armando** con **Bianca, Angela** con **Ferruccio,** nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 8,15 parrocchia S. Ermenegildo, corso Telesio 88; S. Rosario venerdì 26 ore 18,30 medesima parrocchia.
Torino, [illegible] gennaio 1996

Elvira, Roberto e **Pier Guido Monti** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Angela Armando e famiglia **Luciano Giorgio; Gemma Gi**[illegible]**mo; Giovanna Franco; Anna Boggione; Adriana Ilario; Mina Agostino.**

[illegible]**lisa Maldi** e **Michele Carapellese** partecipano al dolore

Improvvisamente è [illegible] e [illegible] ricongiunto alla sua famiglia
Felice Martini
di anni 67
Ne danno il doloroso an[illegible] la moglie [illegible], la figlia **Patrizia** con **Luca,** gli adorati [illegible] e **Valeria** che tanto amava e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vaccarino per le cure lungamente prestate. Funerali sabato 27 ore 10 parrocchia San Benedetto (via Delleani 24).
Torino, 23 gennaio 1996.

E' mancata
Teresa Spinelli ved. Becchio
I **Condomini via Pergolesi 86,** esprimono le più sentite condoglianze.
— **Torino,** 26 gennaio 1996.

[illegible] stato un buon marito e un grande papà
Ci ha lasciati
Andrea Fazzi
premio fedeltà FIAT
Lo annunciano la moglie **Liliana,** le figlie **Daniela** con **Franco, Cristina, Annamaria** e parenti tutti. Si ringrazia l'équipe U.T.I.C. prof. Oliveira. Funerali sabato ore 10 parrocchia S. Giorgio, via Borrà.
Torino, 26 gennaio 1996

Monica, Alessandra, Massimo, Luca e **Stefano** si uniscono al dolore

Ti sei dedicata solo alla tua famiglia e al tuo lavoro [illegible] tanto [illegible]. Grazie mamma starai sempre con noi
Ci ha lasciati
Domenica Sandrone in Giordanengo
anni 68
La ricordano con infinito affetto il marito **Francesco,** i figli **Anna Maria** col marito **Giuseppe Porporato, Gianni** con la moglie **Mara Giorio.** Gli adorati nipoti **Michele, Federico, Francesco.** Le sorelle **Mariuccia** e **Anna,** cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Manetti per la sua grande e umana disponibilità. Funerali in Orbassano venerdì 26 [illegible]naio ore 15 chiesa parrocchiale.
Orbassano, 25 gennaio 1996

Beppe, Maria, Simona e **Gigi,** in questo doloroso momento sono vicini con affetto ad Anna Maria e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Caldera
di anni 68
L'annunciano con dolore la moglie **Luigina** con [illegible] e **Isabella;** parenti tutti. Funerali in Torino sabato 27 corr. alle ore 11,45 parrocchia S. Alfonso. Tumulazione Tempio Crematorio. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 25 gennaio 1996.

I tuoi insegnamenti di vita [illegible] in me. Tua **Callimero.**

Condomini ed **Amministratore via Cibrario 114** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Mario Caldera
Torino, 26 gennaio 1996.

Si associano al dolore gli amici **Cesare** e **Laura Goffi.**

Caro **MARIO** immaturamente scomparso. Addio [illegible] dell'amico vivere. Ti ricordano **Carlo Berra** e [illegible]**rio.**

Soci ed **Amici** del **Piccolo Ranch** partecipano la scomparsa dell'amico [illegible]

Gli **Amministratori** ed i **Collaboratori** della **Società Fiera srl, Torino,** partecipano al dolore dei familiari per la grave ed improvvisa scomparsa del caro e sincero amico
Mario Caldera
perito industriale
del quale ricordano le elevate qualità umane e professionali.
Torino, 26 gennaio 1996.

Piero, costernato, è affettuosamente vicino alla cognata Luigina e figlie.

Alberto e **Nicoletta Bolaffi** con i figli **Filippo** e [illegible] ricordando l'amico di sempre partecipano con molto affetto al dolore di Luisa e Paolo per la perdita del caro
Carlo Mussa
— **Torino,** 25 gennaio 1996

Giordano Colombo, Amalia, Laura, Paola e **Stefano** si uniscono al dolore di Luisa e Paolo per la scomparsa del loro adorato C[illegible]
— **Roncaldino,** 26 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Carmelo Bertone
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Lia,** i figli **Anna** e **Paolo** e parenti tutti. Un grazie commosso e riconoscente agli amici prof. Alessandro e Clara Vaccarino per l'affettuosa e costante presenza e al dott. Capitolo. Funerali venerdì 26, ore 15, parrocchia Baldissero Torinese.
Baldissero Torinese, 25 gennaio 1996.

Clara e **Alessandro Vaccarino** sono vicini a Lia, Paolo e Anna.

Paola, Valerio, Fabrizio, Enrico, Davide, Giuseppe, Sergio, Alessandra, Roberta, Paolo, Barbara, Alessandro, Elisabetta, Enrico, Elisabetta, Fabio sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia.

Pino e **Teresa Ruggeri; Gianluigi** e **Adelaide Dal Moro** sono affettuosamente vicini a Lia, Anna e Paolo.

E' mancato in Brescia
Rino Rotundo
Non lo dimenticheranno mai la moglie **Daniela,** la figlia **Gilda** con **Roberto,** il figlio **Gianfranco** con **Anna,** i nipoti **Nicoletta, Pierandrea, Francesca, Federica, Laura.**
Torino, 25 gennaio 1996

Guido, Rina, Nini Amodeo e famiglia partecipano affettuosamente al dolore

E' [illegible]
Piero Scaglia
Lo annunciano **Franca, Giancarlo, Isotta, Susanna** e familiari tutti. Funerali sabato 27 gennaio ore 10 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 25 gennaio 1996.

E' mancato
Angelo Adelmo Fossato
Lo annunciano la moglie **Maria Gho,** i figli **Donatella** e **Massimo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10,15 [illegible] parrocchiale Crusco (Vercelli)
Torino, [illegible] 1996

Partecipano **Angelo** e **Betti Basso.**

Sono vicini a Donatella e [illegible]: [illegible]**vanna, Paolo; Giustina** e **Gianni; Irma** e **Giorgio; Paola; Lucetta** e **Valter; Paola** e **Vittorio; Clara** e **Ugo; Pia** e **Paolo.**

E' mancata ai suoi cari
Anna Bianco
anni 81
L'annunciano addolorati le sorelle **Caterina, Ernesta,** cognati nipoti e parenti tutti. Funerali in Vauda Canavese sabato 27 ore 14,30 partendo [illegible] Generale Dalla Chiesa 5
— **Vauda,** 25 gennaio [illegible]

E' mancato
Ottavio Cogo
Lo piangono moglie, figlie, genero e nipotine. Funerali oggi Rivodora ore 14,30.
— **Rivodora,** 25 gennaio 1996.

Partecipano al [illegible] sorelle, fratelli, cognati, nipoti e pronipoti

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Maggiorino Cabutto
Addolorati l'annunciano la nipote **Erika,** la nuora [illegible]. Funerale sabato 27 corrente ore 10 ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 24 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Empoli Garino
Ne danno il triste annuncio: la figlia **Anna** con **Renzo,** la nipote **Daniela** con **Enzo** e **Alessia,** parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto del Residence Maria Luigia. Funerali venerdì ore 10 parrocchia di Lucento
— **Torino,** 24 gennaio 1996.

Zia **Anna, Marisalisa** e **Mario** abbracciano Anna in questa dolorosa circostanza.

Sempre hai saputo [illegible] forte, presente, indispensabile. Ci [illegible]
Vittor-Ugo Rapali
I tuoi figli **Laura, Roberto, Liliana** ed **Enzino** con le loro famiglie. Un ringraziamento particolare al prof. Sacchi e alla affezionata Dina. Parrocchia Sacro Cuore Gesù, via Nizza 56, Torino: rosario venerdì 26 ore 18. Esequie sabato 27 ore 11,45.
— **Torino,** 25 gennaio [illegible].

Caro nonno **UGO** da te abbiamo imparato a vivere con serietà, amore e dedizione. **Federico** e **Daniela; Elisabetta** e **Alessandro; Massimiliano** e **Marianne; Andrea** e **Marco.**

Luisa Barone ed i figli **Grazia** e **Stefano** ricordano con tanto affetto e stima **VITTORUGO.**

Le famiglie **Galli - Spazzali** e **De Pasquale** sono affettuosamente vicine ai figli in questo triste momento.

Andrea Clara Francesca sono vicini a Enrico e famiglia

Amministrazione, Delegata, Direzione, Maestranze, Mondial [illegible]**ilan SpA** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del signor
Vittor-Ugo Rapali
[illegible] come uomo di spiccate [illegible] umane ed imprenditoriali nonché per essere stato uno dei fondatori della società
— **La Loggia,** 26 gennaio [illegible]

Le famiglie **Arduino, Mana, Rubert, Camerano** e **Borello** partecipano con affetto al dolore della famiglia Rapali per la scomparsa del caro **UGO.**

Cristianamente è mancata
Ida Menoncin ved. Evarchi
La piangono: i figli **Edda, Gabriella, Paola, Leone, Paolo, Elena, Carla** con rispettive famiglie. Funerali sabato 27 [illegible] 10 nella parrocchia di S. Cafasso.
Torino, [illegible] gennaio 1996.

Prematuramente ci ha lasciati
Franco Orsoni
Lo annunciano la moglie **Vittoria Quaglia** col figli **Ivana** e **Paolo,** papà **Eugenio,** suocera, zii e parenti tutti. Funzione sabato ore 8,15 ospedale Giovanni Bosco; funerali ore 11 in [illegible] (CN). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 24 gennaio [illegible]

[illegible]

1979 26 GENNAIO 1996
Agostino Febbraro
All'alba [illegible] pensieri! Alla sera una preghiera! Tu continui a vivere nel cuore di **Pinuccia** e i tuoi cari

1993 [illegible]
Ing. Federigo Paolo Peruzzi
Disperato rimpianto.

1993 [illegible] 1996
Paolo Peruzzi
Sei il [illegible]ro costante, nell'attesa fiduciosa di rivederti. Tua sorella **Mariacarla.**

1994 1996
dott.ssa Marisa Varnier Catolla Cavalcanti
Messa Sant'Alfonso 26 gennaio ore 19.

1995 1996
Adalberto Malesci
Sempre nel mio cuore. La mamma.

1978 [illegible]
Enzo Marcassa
Il suo ricordo è vivo in noi

La donna è accusata di associazione per delinquere: con altri colleghi avrebbe venduto i permessi

«Duemila dollari per prostituirsi in Italia»

Lagos, arrestata una funzionaria dell'ambasciata

Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il sostituto Elena Daloiso, titolari delle indagini

TORINO. «Per venire in Italia è sufficiente pagare qualcuno all'ambasciata di Lagos». Questo, da anni, confidavano disperate ai poliziotti le ragazze nigeriane costrette a vendersi mezze nude sui viali, ad affollare le strade di San Salvario. «Perché non si indaga a Lagos? Lì sta il marcio», denunciavano religiosi, assistenti sociali e chiunque segue il calvario delle migliaia di donne arrivate in Italia con il sogno di fare le «parrucchiere» o le «babysitter» e obbligate, ogni notte, ad attirare clienti. Le indagini sono finalmente state fatte e uno squarcio clamoroso è stato aperto nella vergognosa storia delle giovani nigeriane.

Una funzionaria dell'ambasciata italiana a Lagos, Graziella Monaci, 48 anni, è stata arrestata dalla polizia. «Corruzione, concussione e associazione per delinquere» sono le accuse rivoltele dalla dottoressa Elena Daloiso della Procura della Repubblica torinese.

Gli inquirenti sostengono di aver raccolto prove sufficienti a dimostrare che Graziella Monaci si faceva corrompere per rilasciare i visti necessari all'ingresso in Italia delle donne nigeriane. Ma non solo: l'accusa di concussione dimostra che la funzionaria - e le persone con lei coinvolte - avrebbero costretto le donne di Lagos a pagare, per ottenere il sospirato timbro sul passaporto. Ogni «pratica» fruttava dai mille ai 2 mila dollari.

Tenuto conto che, ufficialmente, ogni anno sono 6500 i «visti» rilasciati dalla nostra ambasciata a Lagos, i conti dello squallido business, che ha sbattuto solo sui marciapiedi torinesi almeno 400 ragazze, sono presto fatti. Certo tutti riguardano giovani nigeriane poi finite sulla strada, «ma nella realtà - dicono a Lagos - i visti rilasciati e non registrati sarebbero quasi il doppio: un migliaio al mese». E l'indagine riguarda fatti che partono dal lontano 1989.

Graziella Monaci sarebbe l'unico funzionario dell'ambasciata nel mirino dei magistrato e poliziotti. Lo dimostra l'accusa di «associazione per delinquere». In altre parole, l'indagine riguarderebbe altri dipendenti della sede italiana in Nigeria.

Le manette sono scattate strette ai polsi della donna il 14 gennaio scorso a Carcare (Savona) dov'è la casa di famiglia di Graziella Monaci. Gli agenti del vicequestore Filippo Dispenza l'hanno «pizzicata» durante una delle rare rimpatriata della donna, da anni in carriera nel personale diplomatico con esperienze lavorative presso le ambasciate di molti Stati africani, asiatici e sudamericani.

Non si sa dove sia detenuta Graziella Monaci. Non in un carcere torinese, dove esiste la possibilità di un completo isolamento dalle altre detenute. «Se si fosse imbattuta in qualcuna delle ragazze nigeriane "aiutate" da lei - dicono gli investigatori - avrebbe rischiato la vita».

Quasi tutte le nigeriane che arrivano in Italia sono convinte di venire a fare un lavoro decoroso. Appena sbarcate la tragica realtà è lì ad aspettarle nelle sembianze di una connazionale, la «maman», quasi sempre un'ex prostituta, che per restituire loro il passaporto pretende 30-40 e anche 50 milioni. Una cifra possibile da raccogliere solo sul marciapiede. Quando il ricatto non funziona, la «maman» ricorre alla violenza, alla stregoneria e al voodoo.

Spesso la polizia sequestra crocifissi, bibbie, unghie, peli pubici tagliuzzati, capelli, cuori di gallina triturati e corni di capra. «Maman ha un ciuffo dei miei peli - raccontano, ogni volta, agli sbalorditi poliziotti, le ragazze nigeriane - e può farmi morire quando vuole. Io obbedisco ai suoi ordini».

Beppe Minello

LA ROTTA DELLE SCHIAVE DEL SESSO

LAGOS
DAL NOSTRO INVIATO

La magia è l'arma che i chief usano per reclutare le nuove prostitute

Alle ambasciate ormai riconoscono i falsi ma il flusso non si è mai interrotto

Nigeria, al gran bazar dei visti truccati

Come si compra il passaporto per il marciapiede

Dentro il caffettano del «dignitario» ci sono oltre cento chili di carne. Si muove lento. Autorevole, pensa lui. Non parla, urla. Pretende rispetto e obbedienza. «I am a chief», dice, «sono un capo». E mostra le referenze. Le uniche a riconoscere la sua autorità sono dieci ragazze schierate in fondo alla sala dell'ufficio visti. Stanno addossate al muro, occhi bassi, seguono i movimenti del loro «capo» e aspettano.

Lui dice di avere poco tempo e poca pazienza. Pretende i visti e mostra i passaporti. Il suo: nome, Momoh; professione: ingegnere civile; visti già concessi: Italia, Germania, Inghilterra, Indonesia. Quelli delle ragazze: nomi, Momoh Qualcosa per tutte e dieci. Saranno sorelle. Età: venti per tutte. Magari gemelle. Professione: studentesse. Per loro, Momoh senior ha in mente per le sue «figlie» un avvenire diverso. Firma tutto lui, anche per loro, che sono analfabete e parlano una variante dell'Inglese. Porge i documenti e resta in attesa, facendo capire che non ha tempo da perdere.

L'impiegato dell'ambasciata francese si gira di spalle, apre un dossier e lo consulta. Titolo: elenco dei falsi chief. Numero di nomi compresi: sessanta. Momoh è uno dei primi della lista. Ricercato in Belgio per sfruttamento della prostituzione, coinvolto in attività illegali esercitate in Paesi in cui è entratoirregolarmente. Con il passaporto vistato di sua moglie Patience sono state fermate a Parigi tre diverse ragazze che si prostituivano.

L'impiegata si volta e restituisce i passaporti non vistati. Momoh s'indigna. Le ragazze piangono. «E' per il vostro bene», dice lui. Loro, adesso, sanno soltanto che l'Europa resta un sogno. Rimarranno qui, in Nigeria. In Europa avrebbero fatto le prostitute. Qui faranno probabilmente le prostitute. A Benin City, da dove vengono, o a Lagos, doveva essere solo un transito in vista del grande viaggio e rischia di diventare il capolinea.

Escono imprecando. Momoh minaccia che tornerà e si farà rispettare. Da qualche parte passeranno: c'è sempre un buco nella rete per arrivare in Europa. E qui nessuno vuole altro. Dieci anni fa Chinua Achebe annotava sorpreso: «le auto hanno adesivi con la scritta: "Ama questo Paese oppure lascialo"». Ora l'alternativa è superata. Lasciano tutti, a qualunque costo. E un costo, qualunque cosa, alla fine ce l'ha. Magari bastano duemila dollari allungati alla persona giusta. O anche solo un gruzzolo di fantasia, l'unica cosa che non manca al mercato di Lagos.

Prima mossa: procurarsi un passaporto. Facilissima. In Nigeria il numero dei passaporti supera di molti milioni di unità quello degli abitanti. Averne uno al mercato nero costa più di duecento dollari. E più passaporti hai, più conti. L'esempio viene anche dall'alto. Il figlio del dittatore Abacha, quell'Ibrahim schiantatosi con l'aereo presidenziale la scorsa settimana, ne aveva lui pure più d'uno. In due diverse richieste di visto per lo stesso Paese ha presentato passaporti differenti, con differenti nomi e date di nascita.

Seconda mossa (più complicata): ottenere il visto. Per riuscirci, inventano di tutto. False missioni all'estero avvalorate da lettere di ministri o alti ufficiali contraffatte. A tradirli non sono i documenti (perfetti), ma la destinazione richiesta: Pakistan (per acquistare droga) e Turchia (transito per il giro della prostituzione).

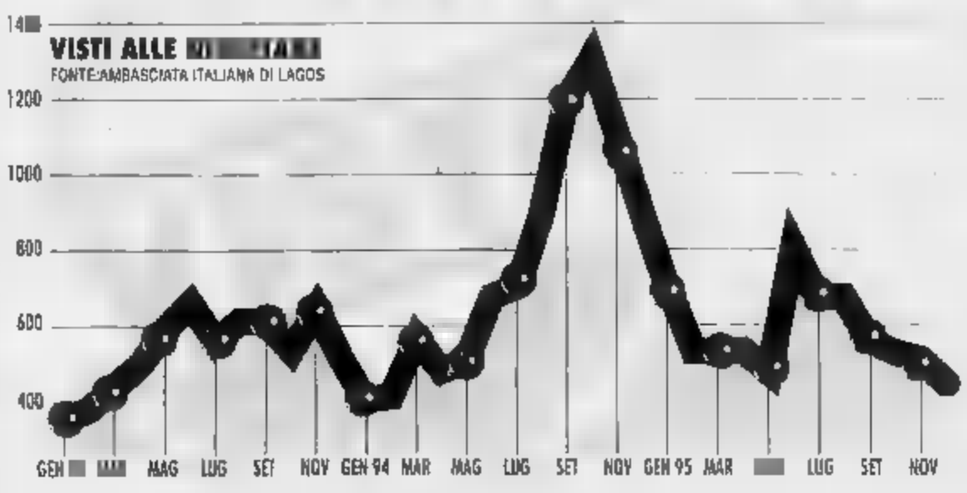
False comitive di pellegrini: decine di appartenenti all'etnia degli Yoruba, musulmani, che chiedono di recarsi a Gerusalemme. Pie ragazze di Benin City, capaci di credere solo nei poteri magici del vodoo, che chiedono di raggiungere in gruppo (venti o trenta «sorelle Momoh») la Mecca.

False squadre di calcio. Rappresentativa under 16 iscritta a un torneo giovanile in Olanda composta da venticinque- giocatori-venticinque, tutti dall'aria piuttosto matura, destinati a appendere le scarpe al chiodo appena passato il confine e a dedicarsi allo spaccio e stupefacenti per ripagare i baroni della droga che hanno fornito loro il biglietto e la professione del futuro.

C'è chi per espatriare organizza finte comitive di sportivi o di pellegrini

Accanto: un'immagine di degrado a Lagos. Al centro prostitute nigeriane al parco della Pellerina

L'operazione più facile è procurarsi un passaporto: i documenti superano di molti milioni il numero degli abitanti della Nigeria



False raccomandazioni. Racconta l'ambasciatore polacco Gutlowsky di essersi visto arrivare in ufficio un altro bel pezzo di dignitario con tanto di paramenti sgargianti e lettera di presentazione che lo qualificava come segretario dell'Oba del Benin, una specie di monarca locale. Alla lettera acclude una lista con decine di nomi di persone per le quali l'Oba stesso sollecita la concessione del visto. Tutti nomi femminili. Tutte «sorelle Momoh». Il dignitario porge un biglietto con un numero telefonico e prega l'ambasciatore, in caso di problemi, di chiamare l'Oba su quella che è la sua linea riservata e confidenziale. Il diplomatico annuisce, ma fiuta l'inghippo. Il giorno dopo chiama il numero top secret e gli sembra di riconoscere la voce dello stesso personaggio che si è presentato in ambasciata. Siccome conosce bene l'Oba fa un paio di domande sui suoi hobbies preferiti e l'interlocutore tradisce. Gutlowsky riappende. Una trentina di «sorelle Momoh» tornano a Benin City, e bussano a un'altra porta.

L'ultimo falso, ma già si preparano nuove varianti, riguarda le richieste di asilo politico fatte da presunti appartenenti alla tribu degli Ogoni, quella di Saro Wiwa, lo scrittore impiccato. Neanche si preoccupano di darsi un finto nome Ogoni. Se la richiesta è respinta, riprovano un altro modo o in un altra ambasciata. E' come un gioco: ritenta e sarai più fortunato. Prima e poi, da qualche parte si passerà. Gli addetti agli uffici visti hanno ormai imparato la maggior parte dei trucchi, volendo. Diffidano dei passaporti nuovi, di quelli concessi a studenti teoricamente senza un soldo che pure compranno biglietti d'aereo e hanno già prenotato una camera d'albergo (sempre gli stessi quattro hotel) in una capitale europea. Riconoscono le facce, gli atteggiamenti, le maschere. Fiutano droga e prostituzione. Eppure il flusso non si è mai arrestato.

In passato c'è stata almeno una linea preferenziale: quella che porta da Benin City ai marciapiedi di Torino, Milano, Roma. Comincia nella capitale dell'Edo State, dove si crede nel voodoo, dove la maggioranza della popolazione è femminile, dove la prostituzione è considerata una professione come un'altra. Il potere degli Oba, dei «chief» e delle madame è grande, la magia è la loro arma. Le ragazze seguono la strada che viene loro indicata. Ed è quella della prostituzione. Se chiedete perchè in Italia, ricevete questa risposta: perchè ci sono più clienti. Il mercato inglese e quello francese hanno dato risposte troppo entusiaste. Il maschio italiano è il target giusto. Che poi queste ragazze non sappiano quale sarà il loro destino in Italia e si aspettino un impiego onesto è una mezza verità, nel senso che vale per la metà di loro, le più ingenue. Le altre sanno, anche se credono che durerà meno di quanto in realtà accadrà. La responsabile del ministero per gli Affari femminili ha perfino avviato una campagna nell'Edo State pere sensibilizzare le famiglie con il messaggio: tenete con voi le vostre ragazze. Risultati: scarsi.

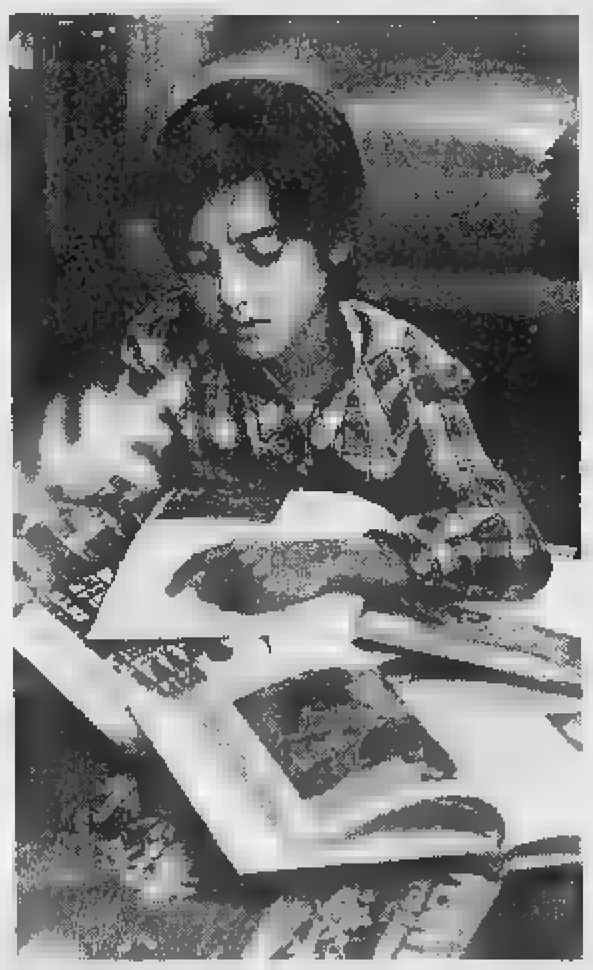
I falsi chief (e anche qualche chief autentico) si sono presentati all'ambasciata italiana a Victoria Island e, dicono gli inquirenti torinesi, per un lungo periodo a partire dall'89, hanno ottenuto tutto quello che hanno chiesto. Le banconote da cento dollari hanno coperto le evidenti contraddizioni dei documenti e la oscura reputazione delle persone a cui erano intestati. Quello che altrove sarebbe stato rigettato, è passato. Il canale è stato aperto.

Il primo stadio delle indagini parla al femminile: donne italiane che incassano dollari per mandare donne nigeriane e farsi sfruttare in un altro continente. Maman nere e bianche. L'avidità come un ponte che collega l'Africa all'Europa. Un ponte molto più lungo e solido del Third Mainland Bridge che va dall'aeroporto a Victoria Island e trasporta i sospiri di rottami gialli carichi di uomini e donne che darebbero tutto quello che hanno per fuggire di lì, di ragazze per le quali il marciapide del parco della Pellerina a Torino o dell'Eur di Roma è una discesa all'inferno, ma un gradino salito nella scala dell'esistenza. Un gradino che vale duemila dollari e permette a una donna italiana a Lagos di comprarsi un anello in più, da tenere in cassaforte nella sua villa blindata, al sicuro, «in questo Paese di ladri e corrotti».

Gabriele Romagnoli

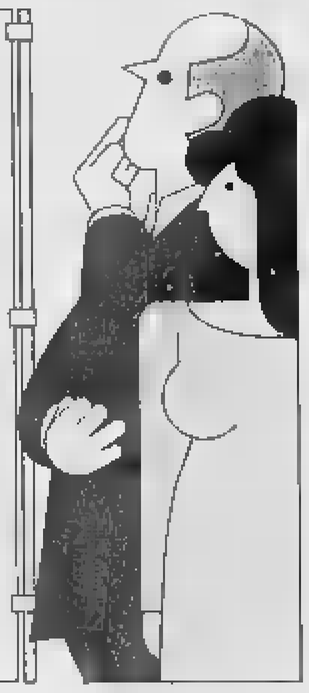
Spesso s'inventano false missioni all'estero avvalorate da ministri e ufficiali

«Lo stress? E' il risultato della guerra tra i due pilastri dell'educazione infantile»



I bambini stressati, un problema che [redacted] anche in Italia

FATTORI DI STRESS	0-3	3-6	6-11	11-14	14-18
Cambio di ordine [redacted] scuola	—	[redacted]	[redacted]	38%	[redacted]
Conflitto coppia genitoriale	[redacted]	20%	12%	31%	18%
Modific. organizzazione fam.	17%	10%	[redacted]	—	—
Separazione temporanea B-G	17%	30%	6%	—	9%
Problemi di rapporto B-G	—	—	6%	31%	9%
Difficoltà economiche	—	—	12%	15%	18%
Difficoltà relaz. a scuola	—	—	18%	8%	18%
Nascita fratelli	—	30%	12%	—	—
Psicopatologia di un G	17%	—	12%	8%	9%
Lutto	17%	—	6%	—	18%
Un [redacted] genitore	—	—	6%	15%	9%
Esami	—	—	6%	8%	9%
Separazione dei genitori	—	10%	12%	—	—
Esperienze traumatiche	17%	—	6%	—	9%
Insuccesso scolastico	—	—	—	8%	9%
Fine rapporto sentimentale	—	—	—	—	9%
Problemi rapp. famiglia-scuola	—	10%	—	—	—



«I piccoli, ostaggi tra scuola e famiglia»

ROMA

BAMBINO stressato? Certo: la famiglia lo strangola in attività extrascolastiche. Macché famiglia: la scuola lo stritola con tempo pieno e compiti a casa. Scuola cattiva? Non scherziamo: è tutta colpa di genitori permissivi, nonni che viziano, ore di televisione.

Papà, mamme, nonni, zii, insegnanti, imbonitori tv, pubblicità, cartoni: «Tutti buoni, tutti cattivi [redacted]», direbbero i bambini. «Ma diamo loro tutto ciò che è possibile», dicono le famiglie. La tragedia è che è vero. Diamo [redacted] e castighi, attenzione e menefreghismo, coccole e lacrime, regali e insopportazione, sport e costrizioni, fiducia e sfiducia: tutto insieme e tutto confuso. E il bambino, povero disgraziato, come risponde? Come riesce. E' cattivo, disobbediente, nervoso, provocatore, disattento, svogliato, pauroso, aggressivo, sfiduciato. In realtà è soltanto confuso e stordito. Psicologia e neuropsichiatria infantile hanno mille scuole e tendenze, ma su una cosa tutte sono unite: «Ci dimentichiamo che loro sono "piccoli", [redacted] rispondono come noi».

Famiglia e scuola sono i due riferimenti principali, palleggiatori di responsabilità. Giovanni Battista Sgritta, docente di Sociologia alla Sapienza di Roma, ha condotto un'indagine sulla realtà infantile nella «nuova famiglia in un nuovo modello sociale». [redacted]ce. «Lo stress di un bambino è "ambientale", legato a tutte le persone che agiscono su di lui con pressioni e aspettative. Sempre più madri e padri hanno stampato in testa il futuro dei figli, senza preoccuparsi di [redacted] loro lo vedono». Li proiettano [redacted] - adulti immaginari - nella società di domani, in base agli stimoli che loro stessi ricevono». Il male familiare di [redacted] e l'ansia [redacted] socializzazione, il desiderio di vedere realizzato un futuro. Aggiunge Sgritto: «Sul bambino pesa anche il mutato rapporto famiglia-scuola. Una volta la scuola era l'altro polo di riferimento, oggi cresce il dissidio con la famiglia mentre conquista spazi [redacted] tv, che forma gusti, costume, caratteri però senza alcuna didattica, offre beni e [redacted] valori».

La famiglia si arrocca [redacted] un ruolo insieme protettivo e di grandi attese. Lì nascono stress e altri nascono a scuola, e nel groviglio dei due nidi-oppressioni. La tabella che pubblichiamo indica stress e cause, secondo l'età, [redacted] base [redacted] uno studio [redacted] Centro Adler di Torino, diretto dal professor Lino Grandi, che avverte: «Il bambino [redacted] insicuro fin dal momento del parto, quando esce [redacted] una situazione protetta. Chi si occupa di lui deve tracciare la strada opposta, l'autostima».

Bambini pressati da [redacted] società che cambia, da modelli distorti dei genitori, ma anche da situazioni obiettive [redacted] lutti («sguardo in cielo perché mio papà è lì»), liti in casa, arrivo di fratellini, assenza di ascolto e gioco, difficoltà scolastiche [redacted] compreso, genitori «che si odiano ma stanno insieme per il "suo" bene». Macché bene! Negli *Imperfetti genitori* (Rizzoli) il clinico Marcello Bernardi afferma che in certi casi è meglio separarsi con civiltà che sottoporre i bambini allo stress di liti furibonde.

A casa e in scuola [redacted] giocano molte carte. Dice Manuela Trinci, psicoterapeuta autrice di *Il bambino che gioca* (Bollati Boringhieri): «Il bambino [redacted] stressato da pressioni ben identificabili. La famiglia ha un bisogno spasmodico di riempire momenti vuoti. Ma che momenti sono? Nelle stanze dei bambini non si entra più, sono ingombre di giocattoli, è come attraversare un fiume nel Far West. Però manca qualcosa. Che cos'è? E' il dialogo, il tempo insieme, le parole, [redacted] condivisione [redacted] emozioni, pensieri più semplici. Allora si inventa una supplenza: Non sto con te perché lavoro, perché ho impegni, però mi curo di riempire i tuoi spazi, i tuoi tempi».

Secondo Manuela Trinci «l'ansia, il vuoto degli adulti, i sensi di colpa creano [redacted] condizioni per una lettura sbagliata dei bisogni del bambino». Li mandano a lezioni sportive e artistiche e loro, i piccoli, «vorrebbero giocare agli inventori, prendere oggetti inutili e montarli insieme, oppure travestirsi, mettersi i tacchi di mamma e caracollare per casa, ma per questo non c'è tempo».

Manuela Trinci avverte: «Non si tratta di acconsentire [redacted] di capire. Il bambino pigro è proprio pigro? O è demotivato? Attribuirgli pigrizia è facile, comodo: ci toglie una responsabilità. Ma [redacted] diamo per scontata una sua caratteristica innata come faremo ad aiutarlo?». Dice la psicoterapeuta: «La scuola deve riscoprire [redacted] ruolo, che [redacted] educare "con" i genitori. Il dovere è insegnare. Ma l'insegnare sta dentro il formare, dare un metodo». E una famiglia che cresce insieme - con [redacted] non contro le forze che premono intorno - è quanto sostengono Lino Grandi e Francesca [redacted] Summa, dell'Istituto Adler: «La scuola, prima di tutti, deve capire che non è il bambino un oggetto del programma, ma il programma uno strumento per far crescere il bambino. Gli insegnanti devono sapere, e sempre più scoprono, che è superato il ricordo della loro maestra di vent'anni fa. Oggi noi adulti siamo "agenzie" educative».

E Grandi e [redacted] Summa, consulenti del tribunale, disegnano un bambino su un pezzo di carta, in mezzo a frecce che raffigurano tutto ciò che arriva da fuori: il fratello minore che chiede attenzioni, l'amico che non vuole più giocare, la madre che si arrabbia per una colpa che non esiste, il padre appena tornato a casa che molla un ceffone perché «non è possibile farmi impazzire a quest'ora per delle stupidaggini», la nonna che dice «non correre perché disturbiamo chi abita di sotto». Fesserie? Sì, ma non per i bambini.

In [redacted] convegno del Centro Adler sono state portate le situazioni di stress raccontate dai bambini [redacted] loro parole. C'è la scuola: «Io, quando arrivo a casa, mi viene il mal di testa, così mi tolgo il giubbotto, non mi cambio neanche, mi butto sul letto, mi infilo sotto il cuscino e sto lì per dei minuti». C'è il primo giorno: «Il primo giorno di scuola [redacted] paura [redacted] bambini perché non li conoscevo». Le malattie: «Quando stavo male dovevo prendere delle pasticche che mia mamma mi spaccava in due, ma io non riuscivo a mandarle giù [redacted] ho vomitato». Le tensioni non percepite dai grandi: «Mi sentivo chiusa quando abbiamo cambiato casa e dicevo: di chi è questa casa?». I sensi di colpa: «Un giorno io [redacted] detto [redacted] bugia [redacted] mio papà e mi sentivo tutto caldo». Il vero volto della conflittualità: «Quando mia madre cerca di picchiarmi ed io riesco a scappare vado di sopra, sento come se mia madre avesse quattro mani e mi [redacted] dato un chilo di botte». L'eco [redacted] quel che sente in casa: «Mia mamma una volta si è arrabbiata tanto che le è venuto l'esaurimento nervoso», «Mio papà una volta mi ha chiuso in casa, ero piccolo, avevo tre anni, perché avevo sporcato tutto il muro della mia camera di pennarelli... mi sentivo male e mi sono messo a dormire».

Allora non serve spedire colpe da [redacted] mittente all'altro. [redacted] il bambino patisce uno stress - inalberandosi o tacendo - sempre racconta, a chi sa [redacted] vuole leggere, il suo disagio e dove davvero è nato. Senza saperlo, punta un dito implacabile sul «colpevole».

Marco Neirotti

«E oggi conquista maggiori spazi la televisione che offre beni e gusti [redacted] uccide i valori»

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

CONTABILITA' generale controllo di [redacted] reporting analisi di bilancio EDP inglese e francese per passaggio diretto causa trasferimento. Telefonare 02.661 [redacted] 011.964.2138

DIPLOMATA esperienza ufficio uso PC ottimo tedesco inglese francese passaggio diretto offresi Tel 954.0512

DIPLOMATA ragioneria 28enne pratica uffici commerciali PC [redacted] impiego Tel 485 525

DIPLOMATA 38enne 5 anni esperienza ufficio Co - Ge, iva, clienti/fornitori, banche uso PC offresi anche part-time. Tel 011.317.6002

DIPLOMATO con attestato AMMA tecnico qualità esperienza triennale offresi Tel 0360 456.809

DOTTORE [redacted] quadro amministrativo esperienza quindicennale bilanci, pianificazione, controllo di gestione, informatica auditing maturata presso grande industria. Esamina proposte nell'area torinese. Referenze Tel 011.761.1192

IMPIEGATA esperta amministrativa contabile sei anni di esperienza cerca lavoro serio. Telefonare 437 2400

IMPIEGATA 30enne esperienza decennale ufficio vendite fatturazione bolle, gestione clienti, fornitori, magazzino passaggio diretto offresi. Tel 682 1465

IMPIEGATA 49enne esperienza pratiche ufficio uso PC, ultimo passaggio diretto. Telefonare 216 407

INGEGNERE elettrotecnico, pluriennale esperienza in Italia ed all'estero, conoscenza PC, inglese, spagnolo, offresi a seria società. Tel 011 749 6910

INTERPRETE tedesco inglese assistente direzione, ufficio estero, gestione ordini offerte, traduzioni, fiere Tel 434 6875

LAUREATA in scienze politiche con diploma di perito aziendale, 27 enne, conoscenza lingue, uso PC (Windows) esamina [redacted] proposte lavoro. Tel 011 397 0015

LAUREATO economia, 33enne responsabile amministrativo esperto [redacted] civilistici, supporti informatici, passaggio diretto [redacted] proposte. Scrivere Publikompass 8142 - 10100 Torino

PERITO aziendale corrispondente in lingue estere conoscenza inglese tedesco offresi per primo impiego. Tel. 273 5468

PERITO elettronico, diplomato ottimo inglese, 1° grado vapore 40enne, passaggio diretto, esamina proposta d'impiego. Tel 309 6582

PERITO elettrotecnico 30enne esperienza automazione tecnico commerciale elettronica. Acquisti e contabilità di magazzino [redacted] contabilità PC, inglese, libero [redacted] incentivata Tel 221 003

QUALITA' esperto ISO9000 - progettista sistemi controllo qualità. Lingua inglese. Offresi (passaggio diretto) per Torino e cintura Tel 011 984 2532 - 788.950

RAGIONIERA esperienza ventennale CO.GE., IVA, banche, bilanci, adempimenti fiscali e societari Tel. 212.609.

RAGIONIERA 27enne esperienza quinquennale amministrativa commerciale magazzino cerca impiego Torino sud-Pinerolo. Tel. 606.4220

RAGIONIERA 26enne decennale esperienza amministrazione su PC disponibile subito per serio impiego. Tel. 011 329 5843

RESPONSABILE
amministrativa offresi a seria ditta, gestione autonoma libera a breve ventennale esperienza tutti gli adempimenti contabili - fiscali, uso PC. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino.

RESPONSABILE amministrativo e controller offresi a seria azienda. Tel. 011 351 097

SEGRETARIA pratica ufficio [redacted] offerte ordini PC ottima conoscenza [redacted] ma francese buona inglese discreta tedesco offresi a seria ditta. Passaggio diretto Tel 011 027 1071

SIGNORA madre lingua spagnola offresi come interprete traduzioni manifestazioni fiere. No perditempo. Tel. 436 5515 segreteria telefonica

TECNICO commerciale traduttrice interprete inglese francese, import-export automunita 33enne offresi libera subito Tel 405.4333

21ENNE diplomata pratica Windows, Word, Excel, dattilografia, cerca impiego presso ditta o ufficio. Tel 011 097 8750

37ENNE diplomato inglese scritto e parlato esperienza trasporti cerca impiego in Torino passaggio diretto Tel 688 7719

38ENNE pluriennale esperienza bilingue italiano spagnolo, offresi settore alberghiero anche all'estero Tel 712 262

[redacted]

TECNICO [redacted] stampaggio e manutenzione presse gomma e plastica offresi come responsabile Tel 011 403 [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ABILE esperta baby-sitter referenziata cerca lavoro massima serietà Tel. 605 0401

SIGNORA referenziata, esperienza pluriennale, offresi come dama di compagnia a persone anziane Tel 011 819 6030

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO ex bancario offresi mansioni di fiducia Telefonare 317 4037 - [redacted] 6661 ore pasti

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] CITTA'

ADIACENTE corso Spezia (via Buzzazero) libero ampio camera tinello cucinino bagno vende Rubiolo Immobili 751 826

ADIACENTE corso Svizzera salone 3 camere cucina servizi mq 170 con ingresso laboratorio mq 90 box auto e giardino. Prezzo interessante. Tel 562.1875

[redacted] al piano rialzato, fronte Tesoriera, ingresso bagno, cucinino con tinello 2 camere cameretta privato [redacted] Tel 751 848 ore ufficio

[redacted] Cit Turin casa Liberty [redacted] mq libero da ristrutturare ottimo prezzo. Intedomus 353.361

ALLOGGIO [redacted] Dante presso privato vende a privato [redacted] ristrutturare mq 180 L. 280 milioni Tel 385 3966

ALLOGGIO via S. Quintino ottimo stabile 140 mq, 15 mq terrazzo parzialmente da ristrutturare. Interdomus 353 361

ALLOGGIO [redacted] signorile 110 mq disposto su due livelli [redacted] interessante. Interdomus 354 329

BORGATA LESNA
via Monginevro libero arredato camera cucina bagno L. 53 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Agnelli piano 9° mq [redacted] ingresso soggiorno living 3 camere cucina bagno vende Amerio 431 0833 - 431 0844

CORSO BRAMANTE
In stabile recente libero e grazioso monolocale angolo cottura e bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

CORSO Brescia libero piano alto camera [redacted] cucinino servizi L. 112 milioni [redacted] Tel 364.491 - 0330 385.333

CORSO Francia alloggio signorile mq 58 ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 1° piano, privato vende Tel 0337 217 507.

CORSO Racconigi 69 libero 2 camere cucina servizi posto auto L. 125 milioni [redacted] occasione Tel 364 491 - 0330 385 333

CORSO PALERMO
via Modena 29 angolo via Foggia appartamenti di pregio
[redacted] VENDITE
consegna febbraio 1997 pagamenti personalizzati ufficio vendite in cantiere al sabato 10.12 - 15/18
MAIORA 434.1261

CORSO Tassoni 56 - lotto lussuoso varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca Tel. 746.738

CORSO Telesio piano alto ingresso camera tinello angolo cottura servizio L. 140 milioni Interdomus 353.361

CORSO Vittorio Emanuele vicinanze monumento vendesi libero locali uso ufficio mq 420 piano 4°. Tel. 845 538 - 309.4801

FRONTE Giardini Reali signorile mq [redacted] doppio ascensore portineria luminoso privato vende. Tel. 812 4470

GRAN MADRE [redacted] privatamente alloggio parzialmente mansardato panoramico doppi servizi Tel. 819.4340

IMPRESA vende alloggi con finiture personalizzate 2 camere soggiorno, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, box, via Bardonecchia 77/12. Torino Telefonare 0360 769.657 oppure 952 664

MANSARDA libera [redacted] piazza Bodoni con ascensore angolo cottura e bagno a L. 58 milioni Emmedue 562.8467

DEGA **NEL** centro storico di Torino l'impresa di [redacted] DEGA Spa Vi offre la scelta fra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio o realizzare un [redacted] investimento. Telefonare [redacted] ufficio 817.8174

RESIDENCE [redacted]
signorile monolocale angolo cottura bagno aria condizionata posto auto. Gabetti Crocetta 581.8338.

SIGNORILE
via Sineo libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino box doppio. Gabetti [redacted] Cesare 246.1653.

S. RITA ristrutturato piano rialzato [redacted] camera [redacted] servizi una [redacted] Tel. 364 491 - 0330 385.333

STRADA SAN VITO privatamente vendo stupendo appartamento finemente signorile su due piani mq 380 in villa, terrazzi, vista splendida, giardino, box, taverna riservata. Tel [redacted] 650.4292.

TORINO via Genova 7° piano più sottotetto abitabile mq (200 più 70) tutti immobiliare 640.4342.

VIA BOSTON
adiacenze corso Agnelli interno privato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

VIA COPPINO
[redacted]ro subito ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno L. 130 milioni. Gabetti Lucento 283.747.

VIA Madama Cristina libero volendo divisibile da ristrutturare 7 camere cucina servizi terrazzo cantina. G.R. 320.524

VIA MOMBASIGLIO
3° piano, ampio soggiorno camera tinello cucinino ripostiglio bagno. Gabetti S. Rita 354.229.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.8227.

[redacted] S.Donato [redacted] (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca Tel. 746.738

[redacted] PR[redacted]

A.A. [redacted] S. Mauro villa monolocale lussuosa giardino 1500 mq panoramica L. 895 milioni Casapiemonte 819.3636

[redacted] Collegno [redacted] Bolzano 21 Bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 952 664 oppure 0360 769 857.

ATTICO Reviglasco in palazzina immersa nel verde 60 mq, [redacted] mq terrazzo box Interdomus 354.329

CANTALUPA libera [redacted] cucina 3 camere servizi tavernetta box giardino G.R. 0121 352.210 - 011 329 0421

CASA padronale unifamiliare mq 600, giardino mq [redacted] splendida posizione Luserna S. Giovanni vendo/permuto Tel. 011 990 9560 - 0336 215.498

COLLEGNO
[redacted] Colombo 'Sette Stelle' Ingresso, 2 camere, cucina, bagno e box. Gabetti Collegno 405.3870.

FROSSASCO libera villa soggiorno cucina 4 camere servizi tavernetta cantina giardino G.R. 0121 353 211 - 011 329.0421.

GIAVENO alloggi centrali varie metrature ottime esposizioni prezzi interessanti Tel. 937 6027.

GIAVENO libera mansarda soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno. G.R 011 320.524 - 0121 352 210.

MAIORA
tel. 434.1340 - 434.1261
vende eleganti appartamenti nuovi
COLLEGNO pronta consegna in via Parri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO pronta consegna in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO pronta consegna in via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite al sabato 10/12 - 15/18 altri giorni su appuntamento

PINO TO[redacted] villa [redacted] 150 mq con tavernetta e mansardato box giardino L. 575 milioni. Casapiemonte 899 2323.

FRAGELATO In costruzione bilocali prenotazione L. 32milioni 18 mesi a L. 3milioni a [redacted], chiavi L. 9milioni; mutuo L. 65 milioni Caldaletto singola. Blanc 0121 374.423 - 0122 780.48

SAN MAURO
posizione collinare villa recente costruzione di 400 mq L. 840 milioni. Gabetti Crimea 57.67.

S. [redacted] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino [redacted] comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

VILLA [redacted] collina 400 mq 20 minuti da Susa in parco secolare con pachina e [redacted] box doppio sottotetto con terrazzo patio [redacted] pregiati vendesi L. 900 milioni. Trattative riservate Scrivere: Publikompass 2410 - 10100 Torino.

PIEMONTE

COLLINA di Moncalvo (At) amanti tranquillità in ridente contesto verdeggiante romantico tipico cascinale su 2 piani soleggiatissimo dominante 6 vani, 3 camini, [redacted], porticati, cantina e mattone antico, terreno mq 3000 adorno e piante frutta e sempreverde L. 265 milioni. Tel. 0141 595.117 - 0360 675.065.

[redacted] I.D.I. bonne soggiorno [redacted] sole ampio bilocale [redacted] p[redacted] ascensore vista sole buono stato Tel. 0171 926.093.

MONDOVI' (Cn) vendesi villa collinare prestigiosa [redacted] 380 mq con oltre [redacted] mq di terreno Rodino 0171 917.708

LIGURIA

ALASSIO 100 [redacted] mare appartamento vista mare terrazzo parking [redacted] L. 298 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA Immobiliare Ligure vende da impresa bilocali sul mare in costruzione Tel 0182 50.573

ALBENGA mare a 3 km villette bifamigliare divisibile, e giardino vendo a L. 150milioni Tel 0182 21.188

ALBENGA 2.5 km [redacted] centro impresa locale [redacted] vende nel verde [redacted] costruzione appartamenti da L. 139 [redacted] Mutui. dilazioni Tel 0182 [redacted]

[redacted] A [redacted] bilocale [redacted] 2 ario garage L. 260 milioni Immobiliare Vista Mare 0336 256 223

BORDIGHERA lussuoso appartamento ristrutturato terrazzo vista mare L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO 100 mt mare lussuoso [redacted] appartamento piano alto ristrutturato L. [redacted] milioni Italgest 0184 449 072

[redacted] palazzina signorile vendesi ampio [redacted] vista mare prezzo interessante ST.IM.E.C 0182 931.228

CERIALE 300 mt [redacted] villino angolo tre vani [redacted] giardino vista mare L. [redacted] milioni ITL 0182 931 001

CERVO villetta di nuova costruzione terrazzo 60 mq vista mare parking L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072

DA L. 79 [redacted]
pronti appartamenti
nella Riviera delle Palme e dei Fiori direttamente da impresa
con pagamenti pluriennali
Accordi garantiti con fidejussione bancaria Inviamo documentazione gratuita
Numero verde Loano 1672 97.439 oppure 02 948.53870

[redacted] (1500 [redacted] mare) impresa vende stupendi bi/quadrilocali nuovi giardino e parcheggio privato, termoautonomi, richiesta da L. 210 milioni. Telefonare 019 876 843 - [redacted]256226

LAIGUEGLIA [redacted] mt mare bilocale nuovo termoautonomo vista mare L. 245 milioni, Imm. Vista Mare 0336 256 223

LOANO [redacted] alloggi in stabile ristrutturato con [redacted] no mediazione prezzi interessanti Tel 019 670 101 - 677.699.

LOANO 600 [redacted] mare [redacted] villino 3 locali servizi giardino mq [redacted] L. 335 milioni. Tel 019 624.252.

OSPEDALETTI alloggio sul mare completamente ristrutturato 61 mq più [redacted] L. 245 milioni Tel 0184 689.838

PIETRA LIGURE ampio monolocale a pochi dai passi mare, ripostiglio, 2° piano, ordinatissimo. Auxiladue 019 625.021.

PIETRA [redacted] centro fronte mare cucina sala 2 camere ripostiglio 2 balconi cantina L. [redacted] milioni Tel 019 628.302

PIETRA LIGURE
(TOVO S. GIACOMO)
splendidi bilocali in villa [redacted]ista mare imprendibile
COSTRUTTORE VENDE DIRETTAMENTE
a partire da
120 MILIONI
TEL. 011 590.301

SANREMO centro 80 [redacted] mare appartamento [redacted] ristrutturato [redacted] vista mare L. 290 [redacted] Italgest 0184 449.072

SPOTORNO 100 mt [redacted] ottimo appartamento 85 mq terrazzo 15 mq recente L. 275 milioni. Italgest 0184 449 072

ITALIA

[redacted] Santa Teresa vista [redacted] mare affare vendo alloggio arredato da L. 55 milioni. Tel. 0182 21.789

COSTA AZZURRA

A Juan [redacted] Pins bello vista mare [redacted] stupendo, Ampio terrazzo, parking L. 170 [redacted] Affaro Tel. 035.320.713

A Mentone Icomar costruisce vende [redacted] locali da L. 117 milioni 5% prenotazione resto mutuo dilazioni Tel. 0182 595 507.

MENTONE centro a 50 mt mare in condominio signorile bilocale nuovo FF 590.000 Tel 0033 93 282.300.

MENTONE panoramico mare monti [redacted] cale centralissimo come nuovo FF 750 mila Tel. 0184 660.457 - 0360 700.125

NIZZA Promenade ottimo trilocale vista [redacted] terrazzo cantina piano alto L. 224 milioni. Italgest 0184 449 072

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] Immobiliare Ligure vende capannone mq 3700 con piazzale frazionabile. Tel. 0182 50.573.

[redacted] industriale [redacted]vo zona Torino Nord superficie da 650 a 2850 mq con uffici e piazzale Tel 988.4477.

LUNGO STURA [redacted] zona Barca fronte strada vendo locale industriale [redacted] su 2 piani Sena 542.015.

VENDESI stabile autonomo zona S. Paolo uffici e magazzini 600 mq Telefonare 387 982.

VENDO CAPANNONE
Settimo zona Cebrone ottima posizione mq 1300 coperti oltre piazzale mq 3000. Gabetti 57.67.

[redacted]

RIVALTA società vende terreni industriali varie metrature e terreno residenziale tutti con progetto approvato Tel. 903.2205.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] per investimento negozio in centro [redacted] a affittato Ferrero 0337 247 949 - 0172 711 [redacted].

RICERCASI camera tinello Vanchiglia Lungo Po max L. 160 milioni vendita garantita. Personalcase 562 7877

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO [redacted]ccoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751 826

ADIACENZE corso [redacted] in residence affittasi minialloggi arredati [redacted] e bilocali. Tel 540.801 - 533.986

[redacted] 650.2128 corso Monte Cucco complesso Diorama luminosissimo mq 130 Solo referenziati

CARMEN COLONNA 650.2128 via Sacchi angolo corso Sommeiller prestigioso 150 mq più 63 terrazzo più box auto.

CORSO Orbassano alloggio lussuoso composto da 2 camere salone doppio ingresso doppi servizi Tel. 317.0919.

[redacted]

[redacted] S. Gillo villa schiera salone [redacted] 2 mansarde [redacted] giardino Tel. 431.0833 - 0337 [redacted].862.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Lingotto, locali uso commerciale/industriale, mq [redacted] recente [redacted] struzione. Tel. 647.2910

CORSO Potenza locali molto luminosi [redacted] 500 mq a [redacted] piano 1° [redacted] ufficio laboratorio magazzino con parcheggio affittasi L. 5000 al mq. Tel. 0335 274.078.

MAGAZZINO via Guido Reni mq 400 volendo eguale adiacente con cortile scarico. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

TECNICO nota azienda in basterla ricerca alloggio mq 50/70 vuoto arredato. [redacted] 568 2872 - 0336 216.105

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241 Tel 351 329

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini lungo e ribaltabili Ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel 397 1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate [redacted] lutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011 817 1643 - 889.604

SAAB 900 Turbo SE anno 1994 pochi km climatizzatore antifurto radio. S.T. Automobili autorizzata Saab vende. Via Genova 176 - Torino. Tel. 663.7008.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Torino [redacted], ospita anziani ambiente confortevole, assistenza continua Tel 011 437.4729 - 473.1173.

CLUB SECONDA CASA offre soggiorni turistici in appartamenti arredati ed assistiti carta sconto per la Riviera Ligure Loano Tel. 019 674 573

[redacted] Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù Prezzi speciali

LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675.714 centralissimo servizi, Tv, scelta menù. Inverno L. 60 mila.

[redacted] Hotel Londra 019 [redacted] vicinissimo mare, camere con servizi Tv telefono scelta menù, inverno L. 55 mila.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 - fax 668.244 giardino, parcheggio gratuito, camere bagno Tv telefono, scelta menù L. 60 mila Minimo 8 giorni.

[redacted] nuovo residence Il Monello bi/trilocali, centrale, 50 mt mare, tutti i comforts. Tel. 019 677.738/5

MATRIMONIALI

DISTINTA 59enne, [redacted] posizionata conoscerebbe piacente signore per serio rapporto, scopo matrimonio. Scrivere. Publikompass 5241 - 10100 Torino

GENITORI sposerebbero figlia 24enne laureanda giurisprudenza con procuratore legale, medico, laureato, posizionato, massimo trentenne. Scrivere. Publikompass 309 - 10100 Torino

40ENNE serio, [redacted] sentimenti, posizionato cultura [redacted] compagna carina, pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5233 - 10100 Torino

55ENNE amante casa e lavoro cerca signore o signorina scopo matrimonio. Telefonare 0173 231.623.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra [redacted] argenteria monete preziosi [redacted] valutando massimo. Tel. 323 002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero serietà. Tel. 0175 248.802.

PENSIONATO lunge vendere: 2 glade importanti avorio 'Saint', Cristo avorio 'Dieppe' [redacted] firmato Gredon, Telefonare allo [redacted] 07 777.398 ore 19/20.

Firenze, avrebbe partecipato all'ultimo dei delitti firmati dal serial killer nel settembre dell'85

Dietro Pacciani l'ombra di un complice

Un amico del «mostro» indagato per concorso in omicidio

FIRENZE
DAL NOSTRO

Il mostro. O i mostri. Perché il sospetto, mai abbandonato, è che a compiere gli scempi nei dintorni di Firenze non sia stato un solo assassino, che per la legge è Pietro Pacciani. Ma ai sabba sotto la luna avrebbero partecipato altri. Altri tre, per la precisione. Su uno, la procura ha ammesso i propri sospetti e gli ha spedito un avviso di garanzia; un altro è tenuto d'occhio e presto sarà informato che anche su di lui c'è il «ragionevole dubbio» che sia innocuo onest'uomo; il terzo se la caverà: ma soltanto perché è morto.

L'avviso di garanzia cela un'accusa pesante: concorso in omicidio. E si riferisce all'assassinio di Nadine Mauriot, anni, e Jean-Michel Kravechvili, 25, francesi, avvenuto nel settembre 1985, l'ultimo della serie attribuito all'uomo della Beretta. Il sospettato è Mario Vanni, l'ex postino di San Casciano Val di Pesa, un omone grande e grosso, rozzo e sgradevole, che in aula, durante il processo di primo grado, dovette ammettere di aver preso a calci la moglie incinta e di averla fatta ruzzolare dalle scale: risultato, fu detto per tagliar corto con quello sciagurato episodio, la nascita di una figlia handicappata. E chissà se son vere, causa ed effetto.

In ogni modo, Vanni il postino faceva parte della truculenta brigata del Pietro. Forse attempati guardoni, forse peggio, incapaci di dividere il lecito dall'illecito, non ne parla neppure del bene dal male.

Al processo contro il Pietro, di malavoglia, ostentando una paura immensa nei confronti del contadino accusato di essere l'assassino squartatore, il Vanni raccontò la sua verità. Era il ventiquattro maggio del 1994, martedì, dei tanti giorni neri, per il Pietro, che si trovava solo a fronteggiare le accuse, senza neppure l'appoggio, diciamo morale, dei suoi compari. L'ora della resa dei conti si avvicinava e ormai ognuno pensava a se. Il Vanni offrì l'interpretazione del semplicione capitato chissà come in quell'aula che vedeva così grande e così ostile. Doveva spiegare una certa lettera, ammise soltanto: «Sì è vero, un po' di paura di Pacciani ce l'ho. Mi ha minacciato». E volse sulla corte due occhi bovini, ma non mansueti. Aveva avvertito il rischio, temeva che quella storia orrenda degli omicidi rischiasse di coinvolgerlo. E a quel punto sarebbe stato impossibile uscirne: del resto, per avere conferma, bastava guardare il Pietro, lì in mezzo ai carabinieri, rosso come un gambero, le lacrime sempre pronte, ma incapace di mettere insieme una difesa efficace. Insomma, pareva un povero, fragile vecchio. Peggio: un animale caduto in trappola e ferito. E lui, così, non voleva finire.

Sospettata anche un'altra persona Lunedì il via al processo d'appello

Dunque, il Pietro e i suoi amici. Eccoli riuniti in una cartellina grigia dopo aver fatto capolino in alcune delle migliaia di pagine scritte dagli inquirenti durante anni di indagini e di frustrazioni, quando dell'assassino delle coppiette si sapeva soltanto che possedeva la pistola cal. 22 e che con quella ammazzava. Poi c'è stato il processo, l'imputato è stato giudicato colpevole, ma molte ombre e troppi dubbi non sono stati cancellati da mesi di udienze e da tre giorni di camera di consiglio.

E' stato detto che la legge vuole un colpevole, uno qualsiasi. E' toccato al Pietro. Ma non è così semplice. Il Pietro non si era difeso bene, peggio: si era difeso malissimo e con il atteggiamento aveva finito per condizionare la linea dei suoi avvocati. Era lui che voleva comandare, come quando faceva parte della sciagurata combriccola, quando lui e i amici scappavano da San Casciano e si tuffavano nei boschi per cercar di assaporare scene che, forse, son sempre state loro estranee. Il Pietro e i suoi: il sospetto che l'assassino non avesse agito solo, quando infieriva sulle coppiette, la certezza giudiziaria che Pacciani sia il colpevole, avevano sollecitato l'attenzione degli inquirenti. E ora che è alla vigilia della rivincita, ecco il colpo duro, l'avvertimento al Vanni, che lui pure è sospettato. La procura fiorentina mantiene, come si dice, un assoluto e doveroso riserbo. Il sostituto procuratore Paolo Canessa, che in aula sostenne l'accusa, dice che non ha niente da dire; Piero Luigi Vigna, procuratore della Repubblica, avverte che «non si danno informazioni sugli avvisi di garanzia né se esistono, né se non esistono». Poi spiega: «Non si danno notizie perché è in pendenza processo d'appello». Meglio tacere, allora.

E' un prologo, ed è incandescente. Dalla sua stanza al Centro clinico del carcere di Pisa, il Pietro ha fatto capire che non sopporterebbe una conferma della condanna. Vuole cambiare linea di difesa, ha cercato un genio del diritto, si dice, e ora, forse, è un po' meno agitato, perché il nuovo patrono, l'avvocato romano Nino Marazzita, ha già tuonato di voler rifare il processo, tutto intero, perché la sentenza di primo grado «ha violato in maniera netta l'abc del diritto penale».

Vincenzo Tessandori

Sopra, a sinistra: Pietro Pacciani e l'amico Mario Vanni, ex postino, indagato per concorso negli omicidi del mostro di Firenze

«Innocenti come me»

L'imputato: il vero killer tornerà presto a colpire

FIRENZE. Dal carcere fiorentino di Sollicciano dove sta attendendo l'inizio del processo d'Appello, Pietro Pacciani ha risposto ad alcune domande dell'Ansa

Pacciani, con che stato d'animo e in che condizioni fisiche attende il processo d'appello?

«Sto malissimo, le mie condizioni sono pessime, mi tremano braccia e gambe, non riesco a dormire. Ma al processo ci sarò e sono sicuro che questa volta riconosceranno che sono innocente, che non c'entro niente con questi delitti»

Lei ha gridato in tutti i modi la sua innocenza al primo processo e non è stato creduto. In che modo pensa di poter convincere i giudici d'appello ad assolverla?

«Saranno i miei avvocati difensori a dimostrare che sono innocente e a far sì che i giudici mi credano: io non ho fatto del male a nessuno»

Più volte, anche in un recente memoriale, lei ha accusato il vero «mostro» di essere ancora attivo e di essere responsabile dei suoi guai. Secondo lei, in che ambiente dovrebbero cercarlo?

«Non lo so, so solo che è ancora vivo e attivo, colpisce ancora».

Gli investigatori stanno indagando sui suoi amici, cercando prove di presunte complicità nei delitti che le attribuiscono. Cosa ne pensa?

«Possono indagare quanto vogliono, anche sui miei amici. Ad uccidere non sono stato io, ho la coscienza a posto, quindi possono fare quello che vogliono»

[Ansa]

LO «SHOW» DI PIPPO

Catania, davanti ai boss del clan Santapaola il presentatore: «Mai conosciuto gli uomini legati a Cosa Nostra»

Baudo in aula, un festival di no

Catania, teste per l'attentato alla sua villa

Lo showman Pippo Baudo. A destra, la sua villa dopo l'attentato

«Non sono mai andato a pranzo con i capoclan Fui punito per il mio impegno antimafia»

CATANIA
NOSTRO INVIATO

Impeccabile in una serata di Sanremo, convincente, misurato, persino spiritoso quando c'è da «raffreddare» una domanda che potrebbe suscitare risposte risentite, mai posseduto dall'alterigia, Pippo Baudo il suo esordio in un'aula di giustizia. E, facendo felici quanti sostengono che anche il dibattimento processuale è spettacolo, il presentatore guida e gestisce questa «puntata» del *maxi* cui è stato dato il titolo di «Orsa maggiore», in onore dell'operazione di polizia che lo ha generato. Il teatro è quello dell'aula bunker di Bicocca, aula brutta in un posto ancora più inguardabile di Catania. Già, la Catania del Pippo italico che - seppure dopo anni ed anni di Continente di successo nazionalpopolare - non ha mai smesso di siciliano.

Una «puntata», quella di ieri pomeriggio, mandata in onda solo per il diletto dei *mass media* e per lo «sfizio» dei detenuti in gabbia (sono 169 ma non tutti presenti), per una volta divertiti e quasi orgogliosi di trovarsi a contatto di così grande celebrità. Certo, sempre di pubblico particolare si tratta ed è quindi comprensibile ogni tanto il popolo di Nitto Santapaola (proprio diverso da quello palermitano, incline al silenzio, e perciò voglioso di protagonismo), contrappunto al lungo diniego del teste a proposito delle «conoscenze» affibiatogli dai pentiti, si lascia andare a qualche considerazione ironica ma sottotono, come: «Certo, proprio nessuno conosce ora Pippo». Lo stesso Santapaola, superato un certo disappunto per le foto scattate al figlio, in gabbia con lui, si abbandona a smaglianti sorrisi e tradisce tutto il suo distacco per il contenuto dell'interrogatorio di Pippo.

Baudo fa il mattatore, anche perché non ha coprotagonisti e sono in molti a chiedersi quale possa l'utilità di una testimonianza come quella. Il presentatore è chiamato a dare risposte che non può dare e - infatti - non ha dato nella istruttoria. Sa chi le ha bruciato la villa di Santa Tecla? «No». Sa perché gliel'hanno bruciata? «No, non posso saperlo dal momento che quel terribile gesto non è seguita nessun'altra iniziativa come telefonate, minacce o richieste di denaro». Questo si sapeva, Baudo lo ha sempre detto. E allora due ipotesi: o gli si crede, o no. Invece in aula avverte una certa «remora» da parte dei pubblici ministeri, se dalle domande riproposte di fronte al «pubblico» aspettassero qualcosina in più. E quando il teste, in modo chiaro comunica che è lui ad aspettarsi, semmai, risposte dal processo, nessuno se la sente di tirar fuori le «romore». Il risultato è un lungo, mai contraddetto, monologo di Baudo che addirittura aggiunge particolari richiestigli.

Anzi, è il presentatore che offre più chiavi di lettura alla storia dell'attentato e introduce il possibile movente di una punizione della mafia per il suo impegno sul fronte della lotta contro «i fenomeni di criminalità». Ricordate il famoso tandem antimafia Santoro-Costanzo? C'era, in effetti, anche lui, Pippo. Collegato dalla riviera del Garda, parlò contro i criminali difesa dei siciliani onesti. E poi c'è la storia della faida calabrese sbattuta in diretta su Domenica In. Per quella vicenda Baudo fu querelato, ricevette minacce e ne fu turbato.

Non trovo quindi spazio - almeno in questa «puntata» - la tesi di alcuni pentiti che descrivono Pippo Baudo amico e frequentatore di boss, talmente in confidenza da poter intervenire in favore di alcuni amici imprenditori catanesi che da quei «bravi ragazzi» venivano taglieggiati. Ma Pippo non smentisce neppure, allontana metodo quelle malignità. Il pm gli legge una serie di nomi (pentiti e grandi firme del Gotha mafioso), chiedendo se conosce qualcuno. Mangion, Ercolano, Sciuto, Palazzolo. Nomi anche difficili da dimenticare, se ci si è avuto a che fare, per esempio - come raccontano i pentiti - al ristorante Il Rustico, su appuntamento preso da un principe palermitano: Grancagnolo, Samperi, Sciuto, Santapaola. Ma la risposta è una e sola: «Assolutamente no, in quel ristorante sono andato, sempre con amici che non sono nobili, o con mia moglie»

E i contatti d'affari con l'imprenditore catanese Aldo Papalia? Baudo non nega, anche se li fa risalire indietro nel tempo e poi aggiunge: «Successivamente ho appreso dalla stampa che ha avuto problemi giudiziari». L'allusione, a precedere una possibile contestazione del pm, è riferita a un'inchiesta su traffico d'armi che vede coinvolto Papalia

Il presentatore superi indenne un'ora di domande, imbarazzanti solo nelle intenzioni dell'accusa. Quando abbandona il palcoscenico si può anche consentire una «coda» per i giornalisti. Problemi nei confronti delle gabbie? «Ho preferito guardare i pm e la Corte. Comunque sono contento di aver dato il mio contributo». E' vero: avversione da altre parti lese, come la Fininvest (è già stato interrogato Confalonieri, martedì toccherà a Berlusconi). Baudo si è pure costituito parte civile.

Francesco La Licata

Ieri sono stati recuperati altri due cadaveri, tra cui una ragazza di 12 anni

«Eccomi, non sono morta nella voragine»

Trovato uno dei dispersi della sciagura di Napoli

NAPOLI. E' arrivato di notte, là dove lo davano per morto. Mentre le squadre cercavano il suo corpo, lui era salvo. E quando sono cominciate a susseguirsi le telefonate degli amici e dei parenti che piangevano la sua scomparsa, ha deciso di andare ai quadrivio di Secondigliano. Al funzionario di polizia in servizio nel luogo del disastro è presentato un giovane con la faccia smarrita: «Ho saputo che ero stato dato per disperso, ma sono sano e salvo, forse per miracolo».

Francesco Caliendo, 29 anni, finito per errore nell'elenco delle possibili vittime, deve davvero la sua vita alla buona sorte. Martedì pomeriggio era in auto con l'architetto Pasquale Silvestro e un terzo amico, Ciro Vastarella, ma li ha lasciati poco prima della tremenda esplosione che ha devastato la periferia di Napoli. I familiari di Silvestro hanno fatto il suo nome e per un giorno e mezzo si è creduto che anche Caliendo fosse finito nell'enorme buca che si è aperta davanti all'edificio crollato. Ma accanto ad una nota positiva, che fa calare il numero delle vittime a undici, continua il dramma dei familiari di chi è rimasto prigioniero in fondo all'abisso. Ieri all'alba le squadre dei vigili hanno recuperato il cadavere di Emilia Laudati, 21 anni, la ragazza morta nel crollo del palazzo. Poi i soccorritori hanno trovato il corpo di Serena De Santis, 12 anni. Con un'amica stava raggiungendo la lavanderia in cui lavora la madre, quando la strada è sprofondata, mangiata dal fuoco. Adesso all'appello mancano la ragazza che era con lei, Stefania Bellone, 26 anni, l'artigiano che era sulla «Fiat Uno», e uno dei sette operai raggiunti dalle fiamme in fondo al cunicolo, Michele Sparaco. Per raggiungere il corpo, nella galleria allagata dai liquami delle condotte fognarie, ci vorranno ore di lavoro.

Serena De Santis, 12 anni, il suo cadavere è stato ritrovato ieri

Ieri nel quartiere Vasto si sono svolti i funerali due manovali morti nella sciagura, Mario De Girolamo e Alfonso Scala. Per sabato prossimo, invece, il sindaco Bassolino ha proclamato una giornata di lutto cittadino. Nella chiesa di San Giacomo degli Spagnoli, dove da oggi sarà allestita la camera ardente, il cardinale Giordano celebrerà una funzione per tutte le vittime. Intanto è partita l'inchiesta, per disastro colposo a di «ignoti identificabili», affidata ai pm Sanseverino e Gabriele, che hanno nominato due consulenti. **[m. c.]**

Padova: cameriera deve restituire 1500 milioni

Pagherà in quattro secoli debito del padre col fisco

PADOVA. Per pagare un debito il fisco del padre, deceduto quattordici anni fa, una giovane padovana si vedrà pignorare per i prossimi 415 anni un quinto dello stipendio, pari a quasi un miliardo e mezzo di lire.

Protagonista della vicenda è Paola Canuti, 34 anni, impiegata come cameriera in un albergo di Abano Terme, alla quale il fisco ha chiesto il pagamento di un credito vantato nei confronti del padre, Silvano, un agente di commercio, deceduto a 44 anni.

Dopo la sua morte, l'Ufficio Iva di Padova ha scoperto alcune fatture commerciali tra la azienda costituita dall'uomo insieme alla moglie e varie ditte (iniziali risultate inesistenti.

Visto che l'agente di commercio non aveva lasciato nessun bene ai familiari, gli stessi non avevano ritenuto di dover compiere l'atto formale di rinuncia all'eredità.

Questa dimenticanza ha fatto sì che la famiglia «ereditasse», suo malgrado, il debito dell'uomo. Non potendosi rivalere sulla moglie, che gode solamente di una pensione sociale non pignorabile, né sugli altri due figli disoccupati, le attenzioni del fisco sono cadute proprio su Paola, l'unica ad avere un lavoro fisso.

Al termine di vicenda giudiziaria durata vari anni, durante la quale il debito ha continuato a lievitare, complici gli onerosi interessi, il pretore di Padova, Gaetano Campo, ha infine respinto l'opposizione presentata dal legale della famiglia, l'avvocato Luciano Gasperini, dichiarando legittimo il pignoramento. Un pignoramento che prosoguirà nei secoli. Sempre che la signora Paola abbia eredi.

[m. lo.]

IN BREVE

Savi in aula accusa la Mikula

RIMINI. Fabio Savi contro Eva Mikula. L'ex compagna del «lungo» della banda della Uno bianca si è seduta davanti alla corte d'Assise alle 15.30. La bionda romena, indagata in reato connesso, ha accettato di parlare e ha ricordato alla corte le confidenze ricevute da Fabio Savi su rapine e omicidi compiuti dalla banda «Rambo», già dalle prime parole della sua ex fidanzata, ha annunciato battaglia chiedendo alla corte di poter intervenire. Quando ha ottenuto la parola, ha scagliato contro la giovane romena una valanga di accuse: «La signorina prendeva il 10 per cento, guardava le macchine pulite in appoggio a noi. E' voluta tornare in Italia perché aveva i suoi interessi. Bisogna chiedere a lei quali sono. Non era per chissà quale passione». Eva ha tentato di rispondere. Ma dopo il presidente, anche Savi l'ha zittita. «Se mi fai parlare, Tu hai parlato fino ad adesso, hai parlato per un anno». «Rambo» ha sostenuto di avere informato la Mikula «della mia chiamiamola attività» quando ancora in Ungheria. «Dissi di alcune rapine, che ero mischiato con altre persone, che lavoravo con le armi, che pericoloso perché - ha continuato Fabio Savi - non volevo avere storie in un secondo tempo. Non l'ho mai minacciata. Solo una volta dopo la prima fuga. Avevo trovato la cassaforte vuota e mancava una pistola. Avevo paura che si facesse bloccare al metaldetector della Malpensa. Da ha avuto solo due schiaffoni. Se tornassi indietro gliene darei 60 perché se li meritava». Poi ha raccontato che la ex fidanzata andava al poligono e sparava bene, tirava anche ai cartelli stradali. «Era lei a chiedermi di venire a sparare. Voleva una pistola ma non gliela ho permesso. Le regalai riproduzione». **[I. I.]**

Guatemala: tre italiani ricercati per assassinio

CITTA' DI GUATEMALA. La polizia guatemalteca sta dando la caccia a tre italiani e a un salvadoregno nell'ambito delle indagini che riguardano l'assassinio due turiste. Le donne, le quarantacinquenne statunitense Lucinda Bousquet, la quarantenne britannica Ann Ahern, furono uccise il 7 gennaio a colpi d'arma da fuoco in un albergo di Panajachel, sul lago Atitlan, a settantina di chilometri dalla capitale. Le due turiste, residenti entrambe ad Anchorage, in Alaska, furono freddate con un colpo alla testa. I ricercati erano stati visti insieme alle vittime poco prima del duplice assassinio. La polizia non esclude che il movente possa essere stato la rapina, anche se nessun oggetto prezioso fu sottratto alle vittime. **[Agi]**

Giovanni Paolo II ha lanciato l'allarme durante l'incontro con la giunta capitolina

Il Papa ai romani: fate più figli

Appello a Rutelli: preoccupante calo nelle nascite

Giovanni Paolo II insieme al sindaco di Roma Francesco Rutelli

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa è preoccupato, perché nella capitale d'Italia - e della cristianità - nascono pochi bambini, troppo pochi. E che cosa fa il Comune per ovviare, chiede al sindaco Rutelli, nell'udienza concessa ieri, come ogni anno, ai membri del Consiglio e della giunta capitolina?

Il sindaco - che per altro due figli li ha - è invitato dal Pontefice a occuparsi del problema: «Anche a Roma, purtroppo, il fenomeno della denatalità, che affligge l'Italia e gran parte dei Paesi industrializzati, ha raggiunto livelli preoccupanti - ha detto Giovanni Paolo II -. E affrontare questo grave problema costituisce un impegno al quale nessuno, e tantomeno chi riveste compiti amministrativi e istituzionali, può sottrarsi». La Chiesa di Roma, ha aggiunto il Pontefice, ha posto la «pastorale della famiglia» fra le sue priorità, ma la sua sollecitudine «talora viene compresa nel suo autentico significato e trova inspiegabili resistenze».

L'udienza di gennaio costituisce una specie di «esame» a posteriori del Pontefice alla giunta, una radiografia della situazione della città. Quest'anno la prospettiva del Giubileo del 2000, con una collaborazione Comune-Vaticano appena varato, ha contribuito certamente a creare un clima più cordiale del solito intorno all'incontro. Giovanni Paolo II ha riconosciuto che «si sta già operando con impegno», affinché «la città di Roma giunga preparata all'appuntamento giubilare», un punto di riferimento sempre più importante nell'orizzonte personale di Papa Wojtyla.

Ma qualche augusto rimprovero è comunque risuonato sotto le volte della Sala del Concistoro: «Nonostante alcuni lodevoli recenti risultati - ha detto Giovanni Paolo II - troppe famiglie romane vivono ancora in situazioni non pienamente degne dell'uomo e del suo destino. Che dire - ha continuato - delle sacche di povertà, presenti nel tessuto cittadino, che vedono tanti nuclei familiari alla ricerca incerta, e talora umiliante, del necessario?». La linea della povertà, perché la «nuova», cresce costantemente, a dispetto di un aumento globale di ricchezza anche nella capitale. Papa Wojtyla ha elencato alcune situazioni «tipo» di quest'area.

«Come non ricordare la condizione di molti, troppi anziani - ha detto - soli e quasi dimenticati; le tante famiglie degli immigrati che, venute a Roma in cerca di migliori possibilità di vita, si sono trovate spesso in balia dell'ostilità e dello sfruttamento? Come ignorare il dramma di tante famiglie gravate dagli enormi problemi derivanti dalla presenza in casa di un malato o di un portatore di handicap, e la situazione di tante giovani coppie che di difficoltà quotidiane, legate agli eccessivi costi degli alloggi, alla insicurezza del lavoro e alla carenza di servizi rende più fragili e meno aperti all'accoglienza della vita?». Sul problema degli alloggi però bisogna ricordare che ordini religiosi, confraternite e lo stesso Vaticano dispongono di un patrimonio di alloggi considerevole nella capitale, gestito generalmente a prezzi di mercato libero, quando non si tratti di dipendenti vaticani.

Infine la disoccupazione, «dalla città ci giungono continui appelli, quali altrettanti gridi di dolore, di adulti senza lavoro e di giovani in cerca di prima occupazione. E' un dramma che la coscienza cristiana e civile non può ignorare». Il Papa ha consigliato la giunta a «nuove strade, «nuovi settori di attività produttive, che offrendo inedite opportunità di impiego, adeguino la città alle esigenze della moderna società, favorendone la qualità della vita». Le «mirabili testimonianze storiche e artistiche» di Roma sono la sua miniera, la speranza di «nuove opportunità di lavoro e per romani e inunigrati, ormai un decimo della popolazione.

Marco Tosatti

Il Pontefice richiama gli amministratori: «Troppe famiglie vivono in situazioni non degne dell'uomo»

Un reparto di maternità. Il Papa ha lanciato l'allarme sulla denatalità di Roma

«Siamo sopra la media»

Il sindaco: calo contenuto rispetto al resto d'Italia

ROMA. «A Roma nascono pochi bambini». Il Papa rimprovera la capitale pigra nel fare figli e il sindaco Francesco Rutelli risponde: «Quello della denatalità è un dato nazionale, anzi Roma è poco sopra la media».

Ma allora sindaco non sente le parole del Papa come un rimprovero all'amministrazione comunale?

«Ma no. La denatalità è un problema frutto della cultura del Paese. Quello del Papa è stato un richiamo pastorale, non un richiamo all'amministrazione».

Comunque il problema della denatalità si può anche ricollegare per esempio ai pochi aiuti che hanno le mamme che lavorano. Un esempio: il numero insufficiente di asili nido...

«Per noi questo è un impegno primario. E pur essendo un'amministrazione squattrinata abbiamo fatto molto. Gli asili nido adesso funzionano molto meglio a Roma. E martedì scorso abbiamo deciso l'assunzione di trecento nuove assistenti agli asili nido. Stiamo poi potenziando l'assistenza sociale alle famiglie e il sostegno alle coppie che vogliono adottare un bambino. L'impegno del Comune nel sociale è massimo. In ogni caso non è che il problema della denatalità lo si può risolvere con una delibera del Comune di Milano o di Roma. Si tratta di una grande tendenza sociale, di un fenomeno molto complesso. Comunque i richiami del Papa li ascoltiamo con grande riverenza e attenzione».

Il Papa ha anche parlato della situazione, spesso tragica, in cui si trovano gli immigrati e le loro famiglie.

«E' vero, ci sono sicuramente delle situazioni drammatiche. Anche perché abbiamo una parte di immigrati clandestini che vive ai margini della legalità viene, purtroppo, costretta in condizioni di sfruttamento, di ricatto continuo. Per fortuna abbiamo anche decine di migliaia di immigrati bene integrati. E Roma è la prima grande città che approvando una modifica allo statuto comunale per l'elezione di rappresentanti delle comunità straniere come consiglieri comunali aggiunti. Proprio perché siano presenti nell'amministrazione della città. In questo momento - ieri per chi legge, ndr - in Consiglio comunale ne stiamo discutendo. C'è una forte opposizione della destra, ma io ritengo che sia questa la strada giusta per favorire l'integrazione e ridurre le tensioni».

Il Papa ha anche fatto riferimento, nel suo discorso, al Giubileo...

«Ha fatto un enorme apprezzamento alla politica che stiamo facendo per il Giubileo».

Dunque un'amministrazione di sinistra particolarmente vicina al Vaticano?

«Non ho detto questo. Però credo che il tono del discorso del Papa fosse particolarmente affettuoso e amichevole».

Prima dell'udienza lei e il Papa avete avuto un lungo colloquio privato. Di cosa avete parlato?

«E' stato un colloquio privato, dunque non voglio dire niente».

Possiamo almeno sapere se durante questa chiacchierata il Papa ha accennato al suo riavvicinamento alla fede?

«Non desidero parlarne».

Corbi

L'ODISSEA DI UNA BABY MAMMA

Texas: a 14 anni è fuggita per quattro giorni per partorire da sola

Ritrovata la bimba incinta

In cella il fidanzato, rischia l'ergastolo

WASHINGTON. L'HANNO ritrovata, finalmente. Dopo una caccia di quattro giorni che aveva impegnato la polizia del Texas, Cindy Garcia, la ragazzina incinta fuggita di casa col fidanzato, è stata rintracciata a Houston. Sta bene, è ricoverata in osservazione in un ospedale.

Cindy secondo la polizia di Houston non ha dieci anni e è stato ripetuto in questi giorni, bensì 14. Non solo: il parto non sarebbe neppure imminente come si pensava. La madre di Cindy - ha detto il sergente Buddy Williams - ha rivelato che sua figlia in realtà ha 14 anni e non 10 come risulterebbe dai documenti, falsificati a quanto pare dalla madre per poter dare la cittadinanza americana alla bambina. Cindy sarebbe nata in Messico, e secondo i dottori che l'hanno visitata, al massimo è all'ottavo mese di gravidanza.

Tutto questo, ha detto Williams, per ora non cambia la situazione del suo fidanzato Pedro Roman Sotelo, 22 anni: resta in carcere con l'accusa di aggressione sessuale aggravata nei confronti di una minore. Rischia l'ergastolo. Pedro era con Cindy quando la polizia è arrivata nell'appartamento di Houston dove i due avevano cercato rifugio. Per lui, invece di quelle di un ospedale, si sono aperte le porte di una prigione.

Resta il fatto che una gravidanza a 14 anni è un fatto inconsueto anche tra le popolazioni ispaniche. «E devo dire - ha sottolineato il sergente John Loggio della polizia di Houston - che Cindy non ha l'aspetto di nessuna bambina di dieci anni che abbia mai visto».

Fu una visita alla Social Security a innescare la fuga di Cindy e Pedro. I due vivevano come marito e moglie in una stanza della baracca in cui abita il padre di lei, che aveva acconsentito a quello strano ménage. Rimasta incinta, Cindy aveva deciso di tenere il bambino, del resto, se avesse cercato di abortire, la questione della sua età sarebbe saltata fuori e Pedro si sarebbe trovato nei guai. Dopo qualche mese, però, quando la gravidanza era evidente, Cindy si era rivolta a un centro assistenziale per ottenere il sussidio al quale le minorenni madri precoci hanno diritto. Scoperta, la ragazza si è data alla fuga col suo amore.

Il caso ha creato un immediato clamore non solo per l'età della futura madre, ma anche perché si temeva che decidendo di partorire da sola da qualche parte, la bambina avrebbe potuto perder la vita. Così è scattata una caccia su grande scala, con le foto della coppia trasmesse ripetutamente da tutte le televisioni. E' proprio questo che ha funzionato.

Il disegno originario dei due era di raggiungere il Messico e precisamente lo Stato di Guerrero, da dove proviene Pedro. «Questo bimbo è di Pedro e noi ce ne andiamo in Messico», aveva detto Cindy a un'amica, toccandosi il pancione. Ma la coppia ha percorso poca strada. Stremati e senza soldi, Cindy e Pedro hanno finito per bussare alla porta di una casa di Houston per chiedere ospitalità e cibo. La signora che abita nell'appartamento ha fatto entrare i due e poi, riconosciutili, ha avvisato la polizia.

Paolo Passarini

La caccia nel Texas alla bambina incinta è durata quattro giorni

Niente carcere per gli stupratori

Violentarono ragazzina, patteggiano 2 anni

SASSARI. Costretta otto anni fa a piegarsi a una lunga serie di episodi di violenza, una ragazza della Maddalena è stata obbligata a subirne una nuova, e del tutto legale: ha visto i tre stupratori allontanarsi tranquillamente dal Palazzo di giustizia di Tempio, dopo aver patteggiato una condanna ad appena 2 anni di carcere e a un risarcimento di 2 milioni di lire. E' passato tutto sulla testa della vittima: i difensori degli imputati hanno proposto l'«accordo», il pm l'ha accettato, il tribunale l'ha ratificato, senza che il legale di parte civile potesse opporsi perché il codice non gliene dava la possibilità.

Giustizia non è vendetta, ma 24 mesi di reclusione per stupri ripetuti e danno di una quattordicenne sono come un'ulteriore aggressione. Tanto più che la pena verrà cancellata dal condono. Spiega l'avvocato Girolamo Orecchioni che tutelava gli interessi della giovane: «Il caso aveva purtroppo aspetti del tutto particolari. Il processo si è svolto con grande ritardo: se la proposta di patteggiamento fosse stata respinta, prima che si concludessero i tre gradi di giudizio sarebbe potuta scattare la prescrizione. C'era, insomma, il rischio reale che non si arrivasse neanche a una sentenza di condanna. Che invece ora esiste, e che sarà la base per avviare un procedimento civile volto a ottenere un reale risarcimento dei danni. Ho spiegato tutto ciò alla mia cliente: ha capito, ha accettato, tenendosi dentro, se l'ha formulato, un comprensibile commento amaro».

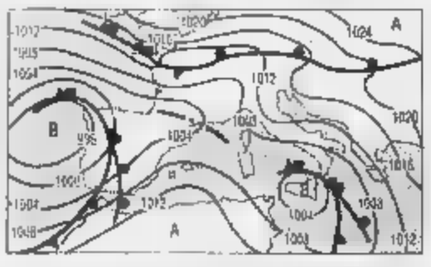
Al di là dei condannati, la vicenda chiama in causa altri colpevoli: soprattutto chi, negli uffici giudiziari di Tempio, ha lasciato dormire per anni in un cassetto il fascicolo che raccontava il dramma della ragazzina. O. M. aveva appena 14 anni quando, tra Natale e Capodanno del 1987, alla Maddalena, restò, a più riprese, per cinque volte, in balia dei violentatori: Paolo Francesco Di Costanzo, 27 anni, Gennaro Avellino, 31 anni, e Antonio Vitiello, 33 anni, tutti residenti nell'arcipelago. Nonostante le minacce, la vittima si era confidata con la madre che l'aveva accompagnata dai carabinieri. Un rapporto era giunto alla procura di Tempio. I tre bruti erano stati interrogati, poi le carte processuali sono finite nel porto delle nebbie.

In tempi recenti qualcuno ha ripescato il dossier, il tribunale ha fissato la data del processo. La vittima degli stupri, che ha abbandonato la Sardegna, si è presentata in aula assieme al legale. Giusto per sentirsi dire che due anni virtuali di carcere e due milioni di lire è il prezzo giusto per le sevizie subite. Così ha visto passarle davanti i violentatori, diretti tranquillamente a casa loro, senza che abbiano scontato un'ora di carcere.

Corrado Grandesso

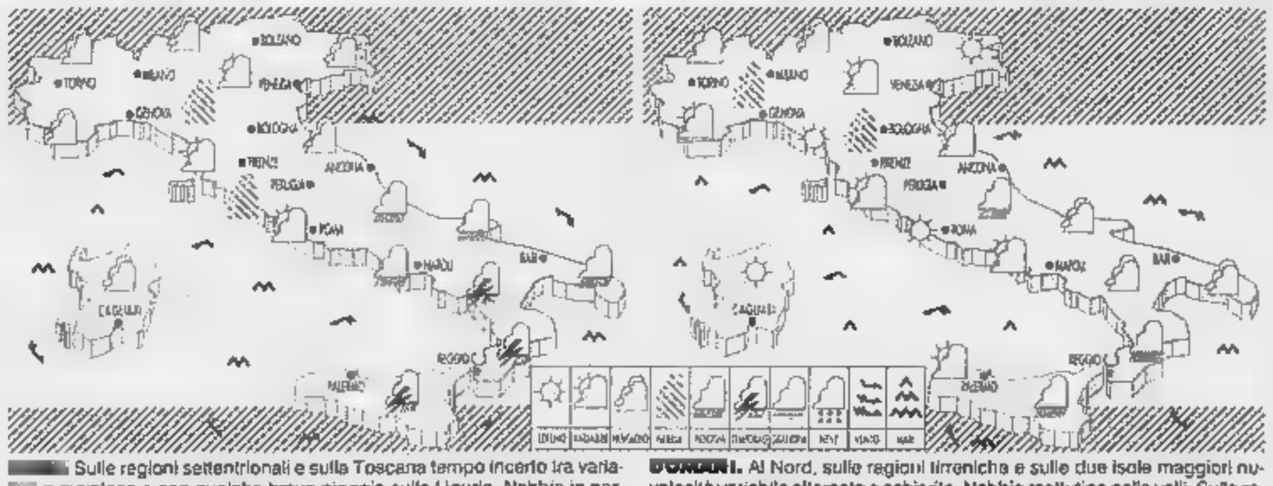
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



La complessa depressione atlantica che incombe sull'Europa centro occidentale si accinge ad attenuare temporaneamente la presa concedendoci una tregua del maltempo proprio in coincidenza del fine settimana. Pertanto, dopo il transito, tra oggi e domani di una nuova perturbazione, la giornata di domenica avrà modo di offrirci schiarite in attesa di un nuovo peggioramento.

Tendenza per dopodomani. Nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso salvo annuvolamenti in via di intensificazione sulla Liguria e sul Piemonte. Dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità.



Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana tempo incerto tra variabile e nuvoloso e con qualche breve pioggia sulla Liguria. Nebbie in parziale dissolvimento. Sul resto della Penisola da nuvoloso a coperto con piogge ed occasionali temporali. Temperature in diminuzione.

DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori nuvolosità variabile alternata a schiarite. Nebbie mattutine nelle valli. Sulle regioni meridionali e quelle adriatiche da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti e con tendenza a miglioramento in serata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	6	Firenze	3	14	Bari	12	16
Verona	4	5	Pisa	5	15	Napoli	8	18
Trieste	0	5	Ancona	5	9	Potenza	5	11
Venezia	1	4	Perugia	6	12	S.M. Leuca	11	14
Milano	3	6	Pescara	8	11	R. Calabria	14	19
Torino	1	4	L'Aquila	4	10	Palermo	15	20
Cuneo	2	5	Roma Urbe	10	17	Catania	5	18
Genova	5	8	Roma Ciamp.	9	17	Alghero	7	9
Bologna	4	5	Campobasso	4	11	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-10	-2	nuvoloso	Lisbona	8	13	nuvoloso
Atene	7	13	pioggia	Londra	0	6	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	11	17	pioggia
Berlino	-13	-8	variabile	Madrid	4	9	variabile
Bruxelles	-7	-2	nuvoloso	Montreal	-14	4	n.p
Bucarest	-8	-7	nuvoloso	Mosca	-15	-11	sereno
Budapest	-4	0	neve	New York	-8	12	sereno
Buenos Aires	19	30	sereno	Parigi	-1	3	nuvoloso
Copenaghen	-8	-4	neve	Pechino	-8	3	sereno
Dublino	2	4	nuvoloso	Praga	-12	-5	neve
Francoforte	-8	0	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	35	sereno
Gerusalemme	4	11	sereno	Sofia	-5	-1	nuvoloso
Ginevra	2	4	nuvoloso	Sydney	20	32	sereno
Helsinki	-18	-10	sereno	Tokyo	0	7	nuvoloso
Johannesburg	18	25	pioggia	Varsavia	-14	-9	neve
Il Cairo	8	21	sereno	Vienna	-8	-3	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 130 NUMERO 25 1?

VENERDI' 26 GENNAIO 1996

CHIA RISERVATA PER ANTONIONI

Il mondo della cultura e del cinema ha festeggiato mercoledì sera a Parigi Antonioni la proiezione privata di «Al di là delle nuvole» e una cena riservatissima per soli vip.

PROIETTI: NO A DE NIRO

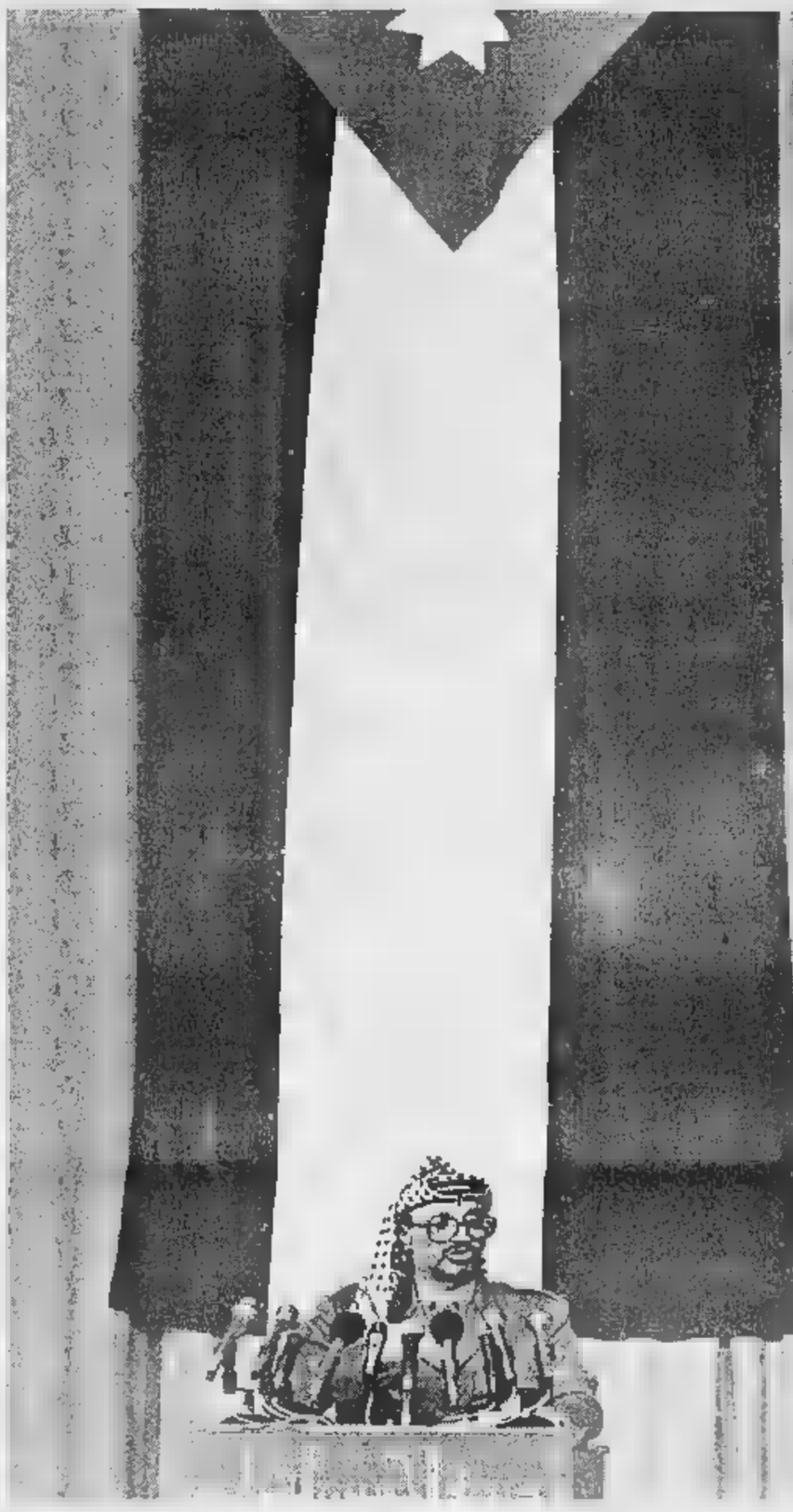
Passo indietro di Gigi Proietti come doppiatore di De Niro: «Non credo che doppierò De Niro in "Casino", perchè ho troppi altri impegni. Non ho nessuna urgenza di farlo».

Parla l'intellettuale palestinese

SAID

che rifiuta il trattato con Israele

Arafat, pace senza futuro



Qui sopra, Yasser Arafat. A sinistra, Edward Said. A destra, una protesta di palestinesi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arafat «un dittatore megalomane», i pretoriani congerie di mafiosi, rinnegati e ladri», la pax firmata a Washington «mi-caduco», lo status dei palestinesi che risiedono in Israele «un'apartheid bis», la democrazia a Gaza & dintorni «quasi in», gli intellettuali arabi «vigliacchi e traditori». Non si può dire che Edward Said unisca la sua voce al coro semiunanime di plauso sulla pacificazione in corso tra Olp e Stato ebraico. Ma la critica acre non inganni: la tesi che il sessantunenne saggista palestinese professore alla Columbia University difende appassionatamente attraverso *La Stampa* nulla hanno da spartire con quelle espresse dall'integralismo anti-Olp Hamas, per intenderci. Lo sguardo crudo non privo di speranza che lo studioso posa su Gerusalemme - da cui la colonizzazione ebraica sfrattò, a soli 12 anni, nel '47 - ha un solo parametro: il pluralismo democratico. Vederne le mere sembianze imporsi nelle plebiscitarie (per Arafat) elezioni palestinesi lo indigna quanto la longa manus israeliana sull'autonomia. E' il suo modo, forse talora discutibile ma non per questo meno coraggioso, di testimoniare sull'eterno tema chiericipotere. Un *Dire la verità* che prima di divenire bestseller consacrando la sua traduzione italiana [Feltrinelli] vincitrice Premio internazionale Nonino è in primis diviso e credo personale. L'abbiamo incontrato a Parigi, tappa intermedia fra gli Usa e il Friuli - Percoto, nell'Udinese - ove domani ritirerà con Gian Luigi Beccaria (per gli «autori italiani») e James Lovelock (personalità del nostro tempo) l'ambito riconoscimento.

I telespettatori non solo italiani hanno ancora negli occhi la Messa natalizia a Betlemme, con Yasser Arafat in prima fila. Simbolico, per alcuni addirittura miracoloso. Come giudica il palestinese ascendenze cristiane Said un ex guerrigliero implacabile che onora, moglie al fianco, il Bambinello?

«La storia del nostro popolo alterna commedia e tragedia. Qui sono forse presenti entrambe. Ma quello che deve essere sfuggito al pubblico televisivo, nonostante la doppia compersata di Arafat - rituale cattolico il 25, ortodosso nel remake per l'Epifania - è dettaglio non trascurabile. Nella seconda omelia, con un volo pindarico il patriarca paragonò l'ospite al primo conquistatore islamico di Gerusalemme. Il giorno dopo, un quotidiano palestinese edito proprio nella Città Santa "osò" relegare in terza pagina la similitudine anziché destinarle la prima. Ebbene, per quello "sgarro" il direttore ha trascorso giorni in carcere. Edificante come racconto di Natale, non trova?».

Yasser Arafat sarà forse incline al dispotismo. Ma potrebbe egualmente trattarsi di un fenomeno congiunturale. In definitiva gli occorrono poteri solidi per battere Hamas e dialogare con Israele scongiurando la capitolazione. O no?

«Ritengo che i palestinesi abbiano interesse vitale: abbreviare al massimo la carriera politica di Arafat. Vero autocrate, che gestisce con fantasiosa megalomania la fiducia, o i quattrini, accordatigli. Come definire un ordinamento nel quale l'unico ad avere le chiavi della cassa è il capo supremo? Scuce, Arafat. Ma facevano i Grands Argentiers nell'Ancien Régime, usa il denaro per remunerare i fedelissimi, comprarsi gli oppositori, istituire prebende che gli consentano di regnare attraverso un assistenzialismo a carattere, talora, mafioso. Non mancano peraltro gli esempi. La sua Vecchia Guardia comprende uomini rotti ai più ignobili compromessi. Profittatori, canaglie. Ho visto eleggere, domenica scorsa, il notabile che fu tra i primi a disertare abbandonando i campi palestinesi in Libano di cui aveva responsabilità. Un altro permise al Mossad di infiltrarsi nei nostri uffici di Tunisi. Anche lui ricompensato con una bella poltrona. Credo, con i suoi 7-8 corpi di polizia per 30.000 effettivi globali - dovevano essere mila - che pesano ogni fine mese, Arafat è personaggio più che nocivo per la nostra. Ha sindrome dell'Uomo Bianco. Una sola gli preme: l'imprimatur occidentale. E l'Occidente tiene in ostaggio dal giorno nel quale, commettendo un errore clamoroso, si schierò a fianco di Saddam Hussein. Lo lasciarono rimanere in sella, ma il prezzo fu l'abiura. Arafat ha rinnegato le nostre battaglie comuni e la sua stessa storia personale».

Un duro atto d'accusa, in nome della democrazia e non di Hamas

Qualcuno parla di inevitabilità, se non lungimiranza. La paci richiedono a volte sacrifici radicali per il bene comune. Il leader Olp le risponderebbe di essersi battuto come un leone...

«No. Guardi, Nelson Mandela e Yasser Arafat si sono trovati in condizioni pressoché analoghe. Visitai il primo in cella, a posso assicurarle che respinse a varie riprese la libertà offertagli da Pretoria per non dover accettare i diktat sotto il cui peso oggi si dibatte gente. Complice Arafat. La Realpolitik non c'entra. Ho letto parola per parola l'interminabile scartafaccio delle intese israelo-palestinesi. Nel testo ufficiale inglese sopravvive un'unica parola araba, quella che designa Arafat come "raiss". Pur di scrivere "President", carica dietro cui si poteva intravedere un processo statuale all'orizzonte. Ma l'Olp ha accettato. Né sembra turbarlo esercitare sovranità invisibile, senza alcun controllo sulle frontiere, leggi sottomesse al placet dell'invasore. Persino risorse idriche esulano dalle nostre prerogative decisionali. Bisognerebbe declamarli chiaro e forte in pubblico quei diktat capestro. Ma l'enfasi effimera, il simulacro di patria concessaci ne ha finora impedito una lettura consapevole. Finiremo, tuttavia, per accorgercene. E vedere la trappola tesa sul nostro destino. Gemelli, gli israeliani. Arafat è il loro ultimo capolavoro. Gli hanno lasciato uccidere o meglio dirottare l'Intifada. Mi ricordava i primi Consigli Operai a Torino. Precari, forse ingenui, ma dalla straordinaria ricchezza politica. Nella Ribellione delle pietre c'era spontaneità, entusiasmo, larga partecipazione femminile, intelligenza, astuzia, coraggio. Normalizzarla paracadutando gerarchi sensibili all'affarismo costituisce colpa imperdonabile».

Ad ascoltarla, parrebbe che l'alternativa stia tra il rassegnarsi con Arafat o invocare un regime pluralistico sul piano interno e meno accomodante verso Israele. Non dimentica Hamas?

«Lo tengo, al contrario, ben presente. Ma mi ripugna l'uso fattone in Europa e America. Un feticcio demoniaco la cui semplice esibizione c'induce ad abbracciare con fervore la sia pure "imperfetta" dinamica Olp. Falso. Domenica scorsa lo scrutinio ha dimostrato che Hamas va oltre il 15-20%. Giudico le sue chance politiche prossime allo zero. Assenza totale di progetto. Non si può vincere la guerra con vuoti slogan. Allah, d'accordo. Ma poi? Esiste un'elettricità islamica? strade coraniche? I media evocano Hamas per non dover affrontare un tema ben più spinoso: la latitanza democratica sullo scacchiere mediorientale. E' questo vuoto a doverci fare paura, non le fotogeniche gesticolazioni di gruppi religiosi. E ammesso ricorso il fondamentalismo, perché stendere pietoso velo sulla sua micidiale versione ebraica e quella cristiana? Costituzione libanese assicura ai maroniti - minoritari sul piano quantitativo - presidenza della Repubblica: mo nessuno pare scandalizzarsene»

Se ho ben compreso, discostandosi da un'interpretazione diffusa che vede in Israele l'avamposto del parlamentarismo nella Regione, lei preferisce accomunarlo a modelli para o anti-democratici come Siria e Libano?

«Diciamo che nessuno ha lezioni da impartire. Non scuso certo il Cairo, Damasco, Beirut, Amman, Baghdad o Riad. Vi governa un clan, che siano gli Alouiti o la famiglia Al Sahoud. Giornali e televisioni s'inchinano, la libertà di espressione è pura compiacenza, la cultura serve l'establishment, e il governo arresta con l'optional delle sevizie. Ma vorrei rilevare che gli arabo-israeliani soffrono un'implacabile discriminazione, ben superiore a quella di cui è vittima l'egiziano copto, i curdi o altre minoranze. Siamo "non ebrei". Ovvero persone definite "al contrario". In ogni Paese civile avremmo lo status di cittadini. Il democratico Israele preferisce invece emarginarci. Come stupirsi che il nostro peso divenga ogni giorno più trascurabile? Immigrazione massiccia di ebrei, rivalità Islam-Cristianesimo che i governi attizzano per praticare il "divide et impera", apartheid. Una logica immutabile dagli Anni 40. Rosicchiare due campi qui, un asino là, trasformare il dettaglio in espansione grandiosa ma impercettibile. Ci hanno buttati fuori da Gerusalemme. E noi a subire. Resistere è possibile. Ma occorre una strategia. Purtroppo i palestinesi ne dispongono. Fatte salve le rituali insurrezioni patriottiche, manca una qualsiasi iniziativa sul medio-lungo termine»

L'abulia è una condanna irreversibile?

«Tutt'altro. Ma per invertire la tendenza sarebbe necessario guardare in viso la realtà. E riconoscere: "Fratelli, con la stretta di mano Rabin-Arafat abbiamo perso la Palestina". Farà male. Ma è davvero l'unica via per arrivare, un giorno, a scuotere il giogo».

«Poliziotti e affaristi hanno tradito l'Intifada»

Enrico Benedetto

DOMANI AL PREMIO NONINO

Nuove idee sul potere, la lingua e il mondo

UDINE. Domani a Percoto Edward Said riceverà il Premio internazionale Nonino con Gian Luigi Beccaria e James Lovelock. Nell'intellettuale di Gerusalemme (che fa discutere e libro sugli intellettuali e il potere, *Dire la verità*, uscito da Feltrinelli), la giuria ha «riconosciuto una delle voci più alte, originali e anticonformiste dell'ultimo Novecento».

Nella sezione dedicata agli autori italiani, Beccaria è premiato per il volume *I nomi del mondo* (Einaudi) «perché ha salvato da un ingiusto oblio un patrimonio culturale di straordinaria ricchezza inventiva». Lo scienziato inglese ha vinto il premio Nonino dedicato a «una personalità del nostro tempo» per la sua opera omnia, e in particolare per il volume *Gaia. Nuove idee sull'ecologia* (Bollati Boringhieri). La premiazione avrà luogo alle 11 presso la distilleria Nonino.

Il figlio illegittimo di Carlo Emanuele I raccontato attraverso le sue lettere, gli incarichi e la sciagurata fine

Don Emanuel: amori, potere e solitudine di un bastardo

Un uomo del Seicento ma «disperatamente attuale»: nuovo romanzo di Gina Lagorio

L'A passione è nata al primo incontro, nelle sale di un'antica biblioteca. La scrittrice leggeva le sue lettere - una trentina, indirizzate alla madre - e se n'è subito innamorata. Così lo spavaldo e sensibile cavaliere del Seicento è diventato protagonista dell'ultimo libro di Gina Lagorio: *Il bastardo ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuel di Savoia*, in uscita da Rizzoli.

Don Emanuel è un adorabile bastardo, figlio illegittimo del grande duca sabaudo Carlo Emanuele I e di Louise Duyn, fanciulla amata in un castello sulle rive del lago di Annecy. «Volevo farne - spiega la Lagorio - un librettino. Ma la ricerca della verità è un pungolo troppo forte. Da 30 le lettere sono diventate 300: ne ho trovate a Biella, a Oropa, ho ricostruito la sua vita nel caos furibondo della Guerra dei Trent'anni». Cinque anni di ricerche, e una figura tragica, quasi scomparsa dalla storia ufficiale, è venuta alla luce.

Le prime lettere di Don Emanuel sono state trovate nella cittadina piemontese perché la madre di Don Emanuel aveva sposato il conte di Cherasco Gian Francesco Mentone. Ma il Duca non abbandonò il figlio, anzi: lo aiutò fino alla morte (Carlo Emanuele morì nel 1630), dedicando tenerissime liriche alla madre. Si firmava «Cloridoro» e chiamava «Silvia» l'amata. Una delle tante, per la verità, visto che il duca «testa di fuoco», spiega la Lagorio, era un po' «debole di lombi», tanto che seminò figli a decine.

Ma il «bastardo» li sovrasta tutti: cresce sballottato qua e là, sulla scia dell'immenso potere paterno, prima come governatore di Asti poi come marchese di Andorno, cittadina biellese. Fra balli, cacce e amori sfortunati, sempre irrealizzato, sempre in bilico tra la grandezza del proprio nome e i limiti della sua condizione. «Schiacciato dall'immagine paterna - sottolinea la scrittrice - e dal moralismo feroce per la sua diversità sessuale: a Oropa i religiosi gli avevano addirittura bruciato il letto».

«Non posso essere diverso da quello che sono, recita l'epigrafe all'inizio del libro, tratta da una lettera di Erasmo da Rotterdam. Don Emanuel preferirà non sposarsi e morirà di «mal francese», consolato solo dall'amato flauto «traversiere», sul quale lascerà l'ultimo fiato per le note di Monteverdi. Una fine più amara che tragica, più umile che orgogliosa. Sulla copertina del *Bastardo* c'è una meridiana - la «sua» meridiana - il cui «cartiglio» è stato ideato dalla stessa autrice: «Suspice coelum ut agricola», «Guarda il cielo come fa un contadino». Ovvero: sii come una persona semplice, che aspetta dal cielo il proprio destino e lo accetta umilmente.

In Don Emanuel, amabile bastardo, Gina Lagorio ha trovato un personaggio «disperatamente moderno», una vittima dei potenti che pati, quasi come un nostro contemporaneo, la malattia infamante e le frustrazioni del diverso, le invidie e gli inganni del potere. Fino al «cinismo insopportabile» della misera sepoltura finale, dopo che gli sciacalli avevano setacciato cuscini e pagliericci alla ricerca di una ricchezza che non c'era. L'autrice ricorda invece con emozione tutte le tracce che ha trovato, girando tra castelli, archivi e biblioteche: «A Chieri ci è ancora il palazzo dei Mentone, la tomba di Louise. E nella campagna, lungo i ruscelli e le *bealere*, persino i segni dei carri di quattro secoli fa».

Ma di lui, paradossalmente, non è rimasto nemmeno un ritratto. «A Oropa - confessa la Lagorio - ce n'è uno, insieme un ex voto. "Com'è brutto", ho detto però quando l'ho visto. "Quello non è Don Emanuel". Infatti non è autentico. Così me lo sono fatto come piaceva a me: con gli occhi azzurri celestini».

Poco importa se, nella mole di documenti raccolti, il racconto concede qualcosa alla fantasia. «Il romanzo storico, non lo scopro io, è un misto di storia e invenzione. Ma anche la storia non sempre è "vera", soggiace alle interpretazioni ideologiche, ai fraintendimenti. Il mio bastardo me lo sono inventata così: l'ho "partorito" nella presunzione di cercare una verità attraverso la scrittura».

Alla fine, come diceva Campanella, si tratta pur sempre di una «commedia universale».

Carlo Grande

DISCUSSIONE. Melograni: ecco l'albero genealogico

Nemici della modernità c'è anche Keynes

Tutti gli oppositori del «nuovo»: carrellata storica guardando all'oggi

MONDO agricolo e mondo tecnologico: tutto ciò che è moderno sta nella distanza tra paura e speranza, nel salto tra un mondo di rassegnazione e uno che invece istituzionalizza il cambiamento e l'inquietudine. Di là c'è il passato, di qua c'è il passaggio verso il futuro. La modernità, dice lo storico Piero Melograni, ha però i suoi nemici. In prima fila ci sono le sinistre, che hanno salde radici nel *Manifesto* di Marx ed Engels, secondo cui la povertà viaggia a velocità doppia rispetto al benessere. I cattolici, o almeno quelli tra loro che temono il nuovo come il diavolo.

Ma, inaspettatamente, tra le pagine de *La modernità e i suoi nemici*, che arriva a giorni in libreria per Mondadori, nell'elenco dei cattivi compare John Maynard Keynes. Negli insoliti panni di epigono del vittorianesimo ostile alla rivoluzione industriale, e proprio nell'Inghilterra che di quell'innovazione fu alveo, Keynes è schedato come sommamente diffidente verso il progresso.

Liberal ma snob, l'autore della *Teoria della Moneta* è una specie di vittima del wishful-thinking. Scambiando desideri per realtà, «penso che la società futura sarebbe risultato piuttosto stabile, con modeste esigenze di profitti e investimento». Agli economisti l'ardua sentenza. Con la precisazione però che il Keynes della modernità è in buona compagnia. Dietro di sé aveva Charles Dickens, John Ruskin e William Morris, il padre del socialismo inglese meglio noto come pittore preraffaellita. Dopo, ma nello stesso filone anti-moderno, sono catalogati gli uomini di Cambridge e Oxford che disprezzavano, ancora agli inizi del secolo, l'homo economicus.

La modernità, processo lento, inviso, osteggiato, ridicolizzato, ha trovato sul suo cammino molti nemici. Sporcizia, fame, ignoranza, condizioni miserabili di vita, se nella reggia del Louvre si faceva la caccia ovunque, senza che nessuno trovasse da ridire. E poi epidemie, i criminali che facevano tremare Giacomo Leopardi in piazza di Spagna all'una di notte non diversamente da quanto accade oggi alle turiste germaniche, mancanza di diritti, la violenza delle istituzioni.

Quello di Melograni è solo apparentemente un repertorio algido, con una monumentale biografia, del lungo travaglio del nuovo. Lo storico è partito da molto lontano, dal tempo in cui Carlo V sembrava un «saggio vegliardo» a 42 anni, secoli e secoli prima che le energie inanimate, il gas, il carbone, l'acqua, il petrolio, consentissero lo sviluppo materiale, permettendo alle élite di accumulare i capitali necessari a costruire castelli, palazzi e città grandi come mai prima nella storia del mondo. Ma è evidente che sotto accusa ci sono i contemporanei: ci si chiede dove cominci il moderno proprio nel tempo in cui allo sviluppo prodigioso della tecnologia, che Alvin Töffler ha chiamato «ondata», si accompagna una percezione di perdita di senso, di spaesamento. Come se il mondo fosse tornato ad essere la foresta di simboli che già spaesava Baudelaire.

In alto Keynes e Melograni (a destra); a sinistra Karl Marx

Da Carlo V a cattolici e marxisti: gli «errori» di chi rimpiange acriticamente il passato

IVAN STEIGER

Nomi e cognomi non se ne fanno, ma l'indice è puntato con decisione anche contro gli intellettuali. Essi tendono a non considerare vantaggio il fatto che per acquistare 80 chilogrammi di grano occorressero a un bracciante di cent'anni fa non diversamente da quanto accadeva nel primo secolo avanti Cristo, circa 190 ore di lavoro, mentre oggi ne bastano meno di 4.

La paura del moderno, che nasce per Melograni per Norbert Elias, dal «complesso di Prometeo», dal timore che la felicità dell'uomo faccia invidia agli dei, ha però svariati antidoti. Segni evidenti di modernità crescente sono la terziarizzazione della società, il ruolo delle donne, la cura del corpo, e perfino il nuovo disordine amoroso. E poi la rimozione della morte, il potere che nella famiglia hanno acquisito i bambini, l'amore per gli animali domestici, il giovanilismo degli anziani, la città senza mura, la natura «addomesticata». Non moderne, inaspettatamente, sono invece le nevrosi, la depressione - nota sin dai tempi di Aristotele, come «melanconia» - e la conquista del superfluo, che non serve a distinguere i privilegiati dai non privilegiati. Per giunta, il superfluo si trasforma facilmente in bisogno, e, se è conquista generale, offre scarse soddisfazioni. Testimone è carico è Ignazio Silone: «Nella mentalità dell'uomo medio, il benessere appena condiviso si disprezza».

Navigando in mare aperto, tra i tanti segnali del moderno, Melograni elargisce un viatico: «Osservare, studiare, esplorare, accompagnare demolizioni in corso, emozionarsi». Lo storico non lo dice, ma avanzare verso le ignote lontananze del moderno è già far nascere nuova società della conoscenza.

Antonella Rampino

Alessandria, in scena

E' vedovo l'Orfeo di Savinio

ALESSANDRIA

ALLA fiera delle rarità ecco Alberto Savinio musicista, autore dell'atto unico *Orfeo vedovo*, che Luca Valentino rappresenterà domani al Comunale di Alessandria. L'operina è già andata in scena nello scorso novembre a Barcellona. Ha partecipato (con finanziamento Cee) al Festival Opera de Butxaca, suscitando interesse e consensi. Si accinge ad affrontare il pubblico italiano.

Riaffiora una rarità. *Orfeo vedovo* è l'opera con cui Savinio riconquistava l'attività musicale dopo un lungo periodo di silenzio. Ne compose lo spartito e il libretto, dipinse le scene (una stanza a lutto, completamente nera con filettature bianche, anche per gli arredi), disegnò i costumi e la rappresentò all'Eliseo di Roma il 24 ottobre del 1950, con la regia di Gerardo Guerrieri e la direzione d'orchestra affidata a Fernando Previtali. E' stata ripresa una sola volta, nel 1974 alla Piccola Scala. Poi il silenzio.

Composta di getto tra il giugno e il luglio del '50, *Orfeo vedovo* è, a detta dell'autore, l'opera in cui più che altrove si manifestava la sua anima. «Orphée c'est moi», disse in un'intervista radiofonica. Ma forse la sua composizione non avrebbe mai visto la luce se non fosse stata stimolata dall'Associazione Antiparnaso, cui aderivano Gotfredo Petrassi, Toti Scialoja, Renato Guttuso, Luchino Visconti e altri. L'Associazione, cui la Rai aveva offerto ampia collaborazione, aveva programmi ambiziosi: voleva liberare l'iniziativa teatrale dai grandi organismi ufficiali, affidandosi... ad aperture di estro», ricordò più tardi Gavazzeni nel *Sipario* (Einaudi). Avrebbero dovuto lavorare Vitaliano Brancati (che scrisse una farsa) e Mino Maccari; Maria Callas aveva offerto l'adesione; e lo Stato aveva promesso 22 milioni. Le cose non andarono così. Quando i soci dell'Antiparnaso capirono che la sovvenzione non sarebbe mai arrivata, era tardi. Per non fallire, ricorsero all'autotassazione. E fu così che Visconti sborsò due milioni, Savinio un milione e Scialoja, il più giovane, 750 mila lire.

Osvaldo Guerrieri

FATTI **E GENTE**

I diritti umani in mostra a Roma

ROMA. Si apre oggi al Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari la mostra «I diritti umani nel mondo contemporaneo». Nella mostra, che annovera il filosofo Norberto Bobbio nel comitato scientifico, sono esposti 170 tra fotografie, mappe e grafici esplicativi con cui ripercorrere momenti cruciali del '900. Si va dalle incursioni aeree naziste su Guernica in Spagna ai campi dei profughi afghani sino a quelli della ex Jugoslavia.

Il compleanno di Carlo Bo

URBINO. Carlo Bo ha compiuto ieri 85 anni e ha ricevuto nel suo studio di rettore dell'Università di Urbino gli auguri dei docenti e delle autorità locali, in una piccola cerimonia che ogni anno vede il critico letterario e senatore a vita fermo davanti alla porta, in attesa di stringere la mano a tutti. Sul tavolo un mazzo di rose, telegrammi e biglietti augurali, fra cui il messaggio del presidente del Senato Scognamiglio.

La Bacchelli e Bellezza raccolta di firme

ROMA. E' stata avviata ufficialmente con una serata a *L'alibi* l'iniziativa promossa dall'Archivio Massimo Consoli, l'agenzia Rome Gay News, il Circolo Michelangiolo e l'Associazione Omphs che prevede una raccolta di firme perché vengano estesi al poeta Dario Bellezza i privilegi della legge Bacchelli. Offerte di solidarietà e contributi finanziari sono giunti da Leo Guilotta e Marina Ripa di Meana. Nichi Vendola e Rifondazione comunista ha assicurato il suo impegno per raccogliere almeno 60 firme di solidarietà fra i colleghi parlamentari martedì prossimo.

Nuova serie «Cahiers d'Art»

ROMA. Brani dai diari inediti di Nijinskij, paesaggi sconosciuti di Picasso, l'ultimo intervista a Leonor Fini, la moda di Giorgio Armani come manifestazione d'arte. Sono alcuni degli argomenti affrontati su *Cahiers d'Art*, la rivista d'arte di cui è stato appena pubblicato il primo numero della nuova serie. In preparazione, per i prossimi numeri, servizi su Isadora Duncan, i viaggi di Klee, le lettere di Rilke a Balthus.

LETTERE AL GIORNALE

Il «peone montanaro» si ribella; il Papa e gli esperimenti nucleari

Sui crepacci come in spiaggia

Direi una bugia se non vi confessassi di essermi inorgoglito nel vedere, sulla prima pagina del giornale, un argomento che mi vedeva protagonista. Mi sono compiaciuto e ho detto a me stesso che vale sempre la pena fare sistematicamente il proprio dovere perché, anche se nessuno se ne accorge, alla lunga si lascia il segno. Questo perché l'interrogazione alla quale fa riferimento il cortese e simpatico articolo sul «Patentino in montagna», non è altro che una delle 170 che ho presentato in questo ultimo anno e mezzo da che sono deputato europeo.

Voglio subito chiarire che, mentre il lettore potrebbe pensare a me come a un personaggio importante e con alte cariche all'interno dell'Unione europea tanto da poter, con mie decisioni, sconvolgere il settore alpino internazionale, sono invece un deputato europeo italiano, eletto nella Circoscrizione Nord-Ovest, che cerca di non mancare mai alle riunioni del Parlamento europeo e che, nel panorama della politica spettacolo, ama definirsi un «peone».

Mi trovavo a Pinzolo (Tn) «in ritiro» con l'Atalanta, di cui sono medico; nella prima settimana di agosto, e per tre giorni consecutivi, sulle prime pagine dei quotidiani nazionali ho letto di sciagure in montagna nelle quali avevano perso la vita dei giovani escursionisti. Per lo più le disgrazie sono da ascriversi all'imperizia, alla negligenza e alla incompetenza di vacanzieri abbigliati da spiaggia.

Non essendo un esperto di montagna ho voluto porre il problema come, troppo spesso, si affrontino dei pericoli in alta montagna, in prossimità di crepacci, sui ghiacciai e con gli sci ai piedi, con la stessa disinvoltura con cui si fa un'escursione, dopo il pranzo di nozze, al «Salto degli sposi» (Passo della Presolana, Bg). Tutto qui.

on. **Amedeo Amadeo**

Più chiare le idee di Chirac

Questo grande e indimenticabile Papa ci ha da tempo abituati al suo parlar chiaro anche sui temi più scottanti e scomodi, divenendo ogni volta un fermo punto di riferimento per tutti. Perciò credo che qualche lettore, come me, sia rimasto un po' stupito nel sapere che, ricevendo il Presidente francese Chirac, allo stesso egli abbia fatto neppure un cenno agli esperimenti nucleari della Francia. In questo caso anziché le consuete e sentite ma un po' generiche prese di posizione a favore della pace sarebbe stata certamente utile sull'argomento una sua chiara ed autorevole parola, che l'ospite non avrebbe potuto fare a meno di considerare.

Attilio Pincese
Corana (Pv)

«Gli Hare Krishna non sono una setta»

L'8 gennaio avete dato notizia e commentato lo sciagurato atto dell'omicidio-suicidio collettivo accaduto in Francia nei pressi di Grenoble, per la seconda volta sempre a causa della medesima setta. Nella stessa pagina, in un articolo strettamente correlato ai fatti citati, è stata inserita una foto con il seguente didascalia: «Swami Prabhupada, leader degli Hare Krishna». La foto è da ritenere l'espressione visiva di ciò che è contenuto nell'articolo. Chi legge è quindi condotto a dedurre che quelli che vengono comunemente chiamati Hare Krishna: 1) sono una setta; 2) è lecito attendersi da loro qualcosa del genere commentato nell'articolo.

Riguardo al punto 1 vi informiamo che il Vaishnavismo, che gli Hare Krishna rappresentano, è tutt'altro che una setta. A meno che non vogliate considerare come appartenenti ad una setta 700.000.000 di induisti, le Sacre Scritture Vediche conosciute come la letteratura sacra più antico di questo pianeta e migliaia di professori universitari, storici, antropologi della religione e teologi, studiosi di Vaishnavismo (o vishnuismo, che dir si voglia). Come si legge dal libro del prof. Gerald James Larson: *India's Agony Over Religion*, pag. 20, ed. State University of New York Press, 1995, il culto a Vishnu o Krishna, in una delle loro diverse Manifestazioni Divine (Avatara), è la professione di fede di due terzi degli induisti.

Riguardo al punto 2 basti sapere che noi consideriamo la vita umana la più importante opportunità che ha l'uomo, in quanto dotato di coscienza, per raggiungere l'eterno mondo spirituale da cui anima proviene e a cui appartiene in eterno.

Ciò si ottiene attraverso una vita santa, impegnata al servizio di Dio, del Suo creato e delle Sue creature, non certamente a mezzo del suicidio, che è da noi considerato un atto criminale, per gravità e violenza secondo solo all'omicidio.

Marco Ferrini, responsabile dell'Ass. Culturale Bhaktivedanta di Storia e Filosofia Vaishnava, Perignano

Tradimento e sterilità

«Analisi» di Ferdinando Camon sul tristissimo episodio dell'uomo che ripudia la bambina che riteneva sua figlia allorché viene accertata senza ombra di dubbio la sua completa sterilità, e quindi l'evidente adulterio della moglie: 1) «La donna che tradisce si dà un doppio ruolo: madre-moglie da una parte, amante dall'altra. Dicono gli psicologi che il secondo ruolo può perfino migliorare il primo, renderlo tollerabile, farlo durare»; 2) «Gli avesse dato una figlia sua, probabilmente la moglie non avrebbe cercato un altro; perché, e lo dico anche se so che non tutti mi seguiranno, la fecondità del rapporto fa parte della sua forza, del suo richiamo. Un rapporto sterile è qualcosa di mortuario».

Ora, che uno scrittore del prestigio di Camon sia arrivato anche lui a giustificare, se non ad incoraggiare, le varie forme di adulterio in voga nel nostro «Bel Paese» è veramente preoccupante. Ricorrendo per di più ad aggettivi francamente offensivi nei riguardi di persone sposate senza figli (perché sterili), che imparano poco per volta a darsi una ragione della loro situazione, senza bisogno di «sfogarsi» in altre direzioni.

Massimo Desderi, Torino

Anni fa, occupandomi dei lanciatori di sassi, scrivevo: «Ecco l'auto che arriva, è bella larga, alziamo il masso, lo lanciamo, fa un tonfo come un tuffo in piscina, il tonfo si distende i nervi, l'auto sbanda e frena, l'autista esce ubriaco di stupore e spavento, che bello, ora possiamo andare a dormire»: ma non è che inneggiassi ai lanciatori di sassi, è che mettendomi in loro potevo capirli meglio e spiegarli a chi legge. Così fanno gli psicologi, quando dicono che il tradimento sessuale può giovare al matrimonio: si mettono «dentro» il traditore. Certo, non è il matrimonio cui pensa lei, ma nella società c'è. E così è possibile che la moglie della notizia che commentavo abbia tradito il marito sterile perché voleva un figlio: è una soluzione che può risultare inaccettabile (non solo a lei) ma non è inspiegabile. Sulla coppia che vuole un figlio e non può averlo ho scritto un romanzo: quindi, non mi metto in contraddizione con i miei libri. Avrei altre cose da dirle, ma doveva darmi l'indirizzo. [f. c.]

Le quotazioni della Olivetti

A corredo dell'articolo pubblicato ieri a pagina 26 sulla Olivetti, è riprodotto un grafico che contiene un errore di impostazione che può fuorviare il lettore meno smaliziato.

Nel riprodurre l'andamento della quotazione in Borsa del titolo Olivetti dal 21 settembre 1995 a ieri, i prezzi di chiusura dell'azione precedenti il 16 novembre 1995, giorno dell'inizio del recente aumento di capitale, devono essere ricalcolati tenendo conto dell'effetto diluizione determinato dall'emissione dei nuovi titoli ad un prezzo di sottoscrizione (1600 lire) inferiore alle quotazioni di Borsa precedenti l'aumento.

Dai grafici delle tabelle dell'andamento rettificato dell'azione, diffusi dall'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg, si può notare, che il valore di mercato corretto del titolo Olivetti al 21 settembre 1995 è pari a 1260 lire, contro le 2086 lire del grafico pubblicato da *La Stampa*.

Beppe Pescetto
Direttore Comunicazioni Olivetti
Ivrea

LA CURIOSA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, le presento un episodio che interessa la salute generale. Ieri sera verso le 21,45 in una pizzeria torinese di piazza Robilant, due belle ragazze in giacchetto e minigonna di pelle nera con la scritta Chesterfield sulla schiena giravano tra i tavoli offrendo sigarette di quella marca. Ho chiesto loro se sapevano che la pubblicità del fumo è vietata in Italia. Pronta risposta preparata: «Non è pubblicità. E' indagine di mercato». Parola magica! Ma falsa. Non facevano alcuna «indagine» ma spaccio gratuito di tabacco, sostanza cancerogena...

Enrico Peyretti, Torino

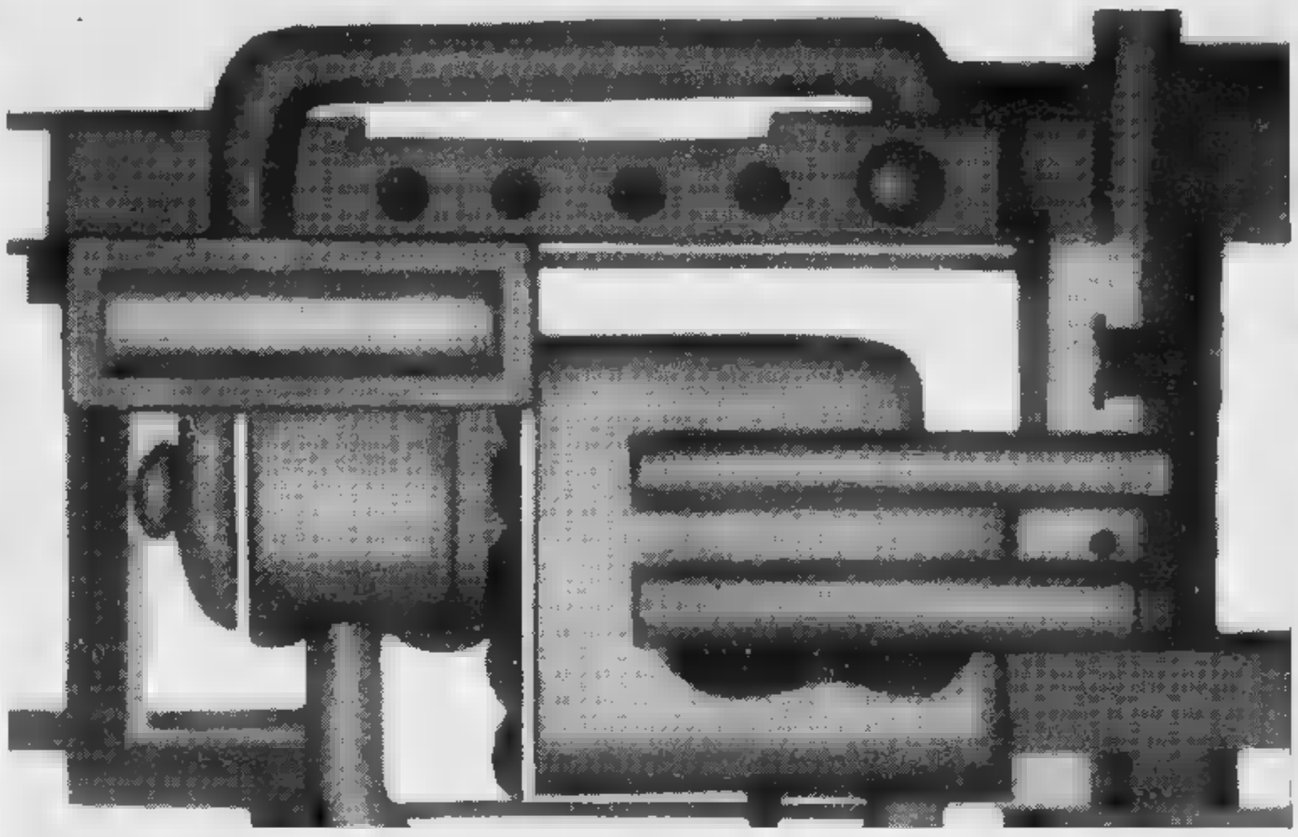
Tabacco spaccio e ipocrisia

GENTILE Signor Peyretti, il motivo della sua lettera è singolare. Infatti, lei dice: «Poiché temo di essere stato un po' duro con quelle ragazze, abbassatesi a quel lavoro, vorrei, attraverso la sua cortesia, scusarmi con loro, ma, nello stesso tempo, pregarla di volere gentilmente informare i suoi lettori col dare risposta a queste domande...».

Le domande, gentile Signor Peyretti, sono abbastanza retoriche. «1) chi ha il dovere di fare rispettare, in un simile caso, il divieto di propaganda del fumo, che è un punto di superiorità del nostro Paese rispetto ad altri europei (p. es. la Francia) e non europei? 2) chi manca al suo dovere d'ufficio, lasciando affiggere certi manifesti belli e attraenti ed esporre scritte negli stadi e addosso a certi campioni, che è evidente pubblicità indiretta delle sigarette *Marlboro*? 3) il famoso "ingresso in Europa" su questo punto, porterà gli altri Paesi al nostro livello italiano più civile o abbassera noi a loro? 4) un marocchino che vendesse rose, sarebbe ammesso in una pizzeria "elegante", squillante di telefonini, con molti clienti fumatori?». Le rispondo cumulativamente, precisando comunque di essere un pentito né uno zelatore del fumo, non avendo mai fumato semplicemente perché non mi piaceva. Non vedo alcuna possibilità di vantarsi per lo Stato italiano. La campagna contro la pubblicità del fumo è un'altra manifestazione di ipocrisia, di doppiezza nazionale. Lo Stato italiano avrebbe dato un esempio rispettabile cominciando a non produrre più sigarette in proprio. Come tutte o quasi le leggi italiane, in apparenza virtuose e degne di ogni considerazione, la campagna contro la pubblicità del fumo agisce al massimo sulla forma e finisce per abbassare invece che alzare il nostro livello. Quanto al quesito discriminante del marocchino, se fosse una bella marocchina in minigonna e non vendesse ma regalasse rose, penso che potrebbe circolare agevolmente in un locale già afflitto dall'incivile inquinamento acustico dei telefonini.

Oreste del Buono

«L'oggetto e il suo contesto»: si apre domani la grande mostra a Palazzo Bricherasio



Qui accanto, «Natura morta» del 1924; sopra, Ferdinand Léger con Picasso in campagna

Léger, l'occhio che inventa il mondo

Uno stile nato dalla «bellezza» della guerra

Un inedito confronto con le «cose» di Picasso, Dalí, Depero, Magritte

TORINO

DAL fronte, all'amico imboscato Poughon, 1916: «Io so che cos'è il pane, il legno, delle scarpe. E tu, tu lo sai? No, non puoi saperlo, perché non hai fatto la guerra». E' curioso, come si continui astrattamente, filosoficamente o riflettere sull'originale poetica delle cose in Léger senza tener conto di queste straordinarie lettere sulla guerra, recentemente ritrovate e pubblicate in un *Cahier* del Pompidou. E non per cedere ad un determinismo di tipo meccanicistiesperienza di vita uguale risultato espressivo. Ma è questo un caso, davvero, in cui meglio l'artista non potrebbe mettere in scena la propria stessa poetica, viverla sotto i nostri occhi. «Bisogna aver resistito nel fango e nella notte per più di un anno per riscoprire Parigi. Come mangerei tutta Parigi, se avessi la ventura di tornarci. Io me la metterei a piene mani nelle tasche, nei miei occhi»: e ti par di vedere la tragica bulimia di Totò, con la pastasciutta di *Miseria e Nobiltà*, semplicemente virata in tinte rabelaisiane. «Non credo che sprecherei più i minuti come ho sempre fatto, perché vedrei le cose nei loro "valori", il loro valore vero, assoluto, *de Dieu*».

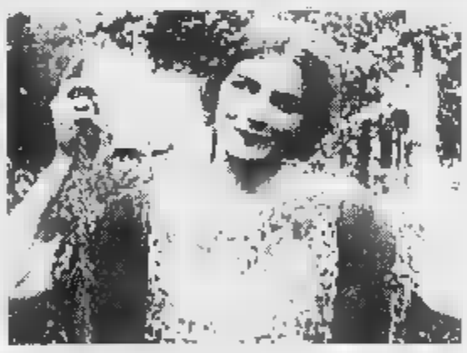
E appunto il valore delle cose, *L'oggetto e il suo contesto*, è il tema dell'intelligente mostra che si inaugura oggi (ed è aperta al pubblico da domani) a Palazzo Bricherasio, a cura di Marisa Vescovo e Brigitte Hedel-Samson, conservatrice del museo di Biot (catalogo Electa). Un Léger e beneficamente poco prevedibile: non quello «tubista» ben sviscerato recentemente a Basilea, nemmeno quello più frequentato, delle donnone-sirene o delle biciclette nella città. Appunto, il trentenne artista, già vezzeggiato dai galleristi Kahnweiller e Rosenberg, appena salvato da una guerra, che ha però stampato come in lui uno choc rigeneratore, «Ci vuole una catastrofe questa per giudicare pienamente i valori, il valore dell'uomo»: ed è significativo questo rastremarsi del discorso al singolare, questa dissolvenza incrociata, che si stringe intorno al primo piano dell'Uomo. Che è poi l'umanesimo socialisteggiante di un Barbusse: il tempo dilatato e dissimmetrico della trincea; l'esaltazione milite-artigiano, infallibile operaio di morte; la contagiante *camaraderie* fra soldati umili e proletari, promiscuità che atterriva il Gadda dei taccuini di guerra, per esempio, e che invece riempie di gioia virile il futuro adepto del partito comunista. Quasi un brodo corroborante, che abolisce i protagonismi isterici e i privilegi. E appunto tutte le battaglie di Léger (in quegli anni scopre il fascino dirompente dei mosaici di Ravenna) si accaniscono simbolicamente contro il babau immaginario di un Rinascimento elitario, «ipertrofia odiosa dell'individuo». E già Apollinaire l'aveva intuito: «Gli artisti sono innanzitutto degli uomini che cercano di raggiungere l'inumano», che è anche il titolo di un film di L'Herbier cui il nostro collaborerà come scenografo.

Pur senza rischiare l'idolatria macchinica e reazionaria di Marinetti, della «guerra sola igiene del mondo», l'inumanità positiva della battaglia, della macchina. Pure del cinema, che aiuta a riscoprire un mondo che nell'abitudine vediamo senza vedere. «Nessuno ha visto la guerra - nascosta, dissimulata, a quattro zampe - color di terra». Il colore Verdun del fango e degli obici, colore senza colore. «L'occhio inutile non vedeva nulla». Anche l'occhio del cubismo, in fondo, quello delle avanguardie. Che si infrangono proprio di fronte al cubismo più assoluto e terribile della realtà della battaglia. «Non c'è nulla di più cubista di una guerra come questa che seziona nettamente un brav'uomo in diversi brandelli e lo scaraventa ai quattro punti cardinali». «Tutto questo si sgancia meccanicamente. E' l'astrazione stessa: più della stessa pittura cubista».

Lo si vede anche nella tela d'ouverture di questa mostra, dedicata al suo medico, nel letto di convalescente, intossicato dai gas. I piccoli omini di fumo di *Natura morta* del '17 (uomini di fumo ovviamente non palazzeschiano, esilarante, ma sbuffo da ciminiera, da *banlieue* alla Cendrars, quasi ad annunciare quelle del noir cinematografico Anni Trenta) sono come assaliti, soffocati da giungla di segnali ferroviari, dischi, semafori, megafoni: ed un lampeggiare metallico di colori primari, che non ha nulla del cangiantismo cromatico dell'odiato simbolismo (o della «melodia» impressionista cui Léger si sente lontanissimo). Come già hanno predicato i futuristi nei loro manifesti, anche Léger combatte contro l'ajo aneddotico del soggetto», contro ogni tentazione psicologica o narrativa, ogni «trappola» sentimentale: il soggetto di un quadro è un «narcotico velenoso come la rima in poesia». Così il colore si stacca da ogni aggettivazione delle cose, diventa una realtà a sé, un valore astratto. Le forme, per Léger, si fanno protesi per la sua immaginosa orchestrazione grafica, geometrica: variazioni musicali, di una musica «industriale», rumorista, alla Varèse. Lo si intuisce dai due studi affiancati di *Composizioni con scarpe*; nella tela posteriore tutti i riferimenti simbolici (i bottoncini degli stivaletti, il fiore-maddalenina, l'orologio dechirichiano) vengono come riassorbiti dal canto senza parole del colore puro. E gli oggetti perdono progressivamente ogni loro forma referenziale: sempre più vicini, e paradossalmente, ai materiali astratteggianti di un Magnelli.

La mostra si preoccupa anche di affiancare a confronto alcuni altri profeti della «cosità»: da Severini a Depero, da Dalí a Picasso a Magritte. Forse non sarebbe guastato mostrare anche uno di quei primi De Pisis o Carrà metafisici, con i duri oggetti di cucina, casseruole o stampi da torta: perché proprio questa antologia del rigido, dell'acciaio, dei «begli oggetti solidi e duri, fissi e utili» che il giovane Léger persegue. «Il Bello è ovunque, nell'ordine delle vostre casseruole appese sul muro». «Perché mai la gente la domenica deve estasiarsi davanti a dei discutibili quadri del Louvre?»: invece di indursene a gudere le rutilanti vetrine della *Ville*? Quando espone al *Salon d'Automne*, l'unica consolazione è che di là «dei tramezzi udivo i martelli e le canzoni degli uomini delle macchine», del vicino Salone dell'Aviazione. La tentazione di fuggire dal Museo è sempre in agguato, in questi quadri. Che non insegnano tanto la rappresentazione del movimento, come volevo osare il dinamismo futurista, ma vogliono essere dei quadri-macchina se, che avanzano contro lo spettatore, che lampeggiano come fari disorientanti. Il regista Epstein parlava di un «uragano che si scatena dentro queste tele, che si muovono, che stirano le giunture, scricchiolano»: il riguardante è come posto di fronte ad un'equazione grafica che deve risolvere, chiudere. Infatti è riduttivo, per Léger, parlare di un «ritorno alle cose stesse», che era il resto di moda in quegli anni con la filosofia husserliana. Come rivela bene anche questa mostra, il vero problema di Léger non è più quello di mostrare l'oggetto, ma di capire che cos'è realtà, dove disporre le sue cose, senza rischiare di cadere nella vecchia prospettiva rinascimentale. L'enigma micciano di lui amava il filosofo della Volontà di Potenza) dello sfondamento della superficie espressiva, dell'orizzonte. Per questo le cose sembrano vagare con matematica improbabilità in un vuoto privo di ogni gravità, ma denso di eccessivi interrogativi esistenziali.

Marco Vallora



Una scena del film «Ballet mécanique» del 1924

E AL CINEMA BALLAVA CON LE MACCHINE

Film d'avanguardia per un nuovo realismo giocando col montaggio e i primi piani

SCRIVEVA Fernand Léger nel 1922, dopo aver visto il film *La roue* di Abel Gance: «La sola ragion d'essere del cinema è *l'immagine proiettata* (...). Notate bene: questa formidabile invenzione non consiste nell'imitare i movimenti della natura, si tratta di tutt'altra cosa: si tratta di *far vedere delle immagini* e il cinema non deve cercare altrove la sua ragion d'essere»; e per essere più chiaro aggiungeva: «L'80 per cento degli elementi e degli oggetti che ci aiutano a vivere, nella vita quotidiana, li *scorgiamo* soltanto, mentre solo il 20 per cento li *vediamo*. Ne deduco che il cinema compie la rivoluzione *di farci vedere tutto quello che scorgiamo soltanto*. Proiettate questi elementi del tutto nuovi e avete i vostri drammi, le vostre commedie su un piano unicamente visivo e cinematografico».

Nel corso dei due anni seguenti, con l'aiuto di Dudley Murphy, Léger realizzava *Ballet mécanique* che, terminato nel 1924, destò un interesse e un entusiasmo sorprendenti, almeno nell'ambito del cinema sperimentale e, più in generale, negli ambienti dell'avanguardia artistica e letteraria. Sergej Ejzenstejn, che lo vide a Mosca nel 1926, grazie a Ilya Ehrenburg, ne parlò come di uno dei rari capolavori del cinema francese. E quando, nel 1930, venne a Parigi, volle incontrare Léger e Alice Irine (la modella Kiki di Montparnasse, che compare anche nel film e, in quella occasione, le fece un ritratto).

Che *Ballet mécanique* sia un capolavoro del cinema francese di quegli anni non v'è dubbio. Come pochi altri film d'avanguardia esso coglie dall'interno una delle peculiarità del linguaggio cinematografico, cioè la facoltà di «creare» una nuova realtà che sia unicamente la replica di quella fenomenica. Ma c'è in più l'intuizione di quanto il montaggio possa trasformare le immagini in ritmi visivi, gli oggetti in forme semoventi. Di quanto, a differenza della pittura, il cinema sia un mezzo che consente di esplicitare il movimento interno della composizione, purché non si limiti a riprendere gli oggetti, ma li collochi in questa nuova dimensione temporale.

Ne è perfettamente cosciente lo stesso Léger che, a proposito del suo film, scrive: «Il *Ballet mécanique* è dell'epoca in cui gli architetti hanno parlato di civiltà delle macchine. C'è in quest'epoca un *realismo* che ho personalmente utilizzato nei miei quadri e in questo film. Esso è soprattutto la prova che le macchine, i frammenti e gli oggetti d'uso comune sono *possibili* e plastici. [...] Il fatto di dare *movimento* a uno o più oggetti può renderli plastici». E si dilungava sul carattere innovatore del film, sull'uso del primo piano («che è la sola invenzione cinematografica»), sul valore del frammento di un oggetto («isolandolo *lo* personalizza»). Insomma, riassumeva la sua esperienza cinematografica collegandola con le ricerche che in quel tempo andava facendo nel campo della pittura, con quel «nuovo realismo» che si identificava con una visione dell'oggetto. Da questo punto di vista *Ballet mécanique* acquista un significato che va al di là del cinema d'avanguardia: si pone come momento centrale di quel processo estetico che Léger seguì negli anni della sua più interessante produzione artistica.

Gianni Rondolino

festival TV

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

Il 6° periodo di gioco è solo all'inizio: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del sesto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 22 gennaio e il 3 febbraio (esclusa domenica 28/1), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 21/1 e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 830, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 10 febbraio (non farà fede il timbro postale).

LA STAMPA

GRUPPO UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

FUORI TUTTO

A PARTIRE DALL'8 E FINO AL 31 GENNAIO 1996 MA CON

MEGASVENDITA QUELLA

1500 MODELLI - 400.000 PEZZI

PREZZI FOLLI

IMPIANTI HIFI

IRRADIO MICRO S1 2X50watt	~~119.000~~	88.000
[redacted] 2x50 watt equalizzato	~~199.000~~	[redacted]
SANYO micro + CD bassexpand.	~~329.000~~	[redacted]
SANSUI micro CD 20watt telec.	~~329.000~~	[redacted]
SANYO super micro CD TOP	~~429.000~~	335.000
[redacted] micro +CD digit.telec.	~~429.000~~	350.000
[redacted] completo CD 30w telec.	~~499.000~~	[redacted]
AIWA completo con CD	~~449.000~~	[redacted]
SANYO mini con CD e telecom.	~~499.000~~	385.000
AIWA con CD e telecomando	~~499.000~~	[redacted]
SANYO magazine multiCD equal.	~~599.000~~	[redacted]
[redacted] mini digitale super hifi	~~579.000~~	450.000
[redacted] super woofer 60watt	~~799.000~~	685.000
AIWA 80 watt con 3 CD		...000
...WA super HIFI front. souround	~~1.049.000~~	...000
...ONEER 100watt telecom.	~~899.000~~	...000
...ONEER 100watt...	~~...000~~	1.0...000
PIONEER SWING 3... pz. sep.	~~...000~~	1.1...000

HI-FI PEZZI SEPARATI

KARAOKE CANTATU 39	~~...000~~	85.000
KARAOKE CANTATU 40 c/cas	~~...000~~	99.000
KARAOKE CANTATU...	~~249.000~~	150.000
IRRADIO CD port... alimen.	~~199.000~~	158.000
SONOKO CD port... alim.	~~229.000~~	175.000
... CD port. bass bo...	~~269.000~~	195.000
...WA CD portatile ricaric.	~~299.000~~	[redacted]
...WA CD portatile TOP	~~369.000~~	285.000
...IONEER CD tavolo 42cm telec.	~~399.000~~	[redacted]
[redacted] CD tavolo 2 convertitori	~~429.000~~	345.000
[redacted] giradischi universale	~~199...~~	...
AIWA giradischi 36cm TOP	~~219.000~~	170.000
[redacted] piastra mono 2...		275...
...piastra...	~~...~~	2...00
...	~~...9.000~~	...00

LA MUSICA!!! AUDIO

IRRADIO ...		17...
... radio...	~~32.900~~	25.000
IRRADIO radio grande luce e pile	~~49.900~~	...
AIWA radio... doppia alimen.	~~...900~~	50.000
IRRADIO radiosv. piramide digitale	~~...~~	27.000
AIWA radiosveglia	~~44...~~	...000
PHILIPS radiosveglia digitale	~~44.9...~~	...000
...WA radiosveglia 2 allarmi	~~49.9...~~	...000
IRRADIO ...sveglia cubo	~~54.900~~	...000
...ONY radiosveglia a cubo	~~79.900~~	...000
...ONY radiosveglia TOP	~~99.900~~	...000
...IWA radio...	~~34.900~~	2...000
...IWA radio... stereo TOP	~~44.9...~~	3...000
PHILIPS coppia altop. per walk.	~~...00~~	7...00
IRRADIO walkman con cuffie	~~...~~	14.000
GRUNDIG walkman ultrabass	~~34.900~~	25.000
SANYO walkman ...	~~34.9...~~	25.000
PHILIPS walkman con equalizz.	~~34.900~~	27.000
SANYO walkman autorev...	~~59...~~	...
...A walkman ...	~~59.9...~~	...00
...Y walkman ...	~~59.9...~~	4...00
...P walk. extrabass TOP	~~79.900~~	59.000
[redacted] walkman autoreverse	~~84.900~~	[redacted]
[redacted] walkman TOP servoassistito	~~199.000~~	150.000
[redacted] walkman c/radio autorev.	~~79.000~~	50.000
[redacted] walkman con radio	~~74.900~~	59.000
AIWA walkman con radio e altop.	~~109.000~~	90.000
PANASONIC walkm.con radio dig.	~~129.000~~	99.000
AIWA walkman con radio digitale	~~129.000~~	105.000

AIWA W/R digit.dolby equalizz.	~~169.000~~	[redacted]
AIWA WALKMAN TOP C/TELEC	~~229.000~~	185.000
IRRADIO microreg.VoiceControl	~~69.900~~	58.000
SANYO microregistr. 2 velocita'	~~99.900~~	79.000
SANYO microregistr. voice	~~129.000~~	95.000
[redacted] registratore 2 velocita'	~~94.900~~	75.000
IRRADIO radioregistratore	~~69.900~~	[redacted]
[redacted] radioreg.stereo 2 cass.	~~99.000~~	80.000
SANYO radioregistr.stereo 2 cass.	~~109.000~~	85.000
SHARP radioregistr.stereo 1 cass.	~~119.000~~	89.000
[redacted] radioregistr. stereo 2 cass.	~~169.000~~	119.000
SAMSUNG maxi radioregl.stereo	~~199.000~~	135.000
SHARP radioreg. stereo compo	~~229.000~~	165.000
SANYO ... CD 1 cass.	~~249.0...~~	175.000
AIWA radio... con CD stereo	~~249.0...~~	185.000
AIWA radio... con CD stereo	~~2...~~	...000
SANY... radioregis... CD 2 cass.	~~...~~	...15.000
IRRA... radioregis... con CD digit.	~~...~~	225.000
SAMS...G radior.c... CD 2cass	~~...~~	230.000
IRRA... radioreg.c...n CD 2cass	~~...~~	235.000
DAEW... radior.con CD 2 cass.	~~...~~	280.000
AIWA... radioreg. con CD digitale	~~...~~	...85.000
IRRA... radior. c... CD comp.	~~...~~	2...5.000
PHILIPS ... CD TOP 2cass	~~...~~	32...000

CUFFIE E MICROFONI

SONY minicuffia leggera	~~14.900~~	10.000
... cuffia 3...	~~15.900~~	11.000
AIWA auricolare con custodia	~~16.900~~	13.000
SONY auricolare stereo	~~...~~	15.000
... cuffia 10...	~~4...00~~	35.000
... microfono	~~24.900~~	15.000
AIWA micro...		...

AUTORADIO

DAEWOO ... estraibile	~~...~~	195.0...
...DIO ...	~~...~~	180.0...
...Y ...	~~...~~	265.000
AIWA ras DOLBY 4X20 W	~~429.000~~	335.000
DAEWOO ... CD ...	~~...000~~	395.000
...EER 4x20 ... CD RDS	~~529.000~~	435.000
... RDS 4x20 w CD ...ntrol	~~529.000~~	450.000
... ...letto 10...	~~629.0...~~	525.000
PIONEER 4x35 ... CD ... rds	~~69...~~	550.000
PIONEER sinto CD...	~~799.000~~	65...00
SONY b...letto CD...	~~799.000~~	65...00
PIONEER 4x35rds ... contr. DSL	~~1.199.000~~	...00

TV COLOR PORTATILI

CASIO schermo LCD 2"	~~219.0...~~	175.000
...HONDA 14" co... telecom.	~~349.0...~~	...000
...RADIO 14" sc... telecom.	~~349.000~~	295.000
DAEWOO 14" ... telecom.	~~359.000~~	299.000
NORDMENDE ... spegn...	~~...000~~	315.000
...NKEN 14" autoprogram	~~399.000~~	315.000
GRUNDIG 14" scart telec.turbo	~~419.000~~	335.000
SANYO ... telev...	~~469.000~~	385.000
...VA ... ...ntegr...	~~799.000~~	8...000
... ...	~~...000~~	565.000
SANYO 17" televideo TOP	~~699.000~~	[redacted]

TV GRANDE SCHERMO

DAEWOO 21" televideo	~~629.000~~	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto	~~679.000~~	595.000
SONY 21" trinitron telecomando	~~899.000~~	750.000
SELECO 21" stereo televideo	~~899.000~~	[redacted]
[redacted] 25" bifonico TXT	~~969.000~~	[redacted]
[redacted] 25" bifonico TXT	~~969.000~~	850.000
SANYO 25" vertic. monitor telev.	~~999.000~~	875.000

GRUNDIG 28" verticale telev.	~~1.199.000~~	[redacted]
DAEWOO 28" stereo.TXT	~~1.099.000~~	[redacted]
GRUNDIG 25" stereo TXT	~~1.199.000~~	[redacted]
[redacted] 28" stereo telev.	~~1.199.000~~	985.000
SANYO 25" stereo bicolon.txt	~~1.149.000~~	995.000
[redacted] CORUS 28" stereo TOP	~~1.399.000~~	1.150.000
[redacted] 29" FuturoSound	~~1.799.000~~	1.485.000
SONY 25" s.Trinitron stereo txt	~~1.749.000~~	1.550.000
[redacted] 29" stereo skart TXT	~~1.849.000~~	1.690.000
PHILIPS 29" match line top	~~2.949.000~~	2.595.000

TELECAMERE

CANON 12x ... zoom	178.000x10	... interessi
CANON hi band 20x ...	249.000	10mesi s/int
SAMSUNG 8mm con zoom	~~...~~	990.000
PHILIPS vhsc 1 lux 10x	~~...~~	1....5.000
S... monitor... 3 lux	~~1....~~	1.3...5.000
SHARP monit.3" 3... mes.vid.	~~1.6...~~	1.4...5.000
SAMSUNG hiband p...m. 12x	~~1.7...~~	1.5...0.000

VIDEOLETTORI

DAEWOO ac/dc telecomando	~~3...~~	...5.000
AIWA telec.repeat... ...arc.centr.	~~...~~	...5.000
...ADIO ... 2 testine	~~...~~	...5.000
SAMSUNG doppia alimenta...	~~...~~	345.000

VIDEOREGISTRATORI

AIWA registra in ...	~~429.000~~	...000
... ...bliz.testine	~~429.000~~	350.000
SHARP shoutte t.immag.movete...	~~...~~	...
TELEFUNKEN showview ...	~~...~~	...
AIWA ... ...w 2 scart	~~599.000~~	495.000
[redacted] 4 test.digital shouttle ...	~~...~~	...
...	~~...~~	49...0
GRUN... 3 test mini 32...	~~...~~	58...0
SHARP ... shouttle su...	~~...~~	58...0
AIWA ... SPLIT...	~~...~~	...
DA... ...test.dopp.vel.	~~799.000~~	675.000
SAMSUNG 6 test. stereo HIFI	~~899.000~~	...
... ... VIEW	~~899.000~~	795.000
...A 6 test. S.V. stereo	~~1.049.000~~	895.000
...A multiconverter...	~~1.799...~~	...495.000

FLOPPY e NASTRI

MASTER floppy ...0 pezzi	~~3.900~~	2.900
MASTER floppy ...10 pezzi	~~11.900~~	8.900
PHILIPS nastro ... 60 min.	~~1.500~~	1.200
TDK nastro audio ... min.	~~1.700~~	1.500
MASTER TOP VHS ... minuti	~~...~~	3.000
MASTER VHS 18... minuti	~~...~~	3.500
PHILIPS VHS/C ...	~~...~~	4.500
PHILIPS VHS/C 45 minuti	~~...~~	5.700
... VHS/C 45 minuti	~~...~~	...
...Y nastro video 8mm 60 min.	~~8.900~~	7.500
SONY nastro video 8mm 90 min.	~~10.600~~	9.200

TELEFONIA

Cellul. SA... ...	~~...~~	...
Cellul. S... ...	~~...~~	...50.000
Cellul. MOTOROLA microtac gold	~~849.000~~	750.000
Cellul. **MOTOROLA GSM** handly		...
Cellulare **NOKIA** [redacted]		...
Cellulare [redacted] **GSM** 337		...
FAX con telefono 40 mem.	~~649.000~~	565.000
FAX con telefono e segreteria	~~849.000~~	750.000
Telefono senza fili omologato	~~459.000~~	[redacted]
Telefono senza fili display	~~479.000~~	395.000
Telefono senza fili con segret.	~~699.000~~	625.000
Segreteria con microcassetta	~~109.000~~	85.000
Segreteria c/batteria 1.	~~119.000~~	[redacted]
Segreteria display digitale	~~189.000~~	[redacted]
Segreteria con telefono	~~259.000~~	215.000

OFFICE

CASIO scientifica 10 cifre	~~31.900~~	23.000
SHARP 10 cifre calc.da tavolo	~~59.000~~	40.000
CANON data bank 10k	~~59.000~~	45.000
CASIO magic diary C100	~~89.000~~	59.000
CASIO magic diary infrared	~~129.000~~	95.000
CASIO agenda elettr.32k	~~139.000~~	115.000
CASIO agenda elettr.64k	~~189.000~~	150.000
CANON macch.scrivere elet...	~~...000~~	225.000
SHARP macch.scriv...	~~319.000~~	240.000
CANON macch.scriv. c... ...lay	~~4...000~~	350...0
SHARP macch.scriver... ...play	~~4...000~~	375...0

COMPUTER con MONITOR con pagamento SENZA INTERESSI !

IBM 486DX2 minito...	19...000 x10 ...
IBM 486DX2 540HD ... top	23...000 x10 ...
IBM 4...DX2 540HD ... top	25...000 x10 ...
COMPAQ Pentium75 ...	39...000 x10 ...

PER IL CAFFE'

GI... macina caffe'	~~34.900~~	27.000
MOULINEX macina caff...	~~...~~	24.000
KRUPS 309 aromatica	~~109.000~~	90.000
SAECO IDEA macch.caff...	~~...~~	...000
SAECO ... caffe' ...	~~...000~~	140.000
SAECO SELECTA caffe' in metallo	~~249.000~~	185.000
GAGGIA ESPRESSO caffe'...	~~...~~	...000
DELO...	~~...~~	...0.000
GAGGIA ...LECTA c...	~~...~~	...000
...AL... caffe' a... ...atica	~~...~~	...000
GAGGIA ...BY elettr...	~~...~~	...00
SAECO ... delux sub autom.	~~949.000~~	800.000

MACCHINE CUCIRE SINGER

Cucibottoni elettrico	~~59.900~~	...00
TINY TAILOR portatile	~~119.000~~	...00
ZIG ZAG base pia...	~~...000~~	...000
ZIG ZAG b/libero c/va...gia	~~...000~~	...000
Automat. 5 punti b.libero c/v...	~~...000~~	...000
Superaut.12 punti b.libero+v...	~~...000~~	2...000

ARIA CALDA E PULITA

IMETEC aria-puri...anizzatore	~~229.000~~	18...0
BJ... ...ificatore	~~...0~~	30.0...
ARGO 10... ...radiatore	~~...~~	115....
ARGO TUR... ...maconv...	~~...000~~	118.000
ARGO 39... ...ufa catal.vol.9...	~~...000~~	165.000
DELONGHI ...100watt super...	~~...~~	...000
IMETEC ...dasonno sing.lana	~~109.000~~	85.000
IMETEC scaldasonno matrimon.	~~159.000~~	120.0...

EUROBIMBO TUTTO PER IL BIMBO

...ALI ... ...bo... ...ome da	~~...000~~	219.000
[redacted] carrozzina compl.	~~499.000~~	399.000
CHICCO SVELTO Passeggino	~~169.000~~	[redacted]
[redacted] Seggiolone reclinabile	~~129.000~~	99.000
SEGGIOLINO DA TAVOLO	~~55.000~~	39.000
[redacted] COLIBRI' Passeggino	~~149.000~~	[redacted]
JOLLY seggiolino auto	~~149.000~~	[redacted]
[redacted]LO 2 giochi	~~59.000~~	39.000

SALDISSIMI
ABBIGLIAMENTO BIMBI
SCONTI FINO AL
50%

COMPRI SENZA UNA LIRA

COMUN.EFF.LEGGE 80 - PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE - ERRORI ED OMISSIONI

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

TUTTO DI GENNAIO VERA! QUESTI PREZZI... FINIREMO TUTTO MOLTO PRIMA! FINO ESAURIMENTO SCORTE

CUCINE

AREILOS 4 fuochi + forno gas	~~279.000~~	225.000
BOMPANI 4gas forno gas48X45	~~249.000~~	230.000
AREILOS 60X50 c/griglia lusso	~~349.000~~	285.000
BOMPANI 4gas forno gas85x45	~~389.000~~	320.000
DE LONGHI forno elett.4+2plas.	~~590.000~~	495.000

CUCINE A LEGNA

DE LONGHI 4,5 ottonata	~~899.000~~	695.000
[redacted] 3/5 bianco foc.ghisa	~~899.000~~	730.000
SIDEROS 3/5 marrone foc.ghisa [illegible]	[illegible]	[illegible]
SIDEROS [illegible] rosso cu[illegible]	~~1.349.000~~	1.0[illegible]
SIDEROS Sogno4/5 verde sf	~~1.349.000~~	1.0[illegible]

FORNI MICROONDE

MOULINEX Y52 [illegible]	[illegible]	[illegible]9.000
MOULINEX grill [illegible]	[illegible]	[illegible]5.000
[illegible] 26lt. C[illegible]	[illegible]	[illegible]5.000
[illegible] grill [illegible] rot.	[illegible]	[illegible]5.000

CONGELATORI A POZZO

OCEAN 1[illegible]lt. mar[illegible]	[illegible]	[illegible]5.000
KORTING 210lt. n[illegible]	[illegible]	[illegible]0.000
KORTING 320lt. n[illegible]	[illegible]	[illegible]
KORTING [illegible]00lt. n[illegible]	[illegible]	[illegible]
KORTING [illegible]10lt. SU[illegible]ATO	~~79[illegible]~~	640.000
AEG s[illegible]perisolato 10cm	~~1.099[illegible]~~	875.000
AEG s[illegible]perisolato 11cm	~~1.1[illegible]~~	[illegible]

CONGELATORI VERTICALI

[redacted] 125lt. 8 cassetti	~~549.000~~	[illegible]
ARISTON [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] cassetti	[illegible]	575.000
[illegible] 250lt. cassetti	~~699.000~~	[illegible]
OCEAN 260lt. casset[illegible]	~~789.000~~	[illegible]
[illegible]	~~799.000~~	685.000

FRIGORIFERI

I[illegible] 140 litri	~~329.000~~	250.0[illegible]
ZOPPAS [illegible]	~~349.000~~	[illegible]
[illegible]ere	~~399.000~~	300.000
[illegible] frigo bar 120lt. noce	~~399.000~~	330.000
FAGOR 200lt.	~~469.000~~	375.000
KORTING 160lt. 60x6[illegible]	[illegible]	395.000
[illegible] 2porte 2[illegible]	[illegible]	395.000
CANDY 240lt. 2[illegible]	~~51[illegible]~~	425.000
OCEAN 260lt. [illegible]porte	[illegible]	450.000
HIRUNDO 2[illegible] 2porte	[illegible]	499.000
KORTING 33[illegible]	[illegible]	795.000
HIRUNDO 370[illegible]	[illegible]	850.000
CANDY 360lt. 2[illegible]	[illegible]	895.000
IGNIS [illegible]lt. 2m[illegible]	[illegible]	895.000
SANGIORGIO G[illegible] 2mot[illegible]	[illegible]	995.000
DAEWOO 386lt. NO FROST	[illegible]	[illegible]090.000
AEG 400lt [illegible]metri	~~699.000~~	[illegible]450.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

HIRUNDO [illegible]cm 400giri [illegible]ost	~~749.000~~	595.000
[redacted] Sele[illegible] termost[illegible]	~~799.000~~	675.000
ZOPPAS 40c[illegible]oni	~~849.000~~	750.000

LAVATRICI CON OBLO'

HIRUNDO HL415 5kg [illegible]perou[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]gin	[illegible]	[illegible]
HIRUNDO [illegible]	[illegible]	[illegible]
ZOPPAS [illegible]	[illegible]	550.000
CANDY AQUAMATIC 3KG. 600giri	~~690.000~~	595.000
ARISTON BA48TX escl. Selecta	~~749.000~~	650.000
[redacted] 600giri term.+5tasti	~~799.000~~	650.000
[redacted] LUXUS 460 v.inox	~~799.000~~	[redacted]
KORTING 226TX 600giri v.inox	~~799.000~~	[redacted]
[redacted] 600 giri 45cm. AS68TX	~~799.000~~	[redacted]
ZOPPAS LUXUS 640 v.inox 600giri	~~899.000~~	[redacted]
ZOPPAS LUXUS 660 v.inox 6tasti	~~899.000~~	785.000
KORTING 900giri v.inox TOP	~~999.000~~	850.000
ZOPPAS LUXUS 900 v.inox. 6tasti	~~999.000~~	850.000
CANDY 800giri super TOP	~~999.000~~	[redacted]
AEG 850giri v.inox 6tasti TOP	~~1.349.000~~	1.150.000

LAVASTOVIGLIE

ZOPPAS 12cop.4progr.38DB	~~799.000~~	695.000
[redacted] 12cop.waterblock	~~899.000~~	765.000
CANDY 12cop. waterblock top	~~999.000~~	850.000
ZOPPAS LUXUS750 top	~~1.099.000~~	895.000

ARISTON 12cop.aquastop TOP	~~1.199.000~~	[redacted]
[redacted] mod. top nero	~~1.299.000~~	[redacted]

FERRI DA STIRO CON E SENZA CALDAIA

DELONGHI a vap. STIROMEGLIO	~~34.900~~	28.000
MOULINEX c\avvolgic. a [redacted]	~~39.900~~	30.000
ROWENTA trio piastra alutherm	~~48.900~~	39.000
IMETEC piastra inox a secco	~~54.900~~	[illegible]
MOULINEX [illegible] traverse	~~59.[illegible]~~	45.000
ROWENTA trio piastra inox	~~64.9[illegible]~~	50.000
ROWENTA pesante a secco	~~69.9[illegible]~~	57.[illegible]
BRAUN vapor[illegible] fori inox	[illegible]	60.[illegible]
IMETEC vapo[illegible] inox K1	[illegible]	65.[illegible]
MOULINEX [illegible]ptim.600	[illegible]	[illegible]
MOULINEX a vap. [illegible]ptim. 90[illegible]	~~99.000~~	78.000
KRUPS vap.varie[illegible]ex 600	~~99.000~~	80.000
ROWENTA clip vap[illegible]e p.inox	~~99.000~~	80.000
MOULINEX sup.vap[illegible] 2spray	~~119.000~~	98.000
ROWENTA vaporp[illegible]s p/inox	~~129.000~~	99.000
MICROMAX calda[illegible] c/ferro	~~299.000~~	219.[illegible]
DELONGHI ferro [illegible] caldaia	[illegible]	225.000
POLTI VAPORETTA cald.profess	[illegible]	249.000
MICROMAX caldaia c/ferro pro[illegible]	[illegible]	250.[illegible]
[illegible]L a pressio[illegible]	[illegible]	[redacted]
[redacted] PROFESSIONAL c/regolaz	~~349.000~~	285.000
DELONGHI profess[illegible]	[illegible]	[illegible]
P[illegible]	[illegible]	[illegible]
SEB [illegible] INOX	~~43.000~~	30.000
DELONGHI asse ad stiro profes[illegible]	[illegible]	[illegible]
P[illegible]	[illegible]	[illegible]

PER LA CUCINA

GIRMI [illegible]mmersion[illegible]	[illegible]	[illegible]
KRUPS [illegible]	[illegible]	[illegible]
BRAUN [illegible]edap.	[illegible]	45.000
BRAUN minipimer mod.350	~~84.900~~	65.000
BRAUN minipimer TOP c\tritatutto	~~129.[illegible]~~	[illegible]
MOULINEX [illegible]+frullatore	~~41.900~~	34.0[illegible]
GIRMI frullato[illegible] macinino	~~64.900~~	49.000
DELONGHI [illegible]	[illegible]	140.000
DELONGHI FR[illegible]IO rot.	[illegible]	[illegible]10.000
GIRMI [illegible] da congela[illegible]	[illegible]	69.000
[illegible] gelatiera estr[illegible]ile	~~369.000~~	2[illegible]
SIMAC 1300 gelataio [illegible]traibile	~~459.000~~	365.000
MORETTONI gratt. SUPER GRATTAJE[illegible]	[illegible]	48.000
IMETEC [illegible]elli [illegible]caric.	[illegible]	65.000
GIRMI [illegible] formag[illegible]	[illegible]	70.000
GIRMI affett. [illegible] diam.15	[illegible]	79.000
NOVITALIA g[illegible]y 42 cm	~~6[illegible]~~	50.000
IMETEC bilanc[illegible]cina dietetica	[illegible]	[illegible]
IMETEC [illegible] special 5 kg.	~~39.900~~	28.000
MOULINEX sterilizzatore a vapore	~~109.000~~	85.000
DELONGHI [illegible]	[illegible]	[illegible]
IMETEC [illegible]	[illegible]	[illegible]0.000
IMETEC [illegible]	[illegible]	[illegible]10.000
DELONGHI bistecc. basc.50cm	~~149.000~~	[redacted]
[redacted] grill burger	~~169.000~~	130.000
GIRMI centrifuga 1 velocita'	~~119.000~~	90.000
GIRMI centrifuga 2 velocita'	~~169.000~~	125.000
MOULINEX coltello 1 lama	~~36.900~~	29.000
TEFAL coltello elettrico	~~36.900~~	[redacted]
SIMAC MX700 impastatrice	~~279.000~~	[redacted]
DELONGHI taglia affetta gratt.	~~89.000~~	[redacted]
MOULINEX A74 robot selecta	~~159.000~~	130.000
[redacted] robot elettronico	~~279.000~~	215.000
MOULINEX spremiagr. avvolgic.	~~36.900~~	[redacted]
GIRMI sbattitore 2 velocita'	~~34.900~~	25.000
TEFAL turbo mixer 5 velocita'	~~49.900~~	[redacted]
KRUPS sbattitore 4000 elettronico	~~99.000~~	[redacted]
[redacted] sbattitore lusso	~~99.000~~	80.000
KRUPS sbattitore + frullatore	~~119.000~~	85.000

[redacted] tostapane pareti fredde	~~34.900~~	25.000
[redacted] BITOAST pareti fredde	~~49.900~~	38.000
GIRMI BITOAST par. fredde c\timer	~~59.900~~	45.000
[redacted] toast timer metallo	~~79.900~~	65.000
[redacted] super toast digitale	~~129.000~~	99.000
MOULINEX trico grattugia [illegible]	[illegible]	[illegible]8.000
IMETEC mix[illegible] forno pizza	~~59.900~~	[illegible]
GIRMI TR20 [illegible]	~~69.900~~	50.[illegible]
GIRMI bloc[illegible]er tritatutto	[illegible]	[illegible]15.0[illegible]
KRUPS SPEE[illegible] tritatutto	~~69.900~~	50.00[illegible]
GI[illegible] base	~~99.900~~	80.00[illegible]
GI[illegible] vaporie[illegible] c\time[illegible]	~~159.000~~	[illegible]20.00[illegible]

PULIZIA DELLA CASA

ALFATEC COL[illegible] ricaric[illegible]	~~42.900~~	35.00[illegible]
ALFATEC minia[illegible]rapolvere	~~42.900~~	35.0[illegible]
TE[illegible] miniaspira[illegible]olvere	[illegible]	68.[illegible]
HO[illegible] miniasp[illegible] polvere TOP	~~96.900~~	7[illegible]
AEG [illegible] polvere s[illegible]er access.	~~269.000~~	[illegible]000
KRUPS [illegible]olrapolv.400w [illegible]	~~329.[illegible]~~	[illegible]50.000
[illegible]IC aspir.super potente	~~329.000~~	250.000
ROWENTA 1400 watt elett[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DELONGHI bidone 1000watt 20lt	~~129.000~~	100.000
[redacted] bidone nuovo [illegible]	~~139.[illegible]~~	[illegible]
ALFATEC [illegible]	[illegible]	125.[illegible]
FISELDO [illegible]ADI a [illegible]	[illegible]	129.[illegible]
POLTI [illegible]	[illegible]	[illegible]29[illegible]
POLTI VAPOR[illegible]	~~59[illegible]~~	[illegible]000
MASTER [illegible] lucidatrice	~~159.000~~	115.000
MASTER 4 spazzole lucidatrice	~~189.000~~	135.000
ALFATEC lucidatrice inox	~~1[illegible]9.000~~	[illegible]
ALFATEC SCOPATUTTOPIU'	[illegible]	85.00[illegible]

PER LA PERSONA

IMETEC piastra [illegible] capelli	~~[illegible]9.900~~	48.00[illegible]
KRUPS nuova [illegible]cia TOP	~~[illegible]9.000~~	65.00[illegible]
KRUPS bilan. [illegible] quadr.	~~1[illegible]7.000~~	[illegible]80.00[illegible]
GIRMI casco [illegible]onale	~~[illegible]7.000~~	35.00[illegible]
ROWENTA s[illegible] port.mini	~~[illegible].000~~	35.00[illegible]
ROWENTA spazzolino port. ma[illegible]	~~[illegible]000~~	45.00[illegible]
ALBA spazzol[illegible] portatile	~~[illegible]000~~	55.000
BRAUN pi[illegible]entral spazzolino	[illegible]	[illegible]9.00[illegible]
BRAUN SI[illegible]	~~10[illegible]~~	85.00[illegible]
BRAUN SILKE[illegible] due veloc.	~~1[illegible]~~	[illegible]15.00[illegible]
BRAUN SILKE[illegible] ab. 2 velo[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] massaggiatore anticellulite	~~99.900~~	35.000
BRAUN phon pieghevole 1000w	~~29.900~~	23.000
GIRMI p[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMETEC [illegible] tasto freddo	[illegible]	[illegible]0.0[illegible]
IMETEC [illegible]20[illegible]	[illegible]	[illegible]0.000
TEFAL silence pro 1500 el.c\diffus.	~~59.900~~	[redacted]
GIRMI phon 1300watt profession.	~~64.900~~	45.000
[redacted] phon 1200watt supervol.	~~59.000~~	48.000
BRAUN phon superv.2 funz.1200w	~~69.000~~	55.000
PHILIPS profession.1600w SALON	~~89.000~~	[redacted]
BRAUN phon superv.2 funz.1600w	~~99.000~~	[redacted]
SANYO rasoio portatile a pile	~~49.900~~	30.000
SANYO rasoio testina doppia rete	~~119.000~~	[redacted]
SANYO rasoio test.doppia ricar.	~~129.000~~	[redacted]
BRAUN rasoio sist.1.2.3.	~~159.000~~	125.000
PHILIPS rasoio 3 test.doppia az.	~~149.000~~	[redacted]
PHILIPS regolabarba rete\ricaric.	~~169.000~~	[redacted]
PHILIPS rasoio rete mod.TOP	~~199.000~~	[redacted]
PHILIPS ras. 3 test.ricaricabile	~~219.000~~	[redacted]

FUORI TUTTO ANCHE SUI CASALINGHI e ARTICOLI REGALO

PAGHI A PASQUA!

GRUPPO **UNI-EURO**

★ *immp* TELECOM

(TO)TORINO NUOVO!
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

★ **(TO)TORINO**
via Vandalino 101 tel.011/4033993

★ **(TO)CARMAGNOLA**
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ **(TO)PINEROLO**
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

★ **(AO)AOSTA** NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

★ **(CN) CUNEO** Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ **(CN)B.S.DALMAZZO**
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ **(CN)ALBA** Cotlino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ **(CN)SALUZZO**
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

★ **(CN)MONDOVI'**
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336

★ **(CN)CORTEMILIA**
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ **(BI)BIELLA** GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

★ **(AT)CANELLI**
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ **(AL)ACQUI TERME**
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ **(SV)ALBENGA** CISANOS.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

★ **(SV)CAIRO M.te** NUOVO!
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ **(SV)ANDORA**
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ **(GE)CHIAVARI**
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ **(IM)IMPERIA**
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ **(IM)VALLECROSIA**
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

MAGAZZINI

★ **(CN)CASTAGNITO**
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ **(CN)ROREТО diCH.**
via Cuneo,34 tel.0172/495833

Barcellona, incontro col tenore che ha appena inciso «Passion»

Carreras: il mio canto d'amore

Un nuovo disco e una nuova compagna

Da sinistra José Carreras e Enrico Caruso sopra Klaus Kinski nel film «Fitzcarraldo»

DAL NOSTRO INVIATO

Una maratona di tre giorni con la stampa di mezzo mondo per lanciare «Passion», l'ultimo cd della francese Erato, uscito in questi giorni, un disco ideato insieme con Don Black (già vincitore di un Oscar per la musica) e Jeremy Sams, sapienti arrangiatori di alcune liriche. José Carreras gioca in casa, è in forma smagliante. Della s[redacted]va vita privata non parla, ma, dice [redacted] amore c'è. E questo mi basta». Parla invece con dovizia dei concerti [redacted] terrà a Manaus, in piena Amazzonia, nel teatro del mitico Enrico Caruso, evocato nel film «Fitzcarraldo». «Pensi che delizia cantare con una umidità pazzesca, peggio che [redacted] Milano tra novembre [redacted] gennaio. Ma come si fa a resistere al fascino [redacted] Manaus e a quello della Scala?».

Carreras come Caruso, Gigli, Schipa, Giuseppe Di Stefano. Da questa idea si è fatto trascinare. Ne parla e gli luccicano gli occhi: «E' un'idea che nasce dal mio egoismo artistico, dal desiderio di tuffarmi nel passato dei grandi tenori italiani, con un senso di profondo realismo ed umiltà, ma anche di amore e [redacted] rispetto. Quest'anno celebrerò Francesco Paolo Tosti nei centocinquant'anni della nascita al Musikverein di Vienna. E' la prima volta in assoluto che Tosti, gran musicista alla corte della regina Vittoria a Londra, entrerà trionfalmente nella magnifica sala del Musikverein. [redacted] accompagneranno [redacted] pianoforte e il quartetto d'archi dei Wiener».

Peccato che questa celebrazione [redacted] possa avvenire in Italia.

«Ho tentato. Non ci sono riuscito. Ma la musica di Tosti è universale, appartiene a tutti».

Carreras, «Passion» soltanto per tornare al passato?

«Non solo per questa ragione. Cantare "Il concierto [redacted] Aranjuez", "Tristesse" di Chopin, "If tomor[redacted]w comes" dal quarto movimen[redacted] della Sinfonia del Nuovo Mondo di Dvorak; oppure "Panis angelicus" di Franck, "Love is a melody" dal Concerto per clarinetto di Mozart, [redacted] "I remember you" dal terzo movimento della "Patetica" di Beethoven, è l'aspirazione più grande [redacted] un tenore, il massimo del godimento fisico e spirituale».

Eppure lei [redacted] ha mai cantato un'opera di Mozart, perché?

«Per [redacted] di assoluto amore [redacted] rispetto per Mozart. Ho cantato soltanto il Requiem, mai "Don Giovanni" [redacted] "Così fan tutte" [redacted] "Il flauto magico". Non per difficoltà, non per paura. Solo perché Mozart è un monumento e resta un autore impenetrabile. E' questo il grande cruccio della mia vita».

Un Carreras cameristico, lontano dalle folle oceaniche dei concertoni?

«Sentirmi protetto dai grandi compositori classici è sempre stata una mia intima necessità. Ma un occhio alla divulgazione della musi[redacted] bisogna pur averlo, soprattutto quando ti trovi accanto un cantante-musicista di razza come Placido Domingo. A Vienna, per Natale, abbiamo interpretato insieme una canzo[redacted] spagnola che non conoscevamo. Due tenori all'unisono e [redacted] sua straordinaria musicalità: è stata una sfida senza rete, un'emozione per tutti».

E con Pavarotti e Domingo?

«Ci sono progetti precisi. Canteremo [redacted] giro per il mondo, in America in Giappone a Roma, ma soprattutto ripeteremo il successo di Caracalla. Tre voci insieme. E' [redacted] che [redacted] gente ama di più».

Carreras, tutti l'ammirano anche per [redacted] «West Side Story» televisivo [redacted] Bernstein...

«Sono stati i momenti artistici più creativi della mia vita. Bernstein era un mostro di bravura, di intuizione musicale. Suggeriva idee a cui nessuno di noi pensava. Peccato che la tv ogni tanto rimandi "West Side Story" in onda alle due di notte. La musica alla televisione è un doloroso capitolo culturale, non solo in Italia o in Spagna».

Ma la Spagna sta facendo molto per la musica.

«Dalla caduta di Franco, in Spagna [redacted] stati creati almeno una dozzina di auditorium molto belli architettonicamente e ottimi dal punto di vista [redacted]. Peccato proprio che in Italia per ora ci [redacted] soltanto quello del Lingotto di Torino».

Maestro, ogni tanto si riposa?

«Non canto da Natale. Sono rimasto a casa [redacted] i miei figli ma ho pensato molto».

A che cosa?

«Agli impegni in Sud America, a New York, e al [redacted] che terrò alla Carnegie Hall sulle arie da camera degli operisti italiani, da Verdi a Mascagni».

«Mi esibirò [redacted] Manaus in Amazzonia nel mitico teatro di Enrico Caruso per tuffarmi nel passato dei grandi»

Armando Caruso

Roma, presentato [redacted] film con Anna Falchi

Belli e non più poveri i nuovi giovani di Risi

«Fare un remake era impossibile oggi i ragazzi sono troppo tristi»

ROMA. In «Giovani e Belli», che uscirà [redacted] prossima settimana, [redacted] c'è traccia di «Poveri, ma belli», anche [redacted] i due film hanno in comune la regia di Dino Risi. «Dopo quarant'anni - osserva il regista - non si poteva rifare "Poveri, ma belli", perché [redacted] cambiata la società e anche i giovani sono cambiati rispetto a quelli della Trastevere di Renato Salvadori e di Maurizio Arena. Allora i ragazzi [redacted] degli sprovveduti, dei simpatici stupidotti, che sognavano la Lambretta; adesso hanno la laurea ma non lavorano, e per vivacchiare [redacted] costretti a rincorrere mestieri improvvisati o i soldi dei genitori. Oggi tutti i giovani di età compresa tra i 20 e i [redacted] anni vivono in condizioni di disagio, e nelle discoteche si scatenano per dare sfogo a questo loro amaro [redacted] d'animo».

Del disagio giovanile Dino Risi s'è reso conto a Cinecittà, durante i provini a cui i maestri del cinema sottopongono periodicamente gli aspiranti attori. «Giovani e Belli» è la storia di un'amicizia casuale tra due ragazzi di estrazione sociale differente (uno laureato con padre affarista e l'altro figlio di un ope[redacted] comunista) che finiscono di [redacted] perdutamente [redacted] stessa donna, Zorilla, una bella e furba zingara impersonata da Anna Falchi. I due protagonisti maschili sono Luca Venantini (figlio dell'attore Venantino Venantini, che nello stesso film interpreta un vecchio play-boy) ed Edoardo Scatà, che Risi ha scoperto sul «metrò» che transita a Cinecittà. «Avevo finito [redacted] piccola parte nel film di Maselli, "La demolizione" - ricorda l'attore - quando, salito sul metrò, mi sono sentito addosso lo sguardo fisso di Dino Risi che dopo un paio di fermate mi ha chiesto se il giorno dopo ero disponibile per un provino. [redacted] così mi [redacted] conquistato la parte».

«Non è stato facile - dice il regista - realizzare un film allegro con attori giovani, perché loro non sono internamente allegri per [redacted] questo stato d'animo sul set dovevo iniettarglielo io, che [redacted] più un ragazzino». Forse per questa ragione [redacted] parecchie macchiette si ritrovano nel film vecchi attori comici, da Carlo Croccolo a Ciccio Ingrassia, e personaggi non più giovani presi dalla strada, come il capostazione di Molfetta delle Ferrovie dello Stato.

«"Giovani e Belli" - spiega Risi - è una storia innocente e [redacted] di costume. Attraverso il candore dei due protagonisti maschili si vuole dare un po' di fiducia ai giovani, non trascurando le difficoltà nei rapporti tra uomo [redacted] donna sorte negli ultimi anni. Parecchi ragazzi oggi vivono per conto loro perché spiazzati e spaventati dalle donne. Non per niente ci vogliono due uomini per tenere a bada Anna Falchi!».

Ma l'attrice ribatte prontamente: «Non mi piacerebbe nella vita reale coabitare con due uomini: [redacted] troppo impegnativo! Io sono comunque una figlia del mondo che [redacted] inventa quotidianamente la vita. Né la laurea [redacted] successo, d'altra parte, ti garantiscono oggi un avvenire sicuro e felice». Questo [redacted] Risi è il terzo film del '96 per la Falchi, [redacted] «Palla di neve[redacted] di Nichetti e «Celluloide» di Lizzani. L'attrice poi tornerà in tv, in uno sceneggiato con Raoul Bova in due puntate su Raiuno; si intitola «Vento selvaggio», dal romanzo di Sveva Casati Modignani. La Falchi sarà [redacted] ragazza molto complicata che incontra un campione di Formula Uno, Bova appunto. La regia è di Sergio Martino.

Ernesto Baldo

Manifestazioni e minacce di morte, Menem: «Il film è un'infamia»

Qui a fianco la popstar Madonna [redacted] Evita Perón una delle figure più amate e discusse in Argentina

«Madonna, giù le mani dalla nostra Evita»

La prima moglie del dittatore è considerata una santa

BUENOS AIRES. Sbarcata da pochi giorni a Buenos Aires per iniziare le riprese di «Evita», Madonna [redacted] è trovata protagonista di una s[redacted]na per lei abituale: migliaia di fans appostati fuori dal [redacted] albergo da 2500 dollari a notte. Ma insieme [redacted] l'adorazione dei fans, questa volta per la signora Ciccone ci sono gli insulti, gli appelli affinché venga cacciata dal Paese, anche le minacce di morte. Per milioni di argentini Evita, la controversa moglie del dittatore Juan Domingo Perón, morta nel lontano 1952, è una [redacted]ta. E adesso, convinti che Madonna sia venuta qui con l'intento di infangarne la memoria, sono sul piede [redacted] guerra. Le strade della capitale argentina sono tappezzate di scritte che dicono: «Viva Evita, fuera Madonna». Mentre il Parlamento sta considerando di dichiarare Madonna «persona non gradita», lo stesso presidente Menem ha dichiarato che [redacted] film basato sul musical di Andrew Lloyd Webber è una «totale infamia» e la cantante «inadatta» per rappresentare Evita. «Le [redacted] tollereranno [redacted] sua presenza», ha aggiunto minaccioso. Si sono unite alla protesta anti-Madonna persino [redacted] mamme, le vedove e le nonne che manifestano davanti alla Casa Rosada [redacted] volta la settimana per conoscere la sorte dei «desaparecidos» degli anni della dittatura militare e che adesso si presentano inalberando cartelli che dicono: «Ridateci la [redacted] Evita».

Sono anni che la figura di Evita, la first lady argentina che elargiva banconote ai «descamisados», indossando pelliccie di visone e preziosi gioielli, affascina il mondo del cinema. Tra le attrici e le cantanti che avrebbero voluto portarla sullo schermo abbiamo Meryl Streep, Liza Minnelli, Barbra Streisand, Mariah Carey, Gloria Estefan, Raquel Welch. Alla fine, l'ha spuntata Madonna che verrà diretta dal regista inglese Alan Parker [redacted] che avrà come co-protagonista Antonio Banderas nella parte del «Che». «A quelli che sostengono che faremo un film-scandalo rispondo che non [redacted] vero», ha detto la cantante [redacted] un'intervista rila[redacted] al settimanale «Caras». «Non ho mai pensato di insultare Evita e il popolo argentino».

Ma le rassicurazioni [redacted] bastate. Molti argentini sono convinti che Madonna e il suo team finiranno in realtà per raffigurare Evita come una specie di sgualdrina che ha conquistato Perón e il potere con la sua bellezza e hanno promesso che se non [redacted] saranno le bombe certamente disturberanno le riprese, il cui inizio è previsto per l'8 febbraio. Hanno anche iniziato una petizione per indurre [redacted] Vaticano a beatificare Evita e adesso [redacted] unito alla protesta perfino l'arcivescovo di Buenos Aires, Antonio Quarracino. «Madonna», ha detto, «è una Satana [redacted] gonnella».

Il presidente Menem non vuole creare un caso internazionale [redacted] l'espulsione della cantante. Ha proposto invece che l'industria cinematografica argentina produca un controfilm e sta appoggiando [redacted] suo amico attore e produttore Victor Bo, che intende girare un film il cui titolo la dice lunga: «Evita, la vera storia». Le riprese dovrebbero avere inizio a settimane e il film potrebbe es[redacted] già pronto in settembre, per poter battere sul tempo il progetto di Satana-Madonna la cui uscita è prevista per Natale.

Lorenzo Soria

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.

PER FESTEGGIARE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI. E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere [redacted] tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di una prova di ambientazione a casa vostra e del servizio a domicilio.*
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in [redacted] mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell'assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- Il PIACERE di essere assistiti e consigliati con competenza, ma senza fretta, nella scelta del vostro tappeto.

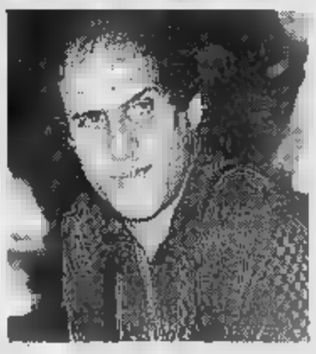
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011/ 56.22.66 Orario 9,30/12,30 - 15,00/19,30 Lunedì: 15,00/19,30

C.I.T.O. VALORE VERO

MILANO - Viale Tunisia - Tel. 29.40.. DOMENICA 15,00/19,30 Lunedì chiuso

Il talk-show della Mori su Raidue dal 6 febbraio

«Io, super Claudia l'amica delle mogli»



Claudia Mori, a sinistra suo marito Adriano Celentano

«Voglio ascoltare le donne comuni ma anche le mamme del Che e di lady D»

MILANO. Dopo Catherine Spaak, dopo Marta Flavi, Maria De Filippi e infinite altre dame talk show, anche Claudia Mori approda alla televisione parlata. Il 6 febbraio prossimo - un sabato - debutterà alle cinque della sera su quel network in pantofole che è ormai diventata Raidue il suo programma. S'intitola «L'amica delle mogli» ed è un'idea che una delle mogli più titolate d'Italia - la signora Celentano, appunto - nel da tempo: «Voglio che si torni a parlare della famiglia. Un giorno ho incontrato Pippo Baudo e chiacchierando mi ha chiesto se avevo delle idee per la tv: gli ho esposto questa, lui ne ha parlato al direttore Le Porte. Detto fatto, si parte: mezzi zero. Un po' m'impensierisce l'orario: alle 17 del sabato saranno a casa le donne cui mi rivolgo?».

Lei, come il marito che si ritrova, è una moglie la «M» maiuscola, perciò titolata a parlare dell'argomento.

«Io una donna che ha preferito la famiglia al lavoro e davanti alle telecamere parlerò con mogli comuni, esperti e senza sondaggi. È difficile è stato trovarle, queste donne: abbiamo cercato a Nord e a Sud, perché una moglie del Sud è diversa da del Nord. Voglio ascoltare le loro storie, capire intanto se ci sono ancora le famiglie e come si sono trasformate».

Ci saranno ospiti speciali?

«Ci sarà una rubrica "La casa racconta": all'inizio doveva essere "La mamma racconta" poi spesso queste importanti non più. Nella prima puntata, è ospite la signora Ana Guevara, trigna del Che che però non ha neanche conosciuto: stiamo registrando in questi giorni ed è una donna molto colta, ha saputo dal marito cose interessantissime. Parleremo del Che bambino. Poi abbia invitato le di Maradona e di Lady D. e io voglio la sorella Sofia Loren anche perché mi ha colpita che sia stata giudicata la sessantenne più bella del mondo».

Com'era la mamma di Adriano, e com'è la sua?

«Mia suocera era una donna meravigliosa, quelle emigranti dalla Puglia con la classica valigia di cartone. Una roccia, come del resto mia madre. Ecco, penso a quelle madri lì, che rinunciavano a esser donne».

Anche lei sembra un modello di madre di quel genere.

«Se ognuno non qualcosa, la vita diventa una guerra. Oggi la donna è costretta a scegliere: un tempo aveva solo frustrazioni, diventa schizofrenica ed è scontenta comunque scelga».

La sua è una famiglia tradizionale?

«Sì, anche con qualche personaggio strano. Adriano ed io crediamo nei valori famigliari, che non possono essere sostituiti. Bisogna adoperarsi per placare malumori. Bisogna sacrificarsi ma il sacrificio non è negativo, ti porta a ricevere in cambio».

Lei è un tipo remissivo?

«Sì e no. Almeno non sempre. Il padrone c'è più ma non si può sfasciare tutto solo per spirito di ribellione. A me piace la donna dignitosa sempre.

Come vede le donne in carriera?

«Sono uomini, spesso con pochi scrupoli. Mi piacerebbe che facessero carriera restando donne».

Perché ci tiene a fare questo programma?

«Perché la famiglia è in crisi e rischia di sparire. Voglio capire io per prima».

Si metterà in concorrenza con la Spaak, adesso.

«Ma no. Da me viene gente brille e c'è pubblico in sala. Parleremo al telefono con i mariti delle ospiti e poi c'è un valletto maschilista simpatico, Renato Pensa, amico nostro di famiglia da tanti anni, che può intervenire quando vuole».

Marinella Venegoni

Ieri balletto poco vestito dalla Carrà

Carramba su Raiuno sei una sorpresa

ROMA. Raffaella Carrà un gruppo di girls poco vestite, ieri tv. Su Raiuno la sesta puntata di «Carramba che sorpresa!», forse ha sorpreso davvero il pubblico per famiglie che seguiva da casa. Dopo le dieci, infatti, tra i balletti, anche quello di un gruppo di ragazze straniere «sani vento» e dai costumi ridottissimi. Raffaella non si è scomposta più tanto, anzi ha colto l'occasione per fare uno delle sue sorprese a delle ragazze, facendole comparire davanti il padre divorziato che non vedeva da tempo: «Con un golfino per coprirla, visto che fa freddo»...

Da lunedì tutti i giorni su Radiodue

I pensieri di Mina sette anni dopo

MILANO. A sette anni dalla ultima partecipazione radiofonica Mina tornerà Radiodue a dialogare con gli ascoltatori, a partire da lunedì prossimo, per tutti i giorni esclusa la domenica, dalle 12 alle 12,08, otto minuti di e chiacchiere a ruota libera. Il programma, «Mezzogiorno con Mina», sarà registrato da Lugano, dove l'artista risiede ormai da diversi anni, e, secondo quanto spiegato questa mattina a Milano dal direttore di Radiorai Paolo Francia, sarà di puro intrattenimento, durante il quale Mina esporrà i propri punti di vista, su qualsiasi avvenimento. [Adnkro]

Separati in radio

Chiambretti e Rossi niente pace

MILANO. Non fanno pace neanche alla radio. Piero Chiambretti e Paolo Rossi, i due comici prima amici, ora antagonisti, non s'incontrano com'era stato annunciato neppure alla consolle del programma radiofonico «Ci vorrebbe un Gospel», in onda su Radio 2 dal 29 gennaio, dal lunedì al venerdì, alle 22,45.

«Non ci sono problemi» ha detto Chiambretti prima di accettare. E Paolo Rossi: «Lo faccio volentieri». Ma gli impegni dell'uno sono risultati incompatibili con quelli dell'altro. Così la trasmissione curata da Fabrizia Boiardi e Alex Peroni avrà un conduttore fisso, il d.j. Zap Mangusta, affiancato ogni martedì e giovedì da Paolo Rossi e il venerdì Piero Chiambretti.

Rossi guiderà gli ascoltatori alla scoperta di «luoghi totem», come discarichi, stenel per barboni e «Soglio del terzo millennio». Chiambretti proporrà il dietro le quinte del suo «Laureato bis». Lunedì e mercoledì, invece, Zap Mangusta sarà collegato il cabaret milanese «Zelig». La trasmissione, in onda da Milano, sarà sempre in diretta, tranne che per gli interventi di Chiambretti che ricicla i ritagli del «Laureato bis», registrati durante le prove televisive. Dieci in tutto le puntate di poco più che un'ora ciascuna, previste dal palinsesto di Radio 2 fino a marzo.

Per la prima chiambrettiana si riaffaccia il fantasma del caso Fo. Ma ci sarà anche tutto quello che abbiamo sentito dire in tivù a Emilio Fede. Rossi, invece, andrà a scovare una vecchia osteria milanese diventata ristorante cibernetico. Il collegamento con lo «Zelig» si ispira a Faith Popcorn, la futurologa americana che ha definito i giovani oggi «clickers» quelli che alla velocità di un computer. [o. p.]

Ieri l'annuncio

Un figlio per Griffith e Banderas

NEW YORK. E' in arrivo un figlio per Melanie Griffith e Antonio Banderas. Il bambino della coppia più chiacchierata di Hollywood nascerà nel settembre prossimo. La notizia è stata data dalla portavoce di Melanie Griffith. L'attrice 38enne era già stata sospettata lo scorso anno di essere incinta: erano circolate molte voci a causa di un improvviso ingrassamento notato durante le riprese di «Two much, Uno di troppo», film che uscirà prossimamente in Italia, diretto da Fernando Trueba con la partecipazione di Daryl Hannah. Nella pellicola Banderas veste i panni di un gallerista di Miami Beach che rimane folgorato dalla bella e ricca Melanie fino a quando non si innamora della sorella di lei e deve così inventarsi un gemello per gestire la situazione.

Melanie Griffith

Si tratta del terzo figlio per Melanie, che ha già due matrimoni alle spalle, il primo con Steve Bauer e l'altro con l'attore Don Johnson (che peraltro ha sposato per due volte).

Banderas, 35 anni, è ancora ufficialmente sposato con Ana Leza, sua moglie da otto anni, che l'attore non aveva lasciato neppure per Madonna: miss Ciccone, infatti, ha rivelato più volte, senza reticenze, la sua attrazione per Banderas.

FATEVI FELICI.

A PARTIRE DA
749.000 LIRE
STATE UNITE: GLI USA VOLANO
INCONTRO A CHI VIAGGIA IN COPPIA.
E DA 1.099.000 LIRE
VOLO PIÙ ALBERGO
3 STELLE PER 4 NOTTI

NEW YORK. BOSTON. CHICAGO. MIAMI. LOS ANGELES:
INVECE DI VEDERLE SOLO AL CINEMA PRENDETE SUBITO IL BIGLIETTO PER VIVERLE GIORNO E NOTTE.

Prendete e partite: "Fatevi felici" è un'iniziativa Alitalia davvero entusiasmante che vale solo fino al 23 marzo. A partire dalla invitante tariffa di 749.000 lire a persona andate in vacanza in coppia, volando direttamente da Milano a New York o a Boston. E con una leggera differenza potete decollare da tutte le altre città d'Italia. La coppia si è moltiplicata? Se viaggiate con ragazzi con meno di 17 anni per loro il biglietto parte da 399.000 lire. Saranno giorni emozionanti. E a chi ama prendersela comoda offriamo il volo più quattro notti in alberghi a tre stelle a partire da 1.099.000 lire. Se poi volete spingervi più in là, con delle tariffe sempre molto allettanti potete raggiungere i grattacieli di Chicago, le palme di Miami e gli studios di Los Angeles. Attenzione però: per diventare gli attori protagonisti di una vacanza così spettacolare, con partenze dal 12 gennaio fino al 23 marzo, conviene affrettarsi a prendere il biglietto prima del tutto esaurito. Informatevi presso le Agenzie di Viaggi e gli Uffici Alitalia. Adesso gli USA sono molto più belli: perché sono molto meno cari.

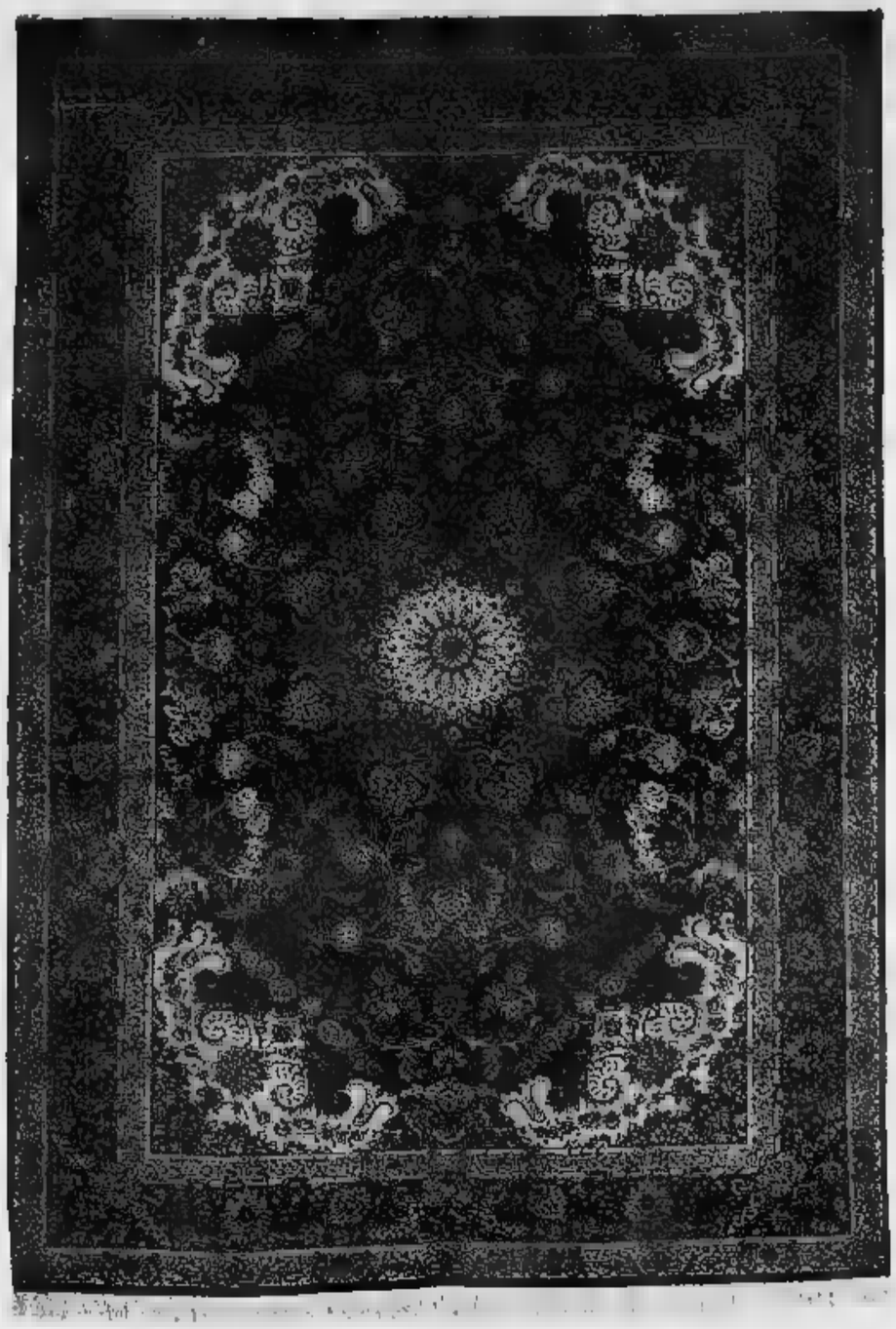
Fatevi Felici

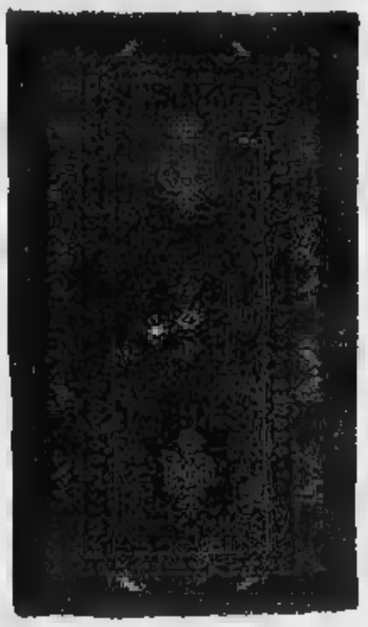
Alitalia

E' un'iniziativa in collaborazione con:
I Viaggi · I Viaggi di Repubblica · Mappa · Meridiani · Ulisse · Ventana

LANDÒ NARDI

"Hai visto Risso, sono o no da collezione?"





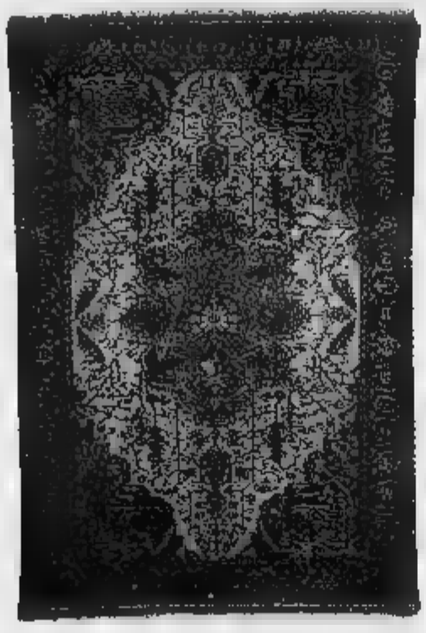
Caucasico DERBENT vecchia lavorazione (cm [redacted] circa)
Prezzo Finale **£ 2.400.000**

Persiano BAKTIARI (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 1.200.000**

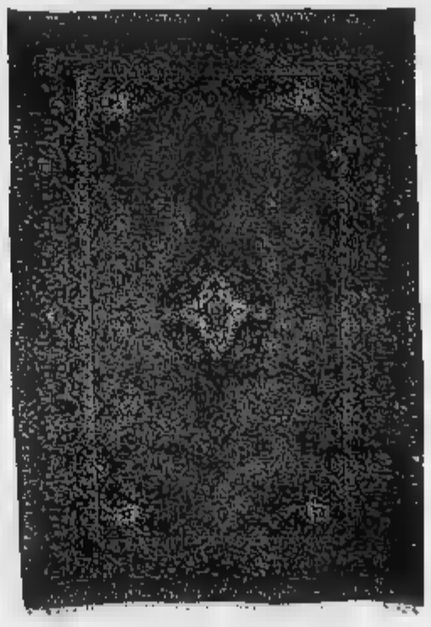
Persiano TABRIZ EXTRA FINE raro esemplare lana kork–seta (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 9.900.000** – Altri a partire da **£ 6.000.000**

Caucasico SHIRWAN vecchia lavorazione (cm 300x150 circa)
Prezzo Finale **£ 2.800.000**

Caucasico KAZAK vecchia lavorazione (cm 210x145 circa)
Prezzo Finale **£ 3.500.000**



Persiano KORASSAN vecchia lavorazione (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 5.800.000**



Persiano KASHAN (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 1.950.000**

"Avevi ragione Alì, ne valeva la pena."

La collezione di Alì Reza Mohammed & Joe Risso è arrivata!

5.000 meravigliosi tappeti di tutte le misure, qualità e prezzi.

Tutti col 30% di sconto all'origine!

VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938 INTERNATIONAL

TORINO: Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – orario 9,30-12,30 e 15-19,30 CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO
Magazzino: Via Ionio, 5 (angolo Corso Turati, 45) – Tel. (011) 59.79.99 – orario continuato 10-19 – CHIUSO IL LUNEDI'
SESTRIERE: Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070 – orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30 – APERTO ANCHE LA DOMENICA

«La scuola in diretta» da sabato (17,15) su Italia 1 per tredici puntate

Telecamera per compagna di banco

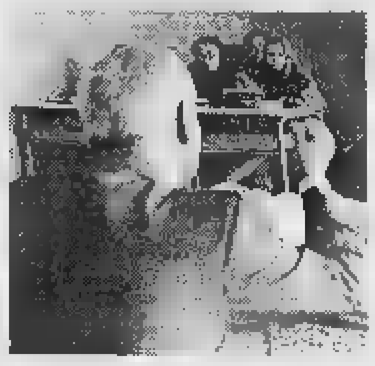
L'obiettivo seguirà anche i compiti in classe

MILANO. Ormai le telecamere sono entrate in ogni antro, hanno svelato ogni angolo nascosto della società in cui [redacted] ma forse all'appello mancava la scuola.

Beninteso non stiamo parlando dell'edificio scolastico quando tutti gli scolari se ne [redacted] andati, il preside è a casa e i professori fanno altro. No, qui si parla di entrare con le telecamere (gli addetti [redacted] lavori le chiamano handy cam, telecamere portatili, facili da usare e manovrabili da una sola persona) nelle aule durante le lezioni, di seguire gli studenti prima e dopo un compito in classe, le interrogazioni [redacted] quant'altro.

«C'è una nuova compagna di banco - dicono i responsabili del programma gestito dall'unità produttiva uno di Gregorio Paolini - una compagna per gli studenti delle scuole superiori: la telecamera. Un bene? Un male? Giudicherete voi».

Da sabato prossimo infatti, alle 17,15 su Italia 1, andrà in onda «La scuola in diretta», un programma ideato e realizzato da Roberto Quagliano che entra nelle classi prima, durante e dopo le lezioni. Lo scorso 11 dicembre andò in onda [redacted] puntata pilota e raggiunse uno share del 13,45% pari a un milione e seicentomila telespettatori con tre milioni di contatti. Da quella esperienza positi-



In classe adesso entra la tv

[redacted] ecco quindi la decisione di mandare in onda tredici puntate del programma. Ciò che ne esce [redacted] un videoritratto dei ragazzi delle scuole superiori colti nella loro quotidianità. Gli operatori [redacted] giovani videogiornalisti che sono andati [redacted] diversi istituti superiori di Firenze, Bologna, Napoli, Rovereto, Roma, Lecce, Venezia, C[redacted], Reggio Emilia, Trento, Modena, Udine e Padova.

Preceduta da polemiche [redacted] Giovanni Minoli al quale l'ideatore Quagliano aveva proposto l'idea due anni fa, la trasmissione va in onda senza problemi. «Abbiamo superato ogni questione con Minoli - dice Quagliano -, lui se la prese per motivi che ritenevo ingiustificati dopo che avevo già respinto il mio progetto. Una volta cassata la mia proposta [redacted] è sembrato giusto [redacted] ragionevole andare a proporla a qualcun altro. La Fininvest ha subito abbracciato l'idea e così sabato prossimo andia[redacted] in onda».

Paolini, lei che è il responsabile, ci spieghi il dilagare [redacted] programmi sui giovani, per i giovani, fatti dai giovani?

«Ormai Pippo Baudo e persone che la pensano [redacted] lui stanno facendo la televisione dei pensionati. Si sa che la tv funziona per ondate e [redacted] pensiamo che [redacted] meglio lavorare sui giovani, tutto qui».

Non si rischia [redacted] mandare in onda un prodotto che assomiglia ad altri già esistenti creando una tv noiosa?

«E' soggettivo. Credo che in prima serata sia molto più interessante vedere un programma come "Amici di sera" della De Filippi piuttosto che uno dei tanti varietà».

Soggettivo anche questo. Ma voi capistruttura [redacted] pensa[redacted] di comportarvi [redacted] il pubblico che ha un'età [redacted] fra i 25 [redacted] i 40 anni? Chi fa una tv per questa fascia di teleutenti insoddisfatti?

«Ci stiamo pensando».

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

Due amici immortali

L'UOMO CHE [redacted]

1975, alle 21,45 [redacted] Telemontecarlo; dur. 129'

Diretto da John Houston, con Sean Connery, Michael Caine, Christopher Plummer, Saeed Jaffrey, Karroum Ben Bouih, Jack May, Shakira Caine. In India alle fine dell'Ottocento, Rudyard Kipling (Plummer) incontra due ex sergenti dell'armata britannica, Daniel Dravot (Connery) [redacted] Peachy Carnerhan (M. Caine) che stanno partendo per cercare fortuna nel Kafirston dove avendo aiutato un capo villaggio in un guerra, vengono innalzati al rango di dei. Dravot decide anche di sposare la nobile Roxana (S. Caine) che però durante la cerimonia lo fa sanguinare con [redacted] morso, svelando a tutti che non è immortale. Dravot verrà massacrato dai locali mentre Carnehan riuscirà a fuggire e racconterà la sua avventura a Kipling che ha reincontratro a Lahore. Ambientato in un'India ricostruita con gusto e fantasia in Marocco, [redacted] film dietro [redacted] piacere del racconto d'avventure (che Houston dirige con sorprendente fluidità narrativa) nasconde [redacted] chiara parabola antimperialista: la sconfitta dei due amici ribaldi [redacted] dovuta alla loro incapacità di comprendere una cultura che, [redacted] quanto primitiva, essi credono inferiore.

GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI

1991, alle 20.30 [redacted] Italia 1; dur. 91'

Regia di John Flinn. Con Steven Seagal, Sal Richards, William Forsyth, Jo Champa. Il poliziotto Gino Felino (Seagal) nella [redacted] degli assassini d'un collega, [redacted] trova fra i piedi un amico d'infanzia (Richards) che [redacted] è diventato un criminale. Se Seagal non dovesse dimostrare di essere un campione di un mezza dozzina d'arti marziali, sarebbe un passabile aggiornamento di un film di quarant'anni fa.

SABATO ITALIANO

1992, alle 1,20 su Retequattro; dur. 95'

Tre storie s'intrecciano un sabato notte nella gaudente Romagna delle discoteche all'exctasy e della roulette [redacted] sulle strade: una spogliarellista (Francesca Neri), viene ingaggiata da due intraprendenti ragazzini; un rivenditore d'auto (Francesco Barilli), si gioca a poker la vita della [redacted] ragazza (Isabelle Pasco); una scemetta impasticcata (Chiara Caselli) provoca l'inevitabile incidente finale. Regia di Luciano Mannuzzi.

[redacted]

1991, alle 20,30 su Raitre; dur. 97'

Il dottor Charles Rayner era una persona squisita prima di tentare [redacted] ammazzare sua moglie rivelando così la sua natura di psicopatico. Con Harry Hamlin, Joanna Kerns, Eileen Brennan. Diretto da James Steven Sadwith.

Ti saluto mal di gola!
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 487
Con Ribex se ne va

ANTENNA

OGGI

L'inedita coppia Fiorello-Costanzo debutta [redacted] *La febbre del venerdì sera* (su Canale 5 alle 20,40). Debra Patta, l'italiana che ha sposato il nipote del re degli Zulù ai *Fatti vostri* (su Raidue alle 20,50). Giorgio Faletti, Dalila Di Lazzaro e Paolo Pietroni al *Maurizio Costanzo show* (su Canale 5 alle 23,15) i coccodrilli alle prese con la siccità a Superquark (su Raiuno alle 20,50).

[redacted]

Dopo quindici anni [redacted] piccolo schermo Marco Columbro ha deciso che [redacted] vuole passare la sua vita nei televisori della gente e ha voltato pagina dedicandosi al teatro e al suo spirito. Sul tavolo del [redacted] camerino ci sono le foto del Dalai Lama, quella del suo maestro tibetano, Lama Gance Rimpocem, trapiantato a Milano, [redacted] quella di Sara Vastri, dea indù protettrice degli artisti circondata da una sciarpa gialla, detta «kota», simbolo di purezza. Columbro non si definisce un buddista ma un libero ricercatore dello spirito [redacted] non vuole essere etichettato perché è per [redacted] superamento di tutte le religioni.

BASKET

Alberto Bucci, tecnico della Buckler Bologna [redacted] basket, tutti i martedì conduce, per Radio Bologna 101, la trasmissione «Il basket di Alberto Bucci». Bucci, che ha già intervistato personaggi come Dalla, Mingardi e, per lo sport, Marino Bartoletti, nella penultima puntata, annunciando la scaletta, ha presentato come ospite dell'intervista il nuovo presidente della Buckler, ovvero se stesso. L'intervistato Bucci ha ringraziato Alfredo Cazzola, proprietario della Virtus, per la fiducia riposta in lui, mentre l'intervistatore Bucci ha commentato che il tecnico della Buckler dovrà stare attento a non commettere errori perché ha un presidente che [redacted] arrabbia molto.

[redacted]

Enrico Papi, conduttore di *Chiacchiere* e presunto fidanzato di Valeria Marini, ha esordito come cabarettista nei palasport, prima dei concerti di Fiorello Mannoia e di Ivan Graziani, e lì lo ha scoperto Giancarlo Magalli che a *Fantastico bis* lo usava per fare delle candid camera, mandandolo in strada a far litigare i passanti. Poi c'è stata l'esperienza *Unomattina*, [redacted] Papi che andava nei condomini [redacted] seminare zizzania mentre una telecamera nascosta riprendeva i litigi e quindi *Italia sera*, con due minuti di pettegolezzi a puntata. Papi [redacted] stato quindi miracolato dal direttore del Tg1 Carlo Rossella e da Stéphanie di Monaco: Rossella gli ha promesso che se avesse portato a casa anche un solo fotogramma del matrimonio della principessa gli avrebbe dato un programma. C'è riuscito ed è nato *Chiacchiere*.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Di Lazzaro, Columbro, Papi

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9951882); 7 (1997); 7,30 (4084); 8 (5713); 8,30 (2404); 9 (3133); 9,30 (6909133); 11,30 (7921626); 12,30 (77930); 13,30 (23084); [redacted] (68404); 20 (607); 22,40 (5841220); [redacted] (40069)

6,45 Uno mattina (3801572)
9,35 [redacted] **Imbroglioni** di Lucio Fulci (Italia, '63) [redacted] Walter Chiari, Antonella Lualdi, Raimondo Vianello, Franco Franchi (7440423)
11,10 Verdemattina Chiamare 0769/73999 (7851387)
12,25 Che tempo fa (3618220)
12,35 La signora in giallo (5600959)
13,55 Style (9295201)
14 — Tg1 - Economia (24713)
14,05 Pronto? [redacted] **giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta (7316607)
15,15 Linea bianca (8388539)
15,45 [redacted] (9109959)
15,50 Il fantastico mondo [redacted] **Richard Scarry** (8301171)
16,10 Aladdin (5419046)
16,40 Spiderman - L'uomo ragno (8691571)
17,30 Zorro (6862)

18,10 Italia sera, attualità. Chiamare 06/33658060 (979751)
18,50 Luna Park... con Paolo Bonolis (1825591)
20,30 Tg1 - Sport (33882)
20,35 Luna park - La zingara (1299133)
20,45 Il fatto di Enzo Biagi (5714249)
20,50 SuperQuark (533794)
22,45 Tribuna politica per la crisi di governo - Leader a confronto Forza Italia, progressisti federalisti - gruppo misto - democratici, federazione [redacted] democratici (3955084)
23,45 Cinema: un'avventura lunga un secolo. Ginger e Fred (9009317)
0,20 [redacted] **news** (5069758)
1 — Sottovoce (1765242)
1,15 Il pianeta azzurro, film documentario (Italia '81) (9840911)
2,35 Mi ritorni in mente (65682553)
3,10 Tg1 - Notte (5384319)
[redacted] **Doc Music Club** (3800114)
4,30 Diplomi universitari a distanza *Elaborazione numerica dei segnali;* 23ª e 24ª lezione (2188892)
6 — Euronews (63567260)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8140775); 13 (7133); 16 (84133); 17,15 (8877572); 18,20 (9763355); 19,45 (7641171); 20,30 (75201); [redacted] (97978)

7 — Tom e Jerry - Dolly - Heidi - Pingu, cartoni - **Tarzan**, telefilm (8355930)
8,45 Il medico di campagna, telefilm. *Nuovo inizio* (3068591)
[redacted] [redacted] **bisogno di te**, attualità (6900682)
9,40 Fuori dal denti, attualità. Chiamare 167/332266 (2590387)
9,45 Sereno variabile, [redacted]alità (5920688)
10,55 Ecologia domestica, attualità (67236688)
11,30 Tg2 - [redacted] **Trentatré** (9047442)
12 — I fatti vostri, varietà. Chiamare 0769/7397 (65220)
13,30 Tribuna politica per la crisi di governo (8020)
14 — Bravo chi legge, attualità (22355)
14,05 Quante storie flash (1630626)
14,15 I fatti vostri (2ª parte) (1653539)
14,40 [redacted] **si** [redacted] soap opera (435317)

15,10 Santa Barbara (2757268)
16,05 L'Italia in diretta, attualità. Chiamare 0769/73947 (1398828)
18 — Bravo chi legge, attualità (98201)
18,05 In viaggio con [redacted] **varia**[redacted], attualità (446807)
18,25 Tgs - Sportsera (5179152)
18,45 I giustizieri della notte, telefilm. *Corte suprema* (8787881)
19,50 Go-Cart, varietà. Chiamare 1678/61114 (2377238)
20,50 I fatti vostri - Piazza Italia di sera, 18ª puntata. Chiamare 0769/7397 (45152065)
23 — Tg2-Dossier (5987)
23,45 Tg2-Notte (7092220)
0,10 [redacted] **per voi: Napoli capitale** (1482843)
0,20 Piazza Italia di notte, varietà (4243534)
0,35 La pecora nera, film commedia di Luciano Salce (Italia '67). Con Vittorio Gassman (3704379)
2,20 Séparé, varietà (5821737)
2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti- [redacted] lezione (49833282)
5,35 Videocomic, varietà (41131224)

RAITRE

Telegiornale: 12 (66133); 14 (2146152); 19 (591); 19,30 (48442); 22,30 (59794); 0,30 (3707350)

6 — Tg3 - Mattino (31510)
8,30 «La scuola che cambia»: «Ro[redacted] **e Venerdì»;** [redacted] **medica»; «La macchina cinema»; «Viaggio in Italia»; «Islam»; «Italia in bicicletta»; «Filosofia»; «Media/mente»; Tgr - Leonardo: «Scrittori** [redacted] **marciapiede»**, Videosapere (85392607)
12,20 [redacted] **in guerra** (4797978)
13,45 Videozorro, attualità (3030591)
14,45 Articolo 1, attualità (5908959)
15 — Vita da strega, telefilm (33423)
15,25 Tgs - Pomeriggio sportivo - Fondo 30 km tecnica classica maschile Camp. italiani Assoluti **16,05 Pallanuoto** Brescia-Roma pallanuoto camp. italiano (1446133)
16,45 Rally [redacted] rubrica (8081404)

17 — Alle cinque della sera [redacted] Marta Flavi (91848)
18,30 Blue jeans, telefilm (7978)
20,15 Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale femminile. 2ª manche (3186862)
20,30 Attrazioni omicide. Thriller. Con Harry Hamlin, Joanna Kerns (855713)
[redacted] **Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (620152)
22,55 Linea 3, attualità (8164065)
23,50 Amore e sesso: istruzioni per l'uso?, attualità (5077775)
1,10 Fuori orario, «Lotte in Italia», film di Jean-Luc Godard, 1969 (9132553)
2,10 Pagine di storia contemporanea, documenti (14898176)
4,15 Scampolo, prosa con Ernesto Calindri (4974843)
5,05 In tournée: Fabrizio De [redacted], musicale (78642824)

[redacted] 5

Tg5: 13 (73591); 18 (79046); 20 (33713); 22,55 (6073084); 24 (83824)

6 — Tg 5 - Prima pagina (62778133)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (41892591)
11,30 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani (393607)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (6881065)
13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo (1937591)
14,15 I Robinson (357065)
14,45 Casa Castagna (7282607)
15 — [redacted]**le e** [redacted]**bastian** (79713)
16,25 Carta e penna [redacted] **«Bim bum bam»**, varietà (6831607)
16,30 Real Ghostbusters (5404)
17 — Kiss me Licia, cartoni (88794)
17,25 Sorridi c'è «Bim bum [redacted]**»**, varietà (6628775)
17,30 Ritorno al futuro, cartoni (9220)

18,05 [redacted] **Il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi (7102571)
19 — La ruota della fortuna, quiz. Con [redacted] Bongiorno, Antonella Elia (4978)
20,25 Striscia [redacted] **notizia** (9246978)
20,40 La febbre del venerdì sera. Con Fiorello. Lello Arena, Randi Ingerman. Regia di Stefano Vicario (1029220)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (351930)
1,30 Sgarbi quotidiani (7108840)
1,45 Striscia la notizia (4856485)
2 — Tg 5 - Edicola (2273355)
[redacted] [redacted] [redacted], telefilm. *Giallo in erba* (7328404)
3 — Tg 5 - Edicola (6978863)
3,30 Nonsolomoda (3728440)
4 — Tg 5 - Edicola (8673598)
4,30 Target, attualità (3742973)
5 — [redacted] **strana coppia**, telefilm (3743802)
5,30 Tg 5 - Edicola (61626027)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8694404); 18,30 (54713)

6,30 Brothers, telefilm - **Ann e Andy, due buffi amici di pezza - Tutti svegli con «Ciao ciao mattina» - Il** [redacted]**ero della pietra azzurra - La posta di «Ciao ciao Mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Sorridete** [redacted] **«Ciao ciao mattina» - Cadillacs e dinosauri - Una per tutte, tutte per una** (30765336)
9,30 Simon [redacted] [redacted]**hon** (11171)
10,20 MacGyver (5526607)
11,25 Village (8192317)
11,30 T. J. Hooker (7691572)
12,45 Fatti e misfatti (9234171)
12,50 [redacted] **sport** (979510)
13 — Il libro della giungla, cartoni (70404)
13,20 Ciao Ciao [redacted] varietà (4413976)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (6238)
14 — L'ispettore Gadget (1607)
14,30 [redacted] **dire** [redacted] (9626)
15 — Generazione X Chiamare 0369/56123 (16046)

16 — Village (73539)
16,15 I ragazzi [redacted]**lla prateria** (7412-20)
17,15 [redacted] **famiglia Addams**, telefilm (42201)
17,45 Primi baci, telefilm *Solitudine* (7364976)
18,45 Studio sport (910572)
19,05 Baywatch (345084)
20 — Willy, il principe di Bel [redacted] *Vacanze di Natale* (1423)
20,30 Giustizia a tutti i costi, film [redacted]lizesco [redacted] Steven Seagal, Jo Champa (71626)
22,30 Cobra investigazioni, telefilm. *Vita da soldato* (77775)
23,30 Streetjustice, telefilm. *Canzoni d'amore* (73969)
[redacted] **Fatti e misfatti**, attualità (9683802)
0,45 Italia 1 sport - Studio sport (1389404)
1,50 L'ombra della notte, telefilm. (5910869)
3 — MacGyver, telefilm (9336669)
4 — I ragazzi del[redacted] **prateria**, telefilm *Requiem per un* [redacted] (9312089)
5 — T. J. Hooker, telefilm. *Lo spacciatore* (9316805)
6 — Tre cuori [redacted] **affitto**, telefilm. *L'erba cattiva* (82744176)

RETE 4

Tg4: 11,25 (62321448); 13,30 (2688); 19,30 (404); 23,30 (3213978)

7,10 Piccolo amore, telenovela (4355539)
7,50 Valeria e Massimiliano (7573626)
8,40 Un volto, due donne (9812978)
9,30 Zingara, telenovela (9930)
10 — Testa o croce, attualità (25046)
10,15 Renzo e Lucia, telenovela (2623751)
11,15 La forza dell'amore (4215220)
12,35 Chicago Hope, telefilm (88317)
14 — Naturalmente [redacted], attualità (64317)
14,15 Sentieri, soap opera (1039539)
15,15 Agatha Christie: delitto in 3 atti, film giallo [redacted] Gary Nelson (Usa '86) [redacted] Tony Curtis (4927084)
17,10 Perdonami, attualità (835317)
18 — Giorno per giorno, attualità (91884)

20 — La più [redacted] **scone** [redacted] **un matrimonio**, attualità (317)
20,30 Un mondo [redacted] **sole**, film drammatico, con Peter Horton, Tracy Pollan (3547336)
23 — I bellissimi **Conflitto finale**, film tv orrore, di Graham Baker (Usa '81) con Sam Neil, Don Gordon, Lisa Harrow, Rossano Brazzi (3715)
0,50 Rassegna stampa (6384896)
1,05 Naturalmente bella, attualità (5119185)
1,20 Sabato italiano, film drammatico [redacted] (It. '92) con Francesca [redacted] (4896973)
3,20 Mannix, telefilm (3901643)
4,10 [redacted] **Intoccabili**, telefilm (1824379)
5,10 La donna bionica, telefilm (8958089)
6 — Charlie's Angels, telefilm (8595701)
6,40 Ropers, telefilm (23131404)

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; **7,20** GR Regione / Questione di soldi; **7,40** L'oroscopo; **8,30** Radio anch'io; **10,05** Telefono aperto; **10,40** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,10** Voci dal mondo; **14,10** Casella postale; **15,10** Galassia...; **15,35** Nonsoloverde; **16,10** Personaggi [redacted] interpreti; **16,30** L'Italia [redacted] diretta; **17,40** Uomini [redacted] [redacted] **18,05** [redacted]; **18,15** Tam tam [redacted] **18,30** Radiohelp!; **19,20** Mondo motori; **19,25** Ascolta, si fa sera; **20,40** Radiosport; **22,45** Parlamento; **23,10** Ballando, ballando; **0,30** La notte dei misteri. Di P. Francisci.
[redacted] **GR 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,**[redacted]
7,15 Momenti di pace; **8,05** Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** Una sola debole voce; **9,10** Golem. [redacted] G. Nicoletti; **9,30** Ruggito del coniglio; **10,30** Radio Zorro 3131; **12** Chicchi di [redacted]; **12,10** Gr Regione; **12,50** Mosca cieca; **13,45** Anteprima di Radioduebme; **14** Ring; **14,30** Radioduelme; [redacted] Masters; **21** Planet rock; **22,40** Panorama parlamentare; **22,45** Pistoia [redacted] [redacted] Gr: 8,45; 18,45
[redacted] Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **9,**[redacted] Invito al concerto; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagine; **12** Mattino tre, **12,30** Palco reale; **13,25** Aspettando il caffè; **14,15** Lampi d'inverno; **19,15** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Il cartellone; **20,30** L'a[redacted] d'oro, di I. [redacted] e P. Poli; **23,40** Radiomania.

TMC MONTECARLO

6,30 Euronews
7,30 Buongiorno Tmc (4526510)
9 — Le grandi firme (14268)
10 — Switch (18084)
11 — Agenzia Rockford (8032688)
13,30 The Lion Trophy [redacted] (7404)
14 — Tmc News (55171)
14,15 Mr [redacted] [redacted] **campanella**, [redacted] (8505881)
15,55 Tappeto volante (8875126-68)
18 — Zap Zap
— Coccinella - Bia la sfida [redacted] **magia** (22292)
19,50 Tmc sport (8136133)
20 — Tmc news (3739171)
21,45 L'uomo che volle farsi re, film (94511862)
0,35 Tmc [redacted] **gio**[redacted] (1927553)
0,50 Nbaction (9829379)
1,20 Switch (4727008)
2,20 Agenzia Rockford (2182350)
3,20 Tmc nuovo giorno (6130379)
3,50 Cnn [redacted] (89857008)

[redacted] +1

11 — Spie senza volto (7632317)
13 — La sc[redacted] **misteriosa** (165572)
15 — Melissa (23444794)
19 — [redacted] **III** (313881)
21 — Beethoven II (34690930)
2,15 Naked (27836621)

TELE +3

13 — [redacted] **Europe. Musicale**
19 — Storia [redacted]**a** (111591)
19,35 Connection II (5112189)
21 — Serata opera (96641997)

TELE +2

12,15 Basket. Euroclub. Buckler - Benfica
12,45 Mondo rugby (5456688)
13,30 Supervolley (573201)
14,30 Coast to coast (1398268)
17 — Tennis. Grand slam Australian open (1371591)
19,50 Volleymania (523046)
20 — Tennis. [redacted] **slam Australian open** (370201)
22 — Golf tour (533423)
22,30 Il grande basket (983639)
23,35 Telesport + Sportime (972423)
0,30 Golf tour (4794282)
1 — Tennis (55046992)

VIDEOMUSIC

19 — The mix
19,15 Cosa fa Zuzu (1250510)
19,30 [redacted] (252046)
20 — Extreme (2568084)
22,30 Special (261794)
23 — Best Winter (221201)
23,30 VMG. tg (17071423)

[redacted]

Telegiornale: 19,30 (6978)
16 — I vostri [redacted] **in tv** (29491713)
20 — Shopping club (36780572)
23,15 [redacted] (11614404)

GU[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.216.15.**

Dicitura del Copyright

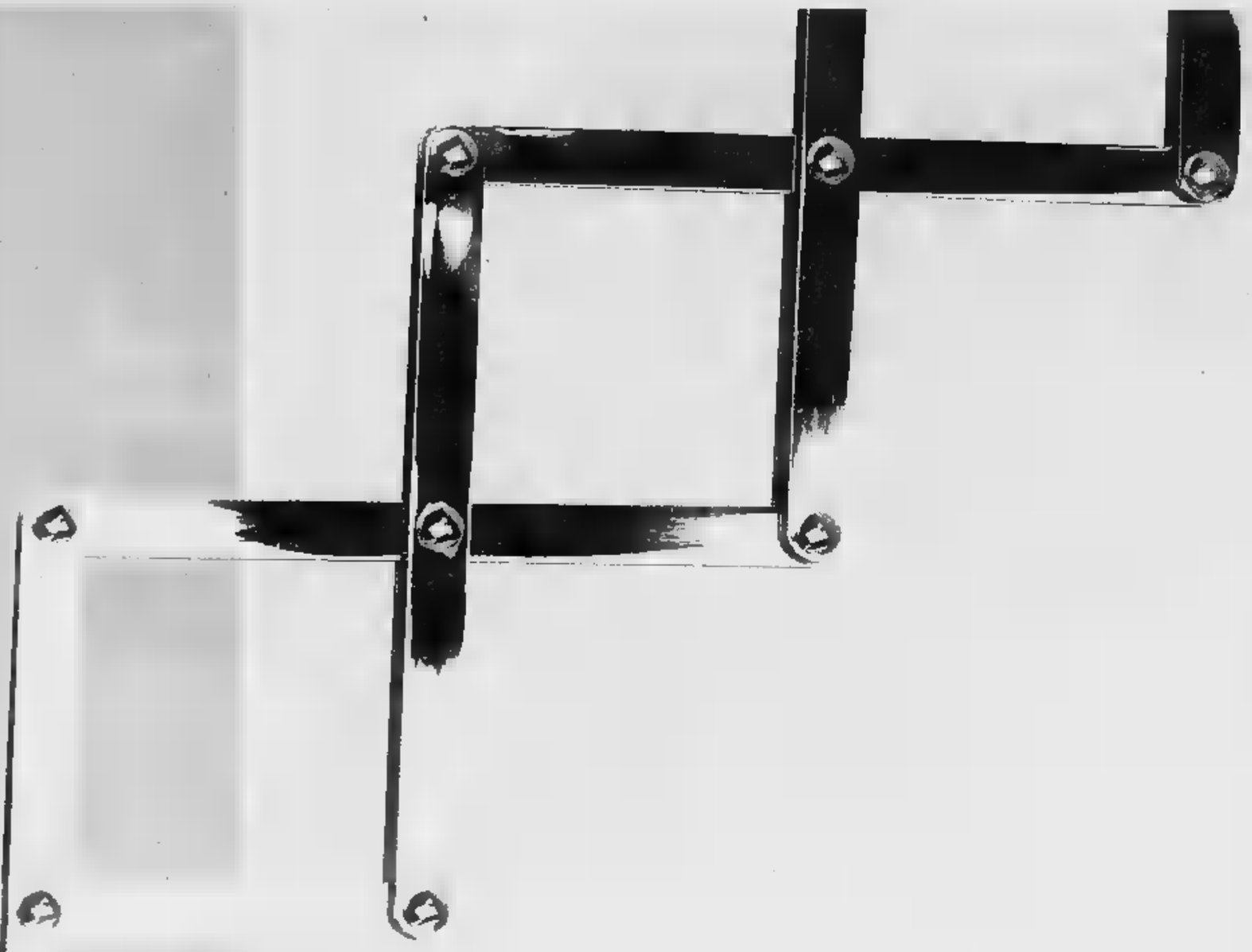
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [redacted]

Rai1 1; Rai2 [redacted]; Rai3 3; Rete4 4; Ca[redacted] 5; Italia1 6. Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato.
RAI Di tutto, di più.

Specchio
Tutti i nomi di battesimo che portano fortuna
Il corpo e la mente: l'uomo perfetto è alto 1,60
Per lui e per lei: la moda che è sempre di moda
vive più a lungo chi dorme dieci ore



ARMANDO TESTA SPA

Per chi vuole riflettere su come vivere meglio, da domani con La Stampa c'è Specchio.

Specchio: il nuovo settimanale in edicola con La Stampa a 2.500 lire*.

Da domani c'è Specchio, il settimanale che riflette prima di parlare. Si chiama così perché lo specchio è il luogo dove ogni giorno ciascuno di noi si rivolge delle domande su fatti privati e pubblici. Specchio vi promette di aiutarvi a trovare le risposte per migliorare la qualità della vita. In breve, per sentirsi meglio con noi stessi e con gli altri. Settimana dopo settimana, diventerà un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità. Specchio è firmato La Stampa, cioè da molti tra i migliori giornalisti italiani. Per sapere chi siamo basta mettersi davanti a Specchio. 224 pagine a sole 2.500 lire. Ogni sabato, con La Stampa. O, durante la settimana, da sòlo, ■ 2.400 lire.

***Si può acquistare solo LA STAMPA a 1.500 lire.**

In palio una Fiat Punto e 50 orologi firmati da Ugo Nespolo in esclusiva per LA STAMPA.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

i Film del weekend

Commedia

«La dea dell'amore» e Woody Allen

Woody Allen con la Bonham Carter

PER la prima volta in un film di Woody Allen si sentono battute ribalde e termini sessuali anche crudi, giustificati dal personaggio della prostituta pornoattrice Judy Orgasmo (Mira Sorvino, bella e brillante). Magari meno perfetta di altre, la commedia newyorkese di sentimenti è divertente, intelligente, spiritosa. E' seria nell'analizzare due forme di alienazione femminile contemporanea: l'aridità dell'arrivismo, la trivialità del commercio del proprio corpo. E' comica nell'invenzione di un coro da teatro greco classico che invoca Zeus con poca fortuna: trova sempre la segreteria telefonica, «Qui Zeus. Non sono in casa...».

LA DEA DELL'AMORE
di Woody Allen
con Woody Allen, Mira Sorvino, Helena Bonham Carter, Peter Weller, F. Murray Abraham; Usa,

TRIESTE, Cinema, Ariston
VENEZIA, Ritz
MILANO, Excelsior, San Carlo
BOLOGNA, Arcobaleno, Il, Giardino, Nuovo, Splendor, Odeon
FIRENZE, Excelsior, Fiamma
ROMA, Ambassade, Atlantic 3, Augustus 1, Ciak 1, Empire, Intrastevere 1 (v.o.), Paris, Quirinale 1
NAPOLI, Ambasciatori, Modernissimo

Storico

«Celluloide» come nacque «Roma città aperta»

CITTA' aperta» (Roma venne aggiunta al titolo in secondo momento), diretto nel 1945 da Roberto Rossellini, è un film capitale nella storia del cinema italiano e internazionale, l'opera iniziale della nuova scuola neorealista italiana che ebbe influenza in tutto il mondo, la storia cinematografica che rispecchiò come nessun'altra l'ultimo tempo di guerra nella capitale occupata dai nazisti. Partendo dal romanzo-verità «Celluloide» di Ugo Pirro (editori Longanesi, Einaudi), raccontare in un film come «Roma città aperta» nacque e realizzato, far interpretare da attori contemporanei i protagonisti di allora, è un'idea bellissima e insieme un'impresa rischiosa: coloro che cinquant'anni fa amarono appassionatamente il film e magari ne conobbero gli autori e attori possono restare delusi, mentre le nuove generazioni senza memoria possono restare indifferenti. Lina Sastri è Anna Magnani, Massimo Ghini è Rossellini, Antonello Fassari è Aldo Fabrizi, Anna Falchi è Maria Michi (la sua parte risulta irragionevolmente dilatata); il più bravo è Giancarlo Giannini che recita il personaggio rilevante dello sceneggiatore Sergio Amidei.

CELLULOIDE
di Carlo Lizzani
Lina Sastri, Giancarlo Giannini, Massimo Ghini, Anna Falchi, Antonello Fassari, Massimo Dapporto, Milva, Christopher Walken; Italia, 1996

MILANO, Cinema Colosseo Allen
GENOVA, Corallo 1
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Sala Umberto
NAPOLI, Amedeo, America Hall

Poliziesco

«Heat - La Sfida» De Niro e Al Pacino

I due più classici divi italoamericani erano stati insieme nel cast del «Padrino - Parte II», ma senza incontrarsi nella stessa scena. Qui, durante le due ore e tre quarti del film, sono uno accanto all'altro soltanto due scene (però cruciali) d'uno struggente poliziesco strutturato come un western, impastato di brutalità e di malinconia. De Niro è un capogang che non vuole tornare in prigione e vuole compiere un'ultima decisiva rapina prima di ritirarsi dal crimine. Pacino è il poliziotto logoro, infelice nella vita privata, che gli dà la caccia con instancabile accanimento nevrotico. Attori grandi.

HEAT - LA SFIDA
di Michael Mann
con Robert De Niro, Al Pacino, Val Kilmer, Jon Voight, Wes Studi; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Lux
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Fellini Giulietta, Fossato, Imperiale, Marconi
ROMA, Adriano, Atlantic 1, Broadway 1, Golden, Gregory, New York, Ritz
NAPOLI, Acacia, La Perla, Santa Lucia

Commedia

«Babe Maialino coraggioso»

GLI animali parlanti, consueti nella favolistica classica, oggi presenti soltanto nei disegni animati, sono gli eroi di questa fiaba comica tratta dal libro di Dick King-Smith (editore Salani). Divertente, con un messaggio: mai accettare di «stare al proprio posto», sempre cercar di fare che si ama e si desidera. Babe, porcello coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore, e ci riesce con l'aiuto della cagna da pastore Fly, superando l'ostilità di altri animali e ogni difficoltà di inserimento. Il film è molto ino e il maialetto (in realtà, decine di piccoli suini diversi) è irresistibile.

BABE CORAGGIOSO
di Kennedy Miller
con James Cromwell, Magda Szubanski; Australia, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Centrale; Agorà Mignon (Mestre)
MILANO, Nuovo Arti, Odeon 3
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Fellini Federico, Olimpia
FIRENZE, Portico
ROMA, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 2; **NAPOLI,** Arlecchino; **PALERMO,** Gaudium

Psicologico

«Moonlight & Valentino» tra donne sole

UNA vedova, una vergine, una divorziata, una moglie. L'intreccio di destini femminili si condensa nella narrazione di costumi su due eventi: la scomparsa d'un marito travolto da un'automobile mentre fa jogging; l'apparizione d'un imbianchino seducente sexy (è Bon Jovi) chiamato per lavori nella casa e capace di destare nelle quattro donne inquietudini sessuali, vitalità, emozioni. Il film scritto da Ellen Simon, figlia di Neil Simon, rappresenta una prova di recitazione per un gruppo di attrici americane tutte brave: la più nuova e interessante è Gwyneth Paltrow, l'innamorata di Brad Pitt.

VALENTINO
di David Anspaugh
Kathleen Turner, Whoopi Goldberg, Gwyneth Paltrow, Elizabeth Perkins, Jon Bon Jovi; Usa, 1995

TORINO, Cinema Ambrosio 3
MILANO, Odeon 6
NAPOLI, Plaza 2

Commedia

«Il presidente Una storia d'amore»

MIRACOLO: per una volta, un presidente degli Stati Uniti non vecchio non è quel maniaco sessuale, quell'assatanato molestatore di impiegate e di dive sempre descrittoci dalla cronaca, dalla calunnia e dal pettegolezzo politici. Il Presidente Michael Douglas è invece un dignitoso vedovo padre di un'orfana dodicenne, un uomo sensibile, spiritoso e sentimentale che in un anno di elezioni s'innamora con tutto il cuore dell'avvocatessa ecologista-ambientalista Annette Bening e che, data la posizione, deve affrontare enormi difficoltà pratico-psicologico-sociopolitiche per conoscerla meglio, corteggiarla, frequentarla. Persino al momento di fare l'amore la presidenza lo rende impacciato, ansioso: «Sono l'uomo più potente del mondo, ma soltanto politicamente». Il film rende un servizio incalcolabile a Clinton, e infatti la Casa Bianca ha attivamente collaborato alla realizzazione. E' mistificante e melenso, ma scritto talmente bene dallo sceneggiatore Aaron Sorkin, diretto da Rob Reiner («Harry ti presento Sally») a un ritmo tanto perfetto, recitato così efficacemente, da diventare anche divertente e del tutto irresistibile.

IL UNA STORIA D'AMORE
Rob Reiner
con Michael Douglas, Annette Bening, Martin Sheen, Michael J. Fox, Richard Dreyfuss; Usa,

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Colosseo Visconti, Odeon
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Fulgor
ROMA, Fiamma 1, Giulio Cesare 2
NAPOLI, Abadir, President
PALERMO, Arlston

Horror

«La sindrome di Stendhal» Dario Argento

Asia Argento

IL titolo allude a disagio, a una vertigine, a un mancamento che prende chi contempli troppo a lungo troppe grandi opere d'arte: un malessere identificato da Stendhal e analizzato nel libro di Graziella Magherini (editore Ponte alle Grazie) da cui il film prende il titolo. La giovane poliziotta Asia Argento indaga tra Firenze, Viterbo e Roma su un serial-stupratore che ha violentato quindici donne uccidendone due, e diventa a sua volta vittima di lui. Argento s'è un poco addomesticato; il film è ben fatto, arricchito dal fascino scostante e laconico di Asia Argento, la protagonista figlia regista.

LA STENDHAL
di Dario Argento
con Asia Argento, Thomas Kretschmann, Marco Leonardi, Luigi Diberti, Paolo li; Italia,

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Astra
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Ciak Atelier, Colonna Atelier
ROMA, Apollo, Eurcine, Maestoso 4, Metropolitan
PALERMO, Arlecchino

Romantico

«L'ussaro sul tetto» e la Binoche

AVVENTUROSO, romantico, il romanzo da cui il film è tratto, scritto nel 1951 dal provenzale Jean Giono (editore Guanda), racconta la storia stendhaliana primo Ottocento di Angelo Pardi, cavalleresco venticinquenne colonnello degli ussari piemontese (il grado gli è stato comprato e regalato dalla madre, come allora usava) che percorre l'Alta Provenza devastata dal colera. Racconta del incontro con una giovane aristocratica coraggiosa che vuol ritrovare il marito; del viaggio pericoloso, assediato dalla morte, che i due compiono insieme: dell'amore inespresso e represso, ma grande e perenne, che nasce tra loro. Cavalcate, fughe, scontri, sommosse popolari, orgogli, pudori, continui di cadaveri seminati dall'epidemia, Carlo Cecchi in una piccola parte di rifugiato politico in Francia. Anche il protagonista è tra questi esuli politici italiani, combattenti per l'indipendenza ed emigrati per sottrarsi alla cattura degli austriaci dominanti nell'Italia settentrionale. Bellissima scena, nel film ben fatto e poco interessante: per salvarla dal colera, lui frizione per tutta la notte il corpo nudo di lei priva di sensi, e sarà quello l'unico contatto fisico tra gli innamorati.

D SUL TETTO
di Jean-Paul Rappeneau
con Olivier Martinez, Juliette Binoche, Claudio Amendola, Pierre Arditi, Jean Yanne, Carlo Cecchi; Francia,

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Dante (Mestre)
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Cinema Eden

Thriller

«The Net Intrappolata nella rete»

Sandra Bullock

IL problema dei computer-movie è sempre quello: come rendere davvero drammatica una storia in cui perlopiù l'eroe siede davanti a una tastiera facendo cose che gli spettatori possono capire poco. Nel solito modo: qui l'eroina, bravissima e strapagata analista incaricata di eliminare errori o identificare virus elettronici, acquisisce per caso informazioni scottanti e viene inseguita, quasi uccisa, per indurla a cedere e per metterla a tacere. E' originale una morte civile molto contemporanea con cui si cerca di eliminarla: cancellazione da ogni memoria di computer, alterazione di identità e fedina penale.

THE NET
INTRAPPOLATA NELLA RETE
di Irwin Winkler
con Sandra Bullock, Jeremy Northam, Dennis Miller; Usa, 1995

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Apollo, Brera 2
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Cola Rienzo, Maestoso 3, Savoy 1
NAPOLI, Empire
BARI, Ambasciatori

Commedia

«Blue in the Face» a New York

LA lavorazione di «Smoke», scritto da Paul Auster e diretto da Wayne Wang, uno dei film importanti del 1995, storia del condensarsi di destini diversi intorno a una tabaccheria newyorkese d'angolo a Brooklyn nell'estate del 1990, era risultata tanto interessante, entusiasmante, che una volta finito gli autori non hanno avuto voglia di smettere: così hanno girato in una settimana un secondo film parallelo e concomitante, autoindulgente e divertente. E' appunto questo «Blue in the Face», in cui i destini appena abbozzati nel primo film vengono sviluppati e gli abitanti di Brooklyn prendono la parola testimoniando su se stessi, sulla città. Harvey Keitel e la sua tabaccheria seguitano a essere al centro degli incontri. E se William Hurt non c'è più, in compenso arrivano in visita Madonna e Lou Reed (appassionato difensore dei guai urbani come garanzia di salute); arriva Jim Jarmusch che pronuncia (naturale, per il regista di «Coffee & Cigarettes») una perorazione a favore del tabacco: arrivano Michael J. Fox e Mira Sorvino, Giancarlo Esposito e Lily Tomlin. Tutti insieme, appassionatamente, nell'amore per la metropoli, illustrata anche da videoimmagini.

IN THE
di Wayne Wang e Paul Auster
Harvey Keitel, Lou Reed, Jim Jarmusch, Madonna, Mira Sorvino, Michael J. Fox, Lily Tomlin; Usa, 1994

TORINO, Cinema Studio
MILANO, Brera 1, Colosseo Chaplin
BOLOGNA, Odeon
FIRENZE, Astra
ROMA, Excelsior 3, Holiday, Intrastevere 2, Quirinetta
NAPOLI, Mignon
BARI, Abc
PALERMO, Nazionalino

Thriller

«Assassins» Stallone, Banderas tre numeri uno

Antonio Banderas

TRIANGOLO noir: un killer più giovane sfiduciato e amareggiato, un giovane killer agli inizi con l'ambizione di diventare il numero uno, donna intelligente esperta di sistemi di vigilanza abilissima nel procurarsi informazioni riservate. Coppia d'attori: Sylvester Stallone che con l'età è alla ricerca di ruoli più complessi e malinconici, Antonio Banderas il «Neo-latin lover» che deve qualificarsi nel cinema d'azione senza lasciarsi imprigionare nei minoritari ruoli erotici. Richard Donner, il regista americano di «Superman» e della serie «Arma letale», muove bene i personaggi nell'ombra; la fotografia è di Vilmos Zsigmond.

ASSASSINS
di Richard Donner
con Sylvester Stallone, Antonio Banderas, Julianna Moore; Usa, 1995.

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Cristallo
MILANO, Tiffany
BOLOGNA, Nuovo Settebello
ROMA, Madison 4, Rialto
NAPOLI, Modernissimo
BARI, Orfeo
PALERMO, Abc

Grottesco

«Underground» Memorie dal sottosuolo

VINCITORE della Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, beniamino di intellettuali ex jugoslavi, francesi e italiani che senza aver visto il film lo accusavano d'essere filoserbo e infame, «Underground» è tragico e divertente, platorico e caotico, affascinante. Ispirato a un testo teatrale del 1975 di Dusan Kovacevic, racconta la Storia, la vitalità e il dolore dell'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda, alla guerra civile appena terminata con una pace fragile, attraverso due amici e una metafora. La metafora è l'immenso sottosuolo, la città sotterranea nella quale molti cittadini di Belgrado rimangono chiusi per decenni: un furbo opportunista li ha convinti che la seconda guerra mondiale sia stata vinta dal nemico tedesco, li ha persuasi a vivere un'esistenza mutilata e mistificata e a faticare fabbricando armi in vista d'una Liberazione sempre rinviata, mentre lui s'arricchiva vendendo quelle armi e diventava importante dirigente del partito comunista. La sterminata cantina allude naturalmente a una lunga menzogna ideologica ma anche al cinema, a Dostoevskij, alla caverna delle ombre di Platone.

UNDERGROUND
di Emir Kusturica
Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Mirjana Jokovic, Slavko Stimac; Francia 1995

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
President
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Capranichetta, Mignon, Nuovo
NAPOLI, Academy Astra

Azione

«Goldeneye» Il ritorno di James Bond

Pierce Brosnan

GOLDENEYE, occhio d'oro, il nome della villa una delle isole dei Caraibi, Ocarabesa in Giamaica, in cui nell'estate 1952 Ian Lancaster Fleming, il creatore di James Bond, cominciò a scrivere il primo romanzo, «Casino Royale». In anni, dal 1962 di «Agente 007, licenza di uccidere» di Terence Young, questo è il 17° Bond-film; scritto da altri, ha poco a che vedere con l'eroe originario e il suo mondo, racconta la lotta di un gruppo criminale per il possesso di un sistema segreto russo ad arma nucleare, con intervento salvifico di 007; come film d'azione consueto abbastanza spettacolare e divertente.

di Martin Campbell; con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco, Famke Janssen, Gottfried John, Alan Cumming; Usa/Inghilterra,

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Ideal; **MILANO,** Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Ariston 1, Ritz; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Smeraldo; **FIRENZE,** Florella Atelier, Vittoria Atelier; **ROMA,** Embassy, Giulio Cesare 3, Maestoso 1; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Metropolitan

Thriller

«Seven» Serial killer e peccati capitali

TERRIBILI atrocità (mai visibili, mai raccontate per immagini soltanto e chiacchiere) nella storia d'un serial killer che a New York compie assassinii moralistici all'insegna dei sette peccati capitali (accidia, avarizia, gola, ira, invidia, lussuria, superbia), ispirandosi nei modi dell'am a Dante, Shakespeare, Chaucer; e che s'è battezzato John Doe, col nome proverbiale dell'americano comune, come a sostenere di non sentirsi diverso dagli altri. Danno la caccia all'uccisore i due detectives Morgan Freeman e Brad Pitt (bellissimo anche coi capelli corti): il nero riflessivo, alla vigilia della pensione, è moralista, inorridito dalla crudeltà metropolitana, soffocato dal dolore del mondo, senza fiducia nella lotta contro il Male; il bianco giovane e pragmatico vede il killer semplicemente malato mentale, non un simbolo, e vuole soltanto eliminarlo. Piove sempre, «Seven». I luoghi spazi informi come loft, soffitte o magazzini, i toni cupi nelle varianti marrone e del ruggine. Film fascino perverso, molto alla moda, ben fatto, insincero grandguignolesco, quasi una parodia Abel Ferrara.

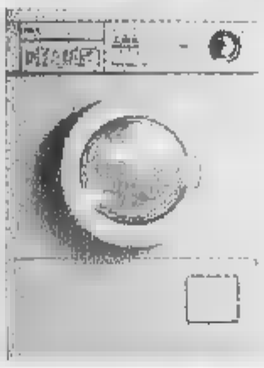
SEVEN
di David Fincher
con Morgan Freeman, Brad Pitt, Kevin Spacey, Gwyneth Paltrow; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Doria, Eliseo Rosso, Empire; **MILANO,** Arcobaleno, Ariston, Corallo, Maestoso, Nuovo Orchidea; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Jolly; **FIRENZE,** Goldoni, Marconi 2, Odeon; **ROMA,** Ariston, Atlantic 8, Ciak 2, Excelsior 2, Quirinale 2, Reale; **NAPOLI,** Fiorentini, Vittoria; Odeon; **PALERMO,** Jolly

Gli imbattibili sono solo da Trony.

Centinaia di articoli a sconti da record. Ecco alcuni esempi.

10%



REX Mod. RL 40 ST
Lavatrice carica frontale - 400 giri - Sistema di lavaggio acquacycle termograduale con riduzione automatica dei consumi sino al 30% - Vasca carboran con 10 anni di garanzia - L60xH85xP52 cm.

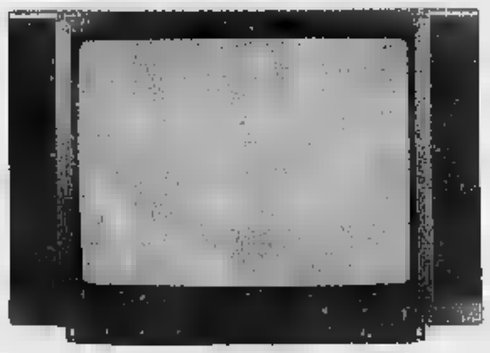
L.475.000
~~L.529.000~~

25%

CANON
Mod. UC 15
Videocamera 8 mm ultra-compatta - Zoom 8 doppia velocità 8x - Dissolvenza - Telecomando.

L.1.189.000
~~L.1.590.000~~

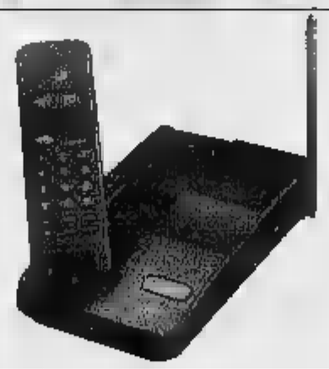
30%



FRABA Mod. EC 70-303 CTI
TVC 28" stereo - Televideo - Presa Scart - Audio 30 W - Visualizzazione delle funzioni sullo schermo - Pal/Secam - Ingressi A/V - Uscita cuffia - Spegnimento programmabile.

L.685.000
~~L.979.000~~

30%



MASTER
Mod. LIBERO
Telefono cordless - 10 memorie a richiamo diretto - Esclusione del microfono - Codice di sicurezza - Peso 170 gr.

L.299.000
~~L.429.000~~

35%

CLARION Mod. CRX 700 C
Autoradio - Frontalino estraibile - 4x20 W - Dolby - Metal - Autoreverse - Controllo cambia CD - Sintonizzatore digitale 24 preselezioni - 2 uscite pre.

L.290.000
~~L.449.000~~

S. MAURO TORINESE (TO)
Centro Commerciale Panorama
Via Pier Luigi Nervi - Settimo Torinese
Tel. 011/2238337 -2238449

GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Shopville Le Gru
Via Crea 10 - Tel. 011/7708352 - 7708080

TRONY
Gruppo Rinascente

DA DOMANI SCONTI FINO AL 50% SUI COMPONENTI HI-FI.
Fino al 3 febbraio, una settimana da non perdere.

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE. OFFERTE VALIDE FINO AL 17/2/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

PIRELLA CATTANEO Lavoro

Elemento indispensabile per completare il nostro appartamento

La cucina, una scelta precisa

Affidabile, ma con un pizzico di classe

Quando si va alla ricerca di una cucina, sono molteplici gli aspetti che cerchiamo di mettere a fuoco prima di fare la grande spesa. Prima di tutto vogliamo una cucina alla quale non manchi davvero nulla.

Che sia quindi pratica con tutti gli sportelli che ci necessitano e tutti gli elettrodomestici diventati ormai insostituibili.

Ma allo stesso tempo non vogliamo assolutamente spendere delle cifre da capogiro, quelle con troppi zeri, tanto per intenderci, che finiscono con il penalizzare troppo il nostro conto in banca e, forse, con un risultato non pari alle nostre richieste.

Scelta difficile, quella che attende le giovani coppie di sposi che stanno mettendo su casa, così come i coniugi di una certa età, che hanno deciso di dare una carica di freschezza alla cucina, bisognosa quanto mai di rendere l'angolo della casa dove la donna diventa regina incontrastata, più accogliente, più fresco, diverso.

Se dopo aver consultato giornali e riviste specializzate, ascoltato i consigli dei genitori e degli amici più fidati siete ancora al punto di partenza, vi consigliamo davvero di fare l'unica cosa importante in questi casi: consultare un negoziante di fiducia, che sappia consigliarvi per il meglio.

Noi, ad esempio, vi suggeriamo di fare un salto alla Assomobili, la grande azienda di corso Susa 240 a Rivoli. Qui, nel gigantesco show room a disposizione della clientela, anche gli ultimi dubbi cadranno, di fronte alla serietà e competenza del personale Assomobili che in breve tempo saprà sicuramente darvi il consiglio giusto.

Nella mega esposizione, infatti, troverete decine e decine di cucine e tra queste fanno bella mostra di sè quelle ideate e costruite dalla Berloni, la famosa ditta pesarese che ha saputo imporsi nel mondo grazie ad una gamma di prodotti veramente eccezionale.

I modelli della Berloni sono infatti, a tutt'oggi, 112 e ci pare davvero il caso di dire che se non riuscite a trovare il modello che fa per voi in mezzo a 112 tipi completamente diversi da loro, siete proprio degli incontentabili cronici.

La bellezza e la funzionalità e le particolarità delle cucine Berloni, la quale non perde nemmeno d'occhio la salvaguardia dell'ambiente: i frigoriferi e i congelatori, infatti, sono privi dei pericolosissimi gas CFC, quelli stessi che contribuiscono purtroppo alla creazione del buco nell'ozono.

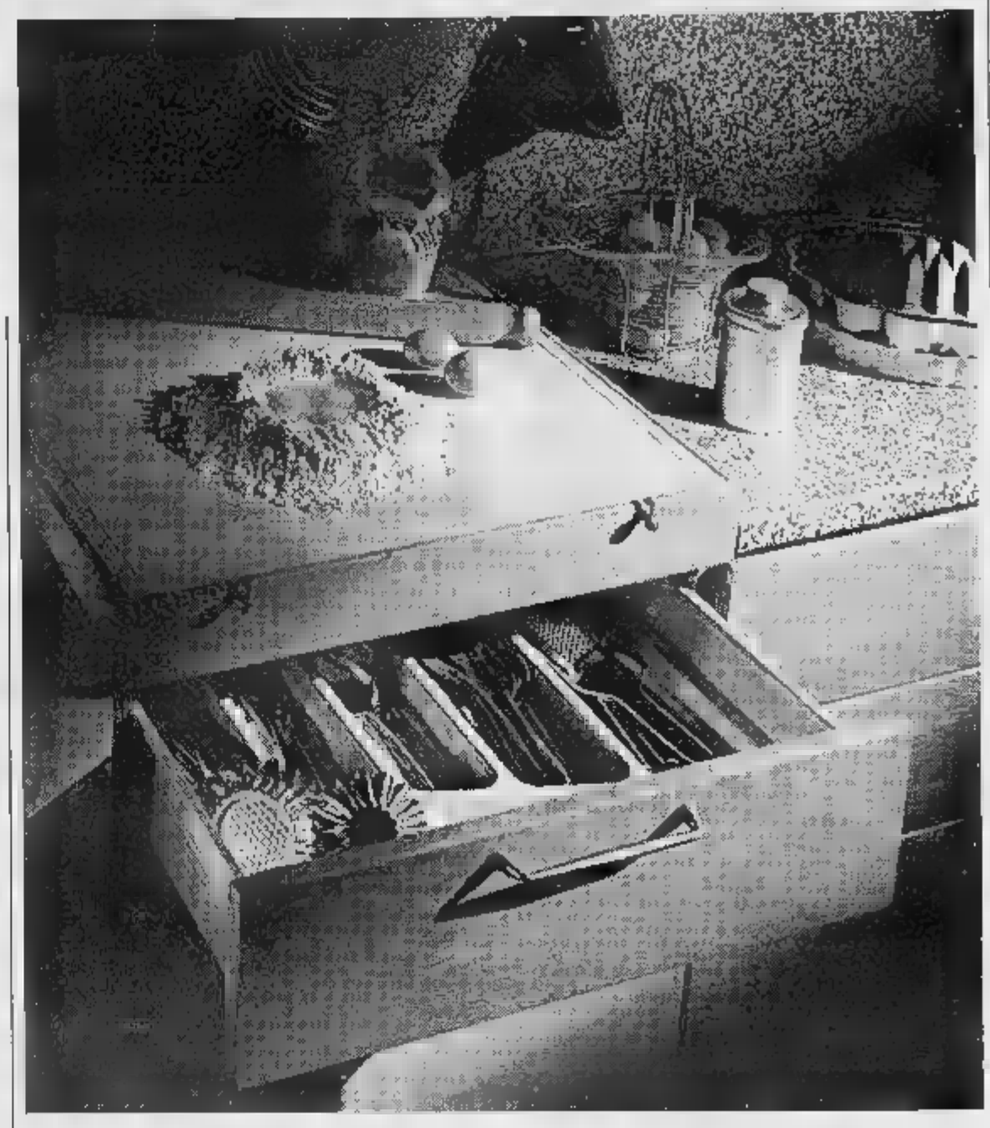
Inoltre tutti i materiali impiegati per la costruzione delle carcasse delle cucine sono in classe A1, quindi a basso contenuto di formaldeide, il gas nocivo sprigionato dai collanti presenti nei pannelli che compongono i mobili.

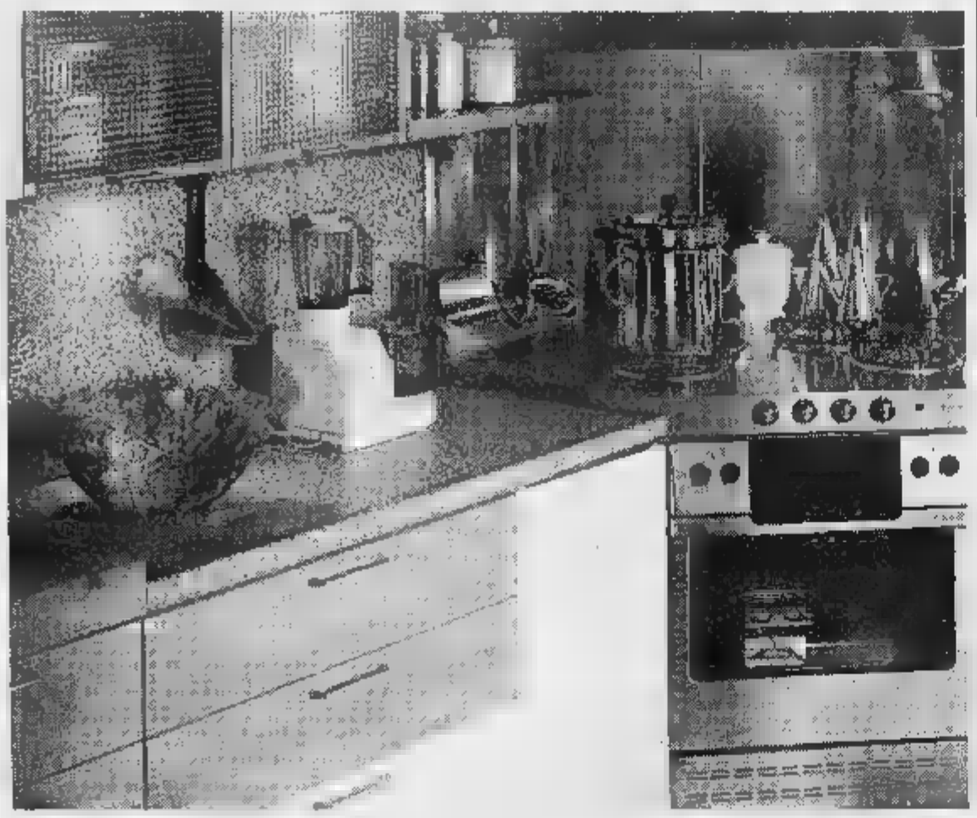
Tutto ciò che le Berloni danno ai propri clienti è il frutto di una esperienza di oltre trent'anni, di una cura nei particolari che rasenta la perfezione. Il tutto, naturalmente, ad un prezzo più che accettabile, sfatando quel detto che vuole le cucine belle anche carissime. Niente di più falso e ve ne accorgerete facendo un salto alla Assomobili.

Potrete scoprire voi stessi anche la sperimentazione dei nuovi materiali, l'eleganza del design e la funzionalità di tutti gli elettrodomestici si sposino alla cifra che dovrete spendere e che, ne siamo certi, vi sorprenderà piacevolmente.

Un esempio? Alla Assomobili date uno sguardo alle ultime note della Scuderia Berloni: stiamo parlando della «Systema» (azzurra e bianca) caratterizzata dai capaci e comodi cassettoni dove riporre il pentolame, oppure la serie «Primavera» (verde e crema), con quel tocco di raffinatezza delle cucine di un tempo e ancora la «Teca» (crema, verde o rosa) che dà l'idea di che cosa vuol dire cucina robusta oltre che pratica. E molte altre ancora, come la «Desiderio», la «Progress», l'«Orchidea», la «Electa», la «Diamantea» o la classica «Melograno» in massello di noce e la «Castellana» in massello di castagno e la «Archea» in massello di rovere.

Insomma, una visita alla Assomobili di Corso Susa 240 a Rivoli diventa a questo punto indispensabile prima di decidersi ad acquistare una cucina. La cortesia e la professionalità dell'azienda rivolese, poi, vi saranno indispensabili per scegliere in tranquillità.





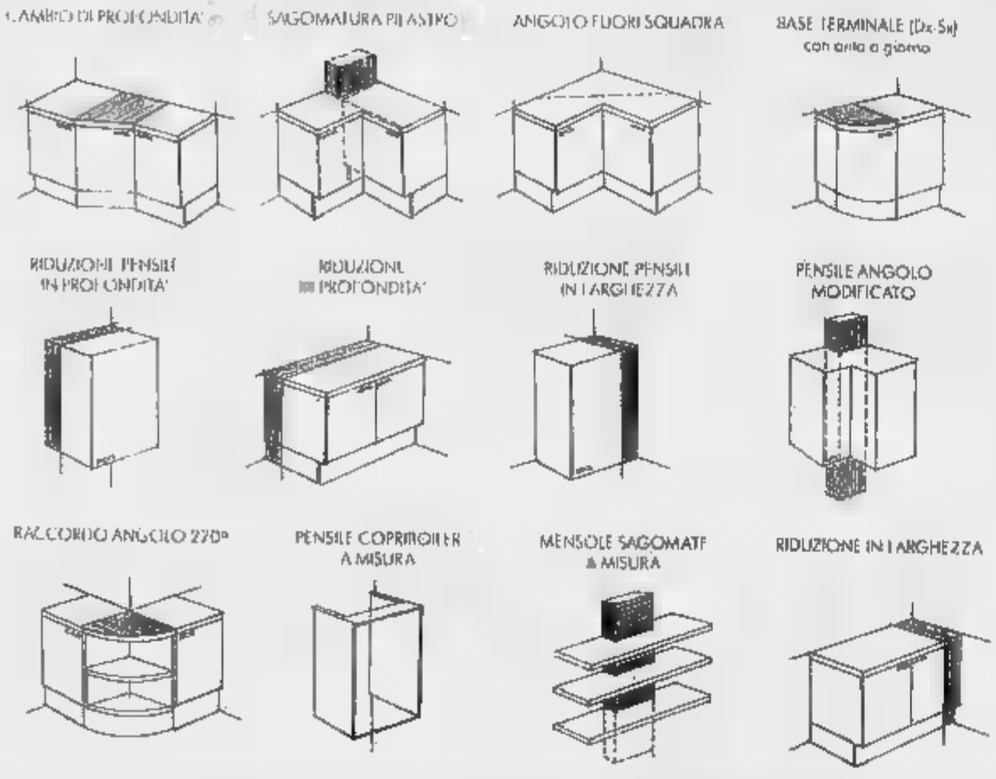
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 95[illegible]

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



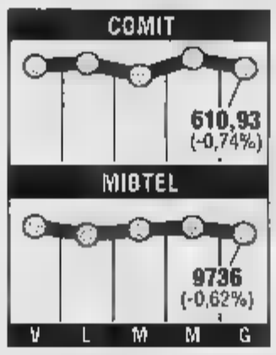
CONCESSIONARIO
BERLONI MESON'S

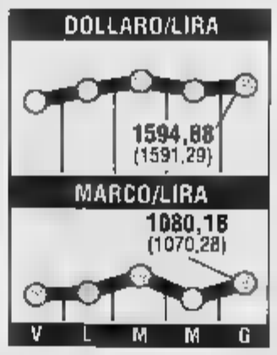
PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Vola la bilancia valutaria

Saldo positivo di 5876 miliardi a dicembre della nostra bilancia dei pagamenti, ma a questo saldo ha contribuito il prestito obbligazionario in marchi tedeschi per circa 2200 miliardi. Nell'intero '95 il saldo è stato invece di 2873 miliardi (nel '94 era stato positivo per 3.309 miliardi). Lo comunica l'Ufficio italiano dei cambi rilevando che i movimenti di capitale, nel complesso, sono passati da un saldo negativo di 19.129 miliardi nel '94 ad uno di 3322 miliardi nel '95. La consistenza delle riserve complessive della banca centrale alla fine di dicembre, calcolata in base ai tassi di cambio dell'ultimo giorno del mese, era pari a 91.462 miliardi. Le attività, pari a 95.513 miliardi, risultano così composte: 42.768 in valute convertibili (38.304 miliardi in disponibilità a breve termine e a medio termine), 9277 in Ecu ufficiali, 3111 in attività sul Fmi e 40.257 in oro.





Canosani guiderà il Rolo

Ha atteso che il suo progetto giungesse in porto con la fusione fra il Credito Romagnolo e Carimonte Spa, prima di lasciare il posto di presidente al collega Aristide Canosani. Da ieri Lucio Rondelli, l'artefice della più costosa offerta pubblica di acquisto (3770 miliardi) che si sia mai verificata in Italia, diverrà «solo» vicepresidente di «Rolo Banca 1473» e presidente del Credito Italiano. A determinare tutto questo è stata l'assemblea dei soci delle due banche fuse che hanno preso atto dell'avvenuto perfezionamento della fusione in Rolo Banca 1473 del Credito Romagnolo Spa e Carimonte Spa. La stessa assemblea ordinaria ha approvato di 19 membri del consiglio di amministrazione che gestiranno la banca nel triennio '96-'98. Tra questi si registra il ritorno di Achille Maramotti, patron di MaxMara, uscito dal vecchio Rolo dopo la scalata di Carlo De Benedetti.

I sindacati all'attacco: finiti gli alibi per non aumentare le buste paga nei rinnovi contrattuali pubblici e privati

I salari battuti dall'inflazione

Il patto tedesco? Tutti d'accordo: da noi c'è già

E intanto crollano gli scioperi (-76% in 11 mesi)

Le buste paga in dodici mesi cresciute del 3,3%

ROMA. Gli stipendi degli italiani sono cresciuti dal dicembre del 1994 a quello del '95 del 4,6%, il tasso di crescita più elevato registrato dall'aprile del '93: parola di Istat. Ma l'istituto di statistica sforna anche altri dati: la variazione media delle retribuzioni è stata da un anno all'altro pari al 3,3%; la crescita a dicembre, rispetto al mese precedente, è stata dello 0,6%. E ancora: nel '95 sono crollati gli scioperi. I conflitti di lavoro nei primi undici mesi registrano una diminuzione del 76% del numero di ore non lavorate (gli scioperi hanno riguardato infatti 5,7 milioni di ore di lavoro contro 23,5 milioni dello stesso periodo del '94).

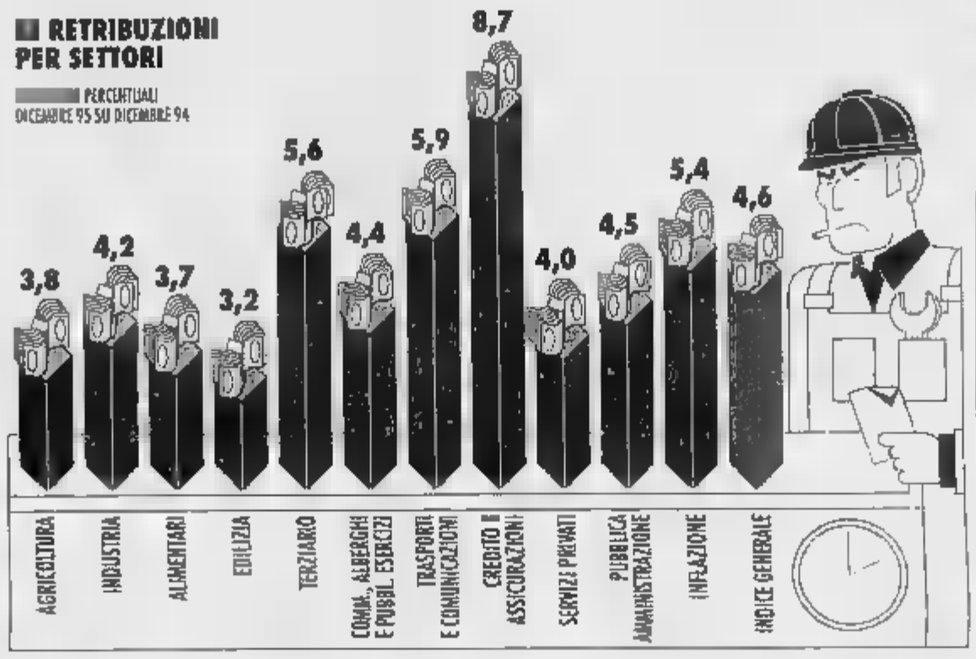
Ma sui dati è subito polemica. Sugli stipendi degli italiani Cgil, Cisl, Uil hanno da dire la loro. Per il «numero 2» Cgil, Guglielmo Epifani, i dati dimostrano che «non ci sono più alibi perché nei rinnovi contrattuali del settore pubblico e privato, accanto a salari misurati sull'inflazione attesa nei prossimi due anni ci sia il recupero del potere d'acquisto perso nell'anno. Questa - aggiungono - è l'unica condizione per agganciare in maniera stabile il potere d'acquisto dei salari sull'inflazione intervenuta». Significativo è - a parere del responsabile del dipartimento economico Cgil, Stefano Patriarca - «il dato sulla variazione media dell'intero anno (3,3%) che conferma che la politica contrattuale è stata rigidamente ai patti definiti dall'accordo del luglio. Cioè che le retribuzioni sono state in linea con l'inflazione programmata». Il segretario confederale Uil, Paolo Pirani, osserva invece che «l'indagine dell'Istat, da un lato conferma i positivi effetti dell'intesa di luglio, in termini di sostanziale riduzione delle conflittualità, dall'altro rende urgente una verifica sullo stato di applicazione dell'intesa stessa in riferimento al rapporto inflazione-dinamica delle retribuzioni».

«Da questi dati - rileva Natale Forlani, segretario confederale della Cisl - emerge una coerenza tra retribuzioni e inflazione programmata e comporte dunque il rispetto degli accordi. Ma anche - aggiunge - una necessità di ricostruire alla scadenza la differenza con l'andamento dell'inflazione reale. Per quanto riguarda l'andamento per il '96 - precisa il sindacalista - i salari dovranno crescere per effetto del recupero più l'inflazione programmata. E il segretario confederale Uil, Antonio Foccillo, commenta che i dati «registrano gli effetti degli adeguamenti tabellari dei contratti che prevedevano, nel pubblico impiego, solo a dicembre lo scatto conclusivo del primo biennio». L'incremento delle retribuzioni nell'arco dell'intero anno - per il sindacato - «conferma che è necessario il recupero del potere d'acquisto dei salari, che sono abbondantemente sotto l'inflazione».

Non meno polemico Abate, presidente di Confindustria. «I dati Istat sulle retribuzioni nell'industria dimostrano che la crescita dei salari reali si mantiene al di sopra dell'inflazione», dice.

Ma Abate, nell'editoriale di «Confindustria duemila» va oltre. Spara a zero, contro l'Istat e contro i «giustizieri dei profitti», Replica l'Istituto: «Le tecniche impiegate per il calcolo su costi, prezzi e margini delle imprese sono ormai consolidate e coerenti con la pratica statistica a livello internazionale». Anche qui la guerra dei numeri continua.

Francesco Bullo



Tariffe, l'Enel fa quadrato

Fantozzi assicura: si sgonfierà tutto

ROMA. E' stata la giornata dell'autodifesa, dell'Enel e del governo. Sul banco degli accusati, davanti alla commissione Industria del Senato, l'amministratore delegato dell'Enel Alfonso Limbruno contrattacca: «Noi non possiamo decidere sulle tariffe e l'Enel ha sempre rispettato la legge limitandosi ad applicare i provvedimenti adottati dalle autorità competenti». Insomma, sul cosiddetto «sovrapprezzo nucleare», l'Enel ha seguito soltanto le indicazioni governative e «gli corrispondono esattamente ai costi effettivamente sostenuti». Quindi non c'è stata alcuna «irregolarità» da parte dell'Enel, come invece denunciano le associazioni di difesa dei consumatori e su cui sta indagando anche la magistratura. Ma nel suo intervento davanti ai senatori, Limbruno si spinge anche oltre sostenendo che le tariffe italiane sono «le più basse d'Europa» anche se gravate dalle maggiori imposte: oltre 11 mila miliardi su un fatturato di 36 mila. E l'amministratore delegato dell'Enel ha affermato che a causa della politica di adeguamenti tariffari molto rallentata, la società ha cumulato 35 mila miliardi di debiti a fronte di un miglioramento dei servizi all'utenza. Il sen. Franco Debenedetti (Sinistra democratica) ha confutato invece le affermazioni di Limbruno livelli di efficienza raggiunti dalla società reclamando «una liberalizzazione del settore elettrico che introduca vera concorrenza».

Poi tocca al governo, che contesta i dati sugli aumenti tariffari diffusi dalle associazioni dei consumatori. Perché, come sostiene il ministro dell'Industria Alberto Clò dopo un incontro con i colleghi Fantozzi e Baratta, le tariffe nel settore pubblico sono cresciute mediamente l'anno scorso del 4,3% mentre quelle decise direttamente dal governo sono andate oltre il 2,8 «svolgendo quindi un ruolo deflattivo».

Oggi riaccenderà lo scontro, perché le organizzazioni dei consumatori incontreranno proprio Clò e l'Osservatorio dei prezzi per un nuovo confronto sulle tariffe. E sempre nella giornata odierna è fissata anche una riunione del Cipe. E il ministro Fantozzi promette: «Vedrete, finirà tutto in un bicchier d'acqua». **[r. e. s.]**

Luigi Abete presiede Confindustria

Il leader della Cgil Sergio Cofferati «I salari devono recuperare il terreno perduto»

Anche Treu applaude Kohl

«Ci serve un piano occupazione» Cofferati: troppe crisi di governo

ROMA. L'offensiva tedesca per il rilancio dell'occupazione trova imprenditori, sindacati e governo sulla stessa sponda. «Noi lo abbiamo fatto tre anni fa», dice Luigi Abete, leader della Confindustria. «La loro è una versione ridotta e tardiva dell'intesa del luglio '93», chiosa Pietro Larizza, segretario della Uil, esprimendo un pensiero sostanzialmente condiviso anche dal collega della Cgil, Sergio Cofferati, e dal ministro del Lavoro, Tiziano Treu. Il quale, però, sostiene che in Italia manca ancora una cosa: una concreta strategia per la creazione di nuovi posti.

L'annuncio del piano che il cancelliere Kohl ha composto insieme con le parti sociali tedesche scatena l'orgoglio italico e anima qualche nuova polemica interna. A grandi linee, in Germania si punta a rendere gli orari di lavoro più flessibili praticando una politica di contenimento salariale per dimezzare il numero di quanti stanno a casa entro il Duemila. Una novità? Non lo pensa nessuno. «Inutile aprire un dibattito sull'innovazione tedesca - spiega Abete -, vorrebbe dire che il grado di confusione da noi è enorme». L'innovazione, assicura il presidente della Confindustria, in Italia è già cominciata, anche se ci sono state delle inadempienze.

«Le trentadue pagine dell'intesa di luglio - ribatte Larizza - hanno un altro spessore rispetto all'accordo tedesco. Nessuno ha mai fatto niente di simile. E' un programma per i governi, non per uno: peccato che a rispettarlo siano stati soltanto i sindacati». Sergio D'Antoni, segretario Cisl, loda l'accordo 1993 esempio di modello europeo. Ma ora, assicura, «è indispensabile saper utilizzare al massimo questa politica, recuperando gli errori di governi e imprese, in modo da produrre i risultati sperati. Restano due prove da affrontare: l'inflazione troppo alta e la disoccupazione fuori controllo». Cofferati, da parte sua, accusa l'instabilità politica (tre governi dal 1993) e denuncia la mancanza di un interlocutore istituzionale stabile. Anche Treu, senza entrare nel merito delle responsabilità, chiede maggiore concretezza nella realizzazione dei piani per il lavoro. La possibilità di remunerare gli straordinari con il tempo libero, formula già attuata alla Volkswagen, interessa il ministro che ieri ha parlato con l'omologo di Bonn, Norbert Blueni. Ma non è solo questo. «L'accordo del 1993 - afferma Treu - ha avuto una buona applicazione per quanto riguarda la dinamica salariale, ma non è andato altrettanto bene sul fronte dei posti di lavoro. Il fatto che in Germania si parli anche di misure in sostegno dell'occupazione, come per esempio una maggiore flessibilità e una redistribuzione dell'impegno, dà anche a me una spinta ulteriore». Esattamente come in Germania, ha detto il ministro, anche l'Italia deve «rendere più flessibili gli orari» e «studiare incentivi per l'assunzione di nuovi dipendenti. Dobbiamo fare le cose e non solo dirle». La morale è palese. La partita non è finita: e aver fatto le cose prima, vuol dire averle fatte meglio. **[r. e. s.]**

DIBATTITO

LE REGOLE DEL GIOCO

Il '95 per le imprese è stato un anno record dopo tanti di vacche magre. Sindacati e industria si interrogano

La politica dei redditi dà anche buoni profitti

Solo da aziende più sane può partire una nuova sfida per l'occupazione

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

La contestazione del profitto fa parte della dialettica fisiologica che all'interno di una economia di mercato riveste una precisa funzione: quella di distribuire i frutti dell'attività produttiva, convertendoli in un benessere il più possibile diffuso, e nello stesso tempo di mantenere tesa la corda dell'impegno imprenditoriale a ricostituire continuamente margini di profitto attraverso la organizzazione sempre più efficiente del processo produttivo, il miglioramento dei prodotti, la produttività dei fattori impiegati per produrli. Il sistema è in equilibrio quando nel tempo viene mantenuto equidistante tra due condizioni opposte e simmetriche. Quella corda della capacità delle imprese a generare profitti non deve essere eccessivamente tesa, nel qual caso le imprese stesse entrano in crisi, vengono schiacciate dalla concorrenza, e il meccanismo si rompe con evidenti danni per tutti. Ma non deve essere neppure lasciata troppo lenta, poiché in questo caso il sistema si spezza ugualmente nel senso che l'impresa perde il ruolo etico-sociale di strumento al servizio della elevazione del benessere economico e del progresso civile dell'intera collettività.

Solo avendo ben presente questa premessa logica è possibile esprimere un giudizio sul dato pubblicato dall'Istat secondo il quale nel 1995 i profitti delle imprese mediamente cresciuti di oltre il . E' troppo? E' poco? E' coerente questo dato la politica dei redditi?

La percentuale variazione rispetto all'anno precedente è consistente, specie se raffrontata alla dinamica quasi stazionaria dei salari; e questo spiega le reazioni soprattutto di parte sindacale. Ma spiegano soltanto in un contesto culturale quale analisi e polemiche vengano condotte su circostanze epidermiche e con argomenti ridotti a slogan; le giustifica affatto invece se, attraverso qualche riflessione più approfondita, tentiamo di farci un'idea più articolata della realtà delle cose.

La prima riflessione è che i profitti non remunerazioni cadenzate nel tempo, come i salari e gli stipendi, hanno evoluzione ciclica in funzione delle cicliche condizioni del mercato, che sempre più spesso è un mercato mondiale o almeno europeo. E siccome questi cicli si dipanano negli anni, non ha alcun senso ragionare sulle variazioni che possono registrato solo un all'altro. E' corretto, piuttosto, considerare che il 1995 per buona parte del sistema produttivo nazionale è stato buono dopo anni di magra: dopo anni, dalla fine degli Anni al '92, nei quali le imprese hanno dovuto lottare contro sopravvalutazione della lira che ne penalizzava fortemente la competitività (e quindi i profitti) nei confronti delle imprese concorrenti stranieri, e dopo anni - '92, '93 e in parte '94 - nei quali la stagnazione economica fortemente penalizzato i volumi di produzione e, essi, la possibilità conseguire utili. I profitti del 1995, dunque, vanno considerati su un arco temporale ben più ampio per calcolare medie ovviamente variabili da settore a settore, ma che nel loro complesso risultano ancora inferiori alle corrispondenti medie altri Paesi industrializzati ed inferiori, soprattutto, al rendimento del capitale che è necessario per indurre il poderoso ciclo di investimenti dei quali ha bisogno l'Italia in genere e l'occupazione in particolare.

Del resto, in presenza di fase di profitti buoni, ha scarso porsi interrogativi sulla loro congruità, mentre ne ha ben di più porseli sulla loro destinazione. La risposta sta nei dati sugli investimenti, i quali dimostrano come a questo ciclo recupero della redditività corrisponda l'avvio di un ciclo di investimenti volto a rafforzare posizionamento delle imprese sui rispettivi mercati e ad accrescere il potenziale produttivo dell'intera economia nazionale. Tenuto conto dei molti settori che stanno espellendo manodopera, il fatto che la disoccupazione non si ulteriormente aggravata dimostra che c'è una consistente componente dell'economia nazionale che sta creando nuovi posti di lavoro. Diamo per scontato che non sia necessario dare qui dimostrazione del fatto che questa componente è proprio quella che nel '95 ha conseguito migliori *performances* di profittabilità.

A dispetto del demagogico raffronto tra la ripresa dei profitti e la stazionarietà dei salari e degli stipendi reali, quindi, quanto è avvenuto l'anno passato dimostra che la politica dei redditi funziona e sta producendo esattamente i risultati attesi dalle parti che l'hanno sottoscritta. Tra queste attese vi era quella che, a fronte della moderazione salariale, le imprese tornassero a trarre profitto dalla loro attività, che questo profitto venisse investito in rafforzamento e in ampliamento dell'attività , che il rafforzamento dovesse servire a dare certezza di prospettive alle imprese ed a chi vi lavora e che l'ampliamento dovesse consentire un graduale riassorbimento della disoccupazione. Tutto ciò non solo sta avvenendo, ma induce a chiedersi per quali altri scopi, se non questi, i sindacati avrebbero dovuto sottoscrivere gli accordi per l'abolizione della scala mobile e per i nuovi criteri della contrattazione salariale.

Possiamo dolerci, certo, che stia avvenendo meno rapidamente di quanto l'urgenza dei problemi induceva a sperare e che sia ancora soltanto l'inizio del processo che ha per traguardo la riduzione della disoccupazione e il superamento del dualismo tra Nord e Sud. Ma si deve tener conto anche del fatto che la strada di risultati più consistenti e visibili stata ostacolata da due macigni allora imprevedibili: una lunga e paludosa crisi politico-istituzionale - si pensi solo alle conseguenze sul costo del denaro - ed una inopinata svalutazione della lira - con conseguente rincaro di tutto quanto deve acquistato all'estero -. Per questi motivi la scommessa fatta parti sociali nel luglio del '93 può dirsi ancora definitivamente vinta, ma che la partita si sia nel verso giusto, questo, proprio alla luce dei risultati del '95, lo possiamo dire.

Alfredo Recanatesi

Sono 678 gli agenti generali Fondiaria, assicuratori ma anche imprenditori come voi che parlano la vostra lingua: i partner ideali per cogliere le migliori opportunità assicurative per la vostra azienda.

VITA COLLETTIVE

In nostra compagnia I vostri dipendenti acquistano sicurezza.

Il risparmio previdenziale dei dipendenti è un tema di grande attualità sia per le prestazioni in forma di pensione complementare che di capitali da corrispondere al termine dell'attività lavorativa.
Fondiaria assicura il risparmio previdenziale attraverso soluzioni integrate nell'ambito delle migliori opportunità di prestazione. La richiesta di copertura assicurativa può essere estesa agli infortuni, alla invalidità, alle malattie, anche quelle più gravi, oltre alle garanzie per il caso morte.
Più di 5.000 aziende hanno scelto la nostra compagnia. L'esempio più significativo? Fondiaria gestisce una polizza collettiva per un gruppo di ventimila dipendenti che hanno già assicurato un accantonamento di oltre 300 miliardi con una contribuzione annua di circa 60 miliardi.
A questo argomento si affianca la sempre maggiore richiesta di tutela del credito. È un tema che riguarda il rapporto tra l'assicuratore e l'erogatore di prestiti e mutui. Fondiaria ha maturato una solida esperienza e presenta efficaci soluzioni che garantiscono il destinatario del finanziamento dai rischi che possono colpirlo nel corso del piano di rimborso.

RC PRODOTTI

In nostra compagnia i vostri prodotti [illegible] corrono rischi.

La vostra azienda è molto attenta a garantire prodotti di elevata qualità. Fondiaria risponde con efficacia a questo problema assicurandovi contro i danni a terzi causati da prodotti difettosi. La polizza RC Prodotti tutela contro possibili vizi di progettazione, difetti di fabbricazione, di confezionamento e perfino contro i danni causati da insufficienza di informazione.

CAUZIONI

In nostra compagnia realizzate i vostri progetti.

Se la vostra azienda è un'impresa di costruzioni, conosce perfettamente il peso degli immobilizzi finanziari. Soprattutto se questi immobilizzi sono necessari per garantire gli adempimenti contrattuali negli appalti pubblici. Fondiaria, con la polizza Cauzioni, risolve con rapidità le esigenze fideiussorie evitando alla vostra azienda blocchi di liquidità o l'impegno dei fidi bancari. Non solo. In materia di crediti IVA Conto Fiscale le nostre garanzie consentono un celere rimborso dei vostri crediti IVA.

PARTNER

In nostra compagnia potete sempre contare su [illegible] filo diretto.

Fondiaria ha creato Partner, un servizio di consulenza globale, gratuito e personalizzato su tutti i rischi che può correre la vostra azienda. Partner valuta insieme a voi le condizioni generali della vostra impresa, ne studia le coperture assicurative esistenti e quelle necessarie, infine elabora una relazione in cui vi spiega dettagliatamente quali sono le vostre reali esigenze assicurative. Con Partner individuate subito la migliore politica di prevenzione e protezione dal rischio.

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI

«Per l'Europa serve manovra da 40 mila miliardi»

«Io scelgo Fossa»

La «ricetta» di Marzotto

MILANO. [redacted] ricetta? Subito la manovra aggiuntiva, poi [redacted] tracciato chiaro, da percorrere nel '97. Così, solo così i tassi potranno scendere [redacted] l'Italia, l'anno venturo, potrebbe rientrare [redacted] Europa con una manovra «leggera»: non più di 40 mila miliardi... Facile? Certamente no, ma Pietro Marzotto da Valdagno, capitano d'industria [redacted] lungo [redacted] considera la ricetta migliore, più efficace per il Paese.

Ma dottore, intanto Banca d'Italia tiene alta la diga dei tassi, la crisi politica è [redacted] alto mare [redacted] voi industriali sfruttate [redacted] boom dell'export per portare [redacted] casa alti profitti. Che risponde?

«A [redacted] non risulta proprio. Anzi, dai nostri studi risulta che il livello dei profitti sia appena risalito ai livelli dell'87-88. Ma [redacted] una differenza: allora era la domanda interna a tirare, adesso è l'export. E i profitti vanno [redacted] ai settori che esportano».

E che tornano a lamentarsi per il rialzo della lira. O no?

«Non sento aria di pianto in giro. Quest'anno, almeno nel [redacted]o settore, l'export salirà ancora di [redacted] 5-6%. Co[redacted], non è più l'11% di un [redacted] fa ma il '96 non sarà un anno negativo. Resta il fatto che il portafoglio ordini, e qui parlo [redacted] generale e non solo per il tessile, è [redacted] frenata. Ma il [redacted] problema non è questo.»

E qual è?

«Facile. Che si decidano, [redacted] subito: o elezioni o governo. Altrimenti l'Italia perderà una grande occasione sul fronte dei tassi...».

Intanto è già scattata l'ennesima polemica con la Banca d'Italia...

«Alt: [redacted] polemica con Fazio. Sono perfettamente d'accordo con la Banca d'Italia a non abbassar la guardia [redacted] confronti dell'inflazione. La realtà è che i tassi scendono se il m[redacted]to li fa scendere. E il mercato attende segnali.»

Quali?

«Subito una manovra aggiuntiva per il '96 e poi l'annuncio [redacted] misure chiare, precise, da adottare per [redacted] '97. Di fronte a una griglia di scelte fissate con largo anticipo il mercato saprebbe reagire nel modo giusto. Sono convinto che i tassi potrebbero calare anche di due punti con un minor costo per il servizio del debito di 40 mila miliardi, ovvero la metà della manovra che ci occorre per l'Europa».

Lei ha detto che fin da subito si possono eliminare sprechi nel bilancio statale per decine di migliaia di miliardi...

«Confermo. Del resto mi è capitato di dover agire su aziende in arrivo dall'orbita pubblica. Tagliar del 20% [redacted] spese improduttive era [redacted] più facile [redacted] mondo. L'opinione pubblica, però, deve sapere che questo equivale a un taglio di 7-800 mila posti di lavoro».

Una bella fetta delle [redacted] attività è in Germania. Che ne pensa del patto sul lavoro?

«Ne so ancora troppo poco. Il principio, però, è giusto: incidere [redacted]glie [redacted] dello Stato sociale per ridare efficienza al sistema e lanciare un volano per l'occupazione...».

[redacted] li parlano di riduzione d'orario...

«Un [redacted] da affrontare solo a livello europeo. Ma attenzione, la semplice riduzione d'orario [redacted]schia di essere un modo per redistribuire la miseria. Per crescere ci vogliono altre cose. Più flessibilità sia territoriale sia di stipendi. In America, magari a salari più bassi, hanno creato in 15 anni 31 milioni di posti di lavoro. In Europa solo 5...».

Un bel discorso, da presidente di Confindustria...

«Per carità. Ho espresso il mio gradimento a Fossa. Io non ho tempo, l'azienda mi occupa [redacted] tempo pieno. E se trovassi tempo libero lo dedicherei a mia moglie e ai miei nipotini...».

Ugo Bertone

CONFINDUSTRIA

I «saggi» sentono Agnelli

MILANO. Dagli imprenditori del Nord, forte consenso alla candidatura di Giorgio Fossa per la presidenza di Confindustria. La prima giornata della «trasferta milanese» dei «tre saggi» Luigi Lucchini, Vittorio Merloni e Sergio Pininfarina, si è conclusa in netto vantaggio per il presidente dei piccoli e medi imprenditori [redacted] viale Astronomia. Le federazioni del Veneto [redacted] del Piemonte, le associazioni industriali di Venezia, Vicenza, Ravenna e Torino, la Federceramica, i calzaturieri, i costruttori di macchine agricole, l'imprenditore tessile Pietro Marzotto, sono sfilati davanti agli ultimi tre [redacted] presidenti [redacted] Confindustria e hanno indicato in Giorgio Fossa il «loro» candidato alla successione [redacted] Luigi Abete. L'unica voce «diversa» è stata quella di Alessandro Riello, presidente dei «giovani» di Confindustria, che ha ribadito il suo appoggio al candidato Aldo Fumagalli. Oggi sono attesi Gianni Agnelli e Cesare Romiti.

Pietro Marzotto

Contratto Fiat

Le parti sono ancora lontane

TORINO. Posizioni [redacted]ra distanti tra Fiat e sindacati per il contratto integrativo. Secondo la Fiom-Cgil, si è aggiunto un problema [redacted] più: la decontribuzione - che l'azienda attende dal governo - dei salari a[redacted]dali. Secondo Cesare Damiano, segretario nazionale Fiom, «l'accordo del '93 la prevede, ma prevede anche che essa [redacted] penalizzi la prestazione previdenziale del lavoratore». Secondo la Fiat, la decontribuzione è un'opportunità prevista [redacted] contratto e va utilizza[redacted]. L'impressione è che comunque la trattativa non trovi sbocchi concreti.

Pier Paolo Baretta, segretario nazionale Fim-Cisl, sostiene che «l'azienda [redacted] ancorata a una proposta insufficiente» ma che «nel sindacato permangono incertezze sulle scelte [redacted] compiere».

Ieri lungo incontro su normativa [redacted] struttura del salario. Mercoledì 31 e giovedì 1 febbraio ripresa della trattativa.

Saranno investiti 150 milioni di dollari

L'Iveco sbarca in Cina e scommette sul Daily

Joint-venture con Nanjing Auto Works per produrre 60 mila furgoni l'anno

NANCHINO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Festoni [redacted] manifesti augurali per la città a inneggiare all'evento. Nel Palazzo dello Sport delle Cinque Colline, ultimi preparativi per la grande festa di oggi, cui partecipa[redacted] almeno diecimila persone, con spettacoli acrobatici e folkloristici. Una festa per la nascita di Naveco, primo grande frutto della collaborazione italo-cinese a livello tecnologicamente avanzato in un settore strategico e trainante. Naveco è infatti la joint-venture fra la Iveco, gigante europeo degli autoveicoli commerciali, e la Nanjing Auto Works, [redacted] dei maggiori locali, per la produzione [redacted] massa del Daily [redacted] più versioni. Per il gruppo Fiat, un investimento da 150 milioni di dollari ma soprattutto atto di fiducia nel futuro della Cina e della continuazione del suo sviluppo, come sottolinea Giancarlo Boschetti, presidente Iveco. Per la Cina, un'operazione con cui si pone al fianco di un leader mondiale insieme al quale operare non solo sull'immenso mercato interno, ma su tutto il Sud Est asiatico. Per entrambi una scelta strategica in cui si sono vincolati alla collaborazione più stretta, avendo ognuno il [redacted] per cento.

Nessuno potrà imporsi sull'altro. Presidente cinese, vicepresidente italiano: a questa carica è stato nominato Camillo Maggi, dal 1986 responsabile Iveco a Nanchino, che in tutti questi anni ha saputo stabilire coi partner e con le autorità un rapporto straordinario. Popolare come pochi altri stranieri in Cina, tre anni fa ha avuto la cittadinanza onoraria di Nanchino, e l'anno scorso ha ricevuto la pi[redacted] alta decorazione cinese per gli stranieri.

E' la prima volta che in una joint-venture Pechino rinuncia alla maggioranza e con essa al potere decisionale. I due partner si [redacted] da tempo, e dopo essersi sperimentati a lungo si [redacted] decisi il [redacted] alla firma dell'accordo, che entra in vigore oggi. L'intesa e i festeggiamenti [redacted] l'ambasciatore Alessandro Quaroni e Pietro Boschetti e la delegazione da loro guidata sono il risultato di dieci anni di collaborazione fra il gruppo europeo basato [redacted] Torino e l'azienda cinese. Quest'ultima già da tre anni produce su licenza il Daily in tre versioni: cinquemila nel '93, [redacted]mila nel '94, quindicimila l'anno [redacted], con un contenuto locale og[redacted] oltre l'80 per cento. Con la joint-venture si arriverà in tre anni a 60 mila Daily all'anno, pari alla produzione europea. L'impegno è per [redacted] componentistica locale, e si schiudono quindi [redacted] possibilità per gli operatori italiani [redacted] relativa impiantistica. L'Iveco diventa globale, e lo dovranno diventare i suoi fornitori.

Tutto è cominciato nel [redacted], quando dopo aver vagliato i veicoli commerciali leggeri nel mondo, avendo selezionato il Daily i cinesi chiesero alla Fiat la cessione di licenza. Non si trattava di [redacted] cessione di know-how, ma di cominciare dal nulla: dalla progettazione degli stabilimenti alle forniture di macchinari. L'accordo fu finanziato da parte italiana con oltre 200 milioni di dollari [redacted] crediti agevolati e per l'esportazione, più [redacted] aiuto di otto milioni di dollari [redacted] la formazione del personale. E' stata un'operazione colossale di trasferimento di mentalità e cultura industriale. Tutto il vissuto ingegneristico Fiat è stato messo a disposizione per ripetere qui, in una Cina che sembrava condannata al sottosviluppo, gli [redacted]si processi industriali che si fanno in Italia.

Ma [redacted] stata, soprattutto, una grande operazione di relazioni umane, che hanno guadagnato [redacted]l'Italia e alla Fiat più simpatie di ogni gesto politico. Per il trasferi[redacted] della nostra cultura industriale [redacted] tecnici locali l'Isvor, l'Istituto sviluppo organizzativo per le risorse umane, ha [redacted] programmi specifici: sono stati mandati dall'Italia [redacted] docenti [redacted] italiano, che con corsi di 4 mesi hanno insegnato la lingua base a 46 gruppi [redacted] 60 tecnici di vario livello. Questi sono poi venuti a Torino, dove hanno seguito per due mesi corsi di specializzazione. Uno sforzo complesso, di grande impegno psicologico e organizzativo, il cui esito è stato che sono stati i cinesi stessi [redacted] chiedere [redacted] Torino la joint-venture, posizionando l'Iveco in prima linea in [redacted] settore strategico, e con essa la Fiat [redacted] vista dello sviluppo automobilistico su cui si stanno affrontando i giganti di tutto il mondo.

Fernando Mezzetti

Tutto il personale è stato formato da tecnici italiani

Il presidente dell'Iveco Giancarlo Boschetti

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° febbraio 1996 e termina il 1° febbraio 2003.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **5,25%** lordo verrà pagata il 1° agosto 1996 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° febbraio e il 1° agosto di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche [redacted] ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **9,19%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 gennaio**.
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il 1° **febbraio**.
- Per le operazioni di prenotazione [redacted] di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Pi

SALDI

CONTINUANO i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 9.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.650.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.650.000
• 9/10 visone	L. 5.400.000	L. 3.450.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.000.000	L. 1.850.000
• Castorini rasati	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Ratmousque	L. 3.500.000	L. 1.790.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Vasto assortimento capi in pelle da		L. 150.000

ed inoltre colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

EFF. COM. LEGGE 80

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA...

"SUPERVALUTANDOLA"

Solo per 30 giorni!

pagamenti personalizzati

VERI SALDI

Passera: nel '96 torneremo a dare un dividendo. Un nuovo scivolone in Borsa

Per Olivetti altri mille esuberi

Ma non taglierà in Italia

TORINO. Una promessa agli azionisti, un altro taglio all'occupazione. Due giorni dopo la notizia-choc di un passivo di 1550 miliardi nel '95 la Olivetti annuncia per bocca del suo amministratore delegato Corrado Passera che l'esercizio 1996 frutterà un dividendo ai soci e che il gruppo eliminerà altri 1000 posti di lavoro, tutti fuori dall'Italia, dopo i 5000 tagli annunciati nel settembre scorso.

Anche ieri, come era già accaduto mercoledì, in Borsa le vendite hanno colpito duro i titoli Olivetti: 941,6 lire il prezzo ufficiale, con un calo del 4,94%, 925 lire (-6,82%) l'ultimo prezzo. Una discesa di quasi il 13% in due sole sedute mentre il «Financial Times» commentava severamente i risultati e la politica di comunicazione finanziaria del gruppo: «Ogni volta che la Olivetti sembra avere svoltato riserva un'altra brutta sorpresa».

E' anche per ribattere a giudizi come questo che ieri Passera, in una intervista all'agenzia di stampa Reuters, ha spiegato in dettaglio i risultati del '95 ha preannunciato le cifre di Olivetti per quest'anno. «Non sono state colte le buone notizie dietro quelle cattive. E credo che fossero notizie molto buone», afferma l'amministratore delegato di Olivetti commentando la reazione dei mercati.

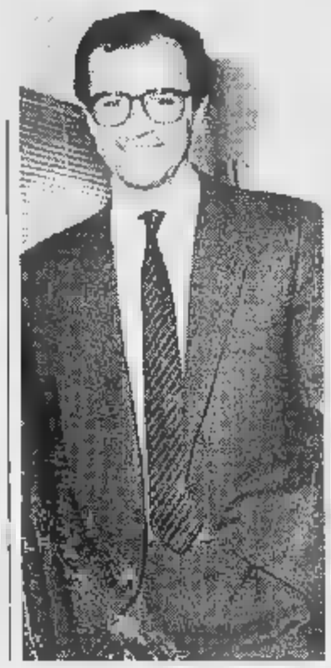
Passera ha ripetuto che i 1050 miliardi di oneri straordinari per la ristrutturazione sono stati superiori di circa 150 miliardi alle stime proprio perché i tagli al personale sono stati più veloci del previsto ed ha rivelato che i debiti netti a fine '95 ammontano a circa 800 miliardi rispetto ai 400-500 miliardi di annunciati a settembre, anche a causa di pagamenti ritardati da parte di committenti pubblici italiani.

Sono proprio i debiti e la divisione Personal computer i due grandi problemi della Olivetti, spiega Passera. Per migliorare la posizione finanziaria il gruppo si baserà sull'aumento di capitale di 2257 miliardi che è concluso di recente, sulla ristrutturazione produttiva e sul piano di cessioni da miliardi «di cui speriamo di realizzare la maggior parte entro fine anno». E il gruppo prevede anche di tagliare ulteriormente i costi operativi, portandoli a incidere per il 17% del fatturato a fine '96 contro un 17,5%-18% a fine '95.

La divisione Personal computer (che dal 1° gennaio di quest'anno è formalmente una società a sé stante) ha perso 220 miliardi nel '95, ma l'amministratore delegato si dice fiducioso: «E' vero che nei primi nove mesi le vendite sono scese dell'1% sullo stesso periodo del '94, ma tra ottobre e dicembre la tendenza si è invertita». Il fine è chiaro: «tornare al pareggio operativo nel 1996. Solo se non ci riusciremo venderemo».

Sul fronte dell'occupazione, invece, il nuovo obiettivo annunciato da Olivetti è di ridurre la forza lavoro a 28.600 persone (oggi sono 30.200) per giugno di quest'anno. Nell'intervista Passera non specifica se i 1000 posti in più da tagliare «in tutto il mondo» e in tutti i settori di attività riguarderanno anche l'Italia. Ma da Ivrea assicurano che per il nostro Paese non è prevista nessun'altra riduzione di personale oltre a quelle già annunciate e che quindi negli stabilimenti italiani restano solo 700 dipendenti di troppo rispetto ai piani dell'azienda. Gli «esuberi» in Italia erano infatti 3000 nel piano presentato a fine '95: 1000 persone hanno usufruito della mobilità lunga mentre altre 1300 sono uscite con varie incentivazioni. La sorte dei restanti 700 non è ancora chiara. Secondo quanto comunicato dall'Olivetti ai sindacati 450 dovrebbero andare in cassa integrazione, mentre gli altri 250 usufruirebbero della mobilità per poi arrivare alla Omnitel, il gestore di telefonini di cui Olivetti è azionista. Ma ad Ivrea si spera anche di ottenere la mobilità per un maggior numero di dipendenti, in modo da evitare almeno in parte la cassa integrazione.

(f. man.)



L'amministratore delegato della Olivetti, Corrado Passera

Omnitel e Tim, nuova guerra

Scontro sulle antenne e le compensazioni

ROMA. E' durata poco, pochissimo, la pax telefonica tra la Tim e Omnitel. I due gestori di cellulari sono di nuovo ai ferri corti su tutti i fronti, dall'uso delle antenne alla questione delle compensazioni che - dopo la decisione dell'Unione europea - il governo italiano dovrà garantire a Omnitel per assicurare parità di condizioni.

Negli ultimi giorni Telecom Italia Mobile ha infatti chiesto al ministro delle Poste Agostino Gambino di rivedere il pacchetto di compensazioni concordato tra il governo italiano e la Commissione europea che dovrebbe entrare in vigore a fine mese. In particolare la Tim ha chiesto che venga anticipata la data di entrata in funzione del servizio Dcs 1800, la nuova tecnologia che si affiancherà all'attuale Gsm. La società sostiene infatti di poter già mettere in funzione il servizio, per il quale sta effettuando gli investimenti necessari, dall'inizio del 1997, mentre Roma e Bruxelles si sarebbero accordate per far partire il Dcs 1800 solo dal 1° gennaio 1998, e comunque prima che anche Omnitel sia in grado di attivare lo stesso tipo di servizio. E il gestore pubblico chiede al governo anche di stabilire chiaramente che le misure di liberalizzazione, tra cui il diritto a utilizzare reti alternative (come ad esempio quella posseduta dalle Fs), valgono per tutti i soggetti, Tim compresa.

Ma la guerra dei telefonini non si combatte solo a Bruxelles. Ieri la Tim ha confermato che non intende concedere alla Omnitel il cosiddetto «roaming», cioè la possibilità di utilizzare la rete Tim anche se si usa un telefonino Omnitel, a prima non si verificherà che il gestore privato copra davvero il 40% del territorio nazionale con le sue reti. E' questa infatti la condizione prevista dalla convenzione firmata da Omnitel e il ministero perché la stessa possa usufruire del «roaming». E' una condizione che secondo il direttore generale di Tim Massimo Sarmi non si è ancora verificata: «Il gestore privato - spiegano alla Tim - ha solo 550 antenne, mentre noi abbiamo bisogno di 1800 impianti per coprire il 60% del territorio». Secondo Tim il «roaming» è difficile anche per motivi tecnici: le telefonate tenderebbero a «cadere» passando dalla rete Omnitel a quella Tim. Secca la replica di Omnitel che sostiene «di avere raggiunto ai primi di dicembre le condizioni di copertura previste dalla convenzione per l'avvio del servizio commerciale: 40% del territorio e totalità dei capoluoghi di regione, pari al 70% della popolazione». E comunque, afferma ancora Omnitel il «roaming» è un obbligo previsto dalla convenzione e «non rientra nella discrezionalità di Tim la possibilità di offrirlo o no».

FLASH

Passano di mano i villaggi Valtur

Entro la fine di febbraio sarà operativa la nuova proprietà della Valtur, società turistica controllata per il 52,5% dalla finanziaria Situr. Saranno Francesco Caltagirone e il San Paolo di Torino a gestire il gruppo che conta oggi 21 villaggi turistici e 750 dipendenti. Gli accordi preliminari per il passaggio della gestione di Valtur al tandem di azionisti che controlla l'Acqua Marcia sono stati firmati ieri e saranno definiti entro la fine del prossimo mese.

Finarte cede a Bna il controllo

Accordo fatto per la cessione dell'80% del capitale di Ibf (Investimenti Bancari e Finanziari) da Finarte alla Banca nazionale dell'agricoltura. Ibf possiede il 51,97% del capitale di Interbanca. Il trasferimento avverrà al prezzo di 233 miliardi che sarà corrisposto contestualmente alla girata delle azioni: per 168 miliardi in contanti e per gli altri 65 miliardi mediante cessione «di primari titoli obbligazionari a largo mercato».

Ernesto Preatoni chiude la Parin

Dopo la bocciatura del Tar, il finanziere Ernesto Preatoni ha annunciato a sorpresa di voler chiudere la Parin (650 miliardi gestiti per conto di tremila clienti), ma medita di chiedere i danni per la sospensione cautelare e il commissariamento della sua decisa dalla Consob nel dicembre scorso. Allo stesso tempo, ha comunicato l'intenzione di lanciarsi in nuovi investimenti in Estonia (punta all'acquisto di una banca) e in Egitto (l'obiettivo è un aeroporto sul Mar Rosso).

AEM TORINO

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Procedura aperta (asta pubblica) n. 4/95 - Proroga termini

Con riferimento al Bando in oggetto, relativo alla fornitura e posa in opera delle apparecchiature per il rinnovo dei circuiti di protezione e controllo stazione elettrica di alta tensione e delle cabine media tensione, pubblicato in 14/12/1995 agli Albi Aziendale e Pretorio, nella Gazz Ufficiale della CEE (suppl. 243), in data /12/1995, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n. 51), in data 20/12/1995, nonché sui quotidiani «La Stampa», in data 21/12/1995, e «Il Sole 24 Ore», in data 20/12/1995, si comunica che i termini al punti 10 (Termine modalità di presentazione delle offerte) e 11 (Apertura delle offerte) prorogati, rispettivamente, al **21/2/1996, 12, ed al 22/2/1996, ore 16,30**; restano invariate le modalità presentazione offerte indicate nella precedente pubblicazione.

Asta pubblica n. 5/95 - Rettifica e proroga termini

Con riferimento al Bando in oggetto, relativo ai di manutenzione straordinaria alla sede stradale «Rosone-Telessio» nel tratto compreso tra le località San Giacomo e la diga di Telessio, nel Comune di Locana (TO), pubblicato in data 14/12/1995 agli Albi Aziendale e Pretorio, nonché quotidiani «La Stampa», in data 21/12/1995, e «Il Sole 24 Ore», in data 20/12/1995, si comunica quanto segue:

1) PROROGA TERMINI: i termini cui ai punti 7 (Termine e modalità presentazione offerta) e (Apertura delle offerte) sono prorogati, rispettivamente, al **14/2/1996, 12, al 15/2/1996, ore 15**;
2) RETTIFICA: punto 12 (Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere) le parole: «iscrizione A.N.C. categoria , importo lire 350.000.000» sono sostituite la seguenti: «iscrizione ANC, categoria 6, per un importo adeguato, ai sensi dell'art. 5, della legge 10/2/1962, n. 57, e successive modificazioni».

Si precisa che ogni altra indicazione contenuta nella precedente pubblicazione resta invariata.

IL DIRETTORE GENERALE dott. arch. Giovanni Burzio — IL PRESIDENTE prof. Ing. Giovanni Del Tin

CVA s.p.a.

Compagnia Valdostana delle Acque S.P.A.
Compagnie Valdôtaine des Eaux S.A.

11100 AOSTA C so Battaglione Aosta, 24 tel. 0165 - 40 135 Fax 0165 - 41.982

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE (Art. 20 L. 19 marzo 1990, n. 55)

si rende noto che in data 19.12.1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi di cui all'Art. 12 comma 2 Lett. a) Art. 24 comma 1 Lett. a) D. Lgs. 158/95, per la fornitura di APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE PER L'ALLACCIAMENTO A 132 KV Cabina di Champagne 2. Sono state ammesse alla gara le ditte concorrenti: Ditta ABB-ADDA, Ditta ANSALDO IND., Ditta ELEKTRA ROMA, Ditta MARCONI GALILEO, Ditta MARIANI
E' risultata aggiudicataria la Ditta ABB-ADDA offrendo un ribasso pari al 16,75% e in graduatoria la Ditta ANSALDO IND

Il Responsabile del Procedimento Fernando — Il Presidente e Amministratore Delegato Fran VASSONEY

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

OSPEDALIERA O.I.R.M. - S.
(Tel. 011/6396.260) (Fax 011/6396.279)

Avviso per estratto del bando di gara

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - , Anna indice gara a licitazione privata, per l'aggiudicazione di olio combustibile fluido 3/5E e gasolio da riscaldamento, per il periodo 01.04.1996 - 31.12.1996.
Importo presunto: Lire 1.287.000.000 più I.v.a.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.
Le domande di partecipazione, redatte carta legale o resa legale e in lingua italiana, l'oggetto gara indicato sulla busta, dovranno pervenire entro le 12 del g 13.02.1996, termine fissato pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo - corso Spezia, - 10126 Torino», corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può richiesta anche via fax, allo stesso indirizzo.
Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia alla società capogruppo alle società mandanti. Per ulteriori informazioni e per ritirare i bandi di gara rivolgersi presso il Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - via Ventimiglia 1, Torino (numero telefonico: 011/ durante le ore d'ufficio (9 - 15) di tutti i g lunedì al venerdì.
Il bando di gara è stato inviato, mediante fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23.01.1996. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE — IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dottor Pier Luigi Carosio

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° febbraio 1996 e termina il 1° febbraio 2006.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **9,50%**, pagato in due volte il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari al **9,04%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 gennaio**.
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il **1º febbraio**.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

DELLA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMNO TORINO

Avviso di rettifica gara

Si precisa che le domande di partecipazione, relative alla partecipazione alla licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto del servizio tazione dei mobili e masserizie in tutto il territorio nazionale per le esigenze dipendenti militari e civili della Difesa in forza agli EDR della Regione Militare NORD-OVEST, dovranno pervenire entro l'08.02.1996 e non entro il 16.02.1996 come erroneamente indicato in precedenza.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
Col. com. Romano Rota

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO GARA ESPLETATA

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del 24/01/96 è stato pubblicato, ai dell'art. 20 della Legge 19/03/1990 n. 55 l'esito della licitazione privata, relativa all'affidamento dei lavori di ristrutturazione locali e seminterrati ad Biblioteca Centralizzata di Medicina e Chirurgia - Polo Biologico - di C.so Raffaello n. 30, Torino.

IL
(Prof. M. U. DIANZANI)

la continua Stampa
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO VERDE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili mediante incanto

rende noto che nel fallimento n. 136/94 della S.A.S. **AUTORICAMBI Riccardo DI EUSEBIETTI**, curatore: dott.ssa Nicoletta Comune tel 011/748642 il giudice delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita mediante incanto il giorno 16/2/1996 ore 11,20 dei seguenti beni:
Lotto unico in Torino - c. Grosseto n. 190/D: negozio, mq. 60.
Prezzo base L. 108.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/2/96, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col del Controllore". Assegno in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521600

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili con incanto

Si rende che nella esecuzione immobiliare n. 876/91 promossa da: Colla Giovanni - Boggio Carlo contro: **Riccardo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.02.1996 alle ore 12,00 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Chivasso - via San Carlo n. 21, al piano 3° appartamento di tre camere, bagno, cucinino, servizio, corridoio, due balconi e cantina, autorimessa «C».
Prezzo base L. 247.000.000 Aumenti minimi L. 2.000.000 Deposito per cauzione 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita. mediante assegno circolare non trasferibile emesso provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino concorso contestare».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Corte d'Appello 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTA' DI CATANZARO
Comune Catanzaro - Sezione contratti ed appalti - via Jannoni 88100 Catanzaro - telefono: 0961/8811 - fax: 0961/881217.

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione indice licitazione privata, esclusione offerte in aumento, per l'affidamento parziale del servizio Nettezza Urbana per il periodo: 1° marzo 1996 / 31 dicembre 1996, con modalità cui all'art. lettera a) Decreto Legislativo 157/95. Importo a base d'appalto Lire 1.530.000.000.
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge e nel rispetto di quanto stabilito nel bando di gara integrale, potranno richiedere di essere ammesse a partecipare alla licitazione privata facendo pervenire entro le 12.00 del 7 1996, pena esclusione, domanda in bollo.
Il bando gara integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune ed inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 22 gen.

IL DIRIGENTE SETTORE AFFARI
Guglielmo Opipari

VENDESI
tra Mentone
Monaco di mq 7.500
in zona residenziale
Nassivet - Mentone tél. 0033/0

IL [illegible]

Banca San Paolo di Brescia 3300; Cassa Risparmio di Bologna 21700-21800; La Carnica Ass. 2600; Norditalia Assicurazioni 390-420; Sasib privilegiata 8000; Villa D'Este 6000-6100; Lloyd 14100; Lloyd risparmio 10500; Obbligazioni Banca Agricola Mantovana 96,50; Obbligazioni Saffa 95/99 95,80-96,10.

WARRANT: Gemina 31-34; Banca Agricola Mantovana 310; [illegible] risparmio 130; Sifir 94/99 190; Cirio 105; Forfin 39-40.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 508,01 (-0,13%); Bruxelles (Bel-20) 1642,90 (-1,21%); Francoforte (Dax) 2443,72 (+0,65%); Hong Kong (Hang Seng) 11103,08 (+1,30%); Londra (Ft-se100) 3734,20 (-0,63%); Madrid (Generale) 331,43 (+0,32%); Parigi (Cac 40) 1950,19 (+0,21%); Sydney (Generale) 2253,80 (+0,81%); Tokyo (Nikkei) 20414,69 (+0,50%); Zurigo (Swiss Market) 3211,20 (-0,31%); New York (Dow Jones) 5216,63 (-0,50%)

QUOTAZIONI [illegible]

Emissione	Cedola	Prezzo	Rend.
31-05-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]
21-02-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]
25-03-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
25-04-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
25-05-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
24-06-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,000	10,125
Cn	13,625	13,750
T/N	10,000	10,125
S/N	10,000	10,125
1 settim.	10,000	10,125
2 settim.	10,000	10,125
1 mese	10,000	10,125
2 mesi	9,875	10,000
[illegible]	9,750	9,875
3 mesi	9,625	9,750
6 mesi	9,500	9,625
12 mesi	9,375	9,500

A cura di [illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	24-01	23-01	Fondo	24-01	23-01	Fondo	24-01	23-01
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE

Sterlina v.c.	147.000 - 160.000
Sterlina n.c.	149.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	140.000 - 163.000
Marengo i.	123.000 - 140.000
Marengo sv.	115.000 - 127.000
Marengo fr.	117.000 - 124.000
Marengo b.	117.000 - 124.000
Marengo a.	117.000 - 124.000
20 Marchi	147.000 - 164.000
10 $ liberty	430.000 - 500.000
10 $ indiano	660.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St Gaudens	710.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 390.000
100 corone Austria	629.000 - 670.000
100 pesos Cile	360.000 - 450.000
Krugerrand	630.000 - 700.000
50 pesos Messico	760.000 - 840.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Oggi	Precedente
Dollaro Usa	1594,88	1597,25
Ecu	1979,57	1966,98
Marco tedesco	1080,16	1078,28
Franco francese	314,35	312,57
Sterlina	2418,95	2398,78
Fiorino olandese	964,55	963,73
Franco belga	52,537	52,063
Peseta spagnola	12,800	12,716
Corona danese	278,12	276,75
Lira irlandese	2538,27	2488,23
Dracma	6,530	6,481
Escudo portoghese	10,401	10,394
Dollaro canadese	1161,60	1162,72
Yen	14,933	14,861
Franco svizzero	1343,65	1331,49
Scellino austriaco	153,60	152,98
Corona norvegese	246,11	244,55
Corona svedese	230,50	231,46
Marco finlandese	356,99	348,26
Dollaro australiano	1172,22	1172,28

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18090	-0,05
Banca Pop. Crema	71900	+1,25
Banca Pop. Cremona	14250	-0,49
Banca Pop. d'Emilia	106800	+0,00
Banca Pop. Intra	12600	+0,00
Banca Pop. Lodi	11700	+0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15200	-0,05
Banca Pop. Siracusa	14750	+0,00
Banca Pop. Novara	6100	-1,61
Banca Pop. Sondrio	27100	+0,18
Terme di Bognanco	234	+0,00
Cab. Varese	316,5	+2,09
Italiana incendio r.vita	—	—
Banca Bresciana	—	—
Banca Prov. Napoli	3100	-0,64
Condotte Acque	29,5	+0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	+0,00
Frette	3650	+0,00
Zerowatt	6400	+0,00
Cibiemme	39	-2,56
Ferrovie Nord Milano	1050	+0,00
Ro.em	700	+0,00
Boggi War	770	+0,00
Il Edificio	—	—
Il Edificio risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi ... [illegible]

	25-01-1996	24-01-1996
Londra	463,40	463,60
Zurigo	456,10	457,50
Parigi	466,60	467,50
New York	466,60	460,60
Milano (Lit/gr)	20949,00	20952,00
Hong Kong	463,00	464,00

OBBLIGAZIONI DEL 25-01-96

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	112,05
Enel 85/00 Ind. III	109,30
Enel 86/01 Ind.	114,65
Enel 95/96 Ind. III	109,15
Enel 88/01 Ind. II	107,75
Enel 89/97 Ind. III	107,80
Enel 90/98 Ind. I	107,15
Enel 91/01 Ind. I	106,60
Enel 91/03 Ind. II	105,30
Enel 92/00 Ind.	105,75
Enel 93/01 Ind. I	105,75
Eni 93/03 TV	104,15
Efi 9,80% 93/03	99
Efl 88/95 TV	n.r.
IRI 91/01 TV I	101,30
IRI 91/01 TV II	101,40
IRI 91/01 TV III	101,25
CCOP 8% 1975/2005	93,20
CCOP 9% 1976/2006	95
CCOP Autostr. 6% 88/98 I	98,45
CCOP Autostr. 7% 20/93	97,55
Autost. 93/00 TV	102,10
AZ FS 85/00 Ind. III	102,10
AZ FS 85/95 TV	100,85
AZ FS [illegible]	[illegible]
AZ FS 90/01 TV	102,70
AZ FS 12% 98/91	104,95
AZ FS [illegible]	[illegible]
AZ FS 94/02 TV	103,60
AZ FS 8,90% 94/04	91,50
Anas 93/00 Ind.	101,65
Sim 86/95 Ind.	n.r.
S.Paolo I 5%	[illegible]
S.Paolo I 6%	91,80
S.Paolo I 6% Conv.	92
S.Paolo I 7%	92
S.Paolo I 5%	93,30
S.Paolo op. 1% 6,5%	92
S.Paolo op. 6%	91
S.Paolo op. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	99,90
Parmalat 94/00 TV	102
Mondadori 92/00	102,10
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	129,51
Banca Pop. Milano 9%	129,67
Cem. Merone 6,50%	n.r.
Crm. B.A.M. 6,50% 95	n.r.
Cons. Softwre 8,75% 96	99,45
Cons. Softwre 8,75% 96	99,55
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	88,94
Magona 6% 87/95	n.r.
Mediob. Alleanza 4% 93/99	116,69
Med. Cir 7% 88/95	n.r.
Med. Fr. Toro 7% 86/97	[illegible]
Mediob. Spacasid 6% 93/99	91,47
Med. Part. B.C. 6,5% 95/98	98
Mediob. Unicem 7,50% Cv	91
Mediob. Unicem 5,50% Cv	99,65
Med. Lineven 7% 88/95	n.r.
Olivetti 7,625%	109,27
Pirelli Spa 4,5% Cv	93,55
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	92,85
C.C.T. 1/3/96	100,08
C.C.T. 1/4/96	100,12
C.C.T. 1/5/96	100,35
C.C.T. 1/6/96	100,65
C.C.T. 1/7/96	100,74
C.C.T. 1/8/96	100,49
C.C.T. 1/9/96	100,81
C.C.T. 1/10/96	100,80
C.C.T. 1/11/96	100,76
C.C.T. 1/12/96	100,31
C.C.T. 1/1/97	[illegible]
C.C.T. 1/2/97	100,40
C.C.T. 15/2/97	100,26
C.C.T. 1/3/97	100,80
C.C.T. 1/4/97	100,63
C.C.T. 1/5/97	100,65
C.C.T. 1/6/97	101,35
C.C.T. 1/7/97	101
C.C.T. 1/8/97	101
C.C.T. 1/9/97	101,13
C.C.T. 1/10/98	101,05
C.C.T. 1/4/98	100,94
C.C.T. 1/5/98	101
C.C.T. 1/6/98	101,29
C.C.T. 1/7/98	101,56
C.C.T. 1/8/98	101,36
C.C.T. 1/9/98	101,12
C.C.T. 1/10/98	101
C.C.T. 1/11/98	101,07
C.C.T. 1/12/98	101,24
C.C.T. 1/1/99	101,63
C.C.T. 1/2/99	101,42
C.C.T. 1/3/99	101,31
C.C.T. 1/4/99	101,17
C.C.T. 1/5/99	101,21
C.C.T. 1/6/99	101,56
C.C.T. 1/7/99	101,47
C.C.T. 1/11/99	101,36
C.C.T. 1/1/00	101,60
C.C.T. 1/2/00	101,70
C.C.T. 1/3/00	101,55
C.C.T. 1/5/00	101,66
C.C.T. 1/6/00	101,85
C.C.T. 1/8/00	101,65
C.C.T. 1/10/00	100,43
C.C.T. 1/1/01	100,83
C.C.T. 1/4/01	100,37
C.C.T. 1/6/01	100,59
C.C.T. 1/9/01	100,29
C.C.T. 1/12/01	[illegible]
C.C.T. 1/6/02	[illegible]
C.C.T. 1/8/02	100,43
C.C.T. 1/10/02	100,11
C.C.T. 1/11/02	100,21
C.C.T. 1/12/02	100,24
C.T.Z. 28/2/97	89,76
C.T.Z. 28/4/97	88,40
C.T.Z. 30/6/97	87,40
C.T.Z. 29/8/97	86,27
C.T.Z. 31/10/97	85,26
C.T.Z. 30/12/97	84,10
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,58
B.T.P. 11,50% 1/3/96	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/4/96	100,19
B.T.P. 11% 1/7/96	100,77
B.T.P. 12% 1/6/96	100,20
B.T.P. 10% 1/8/96	100,19
B.T.P. 12% 1/9/96	100,71
B.T.P. 12% 1/11/96	101,07
B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,64
B.T.P. 12% 1/1/97	101,65
B.T.P. 8,50% 1/4/97	99,33
B.T.P. 12% 1/5/97	102,52
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	103,12
B.T.P. 12,50% 16/6/97	103,44
B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,35
B.T.P. 12% 1/1/98	104,10
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,70
B.T.P. 12,50% 1/3/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 19/3/98	105,79
B.T.P. 10,50% 15/4/98	102,17
B.T.P. 11% 1/5/98	103,07
B.T.P. 12% 20/6/98	105,10
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102,50
B.T.P. 10% 1/8/98	101,40
B.T.P. 12% 1/9/98	105,40
B.T.P. 9% 1/10/98	99,44
B.T.P. 10,50% 1/11/98	102,42
B.T.P. 12% 17/1/99	106,65
B.T.P. 8,50% 1/4/99	96
B.T.P. 12% 18/5/99	106,70
B.T.P. 8,50% 1/6/99	97,53
B.T.P. 9,50% 1/12/99	100,29
B.T.P. 10,50% 1/4/00	103,45
B.T.P. 10,50% 15/7/00	103,74
B.T.P. 10,50% 1/11/00	103,87
B.T.P. 12,50% 1/3/01	111
B.T.P. 12% 1/9/01	109,13
B.T.P. 12% 1/1/02	109,50
B.T.P. 12% 1/5/02	109,71
B.T.P. 12% 1/9/02	109,95
B.T.P. 12% 1/1/03	110,12
B.T.P. 11,50% 1/3/03	107,77
B.T.P. 11% 1/6/03	105,31
B.T.P. 10% 1/8/03	100,32
[illegible] 9% 1/10/03	95,47
B.T.P. 8,50% 1/1/04	92,59
B.T.P. 8,50% 1/4/04	[illegible]
B.T.P. 8,50% 1/8/04	91,80
B.T.P. 8,50% 1/1/05	97,15
B.T.P. 10,50% 1/4/05	103,11
B.T.P. 10,50% 1/9/05	103,15
B.T.P. 9% 1/11/23	87,82
C.T.O. 12,50% 18/2/96	99,71
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,32
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,60
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,31
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,84
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99,30
C.T.O. 12,50% 18/1/97	102,34
C.T.O. 12,50% 18/4/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/5/97	103,05
C.T.O. 12% 19/9/97	[illegible]
C.T.O. 12% 20/1/98	104,45
C.T.O. 12% 19/5/98	104,50

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-01-96

Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni [illegible] oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Prezzo	Diff. Lire	[illegible]	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari o	4633	-125	5867	4633	4887	2000
Acq. De Ferrari r	[illegible]	-47	2115	1850	1920	n.r.
Acq. Nicolay	6100	—	n.r.	5940	6100	n.r.
Acqua Marcia	550	+17	738	487	550	n.r.
Aedes	8057	-160	12975	9057	9825	1000
Aedes risp	3850	—	3030	3030	3938	n.r.
Alitalia cat. A	660	-12	1135	597	673	70000
Alitalia priv	375	-10	895	350	385	40000
Alitalia risp n.c.	435	-45	815	435	490	10000
Alleanza Ass.	14996	-122	14350	14549	15411	[illegible]
Alleanza Ass. risp	11054	-93	10890	10684	11421	10500
Alleanza Ass. risp w	410	+12	n.r.	332	513	747000
Ansaldo	2334	[illegible]	2140	2506	2412	1000
Assitalia	7312	+81	7000	7034	7490	3000
Aw. Immobiliari	1559	-33	2627	1562	1643	12500
[illegible]	4550	—	9561	4550	4750	n.r.
Autostrade To-Mi	9517	-27	11980	8547	9661	20500
Autostrade Ri p	1633	-23	1710	1657	1850	715000
Avir Finanziaria	10600	+56	7943	9830	10600	38000
B Bastogi Irbs	81	—	77	77	84	[illegible]
B.ca Agr. Mantovana	11326	+17	n.r.	11204	11326	[illegible]
Banca A. Italiana	9300	—	10356	9300	9800	1000
B.ca Brianza	n.r.	—	9367	9327	9317	n.r.
Banca Carige	10780	-23	n.r.	10750	[illegible]	5500
B. Comm. It. ord	3542	-24	3260	3219	3566	7126000
B. Comm. It. r.n.c.	3357	-8	3165	3150	3355	30000
Banca di Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5562	6000	[illegible]
Banca di Roma	1610	-43	1570	1530	1653	11427500
Banca di Roma w. A	81	—	397			n.r.
Banca di Roma w. B	91	-7	258	91	108	160000
B.ca Fideuram	1941	-33	1790	1702	1974	1110000
B.ca Naz. Com. risp	11995	+31	11500	11097	11995	35000
B. P. Berg.-C. Varesino	23783	-21	23300	22010	24079	210000
B.ca Pop. Brescia	9302	-56	9100	9076	9460	62000
B.ca Pop. Milano	6645	-9	6320	6172	6742	334000
BB priv	607	-13	590	585	621	217500
Bna ord	1139	—	1540	1102	1139	285000
Bna risp	631	-21	625	610	652	715000
[illegible]	n.r.		9200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	2920	-9	2770	2767	2996	27500
B. Ambroveneto o	4545	-92	4300	4143	4633	400000
B. Ambroveneto r	[illegible]	-28	2150	2077	2305	1185000
Banco di Chiavari	2070	+80	2950	2656	3161	n.r.
Banco Napoli ord	694	-	670	658	712	60000
Banco Napoli r.p. nc	471	-	467	464	505	680000
B.co Sardegna risp	10959	-120	15100	10865	11100	4000
Bassetti	5865	-129	9200	5200	5500	n.r.
Bayer	453500	—	352563	479157	453500	25
Benetton	18194	-214	18300	17841	19106	272500
[illegible]	3452	-28	9500	3700	3986	6000
Boero Bartolomeo	9200	—	9272	8800	9200	n.r.
[illegible]	13200	-345	18684	13201	14002	1500
Bonif. Siele ord	30000		22500	30000	13525	n.r.
Bonif. Siele risp	5765		4600	5765	6300	n.r.
Brembo	18497	-37	n.r.	17990	19415	53500
Brioschi	270	—	500	270	281	n.r.
Bulgari	14819	-102	n.r.	12250	15624	158000
C Caffaro ord	1354	+57	2220	1243	1401	[illegible]
Caffaro risp	1500	—	2480	1500	1650	5000
Calcestruzzi	5499	-213	10400	5372	5812	1000
Calp	5867	+67	4730	5787	6000	12000
Caltagirone ord	1351	-18	2250	[illegible]	1410	65000
Caltagirone risp	1090	—	2300	1090	1090	n.r.
Cantoni	2017	-3	3133	2080	2150	[illegible]
Cir	3181	—	3520	3100	3181	12500
Cantoni Cotoni	2775	—	2950	2775	3450	n.r.
Cantoni C. risp	2530	—	2590	2530	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	62		245	61	76	250000
Cart. Burgo ord	7698	-72	7700	7536	8531	335000
Cart. Burgo priv	11050	—	11700	11650	11650	n.r.
Cart. Burgo risp	7800	—	8400	7800	8600	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1284	-16	1250	1213	1323	145000
Cement. Augusta	2400	—	3300	2350	2460	5000
Cement. Barletta	4200	-200	6604	4200	4400	5600
Cem. Barletta r.n.c.	2680	—	4343	2680	2690	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r	n.r.	—	2165	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3174	+74	5850	3650	3500	32500
Cement. Siciliane	3223	+33	5870	2925	3180	52500
Centen. & Zecchi	99	-1	197	98	109	n.r.
Cigahotels	785	+28	730	729	788	385000
Cigahotels risp	911	-	850	760	912	56000
Cir ord	931	-29	900	931	1057	1097500
Cir risp nc	474	+3	473	470	558	637500
Cirio-Bertolli-De Rica	730	-7	740	721	750	20000
Cofide	499	+6	485	481	528	1950000
Cofide risp	344	-4	337	348	415	375000
Comau	1879	+20	2789	1744	[illegible]	[illegible]
CommerzbankA	350500	—	324582	365500	380000	n.r.
Cond. Acq. Torino	6005	-185	[illegible]	[illegible]	6765	500
Costa Crociere	3435	-131	4470	3435	3854	485000
Costa Croc. r.nc	1773	-28	2480	1766	[illegible]	40000
Credito Agr. Bresc.	9036	+11	n.r.	9587	9948	70500
Cr. Bergamasco	18510	+175	17400	17307	18610	22000
Credito Fondiario	1851	-29	1850	1851	2141	177000
Credito Italiano	1936	-14	1860	[illegible]	1953	6117500
Credito Ital. risp	1659	+25	1550	1531	1559	37500
Credito Lombardo	3680	—	3200	3689	3680	[illegible]
Credito Romagnolo	10407	-150	9960	9717	10953	164000
Credito Valtellinese	13189	+84	13100	[illegible]	13432	11000
[illegible]	4527	-04	4773	4272	4083	58000
Cucirini Cantoni	1262	-18	[illegible]	1205	1330	5000
D Dalmine	300	-2	300	297	314	475000
Danieli & C.	10236	+438	11260	9210	10236	84000
Danieli & C. risp	4869	+239	5940	4147	[illegible]	538500
Danieli w	832	-17	n.r.	830	850	6000
Del Favero	620	—	750	600	620	n.r.
E Edison ord	7870	+108	7700	6792	7870	4102000
Edison w. 94/95	n.r.	—	150	45	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1863	-52	2035	1420	2095	92500
[illegible]	565	+2	1092	561	570	n.r.
[illegible]	1300	—	1270	1300	1300	n.r.
Eni	5833	-14	5500	5521	5849	10081000
[illegible]	3400	—	3050	3330	3400	n.r.
Ericsson	19137	+307	32350	17935	20090	5000
Eridania Beghin-Say	264125	-5875	249021	261200	278278	25
Euromobiliare	1498	+1	1490	1676	1830	10000
Euromobiliare risp	1750	—	1780	1756	1762	15000
Europa Metalli	241	—	259	241	241	n.r.
F [illegible]	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1805	795	795	n.r.
[illegible]	3790	-5	5073	3573	3795	12500
[illegible]	3699	+167	3300	3281	3699	792500
[illegible] risp	3700	—	3700	3700	3700	n.r.
Ferruzzi Fin	943	-9	980	924	1051	3470000
Ferruzzi Fin r.nc	577	-25	560	559	647	96000
Ferruzzi Fin w [illegible]	231	+10	n.r.	220	289	310000
Ferruzzi Fin w 98/2	187	-2	n.r.	193	254	130750
Fiat	5096	—	7400	5096	5492	n.r.
Fiat ord	5427	-61	4880	4958	5488	13135000
Fiat priv	3185	-32	2860	2853	3183	2920000
Fiat risp	2981	-31	3250	2737	3515	1317000
Fidis	3377	-37	2980	2958	3409	1565200
Fimpar risp n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1156	-49	[illegible]	1129	1245	336500
Finarte priv	548	-9	504	527	568	285000
Finarte r.n.c.	571	-29	506	534	604	165000
Fiscambi	1287	+1	1313	1270	1332	25000
[illegible]	244	-1	n.r.	244	279	99000
Finmeccanica ord	787	-11	760	753	805	100500
Finmeccanica risp	780	—	750	736	810	n.r.
[illegible]	121	—	75	121	121	n.r.
[illegible] risp	189	—	979	189	189	n.r.
[illegible]	1100	—	1156	1004	1100	n.r.
Fochi Filippo	450	—	400	300	450	n.r.
Franco Tosi	10410	+61	19150	9557	10837	4500
Finmeccanica w	75	-6	n.r.	72	85	25000
G Gabetti	1779	—	2813	1200	1329	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic risp	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	690	-11	620	620	691	12555000
Gemina r.n.c.	578	-8	560	555	609	40000
Generali	39380	-333	39000	37338	39738	1327250
Generali w '91	35835	+264	35984	33385	35530	19250
Gewiss	20325	-204	22930	19900	20530	12000
[illegible] ord	270	+13	1129	256	290	45000
Gim ord	1319	+23	1280	1245	1480	55000
Gim risp	1280	+5	1210	1205	1353	15000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	100	n.r.
Grassetto	713	-18	670	671	733	53000
I Ifi priv	15964	+6	14000	13952	15984	1573500
Ifil ord	5045	+21	4530	4583	[illegible]	2007000
Ifil risp	2711	-10	2460	2458	2721	1022500
Ifil w ord 96	1447	+15	n.r.	1234	1442	195800
Ifil w ord 99	1420	+57	n.r.	1203	1429	64000
Ifil w risp 99	796	-7	n.r.	697	817	68000
Ima	11876	+513	n.r.	10550	11814	41000
Ima spa	10320	-82	10000	9947	10402	2241250
Imm. Metanopoli	1052	-2	1480	947	1054	30000
Impregilo ord	1374	-45	1379	1344	1453	145000
Impregilo risp	1034	+34	930	930	1034	70000
Impregilo w ord 99	498	+9	n.r.	470	516	300000
Impregilo w ord 97	501	-6	n.r.	458	522	155000
Impregilo w. ord 01	455	-2	[illegible]	413	489	155000
Ina	2201	-51	2130	2091	2274	6436000
Interbanca ord	5660	—	24030	—	—	n.r.
Interbanca priv	29085	-343	28333	22750	27500	2500
Intermobiliare	2437	+42	2849	2295	2497	10000
It	5950	—	9670	6210	6510	1000
It [illegible] warr 92-95	26127	-278	n.r.	23381	26456	133250
[illegible]	451	—	680	451	555	n.r.
[illegible]	n.r.	—	4831	4200	4280	n.r.
Italcementi ord	10419	-144	10020	9551	10655	179000
Italcementi risp	4241	-75	[illegible]	[illegible]	4390	[illegible]
Italcementi w. ord	215	-8	n.r.	[illegible]	279	[illegible]
Italcementi w. risp	760	[illegible]	n.r.	728	817	45000
Italgas	5095	[illegible]	4870	4591	5122	1684000
Italmobiliare	23242	-102	[illegible]	21145	23364	88250
Italmobiliare risp	12471	+30	11200	11205	12717	73500
Italmobil. r nc w	28	—	15535	24	84	n.r.
Italmobiliare w. ord	557	-8	n.r.	541	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotels ord	[illegible]	—	6520	5741	5950	n.r.
Jolly Hotels risp	[illegible]	—	11200	6100	6100	n.r.
L L'Espresso SpA	3559	+70	4500	2745	3559	95000
La Doria	[illegible]	-11	n.r.	4923	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Ass. ord	7635	-110	7300	7143	7748	[illegible]
La Fondiaria r.n.c.	3456	+97	3335	[illegible]	[illegible]	20000
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	7505			n.r.
La Gazza	3600	—	3700	3600	3600	n.r.
La Previdente	10056	-26	9200	[illegible]	10827	100000
Linificio ord	664	-14	530	592	678	35000
Linificio risp	575	-16	540	534	603	30000
Lloyd Adriatico ord	n.r.	—	14520	13950	[illegible]	n.r.
Lloyd risp nc	n.r.	—	11475	[illegible]	14600	n.r.
M [illegible]	2418	-30	4100	2281	2448	170000
Magona	4400	-30	5059	4600	4750	[illegible]
Magneti Marelli ord	2296	+21	[illegible]	1829	2296	1530000
Magneti Marelli risp	1774	+75	2000	1496	1774	[illegible]
Manif. Rotondi	357	—	477	357	357	n.r.
Marangoni	5700	—	5401	5700	5950	[illegible]
Marzotto	10367	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10014	74050
Marzotto risp	10453	-75	10000	10450	10787	1000
Marzotto risp nc	5454	—	5500	5070	[illegible]	n.r.
Mediobanca	10735	-222	10300	10158	11066	[illegible]
Merloni	3920	+33	3505	3537	3900	60600
Merloni risp	1589	+107	2380	1339	1589	32500
Milano ass. ord	5371	-38	4900	4985	5402	[illegible]
Milano ass. risp	2426	+27	2290	2297	2543	92000
Mittel	1363	—	1300	1247	1360	5000
Mittel warrant	106	+3	638	96	106	65000
Mondadori	13562	+452	12000	12119	13525	142000
Mondadori risp	6445	+255	6500	6090	6500	n.r.
Montedison ord	1010	-10	980	979	1079	45300000
Montedison risp r.c.	1070	-15	1060	1045	1275	40000
Montedison risp n.c.	874	-10	830	824	940	1105000
Montedison w. 94/97	113	-1	367	116	139	6680000
Montefibre	1869	+30	1506	939	1069	230000
Montefibre risp	830	—	974	740	852	n.r.
N Nai	247	-2	240	238	251	50500
Necchi ord	960	—	1195	891	960	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	[illegible]	1572	n.r.
O Olcese	1500	—	525	1500	1500	n.r.
Olivetti ord	941	-44	1050	941	[illegible]	86200000
Olivetti priv	1364	-121	1560	1364	1590	12500
Olivetti risp nc	713	-42	740	713	815	282500
P Parmalat Fin	1485	-19	1420	1383	1537	8353000
Parmalat w	794	+1	n.r.	747	818	335000
Part. Fin	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. Fin w	n.r.	—	1028	650	650	n.r.
Perlier	363	+5	593	350	365	30000
Pininfarina ord	12749	—	19100	12749	13700	n.r.
Pininfarina risp	15500	—	18000	15000	15500	n.r.
Pirelli SpA	2140	-28	2010	1990	2168	2585000
Pirelli SpA r nc	1654	-24	1540	1532	1680	180000
Pirelli & C. ord	2114	+21	1650	1845	2114	179000
Pirelli & C. risp	1355	+11	1250	1235	1357	62500
Poligrafici ed.	3700	—	4768	3700	3700	n.r.
Premafin	620	+2	610	590	654	355000
R Raggio Sole	400	—	710	400	400	n.r.
Raggio Sole r	141	—	710	173	141	30000
Ras ord	17278	-181	18400	17140	18490	506750
Ras risp	8727	-77	9400	8676	8806	522500
Ras ord '97 warrant	7176	-207	n.r.	6487	7381	781000
Ras risp warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras rnc '97 warrant	3195	-58	n.r.	3020	3325	165250
Ratti	3017	-127	3350	3017	3200	71500
Recordati ord	8500	—	8200	8700	9550	1000
Recordati risp nc	5485	+50	3950	4950	5485	4000
Rejna ord	12000	—	8035	12000	12000	n.r.
Rejna risp	41340	—	41860	41340	41340	n.r.
Rinascente ord	10171	+9	9700	9877	10171	[illegible]
Rinascente priv	4156	+4	3920	3643	4150	79000
Rinascente risp	4527	-31	4310	4750	4625	[illegible]
Rinascente w ord	1106	+2	n.r.	949	1106	148000
Rinascente w risp	281	-8	n.r.	263	305	124000
Risan. Napoli risp	9180	—	15687	9180	9700	1000
Risan. Napoli ord	15600	—	28634	15000	16318	67750
Riva Finanziaria	4700	—	5997	4700	5570	4000
[illegible]	52	—	3900	300	1290	n.r.
S Saes Getters o	29500	+1438	n.r.	28052	30000	5000
Saes Getters p	15900	—	32700	15700	16550	n.r.
Saffa ord	3812	-68	5330	3764	4417	15000
Saffa risp. port	3885	—	5620	3565	4185	n.r.
Saffa risp nc	1782	—	3350	1698	1800	n.r.
[illegible] ord	19400	-58	8200	19382	21017	33000
[illegible] risp	13500	—	8100	12800	12500	n.r.
Sai ord	17419	-359	16200	15920	17727	877000
Sai risp	6801	-62	6200	6230	6916	540000
Saiag ord	5000	—	3380	4680	5000	2500
Saiag risp	[illegible]	+36	1650	[illegible]	2331	95000
Sepes	3905	+98	3440	3405	3905	375000
Sepes risp	2178	-2	2100	2010	2185	7500
[illegible]	9690	-109	9400	9175	9804	578500
Santavaleria	390	—	780	390	390	10000
Santavaleria risp	140	-10	n.r.	140	190	60000
Sasib ord	6528	-103	6800	6528	6997	130000
Sasib r nc	3563	+13	3590	3573	3896	68000
Schiapparelli w	14	-1	145	13	20	25000
Schiapparelli	145	+5	271	129	148	25000
Sci	270	—	611	263	282	10000
Serfi	5417	—	6750	5400	5797	8000
Simint ord	1600	-4	1445	1700	1504	20000
Simint risp	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	9435	-99	8800	8823	9524	1314000
Sisa	1313	-2	1100	1310	1385	20000
Sme	1695	-22	3460	1573	3537	2152500
Smi ord	566	-5	550	547	610	186000
Smi risp	571	+7	552	546	592	120000
Snia Bpd ord	1337	+32	1150	1133	1354	4030000
Snia Bpd risp	1365	—	1350	1230	1340	n.r.
Snia risp nc	897	+13	[illegible]	859	892	445000
Snia Fibre	513	-18	1200	513	583	160000
Sogefi	3502	-72	3330	3300	3574	47500
Sopaf ord	1720	+7	3490	1057	1793	112500
Sopaf risp	1253	+2	2205	1202	1259	435000
Sopaf w ord 97	31	—	n.r.	31	35	n.r.
Sopaf w risp	57	-2	n.r.	57	70	175000
Sondel	2315	+6	2050	1934	2350	115000
Sorin Biomedica	4226	+120	3610	3762	4236	40000
Standa ord	21000	—	37000	21000	23500	1000
Standa risp	4567	+367	13100	4315	4938	500
Stayer	2025	+5	7845	1021	2495	283000
Stefanel	2044	-20	5505	2044	2303	45000
Stefanel w	560	+70	n.r.	575	574	5000
Stet ord	4705	-37	4470	4400	4745	10370000
Stet risp	3401	-31	3190	3166	3432	4740000
T Tecnost	2816	+9	3680	2572	2925	77500
Tecnocomp	987	-7	1400	987	1040	40000
Tecnocomp r nc	460	+3	780	263	871	40000
Teleco Cavi	5200	-1	8805	5000	5275	5000
Teleco Cavi r nc	3553	+16	5500	3285	3553	21000
Telecom ord	2604	-18	2582	2456	2709	14642500
Telecom risp	2187	-15	2070	1854	2206	5370000
Telecom It. Mob. ord	2736	-20	2710	2644	2846	11157500
Telecom It. Mob. r	1804	+12	1660	1614	1804	7030000
Terme Acqui r.nc	496	—	805	451	525	n.r.
Terme Acqui	1015	—	1610	1015	1015	n.r.
Toro ass. ord	21500	-304	19700	19571	21812	48800
Toro ass. priv	9496	-78	8700	8720	9524	161500
Toro ass. risp	9360	-139	8300	8119	9499	141000
Trenno	3020	-10	2900	3010	3048	37500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1068	332	332	n.r.
U Unicem	8719	+84	11750	8568	9119	35000
Unicem risp	4387	+33	6270	4058	4387	109500
Unione Sub. Ass.	n.r.	—	12760	9000	9000	n.r.
Unipol ord	10340	+134	9700	9725	10347	77000
Unipol priv	7426	+108	6800	6803	7426	22500
V Vetreria Ital.	6000	—	5610	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	802	+	1118	720	889	10000
Vianini Lavori	2576	+78	4720	2267	2578	5050
Vittoria Ass.	7015	+65	7870	6678	7045	54000
Volkswagen	580000	+7000	454576	523000	580000	50
W Westinghouse	3000	—	3292	3000	3200	n.r.
Z Zignago	7250	[illegible]	[illegible]	7175	7667	5000
Zucchi	7707	-243	9500	7707	8000	1000
Zucchi risp n.c.	3500	—	5520	3190	3500	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Da Mobilandia, a Bruino, offerte-choc. E a Torino tante proposte

Quando la cucina «conviene»

Sessanta modelli, a prezzi scontatissimi

Sono quelle occasioni da cogliere al volo, senza stare tanto a pensarci su, visto che la fortuna non capita mai due volte. A Mobilandia a Bruino, c'è una svendita di quelle con i fiocchi. Ben sessanta cucine per tutti i gusti in promozione. Gli sconti sono reali e sostanziosi: dal 40 al 70 per cento.

La ragione dell'offerta vantaggiosa al pubblico è presto spiegata. Nella sede di Bruino (in ... Torino 59) devono rifare gli stand, e dunque, prima che le cucine vengano smontate e trasportate nei magazzini, sono proposte ai clienti, che dopo averle visionate, possono prenderle e portarsele a casa a prezzi davvero stracciati. «Non si tratta, dunque, come a volte capita, di sconti fittizi, di trovate pubblicitarie - dicono a Bruino - ma di una vera e propria svendita, con diminuzioni reali dei prezzi. La mano d'opera infatti incide tantissimo sui costi».

Attenzione però, l'offerta è soltanto fino a sabato ... febbraio, poiché già da domenica 4 a Mobilandia si lavora per cambiare gli stand.

Sessanta cucine, dunque, per tutti i gusti e per tutte le esigenze. Moderne o classiche, colorate e neutre, composizioni diritte o angolari, piani in marmo e in molti altri materiali, modelli con cappa a vista e angolari, piani a cottura diversi, anche angolari. Tutti i colori, dunque, e tutti gli stili. La scelta, come si può subito notare, è vastissima. E' facile per il cliente trovare la soluzione che più si addice alla propria casa, poiché le misure sono tante.

«Bisogna inoltre sottolineare - dicono a Mobilandia - che i sessanta modelli in offerta fino al ... febbraio sono ancora tutti in produzione. Non si tratta di modelli vecchi, ma attualissimi, alla moda. Noi infatti rifacciamo lo stand non perché è superato, ma solamente per migliorarlo, per renderlo più bello. I pezzi che abbiamo, infatti, non li facciamo mai invecchiare».

Mobilandia, poi, riserva un'altra «chicca» per i clienti. Essendo il più grosso rivenditore Scavolini del Piemonte, avendo così una larga disponibilità di pezzi di questa marca, propone nell'offerta di Bruino oltre venti modelli Scavolini, siti sessanta in svendita. Un'occasione, anche per questo, da non lasciarsi scappare.

Scavolini è un marchio molto presente anche nella sede torinese di Mobilandia, in corso Racconigi 26. Si tratta del più grande centro specializzato in cucine e in armadi della città. Per il pubblico, infatti, Mobilandia propone in esposizione ben 50 modelli di cucine e altrettanti modelli di armadi, una scelta unica insomma, nel suo genere.

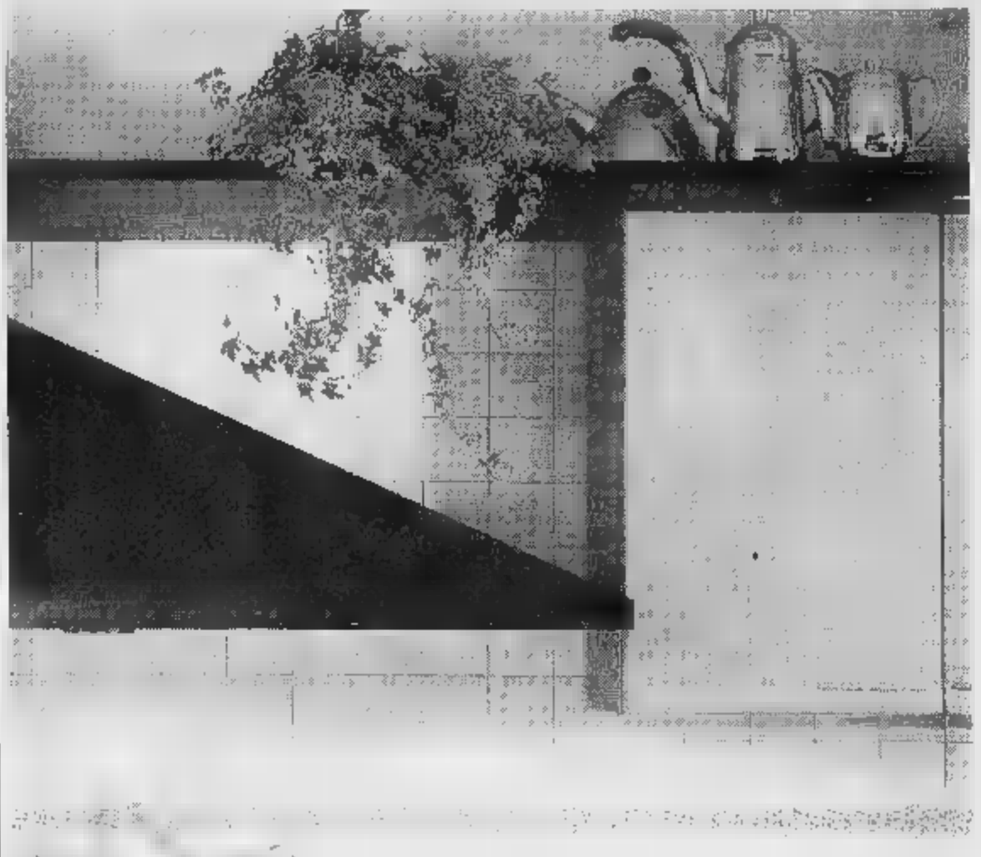
Anche qui i prezzi sono imbattibili. «La nostra politica - dicono a Mobilandia - è quella dei grossi volumi a prezzi molto contenuti: lavoriamo sulla quantità: più clienti abbiamo, più abbiamo la possibilità di proporre buoni acquisti».

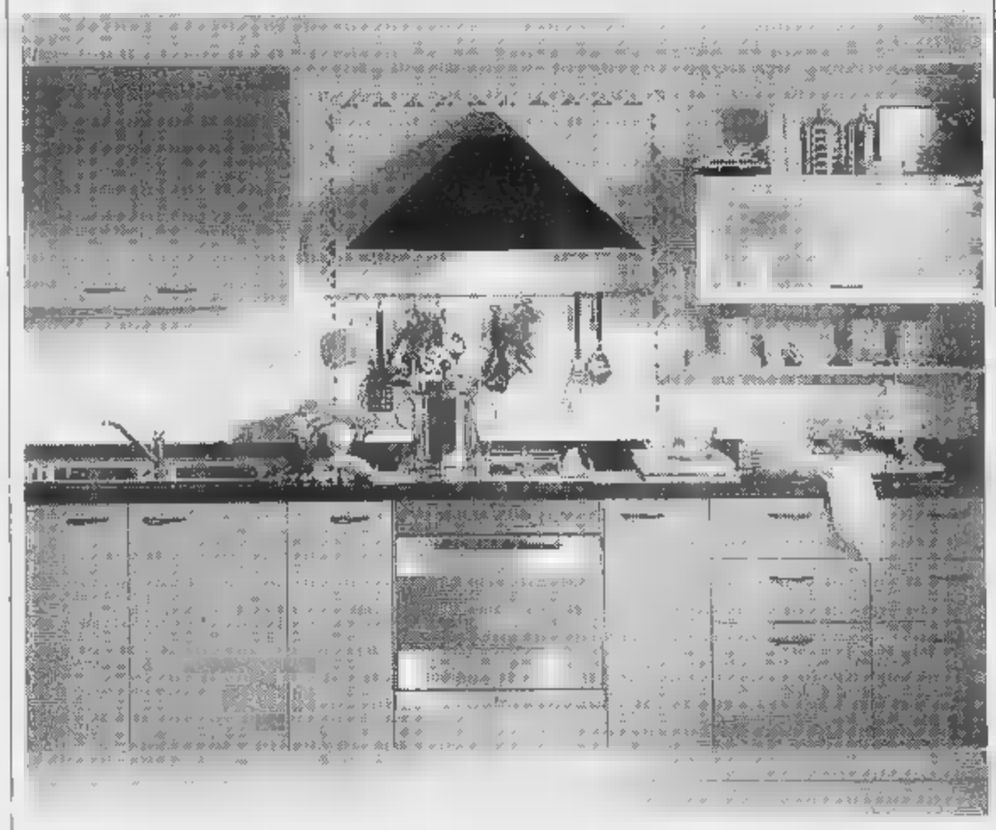
«Scommettiamo sui prodotti giusti ai prezzi migliori - continuano -. Alle spalle delle nostre proposte, c'è un grosso lavoro attuato per verificare in tempi brevi il rapporto qualità-prezzo di ogni pezzo. Pure riguardo ai fornitori la scelta è accurata e in continuo movimento, a seconda delle proposte che ci vengono fatte. E poi naturalmente puntiamo sui grossi quantitativi, per abbattere i costi. Vorremmo trasferire nel campo dei mobili, il modello di vendita del "supermercato"».

Cucine e armadi, dunque, a Mobilandia di corso Racconigi. Anche qui, tanti modelli Scavolini: tra Bruino e Torino i tipi presentati sono oltre 35, in pratica tutta la modellistica attuale della casa.

Riguardo agli armadi, il negozio torinese propone un'ampia scelta. Chi va da Mobilandia trova di tutto. Moderno, classico, laminato, laccato, in noce, in finitura decappata. Per non parlare delle cabine-armadi. L'ultima novità è quella tutta in laminato, che fa sì che i costi si abbattano in maniera vertiginosa: se ne trovano, infatti, a partire da due milioni.

Importante, per chi compra, sapere di trovare qualsiasi misura. Sia gli armadi, sia le cabine, sono adattabili, in fatto di misure appunto, alle diverse esigenze del pubblico.





Dobbiamo rifare l'esposizione delle cucine a Bruino.

Dobbiamo smontarle, imballarle e metterle in magazzino o le venite a prendere voi?

60 cucine a prezzi irripetibili.

I primi che arrivano saranno i più fortunati. ... chiaro il messaggio? Fino al ... Febbraio 1996, per rinnovo esposizione locali di Bruino, le cucine attualmente esposte ... prezzi eccezionali.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU RIVOLI

ZANELLA
SPORT E MODA

SCONTA FINO AL 70%

PIANO TERRA

CHIUSURA DEFINITIVA

SCI A PREZZI ECCEZIONALI

ROSSIGNOL 7XK WHITE	L. 199.000
ROSSIGNOL 7XK	L. 345.000
DYNASTAR COUPE DU [illegible]	L. 290.000
HEAD TR 16-18	L. 290.000
SPALDING [illegible] CORSE	L. 199.000

SCI

VOLKL P10	L. 375.000
ROSSIGNOL MONOSCOCCA V 3C	L. 275.000
ROSSIGNOL P27	L. [illegible]

SCI + ATTACCHI

TYROLIA MONOSCOCCA MC/3 + ATTACCO TYROLIA 650	L. 285.000
HEAD + ATTACCO TYROLIA 650	L. 185.000
ROSSIGNOL JUNIOR+TYOLIA 530	L. 145.000
SCI ROSSIGNOL 371 JUNIOR	L. 95.000

SCI FONDO + ATTACCHI

L. 135.000

SCARPE FONDO	L. 49.000
TUTA FONDO	L. 49.000

SNOW BOARD

TAVOLA X LEVEL + ATTACCHI L. 345.000

e inoltre TAVOLE

NITRO - RAD AIR - [illegible] - HOT - [illegible]

SCARPONI

NORDICA - DOLOMITE - LANGE SAN MARCO 4 GANCI	L. 85.000
ROSSIGNOL R68	L. 115.000

COMPLETO CICLISMO

NAPOLEONE-SPORT FULL L. 89.000

ABBIGLIAMENTO SCI

GIACCA PIUMA DOLOMITE MC ROSS-SALEWA	L. 75.000
GIACCA DUBIN-MCROSS INT.STAC.	L. 195.000
TUTA SCI UOMO E DONNA DOLOMITE-MC ROSS	L. 99.000
GIACCA GORETEX	L. 299.000
[illegible]	L. 49.000
PANTALONE TECNICO	L. 99.000
PIUMINO MONCLER	L. 169.000
GUANTI SCI DOLOMITE INVICTA	L. 19.000
OCCHIALI SCI UVEX-SCOTT	L. 39.000
DOPOSCI DIADORA-DOLOMITE	L. 29.000

ABBIGLIAMENTO SCI BIMBO

TUTA SCI DOLOMITE	L. 39.000
COMPLETO SCI TECNICO	L. 99.000
GIACCA TERMICA	L. 79.000

TEMPO LIBERO

VESTITO UOMO	L. 199.000
GIACCA UOMO	L. 99.000
PANTALONI VELLUTO LEWI'S	L. 49.000
JEANS LEWI'S 501	L. 59.000
BOMBER USA	L. 69.000
PANTALONI LANA	L. 29.000
[illegible] CAMICIE	L. 39.000
SCARPE POLACCHINE	L. 49.000
GIACCONE IN PANNO	L. 49.000

SCARPE CALCIO

UMBRO - LOTTO - DIADORA	L. 49.000
SCARPE JOGGING PUMA-DIADORA-ADIDAS	L. 49.000
TUTA JOGGING ADIDAS-DIADORA	L. 59.000

COM. EFF. LEGGE 80

REPARTI [illegible] - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO [illegible] E CASUAL

RIVOLI - C.so Francia, 155 - Tel. 011/9574141 - 9573869 ORARIO CONTINUATO: 9,30 - 19,30

BANCOMAT - CARTE DI CREDITO: VISA, CARTA SI, AMERICAN EXPRESS, DINERS ■ *FINANZIAMENTI RATEALI IN SEDE*

Rivera aiuta Campana

MILANO. Sarà Gianni Rivera (foto) tramite il [illegible] partito, il Patto Segni, a cercare di ottenere da governo e Coni il diritto di voto per i giocatori. L'ha annunciato Sergio Campana, presidente Aic. «Ci affidiamo a Rivera - ha spiegato - perché Matarrese e Pescante non hanno mai preso in considerazione la nostra richiesta». Caso-Bosman: «Nessuna decisione può essere presa [illegible] consultare i rappresentanti dei giocatori. Se n'[illegible] conto anche l'Uefa, fissando incontri coi sindacati internazionali. Johansson ci riceverà il 23 febbraio, prima ci vedrà Matarrese. Indispensabili la modifica del trattato di Roma e, in attesa, un gentlemen agreement».

Giovani, quale futuro?

ROMA. Il ruolo e il futuro del calcio giovanile in Italia, le prospettive non soltanto agonistiche ma soprattutto educative e sociali di un settore così delicato. Sono gli argomenti del convegno «Educare attraverso [illegible] sport» in programma domani [illegible] domenica a Roma. Un convegno molto importante anche alla luce di voci secondo cui nei progetti futuri il set[illegible] giovanile vorrebbe inglobato da Matarrese fra i dilettanti. Un delitto da non compiere, poiché i settori, come quello «tecnico» e l'Aia, [illegible] «servizi» per tutti. Il settore giovanile perderebbe la sua giusta autonomia [illegible] la sua dimensione, la lega dilettanti scoppierebbe di elefantiasi.

OGGI IN TV

10,00 Tennis. Australian Open (r. sint.)	**Tele+2**
10,00 Pattinaggio. Europei	**Tmc**
11,45 Basket. Bayer-Benetton Tv (r.)	**Tele+2**
12,15 Basket. Buckler Bo-Benetton (r.)	**Tele+2**
12,50 Studio sport	**Italia 1**
[illegible],00 Tmc sport	**Tmc**
13,00 Patti[illegible]ggio. Europei	**Vm**
15,25 Sci. Da Cogne, Campionati Assoluti fondo, 30 km tc maschile	**RaiTre**
16,05 Pallanuoto. Brescia-Roma	[illegible]
17,00 Tennis. Australian Open (r. sint.)	**Tele+2**
17,25 Sci. Da Sestriere: Coppa del Mondo, slalom femminile (1° m.)	**RaiTre-Tmc**
17,30 Pattinaggio. Europei	**Vm**
18,25 Sportsera	**Raidue**
18,45 Studio sport	**RaiTre**
19,35 Tg S Lo sport	**Raidue**
19,45 Telesport, tg sportivo	**Tele+2**
19,50 Tmc sport	**Tmc**
[illegible]0 **Tennis.** Australian Open (r. sint.)	**Tele+2**
20,00 Sci. Da Sestriere: Coppa del Mondo, slalom femminile ([illegible] m.)	**RaiTre-Tmc**
20,30 Tg 1 Sport	**Raiuno**
23,30 Telesport e Sportime	**Tele+2**
0,45 [illegible] 1 [illegible]ort	**Italia 1**
0,50 Nbaction	**Tmc**
1,45 Tennis. Australian Open	**Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 26 Gennaio 1996 *53*

Johansson ha ridato ai dirigenti del calcio italiano la speranza di limitare i danni della sentenza-Bosman

STRANIERI *Il caos continua*

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Chi pensa che i presidenti del pallone non hanno le idee chiare dovrebbe conoscere un personaggio come Lennart Johansson. Omone di stazza robusta e di gote solide, il capo del calcio europeo è arrivato a Roma e ha convinto i dirigenti di casa nostra che si può erigere un'ultima barricata alla sentenza Bosman. Come? Johansson e Aigner, il segretario, [illegible] stati fumosi. Il simpatico consesso si è sciolto con meno certezze di quante non si avessero mercoledì dopo la riunione di Lega. Ma tanto è bastato perché in qualche dirigente di A si risvegliasse la speranza di arginare la nuova invasione di calciatori dell'Unione europea.

«Una luce ce l'ha offerta Manzella», ha commentato Bettega. [illegible] professor Manzella, il saggio cui la Federcalcio si rivolge per le questioni di diritto, ha assicurato infatti che la sentenza della Corte europea è vincolante per quel che riguarda il trasferimento gratuito dei giocatori a fine contratto, ma [illegible] lo è sul numero illimitato di giocatori comunitari che si possono impiegare. E se questo distinguo non [illegible] piaciuto a Galliani (che mi importa, ci scippano [illegible] l'indennizzo [illegible] mi sembra la cosa più grave»), tuttavia ha ridato forza alle piccole società e a Matarrese, che in attesa di presentarsi oggi dal giudi[illegible] era d'umore tetro.

A noi pare che la situazione non si sposti [illegible] un millimetro e che per l'immediato futuro si debba considerare abolito il limite all'uso dei comunitari.

Johansson, Matarrese [illegible] compagnia chiedono l'intervento dei governi perché si provveda a inserire lo sport tra le attività tutelate, come la cultura. Si sono già mossi il premier svedese e quello belga, presto lo faranno i tedeschi e gli spagnoli. Anche la Camera dei deputati, nei giorni scorsi, ha profilato un intervento. Ma il ministro Treu mercoledì ribadiva il proprio scetticismo (e per questo Matarrese l'ha attaccato: «Se poco del nostro mondo, bisogna avere chiara l'idea che il governo deve collaborare perché in questa faccenda non guadagna neppure lui).

Il 7 febbraio a Ginevra si terrà un incontro con la Commissione europea, al quale sono invitate dodici Federazioni e alcuni club tra cui Milan, Juve, Inter, Roma e Parma. Tuttavia l'appuntamento cui [illegible] guarda con maggior interesse è quello del 29 marzo a Torino, dove si discuteranno le modifiche al Trattato di Roma.

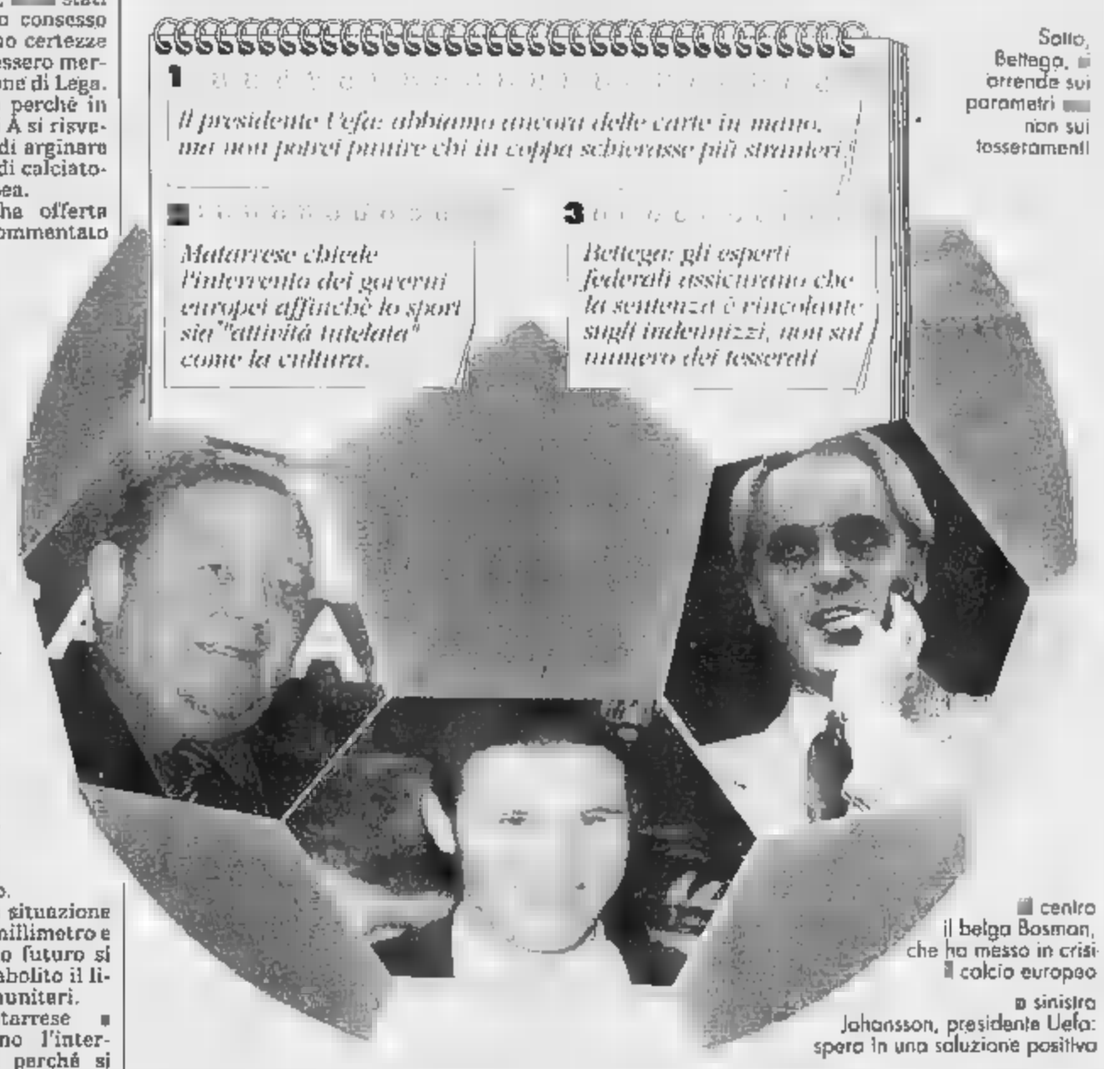
In quella sede si pensa che i governi dei quindici Paesi dell'Unione potrebbero intervenire sullo sport. Benissimo. Ma [illegible] che i politici si mettano d'accordo, l'iter si presenta lunghissimo, almeno [illegible] paio d'anni [illegible] dice. Nel frattempo [illegible] succederà? Johan[illegible] non ci ha saputo rispondere, se non indicando una sorta di accordo tra gentiluomini, che i club italiani non ritengono affatto sufficiente.

«Per evitare rischi noi abbiamo già permesso a Gambaro di andare in Inghilterra senza indennizzo», ha sottolineato Galliani, quasi [illegible] dire che ormai vale la sentenza Bosman. In tutto, compresi gli stranieri in campo. «Siamo pronti a rispettare qualunque norma, anche transitoria, purché ci dicano con chiarezza co[illegible] fare senza che si rischino le sanzioni», ha ricordato Nizzola.

Ma i club e Matarrese [illegible] rimandano all'Uefa, l'Uefa ai governi, i governi hanno altri problemi (il nostro addirittura non c'è) e in questo balletto si perdono tutti. La realtà è che le armi sono spuntate. I club inglesi hanno già abbandonato la postazione e schiereranno quanti stranieri vogliono. «Credo che tutti i club rispetteranno l'impegno [illegible] disputare le Coppe con la normativa attuale [illegible] tre stranieri in campo, ma se qualcuno ne schierasse 5 la nostra sanzione potrebbe essere soltanto morale» ha ammesso candidamente il presidente dell'Uefa.

Niente partita persa, soltanto un buffetto: «Cattivoni e mancatori di parola». Sai che paura per i pescicani del calcio, quelli che, almeno in Italia, stanno girando attorno al tesoro del Coni.

Marco Ansaldo



Sotto, Bettega. [illegible] orrende sui parametri [illegible] non sui tesseramenti

[illegible] centro il belga Bosman, che ha messo in crisi [illegible] calcio europeo

[illegible] sinistra Johansson, presidente Uefa: spera in una soluzione positiva

Ecco come

Com'è. In Italia se ne possono schierare solo 3. Tesserabili 2 extracomunitari al massimo.
Sentenza Bosman. Rende utilizzabili tutti i comunitari.
Rischi. Invasione di stranieri, pochi posti per gli italiani. Difficoltà per vivai e società minori che sopravvivono cedendo i giovani e i migliori. Problemi per la Nazionale.
Correttivi. Facoltà alle singole Federazioni [illegible] imporre un limite all'utilizzo, anche se più alto [illegible] quello attuale, o accordo privato (senza valore legale) tra le società per porre un limite: entrambe le soluzioni sono tuttavia improbabili. Primo contratto lungo (7 anni) ai giovani neoprofessionisti. Sovvenzioni per il calcio giovanile.

Com'era. Per il giocatore a fine contratto la società di provenienza percepiva un indennizzo calcolato in base a [illegible] parametro (sia in Italia che all'estero).
[illegible] Bosman. Indennizzo abolito nell'Unione europea. Rimane per trasferimenti tra società italiane o di Paesi extracomunitari.
Rischi. Conviene ingaggiare calciatori comunitari a fine contratto.
Correttivi. 1) Abolizione graduale dell'indennizzo anche in Italia. [illegible] Norma che vieti il doppio trasferi[illegible] in tempi brevi (es.: Lentini trasferito in Inghilterra e riacquistato da un club italiano per non pagare l'indennizzo al Milan).
GLI ALTRI [illegible]
Com'è. Ciascuna Federazione pone limiti di tesserabilità [illegible] di utilizzo degli stranieri, comunitari e non.
[illegible] [illegible] Libera circolazione per tutti gli sportivi dell'Unione, anche senza lo status di professionista (che c'è nel calcio, nel basket, nel ciclismo, nel tennis, nel pugilato). Chiunque percepisce denaro, pure come rimborso spese, è soggetto alla norma.
Rischi. Gravi squilibri, soprattutto negli sport dove [illegible] livello medio è più alto [illegible] altri Paesi. Fuga all'estero dei campioni (es.: pallavolo).
Correttivi. Gli stessi del calcio, con limiti possibilmente meno estesi per il tesseramento e per l'utilizzo degli atleti.

Pescante: «Il 90 per cento delle società è favorevole all'apertura delle frontiere»

Pescante: Coni sotto assedio

ROMA. «Il Coni è ora come un fortino assediato nel deserto: abbiamo deciso di difenderci, anche se molti giudicheranno la nostra come lotta di retroguardia. Siamo all'angolo, colpiti da tutte le parti ma pensiamo di essere ancora utili alla causa dello sport italiano e non ci rassegniamo ad una resa incondizionata».

Questo ha detto ieri Mario Pescante al termine dei lavori della giunta esecutiva, riunitasi al Foro Italico mentre dall'altra parte del Tevere giungevano i segnali di fumo di chi è accusato, a torto od a ragione, di preparare l'assalto alla diligenza.

«Altro che assalto - insiste [illegible] presidente del Coni - qui ci stanno addirittura levando le ruote e i cavalli dalle stanghe».

E in una addolorata analisi della crisi che mina [illegible] modello sportivo italiano, fino a pochi giorni fa additato all'ammirazione del mondo intero, Pescante individua ed indica le due ali minacciose dell'attacco che [illegible] muove [illegible] tenaglia sulla cittadella da lui presidiata.

«Ci siamo trovati subito isolati nelle contromisure da adottare nei confronti della sentenza Bosman che liberalizza completamente la circolazione degli sportivi europei, e non solo dei professionisti. Prima c'era stata qualche timida fuga in avanti poi, in un crescendo rossiniano, ecco la presa di posizione di molti rappresentanti del grande calcio, culminati nelle dichiarazioni del senatore Giovanni Agnelli. Ma se le esternazioni dell'Avvocato so[illegible] [illegible] definitiva ridimensionate dal loro stesso contenuto provocatorio, ci accorgiamo adesso che l'80-90 per cento dei club, e non solo del calcio, guardano con favore all'apertura delle frontiere».

L'altro attacco, quello in definitiva più minaccioso, muove direttamente sulla riserva aurea del Fortino, cioè sui proventi del Totocalcio, del Totogol e dell'ormai sopraggiungente Totoscommesse. Tutti [illegible] rivendicazioni, ma Pescante è fermo: «I nostri rapporti possono essere solo di natura istituzionale». In parole povere: possiamo trattare con la Federcalcio ma non direttamente con le Leghe. E fa anche un po' di conti: la stagione calcistica '95-96 porterà al calcio italiano contributi per oltre 140 miliardi, più di quanto non fosse previsto [illegible] richiesto. Ma nessuno [illegible] accontenta più e la giunta del Coni (anche se tutto è avvenuto a porte rigorosamente chiuse) non approva l'atteggiamento di Matarrese che sembra collocato in una posizione di splendida neutralità tra ente erogatore (Coni) e presunti o veri creditori (Leghe di A, B, C e dilettanti).

> «Combattiamo su due fronti: i giocatori stranieri e i proventi del Totocalcio»

Il Coni dichiara di essere pronto [illegible] trattare: [illegible] infatti oggi pomeriggio, con l'inizio alle 15,30, ci sarà [illegible] Foro Italico un confronto con i presidenti di sette federazioni di sport di squadra (calcio, basket, pallavolo, pallamano, hockey su prato e su ghiaccio, rugby).

«Ma vogliamo regole chiare; [illegible] accordi almeno quadriennali. Non è materia, quella finanziaria, da rimettere in discussione ogni giorno» conclude Pescante, lanciando un appello (ed un messaggio) agli organi costituzionali del calcio.

Vanni Loriga

COPPA D'AFRICA

Trascinato dal granata Pelè e dal fratello Ayew, il Ghana che ha sempre vinto diventa favorito

Il ko della Liberia restituisce Weah al Milan

Capello lo aspetta domani: «Può andare in campo già a Udine»

JOHANNESBURG. E' finita in anticipo la coppa d'Africa per la stella del calcio nero: George Weah [illegible] stato eliminato con la sua modestissima Liberia. L'avventura si è conclusa nella fase preliminare, con la qualificazione dello Zaire e del Gabon ai quarti di finale: decisiva la migliore differenza reti. In situazione [illegible] parità con le tre squadre del gruppo C, la Liberia ha pagato care le due reti subite ieri dallo Zaire: il primo gol [illegible] rigore porta la firma di Lukaku, mentre la rete del 2-0 è di Kasongo. Primo il Gabon (3 gol fatti [illegible] 2 presi), poi lo Zaire (2 fatti e 2 presi), fuori appunto la Liberia (2 fatti e 3 subiti).

Nella sfida decisiva, la squadra di Weah non è quasi mai stata in partita e la stella rossonera ha giocato sotto tono, irriconoscibile. E' la dimostrazione che non basta un fuoriclasse, nemmeno quello premiato come miglior giocatore del mondo, per trasformare un complesso povero di tecnica e di temperamento. La banda [illegible] mercenari liberiani (che giocano quasi tutti in giro per il mondo) ha finito la coppa allo sbando. Al termine della partita, in spogliatoio, pare siano anche volati cazzotti tra i giocatori, i quali erano, fin dall'inizio, in lite aperta con i dirigenti della loro federazione.

Un disastro che tuttavia fa sorridere il Milan. Capello conta di mandare in campo la sua stella ritrovata già domenica [illegible] Udine. L'attaccante arriverà domani mattina alle 9 a Milano e raggiungerà immediatamente il ritiro [illegible] Milanello, mettendosi subito [illegible] disposizione. Capello si è riservato di valutare le condizioni fisiche di Weah (che così ha saltato soltanto due partite, con Cremonese e Padova) prima di decidere, ma ha ammesso: «Spero proprio di poterlo mandare in campo». Domani saranno valutate anche le condizioni di Baresi, che lavora solo in palestra per un dolore al ginocchio sinistro. Ma i medici sono fiduciosi sul suo recupero.

Scoglio è meno fortunato del suo collega milanista. Dovrà ancora aspettare per riavere Pelè, visto che il Ghana si è qualificato per i quarti, trascinato proprio dalla condizione eccezionale del fantasista granata. Nella partita giocata ieri a Bloemfontein, il Ghana ha battuto per 2-0 [illegible] Mozambico, chiudendo a punteggio pieno nel Gruppo D. Il Ghana è l'unica squadra del torneo ad aver sempre vinto nella fase preliminare.

Pelè ha sbloccato il risultato al 42' su [illegible] assist del fratello minore Ayew. Il raddoppio è arriva[illegible] al 23' della ripresa ad opera di Abeagye, che ha ribattuto in rete un rigore di Amankwa respinto dal portiere del Mozambico. Qualificata anche la Tunisia, che ha battuto per 3-1 la Costa d'Avorio, eliminandola. [r. c.]

George Weah, 29 anni, stella liberiana

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il ct della Nazionale, entusiasta del gruppo di Terni, retrocede il Codino

Sacchi: Baggio è il vice Zola

«E se chiede di essere titolare all'Europeo non lo convoco»
«Gianfranco è fondamentale, deve credere in se stesso»

TERNI
DAL NOSTRO INVIATO

Da un eccesso all'altro. Il pericolo è questo. Dopo il 3-0 al Galles, Sacchi gonfia il petto. Si coccola le cifre (30 vittorie in 45 partite) e sculaccia la pigrizia del calcio italiano: è così che si onorano le amichevoli. E poi: «Non so se avremo ballato una sola estate o su, come spero, la partita di Terni diventerà una regola, senza essere costipatia». Dice proprio così, costipati. Una gialappata. L'euforia fa brutti scherzi. Rimane il messaggio: quello sì, intriso di sudore e infiocchettato dalla parabola minatore (se uno lavora dodici ore al giorno tutti i santi giorni, perché mai un calciatore strapagato non dovrebbe prendere sul serio anche gli impegni non ufficiali?).

C'è dell'altro. Che il Galles fosse, o sia, 61° in classifica, non gliene può fregar di meno: «Altre volte, con ben più modesti, riuscimmo comunque a far ridere». Applaude la continuità d'azione, il modo in cui tutti, a sottolinea tutti, si sono accostati all'impegno, onorandolo a mota diluvio e del pantano. Ricicla, orgoglioso, i complimenti del ct Gould: siete una grande squadra. «L'idea è questa», si tratta, adesso, di rifinire la volta e le navate. Parla di Costacurta come del nuovo Baresi, «si deve a lui se siamo stati "corti" e "alti"». Valutazioni che esulano dalla pagella individuale, ma coinvolgono i riflessi sul gruppo. Elogia Di Matteo, Albertini, Conte (straordinario nello sradicare palloni, non altrettanto in fase di rilancio), Del Piero («sempre utile, anche quando non gioca bene») e Ravanelli, un monumento alla pazienza e al sacrificio: «E' stato molto bravo, Lippi, del resto, me lo aveva detto a ripresa. giocato contro tutti, dalla sua non aveva che il campo, per caricarlo martedì gli avevo detto: dimmi, Fabrizio, a cosa devi tanta popolarità? Alludevo ai fischi, ai pernacchi».

Da Zola, l'Arrigo esige spavalderia: «Deve credere più in se stesso, l'ho visto ispirato nel promuovere l'azione, ma esitante sotto porta. Ci sono momenti in cui non devi passare, ma puntare. Zola, per noi, è fondamentale». Assolto Ferrara, il ct rivela come, per un attimo, avesse pensato di impiegare il Tamburino sardo nella posizione di esterno sinistro, alla Del Piero, per vedere l'effetto che fa. Dissuaso dal campaccio, non esclude di tornarci su. Nel frattempo, prende le distanze da Roberto Baggio, che per Capello non è mai stato così in forma come adesso. Se il gruppo è questo, e se queste sono le gerarchie di base, è ipotizzabile un Codino riserva agli Europei? «Ho tanta fantasia da poter immaginare anche una del genere», sibila il Vate. Non le, replica: e come annuncio tormentone, «Mi conoscete, io privilegio il gruppo, non il singolo. Certo, se non si parla più di Vialli e si discute Baggio, vuol dire che c'è stoffa».

Prima dei Mondiali, Vierchowod gli disse: se mi fa giocare, vengo; altrimenti, preferisco restare a casa. Mettiamo il caso che sia Baggio a ad avanzare una simile pretesa. Sacchi risponde per le rime: «Se uno dice "vengo solo se gioco", non lo chiamo, matematico. Questo vale per tutti. Ma Roberto è un ragazzo sensibile, intelligente e corretto. Dubito che possa pensare certe cose».

A Capello dedica paio di frecciate. La prima a proposito del super Codino), molto asciutta: «Ognuno vede il calcio alla sua maniera». La seconda, più articolata, parte dall'ennesima graduatoria stilata dai maniaci di Wiesbaden, elli che vorrebbero toglierci il mondiale del '34, per i quali, nel '95, la prima squadra dell'universo mondo sarebbe stata il Milan, tallonato da Juve e Ajax. L'Arrigo finge fingere stupore: «Ma come? L'Ajax non ha battuto il Milan tre volte su tre?».

Vincere e convincere. Il ct si sente crescere in non più una squadra, ma la «sua» squadra: tutti, campo, cominciano a pensare allo stesso modo. D'accordo, di Galles ce n'è uno solo e il goltampo di Del Piero ci ha agevolato il compito, rimane fatto che, a differenza di altre volte, abbiamo fornito quelle emozioni che, gira e rigira, sono il sale del calcio». In attesa che giovedì il consiglio federale ratifichi il suo contratto. Sacchi stacca giulivo. Prossima tappa: 19-20-21 febbraio alla Borghesiana (solo raduno). Possibile un nuovo stage a fine marzo. Lunedì o martedì, intanto, blitz in Sud Africa. In ritardo, ma a pancia piena.

Roberto Beccantini

LONDRA 5 POSTI LIBERI SU

Ventuno azzurri per l'Europeo. Sedici sono già certi partecipare alla fase finale del prossimo giugno in Inghilterra. Altri cinque saranno scelti da Sacchi in un gruppo di undici. Ecco la situazione al momento.

PORTIERI (3): Peruzzi (100%), Bucci (100%), Toldo (100%).

DIFENSORI (7): Costacurta (100%), Apolloni (100%), Maldini (100%), Ferrara (100%), Carboni (100%). In ballottaggio per posti: Mussi (70%), Benarrivo (70%), Torricelli (60%).

CENTROCAMPISTI (7): Albertini (100%), Di Matteo (100%), Del Piero (100%), Di Livio (100%), D. Baggio (100%). In ballottaggio per due pos Conte (70%), Crippa (60%), Eranio (50%), Berti (15%), Lombardo (5%).

ATTACCANTI (4): Casiraghi (100%), Ravanelli (100%), Zola (100%). In ballottaggio per un posto: R. Baggio (40%), Simone (35%), Signori (25%).

Zola in azione contro il Galles Dal sardo il ct pretende che osi di più Sotto, Baggio Per Sacchi il rossonero in questo momento è la riserva del parmigiano «Se non si parla di Vialli e si discute Baggio vuol dire che nel gruppo c'è stoffa»

Lippi e l'Arrigo, che idillio

Si sprecano i grazie fra i due tecnici

TORINO. «Grazie Marcello». «Ma figurati Arrigo, sono io che ringrazio te». Che idillio fra Sacchi e Lippi. La NazioJuve strapazza il Galles e il ct si congratula con il tecnico juventino che gli ha messo a disposizione giocatori pimpanti nonostante gli ultimi rovesci in campionato. Ma per Lippi era tutto previsto: «Prima delle convocazioni avevo parlato con Sacchi rassicurandolo: stai tranquillo, stanno tutti bene». Detto e fatto. Prima fa centro Del Piero che non segnava dal 22 novembre (Juve-Borussia) poi va in gol Ravanelli che non realizzava su azione addirittura dal 22 ottobre.

Magie del Grande Affabulatore di Fusignano? Macché. Il Marcello aveva previsto tutto: «Prima con il Parma e poi a Cremona avevo rivisto una Juve in buone condizioni fisiche. C'era rabbia, voglia di reagire. Su tutti Ravanelli. Per questo ero sicuro che non avrebbe sfigurato. A Terni l'hanno offeso, lui ha risposto da campione». E così dopo il mercoledì internazionale adesso tocca a Lippi sfruttare l'effetto Nazionale in campionato. Aggiunge il Marcello: «Ho ritrovato giocatori soddisfatti e caricati. Un vantaggio per . Sacchi ha visto giusto osservando che i miei non falliscono mai gli impegni europei. Questa è la conferma che in una partita senza appello non sbagliamo. Quindi dovremo considerare le pros sedici partite di campionato altrettanti finali».

La soddisfazione per la bella prova Terni non rasserena Ravanelli. L'assessore allo sport di Perugia ha proposto di inserirlo nell'albo dei «cittadini illustri», ma Fabrizio non trova pace: «Sono antipatico a qualcuno. Dopo sedici mesi ad alto livello ho avuto un calo fisico e mi hanno attaccato in ogni modo. Perfino inventando la storia di una multa di trenta milioni per la partecipazione a Scherzi a parte. Sono cose che mi hanno ferito, ma io tornerò quello di prima. Intanto ho già segnato sedici gol, compresi i rigori, ovvio. Ma se hai tutto il pubblico contro non è facile mantenere la freddezza quando vai sul dischetto».

Lippi attende una conferma domenica contro il Piacenza. Ieri ha fatto disputare una partita di allenamento (un'ora e venti minuti continuati) contro la Pro Vercelli. Assenti i nazionali, hanno segnato Vialli e Jugovic. Ma la Pro ha vinto realizzando tre reti. Sconfitta scaramantica? L'anno scorso la Juve perse con i vercellesi e poi tutti sanno come si concluse la sua stagione.

Fabio Vergnano

CALCIO **FLASH**

Rai: confermato lo sciopero Tgs

ROMA. Dopo la perdita dei diritti tv del Giro, l'Usigrai prospetta che l'ente di Stato possa perdere altri avvenimenti sportivi. La Rai non trasmetterebbe più il girone finale dell'Europeo Under e dal '97 gli Internazionali d'Italia tennis. «Nel richiedere ai vertici aziendali un pronunciamento sulle scelte - afferma l'Usigrai - il cdr della Tgs conferma per domenica la prima delle 10 giornate di astensione audio-video». Intanto, in una lettera a Pescante, girata per competenza a Matarrese e a Nizzola, il presidente del Consiglio, Dini, ha ricordato che «tutti i soggetti attrezzati per le trasmissioni criptate del campionato '96-97 devono poter partecipare alla selezione concorsuale».

Padova: Lalas presto negli Usa con G

PADOVA. Lalas rientra nel Padova. Ma per poco. difensore chiuderà la parentesi italiana ad aprile e giocherà nel campionato Usa. Andrà al Boston N.Y. Revolution e porterà con sé Galderisi.

Italia-Galles in tv Una ripresa in calo

MILANO. Italia-Galles non è piaciuta ai telespettatori. Dagli 11.124.000 del primo tempo si è infatti passati nella ripresa a 8.456.000, media di 9.606.000.

Goleada del al (5-0) sul campo di Bilbao

MADRID. A tre giorni dall'esonero di Valdano, sostituito con Arsenio Iglesias, clamorosa vittoria (5-0) a Bilbao per il Real Madrid avversario a marzo della Juve nei quarti della Champions League.

I granata sono a Roma sulla via di Bari

Scoglio: fra 6 partite tireremo le somme

ROMA. Il Torino ricomincia dal primo tempo contro la Fiorentina. «Ritroviamo la dimensione», grida Scoglio ai granata riuniti in circolo sul prato della Borghesiana. Atmosfera buona, anzi allegra, con Cravero che chiede invano «un'ora di lavoro, velocissima». E con «Bacciocpreso in giro perché invece di entrare in campo, sbaglia infila la porta verso il bar. Proprio lui che è un ex laziale e che questo centro dovrebbe conoscerlo bene.

Bari. Fascetti prepara la «partita che vale sei punti»? Scoglio non abbocca: «E' solo una tappa, un passaggio. Per me c'è un cammino obbligato che deve portare il Torino a 40-41 punti. Una prima somma potremo tirarla tra sei partite. Io adesso non leggo la classifica, non mi interessa, conoscendo bene il valore della mia squadra. Il calendario ci propone tre partite fuori (Bari, Samp e Roma ndr) e tre in casa (Padova, Inter e Udinese ndr). Alla conclusione di questo ciclo faremo qualche conto».

Cosa si aspetta domenica? «Una partita scontata. Il Bari deve vincere, noi gli opporremo il nostro gioco. Milan e Lazio hanno dimostrato che subiamo da nessuno. Protti? Non avrà un trattamento particolare, neanche Weah ha avuto tanto onore».

Fascetti si è indignato per il rigore negato al Torino... «Lo ringrazio, anche se io penso che se l'arbitro non fischia deve andare avanti senza recriminare. Due altri episodi mi hanno indignato, piuttosto: interpretazioni del regolamento penalizzanti per noi. Se l'arbitro sostenesse di aver visto bene sarebbe in malafede».

Caso Bosman. Lei è sempre dell'idea del campionato diviso in due? «Chi ha idee ed è fuori dal sistema diventa un Don Chisciotte. Condannato a perdere. Si imporrà la legge del più forte, più ricco e più potente. Si è perso il gusto della provocazione, dell'ironia, contro le mie parole si è alzata subito la voce del padrone e si sono fatte analisi risentite».

[p. ser.]

totip più

JACKPOT

1.000.000.000*

DOMENICA SCORSA VINTI...

	12	PUNTI 11	10
Jackpot. Il montepremi del 14 è riportato al concorso di questa settimana.	96.535.000	3.447.000	219.000

ACCUMULATI +.25% MONTEPREMI STIMATO PER IL CONCORSO N.4 DEL

TOTOCALCIO

ATALANTA-ROMA. L'Atalanta, dopo sei ko, ospita in Roma che in trasferta ha fatto meglio di tutti. Archivio favorevole ai nerazzurri: il segno predominante è comunque la «X». **Indisponibili:** Tovalieri (A); Berretta (R). **Squalificati:** Pinato (A); Aldair e Statuto (R).

BARI-TORINO. Il Torino in trasferta non sa vincere e segna con il contagocce. Il Bari dell'ex Fascetti punta al sorpasso. **Indisponibili:** Xavier e Alberga (B); Pelè e Moro (T).

FIORENTINA-VICENZA. I viola, che vantano l'attacco più ricco del torneo, cullano un sogno. Il Vicenza è però un brutto avversario: ha battuto i toscani sia in precampionato sia all'andata. **Indisponibili:** A. Orlando, . Orlando (F); Sartor (V). **Squalificati:** Cois, Amoruso e Bigica (F).

INTER-PARMA. Mai un «2» per gli uomini di Scala contro l'Inter al Meazza. La squadra di Hodgson in è imbattuta, il Parma esterno perde da quattro . **Indisponibili:** Seno e Manicone (I); Inzaghi e Susic (P). **Squalificati:** Benarrivo (P).

JUVENTUS-PIACENZA. Classifica e fattore campo stanno con i torinesi. Un solo precedente: il 2-0 per i bianconeri del 1993-'94. **Indisponibili:** Porrini (J); Brioschi (P). **Squalificati:** Tacchinardi Vierchowod (J); Polonia e Rossini (P).

LAZIO-CAGLIARI. Un momentaccio per gli uomini di Zeman che all'Olimpico incutono comunque sempre paura. **Indisponibili:** Di Matteo (L); O'Neill (C). **Squalificati:** Muzzi (C).

PADOVA-NAPOLI. I patavini non hanno alternative: è imperativo vincere. Al Napoli di Boskov, invece, bene due risultati su tre. **Indisponibili:** Pioli e Galderisi (P); Cruz (N).

SAMPDORIA-CREMONESE. Dopo aver bloccato Milan e Juve gli uomini di Simoni ci riprovano in trasferta dove hanno racimolato un solo punto (sui 27 a disposizione). **Indisponibili:** Maniero (S). **Squalificati:** Mannini e Pesaresi (S).

UDINESE-MILAN. Archivio piuttosto equilibrato e ricco di pareggi. Il Milan è in serie positiva da 13 giornate.

LUCCHESE-ANCONA. L'Ancona non fa mistero di puntare alla promozione. Nel concorso pronostico il «2» tarda però da 22 settimane.

REGGINA-GENOA. Gli obiettivi sono diversi. Il Genoa, che punta alla serie A, nelle ultime sei trasferte ha perso decisamente colpi (2 pareggi e sconfitte).

ACIREALE-CASTEL SANGRO. L'Acireale in casa non conosce sconfitta, Castel di Sangro in trasferta è abbonato ai pareggi.

CHIETI-GUALDO. Il Chieti fanalino di coda sul terreno amico non vince ormai da tre . Il Gualdo occupa una posizione di immediato rincalzo alle prime.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 25

PARTITE DEL 28/1/1996		squadra 1ª	squadra 2ª			
1	Atalanta	Roma	1	X		
2	Bari	Torino	1		X	
3	Fiorentina	Vicenza (ore 20.30)	1			
4	Inter	Parma	X			
5	Juventus	Piacenza	1			
6	Lazio	Cagliari	1			
7	Padova	Napoli	X	1	2	
8	Sampdoria	Cremonese	2			
9	Udinese	Milan	2	X		
10	Lucchese	Ancona	X			
11	Reggina	Genoa	X	1	2	
12	Acireale	Castel di Sangro	X			
13	Chieti	Gualdo	2	X		

IL TEMPO

Il maltempo che incombe su gran parte della Penisola ci concederà una tregua proprio nella giornata di domenica. Dopo la perturbazione, in transito il territorio tra oggi e domani, ed in attesa della successiva, prevista in arrivo sul settore Nord occidentale tra il pomeriggio e la serata di domenica, ci sarà spazio per delle schiarite più ampie al Sud. Torneranno le nebbie nelle valli del Nord e del Centro, saranno in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

BERGAMO	nuvoloso, foschia	6°
BARI	parzialm. nuvoloso	13°
FIRENZE	nuvoloso, prob. pioggia	11°
MILANO	nuvoloso, prob. pioggia	7°
TORINO	nuvoloso,	9°
ROMA	poco nuvoloso	15°
PADOVA	nuvoloso, foschia	7°
GENOVA	nuvoloso, pioggia	13°
UDINE	poco nuvoloso	5°
LUCCA	nuvoloso, prob.	10°
REGGIO	poco nuvoloso	14°
ACIREALE	poco nuvoloso	
CHIETI	poco nuvoloso	

GRASSI SPORT
Corso Siracusa, 196 - Torino - Tel. 311.45.63 (oltre piazza Pitagora)
ORARIO: 9/13 - 14,30/20 Sabato orario continuato
SALD...ISSIMI
A PREZZI... ECCEZIONALI!!!
SU TUTTA LA MERCE
• • •
SCI E ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
• • •
VASTO ASSORTIMENTO: ABBIGLIAMENTO - SCI - SCARPONI TENNIS - NUOTO - CALCIO - GINNASTICA ECC.
• • •
PAGAMENTI RATEALI - SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI FINANZIAMENTI IN SEDE - SERVIZIO BANCOMAT CARTE CREDITO
LABORATORIO ATTREZZATO PER RIPARAZIONE E MONTAGGIO SCI
EFF. COM. L. 60

Al Sestriere sotto i riflettori in gara le ragazze dello slalom

Deborah ci prova di notte

«Una novità che mi piace»

DAL NOSTRO INVIATO

Sul Colle ha ripreso a nevicare e una fitta nebbia avvolge la montagna. Le previsioni meteo non pessime, annunciano bufera, e così la prima testa è caduta: la discesa maschile è stata cancellata dal programma, fra delusioni e polemiche mentre quella femminile è in forte dubbio. Oggi si tenterà, tempo e condizioni della pista permettendo, di effettuare le due prove cronometrate delle ragazze, o almeno una come prevede il regolamento: se non fosse possibile, cosa altamente probabile, anche la discesa femminile seguirà la sorte di quella maschile. Guenter Hujara, arbitro Fis, ha detto che la giuria ha deciso di cancellare la prova degli uomini jet per permettere di concentrare tutti gli sforzi sulla preparazione della pista per le ragazze. La spiegazione è poco convincente: non riusciamo a capire perchè non sia stata scelta la strada contraria. A meno di non considerare come giustificato la tesi secondo cui austriaci e norvegesi, per ragioni diciamo così di infermeria, si sarebbero battuti, vincendo, contro la disputa della libera premondiale. La quale verrà recuperata venerdì a Garmisch, dove tuttavia non mancano i problemi di neve.

Insomma, la vicenda non ci risulta del tutto chiara, a parte purtroppo il risultato che lascia l'amaro in bocca agli organizzatori, vittime dobbiamo ammetterlo di una sfortuna nera. Alcuni colleghi stranieri, assai poco teneri, accusano quelli del Sestriere di aver privilegiato la pista dello slalom di Tomba, sulla quale sarebbero stati dirottati quasi tutti gli addetti alla sistemazione, e questo, ammesso sia vero, avviene in ogni angolo del mondo: dove ciascuno difende certe priorità: a Kitzbuehel, per esempio, gli organizzatori avrebbero certamente concentrato tutti i loro sforzi sulla discesa.

Per il momento, in ogni caso, sono confermati i due slalom, che verranno disputati oggi e domani sotto le luci dei riflettori, costati un miliardo e 300 milioni e utilizzati con grande successo l'anno scorso nel primo speciale in notturna nella storia della Coppa del Mondo. Cominceranno le ragazze guidate da Deborah Compagnoni. «Sarà come fare la fiaccolata di fine anno a Bormio» ha detto l'azzurro. Di notte non ha mai corso e ieri era felice all'idea. «A volte è bello cambiare, ci sono più stimoli: e poi lo slalom comincia a piacermi, non come il gigante, si capisce, ma sempre più di una volta quando, nella mia testa, esistevano solo le discipline veloci».

Come Alberto Tomba, che su queste piste è esploso anni fa, anche Deborah Compagnoni ha buoni ricordi del Sestriere. Non è una vera e propria storia d'amore, sia chiaro, ma è di certo una forte simpatia. «Dieci anni fa, nel 1986, ho disputato qui la mia prima gara internazionale, uno slalom delle World Series: non mi ricordo il piazzamento, però ricordo benissimo di essere partita con l'ultimo numero» ha detto ancora Deborah. Il ginocchio le fa meno male, i Mondiali si avvicinano, il morale è alto, la leonessa è pronta. «Qui ho disputato anche la mia prima gara di Coppa del Mondo nel 1987: era un superG e sono arrivata quinta». Ricordi piacevoli. Poi ha indicato Roberta Serra, seduta accanto a lei: «Ecco la vincitrice dello slalom» ha detto. E Roberta è diventata rossa come un gambero.

Ma non si è nascosta: mai dire mai, specie se l'ultimo risultato è stato un terzo posto a Garmisch.

Mancano due slalom prima di Sierra Nevada, dove adesso pare si stia affondando nella neve, e Deborah ha già tracciato la sua linea di condotta: «Qui sarò cauta nella prima manche e tirerò nella seconda. E domenica a Serre Chevalier darò il massimo in entrambe le discese». Il piano di battaglia è buono. Resta un solo, piccolo dettaglio: la sfida coi paletti.

Carlo Coscia

Prima «notturna» per la Compagnoni

RALLY

Conclusa la gara valida per il Mondiale 2 litri

Il «Monte» a Bernardini La Cinquecento, applausi

MONTECARLO. Il 64° Rallye di Montecarlo va in archivio con la vittoria di Patrick Bernardini e Bernard Occelli, su Ford Escort del team Ras Giesse. In testa sin dal primo giorno, Bernardini è stato favorito dal fatto di guidare, sulle strade innevate del «Monte», una vettura a trazione integrale. Nulla ha potuto fare il francese Delecour, su Peugeot 306 Maxi (due ruote motrici), che ha concluso al 2° posto a 4' dal vincitore e davanti al tedesco Schwarz che ha portato la sua Toyota sul gradino più basso del podio.

Da ricordare inoltre il 7° posto di Daniel Ducruet, marito di Stéphanie di Monaco, e di Maurizio Verini, 9°, entrambi su Lancia Delta integrale.

Una bellissima prestazione di squadra è stata fornita dalla Fiat Auto Corse: su 14 Fiat Cinquecento Sporting al via, in 11 hanno concluso la fatica. Il risultato è andato al di là delle previsioni: il toscano Culdani si è classificato 31°, spiccando anche un ottimo 16° tempo assoluto sull'innevatissimo Col de Turini, Andrea Moselli è giunto 36° e il principe polacco Sikora 39°. Le Cinquecento hanno spopolato nella classe fino a 1300 cc (dieci vetture ai primi dieci posti). Bene anche Emanuele Cadringher, presidente della Commissione Costruttori della Fia, ed Emilio Corio, 52° assoluto su una Fiat Coupè Pininfarina strettamente di serie. [g. d. c.]

Classifica. 1. Bernardini-Occelli (Ford) in 5h24'40"; 2. Delecour-Sauvage (Peugeot 306) a 3'44"; 3. Schwarz-Wicha (Toyota Celica) a 7'12".

Tennis in Australia

Quanti rischi per la Seles con la Rubin

MELBOURNE. Non passa giorno che gli Open d'Australia non riservino sorprese. Ieri, ad esempio, Monica Seles è riuscita ad acciuffare la finale per i capelli, impegnata alla spasimo da Chanda Rubin, 19 anni, americana nera di Lafayette, Louisiana, n° 15 del mondo e tanta rabbia in corpo.

Sul campo, infatti, è una pantera che non regala nulla. E lo Seles se ne accorge subito. La n° 1 al mondo sbuffa, poi rimonta, perde il tie-break ed anche il primo gioco del secondo set. Arriva la pioggia e ci vogliono 20' per chiudere il tetto del Centrale. A Monica servono per riordinare le idee e fare impacchi alla spalla malandata. Si torna in campo e Chanda va in crisi, la Seles ruggisce un 6-1 e sembra pronta a chiudere facile facile. Invece la Rubin mostra di nuovo le unghie: corre e spara diritti che lasciano Monica senza fiato. Sul 4-1, Chanda spreca due palle per il 5-1. La Seles rimonta adagio adagio: 4-2, 5-2, 5-3. Ma sul 30-15 sul proprio servizio la Rubin stecca: doppio fallo e addio. Monica sorride: Ora ci sono anche questa volta vincerò lei. «Ho avuto le mie chances, non le ho sfruttate, ecco tutto - dirà la Rubin dopo aver perso gli ultimi quattro game come in trance».

In finale la Seles incontrerà la Huber, che ha avuto la meglio sulla Coetzer. A chi le chiedeva se la stanchezza comincia a farsi sentire, Monica ha risposto, serena: «Sì, il tennis mi incanta, non c'è nulla che mi piaccia di più che allenarmi la mattina prima di un match». Ne sa qualcosa il suo sparring partner italiano Claudio Pistolesi che ogni mattina arriva a Flinders Park quando è ancora buio: «Ormai mi hanno dato le chiavi del Centrale....». [a. d. g.]

Risultati: Seles-Rubin 6/7, 6/1, 7/5; Huber-Coetzer 4/6, 6/4, 6/2

Le semifinali maschili: Chang-Agassi, Becker-Woodforde.

Basket Euroclub

La Benetton fa il colpo in Germania

Nell'Euroclub (11° dei quarti), colpo della Benetton a Leverkusen contro il Bayer (60-77) e facile successo della Buckler e Bologna coi Benfica Lisbona (97-81).

Di fronto a un Bayer all'ultima spiaggia, la Benetton ha cercato subito di sfruttare l'assenza fra i tedeschi del bomber americano Tony Dawson, trovando canestri con Rebraca e Bonora (7-13 al 6'). La scarsa precisione iniziale di Williams (0/6) ha però spianato al Bayer, più dotato di centimetri che di tecnica, di ribaltare le sorti del match grazie ad Harnisch, Gnad e Welp (26-22 al 16'). Sotto la regia dell'altro americano Corchiani, ex straniero di Treviso, il Leverkusen ha poi rallentato il ritmo e vantaggio dei tenicottero-mi Gnad, Welp e Hupmann (34-25 al 19' e 34-28 al riposo), toccando un vantaggio di +8 al 21' (36-28).

Subito dopo c'è stata la svolta del match: due bombe di Williams e una di Bonora hanno suonato la carica (36-37 al 23') per la Benetton, che si è trasformata, segnando da fuori con percentuali pazzesche (parziale di 13/14 nelle bombeti. Il Bayer ha provato la difesa a zona, poi mista, quindi a uomo, ma senza risultati: l'inarrestabile Williams (28 punti, 26 nella ripresa) e Ambrassa hanno condannato i tedeschi.

Bene anche Bologna, che tuttavia resta nei guai per i contemporanei successi di Cibona e Orthez.

Girone A: Antibes-Ulker 86-79, Leverkusen-Benetton 60-77, Maloga-Olympiokos 75-77, Iraklis-Cska 71-68. Classifica: Benetton, Cska 16; Olympiakos 14; Ulker, Antibes 10; Malaga, Leverkusen 8; Iraklis 4.

Girone B: Barcellona-Maccabi 84-80, Buckler-Benfica 97-81; Cibona-Real Madrid 64-59, Panathinaikos-Orthez 57-69. Classifica: Barcellona 16; Panathinaikos 14; Real, Cibona, Orthez 12; Maccabi, Buckler 10; Benfica 2.

SPORT **FLASH**

F1: Berger critica la nuova Benetton

VIENNA. «In tutta la carriera mai ho avuto tanti incidenti come con la Benetton» si sfoga Berger in un'intervista al settimanale News. E spiega che, a differenza di Alesi, all'fronta le curve a gran velocità e rischia di uscire a 250 orari mentre Jean non supera gli 80. «Con Barnard non ho avuto problemi, ma temo che Byrne non concordi con me su ciò che intendo per auto adatta al mio stile di guida e mi chieda di adeguarmi. Favorita è la Williams, noi abbiamo molto da lavorare».

Ciclismo: Pantani torna al «Lombardia»

ROMA. «Il 20 febbraio mi sbullono». Per la resa dei conti, appuntamento al Lombardia». Lo dice Marco Pantani che ieri, dopo 99 giorni pieni di dubbi, ha avuto la prima certezza: tornerà a correre

Sci nordico: Valbusa si riscatta a Cogne

COGNE. Fulvio Valbusa si è laureato campione italiano nella 30 km tecnica classica precedendo Pauner e Di Centa (ritirato Albarello) ed ha così riscattato l'episodio di martedì che è costato la squalifica alla staffetta. In quanto aveva dimenticato il pettorale.

Sci agli Europei Passler è solo 8°

VAL RIDANNA. Il russo Tarasov ha vinto la 20 km. apertura degli Europei: 26° l'azzurro Passler.

Ippica: con il Totip schedina da 1 miliardo

Poiché nessun giocatore ha fatto 14 al Totip, nel concorso di dopodomani ci sarà un jackpot di oltre 482 milioni che potrebbe consentire una vincita di un miliardo.

Tris: 8 vincitori oltre 3 milioni

Tris a San Siro. Combinazione vincente: 3-1-21. Ai 1651 vincitori vanno 3 109.900 lire ciascuno

Nei 150 negozi Vobis di tutta Italia
trovi le migliori offerte dal mondo dell'informatica.

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30

CUNEO
Via Sebastiano Grandis

NOVARA
V.le Volta

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22

TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194
• Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza)
• Via Orbetello 64

Collegno
C.so Francia 92/C

Grugliasco
Via Crea 10
Centro comm. Le Gru

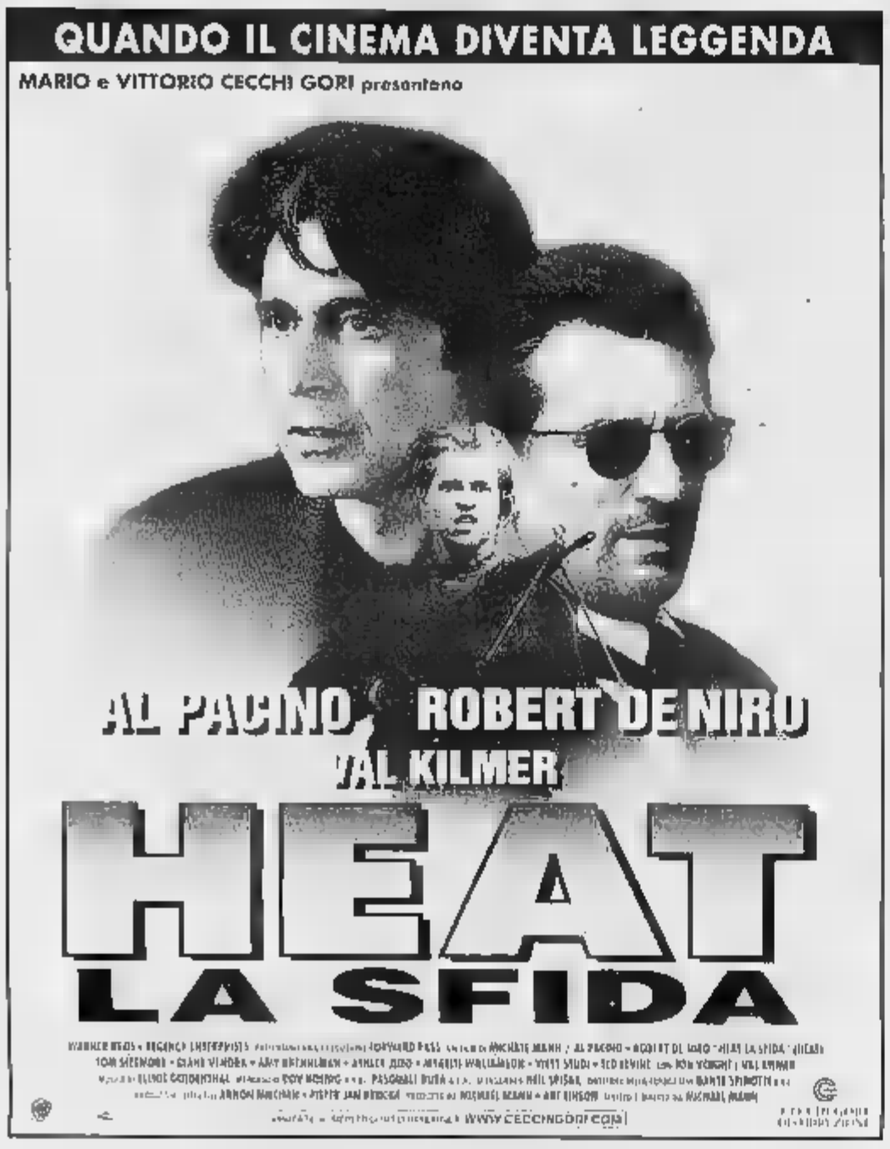
VERCELLI
Santhià
SS 143, 56A

VOBIS
La prima catena europea dell'informatica
MICROCOMPUTER

LE GRANDI PRIME DI OGGI A TORINO

OGGI AL LUX

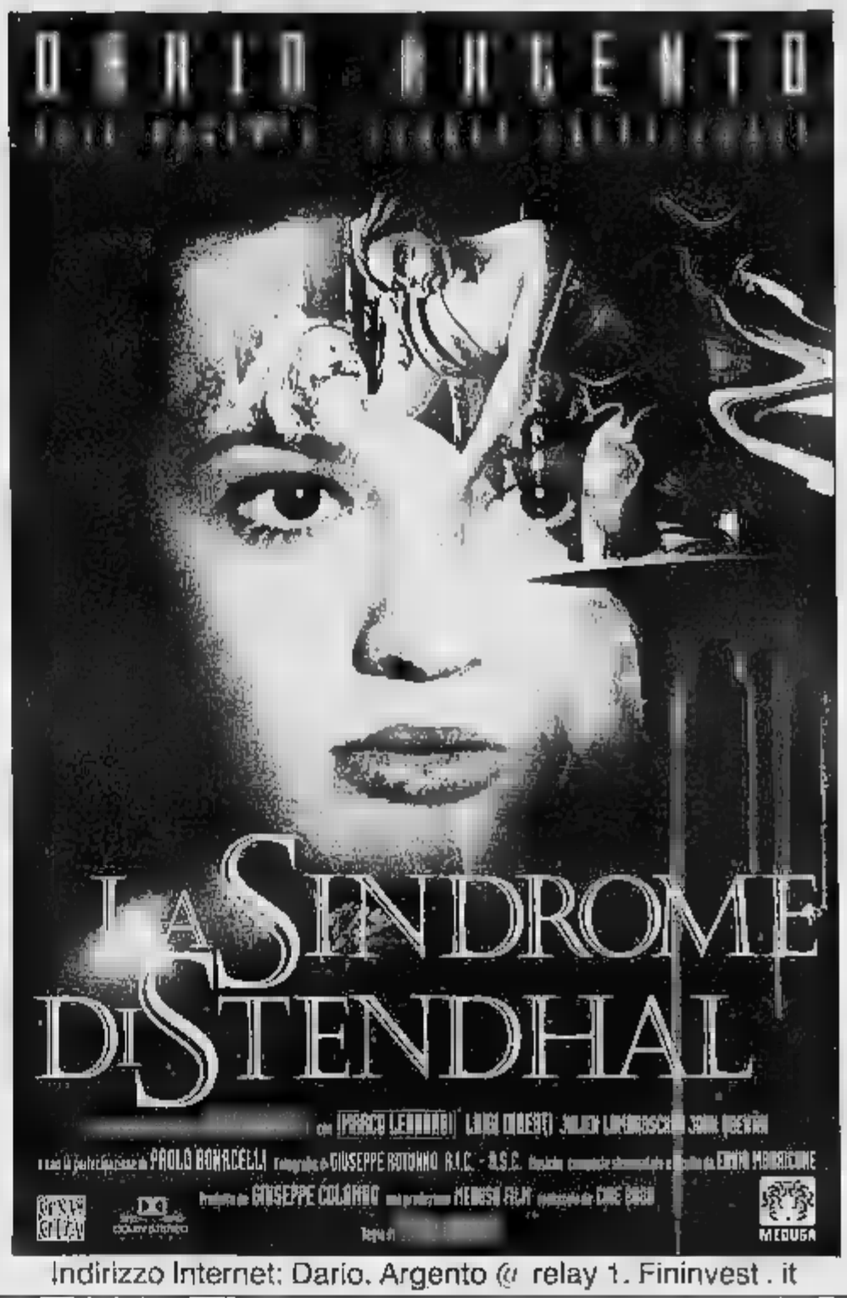
FINALMENTE INSIEME, L'UNO CONTRO L'ALTRO,
DUE MITI DEL CINEMA



ORARIO SPETTACOLI: 16 - 19,05 - 22,10

OGGI AL REPOSI

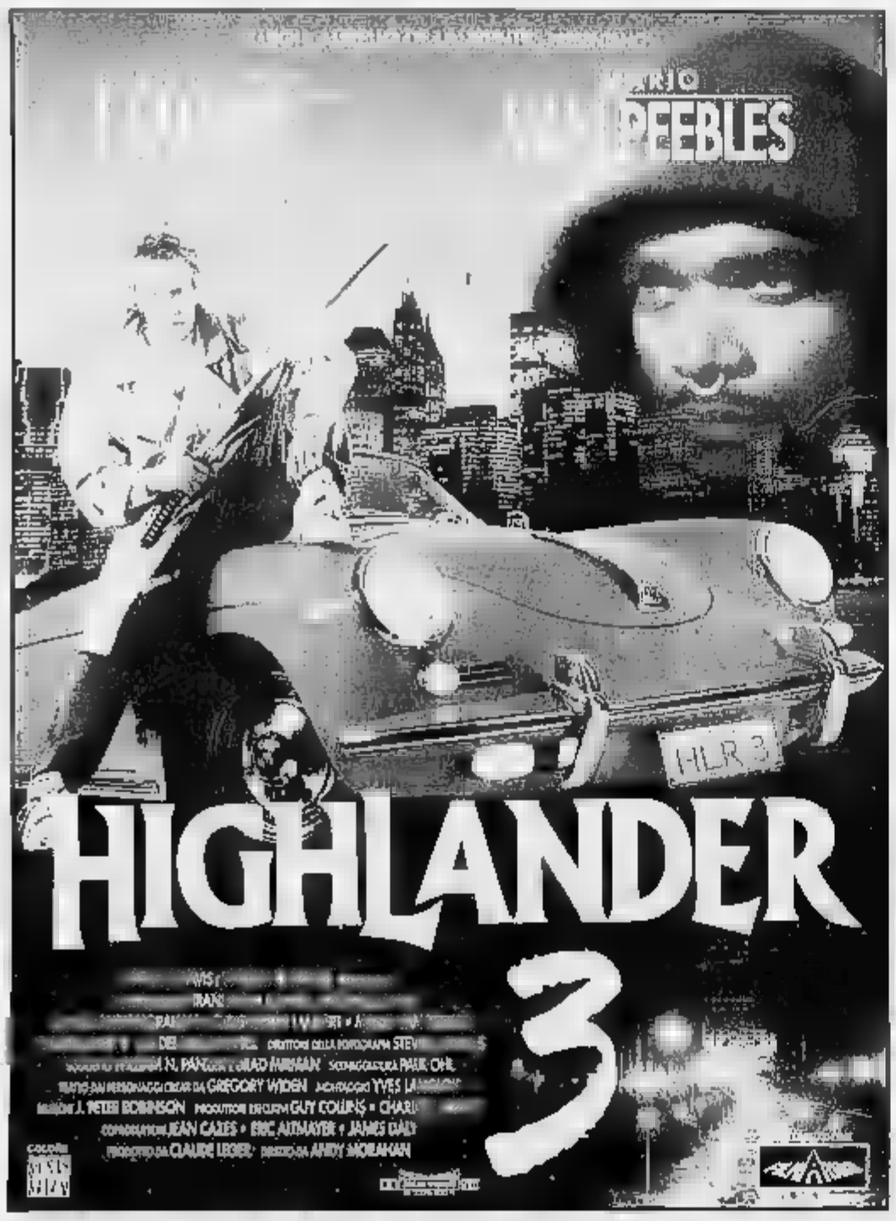
ARGENTO E' IL COLORE DELLA PAURA



Indirizzo Internet: Dario. Argento @ relay 1. Fininvest . it

OGGI AL VITTORIA

HIGHLANDER, L'IMMORTALE, IN UNO SCONTRO UNICO, IRRIPETIBILE, SENZA PRECEDENTI.
CI RIVEDREMO ALL'INFERNO !



OGGI ALL'ARLECCHINO

DIGITAL dts SOUND

UN CAST FORMIDABILE
UN FILM ROMANTICO E DIVERTENTE

FENDI
Vi[redacted] 342
EFF LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 26 Gennaio 1996
via Marenco 32, telefono 65.681

FENDI
via Roma 342
EFF LEGGE 80

Il sindacato contro l'alienazione degli immobili degli enti previdenziali

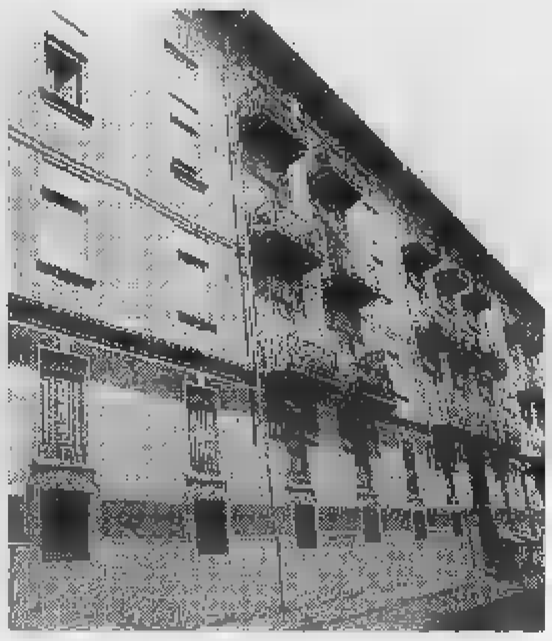
«Non vendete quei palazzi»

Il Sunia: ci perdono tutti

Contro il decreto Dini che impone agli enti pubblici la vendita degli immobili «previdenziali» (e, secondo alcuni sindacati, penalizza ulteriormente le fasce deboli alla ricerca di un alloggio) anche Torino sta per scendere in campo.

Ad annunciarlo è il sindacato Sunia, che in questo modo si allinea con le altre grandi città italiane afflitte dal problema della casa che non c'è. L'avviso che il decreto (qualora ottenesse l'okay della Camera) «non passerà», prende forza da un elenco di cifre raccolte dal sindacato. Sotto la Mole, secondo gli ultimi accertamenti, [redacted]rebbero almeno 15 mila le famiglie alla ricerca di un tetto, di cui 3000 con tanto di sfratto esecutivo. Questa una prima, preoccupante certezza. «La seconda - spiega Andrea Parvopasso, segretario provinciale del Sunia - è che [redacted] Torino gli enti pubblici possiedono circa 5000 alloggi. Un patrimonio immobiliare che, grazie al decreto Dini, agli effetti dell'utilità sociale, stiamo per giocarci».

TUTTI GLI ALLOGGI "PREVIDENZIALI"	
INPDAP (enti locali)	2500
INPDAI (dirigenti d'azienda)	[redacted]
ENPAM (medici)	200
EMPAS (lavoratori dello spettacolo)	100
INPS	300
INAIL	1000
TOTALE	4700



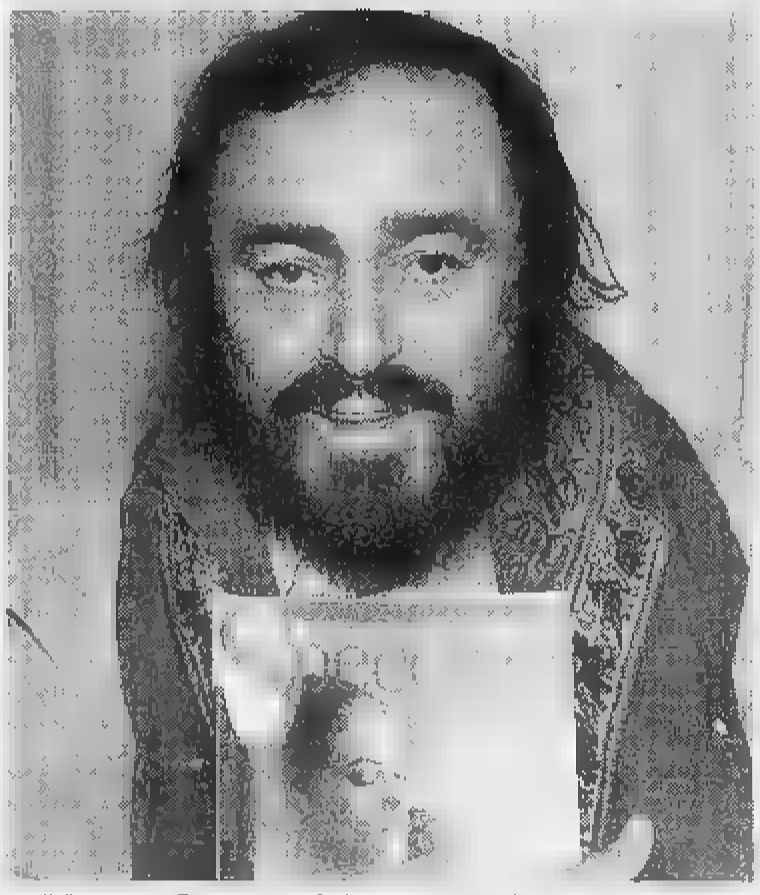
Il patrimonio abitativo di Torino [redacted] è in grado di soddisfare le richieste dei cittadini: almeno 15 mila famiglie sarebbero alla ricerca [redacted] un tetto, e per [redacted] di queste si è già arrivati allo sfratto esecutivo. Un calcolo per difetto [redacted] che gli appartamenti sfitti [redacted] città [redacted] oltre 30 mila

Deduzione elementare per [redacted] sindacalista, ma non altrettanto per i cittadini comuni: [redacted] che senso questi alloggi stanno per «andare in fumo»? Non si parla forse di grandi facilitazioni per chi occupa l'appartamento, di grandi sconti per l'acquisto (fino al 50 per cento) e di grandi tutele per chi non è in grado né di comprare né di affrontare lo sfratto? Parvopasso scuote la testa. E tira fuori da un cassetto la proposta di legge (di iniziativa popolare) elaborata insieme con gli altri sindacati inquilini (Sicet e Uniat) e per il quale [redacted] stanno raccogliendo firme in tutta Torino. Proposta che si basa su un presupposto fondamentale: la necessità di potenziare la disponibilità di case pubbliche. Sopra quel libriccino, [redacted] mucchio di ritagli tratti da giornali milanesi o romani. Titoli come «Inquilini in rivolta: non ci regalano niente» oppure «Ancora una legge beffa contro i poveri [redacted] casa». Evidentemente i sindacati torinesi [redacted] sono i soli a contestare il decreto: «E spiego subito il perché - dice Parvopasso -. Prima di tutto per chi abita l'alloggio le tutele sono insufficienti. Soltanto gli [redacted]ziani che hanno superato i 65 anni, infatti, possono restarci, mentre per quanto riguarda il reddito bisogna che questo sia inferiore [redacted] 35 milioni lordi annui». Prende fiato: «Poi c'è la questione dei fal[redacted] sconti. Non è vero come annuncia il governo che per gli affittuari [redacted] previsti sconti "fino al 50 per cento". Al massimo il valore catastale viene abbattuto del 20 per cento per gli immobili di periferia. Ma non tutti hanno diritto alle agevolazioni. E le riduzioni [redacted] riguardano tutte le case: quelle del centro e quelle di categoria A1 e A2 saranno cedute a prezzo di mercato».

Secondo i sindacati, insomma, anche se a Torino la situazione degli sfratti non si può ancora definire «esplosiva» (malgrado nel 1995 ne siano stati eseguiti 1238 [redacted] 5700 richieste) [redacted] trasformazione del decreto Dini in legge potrebbe fare impennare le cifre dei senza-tetto. «E' evidente che mettendo in vendita tutti gli immobili "previdenziali" calerà pure la disponibilità degli affitti a prezzi popolari - aggiungono ancora al Sunia -; soltanto una bassissima percentuale di inquilini, infatti, potrà permettersi il lusso di comprarsi la casa in cui vive». Dalle analisi alle minacce. Se [redacted] protesta rimarrà inascoltata (il Sunia ha già più volte chiesto un «tavolo permanente» intorno al quale riunire Regione, Prefettura, Città, parti sociali e Atc) si passerà, fatalmente, alla protesta dura: «Contro il decreto "beffa" - affermano sicuri [redacted] via San Francesco da Paola - scenderemo presto in piazza».

Emanuela Minucci

DOMANI IN EDICOLA



Uno «Specchio» per Pavarotti

Luciano Pavarotti, che il 1° febbraio [redacted] al Regio i cent'anni della Bohème, è stato tra i primi lettori di «Specchio della Stampa», il nuovo magazine che sarà in edicola da domani mattina. A consegnarglielo personalmente, ieri pomeriggio all'Hotel Principi di Piemonte, è stato il direttore Ezio Mauro.

Ai bambini musulmani saranno insegnate le tradizioni del loro Paese ma anche l'italiano

Nell'ex dormitorio l'asilo del Corano

Inaugurato con la moschea in corso Giulio Cesare

Con [redacted] lavoro volontario di oltre cento cittadini stranieri un angolo buio di città è stato trasformato nella quarta moschea torinese, in asilo e in [redacted] centro di incontro multietnico. Gli oltre 450 metri quadrati nei quali per mesi hanno dormito ammassati e in condizioni di grave degrado decine e decine di immigrati è ora un luogo pulito, intonacato e ricoperto di folti tappeti.

La moschea sorge, al fondo di un cortile in corso Giulio Cesare [redacted] in uno stabile quasi interamente abitato da stranieri, in una parte di città dove la convivenza [redacted] torinesi [redacted] immigrati ha conosciuto qualche momento di tensione. Dice l'Imam, Moustafa Abousaad: «La nostra presenza qui [redacted] anche un modo per sconfiggere lo spaccio di droga; già negli ultimi giorni la situazione è molto migliorata. E lo stesso è accaduto in via Baretti dove sorge un'altra moschea e che è diventato un luo[redacted] tranquillissimo».

Nei locali contigui alla moschea (che ha una parte riservata alle donne e dove è d'obbligo la presenza alla preghiera del venerdì alle 12,30) ci sono altre stanze destinate all'asilo per 50 piccoli musulmani (le domande finora sono già più di 200).

Un momento dell'inaugurazione della nuova moschea, la quarta a Torino. Annesso al tempio musulmano, c'è anche un asilo. Che, assicurano i responsabili, servirà [redacted] formare cittadini italiani coscienti delle loro origini e delle tradizioni del popolo musulmano

Ai bambini verranno insegnati l'arabo, [redacted] Corano, la [redacted]ria o la cultura dei loro Paesi per mantenere viva la loro identità, [redacted] anche l'italiano per aiutarli a inserirsi con maggiore facilità. E l'intero locale diventerà un centro di incontro dove anche i torinesi potranno prendere lezioni di arabo e imparare a conoscere culture diverse.

All'inaugurazione, ieri mattina, c'erano gli assessori comunali Baffert e Migliasso, il dottor Baglivo della Questura, Fre[redacted] Olivero, [redacted] parroco della vicina chiesa di San Gioacchino, don Carlo Ellena. E c'era l'onorevole Borghezio che ha espresso la sua soddisfazione per l'iniziativa.

Baffert [redacted] Migliasso hanno anche annunciato che entro breve sarà pronta nella scuola Braccini di via Frattini (dove già si tengono i corsi delle [redacted] ore per stranieri) la sede di un centro interculturale dove torinesi [redacted] stranieri avranno modo di incontrarsi. Nei locali sarà ospitata la Consulta comunale degli stranieri; [redacted] saranno biblioteche, spazi per mostre, conferenze [redacted] feste. **[m. cas.]**

OPERAIO

«Evasore»

Lo credevano miliardario

Per tre anni un operaio è stato sospettato di essere uno scaltro evasore, addirittura di 16 miliardi di imponibile. In realtà era soltanto un modesto intermediario [redacted] auto usate. Ieri il tribunale lo ha assolto. Ma i suoi guai non sono finiti.

A. Gaino A PAG. 38

LA STOR[redacted]

Maresciallo

«Così catturai Paolo Pan»

Ha 63 anni il maresciallo Raffaele Savoia. Ma ricorda bene come riuscì a chiarire molti punti oscuri del giallo-Magliacani, tornato di stretta attualità dopo la notizia che il Presidente della Repubblica ha graziato Paolo Pan. E adesso rompe il silenzio.

E. Mascarino A PAG. 39

CAREMA

Ladro

L'«antifurto» lo dilania

L'obiettivo del furto era un pollaio di Carema. Ma quando hanno aperto la porta del capanno un meccanismo ha fatto scattare il percussore di un fucile all'interno. La rosa di 70 pallini di piombo si è conficcata nello stomaco di uno [redacted] ladri, morente.

L. Poletto A PAG. 36

REGIONE

Aids

«Sul carcere legge da rifare»

La Regione ha approvato una mozione perché sia rivista la legge sulla detenzione dei malati [redacted] Aids che abbiano compiuto reati. Approvato a maggioranza anche il bilancio degli investimenti, ossia la manovra di 436 miliardi.

G. Sangiorgio A PAG. 39

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
a [redacted]
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. [redacted]
I VERI SALDI
EFF COM LEGGE 80

Il campione (con Marcus Schenkemberg) invitato dallo stilista Pignatelli

«Penna [redacted]» in passerella

Stasera Fabrizio Ravanelli sfila a Expo-moda

Dai campi di calcio alle passerelle d'alta moda. Fabrizio Ravanelli, attaccante della Juventus e della nazionale, sarà ospite questa sera nella rassegna organizzata dalla Expo-Moda in pieno svolgimento al Palazzo del Lavoro di Italia [redacted], in via Ventimiglia 211. Il fuoriclasse del pallone è stato infatti invitato da Carlo Pignatelli, [redacted] stilista torinese reduce dal successo in pedana di Milano Collezioni che ha creato le divise formali della squadra bianconera e delle cinque nazionali di calcio. Così, dopo Antonio Cabrini che ha sfilato per Pignatelli nella capitale meneghina, tocca ora a Ravanelli esibirsi nei panni dell'indossatore davanti al pubblico subalpino accompagnato dallo stesso stilista. Ma non sarà un compito facile: il calciatore dovrà infatti vedersela [redacted] metro e [redacted] «tutta salute» di Marcus Schenkenberg, uno dei più quotati modelli del momento, una sorta di Claudia Schiffer al femminile, per intenderci. Il top-model svedese (è lui «l'uomo senza cravatta» della copertina del libro scritto da Gianni Versace) è atteso, con qualche riserva, nei saloni della kermesse nuziale sempre [redacted] serata, [redacted] le 20. Ma la [redacted] permanenza sotto la Mole durerà giusto il tempo di qualche uscita sul palco: Marcus - chiamato sempre da Pignatelli che lo ha scelto come testimonial per la sua nuova collezione primavera-estate '96, fotografato dal grande Bob Crieger - volerà in nottata a Parigi dove è impegnato per alcu[redacted] riprese di spot pubblicitari. La manifestazione dedicata al tema [redacted] matrimonio avrà nei prossimi giorni, altri nomi [redacted] grande richiamo.

Il bomber azzurro **Fabrizio Ravanelli** sfila stasera al Palazzo del Lavoro di Italia '61. Ci sarà anche Marcus Schenkenberg amatissimo dal pubblico femminile

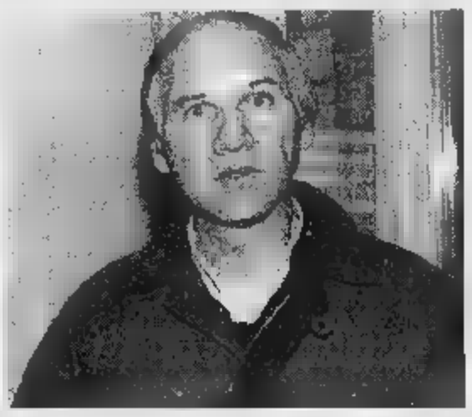
ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO [redacted]
[redacted] (parificati)
[redacted] DI ESAMI DI MATURITA'
Dal 1° gennaio 1993 i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi in tutta la Comunità Europea
Corsi Integrativi in discipline Giuridico-Economiche e Linguistiche con rilascio di attestato di specializzazione
Trasferimenti e iscrizioni in corso
[redacted]
VIA [redacted] - TEL. 65.70.13/66.99.697

Per secondo lavoro vendeva le auto dei dipendenti Fiat, accusato di evasione fiscale

Operaio con 16 miliardi di fatturato

Ma il tribunale lo assolve

L'operaio Fiat in pensione **Gerardo Pagnotta**, (qui a fianco) [illegible] mirino della Guardia di Finanza, è stato assolto: prendeva 50 mila lire per ogni [illegible] venduta



Nel processo [illegible] stato assolto anche [illegible] altro mediatore, **Gaetano Pellegrino** (qui a sinistra) ma [illegible] di lui pesa ancora una multa per l'Iva evasa

E' il giro d'affari in 5 anni per le vetture «semestrali»: anticipava i soldi della vendita ed era stato considerato un commerciante

E' [illegible] un miliardario che per passare inosservato andava a lavorare in fabbrica ogni mattina? Per tre anni Gerardo Pagnotta si è trascinato addosso questo sospetto, al quale la Guardia di Finanza [illegible] dato una certa credibilità rovistando nei suoi conti correnti e scoprendone un apparente giro d'affari di 16 miliardi dal 1987 al '[illegible]. E lui si alzava alle sei, si scaldava il caffè della sera prima in cucina e scendeva in strada, diretto a Mirafiori, a timbrare il cartellino [illegible] dipendente Fiat, con le funzioni [illegible] di collaudatore. E' stata la sua vita sino alla pensio[illegible]. Oggi ha [illegible] [illegible] e parla come un sopravvissuto «Solo Gesù Cristo mi ha salvato»

E' [illegible] una giustizia molto più terrena a toglierlo dai guai: un collegio di tre donne della quarta [illegible] zione penale del tribunale che ieri l'ha assolto dall'accusa [illegible] evasione fiscale. Per [illegible] «Fiamme gialle» il signor Pagnotta era un piccolo dottor Jekyll dell'economia sommersa che, fuori della Fiat, si dava al commercio di auto [illegible] in proprio E invece era soltanto [illegible] operaio che arrotondava la busta paga con un secondo lavoro.

Procurava auto [illegible] un'agenzia. Auto di dipendenti Fiat [illegible] lui. Le «famose» semestrali scontato, attorno alle quali ruota un particolare mercato dell'usato. C'è anche un piazzale, in fondo a via Plava, dietro gli stabilimenti di Mirafiori, dove il sabato si ritrova chi vuol vendere e chi è interessato all'acquisto. Alcuni in proprio, altri per [illegible] terzi. Come Pagnotta, o il suo collega Gaetano Pellegrino, pure lui inseguito dal Fisco con le stesse mire. E anch'egli assolto ieri, in sede al processo precedente, per un'evasione di «soli» 400 milioni.

«Assolti perché il fatto non sussiste, come ha chiesto il pm, [illegible] non perché non costituisse [illegible] reato - ricorda l'avvocato Zucco, difensore di entrambi - come avevo sostenuto io. Prendevano [illegible] mila lire per ogni auto che procuravano all'agenzia che le avrebbe poi rivendute. E [illegible] rigore avrebbero dovuto denunciare quei quattro soldi, ma qui era in ballo l'accusa di essere stati veri [illegible] propri commercianti. Pagnotta è arrivato al processo con ventidue contestazioni di reato: gli hanno riduzionato, lira su lira, le somme che riceveva dall'agenzia per le auto che procurava, maggiorate della sua piccola commissione. E questo perché lui anticipava il denaro al collega che vendeva [illegible] "semestrale"». Luigi Marini, il pm che si è trovato a gestire solo ieri, [illegible] udienza, questi processi, si è trovato d'accordo: «C'era questo giro d'assegni, ma [illegible] una contabilità che spiegasse come e perché. Chiarito che, per quanto riguarda questi signori, si è trattata di piccola intermediazione, rimane [illegible] "nero" per chi li pagava. Ma, appunto, riguarda altri».

Pagnotta l'ha avuta vinta anche davanti alla Commissione tributaria di primo grado: «Il suo è stato un lavoro occasionale. Non doveva né Iva né Irpef», spiega l'avvocato. Stessi addebiti, uguale sorte giudiziaria per Pellegrino, [illegible] per lui L'Iva è invece diventata un incubo: «Mi chiedono 300 milioni. [illegible] il mio ricorso è stato respinto. Ho 52 anni e faccio l'operaio alla Teksid di Carmagnola, con un milione e mezzo di stipendio. Mia moglie ha chiesto la separazione e io sono in cura neurologica. Hanno persino fatto accertamenti sulla vendita di un mio alloggetto, e tutto perché ho venduto le mie auto semestrali in piazza e segnalato qualche altra all'Agenzia Monviso [illegible] corso Unione Sovietica».

Ha il fiato corto, [illegible] faccia classi[illegible] pallida [illegible] «tartassato» e sgita tremebondo alcune fatture: «Avrò trecentomila lire sul conto».

Gaino

Il sacro lino avrebbe 2000 anni

La Sindone elaborata dal computer Csele: l'anteprima è del settimanale «Chi»

«La Sindone è autentica» Nuove prove dal polline

Smentita la datazione con il carbonio 14 da uno scienziato russo: non è medievale

Sindone, mistero dei misteri. Ha duemila anni quel lino intrigante con l'effigie enigmatica di un uomo percosso e senza dubbi crocifisso o soltanto settecento, tanto da convalidare l'ipotesi di [illegible] falso clamoroso in quanto unico (perché non se [illegible] conoscono repliche sovraponibili all'esemplare custodito a Torino)?

La conferma dell'antichità ultramedievale viene dalla Russia, nientemeno, in questi giorni. Smentita clamorosa se tutto fosse dimostrato, dei test al radiocarbonio ammessi dall'allora arcivescovo di Torino cardinal Ballestrero, al quale toccò riferire, otto anni fa, gli esiti negativi: nel senso che tre ricercatori di altrettanti laboratori stranieri convennero a datare il tessuto sindonico [illegible] non prima del 1300.

Il cardinale Giovanni Saldarini

Quei test sono sotto accusa da qualche tempo. L'ultimo bollettino in odore di smentita l'ha emesso il professor Dimitri Kuznetsov direttore del Biopolymer Laboratories Sedov di Mosca. Riferisce l'esperto per interposta persona (la studiosa Maria Grazia Siliato, già autrice di «La Sindone, immagine [illegible] antico delitto») che non possono essere ignorati, per cominciare, gli esami sui pollini rilevati negli interstizi del tessuto, pollini che testimoniano [illegible] provenienza da aree geografiche (Gerusalemme, Mar Morto, Edessa, Francia) dove certe essenze sono tipiche di determinati luoghi e non altri. Si va in un certo senso [illegible] confermare gli studi «palinologici» (sui pollini) compiuti una ventina [illegible] anni fa da Max Frei, criminologo zurighese di fama.

C'è dell'altro, conferma l'archeologa Siliato al giornalista Renzo Allegri, che riferisce in esclusiva al settimanale «Chi» le «prove» raccolte da Kuznetsov. Di che si tratta? Il ricercatore russo [illegible] è posto un quesito: è possibile effettuare al C14 una datazione certa su un tessuto esposto a forti escursioni termiche (ad esempio bruciature)?

Si [illegible] che la Sindone nel 1532 quand'era a Chambéry venne sottratta a stento da un incendio che devastò [illegible] sacrestia [illegible] sul tessuto colarono parecchie gocce d'argento della teca surriscaldata.

Sappiamo altresì che venne immersa in liquidi bollenti per verificare la tenuta dell'immagine (che non sbiadì, stranamente più di tanto) e l'episodio è ricordato dal riformatore Calvino. Insomma: un lino che ne ha patite d'ogni colore. Ebbene il nostro russo, che fa? Si fa dare dall'«Israel Antiquitates Authority», ente culturale di Gerusalemme, alcuni campioni di tessuto di duemila anni fa, provenienti da tombe ebraiche; li esamina al Carbonio 14 ed ottiene una corretta datazione, che conferma la loro originale antichità: poi alcuni li sottopone in laboratorio ad un «bagno termico» simile a quello subito dalla Sindone nel 1500; questi campioni [illegible] riesaminati al C14 e [illegible] viene fuori? Che la datazione [illegible] blocca sul 1300. Significa che gli esperti nominati dal cardinal Ballestrero non hanno tenuto conto, nel datare i frammenti sindonici, dei fenomeni termici che avevano alterato la struttura molecolare del tessuto. Tutto da rifare? Può darsi.

L'attuale arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, ha già ipotizzato nuovi esami. Intanto il 2 febbraio Dimitri Kuznetsov presenterà a Roma, presso la sede della stampa estera, i risultati delle sue ricerche. **[p. p. b.]**

TRAPPOLA MORTALE

Carema, nomade viene ridotto in fin di vita mentre cerca di rubare in un pollaio

Per «antifurto un fucile a pallettoni

E' fratello dello zingaro ucciso al casello di Scarmagno Rabbia al campo: «Lo ha fatto perché avevamo fame»

Il nomade ferito **Roberto Lagaren** e il proprietario **Calogero Alessi**

L'OBIETTIVO del furto era un pollaio sperso [illegible] mezzo alla campagna, tra Carema e Pont Saint Martin. Un colpo, teoricamente senza rischi, che avrebbe fruttato [illegible] bottino qualche pollo per la cena Ma quando hanno aperto la porta del capanno un meccanismo di leve e cordicelle ha fatto scattare il percussore di un fucile - rudimentale - montato all'interno, contro una parete della baracca. Un solo colpo e la rosa di 70 pallini di piombo si è conficcata nello stomaco di uno dei ladruncoli Roberto Lagaren, 27 anni, uno dei nomadi sinti [illegible] campo [illegible] Ivrea, adesso è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale oporediese. Ieri sera i medici lo hanno sottoposto per oltre due ore ad un delicato intervento chirurgico dagli esiti tuttora incerti: i pallini hanno perforato in più punti stomaco e intestino

«In queste condizioni - spiega il primario del Dea di Ivrea, Biagio Spaziante - non è possibile stabili[illegible] [illegible] ce la farà. Soltanto nelle prossime 24 ore si potrà avere qualche certezza [illegible] più». [illegible] proprietario del capanno [illegible] stato rintracciato [illegible] serrata dagli agenti della polizia di Ivrea. [illegible] Calogero Alessi, 60 anni, un pensionato di Pont Saint Martin. Con il vicequestore Maurizio Celia ha cercato [illegible] spiegare il perché di quell'arma micidiale nel pollaio: «Serviva per tenere lontani i ladri. In passato avevo subito già parecchi furti». Per lui è scattata una denuncia a piede libero per lesioni gravi.

Molto particolare l'arma, un congegno realizzato con un tubo di metallo da idraulico come canna [illegible] un meccanismo [illegible] sparo montato su pezzetto d'asse [illegible] carpentiere - modellato come fosse un vero calcio di fucile -, che è stata posta sotto [illegible] sequestro. Al magistrato, Calogero Alessi dovrà anche spiegare dove ha trovato meccanismo e cartucce.

Al pollaio, Roberto Lagaren era arrivato con due cugini, Felice e Giuseppe De Glaudi, [illegible] e 42 anni, tutti ospiti del campo di Ivrea. In un attimo hanno superato la recinzione e sono entrati nel cortile. Nessuno dei tre ha avuto indugi davanti alla porticina del capanno, quattro assi tenuti insieme alla meglio. Ma quando Roberto ha spostato l'uscio, la corda - legata al grilletto del fucile e a una traversina di legno della chiusura - ha fatto scattare il percussore. Un colpo secco che ha [illegible] in pieno Roberto Lagaren. «Siamo subito corsi alla macchina - hanno raccontato i due De Glaudi ai poliziotti - e siamo venuti in ospedale. Nostro cugino stava male, perdeva molto sangue: avevamo paura che [illegible] morisse tra le braccia».

[illegible] campo di Ivrea la notizia del ferimento l'ha portata Giovanni De Glaudi e in un attimo il pronto soccorso si è riempito di parenti [illegible] amici. Ed è un coro: «Non si può rischiare di morire per qualche gallina. Roberto [illegible] sposato [illegible] ha figli: [illegible] non dovesse farcela, chi penserà [illegible] loro? E poi, se è andato [illegible] rubare, è solo perché abbiamo fame: ci sono molti bambini al campo».

Una questione già sollevata il giorno dopo la morte di Gianni Lagaren - fratello di Roberto - il giovane ucciso 12 giorni fa al casello di Scarmagno dell'autostrada Torino-Aosta. Allora qualcuno aveva sollecitato aiuti dal Comune e dalla Caritas: «Hanno fame, Gianni era il sostegno della famiglia. Se [illegible] gli daranno una mano, saranno costretti ad andare a rubare».

Lodovico Poletto

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 26 Gennaio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo perturbato con piogge diffuse. Visibilità buona con riduzioni per locali nebbie dopo il tramonto. Temperatura in lieve aumento. Venti [illegible] occidentali

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	4,9
MINIMA	2,8
UMIDITA' (ore 14)	92%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	14 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	150,8 mm
MEDIA ('913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	3,8	[illegible]	1
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	[illegible] gennaio	1963
MINIMA	-15,4	21 gennaio	1954

UN ANNO FA

MASSIMA 8,8 MINIMA -2,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, sarà domani alle ore 0 e 47 minuti

Luna piena 5 gennaio ore 22
Ultimo quarto 13 gennaio ore 22
Luna nuova 20 gennaio ore [illegible]
Primo quarto 27 gennaio ore 12

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est 55 minuti prima del Sole

VENERE: riconoscibile come la prima stella che si accende alla sera

MARTE: si trova, come il Sole, nella costellazione australe del Capricorno

GIOVE: a 910 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

SATURNO: al telescopio mostra un disco molto schiacciato ai poli

IL [illegible] alle 6 di stamattina l'asteroide Giunone, uno dei più grandi e passato in congiunzione col Sole

Specchio dei tempi

«Un tunnel per sbloccare il traffico della Val Susa» - «Il prezzo del Bollettino Regionale [illegible] fermo da 13 anni» - «L'orario deve valere anche per chi è dietro lo sportello» - «Forse [illegible] troppo arroganti!»

Un lettore ci scrive:

«In merito allo scritto del lettore Ghignone riguardo la circonvallazione a Cesana Torinese, ed alla successiva risposta del lettore Panero, vorrei far notare che il Monginevro ed il Frejus non sono due percorsi alternativi, a meno che uno non voglia scalarsi il Galibier. Probabilmente il maggior traffico è dovuto a coloro che sono interessati a raggiungere Sestriere. Il problema però non si porrebbe se questi ultimi avessero la possibilità di fruire di un percorso più corto ed agevole. Invece della circonvallazione si tratterebbe semplicemente di realizzare un tunnel di soli 5 o [illegible] km in partenza dalla Val Susa (zona Salbertrand) ed in uscita appena a [illegible] del Comune [illegible] Pragelato in Val Chisone. Tale opera decongestionerebbe anche la Val Chisone: questo percorso alternativo farebbe comodo a tutti i torinesi interessati a raggiungere Pragelato [illegible] la Val Troncea».

Giovanni Guigo

Il Direttore del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ci scrive:

«Chiarisco alcuni dati sul reclamo contro gli aumenti del Bollettino Ufficiale dalla Regione. L'ultima variazione del prezzo è stata registrata nel 1983; da allora il tasso di inflazione a livello nazionale [illegible] aumentato [illegible] 94%. Le copie singole acquistate da cittadini sono in media poco più di un centinaio, rispetto alle 4600 copie [illegible] abbonamento: quindi raggiungono poco più del 3% del totale. Per chiunque il Bollettino Ufficiale [illegible] reperibile e può [illegible] letto senza alcun onere in appositi spazi presso i principali uffici della Regione, [illegible] Torino».

Pier Domenico Clemente

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono andata allo sportello protesi della Usl 4 alle 10,50 e, pensando che nell'ufficio ci fosse altra persona prima di [illegible] (non si capisce mai se è aperto o chiuso), ho atteso fuori con un'altra donna; poi non vedendo uscire nessuno, prima ho bussato poi ho tentato di aprire la porta. A questo punto [illegible] uscito un impiegato che mi ha chiesto se conoscevo l'orario; pensando fosse cambiato, sono tornata a leggerlo ed ho avuto la conferma che era fino alle 11. Allora ho ribadito [illegible] questo impiegato che in quel momento mancavano ancora 5 minuti alla chiusura. Lui molto seccatamente mi ha risposto che il suo orologio segnava [illegible] 11 anche io ho ribadito che [illegible] l'orologio esistente nel suo ufficio sia quello del primo piano (dove bolla [illegible] personale) [illegible] segnavano ancora le 11. A questo punto, con fare prepotente ed in via del tutto eccezionale, mi ha consegnato l'autorizzazione per la quale mi aveva già fatto correre a vuoto, perché non ancora firmata, alcuni giorni prima.

«Ora, mi domando: solo noi abbiamo l'obbligo di registrare gli orari e perché non devono rispettarli loro che, oltretutto, svolgono un lavoro retribuito?

«Desidererei quindi fare presente agli impiegati Usl che spesso gli utenti si trovano in situazioni molto gravi [illegible] penose dovendo seguire familiari anziani ed invalidi che non vogliono [illegible] possono stare soli; perciò non siamo in grado di correre più volte per pratiche che si potrebbero benissimo semplificare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per segnalare una situazione che purtroppo ho già avuto modo di comunicare alla Questura di Torino senza esito.

«In piazza Adriano, [illegible] semaforo di corso Vittorio, dalla parte del Palazzo di Giustizia, [illegible] di corso Ferrucci, dalla parte della profumeria Camurati, agisce un folto gruppo di magrebini che, forti del loro numero, costringono gli automobilisti a subire il lavaggio del vetro anche contro la loro volontà, anche quando piove.

«Le loro vittime sono per lo più donne sole [illegible] anziani automobilisti i quali, se rifiutano, sono fatti oggetto di minacce, insulti, sputi e botte alla carrozzeria dell'auto.

«Tra questi individui (delinquenti e basta, indipendentemente dalla razza) ve ne [illegible] alcuni che già hanno avuto la loro brava fetta di gloria in cronaca (tra tutti spicca un quarantenne baffuto e claudicante, che ebbe tanto di fotografia alcuni mesi fa su La Stampa per essere stato coinvolto in una rissa in cui ci scappò il morto).

«Lungi da me ogni intento razzista e [illegible] il massimo rispetto per coloro i quali onestamente e con tanti sacrifici affrontano la loro avventura di emigranti alla ricerca di un futuro di dignità nel nostro Paese, segnalo la suddetta situazione affinché vi si ponga rimedio, in quanto sono proprio situazioni come questa ad ingenerare incomprensioni».

Andrea Sartori

Parla il maresciallo Savoia, il primo a credere alle accuse del padre di Fulvio Magliacani

«Così incastrai Paolo Pan»

Il giallo nei ricordi di un investigatore

La fossa scavata dai carabinieri nel boschetto di Fiano dove era stato nascosto il cadavere di Fulvio Magliacani. Era il 26 ottobre 1973

«Misi due carabinieri alle costole del fratello
Finché una sera, ubriaco, confessò tutto
e trovammo il cadavere in un bosco a Fiano»

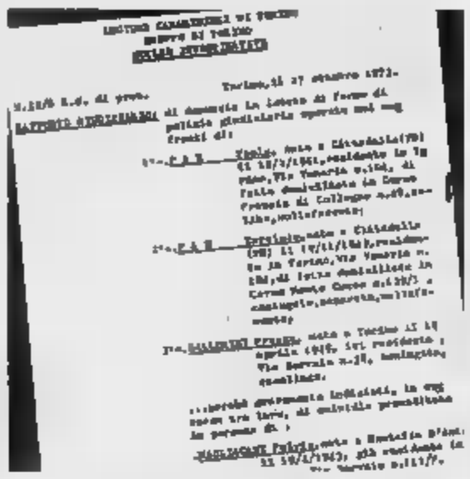
«Il mio ufficio era al piano terra, la finestra dava sul cortile della caserma. A quei tempi, era il 1973, il nucleo investigativo dei carabinieri era in via Giolitti, davanti all'ospedale San Giovanni Vecchio. Era già sera quando quell'uomo bussò alla mia porta. Rimase in piedi davanti alla scrivania. Mi disse che doveva aiutarlo». Ha 63 anni il maresciallo Raffaele Savoia. Ventiquattro trascorsi nell'Arma.

Tanti arresti, tante indagini. Ma di quell'uomo, il volto asciutto, i capelli bianchi, Savoia ha un ricordo indelebile. Era il padre di Fulvio Magliacani. «Mio figlio è stato ucciso. Lei mi deve aiutare».

Il primo rapporto indirizzato alla Procura della Repubblica, il 27 febbraio 1973, porta la firma del maresciallo Savoia. Il raccoglie gli elementi di accusa «contro Paolo Pan, il fratello Tarcisio e Franca Ballerini, gravemente indiziati di omicidio premeditato in persona di Fulvio Magliacani, nato a Montafia d'Asti, il 19/4/43. Fatti verificatisi in Torino, la notte del 21 giugno 1972, in via Servais 112/7».

«Quell'uomo - racconta Savoia - mi confidò le sue paure, i suoi dubbi, le sue certezze. Parlò subito di delitto. Non credeva che il figlio fosse fuggito con una donna. E mi disse che la nuora, Franca Ballerini, sapeva, era coinvolta nell'omicidio. Aggiunse che aveva già bussato a tante porte e che nessuno gli aveva dato ascolto». Durante il processo in assise, il pubblico ministero Silvestro rifletté con esattezza il tormento di quell'uomo: «A lungo ha avuto il dolore di essere considerato un visionario».

La copertina del primo rapporto inviato dal maresciallo Savoia oggi in pensione (foto grande) alla Procura della Repubblica sul delitto di Fulvio Magliacani. Risale al febbraio del 1973



Le prime indagini. «Contattiamo un po' in sordina, sentiamo alcuni amici dello scomparso. Non veniva fuori nulla. Ma quell'uomo ogni sera bussava alla mia porta. Mi diceva di non mollare. Chiedeva giustizia. Pedinammo la signora Franca. Scoprimmo che incontrava Paolo Pan. Una vecchia fiamma, una storia travolgente mi dissero alcuni amici. Un delitto d'amore? Pan aveva un fratello, Tarcisio. Allora trentenne, un po' grassoccio e spaccone. Due sottufficiali, Fodde e Mazzone, cominciarono a seguirlo. Intuimmo che lui poteva essere l'anello debole di quella storia. Non lo abbiamo più mollato».

Mesi di indagini, pedinamenti, incontri in locali notturni, champagne, belle donne. Tarcisio una notte, ubriaco, confidò ad un amico che quell'uomo scomparso, sai Magliacani, è morto ammazzato». Lo aveva ucciso suo fratello, lui lo aveva aiutato.

I carabinieri tentarono di registrare quella confessione. Savoia confida oggi che venne usato un apparecchio un po' rudimentale e per questo la registrazione non fu perfetta. In allegato al rapporto del 27 ottobre '73, a firma del maresciallo Savoia, c'è «la trascrizione di registrazione su nastro eseguita il 21 settembre 1973».

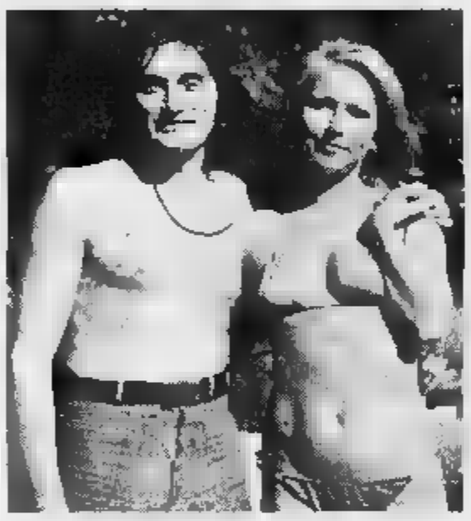
Frasi spezzate, molto disturbate. Il senso di quelle parole fu dato da Paolo Rossini che quella confessione aveva raccolto. Tarcisio parla di Franca, dice che Paolo voleva vivere con lei e che per questo bisognava far fuori il marito. Lo avevano atteso nella stanza da letto, lo avevano ucciso, a coltellate. Poi ne trasportarono il cadavere a Fiano, avvolto nella coperta del letto. Lei, Franca, era al Sestriere.

Quella confessione, racconta ora Savoia, «diede forza alle nostre indagini». E aggiunge che «Tarcisio ci portò una notte in un bosco di Fiano e lì sotto un palmo di terra, trovammo il corpo di Magliacani».

Tarcisio raccontò ai giudici quella notte. «Ero in un locale notturno, il Colombo». Ero ubriaco. Arrivarono tre giovanastri che hanno trascinato in strada. Mi hanno caricato su un'auto. Urlavano. Giù botte, uno mi puntò la pistola. Urlavano di portarli a Fiano, dove io sapevo. Li ho portati in quel boschetto. Mi hanno legato ad un albero. Cominciarono a scavare. Poi mollarono tutto e scappano via di corsa. Io rimasi legato, per mezz'ora. Poi, signor giudice, arrivarono una decina di auto di carabinieri. I carabinieri avevano pale e picconi. Cominciarono a scavare».

Quella notte fu trovato il corpo di Fulvio Magliacani. Era il 26 ottobre 1973. «Quella notte era anche finito il mio lavoro», dice il maresciallo Savoia. Del processo, delle condanne, delle assoluzioni, dolle grazia a Pan, lui non vuole parlare. «Ricordo lo sguardo di quell'uomo che una sera bussò alla porta del mio ufficio e mi chiese aiuto. Papà Magliacani è morto cinque anni fa. Di dolore. Mi aveva chiesto giustizia. Abbiamo fatto il nostro dovere. Il resto non mi riguarda».

Ezio Mascarino



UNA DONNA IN FUGA

«Mamma mia, adesso tornerò sui giornali»

Dopo la grazia, Franca Ballerini e Paolo Pan non si sono più visti né sentiti. Non si sono mai cercati. Si erano conosciuti quando lei aveva soltanto 14 anni: il primo amore. A quel tempo erano belli come attori. Divennero famosi come divi. Le cronache li impossessarono degli «amanti diabolici» passando al setaccio le loro vite. Oggi Franca è ancora bellissima, ma è una donna diversa da allora. «E' stata protagonista e vittima di quella vicenda - dice Sergio Badellino, il suo avvocato -. Ne ha sofferto, ne soffre ancora». Lei ha saputo che Paolo Pan è tornato libero proprio dall'avvocato, l'altro ieri. «Mamma mia, adesso tornerò su tutti i giornali» ha detto.

Il passato è tornato a farsi avanti, di colpo. E la prima preoccupazione di Franca è stata proteggere se stessa e la figlia Stefania. «E' una ragazza di vent'anni fa - dice l'uomo che ha sposato Stefania da pochi anni -; oggi, queste cose succedono più frequentemente, e non fanno tanto scalpore. A quel tempo c'erano meno fatti di sangue, meno delitti. E quello di mia suocera è diventato un caso nazionale. Io non sono giudice. E' stata assolta. E qualunque cosa avesse fatto, ha già pagato tanto. Ha pagato Stefania, e ha pagato troppo. Del passato non parliamo mai. Io ero piccolo, quando è successo. Mi hanno spiegato i miei genitori, che storia fosse. Ma è una storia troppo lontana, adesso».

Stefania non ha mai incontrato Paolo Pan. «Io non l'ho mai cercata - dice Pan -. Non sapevo neppure che si fosse sposata. Ma non ho più tentato di incontrarmi neppure Franca. Ci siamo scambiati qualche lettera, quando ero in carcere. Ma era molti anni fa. Il passato è passato. Sono ricordi lontani. Che vanno ritornano».

Lui è un uomo libero da otto mesi. Lei, dopo l'assoluzione nell'83, si è rifatta una vita. A cercarla, si trovano soltanto porte chiuse. Quella della madre, della sorella, degli amici, la sua. Non le importa che oggi qualcuno potrebbe raccontare una donna diversa. Sa che la morbosità della gente può non aver limiti. E infatti ieri, in un bar di via Servais, davanti alla casa che un tempo era di Franca Ballerini, le due pagine de *La Stampa* che raccontavano la grazia a Paolo Pan erano state rubate. C'è ancora oggi gente che la guarda come la mantide, l'amante diabolica», quella che ha fatto ammazzare il marito dall'amante e ne è uscita innocente. Ci sono portinaie che la raccontano «bellissima. Oggi più di allora. Due occhi blu come i suoi non li ho mai visti. Nel palazzo la gente si voltava a guardarla, quando passava. Sapevano che ora lei. E quando andava via, ne parlavano». Quando una storia giudiziaria diventa un romanzo popolare, succede. Succede anche che dopo 24 anni non sia ancora finita. **(g. fav.)**

Paolo Pan e Franca Ballerini nel '71

Franca Ballerini nel '79 quando fu assolta

L'ultima immagine della donna, scattata nel '92

Appena ha appreso la notizia Franca Ballerini è sparita

NOTIZIE dalle AZIENDE

IL GRUPPO MARCO POLO HOTELS A PRAGA

Il 10 ottobre 1995, alla presenza del Sindaco di Praga (e dell'Ambasciatore italiano) ha avuto luogo la Cerimonia inaugurale per la «posa della prima pietra» dell'Hotel Kinski a Praga.

L'albergo situato in posizione centrale - Via Hoteckova - si affaccia con le sue numerose finestre sul bellissimo parco Kinski dal quale la società proprietaria dell'edificio PARCO STEO prende il nome.

L'obiettivo è di fare dell'Hotel Kinski «un piccolo grande hotel» dove sia possibile «respirare l'atmosfera praghese» e quindi far sentire l'Ospite perfettamente inserito nella vita della città. Infatti la ristrutturazione prevede lavori atti a mantenere intatte quelle caratteristiche che trasmettono il clima della Praga tradizionale che ritroveremo nello stile degli arredamenti, progettati da stilisti italiani nella realizzazione del ristorante e anche di un Piano Bar.

L'Hotel classificato nella categoria 4 stelle, quindi dotato di ogni comfort manterrà una politica di prezzi orientata a stimolare e agevolare soprattutto il settore turistico garantendo un rapporto qualità-prezzo adeguato alle attuali richieste di mercato. L'impresa di costruzione DIOGUARDI SPA e i soci dell'iniziativa sono tutti italiani:

- **L'IMI SPA** (Istituto Mobiliare Italiano) ha contribuito alla realizzazione dell'impresa, garantendo un cospicuo finanziamento direttamente alla società Ceca, un'operazione quasi unica nel suo genere,
- **IL GRUPPO MARCO POLO HOTELS**, che fa capo alla Famiglia Ratti Bertazzoni, già proprietaria di 5 alberghi in Italia ha consentito l'inserimento dell'Hotel Kinski nella Best Western International che conta 3400 hotels in 80 Paesi è la più grande catena di alberghi indipendenti nel mondo.

L'aumento della capacità ricettiva di Best Western a Praga, garantita dal network del suo sistema computerizzato di prenotazione via satellite, considerato primo nel mondo per efficacia, significherà un ulteriore incremento del flusso turistico non solo stagionale ma anche annuale. L'Hotel Kinski, la cui apertura è prevista per la fine del 1996, avrà una ricettività di 60 camere/120 posti letto di cui 4 appartamenti dotati di tutti i comfort (TV satellitare, cassaforte, frigobar, telefono con linea diretta). Per gli uomini d'affari è prevista una sala riunione (capienza 30 persone), un business center e un ampio garage. Il ristorante proporrà menù internazionale e piatti regionali italiani.

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

DIANO MARINA
50 mt mare nuova ristrutturazione impresa
VENDE
bilocali, trilocali a partire da L. 279.000.000
Telefonare: 0173/36.12.54 - 0183/40 59.59 - 0337/23 39.08

Una mozione per rivedere la legge sui malati di Aids che hanno commesso crimini

Passa la finanziaria del Piemonte

Non ci sarà l'aumento (20 lire) della benzina

Approvato a maggioranza (31 voti a favore, 24 contro) il bilancio degli investimenti, ossia la «manovra discrezionale» che quest'anno vale 436 miliardi, si è conclusa anche la «querelle» sull'apertura del centro-destra a pds e centro-sinistra. Non ci sarà nessun «ribaltone» hanno assicurato i capigruppo di Forza Italia, Angelo Burzi, e del pds, Luciano Marengo, ma un «corretto e serrato confronto su regole», che ovviamente devono interessare anche enti e istituzioni locali.

Guardando avanti, il presidente della giunta, Enzo Ghigo, ha precisato che il governo del Piemonte spingerà l'acceleratore sulla riforma della dirigenza e della struttura Regione. «Tratterò il progetto con i sindacati», ha affermato il presidente nel tentativo di attenuare lo «stato di conflittualità» tra esecutivo e rappresentanti dei lavoratori.

L'annuncio di Ghigo potrebbe essere anche una risposta al segnale lanciato la scorsa settimana in un convegno organizzato da Cgil, Cisl e Uil, durante il quale i sindacati avevano chiesto alla giunta di avviare la trattativa ufficiale. Tra i punti controversi - e da porre in discussione -, la possibilità di assumere manager esterni con contratti mirati e per specifici progetti.

Ma veniamo al confronto sugli investimenti. L'assessore Gallarini, aprendo i lavori, ha illustrato i contenuti del provvedimento finanziario ed ha chiarito che «oltre alle previsioni per quest'anno, il documento contiene una proiezione per il prossimo, pari a 118 miliardi».

Ha poi ribadito che non sono previste le 20 lire in più sul prezzo della benzina venduta in Piemonte, perché ancora chiarimenti sulla legge finanziaria dello Stato». La copertura del «programma '96» sarà tuttavia garantita da risorse disponibili per 130 miliardi. Tra i settori di spesa «privilegiati»: cultura, turismo e piccole e medie imprese.

Dopo la relazione di Giuseppe Pichetto sulla destinazione dei fondi, il dibattito. Il capogruppo di Forza Italia, Burzi, nella dichiarazione di voto, ha definito «questo bilancio, il meglio che si possa fare». Marengo (pds) l'ha però contraddetto: «Siamo di fronte ad un documento carente».

Roberto Salerno (An), accennando alla ventilate «apertura a sinistra», ha invitato il presidente Ghigo «a mantenere fermo il carattere di questa giunta». Ma subito dopo il capogruppo Agostino Ghiglia ha «ringraziato» Ghigo per il chiarimento sul centro-destra ed ha chiuso la polemica dei giorni scorsi ritenendosi soddisfatto.

Questa l'unica voce «politica», dopo i distinguo di un po' tutti i gruppi, in particolare dei forzisti e degli uomini della Quercia.

Nel pomeriggio di scena l'alta velocità e un ordine del giorno sui malati terminali di Aids in carcere. La relazione sui treni «da 300 chilometri l'ora» è stata illustrata dall'assessore Masaracchio, che ha annunciato: «In primavera dovranno essere aperti i cantieri anche sul tratto Milano-Torino».

L'ordine del giorno sui malati di Aids; presentato dal verde Cavaliere e approvato quasi all'unanimità (26 favorevoli, 4 astenuti), chiede al governo di rivedere l'attuale legislazione che tiene in carcere anche detenuti con «Aids conclamato».

Giuseppe Sangiorgio

Ghigo

Oggi annuncio ufficiale

Mense, le analisi escludono batteri in lasagne e piselli

Non è colpa delle lasagne, né dei piselli, se martedì i bimbi della elementare Ambrosini alle Vallette hanno avuto vomito o mal di pancia: 9 sono stati accompagnati all'ospedale dai genitori, 23 sono stati curati sul posto. Ad assolvere il cibo della refezione sono le analisi svolte dall'Usl sui campioni prelevati a scuola. Escludono la presenza di qualsiasi tipo di bacillo, compreso il «terribile cereus». Resta ancora in forse, perché il campione di cibo deve restare in gestazione più a lungo, il responso del bacillo aureus. Tuttavia la «piastrina» per la «coltivazione» fino a ieri sera segnava esito negativo. Già due mesi fa, le analisi, dissero che non è stato il cibo della mensa (ancora lasagne e piselli) a provocare il mal di pancia agli allievi della media Verga. Ma allora perché? Forse è stata la torta che un bimbo ha portato da casa per festeggiare?

Così si difende una società che ha sottoposto i dipendenti a esami illegali

«Test per l'Aids a tutela di tutti»

Ma il pretore ha respinto la tesi sostenuta dagli imputati
Il titolare di un laboratorio medico invece ha patteggiato

Test per l'Aids sui dipendenti. Un problema che pone tanti interrogativi, giuridici e morali. Ieri se n'è discusso in pretura dove sotto accusa era una società di spedizione australiana, la TNT Traco, imputata di aver sottoposto 74 nuovi assunti ad esami illegali sulla sieropositività. I difensori della società, l'avvocato Dalla Vedova di Roma e Garavoglia di Torino, hanno sollevato un'eccezione di incostituzionalità: «Non è giusto vietare ai datori di lavoro quegli esami sulle persone da assumere. E' l'unico modo per salvaguardare la salute di tutti gli altri dipendenti». Il pretore Quinto Bosio ha respinto la questione.

Imputati sono l'australiano Raymond Thomas Patterson e Claudio Pettenuzzo, rispettivamente presidente della multinazionale e responsabile del personale per l'Italia) per aver sottoposto, tra il '92 e il '94, i dipendenti agli esami vietati. Nell'inchiesta era coinvolto anche il titolare dello studio medico che aveva fatto gli esami, ma ha patteggiato subito ed è uscito dal processo.

Ma, al di là del caso specifico discusso ieri, resta il problema di come comportarsi di fronte all'Aids. E' giusto tutelare il malato, rispettare la sua riservatezza, ma nessuno può negare che è altrettanto necessario tutelare la salute della comunità. Il caso dei detenuti malati di Aids, uno a poco tempo fa scarcerati per legge, la vicenda della donna che ha denunciato il marito per averle taciuto la verità, e ora i dipendenti sottoposti agli esami: sono tante facce dello stesso drammatico problema.

Come conciliare i due diritti, del malato e della comunità e trovare un punto di equilibrio? Ci ha provato la Corte Costituzionale nel '94 dicendo in sintesi: è vietato sottoporre i dipendenti ad esami sulla sieropositività, a meno che non svolgano lavori a diretto contatto con le persone e che comportino un serio rischio di contagio per terzi. Vale a dire che, ad esempio, l'ospedale può disporre gli esami sugli infermieri perchè questi sono a diretto contatto con i malati. Mentre non vale per i dipendenti di una società di spedizione come la TNT Traco, dove gli autisti e gli altri dipendenti non possono costituire un serio veicolo di contagio.

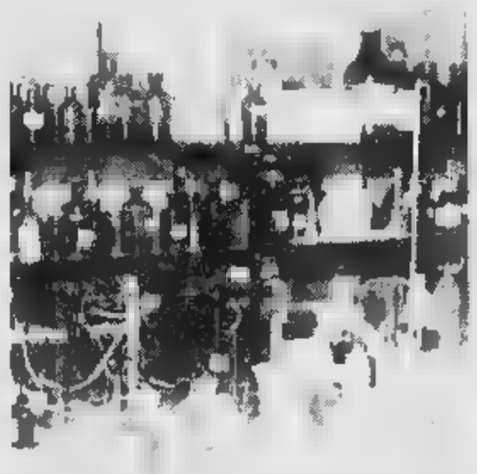
Il pretore ha accolto in pieno così la tesi sostenuta dal pm Guarinello sulla questione.

Resta un problema delicato: come si fa a stabilire se quella certa attività è a rischio concreto oppure no? Dice il pm: «Non esiste un elenco, perciò bisogna affidarsi al buon senso e decidere caso per caso». **[n. piet.]**

PICCOLE IMPRESE

«Integrativi defiscalizzati»

Il premio di risultato come uno strumento che consente ai dipendenti di partecipare in modo concreto alla redditività dell'azienda. Se ne è parlato ieri nella sede dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) in via Pianezza in un incontro organizzato dall'Unionmeccanica (l'associazione delle aziende metalmeccaniche aderenti all'Api). Il premio di risultato (legato alla redditività dell'azienda e alla qualità del prodotto) è un salario variabile collegato appunto all'andamento dell'azienda. La sua istituzione è stata decisa nell'accordo del '93 fra industria, sindacati e governo. Dice Alessandro Cocirio, responsabile relazioni industriali di Unionmeccanica di Torino: «Si tratta di un salto culturale. Prima gli integrativi erano salari certi. Oggi invece sono legati all'andamento dell'azienda. Aspettiamo ora dal governo la defiscalizzazione».



Provette in un laboratorio di analisi. Per le sulla sieropositività le uniche direttive sono quelle date dalla Corte Costituzionale nel 1994

Drammatica «offerta» dettata dalla miseria

Una madre: vendo un rene per mantenere mia figlia

Fuggita da Palermo, è da due mesi a Torino con la bimba di 2 anni e non trova lavoro

Un rene in vendita, come fosse un elettrodomestico di seconda mano, per mantenere la figlia di 2 anni. La forza della disperazione ha spinto una donna di 40 anni, Vincenza Valenti, originaria di Palermo (ma da due mesi a Torino), a telefonare ai quotidiani per pubblicare il suo drammatico annuncio. «Voglio vendere un rene per trovare i soldi necessari per mia figlia. Sono stufa di stenti e umiliazioni» aveva detto la donna al telefono. L'annuncio non è stato pubblicato, ma il suo racconto è continuato davanti a taccuini e telecamere nel piccolo alloggio di via La Thuile in cui si è rifugiata dal 3 dicembre, dopo la fuga definitiva da Palermo. Camera, bagno e cucinino. E un fornello per cucina. All'ora di cena, minestrina e una mela grattugiata per la piccola Stefania, di 21 mesi. Per Vincenza, invece, niente cibo: mangiano spiccioli, non mangia da due giorni.

Vincenza Valenti

«Questo alloggio l'ha trovato mio fratello, che vive qui a Torino - racconta -. Mi ha dato una mano pagandomi l'affitto per due mesi, tutto quello che poteva fare. Ho sempre lavorato e sono sempre stata onesta. E adesso mi ritrovo ridotta così. Tante finiscono sul marciapiede, ma io ho una dignità. Piuttosto vendo il rene».

Con un filo di voce ripercorre la storia che l'ha portata quasi alla miseria.

«Dopo il diploma in ragioneria, lavoravo nel settore ristorazione collettiva. Una cooperativa per la gestione delle mense, per intenderci. Un settore in espansione, in Sicilia. Ero consulente, mi capitava anche di viaggiare per indagini di mercato. Nel '90 ho cominciato a denunciare i soprusi che vedevo e le tangenti che mi sentivo chiedere. Hanno aperto un'inchiesta, hanno arrestato delle persone. E mi hanno minacciata. Così, alla fine, ho perso anche il lavoro. Poi sono venuta a San Gillio, dove ho convissuto per un paio di mesi con il mio compagno. Ma quando ha saputo che aspettavo una bimba mi ha lasciata e di noi non ne vuole più sapere. Così sono rimasta sola. Ho cercato lavoro sia a Palermo che a Torino. Da due giorni sto seguendo l'inserimento della bimba in un asilo nido, ma non ho più neanche la forza di accompagnarla. Tutto quello che posso mettere a disposizione è un rene: lo darò a chiunque possa provvedere a mantenere mia figlia, anche a distanza».

L'appello disperato di Vincenza un primo effetto l'ha già avuto: il sindaco Valentino Castellani ieri ha espresso la sua disponibilità ad aiutarla. «Questa signora potrà avere il nostro aiuto - ha detto il sindaco -. Con la residenza a Torino, potrà beneficiare dei sussidi previsti per questi casi. E' importante che si rivolga quanto prima ai servizi sociali». **[g. bra.]**

Filcams regionale

E' condannato in sospensione del sindacalista

Il direttivo regionale della Filcams, sindacato lavoratori commercio aderenti alla Cgil, ha ratificato ieri, con 30 voti favorevoli e uno contrario, la sospensione del suo segretario Salvatore Sorce, accusato di avere preso denaro da due aziende, Euromercato e Unifarma. La Filcams regionale «approva la scelta del segretario generale Marco Bertolotti». La sospensione di Sorce «sarà in vigore fino a quando non saranno chiariti i gravi rilievi che gli sono stati contestati».

Sorce ha affidato la sua difesa all'avv. Vittorio Chiusano.

Fine gennaio - marzo

Il luna-park sarà allestito al parco Carrara

Il luna-park che tradizionalmente viene allestito in città durante il periodo di carnevale, quest'anno sarà ospitato al parco Carrara, nell'area compresa tra i corsi Appio Claudio, Lecce e Regina Margherita.

Lo ha deciso la giunta comunale specificando che l'area sarà messa a disposizione degli spettacoli viaggianti a partire dalla fine di gennaio e non oltre la prima metà del mese di marzo. Ogni anno, in occasione del carnevale, arrivano in città 250/300 carovane, delle quali, almeno la metà, di esercenti residenti a Torino.

Ospedale Molinette

Ufficio stampa e informazioni al pubblico

L'ospedale Molinette s'è dotato di un ufficio stampa. Il nuovo servizio, attivato in questi giorni, è stato affidato al giornalista Roberto Morandola, che dipenderà dal nuovo ufficio per i rapporti con il pubblico (Urp), diretto da Caterina Minecrin. La novità è stata voluta dal nuovo direttore generale, Gianfranco Carnevali. L'ospedale Molinette è il primo in Piemonte ad avere attivato, fin da novembre, l'ufficio per i rapporti con il pubblico (per ora, una media di 4 reclami al giorno), che svolge una funzione di informazione nei confronti dei cittadini.

Da venerdì 19 Gennaio a sabato 3 Febbraio

il GRANDE 4x2 PANORAMA

SCONTO 50%

TORINO Strada per Settimo 371

•CONSEGNA A DOMICILIO •PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO
•BENZINA E GASOLIO A PREZZI SCONTATI •Orario Continuato 9.00-21.00/ Lunedì 12.00-21.00

Dopo l'assassinio del collega a Leinì: «Aumenta il pericolo e siamo pagati poco»

«Non vogliamo più morire così»

La protesta dei Mondialpol

«Non vogliamo morire più». Le guardie giurate della Mondialpol lo hanno spiegato ieri, durante un incontro con i giornalisti.

L'omicidio del loro giovane collega, Sebastiano Caruso, 35 anni, padre di un bimbo di neanche due anni, assassinato praticamente a sangue freddo da una gang di rapinatori nel corso di un «prelievo» dalla cassa continua del centro commerciale Gross-Iper di Leinì, li ha spinti alla protesta.

«Una guardia giurata al quarto livello, se non fa straordinari, supera di poco il milione e 400 mila lire al mese. Sebastiano Caruso, che faceva 60 ore di straordinario notturno ogni settimana, arrivava a 2 milioni e 100 mila lire. Per una notte sui furgoni blindati riceveva un'indennità di appena 5 mila lire. Cinquemila lire è una cifra ben bassa per chi mette a repentaglio la propria vita».

E ricordano, i Mondialpol, che nei venticinque anni di attività della sezione torinese dell'azienda sono già morti otto vigilantes, quattro per mano di terroristi

«Un tributo di sangue altissimo - dicono -, che il più delle volte ha significato anche la disperazione economica della famiglia. Sino a tre settimane fa, morire in servizio sotto il fuoco dei banditi comportava un indennizzo assicurativo di appena 75 milioni. Dal 1° gennaio i milioni sono saliti a 100, ma appaiono ovviamente sempre pochi. Anche perché la cifra resta sempre quella, anche se a morire è un padre di famiglia, magari con quattro figli a carico».

E' un mestiere difficile, quello delle guardie Mondialpol, regolato da leggi vecchie più di cinquant'anni, ancora privo di qualificazione giuridica: «All'anagrafe la dizione guardia giurata non esiste. Così abbiamo tutti carte d'identità con le indicazioni più disparate: operai, addetti alle pulizie, portinai. All'ufficio di collocamento le nostre chiamate sono per manovali. Ma i guai più grossi vengono in servizio: privi di qualifica, siamo anche privi di poteri. Se vediamo un uomo armato che indugia davanti alla banca dobbiamo stare a guardarlo, al più possiamo chiamare i carabinieri e chiedere il loro intervento. Durante un prelievo ad una cassaforte, non possiamo nemmeno fermare i passanti che si avvicinano troppo. Potrebbero denunciarci».

E una denuncia, per una guardia giurata, ha conseguenze drammatiche: «La successiva perdita del porto d'armi vuol dire licenziamento». Rischio presente anche se l'esito della visita medica, quinquennale, non è soddisfacente.

I Mondialpol chiedono più sicurezza: «La nuova gestione della ditta, qui a Torino, ha portato buoni risultati e sono stati acquistati molti mezzi blindati moderni. Ma occorre mutare anche la strategia di difesa. Chiediamo un'auto di appoggio per ogni trasporto valori ed il ripristino del Nucleo Fucilieri, che è stato attivo dall'87 al '91».

Infine, c'è il capitolo dei rapporti con la gente: «Qualcuno, ogni tanto, ci prende in giro quando ci vede arrivare con le pistole in pugno. A queste persone vorremmo chiedere comprensione. Perché in quel momento stiamo rischiando la vita».

Angelo Conti

POLEMICA

Tra Suppe e ministero

E' scontro tra il ministero Grazia e Giustizia e il Suppe, sindacato unitario di polizia penitenziaria, costituitosi a Torino il dicembre '95. Ieri era prevista la prima assemblea, alle 16,15, dentro Vallette. Però dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è arrivato il veto poche ore prima del raduno «non rilevandosi alcun interesse pubblico altrimenti non tutelabile». In quanto al Suppe: «Non risulta essere organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa». Pronta la replica del segretario generale, Antonio Riccio, nella sede di Avanguardia nazionale dove sono state ospitate una cinquantina di guardie carcerarie: «A Torino, su 700 agenti, 200 sono già nostri iscritti e di altri 214 abbiamo le deleghe. Faremo ricorso, daremo battaglia».

L'agghiacciante immagine della morte di **Sebastiano Caruso** 35 anni agente Mondialpol ucciso dai banditi a Leinì

La pista bulgara

Kalashnikov in cambio di eroina

Una partita di eroina in cambio dei kalashnikov. La gang che era entrata in possesso dei nove mitraglietori, trovati nei giorni scorsi in una cantina di via Montevideo, li aveva probabilmente acquistati in un Paese dell'Est, forse la Bulgaria, pagandoli con droga. E' una pista che i carabinieri della compagnia San Carlo stanno prendendo in seria considerazione. Le indagini, che si annunciano quanto mai difficili, si svolgono su due fronti. Il primo è sulla provenienza delle armi, il secondo sull'uso che la misteriosa gang ne voleva fare. Inattendibile è considerata la versione di Salvatore Indovino, il presunto «magazziniere» della banda, ha detto di aver rubato i nove mitraglietori insieme a 4000 proiettili, gli ordigni, decine di accessori ed una 357 Magnum da un furgone con targa estera parcheggiato a Porta Palazzo. La «bugia» gli ha provocato la convalida dell'arresto e l'ordine di custodia cautelare, a cui non sarebbe forse sfuggito in ogni caso, ma non aiuta le indagini. Il pm Rizzo tornerà ad interrogare presto l'indovino per cercare, se non delle risposte, almeno degli indizi. (Anche perché non è affatto detto che l'arrestato, manovale notturno ai mercati generali, sia a conoscenza della destinazione di quell'arsenale). Come sentirà, probabilmente, anche la convivente, Patrizia Cangelosi, che si è dichiarata «completamente all'oscuro» di quel che il compagno teneva in cantina.

Nel lotto bellico proveniente dall'Est spicca l'impressionante potenza delle bombe anticarro sequestrate, in grado di perforare un paratia di metallo spessa sino a 18 centimetri. Nessun mezzo blindato avrebbe potuto sfuggire. E i kalashnikov, se utilizzati insieme, avrebbero garantito un potenziale di fuoco di 7200 colpi al minuto, cioè 120 colpi al secondo. Un fiume di piombo contro il quale non avrebbe potuto resistere nessuna scorta armata.

Chi, cosa, si voleva colpire? Se Indovino lo sa è compito dei magistrati indurlo a parlare. Ma non va nemmeno trascurato nulla della sua vita, soprattutto le più recenti frequentazioni, e questo è compito dei carabinieri. Questa non è un'indagine qualsiasi, perché non era qualsiasi il reato che si stava per commettere. **[a. con.]**

Inchiesta su Ultimo Impero: interrogato un tipografo

«Ho accettato di stampare circa 140 mila ticket falsi»

Dopo il blitz alla discoteca Ultimo Impero di Airasca, continuano gli interrogatori al Palazzo di giustizia di Pinerolo.

Ieri mattino è stato sentito il tipografo, che aveva accettato di stampare i biglietti con il falso timbro Siae, rintracciato dai finanzieri guidati dal tenente Angelo Gemelli. Non si conosce il nome, ma avrebbe ammesso di avere stampato, per ordine del titolare della discoteca di Airasca, Franco Onofri, circa 140 mila biglietti falsi.

Nel pomeriggio di ieri il sostituto procuratore, Ciro Santoriello, ha sentito, come testimone, Franco Pagano, 36 anni, torinese, collaboratore dell'Ultimo Impero. Il giovane avrebbe spiegato alcuni aspetti legati alla vendita dei falsi biglietti.

Il magistrato sta cercando di individuare chi aveva avuto la possibilità di informare Franco Onofri sul blitz che è avvenuto sabato notte. Un elemento importante per capire di quali «protezioni» godeva il titolare di Ultimo Impero. «Un giro di biglietti che durava da più di un anno non poteva passare inosservato a chi era preposto ai controlli; forse si tratta di una nuova forma di corruzione che rendeva fior di milioni» sostiene il magistrato.

Franco Onofri titolare della discoteca Ultimo Impero

Oggi la sentenza: proposta una condanna a 22 anni

Aveva deciso di ucciderla e la colpì con un martello

Colpì con un martello e poi strozzò l'amante Jolanda Secci che voleva lasciarlo dopo averlo mandato sul lastrico. Poi chiamò i carabinieri. Riccardo Di Pinto, difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, risponde ora in assise di omicidio aggravato dalla premeditazione e dalla crudeltà.

Un'accusa da ergastolo. Ma lo stesso pm Tamponi ieri ha detto che l'imputato può beneficiare delle attenuanti generiche. E ha proposto una condanna a 22 anni di carcere.

Ha sostenuto il pm: «Non è stato il delitto di una persona che ha perso la testa. Di Pinto ha premeditato tutto. Lo ha fatto quando si è reso conto di aver perduto la donna sulla quale aveva investito il proprio futuro».

E spiega: «Cinque giorni prima del delitto c'era stata una festa per la cresima della bambina di Jolanda Secci. La donna aveva invitato altre persone, ma non lui. Da quel momento Di Pinto capì di averla perduta. E, freddamente, decise di sopprimerla. La mattina del 29 giugno '95 andò a casa della Secci con gli attrezzi da lavoro, per riparare una scatola elettrica. Ma aveva già deciso l'omicidio». Oggi la sentenza.

Riccardo Di Pinto l'uomo che uccise l'amante

IN BREVE

■ **[illegible]**. E' morta la notte scorsa a 49 anni Pia Lai, dirigente della Camera del Lavoro. Era ammalata da tempo. Lascia il suo compagno Ezio Verna e la figlia Elena, di 22 anni. La camera ardente sarà allestita oggi presso la sede della Cgil in via Pedrotti 5 a partire dalle 16. Domani alle 9, stessa sede, la commemorazione.

■ **LA PANTERA CERCA SOLDI.** I ragazzi della ex Pantera - che ribadiscono di non aver alcuna intenzione di pagare i 280 milioni di danni chiesti loro dall'Università per danni che sarebbero stati causati nell'occupazione del '90 - cercano soldi per pagare le spese processuali che venti di loro dovranno sopportare alla ripresa del processo civile. Stasera, al centro sociale «Gabrio» di via Revello 3, ci sarà un concerto con Alberto Camerini.

■ **[illegible]**. Il dottor Luca Leandro Ferrero, 32 anni, di Torino, è stato nominato pretore a Moncalieri: sostituisce la collega Gloria Pietrini, trasferita negli uffici giudiziari a Torino. Il nuovo pretore è entrato in magistratura nel '91 e ha svolto il suo primo incarico a Ragusa.

■ **PROTESTE E PRESIDI.** Scendono in piazza i lavoratori del settore appalti telefonici. Ieri si è svolta una manifestazione in strada Pellerina dei dipendenti della Sielte Padana per protestare contro la messa in cassa integrazione di 70 persone. Oggi sarà la volta dei lavoratori della Rete Gamma che terranno un presidio dalle 10 alle 14 in corso Vittorio 48, davanti alla direzione regionale della Telecom, per protestare contro l'azienda che - sostengono i sindacati - si rifiuterebbe di aprire la trattativa per il contratto integrativo.

■ **GRUGLIASCO.** Sorpresi a rubare nelle auto in sosta nel parcheggio della shopville «Le Gru», a Grugliasco. Giancarlo Contaldo, Torino, via Guala 95, e Franco Pinchera, via Tunisi 202, entrambi di 35 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Grugliasco per furto aggravato.

■ **FIM-CISL.** «Si costruisce a Torino l'Europa dei lavoratori». E' questa la richiesta che la Fim del Piemonte ha inviato, attraverso il suo segretario Giovanni Avonto, ai leader di Cgil, Cisl ed Uil ed al segretario generale della Ces, la confederazione europea dei sindacati, proponendo un convegno ed una manifestazione alla vigilia della Conferenza intergovernativa in programma nel capoluogo piemontese il 29 ed il 30 marzo prossimi

L'organizzazione avanza, mentre con la Coppa si fanno le prove generali

Sestriere, profumo di mondiale

Resta un problema: il Villaggio per ospitare gli atleti
La pista della Banchetta è intitolata a Giovanni Nasi

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Marc Hodler, presidente della Federazione Internazionale Sci dal 1951 (45 anni, un autentico record per qualsiasi disciplina), ha voluto consegnare personalmente a Tiziana e Andrea Nasi una bella targa in memoria del padre Giovanni, per 33 anni sindaco di Sestriere, indimenticato protagonista della vita economica e sportiva italiana. Profondo conoscitore della montagna, presidente della Fisi dal 1947 al 1951, grande appassionato anche di vela e golf, l'ingegner Giovanni ricoprì i più importanti incarichi nel gruppo Fiat: a lui è stata dedicata la nuova pista di discesa della Banchetta. E' un tracciato che solo i capricci del maltempo di questi giorni hanno privato della prima vetrina nella Coppa del Mondo (gara maschile ormai annullata, quella femminile ancora in forse) ma che certamente sarà uno dei punti forti dei Mondiali che il Colle ospiterà nel 1997.

L'appuntamento con gli slalom in notturna di oggi (di scena le donne) e domani (tocca ai maschi, con Tomba) è servito anche per fare il punto sui campionati iridati, approfittando della presenza dei più qualificati relatori. Tiziana Nasi, presidente dello Sporting Club Sestriere e vice del Comitato Organizzatore, ha fatto gli onori di casa. Poi il generale Carlo Valentino, presidente della Fisi, ha ricordato che le manifestazioni collaterali s'inizieranno in giugno a Torino con i festeggiamenti per il Centenario dello sci in Italia e per il 50° anniversario della ricostruzione della Federazione avvenuto nel 1946, protagonista proprio l'ing. Giovanni Nasi.

«Sestriere con i suoi Mondiali - ha poi detto Marc Hodler - aprirà anche una nuova strada per lo sport, perché ha siglato un contratto globale con l'Eurovisione cedendo contemporaneamente i diritti televisivi e per il marketing. Una società, l'Apf che ha fra i suoi soci l'ex campione di sci Andreas Wenzel, gestirà il tutto: sponsor e commercializzazione della manifestazione, compreso il merchandising. L'iniziativa porterà maggiori benefici sia agli organizzatori che alle federazioni e potrà servire da esempio agli altri sport». La vendita dei diritti televisivi significherà un ricavo di circa 30 miliardi, sufficienti a coprire interamente le spese per la gestione della rassegna iridata.

Il Commissario governativo Livio Dezzani ha invece sottolineato che i 21 miliardi sborsati dallo Stato saranno investiti in opere permanenti, in particolare per migliorare la rete viaria secondo un progetto già in corso di realizz[illegible]. L'ing. Alberto Zonino, amministratore della Sestrieres spa, ha quindi confermato che è già quasi tutto a posto per l'attrezzatura e gli impianti. «Grazie ai nostri sponsor Telecom, Lancia e Pagine Gialle - ha aggiunto - siamo ormai in dirittura d'arrivo. Resta da vincere una sfida: costruire da maggio a dicembre un villaggio per atleti da 400 posti che servirà poi [illegible] struttura stabile per allenamenti in altura anche in estate e per numerose discipline».

I Mondiali '97 quindi sono vicini, ma prima ci saranno quelli di Sierra Nevada, al via il prossimo 10 febbraio. Geronimo Paez, presidente del Comitato organizzatore spagnolo, ha raccontato delle molte difficoltà incontrate nella stazione andalusa che per mancanza di neve lo scorso anno fu costretta a rinviare la manifestazione. «Complessivamente abbiamo speso 400 milioni di dolla[illegible] (circa 640 miliardi di lire, ndr). In Sierra Nevada troverete tanta neve, due metri in quota e uno [illegible] paese. Un sogno».

Cristiano Chiavegato

SUL COLLE

Tifosi, attenti alle multe

SESTRIERE. In occasione delle gare di Coppa del Mondo a Sestriere, gli automobilisti che transiteranno sul Colle dovranno osservare alcune norme eccezionali stabilite dalle autorità comunali: le strade statali resteranno aperte al traffico, [illegible] ogni auto dovrà avere le catene a bordo; dalle ore 1 di oggi alle 16 di domani divieto di sosta su entrambi i lati della statale 23 (compresi tutte le aree di parcheggio) dalla frazione Duc al Colle di Sestriere; oggi e domani potranno raggiungere Borgata di Sestriere soltanto i mezzi muniti di pass, i residenti, gli esercenti attività commerciali e i loro fornitori, i proprietari e gli affittuari di alloggi in detta località; i parcheggi consentiti al pubblico sono quelli in piazza Kandahar (zona a valle), piazza Duchi d'Aosta e piazzale Fraiteve; il piazzale camper è riservato a tale tipo di automezzo fino a esaurimento dei posti disponibili.

Hodler, presidente della Federsci Internazionale, premia Andrea e Tiziana Nasi

RUGBY

Esonerato [illegible] tecnico dopo la sconfitta di Alghero

Per le sconfitte del Torino paga l'allenatore Tosatto

Il ko di domenica ad Alghero è stato fatale ad Adriano Tosatto, esonerato dalla guida del Torino Rugby. Il dirigente Frantz Mauthe assume il ruolo di direttore sportivo, la squadra sarà allenata da Carlos Di Chiara per il settore dei tre quarti e Mauro Monfrino per il pacchetto di mischia.

«Infortuni e squalifiche ci hanno penalizzati - dice il dirigente Camerana - però la squadra ha ottenuto risultati inferiori alle aspettative, pur con una potenzialità superiore all'anno scorso». Camerana, ex compagno di squadra del tecnico, aggiunge: «Tosatto non è riuscito a trasmettere ciò che lo aveva caratterizzato da giocatore». «Gli riconosciamo tuttavia il merito di aver creato un gruppo che prima non c'era», aggiunge il vicopresidente Governa.

Tosatto non drammatizza: «L'esonero è in preventivo per un allenatore. Avrò commesso qualche errore, del resto ero alla prima esperienza». Poi critica la nuova gestione della squadra: «C'è troppa ignoranza, si è legati alla tradizione e ci si dimentica che un allenatore non si inventa. Non hanno compreso il mio modo di vivere lo sport». Domenica contro Sondrio [illegible] squadra è chiamata a un pronto riscatto. [r. sir.]

Calcio minore

Il maltempo non ferma i campionati

E' rientrato il timore di sospensione per maltempo dei campionati minori piemontesi. Il comitato regionale della Lega nazionale dilettanti ha infatti deciso di non adottare provvedimenti particolari.

Il campionato di Eccellenza proporrà quindi domenica la 1ª giornata di ritorno. Per quanto riguarda i campionati di Promozione e Juniores regionale (1ª giornata di ritorno), il campionato regionale femminile (4ª di ritorno) e i recuperi di Prima e Seconda categoria, dovranno essere le società ospitanti a chiedere eventualmente e autonomamente il rinvio delle partite in programma qualora le condizioni del campo di gioco non ne permettano lo svolgimento. Nessun problema invece per [illegible] campionato nazionale dilettanti, che disputa regolarmente la 5ª giornata di ritorno, e per [illegible] torneo regionale di calcio a cinque, in programma lunedì sera.

SQUALIFICHE. Queste le squalifiche del giudice sportivo sulle gare disputatesi domenica scorsa. **Eccellenza:** 1 turno a Leone (S. Maurizio), Cat Berro (Piobesi); Romeo (Sangiustese), Fortunato (Venaria), Mulazzi (Ivrea).
Promozione: 2 turni a Zaffarana (S. Maria), Forni (Rosta), Capone (Vaudese); 1 turno a De Luca (Borgaro), Errico (Lascaris), Macario (S. Maria), Fossat, Bulfaro (Airaschese), La Paglia, Rolle (Don Bosco), Andriano, Moncalieri (Bacigalupo), Scola (Volpiano), Dosio (S. Gillio), Orlando, Siviero (Lascaris), Mancin (S. Maria), Poirano (Rosta), Vallarella (Settimo Eureka), Mameli, Casasso (R. Rivolese), Piacenza (Giaveno Coazze), Martini (Villafranca), Marina, Castelluccio, Torchio (Cambiano), Clapier (Luserna).
2ª Categoria: 2 turni a Mancuso (S. Grato Eporedia); 1 turno a Boni (S. Grato Eporedia).

SPORT FLASH

SCI. Nonostante bufera di neve e nebbia, Lorenzo Galli, nazionale B di discesa, ha vinto in 1'18"87 la seconda libera organizzata dallo S.C. Bardonecchia. Il valtellinese [illegible] è imposto sui transalpini Pierre Dalcin (1'18"93) e Benoit Jacquin (1'19"22). Sesto assoluto [illegible] primo Juvenes, il valsusino Christian Corradino che ha preceduto gli altoatesini Daniel Dorigo e Christian Wisthaler. Oggi (ore 11) SuperG Fis Giovani, Coppa Ist. Bancario S. Paolo di Torino.
CAMPIONATO. Nella 2ª prova provinciale cuccioli e baby a Sansicario [illegible] vittorie di Umberto Griotti, Alessia Micai, Lorenza Prelz ed Eugenio Marsaglia. Nei baby-sprint affermazioni di Giulia Digregorio e Gabriele Olivero.
BOCCE. Un minuto di raccoglimento sarà osservato sui campi di serie A in memoria di Enrico Bosco, presidente del Brb Ivrea, 62 anni, residente a Chieri, scomparso nei giorni scorsi. I funerali si svolgeranno alla Madonna del Filone sempre domani, alle [illegible] 8,15.
PALLAMANO. Il Rivalto vince il derby con il Tresse Luserna (27-15) e diventa la miglior formazione torinese della serie B femminile scavalcando l'Einaudi Torino mortificato dal Ferrarin Milano (32-7). In serie C maschile il Città Giardino Torino si impone a Borghera e conquista il quarto posto mentre l'Exos Rivolta perde di misura (22-23) con il San Camillo Imperia e resta terzultimo.
TWIRLING. Nella prima prova del campionato regionale di twirling di 4ª divisione affermazioni per Rossella Carbone (gruppo Nichelino) davanti a Daniela Martino (Settimo) e Tatiana Di Rosa (Nichelino) nella categoria juniores, Alessandra Ouartosan (San Cristina Novara) nella cat. cadette.
[illegible]O. Prosegue la marcia del Cus Lavazza in vetta alla B1; nel 2° turno di ritorno, i torinesi hanno battuto in trasferta per 5-2 gli Amici Villa Monza e mantengono due punti di vantaggio sulla Corona Ferrea Monza (che ha sconfitto per 5-1 il Cus Lavazza B) e sulla Rogaldi Novara.
BASKET. Programma odierno, serie D, gir. A: Kairos Chivasso-Atlavir Rivalta (ore 20,45; via Blatta 26); gir. [illegible]: Michelin To-Casale (21); corso Umbria [illegible].

E' finito nel macchinario, usato per miscelare il mangime dei bovini

Stritolato dagli ingranaggi

Mazzè, vittima agricoltore di 58 anni

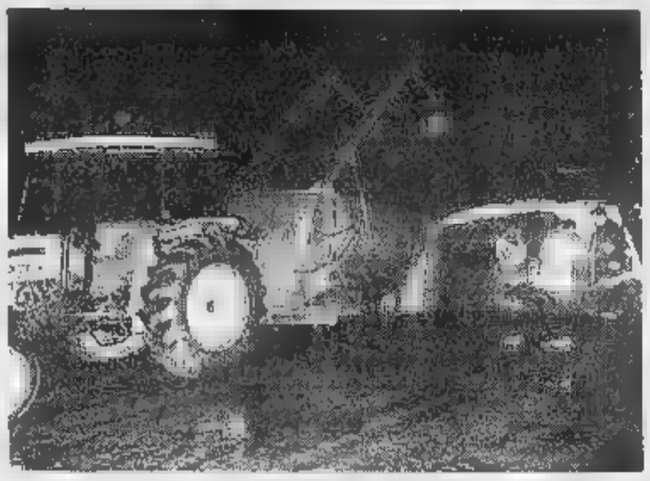
Mortale infortunio ieri sera nelle campagne del basso Canavese ai confini con il Chivassese. Un agricoltore è stritolato dagli ingranaggi di un dessilatore, un macchinario utilizzato per miscelare il mangime per i bovini. La vittima si chiamava Danilo Zanfavero, 58 anni, coltivatore diretto, che abitava con la moglie, Maria Folcato, 64 anni, e i figli, Graziano e Graziella, rispettivamente di 28 e 29 anni, presso la cascina Compagnola al civico 1, una zona isolata a circa 300 metri di distanza dalla provinciale Chivasso-Mazzè, ai confini tra la frazione Mandria di Chivasso e Torrazzo, in aperta campagna.

La disgrazia è avvenuta intorno alle 19,30 e non ci sono stati testimoni. Maria Folcato si trovava in casa con la figlia Graziella intenta a preparare la cena, il figlio Graziano, operatore ecologico a Castellamonte presso l'azienda di nettezza urbana Aimeri, si trovava presso uno studio medico di Ivrea per effettuare una visita oculistica di controllo. Ha appreso la notizia solamente alle 21,30 quando ha fatto ritorno a casa. Ieri sera, come d'altronde effettuava tutti i giorni, Danilo Zanfavero ha agganciato il dessilatore all'apposito attacco posteriore di un trattore Same Explorer e si è diretto presso il deposito di granoturco trinato e compresso, stoccato in trincea in un campo poco distante dalla recinzione dell'azienda agricola, in una zona non illuminata. Quindi si è avvicinato con il dessilatore (macchinario che miscela il mangime per i bovini e lo distribuisce poi automaticamente nella stalla al granoturco ed ha iniziato l'operazione di

Mentre la fresa stava «raccogliendo» il granoturco della trincea, forse Danilo Zanfavero si è avvicinato troppo alla coclea di carico, così è rimasto agganciato nella giacca e assorbito dai taglienti coltelli che fresano il foraggio, sminuzzandolo completamente. A causa della velocità del dessilatore, azionato dal trattore mediante un albero cardanico, l'uomo non ha neppure avuto il tempo di aggrapparsi al macchinario per evitare di essere trascinato dentro. Una morte atroce

A fare la macabra scoperta è stata la moglie. La donna, non vedendolo rientrare a casa, si è precipitata nel campo per avere sue notizie: il motore del trattore girava a pieno ritmo. Il corpo, ormai inanimato, dell'agricoltore, continuava a ruotare all'interno del dessilatore. Maria Forcato si è precipitata di corsa in cascina a richiedere aiuto telefonicamente ad un conoscente, Franco Valle, che abita nella vicina frazione Mandria, accorso sul posto l'amico Renato Monti. I due soccorritori non hanno potuto fare altro che fermare il trattore. Quindi, sul posto, sono accorsi i Vigili del Fuoco di Verolengo e Chivasso, la Croce Rossa e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, per le indagini del caso. Espletate le formalità di rito, il cadavere di Danilo Zanfavero è stato recuperato e composto nell'obitorio a disposizione della magistratura. Dessilatore e trattore sono stati posti sotto sequestro.

Diego Andrà



La disgrazia ieri sera
A dare l'allarme
è stata la moglie
preoccupata
perché il marito
non veniva a cena

L'automezzo agricolo che ha provocato la terribile morte del contadino di Mazzè

CRONACA BIANCA E NERA

NUOVE LUCI

Alla Cittadella e in corso Vittorio

Più luci intorno alla Cittadella e alla Galleria d'Arte Moderna. Portici di Porta Nuova e di corso Vittorio più illuminati, eliminazione delle barriere architettoniche in centro. Spesa: 3 miliardi. E' stato deciso ieri dalla giunta comunale in vista della conferenza per la revisione del trattato di Maastricht, che avrà luogo al Lingotto il prossimo 29

ASSUNZIONI

Comune cerca 127 assistenti per anziani

Il Comune assume, a tempo indeterminato, 127 assistenti domiciliari per anziani e disabili. L'ha deciso ieri la giunta che per quest'anno ha previsto una spesa di 3 miliardi.

HANDICAPPATI

Seminario all'Università sulle agevolazioni

E' dedicato all'inserimento degli handicappati nella scuola il seminario che si tiene domani (dalle 8,45 alle 17) nell'aula Aldo Moro dell'Università (via S. Ottavio). Informazioni telefonando all'812.44.69.

STUDI

Convegno su sicurezza e salute dei lavoratori

«Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro» è il tema del convegno che si tiene alla Scuola di amministrazione aziendale (via Ventimiglia 115) oggi dalle 9,15. Organizza l'associazione «Studi europei».

PUBBLICITA'

Costituito a Torino sindacato pubblicitari

Anche a Torino si è costituito il comitato promotore di «Federpubblicità», la federazione sindacale degli operatori della pubblicità, che aderisce alla Confesercenti. Coordinatore è stato eletto Gianni Barberi.

LEGAMBIENTE

Alla stazione Lingotto visite al treno Verde

Da ieri fino a martedì il treno verde di Legambiente è alla stazione Lingotto. E' visitabile da oggi a lunedì, dalle 16 alle 19, per vedere i suoi laboratori.

PIAZZA

Arance della salute contro il cancro

Domani in piazza San Carlo l'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro venderà per finanziare la lotta contro i tumori.

A Milano. Era scomparso dopo aver accoltellato il figlio del sindaco

Montalenghe, si è costituito il giovane che ferì l'amico

«Arrestatemi, sono il ricercato da mesi per tentato omicidio». Poche parole di un funzionario della questura di Milano, lo scorso settembre, poi un rapido controllo: e per Fabio Gaddò, 21 anni, di Montalenghe, accusato di aver ridotto in fin di vita l'amico d'infanzia Mirko Peaquin (figlio di Romano, sindaco del paese), si sono aperte le porte del carcere di San Vittore. Ora è a disposizione della magistratura. Molto probabilmente nei prossimi giorni sarà interrogato dal sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, il magistrato che ha condotto le indagini e che ha già chiesto, e ottenuto, il rinvio a giudizio nei suoi confronti. «Non sappiamo ancora dove sia stato in tutti questi mesi - diceva ieri il pm eporediese - e neppure perché abbia tentato di uccidere Peaquin». Tutto questo sarà oggetto di discussione nel processo, fissato per il 6 maggio.

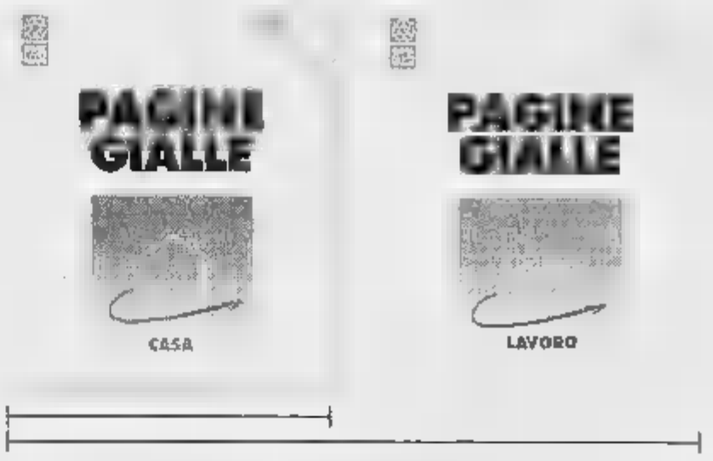
Di Fabio Gaddò si era letteralmente persa ogni traccia. Sin dal quel 16 aprile, domenica di Pasqua, il giorno in cui avrebbe accoltellato il coetaneo. I fatti sono già stati ricostruiti attraverso le indagini dei carabinieri. Poco dopo le 6 del mattino, Gaddò era entrato nella casa in via Baudino 2, abitazione dei Peaquin: una famiglia che conosceva bene, sovente era stato loro ospite negli anni della sua difficile adolescenza. Era entrato nella camera di Mirko, al primo piano, e lo aveva colpito più volte, con un punteruolo, sorprendendolo nel sonno: sei colpi alla schiena e uno alla gola

Luca Peaquin, fratello di Mirko, venne svegliato dalle grida e dai rumori. «Appena sono uscito dalla mia camera - aveva raccontato - ho visto Fabio allontanarsi velocemente. Non sono riuscito a fermarlo, ero rimasto troppo sorpreso di trovarlo in casa nostra. Poi ho visto mio fratello in un lago di sangue, l'ho subito soccorso».

Da quel momento, nessuno aveva più avuto notizie di Fabio Gaddò. La sua auto, una «Ford Fiesta», venne ritrovata nello stesso pomeriggio a Torino, in Lungostura Lazio; del giovane, però, nessuna traccia. Mirko Peaquin fu portato in gravissime condizioni all'ospedale Molinette di Torino, dove rimase ricoverato per parecchi giorni. Era una situazione difficile e drammatica, quella di Fabio. Viveva a casa della sorella Monica, a Montalenghe; la madre, Teresa Calcio Gaudino, deve scontare una condanna a nove anni e mezzo di carcere per aver ucciso l'amante a rivoltellate, nel '90. **(m. rov.)**

Da sinistra, **Mirko Peaquin**, figlio del sindaco di Montalenghe e **Fabio Gaddò**, che lo aveva ferito

Avviso agli inserzionisti.



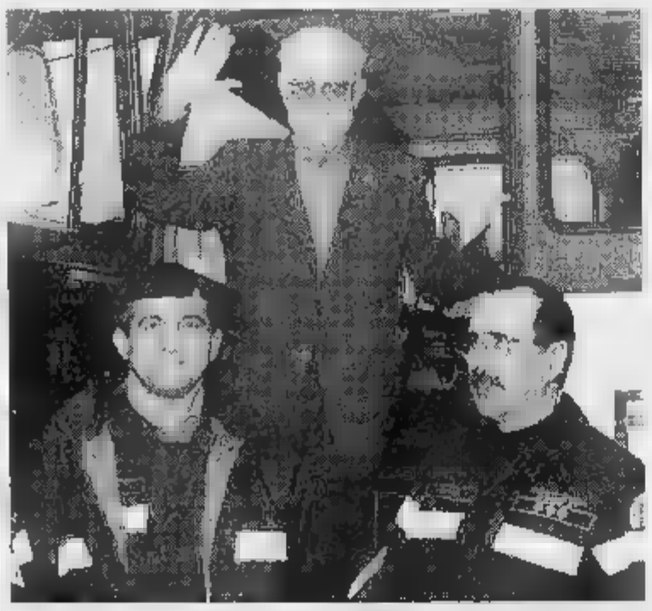
Per amplificare gli affari, raddoppiate il volume.

Tra poche settimane inizierà la distribuzione dell'edizione '96 delle Pagine Gialle di Torino e di Torino provincia. La versione per le aziende comprenderà da quest'anno anche tutte le categorie e gli operatori presenti sulle Pagine Gialle Casa, per rispondere a qualsiasi esigenza personale e professionale. Gli inserzionisti appartenenti alle categorie pubblicate in precedenza esclusivamente nell'edizione Casa, vedranno così apparire il loro spazio anche nell'edizione Lavoro, senza alcuna spesa aggiuntiva: due presenze pubblicitarie, quindi, al prezzo di una. Un vantaggio osservato unicamente alle Pagine Gialle di Torino e di Torino-provincia di quest'anno. Per saperne di più telefonate alla filiale Seat 011-43.53.842 citando il presente annuncio. I valami raddoppiano, gli affari si amplificano.

SEAT

PAGINE GIALLE

IN VISITA ALLA CASERMA



Un per i vigili del fuoco

Viene da Cremona, ha 75 anni e tre grandi passioni: la bicicletta, il collezionismo e le caserme. E' Carlo Milani (al centro della foto), considerato la «mascotte» dei vigili del fuoco. Ieri ha visitato la sede di corso Regina Margherita, ha pranzato con loro e trascorso la notte. Oggi ripartirà per Aosta per completare così le sue visite a tutte le caserme italiane dei vigili del fuoco.

Per il vertice UE

Provincia in lavori

La Provincia di Torino ha stanziato un miliardo e 80 milioni per alcuni interventi di «maquillage» in vista del vertice dell'Unione Europea del 29 e 30 marzo. Il denaro servirà per la risistemazione di Palazzo Cisterna, sede dell'ente, la realizzazione di un percorso espositivo di quadri e l'apertura al pubblico del giardino interno. Sarà inoltre ridipinta la facciata della Prefettura, mentre fuori città gli interventi riguarderanno la sistemazione della provinciale di Germagnano nei pressi dell'aeroporto di Caselle e l'allestimento di due punti di accoglienza proprio all'interno dell'aeroporto. Il Comune di Torino si occuperà inoltre di allargare il marciapiede antistante l'ingresso principale del palazzo della Provincia. «La realizzazione del percorso culturale nel palazzo - ha detto Mercedes Bresso - è importante perché permetterà alla gente di vedere interessanti sale storiche, corredate di pannelli esplicativi e didascalie».

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22
2.500.000
ANCHE PER PERIODI BREVI
011-9952155
Anni Azzurri accoglie con efficienza, amicizia e cortesia anziani autosufficienti, non-autosufficienti ed affetti dalla malattia di Alzheimer.

La kermesse stasera al Conservatorio è organizzata dal Folk Club

Cantautori, omaggio a «papà»

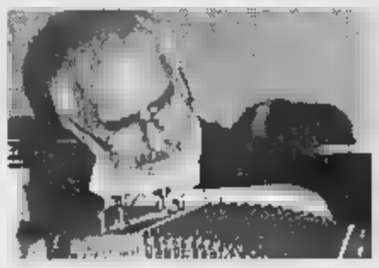
Ricordo di Amilcare Rambaldi, inventore del «Premio Tenco», 4 mesi dalla morte

Saranno tanti, stasera, i cantautori che saliranno sul palco del Conservatorio (piazza Bodoni, ore 21, ingresso 15 mila lire, per informazioni telefonare al numero 537.636) per ricordare il «papà del Premio Tenco» a quattro mesi dalla morte. Per volontà di Franco Lucà, l'instancabile animatore del Folk Club, Torino è la prima città italiana a organizzare un **Omaggio ad Amilcare Rambaldi** per celebrare la memoria dell'uomo che più di chiunque altro s'è impegnato per favorire la crescita e la presa di coscienza della nostra canzone d'autore. E stasera si esibiranno i protagonisti di tante serate del «Tenco»: alcuni nomi, tra l'infinita schiera di artisti che hanno trovato la loro ideale vetrina sul palcoscenico di un Antifestival nato a Sanremo come ideale contraltare alle sceneggiate del «Festivalone». Perché il «Tenco» è stato e resta - per usare le parole di Francesco Baccini - l'università che forgia e aiuta a crescere chi sceglie la canzone come mezzo espressivo, non come scorciatoia per il successo e l'instupidimento.

Hanno aderito all'iniziativa del Folk Club, e si esibiranno stasera al Conservatorio, lo stesso Francesco Baccini (che presenterà alcuni brani del suo nuovo album «A colori»), Giorgio Conte, Cristiano De Andrè, Andrea Liberovici, Tito Schipa junior, Fausto Amodei in rappresentanza della «prima generazione» dei cantautori, il fisarmonicista jazz Gianni Coscia, i chitarristi Giorgio Ghielmetti e Andrea Braido. Musicisti giovani e meno giovani, bandiere di generazioni diverse alle quali il Premio Tenco nella sua gloriosa attività ha dato un'identità comune.

E non va dimenticato che molti di questi artisti devono a Rambaldi e alla sua rassegna la prima notorietà: tra i «santificati» dal Tenco ci sono giustappunto Baccini, il giovane André, il «secondo Conte» (anche il primo, l'Avvocato, è solo per questo: e siamo sicuri che, se non fosse impegnato in una tournée europea, il Magno Paolo sarebbe accorso) e infiniti altri.

Sopra Francesco Baccini, una delle scoperte del «premio Tenco» e a destra Cristiano De Andre



A sinistra il fisarmonicista jazz Gianni Coscia e sotto Roberto Vecchioni che ha promesso di far di tutto per essere presente alla serata per Rambaldi

Presenti Baccini, Schipa jr. Cristiano De André e forse Vecchioni e Branduardi

Hanno promesso di arrivare, per portare una testimonianza di una canzone, anche Roberto Vecchioni e Angelo Branduardi; impegnati su altri fronti, faranno l'impossibile per essere a Torino in tempo per partecipare alla serata. Se non ce la faranno, non vogliateglielo: sarà per la prossima volta.

Ricordiamo i prossimi appuntamenti con il Folk Club, nella sua sede istituzionale di via Perrone 3 bis: il 1° febbraio si sarà Fiona Davidson, virtuosa dell'arpa celtica, mentre il 3 febbraio si esibiranno i Bluegrass Stuff.

Gabriele Ferraris

Orchestra Rai, al Lingotto e poi in tournée

Un pezzo d'Italia alle isole Canarie

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai è alla vigilia della partenza per la prima tournée con il nuovo direttore artistico - anzi «onorario», secondo la dizione ufficiale - Eliahu Inbal. Mèta dei concerti, quattro in tutto, è il Festival de Musica delle Isole Canarie, che ospita fra l'altro la London Symphony Orchestra diretta da Colin Davis, l'Orchestra of the Age of Enlightenment di Franz Brüggen e la Pittsburgh Symphony Orchestra diretta da Lorin Maazel.

Il calendario della «spedizione» prevede due concerti al Teatro Guimerá di Santa Cruz de Tenerife il 28 e il 29, e due al Teatro Pérez Galdóz di Las Palmas il 30 e il 31.

Questa sera alle 21, all'Auditorium del Lingotto, sarà possibile ascoltare uno dei programmi che verranno eseguiti alle Canarie. Un omaggio doveroso alla Spagna arriverà con la suite da «Il cappello a tre punte» di Manuel de Falla, vicenda grottesca di mancati tradimenti. La contrassegna personaggi e situazioni, giocando abilmente tra folclore iberico e orchestrazione raffinata. Particolarmente trascinanti sono la «danza dei vicini», tratta da un canto di nozze gitano, e la «farruca» o danza del mugnaio.

Un pezzo di Italia rivivrà grazie a due smaglianti e descrittive partiture di Ottorino Respighi. La prima, «Le fontane di Roma», intende «esprimere sensazioni e visioni suggerite da quattro fontane considerate nell'ora in cui il loro carattere è più in armonia col paesaggio circostante o in cui la loro bellezza appare meglio suggestiva a chi le contempli». Si tratta delle fontane di Valle Giulia, del Tritone, di Trevi e di Villa Medici. «I pini di Roma» descrivono giochi di bimbi a Villa Borghese, una antica salmodia da catacomba, il plenilunio sul Gianicolo, l'alba nella via Appia al ritorno trionfale di una legione militare.

Eliahu Inbal

Il secondo programma, che verrà poi proposto anche a Torino al ritorno dalla tournée il 1° e il 2 febbraio, comprende il fosco poema sinfonico «Macbeth» di Strauss e la «Sinfonia Fantastica» di Berlioz, primo eclettico caso di «autobiografia in musica».

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CABARET. Questa sera, alle 22, al Banana Gialla, in via San Paolo approda Beppe Braida con lo spettacolo «Macromanie». A El Paso, in via Passo Buole 47, c'è invece Danilo Reschigna. Alla Cricca del Ghigno in via Vittorio Veneto il Caluso è in programma invece «Attenti al ladro...», uno spettacolo e con il mago Tino Firriani.

MONTALTO. All'Anfiteatro di Montalto Dora è in programma un concerto dal titolo «Una serata all'opera» organizzata dall'associazione musicale Contato del Canavese. Si ascolteranno la cantata comica «Il maestro di scuola» di Telemann e la celebre «Serva padrona» di Gian Battista Pergolesi.

MASSIMO. Al Massimo 3, in via Montebello 8, per la rassegna «Da Ridolini a Marx. La comicità ebraica nel cinema Usa», alle 16,30 si vedrà «Coconauts» di Joseph Santley e Joseph Florey. Alle 18,30 e alle 22,30 «Il dottor Stranamore» di Stanley Kubrick. Alle 20,30 «Animal Crackers» di Victor Heerman con i Fratelli Marx. Al Massimo 2 è invece in cartellone, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 «Lo zio Brooklyn» di Cipri e Maresco.

VIDEO. Al Museo della Montagna al Cappuccini, nelle ore di apertura, è in programmazione il video «Les pas de la mémoire: K2», un documentario di cui è protagonista Erich Abram che ritorna dopo quarant'anni sui luoghi della conquista del K2.

INCONTRO. Il cinecircolo l'Incontro in via Bendini 11 a Collegno propone questa sera, ore 21, «La vera storia di Antonio H.» di Enzo Monteleone con Alessandro Haber.

I BIG HANNO SUPERATO LA PROVA

Grande folla alla festa di TorinoSette

Gran pubblico ieri al Palastampa per «Big alla prova», lo spettacolo che ha visto ere per una notte i vincitori del referendum «I Big di TorinoSette»: musicisti rock, jazz, folk e classici, attori e videomaker, deejay e attori, pittori, fotografi, ballerini torinesi si sono esibiti nella lunga serata condotta da Bruno Gambarotta (nella foto tra il pubblico) e da Luciana Littizzetto, con il mago Forrest. Dopo lo spettacolo sono iniziate le danze. Gli spettatori si sono scatenati sulle musiche scelte e mixate dal deejay Enzo Monea affiancato al microfono da Tommy, vincitore della scorsa edizione.

A San Salvario per iniziativa dell'oratorio salesiano San Luigi

Lo sport contro il razzismo

Due giorni di sfide al di là delle origini

San Salvario vuole scrollarsi di dosso l'immagine di quartiere «a rischio» preso ad esempio ogni qualvolta si parli di problemi di integrazione razziale, di fenomeni di degrado cittadino e di tristi episodi di delinquenza comune. Una zona di Torino che innegabilmente vive una condizione di quotidiana difficoltà ma che proprio per questo, dopo i fatti di cronaca che l'hanno vista così spesso in primo piano, sta provando a dimostrare che l'integrazione fra cittadini italiani e stranieri è possibile. E questo è l'obiettivo per il quale hanno lavorato i responsabili dell'oratorio salesiano San Luigi, in via Ormea 4, che domani e domenica sarà lo spazio di una festa dal significativo slogan **San Salvario unito nello sport**. Questa volta, dopo l'esperienza di dicembre con la «festa dello straniero», hanno scelto l'agonismo per far incontrare gli abitanti di San Salvario, «quelli che normalmente frequentano l'oratorio ma soprattutto coloro che invece si ritrovano abitualmente nei bar, o magari in alcune case del quartiere» spiegano gli organizzatori.

Cittadini italiani e stranieri in un'immagine di festa ed amicizia. A volte basta poco per dimenticare gli odii e San Salvario vuole scrollarsi di dosso l'immagine di quartiere «a rischio»

Chiunque ha infatti potuto creare, per l'occasione, una squadra, anche-mista, di calcio o pallavolo per partecipare ai tornei non-stop che si svolgeranno nei due cortili di via Ormea dalle 9 alle 18 di domenica. Un'idea che è piaciuta e ha portato ad iscriversi oltre 300 ragazzi di qualunque età ed origine.

Anteprima di questa giornata la serata musicale di domani, dalle 21, con l'esibizione di otto gruppi, anche in questo caso «cresciuti» in San Salvario, e fra i quali ci sarà una formazione africana di ragazzi del Ghana. All'oratorio non nascondono la fatica per proseguire in un progetto così ambizioso, iniziato l'anno scorso con i primi corsi di alfabetizzazione per stranieri. Ciò che accomuna spesso i ragazzini italiani e quelli stranieri sono situazioni familiari a dir poco difficili, e questa iniziativa ha fatto sì che al gruppo salesiano si siano avvicinati anche alcuni genitori.

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

VOLUME. «Special edition» del Massimo Volume, che stasera a «Hiroshima Mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 22) si esibiscono a volume . Clementi e Sommacal sul palco in versione acustica per un recital di musica e poesia.

CAMERINI. Ve lo ricordate, il sovversivo «Gelato metropolitano», l'«arlecchino elettronico» degli Anni 70? Alberto Camerini dopo lungo silenzio torna con album, «Dove l'arcobaleno arriva», che presenta stasera al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) con un concerto a sostegno dei condannati per le occupazioni universitarie.

FRANCO Altro protagonista degli Anni 70-80, sul versante però della melodica, Franco Simone è stasera al «Falco Rosso» (strada Settimo 30, ore 22).

JAZZ. Il quartetto di Felice Reggio al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64) in un omaggio a Bix Beiderbecke; Blue in Green al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis). Il trio Fassi, Della Porta, Elgart alla «Contea» (corso Sella 132); Very Cool quintet a «La Ginestra» (via Valprato 15). Il trio del pianista Luigi Bonafede, con Sotgiu e Mella, è all'«Osteria dell'Orso» a Pratostino. Tutti alle 22.

ROCK. Rinviato a domenica il concerto degli Statuto al «Barrumba». Stasera. Malombra al «Manhattan» (via Giachino 46); Dogma al «Rock House» (corso Potenza 157); Lele Piras trio al «Cab 41» (via Carle 41); Bagarre al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Too Rude al «Mary Glò» (via Montanaro 68); Elo al «Ciak» (Grugliasco, parco Porporati); Envil al «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); Sdrusi a Gaia al «Todo Modo» (No, via Roma 28). Alle 22.

BLUES. Rock blues all'«Arnold» (Moncalieri, strada Barauda 7/4) con gli Eclisse; al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16) con i Blow Up; al «Chilometrozero» di Pessinetto Fuori con i Low Noise. Blues con Little Red & Roosters all'«Xo» (via Po 46); e con Banzai «4 Assi» (None, via Croce 39). Rhythm'n'blues con i Kalibro 7 al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62). Fiera-concerto con i Faran Musica al circolo «Ollirapò» (corso Sicilia 23). Tutti alle 22.

MUSICA LATINA. Il trio di Miguel Acosta all'«Eliporto Bar» (corso Galileo Ferraris 166); Mamadi al «Gans de mar» (corso Unione Sovietica 411); Edezio & Band «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115); Cuban Soul all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14).

Show africano allo «Zoom» in corso Casale 204 con i Medjoul.

Per tutti inizio alle .

Alcuni appuntamenti: Reggae night al «Csa Murazzi»; campionato di balli sudamericani al «Charleston» (via Cavalcanti 5); Aristocratica all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23); Grito de carnival al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152); Manuela Doriani all'«Opera» (Alpignano, via Cavour 131).

Foto: Alberto Camerini

Domenica il primo spettacolo della rassegna

Moncalieri lancia il teatro ma a «misura di bambino»

Molte le energie che vengono investite in questo periodo nel settore del teatro ragazzi, e va ad aggiungersi, ai già numerosi appuntamenti di rassegne e manifestazioni, il cartellone di Moncalieri **Tanto Teatro Tanto**, organizzato dall'assessorato per l'Istruzione. Debutto domenica alle 16 al teatro Matteotti lo spettacolo «Ombre di luna» della compagnia Teatro Canto, un allestimento di teatro d'ombre dove le sagome animate narrano la storia di miti e leggende dei più svariati luoghi del mondo. Ingresso adulti 10.000 lire, ragazzi 6000.

La programmazione prevede, per ciascuna proposta, replica domenicale e due spettacoli al mattino realizzati esclusivamente per le scuole il lunedì e martedì successivi; gli insegnanti possono prenotare, per i lavori ancora disponibili, allo 011/6541318. Dopo la prima data ci sarà purtroppo subito uno stop per tutto il mese di febbraio e il pubblico dei giovani e giovanissimi potrà tornare in platea solo il 10 marzo per assistere ad una doppia proposta. Alle 14 performance del Centro d'Arte Varia Dravelli «Giocare, sognare, danzare», una coreografia di balletti ispirati a brani classici e moderni uniti nel gioco dell'espressione corporea, mentre alle 16,30 si sarà «Palablu: la balla e la bestia» del gruppo La Crisalide, commedia musicale dove gestualità e interpretazioni vocali daranno vita al classico fiabesco.

Sempre in marzo, il 24, sarà sul palco «Le storie di re Mida» di Gianni Rodari, messo in scena dagli Alka Seltzer; il 21 aprile verrà invece rappresentato dalla Bottega Teatrale «Microcosmos», una raccolta di brevi storielle comiche raccontate da un mimo con l'aiuto di oggetti e pupazzi. Ultima apertura di sipario il 19 maggio per «Il baule magico» del Teatro Non Teatro, un mix di spunti presi dalle novelle di Andersen, Rodari e La Fontaine.

[t. pl.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

VENERDI' LETTERARI
Per i «Venerdì Letterari», oggi alle , al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, conferenza dello scrittore Nedim Gursel su «Lettere a Istanbul». Organizza l'Aci.

MESSA IN SUFFRAGIO
Oggi alle 18 presso la Cappella della nazionale Gioc (Gioventù operaia cristiana), via Vittorio Amodeo 11, don Esterino Bosco celebrerà una messa in ricordo di Domenico Marino Regis scomparso dodici anni fa il 24 gennaio 1964.

INTERNET
Inizia questa sera alle 20,30 su Videogruppo una nuova trasmissione dedicata a chi vuole saperne di più sulle prestazioni della rete più celebre del mondo, Internet, ma anche a chi è curioso e non è ancora sperimentato la «navigazione». La trasmissione sarà condotta dal professor Angelo Raffaele Meo del Politecnico di Torino e durerà dodici settimane.

LIBRO SU MAUTHAUSEN
Alla libreria Village, in via Barbaroux 20, alle 18,30 verrà presentato il libro di Alessandro Roncaglio «106 giorni. Un ragazzo di 17 anni deportato a Mauthausen». Partecipa l'autore.

[illegible]
Alle 21,30, all'Informagay, in via Santa Chiara 1, per il ciclo «Parole di donna», si svolgerà il dibattito «Religione e omosessualità». Interviene Tony Gallo, portavoce del Coordinamento Nazionale Gay Credenti. Informazioni allo 011/43.65.000.

[illegible] ALLO'ESPO[illegible]
Al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, serata musicale con Benny Fionto e la sua band. Ingresso su invito.

[illegible]
Alle 16, al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, conferenza mensile organizzata dall'Università della Terza Età. Ospite il regista, scrittore e giornalista Ugo Gregoretti.

UNA MOSTRA
Alle 17,30, al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, inaugurazione della mostra del pittore Giovanni Bevilacqua. Sarà aperta sino al 1° febbraio tutti i giorni dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]
Alle 21, all'associazione Damanhur, in via Po 38, conferenza sull'ipnosi e l'autoipnosi. Ingresso libero.

POESIE MEDIEVALI
All'associazione culturale «Franco Conti» ad Alpignano, via Sommeiller 17, alle 21, spettacolo dal titolo «Fortuna imperatrix mundi», recita e commento di poesie di alcuni autori medioevali, a cura di Guido Monesi. Ingresso libero.

[illegible]
Alle 21, al Running Center Club, in via San Francesco da Paola 28/H, incontro tecnico sulla preparazione della maratona e maratonina. E' condotto da Donato D'Auria. Informazioni allo 011/835.367.

IN FAMIGLIA
Alle 21, all'oratorio «M. Rua», in via Paisiello 37, la Comunità educativa salesiana organizza l'incontro su «In famiglia: parlare o ascoltare?». Intervengono gli psicologi Rosina e Bruno Costa. Informazioni allo 011/24.81.119.

CONGRESSO AICS
Domani, dalle 9 alle 13,30, al teatro Macario, in via Santa Teresa 10/B, si terrà il nono congresso provinciale del Comitato torinese dell'Aics. Il tema di questa edizione è «Costruire la differenza per eliminare la diseguaglianza». Informazioni allo 011/581.70.45.

MOVIMENTO [illegible] LA VITA
Domani alle 15,30, al Teatro Valdocco, in piazza Sassari, il Movimento per la vita organizza l'incontro con il vescovo Elio Sgreccia. Parlerà sul tema «Il lungo cammino della vita: il progetto di Dio, la risposta degli uomini». Per informazioni telefonare allo 011/568.29.05.

CENTRO P[illegible]NZIO
Domani alle 17, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, Paolo Edoardo Fiora e Centocroci presenteranno il libro di Giacomo Volpini «Promenade n. 1 in Val di Susa. La casa delle lapidi» (ed. L'Arlete). Interviene l'autore.

NEFERTARI
La mostra «Nefertari. Luce d'Egitto», allestita alla Promotrice delle Belle Arti in viale Balsamo Crivelli 11, che continua a riscuotere ampi successi, prosegue fino all'8 aprile. L'orario di visita è tutti i giorni dalle 10 alle 22; per prenotare le visite guidate, telefonare allo 011/88.44.32.

[illegible] PER MAESTRI
Il Teatro dell'Angolo organizza domani, dalle alle 16,30, e domenica, dalle 10 alle 16,30, un seminario per insegnanti di scuola elementare e media inferiore, per l'utilizzo della drammatizzazione nell'insegnamento della lingua inglese. Verranno citati testi di autori come Woody Allen, Oscar Wilde e Agatha Christie. Si terrà al Magazzino dello Spettacolo, in via Avogadro 4. Costo 70 mila lire. Informazioni allo 011/48.23.43.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Lunedì prossimo, 29 gennaio, è l'ultimo giorno entro il quale possono arrivare ed essere ancora conteggiate le schede per il concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa in collaborazione con l'Ascom, che si è concluso domenica 14.

Attenzione, quindi, a spedire in tempo utile i tagliandi, perché quelli che non saranno giunti a **La Stampa «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730, 10100 Torino centro** entro lunedì, perderanno la possibilità di partecipare in concreto al concorso, dando un voto più a via a mercato di Torino o città della provincia prescelti. E i lettori che li hanno firmati e inviati potranno essere sorteggiati per aggiudicarsi uno dei 71 premi in palio.

Ricordiamoli questi premi. Il primo è una fiammante Fiat Cinquecento. Seguono 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sanyo; e 50 Walkman Alpha-tek. Infine, buoni-acquisto messi a disposizione dai negozianti in gara.

Ogni giorno la Posta consegna agli uffici de La Stampa sacchi e sacchi colmi di schede e ogni giorno si aggiornano le classifiche delle vie e dei mercati di Torino e delle città della provincia che avevano aderito al concorso. Ancora provvisoria quella di oggi, la classifica definitiva per ognuna delle tre categorie in gara uscirà sulle pagine di Cronaca de La Stampa giovedì 1° febbraio.

Nello stesso giorno comunicheremo i nomi dei lettori che si sono aggiudicati con il sorteggio uno dei 71 premi in palio. Poi saranno assegnati i buoni-acquisto.

Ancora una valanga di schede

E le classifiche sono sempre aggiornate

Giovedì, 1° febbraio, pubblicheremo i nomi dei vincitori per le tre categorie in gara.

Contemporaneamente avremo i risultati dell'estrazione dei premi per i lettori de La Stampa e pubblicheremo l'elenco dei 71 fortunati.

Nei giorni successivi saranno assegnati i buoni-acquisto.

LE VIE

GARIBALDI	15685
ROMA	6035
TRIPOLI	3586
PO	1908
FREJUS	1849
VANCHIGLIA	1709
LAGRANGE	1568
CHIESA DELLA SALUTE	1060
NIZZA	1030
BELGIO-VANCHIGLIETTA	828
CERNAIA	794
BARBAROUX	744
PRINCIPI D'ACAJA	602
PIETRO MICCA	570
SAN DONATO	489
MADAMA CRISTINA	443
DE GASPERI (CORSO)	431
ORBASSANO (CORSO)	369
CARLO ALBERTO	354
CIBRARIO	354
DEI MERCANTI	297
VERCELLI (CORSO)	296
XX SETTEMBRE	280
TRAIANO (CORSO)	256
VITTORIO EMANUELE (CORSO)	250
NICOLA FABRIZI	
BALME	225
GIULIO CESARE (CORSO)	208
DI NANNI	179
DELLE PRIMULE	169
SEBASTOPOLI (CORSO)	139
ONORATO VIGLIANI	128
M. VITTORIA-CONTR. S. FILIPPO	119
SOLFERINO (PIAZZA)	117
MONGINEVRO	114
SAN SECONDO	85
MILANO	83
PALAZZO DI CITTA' (PIAZZA)	80
GENOVA	79
SOMMEILLER (CORSO)	79
RACCONIGI (CORSO)	
STRADELLA	77
COPPINO	72

I MERCATI

CROCETTA	12501
PORTA PALAZZO	5938
BENGASI (PIAZZA)	4924
SANTA RITA	4172
BRUNELLESCHI (CORSO)	3631
RACCONIGI (CORSO)	3044
VALDOCCO-PALESTRO (C.SO)	1921
VITTORIA	1516
PORPORA (VIA)	1486
MADAMA CRISTINA (PIAZZA)	1429
MARTINI (PIAZZA BENEFICA)	1329
SVIZZERA (CORSO)	1271
SANTA GIULIA (PIAZZA)	1237
DON GRIOLI	770
FORONI (PIAZZA)	711
VANCHIGLIETTA-CHIETI	622
SPEZIA (CORSO)	609
CINCINNATO	539
CAMPANELLA (PIAZZA)	301
BORROMINI-CASALE	278
NIZZA (PIAZZA)	
BALON	
DI NANNI	118
LE VERBENE-VALLETTE	112
REGIO PARCO	

LE CITTA' DELLA PROVINCIA

RIVOLI	7466
CHIERI	6249
LANZO	5430
PINEROLO	4295
MONCALIERI	3731
CHIVASSO	3235
CIRIE'	2778
VENARIA	2300
IVREA	2086
SUSA	1966
RIVAROLO CANAVESE	1919
SETTIMO TORINESE	1715
BARDONECCHIA	
GIAVENO	1184
COLLEGNO	886
CARMAGNOLA	781
ALMESE	772
OULX	756
CALUSO	734
CARIGNANO	659
CUORGNE'	561
PORTE	475
ORBASSANO	461
GRUGLIASCO	358
NICHELINO	341
SAUZE D'OULX	339
PONT CANAVESE	269
LEINI'	246
NOLE CANAVESE	240
SANTENA	227
AVIGLIANA	214
SAN MAURO TORINESE	186
SESTRIERE	186
CASTELLAMONTE	165
NONE	160
VINOVO	159
CAMBIANO	131
TORRE PELLICE	129
STRAMBINO	118
PIANEZZA	113
PIOSSASCO	111
SAN GILLIO	90
ALPIGNANO	88
BEINASCO	87
VOLPIANO	80
PECETTO	79
	79
CERES	69
BUSSOLENO	67
CORIO CANAVESE	63
PINO	63
SANGANO	53
FAVRIA	61
TROFARELLO	61
DRUENTO	56
VILLAFRANCA PIEMONTE	56
CASELLE	55
LA LOGGIA	55
CAVOUR	54
BOBBIO PELLICE	53
FENESTRELLE	53

confezioni margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

pubblicità

FIERA DEL BIANCO 96

dal 4 gennaio al 29 febbraio

COMPLETO PIUMINO+COPRIPIUMINO+FEDERA singolo cotone 84.000
COMPLETO PIUMINO+COPRIPIUMINO+FEDERE matrimoniale cotone 139.000
PIUMONE matrimoniale cotone stampato ..... a partire da 63.000
PARURE lenzuola matrimoniale ricamate a mano cotone ..... a partire da 65.000
COMPLETO lenzuola matrimoniale stampato cotone ..... a partire da 49.000
COMPLETO lenzuola singolo stampato cotone ..... a partire da 24.900
LENZUOLO sopra "GRAN MARCA" singolo stampato cotone 13.900
LENZUOLO sopra "GRAN MARCA" matrimoniale stampato cotone 18.900
LENZUOLO angoli singolo cotone 6.900
LENZUOLO angoli matrimoniale cotone 13.300
COPPIA FEDERE stampate "GRAN MARCA" cotone 11.900
PARURE TAPPETI camera letto 3 pezzi sintetici 46.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO SERVIZI TAVOLA TUTTE LE MISURE
TOVAGLIE rettangolari x 6 stampate in misto cotone 3.900

ASCIUGAMANI spugna cotone ..... a partire da 3.900
OSPITI spugna cotone ..... a partire da 2.200
TELO spugna cotone ..... a partire da 10.500
ACCAPPATOIO adulto unisex spugna cotone ..... a partire da 19.300
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone 24.900

VASTO ASSORTIMENTO CENTRO TAVOLA CENTRINI in lino ed in cotone
GUANCIALI ..... a partire da 7.900
COPPIA FEDERE COPRIGUANCIALI con cerniera cotone 7.900
COPRIMATERASSO singolo con angoli cotone 13.900
TENDINE RICAMATE a mano tutte le misure ..... a partire da 14.900
CONFEZIONE 12 fazzoletti uomo lavoro cotone 8.000

ECCEZIONALE! TRAPUNTA singola "WALT DISNEY" 99.000

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

SALDI

SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
CON SCONTI DAL 20% AL 50%

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" e CARTE DI CREDITO

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) (via Nizza 280) Stagione sinfonica Rai 1995/'96 ore 21 13° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal. Programma - Manuel de Falla: Il cappello a tre punte, suite n. 1 e n. 2 dal balletto di Gregorio Martinez Sierra. O. Respighi: Fontane di Roma, Poema Sinfonico. O. Respighi: Pini di Roma, Poema Sinfonico. Poltrona L. 50.000 ingresso L. 25.000 Informazioni tel. 810.4653/4961.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Domenica 28 gennaio 1996 ore 20,30, New London Consort, direttore Philip Pickett, Catherine Bott soprano, Michael George baritono. Vivaldi, Dixit Dominus; Purcell, Didone e Enea per soli, coro e orchestra. Biglietti in vendita da giovedì 18 gennaio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza [illegible], da [illegible] a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietto a L. 30 000 (disponibili 84 posti numerati) Inf 011 561 1262-543 388-664 4537-664 4422. Il programma di sala contenente nouzie storico critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da giovedì 18 gennaio 1996

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC: Stage di funky modern jazz dance con Fabrizio Mainini, 1° ballerino Bruma domenica 95 Canale 5, partner di Heather Parisi. 2-3-4 febbraio Inf. Cisac, via Gaidali 2, Torino, tel. (011) 562 81.84

RITROVI

AL BAGATELLE: Sabati per adulti, musica di tutti i generi, volumi moderati (ing. e consum. 15 000 T 661.1156.

AMERICA MUSIC tel 447 7171. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO: ore 21 Gran festa, long drink piano bar, Rocky & Corona

CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini Questa sera Festa delle donne.

DU PARC: ore 21 Edo Puma 521.52.75.

EXTREME CLUB DANZE v Genova 268/b. Tel. 805.0817 Orch l'Odissea

FRENZY Ivrea latino e anni 60/90.

[illegible]EN DANZE: tel. 660 3443. Ore 15,30 Franco e... ore 21 Fantino e party.

LA LUCCIOLA: in concerto? C Tazzoli 206, tel. 200.087. 15 Paolone, 21 Vito Valentir.

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA (061.4841). Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE: ore 21 il veneziano elegante

TROCADERO DANCING: v. A. Doria 9, ore 21 orch, Tel. 562 0966

MINICABARET: 813.660. Tutti i giorni pranzo e cena [illegible] e suo cabaret.

LA LUCCIOLA ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pren. 011/813 9113

RISTORANTE S. GIORGIO Borgo Medioevale: Piano bar La Prima, canta Albertina T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (T. [illegible]5.331). F. Chiales

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. A Lauriculta sino al 29 gennaio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Giosuè Calleme.

AREA. Torino in galleria - Guglielmo Marchisio

ARTEINCORNICE. Giorgio Costa.

AVERSA (tel 011/532.662); Carlo Fornara.

BERMAN. A. Fontanesi e i suoi allievi

BIASUTTI. Monzio-Paluppi-Tabusso.

CARLINA. Francesco Menzio (tel 817 3344).

DAVICO. Italo Cremona.

FOGLIATO. Luciano Proverbio - Cinema Centenario

LA BUSSOLA. Felice Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 19). Galvano.

NARCISO. Sino al 31/1 la mostra di Spazzapan è alla Fiera di Bologna.

PIRRA (tel. 543.393), Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano.

CRISTALLO E FARO

MITHO
Al fisco arch. BARBARA LUCCHI
Tel 965 78 92

INVIDIA + PATIO
DOMANI ORE 22
DIRETTAMENTE DA RADIO DEEJAY
GIORGIO PREZIOSO
Pren tel 661 48 41-668 75 63

METROPOL
GRANDI SUCCESSI [illegible] VISIONE
In anteprima nazionale
GUSTOSE
(LE BAMBOLE [illegible] FUHRER)
ERIKA BELLA ■ CLARISSA BRUNI
Att[illegible] da oggi apertura ore 13

DATO L'ENORME SUCCESSO DI PUBBLICO E PER IMPROROGABILI IMPEGNI DEL CINEMA ARLECCHINO, LE TRIONFALI REPLICHE PROSEGUONO DA **OGGI** AL CINEMA
FIAMMA e OLIMPIA
PIERACCIONI
ANCORA UN TOSCANO IL NUOVO FENOMENO COMICO ITALIANO ARRIVA E BATTE TUTTI I RECORD

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LA TABACCHERIA DI SMOKE E' ANCORA APERTA
STUDIO RITZ in esclusiva
Così la critica:
«Avete amato "Smoke"? Allora [illegible] perdetevi "Blue in the Face"». (LA REPUBBLICA)
«Bentornato tabaccaio». (L'ESPRESSO)
«E' originale, sorprendente e simpatico, ricco di calore umano» (LA STAMPA)
«Il primo (autentico) "Instant movie" da custodire in cineteca» (IL SECOLO XIX)
«Non perdetelo a nessun costo» (L'UNITA')

DA OGGI AI CINEMA
OLIMPIA e *lilliput*

DOMANI ALL'AMBROSIO
MICHELLE PFEIFFER NEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO CON LA COLONNA SONORA CONTENENTE "GANGSTA'S PARADISE" DI COOLIO AL N. 1 DELLE HIT PARADE ITALIANE, EUROPEE E AMERICANE
SPETTACOLO UNICO ALLE ORE 00,30

OGGI ALL'AMBROSIO
DIVORZIATA MA IN CARRIERA — KATHLEEN TURNER
SPOSATA MA INSODDISFATTA — WHOOPI GOLDBERG
VEDOVA MA CONSOLABILE — ELIZABETH PERKINS
VERGINE MA INDECISA — WYNETH PALTROW
UN UNIVERSO FEMMINILE E SPLENDIDAMENTE DISEGNATO DA QUATTRO GRANDI ATTRICI... E DA UN NUOVO, INSOSPETTABILE ATTORE
JON [illegible] JOVI

ETOILE E KING
UNA RARA E STRAORDINARIA MISCELA DI IRONIA, MALIZIA E PASSIONE

DAL VERTICE DELLE CLASSIFICHE AMERICANE LA [illegible]
WHITNEY HOUSTON
ED ALTRE GRANDI INTERPRETI

CAPITOL
VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE
Miglior regia: MEL GIBSON

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale pronto intervento	56 401 54 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Giaciglio notturno 57 47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 93 33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21 606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76 37

Pronto soccorso dentistico, [illegible]. (20-23)

Guardia ostetrica parm. S. Anna [illegible]: Maria Vittoria, 43.93.111. Maurichano 50 801

AMBULANZE

Elimbulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54 90 00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69. **Asir** 958.93.31. **Al** 619.18.20, **Alpes** 0337 22.94.80, **Aldasoro** 63 01 55; **Asido** 33.13.01, **Assist.** infermi 839.75.25. [illegible] 50 23 96 - 56.83.265. **Auxilia** 749 59 50. **Ares** 0337.220.250. [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 653.19.02; **Piccole suore** 560.32.63, [illegible] 437.17.30 - 437 17 08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43 64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52 11.261. **Tel. Azzurro** (051) 46.19.48. **Telefono amico** 318 52.52. **Esprimersi** 43 43.700; **Stranieri** Ciscal, 53 39 62. **La Tenda** (Acc stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53 48 54; **Sermig** 436 85 66; **Amnesty int.** 817 05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assistenza animali+ cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 438.74.13; **Lotta AIDS** 43 61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] **Insieme** 590.225; **S.O.S.** [illegible] 1678-[illegible]. **Telefono Rosa** 530.666; **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pom e mar-gio-sab mat Tel 215.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-58 116

[illegible]O	442.11.11
Certificati a [illegible] prenotazioni	438.01.68
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	850.2713
Protez. animali canile	812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane [illegible], serv [illegible]	262.09.02 680.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Bellotto sul Po	888.010
Ristotram	57541
Tren. Superga	896.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.78.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36 p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

E[illegible]

P.za C. Felice, [illegible] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

con or. cont. 9-19.30; 12.30-15 a battenti chiusi: **p. Statuto 3; c. Mon-[illegible] 59; c. Vercelli 111; v. Boccaccio 16; via Filadelfia 142; c. Grosseto 221; v. Pc 31; v. Saluzzo 1; c. Francia 385; via Frejus 100; v. Bacchi 46; v. Pramollo 6; v. Genova 124; v. S. M. Mazzarello 18.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538 271
via Nizza 65	669.92.69
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ASSASSINS. Azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla piazza e a sostituire nella fama Stallone, sicario infallibile **[Cristallo, Faro]**

[redacted] **IN THE** [redacted]. Commedia. Nella tabaccheria [redacted] Keitel in «Smoke». [redacted] altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più alcuni «vip» ospiti da Madonna a M. J. Fox. **[Studio Ritz]**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, a capo della [redacted] gente contro i tracotanti inglesi. **[Capitol]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema [redacted] avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, [redacted] tre anziani zii, con [redacted] eccentrico psicologo (Pullman) e la vivace figlia (la Ricci) **[Ambrosio 2]**

[redacted] - [redacted] **TO EXHALE.** Commedia. [redacted] parte di quattro donne adulte, nere e vincenti, per sfatare molti miti. Divorzi, figli, professione, amori. Sesso debole? Macché. Gli unici [redacted] del film sono gli uomini **[Etoile, King]**

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, [redacted] camionista seduttore e il feretro [redacted] un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'amore e la morte viaggiano [redacted] strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà **[Centrale]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur [redacted] tornare in carcere. [redacted] danno la caccia [redacted] strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti **[Lux]**

[redacted] **3.** Avventura. Terza puntata per Lambert, immortale buono che vive nel tempo, sempre inseguito da altri colleghi «cattivi» che vogliono togliergli l'immortalità **[Vittoria]**

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti universitari fuori [redacted] che vivono insieme a Firenze e dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. Con [redacted] Cucinotta **[Fiamma, Olimpia 1]**

LA [redacted] **SCARLATTA.** Drammatico. Hawthorne con happy end hollywoodiano. La Moore è l'adultera Hester, che [redacted] avuto una figlia [redacted] pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare una «A» rossa [redacted] petto. **[Romano]**

MAI CON [redacted] **SCONOSCIUTO.** Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia [redacted] uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective. **[Erba 1]**

MOONLIGHT & VALENTINO. Commedia. Quattro donne, quattro destini che si intrecciano, tra la morte improvvisa di [redacted] marito e [redacted] comparsa di [redacted] imbianchino seducente (Bon Jovi). Altrici: Turner, Goldberg, Paltrow, Perkins **[Ambrosio 3]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia [redacted] 1600 caratterizzata [redacted] difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney **[Eliseo Grande]**

IL [redacted] Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora [redacted] una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta [redacted] qualunque cittadino. Lui è Douglas, lei [redacted] Bening **[Arlecchino]**

IL [redacted] **DEL MOSTO SELVATICO.** Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, [redacted] ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole», con Reeves **[Kong]**

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA. Commedia. Razzismo [redacted] contrario e ironia. L'industriale nero Belafonte rovina l'operaio bianco Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza uno sconclusionato rapimento. **[Massimo 1]**

[redacted] Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial [redacted] che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, ben recitate e ben girate, e un finale amaro, [redacted] speranza. Da vedere **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

LA [redacted] **STENDHAL.** Thriller. Asia Argento (diretta dal padre) è una poliziotta che, agli Uffizi, viene presa [redacted] sindrome [redacted] Stendhal e viene [redacted] proprio da un [redacted] killer che ha già assassinato tre donne. **[Reposi]**

[redacted]. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria [redacted] Brooklyn. Protagonisti Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e Hurt in quella di romanziere che non riesce più a scrivere un libro **[Chaplin 1]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, l'esordio di Singer. Cinque superdelinquenti trascinati insieme in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, [redacted] nave che esplode, un solo superstite a raccontare. E troppi misteri **[Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2]**

[redacted] **NET - INTRAPPOLATA NELLA** [redacted]. Thriller. La [redacted] è una programmatrice cui capita [redacted] le mani un dischetto che scotta. Si ritrova alle prese con killer, disastri aerei, inseguimenti. L'unica difesa? Il computer, naturalmente. **[Nazionale 1]**

[redacted] Grottesco. Kolossal di Kusturica, quarantunenne [redacted] Sarajevo, su «un [redacted] che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto [redacted] bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, convinto che la guerra continui [redacted] arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi **[Chaplin [redacted]]**

[redacted] **DI NOZZE.** Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. **[Lilliput, Olimpia [redacted]]**

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il nuovo James Bond agente 007 per un'avventura di spie e tanta [redacted]. [redacted] a capo dell'intelligence stavolta c'è una donna. **[Ambrosio 1, Ideal]**

La commedia di Shakespeare all'Alfieri con Montagnani e Pino Colizzi

Una dodicesima notte delle beffe

Molte gag, ma il divertimento è spesso superficiale

Renzo Montagnani e Barbara Marciano in [redacted] dello spettacolo diretto da Coltorti

TORINO. «Se io fossi uno storione e tu una storiona faremmo tanto caviale». La battuta non proviene dal Bagaglino, né dai Vanzina: erompe dalla «Dodicesima notte» di Shakespeare, che Renzo Montagnani e Pino Colizzi interpretano all'Alfieri fino a domenica con la regia di Ennio Coltorti, autore anche dell'adattamento. Chissà perché, quando [redacted] ha [redacted] che fare con lo Shakespeare più leggero [redacted] più buffonesco, si sente [redacted] bisogno di adattarlo, cioè di sovrapporre noi [redacted] lui, di aggiornare [redacted] le nostre battute le sue che si suppongono muffite o incomprensibili.

In questa «Dodicesima notte», poi, le revisioni [redacted] multiple. Lavorando sulla traduzione di Giuseppe Manfridi - elegante, ora in prosa e ora [redacted] rima - Coltorti ha depresso [redacted] filone principale del racconto, e cioè la vicenda dei due gemelli Viola e Sebastiano separati da un naufragio, e ha privilegiato la trama secondaria, e cioè i lazzi e le goliardate di quei quattro beoni che campano alla corte [redacted] Olivia, giovane e appetitosa vedova che s'invaghisce [redacted] Viola, travestita da maschio e servitore di Orsino, innamorato a [redacted] volta della nobildonna, ma non del tutto insensibile [redacted] fascino [redacted] proprio servitore, se decide di sposarlo non appena scopre la sua vera identità.

Forse immaginiamo i motivi che hanno indotto Coltorti a compiere queste scelte. Potendo [redacted]re Montagnani e due eccellenti caratteristi come Giulio Farnese e Franco Costanzo, Coltorti [redacted] virato la commedia sul versante buffonesco, versando dentro le [redacted] pieghe gli sciroppi [redacted] una comicità molto diretta, vivissima, farsesca. Dire che l'impresa fallisce sarebbe mentire. Lo spettacolo diverte, tira agli applausi e li ottiene. Ma basta? Avremmo voluto una creazione più equilibrata, un impegno un po' me[redacted] superficiale. Abbiamo apprezzato la scena in cui Barbara Marciano (Maria) e Tobia (Montagnani) organizzano la grande beffa [redacted] danni di Malvolio (Colizzi), supponente e strabiliante maggiordomo [redacted] Olivia; abbiamo ammirato Colizzi quando si trasforma [redacted] innamorato artificioso e sciocco. Il resto ci ha interessato meno, pur lodando l'efficace impegno dell'intera compagnia che, oltre ai citati, comprende Filippo Brazza (Orsino), Cristiano Correddu (Sebastiano), Marco Carbonaro (Antonio), Roberto Tesconi (Fabiano), Francesca Gamba (Olivia), Ludovica Tinghi (Viola) e Romano Talevi. Scene di Bruno Mazzali e canzoni molto melodiche di Antonio Di Pofi

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I** [redacted] **sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, [redacted] 40' [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

[redacted] piazza Solferino 2, tel. 562.38[redacted] [redacted] Pomeriggi al [redacted] ore 15,30 **Nell**, con Jo[redacted] Foster, Liam Neeson [redacted] '94 1h 47'.

[redacted] **MULTISALA 1** c. V. [redacted] 52 tel. 547.007 [redacted] **Goldeneye** [redacted] M. Campbell, con [redacted] Brosnan, [redacted] Bean, I. Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h [redacted] Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] **MULTISALA 2** c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007 **Casper**, regia Brad Silberling, [redacted] Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Moonlight & Valentino**, di David Anspaugh con Bon Jovi, K. Turner, W. Goldberg. Usa '95, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Il presidente - Una storia d'amore**, [redacted] Rob Reiner con [redacted] Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **Braveheart**, di Mel Gibson, con [redacted] Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. Or. 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

CENTRALE via C. [redacted] 27. Tel. 540.110. **Guantanamera**, di Tomás Gutiérrez Alea e Juan Carlos Tabio. Cuba '95, 1h 40'. Orario 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted], Aiace 7000

G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Smoke**, di Wayne Wang, con [redacted] Hurt, Harvey Keitel. [redacted] '94 1h 55'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

C. [redacted] **2** v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95 2h 52'. [redacted] 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito [redacted]. Tel. 650.7100 **Assassins**, di Richard Donner, con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. V. m. 14. Usa '95, 2h 13'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **Seven**, di [redacted] Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. V. [redacted] 05'. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h [redacted] Or. 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted]

[redacted] **BLU** p. Sabotino. T. 447.5241. **I soliti sospetti**, [redacted] Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

Demi Moore

[redacted] [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] [redacted] Vittorio Veneto [redacted]. Telefono 817.1642 **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447 **Mai con** [redacted] **sconosciuto**, di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, V. min. 14. Usa '95, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted], rid. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. Roma. Tel. 530.353 **Donne**, di Forest Whitaker, [redacted] Whitney Houston, Angela Bassett. Usa '95, 2h 07'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. [redacted].

FARO via Po 30, [redacted] 817.3323 **Assassins**, di [redacted] Donner, con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. V. m. 14. Usa '95, 2h [redacted]. Or. 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057 **I laureati**, di [redacted] Pieraccioni, [redacted] Gianmarco Tognazzi, M. G. Cucinotta, L. Pieraccioni, R. Papaleo. Ita '95 1h 40'. Or. 14,50; [redacted],45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **007 Goldeneye**, [redacted] M. Campbell, [redacted] Pierce Brosnan, [redacted] Bean, Izabella Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h 10'. Or. [redacted] 17,30; [redacted], 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996 **Donne**, di Forest Whitaker, con Whitney Houston, Angela Basset. Usa '95 2h 07'. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

KING via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **Il profumo del** [redacted] **selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]00; Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti. Ita [redacted] 1h 47'. Or. 14,45; 16,4[redacted]; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Heat**, regia Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Orario: 16; 19,05; 22,10. Ingr. [redacted]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il rovescio della medaglia** [redacted] Nakano, con H. Belafonte, J. Travolta. Usa '95, 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **The** [redacted] **(Intrappolata** [redacted] **rete)** di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7. Tel. 812.4173 **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa [redacted] 1h 40'. Or. 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **I laureati**, regia di Leonardo Pieraccioni [redacted] Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Ita '95, 1h [redacted] [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggi** [redacted] **nozze**, di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini, Cinzia Mascolo, Veronica Pivetti. Ita '95. 1h 42'. N. V. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre [redacted]. Tel. 531 [redacted] **La sindrome di Stendhal**, regia di Dario Argento, con Asia Argento, Thomas Kretschmann. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **La lettera** [redacted] [redacted] R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman. R [redacted] [redacted] 95 2h 15'. [redacted] [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 [redacted] **in the face**, di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, M. J. Fox. Usa '95. 1h 25'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.5789 **Highlander 3**, regia di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van [redacted]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted]

AGNELLI via Sarpi 111/A, telefono 612.136 **Apollo 13**, di Ron Howard. Sabato ore 20; 22,30. Domenica [redacted] ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 6000. Aiace 5000; due film Lire [redacted]

CUORE via Nizza 56, tel. 668.75.68 **L'uomo delle stelle**, di G. Tornatore, con Sergio Castellitto, Leo Gullotta. Ore 19,30; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Sabato 27/1 [redacted] 15,15 Place du Film rassegna di film in lingua orig. francese. **Tous les matins du monde.** Ore 17 **Diarie di spie**, [redacted] Rochant. Campagna abb. 24 film L. 60.000, ucna L. 10.000

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Domani **Santa Clause**, di Walt Disney, con Tim Allen. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 21

[redacted] [redacted] **SORGHIERE** c. C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente 3/2 **Santa Clause**. Ingresso L. [redacted] rid. 5000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Domenica [redacted] ore 15; 17,45; 21 **Apollo 13**, con Tom Hanks, Kevin Bacon, regia Ron Howard

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi [redacted] Damiani. **Buon compleanno Mr. Grape**, di H. Hallström. Ore 21

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293 **Bagno caldo per signora**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. [redacted] [redacted] 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. [redacted] no 484.621 **La dottoressa della clinica privata**, con Angelica Bella. Orario apertura 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [redacted] [redacted] 521.2385 **Tutte le depravazioni**, con [redacted] D'Abbraccio, Jessica Rizzo, Rossana Doll. Apertura ore 10, ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334 **Piaceri perversi**, con Moana [redacted]. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 246.79.74 1ª visione. **Antifie crema... paprika**, con Erika Bella, Robert Malone. Colori. V. 18. Or. ap. 15 [redacted] 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione **Gustose (La** [redacted] **del Fuhrer)** con Clarissa Bruni, Erika [redacted]. Or.: ap. 13, chiusura ore 24

REGINA corso R. Margherita 173. Telefono 436.20.93. 1ª visione. **Super stallone in azione.** [redacted] John Leslie, Candi Evans. Ap. [redacted] 12; ult. ore 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765 **Gocce gigante**. Apertura ore [redacted] ultimo ore 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA via Nizza 179. Telefono 696.3617 **Frida**. Apertura ore [redacted], chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 64. Tel. 749.2907. 1ª visione. **Con il** [redacted] [redacted] **marito** con Anita Rinaldi e C. [redacted] Or. apertura 15, ult. 22,30

ASSOCIAZIONI [redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Mostra «**Piccardo**». Mografie contemporanee, dialoghi pittori-scrittori. Ultimo giorno

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DOL. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **Lo zio di Brooklyn** di Daniele Ciprì e Franco Maresco [redacted] Pippo Agusta, Francesco Amao, Rosario Carollo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8. T. 817.1048. **Concerto** di J. Sartley e J. Florey con i Fratelli Marx (v.o. sott. it.) ore 16,30. **Animal crakers**, di V. Heerman con i Fratelli Marx (v.o. sott. it.), ore 20,30 **Il** [redacted] **Dreamers** di S. Kubrick con P. Sellers, ore 18,30-22,30. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Il presidente - Una storia d'amore

BUSSOLENO
NARCISO: Seven

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Viaggi di nozze

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

[redacted]
SPLENDOR: Il presidente - Una storia d'amore
UNIVERSAL: Seven

CHIVASSO
CINECITTA': La sindrome di Stendhal
[redacted]**: Seven**
POLITEAMA: Selvaggi

CIRIE'
NUOVO: Viaggi di nozze

COLLEGNO
PRINCIPE: Highlander III
REGINA UNO: Selvaggi
REGINA DUE: 007 Goldeneye
STAZIONE: I laureati
STUDIO LUCE: La lettera scarlatta

CONDOVE
CONDOVESE: La morte e la fanciulla

CUORGNE'
MARGHERITA: Viaggi di nozze
PERONA: La sindrome di Stendhal

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Seven

IVREA
ABCINEMA: Blue in the face
BOARO: riposo
POLITEAMA: Seven

[redacted]
KING KONG CASTELLO: Viaggi di nozze

[redacted]
EDEN: Pocahontas

PIANEZZA
LUMIERE: 007 Goldeneye

[redacted]
HOLLYWOOD: Seven
RITZ: Selvaggi
ITALIA 2 CENTO: 007 Goldeneye
ITALIA 5 CENTO: Il presidente, una storia d'amore

RIVOLI
GIOIELLO: Highlander III

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il presidente - Una storia d'amore

SESTRIERE
FRAITEVE: Il presidente - Una storia d'amore

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Viaggi di nozze

[redacted]
CENISIO: 007 Goldeneye

[redacted] **PELLICE**
[redacted] **Rapsodia d'agosto**

VALPERGA
AMBRA: Assassins

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Vendita [redacted] [redacted] recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cenerentola** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** [redacted] delle ore 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Bigl. [redacted] 13-18,30, t. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 21 il Gruppo Skena Spettacolo presenta **Fantasma Antonio esperto in matrimonio** due [redacted] [redacted] di Mario Amendola e Sergio Corbucci, regia Cinzia Bianchi. Ingresso [redacted]. Organizzazione Gruppo Spettacolo Cral Banca Crt. Per informazioni 562.2584

ADUA. C. G. Cesare [redacted]. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Ore 20,45 Piera Degli Esposti, [redacted] Mascia in **La musica dei ciechi** di R. Viviani, con F. Iavarone e F. Acampora, regia Antonio Calenda. [redacted] 29/1 [redacted] 4/2 il Gruppo della Rocca in **Rinoceronti** di Ionesco. Prev. teatro Adua [redacted] 15,45-19,45, tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Per Teatro Ragazzi. Giorni [redacted] festa. Domenica 28 gennaio ore 16 **Taca tiaka maestro**. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

[redacted] **TEATRO.** Via Chiesa della Salute [redacted] [redacted]. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar Pamela e, per la prima volta a Torino, [redacted] Ferrari Alexandra, Andrea. Spettacoli [redacted] [redacted] V. min. [redacted] Or. film 16-21; sped. 17,30-22,30

[redacted]**RI.** Piazza Solferino 2, tel. 562 [redacted] Stasera ore 20,45 cooperativa Kaos presenta Renzo Montagnani e Pino Colizzi in **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. [redacted] Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie, stasera ore 21,15 Zumpa & Gallero presentano il [redacted] **Opera Pia severa concerto magico**. Informaz. e prenot. ore 16-19. Tel. 331.764

[redacted] **GIOVANNI** [redacted]. V. Nizza 280. Stagione Sinfonica Rai 1995/96. Ore 21 **13° concerto Orchestra** [redacted] **Nazionale della Rai**. Direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di De Falla e Respighi. Poltrona L. 50.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione [redacted] Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile delle Marche presenta **Broken Glass (Vetri rotti)** di Arthur Miller, regia M. Missiroli, con V. Moriconi, V. Gazzolo, S. Santospago. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-18, lunedì [redacted]. Tel. (011) 517.62.46, ultimi tre giorni

COLOSSEO. V. M. Cristina 71. T. 669.80.34. Il 2 e 3 febbr. A. Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**. Prev. [redacted] teatro or. 10-13 - 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ultimi 3 giorni! Stasera ore 21, Associazione Culturale Enfant Terrible presenta **Segni particolari: nessuno**. Sette tragedie comiche di e con N. Richelmy. Inf. e pren. 9-13 e 15-23, fest. 15-23

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue ogni festivo [redacted] 15 **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Vi[redacted] spett. [redacted] le scuole su prenotaz. telefonica

[redacted] Via Juvarra 15. Tel. 532.087. Ore [redacted] il Teatro dell'Archivolto presenta **L'isola degli Osvaldi** da Stefano Benni. Ing. L. 22.000, rid. 15.000. Café Procope [redacted] 22,30 **Tango Argentino**, ingresso libero

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 [redacted]. Tel. 812.23.12. Stag. teatrale 1995-96. La compagnia [redacted] Teatro Fregoli presenta Giuseppina De Martino in **Anfitrione** di Molière, regia Walter Manfrè, dal 7 al 25 febbraio. Feriali ore 21,15 [redacted] ore 17. Ingr. 20.000, rid. 1[redacted]. Recite scolastiche 5, 6 [redacted] 26, 27 febbraio ore 10

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68 **La magnifica danza**. Stag. di [redacted] gen.-mag. [redacted]. Sono in vendita gli [redacted] 25-26-27-28/4 **Racc. scuole di danza d'Italia**. Inf. c. M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera [redacted] 21 la comp. Fabula Rasa presenta in prima nazionale **Mondo Tondo**, ultima replica [redacted] [redacted] unico L. [redacted] abbonamento a 6 spettacoli L. 99.000. Per informazioni tel. 437.6230 ore 10-17, dopo le 19 al 619.23.51 T. Agnelli

TEATRO MACARIO. V. [redacted] Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 21,15 **Teretetete**, A. Brofferio - L. Hakla che nasce. Realizz. di Graglia [redacted] D. Brioschi, M. Garabello, A. Cuculo, B. Tosi. [redacted] Pren. 10,30-12,30 e 15-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ore 21 Teatro di Dionisio-Valter Malosti in **Cuori - Un poster del Cosmos**. Ingresso L. 22.000, rid. [redacted]. Informazioni e prenotazioni 897.17.46 - 897.08.31

[redacted] **DI TORINO** [redacted] Massaia 9. Anna Marzamauro in **La parigina** di H. Becque, regia Rossana Palumbo Sacchi. 2-3 [redacted] ore 21, 4 febbraio [redacted] 16. Abb. inf. e pren. t. 779.58.03

[redacted] [redacted] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente 28/1 la compagnia Attaccabottoni presenta **Quatr soldi** [redacted] [redacted]. Commedia dialettale in 3 atti di Elda Cahari. Ore [redacted]

MONTEROSA. V. Brandizzo 65. T. 248.11.19. Sabato 27 ore 21 rassegna Tuttodandere: il gruppo di teatro di S. Mauro (To) I Sempreverdi [redacted] **Tre cavoule a cinch taule 'd terzol.**

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.37.00 [redacted] 21 **Viaggio dentro Leopardi** di e con Beppe di Mauro - Icaro scrl.

[redacted] V. Praciosa 11, Moncalieri. T. 682.21.72 - 606.13.34. Ore 23 **Soldi** dieci minuti con I Dedno Domani ore 22. Il teatro Confessionale dei [redacted] ovvero monologhi, canzoni, poesie, racconti, pièces improvvisati, ecc., per spettatore solitario, e altre [redacted] ginali sorprese.

[redacted] **SAN GIUSEPPE.** Via A. Doria 18/a, tel. 650.5004. Riposo

I LOCALI. [redacted] Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza Artedrama presenta il 2/2 ore 21 **I santi la chiamano vita** di M. Audino e M. Thovez con M. Thovez, reg. S. Margheri. Il 10-11/2 ore 21 **Parole drastiche**. Inf. e pren. 645.740 org. Santo Brigante

[redacted] **CASTALIA.** Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/B, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 **Danza**, serata di ballo. E' in distribuzione il programma [redacted] rassegna Nascondigli. Per inf. [redacted] [redacted].525 - 544.545 dalle 15 [redacted] 19

LE TV PRIVATE

TELECITY: 20 Tg9, notiziario; 20,30 Idolo da copertina; 22,20 Wayne e Shuster, telefilm; 23,50 Abat Jour, varietà; 0,15 Bill Cosby show, [redacted]; 0,46 Astro Star, oroscopo; 0,50 I giorni di Brian, telefilm; 2 Attualità.

[redacted]: 20 [redacted] live, 2ª parte, 21,30 [redacted] in collegio; 22,30 Tg4; 24 [redacted] auto della settimana

TELEGRANDA: 18,15 La Provincia in prima pagina; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Punto sport; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto [redacted] Jolanda, telenovela; 20,30 Video Internet, rubrica; 21 I [redacted] dell'economia; 21,30 Laverni [redacted] Shirley, telefilm; 22 My music, musicale; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite Video.

TELECITY: 20,05 Cara dolce Kioko, cartoni; 20,30 Max Headroom, telefilm; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,33 Salto nel buio, [redacted]; 0,48 Astro, oroscopo; 1 Erotica, varietà sexy; 1,30 CD network, musicale; 2 Attualità, varietà sexy

[redacted]: 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21,30 Sine out, sport; 22,30 App. con Irilia; 23,45 Tg-notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con.

[redacted] TV: 20,15 Tg4; [redacted] Casa Mosca; [redacted] Week end da favola; 23 Electric blue; 24 Mezzanotte [redacted] fuoco; 0,10 Donne e motori; [redacted] Erotica; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Polpetto a 4 zampe, telefilm; 20 Cartoon festival, cartoni; 20,30 Film; 22,30 Royal Casinò, adult; 23 Auto d'oggi, rubrica; 1,30 Super Zap, adult; 2 Film

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 20 Funari live; 22 Tg rosa, 2ª edizione; 22,30 Informazioni regionali; 23 Videonew magazine; 23,05 Luna moda; 23,35 I porcellini non muoiono mai, film

RETE 8 TAI: 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport - Le anticipazioni; 21,15 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 18,30 Caffè del popolo; 20,30 Matriosca; 21 Anticalbo; 22 Business news; 22,20 Ultima comunicazione; 22,45 Emporio Tv

G.R.P.: 20,30 Skyways, [redacted]; 21 [redacted] mania, rubrica; [redacted] Motori Italia; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 GRP monitor; 1 Mediterraneo news

[redacted] [redacted]: 18 [redacted] shop; 19,30 Canavese notizie [redacted] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 23 [redacted] auto dell[redacted]; 24 [redacted]

TELESUBALPINA: 20 Cartoni animati; 20,40 [redacted]; 21,15 [redacted] - Incontri [redacted] Caffè Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 1 [redacted]: 19,03 Le [redacted] [redacted] settimana; 20,10 Il mondo dell'occulto; [redacted] Film; 22,40 Informasette; 23 Vacanze. [redacted] per l'uso; 23,15 Racing time; 23,40 Informasette; 1,30 Informasette

[redacted] [redacted] Telefilm; 21,30 Le auto [redacted] [redacted]; 22,30 Radazionali van; 23,30 Tg21, replica; 24 Notturno

TELE ALPI: 20,30 Film; 22 Stock Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tcd, musicale

TIEFFE 1: 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 [redacted] di..., talk show; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg9.

TeleVax: 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach and Piemonteis; 21,30 Le erbe della salute; [redacted] Videogiornale; 0,30 Cuore [redacted], replica; 1,30 Telesera, replica; 2,30 Beverly Hillbillies, telefilm

[redacted] **RETE**: 19,50 Tg6, notiziario; 20,30 Film; 22,20 Tg6; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 Super zap; [redacted]; 1,30 Film.

TELETIME: 20 Film; 22,50 Telefilm; 23 [redacted] Time; 23,45 La Grotta di Alì Babà, varietà; 0,50 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19,30 Telestudio notizie, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2 [redacted]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati** [redacted] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, [redacted] chiuso

[redacted] **REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): Lun [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

[redacted] **MEDIOEVALE** (tel. [redacted] 9372): da lun. a dom. 8-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle [redacted] 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì [redacted] 10-12; 15-17; ven. 10-12

[redacted] **DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, telefono 956.16.92). Mostra «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: mar., [redacted] [redacted] 10/13; ven., sab., dom. 15/19

MUSEO [redacted] «**C. BISCARETTI DI RUFFIA**» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Dal compasso al computer - 100 anni della Mathesis». Fino al 18/2

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256): [redacted] da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19. Visite guidate dalle ore 15,30

[redacted] [redacted] **-ETNOGRAFIA ARTI** [redacted] (v. Bricherasio 8, [redacted] 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mar.-sab. 9-19, [redacted] 9-14, lun. chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e [redacted] contemporanea» fino al 31/3/96.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione [redacted] 94.191): Chiuso fino al 15 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): [redacted], mercoledì, giovedì 9-16, venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. [redacted] «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti [redacted] cinema». Sala video: **Les Parois de la memoire: K2**: Erich Abram, dopo quarant'anni, torna sui luoghi della conquista del K2. Fino al 4/2

MUSEO [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30. [redacted] dalle 9-12,30; [redacted] chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore [redacted] ed ore 15, visite guidate a cura [redacted]. Mostra storica «Dal [redacted] Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/95 al 18/2/96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted] no 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO P[redacted] [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] **STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 38, [redacted] 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

[redacted] **MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO** [redacted] [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220) [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange [redacted], tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: Fernand Léger: «L'oggetto e il suo contesto» dal 27/1 al 15/4. Prenotazioni scuole e visite telefono 562.96.04. Or. 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario, 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.23.58). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni [redacted] 10-22. Visite guidate su prenotazione. Fino [redacted]

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema anti-decodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.

Firenze, avrebbe partecipato all'ultimo dei delitti firmati dal serial killer nel settembre dell'85

Dietro Pacciani l'ombra di un complice

Un amico del «mostro» indagato per concorso in omicidio

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il mostro. O i mostri. Perché il sospetto, mai abbandonato, è che a compiere gli scempi nei dintorni di Firenze non sia stato un solo assassino, che per la legge è Pietro Pacciani. Ma ai sabba sotto la luna nuova avrebbero partecipato altri. Altri tre, per la precisione. Su uno, la procura ha [illegible]so i propri sospetti e gli ha spedito un avvi[illegible] di garanzia; un altro è tenuto d'occhio e presto sarà informato che anche su di lui c'è il ragionevole dubbio che [illegible] sia un innocuo onest'uomo; il terzo se la caverà: ma soltanto perché è morto.

L'avviso di garanzia cela un'accusa pesante: concorso in omicidio. E si riferisce all'assassinio di Nadine Mauriot, 36 anni, e Jean-Michel Kravechvili, 25, francesi, avvenuto [illegible] settembre 1985, l'ultimo della serie attribuito all'uomo della Beretta. Il sospettato è Mario Vanni, l'ex postino di San Casciano Val di Pesa, un omone grande e grosso, rozzo e sgradevole, che in aula, durante il processo di primo grado, dovette ammettere di aver preso a calci la moglie incinta e di averla fatta ruzzolare dalle scale: risultato, fu detto per tagliar corto con quello sciagurato episodio, la nascita di una figlia handicappata. E chissà se son vere, [illegible] ed effetto.

In ogni modo, Vanni il postino faceva parte della trucida brigata del Pietro. Forse attempati guardoni, forse peggio, incapaci di dividere il lecito dall'illecito, non se ne parla neppure del bene dal male.

Al processo contro il Pietro, di malavoglia, ostentando una paura immensa nei confronti del contadino accusato di essere l'assassino squartatore, il Vanni raccontò la sua verità. Era il ventiquattro maggio del 1994, un martedì, uno dei tanti giorni neri, per il Pietro, che si trovava solo a fronteggiare le accuse, senza neppure l'appoggio, diciamo morale, dei suoi compari: l'ora della resa dei [illegible] si avvicinava e ormai ognuno pensava a se stesso. Il Vanni offrì l'interpretazione del sempliciotto capitato chissà come in quell'aula che vedeva così grande e così ostile. Doveva spiegare una certa lettera, ammise soltanto: «Sì è vero, un po' di paura di Pacciani ce l'ho. Mi ha minacciato». E volse sulla corte due occhi bovini, ma [illegible] mansueti. Aveva avvertito il rischio, temeva che quella storia orrenda degli omicidi rischiasse di coinvolgerlo. E a quel punto sarebbe stato impossibile uscirne: del resto, per avere conferma, bastava guardare il Pietro, lì in mezzo [illegible] ai carabinieri, rosso come un gambero, [illegible] le lacrime sempre pronte, [illegible] incapace di mettere insieme una difesa efficace. Insomma, pareva un povero, fragile vecchio. Peggio: un animale caduto in trappola e ferito. E lui, così, non voleva finire.

Sospettata anche un'altra persona Lunedì il via al processo d'appello

Dunque, il Pietro e i suoi amici. Eccoli riuniti in una cartellina grigia dopo aver fatto capolino in alcune delle migliaia di pagine scritte dagli inquirenti durante anni [illegible] indagini e di frustrazioni, quando dell'assassino delle coppiette [illegible] sapeva soltanto che possedeva la pistola cal. [illegible] e che con quella ammazzava. Poi c'è stato il processo, l'imputato è stato giudicato colpevole, ma molte ombre e troppi dubbi non sono stati cancellati da mesi di udienze e da tre giorni di camera di consiglio.

E' stato detto che la legge vuole un colpevole, uno qualsiasi. E' toccato al Pietro. Ma non è così semplice, il Pietro non si era difeso bene, peggio: si era difeso malissimo e con il suo atteggiamento aveva finito per condizionare la linea dei suoi avvocati. Era lui che voleva comandare, come quando faceva parte della sciagurata combriccola, quando lui e i suoi amici scappavano da San Casciano e si tuffavano nei boschi per cercar di assaporare scene che, forse, son sempre state loro estranee. Il Pietro e i suoi: il sospetto che l'assassino non avesse agito da solo, quando infieriva sulle coppiette, la certezza giudiziaria che Pacciani sia il colpevole, avevano sollecitato l'attenzione degli inquirenti. E ora che si è alla vigilia della rivincita, ecco il colpo duro, l'avvertimento al Vanni, che lui pure è sospettato. La procura fiorentina mantiene, come si dice, un assoluto e doveroso riserbo. Il sostituto procuratore Paolo Canessa, che [illegible] aula sostenne l'accusa, dice che non ha niente da dire; Piero Luigi Vigna, procuratore della Repubblica, avverte che «non si danno informazioni sugli avvisi di garanzia né se esistono, né [illegible] non esistono». Poi spiega: «Non si danno notizie perché è in pendenza un processo d'appello». Meglio tacere, allora.

E' un prologo, ed è incandescente. Dalla sua stanza al Centro clinico del carcere di Pisa, il Pietro ha fatto capire che non sopporterebbe una conferma della condanna. Vuole cambiare linea di difesa, ha cercato un genio del diritto, si dice, e ora, forse, è un po' [illegible] agitato; perché il nuovo patrono, l'avvocato romano Nino Marazzita, ha già tuonato di voler rifare il processo, tutto intero, perché la sentenza di primo grado «ha violato [illegible] maniera netta l'abc del diritto penale».

Vincenzo Tessandori

Sopra, [illegible] sinistra: Pietro Pacciani e l'amico Mario Vanni, ex postino, indagato per concorso negli omicidi del mostro di Firenze

«Innocenti [illegible] me»

L'imputato: il vero killer tornerà presto a colpire

FIRENZE. Dal carcere fiorentino di Sollicciano dove sta attendendo l'inizio del processo d'Appello, Pietro Pacciani ha risposto ad alcune domande dell'Ansa.

Pacciani, [illegible] che stato d'animo e in che condi[illegible]ni fisiche attende il processo d'appello?

«Sto malissimo, le mie condizioni sono pessime, mi tremano braccia e gambe, non riesco a dormire. Ma al processo ci sarò e sono sicuro che questa volta riconosceranno che sono innocente, che [illegible] c'entro niente con questi delitti».

Lei ha gridato in tutti i modi la sua [illegible] al primo processo e non è stato creduto. In che modo pensa [illegible] poter convincere i giudici d'appello ad assolverla?

«Saranno i miei avvocati difensori a dimostrare che sono innocente e a far sì che i giudici [illegible] credano. Io non ho fatto del male a nessuno».

Più volte, anche in un recente memoriale, lei ha accusato il vero «mostro» di essere ancora attivo e di essere responsabile dei suoi guai. Secondo lei, in che ambiente dovrebbero cercarlo?

«Non lo so, so solo che è ancora vivo e attivo, colpisce [illegible].

Gli investigatori stanno indagando sui suoi amici, cercando prove di presunte complicità nei delitti che le attribuiscono. Cosa [illegible] pensa?

«Possono indagare quanto vogliono, anche su miei amici. Ad uccidere non sono stato io, ho la coscienza a posto, quindi possono fare quello che vogliono».

[Ansa]

IL CASO

LO [illegible]SW DI [illegible]FFO

Catania, davanti ai boss del clan Santapaola il presentatore: «Mai conosciuto gli uomini legati a Cosa Nostra»

Baudo in aula, [illegible] festival di no

Catania, teste per l'attentato alla sua villa

Lo showman Pippo Baudo A destra, la sua villa dopo l'attentato

«Non sono mai andato [illegible] pranzo con i capoclan Fui punito per il mio impegno antimafia»

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Impeccabile come in una serata di Sanremo, convincente, misurato, persino spiritoso quando c'è da «raffreddare» [illegible] domande che potrebbe suscitare risposte risentite, mai posseduto dall'alterigia, Pippo Baudo fa il suo esordio in un'aula di giustizia. E, facendo felici quanti sostengono che anche il dibattimento processuale è spettacolo, il presentatore guida [illegible] gesti[illegible] questa «puntata» del *maxi* cui è stato dato il titolo di «Orsa maggiore», in [illegible] dell'operazione di polizia che lo ha generato. Il teatro è quello dell'aula bunker di Bicocca, aula brutta in un posto ancora più inguardabile di Catania. Già, la Catania del Pippo italico che - seppure dopo anni ed anni di Continente e di successo nazionalpopolare - non ha mai smesso di essere siciliano.

Una «puntata», quella di ieri pomeriggio, mandata in onda solo per il diletto dei *mass media* e per lo «sfizio» dei detenuti in gabbia (sono 169 ma non tutti presenti), per [illegible] volta divertiti e quasi orgogliosi [illegible] trovarsi [illegible] contatto di così grande celebrità. Certo, sem[illegible] di pubblico particolare si trat[illegible] ed è quindi comprensibile se ogni tanto il popolo di Nitto Santapaola (proprio diverso da quello palermitano, incline [illegible] silenzio, [illegible] perciò voglioso di protagonismo), come contrappunto al lungo diniego del teste a proposito delle «conoscenze» affibiategli dai pentiti, si lascia andare a qualche considerazione ironica ma sottotono, come: «Certo, proprio [illegible] conosce ora a Pippo». Lo stesso Santapaola, superato un certo disappunto per le foto scattate al figlio, in gabbia con lui, si abbandona a smaglianti sorrisi [illegible] tradisce tutto il suo distacco per [illegible] contenuto dell'interrogatorio di Pippo.

Baudo fa il mattatore, anche perché non ha coprotagonisti e sono in molti a chiedersi quale possa essere l'utilità di una testimonian[illegible] come quella. Il presentatore è chiamato a dare risposte che non può dare [illegible] - infatti - non ha dato nella fase istruttoria. Se chi le ha bruciato la villa di [illegible] Tecla? [illegible]. [illegible] perchè gliel'hanno bruciata? «No, non posso saperlo dal momento che a quel terribile gesto non è seguita nessun'altra iniziativa come telefonate, minacce o richieste di denaro». Questo si sapeva, Baudo lo ha sempre detto. E allora due ipotesi: o gli si crede, [illegible] no. Invece in aula si avverte una certa «reticenza» da parte dei pubblici [illegible] ministeri, come se dalle domande riproposte di fronte al pubblico si aspettassero qualcosina in più. E quando il teste, in modo chiaro comunica che è lui ad aspettarsi, semmai, risposte dal processo, [illegible] se la sente di tirar fuori le «remore». Il risultato è un lungo, mai contraddetto, monologo di Baudo che addirittura aggiunge particolari non richiestigli.

Anzi, è il presentatore che offre più chiavi di lettura alla storia dell'attentato e introduce il possibile movente di una punizione della mafia per il suo impegno sul fronte della lotta contro «i fenomeni di criminalità». Ricordate il famoso tandem antimafia Santoro-Costanzo? C'era, in effetti, anche lui, Pippo. Collegato dalla riviera del Garda, parlò contro i criminali in difesa dei siciliani onesti. E poi c'è la storia della faida calabrese sbattuta [illegible] diretta su Domenica In. Per quella vicenda Baudo fu querelato, ricevette minacce e ne fu turbato.

Non trovo quindi spazio - almeno in questa «puntata» - la tesi di alcuni pentiti che descrivono Pippo Baudo amico e frequentatore di boss, talmente in confidenza da poter intervenire in favore di alcuni amici imprenditori catanesi che da quei «bravi ragazzi» venivano taglieggiati. Ma Pippo non smentisce neppure, allontana con metodo quelle malignità. Il pm gli legge una serie [illegible] nomi (pentiti e grandi firme del Gotha mafioso), chiedendo se conosce qualcuno: Mangion, Ercolano, Scuto, Palazzolo. Nomi anche difficili da dimenticare, se ci si è avuto a che fare, per esempio - come raccontano i pentiti - al ristorante Il Rustico, [illegible] appuntamento preso da [illegible] principe palermitano: Grancagnolo, Samperi, Scuto, Santapaolo. Ma la risposta è una e secca: «Assolutamente no, in quel ristorante [illegible] andato, ma sempre con amici che non sono nobili, o con mia moglie».

E i contatti d'affari [illegible] l'imprenditore catanese Aldo Papalia? Baudo non nega, anche se li fa risalire indietro nel tempo e poi aggiunge: «Successivamente ho [illegible] preso dalla stampa che ha avuto problemi giudiziari». L'allusione, a precedere una possibile contestazione del pm, è riferita a un'inchiesta su traffico d'armi che vede coinvolto Papalia.

Il presentatore supera indenne un'ora di domande, imbarazzanti solo nelle intenzioni dell'accusa. Quando abbandona il palcoscenico si può anche consentire [illegible] «coda» per i giornalisti. Problemi nei confronti delle gabbie? «Ho preferito guardare i pm e la Corte. Comunque sono contento di aver dato il mio contributo». E' vero; diversamente da altre parti lese, come la Fininvest (è già stato interrogato Confalonieri, martedì toccherà a Berlusconi), Baudo si è pure costituito parte civile.

Francesco La Licata

IN [illegible]EVE

Fabio Savi accusa in aula la Mikula

RIMINI. Fabio Savi contro Eva [illegible]kula. L'ex compagna del «lungo» della banda della Uno bianca si è seduta davanti alla corte d'Assise alle 15.30. La bionda romena, indagata in reato connesso, ha accettato di parlare e ha ricordato alla corte le confidenze ricevute da Fabio Savi su rapine e omicidi compiuti dalla banda. «Rambo», già dalle prime parole della sua ex fidanzata, ha annunciato battaglia chiedendo alla corte di poter intervenire e carta e penna per poter prendere appunti. Quando Fabio ha ottenuto la parola, ha scagliato contro la giovane romena una valanga di accuse: «La signorina prendeva il 10%, guidava le macchine pulite in appoggio a noi. E' voluta tornare in Italia perché aveva i suoi interessi. Bisogna chiedere a lei quali sono. Non era per chissà quale passione». Eva ha tentato di rispondere. Ma dopo il presidente, anche Savi l'ha zittita: «Se mi fai parlare...Hai parlato fino adesso. Tu hai parlato per un anno». «Rambo» ha sostenuto di aver informato la Mikula «della mia chiamiamola attività» quando ancora era in Ungheria. «Dissi di alcune rapine, che [illegible] mischiato con altre persone, che lavoravo con le armi, che era pericoloso perché - ha continuato Fabio Savi - non voleva avere storie in un secondo tempo. Non l'ho [illegible] minacciata. Solo [illegible] volta dopo la prima fuga. Aveva trovato la cassaforte vuota e mancava una pistola. Aveva paura che si facesse bloccare al metaldetector della Malpensa. Da me ha avuto solo due schiaffoni. Se tornassi indietro gliene darei 50 perché se li meritava». Poi ha raccontato che la sua ex fidanzata andava al poligono a sparare e sparava bene, che sparava contro bersagli e cartelli stradali. «Era lei a chiedermi di venire a spa[illegible]. Voleva una pistola ma non glielo ho permesso. Le avevo regalato una riproduzione». [l. l.]

Il vescovo di Como «Accuse infamanti»

COMO. Il vescovo [illegible] Como, [illegible]gnor Maggiolini, ha diffuso [illegible] ta all'indomani della sua iscrizione sul registro degli indagati insieme a una sessantina di altre persone nell'ambito di un'indagine avviata dalla Procura sulla gestione dei primi [illegible] anni dell'orfanotrofio maschile. «Ignoro i rilievi che hanno dato origine alle indagini - scrive Maggiolini - ma [illegible] lascia sgomento constatare [illegible] quanta facilità [illegible] state gettate, forse anche per fini personali, ombre sinistre su persone integerrime, onorate e stimate da chiunque le abbia conosciute, che hanno dedicato per anni, del tutto disinteressatamente, [illegible] migliori energie a un ente le cui alte finalità sociali erano quotidianamente frustrate dalle ristrettezze finanziarie» causate da «quel medesimo Stato che oggi ci contesta la mancata attuazione dei fini dell'ente». [m. m.]

Ieri sono stati recuperati altri due cadaveri, tra cui una ragazza di 12 anni

«Eccomi, non sono morto nella voragine»

Trovato uno dei dispersi della sciagura di Napoli

Serena De Santis, 12 anni, il suo cadavere è stato ritrovato ieri

NAPOLI. E' arrivato di notte, là dove lo davano per morto. Mentre le squadre cercavano il suo corpo, lui era salvo. E quando sono cominciate a susseguirsi [illegible] telefonate degli amici [illegible] dei parenti che piangevano la sua scomparsa, ha deciso di andare al quadrivio di Secondigliano. Al funziona[illegible] di polizia in servizio nel luogo del disastro si è presentato un giovane [illegible] la faccia smarrita: «Ho saputo che ero stato dato per disperso, ma sono sano [illegible] salvo, forse per miracolo».

Francesco Caliendo, 29 anni, finito per errore nell'elenco delle possibili vittime, deve davvero la sua vita alla buona sorte. Martedì pomeriggio [illegible] in auto [illegible] l'architetto Pasquale Silvestro [illegible] un terzo amico, Ciro Vastarella, ma li ha lasciati poco prima della tremenda esplosione che ha devastato la periferia di Napoli. I familiari di Silvestro hanno fatto il suo nome [illegible] per un giorno e mezzo si [illegible] creduto che anche Caliendo fosse finito nell'enorme buca che si [illegible] aperta davanti all'edificio crollato. Ma accanto ad una nota positiva, che fa calare [illegible] delle vittime ad undici, continua il dramma dei familiari di chi è rimasto prigioniero in fondo all'abisso. Ieri all'alba le squadre dei vigili hanno recuperato il cadavere di Emilia Laudati, 21 anni, la ragazza morta nel crollo del palazzo. Poi i soccorritori hanno trovato il corpo di Serena De Santis, 12 anni. Con un'amica stava raggiungendo la lavanderia in cui lavora la madre, quando la strada è scomparsa, mangiata dal fuoco. Adesso all'appello mancano la ragazza che era con lei, Stefania Bollone, 26 anni, l'artigiano che [illegible] sulla «Fiat Uno», e uno dei sette operai raggiunti dalle fiamme in fondo al cunicolo, Michele Sparaco. Per raggiungere il suo corpo, nella galleria allagata dai liquami delle condotte fognarie, ci vorranno ore di lavoro.

Ieri nel quartiere Vasto si [illegible] svolti i funerali di due manovali morti nella sciagura, Mario De Girolamo e Alfonso Scala. Per sabato prossimo, invece, [illegible] sindaco Bassolino ha proclamato una giornata di lutto cittadino. Nella chiesa di San Giacomo degli Spagnoli, dove da oggi sarà allestita la camera ardente, il cardinale Giordano celebrerà una funzione per tutte le vittime. Intanto è partita l'inchiesta, per disastro colposo a carico di «ignoti identificabili», affidata ai pm Sanseverino e Gabriele, che hanno nominato due consulenti. [m. c.]

Padova: cameriera deve restituire 1500 milioni

Pagherà in quattro secoli debito del padre col fisco

PADOVA. Per pagare un debito con il fisco del padre, deceduto quattordici anni fa, una giovane padovana si vedrà pignorare per i prossimi 415 anni un quinto dello stipendio, pari a quasi un miliardo [illegible] mezzo di lire.

Protagonista della vicenda è Paola Canuti, 34 anni, impiegata come cameriera in un albergo di Abano Terme, alla quale il fisco ha chiesto il pagamento di un credito vantato [illegible] confronti del padre, Silvano, un agente di commercio, deceduto a 44 anni.

Dopo la [illegible] morte, l'Ufficio Ivadi Padova ha scoperto alcune fatture commerciali tra la azienda costituita dall'uomo insieme alla moglie e varie ditte laziali risultate inesistenti.

Visto che l'agente di commercio [illegible] aveva lasciato nessun bene ai familiari, gli stessi non avevano ritenuto di dover compiere l'atto formale di rinuncia all'eredità.

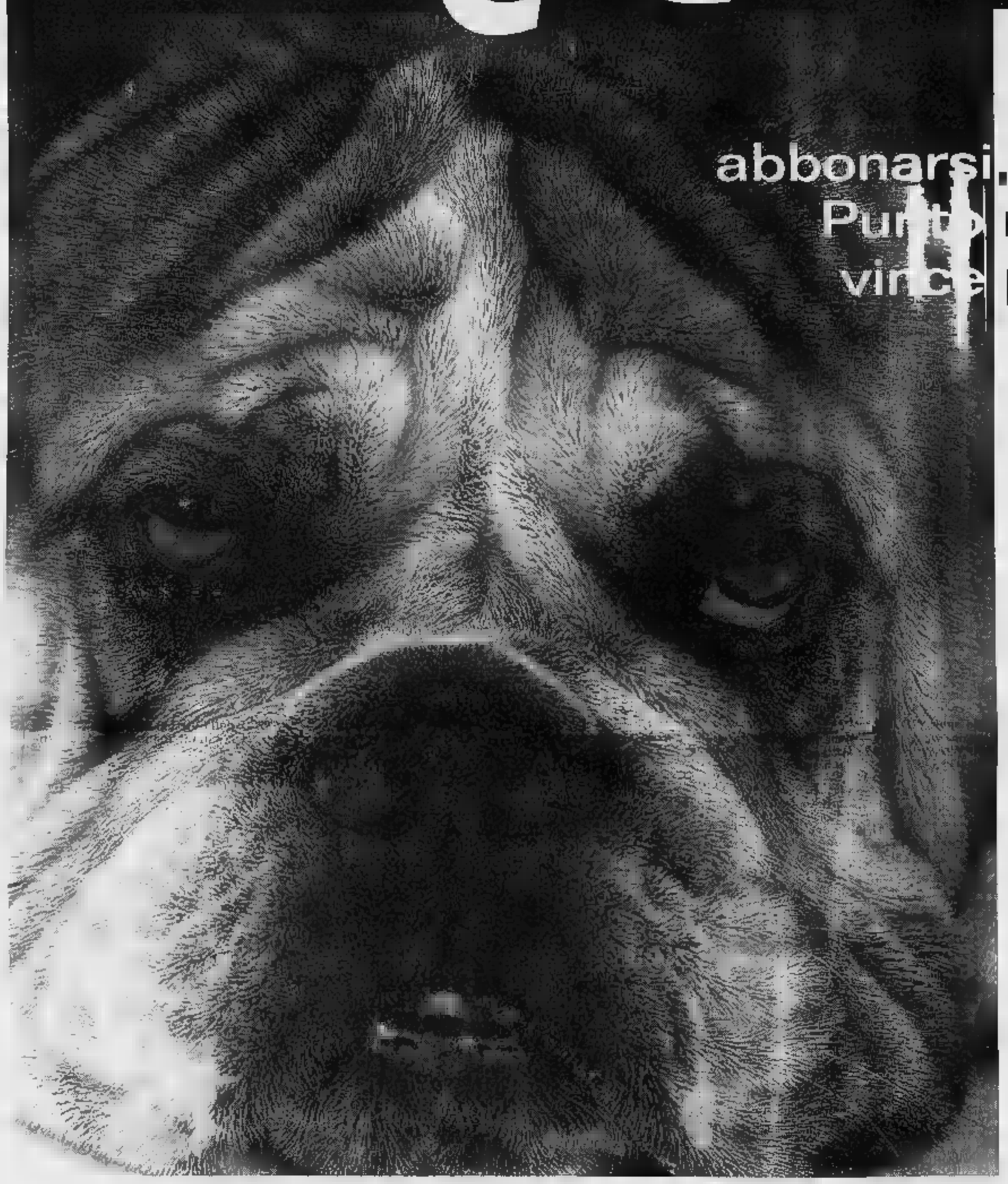
Questa dimenticanza ha fatto [illegible] che la famiglie «ereditasse», suo malgrado, il debito dell'uomo. Non potendosi rivalere sulla moglie, che gode solamente di una pensione sociale non pignorabile, né sugli altri due figli disoccupati, le attenzioni del fisco [illegible] cadute proprio su Paola, l'unica ad avere un lavoro fisso.

Al termine di una vicenda giudiziaria durata vari anni, durante la quale il debito ha continuato a lievitare, compli[illegible] gli onerosi interessi, il pretore di Padova, Gaetano Campo, ha infine respinto l'opposizione presentata dal legale della famiglia, l'avvocato Luciano Gasperini, dichiarando legittimo il pignoramento. Un pignoramento che proseguirà nei secoli. Sempre che la signora Paola abbia eredi.

[m. lo.]

BARBERA GAVIGLIANI SAFFIRIO

Se tarda



ancora ad abbonarsi, finisce che la Punto non la vince più.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Su col morale. Se mirate alla Punto siete ancora in tempo. Ma date retta al vostro cane, vi conviene. Perché l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per ■ giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un ■ po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate ■ abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. * Aut. Min. Conc. 6/11022 Scad. 31.12.96*

Autorizz. con D. M. n. 6/11763 del 7/10/...

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Sabato 27 gennaio con le Arance della Salute.

Per farsi del bene. E per aiutare la ricerca sul cancro.

La Sicilia aiuta la ricerca con le sue arance

Le Arance della Salute sono un prezioso contributo per la tua salute, perchè ti proteggono dal cancro grazie al loro importante apporto vitaminico e al loro contenuto di betacarotene. E inoltre grazie alla tua offerta di 12.000 lire, daranno un reale aiuto alla ricerca sul cancro. Le troverete sabato 27 gennaio in 650 piazze in tutta Italia. In particolare a: TORINO P.zza S. Carlo ALPIGNANO P.zza VIII Marzo - BARDONECCHIA P.zza del Comune - CANDIOLO P.zza R. Sella - COLLEGNO P.zza della Repubblica - MONCALIERI P.zza V. Emanuele - RIVOLI P.zza Martiri Libertà - VILLAFRANCA P.zza S. Stefano - VILLASTELLONE P.zza Libertà - BIELLA P.zza SS. Trinità (Portici del Comune) - CAVAGLIA' P.zza della Chiesa - BRA Via Cavour FOSSANO P.tta Duomo - SALUZZO C.so Italia - SAVIGLIANO P.zza Santa Rosa - LIVORNO FERRARIS P.zza Galileo Ferraris - TRINO Atrio Municipale.

Italiana per la Ricerca sul Cancro

AIRC

E' finito nel macchinario, usato per miscelare il mangime dei bovini

Stritolato dagli ingranaggi

Mazzè, vittima agricoltore di 58 anni

Mortale infortunio ieri sera nelle campagne del basso Canavese ■ confini ■ il Chivassese. Un agricoltore è rimasto stritolato dagli ingranaggi di un dessilatore, un macchinario utilizzato per miscelare il mangime per i bovini. La vittima si chiamava Danilo Zanfavero, ■ anni, coltivatore diretto, che abitava con la moglie, Maria Folcato, 64 anni, e i figli, Graziano e Graziella, rispettivamente di ■ ■ 29 anni, presso la cascina Campagnola al civico 1, una zona isolata a circa 300 metri di distanza dalla provinciale Chivasso-Mazzè, ■ confini tra la frazione Mandria di Chivasso e Tonengo, in aperta campagna.

La disgrazia è avvenuta intorno alle 19,30 e non ■ sono stati testimoni. Maria Folcato si trovava in casa con la figlia Graziella intenta a preparare la cena; il figlio Graziano, operatore ■logico ■ Castellamonte presso l'azienda di nettezza urbana Aimeri, si trovava presso uno studio medico di Ivrea ad effettuare una ■ita oculistica di controllo. Ha appreso la notizia solamente alle 21,30 quando ha fatto ritorno ■ ■. Ieri sera, ■ d'altronde effettuava tutti i giorni, Danilo Zanfavero ha agganciato il dessilatore all'apposito attacco posteriore di un trattore Same Explorer e si è diretto presso il deposito di granoturco tritato e compresso, stoccato in trincea ■ un campo poco distante dalla recinzione dell'azienda agricola, in una zona non illuminata. Quindi si è avvicinato ■■ il dessilatore (macchinario che miscela ■ mangime per i bovini ■ lo distribuisce poi automaticamente nella stalla) al granoturco ed ha iniziato l'operazione di carico.

La disgrazia ieri sera
A dare l'allarme è stata la moglie preoccupata perché il marito non veniva a cena

L'automezzo agricolo che ha provocato la terribile morte ■■ contadino di Mazzè

Mentre la fresa stava «raccogliendo» il granoturco della trincea, forse Danilo Zanfavero ■ è avvicinato troppo alla coclea ■ carico, così è rimasto agganciato nella giacca e assorbito dai taglienti coltelli che fresano il foraggio, maciullandolo completamente. A causa della velocità del dessilatore, azionato dal trattore mediante un albero cardanico, l'uomo ■■ ha neppure avuto il tempo di aggrapparsi al macchinario per evitare di essere trascinato dentro. Una morte atroce.

A fare la macabra scoperta è stata la moglie. La donna, ■■ vedendolo rientrare a casa, si è precipitata nel campo per avere ■■ notizie: il motore del trattore girava a pieno ritmo, il corpo, ■■■ maciullato, dell'agricoltore, continuava a ruotare all'interno del dessilatore. Maria Forcato si è precipitata di corsa in cascina a richiedere aiuto telefonicamente ad un conoscente, Franco Valle, che abita nella vi■■ frazione Mandria, accorso sul posto con l'amico Renato Monti. I due soccorritori non hanno potuto fare altro che fermare il trattore. Quindi, sul posto, ■■ accorsi i Vigili del Fuoco di Verolengo e Chivasso, la Croce Rossa e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, per le indagini ■■ caso. Espletate le formalità di rito, il cadavere ■ Danilo Zanfavero è stato recuperato e composto nell'obitorio ■ disposizione della magistratura. Dessilatore ■ trattore sono stati posti sotto sequestro.

Diego Andrà

FLASH

BORGARO

«Colpo» da ■ milioni alla scuola materna

Furto per un totale di 6 milioni, mercoledì notte, alla scuola materna statale «Caduti Borgaresi» di via SS. Cosma ■ Damiano a Borgaro. Ignoti hanno forzato le uscite di sicurezza e hanno rubato materiale scolastico, una televisione con videoregistratore ■ ■■ macchina fotografica.

■■■■■

Incontro in sala consiliare sugli invalidi civili

Appuntamento sabato 27 gennaio alle ■■ 20,30 alla sala consiliare di Volpiano per un incontro sugli invalidi civili. Promotori ■■■ Angelo Bettini, 64 anni, padre di un ragazzo psicotico dall'età di 12 anni e Paolo Granero, presidente del Comitato difesa ■■ cittadino.

CHIVASSO

Patteggia sette mesi per furto e ricettazione

Accusato di furto della bicicletta di Teresa Gallon, 62 anni, residente a Lauriano in via Mazzini ■■, ■ ricettazione di un Ape 50 e porto abusivo di coltello, Ciro Mongelli, 24 anni, a Torino via delle Querce 71, ■■ patteggiato in pretura a Chivasso 7 mesi di reclusione e 600 mila di multa.

SUSA

Condannato ■■■ slavo che aveva coltello proibito

Goran Colic, 33 anni, nato a Belgrado ma residente in Francia è stato condannato dal pretore di Susa ad un mese ■ 10 giorni di arresto più 400 mila lire di ■■■■da. Nel maggio '93 era stato sorpreso ■ Susa con un coltello a serramanico ■ tipo proibito.

■■■■■■■■■■

Dibattito sul tema «Facciamo volontariato»

«Facciamo volontariato» ■ il tema dell'incontro che ■ terrà stasera alle 20,30 nella sede della Società Operaia, in ■■ Crosa 2. Interve■■■ Giovanni Olivero di «Vita ■ e Bruno Rosa, presidente del Gva ■ Verolengo.

■■■■

In funzione all'ospedale l'emogasanalizzatore

Da alcuni giorni presso il laboratorio analisi dell'ospedale di Susa è in funzione un ■■■■ emogasanalizzatore. L'apparecchiatura è stata donata dall'associazione «Amici del pronto soccorso» ■ serve ■ particolare ■ misurare numerosi parametri ematici che forniscono informazioni sulla captazione di ossigeno nei polmoni ■ ■■ tessuti. Sarà particolarmente utile per ■■■■ diagnosi sulle intossicazioni da monossido di carbonio.

A Milano. Era scomparso dopo aver accoltellato il figlio del sindaco

Montalenghe, si è costituito il giovane che ferì l'amico

«Arrestatemi, sono il ricercato da ■■■ mesi per tentato omicidio». Poche parole ad un funzionario della questura di Milano, la scorsa settimana, poi un rapido controllo: è per Fabio Gaddò, 21 anni, di Montalenghe, accusato di aver ridotto ■ fin di vita l'amico d'infanzia Mirko Peaquin (figlio di Romano, sindaco del paese), si ■■■ aperte le porte ■■ carcere di San Vittore. Ora è a disposizione della magistratura. Molto probabilmente nei prossimi giorni sarà interrogato dal sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, il magistrato che ha condotto le indagini e che ha già chiesto, e ottenuto, il rinvio a giudizio nei suoi confronti. «Non sappiamo ancora dove sia stato in tutti questi ■■■i - diceva ■■■ il pm eporediese - ■ neppure perché abbia tentato di uccidere Peaquin». Tutto questo sarà oggetto di discussione nel processo, fissato per il 6 maggio.

Da sinistra, **Mirko Peaquin**, figlio del sindaco di Montalenghe e ■■■■ **Gaddò**, che lo ■■■■ ferito

Di Fabio Gaddò si era letteral■■■■ persa ogni traccia. Sin dal quel 16 aprile, domenica di Pasqua, ■ giorno in cui avrebbe accoltellato il coetaneo. I fatti sono già stati ricostruiti attraverso le indagini dei carabinieri. Poco dopo le 6 del mattino, Gaddò era entrato nella casa in via Baudino 2, abitazione dei Peaquin: una famiglia che conosceva bene, sovente era stato loro ospite negli anni ■■■ sua difficile adolescenza. Era entrato nella camera di Mirko, al primo piano, ■ lo aveva colpito più volte, ■■■ ■■ punteruolo, sorprendendolo nel sonno: tre colpi alla schiena e uno alla gola.

Luca Peaquin, fratello ■ Mirko, venne svegliato dalle grida e dai rumori. «Appena sono uscito dalla mia camera - aveva raccontato - ho visto Fabio allontanarsi velocemente. Non sono riuscito a fermarlo, ero rimasto troppo sorpreso ■ trovarlo in ■■■ nostra. Poi ho visto mio fratello in un lago di sangue, l'ho subito soccorso».

Da quel momento, nessuno aveva più avuto notizie di Fabio Gaddò. La sua auto, una «Ford Fiesta», ■■■■ ritrovata nello stesso pomeriggio a Torino, ■ Lungostura Lazio; di giovane, però, nessuna traccia. Mirko Peaquin fu portato in gravissime condizioni all'ospedale Molinette di Torino, dove rimase ricoverato per parecchi giorni. Era una situazione difficile e drammatica, quella di Fabio. Viveva a ■■■ ■■■ sorella Monica, ■ Montalenghe; la madre, Teresa Calcio Gaudino, deve scontare una condanna a nove ■■■■ ■ mezzo di carcere per aver ■■■■ l'amante a rivoltellate, nel '90. **[m. rev.]**

Da quattro banditi

Rapina ■ La Loggia ■■■■■■■■ ■ ■■ negozio di Hi-Fi

Quattro malviventi hanno rapinato, ieri sera intorno alle 8, il negozio di casalinghi e hi-fi, California Records di via Bistolfi 94, a La Loggia. Sono entrati poco prima dell'ora di chiusura armati di pistola e passamontagna sul viso: hanno immobilizzato uno dei titolari ■ ferito in faccia con un calcio violento l'altro socio. Attimi di paura per i due negozianti: «Hanno portato via alcuni telefonini cellulari, televisori portatili, telecamere e portafogli» ha spiegato ai carabinieri Maurizio Sega, 37 anni, sotto choc.

Il socio, Antonio Costa, 37 anni, è stato accompagnato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri per una sospetta frattura al naso. I quattro rapinatori hanno caricato la refurtiva su un'auto parcheggiata di fronte al negozio: fuggendo, hanno perso la pistola e un passamontagna.

Chivasso, in pretura

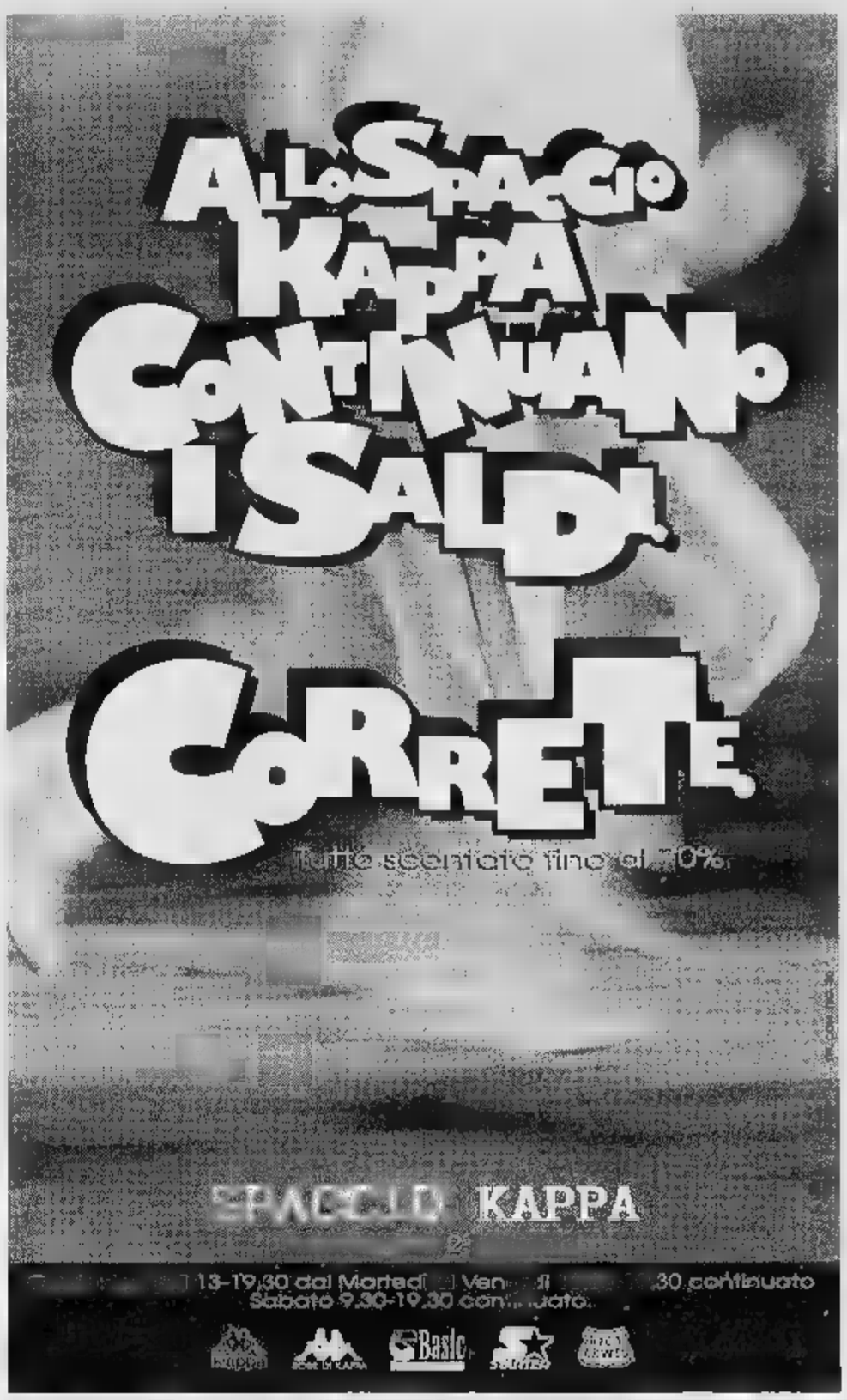
Camionista provocò ■■■■■■ mortale Patteggia ■ ■■■

In un terribile incidente avvenuto il 28 febbraio dello ■■■ ■■■ sulle corsie per Milano dell'autostrada A4, nei pressi dell'uscita Chivasso Ovest, morivano carbonizzati i coniugi Claudio Indemini, 41 anni, dirigente amministrativo, e Serenella Sasso, 39 anni, farmacista, che abitavano ■ Torino in corso Moncalieri 211. Lasciavano il loro figlioletto, Pietro, di 2 anni. A bordo di una Lancia Thema guidata dall'uomo, si schiantavano ■■■ il cassone posteriore di un autocarro Iveco 190 e il rimorchio, che in seguito ad un incidente aveva scaricato sulle corsie 200 quintali di ferro laminato e la motrice era rimasta piegata su di un fianco. Al volante del mezzo c'era Giuseppe Dall'Osto, 27 anni, di Montecchio Precalcino (Vicenza). Accusa■ di omicidio colposo, ■ camionista ha patteggiato in Pretura a Chi■■■ 5 ■■■■ e 10 giorni di reclu■■■■. La compagnia assicuratrice ha risarcito un miliardo e 110 milioni.

Per il vertice UE

La Provincia ■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ in lavori di restauro

La Provincia di Torino ha stanzia■ un miliardo ■ 80 milioni per al■■■ interventi di «maquillage» in vista del vertice dell'Unione Europea del 29 e 30 ■■■■. Il denaro servirà per la risistemazione ■ Palazzo Cisterna, ■■■ dell'ente, ■ realizzazione di ■■ percorso espositivo ■ quadri e l'apertura al pubblico del giardino interno. Sarà inoltre ridipinta ■ facciata ■■■ Prefettura, mentre fuori città gli interventi riguarderanno la sistemazione della provinciale di Germagnano nei pressi dell'aeroporto di Caselle e l'allestimento di due punti di accoglienza proprio all'interno dell'aeroporto. Il Comune di Torino si occuperà inoltre di allargare il marciapiede antistante l'ingresso principale del palazzo della Provincia. «La realizzazione del percorso culturale nel palazzo - ■■ detto Mercedes Bresso - ■ importante perché permetterà alla gente di vedere interessanti sale storiche, corredate di pannelli esplicativi ■ didascalie».



Avviso agli inserzionisti.

Per amplificare gli affari, raddoppiate il volume.

Tra poche settimane inizierà ■ distribuzione dell'edizione '96 delle Pagine Gialle di Torino e di Torino-provincia. La ■■■■ per le aziende comprenderà ■■ quest'anno anche tutte le categorie ■ gli operatori presenti sulle Pagine Gialle Casa, per rispondere a qualsiasi esigenza personale ■ professionale. Gli inserzionisti appartenenti alle categorie pubblicate in precedenza esclusivamente nell'edizione Casa, vedranno così apparire il loro spazio anche nell'edizione Lavoro, senza alcuna spesa aggiuntiva: due presenze pubblicitarie, quindi, al prezzo di una. Un vantaggio riservato unicamente alle Pagine Gialle di Torino e di Torino-provincia di quest'anno. Per saperne di più telefonate alla filiale Seat (011-43.53.842) citando il presente annuncio. I volumi raddoppiano, gli affari si amplificano.

SEAT

PAGINE GIALLE

E' finito nel macchinario usato per miscelare il mangime dei bovini

Stritolato dagli ingranaggi

Mazzè, vittima agricoltore di 58 anni

Mortale infortunio ieri sera nelle campagne del basso Canavese ai confini il Chivassese. Un agricoltore rimasto stritolato dagli ingranaggi di un dessilatore, un macchinario utilizzato per miscelare il mangime per i bovini. La vittima si chiamava Danilo Zanfavero, 58 anni, coltivatore diretto, che abitava con la moglie, Maria Folcato, anni, e i figli, Graziano Graziella, rispettivamente di anni, presso la cascina Campagnola al civico 1, una zona isolata a circa 300 metri di distanza dalla provinciale Chivasso-Mazzè, ai confini frazione Mandria di Chivasso e Tonengo, in aperta campagna.

La disgrazia è avvenuta intorno alle 19,30 non sono stati testimoni. Maria Folcato si trovava in casa con la figlia Graziella intenta a preparare la cena; il figlio Graziano, operatore ecologico a Castellamonte presso l'azienda di nettezza urbana Aimeri, si trovava presso uno studio medico di Ivrea effettuare una visita oculistica di controllo. Ha appreso notizia solamente alle 21,30 quando ha fatto ritorno a casa. Ieri sera, come d'altronde effettuava tutti i giorni, Danilo Zanfavero agganciato dessilatore all'apposito attacco posteriore di un trattore Same Explorer e si è diretto presso deposito di granoturco tritato e compresso, stoccato in trincea in un campo poco distante dalla recinzione dell'azienda agricola, in una zona non illuminata. Quindi si è avvicinato con dessilatore (macchinario che miscela il mangime per i bovini distribuisce poi automaticamente nella stalla) al granoturco ed ha iniziato l'operazione di carico.

Mentre la fresa stava «raccogliendo» il granoturco della trincea, forse Danilo Zanfavero si avvicinato troppo alla coclea di carico, così è rimasto agganciato nella giacca e assorbito dai taglienti coltelli che fresano il foraggio, maciullandolo completamente. A causa della velocità del dessilatore, azionato dal trattore mediante un albero cardanico, l'uomo ha neppure avuto il tempo di aggrapparsi al macchinario per evitare di essere trascinato dentro. Una morte atroce.

A fare la macabra scoperta è la moglie. La donna, non vedendolo rientrare a casa, precipitata nel campo per avere il motore del trattore girava a pieno ritmo, il corpo, ormai maciullato, dell'agricoltore, continuava a ruotare all'interno del dessilatore. Maria Forcato si è precipitata di cascina a richiedere aiuto telefonicamente ad un conoscente, Franco Valle, che abita nella vicina frazione Mandria, accorso sul posto l'amico Renato Monti. I due soccorritori hanno potuto fare altro che fermare il trattore. Quindi, sul posto, sono accorsi i Vigili del Fuoco di Verolengo Chivasso, la Croce Rossa e i carabinieri Nucleo radiomobile di Chivasso, per le indagini del caso. Espletate le formalità di rito, cadavere di Danilo Zanfavero stato recuperato e composto nell'obitorio a disposizione della magistratura. Dessilatore e trattore stati posti sotto sequestro.

Diego Andrà

La disgrazia ieri sera
A dare l'allarme
è stata la moglie
preoccupata
perché il marito
non veniva a cena

L'automezzo agricolo che ha provocato la terribile morte contadino Mazzè

IN BREVE

IVREA

Ragazza denunciata
Aveva coltello proibito

La polizia ha denunciato per porto illegale di coltello Sonia Ouacchia, 22 anni, residente ad Ivrea in via Don Minzoni 2. A trovarla in possesso dell'arma stati gli agenti di una pattuglia, durante un controllo.

Molestò una studentessa
Patteggia due mesi

Ha patteggiato 2 mesi reclusione (convertiti in milioni e mezzo di multa) per essersi masturbato di fronte una studentessa di Ivrea, l'8 febbraio scorso, bloccandola mentre andava scuola. Alla sbarra, ieri davanti al De Marchi, era Maurizio Cristofoli, 29 anni, residente a Scarmagno vicolo Gaio 1; oltre alla pena, dovrà risarcire 1 milione e mila lire alla ragazza, costituitasi parte civile tramite l'avvocato Formento.

RIVAROLO

Furto sacrilego
in una chiesetta

A Rivarolo è stata presa di mira la cappella del cimitero, aperta soltanto durante ricorrenze di Ognissanti. Sono stati trafugati quattro candelabri una tovaglia di lino. Si ritiene sia opera della banda che da mesi sta svaligiando le chiese dell'Alto Canavese: tra gli ultimi colpi quello alla chiesa di San Ponso e a Sant'Antonio, nell'omonima frazione di Favria.

IVREA

Morto il presidente
della Bocce

E' morto improvvisamente il presidente della squadra di bocce Brb Ivrea, Enrico Bosco, 62 anni, residente Chieri. Un minuto cordoglimento verrà osservato domani a Banchette durante l'incontro Brb-Amici Chiavazzesi sugli altri campi della A.

RIVAROLO

Serata poesia
alla biblioteca

Nella sala delle conferenze della biblioteca Besso Marcheis Rivarolo, alle 21, viene presentato «Il pirata dell'Olimpo», raccolta di poesie di Sonia Camerlo. La è aperta a tutti.

IVREA

Incontri dei popolari
su politica e regole

Appuntamento, all'oratorio Giuseppe di Ivrea, con gli incontri dei Giovani Popolari sul tema «Quale futuro per la democrazia?». Alle 20,30 Serafino Nosengo, professore alla facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, tratta di «Quali regole per politica in una democrazia moderna».

A Milano. Era scomparso dopo aver accoltellato il figlio del sindaco

Montalenghe, si è costituito il giovane che ferì l'amico

«Arrestatemi, sono il ricercato nove mesi per tentato omicidio». Poche parole ad un funzionario della questura di Milano, la scorsa settimana, poi un rapido controllo: e per Fabio Gaddò, 21 anni, di Montalenghe, accusato di aver ridotto fin vita l'amico d'infanzia Mirko Peaquin (figlio di Romeo, sindaco del paese), si sono aperte le porte del di San Vittore. Ora è a disposizione della magistratura. Molto probabilmente nei prossimi giorni sarà interrogato dal sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, magistrato che ha condotto le indagini e che ha già chiesto, e ottenuto, il rinvio a giudizio nei suoi confronti. «Non sappiamo ancora dove sia stato in tutti questi mesi - diceva ieri pm *eporediese* - e neppure perché abbia uccidere Peaquin». Tutto questo sarà oggetto di discussione processo, fissato per il 6 maggio.

Di Fabio Gaddò si letteralmente persa ogni traccia. Sin quel 16 aprile, domenica Pasqua, il giorno in cui avrebbe accoltellato il coetaneo. I fatti sono già stati ricostruiti attraverso le indagini carabinieri. Poco dopo le 6 del mattino, Gaddò era entrato nella in via Baudino 2, abitazione dei Peaquin: una famiglia che conosceva bene, sovente stato loro ospite negli anni della difficile adolescenza. Era entrato nella camera di Mirko, al primo piano, lo colpito più volte, con un punteruolo, sorprendendolo nel sonno: tre colpi alla schiena e uno alla gola.

Luca Peaquin, fratello di Mirko, venne svegliato dalle grida e dai rumori. «Appena uscito dalla mia camera - aveva raccontato - ho visto Fabio allontanarsi velocemente. Non sono riuscito fermarlo, rimasto troppo sorpreso di trovarlo in nostra. Poi ho visto mio fratello in un lago di sangue, l'ho subito soccorso».

Da quel momento, nessuno aveva più avuto notizie di Fabio Gaddò. La sua auto, una «Ford Fiesta», venne ritrovata nello pomeriggio a Torino, in Lungostura Lazio; del giovane, però, traccia. Mirko Peaquin portato in gravissime condizioni all'ospedale Molinette di Torino, dove rimase ricoverato per parecchi giorni. Era una situazione difficile e drammatica, quella di Fabio. Viveva a casa della sorella Monica, a Montalenghe; la madre, Teresa Calcio Gaudino, deve scontare una condanna a anni mezzo di per aver ucciso l'amante a rivoltellate, nel '90.

[m. rev.]

sinistra, Mirko Peaquin, figlio sindaco Montalenghe Gaddò, che lo aveva ferito

Alice Superiore

Nuovo conteggio per le schede delle elezioni

Saranno nuovamente esaminate le schede delle elezioni comunali 19 novembre scorso, ad Alice. Ieri mattina il Tar del Piemonte ha accolto il ricorso presentato, tramite l'avvocato Santilli, da Giancarlo Porcaro, il candidato a sindaco della lista «Insieme per Alice» all'opposizione. Inutile controricorso di Sandro Gaido (rappresentato dall'avvocato Scaparone), il primo cittadino attualmente in carica: i giudici hanno ritenuto legittime le argomentazioni presentate dal suo avversario. La sentenza definitiva, dopo il controllo dei voti, è prevista per il 16 maggio.

Due soli suffragi dividevano i candidati al termine dello spoglio. Secondo Porcaro, però, diversi voti non erano stati assegnati c Se il Tar gli darà ragione, sarà lui il nuovo sindaco Alice; eventuali dimissioni di Gaido, però, comporterebbero il ritorno alle urne.

DOVE & QUANDO

I CONTI DI AGLIE'. Nella splendida del castello ducale alladiese s'inaugura il primo dei carnevali canavesani: alle 20,30 vengono presentati la contessa Caterina e il conte Filippo, personaggi principali della festa, i cui no tenuti segreti fino all'ultimo. Segue fiaccolata per le vie del paese e, alle 22 al padiglione, il concerto d'archi del Suzuki Talent Center.

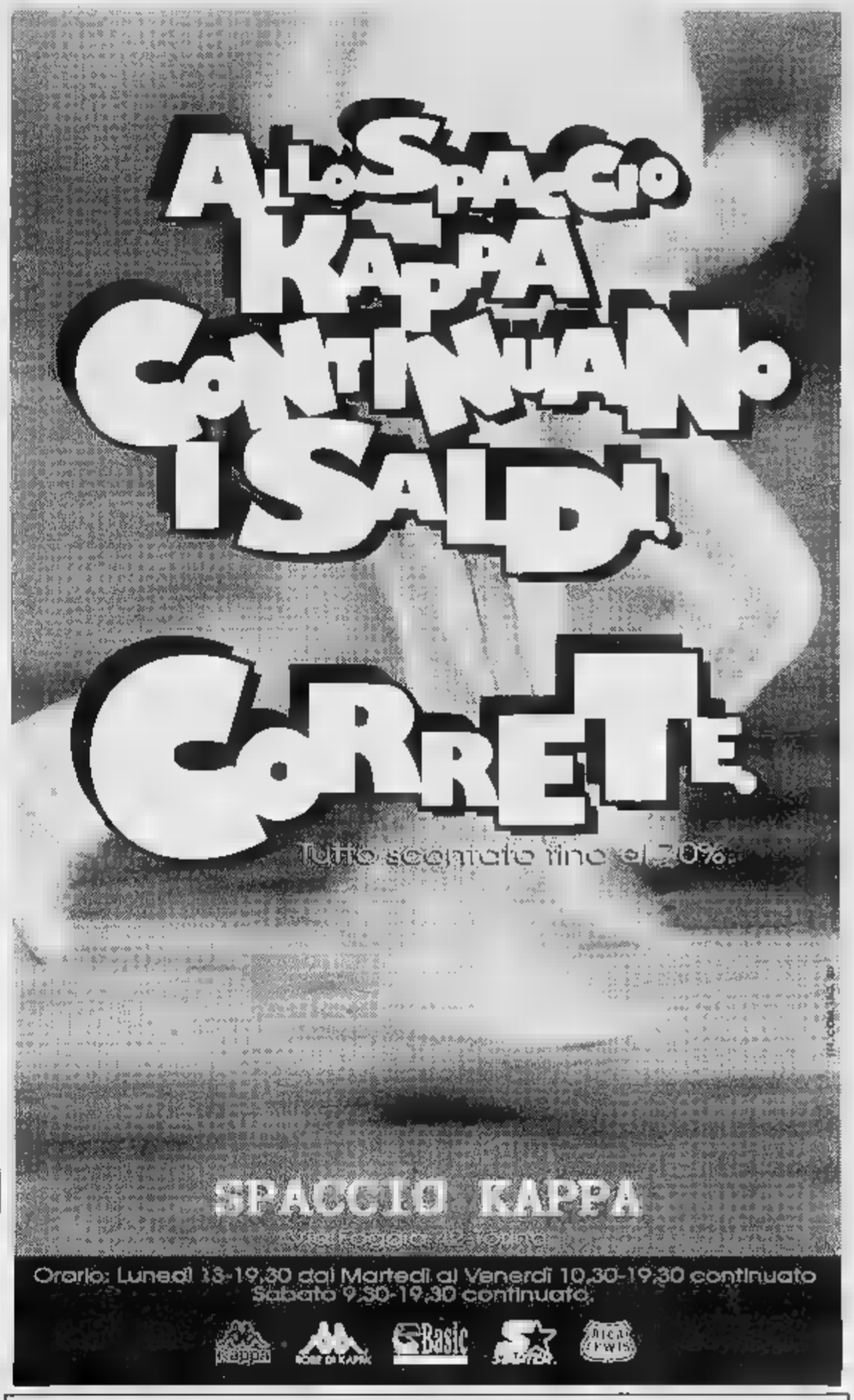
DI L Nell'ambito dell'iniziativa «Il lavoro è una se-ria», promosso Cgil e Cooperativa Rosse Torri, alle 21 in Santa Maria Ivrea vengono presentati dal coro bajolese i «Canti degli operai torinesi», mentre l'attore docente Giovanni Moretti legge e interpreta testi scritte negli Anni dal gruppo dei cantacronache. L'ingresso è libero. La contemporanea mostra di vignetta sul tema del lavoro è visitabile fino al 3 febbraio, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19.

«Siparion», la rassegna di spettacoli proposta all'Anfiteatro Montalto Dora, presenta alle 21,15 la compagnia operisti-de Il Contato del Canavese. In programma la cantata comica «Il maestro di scuola» di Telemann e l'intermezzo in un atto «La serva padrona» di Pergolesi. Il biglietto costa 25 mila lire.

TORNA IL CABARET. Ritornano comici e cabarettisti alla taverna La cricca del ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso. Tino Fimiani, con il monologo «Attenti al ladro», apre alle 22 la rassegna «Non ci resta che ridere 2», Il biglietto costa lire; gradita la prenotazione allo 011/98.31.560.

DIAPOSITIVE. Luisa Vallero e Cosimo Quarantiello propongono alle 21, nella sala consiliare di Pont, una serie di diapositive riguardanti il campo di lavoro da loro effettuato presso missione nell'isola di Sri Lanka. Organizza la Consulta le pontese.

COMMEDIA IN Alle 21, nel teatro dell'istituto Morgando di Cuorgnè, la Compagnia canavzan-a presenta la commedia Carlo Gallo «La camola dla gelosia». L'incasso sarà devoluto favore orfani profughi della Bosnia.



PRIME VISIONI

Academy Hall
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, [redacted] G. Cucinotta, [redacted] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [redacted], pieni di [redacted] poca voglia di [redacted]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
[redacted]: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [redacted] pieni [redacted] voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96. Or.: 16 19.10/22,30
Ingr. 10.000
Heat la sfida

Alcazar
[redacted]. Del Val [redacted]
Tel. 588.00.99. Or.: [redacted] 18.30/20.30/22,30
Ingr. [redacted]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambassade
[redacted] Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La dea dell'amore

America
via N. [redacted] Grande 6
Tel. 581.61.68. Or.: 16,15 [redacted].30/22,30
Ingr. 10.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, [redacted] Cucinotta, [redacted] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [redacted] idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.88.06
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La sindrome di Stendhal

Ariston
via Cicerone 19
[redacted]. 321.259
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [redacted] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Ingr. 10.000
SALA 1: Heat la sfida. Or. 15,40/19/22,30
SALA 2: I laureati. [redacted]. **SALA 3:** [redacted] **dea dell'amore.** Or. 15/16.50/18,40/20,30/22,30. **SALA 4: La lettera scarlatta.** Or. 15/22.30 [redacted] **5: Viaggi di nozze.** Or. 15,45/22,30. **SALA 6: Seven.** Or. 15,15/22,30.

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 10.000
SALA 1: La [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. [redacted]
SALA 2: Al di là delle nuvole. Or.: [redacted], 18,10; [redacted], 22,30

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 10.000
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; [redacted]. **SALA 2: Donne.** Or.: 15,40; 18; 20.15; 22,30. **SALA 3: Amici per sempre.** Or.: 16.20; 18.30; 20.25; [redacted].

Broadway
via dei Narcisi 26
Tel. 230.34.08
Ingr. [redacted]
SALA UNO: Heat la sfida. Or.: [redacted]; 19,10; [redacted]. **SALA DUE: Viaggi di nozze.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA TRE: Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619 [redacted]. 16.15 1[redacted]
Ingr. 10.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee [redacted] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65. Or.: 15,10 17,35/20.05/22.30
Ingr. 10.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. [redacted] (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina [redacted] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or. 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. [redacted] (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30.
SALA 2: Seven. Or.: 15.15; 17,40; 20; [redacted].

Cola di [redacted]
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.50.93
Or. 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
The Net - Intrappolata nella rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista [redacted] computer [redacted] intrappolata in [redacted] intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h [redacted] **Thriller**

Del Piccoli
viale della Pineta 15
[redacted]
Asterix conquista l'America. [redacted]: 17. Ingresso 7000
Il buio nella mente. Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]0

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
L'ussaro [redacted] tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45 Or.: 14,30 17.20/19.55/22,30
Ingr. 10.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, [redacted]. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente [redacted] un sistema segreto ad arma nucleare [redacted] con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19.
Ingr. 10.000
[redacted] **La dea [redacted]ore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.06.52. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [redacted] (Italia '95) — [redacted] amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [redacted], pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
[redacted] 591.09.86 Or.: 14,45 17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
La sindrome di Stendhal

Europa
[redacted] 107
Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Highlander 3

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 10.000
SALA 1: I laureati. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
SALA 2: Seven. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
SALA [redacted] Blue in the face. Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I [redacted] sospetti
di B. Singer, con S. [redacted], G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti [redacted] un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma
[redacted] Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 10.000-
SALA 1: Il presidente una storia d'amore. Ore 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Facciamo Para[redacted] [redacted] 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,[redacted]
Ingr. [redacted]
Highlander 3

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tab[redacted] che da 14 [redacted] fotografa lo [redacted] pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giulio Cesare
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 10.000
[redacted] **1: Babe un maialino coraggioso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; **SALA 2: Il presidente una storia d'[redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] **3: 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02. Or.: 18 19.10/22,30
Ingr. 10.000
Heat la sfida

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 10.000
SALA 1: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 3: L'odio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30

Gregory
via Gregorio VII [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: [redacted]/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat la sfida

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26 Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Blue in the Face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Il Labirinto sala A
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18,30; 21,30
Ingr. 8000
Lo sguardo [redacted]
di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. [redacted]) — Un cineasta greco torna dagli [redacted] nel suo Paese e si im[redacted], oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Il Labirinto sala B
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, [redacted] Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il Labirinto sala C
via Pompeo Magno 27
Tel. [redacted]21.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. [redacted]
Cyclo
di T. Ahn Hung, con L. [redacted] Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo [redacted] di una Ho Chi Min[redacted] a corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95. Or.: 15,10 17.35/20,05/22,30
Ingr. 10.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600. una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [redacted]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,30. [redacted] **3: Smoke.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

King
[redacted] Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Babe
di K. Miller, con J. Cromwell, [redacted] Szubanski, Z. [redacted] (Australia '95) — Il porcello di una [redacted], [redacted] amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] 1
[redacted] Chiabrera 121
Tel. 541.79.26 Or.: 15,15 18,30/21,45
Ingr. 10.000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan ([redacted] '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or. 15 16,50/18.40/20.30/22,30
Ingr. 10.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii [redacted] e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **[redacted]tastico**

Madison 3
via Chiabrera [redacted]
Tel. 541.79.26 Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fan. equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Madison 4
via Chiabrera 121
[redacted] 541.79.26. Or.: 15,30 17.50; 20,10; 22,30
Ingr. 10.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Maestoso [redacted] 1
via Appia Nuova 176
Tel. [redacted]. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [redacted] **Azione**

Maestoso [redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Babe
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] Sala [redacted]
via Appia Nuova [redacted]
Tel. 786.086. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
The [redacted] - Intrappolata [redacted] rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Maestoso Sala [redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086 Or.: 14,30 17,20/19,55; 22,30
Ingr. 10.000
La [redacted]

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio [redacted] da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [redacted] N. V. 1h 55' **Commedia**

Metropolitan
via del Corso 7
[redacted]. 320.09.33. Or.: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
La sindrome [redacted] Stendhal

Mignon
[redacted] Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile [redacted] ata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

[redacted] York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 16/19.10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] la sfida

Nuovo Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Il palloncino bianco
di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Oriani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
T[redacted]. 488.54.65
[redacted]

Paris
via M. Grecia 112 Aria cond.
Tel. 70.49.65.68. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La dea dell'amore

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22 Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
[redacted] scarlet [redacted]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata [redacted] rovina. Dal romanzo di H[redacted]. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17.30; 20; 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 15,35 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Blue in the Face
[redacted] W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '9[redacted]) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati [redacted] tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63.
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano [redacted] crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat la [redacted]

Rivoli
via Lombardia 23
[redacted]
Or.: 16,15/18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri ([redacted] '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [redacted] si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 16/19,20/22.30
Ingr. 10.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II [redacted]erra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto [redacted] una città sotterranea... N. V. 2h 52' [redacted]

Rouge [redacted]
via Salaria 31. Aria cond.
Tel. 855.43.05. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30
Ingr. 10.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una [redacted] ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata [redacted] rovina. [redacted] romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] solo [redacted]

Sala Umberto
via d[redacted]de 50
[redacted]. 679.47.53. Ore 16,10 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Celluloide

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. 10.000
SALA 1: The net. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. **SALA 2: Goodbye mr. Holland.** Or.: 16,15; ult. 22,30. **SALA 3: Vacanze di Natale.** Or.: 15,30; ult. 22,30. **SALA 4: Palla [redacted] neve.** Or.: 15,30; 17,30. **Selvaggi** ore 20,30; 22,30.

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti [redacted] dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thr[redacted]**

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. [redacted]: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. L. 6000.
[redacted] via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 8000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con Barbarella e Francesca Ray. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. [redacted]. ore 15/23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti.** Or.: 11/22,30. Fest. 16/22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Ore 19 **La visita.** Ore 21 **Io la conoscevo bene.**
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. **Apollo 13.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 745.48.44, Riposo.
TIBUR [redacted] via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Al [redacted] là delle nuvole.** Or.: 15,30 - 22,30. L. 7000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Ivo il tardivo.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000.

[redacted]TACCUINO

MUSICA - **Auditorio via Conciliazione**, 20,45, Lynn Harrell e Bruno Canino in pezzi di Schumann, Prokofiev, Stravinsky. **Chiesa [redacted] di Svezia** (piazza Farnese 96), ore 18, secondo appuntamento del seminario [redacted] Johann Sebastian Bach con il maestro Concezio Panone. Inf. al 706.16.18. Auditorium [redacted] (via Zandonai 2), ore 21, brani di Beethoven, Khachaturian e Hindemith eseguiti da Si[redacted] De Rossi, al violino, Vito Emilio Picciché [redacted] clarinetto, Luca Salerno al pianoforte e Andrea Lumachi al violoncello.
LIVE - I Los Farias al **Charanga Latina** (via [redacted]. Onofrio 28). Jazz swing con i Bobbo's Brothers al [redacted] (via Crescenzio 82/a). [redacted] **Mesghelino** (via Bancivenga 1) blues con Alex Britti **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. **Alpheus** (via del Commercio 36), gli «ubiquis»? Los Farias, Totti e Veronica, Yemayà e cabaret con Antonio Rezza. **Alvo** (via Libetta 7), Fiebre Latina. **Convoir** [redacted] Fiumicino, «Stasera debutto». [redacted] (largo dei Fiorentini 3) «The Tiptoe Jazz Players».
RASSEGNA - Per la serie «Cose già viste» la **Biblioteca Pietrapapa** (via Pietrapapa 9/c), organizza «The musical box», ciclo che prevede proiezioni, incontri [redacted] esperti di rock e maratone cinematografiche. Alle 16 proiezione del film «Jimi Hendrix in concert» mentre alle 18 è previsto un incontro con Carlo Verdone. A seguire proiezioni di «The song remains the same» dei Led Zeppelin. Informazioni al numero 5638.1034.
[redacted] - Nuova proiezione del regista Nagisa Oshima all'**Istituto Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74, [redacted]. [redacted]. Il film si intitola «Amakusa Shiro Tokisada», in lingua originale con sottotitoli in inglese. **Arsenale** (via G. della Bella 45), ore 20, per il ciclo «Venerdì nero - 35 millimetri [redacted] terrore», le pellicole «Nero veneziano» di Ugo Liberatore e «Picnic ad Hanging rock» di P. Weir. **Instituto Cervantes** (via di Villa Albani 16), 15,30 proiezione dell'ultima puntata della serie «La transición» e a seguire incontro-colloquio con l'ambasciatrice di Spagna. Ancora pellicole della [redacted]zione «Cinema Usa tra Artificio e Riscatto» al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19). Si tratta di «L'invasione degli ultracorpi» di Don Siegel e «Frankenstein junior» di Mel Brooks. «Forrest Gump» di Robert Zemeckis all'**Auditorium San Leone Magno** (via Bolzano 38) dalle 16.
INCONTRI - Alla libreria **Roma Cra[redacted]** (corso V. Emanuele II, n. 156), ore 20, Corrado Piancastelli, presidente del Centro Italiano di Parapsicologia di [redacted]poli presenta la monografia del Cip «Nel segno del Padre - Piccola guida per il credente imperfetto». Il **Luogo della Musica** (via de' Delfini 20), ospita alle 17,30 un appuntamento curato da Gina Guandalini su Rockwell Blake.
DANZA - Sul palco del **Teatro dell'Opera** (piazza B. Gigli 1), 20,30, Mario Marozzi e Yseult Lendvai tra i protagonisti di «Onegin» dal poema di Pushkin. Coreografia firmata da John Cranko.
[redacted] - Presso l'Istituto **Addestramento Lavoratori dello Spettacolo** (via Fracassini 60), stage di danze afro con Emanuel Miller. Inf. al 323.63.96. [m. pr.]

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21.15 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Gustardi, R. Valle, F. Gigli.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Martedì 30 febbraio prima **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana** di Carlo Emilio Gadda; regia Luca Ronconi.
ATENEO viale delle Scienze 3, t. 499.145.60. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Rettili, T. Sendo, I. Forte, I. Cartoni, F. Carotenuto, T. Landolfo. E. Iannello. Prenotazioni 320.21.02.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Domani ore 21 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con F. Bianco, J. Baiocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20.30 cena spettacolo **Anche Roma** di C. Maltese con L. Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Quattr e il balletto del Balboa Music Hall the Top Girls.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 Vento **Peer Gynt** di H. Ibsen a cura Luca Ronconi.
MOIRA [redacted] DI [redacted] p.za Conca D'oro tel. 8894.21.21. Ore 18 e ore 21,15 Tournée ufficiale Inop-russa **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 4 febbraio 1996 [redacted] 10-18 prev. casse del circo.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.88.545. Ore 21 **Un'insolita storia di donne (concorrenti)** di G. Purpi.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.65.98. Ore 21 Ass. Culturale La Giocosa presenta **Il lungo pranzo di Natale**, di T. Wilder. Regia A. Di Francesco. Lunedì riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 678.35.02. [redacted] 21,15 La Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo**, scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, F. Daniele, A. Voce.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 **Amarilia de Kaba**, musical di Mario Moretti, con Luca Lionello, regia Claudio Boccaccini. Domenica ore 17.30; lunedì riposo; fino all'11/2. Sabato 27/1 ore 17 il Molo pres. **I sentieri della poesia**, incontri sulla poesia contemporanea. Interviene Sergio Zavoli. Con F. P. Memmo e G. Weiss. Tutti i sabati.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 22 la Compagnia Il Baraccone presenta C. Giordano e S. Savoni in **Giacomo Volo Napoletano** scritto e diretto da Francesco Silvestri. Domenica ore 16.30; lunedì riposo, fino al 4 febbraio.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Teatro Libero di Milano presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia B. Anchiotti e A. Ferran. Domenica ore 18; lunedì riposo; al 28/1.
[redacted] via Forlì 43, [redacted] 4423.13.00. [redacted] Patrizia Pellegrino in: **Pare però di Sant Cirque Purpl.** Regia M. Cirque.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Lgo Chigi), tel. 679.512. Ore 21 **Toccata e fuga** di Derek Benfield, due atti brillanti, compagnia teatrale Ad Hoc.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.78.12 [redacted]
ELISEO via Nazionale [redacted], [redacted] 488.21.14. [redacted] 20,45, abb. V3. Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Prenotazioni su Televideo Rai3, pag. 647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45, abb. 11, A. Marchetti, T. Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn. Prenot. su Televideo Rai3, pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21, Coop. Argot, Ciak srl in collaborazione con XXIX Festival Teatrale di Borgio Verezzi **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare. Regia di M. Panici.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 17 e 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta: **Ma non è una cosa seria** di Luigi Piran[redacted]. Regia Marco Bernardi.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21. A. Proclemer e F. Marchegiani in **Prefazioni** ed ed. di A. Branciati.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Martedì 30 ore 21 prima. La Comp. Giovani del Teatro Ghione in: **Casa di bambola** di Henrik Ibsen con M. Lorenzi, M. Di Carmine, A. Riccia, D. Antognetti.
IL VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 588.10.21 [redacted] Bruni e I Mennelli [redacted].
ONSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 **Spettacolostreaziando ultimo atto: Una vedova, due squilibrati e un po' di...** di D. Graziani e C. Forgione (novità italiana). Fino al 10 marzo '96, lunedì riposo. pren. tel. cooperativa 841.60.57 / 854.69.60.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21.30, **Vi è piaciuta il 900** di e con D. Verde, E. Serena, G. Pescucci. I Favete Linguis. Le Chansonettes: coi. di Don Lurio.
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.39.67. Ore 21 **La voglia del diavolo.** Processo a Beltrame Dvare strega di Roma di Ugo Mauri, con M. Faleoni, M. Adorisio.
[redacted] 14c, tel. 3223.35.55. Domani ore 21,15 La Compagnia Cobe-Alighiero pres. Carlo Alighiero, Maria Teresa Ruta in: **Il mio bene ovvero il bene di Segolà** di Alain Reynaud-Fourton con Barba Biagioni. Regia C. Alighiero. Lunedì riposo.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 48.54.98. Ore 18.30 e ore 21. A. Vale, G. Durano, B. Lo Monaco. **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello. reg. M. Bolognini.
NUOVO [redacted] STRISCE via Tor di Quinto (Ponte Polgoni). Ore 18.30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33.40.206.7
[redacted] **CARAVITA** via del Caravita ang. via del Corso. Ore 18 **Concerto di Epifania** con il violinista Carmelo Grasso e la pianista Monica Leone. Musiche di A. Dvorak, K. Szymanowsky, E. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta dove ala Aispe.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Domani ore 21 **Arriveta Russia Emberbalo** di Corl e Darus. 100 artisti in scena, acrobazie e antica della Russia leggendaria. Prev. Botteghino 11-19. Informazioni 32.34.960.
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 20.30 replica prima rappresentazione del balletto Onegin di P. I. Ciaikovsky. Direttore d'orchestra Ormsby Wilkins, scene di P. L. Samaritani. Costumi di P. L. Samaritani e Roberta Guidi di Bagno, ripresa coreografica di Jane Bourne. Interpreti princ.: Yseult Lendvai (Tatiana); Augusto Paganini (Onegin). Orchestra e [redacted] di [redacted] del Teatro dell'Opera.
ORIONE via Tortona 7 - Tel. 77.20.96.58. Ore 21 **Forza venite gente**, con Sergio Taddei. R. Bertolini [redacted]. Parcheggio gratuito.
PARIOLI [redacted] Borsi 20, tel. 808.52.93. **Sala A:** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** **Sala B:** Ore 21.30, Fox e Gould presenta: N. Bra. e. M. Mazzeroni in **Mamele.** Regia di B. Camelino.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21,30 **Preoccupazione per Lalla** di A. Brancati con P. Favero.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 **Improvvisando** con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i menestrelli di [redacted] L. Bulgaroi.
[redacted]**SANI** piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Il malato immaginario** con A. Allen, R. Merino, M. Pallotti.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.76 - 371.11.07. Ore 21.30 **Trappola per topi** di A. [redacted]. Regia di [redacted].
SALA [redacted] via [redacted], tel. 67.57.488. Domani ore 21 **Arlecchino il varietà** di e con F. Fiorentini e la sua comp., musiche P. Dotti, A. Zenga.
[redacted] via Due Macelli 75, tel. 67.91.438. Ore 21.30 **Meravigliositapiedi** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dori e Tosca.
SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23.432. Sabato ore 21 Il Gruppo Spettacolo Diviso d'Attenzione in **Tartufo oggi d'Ità, dilemme e nemici** di Molière con L. Mascorino, R. Galvano, S. Zuccari, A. Tasca, S. Jacuni.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21, abb. Val. G. D'Angelo e B. Mascherari in **I cavalieri della tavola rotonda** con N. Rinaldi, S. Salerno e A. Peppolardo. Comm. musicale Galli & Capone.
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 10 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia L. Moretti con S. Ielarelli, A. Pava.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 37.000.93. Ore 21 **Jazz in Progress 96**, concerto di P. Favre. Ingr. 30.000. [redacted] prevendita e abbon.
TORDINONA v. degli [redacted] 16, t. 68.80.58.90. Ore 21 Il Gruppo Iarba Catania presenta: **Fatto in casa** di Nino Romeo, diretto e interpretato da G. Mantecalzo e N. Romeo.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garbaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21, Grazia De Marchi interpreta le canzoni di Jacques Brel **Se credevi che essere** traduzione Duilio Del Prete, pianoforte Giannantonio Mutto, fisarmonica Dario Righesi. Ingresso L. 20.000, ridotti 15.000. Domenica ore 17,30, lunedì riposo; fino al 4/2.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 il Teatro dell'Et presenta: **Il dolce, il salato e l'allegro.** Regia V. Zarella, spett. per le scuole. Ingr. ore 9.30-15.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **C6 per chi vive de feori Roma** con la Compagnia attori e tecnici e le Sorel Latte e i suoi Derivati.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. [redacted]. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Guantanamera.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] **Gall.** via De Cristoforis 2, [redacted]. 780.390. **The [redacted].** Or. 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. [redacted]806. **Seven.** Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, telefono 7600.1214. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
ASTRA corso V. Emanuele II, [redacted]. 7600.0229. **La sindrome di Stendhal.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA [redacted] c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. [redacted] **Net.** Orario: 15; 17.30: 20; 22,30. Lire 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, telef. 659.5779. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO [redacted] viale Monte Nero 84. tel. 5990.1361. **Celluloide.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. tel. 5990.1361. [redacted] **in the face.** Orario. 14,30; 16,30; 18.30; 20,30: 22.30. Lire 12.000.
COLOSSEO [redacted] **Visconti** viale Monte Nero 84, tel 5990.1361. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
CORALLO l. Corsia dei Servi 9. tel. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] Galleria del Corso, [redacted]. 7600.2184. **Viaggi [redacted] nozze.** Orario: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30. Lire 10.000.
ELISEO v. Torino 64, t. [redacted]. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **La dea dell'amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
[redacted] corso Lodi 39, [redacted]. 551.64.38. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Highlander 3.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000. V. M. 14.
[redacted] c. V. Emanuele [redacted]. tel. 7602.0818. Prima visione: **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000
METROPOL via Piave 24, t. 799.913. **007 Goldeneye.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Gall. [redacted] Corso [redacted], tel. 760.223. **I [redacted] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. [redacted] **maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Seven.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. [redacted].
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il presidente - [redacted] storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [redacted] **Ventura missione [redacted]rica.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20.15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Moonlight [redacted] Valentino.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono [redacted].547. **Facciamo Paradiso.** Orario. 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, tel 874.547. **Babe - Maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22.35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris.** [redacted].: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Highlander 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **I laureati.** Or.: 14,45; 16[redacted] 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **I laureati.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30 L. 10.000.
[redacted] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.
SAN CARLO [redacted] Magenta/angolo M. Bandello, t. 48.13.442. **La dea dell'amore.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR via Gran [redacted]so 28, tel. 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 22. L. 10.000.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, t. 2951.31.43. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
VIP via Torino 21. Tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 15 [redacted] Inez Mehner, pianista. Ore 20 (ris. all'Univ. Bocconi) **Il giocatore,** dir. V. Gergiev. regia T. Tchkeidze.
CONSERVATORIO via [redacted] 12, [redacted] 76.00.17.55. Ore 20,30 **Grande orchestra sinfonica Giuseppe Verdi,** direttore G. Akoka.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58.56. Ore 21,15 La comp. L'Arsenale presenta: **La terra desolata** di T. S. Eliot, trad. di R. Sanesi.
CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 **I canti di Aldo, Giovanni e Giacomo** con la part. di M. Massironi scritto con Gino e Michele, P. Rossi, R. A. Brachetti.
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 Comp. T. di Piero [redacted] presenta **Il strappacuor del** [redacted] Rodi e R. Silveri.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 La compagnia Stabile presenta: **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** [redacted]. Goldoni, regia C. Beccari.
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174, (Sala piccola). Ore 20,30 **Il racconto de l'incendio di via Keplero** di C. E. Gadda, con A. Nogara. Scene E. Montessori, perc. N. Raffone.
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. (Sala grande). Ore 21,30 Teatro F. Parenti presenta **Caro professore** di A. Asti, con A. Asti e C. Porzoni. Regia di M. Nevone.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 la comp. Teatro di L. De Filippo pres. **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo, regia di L. De Filippo.
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.45.45. Ore 21 Teatro du Gelon pres.: **Buffo di e con H. Buten.**
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 Gianni & Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto** di Age e Scarpelli-Benvenuti e De Bernardi-Jaja. Fiastri-L. Magni, r. P. Garinei.
NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 Fox & Gould[redacted] pres.: **La strana coppia** di N. Simon con Zuzzurro e Gaspare. R. di M. Mattolini.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 21 la comp. B. Gino Teatro pres.: **Senilità** di I. Svevo
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 21 **Una bella-una domenica a creve Coeur** di T. Williams, traduz. di Masolino, regia L. Loris.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo T. di Milano - T. d'Europa Brecht Festival **Lux in tenebris / Le nozze del piccolo borghesi** di B. Brecht. R. di C. Battistoni.
TEATRO SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 la ghost. Teatro Srl presenta: M. Maffetti in **Come prima meglio di prima** di Pirandello, r. L. Squarzina.
SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 29[redacted] Ore 21 Monica **In Baseball** ideato e diretto da M. Pendleton con E. Elliott, S. Gonzales, R. Jaworski, S. Osen, T. Paxton, C. Quinn, B. Simeson.
TEATRO ELFO v. C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 **Come vi piace** di W. Shakespeare trad. di [redacted] Nanni, regia di G. Nanni
TEATRO [redacted] ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel. [redacted]. Ore 20,45 **L'anima d'oro** di I. Omboni e P. Poli da Apuleio, regia di P. Poli, scene di E. Luzzati, co stumi [redacted]
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Ore [redacted] Comp. Teatrosempre presenta: **2ª rassegna del teatro giallo-luce e gas** di P. Hamilton.
TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, tel. 8646.43.86. Ore 10 T. del Buratto pres.: **Per un dito di polvere**
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. [redacted] Ore 9,30 **La schmelettina color di rosa** di C. Goldoni. Regia di C. [redacted]
TEATRO GRECO p. Greco, tel. 657.05.95. Ore 21 la comp. quelli di Grock pres.: **Cinema, cinema** di V. Cavalli, C. Intropido, C. Orlandini, r. C. Intropido.
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **Amici per gioco, amici per sesso** da A. Fleming con Y. Soò. Reg. Montefusco. (V. m. 18).
TEATRO GNOMO/CRT Salone v. Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 20,30 CRT presenta: **L'uomo dal fiore in bocca** di Pirandello, r. di T. Servillo & **Insulti al pubblico** di P. Handke, L. Maglietta e A. Renzi.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 6071695. Ore 10,30 T. delle briciole presenta: **Con la bambola in tasca** testo di Bruno Stori, regia di L. Quintavalle, interprete F. Amendo[redacted]

Al Centro Music Arts & Show, domande a raffica per il cantante «nonno»

Morandi: «Il talento è nel carattere»

«Nel confronto con i giovani si respira aria pura»

Gianni Morandi

MILANO. Gianni Morandi è nonno. Un nonno orgoglioso [redacted] «suo» Paolo, il bambino che la figlia Marianna ha appena avuto da Biagio Antonacci. Ma Morandi è anche padre, fratello, compagno, amico fedele per milioni di italiani che da trent'anni seguono la sua carriera, ne comprano i dischi, sognano con la sua voce.

[redacted] segreto del suo successo sta [redacted] nei modi, nel carattere. Queste due qualità gli hanno permesso di passare indenne attraverso il tempo. Ecco allora perché l'altro ieri non ci siamo stupiti quando [redacted] abbiamo visto affrontare l'ennesimo bagno di folla, le innumerevoli strette di mano dei fans.

Invitato dal Centro di formazione per lo spettacolo Music Arts & Show di Milano per un incontro con gli studenti di canto, Morandi ha dispensato consigli e ha cantato.

«Sono una mamma di cinquantotto anni. Ti seguo da sempre ma non voglio farti domande; il mio desiderio è piccolino: vorrei una foto con te». «Certo», risponde lui, «non hai proprio niente da chiedermi?». «No, mi basta avere [redacted] foto».

«Sono Max, Turbo Max per gli amici. Canti meglio [redacted] solo a in compagnia?» «Ho cantato con molti colleghi, da Mina a Lavezzi, da Dalla a Guccini. Mi piace molto dividere le emozioni di questo mestiere».

«Sono Paolo e studio qui al Mas. Seguo corsi di danza, recitazione, canto. Cosa ci vuole per diventare come te, come si diventa "grandi"?».

«Prima di tutto devi trovare il talento dentro di te e poi ci vuole una forza incredibile, [redacted] grande voglia di arrivare. Certo, ci vuole fortuna ma devi cercare la forza dentro di te. Oggi è tutto più difficile, c'è molta concorrenza. Adesso [redacted] che i più giovani partono con un bagaglio di conoscenze enorme e trovo che tu faccia benissimo ad aver deciso di intraprendere un corso. Capirai qual è la tua strada e se ci metterai tanto impegno raggiungerai i tuoi scopi. Flaiano diceva che il talento vero è nel carattere. Sono d'accordo con lui».

Domande, decine [redacted] domande [redacted] dopo l'altra che scavano, vogliono scoprire il suo segreto. Morandi non lascia cadere nulla. Per chi, come lui, ha visto tutto quello che c'era da vedere in un mondo cinico, il confrontarsi con le speranze dei giovani è una boccata d'aria pura.

«Siete giovani, freschi - dice ai ragazzi radunati in una delle sale prove del Mas -; l'ambiente delle case discografiche, la fobia dei risultati commerciali sono distanti anni luce. Il consiglio [redacted] sincero che vi posso dare è quello di rimanere voi stessi. Cercate il vostro obbiettivo e spendete tutte le energie possibili per raggiungerlo».

«Gianni - chiede Roberto, sedici anni, da pochi mesi a Milano per un corso di canto - così come ce lo spieghi sembra un obiettivo quasi impossibile da raggiungere».

«Roberto, vieni qui - gli dice Morandi con tono affettuoso - cantiamo insieme una canzone e vedrai che non ti sembrerà così difficile». Il suo sogno [redacted] momento è diventato realtà.

[l. d.]

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco, tel. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL [redacted] via Col di Lana 3. tel. 6940.05.60. Cucina e musica cubana.
BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. [redacted] 21 M.E.L. Rose trio.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico [redacted] Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza [redacted]1, tel. 8951.17.46. Ore 22 karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22,30 Dixieland con la Ticinum jazz band
COCO LOCO via Corelli 62, tel. diurno 5831.35.84; notturno 756.12.26 Chiuso.
[redacted] **CABARET** [redacted] dei Missaglia 46/3b, [redacted]. 846.47.31 Ore 22,30 Musica dal vivo con delirio RE.Pi
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, [redacted] 5810.27.66 - 832.21.60 Ore 22,30 musica latino americana
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con la Fiori Chiari band.
GRILLO [redacted] **LIVE MUSIC** [redacted] Naviglio Grande 36, tel. 8940.93.21. Ore 22,30 Joe La Viola quartet/jazz.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, [redacted] 666.47.31 Ore 15 ballo liscio tradizionale. Ore 21,30 Club dei ricordi. Ore 22,30 Grancabaret con Fulvio Milani e Walter Biffel
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. tel. 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina. 15, tel. 869.36.56. Riposo.
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel 5521.09.05 Ore 21,30 Free karaoke
POLO FERRARA piazza Ferrara 23, tel 569.32.69. Riposo
SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 8940.28.74. Ore 22,30 Chicken mambo.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, [redacted]. 7602.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, tel 255.17.74 Ore 22 Pino Campagna in **Da Bari a Foggia ferma solo a Barletta**; Riccardo Cassini in **Ferrarum novarum e la carovana in Ridicola**.
[redacted] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, tel 5831.35.84. Ore 22,30 Musica latino americana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel 4800.39.01. L. 8000. Or.: 18; 20,15; 22,30 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.**
CENTRALE 1 via Torino 30, [redacted] 87.48.26. Lire [redacted]. Or.: 16; 17,40; 19,20; [redacted]; 22,40 **Hello Denise.** Regia H. Salwen
CENTRALE [redacted] via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **La seconda volta.** Regia M. Calopresti
CINETECA ITALIANA - S. [redacted] via Osllia 10, [redacted]. 2682.05.92 L. 5000. Or.: 20; 22 **Il futuro è donna.** Regia Marco Ferreri.
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.27.16. Riposo.
MEXICO via Savona 57 tel. 489.51.02. Lire 7000. Ore 19,30; 21,30 **The rocky horror pictures show.** Viet. min. 14. Ore 24 **Le iene - Cani da rapina.** Viet. min 18.
SANLORENZO corso [redacted] Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6, tel. 3921.04.83 Lire 7000. Or.: [redacted], 22.15 **Cyclo.** Regia T. A. Hung.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 60.30.42 Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum **Le ali della libertà** Regia F. Darabont
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [redacted] via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 5000. Or.: 17,30 Rassegna «Omaggio a Jean Vigo» **Zéro de conduite** Regia J. Vigo (ed originale).

[redacted]

[redacted] Monza 101 Lire 10.000 **Luci rosse**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, t. 2682.2610. **Luci rosse**
ARGO viale Monza 79 Lire [redacted] **Luci rosse**
ASTOR corso Buenos Aires 35 Apertura ore 13 **Luci rosse**
[redacted] viale Montenero [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse**
ATLAS via Sansovino [redacted] Lire 10.000. **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT [redacted] Paolo Sarpi 6. Lire 10.[redacted] Apertura [redacted] 10.30. **Luci rosse.**
CIELO v. Premuda 40. [redacted]. 79.64 78 Lire 12.000 Ap [redacted] **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000 **Luci rosse.**
HERMES via C. Da Sesto 5 Lire 10.000 **Varietà + film**
LA FENICE via Bligny [redacted] Lire 10.000 **Luci rosse**
[redacted] Deledda 10. Lire 10.000 **Luci rosse**
[redacted]**TA** via R. Sanzio [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani [redacted]. Lire 10.000. **Luci** [redacted]
ROXY corso Lodi 128 Lire 10.000. Apertura ore 14,20 **Luci rosse.**
[redacted] via Padova 179 Lire 10.000 Ap. ore 14 **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[redacted]

[redacted] via Matteotti 8/B, telefono 940 306. **007 Goldeneye.** Orario: 19,45; 22,15.
ITALIA [redacted] Garibaldi [redacted] telefono 943.164. **Seven.** Orario: 16,50; 19,10; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Highlander 3.** Orario apertura: 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono [redacted]. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Braveheart.** Orario: 19; 22.
[redacted]. Orario: 17,30; 20; 22,20.
ASTRA TECHNICOLOR. Palermo-Milano solo andata. Orario: 18; 20,10; 22,20.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **007 Goldeneye.** Orario: 17,30; 19,50; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09 **Goldeneye.** Orario: 17,30; 19,50; 22,30.
[redacted] via Cassan 2, telefono 6752087. **I laureati.** Orario apertura: 17.
[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **La [redacted] scarlatta.** Orario apertura: 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Ace Ventura** [redacted] **Africa.** Orario apertura: 19.
[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [redacted] Orario apertura: 17.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono [redacted]. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. As[redacted] Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
[redacted] via del Popolo 30, telefono 986.722. **Highlander 3.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 17; 19,30; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **I soliti sospetti.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31. telefono 971.444. **I laureati.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 17; 19; 21,15.
[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **La pazzia di re Giorgio.** Orario: 17; 19; 21,15.
RITZ San [redacted] 617, telefono 520.4429. **La [redacted] dell'amore.** Orario: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Sala riservata.**

[redacted]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. Riposo. **The net, intrappolata** [redacted] Orario: 20,15; 22,15.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 586.327. [redacted] **coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, [redacted]. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 20; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [redacted] Vietato minori 14. Orario: 17,20; 19,50, 22,15.
FIUME via Cera, telefono [redacted]. **Il [redacted] nella mente.** Orario: 15, 17,30; 20,30; 22,30; 24.
[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.708. **I laureati** Orario: 15.30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. **Teatro.**
[redacted] Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
[redacted]**NTE** [redacted] Sabotino 2, tel. 913.591. **Ivo il tardivo.** Orario: 18; 20,30; 22,30.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Viaggi [redacted] nozze.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22.15.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.880. **Selvaggi.** Orario: 20; 22.
[redacted] via Manzoni 16, telefono 24.837. **Highlander 3.** Orario: 20; 22.

[redacted]

CORSO [redacted] Italia 16, telefono 530.320. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. [redacted] **per restauro.**

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.258 - 297.497. **Ace Ventura, missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Highlander 3.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] piazza Cavour, telefono 501.258 - 297.497. [redacted]**, maialino coraggioso.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. [redacted] **seconda volta.** Orario: 20; 22.
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **I laureati.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Seven.** Orario: 17; 19,30; [redacted]

[redacted]

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Goldeneye.** [redacted] Orario: 17,30; 19,50; 22,10.
[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. **La dea dell'amore.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22.15.
[redacted] via Muratti [redacted], telefono 767.300. [redacted] Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Film a luce rossa.**
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Highlander 3.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted]**ONALE [redacted]** via XX Settembre 30, telefono 635.163. [redacted] **maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] 3 via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
[redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Assassins.** Orario: 17,30; 19,50; 22,10.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. [redacted]. Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Goldeneye.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchie 35, telefono 323.807. **Babe, maialino coraggioso.** Orario apertura: 16.
[redacted] corso Palladio 176, telefono 543.492. **Lo zio [redacted] Brooklyn.** Orario: 16; 18; 20; 22
PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Seven.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Balletto.** Domani **Goldeneye.** Orario: 15; 17.20; 19.40; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **La dea dell'amore.** Orario: 17; 18.45; 20,30; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549 322. **Donne.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] piazza M. [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **I soliti sospetti.** Orario: 18; 20; [redacted].
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Highlander 3.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Teatro.**
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Seven.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

[redacted]

CAPITOL via [redacted] 58, telefono [redacted]. **Seven.** Orario: 17; 19,30; 22.
CENTRO A. [redacted] **(Cordenons),** telefono 932.725. **Die Hard 3, duri a morire.** Orario: 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Goldeneye.** Orario: 17; 19,30; 22.
[redacted] C. Battisti 2, telefono 28.212. **La [redacted] dell'amore.** Orario: 18,30; 20,15; 22.
ZERO - [redacted] **Grande,** via Maestri del Lavoro. **La pazzia di re Giorgio.** Orario: 20; 22.
[redacted], via Maestri del Lavoro. [redacted]. Orario: 19; 21.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Martedì 30 ore 20,30 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di Maria** [redacted] Svevo (inf. 041/520.75.83)
[redacted] **TONIOLO.** Oggi ore [redacted] Claudia Koll in **A volte basta un nulla** di Enrico Vaime (inf. 041/971.666)
TEATRINO DELLA MURATA (inf. 041/989 879) Oggi ore 21 Silvano Fallisi e Vasco Mirandola in **Tra noi c'è un'intercapedine** regia di R. Cuppone
[redacted] (inf. 041/560 02.12 - Dolo) 8 febbraio ore 21 Giancarlo Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello, regia di Luca De Fusco
TEATRO VILLA [redacted] (inf. 041/560.02.12 - Mira) Domani ore 21 Leo De Berardinis in **Il ritorno di Scaramouche**
PADOVA
TEATRO VERDI (inf. 049/875.03.39). Stagione teatrale 1995/96 Oggi ore 21 Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola** di De Filippo e Armando Curcio
TEATRO PIO [redacted] 30 gennaio ore 20.30 I gemelli Ruggeri in **I figli del dottor Jekyll**
AUDITORIUM POLLINI Oggi [redacted] **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto, dirige Anton Nanut, musiche di Wagner e Mahler (informazioni 049-666128)
[redacted]
[redacted]**ATRO COMUNALE** (inf. 0422/548 355). Stagione di prosa 1996: oggi ore 20,30 Gabriele Lavia e Monica Guerritore in **Il giardino dei [redacted]** di Cecov (informazioni 0422/548.355).
TEATRO EDISON (inf. 0422/542.330) Stagione teatrale: mercoledì 31 [redacted] Claudia Koll in **A volte basta un niente** di Enrico Vaime (inf. 0422/54.23.30).
PALAVERDE (Villorba). 7 febbraio ore 21 Luca Carboni in concerto.
[redacted]
[redacted] **FILARMONICO.** Riposo.
TEATRO [redacted]. Oggi ore 20,45 Gabriele Ferzetti in [redacted] di [redacted] Svevo, regia Nanni Garella.
TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592.709), domani ore 21 **Oltremare** di Antonia Spaliviero.
[redacted]
TEATRO COMUNALE (inf. 0437/948,874). Domani ore 21 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in **Omaggio a Ciaikovskij**. (inf. 0437/948874).
VICENZA
[redacted] **ASTRA** (contrà Barche 53 - tel. 0444/323.725). Domani ore 21 Lella Costa in **Stanca di guerra,** reg. di G. Vacis.
[redacted] **CANNETI.** Oggi [redacted] 21 [redacted] stav Leonhardt al clavicembalo. musiche di Frescobaldi, Storace, Purcell, Froberger
TEATRO ROMA Oggi ore 21 [redacted]
PALAZZETTO [redacted] **SPORT** (Bassano [redacted] Grappa). dom. 28 ore 18. **883** in concerto
[redacted]
TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel. 0425 25611) Martedì 30 ore 21 Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola** di De Filippo e Armando Curcio
TEATR[redacted] COMUNALE 16 febbraio ore 21 **Gino Paoli in concerto**
TRIESTE
TEATRO VERDI (inf. 040/367.816 - [redacted] Tripcovich) Domani ore 16 **Tristan und Isolde.** di R. Wagner. dirige M. Luig. regia di S. Vizioli; repliche fino a giovedì 1 febbraio.
TEATRO LA CONTRADA Domani ore 20,30 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di F. Veber.
POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30 M. Dapporto in **Il prigioniero della seconda strada** di N. Simon
TEATRO MIELA. Domani ore 21 **Fabric Babey** in concerto (inf. 040 365.119)
[redacted]
TEATRO [redacted] (Monfalcone). Riposo (inf. 0481-790.470)
KULTURNI [redacted] (via Brass. tel. 0481/33.288). Lunedì 29 ore [redacted]30 Piera Degli Esposti in **La musica dei ciechi,** di Raffaele Viviani
[redacted]**DITORIUM FOGAR.** Oggi ore 20,30 S. Eupani Ferri e D. Pangrazi, concerto per tenore e pianoforte (inf. 0481/530.266)
[redacted]
PALAMOSTRE. Oggi [redacted] 21 Alessandro Bergonzoni in **La cucina del frattempo** (informazioni 0432/271564).
[redacted]**EATRO DELLE MOSTRE.** Martedì 30 ore 20,30, Moni Ovadia in **Dybbuk Golem.**
SPAZIO [redacted]**O CAPANNONE** (via Baldasseria 371). Oggi ore 20,30 e 22 **Tracce di un** [redacted] di Rita [redacted] e Fabiano Fantini, compagnia [redacted] Centro servizi e spettacoli di Udine.
PORDENONE
[redacted] **CONCORDIA.** Oggi ore 20,45 Kasper Capparoni e Laura Nardi in **Romeo e Giulietta** di William Shakespeare, compagnia Arte della commedia.
EX CONVENTO [redacted] FRANCESCO. Martedì 30 ore 20,45 Varietà, lettura scenica di Cesare Lievi con Silvia Filippini.
[redacted] **CULTURALE A. [redacted]** (Cordenons). Venerdì 2 feb. ore 21 Claudia Koll in **A volte basta un niente,** di E. Vaime.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via della Pineta 209
Tel. 301.378. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 10/7000
Selvaggi
di C. Verdone, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]ston 2
Via Dalmazia 46
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Il presidente - [illegible] storia d'amore

Capitol
Via Roma [illegible]
[illegible]. Or.: 16/18,10/20,20
22,30. Lire 10.000/7000
Agente 007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible]uovo [illegible]
Via Orlando
Tel. 667.786
Or.: 16/18/22
L. 10.000/7000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Nuovo Olympia
Via Roma, 61
[illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '[illegible] — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati [illegible]. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «-coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Cinema d'Essai
Or.: 1[illegible]. Inge. con fasc.
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «-coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma [illegible] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, [illegible]. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna [illegible] figlia da [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Quattro Cantoni
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 10/7000
Selvaggi
di C. Verdone, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Teatro Verdi
Via Politeama
Tel. 239.179 Or.: 16/18,10
22,20/22,30. L. 10/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico
via Sant'Alenixedda
Tel. 40.82.230. Ore 20
L. 30/27/20/18/15.000
Stagione lirica: **Faust** di C. Gounod, direttore Ivo Lipanovic, regista Lucio Gabriele Dolcini, orch. e coro dell'Istituzione dei concerti. Interpreti Vincenzo Sanso, Danilo Rigosa, Barry Anderson, Maria Luisa Garbato

Centrale Alidos
Piazza S. Elena - Quartu
Tel. 822.842. Ore 10,30/
17/21. L. 15.000/12.000
Il Centro servizi e spettacoli di Udine presenta: **Tra gli infiniti punti di un segmento**, testo e regia di Cesare Salvi

Sant'Eulalia
Via Collegio 2
Tel. [illegible]
Ore 18; 21. L. 8/6.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jakovic (Fra '95) N. V. 2h 52' **Grottesco**

Teatro Tenda
Fiera campionaria
Ingresso lato Cont. Ore 21
Tel. 341.418. L. 10.000
Romano Mussolini Quartet

Isola Teatro
Via Danimarca 4 Quartu
Tel. 815.515. Ore 16,30
Ingresso libero
Officina teatrale diretta da Gaetano Marino

Teatro delle Saline
Viale La Palma
Tel. 340.868
Ore 21. L. 15/14.000
La compagnia Donati e Olesen presenta [illegible] **brivido**, regia di Giovanni Calò

SASSARI

Teatro Civico
Corso Vittorio Emanuele
Ore 21
Lire 18.000/15.000
Stagione di prosa: **Anfitrione**, di Plauto e Molière, con Duilio Del Prete, regia di Shahroo Kheradmand

ORISTANO

Teatro [illegible]
Via Parpaglia
Ore 21. L. 18.000/16.000
RIPOSO

TELESETAR

La signorina Andrea, telenovela infinita

Andrea Del Boca è la protagonista della telenovela «La signorina Andrea» in onda alle 12 e alle 19 su Telesetar

IL [illegible]

[illegible] QUOTIDIANO

[illegible] jazz importante ritorna al Tenda di *Cagliari* con Romano Mussolini [illegible] un quintetto composto da Giorgio Rosciglione (basso), Osvaldo Mazzei (batteria), Riccardo Pellegrino (violino), Paolo Bacilieri (voce) e Gianni Sanjust (clarino). Protagonista [illegible] quarant'anni come pianista e compositore, Mussolini ha dato vitalità allo swing e [illegible] dixieland degli Anni 60, al fianco di musicisti come Gaslini, Cerri, Moriconi. Ha suonato [illegible] mondo, dal Canada alla Corea, dal Venezuela agli Usa. Prima del recente «Mister Swing», inciso con Santucci, vanno ricordati album come «Softly» e «Wonderful World of Louis Amstrong». Il concerto di stasera è proposto dall'associazione Jazz in Sardegna, che ha annunciato il quartetto di Rita Marcotulli con la Jazz in Sardegna Maxiband per il 2 febbraio e l'Art Ensemble di Chicago per il 9.

A TEATRO

«Buonanotte brividos, [illegible] dietro le quinte di un radiodramma poliziesco. Se gli ascoltatori sono inchiodati sulla poltrona da passi nel buio, lotte furibonde, spari [illegible] sirene spiegate, [illegible] pubblico che a teatro si gode l'ultima del duo Donati & Olesen ha davanti agli occhi gli attori-rumoristi che si affannano a ricreare [illegible] strumenti casereccì gli ingredienti del poliziesco. Il commissario Blumenfeld [illegible] sulle tracce del mostro [illegible] Wurtenbach, che predilige come vittime casalinghe [illegible] golf, ma senza l'aiuto [illegible] cartomante l'indagine non si sbloccherà. Lo spettacolo diretto da Giovanni Calò sarà alle Saline [illegible] *Cagliari* fino a domani, per la stagione del teatro contemporaneo allestita da Akròama. Doppia rappresentazione [illegible] Centrale Alidos, di *Quartu* per «Tra gli infiniti punti di [illegible] segmento» di Cesare Lievi, con Emanuele Carucci Viterbi, Cristiano Azzolin, Pietro Faiella, Stefano Mazzanti, Silvia Filippini, Giuseppina Zanini [illegible] Valeria Ferremi. Più che uno spettacolo sperimentale, avverte l'autore, [illegible] una raccolta di frammenti di realtà naturale, frammenti che costituiscono [illegible] mondo esterno con cui si [illegible] ogni giorno a contatto». Per la Rassegna 2 del Cedac, al Civico di *Sassari* va in scena «Anfitrione», in un libero adattamento di Stelio Fiorenza da Plauto e Molière. Fra gli interpreti c'è Duilio Del Prete, regia di Shahroo Kheradmand. Da domani a Ozieri, La Maddalena e Tempio.

LIRICA

Vincenzo Sanso sarà Faust per le ultime due repliche dell'opera di Gounod al Comunale [illegible] *Cagliari*, stasera e domenica. Nel cast anche Danilo Rigosa (Mefistofele), Maria Luisa Garbato (Margherita) [illegible] poi Barry Anderson. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione; politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadiceci**
[illegible] **Capo Rabel,** telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz[illegible]a
1 — **Flashcinema**
1,15 **Cape [illegible]**
1,[illegible] **Il sig. e sig.ra Smith,** film
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricioli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciate,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola,** rubrica
12,30 **Andiamo in collegio,** talk show (R)
13 — **Tg rosa,** informazione leggera
13,30 **Dalle 2 alle 5,** situation comedy
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa tv presenta,** rotocalco
— — **Marilena,** novela
18 — **Tuttintavola,** rubrica
18,30 **Funari live,** talk [illegible]
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
[illegible] — **Funari live,** talk sh[illegible]
21 [illegible] **Andiamo in collegio,** talk show
22 — **Tg rosa,** informazione leggera
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Videonews magazine**
1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko,** cartoni animati
8 — **Questo grande grande cinema**
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie,** telegiornale
13,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati
14 — **Beggie V,** telefilm
14,30 **Una famiglia americana,** telefilm
15,30 **Cinema**
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Superamici**
18,30 **Beggie V,** telefilm
19 — **Tcs notizie,** telegiornale
19,30 [illegible]
20 — **Dolce Kyoko,** cartoni animati
20,30 **Max Headroom,** film
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
8 — **Cartoni animati**
8,45 **Videoclassic**
11,15 **Televendite**
12,35 **Baci in prima...,** telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Cinquestelle al cinema**
17,45 **Grand Hotel**
18,15 **Cinquestelle [illegible] cinema**
18,30 [illegible] **live,** 1ª parte
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Italia Cinquestelle**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Videoclassic**
0,30 **Messaggerie**

Telesardegna

9 — [illegible]
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite Cie**
11 — **Pubblialba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mago Hazalla**
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 **Datendi**
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **Cie**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,30 **Ted**
18,45 **Datendi**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba** (replica)
19,25 [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (replica)
21 — **Dovere di cronaca**
22,30 **Telegiornale** (replica)
23 — **Telegiornale in limba** (replica)
23,15 **Scoop Planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Vhs**

Telegi

8,30 **Redazionale Alazzone**
9,[illegible] **Le proposte Diella**
9,40 **Redazionale Pan [illegible]**
10,40 **Scuola Maglia,** informazioni
10,55 [illegible]**ale Alazzone**
11,55 **Le proposte Diella**
12,05 **Redazionale Alazzone**
12,15 **Videoshop**
12,30 **Redazionale Pan Mobili**
13,30 [illegible]
14 — **Telegiornizie** (non stop)
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Redazionale Alazzone**
17 — **Redazionale Scuola Maglia,** informazione
17,10 **Redazionale Pan Mobili**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,30 **Videoshop**
19,15 **Redazionale Il Faraone**
19,30 **Redazionale Alazzone**
20 — **Telegiornizie** (3 edizioni)
21 — **La grande boxe**
22,30 **Anteprima, settimanale di cul[illegible], politica, sport e spettacolo**
23 — **Telegiornizie**
24 — **Emotions**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** [illegible]
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **A occhi aperti,** attualità
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Oroscopo,** rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match Music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** [illegible]
3,15 **Tunnel,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **La grande rapina,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]e emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta [illegible] 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [illegible] critico di straordinaria [illegible] e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [illegible] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO DI VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

TUTTO DI GENNAIO VERA!

QUESTI PREZZI... FINIREMO TUTTO MOLTO PRIMA!

FINO ESAURIMENTO SCORTE

CUCINE

AREILOS 4 fuochi+forno gas	~~279.000~~	225.000
[redacted] 4gas forno gas48X45	~~289.000~~	230.000
[redacted] 80X50 c/griglia lusso	~~349.000~~	285.000
BOMPANI 4gas forno gas85x45	~~389.000~~	320.000
DE LONGHI forno elett.4+2pios.	~~599.000~~	495.000

CUCINE A LEGNA

DE LONGHI 4.5 ottonata	~~899.000~~	695.000
[redacted] 3/5 bianca foc.ghisa	~~899.000~~	[redacted]
[redacted] 3/5 marrone foc.ghisa		
[redacted] ...4/5 rosso cu...	~~1.349.000~~	1.0..00
[redacted] Sogno4/5.verde sf	~~1.349.000~~	1.0..00

FORNI MICROONDE

MOULINEX Y52 d...		...9.000
MOU... grill di... TIGRI		...5.000
...AM... 26lt. C...		...5.000
... grill sin... sto rot.		...5.000

CONGELATORI A POZZO

OCEAN 1..lt. man...		...5.000
KORTING 210lt. n...		...0.000
KORTING 320lt. n...		...00
KORTING 400lt. n...		5..000
KORTING 310lt. Su... ATO	~~79...~~	640.000
AEG ...coibisolato 10cm	~~1.099...~~	875.000
AEG ...coibisolato 11cm	~~1.199.000~~	950.0..

CONGELATORI VERTICALI

KORTING 125lt. 8 cassetti	~~549.000~~	4..000
ARISTON ...		
... 10... cassetti		575.000
... 250lt. cassetti	~~699.000~~	5..000
OCEAN 260lt. cassetti	~~769.000~~	
...	~~799.0..~~	685.000

FRIGORIFERI

IG... 140 litri	~~329.000~~	250.000
ZO...AS frigo ...	~~349.000~~	
...	~~389.000~~	300.000
...ORGHI frigo bar 120lt. noce	~~399.000~~	330.000
FAGOR 200lt.	~~469.000~~	375.000
KORTING 160lt. 60x6...		395.000
...OOK 2porte 2...	~~49...~~	395.000
...ANDY 240lt. 2p...	~~51...~~	425.000
...CEAN 260lt. ...porte	~~5...~~	450.000
...IRUNDO 22... 2porte		499.000
KORTING 33...		795.000
HIRUNDO 370...		850.000
CANDY 360lt. 2...		895.000
IGNIS ...lt. 2m...		895.000
SANGIORGIO G... 2mot...	~~...49.000~~	995.000
DAEWOO 386lt. N... FROST	~~...99.000~~	1.090.000
AEG 400lt... metri	~~1.699.000~~	1.450.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

[redacted] ...cm 400giri ...	~~749.000~~	595.000
[redacted] Sele...a termost...	~~799.000~~	675.000
[redacted] 40c...	~~849.000~~	750.000

LAVATRICI CON OBLO'

HIRUNDO H1415.5kg superaut...		...50.000
... x 4... giri		...450.000
HIRUNDO ... x 31...		...00
ZOPPAS ... 2...	~~...99.000~~	550.000
CANDY AQUAMATIC 3KG. 600giri	~~699.000~~	[redacted]
[redacted] BA48TX escl. Selecta	~~749.000~~	650.000
[redacted] 600giri term.+5tasti	~~799.000~~	650.000
ZOPPAS LUXUS 450 v.inox	~~799.000~~	650.000
[redacted] 226TX 600giri v.inox	~~799.000~~	685.000
ARISTON 600 giri 45cm. AS68TX	~~799.000~~	695.000
ZOPPAS LUXUS 640 v.inox 600giri	~~899.000~~	785.000
[redacted] LUXUS 660 v.inox 6tasti	~~899.000~~	785.000
[redacted] 900giri v.inox TOP	~~999.000~~	850.000
[redacted] LUXUS 900 v.inox. 6tasti	~~999.000~~	850.000
[redacted] 800giri super TOP	~~999.000~~	[redacted]
AEG 850giri v.inox 6tasti TOP	~~1.349.000~~	1.150.000

LAVASTOVIGLIE

ZOPPAS 12cop.4progr.38D8	~~799.000~~	695.000
CANDY 12cop.waterblock	~~899.000~~	765.000
[redacted] 12cop. waterblock top	~~999.000~~	850.000
ZOPPAS LUXUS750 top	~~1.099.000~~	895.000

ARI[redacted] 2cop.aquastop TOP	~~1.199.000~~	[redacted]
BAU[redacted] mod. top nera	~~1.299.000~~	[redacted]

FERRI DA STIRO CON E SENZA CALDAIA

DELONGHI a vap. STIROMEGLIO	~~34.900~~	28.000
[redacted] c\avvolgic. a secco	~~39.900~~	[redacted]
ROWENTA trio plastra alutherm	~~48.900~~	[redacted]
[redacted] plastra inox a secco	~~54.900~~	
MOULINEX ...		45.000
ROWEN... trio plastra inox	~~64.9..~~	50.000
ROWEN... pesante a secco	~~69.9..~~	57.000
BRAUN vapor... fori inox	~~79.0..~~	60.000
IMET... vapo... inox K1...		65.000
MOU...X a v... stim.600		70.000
MOU...X a vap... stim. 90...	~~99.000~~	78.000
KRU... a vap.vario... ex 600	~~99.000~~	80.000
ROW...TA clip vap... re p.inox	~~119.000~~	80.000
MOU...EX sup.vap... 2spray	~~119.000~~	98.000
ROW...TA vapor... ss p/inox	~~129.000~~	99.000
MIC...AX caldai... c/ferro	~~299.000~~	219.000
DEL...HI ferro ... caldaia	~~...000~~	225.000
PO... VAPORE...LA cald.profess	~~...000~~	249.000
M...OMAX caldaia c/ferro pro	~~...000~~	250.000
...L a pressio...	~~...000~~	250.000
POLTI PROFESSIONAL c/regolaz	~~349.000~~	285.000
DELONGHI profess...	~~...000~~	2..000
P...		2..000
SO...B ... da stiro INOX	~~43.900~~	30.000
DELONGHI [redacted] da stiro profes...		...00
P...		...00

PER LA CUCINA

GIR... ...mmersione		...00
KR... ... immersio...		...00
B... ...mi... ...odab.	~~5..900~~	45.000
BRAUN minipimer mod.350	~~84.900~~	65.000
[redacted] minipimer TOP c\trifatutto	~~129...~~	95.000
MOU... ...+ frullatore	~~41.900~~	34.000
GIRMI frullato... macinino	~~64.900~~	49.000
DELONGHI fri... ...tante		140.000
...GHI FR... ...IO rot.		110.000
GIRMI ...an... da congelat...		69.000
...A gelatiera estr...bile	~~369.000~~	2..000
S... 1300 gelataio ...traibile	~~469.000~~	365.000
M...ONI gratt. SUPER GRATTAJE		48.000
IMETEC ... ...pelli... ...icaric.		65.000
GIRMI affett... ...po... formag...		70.000
GIRMI affett. ...alam.15...		79.000
NOVITALIA g... ...y 42 cm	~~69...~~	50.000
IMETEC bilanc... ...ara dietetica	~~34...~~	
IMETEC ... special 5 kg.	~~39.900~~	28.000
MOULINEX sterilizzatore a vapore	~~109.000~~	85.000
DELONGHI ...		...000
IMETEC ...		...0.000
IMETEC ...		110.000
DELONGHI bistecc. basc.50cm	~~149.000~~	110.000
IMETEC grill burger	~~169.000~~	130.000
[redacted] centrifuga 1 velocita'	~~119.000~~	90.000
GIRMI centrifuga 2 velocita'	~~169.000~~	[redacted]
MOULINEX coltello 1 lama	~~36.900~~	29.000
TEFAL coltello elettrico	~~36.900~~	[redacted]
[redacted] MX700 impastatrice	~~279.000~~	210.000
[redacted] taglia affetta gratt.	~~89.000~~	68.000
MOULINEX A74 robot selecta	~~159.000~~	[redacted]
BRAUN robot elettronico	~~279.000~~	[redacted]
[redacted] spremiagr. avvolgic.	~~36.900~~	[redacted]
GIRMI sbattitore 2 velocita'	~~34.900~~	25.000
[redacted] turbo mixer 5 velocita'	~~49.900~~	40.000
[redacted] sbattitore 4000 elettronico	~~99.000~~	[redacted]
KRUPS sbattitore lusso	~~99.000~~	[redacted]
[redacted] sbattitore+frullatore	~~119.000~~	85.000

GIRMI tostapane pareti fredde	~~34.900~~	25.000
[redacted] BITOAST pareti fredde	~~49.900~~	38.000
GIRMI BITOAST par. fredde c\tlmer	~~59.900~~	45.000
[redacted] toast timer metallo	~~79.900~~	[redacted]
[redacted] super toast digitale	~~129.000~~	[redacted]
[redacted] ...co grattugia ...		[redacted]
IMETEC mixi... ...forno ...izza	~~59.900~~	...00
GIRMI TR20...	~~69.900~~	50.000
GIRMI blocc... ...er tritatutto		15.000
KR... SPE... ...atutto	~~69.900~~	50.000
GI... ... base	~~99.900~~	80.000
GI... vapo... c\timer	~~159.000~~	120.000

PULIZIA DELLA CASA

AL...EC COLI... ricaric.	~~42.900~~	35.000
AL...EC minio... ...tapolvere	~~42.900~~	35.000
TE... miniaspira... polvere		68.000
HO... miniaspira... polvere TOP	~~94.900~~	7..000
AEG a... polvere s... ...r access.	~~269.000~~	...000
KRUP... ...aspolv.400w...	~~329...~~	250.000
...C aspir.super potente	~~329.000~~	250.000
ROW[redacted] 1400 watt elett... top		
...OV... ... 1000watt elettr...		
DELONGHI bidone 1000watt 20lt	~~129.000~~	100.000
ALFATEC bidone nuovo ...	~~139...~~	...00
ALFAT... ...piu' sup...		12..000
FISELD... ...RADI a ...		129.000
POLT... ...O ecc...		29..000
POLT... ...APOR...	~~59...~~	...000
MA... ... spa... ...lucidatrice	~~159.000~~	115.000
MASTER 4 spazzole lucidatrice	~~189.000~~	135.000
ALFATEC lucidatrice inox	~~1..000~~	
ALF...EC SCOPATUTTOPIU'	~~...000~~	85.000

PER LA PERSONA

IM...EC piastra ... capelli	~~...9.900~~	48.000
KRUP... nuova ...ncia TOP	~~89.000~~	65.000
KRU... bilan. ... quadr...	~~...9.000~~	80.000
GIR... casco ...onale	~~...000~~	35.000
ROWENTA sp... port.mini	~~...000~~	35.000
ROWENTA spazzolino port. ma...	~~...000~~	45.000
AL...A spazzolino ... portatile	~~...000~~	55.000
BRAUN pi... control s...azzolino	~~...000~~	...000
BRAUN SI...	~~10...~~	85.000
BRAUN SILKE... due veloc.	~~1...~~	115.000
BRAUN SILKE... ...ab. 2 velo...		
... massaggiatore anticellulite	~~49.900~~	35.000
BRAUN phon pieghevole 1000w	~~29.900~~	23.000
GIRMI ...		...000
IMETEC ...tasto ...		...000
IMETEC ...20...		40.000
TEFAL silence pro 1500 el.c\diffus.	~~59.900~~	[redacted]
[redacted] phon 1300watt profession.	~~64.900~~	45.000
[redacted] phon 1200watt supervol.	~~59.000~~	48.000
BRAUN phon superv.2 funz.1200w	~~69.000~~	[redacted]
[redacted] profession.1600w SALON	~~89.000~~	[redacted]
BRAUN phon superv.2 funz.1600w	~~99.000~~	[redacted]
[redacted] rasoio portatile a pile	~~49.900~~	[redacted]
SANYO rasoio testina doppia rete	~~119.000~~	60.000
SANYO rasoio test.doppia ricar.	~~129.000~~	90.000
[redacted] rasoio sist.1.2.3.	~~159.000~~	125.000
PHILIPS rasoio 3 test.doppia az.	~~149.000~~	[redacted]
PHILIPS regolabarba rete\ricaric.	~~169.000~~	[redacted]
[redacted] rasoio rete.mod.TOP	~~199.000~~	168.000
PHILIPS ras. 3 test.ricaricabile	~~219.000~~	185.000

FUORI TUTTO ANCHE SUI CASALINGHI e ARTICOLI REGALO

PAGHI A PASQUA !

GRUPPO **UNI-EURO**

★ insip [redacted] ...COM

★ **(TO)TORINO** NUOVO!
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

★ **(TO)TORINO**
via Vandalino 101 tel.011/4033993

★ **(TO)CARMAGNOLA**
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
Int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ **(TO)PINEROLO**
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

★ **(AO)AOSTA**
SAINT CHRISTOPHE loc.GrandChemin,114
tel.0165/235115

★ **(CN) CUNEO** Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ **(CN)B.S.DALMAZZO**
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ **(CN)ALBA** Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ **(CN)SALUZZO**
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

★ **(CN)MONDOVI'**
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336

★ **(CN)CORTEMILIA**
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ **(BI)BIELLA** GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

★ **(AT)CANELLI**
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ **(AL)ACQUI TERME**
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ **(SV)ALBENGA** CISANOS.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

★ **(SV)CAIRO M.te** NUOVO!
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ **(SV)ANDORA**
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ **(GE)CHIAVARI**
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ **(IM)IMPERIA**
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ **(IM)VALLECROSIA**
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

MAGAZZINI A2

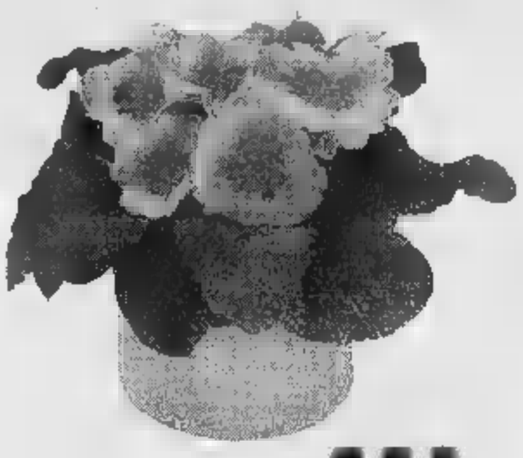
★ **(CN)CASTAGNITO**
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ **(CN)ROREТО diCH.**
via Cuneo,34 tel.0172/495833

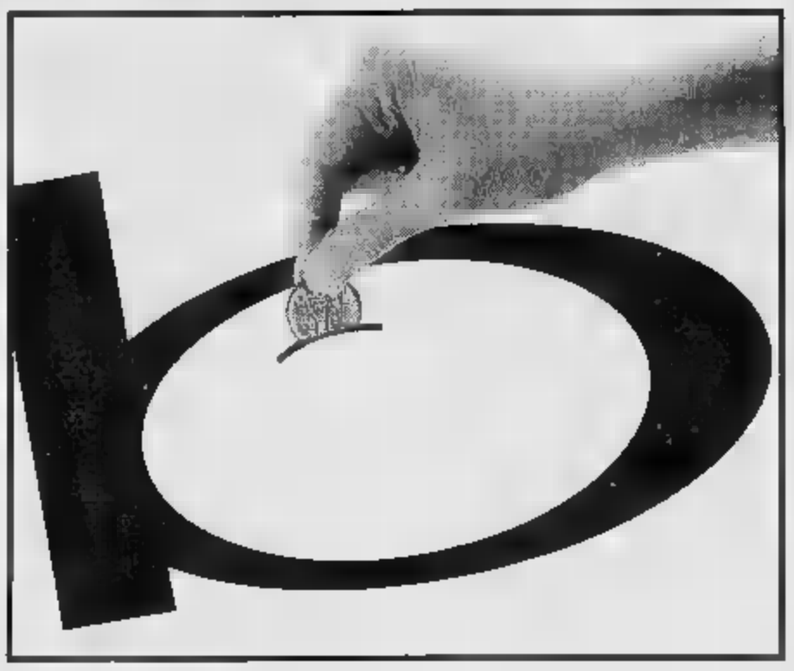
FESTA DEI PREZZI

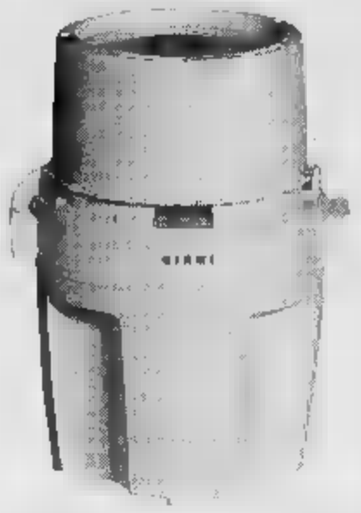
DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:



PRIMULE **990**





TRITATUTTO GIRMI TR 20 **49.000**

OSRAM INCANDESCENZA DA **2.000**

PILE STILO **3.000**

W IL CARNEVALE

COSTUME SPIDERMAN O SAILOR PREZZO SPECIALE

CORIANDOLI g 130 **600**

TORTELLONI O TORTELLONI O AGNOLOTTI BARILLA g 250 **2.840** lire 11.360 al kg

FORMAGGINO NESTLÉ g 125 **1.990** lire 15.920 al kg

ASPIRABRICIOLE BLACK HC 300 **35.000**

JEANS UNISEX **19.900**

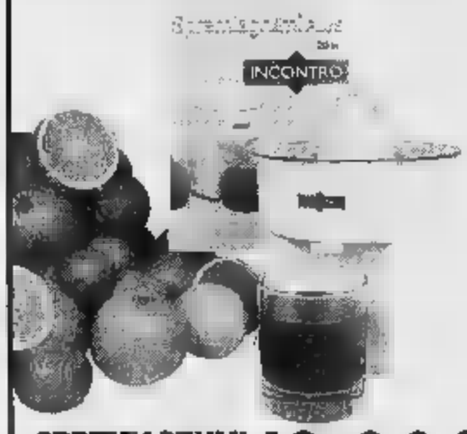
2-6 anni **16.900**

MINERALE GASSATA L 1,5 **540** lire 360 al L

CAFFÈ SAO QUALITÀ CLASSICA g 250 **3.150** lire 12.600 al kg

SOLE PIATTI LIQUIDO L 1,5 **1.850** lire 1.234 al L

SAGRA DEGLI AGRUMI



SPREMIAGRUMI ELETTRICO INCONTRO **19.000**

LIMONI rete al kg **740**

ARANCE MORO rete al kg **880**

POMPELMI rete al kg **760**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

RIMASTI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE FINO AL 10/02/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE CBM. ECM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 1 LEGGE 88 DEL 1/1/01-96

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

ACQUI TERME (AL)

STRADA STATALE PER SAVONA

DOMENICA APERTO: 9.00 - 13.00 14.30 - 20.00

ALESSANDRIA

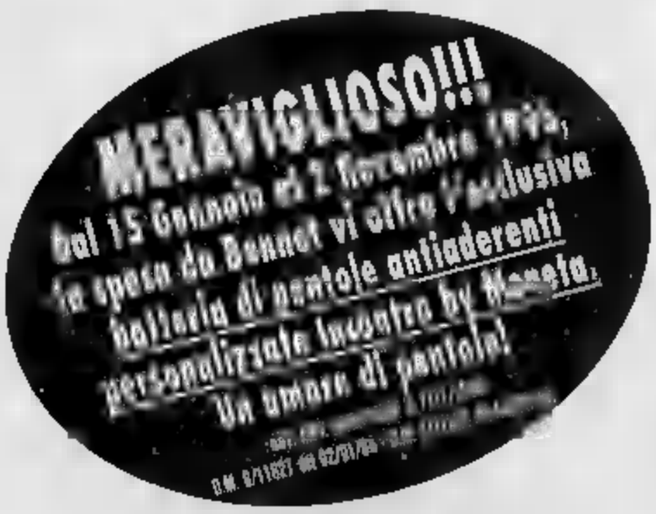
FRAZIONE ASTUTI

STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

L'AUTOSTRADA È GRATIS.
RIMBORSO DEL PEDAGGIO PER TUTTI I CLIENTI.
CASELLO ALESSANDRIA OVEST (FINO A 50 KM)

bennet

UN AMICO IN PIÙ



Sabato 27 gennaio con le Arance della Salute.

Per farsi del bene. E per aiutare la ricerca sul cancro.

La Sicilia aiuta la ricerca con le sue arance

Le Arance della Salute sono un prezioso contributo per la tua salute, perchè ti proteggono dal cancro grazie al loro importante apporto vitaminico e al loro contenuto di betacarotene. E inoltre grazie alla tua offerta di 12.000 lire, daranno un reale aiuto alla ricerca sul cancro. Le troverete sabato 27 gennaio in 650 piazze in tutta Italia. In particolare a: TORINO P.zza S. Carlo ALPIGNANO P.zza VIII Marzo - BARDONECCHIA P.zza del Comune - CANDIOLO P.zza R. Sella - COLLEGNO P.zza della Repubblica - MONCALIERI P.zza V. Emanuele - RIVOLI P.zza Martiri Libertà - VILLAFRANCA P.zza S. Stefano - VILLASTELLONE P.zza Libertà - BIELLA P.zza SS. Trinità (Portici del Comune) - CAVAGLIA' P.zza della Chiesa - BRA Via Cavour FOSSANO P.tta Duomo - SALUZZO C.so Italia - SAVIGLIANO P.zza Santa Rosa - LIVORNO FERRARIS P.zza Galileo Ferraris - TRINO Atrio Municipale.

Sede Nazionale [illegible]

AIRC

EURO RSCG

COMPRARE COMPUTER A PREZZI PIU' BASSI? A GENNAIO SI PUO'!

2.990.000

Personal computer Escom

Mod. Pentium 75 Multimedia. CPU Intel Pentium 75. Case Minitower. [illegible] Mb Ram. Hard Disk 540 Mb. Scheda video PCI 1 Mb ATI Mach 64. Floppy disk drive 3,5". Tastiera italiana estesa. Mouse. CD Rom doppia velocità. Scheda audio 16 bit. Monitor 14" 0,28 dpi MPR II [illegible] interfacciato. Win '95. MS/Windows '95, manuale e dischi. Software in dotazione: Word Perfect 6.1, [illegible] PRO 6.0, Presentation 3.0, Infocentral, Envoy, Group Wise.

ECCO LE PROVE

119.000

Scheda [illegible] Reveal

Mod. SC 300. Scheda 16 bit stereo. Compatibile Sound Blaster 100%. Interfaccia [illegible] 4x. Campionamento da 4 a 44,1 Khz.

PROMOZIONE SU TUTTE LE STAMPANTI A COLORI

5

CONVENIENZA
COLORE
CARTA
CAVO
CARTUCCIA

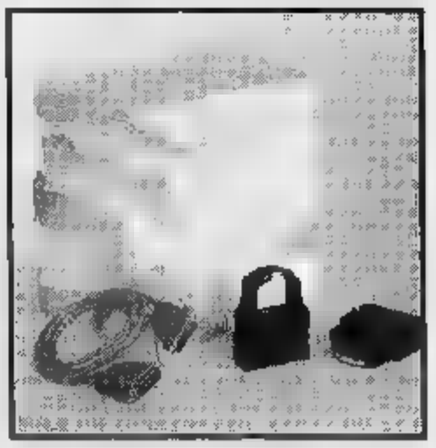
Hewlett Packard Deskjet 660 C

869.000

Canon BJ 4000 C

759.000

TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UNA STAMPANTE A COLORI ENTRO IL 27 GENNAIO RICEVERANNO UN CAVO PARALLELO, UNA CARTUCCIA COLORE DI RICAMBIO E 2500 FOGLI DI CARTA **COMPRESI [illegible] PREZZO!**



OLTRE A QUESTI MODELLI TROVERETE UN'AMPIA [illegible] DI STAMPANTI A COLORI IN TUTTI I PUNTI VENDITA.

Leitera [illegible] Comune in data 28/12/95. Offerte valide dall'8 al 27 gennaio 1996, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE [illegible]

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

FUTURA
ALFA ROMEO
VENDITA E [redacted]
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 26 Gennaio 1996 N. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel 0131/249549 (2 linee r.a.)

Il paese è in testa alle classifiche del reddito in provincia

A Quattordio i più ricchi

Ha scavalcato anche Valenza, ed è nono nella graduatoria piemontese
Fra i capoluoghi di provincia regionali, Alessandria al penultimo posto

ALESSANDRIA. La cosa potrà sollevare qualche perplessità ma non ci sono dubbi: Quattordio, centro industriale dell'Alessandrino con appena 1980 abitanti, è [redacted] della provincia dove si registra il maggior reddito pro capite. Non solo: nella graduatoria piemontese [redacted] al nono posto.

In provincia è davanti al capoluogo e ai sei centri zona, in Piemonte precede di molte lunghezze centri di notevole fama. Davanti a Quattordio [redacted] sono soltanto, nell'ordine, Pino Torinese, Macugnana, Sestriere, Pecetto Torinese, Nebbiuno, Claviere, Gignese e Vercelli.

Il reddito pro capite [redacted] Quattordio è di 41 milioni 615 mila lire. «Il [redacted] posto - dice il sindaco Pier Paolo Monti - [redacted] senza dubbio interessante, abbiamo scavalcato un centro ritenuto decisamente ricco come Valenza, [redacted] ci precedeva. Come sindaco questo mi fa piacere».

Come spiega questo piazzamento? «Sono due - dice Pier Paolo Monti - le spiegazioni. In paese ci [redacted] grossi industriali, con alti redditi (Codrino è stato al primo posto dei contribuenti in provincia) che fanno salire la media pro capite. Poi c'è lavoro, i disoccupati sono pochi (anche se stentano a trovare posto i laureati) e questo aiuta a farci salire in classifica».

La classifica del reddito pro capite è stata redatta, utilizzando dati di «Piemonte in cifra [redacted] dell'Unioncamere Piemonte, da Carlo Beltrame per conto di Unides (Unione industriale documentazioni e studi).

A concorrere alla composi[redacted] del reddito della provincia di Alessandria sono sette settori: agricoltura (3,95 per cento), industria (28,5), [redacted]mercio e pubblici esercizi (21,73), trasporti [redacted] comunicazioni (7,74), credito e assicurazioni (5,06), altri servizi (20,67) e pubblica amministrazione (12,35).

Nella classifica degli otto capoluoghi di provincia piemontesi Alessandria è penultima (32 milioni 219 mila lire), seguita solo da Verbania (26 milioni 210 mila) e preceduta, nell'ordine, da Torino (32.256 mila), Novara (32.660 mila), Cuneo (33.467 mila), Asti (34.785 mila), Biella (36.709 mila) [redacted] Vercelli (42.538 mila) che, ricordiamo, precede [redacted] un solo posto Quattordio.

I Comuni della provincia con più elevato reddito pro capite sono, dopo Quattordio, Valenza (37.561 mila) [redacted] Pecetto di Valenza (35.488 mila), mentre Alessandria è già al sesto posto, appena davanti a Casale (31.881 mila), ma dietro [redacted] Tortona (35.270 mila), quarta nella graduatoria provinciale.

Ovada, tra i 27 comuni con maggior reddito in provincia, [redacted] al tredicesimo posto (28.136 mila), subito davanti a Sale (20.186 mila), Novi Ligure (28.136 mila) ed Acqui Terme (27.884). Davanti ad Alessandria c'è Fraconalto, subito dietro al capoluogo e Casale troviamo Felizzano, Villanova, Castelnuovo Scrivia, Pietra Marazzi e Occimiano.

Dopo Sale, Ovada, Novi e Acqui seguono San Salvatore, Castelletto Monferrato, Carbonara, Bosco Marengo, San Giorgio, Rosignano, Borgo S. Martino, Viguzzolo, Ticineto, Serravalle e Basaluzzo.

In provincia si spazia tra il reddito massimo di Quattordio (41.625 mila) e quello minimo di 14.400 mila di Spigno. Ma ai livelli minimi (15.552 mila) troviamo Albera, Avolasca, Brignano, Carrega, Casasco, Castellania, Costa Vescovato, Mongiardino, Montacuto, Morbello, Parodi, Ponti Pozzol Groppo, Roccaforte, Sardigliano, Villadeati e Villamiroglio.

Franco Marchiaro

[redacted]

Consumi molto elevati

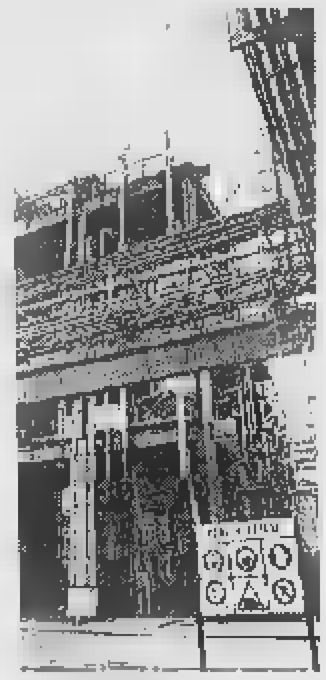
La famiglia piemontese spende mediamente di più rispetto alle altre italiane per l'acquisto di elettrodomestici ma risparmia su quella per i mobili. Per frigo, lavatrici e altri elettrodomestici «bianchi» spende 210 mila lire (200 mila la media nazionale); per tv, hi-fi e registratori 278 mila (265 mila); per mobili 863 mila contro le 894 mila nazionali. Le province dove si spende di più per elettrodomestici sono Vercelli e Novara, mentre gli astigiani sono i meno spendaccioni. Secondo il rapporto annuale dell'osservatorio Findomestic l'andamento non è tanto dovuto al reddito pro capite (per tutte le province superiore alle media nazionale) ma piuttosto per la diversa propensione al consumo generale che vede Piemonte e Valle d'Aosta su valori inferiori a quelli nazionali mentre fa eccezione Alessandria con consumi in generale molto elevati. La famiglia novarese è inf[redacted] quella che spende meno. [fra. mar.]

[redacted] MEDIA

COMUNE	REDDITO PRO CAPITE (MIGLIAIA DI LIRE)
QUATTORDIO	41.615
VALENZA	37.561
PECETTO DI VALENZA	35.488
TORTONA	35.270
FRACONALTO	32.349
ALESSANDRIA	32.219
CASALE MONFERRATO	31.881
FELIZZANO	31.725
VILLANOVA MONF.TO	30.623
CASTELNUOVO SCRIVIA	30.101
PIETRAMARAZZI	29.810
OCCIMIANO	29.773
OVADA	29.227
SALE	29.186
NOVI LIGURE	28.136
ACQUI TERME	27.884
S. SALVATORE MONF.TO	27.680
CASTELLETTO MONF.TO	27.577
C[redacted] SCRIVIA	27.388
BOSCO MARENGO	27.369
SAN GIORGIO MONF.TO	27.078
ROSIGNANO MONF.TO	27.051
BORGO SAN MARTINO	26.942
VIGUZZOLO	26.892
TICINETO	26.533
SERRAVALLE SCRIVIA	26.474
BASALUZZO	25.319

[redacted] SUL RE-SOL

Ieri incontro sul caso Acna



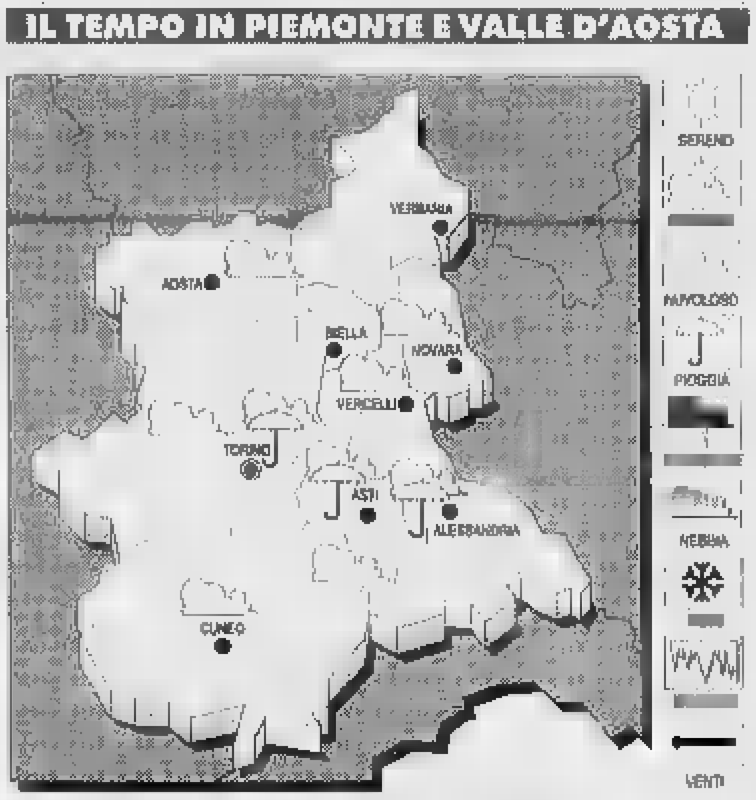
Il ministro Baratta ha promesso ai parlamentari un chiarimento fra Stato e Regioni Piemonte e Liguria sull'impianto d'incenerimento. A PAGINA 42

PAOLI CANTA A CASALE

Fissata tappa del «tour»

«Amori dispari» è il nome del nuovo disco e del tour di Gino Paoli, che farà tappa al Municipale venerdì 9 febbraio. Le prevendite sono aperte. A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER [redacted] Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.

TEMPE[redacted] in aumento

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA [redacted] TEMPO. Alternanza di schiarite e annuvolamenti intensi, con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 3; [redacted]: 1; media: 2

UN ANNO FA
[redacted]: [redacted]; min: 0; media: [redacted]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4; Aosta 2; Asti 9; Cuneo 7; Novara 4; Vercelli 6.

Un esperto valuterà l'entità del danno all'orefice rapinato [redacted] luglio di due anni fa

«Banda dei coralli» rende il bottino

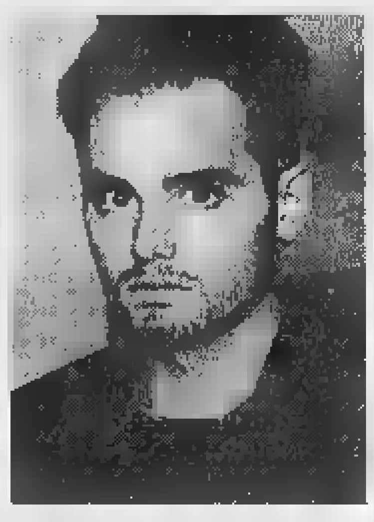
Dopo la colletta fra i parenti che fruttò 70 milioni a parziale risarcimento, ora anche una parte dei gioielli tornerà al legittimo proprietario. La «gang», sgominata, faceva capo a Torre del Greco

ALESSANDRIA. I «rapinatori dei coralli» intendono restituire almeno una parte della refurtiva. Ma qual'è il suo valore? Per stabilirlo [redacted] stato chiamato il professor Luciano Orsini di Valenza, esperto del settore, che a Roma sta procedendo alla catalogazione del «Tesoro del Papa» altrimenti detto «Tesoro del sacrario liturgico»: migliaia di pezzi regalati ai Pontefici a partire da Pio VII.

L'incarico gli è stato affidato ieri mattina dal gip Antonio Marozzo al quale si è rivolto l'avvocato Mario Boccassi, legale dell'orafo milanese Giuseppe Benefico, titolare a Valenza di un ufficio preziosi in via Dante 10. Il 28 luglio '94 fu rapinato di coralli e preziosi per mezzo miliardo: ad attuare il colpo fu [redacted] persona entrata [redacted] la scusa di fare acquisti. Sotto la minaccia di un coltello, l'impiegata Alda Villa fu costretta a consegnare la merce preziosa. Poiché i coralli [redacted] poco trattati a Valenza, [redacted] indagini dei carabinieri si indirizzarono subito a Torre del Greco e consentirono di arrestare sette persone coinvolte nella rapina.

Fu anche sequestrato un ingente quantitativo di preziosi, parte dei quali vennero riconosciuti da Giuseppe Benefico costituitosi parte civile al processo celebrato con giudizio abbreviato nel luglio '95.

Imputati erano Vincenzo Palomba, Antonio Loffredo, Mario Avvinto, Salvatore Gaudino, di Torre del Greco, i fratelli Mario ed Enea Iovinelli e Andrea Sannino, [redacted] Valenza. Palomba, Avvinto e Loffredo avevano ideato il colpo, Gaudino lo aveva attuato con la complicità dei tre valenzani: due avevano fatto «da palo», [redacted] terzo dall'esterno con il telefonino aveva spronato il compagno all'azione dopo avergli anche messo in mano [redacted] coltello. Due anni e 4 mesi [redacted] reclusione ciascuno, per rapina, furono inflitti ad E[redacted] Iovinelli e Gaudino; un anno e otto mesi, per ricettazione, agli altri cinque. L'orafo, risarcito prima del processo con 70 milioni da una colletta fra le varie famiglie degli imputati, [redacted] mantenuto la costituzione di parte civile. Ora si cerca di ridurre il danno cagionato [redacted] Benefico [redacted], e dopo la valutazione del perito, potrà rientrare in possesso di alcuni suoi preziosi.



Antonio Loffredo e Mario Iovinelli, due componenti della banda dei rapinatori

Emma Camagna

L'«Oscar Togni» potrà esibirsi domani e domenica, anche se tutte le piazze della città sono inagibili

Ovada, al Palasport non si gioca: c'è il circo

Solidarietà di Comune e sportivi agli artisti bloccati dalla neve

OVADA. Fra le «vittime» dell'abbondante nevicata degli ultimi giorni c'è anche un circo che da lunedì avrebbe dovuto innalzare [redacted] tendone [redacted] città per una settimana. La carovana con non poca fatica martedì [redacted] raggiunto piazza Martiri della Bendicta, ma il tendone non ha potuto [redacted] montato. Gli artisti avranno comunque la possibilità [redacted] esibirsi domani [redacted] domenica grazie all'intervento del Comune, che [redacted] un gesto di solidarietà ha deciso di dar loro ospitalità nel palazzetto dello sport del «Geirino».

Il circo è quello di «Oscar Togni», non di grandi dimensioni: presenta uno spettacolo interessante, ma senza utilizzare animali. Anche per questo la Giunta aveva deciso di mettere [redacted] disposizione metà piazza Martiri della Benedicta, praticamente nel centro della città: un luogo «off-limit» perché in passato, quando nel periodo estivo vi venivano ospitati i circhi, [redacted] mancavano le proteste soprattutto appunto per [redacted] presenza degli animali.

Così il problema fu superato utilizzando l'area privata ex Robbiano, in [redacted] Novi: ma ora sembra che la proprietà non sia più disponibile a concederla.

Quindi si ripropone la necessità per il Comune di trovare un'area adeguata e, per più ragioni, non può certo essere piazza Martiri. «Avevamo deci[redacted] di mettere [redacted] disposizione parte della piazza - dice il sindaco Enzo Robbiano - pur sapendo di dover affrontare qualche sacrificio, poiché riteniamo necessario favorire gli spettacoli circensi [redacted] f[redacted] parte della tradizione della nostra gente [redacted] che gli ovadesi accolgono sempre favorevolmente».

Ma la neve ha complicato ancor più la situazione e la giunta è andata oltre, concedendo [redacted] disponibilità del palasport.

«Ci siamo resi conto delle difficoltà in cui si sono venute [redacted] trovare queste persone che vivono di questo lavoro - dice il vice sindaco Giuseppe Gasti - già reduci da una tournée in Ri[redacted] poco fortunata. La nevicata ha bloccato la loro attività con tutte le ovvie conseguenze». Gasti aggiunge: «Va d[redacted] atto della disponibilità del Consorzio e delle società sportive che hanno modificato il calendario del fine settimana».

Un circo senza animali. L'Oscar Togni presenta soltanto «numeri» di abilità

Renzo Bottero

MASTER CITTA' DEL BALLO
[redacted]
Tel. 0131 298.246
VENERDI' 26 GENNAIO
MASTER [redacted] BALLO LISCIO
SERGIO FRANCHI
[redacted] 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90 by D.J. CUCKY e GIANLUCA PICCININI
SABATO 27 GENNAIO
con RADIO DEEJAY
MUSICA COMMERCIALE UNDERGROUND-PROGRESSIVE
by D.J. CUCKY e GIANLUCA PICCININI
OSPITI I DATURA
DOMENICA [redacted] GENNAIO
[redacted] 1 BALLO LISCIO
BRUNO D'ANDREA
[redacted] DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY e GIANLUCA PICCININI
MARTEDI' 30 GENNAIO
IL MARTEDI'

DIVERTIMENTO
D.J. [redacted] BRESCIANI
PROMOTERS: CREATIVITY and CONCEPT

Iniziativa dei sindacati degli inquilini: «Firmate nelle segreterie comunali»

Legge «popolare» per la casa

Scaduti contratti ventennali. Un terzo degli inquilini sono anziani: dovranno pagare canoni pari alla pensione. Proposte tasse in più per chi non affitta e Ici differenziata

ALESSANDRIA. Una legge d'iniziativa popolare. Il «Sunia» lancia una campagna nazionale per una normativa che tuteli gli inquilini, sorpattutto le fasce deboli i pensionati. A dicembre sono scaduti tutti i vecchi contratti ventennali, quelli «soggetti a proroga» cioè che riguardavano famiglie a basso reddito.

Le cifre dei nuovi affitti raddoppiate in alcuni casi, per altri c'è stato sfratto e in provincia un terzo degli inquilini che si rivolge ai sindacati sono pensionati al minimo del reddito che è appena sufficiente a pagare l'affitto.

«Le quote anche se di fatto non sembrano eccessive lo sono per chi ha la pensione minima - spiega Nadia Bellan responsabile della Sunia-Cgil -. C'è l'esigenza di rilanciare il mercato dell'affitto legandolo alla salvaguardia e alla tutela dei redditi più bassi»

A parere dei proprietari però il mercato alessandrino è «equilibrato» come spiega Giancarlo Cattaneo della Confedilizia: «I canoni di locazione della città per alloggi in media di metri quadri sono di circa 450 mila lire al . I prezzi son omogenei e il mercato non risente di una abitativa. L'inquilino che cerca trova, abbiamo teso a una situazione di equilibrio. I proprietari sono più disponibili a chiedre di meno basta che l'inquilino mantenga l'alloggio in buone condizioni e paghi con regolarità, è disposto a chiedere anche meno».

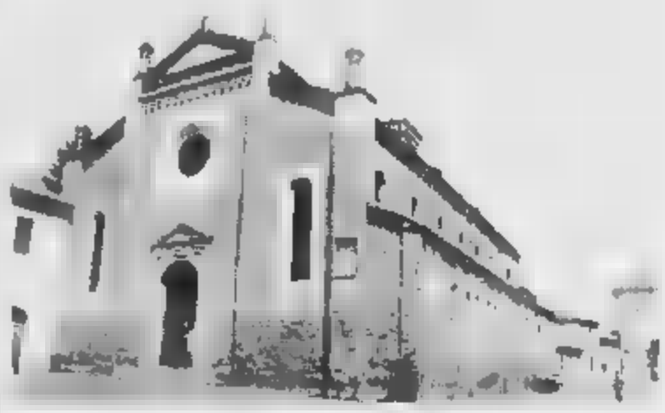
Il Sunia con gli omologhi della Cisl (Sicet) e della Uil (Uniat) si fatti promotori di una legge di iniziativa popolare proponendo «patto sociale». Si tratta di legge che in sintesi propone: l'inasprimento de fisco su chi ha alloggi sfitti, agevolazioni per chi invece affitta, possibilità di detrarre il canone d'affitto dalla dichiarazione dei redditi, differenziazione «forte» dell'Ici nello stesso comune, eliminazione dell'Irpef sulla prima di abitazione e il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e la vendita del patrimonio degli Enti: Inps, Inail e Inpdap. Infine utilizzare i «famosi» fondi ex Gescal per la realizzazione di nuove abitazioni.

Dove firmare. Per proporre al Parlamento la legge i cittadini possono firmare alle segreterie comunali. Alessandria: da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30 e lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 17; Ovada da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 17,30; Serravalle dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30, lunedì e giovedì dalle 15,30 alle 18 e sabato dalle 9 alle 12; Felizzano dal lunedì al sabato dalle 10,30 alle 13; Novi da lunedì al venerdì dalle 10 alle 12; Arquata da lunedì al sabato dalle 10,30 alle 12.

Antonella Mariotti

Il progetto per Rovereto

Dubbi del comitato di quartiere «Ma così non si snatura il borgo?»



La chiesa di Santa Maria di Castello: il chiostro verrà restaurato, e quando?

ALESSANDRIA. Il comitato sorto per cercare di valorizzare in tutti i modi Borgo Rovereto non nasconde alcune grosse perplessità sul programma di riqualificazione urbana approvato, dopo tante polemiche, dal consiglio comunale nel pomeriggio dell'Epifania

«Non vogliamo entrare nel merito dei presunti ritardi nel pubblicizzare il bando - dicono al comitato - e neppure giudichiamo i progetti speriamo rispettosi della struttura storica e culturale del Borgo. Qualche perplessità, però, vogliamo esprimerla, e rivolgere anche alcune domande».

Sul recupero dell'ex distretto militare di piazza Santo Stefano chiedono quando verranno aperte attività commerciali ed artigianali e gli altri eventuali servizi di cui si era tanto parlato. Qualcuno risponderà?

Più preoccupati, a Borgo Rovereto, sono però, per l'ex seminario di via Vochieri, destinazione d'uso - nel progetto - la Camera di commercio, per attività camerali, mostre, congressi, biblioteca ed altro. «Ma - dicono al comitato - già si parla di "baratto" per questo progetto che, unico, avrebbe creato "movimento" nel quartiere. I privati che dovrebbero subentrare che ci faranno?». Interrogativo che interessa molti.

Altre perplessità per il restauro del semidiroccato Palazzo Trotti-Bentivoglio per il quale il progetto prevede la chiusura totale «dell'unica corte forte vegetazione con ricostruzione della cortina distrutta». «Non era possibile - questa la domanda - lasciare un polmone verde per gli abitanti del quartiere?»

Al comitato si stupiscono poi del progetto per «ritrovare una significativa continuità di percorso tra il chiostro di S. Mario di Castello e la omonima piazza» e si chiedono: per il chiostro che sta andando a pezzi quale intervento?».

Dubbi pure su altri progetti a una considerazione. «Nel programma si parla di forte contrazione delle attività commerciali e artigianali, di degrado sociale, di popolazione anziana con scarso reddito. Ma, ci chiediamo, chi abiterà queste residenze restaurate?». **(fra. mar.)**

Tutti i vincitori, mancano ancora tre fortunati

La Lotteria dell'Arco premia San Giuliano

ALESSANDRIA. E' San Giuliano Piemonte - nei suoi due rioni, Vecchio e Nuovo - il sobborgo baciato dalla fortuna in occasione della Lotteria dell'Arco organizzata da ottobre a dicembre dai commercianti che aderiscono alla associazione di via Dante, denominata appunto la via dell'Arco. Sono di San Giuliano, infatti, i vincitori dei primi due premi, l'auto Opel Corsa ed il viaggio di otto giorni, per due persone, a New York.

L'auto, che per tre mesi la concessionaria Maccarini ha esposto sotto l'Arco, è stata vinta dal dottor Gianstefano Canepa con un biglietto da centomila lire, il serie ND numero .

Il medico abita a San Giuliano Vecchio, in via Ghilina 10.

Ancora più fortunato Eugenio Timo che abita in via Duomo 25: con un biglietto da duemila lire - serie AA numero 6277 - ha vinto il fantastico viaggio nella «grande mela».

Il consulente aziendale Alberto Bianchi, che abita in via XX Settembre al numero 37, ha vinto, invece, con un biglietto da centomila, il Tour della Grecia classica, sempre per due persone, otto giorni. Sembrava ci fosse un piccolo giallo dietro questo biglietto, invece tutto si è poi dimostrato infondato.

Ancora alessandrini, anzi alessandrine, le vincitrici degli altri due viaggi, quello con soggiorno ad Hammamet e l'altro, di tre giorni - entrambi sempre per due persone - a Parigi: sono Maria Camagna che abita in via Fabio Filzi e Teresa Marcone che risiede nel sobborgo di Castelceriolo, in via Conduttori.

La fortuna ha prediletto, in generale, gli alessandrini, anche se un premio - la telecamera panasonic - è andata a Antonia Ballo di Bereguardo (Pavia) e Giovanni Cigalino abitante a Roma è aggiudicato la palestrina Fitness.

Restono ancora tre premi da aggiudicare: i 500 biglietti della lotteria «Gratta & Vinci» (biglietto TE da mila), il cellulare (biglietto HP 3136 da 50 mila) ed computer per bimbo (biglietto BG 6477 da ventimila lire). **(fra. mar.)**

Premi e premiati

Biglietto	Premio	Vincitore
ND 8326	Opel Corsa	Gianstefano Canepa San Giuliano V.
AA 6277	Viaggio New York	Eugenio Timo San Giuliano N.
NH 3002	Tour Grecia	Alberto Bianchi
	Viaggio Hammamet	Maria Camagna - Al
UA 4901	Viaggio a Parigi	Teresa Marcone Castelceriolo
2301	Telecamera	Antonia Ballo Bereguardo (Pv)
TE 8585	500 Gratta & vinci	manca
ZB 2623	Palestrina Fitness	Giovanni Cigalino - Roma
HP 3136	Telefono cellulare	manca
HF 4733	Treno gomme	Paolo Fornari quartiere Gallimberti
YN 9596	Orologio	Giorgio Salciccia - Al
ON 4994	Orologio	Luigina Armano - Al
QT 9058	Orologio	Gianfranco Cuoco - Al
MS 5907	Antenna parabolica	Roberta Molinino - Cristo
BG 6477	Gioco bimbo	manca

Rinnovo cariche

Pino Astuti guida «Amici Plana»

ALESSANDRIA. Si riunirà giovedì alle 21,15, nell'aula magna del liceo classico, l'associazione «Amici del Plana» in discussione la ristrutturazione dell'edificio. Relatore della serata sarà l'architetto Roberto Torti, che ha curato il progetto.

Nell'occasione saranno anche ratificate le nomine dei componenti del nuovo consiglio, dove non figura più l'ex presidente Delmo Maestri, dimissionario.

A presiedere l'associazione «Amici del Plana» sarà l'architetto Pino Astuti. Gli altri componenti sono: Giovanni Castelli (consigliere onorario) e i consiglieri Paola Bertolli, Ugo Boccassi, Alessandro De Risi, Gigi Ferraris, Pier Giacomo Guala, Enrico Patria, Anna Porrati, Franco Taglieri, Gianni Zingarini e Marcella Zucchelli

Sempre giovedì abbozzato anche il programma dell'attività a breve e medio termine. tutti i soci sono quindi chiamati a raccolta per offrire il loro contributo di idee e proposte. **[b. v.]**

Il caso a Quargnento

«Mio figlio non s'inventa il rapimento»

QUARGNENTO. «Non ho alcun motivo per non credere a mio figlio. Non sono nella sua testa, ma penso che mi abbia mentito». Avvicinata dai cronisti, la madre del ragazzino di 12 anni che secondo i carabinieri avrebbe inventato il rapimento per evitare un compito in classe, è categorica: «Per tutto il giorno - insiste la donna - mio figlio ha confermato di essere stato sequestrato e percosso da due sconosciuti. Soltanto verso sera, "stressato" dall'insistenza dei militari, ha dichiarato di inventato tutto»

Il giorno dopo il presunto rapimento, anche il ragazzino è tornato alla versione originaria, e insiste col dire che due uomini, il volto coperto da sciarpe, lo hanno bloccato mentre attendeva lo scuolabus che lo avrebbe portato alla scuola media di Solero.

Sempre quei due - secondo le sue dichiarazioni - lo avrebbero fatto salire a forza sulla loro auto, per poi abbandonarlo, un paio d'ore dopo, alla periferia del paese. **[r. sc.]**

Sarà recuperata l'area di via XXIV Maggio e diventerà il nuovo «polo» culturale

Ex ospedale, garantisce il sindaco

Nessun mutamento di rotta. I lavori di ristrutturazione s'inizieranno entro l'anno, ma è difficile prevedere quando finiranno. Vi troveranno sede la pinacoteca, la biblioteca e un centro congressi

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo non lascia adito a dubbi: il complesso dell'ex-ospedale militare di XXIV Maggio, da anni abbandonato e acquistato poi dal Comune, diverrà il nuovo polo culturale della città. Il «licenziamento» dell'assessore alla Cultura Guido Manzone, che del «polo» è sempre stato forte sostenitore, non porterà al cambiamemnto di decisioni da parte della giunta.

I lavori di ristrutturazione, aggiunge il sindaco, inizieranno entro l'anno ma, tenuto conto dei finanziamenti necessari valutati in molti miliardi, per il momento è difficile prevedere quando saranno ultimati. A opera ultimata, comunque, i diecimila metri quadrati del complesso - prima essere adibito a ospedale militare è stato convento e poi caserma nel periodo napoleonico - ospiteranno la Pinacoteca civica, la biblioteca comunale e un centro congressi con moderni servizi.

«Per il momento però - precisa comunque Francesca Calvo - i fondi a disposizione ci consentono soltanto l'avvio del primo lotto di interventi che saranno ultimati entro il 1997».

Il progetto prevede la ristrutturazione e il ricupero funzionale di alcune sale dove saranno trasferite centinaia quadri di proprietà comunale conservati in parte in caveau della Cassa di risparmio alessandrina e in parte nei locali della vecchia Pinacoteca di via Tripoli, inagibile da metà degli Anni Settanta.

La Pinacoteca, vogliamo ricordare, era stata aperta soltanto per un breve periodo, in coincidenza con la visita in città dell'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini, nel 1982. Un vero schiaffo alla cultura e al prestigio culturale della città che per troppo tempo tiene sotto chiave opere importanti di maestri dell'800 e contemporanei, da Giovanni Migliara e Carlo Carrà, da Pellizza da Volpedo a Felice Casorati, da Aligi Sassu e Mario Schifano e Pietro Morando.

Ma per l'ex-ospedale militare c'è ora anche un'altra proposta, l'amministrazione degli Archivi di Stato sembra infatti di avere dichiarato la propria disponibilità a curare a proprie spese la ristrutturazione di una parte del complesso per creare spazi per l'Archivio di Stato Alessandria che non ha locali sufficienti nella attuale sede di via Solero.

Sulla proposta il sindaco si è riservata di dare risposta del Comune nei prossimi giorni, durante conferenza stampa. **[fra. mar.]**

ALESSANDRIA 2000

«Se ne parli in Consiglio»

ALESSANDRIA. L'Unione comunale del Pds Alessandria ha stilato un comunicato per esprimere considerazioni sul progetto «Alessandria di cui è tornato a parlare, anche con toni polemici, in questi giorni. Il Pds ritiene siano fuori luogo «incarichi esplorativi ed informali oppure forzature» e, «accettando la buona fede di "Al 2000"(la società che dovrebbe realizzare il progetto; ndr) ritiene giusto che le proposte vengano tenute in debita considerazione e che si debba pervenire ad una tavolo delle trattative alla luce del sole, la cui sede propria non può che essere l'aula del consiglio comunale in occasione della discussione sulla variante generale del piano regolatore». «Non abbiamo pregiudizi aprioristici la grande distribuzione», dicono al Pds, ogni progetto deve essere ben valutato ed i dubbi restano quando «Al 2000» dice che il centro commerciale deve essere il volano di tutte le altre iniziative - case, alberghi, servizi eccettera -, che ritengono però giusto esaminare e discutere. **[fra. mar.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Ci preoccupa la sorte della Garzaia»

Abbiamo letto che il Magispo intende distruggere la Garzaia che sorge alla confluenza Tanaro/Bormida, motivando tale decisione la necessità di permettere un maggiore deflusso delle acque. Questo progetto è inutile e dannoso, e meraviglia che i sindaci di Alessandria e Piovera (che ritenevamo persone responsabili) lo appoggino. E' controproducente perché, come tutti sanno, il bosco costituisce la migliore garanzia contro alluvioni disastrose. Il bosco e le zone umide assorbono l'acqua durante le piene e la rilasciano nei periodi siccitosi, evitando così piene e magre esagerate. Gli alberi trattengono il terreno, proteggono le sponde fluviali dall'erosione meglio di qualunque manufatto. Se l'alluvione del '94 è stata così disastrosa, dobbiamo ringraziare chi per decenni ha disboscato e snaturalizzato il fiume, con la complicità delle pubbliche amministrazioni e del Magispo. Si è parlato di rinaturalizzare il fiume, ma di fatto si continua la vecchia politica, che si è dimostrata dannosa. La Garzaia possiede grande valore naturalistico, sia perché ospita aironi ed altri uccelli che trovano qui uno dei pochi ambienti ancora adatti per nidificare, ma perché è un rarissimo esempio di bosco di pianura, uno dei pochi rimasti, ultima testimonianza del manto forestale che un tempo ricopriva il territorio. Se occorrono terre per lasciare esondare il fiume, perché non gli si restituiscono le troppe aree che gli sono state sottratte e in cui si è costruito e si coltiva, contro ogni regola e buon senso? Perché si continua a sacrificare l'interesse globale in favore di quello privato? Un esempio tra i molti: agli Orti è stata eliminata la vegetazione spontanea, non il pioppeto, che pure poggia su un proprio promontorio, che strozza il fiume. Perché non si è proceduto all'esproprio e si è abbattuto anche il pioppeto?

Forse le nostre autorità credono che la vegetazione spontanea ostacoli il deflusso, mentre le colture e gli edifici privati lo facilitino!

seguono 5 firme, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 32

Arquata S.: Croce Verde 430

Basaluzzo: Croce Verde 489.877

Bassignana: Avis 926.641.

Borgo S. Martino: Cri

Bosco Marengo: Assp 270.027

Cabella L.: Croce Rossa 67.300

Cassine: Croce Rossa 714.433

Casale M.to: Croce Rosse 452.258, Croce Verde 453.310.

Castellazzo B.: Assp 270.027

Castelnuovo S.: Croce Rossa 623.535.

Cerrina: Croce Rossa 943.630

Felizzano: Croce Verde 791 516/7.

Gavi: Croce Rossa 642.253

L.: Croce Rossa 20.20.

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 370 370.

Ponzano: Croce Rossa 927.317

S. Croce Rossa

and C.: 786.

S.: Croce Rossa 65.176.

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis 924 060

Vignale: Croce Rossa 933.340.

Vignole: Croce Rossa 67.300.

Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.

Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui 45 (342.703). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono che servizio reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Centrale, 13 (322.683).

Casale M.to: Fabris, Sangiorgio 25 (452.150).

Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).

Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)

Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (581.264)

Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi (943.358).

PRONTO SOCCORSO

: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61. **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 626.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.516/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.128, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Sara Michelle Olivieri, Riccardo Martinelli, Alessio Angilica, Daniele Garbelli

SI Guerrino Scaldelai, cameriere, con Milena Negrisolo, casalinga.

MORTI. Francesca Camerino, di 2 anni; Dante Bonini, di 73; Renzo Reiotti, di 62; Renzo Magrassi, di 61; Mario Giani, di 77; Roberto Andreose, di 29; Antonio Zanelli, di 83; Angela Mincarini, di 80; Rosangela Miglio, di 93; Chiara Cibrelli, di 43; Maria Grosso, di 98; Maria Luisa Banchieri, di 83; Emma Bricchi, di 84; Serafina Lugano, di 85.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

● Nell'istituzione del servizio di ecologia ambientale, il Comune di **Valenza** ha risparmiato 6 milioni sul previsto. La variazione di bilancio, votata dal Consiglio comunale, ha fatto scendere il relativo capitolo a 14 milioni.

● Luciano Bajardi, responsabile del comprensorio di **Alessandria** dell'Alle, l'Associazione liberi imprenditori autonomisti, ha nominato Giovanni Sovera responsabile di zona a Tortona, Marco Armani a Casale, Mario Cavallotto a Novi, Antonio Bruno per la Valle Cerrina e Dino Foresto ad Alessandria. Paolo Soban è stato riconfermato a Valenza.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Black Panther al centro sociale

Questa sera alle 21,30, al centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria, si presenta il libro «Pantere nere. Storia e mito del Black Panther Party». Ci sarà anche l'autore Paolo Bertella Farnetti, ricercatore all'Università di Modena. **[b. v.]**

A Tortona pittura e letteratura

Alle 16,30, nel chiostro di San Matteo, in via Emilia, a Tortona, si tiene il primo di tre incontri sul tema «Uno scrittore interprete un pittore». Si parla di «Un pittore e il suo critico: Turner e Ruskin». **[b. v.]**

INAUGURAZIONE

Nuova sede Api in corso Roma

Alle 18 s'inaugura in corso Roma 35, ad Alessandria, la sede dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie della Provincia: ospite anche Bic («Business innovation center»), Leasimpresa e Fidipiemonte. **[b. v.]**

SAN MASSIMO

Vescovo di Pavia a Valenza

Nell'ambito della settimana di festeggiamenti dedicati a San Massimo, patrono di Valenza insieme a San Giacomo, questa sera alle 21,15 il vescovo di Pavia, monsignor Giovanni Volta, incontra i fedeli nel Duomo di Valenza. **[r. c.]**

ROTARACT E LEO

Riunione conviviale dei club

Stasera, alle 20,15, riunione conviviale di Rotaract e Leo club di Alessandria al ristorante «Il grappolo»: Gian Luca Veronesi parlerà de «Il futuro delle comunicazioni». **[b. v.]**

INCONTRO

Il vescovo e i giornalisti

Oggi pomeriggio, a Betania, alle 18 tradizionale incontro fra i giornalisti e il vescovo Ferdinando Charrier. L'appuntamento si tiene per celebrare la ricorrenza di San Francesco di Sales. Durante l'incontro, il vescovo parlerà anche del Sinodo. **[b. v.]**

Acquedotto inquinato: in Val Borbera e nel Novese la situazione migliora

Emergenza finita a Serravalle

Anche Borghetto è a posto, per Novi forse si decide oggi. Ma il problema resta in 14 paesi del Tortonese. Al Consorzio dicono: «Colpa delle piogge, fanno affiorare minerali d'alluminio»

SERRAVALLE. Dopo aver colpito la val Borbera dove la [redacted]tuazione sta normalizzandosi, ora l'emergenza idrica affligge i comuni delle valli Grue e Curone, la cui gestione totale o parziale degli acquedotti è sempre del Consorzio acquedotto val Borbera. I paesi del Tortonese in difficoltà sono 14: Avolasca, Berzano, Brignano Frascata, Casasco, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone. Lo hanno accertato le analisi dell'Usl [redacted] Alessandria [redacted] quelle di un laboratorio chimico privato incaricato dall'ente consortile. Prelievi ed analisi saranno ripetuti oggi [redacted] prossimi giorni. Intanto si può di nuovo bere l'acqua dai rubinetti [redacted] Borghetto [redacted] Serravalle. I rispettivi sindaci Giovanni Rossi ed Antonio Molinari hanno revocato l'ordinanza di [redacted] potabilità. Nei due Comuni la percentuale [redacted] alluminio, secondo le analisi dell'usl di Alessandria, è al di sotto del limite dei 0,20 mg/l. Continueranno comunque anche qui i controlli.

Le ultime analisi relative a prelievi dell'altro giorno, dell'usl di Alessandria, per Serravalle e Novi, ribadivano [redacted] calo della concentrazione di alluminio che [redacted] è manifestato ormai da qualche giorno. In due punti campione, in entrambi i centri,

Emergenza idrica. Mezzi per il rifornimento dell'acqua ai paesi in difficoltà

è stata misurata una percentuale di alluminio di 0,19 mg/l.

Il sindaco [redacted] Novi Mario Lovelli ha deciso invece di rinviare ad oggi o forse [redacted] domani la decisione di revocare l'ordinanza di [redacted] potabilità dell'acqua che in città riguarda solo la [redacted] della Barbellotta. Il provvedimento sulla non potabilità è sempre vigente negli altri quattro Comuni del Novese, in Alta val Borbera: oggi si attende l'esito delle analisi. Si fanno varie ipotesi sulle cause dell'emergenza idrica: [redacted] Consorzio acquedotto val Borbera ritengono che «le piogge abbondanti e le alluvioni degli ultimi tre anni, abbiano contribuito [redacted] compiere un'azione dilavante anche in profondità del terreno facendo affiorare nuovo limo contenente minerali tra cui l'alluminio. Il terriccio, con il maltempo dei scorsi giorni, attraverso i rii che alimentano gli acquedotti, ha inquinato le reti idriche dei Comuni». Infine si smentisce, come ipotizza una lettera della Lega Nord, che siano stati inseriti nella rete del Consorzio i pozzi di località Castello di Borghetto, [redacted] controllo preventivo dell'acqua. «Tali fonti - dicono al Consorzio - sono ancora adesso da collegare».

Massimo Putzu

[redacted]

Ad Ovada

Acqua, in tilt l'erogazione

OVADA. Colpa della neve e dalla conseguente interruzione dell'energia elettrica, se ieri [redacted] sono state difficoltà nell'erogazione dell'acqua alla frazione Costa. La Società Acque Potabili [redacted] di fronte all'impossibilità di pompare l'acqua al serbatoio di deposito, ha potuto, pur [redacted] gradualità, assicurare l'erogazione solo fino a esaurimento della scorta. I tecnici Enel, lavorando in un [redacted] di neve, contano [redacted] ripristinare entro breve la linea elettrica, anche se poi bisognerà riempire il serbatoio affinché ritorni la normalità.

Intanto la Società Acque Potabili ieri si è trovata di fronte ad un altro problema: all'inizio di via Molare, vicino al cavalcavia, l'altra notte è saltata la vecchia tubatura principale che viene dai pozzi della Rebba. Si sta lavorando dalle prime ore del mattino: è stata bloccata seppur parzialmente la statale per Acqui. Anche in questa zona disagi per gli utenti. [r. bo.]

IN [redacted]

ALESSANDRIA

Regione: limitazioni edilizie in cinque paesi alluvionati

La Regione ha imposto limitazioni cautelative all'attività urbanistico-edilizia prevista dai piani regolatori, in alcuni comuni colpiti dalle alluvioni, per garantire la sicurezza delle attività produttive e degli insediamenti residenziali. In provincia sono: Albera, Cabella, Cantalupo Ligure, Mongiardino [redacted] Roccaforte. [r. al.]

[redacted]

Nell'emergenza maltempo ferito un vigile [redacted] fuoco

E' parzialmente rientrata l'emergenza maltempo nel Novese. E' tornata l'energia elettrica nei comuni colpiti dal black-[redacted] [redacted] tutte [redacted] strade sono transitabili. A Novi si segnalano ancora problemi per alberi pericolanti. Un vigile del fuoco, Gianni Sabbione, è rimasto vittima di un incidente, mentre tagliava una pianta «a rischio». Un ramo gli è finito addosso, provocandogli la frattura di una clavicola e un lieve trauma cranico. E' ricoverato [redacted] osservazione nel reparto Ortopedia del San Giacomo. [m. d.]

cesi

Per conto [redacted] un'azienda leader nel settore [redacted] macchine [redacted] impianti automatici per la realizzazione di imballaggi in cartone ondulato, cerchiamo

PROGETTISTI

(rif. P.R.M.) Progettista Responsabile Ufficio Tecnico meccanico
Laureato/diplomato, età massima 45 anni, [redacted] significativa esperienza nello studio e nella realizzazione di [redacted] operatrici. Dotato di buone capacità relazionali è in grado [redacted] coordinare un gruppo di persone rispondendo al Direttore Tec[redacted]

(rif. P.M.) Progettista Meccanico
Laureato/diplomato, età massima 40 anni, con esperienza nello studio [redacted] nella realizzazione di macchine operatrici, è [redacted] grado [redacted] seguire le fasi [redacted] prototipazione e di sviluppo per la [redacted] a punto [redacted] prodotto.

(rif. P.R.E.) Progettista Responsabile ufficio tecnico [redacted]
Laureato/diplomato, età massima 45 anni, con comprovata esperienza nella programmazione di PLC e nella progettazione di sistemi [redacted] automazione industriale utilizzanti inverter, motori a c.a. e c.c., brushless. [redacted] in grado di operare autonomamente [redacted] di coordinare un gruppo [redacted] persone, rispondendo al Direttore tecnico.

(rif. P.E.) [redacted] ELETTROTECNICO/ ELETTRONICO
Sarà inserito ne[redacted] tecnico elettrico con[redacted] di supporto tecnico ai servizi di Collaudo Funzionale e Post-Vendita. E' richiesta esperienza, almeno quinquennale, nella progettazione di sistemi di automazione con azionamenti per motori a c.c. e c.a. [redacted] conoscenza approfondita della programmazione di sistemi governati sia da PLC che da PC. **Massima disponibilità alle trasferte.**
Per tutte le posizioni [redacted] considerati titoli preferenziali la [redacted] della lingua inglese e [redacted] provenienza dal settore delle macchine per stampa ed imballaggio.

(rif. T.M.) TECNICI [redacted] AL [redacted]
I candidati, preferibilmente periti meccanici o elettrotecnici, [redacted] reparti di assemblaggio [redacted] componenti meccanici [redacted] precisione e di componenti elettrici [redacted] seguiranno tutte le fasi [redacted] fabbricazione [redacted] macchine ad elevato contenuto tecnologico fino alla installazione e avviamento presso la sede del cliente.
L'azienda, in grado di soddisfare le professionalità più qualificate, [redacted] direttamente [redacted] selezione [redacted] darà risposta solo ai curricula coerenti con le caratteristiche richieste
Inoltrare dettagliato curriculum a: Ce.S.I. - Via San Francesco d'Assisi, 36 - 15100 Alessandria, citando sulla busta il riferimento [redacted] interesse

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

Con l'acquisto della Viberti di Nichelino

[redacted] l'Acerbi [redacted] «colosso»

CASTELNUOVO SCRIVIA. La notizia [redacted] ufficiale: la «Acerbi Veicoli Industriali Spa» ha acquisito la Viberti di Nichelino, [redacted] tempo la più grossa azienda di rimorchi [redacted] Piemonte, [redacted] ben [redacted] dipendenti ora in cassa integrazione. Fra due mesi, con decreto del giudice delegato, la Viberti verrà trasferita alla società appositamente costituita dalla «Acerbi» e dalla Gepi Spa, [redacted] lo scopo [redacted] riattivarne la produzione.

A dare l'annuncio è stata la [redacted] Acerbi: «Facendo seguito alle notizie di stampa apparse negli ultimi giorni - si legge nel comunicato diffuso ieri - si conferma che una società del Gruppo Acerbi, insieme con la Gepi Spa, si è [redacted] aggiudicataria della gara di acquisto del complesso aziendale Viberti Veicoli Industriali srl in fallimento». L'asta, la terza, si [redacted] tenuta il 12 gennaio scorso al tribunale fallimentare di Torino. Le pri[redacted] due erano andate deserte, si dice, perchè la cifra richiesta a base d'asta sarebbe stata troppo alta.

La «Acerbi Veicoli Industriali Spa», che ha sede e stabilimento a Castelnuovo Scrivia, sulla strada per Pontecurone (vicino all'autostrada), produce rimorchi, semirimorchi [redacted] veicoli cisterna. Conta circa [redacted] dipendenti [redacted] ha un fatturato di oltre 50 miliardi. Produce circa 1.200 veicoli all'anno di cui [redacted] 10 per cento è costituito da cisterne per carburante e Gpl. Il presidente del consiglio di amministrazione è Alessandro Acerbi.

Con l'acquisizione [redacted] Viberti - azienda «storica», che per prima in Italia, a cavallo tra gli [redacted] '20 e '30, ha avviato la produzione di rimorchi - l'Acerbi diventerà il più grande polo nazionale nella produzione di veicoli industriali. E non solo: poichè ormai le industrie [redacted] muovono in [redacted] ottica europea, [redacted] questa acquisizione [redacted] scerà una struttura di dimensioni tali da poter affrontare anche [redacted] mercato in Europa. L'«Acerbi» aveva partecipato alle trattative per l'«Omt». [m. t. m.]

MONTECASTELLO [redacted]

Sulla provinciale

[redacted] blocca [redacted] traffico per [redacted]

MONTECASTELLO. La notte scorsa, una frana di vaste proporzioni [redacted] piombata sulla provinciale 70 che unisce Alessandria [redacted] Bassignana, interrompendo [redacted] traffico nel tratto tra Montecastello [redacted] Pietramarazzi.

I mezzi della provincia sono subiti entrati in funzione, ma la viabilità [redacted] ancora bloccata. Un sommovimento franoso aveva già interessato [redacted] una ventina [redacted] anni fa, quando dalla collina si staccò una massa [redacted] di terra, che [redacted] non solo la carreggiata [redacted] che il letto del fiume Tanaro. Anche allora furono necessari lunghi giorni di lavoro per ripristinare il traffico.

Ora la frana è di più modesta proporzioni, ma costringe gli abitanti [redacted] servirsi di strade secondarie per raggiungere [redacted]poluogo. Da Rivarone [redacted] Monte[redacted]llo bisogna servirsi della vecchia provinciale, recentemente risistemata. [r. c.]

TORTONA [redacted]

All'ex caserma

[redacted] centinaia di [redacted]

TORTONA. Domani e domenica nel cortile dell'ex [redacted] Passalacqua si terrà la «Mostra del Cucciolo». Con orario continua[redacted] dalle 10 alle 23, si potranno ammirare diverse specie animali: oltre cento razze di cani, decine di esemplari felini, numerosi pappagalli (compreso un ra[redacted] esemplare [redacted] «Ararauna Gigante») e canarini. Saranno presenti inoltre cavalli, pony e asinelli.

[redacted] animali però si potranno soltanto [redacted]: l'acquisto [redacted] è consentito.

«Si tratta di una scelta - spie[redacted] Luciano Masin, uno dei responsabili dell'iniziativa - perché vogliamo abituare la gente a non comprare più [redacted] proprie bestiole nelle fiere, dove, in molti casi, vengono venduti animali gravemente ammalati. Ci [redacted] deve rivolgere a negozi specializzati o agli allevatori». Parte dell'incasso andrà a Telefono Azzurro. [m. t. m.]

Oggi la risposta dell'assemblea a Riva, previste lunedì 4 o 8 ore

Ilva, [redacted] gli scioperi

Contro [redacted] cento posti in meno. «Prepensionamenti? Macché, la proprietà vuole rinunciare. Per evitare i licenziamenti puntiamo a ricollocazioni»

NOVI. L'assemblea dei lavoratori Ilva e i delegati delle organizzazioni sindacali decidono oggi il calendario delle agitazioni da attuare nei prossimi giorni nello stabilimento siderurgico novese. Si ipotizzano per lunedì 4 o [redacted] di sciopero, [redacted] non si escludono incontri con gli amministratori locali per sensibilizzare l'opinione pubblica [redacted] gravi problemi occupazionali nelle acciaierie di via Boscomarengo.

Lo stato d'allarme all'Ilva è scattato a seguito di [redacted] comunicato di Emilio Riva, in cui si evidenziava l'esubero di 100 persone (60 addetti delle imprese appaltatrici [redacted] 40 dipendenti del «polo» siderurgico). Intanto, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil precisano che: «Non è previ[redacted] il prepensionamento per i lavoratori Ilva a cui la proprietà intende rinunciare. L'auspicio è che non vengano licenziati e sia[redacted] invece ricollocati in fabbrica per coprire degli altri servizi. Puntiamo poi ad avviare una trattativa concreta per l'attivazione della cassa integrazione per il personale delle ditte che operano all'interno dell'azienda». Il «braccio di ferro» tra Riva [redacted] i sindacati rischia però di non [redacted] un semplice scambio di battute ma di durare a lungo. «La situazione [redacted] caotica - aggiungono i responsabili di Fim, [redacted] Uilm -, [redacted] finora la dirigenza si è distinta solo per i pessimi rapporti instaurati [redacted] le [redacted] e per la discutibile politica commerciale». Due i capi d'accusa mossi a Riva nelle ultime settimane. A inizio gennaio, è stato dimezzato il lavoro ai dipendenti delle imprese di pulizie civili e industriali. Il provvedimento [redacted] stato adottato in modo unilaterale, cioè senza la minima discussione con i sindacati. Inoltre, all'Ilva sono calati sensibilmente gli ordini d'acciaio [redacted] parte delle grandi aziende italiane, in particolare la Fiat [redacted] il gruppo Merloni. La perdita di alcune importanti commesse ha costretto Riva [redacted] rallentare [redacted] produzione, e [redacted] fermare nel fine settimana l'attività nell'impianto di ricottura continua (il cosiddetto «Capl»), che era stato realizzato per funzionare 24 ore [redacted] 24.

«Temiamo che i frequenti sbalzi [redacted] temperatura possano deteriorare il sofisticato macchinario della ricottura, che è costato oltre 400 miliardi - è la tesi [redacted] sindacalisti -. Ma preoccupa anche il fatto che ci sia crisi anche nelle vendite. Attualmente [redacted] mercato dell'acciaio "tira", e molte aziende del settore stanno procedendo bene. Se [redacted] Novi i segnali so[redacted] negativi, è palese l'incapacità gestionale della nuova proprietà».

Massimo Delfino

[redacted] **ODA DI ARQUATA** [redacted]

Sì al fallimento, si riparte

ARQUATA. Il tribunale di Genova ha accolto l'altro giorno l'istanza di fallimento per l'Oda (Officine di Arquata, l'azienda che occupa 51 dipendenti ed effettua [redacted] manutenzione di carri ferroviari), avanzata dalla stessa società. Oggi si procederà alla nomina del curatore fallimentare a cui, per legge, spetta l'amministrazione e la liquidazione del patrimonio della società. «E' stato fatto un passo importante nel tentativo di rimettere in [redacted] l'azienda» dicono i tre componenti del consiglio di fabbrica che hanno seguito da vicino la vicenda, recandosi ieri in tribunale, cosa che rifaranno oggi per la nomina del curatore. Quella dell'altro giorno è stata [redacted] quarta convocazione davanti al magistrato per decidere sull'istanza di fallimento. Le precedenti [redacted] state disattese per la difficoltà del legale della società, incaricato di seguire la questione, di presentare in tempo utile la documentazione contabile e finanziaria. Adesso il curatore fallimentare dovrà avviare e gestire [redacted] passaggio dalla vecchia alla nuova società denominata «Oda '96», costituitasi [redacted] recente e che punta alla ripresa dell'azienda. «Rinnoveremo la richiesta [redacted] un incontro [redacted] i nuovi proprietari, che finora [redacted] è stato negato - dicono dall'Rsu - per avere garanzie per quanto riguarda l'occupazione ed [redacted] piano serio di lavoro». Intanto è dai giorni scorsi la notizia che l'azienda ha firmato [redacted] le Ferrovie dello Stato, il principale committente, un contratto per le commesse relative [redacted] tutto il 1996, per [redacted] importo di 4 miliardi [redacted] mezzo. «L'avvio dell'attività della nuova società - dicono i sindacalisti - dovrebbe consentire di risolvere anche [redacted] problema degli stipendi. I lavoratori ormai da più di sei mesi [redacted] ricevono il salario». [m. pu.]

atm
AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI
ALESSANDRIA

Avviso di selezione

per la formulazione di una graduatoria per l'eventuale assunzione di CONDUCENTI [redacted] LINEA con contratto [redacted] part-time, per il servizio scuolabus.

Requisiti per la partecipazione:
a) non aver compiuto, alla data di assunzione, l'età di 30 anni (tale limite [redacted] comprensivo [redacted] tutte le maggiorazioni di legge);
b) Essere in possesso di diploma [redacted] scuola media inferiore;
c) Essere in possesso di patente D e relativo Certificato [redacted] Abilitazione Professionale di tipo KD;
d) Risultare in possesso [redacted] idoneità fisica ed immuni da imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio (con i requisiti previsti [redacted] Circ. Min. 31.10.1966 [redacted] relativo D.M. 29.1.1981 [redacted] 206);
e) Essere cittadini italiani;
[redacted] Essere in pieno godimento dei diritti civili e politici e [redacted] trovarsi in alcuno dei casi di esclusione previsti [redacted] disposizioni di legge per l'assunzione ad impieghi pubblici.

Le domande di [redacted] selezione dovranno essere redatte utilizzando apposito stampato [redacted] distribuzione presso l'azienda e dovranno pervenire alla Segreteria dell'Azienda Trasporti Municipali [redacted] Alessandria - lungo Tanaro Magenta 7/a, entro il giorno **22 febbraio 1996**.
Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso non sono considerate valide [redacted] devono pertanto essere ripresentate.

IL DIRETTORE GENERALE **dr. Adriano Boselli** — IL PRESIDENTE **dr. Carlo Lastrucci**

PROVINCIA DI [redacted]

Avviso esito [redacted] gara (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che alla tornata [redacted] gara del giorno 18/12/1995 [redacted] l'appalto di
1) Lavori di adeguamento alle [redacted] di fabbricati [redacted] provinciali - opere murarie ed affini — Importo a base di gara: L. 799 048[redacted]
2) Lavori di ristrutturazione della copertura dell'ufficio tecnico nel palazzo della provincia - opere murarie ed affini. — Importo a base di gara: L. 511 919 500
aggiudicate ai sensi dell'art. 21 - Legge 109/94 come modificata dall'art. 7 del D.L. [redacted]/95, convertito nella Legge n. 216 del 2/06/1995, al massimo ribasso sull'elenco prezzi a base d'asta e cioè con unico ribasso sulla base d'asta, con esclusione delle offerte con percentuale [redacted] ribasso superiore di un quinto dalla media [redacted] ribassi v[redacted] offerti, [redacted] state invitate rispettivamente numero 37 e numero 33 imprese e hanno presentato offerta numero 7 e numero 5 imprese.
I lavori sono stati aggiudicati rispettivamente all'impresa Fornaseri cav. Elgio di Forna[redacted] Giancarlo & C. s.a.s., con sede in Tortona (AL) - corso Alessandria, 166 con il ribasso dell'8,55% e all'impresa Capra S.p.A., con sede in Spinetta Marengo (AL) - via Levata, 6 con il ribasso dell'8,88%.

IL PRESIDENTE [redacted]. Fabrizio Palenzona

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società operante nella provincia di Alessandria *ricerca* un perito elettrotecnico o elettronico da assumere con la qualifica [redacted]
TECNICO COMMERCIALE
Si richiede residenza nella provincia di Alessandria, età 25/30 anni.
Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 5246 10100 Torino

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO
VENERDI' 26 GENNAIO — [redacted] — GIGLIANA GILIAN
SABATO 27 GENNAIO — SERA — MARIO VALENTI
DOMENICA 28 GENNAIO — POMERIGGIO ROBERTO PERUGINO — SERA TRAVERSO e ROCCHETTI
I MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni60
MARTEDI' 30 GENNAIO — DOBRILLA
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Daffara accusa l'ex dc. Le repliche di Merlo e Filippi

Le villette al Ronzone finiscono in tribunale

CASALE. Il ppi casalese difende a spada tratta le villette al Ronzone, perchè ha interessi da nascondere? Il dubbio su possibili [redacted] tra amministratori pubblici e soggetti privati è sollevato dal consigliere comunale Pierangelo Daffara, [redacted] Volontà civica. Cita fatti e date, poi consegna tutto alla magistratura: «Farò un esposto denuncia nei prossimi giorni».

Intanto, però, solleva interrogativi: «Come è potuto accadere che l'appalto di alcuni miliardi per la costruzione delle villette sia stato subappaltato alla cooperativa "Roma" il cui presidente è Francesco Scandiuzzi, cognato dell'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo che all'epoca era assessore all'Urbanistica? E che nella stessa cooperativa figurasse tra i soci Bruno Filippi, padre dell'allora assessore [redacted] Bilancio, Paolo Filippi? Ed è sempre un caso che la sede legale della cooperativa [redacted] niente meno che nella sede del partito della dc prima, partito popolare poi? O che il progettista sia [redacted] fratello del sindaco Coppo?»

Alle domande sulle implicazioni personali, si aggiungono gli interrogativi più gravi sul valore dell'area: «Come mai - di[redacted] Daffara - i terreni che il Comune ha venduto a 30 mila al metro quadro alla cooperativa, in tutto qualche decina di milioni, sono poi stati stimati dall'Ute due miliardi e mezzo?».

Merlo, l'esponente del ppi maggiormente tirato in causa, reagisce: «Mi amareggia questo clima [redacted] veleni». Poi analizza punto per punto i «capi d'accu[redacted] mossi da Volontà civica.

La sede: «I partiti politici hanno la funzione di promuovere interventi sociali. Così, anche nella dc, a inizi Ottanta, alcuni amici si sono organizzati in cooperativa per ottenere dalla Regione finanziamenti destinati a opere di edilizia abitativa. Io stesso, quando non avevo cariche politiche, ho presieduto la cooperativa. Con i requisiti in regola, abbiamo costruito in largo Minatori, in corso Verdi, in via Rampini e al Ronzone. Non c'è nessun scandalismo o logica perversa».

Quanto al cognato presidente, Merlo puntualizza: «All'epoca della costruzione delle villette ero assessore all'Urbanistica. Proprio per questa parentela [redacted] ho mai presieduto la commissione e, al dibattito in Consiglio comunale, sono uscito dall'aula. E' tutto agli atti».

E sulla scelta del progettista: «Ognuno è libero di scegliere il progettista che preferisce».

In merito alla presenza del padre di Filippi nella cooperativa, il figlio, ora consigliere comunale, dice: «Ha aderito come socio per acquistare la casa do[redacted] abita, che non è al Ronzone. Ha lavorato con puro spirito di volontariato, alla luce del sole».

Infine, sul valore del terreno, Merlo riepiloga l'iter: «Diverse cooperative, tra [redacted] la "Roma", hanno avuto la regolare assegnazione [redacted] lotti per le villette. Il Comune ha stimato il valore [redacted] 30 mila lire [redacted] mq. facendo riferimento alla precedente stima di un terreno analogo. Poi l'Ute ha fatto una valutazione diversa». Due miliardi e mezzo.

«Il Comune ha opposto controdeduzioni, [redacted] l'iter non è an[redacted] concluso. I proprietari del[redacted] villette, però, hanno sottoscritto la formula "salvo conguaglio". Potrebbe quindi succedere che debbano pagare la differenza tra il prezzo pattuito inizialmente e il valore definitivo a cui si addiverrà con l'Ute».

Silvana Mossano

L'accusatore Pierangelo Daffara e gli assessori Luigi Merlo e Paolo Filippi

MAGAZZINI ETERNIT

Farà il tetto la «Riv Met»

CASALE. Una ditta [redacted] Milano, la Riv Met, si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione del tetto degli ex magazzini Eternit, già bonificati dall'amianto, nel quartiere fieristico della Cittadella. I lavori dovrebbero iniziarsi subi[redacted] dopo [redacted] Fiera di San Giuseppe, e le successive mostre dell'antiquariato e «Scolarium» sul materiale didattico. Il capitolato d'appalto prevede novanta giorni di tempo per realizzare il primo lotto dell'opera. Pertanto, tenuto [redacted]to della pausa estiva, [redacted] prevede che l'intervento della Riv Met sia completato [redacted] la fine di settembre. L'assessore ai lavori pubblici, Luigi Merlo, [redacted]nuncia, inoltre, che si sta già predisponendo il progetto per appaltare i lavo[redacted] del secondo lotto: «Speriamo di ultimarli entro la primavera '97». [s. m.]

Ieri l'incontro dei parlamentari col ministro Baratta

Si ridiscute sul Re-sol

Prossimo un vertice tra governo [redacted] le Regioni Piemonte e Liguria. Il responso sull'impatto ambientale non ci sarà prima del 26 aprile

ALBA. Il ministro dell'Industria Baratta incontrerà presto i presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria per affrontare il «nodo» dell'inceneritore Ac[redacted]. E' il risultato della riunione svoltasi ieri a Roma, durante [redacted] quale si è anche discusso della strada Cuneo-Asti, [redacted] i parlamentari piemontesi. I deputati e senatori eletti nei collegi del Piemonte Meridionale hanno presentato a Baratta un documento, firmato da oltre cento parlamentari, [redacted] cui, esprimendo preoccupazione per il parere avanzato venerdì scorso dalla commissione Via, chiedo[redacted] «di [redacted] autorizzare [redacted] messa in funzione del "re-sol" prima che siano terminati i lavori della commissione parlamentare d'inchiesta o di non accettare per il [redacted] Acna soluzioni parziali e controproducenti senza [redacted] avviato un immediato e globale piano di bonifica».

Il ministro dell'Industria ha garantito l'impegno a occuparsi del problema. «Baratta - ha detto il senatore albese Tomaso Zanoletti - è consapevole dell'importanza politica della decisione sul "re-sol" e dell'impatto negativo che avrebbe sul Piemonte. Si rende anche conto delle tensioni sociali e userà cautela nel decidere. Lo abbia[redacted] invitato ad attendere [redacted] responso della commissione prima di firmare [redacted] decreto». Anche secondo la parlamentare Livia Turco la decisione sul «re-sol» non va presa prima del responso [redacted] comitato d'indagine. I lavori della commissione andranno avanti fino al 26 aprile.

La vicenda «re-sol» [redacted] in atte[redacted] di soluzione da 6 anni. Le prime manifestazioni contro il progetto [redacted] realizzare un inceneritore [redacted] Cengio risalgono al 1989. Il 7 gennaio del '90 ad Al[redacted] si svolse una manifestazione di protesta. Il 30 gennaio dello [redacted] anno la Camera votò [redacted] risoluzione con cui impegnava [redacted] governo [redacted] non consentire la realizzazione dell'inceneritore a Cengio e in Valle Bormida». Negli anni successivi l'Acna ripresentò il progetto e nel luglio '94 la commissione [redacted] lo [redacted]spese. L'ultima richiesta risale all'agosto scorso ed è in attesa [redacted] risposta. Il pronunciamento della commissione [redacted] 19 gennaio è un nulla osta tecnico: per essere operativo serve il decreto ministeriale.

[redacted] Pellerino

Don Pier Paolo Riccabona

APPELLO DA SAN GIORGIO SCARAMPI

Basta col dualismo Piemonte-Liguria

SAN GIORGIO SCARAMPI. Sulle colline della Langa Astigiana l'Acna [redacted] Cengio è [redacted] l'avversario da battere, soprattutto ora che l'ipotesi Re-sol è tornata prepotentemente d'attualità. Da una parte c'è il «sì condizionato» del ministero dell'Ambiente, dall'altra i «no» di politici, associazioni e popolazione che considerano [redacted] Re.Sol. pericoloso e hanno il timore che l'impianto, in futuro, venga utilizzato [redacted] solo per i rifiuti Acna, ma per quelli di altre aziende italiane e straniere. Don Pier Paolo Riccabone, 69 anni, da 40 parroco di San Giorgio Scarampi, nel cuore della Langa, e dall'88 «attivista» dell'associazione «Rinascita Valbormida», compie un'analisi minuziosa. «I politici [redacted] debbono dire da che parte stanno - attacca - Le [redacted] formazioni politiche che sono anti Acna e anti Re.Sol. in Piemonte, in Liguria difendono il progetto». Per il parroco la presenza dei partiti politici si sente troppo anche all'interno dell'associazione ambientalista: «Troppi tentativi di "partiticizzare" [redacted] azioni di lotta - chiarisce il sacerdote -. "Rinascita" non è legata a formazioni politiche, ma si rivolge a tutti, senza preconcetti». Don Pier Paolo [redacted] risparmia le critiche neppure alla Chiesa locale. «Avrebbe dovuto impegnarsi di più e non accontentarsi [redacted] documenti ufficiali che poi sono stati disattesi. Auspico [redacted] presenza dei vescovi delle dio[redacted] interessate dall'inquinamento dell'Acna alle manifestazioni ufficiali, a fianco della popolazione, dei parenti di chi è morto per cancro, [redacted] chi soffre per l'acqua e la terra inquinate». Poi un'ipotesi operativa per le azioni dell'associazione «Rinascita»: «Cortemilia deve [redacted] il baluardo [redacted] il Re.Sol., ma anche Acqui deve fare la sua parte - dice il religioso -. Il suo ospedale è l'unico in zona a poter compiere le analisi necessarie per dimostrare che [redacted] Re.Sol. [redacted] un rischio troppo grande per tutto il Basso Piemonte. Eppoi - aggiunge don Riccabone - bisogna dare più respiro alla protesta. Basta con il dualismo piemontesi-liguri: anche in Liguria c'è chi non vuole l'inquinamento, dobbiamo convincerli a protestare al nostro fianco». [fl. t.]

Casale: recluta dell'XI battaglione s'impicca nel Biellese

Si uccide dopo la licenza

Vittima un ragazzo di 19 anni. La tragedia poche ore prima del rientro in caserma. «Introverso, ma non dimostrava insofferenze alla vita militare»

CASALE MONFERRATO. Poche [redacted] prima [redacted] rientrare in [redacted]serma, dopo una licenza di quindici giorni, il biellese Antonio Spunton, 19 anni, recluta dell'XI battaglione fanteria Casale, si è tolto la vita impiccandosi nel sottotetto della sua abitazione, a Sagliano Micca.

Il giovane lascia il padre, operaio, la madre casalinga e un fratello di 11 anni Antonio Spunton, magazziniere in una fabbrica tessile del Biellese, [redacted] iniziato il servizio di leva alla [redacted] Nino Bixio, in cor[redacted] Duca d'Aosta, a Casale, il 5 dicembre scorso e, in un mese, aveva già ottenuto [redacted] licenze nei fine settimana, per nove giorni in tutto.

Ma dallo scorso 9 gennaio era stato mandato [redacted] licenza per quindici giorni per motivi di salute. Una decisione assunta dall'ospedale militare, in seguito alla cosiddetta «visita di incorporazione».

Spiega il colonnello Grasso, portavoce ufficiale del 3° Corpo d'Armata di Milano, da cui dipende l'XI Battaglione Casale: «E' una prassi che seguiamo con tutte le reclute. Al loro ingresso in caserma, vengono ripetuti gli stessi accertamenti, ai quali erano già stati sottoposti alla visita di leva dei 18 anni. E' previsto anche un test della personalità, composto da [redacted] parte grafico-deduttiva, che viene letta dagli specialisti, e da un colloquio con lo psicologo. I medici hanno evidenziato che c'era qualcosa che [redacted] andava in Spunton».

Che cosa? [redacted] accenna a turbe [redacted] e depressive. Pertanto, gli era stata concessa una licenza di un paio di settimane per riposarsi e ristabilirsi.

Il giovane avrebbe dovuto rientrare [redacted] 24 gennaio, entro la mezzanotte. Poche ore prima, però, si è tolto la vita.

Spiega il colonnello Grasso: «Viene descritto come un ragazzo timido e introverso. Ave[redacted] instaurato rapporti solo superficiali con i compagni, [redacted] aveva mai manifestato apertamente disagi, e una particolare insofferenza alla vita militare».

«Inoltre, non ci risulta che si fosse rivolto, in qualche occasione, al medico del Battaglione per segnalare qualche [redacted] problema. Chissà che cosa è passato per la testa [redacted] quel ragazzo», commenta con amarezza l'ufficiale. [s. m.]

Antonio Spunton, la giovane vittima

Bimba di Casale: il decesso in ambulanza

E' morta a 4 mesi colpita da un virus

CASALE. Una bambina di quattro mesi e mezzo è morta per «choc settico». E' la dizione medica per indicare che la piccola Lisa Lo Piccolo è stata colpita dal microrganismo del meningococco (quello che provoca [redacted] meningite) in misura così massiccia da provocare il decesso. I funerali si sono svolti l'altra mattina al cimitero di Casale.

Lo stato di salute della bimba [redacted] aggravato improvvisamen[redacted]. La madre Gemma e il padre, di origine albanese, hanno portato subito la figlioletta all'ospedale Santo Spirito. Qui, i medici, [redacted] conto della gravità delle condizioni hanno disposto il trasferimento immediato all'Ospedaletto di Alessandria, ma, durante il tragitto, la piccina è deceduta.

La ricorda il presidente del Movimento per la Vita, Giuseppe Garrone: «E' una notizia che ci lascia sconvolti. Una bambina così bella e così felice, sorrideva sempre». La mamma frequentava abitualmente il centro di aiuto alla vita in via Gonzaga. Qui [redacted] trovato persone che l'avevano aiutata nei momenti più difficili. La picci[redacted] con i genitori abitava in una casa nel quartiere di Porta Milano e quindi per la giovane mamma era comodo raggiungere il centro diretto da Garrone.

A causa della presenza del meningococco, riscontrata dai medici nella piccola paziente, è stato immediatamente informato il Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl. Spiega il responsabile, dottor Corrado Ren[redacted]: «E' un caso umano doloro[redacted] commenta con amarezza e aggiunge: «Lo shock settico, da cui è stata colpita la piccina, si manifesta per fortuna raramente, [redacted] fa parte della casistica presente nei Paesi occidentali. Sono colpiti, spesso, i bambini piccoli soprattutto quando verificano [redacted] aspetti concomitanti: la particolare aggressività del microrganismo, in questo [redacted] il meningococco, e [redacted] debolezza, anche momentanea, del sistema immunitario. Abbiamo accertato che non esiste [redacted] altro caso, neppure sospetto». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Amministratore della Dandy condannato per bancarotta

Il torinese Antonino Mallia, 31 anni, già amministratore della società «Dandy» con sede a Casale in via Alessandria, ha patteggiato davanti al tribunale la pena di un anno e mezzo con la condizionale. Era accusato di bancarotta p[redacted] aver «distratto» denaro e altri beni dall'attivo della azienda per circa [redacted] miliardo ed aver sottratto veicoli intestati alla ditta. [s. m.]

CASALE

Morto Patrucco architetto all'Urbanistica sino [redacted] '94

E' morto improvvisamente, ieri mattina, nella propria abitazione di Rolasco, al civico 152, l'architetto Fabrizio Patrucco, 55 anni, che fino a un anno fa circa era stato responsabile del Dipartimento Urbanistica del Comune di Casale. L'uomo sarebbe stato colpito da un ictus. Sabto pomeriggio alle 15, la salma [redacted] tumulata nel cimitero urbano di Casale, dopo una breve benedizione. [s. m.]

OVADA

Comune: «tour de force» per il bilancio [redacted]

«Tour de force» per la Giunta comunale, impegnata in un susseguirsi [redacted] incontri per discutere sulla elaborazione del bilancio [redacted] previsione per l'esercizio '96. Ieri alle 15, a palazzo Delfino, il sindaco e gli as[redacted] hanno ricevuto i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali. Oggi, alle 21, nella sala riunioni della Soms sarà la volta di un'assemblea pubblica alla quale sono invitati tutti i cittadini. [r. bo.]

CASALE

Nasce l'Associazione dei Comuni monferrini

[redacted] costituisce l'«Associazione dei Comuni del Monferrato», su ispirazione del sindaco di Coniolo, Riccardo Triglia (per anni anche presidente dell'Anci e della Iula, Comuni d'Italia e del mondo). La bozza [redacted] statuto è stata messa a punto; nei prossimi giorni sarà inviata a tutti i sindaci della [redacted]. [s. m.]

CASALE

Consigliere «antifumo» chiede regole [redacted]

Il consigliere comunale Secondo Guaschino ha sollecitato il presidente del consiglio comunale ad adottare regole più severe nei confronti dei colleghi che si assentano frequentemente dall'aula per fumare nei corridoio. «Questo continuo viavai reca disturbo all'attività amministrativa». [s. m.]

Dalla Regione. Il corso d'acqua è [redacted] di allagamenti

Mezzo miliardo a Nizza per salvare il rio Colania

NIZZA. Oltre 700 milioni sono stati stanziati dalla Regione per opere pubbliche in città. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo, che ha spiegato come il Comune investirà il denaro regionale. «Oltre mezzo miliardo sarà destinato al risanamento del rio Colania. Un'operazione importante che si aggiungerà al rifacimento del ponte, di competenza della Provincia, per cui pare arriveranno altri fondi, circa 150 milioni, da parte dell'Autorità di bacino di Par[redacted]. Aggiunge Perazzo: «E' un'opera importante perchè il Colania è particolarmente soggetto ad esondazioni. I lavori sugli affluenti inoltre, diminuiscono la pressione sul Belbo, allontanando i pericoli di alluvioni». Il rio Colania, nel settembre del '93, con una pie[redacted] improvvisa dovuta alle forti piogge era [redacted] dall'alveo in alcuni punti (lungo corso Acqui), allagando scantinati e magazzini. Il ponte sulla strada provinciale per Alessandria aveva riportato gravi danni, per l'intasamento di tronchi e detriti, portati a valle dalla corrente. Una situazione simi[redacted] si creò durante l'alluvione del novembre '94. Sempre dalla Regione, sono in arrivo quaranta milioni che completeranno il finanziamento per le fognature di via Mario Tacca e Viale Umberto I°: un'operazio[redacted] imponente, per [redacted] il Comune ha già «racimolato» altri 940 milioni. I lavori s'nizieranno in primavera. Per la ristrutturazione della Casa [redacted] Riposo [redacted] attesi 91 milioni ed anche in questo [redacted] si aggiungono agli altri 260 già stanziati. Infine [redacted] sessantina [redacted] milioni [redacted] stati designati dalla Regione alla costruzione dei marciapiedi di via Cirio, cancellati dall'alluvione del novembre '94. [e. ce.]

Tre dei denunciati respingono qualunque addebito

Banda della Val Cerrina «La perizia ci scagionerà»

GABIANO. «Il 31 gennaio andremo dai carabinieri per la perizia calligrafica: così potremo dimostrare che le cambiali non sono false». Giuseppe Di Stefano, 44 anni, ambulante di Villamiroglio, sostiene la propria estraneità alle accuse che sono state mosse nei confronti suoi e della moglie, Maria Giuseppina Pastore, di 42 anni, [redacted] lei ambulante nel Vercellese e nell'Alessandrino.

L'uomo, coinvolto in un'inchiesta condotta [redacted] carabinieri [redacted] una decina di persone per una serie di fatti che si sono svolti in Valcerrina (tra cui episodi di furto e ricettazione), si dichiara innocente e ha fiducia che la propria versione venga provata.

«Mia moglie - sostiene - non [redacted] mai [redacted] a che fare [redacted] la giustizia. Ha compilato sei cambiali per conto di Alessandra Carta, convivente di Nicola Casamassima, ma solo per evitare che si facessero errori. Gli effetti servivano come pagamento di un'auto che avevo ceduto a Casamassima. La firma, però, è della signorina Carta che era garante per il convivente: il perito potrà dimostrarlo».

Di Stefano [redacted] anche accusato della ricettazione di un braccialetto sottratto all'anziana Cecilia D'Alessio, [redacted] Carta: «L'ho comprato dalla nipote Alessandra, pagandolo 150 mila lire - ribatte l'ambulante - Quando ho saputo che era della nonna non ne ho più voluto sapere e io stesso l'ho consegnato ai carabinieri a dimostrazione della mia buona fede».

Casamassima, a proposito del bracciale per il quale deve anch'egli rispondere [redacted] ricettazione, respinge l'accusa e afferma: «Ho visto personalmente Di Stefano quando lo ha pagato. Non sapevamo minimamente che fosse della [redacted] signora». [s. m.]

CASALE [redacted]

«Ma cercare responsabili»

[illegible] per le [illegible] lungo il Po

CASALE. «Ci vuole una sanatoria per risolvere il problema del[redacted] baracche costruite sulla riva del Po». [redacted] parlamentare Angelo Muzio, di Rifondazione, in seguito alle denunce di abusivismi sollevate da «Volontà civica», sollecita un intervento a diversi livelli istituzionali per evitare di colpire «chi, spesso per minori disponibilità finanziarie, ha trascorso per anni e anni nel passato i week end in riva al Po anzichè al [redacted] o ai monti».

Muzio fa leva sulla tradizione legata alle baracche, «che [redacted] un pezzo di cultura e di storia della nostra zona. In riva al fiume sono cresciute diverse generazioni».

Il parlamentare casalese afferma che bisogna trovare una soluzione per «rendere compatibili qu[redacted] costruzioni, senza escludere responsabilità di amministratori o di chi ha trasformato le baracche in villette». [r. bo.]

CASALE [redacted]

Ma non fa i nomi

Palasport, Oddone sfodera [illegible] di imprenditori

CASALE. «C'è un gruppo di imprenditori casalesi disposto a verificare la possibilità di assu[redacted] la gestione del palazzetto dello sport. Sono pronto a dare l'elenco dei nomi [redacted] sindaco Riccardo Coppo perchè [redacted] convochi e senta le loro proposte». Il consigliere Mario Oddone, [redacted] Uniti per Casale, ha lanciato [redacted] nuova proposta in consiglio comunale e in coro è stato sollecitato a «tirare fuori i nomi». «Li darò al [redacted] se vorrà invitarli» ha ribattuto.

Il pidiessino Davide Sandalo, a conclusione di [redacted] ennesimo ampio dibattito, ha riassunto le proposte avanzate finora: «Gestione articolata [redacted] palaghiaccio d'inverno e società sportive nella bella stagione, gestione affidata alla [redacted] costituita Federsport; e, ora, la novità degli imprenditori». Le perplessità sono ancora molte, così è stata votata a maggioranza l'organizzazione di un convegno. [s. m.]

La band propone anticipazioni del prossimo disco

Serata «calda» ad Asti arrivano i Karamamma

Gli scatenati Karamamma riescono sempre a trascinare i loro fans

ASTI. Ci penseranno i «Karamamma» a riscaldare il clima domani sera. La funk-band ormai conosciuta a livello nazionale terrà un concerto molto atteso al Centro sociale Torrerossa, in via Carducci 84.

Il gruppo torinese promette di presentare nella serata astigiana alcune anticipazioni del nuovo album, di prossima uscita. L'esibizione si preannuncia divertente già a partire dalle 22 con la partecipazione dei dj di «Fandango/Suoni Micropolitani» che intratterranno il pubblico con selezioni musicali guitar rock, funky e reggae.

Poi sarà musica scatenata con i «Karamamma» nella nuova formazione composta da Stefano Caire (basso), il Capitano alla chitarra, Max Acotto ai saxofoni, Pagio alle tastiere e Enrico Matta alla batteria.

A tenere le fila il cantante Jaco, «arringatore di folle» e autentico animale da palcoscenico. Il gruppo si è formato nel '90 e in cinque anni di frenetica attività concertistica ha elaborato uno stile «funky duro», con contaminazioni da rap e reggae. Ritmiche martellanti, interventi molto curati della chitarra, flash di sax e cantato graffiante sono gli ingredienti della musica dei Karamamma.

I testi affrontano problemi di attualità, razzismo, mafia, Aids, in modo sempre diretto testimoniando il continuo impegno sociale. I Karamamma hanno realizzato il primo album nel '92 («Panetti di burro» autoproduzione), ormai introvabile. Abbandonata la via dello ska e del ragamuffin, il gruppo arriva alla svolta con «Siamo tanti» (1994) in cui l'ispirazione del «funky duro» emerge con prepotenza.

L'attuale formazione ha portato a nuovo lavoro di prossima realizzazione (l'uscita è prevista per marzo). Brani dei «KM» sono inclusi in diverse compilation tra le quali si segnalano «Arezzo Wave» (Contempo), «Sanscemo '91» (Polygram), «Musica contro la guerra 1990», ecc.

«Un'occasione da non perdere - assicurano gli organizzatori - Il meglio dei «KM» emerge nei concerti dal vivo, quando il coinvolgimento del pubblico diventa totale in una miscela ogni volta esplosiva». L'ingresso al concerto è libero.

Manuela Taliano

In scena il gruppo che ha già all'attivo oltre quattrocento concerti

Invitante cocktail di musica

I Persiana Jones si esibiscono domani sera al «Capolinea» di Entracque, nel Cuneese. Presentano un misto di ska, country, ritmi latino-americani. Testi in lingua italiana

I Persiana Jones, dopo alcuni concerti in Italia, si esibiranno anche davanti al pubblico della Germania

ENTRACQUE. Concerto firmato «Persiana Jones» domani sera nella «Granda»: il gruppo torinese suonerà (ore 23) alla discoteca «Capolinea», in Valle Gesso. Un'occasione da non perdere per chi ama il ballo e ha voglia di divertirsi, gli spettacoli dei «Persiana» sono infatti un cocktail di ska, country e ritmi latino-americani. In scena dall'88 la band ha all'attivo oltre 400 concerti durante i quali ha suonato con le più importanti formazioni indipendenti. Domani sera sul palco Silvio (voce e chitarra), Beppe (basso e voce), Roberto (chitarra solista e voce), Alessandro (sax tenore e voce) e Massimo (batteria) saranno affiancati da tre coriste, Roberta, Elena e Robertina.

Attualmente i «Persiana» stanno portando in giro l'ultima fatica discografica, «Siamo circondati». «Ma domani sera proporremo anche qualche nuovo brano» spiega Beppe. E di testi nuovi la band ne sta preparando parecchi. «Sono come sempre in lingua italiana. Penso che siamo stati tra i primi gruppi, sulla scia dei Litfiba, ad abbinare al nostro genere musicale la lingua nazionale, anziché l'inglese. Si tratta di brani che parlano di valori come l'amicizia, la sincerità, piccole storie quotidiane per far riflettere. Qualcuno ci ha chiesto perché non parliamo di politica. Non ci interessa. Il nostro impegno sociale preferiamo portarlo avanti fuori dal palcoscenico. Per noi la musica deve restare solo divertimento».

Dopo alcune date italiane, la band torinese si esibirà in Germania. Intanto sono in uscita due compilation dedicate allo ska nelle quali spiccano anche i «Persiana Jones»: una in Francia, l'altra in America.

«Il nome "Persiana Jones" è nato prima della formazione - spiega Beppe -, erano i tempi in cui furoreggiava il film "Indiana Jones". A questo avevamo aggiunto "E le tapparelle maledette", e così la critica ci ha appioppato l'etichetta di gruppo demenziale».

La band recentemente ha abbandonato «E le tapparelle maledette» proprio per non essere più inserita in un genere musicale nel quale non si riconosce.

Oltre a suonare in discoteche, birrerie, centri sociali e feste di piazza, la band ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche. Nel '92 si è esibita alla serata «Olimpico in concerto» davanti a 15.000 spettatori, insieme ai maggiori nomi della nuova musica italiana. Il concerto allo stadio Olimpico di Roma è stato trasmesso da Raidue. In dicembre, un concerto dal Palladium di Roma è trasmesso da Stereo Rai, nell'arco del programma «Planet rock» in tutt'Italia. E ancora, nel '94 il gruppo partecipa alle trasmissioni televisive: «Segnali di fumo» su Videomusic, «Domino» su Telemontecarlo e «Saxa Rubra» su Rai 3 in compagnia di Gaspare e Zuzzurro.

Amedea Franco

Al Civico di Vercelli

L'operetta è padrona del weekend

VERCELLI. Si apre il sipario domani sera al Civico sul «Settimo festival dell'operetta» a cura della Belvedere Spettacoli, con la «Compagnia italiana di operette», protagonisti Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero. Regia e coreografia di Maurizia Camilli. In cartellone alle 21 di domani «La Vedova Allegra» di Franz Lehár. Domenica alle 15,30 «Il paese dei campanelli» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo e alle 21 «Cin ci là», sempre di Ranzato e Lombardo.

La «Compagnia italiana di operette» è al quarantaduesimo anno di attività e rappresenta uno dei più prestigiosi gruppi che mettono in scena pièces operettistiche note, un genere che in città ha riscosso sempre un buon successo. 52 sono gli esecutori, compresi 18 elementi dell'orchestra e le International Dancers dirette da Hazel Heisson. (g. bar.)

Stasera a Novara e domani a Verbania

Parassole e Hendel E' cabaret d'autore

Paolo Hendel porta la sua raffinata comicità a Verbania con «Nebbia in Val Padana»

NOVARA. Fine settimana con il cabaret dei «big»: alla satira «nevrotica» e surreale di Diego Parassole alla raffinata comicità di Paolo Hendel. L'occhialuto comico lanciato dal Costanzo Show si esibisce questa sera dalle 21,30 al Bar Borsa di piazza Martiri a Novara. Appuntamento sul lago invece per Hendel: domani alle 21,30 l'attore toscano inaugurerà con «Nebbia in val Padana» all'auditorium Sant'Anna di Verbania «Lampi sul loggione». E' la rassegna che da dieci anni propone spettacoli d'avanguardia, novità e teatro di ricerca. In campo musicale, si segnala il concerto che Tiziano Cavaliere, il popolare interprete di «Lasciami stare, sono un animale» terrà stasera alle 23 a «Le Cave» di Vintebbio. (p. ben.)

Torino, concerto omaggio per Rambaldi

Baccini e gli altri ricordano Amilcare

TORINO. Amilcare Rambaldi, recentemente scomparso a Sanremo, per molti anni ha tenuto in vita la memoria di Luigi Tenco con la fondazione e l'animazione del Club intitolato al grande cantautore. E per la prima volta un gruppo di artisti ha deciso di tenere un concerto proprio per offrire un omaggio postumo al «papà del Tenco».

La manifestazione si tiene stasera alle 21 nel Conservatorio di Torino (piazza Bodoni) e prevede la partecipazione di importanti esponenti della canzone d'autore come Francesco Baccini, Giorgio Conte, Cristiano De André, Gianni Coscia, Andrea Liberovici, Giorgio Ghielmetti, Tito Schipa junior, Fausto Amodei, Andrea Braido (chitarrista di Vasco Rossi). Inoltre Roberto Vecchioni e Angelo Branduardi hanno fatto sapere che cercheranno in ogni modo di essere presenti.

L'iniziativa è di Franco Lucà, del Folk Club di Torino, presso il quale sono reperibili, telefonando al numero 011.537.636, i biglietti a 15.000 lire.

E' un'occasione importante non soltanto per ascoltare e vedere personaggi di rilievo nel mondo dello spettacolo, ma anche per ricordare un personaggio che alla musica ha dato molto più di quanto non abbia ricevuto.

Per gli amanti del jazz poi è da segnalare, al Piccolo Regio, il pianista Ray Bryant. Il valoroso musicista, classe 1931, ha lavorato a lungo con artisti come Charlie Parker, Lester Young, Sonny Stitt, Anita O'Day e Carmen Mc Rae. Ma ama anche impegnarsi da solista ed è in questa veste che si presenterà al pubblico domani alle 21,15 nell'ambito di un cartellone organizzato dal Centro Jazz. I biglietti costano 20.000 lire e sono in prevendita in via Pomba 4 (tel. 011.884.477). (l. o.)

Rassegna di cinema e dibattiti a Valenza

Schermo ostinato le nuove tendenze

Pier Paolo Pasolini ha ispirato «Il pratone del Casilino» di Bertolucci

VALENZA. «Lo schermo ostinato», ovvero percorsi del cinema indipendente e della nuova critica. L'iniziativa, che si propone di presentare e mettere a confronto le nuove tendenze della filmografia nazionale, nasce dalla collaborazione tra due riviste di cinema, «Visionario» e «Duel», con la valenzana Radio Gold e col contributo del Festival internazionale cinema giovani di Torino. Nella sala video del Centro comunale di cultura, in piazza Duomo (tel. 0131/949287) da lunedì prossimo fino al 10 febbraio, si organizzeranno proiezioni, dibattiti, incontri. E' una prima edizione sperimentale, a cui si darà un seguito: l'intento è far diventare la manifestazione un punto d'incontro permanente per quanti operano nel cinema indipendente e nell'editoria cinematografica.

Si comincia lunedì alle 21,15 con una «chicca». All'incontro con la redazione del mensile di cinema, immagine e televisione «Duel» diretto da Gianni Canova, seguirà infatti la proiezione del nuovo film di Giuseppe Bertolucci, «Il pratone del Casilino». Il filmato dura meno di un'ora ed è tratto da «Petrolio» il discusso romanzo di Pier Paolo Pasolini pubblicato recentemente postumo. A seguire il cortometraggio «Marcia funebre di una marionetta» di Beniamino Catena. Prossimo appuntamento mercoledì con la presentazione di un libro su «Il cinema americano degli Anni Novanta». (c. re.)

La Fiera di Savona

Un incontro con Guzzanti a «Verd&Blu»

SAVONA. Si inaugura questo pomeriggio alle 15 nelle aree dell'ex stabilimento Metalmetron in via Stalingrado, a poca distanza dal casello autostradale, la prima Fiera di Savona «Verd&Blu». Su un'area di oltre [illegible] mila metri quadrati sono presenti più di 330 stands con espositori provenienti da otto regioni italiane. In mostra merci varie: dall'abbigliamento alle auto, dall'oggettistica all'alimentazione, dal mondo di Internet alla realtà virtuale. La Fiera di Savona, promossa dalla Confesercenti, resterà aperta sino al [illegible] febbraio dalle 17 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 al sabato e domenica.

Accanto al momento espositivo sono previsti spazi, organizzati da La Stampa, di incontro e approfondimento. Domani alle 18, interverrà Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista. Altri appuntamenti di rilievo, con don Luigi Ciotti, Cristiano Chiavegato, Bruno Perucca ed Edoardo Raspelli sono previsti in settimana.

Ogni sera, inoltre, sono previste attrazioni. Si inizia questa sera con l'orchestra di Franco Zino e si continua, ogni sera, con concerti (mercoledì è previsto quello dei Camaleonti), spettacoli di cabaret, balletti brasiliani, elezioni di miss e sfilate di moda. Le attrazioni si concluderanno il 4 febbraio con il carnevale dei bambini che vedrà la partecipazione di Cicciulin, la maschera tradizionale di Savona, protagonista della festa. (s. p.)

A Saint-Vincent

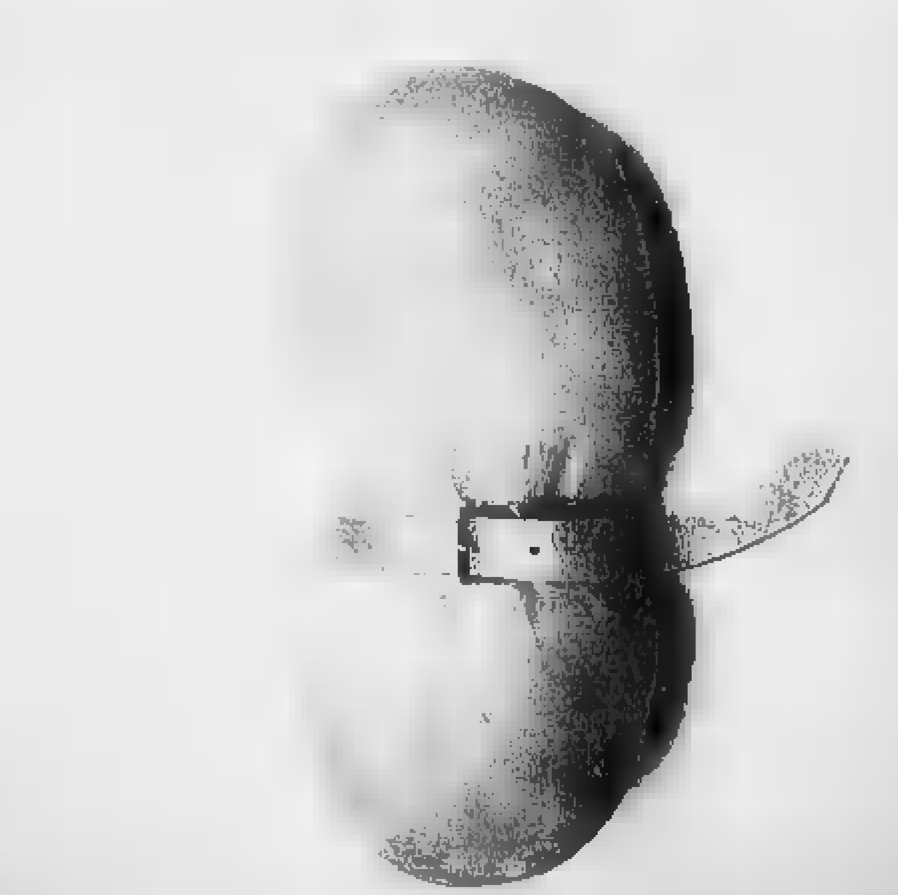
Bimbi di Pola danzano e cantano

SAINT-VINCENT. Al progetto «Giornate internazionali per l'infanzia», che partirà ufficialmente da Saint-Vincent il 4 maggio, partecipa anche il gruppo musicale, danzante e corale «Zaro», proveniente dalla città di Pola (Istria), che darà un'anticipazione della manifestazione dedicata ai bambini di tutto il mondo, esibendosi domenica sera, a partire dalle 21, nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Il gruppo è formato da bambini di età compresa tra i [illegible] e i 15 anni, divisi in due gruppi. Uno si dedica alla danza moderna e classica, l'altro si occupa di musica. Le rappresentazioni sono accompagnate dal coro dei bambini «Zaro».

Sul palco saliranno quaranta bambini, che si esibiranno su varie coreografie. Tra queste quella ideata da Slavica Senz, dal titolo «Clawnis», su musiche di Nino Rota, tratte da «Amarcord» di Federico Fellini e Franco Blaskovic. I bambini croati presenteranno poi al pubblico canti, balli e musiche appartenenti alla tradizione culturale slava.

La rappresentazione in programma per domenica sera a Saint-Vincent sarà l'inizio di un interscambio culturale fra un coro di bambini di recente formazione, «Les enfants sans frontières» e i bambini croati. Il programma di interscambio è parte integrante del progetto «Giornate internazionali per l'infanzia». (sa. b.)


Aiutiamo chi sta a dieta 365 giorni l'anno.

Fa tappa al Municipale il nuovo tour del cantautore

Paoli arriva a Casale

La data è fissata per venerdì 9 febbraio. Le prevendite sono già aperte. Spettacolo «da ascoltare e da vedere» per l'ultimo album

CASALE. Gino Paoli ha deciso di portare i suoi «Amori dispari» in tour per l'Italia in un tour che partirà dal Moriacchi di Perugia il 30 gennaio. Dieci giorni dopo, il 9 febbraio, si fermerà anche al Municipale.

Il concerto del cantautore, capostipite della scuola genovese, è fuori dalla stagione e prosegue la tradizione dei cantautori ospiti del Municipale, molto apprezzati dal pubblico (sono passati di qui, tra l'altro, Paolo Conte, Francesco De Gregori, Franco Battiato).

Nel concerto che si terrà venerdì 9 febbraio, Gino Paoli presenterà i brani del suo ultimo album, appunto «Amori Dispari» insieme a quelli del suo repertorio. Spiega: «E' un concerto da ascoltare e da vedere. E' come un libro diviso in capitoli, ognuno intitolato a una canzone dell'ultimo album e poi accompagnato da due recenti, ma ad esse affini».

Su uno schermo vengono proiettate fotografie di Uliano Lucas con alcuni versi poetici di Paoli. La regia è di Velia Mantegazza. Sono con Paoli, Vittorio Riva batteria, Aldo Mercurio, basso, Adriano Pennino, pianoforte, Dario Picone, tastiere, Maurizio Fiordiliso, chitarre.

All'ufficio del teatro, in piazza Castello, e da Muzak, in via Saffi, è già aperta la prevendita: 40 mila platea e palchi centrali del primo ordine, 30 mila gli altri palchi, 20 mila loggione. [s. m.]

Jazz di sapore napoletano

Musica dal vivo domani ad Acqui stasera ritmi argentini a Vignale

Gianni Bernini in azione alla batteria

Suona domani al bar Pandi di viale Einaudi ad Acqui, in zona Bagni, la band del batterista Gianni Bernini. E' un'occasione da non perdere per chi vuole ascoltare jazz a fusion d'autore.

Con Bernini, che è napoletano e proviene dalla scuola di un «grande» delle percussioni come Tullio De Piscopo, suonano altri ottimi musicisti: il saxofonista Mirko Bertin, il tastierista Enrico Pesce e il bassista Fabio Marengo.

Tutti hanno alle spalle studi in conservatorio: qualcuno ha fatto della musica una professione, per altri è rimasta un hobby; in comune hanno un «feeling» per il jazz più genuino. Bernini ha partecipato anche a seminari condotti da Giulio Capiozzo, altro batterista italiano che ha fatto parte degli Area, una tra le più note band italiane pop-rock degli anni 70.

E' versatile, che sa adattarsi alle più diverse situazioni musicali: secondo la sua filosofia, la maturità di un musicista si raggiunge proprio attraverso le esperienze più varie, anche se ognuno ha ovviamente gusti differenti.

Altra atmosfera, che riporta alle Pampas argentine, è quella che si respirerà stasera al Caffè della Posa di Vignale, a partire dalle 22.

Ad esibirsi sarà Oscar Casares, musicista sudamericano che da anni abita nel Casalese: al fianco avrà Victoria Vargas. [b. v.]

Al Comunale

Seconda replica dell'Otello

Gabriele Lavia firma la regia dell'«Otello» che andrà in scena in replica stasera al Comunale

ALESSANDRIA. Si replica stasera alle 21,15 al Comunale, l'«Otello» di Shakespeare diretto da Gabriele Lavia, con Umberto Orsini nel ruolo di Jago e Franco Branciaroli nella parte di Otello. Con loro Valeria Milillo è Desdemona, Susanna Marcomeni Emilia e Luca Lazzaraschi Cassio. L'allestimento propone un dramma che appartiene alla maturità del grande autore inglese, così come «Re Lear» e «Macbeth». Della notissima storia d'amore, gelosia e morte, Lavia dà un'interpretazione psicoanalitica: Otello vittima dell'«io» diviso, barbaro civilizzato a forza, accettato solo per convenienza, ex schiavo integrato, sì, ma fino a un certo punto. Un'ipotesi attorno a cui è stato costruito il conflitto con Jago, il quale, pur di nuocere al rivale, si autodistrugge.

Informazioni sulle disponibilità dei biglietti al botteghino del Comunale, 0131/234240, e nelle agenzie turistiche convenzionate. [c. re.]

Stasera un duo

Il cabaret «servito» al ristorante

ALESSANDRIA. «Buon sapore e buon umore»: è il ciclo di quattro spettacoli di cabaret, abbinati a una cena, che propone da stasera per 4 settimane il ristorante Antico Buoi Rossi di via Cavour. L'obiettivo è quello di accostare i piaceri della gola a quelli dello spirito, divertendosi dopo aver degustato raffinate specialità piemontesi.

Per il debutto arrivo il duo composto da Bob Messini e Marco Cavicchioli: a tavola ci si accosterà alle 20,30, nella sala Belle Epoque, con un menù che si apre con flan di cardi e crema d'acciughe per chiudersi con la cena al moscato. Poi arriverà il momento della risata.

Il costo di cena e spettacolo è di 65 mila lire: è consigliabile prenotare, telefonando allo 0131/445050.

In programma, per le prossime occasioni, ci sono gli spettacoli del duo Bove e Limardi (2 febbraio), di Diego Parassole (9 febbraio) e di Dario Vergassola (17 febbraio).

La serata con Messini e Cavicchioli ha un titolo: «Accidenti!». Bob Messini si è fatto conoscere nel «Trio Reno», lanciato dalla trasmissione televisiva Drive In.

Marco Cavicchioli ha alle spalle anni di carriera: ha recitato in teatro con Ronconi e sul set di «Good morning Babilonia» dei fratelli Taviani. Recentemente è comparso nel cast del film per la tivù «Dio vede e provvede». [b. v.]

TEATRO AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,50/22,30
L. 10.000/8000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 19,30/22,20
L. 8000/5000

Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
L. 40/28/20.000

Otello
Teatro.

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240 Or.: 20,10' 22,30.
L. 10.000/5000

I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Cris
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 posto unico

vietato ai minori di 18 anni

La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne, N.V. 2h 15' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707.
Or.: 19,45/22,15.
L. 10.000 (posto unico)

Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un vetera no del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

ACQUI
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Orario: 20/22
L. 6000/5000

I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Cristallo
Tel. (0144)
Orario: 20; 22
L.

Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la baby del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 687.516
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Orario: 20/22,30
L. 10.000/7000

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,15/22,20
Lire 10.000 (posto unico)

Highlander 3

La sindrome di Stendhal
Tel. (0142) 452.816
Orario: 20/22,30
Lire 10.000/7000

NIZZA MON.
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

separate
di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Trappola sulle montagne rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

I fuoriusciti
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Highlander 3
Tel. 701.459.
Or.: 20/22,30
Lire 6000/7000

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290.
Or.: 20/22,20
L. 10.000/6000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411.
Or.: 20/22,15
L. 9000 posto unico

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.885
Ore 21
L. 10.000/8000/60000

Braveheart - Cuore Impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

TORTONA
Sociale
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitera (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «vostri», i moderni assistiti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

VOGHERA
Tel. (0383) 648.124
Or.: 21,15
Lire 8000 posto unico

La sindrome

GIORNO E NOTTE

CIRCO
Debutto a città rinviato a domani

Arrivo ad Alessandria il Circo de Madrid, che sosterà in viale Milite Ignoto (giusto invece che alla Gil). Lo spettacolo inaugurale, previsto stasera, è stato spostato a domani, alle 21,15. Sino al 4 febbraio spettacoli alle 17 e alle 21,15, zoo visitabile dalle 10 alle 14. [b. v.]

IN MOSTRA
Espongono oltre cento casalesi

Le opere di oltre cento casalesi che hanno aderito al concorso Ars Junior sono esposte alla galleria d'arte dell'ex chiesa della Misericordia in piazza S.Domenico. Stasera alle 21 la premiazione. [s. m.]

FOTOGRAFIA
Immagini d'Ecuador e Colombia

Alle 21,15, s'inaugura al Cifa di via Venezia 7, ad Alessandria, la mostra di fotografie dedicata a Ecuador e Colombia, curata da Giorgio Bacciocchi di Vigevano. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, orario 10-12 e 16-18,30. [b. v.]

NEI LOCALI
Dalla cover al karaoke

A Tagliolo, sotto il tendone allestito in località Terrazze suonano Quarto potere e Crimen. All'Hokum music club di Cremolino suona il gruppo Aloha, cover nazionali ed estere. Al bar Nazionale di Casale stasera Giannetto propone karaoke, cover italiane e straniere. Concerto di fusione alle al music pub «Thelonius» in via Caccia angolo via Lanza, a Casale, il gruppo biellese Dejanira. Al Thunder road di Codevilla suonano i Blues mobile. Al Mulino di Villa Romagnano serata dedicata alle cover, con il gruppo C.V.D. Al piano bar La Bisbal via Voltaggio, a Gavi Cristiano e Andrea. [b. v.]

TEATRO
Pirandello formato «Tascabile»

Al Teatro dell'Oratorio di Balzola stasera alle il Teatro Tascabile di Alessandria presenta «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. [s. m.]

C'E' DA BALLARE

MASTER
Domani Datura in arrivo

Ci sono i Datura domani al Master di Bosco Marengo, dove si balla con i dj Cucky e Franco Tasca.

PARADISO IN
In tre sale si vive la notte

«Tre sale per vivere la notte» è il motto del Paradiso In di Castelletto d'Orba, aperto oggi e domani.

KOMBO
Ballo liscio & disco music

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

MAMUNJA
Tre dj scelgono i dischi

Al discobar Mamunja di Ovada scelgono la musica i dj Gianni Belloni, Ico e Max H.

LE
La serata è «New look»

us104Stasera alle Rotonde di Garlasco, serata «New look», con Maurizio Caresana e Rudy. Tre i generi: happy, commerciale e latino americano.

CLUB CASTELLO IN
Sfila l'intimo maschile

Sfilata intimo maschile domani al Club Castello In di Tortona, dove i dj Francesco Pittaluga e Edia.

Roger e il suo crazy show

Appuntamento per il «crazy show» il fantasista Roger Mantovani, domani al Club House di Salice Terme.

PALLADIO
Due sale per Beppe e Marco

Nelle due sale del Palladium studios di Acqui sono all'opera domani i dj Beppe Campi e Marco Franciosa.

DISCOPULLMAN
In partenza per Bergamo

Domani il «discopullman» punta sulla discoteca Free Way di Bergamo: dj della serata Mike e Federica «Baby doll». Ultime prenotazioni allo 0330-710134.

OMNIA
Protagonista il duo Tirelli-Benso

E' sempre il duo Tirelli-Benso ad alternarsi oggi e domani al mixer dell'Omnia di Gaminella.

KENNEDY
balla su due piani

Musica su due piani al Kennedy Spigno: «hard house» sopra con Max Briant, di sotto commerciale Andrea Aliberti.

FELLINI
Il sabato è «Piri Pilo»

E' aperto domani il Fellini di Tortona, con Gianni Canova al mixer: la serata è «Piri Pilo».

IMMAGINE
Fra la main room e il privé

All'Immagine di Pozzolo domani i dj sono Roby Lassalle nella «main room» e Fulvio Dondero nel privé Morgana discobar.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521: **I soliti sospetti**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521: Vedi locale
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggio cinema ore 15.30 **Nell**, con Jodie Foster, Liam Neeson.
AMBROSIO MULTISALA v. Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1* **007 Goldeneye**. Or.: 15.15; 17.35; 19.55; 22.30. *Sala 2*. **Casper**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. *Sala 3*. **Moonlight & Valentino**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Il presidente - Una d'amore**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel **Braveheart**. Or.: 15.25; 18.40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera**. Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground**. Or.: 15.30; 18.40; 21.50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 6, tel. 542.422. **Seven**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
p. Sabotino. **Pocahontas**. : 15; 16.40; 18.20; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU p. . **I soliti sospetti**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven**. : 15; 17.30; 20; 22.30
piazza V. Veneto 5. **Seven**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ERBA c.so Moncalieri 241, 661.54.47. con **sconosciuta**. Viet. 14. Or.: 20.30; 22.30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne**. Vietato minori 14 : 15; 17.30; 20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.3320. . Or.: 19.50; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati**. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye**. Or.: 15; 17.30; ; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne**. : 15; 17.30; 20; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mostro selvatico**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LUMIPUT v. Settembre , t. 537.100. **Viaggi di nozze**. Or.: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Nadia**. Or.: ; 19.05; 22.10.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il della medaglia**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Tina nel (intrappolata nella rete)**. : 15.30; 17.50; ; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti**. Or.: 16.15; 18.25; 20.30; 22.35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati**. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze**. Or.: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. . **La sindrome di Stendhal**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La scarlatta**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face**. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frullatempo**. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Idolo da copertina**
22,20 **Wayne e Shuster**, telefilm
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo
I giorni di , telefilm

Telecupole
20 — live, 2ª parte
21,30 **Andiamo a** collegio
22,30 **Tg4**
24 — della settimana

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 —

Videogruppo
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Video Internet**, rubrica
21 — **Il termometro dell'economia**
21,30 **Lavarn & Shelley**, telefilm
22 — **My** ic,
Videonotizie
24 — video
0,30 **Videonotizie**
1 — Video

Tele C
20 —
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 —

Telecity
20,05 **Cara Goloe Kicko**, cartone
20,30 **Max Headrom**, telefilm
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **CD network**, magazine

Primantenna
18,30 **Tg sera**
20,30 **La della settimana**
21,30 **Sine out**, sport
22,30 **App. con Irilis**
23,45 **Tg - notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
20 — **C festival**, cartoni
20,30
22,30 **Royal Casinò**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super Zap**, adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Fumari live**
22 — **Tg**, 2ª edizione
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews magazine**
23,05 **Zo oda**
23,35 **I porcellini mai**, film

9 Tal
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening**
20,15 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Week end da favola**
23 — **Electric bike**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotica**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Antitabù**
22 — **Business news**
comunicazione
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
20,30 **Skyways**, telefilm
21 — **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**
23,00 **Le auto della settimana**
0,30 **monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Telesubalpina
20 —
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40
22,40
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Ieri**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La decisione della Figc. Molti club chiedono il rinvio

Dilettanti sotto la neve però domenica si gioca

ALESSANDRIA. Domenica gioca. Questa la decisione del Comitato regionale della Figc, che non sposa certo il partito degli amanti del bel gioco: tutti i campi della provincia sono ancora innevati si assisterà spettacoli a dir poco penosi.

Sarà in Eccellenza, dove c'è l'obbligo di sgombero del terreno di gioco dalla neve caduta entro le 72 ore antecedenti la gara quindi, salvo nuove precipitazioni, si giocherà ogni costo.

In Promozione invece, dove non ci vincoli, le società possono chiedere rinvio.

Idem per i recuperi di Prima e Seconda categoria, che comunque restano in calendario. quasi sicuramente non si giocherà Carrosio-Arquatese, né Cassine-Castelnovese neppure Torregarofoli-Piovera.

Una decisione insomma, che provoca malumori: «Saremo costretti a ricorrere a turbine per ripulire campo, senza rovinarlo del tutto - spiega l'amministratore delegato dell'Acqui, Ortensio Negro - spenderemo 4 o 5 milioni e saremo comunque certi di poter giocare lo Carmagnolese. L'acqua, infatti, potrebbe aver rovinato irrimediabilmente il fondo e costringere l'arbitro a rinviare».

Stessa situazione a Serravalle per Libarna-Fossanese e a Casale dov'è atteso il Chieri: «Al "Palli" ci sono ancora molti centimetri neve - dice il segretario Gianfranco Biandrino - . Non so come faremo ripulirlo». E mugugna la tifoseria che meritava di assistere all'importante sfida in condizioni climatiche migliori. L'unica alessandrina a non aver problemi è la Novese, in trasferta a Trino. l'incontro rischio.

Levata di scudi anche in Promozione: «Non prevalso il buon senso - dice il ds della Fulvius, Silvano Gorani - chiederemo subito il rinvio del derby con la Viguzzolese».

Gli fa eco il segretario del Sarezzano: «Da noi c'è quasi mezzo metro di neve, giocare è impossibile - dice Manesso -. Era indispensabile una nuova sta, non la conferma della sfida col Sommariva Perno».

Ai problemi dei campi si accompagna la carenza di pubblico: con il gelo, la neve e la nebbia gli spettatori si sono ridotti al lumicino: «Perché non utilizzare il 25 aprile e il Primo maggio, anziché forzare i tempi inverno?», si chiede Attilio Accomazzo, ds del Pontecurone. E aggiunge: «Ci costringono a chiedere il rinvio della gara con la Narzolese». Stessa situazione a Novi, dove il Comollo attendeva il Felizzano : «Non se ne parla - sottolinea il presidente Gianni Malfettani - oggi farò richiesta di rinvio».

Campi inagibili. Spalatori al Moccagatta (nella foto) dopo recente nevicata

Castellaro

La squadra non gira al meglio, ma i tifosi si mobilitano per La Spezia

Grigi strigliati dagli ultras

Appuntamento domenica alle 11,45 in stazione. «Andiamo a incitare le nostre maglie perché per ora i giocatori non meritano nulla». Il Grizzly club organizza un pullman

ALESSANDRIA. Attesa di giorno in giorno crescente fra gli sportivi per la trasferta dei grigi a La Spezia. L'incontro riveste per l'Alessandria un'importanza particolare, dopo lo scivolone inaspettato rimediato nel recupero casalingo contro il Prato. Il Grizzly club, che ha sede presso la Galleria Universo in via Dante 14, ad Alessandria, organizza un pullman. Queste le quote: lire 25 mila per i non soci e 22 mila per i soci. partenza avrà luogo alle ore 11 di domenica da piazza della Libertà, lato Poste.

Inoltre gli Ultras saranno presenti in buon numero. I super sostenitori dell'Alessandria comunicano agli sportivi interessati che il ritrovo è fissato per le ore 11,45 di domenica nell'atrio della stazione ferroviaria. Il treno per La Spezia si muoverà alle ore 12,02.

Ma gli Ultras lanciano anche un chiaro messaggio: «Non andiamo - dice un esponente del gruppo - tanto per la squadra, quanto per l'attaccamento alla maglia per l'importanza della trasferta. I giocatori non si meritano niente». Un parlare «duro che chiama i calciatori un impegno all'ennesima potenza per riscattare la battuta d'arresto di domenica scorsa, ma soprattutto per dare finalmente una svolta, in positivo, al campionato.

I grigi lo sanno. Dice il centrocampista Salvatore Avallone: «Stiamo procedendo con gli allenamenti per cercare di ovviare all'inconveniente, costituito dal fatto di segnare poco. Il moltissimo gioco prodotto verso l'area di rigore avversaria non viene concretizzato al meglio».

E, nonostante la preparazione avvenga fuori città (mercoledì a Cremona, ieri in Liguria, oggi, chissà, perché anche nella regione confinante la pioggia pare farlo da padrone), l'Alessandria è motivata. Conclude Avallone: «Faremo di tutto per stare attenti a non commettere errori che ci penalizzano in maniera eccessiva, a non innervosirci. Dobbiamo mantenere quella freddezza e lucidità già evidenziate nella ripresa della gara contro il Prato. Lo Spezia è una buona squadra, ed è strano che si trovi all'ultimo posto. Siamo chiamati a offrire una prestazione positiva con l'obbiettivo di ottenere il massimo dei risultati».

Del resto Avallone bene lo Spezia. Contro gli «aquilotti», infatti, il centrocampista dell'Alessandria ha già giocato cinque volte. La prima sfida, in maglia grigia, dell'ex juventino risale alla stagione '92-'93 quando lo Spezia si impose, di fronte ai propri tifosi, con il punteggio di 2-1.

L'attaccante Massimiliano Memmo (nella foto) è pronto per essere utilizzato domenica nella gara di La Spezia. Vicino a lui Salvatore Fresta dal quale i tifosi si attendono il ritorno al gol

Roberto Gelato

La Berretti

In classifica precede l'Inter

La squadra Berretti dell'Alessandria continua, anche nell'anno nuovo, a fornire soddisfazioni a dirigenti e tecnici.

I giovani, allenati dall'esperto Antonio Colombo, proseguono, in campionato, nella marcia regolare. Attualmente Castagnone e compagni sono secondi in classifica, preceduti soltanto dalla Pro Vercelli, ma davanti formazioni titolate quali Inter, Lecco, Como Novara.

Un risultato che, ovviamente, può migliorare nelle prossime partite. Intanto la Berretti, nell'ultimo impegno di calendario, sul campo «Pisci», ha ottenuto il successo nel derby salingo contro il Novara. Il 2-0 finale reca le firme di Cappella e del promettente De Martini e bissa la vittoria dell'andata, l'8 ottobre '95, quando l'Alessandria si impose in trasferta con rete decisiva di Marchesi.

A causa delle intense nevicate dei giorni scorsi, è quasi certo che la trasferta prevista per domani sul campo del Pavia venga rinviata a data da destinarsi. [r. g.]

AUTOMOBILISMO

Nel più prestigioso dei rally, 22° posto assoluto per l'equipaggio alessandrino

Il record di Ferrara al Montecarlo

Miglior risultato mai ottenuto da un pilota della provincia. Con Bobbio navigatore, il geometra volante è secondo tra i privati italiani. Frenato da un pauroso incidente nella speciale di Sisteron

ALESSANDRIA. Può essere soddisfatto Italo Ferrara: il suo ritorno al Montecarlo, dove aveva già garreggiato in due occasioni, è stato premiato da un ottimo 22° posto assoluto, miglior risultato di un equipaggio alessandrino nel più prestigioso dei rally.

Con a fianco il navigatore Gabriele Bobbio, Ferrara ha fatto meglio di Bocca-Benazzo, che lo scorso anno chiusero in 26ª posizione. Sulla Delta Integrale della scuderia Meteco Corse, preparata da Balbosca, Ferrara-Bobbio hanno ottenuto anche secondo posto tra i «privati» italiani: meglio di loro ha fatto soltanto Verini (8°) che poteva comunque contare su ben altra assistenza.

Per l'equipaggio alessandrino c'è stato però anche un attimo di grande paura, quando nella speciale di Sisteron la Delta è uscita strada in una stretta curva, arrestandosi contro un mucchio di terra.

Fortunatamente i piloti sono usciti illesi e l'incidente ha provocato danni meccanici, ma solo qualche ammaccatura alla carrozzeria. Con l'aiuto di alcuni spettatori, Ferrara-Bobbio hanno così potuto ripartire, pur perdendo almeno minuti.

L'ultima notte, con i passaggi sul colle del Turini gremito di gente, stata come sempre la più «magica»: Ferrara-Bobbio sono anche riusciti a rimontare alcune posizioni. «La pioggia ha reso nei primi giorni il percorso molto insidioso - ha commentato alla fine Ferrara - i rischi maggiori sono stati proprio per chi, come noi, non disponeva di ricognitori. Qualche rammarico? Non aver schiacciato di più sull'acceleratore nel finale: con un tempo più basso di un minuto avrei guadagnato posizioni. Davvero incontenibile, «geometra volante»: stamane, alle 11, parteciperà alla tradizionale sfilata per le vie di Monaco, prima del ricevimento allo Sporting club, offerto dal principe Ranieri.

Da destra: Italo Ferrara e la «Delta» con cui il geometra volante aveva partecipato a una scorsa edizione del Montecarlo

Brunello Vescovi

l'erba voglio
CONTINUA I
SALDI
CALZATURE per BAMBINI e GIOVANI
C.so Roma, 108 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/263895
P.zza S. Francesco, 1 - CASALE M.TO - Tel. 0142/454929

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

SPORT FLASH

CALCIO

Novese: un giovanissimo sostiene il provino al Milan

Provino al Milan per il centrocampista della Novese, Fulvio Camera, 14 anni, che è stato richiesto dal club rossonero per una partitella amichevole. Il calciatore gioca coi Giovanissimi. [m. d.]

JUNIORES

Rinviato al 7 febbraio match Valenzana-Brugherio

A causa del maltempo, stato rinviato l'incontro di recupero campionato nazionale juniores che opponeva la Valenzana al Brugherio. Verrà giocato il 7 febbraio. [r. c.]

ATLETICA

Sui 3000, quinto posto di Calia all'Indoor di Genova

Nicola Calia del Cerchi sport di Tortona ha corso i mila metri in 9'13"8 in una riunione interregionale indoor al palasport Foce di Genova, classificandosi al quinto posto. [b. v.]

TENNIS

Al Coni si discute di Coppa campionati

C'è una riunione delle società di tennis della provincia stasera, alle 21, Coni di via Piave, ad Alessandria: in discussione l'attività del '96 in Coppa Italia e campionati provinciali. [b. v.]

EQUITAZIONE

Acsi, ultimo giorno per iscriversi al nazionale

Scade stasera il termine per l'iscrizione al campionato nazionale di calcio a 5, promosso dall'Acsi in collaborazione con «Tuttosport». stasera, nella sede provinciale di Novi, in via Gramsci, 26, si tiene l'assemblea delle società iscritte. [r. c.]

PODISMO

Patto coi sindaci per una corsa internazionale

Straborbera: arrivano campioni dall'Europa?

NOVI LIGURE. La «Straborbera» diventa internazionale. Lo hanno deciso, l'altra sera, gli organizzatori della corsa podistica e i sindaci dei Comuni del Novese, che sono riuniti allo stadio Girardengo. «Abbiamo suggerito di costituire un comitato che si occupi esclusivamente dell'allestimento della gara del 25 aprile - dice il presidente dell'Atletica Novese, Santino Bottiero -. Gli amministratori locali presenti sala (Novi, Serravalle e Cabella, mentre altri sono stati bloccati dal maltempo; ndr) hanno accolto entusiasmo la proposta, e hanno ribadito che la partecipazione alla corsa di campioni di fama mondiale darebbe lustro all'intera vallata».

Per accrescere l'interesse attorno alla «Straborbera», i Comuni potrebbero organizzare nelle giornate precedenti la gara alcune manifestazioni collaterali, che richiamerebbero nei paesi del Novese centinaia di turisti. «Ne sapremo di più la prossima settimana, quando sarà convocata una seconda riunione con i sindaci - aggiunge Bottiero -. Auspichiamo che il comitato cominci a lavorare subito: ma sarà agevole contattare già quest'anno atleti di valore, in Italia all'estero. I campioni programmano infatti con largo anticipo la stagione agonistica, difficilmente inseriranno in calendario una prova impegnativa, sulla distanza 33 chilometri».

Anche senza i «big», l'edizione '96 della corsa annuncia avvincente. Sarà allestita la gara individuale (maschile e femminile, categorie Assoluti, Amatori e Veterani), con partenza a Novi e arrivo a Cabella, non mancherà la prova riservata alle staffette. Ogni squadra sarà formata da quattro atleti, che si passeranno testimone dopo 6,5 km. [m. d.]

Consorzio di Bonifica del Bacino della Scrivia
NOVI LIGURE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1993:

1) Le notizie relative alle entrate ed spese sono seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Contributi e trasferimenti	600	311
(di cui da consorziati L. -)	600	311
(di cui dallo Stato L. -)	-	-
(di cui dalla Regione L. -)	-	-
- Altre entrate correnti	5.064	5.159
Totale entrate di parte corrente	5.764	5.470
- Alienazione di beni o trasferimenti	-	-
(di cui dai consorziati L. -)	-	-
(di cui dallo Stato L. -)	-	-
(di cui dalla Regione L. -)	-	-
- Assunzione prestiti	6.400	6.015
- Totale entrate conto capitale	6.400	6.015
- Partite di giro	375	339
- Disavanzo	-	-
TOTALE GENERALE	13.539	11.824

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
- Correnti	5.764	5.250
- Rimborso quota capitale per mutui in ammortamento	-	-
- Totale spese di parte corrente	5.764	5.250
Spese di investimento	-	220
Totale spese conto capitale	-	220
Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	6.400	6.015
- Partite di giro	375	339
- Avanzo	-	
TOTALE GENERALE	13.539	11.824

2) La classificazione delle principali spese correnti conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L. 1.434
- Acquisto beni e servizi	L. 3.561
- Interessi passivi	L. 31
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 220
- Investimenti indiretti	-
	Totale L. 5.246

3) La risultanza finale a 31-12-1993 desunta dal consuntivo seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno	L. -
- Residui passivi perenti esistenti alla data chiusura del conto consuntivo dell'anno	L. -
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31-12-1993	L. -
- Ammontare fuori bilancio comunque e risultanti dalla elencazione allegata al conto dell'anno	L. -

4) Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti: *(in lire)*

Entrate correnti	L. 54.700	Spese correnti	L. 52.500
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 3.110	- personale	L. 14.340
- altre entrate correnti	L. 51.590	- acquisto beni e servizi	L. 35.610
		- altre spese correnti	L. 2.550

IL PRESIDENTE DEL Pierino Cerada

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema anti-decodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

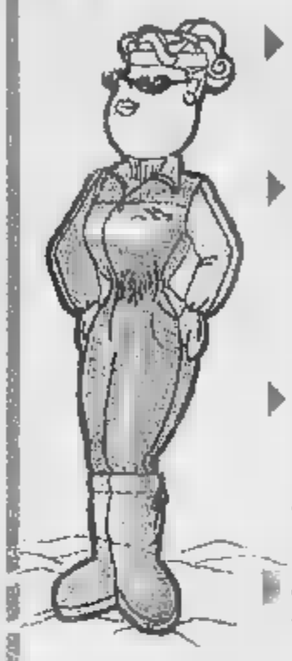
MOTTURA

Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.
Sant'Ambrogio (TO) - Tel (011) 961 [illegible] - Fax [illegible]

UNA MONTAGNA DI SALDI MILANESIO

ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO



- GIUBBOTTO PELLE SCHOTT Made in USA L. 599.000
- GIACCONE MARINA YACTING Nylon trapuntato con cappuccio colori moda L. 219.000
- GIACCONE THINK PINK Tessuto fantasia scozzese L. [illegible]
- PILE 1/2 ZIP Carré fantasia L. [illegible]
- PILE ZIP TOTALE Tinta unita L. 69.000
- PILE LOTTO 1/2 ZIP Tinta unita fantasia L. [illegible]
- GIACCA IN PIUMINO D'OCA Salewa Unisex - colori moda L. 79.000
- TUTA DONNA Tessuto impermeabile Colori moda L. [illegible]
- TUTA UNISEX Imbottitura termica Tessuto esterno Tactel con inserti colorati L. 149.000
- GIACCONE 7/8 DONNA Piumino d'oca naturale L. [illegible]
- GIACCA SDOPPIABILE Dubin Unisex - Esterno cordura Interno piumino d'oca Disponibile in diversi colori L. [illegible]
- SALOPETTE Imbottitura termica Unisex - colori vari L. 59.000
- CAPPELLO con visiera Tessuto pile fantasia L. [illegible]
- SCALDACOLLO BERRETTO INVICTA Tessuto pile fantasia L. 23.500

GUANTI

- INVICTA Mod. PRIME/DAVOS L. [illegible]

Guanti tessuto pile fantasia:

- INVICTA L. 23.500
- Mod. GORE - TEX INVICTA L. 56.500

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

- GIACCA PIUMINO JUNIOR L. 89.000
- GIACCA SCI Imbottitura termica L. [illegible]
- GIACCA BAMBINA FANTASIA Imbottitura termica con coulis L. 119.000
- TUTA SCI Imbottitura termica bicolore - 6/16 anni L. 129.000

SNOW BOARD

Vasto assortimento tavole, scarponi, attacchi, abbigliamento delle migliori marche mondiali

TAVOLE:
RAD AIR - [illegible] - NITRO - HOOGER
KILLER LOOP - BURTON - GENERICS - HOT
SIMS - NIDECKER - MISTRAL - [illegible]

SCARPONI:
RAICHLE - OKAY - KILLER LOOP - BURTON
OXYGEN - AIR WALK - UPS - BLAX

- TAVOLA MARBLE + ATTACCHI L. 250.000
- SCARPONE BLAX HARD L. [illegible]
- SCARPONE SOFT L. 99.000

SPECIALE DIVERTIMENTO BOB

BIEMME

- MODELLO BABY 1 POSTO L. 37.000
- MODELLO A2 POSTI L. 64.500
- MODELLO A2 EXTRA L. 69.500
- MODELLO A3 POSTI L. [illegible]

OFFERTISSIMA SCARPONI

- [illegible] Vertech 55 - 4 ganci L. [illegible]
- DOLOMITE 4 ganci L. [illegible]
- LANGE XRT 4 ganci L. [illegible]

SALOMON
- Mod. SX40 L. 125.000
- Mod. SX55 L. [illegible]
- Mod. Optima 4.2 Ultra Light L. [illegible]
- Mod. SX75 L. 225.000
- Mod. Integral 9.0 Force L. [illegible]
- Mod. 9.1 Equipe Race L. 439.000

TECNICHE OFFERTE PACKAGE

[illegible] + [illegible] + [illegible]

ELAN 675	Quadrax 5 Tyrolia 650	L. 195.000
DYNASTAR TXP	Quadrax 5 Tyrolia 650	L. 215.000
ELAN C.R. FISCHER STX	Quadrax 5 Tyrolia 650	L. [illegible]
ROSSIGNOL P37 HEAD TECNIC	Rossignol FD6 Quadrax 5.5	L. 235.000
ROSSIGNOL V3C Monoscocca Mod. 95/96	Rossignol FD6 Tyrolia 660 Quadrax 5.5	L. [illegible]

ECCEZIONALI OFFERTE

ROSSIGNOL 7 SK 95-96 * PREZZO SPECIALE

VÖLKL	P10 SL	L. [illegible]
	P10 Super	L. [illegible]
SALOMON	8.100	L. 395.000
	9.100	L. 570.000
	Pro Link	L. 669.000
KASTLE	Mod. 3.8	L. [illegible]
	Mod. 4.0	L. [illegible]
DYNASTAR	S9 Mod. 95/96	L. [illegible]

OFFICINA SPEC[illegible] RIP[illegible]ZIONI [illegible] TAVOLE [illegible] SOLETTA - FONDO [illegible] - TRACCIA

SCI FONDO

FISCHER	Mod. RCS Skating	L. 380.000
	Mod. RCS Cap Skating	L. [illegible]

PACKAGE SCI + [illegible] + [illegible] + [illegible]

FISCHER XC FIBRE / MOROTTO RUNNER / ATOMIC TRICONE — Attacchi Salomon Autonutic + Scarpe Salomon 3.1 Fischer Sport + Bast. Fischer Gipron L. [illegible]

OFFERTA SCARPE FONDO ROSSIGNOL

RUNNING 36/48	L. [illegible]
COURSE CLASSIC 36/48	L. [illegible]
[illegible] 36/48	L. [illegible]
COURSE SKATE 36/48	L. [illegible]

OFFERTA SCARPE FONDO SALOMON E FISCHER

3.1 TOURING 36/47	L. 71.000
811 SKATE CLASSIC 36/47	L. 155.000
9.1 [illegible] 36/47	L. 173.000
9.1 RACING SKATE 36/47	L. 210.000

OFFERTA BASTONCINI EXEL CARBON da L. 17.500 a L. 29.500

SALDI

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO TEL. [illegible] 38.20.333 (4 [illegible]) FAX [illegible]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

Venerdì 26 Gennaio 1996 ao 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In due pagine la lettera d'invito agli operatori del settore

Sicurezza sulle piste Un incontro in procura

AOSTA. Un decalogo per la prevenzione di incidenti sulle piste. E' l'obiettivo del procuratore della pretura Marilinda Mineccia, che ha organizzato un incontro negli uffici di via Ollietti con gli operatori del settore. L'invito è in una lettera di una pagina e mezza, indirizzata al presidente della giunta Dino Viérin, all'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, al presidente dell'Associazione valdostana sindaci Osvaldo Ruffier, al presidente dell'Associazione impianti a fune Ferruccio Fournier, a tutti i direttori e gestori delle piste e degli impianti di risalita della Valle, al questore Fausto Acierno, al colonnello dei carabinieri Mauro Tornatore, al maggiore della guardia di finanza Stefano Rizzo e al dirigente del Corpo forestale Alberto Cerise.

Il 1° febbraio alle 15, si ritroveranno intorno a un tavolo per «cercare di fare qualcosa di preventivo in materia di sicurezza sulle piste» spiega il procuratore. Da qualche tempo, un consulente tecnico nominato dal magistrato (Renzino Cosson, responsabile del Soccorso alpino in Valle) e un ispettore della sezione di polizia giudiziaria della pretura hanno fatto numerose ispezioni nei comprensori sciistici della regione. Il risultato: «Bisogna cercare di segnalare il più possibile le situazioni di pericolo - aggiunge il magistrato -. Dobbiamo prevenire gli incidenti. Un atteggiamento di collaborazione eviterà anche le possibili conseguenze penali nei confronti di gestori e direttori degli impianti».

Il procuratore, però, non ha intenzione di imporre disposizioni e interpretazioni delle leggi. «Questo ufficio chiede e dà la massima disponibilità per affrontare l'argomento in modo costruttivo - spiega -. Certo, la sicurezza deve essere al primo posto in qualunque tipo di ragionamento».

Qualche esempio? «Ci sono alcuni "cannoni" per l'innevamento lungo le piste e non rivestiti con imbottiture adeguate. Bisogna rimediare. Un altro problema riguarda gli alberi appena fuori dalle piste. Bisogna fare in modo di sistemare reti nei punti di massima pendenza ed evitare il più possibile incidenti. Lo stesso vale per i luoghi a rischio di slavine, magari vicino a stropiombi, non delimitati da reti. E' meglio proteggere meglio quelle zone, anche se può costare un po' di più continuare a sistemare le reti dopo le slavine. La sicurezza innanzi tutto».

Il procuratore, Marilinda Mineccia

Molti incidenti sono causati anche dagli sciatori che affrontano con imprudenza il fuoripista. «Qui la competenza è dei sindaci e comunque fuori dall'ambito penale. Sarebbe però più che opportuno che le autorità amministrative prevedessero misure per disincentivare comportamenti così pericolosi». Il procuratore Mineccia pensa anche a proporre «maggiore gradualità nelle sanzioni previste per gli sciatori imprudenti sulle piste. Adesso la multa minima è di 500 mila lire. I servizi di polizia giudiziaria presenti sulle piste ci pensano un po' prima di dare una multa di quel tipo per i comportamenti meno gravi. Bisogna fare in modo che le sanzioni possano essere applicate e che rispecchino un certo equilibrio. Abbassando il minimo a 100 mila lire, la polizia giudiziaria potrebbe esercitare meglio il suo ruolo di controllo e, se necessario, di repressione».

L'esperto nominato dalla procura e l'ispettore della giudiziaria hanno annotato vari punti «a rischio», con le proposte di soluzione ai vari problemi. «Ne parleremo il 1° febbraio, stiamo ancora svolgendo sopralluoghi» dice il procuratore. [c. lau.]

Oggi l'anteprima aperta ai lettori sul nuovo settimanale de «La Stampa»

«Specchio», tutti invitati

Appuntamento alle 18.30 a Palazzo regionale con il vicedirettore Luigi La Spina per conoscere i «segreti» del nuovo magazine. Un brindisi d'augurio con i valdostani

La copertina del primo numero di «Specchio» che sarà nelle edicole da domani

AOSTA. Meno uno: da domani lo «Specchio» si svelerà ai lettori. Il nuovo settimanale de «La Stampa» esce domani in edicola con il giornale a 2.500 lire. Per i lettori valdostani è possibile scoprire quali sono i segreti di «Specchio» con un giorno di anticipo. Il nuovo magazine de «La Stampa» verrà infatti presentato oggi, alle 18,30, nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale, dal vicedirettore Luigi La Spina. Un incontro con il pubblico aperto a tutti, che diventerà un'occasione per dibattere temi di attualità, ma soprattutto per parlare di «Specchio» e dei suoi contenuti. L'invito a partecipare alla presentazione del nuovo settimanale è rivolto a tutti. Alla fine dell'incontro un rinfresco per le persone che hanno presenziato.

E' facile dare anticipazioni su «Specchio». Tanti infatti sono i temi, i servizi, le curiosità e gli articoli monografici che si possono trovare sul primo numero del magazine de «La Stampa».

Argomenti che interessano i grandi, ma che possono scatenare anche la fantasia dei bambini. Come «C'era una volta il 2000», un ampio servizio dedicato alla scoperta del mausoleo di Ramesse II. Un servizio corredato da una cartina «snodabile», che racconta la storia dell'Egitto dei faraoni. Tra le curiosità: «Chi nasce piccolo diventa grande», da uno studio fatto da un gruppo di antropologi dell'Università di California. Grande spazio ad un servizio-reportage sul sonno, nel quale la bella e sensuale Maria Grazia Cucinotta confida i suoi segreti («Ho sempre avuto paura del sonno»), racconta del rapporto con Massimo Troisi e del suo potere di seduzione. Questi alcuni dei tanti «segreti» di «Specchio». Per avere altre anticipazioni bisogna trovarsi oggi pomeriggio, alle 18,30, nel Palazzo regionale. Per domani, invece, l'appuntamento con il nuovo settimanale de «La Stampa» è in edicola.

Tre giovani di origine nordafricana sono stati presi dalla polizia a Pont d'Avisod

Arrestati con 18 grammi d'eroina

L'operazione è stata portata a termine ieri dagli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta. Denunciato per favoreggiamento un tossicodipendente: aveva dato ai tre le chiavi di casa

Da sinistra, Ali Hamami, 29 anni, Salem Yahmadi, 23 anni, e Ben Salah, di 27, tutti di origine nordafricana

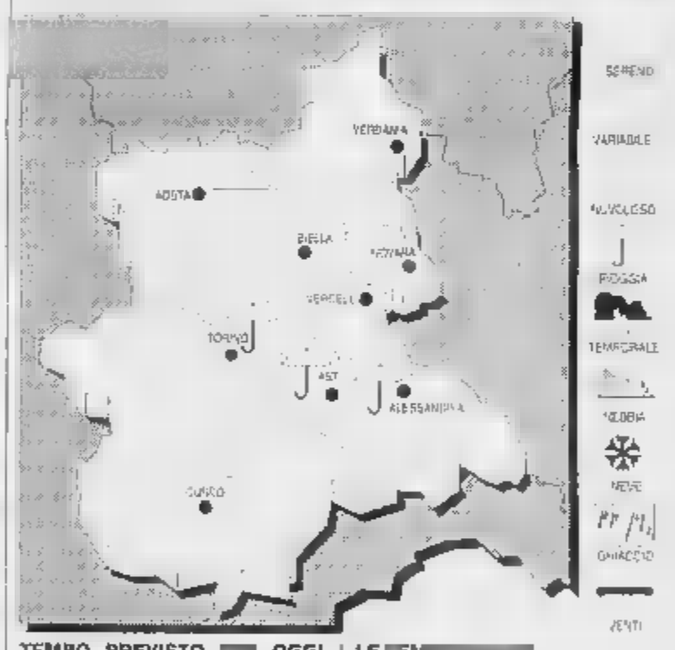
AOSTA. Preso con grammi e grammi di eroina: Ali Hamami, 29 anni, di origine marocchina, è stato arrestato nella notte tra mercoledì e ieri in un'abitazione in località Pont d'Avisod, a Sarre. Assieme al giovane, finiti in carcere anche i connazionali Salem Yahmadi, 23 anni, e Ali Ben Salah, di 27. Per tutti l'accusa di detenzione di droga.

L'operazione della narcotici della questura è conclusa alle di ieri. Gli agenti tenevano sotto controllo i tre giovani già da qualche giorno. Nel pomeriggio, avevano anche assistito a un incontro con un tossicodipendente, nel centro di Aosta. Il motivo dell'appuntamento: il tossicomane, (denunciato per favoreggiamento) doveva consegnare ai tre la chiave del suo alloggio.

Fino all'altro giorno, i giovani nordafricani avevano passato le notti in abbandonate del centro storico e della periferia di Aosta. Gli agenti hanno scoperto che i tre erano stati «raccomandati» al giovane tossicodipendente da un altro nordafricano, anche lui legato al mondo della droga. La polizia ha pensato che Hamami e i suoi stessero cercando «base» dove nascondersi per poter spacciare droga. Così, gli agenti hanno seguito i tre a Pont d'Avisod e hanno aspettato fino alle 2. Poi sono intervenuti. La polizia ha perquisito l'alloggio e i tre giovani: Hamami aveva nascosto la droga sotto i vestiti.

«Dobbiamo ringraziare la gente, che continua a segnalarci episodi e personaggi "sospetti" - ha spiegato ieri il vicequestore Michele Stanizzi -. Speriamo che questa collaborazione continui. E' importante avere un aiuto di questo tipo». [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL Alternanza di schiarite e annuvolamenti intensi, con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE

IERI AD AOSTA
Max: 2; min: -1; media

UN ANNO FA
Max: 16; min: 0; media: 5

Torino 4; Alessandria 3; Asti 9; Cuneo 7; Novara 4; Vercelli 6.

Il castello «Cantore», sede della Smalp, potrebbe ospitare un collegamento il 20 febbraio

La giuria del Festival di Sanremo ad Aosta

Il comando militare ha già dato il consenso alla Rai regionale

Il castello «Generale Cantore», sede della Scuola militare alpina di Aosta

AOSTA. Potrebbe essere deciso ad Aosta il vincitore del Festival di Sanremo, edizione 1996. Il prestigioso castello «Generale Cantore», che ospita il comando della Scuola militare alpina, sarebbe, infatti, stato prescelto come sede per la giuria del Nord Italia nella prime serata manifestazione canora più popolare d'Italia. Il condizionale è d'obbligo: c'è ancora nulla di ufficiale. Ma la sede Rai di Aosta sta già lavorando in questo senso. E il comando della Scuola militare alpina ha dato il suo ospitare la manifestazione.

Da alcuni anni il vincitore della più importante rassegna della canzone italiana viene scelto da giurie dislocate al Nord, al Centro e al Sud Italia. Quest'anno una delle sedi prescelte per il Nord Italia potrebbe essere il capoluogo regionale. I responsabili e i tecnici della sede Rai di Aosta avrebbero già fatto sopralluoghi per verificare l'idoneità dei locali destinati ad ospitare la manifestazione e le attrezzature necessarie per i collegamenti con il Festival di Sanremo. Sarebbero previste riprese esterne ed interne del castello «Generale Cantore», sulla collina di Aosta.

Quest'anno la celebre rassegna della canzone italiana prenderà il via il 20 febbraio. La serata finale, nella quale verrà designato il vincitore, si svolgerà sabato 24 febbraio. Il conduttore è il presentatore più popolare d'Italia, Pippo Baudo.

Non è la prima manifestazione che trova ospitalità nella prestigiosa sede della Smalp. Il 15 dicembre scorso ha ospitato il comitato organizzatore di «Telethon», l'iniziativa per raccogliere fondi destinati alla ricerca per combattere la distrofia muscolare.

L'anno scorso nelle splendide sale si era svolto un importante concerto di cori di tutta la Valle. E nei fine settimana il castello è spesso meta di gite, soprattutto scolastiche. [a. t.]

Regione, una risoluzione chiedeva l'apertura del dibattito

Minoranza «sconfitta» sul tema bilinguismo

CONFRONTO

Il presidente della giunta, Dino Viérin

AOSTA. L'ultimo atto del Consiglio regionale che mercoledì ha chiuso con un giorno di anticipo i lavori, è stato la non approvazione di una risoluzione presentata dalla minoranza sul bilinguismo. La maggioranza si è astenuta dal voto e la risoluzione non è passata.

Lega Nord, rifondazione comunista, ppv e mvp avevano proposto la risoluzione per aprire il dibattito sul bilinguismo. Nel documento veniva «ribadita la validità delle vigenti disposizioni statutarie in materia di linguistica» e venivano condannati «gli atti intimidatori compiuti da squadristi stranieri (gruppo Francité) mirati a soffocare ogni possibilità di pacifico e sereno confronto sui temi del bilinguismo e dell'autonomia valdostani». La risoluzione definiva «l'impiego del francese una mera opportunità di arricchimento linguistico e culturale e non uno strumento di discriminazione», condannava quindi «fermamente qualsiasi azione tesa a negare la libertà di espressione, da qualunque parte essa provenga» e invitava «tutte le forze politiche e sociali a dibattere e confrontarsi sui temi del bilinguismo e dell'autonomia in modo sereno e costruttivo».

La risoluzione non ha convinto la maggioranza, che l'ha valutata «troppo riduttiva del problema». Il presidente della giunta si è incaricato di mediare chiedendo alla minoranza «di ritirare la risoluzione per definirne una linea comune cui dedicare un dibattito approfondito in un prossimo Consiglio». La mediazione è fallita. Il leghista Paolo Linty ha confutato la tesi «di una risoluzione riduttiva del problema bilinguismo», mentre per Marco Vierin (ppv) «la richiesta di rinvio è servita a mascherare le profonde spaccature presenti all'interno della maggioranza sul bilinguismo».

Sul bilinguismo torna Giancarlo Borluzzi, presidente di alleanza nazionale della Valle d'Aosta, con una «lettera aperta all'onorevole Caveri». Nella missiva (due pagine dattiloscritte) Borluzzi accusa il deputato di «essere un baro al tavolo della politica». «Dalle maniche - dice il presidente valdostano di on - tiri fuori carte fasulle, propagandistiche, fabbricate in viale Partigiani 32 e che finora hanno fatto vincere l'nv, perdere gli italiani della Valle d'Aosta in tema di libertà culturale». Per Borluzzi «le persone che amano la libertà non sono contro il francese, ma contro l'imposizione indiscriminata del medesimo, vogliono il bilinguismo, ma con libertà di scelta». Borluzzi dice a Caveri. «Bari perché dai al tema del momento risposte spurie, che fanno presa su chi beve la doppia equazione: francese imposto = autonomia regionale = buoni di benzina et similia. Bari perché fingi gli interessi dei 115 mila residenti coincidenti con quelli del tuo partito». Sullo Statuto «da aggiornare» conclude Borluzzi ma di cosa di discute qui si discuterà a Roma».

Alessandro Camera

L'ERRORE

Florio sbaglia a votare

Non è stata approvata, mercoledì sera, la risoluzione, proposta dalla minoranza, sulla questione della lingua francese. E nonostante Vanni Florio, consigliere verde alternativo, avesse votato a favore della proposta. Potrebbe sembrare un'ennesima frattura all'interno della maggioranza. Florio (ma anche il movimento verde) non è nuovo a espressioni di voto non in linea con le indicazioni della coalizione. Ma questa volta non è stato così. Florio ha sbagliato a votare. Nelle due «consolle», a disposizione di ogni consigliere, Florio per esprimere il voto ha scelto il tasto del colore sbagliato, il verde del «sì» anziché il giallo dell'astensione (per il «no» c'è il colore rosso). E che fosse uno sbaglio, peraltro ininfluente ai fini del risultato, Florio lo ha chiaramente dimostrato con una risata e con le scuse rivolte al presidente della giunta che lo aveva guardato stupito. **(a. c.)**

Il consigliere Vanni Florio

Marco Vierin, del ppv

Paolo Linty, della Lega Nord

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Medico assolto dal tribunale di Aosta

Assolto «perché il fatto non sussiste»: Beniamino D'Errico, 45 anni, medico, era accusato di aver ridotto il grado di invalidità di un assistito Inail per consentire a una compagnia di assicurazioni di risparmiare sul premio. Il medico (difeso dall'avvocato Claudio Soro) è stato assolto dal tribunale di Aosta, su richiesta dello stesso pm Pasquale Longarini.

Aveva il passaporto di un altro, denunciato

Cercava di entrare al Casinò con un documento intestato a un connazionale: gli agenti di servizio alla casa da gioco di Saint-Vincent hanno denunciato ieri mattina Hachuan Zhou, 31 anni, di origine cinese, residente a Milano. Il giovane ha esibito un passaporto intestato a un'altra persona, ma in tasca aveva una patente a suo nome. Hachuan è stato denunciato per sostituzione di persona.

AOSTA

Il dibattito di ieri del Consiglio comunale

Otto mozioni, di cui l'ultima discussa a porte chiuse perché riguardava il sindaco, come amministratore a tempo pieno e come medico. Il Consiglio comunale di Aosta, nella seduta di ieri, ha approvato all'unanimità la verifica sulla dotazione, nelle stazioni di servizio, di erogatori di benzina per la salvaguardia degli operatori e degli utenti. Ampio dibattito sull'emergenza casa e sul problema degli alloggi sfitti: il Consiglio ha respinto questa mozione. E' stato poi chiesto di nuovo di potenziare il piano parcheggi e di istituire un a traffico limitato, ma anche questa mozione è stata respinta.

CHAMPOLUC

Successo di Antonella Marquis nello slalom Fis

La valdostana Antonella Marquis ha vinto ieri il primo dei due slalom giganti Fis a Champoluc. L'atleta azzurra si è imposta davanti alla compagna di squadra, anche lei valdostana, Annalisa Ceresa.

Incontri italo-francesi di chirurgia

Il centro congressi Le Miroir ospita oggi e domani gli «Incontri italo-francesi di chirurgia», organizzati in collaborazione con l'Acoi, Associazione chirurghi ospedalieri italiani.

AOSTA

Il primo incontro della Chiesa Evangelica valdese

E' in programma questa sera, nel salone ducale del municipio di Aosta, il primo incontro organizzato dalla Chiesa Evangelica valdese. Relatore sarà Giorgio Bouchard, pastore valdese.

Eletto con un solo voto contrario su 124. Le altre nomine

Ascom, dopo le polemiche la riconferma di Genestrone

AOSTA. L'Ascom di Aosta ha eletto il suo presidente, riconfermando nell'incarico Pierantonio Genestrone. Con un solo voto contrario su 124 e l'astensione dello stesso Genestrone, queste elezioni, che si sono svolte mercoledì scorso nella sede dell'Ascom in regione Borgnalle, chiudono un capitolo caratterizzato da roventi polemiche e accuse di presunta non validità delle modalità delle stesse elezioni.

La contestazione era stata sollevata da Silvestro Mancuso, rappresentante della giunta Ascom, il quale aveva presentato un ricorso contro il rinnovo delle cariche del direttivo Ascom. Nel documento si parlava di «gravi incongruenze e irregolarità».

«La mia rielezione - dice Genestrone - premia l'impegno e la serietà con cui, da anni, opero all'interno dell'associazione. Per quanto riguarda i problemi sollevati da Mancuso, saranno i probiviri eletti, tre avvocati, a esaminarli e risolverli nella maniera più adeguata. Io mi ritengo un presidente assembleare e, pertanto, mi atterrò alle decisioni dell'intero Consiglio. A giorni, la giunta Ascom elaborerà un programma di lavoro che verrà, in seguito, sottoposto all'attenzione degli iscritti e dell'informazione».

Pierantonio Genestrone, dell'Ascom

Gli altri componenti della giunta. Per il settore dei pubblici esercizi sono stati eletti Liliana Breuvé, Corrado Scarpa e Rolando Morandin. Per il commercio: Pietro Petroz, Guido Zublena, Alberto Celesia, Daniele Gaglione, Mauro Yeuillaz, Franco Lischetti e Pierluigi Genta.

I delegati zonali sono: Giuseppe Sagaria, Maria Teresa David Goglio, Italo Jurillo, Alfredo Artari e Mirco Lombard, oltre a Giovanni Rossi che entra di diritto in qualità di presidente della Confidi. A revisori dei conti sono stati eletti: Edy Boch, Giancarlo Viola e Amedeo Visentin.

Infine il collegio dei probiviri è composto da: Emanuele Mazzocchi, Elena Nelva Stellio e Edy Rinella.

«Sono soddisfatto del risultato finale - dice Giuseppe Sagaria -. Rimane l'amarezza per la diatriba precedente le elezioni. Si poteva sicuramente evitare con una maggiore disponibilità al dialogo da parte di Silvestro Mancuso». **(s. l.)**

Le contestazioni per divieto di sosta in zone interessate dallo sgombero neve

«Pioggia» di multe nel centro storico

I provvedimenti hanno sorpreso molti automobilisti tra la notte del 24 gennaio e le prime ore di ieri
Ma c'è chi contesta l'operato del Comune: «E' mancato qualsiasi avviso preventivo. Non pagbiamo»

AOSTA. Una «pioggia» di multe ha sorpreso, tra la notte del 24 e le prime ore della mattina di ieri, gli automobilisti che hanno posteggiato l'auto nelle vie Vevey e Lucat e nelle piazze Plouves, Arco d'Augusto, Cavalieri di Vittorio Veneto, Mazzini e San Francesco, interessate dalle operazioni di sgombero neve.

Un comunicato emesso dall'assessorato comunale ai Lavori pubblici, confermato da un'ordinanza del sindaco, invitava i cittadini a non parcheggiare, nelle zone citate, dalle 23 del 24 gennaio alle 7 del 25. Il comunicato indicava anche le vie del centro storico De Tillier, Aubert, Croce di città e piazza della Cattedrale.

«Multe molto contestabili. Non le paghiamo», lamentano gli automobilisti «tartassati» che motivano, a chiare lettere, il loro disorientamento: «Il comunicato - obiettano - è stato divulgato il giorno stesso dell'intervento di sgombero neve, senza alcun anticipo come avviene per solito in queste circostanze; l'ordinanza del sindaco, poi, non è stata affissa sui cartelli di divieto posizionati a terra nelle strade menzionate. E' impensabile pretendere che gli automobilisti debbano sapere, per scontato, le decisioni degli amministratori».

L'implacabile «foglietto bianco» sistemato sotto il tergicristallo, ha imperversato, in particolare, nella piazza Plouves, parcheggio con un rilevante afflusso di macchine; piuttosto pesante è anche il bilancio delle multe registrato in piazza Arco d'Augusto. Ma lo stesso problema potrebbe ripetersi in questi giorni, considerata l'imminenza della Fiera di Sant'Orso. Le operazioni di pulizia di strade e piazze del centro storico sono programmate per agevolare il posizionamento dei banchi. E' bene, quindi, che chi posteggia l'auto si accerti di lasciarla in sosta consentita. I vigili urbani sono tenuti ad osservare il regolamento. «Chiediamo agli amministratori - dicono alcuni cittadini - una maggiore sollecitudine nel divulgare questi comunicati». **(s. l.)**

In centro foto un cartello che indica il divieto di sosta per sgombero neve

LETTERE AL GIORNALE

Più organizzazione per la Fiera di S. Orso

Spero che «La Stampa» sia disponibile a pubblicare una lettera di protesta di un cittadino che spesso vorrebbe scrivere, ma sempre si ferma davanti a una riflessione: se non lo fa chi conta, cosa pensi di fare tu con un tuo titolo di studio elementare. Oggi, 23 gennaio, però, vedendo l'aria compiaciuta dell'assessore all'Industria, Commercio e Artigianato, Mafrica, al Tg3 delle 19,30, ho deciso di portare a conoscenza le mie riflessioni sul come e quando vengono assegnati i posti della fiera di St. Ours. Il nostro assessore, e forse non solo lui, mi chiedo in quale pianeta viva. Se avesserero solo ogni tanto usato il buon senso e ascoltato artigiani e commercianti, e tutto non si decidessero nel «Palazzo» comodamente seduti in poltrona, da anni la fiera sarebbe partita da piazza della Repubblica per finire all'Arco d'Augusto, dando così, anche se per soli 2 giorni, disponibilità di lavoro ad una parte di città finora tagliata fuori «solo dalla miopia politica» e rendendo nello stesso tempo la fiera più visitabile.

Ma questa è la riflessione. La protesta invece è questa: la mia ditta da oltre 15 anni è presente in fiera. Sono artigiano dal '70. Non porto però in fiera prodotti tipici, ma autocarri, lame e frese da neve, gru, ecc. I primi anni di fiera piazza Plouves, qualche anno dopo piazza del Mercato, piazza Mazzini, e nel '95 lo spostamento nell'ex Foro Boario (mentre posti più vicini al centro venivano assegnati a ditte di fuori Valle. Pazienza.).

Ora siamo nel '96 e il 23 gennaio non sappiamo ancora dove ci confineranno e se ci daranno un posto. Possibile che i signori della politica non riescano fino agli ultimi giorni e addirittura alle ultime ore a programmare. Noi dobbiamo poi fare salti mortali per organizzarci, spendendo soldi in più per spostare in estremis le attrezzature. Se i politici pensassero che artigiani e commercianti pagano le tasse e ritorneranno a votare, forse non si preoccuperebbero di fare tante «Veillà» e si muoverebbero su cose concrete e con più serietà.

Luigi Bonfanti, Saint-Pierre

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.963;

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*; La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne* Corrona
Distr. 8-9: *Saint Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Grossoney St. Jean*

DI

Domenica 28 gennaio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, via Paravera. Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Il, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip
Gressan: IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP, **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheli; **Verrès:** IP

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Matteo Stinghel; Martina Merivot; Veronica Maria Denise Moreschini

Elda Chenal, anni, casalinga, Pollein; Sara Campese, anni 22, impiegata, Saint Pierre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha approvato l'ampliamento della ricerca, dall'ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica sui toponimi della Valle d'Aosta, ai Comuni di Allein, di Aosta, di Avise, di Issime, di Quart, di Roisan, di Saint-Christophe e di Saint-Marcel.

Aosta. E' stata decisa dalla giunta regionale l'organizzazione di un seminario di aggiornamento, per gli insegnanti delle scuole medie di secondo grado, dedicato all'«Education au développement durable», che si svolgerà ad Aosta il 5 e il febbraio 1996.

Aosta. Le aliquote ridotte dell'Ici deliberate dai Comuni entro il 30 giugno scorso per le abitazioni principali non si applicheranno per i box, le autorimesse, i posti auto, le soffitte e le cantine, anche se si tratta di pertinenze, cioè di fabbricati destinati al servizio delle stesse abitazioni. Lo stabilisce la circolare del ministero delle Finanze numero 318/E del 14 dicembre scorso.

GLI APPUNTAMENTI

POLLEIN

Corso per assaggiatori di vino

E' stata organizzata la V edizione del corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le iscrizioni dovranno essere consegnate entro il 31 gennaio al laboratorio di analisi vino di regione Amérique 31, Quart. Saranno accettate solo le prime 40 richieste. Il corso comincerà il febbraio ed è libero a tutti. La quota di partecipazione è di 250 mila lire, le lezioni sono state organizzate dalla sezione valdostana dell'Onav, organizzazione nazionale assaggiatori di vino.

Due gare di belote

Il «Grand prix» di belote, manifestazione itinerante dedicata al popolare gioco delle carte e organizzata da «Le Travail», fa tappa oggi alle 21 nel «C.T. Bar» di Sarre, in località Angelin e nell'hôtel «Mont Avic» di Champdepraz. Le iscrizioni saranno aperte dalle 20,15. La finalissima della manifestazione sarà a fine febbraio a Saint-Christophe. In palio ci sono Fiat «Cinquecento», scooter Piaggio, impianti hi-fi, televisori a colori e telefoni cellulari.

Conferenza sul glacialismo

«Il glacialismo nei continenti» il tema di una conferenza in programma oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale da Claudio Smiraglia. Il relatore è docente di geografia all'università di Milano, componente del comitato scientifico del Cai e ricercatore con all'attivo spedizioni in Antartide, Himalaya, Karakorum e Kenia. La conferenza è organizzata dalla Regione.

Seconda rassegna corale

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita domani sera la «Seconda rassegna corale». Parteciperanno il coro femminile dell'Amicizia di San Romano in Garfagnana, il Amici della montagna di Wal Assauto di Asti e il Dames de la ville d'Aoste. L'appuntamento è per le 21.

Polemiche e un esposto in procura per l'appalto del servizio di elisoccorso

Un socio misterioso per l'«Air Vallée»

La torre di controllo e il ristorante dell'aeroporto di Saint-Christophe

SAINT-CHRISTOPHE. Servizio di elisoccorso prorogato fino ad aprile alla società «Air Green». Lo ha deciso il Consiglio regionale con una spesa prevista di 900 milioni. Ma attorno al settore aereo della Valle si concentrano le polemiche: c'è un esposto alla procura del tribunale presentato da un'azienda di elicotteri contro lo stesso appalto regionale Protezione civile vinto da «Air Green» (a partecipazione regionale) in associazione con «Air Vallée», appalto già concluso, ma per assegnato «per motivi burocratici». E dal Consiglio regionale è emerso l'acquisto di azioni «Air Vallée» da parte società straniere. Capitali di cui, in Regione, conosce la provenienza: sono di società lussemburghesi, ma i titolari delle aziende sembrano avvolti nel mistero.

L'assessore regionale Elio Riccarand e il consigliere Enrico Tibaldi

L'esposto in procura contro l'appalto della Protezione civile contesta la «griglia» di richiesta elencate dal bando, attraverso la quale è riuscita a passare indenne soltanto l'associazione temporanea di impresa formata da «Air Vallée» e «Air Green». Essendo le uniche, hanno vinto. Un'azienda ha inviato un esposto alla magistratura per contestare le modalità tecniche del bando. Un bando europeo, ma che chiedeva il possesso di una base entro 50 chilometri da Aosta, escludendo quindi ogni impresa proveniente da fuori Valle, a parte l'«Air Green». E l'«Air Vallée» è la stessa società per la quale i consiglieri di Lega Nord, Paolo Linty ed Enrico Tibaldi, e del Gruppo autonomo, André Lanièce, hanno chiesto mercoledì chiarimenti sulla composizione societaria.

I tre esponenti di minoranza hanno chiesto all'assessore ai Trasporti Elio Riccarand dove siano le sedi delle società lussemburghesi azioniste del 23 per cento di «Air Vallée», chi siano i soci, quali siano le attività, se siano compartecipi di altre società e il nominativo delle banche lussemburghesi che curano gli interessi delle società. Ma si è saputo poco o nulla, nonostante l'«Air Vallée» abbia il 32,5 per cento del capitale di proprietà della Regione. 31 dicembre risulta proprietaria di 107 azioni (535 milioni pari al 13.375 per cento) la «Intes S.A.» sede in Lussemburgo, rue Tony Neumann. La «Extenso International», stesso indirizzo della precedente, è invece proprietaria di 80 azioni per 400 milioni, pari al 10 per cento.

I due investimenti risalgono al dicembre 1993 e sono stati via via ampliati. Ma chi siano i soci, nessuno lo sa. Non lo sa l'assessore alle Finanze, Massimo Lévèque, così come non lo sa Elio Riccarand, assessore Trasporti, che spiega: «Abbiamo già chiesto all'"Air Vallée" informazioni, siamo in attesa di riceverle. E' opportuna, sempre, la massima trasparenza».

Dura la critica di Enrico Tibaldi: «E' allucinante sapere che la Regione conosce i soci un'azienda in cui ha una consistente partecipazione azionaria e tesse rapporti commerciali. Spero che l'assessore Riccarand ci dia quanto prima quei nomi, perché tutti sappiamo che le società lussemburghesi svizzere spesso nascondono nomi anche sgradevoli. Mani Pulite ce ha insegnato».

Stefano Sergi

CourmAosta

Squalifiche sospese dal Tar

AOSTA. Il Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta ha accolto la richiesta di sospensiva presentata l'Hockey club CourmAosta riguardante le squalifiche Jimmy Boni Massimo Da Rin per il ritiro della squadra dalla pista di Bolzano. Il Tar ora dovrà esprimere un giudizio di merito, ma intanto i due gialloneri in teoria possono ritornare sul ghiaccio. Domenica c'è derby Aosta 2000-CourmAosta valido per i play off della B2. Giocheranno? «Vedremo il loro stato di forma - dice presidente giallonero Carlo Rivetti -. Sono disposizione della squadra. E io non voglio entrare nel merito delle scelte tecniche. Comunque, anche se ufficialmente non ci è stato comunicato ancora niente, la decisione del Tar è un inizio positivo per . Ora aspettiamo il giudizio di merito, che penso arriverà in tempi abbastanza rapidi». [gio. mac.]

Per gli studenti

Libri gratuiti e borse di studio

AOSTA. Due scadenze importanti, oggi, per gli studenti valdostani. E' l'ultimo giorno utile per consegnare le domande di assegnazione gratuita libri di testo per l'anno scolastico 1995/96 di istituti superiori non esistenti in Valle. E oggi è anche giorno di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione concorsi, indetti dall'assessorato regionale Pubblica Istruzione, per attribuire borse di studio a studenti iscritti al liceo linguistico di Courmayeur e alle scuole superiori di secondo grado (statali, parificate legalmente riconosciute) di tipo o indirizzo non esistenti in Valle. Per ogni informazione, gli interessati possono telefonare all'Ufficio diritto allo studio dell'assessorato, in piazza Deffeyes 1, ad Aosta, oppure telefonare al 0165/273.380. E' anche la sede dove vengono raccolte le domande.

Un decreto ministeriale attesta che la Valle è territorio indenne

«Sconfitta» la brucellosi

Dopo 20 anni e una spesa di almeno 100 miliardi l'incidenza dell'infezione bovina è inferiore all'1%. Ora si punta allo stesso risultato con la tubercolosi

AOSTA. Ci sono voluti quasi vent'anni e almeno 100 miliardi di lire, ma finalmente il territorio della Valle d'Aosta è ufficialmente indenne da brucellosi bovina. Non è per ora così per la tubercolosi, il cui tasso di infezione è ancora superiore al limite dell'1 per cento fissato dalla normativa sanitaria.

Il decreto ministeriale che attesta che il territorio è indenne dalla brucellosi è riferito alla campagna '94/'95. Il patrimonio bovino valdostano è rappresentato da circa 44 mila capi raccolti in 1950 stalle. La brucellosi è stata già debellata volta, poi si era ripresentata e da allora la lotta all'infezione era stata ulteriormente rafforzata. «E'un risultato importante - ha detto Franco Vallet, regionale all'Agricoltura che si è occupato del problema con l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry - perché sia la brucellosi sia la tubercolosi possono colpire l'uomo».

L'ottenimento della dichiarazione di territorio ufficialmente indenne dalla brucellosi, ha aggiunto Vallet «rappresenta un traguardo particolarmente significativo, in quanto la brucellosi costituisce ancora oggi un problema sociale ed economico». Il problema sociale ha

L'assessore Franco Vallet

spiegato l'assessore all'Agricoltura «è rappresentato dal fatto che l'incidenza dell'infezione brucellare tra gli animali si ripercuote sull'incidenza dell'infezione tra gli operatori del settore». L'aspetto economico «è rappresentato dalla diminuzione della produzione zootecnica collegata agli esiti della malattia e al costo delle misure adottate per eliminarla». In sostanza, ha detto Vallet «in un territorio in cui è presente le brucellosi è praticamente impossibile produrre vendere prodotti lattiero caseari di qualità, mentre il territorio indenne consente di non avere limitazioni nella produzione formaggi a latte crudo come la Fontina». In più prosegue l'assessore «d'essere territorio indenne consente di presentare una immagine "pulita" della Valle d'Aosta».

La strategia messa in atto dalla Regione per ottenere il decreto di territorio indenne brucellosi, ha detto ancora Vallet «è passata attraverso la diminuzione dei contributi legati al risanamento, per ricollocare maggiori risorse nella selezione e nel miglioramento genetico dei bovini. In sostanza non abbiamo più voluto premiare l'aspetto negativo dell'allevamento, ma privilegiare la ricerca del positivo».

Le prime risultanze dalla campagna '95/'96 hanno confermato i dati positivi della stagione precedente. Dalle verifiche nelle stalle il tasso di infezione è risultato sotto l'1 per cento. Prossimo obiettivo, dice Franco Vallet «è ottenere il decreto territorio indenne anche dalla tubercolosi. Per ora il tasso di infezione è intorno al 2,5 per cento. Dobbiamo scendere sotto l'1 per cento». [a. c.]

Dai locali al piano interrato del municipio di Saint-Vincent

Il Comune sfratta 2 medici

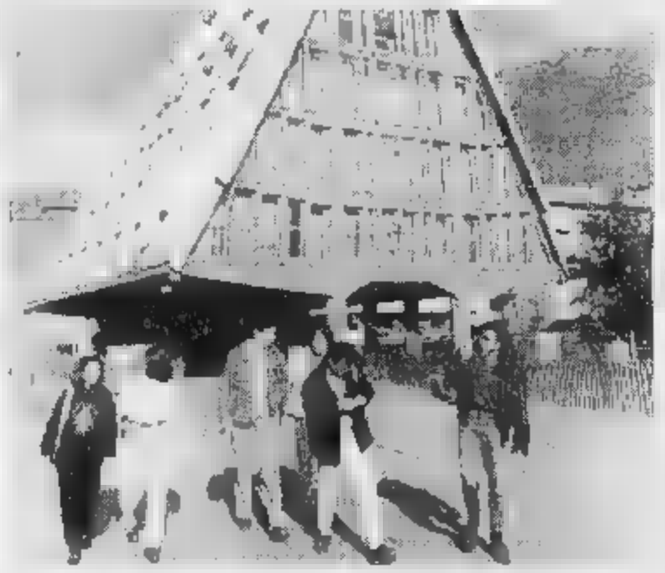
Gli spazi occupati dagli studi Thoux e Vasinova saranno ristrutturati. Il primo traslocherà nel '97, per il secondo l'udienza civile fissata al 15 febbraio

SAINT-VINCENT. Il Comune sfratta i medici. Accade a Saint-Vincent, dove l'amministrazione comunale ha avviato una causa legale per «liberare» locali di sua proprietà nel piano interrato del municipio. Le stanze sono, infatti, occupate da due medici della cittadina termale, che li hanno insediato da anni i loro studi professionali: il dottore Rinaldo Thoux e la pediatra Miroslava Vasinova, responsabile del Centro Saint-Vincent di bioetica e qualità della vita, organizzatrice di molti convegni scientifici.

Già nella passata amministrazione, guidata da Gianfran- Castiglioni, era sorto il problema dell'utilizzo dei locali nel piano interrato, dove ha sede anche la biblioteca (in locali ormai da tempo considerati insufficienti e inadatti) e lo studio tecnico comunale.

L'amministrazione attuale, guidata da Mario Borgio, ha in programma la prossima ristrutturazione dei locali: dovrà essere costruito un ascensore per inabili, la biblioteca e lo studio tecnico saranno trasferiti. Ma per svolgere i lavori, al Comune le stanze occupate da Thoux, da una parte, e Vasinova dall'altra.

Ma lettere e «trattative» non sono servite a nulla, così l'amministrazione comunale ha avviato la causa civile, discussa mercoledì in tribunale con i legali delle parti coinvolte: Comune, Thoux e Vasinova. Thoux si è accordato, lascerà i locali nel febbraio 1997. Stessa proposta è stata fatta a Miroslava Vasinova, ma l'accordo non c'è stato. L'udienza, per la pediatra, è stata aggiornata al 15 febbraio. Venti giorni per riflettere. Thoux dice: «Era inutile. Il Comune ha ragione, è proprietario dei locali». [s. ser.]


Il municipio di Saint-Vincent dove hanno sede anche due studi medici privati

Il colpo nella notte tra martedì mercoledì

Arnad, furto di 5 milioni negli uffici della Tecnomec

Renzo Vuillermoz, presidente dell'Avi

ARNAD. Furto negli uffici della Tecnomec, l'azienda Renzo Vuillermoz, presidente dell'Avi (Associazione valdostana industriali). I ladri sono entrati nei capannoni fianco della Statale scassinando la porta d'ingresso della palazzina, nella notte tra martedì marcoledì. Gli sconosciuti si sono impossessati di circa 5 milioni di lire in contanti, custoditi una cassaforte e utilizzati dall'azienda per spese correnti e di gestione giornaliera degli uffici. I ladri hanno anche rubato un personal computer e un videoregistratore, tutte attrezzature utilizzate negli uffici della sede della Tecnomec. L'azienda della Bassa Valle, società a responsabilità limitata, è inserita nel settore dello stampaggio per il mercato automobilistico e per quello informatico. I ladri, molta probabilità, avevano già tenuto sotto controllo gli uffici della fabbrica di Arnad nei giorni precedenti il furto. Con un'auto hanno raggiunto il paese della Bassa Valle, parcheggiandola a poca distanza dall'azienda. La fuga è stata quindi semplice, nessuno si è accorto del furto fino mattino di mercoledì, quando gli impiegati hanno cominciato la giornata lavorativa e, avvicinandosi alla palazzina degli uffici, si sono accorti del «colpo» notturno. Sulla vicenda indagando i carabinieri della stazione di Verrès, ai quali lo stesso Vuillermoz ha denunciato il furto. Nella industriale di Arnad qualche tempo fa ci furono altri furti nei capannoni. Gli autori potrebbero tossicodipendenti alla ricerca di soldi per acquistare droga, oppure appartenenti al circuito della microcriminalità [s. ser.]

Le conseguenze della riforma alla normativa della custodia cautelare

Nuova legge, meno detenuti

Le carceri di Brissogne ospitano 150 persone

Il carcere di Brissogne ospita 150 detenuti, poco più di quelli previsti

BRISSOGNE. «L'entrata in vigore della legge sulla custodia cautelare in carcere ha alleggerito il problema del sovraffollamento». Maria Grazia Giampiccolo, direttore provvisorio della casa circondariale di Brissogne, spiega come la scelta di adottare forme alternative di custodia, tra cui la più diffusa è l'arresto domiciliare, abbia consentito «liberare» le carceri, migliorando la vivibilità all'interno.

«Non siamo, di certo, a livelli ottimali - tiene a rilevare Mariagrazia Giampiccolo -. Tuttavia, la realtà delle superpopolate, a Brissogne, è gestibile senza eccessiva difficoltà. Abbiamo, in ogni caso, interessato il ministero di Grazia e Giustizia, da cui dipende qualsiasi decisione in merito».

L'attuale popolazione carceraria è di 150 detenuti, cifra che supera di poco la reale capienza della casa circondariale. Alcune celle singole realizzate nella sezione maschile diventate doppie, mentre il settore femminile è già stato costruito con celle arredate per ospitare più di una detenuta.

«La Valle d'Aosta è una tanti arresti sul territorio - riprende il direttore in missione -. Di conseguenza, le carceri Brissogne ospitano soprattutto detenuti provenienti dalla cintura torinese dove è costante il problema del sovraffollamento».

I detenuti del valdostano possono partecipare ai corsi professionali organizzati accordo con la Regione. Dall'apertura ad oggi, agli ospiti di questo penitenziario è sempre stata offerta possibilità di avviare un processo di recupero che facilita, una volta scontata la pena, il reinserimento in società, nel mondo del lavoro, nella scuola, in famiglia. E' in pieno svolgimento, un corso per installatori e manutentori di sistemi automatici di sicurezza.

Al termine viene rilasciato un attestato valido a tutti gli effetti per intraprendere questa attività. Dipenderà dal contributo stanziato dalla regione la predisposizione di altri corsi nei prossimi mesi. [s. l.]

VILLAIR QUART
TERRENO COSTRUIBILE
con progetto approvato
uni-bilamigliare
VENDESI DIRETTAMENTE
Tel. 0165/765100
ore ufficio

NEW OFFICE s.r.l.
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165

ARNAUD
Venerdì 26 gennaio
DISCOMUSIC
INGRESSO COMPRESO
DI PRIMA CONS.
L. 25.000

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262121 aosta
AOSTA
alloggio via Parigi: cucina - sala
3 camere - bagno - balconi
cantina e garage.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/B - 11100 AOSTA
0165/43.631 - 34.453
ST. OTEN
Impresa vende
alloggi
varie metrature
in fase di costruzione
completi taverne,
box e cantine.

RISTORANTE
CASALE
Saint Christophe
Domenica 28 gennaio '96
alle ore 12,30
GRAN MENU' DI
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
con i vini DOC astigiani
L. 60.000 tutto compreso
tel. 0165/541203

Per la pubblicità
PK publikompass
srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

Attenzione:
giovedì 1 e venerdì 2 febbraio '96
BAGNA CAUDA

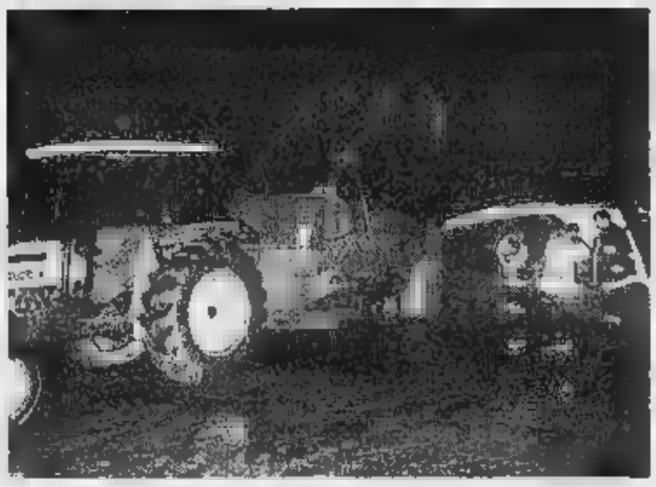
E' finito nel macchinario usato per miscelare il mangime dei bovini

Stritolato dagli ingranaggi

Mazzè, vittima agricoltore di 58 anni

Mortale infortunio ieri sera nelle campagne del basso Canavese ai confini con il Chivassese. Un agricoltore è rimasto stritolato dagli ingranaggi di un dessilatore, un macchinario utilizzato per miscelare il mangime per i bovini. La vittima si chiamava Danilo Zanfavero, 58 anni, coltivatore diretto, che abitava con la moglie, Maria Folcato, 54 anni, i figli, Graziano e Graziella, rispettivamente di anni, presso la cascina Campagnola al civico 1, una isolata a 300 metri di distanza dalla provinciale Chivasso-Mazzè, ai confini tra frazione Mandria di Chivasso e Torrengo, in aperta campagna.

La disgrazia è avvenuta intorno alle 19,30 e non ci sono stati testimoni. Maria Folcato si trovava in casa con la figlia Graziella intenta a preparare la cena; il figlio Graziano, operatore ecologico a Castellamonte presso l'azienda di nettezza urbana Aimeri, si trovava presso uno studio medico di Ivrea ad effettuare una visita oculistica di controllo. Ha appreso la notizia solamente alle 21,30 quando ha fatto ritorno a casa. Ieri sera, come d'altronde effettuava tutti i giorni, Danilo Zanfavero ha agganciato il dessilatore all'apposito attacco posteriore di un trattore Same Explorer e si è diretto presso il deposito di granoturco tritato e compresso, stoccato in trincea in un campo poco distante dalla residenza dell'azienda agricola, in una zona non illuminata. Quindi si è avvicinato con il dessilatore (macchinario che miscela il mangime per i bovini e lo distribuisce poi automaticamente nella stalla) al granoturco ed ha iniziato l'operazione di carico.



La disgrazia ieri sera
A dare l'allarme è stata la moglie preoccupata perché il marito non veniva a cena

L'automezzo agricolo che ha provocato la terribile morte del contadino di Mazzè

Mentre la fresa stava «raccogliendo» il granoturco della trincea forse Danilo Zanfavero si è avvicinato troppo alla coclea di carico, così è rimasto agganciato nella giacca e assorbito dai taglienti coltelli che fresano il foraggio, maciullandolo completamente. A causa della velocità del dessilatore, azionato dal trattore mediante un albero cardanico, l'uomo non ha neppure avuto il tempo di aggrapparsi al macchinario per evitare di essere trascinato dentro. Una morte atroce.

A fare la macabra scoperta è stata la moglie. La donna, non vedendolo rientrare a casa, si è precipitata nel campo per avere sue notizie: il del trattore girava a pieno ritmo, il corpo, ormai maciullato, dell'agricoltore, continuava a ruotare all'interno del dessilatore. Maria Forcato è precipitata di corsa in cascina a richiedere aiuto telefonicamente ad un conoscente, Franco Valla, che abita nella vicina frazione Mandria, sul posto con l'amico Renato Monti. I due soccorritori non hanno potuto fare altro che fermare il trattore. Quindi, sul posto, sono accorsi i Vigili del Fuoco di Verolengo e Chivasso, la Croce Rossa e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, per le indagini del caso. Espletate le formalità di rito, il cadavere di Danilo Zanfavero è stato recuperato e composto nell'obitorio a disposizione della magistratura. Dessilatore e trattore sono stati posti sotto sequestro.

Diego

UN

Ragazza denunciata
Aveva coltello proibito

La polizia ha denunciato per porto illegale di coltello Sa Cuacchia, 22 anni, residente ad Ivrea in via Don Minzoni 2. A trovarla in possesso dell'arma erano stati gli agenti di una pattuglia, durante un controllo.

Molestò una studentessa
Patteggia mesi

Ha patteggiato 2 reclusione (convertiti in 4 milioni e di multa) per essersi masturbato di fronte a una studentessa di Ivrea, l'8 febbraio scorso, bloccandola mentre andava a scuola. Alla sbarra, ieri davanti al gip De Marchi, era Maurizio Cristofoli, 29 anni, residente a Scarmagno in vicolo Gaio 1; oltre alla pena, dovrà risarcire 1 milione e 300 mila lire alla ragazza, costituitasi parte civile tramite l'avvocato Formento.

RIVARA

Furto sacrilego
in una chiesetta

A Rivara è stata presa di mira cappello del cimitero, aperta soltanto durante le ricorrenze di Ognissanti. Sono stati trafugati un paio candelabri ed una tovaglia di lino. Si ritiene sia opera della banda che da mesi sta svaligiando le chiese dell'Alto Canavese: tra gli ultimi colpi quello alla chiesa di San Ponso e a Sant'Antonio, nella omonima frazione di Favria.

Morto il presidente
della Brb Bocce

E' morto improvvisamente il presidente della squadra bocce Brb Ivrea, Enrico Bosco, 62 anni, residente a Chieri. Un minuto di raccoglimento verrà osservato domani a Banchette durante l'incontro Brb-Amici Chiavazzesi Biella e sugli altri campi della A.

Serata di poesia
alla biblioteca

Nella sala delle conferenze della biblioteca Besso Marcheis di Rivarolo, alle 21, viene presentato «Il pirata dell'Olimpo», raccolta di poesie di Sonia Camerlo. La serata è aperta a tutti.

Incontri dei popolari
su politica e regole

Appuntamento, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, con gli incontri dei Giovani Popolari sul tema «Quale futuro per la democrazia?». Alle 20,30 Serafino Nosengo, professore alla facoltà Giurisprudenza di Alessandria, tratta «Quali regole per politica in una democrazia moderna».

A Milano. Era scomparso dopo aver accoltellato il figlio del sindaco

Montalenghe, si è costituito il giovane che ferì l'amico

«Arrestatemi, sono il ricercato da nove mesi per tentato omicidio». Poche parole ad un funzionario della questura di Milano, la scorsa settimana, poi un rapido controllo: e per Fabio Gaddò, 21 anni, di Montalenghe, accusato di aver ridotto in fin di vita l'amico d'infanzia Mirko Peaquin (figlio di Romana, sindaco paesel, si sono aperte le porte del carcere di San Vittore. Ora è a disposizione della magistratura. Molto probabilmente nei prossimi giorni interrogato dal sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Formoe, il magistrato che ha condotto le indagini e che ha già chiesto, e ottenuto, il rinvio a giudizio nei suoi confronti. «Non sappiamo ancora dove stato in tutti questi mesi - diceva ieri il pm eporediese - e neppure perché abbia tentato di uccidere Peaquin». Tutto questo sarà oggetto di discussione nel processo, fissato per il 6 maggio.

Di Fabio Gaddò si era letteralmente persa ogni traccia. Sin da quel 16 aprile, domenica di Pasqua, il giorno in cui avrebbe accoltellato costoro. I fatti sono già stati ricostruiti attraverso le indagini dei carabinieri. Poco dopo le 6 del mattino, Gaddò era entrato nella casa in via Baudino 2, abitazione dei Peaquin: una famiglia che conosceva bene, sovente stato loro ospite negli anni della sua difficile adolescenza. Era entrato nella camera di Mirko, al primo piano, e lo colpito più volte, con un punteruolo, sorprendendolo nel sonno: tre colpi alla schiena e uno alla gola.

Da sinistra, **Mirko Peaquin**, figlio del sindaco di Montalenghe e **Fabio Gaddò**, che lo ferito

Luca Peaquin, fratello di Mirko, venne svegliato dalle grida e dai rumori. «Appena sono uscito dalla mia - aveva raccontato - ho visto Fabio allontanarsi velocemente. Non sono riuscito a fermarlo, ero rimasto troppo sorpreso di trovarlo in casa nostra. Poi ho visto mio fratello in un lago di sangue, l'ho subito soccorso».

Da quel momento, nessuno aveva più avuto notizie di Fabio Gaddò. La sua auto, una «Ford Fiesta», venne ritrovata nello stesso pomeriggio a Torino, in Lungostura Lazio; giovane, però, nessuna traccia. Mirko Peaquin fu portato in gravissime condizioni all'ospedale Mollnette di Torino, dove ricoverato per parecchi giorni. Era una situazione difficile e drammatica, quella di Fabio. Viveva a casa della sorella Monica, a Montalenghe; la madre, Teresa Calcio Gaudino, deve scontare una condanna a nove anni di carcere per aver ucciso l'amante a rivoltellate, nel '90. **[m. rev.]**

Alice Superiore

conteggio per le delle elezioni

Saranno nuovamente esaminate le schede delle elezioni comunali del 19 novembre scorso, ad Alice. Ieri mattina il Tar del Piemonte ha accolto il ricorso presentato, tramite l'avvocato Santilli, Giancarlo Porcaro, il candidato sindaco della lista «Insieme per Alice» oggi all'opposizione. Inutile il controricorso Sandro Gaido (rappresentato dall'avvocato Scaparone), il primo cittadino attualmente in carica: i giudici hanno ritenuto legittime le argomentazioni presentate dal suo avversario. La sentenza definitiva, dopo il controllo dei voti, è prevista per il 15 maggio.

Due soli suffragi dividevano i candidati al termine dello spoglio. Secondo Porcaro, però, diversi voti erano stati assegnati correttamente. Se il Tar gli darà ragione, sarà lui il nuovo sindaco di Alice; eventuali dimissioni di Gaido, però, comporterebbero il ritorno alle urne.

DOVE & QUANDO

I CONTI DI AGLIE'. Nella splendida cornice del castello ducale alladiese s'inaugura il primo dei carnevali canavesani: alle 20,30 vengono presentati contessa Caterina e il conte Filippo, personaggi principali della festa, i cui nomi tenuti segreti fino all'ultimo. Segue fiaccolata per le vie paese e, alle 22 al padiglione, concerto d'archi del Suzuki Talent Center.

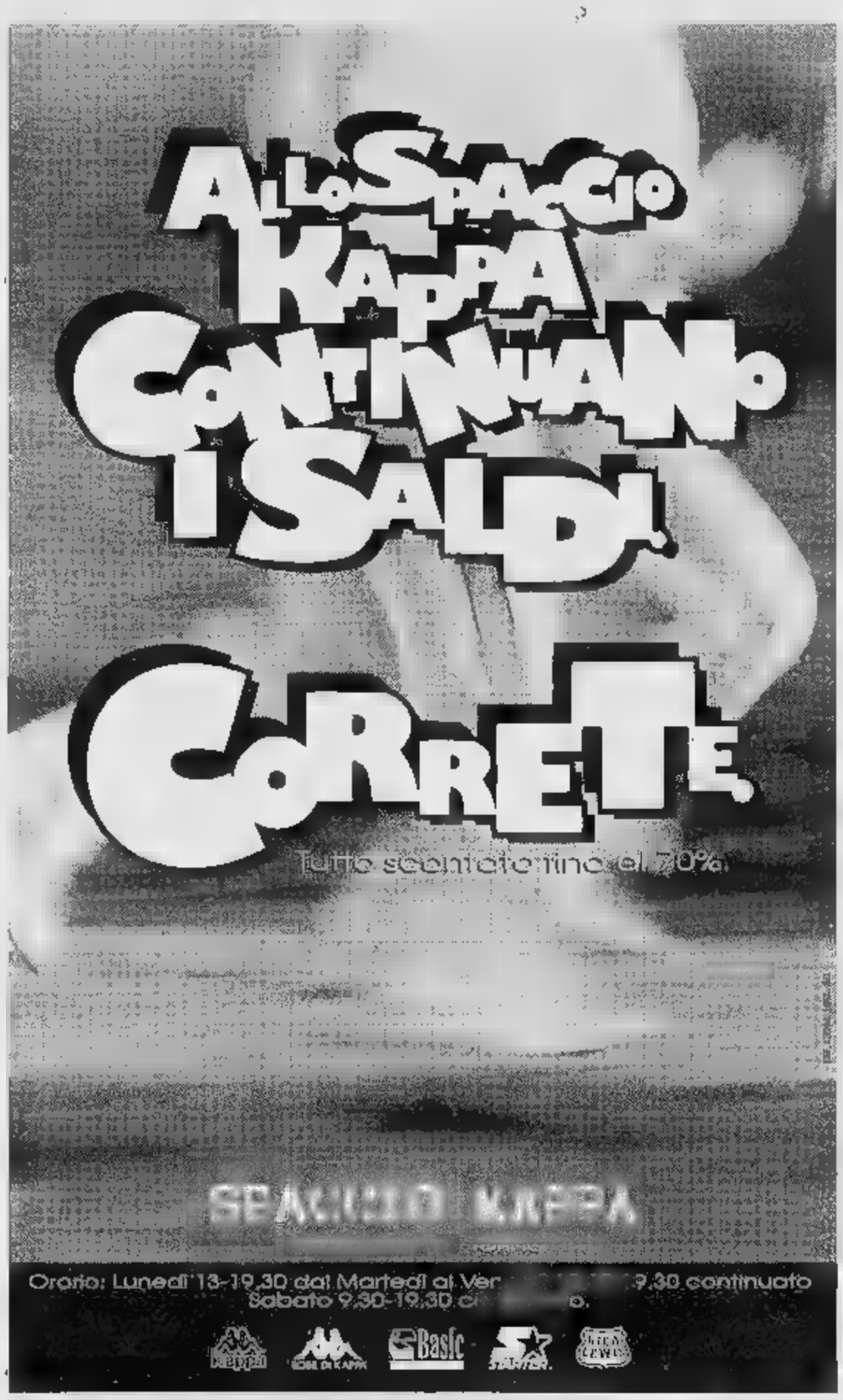
CANTI LOTTA. Nell'ambito dell'iniziativa «Il lavoro è una seria», promosso da Cgil e Cooperativa Rosse Torri, alle in sala Santa a Ivrea vengono presentati coro bajolese i «Canti degli operai torinesi», mentre l'attore e docente Giovanni Moratti legge e interpreta testi di canzoni scritte negli Anni 50 dal gruppo dei cantacronache. L'ingresso è libero. La contemporanea mostra vignetta sul tema del lavoro è visitabile fino al febbraio, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19.

ALL'OPERA. «Sipario», rassegna spettacoli proposta all'Anfiteatro di Montalto Dora, presenta alle 21,15 la compagnia operistica de Il Contato Canavese. In programma la cantata comica «Il stro di scuola» di Telemann e l'intermezzo in un atto «La padrona» di Pergolesi. Il biglietto costa 25 mila lire.

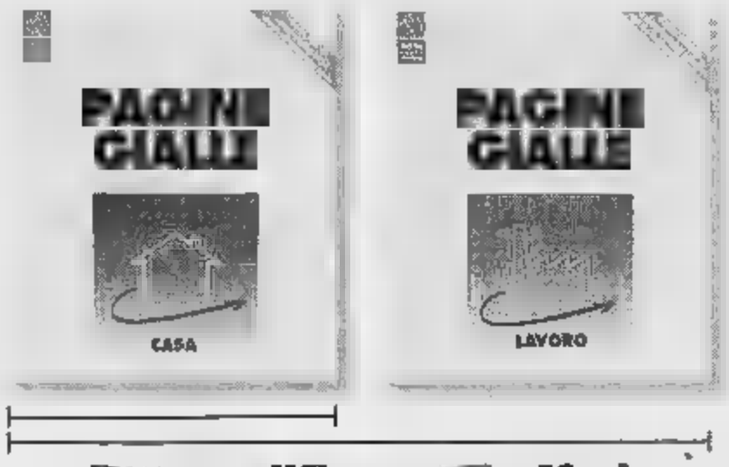
TORNA IL CABARET. Ritornano comici e cabarettisti alla taverna La cricca ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso. Tino Fimiani, il monologo «Attenti al ladro», apre alle 22 la rassegna «Non ci che ridere 2». Il biglietto costa lire; gradita prenotazione allo 011/98.31.680.

DIAPOSITIVE. Luisa Vallero e Cosimo Quarantiello propongono 21, nella sala consiliare di Pont, una serie di diapositive riguardanti il campo di lavoro da loro effettuato presso missione nell'isola di Lanka. Organizza la Consulta comunale pontese.

IN Alle 21, nel dell'istituto Morgando di Cuorgnè, la Compagnia canavzan-a presenta la commedia di Carlo Gallo «La camola dla gelosia». L'incasso sarà devoluto a favore di orfani e profughi della Bosnia.



Avviso agli inserzionisti.



Per amplificare gli affari, raddoppiate il volume.

Tra poche settimane inizierà la distribuzione dell'edizione '96 delle Pagine Gialle di Torino e di Torino-provincia. La per le aziende comprenderà da quest'anno anche tutte le categorie e gli operatori presenti sulle Pagine Gialle Casa, per rispondere a qualsiasi esigenza personale e professionale. Gli inserzionisti appartenenti alle categorie pubblicate in precedenza esclusivamente nell'edizione Casa, vedranno così apparire il loro spazio anche nell'edizione Lavoro, alcuna spesa aggiuntiva: due presenze pubblicitarie, quindi, al prezzo di una. Un vantaggio riservato unicamente alle Pagine Gialle di Torino e di Torino-provincia di quest'anno. Per saperne più telefonate alla filiale Seat (011-43.53.842) citando il presente annuncio. I volumi raddoppiano, gli affari si amplificano.

SEAT DIVISIONE EDIT s.p.a.

PAGINE GIALLE

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
DA LIRE 2.500.000 AL MESE TUTTO COMPRESO
ANCHE PER PERIODI BREVI
CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA 011-9952155
VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22
Anni Azzurri accoglie con efficienza, amicizia e cortesia anziani autosufficienti, non-autosufficienti ed affetti dalla malattia di Alzheimer.

La band propone anticipazioni del prossimo disco

Serata «calda» ad Asti arrivano i Karamamma

Gli scatenati Karamamma riescono sempre a trascinare i loro fans

ASTI. Ci penseranno i «Karamamma» a riscaldare [redacted] clima domani sera. La funk-band ormai conosciuta a livello nazionale terrà un concerto molto atteso al Centro sociale Torrerossa, in [redacted] Carducci 84.

Il gruppo torinese promette di presentare nella serata astigiana alcune anticipazioni del nuovo album, di prossima uscita. L'esibizione si preannuncia divertente già a partire dalle 22 con la partecipazione dei dj di «Fandango/Suoni Micropolitani» che intratterranno il pubblico con selezioni musicali guitar rock, funky e reggae.

Poi sarà musica scatenata [redacted] i «Karamamma» nella nuova formazione composta da Stefano Caire (basso), il Capitano alla chitarra, Max Acotto ai saxofoni, Pagio alle tastiere ed Enrico Matta alla batteria.

A tenere le fila [redacted] cantante Jaco, «arringatore di folle» e autentico animale da palcoscenico. Il gruppo [redacted] è formato nel '90 e in cinque anni di frenetica attività concertistica ha elaborato uno stile «funky duro», con contaminazioni da rap e reggae. Ritmiche martellanti, interventi molto curati della chitarra, flash di sax e cantato graffiante sono gli ingredienti della musica dei Karamamma.

I testi affrontano problemi di attualità, razzismo, mafia, Aids, in modo sempre diretto testimoniando il continuo impegno sociale. I Karamamma hanno realizzato il primo album nel '92 («Panetti di burro» autoproduzione), ormai introvabile. Abbandonata la via dello ska e del ragamuffin, il gruppo arriva alla svolta con «Siamo tanti» (1994) in [redacted] l'ispirazione del «funky duro» emerge con prepotenza.

L'attuale formazione ha portato al nuovo lavoro di prossima realizzazione (l'uscita è prevista per marzo). Brani dei «KM» sono inclusi in diverse compilation tra le quali [redacted] segnalano «Arezzo Wave» (Contempo), «Sanscemo '91» (Polygram), «Musica contro la guerra 1990», [redacted].

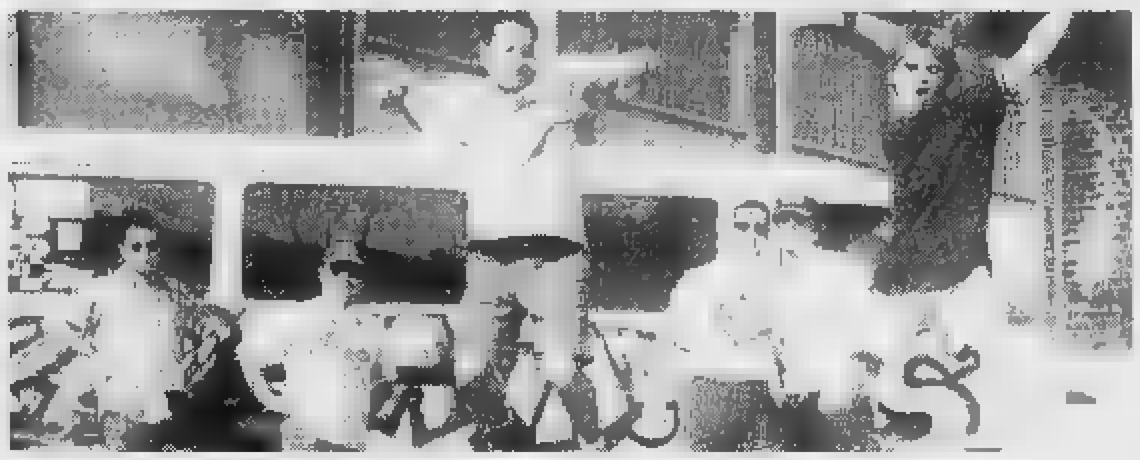
«Un'occasione da non perdere - assicurano gli organizzatori - il meglio dei «KM» emerge [redacted] concerti dal vivo, quando [redacted] coinvolgimento del pubblico diventa totale in una miscela ogni volta esplosiva». L'ingres[redacted] al concerto è libero.

Manuela Taliano

In scena il gruppo che ha già all'attivo oltre quattrocento concerti

Invitante cocktail di musica

I Persiana Jones si esibiscono domani sera al «Capolinea» di Entracque, nel Cuneese. Presentano un misto di ska, country, ritmi latino-americani. Testi in lingua italiana



I Persiana Jones, dopo alcuni concerti in Italia, si esibiranno anche davanti al pubblico della Germania

ENTRACQUE. Concerto firmato «Persiana Jones» domani sera nella «Granda»: il gruppo torinese suonerà (ore 23) alla discoteca «Capolinea», in Valle Gesso. Un'occasione da non perdere per chi ama il ballo e ha voglia di divertirsi, gli spettacoli dei «Persiana» sono infatti un cocktail di ska, country e ritmi latino-americani. In scena dall'88 la band ha all'attivo oltre 400 concerti durante i quali ha suonato con le più importanti formazioni indipendenti. Domani sera sul palco Silvio (voce e chitarra), Beppe (basso e voce), Roberto (chitarra solista e voce), Alessandro (sax tenore e voce) e Massimo (batteria) saranno affiancati da tre coriste, Roberta, Elena e Robertina.

Attualmente i «Persiana» stanno portando in giro l'ultima fatica discografica, «Siamo circondati». «Ma domani sera proporremo anche qualche nuovo brano» spiega Beppe. E di testi nuovi la band ne sta preparando parecchi. «Sono come sempre in lingua italiana. Penso che siamo stati tra i primi gruppi, sulla scia dei Litfiba, ad abbinare al nostro genere musicale la lingua nazionale, anziché l'inglese. Si tratta di brani che parlano di valori come l'amicizia, la sincerità, piccole storie quotidiane per far riflettere. Qualcuno ci ha chiesto perché non parliamo di politica. Non [redacted] interessa. [redacted] nostro impegno sociale preferiamo portarlo avanti fuori dal palcoscenico. Per [redacted] la musica deve restare solo divertimento».

Dopo alcune date italiane, la band torinese si esibirà in Germania. Intanto sono in uscita due compilation dedicate allo ska nelle quali spiccano anche i «Persiana Jones», una [redacted] Francia, l'altra in America.

«Il nome "Persiana Jones" è nato prima della formazione - spiega Beppe -, erano i tempi in cui furoreggiava il film "Indiana Jones". A questo avevamo aggiunto "E le tapparelle maledette", e così la critica ci ha appioppato l'etichetta di gruppo demenziale».

La band recentemente ha abbandonato «E le tapparelle maledette» proprio per non essere più inserita in un genere musicale nel quale non si riconosce.

Oltre a suonare in discoteche, birrerie, centri sociali e feste di piazza, la band ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche. Nel '92 si è esibita alla serata «Olimpico in concerto» davanti a 15.000 spettatori, insieme ai maggiori nomi della nuova musica italiana. Il concerto allo stadio Olimpico di Ro[redacted] è stato trasmesso da Raidue. In dicembre, un concerto dal Palladium di Roma è trasmesso da Stereo Rai, nell'arco del programma «Planet rock» in tutt'Italia. E ancora, nel '94 il gruppo partecipa alle trasmissioni televisive: «Segnali di fumo» su Videomusic, «Domino» su Telemontecarlo e «Saxa Rubra» su Rai 3 in compagnia di Gaspare e Zuzzurro.

Amedea Franco

Al Civico di Vercelli

L'operetta [redacted] padrona del weekend

VERCELLI. Si apre il sipario domani sera al Civico sul «Settimo festival dell'operetta» a cura della Belvedere Spettacoli, con la «Compagnia italiana di operette», protagonisti Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero. Regia e coreografia di Maurizia Camilli. In cartellone alle 21 [redacted] domani «La Vedova Allegra» di Franz Lehár. Domenica alle 15,30 «Il paese dei campanelli» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo e alle 21 «Cin ci là», sempre di Ranzato e Lombardo.

La «Compagnia italiana di operette» è al quarantaduesimo anno di attività e rappresenta uno dei più prestigiosi gruppi che mettono in [redacted] pièces operettistiche note, [redacted] genere che in città ha riscosso sempre un buon successo. 52 sono gli esecutori, compresi 18 elementi dell'orchestra e le International Dancers dirette da Hazel Heisson. **[g. bar.]**

Stasera a Novara e domani a Verbania

Parassole e Hendel E' cabaret d'autore

Paolo Hendel porta [redacted] sua raffinata comicità a Verbania con «Nebbia in Val Padana»

NOVARA. Fine settimana con il cabaret dei «big»: alla satira «nevrotica» e surreale di Diego Parassole alla raffinata comicità di Paolo Hendel. L'occhialuto comico lanciato dal Costanzo Show si esibisce questa sera dalle 21,30 al Bar Borsa di piazza Martiri a Novara. Appuntamento sul lago invece per Hendel: domani alle 21,30 l'attore toscano inaugurerà con «Nebbia in val Padana» all'auditorium Sant'Anna di Verbania «Lampi sul loggione». E' la rassegna che da dieci anni propone spettacoli d'avanguardia, novità e teatro di ricerca. In campo musicale, si segnala il concerto che Tiziano Cavaliere, il popolare interprete di «Lasciami stare, sono un animale» terrà stasera alle 23 a «Le Cave» di Vintebbio. **[p. ben.]**

Torino, concerto omaggio per Rambaldi

Baccini e gli altri ricordano Amilcare

TORINO. Amilcare Rambaldi, recentemente scomparso a Sanremo, per molti anni ha tenuto in vita la memoria di Luigi Tenco con la fondazione e l'animazione del Club intitolato al grande cantautore. E per la prima volta un gruppo [redacted] artisti ha deciso di tenere un concerto proprio per offrire un omaggio postumo al «papà del Tenco».

La manifestazione si tiene stasera alle 21 nel Conservatorio di Torino (piazza Bodoni) e prevede la partecipazione [redacted] importanti esponenti della canzone d'autore come Francesco Baccini, Giorgio Conte, Cristiano De André, Gianni Coscia, Andrea Liberovici, Giorgio Ghiehnetti, Tito Schipa junior, Fausto Amodei, Andrea Braido (chitarrista di Vasco Rossi). Inoltre Roberto Vecchioni e Angelo Branduardi hanno fatto sapere che cercheranno in ogni modo di essere presenti.

L'iniziativa è di Franco Lucà, del Folk Club di Torino, presso il quale sono reperibili, telefonando al numero 011.537.636, i biglietti a 15.000 lire.

E' un'occasione importante non soltanto per ascoltare e vedere personaggi di rilievo nel mondo dello spettacolo, ma anche per ricordare un personaggio che alla musica ha dato molto più di quanto non abbia ricevuto.

Per gli amanti del jazz poi è da segnalare, al Piccolo Regio, il pianista Ray Bryant. Il valoroso musicista, classe 1931, ha lavorato a lungo con artisti come Charlie Parker, Lester Young, Sonny Stitt, Anita O'Day e Carmen Mc Rae. Ma ama anche impegnarsi da solista ed è in questa veste che [redacted] presenterà al pubblico domani alle 21,15 nell'ambito di un cartellone organizzato dal Centro Jazz. I biglietti costano 20.000 lire e sono in prevendita in via Pomba 4 (tel. 011.884.477). **[l. o.]**

Rassegna di cinema e dibattiti a Valenza

Schermo ostinato le nuove tendenze

Pier Paolo Pasolini ha ispirato «Il pratone del Casilino» di Bertolucci

VALENZA. «Lo schermo ostinato», ovvero percorsi del cinema indipendente e della nuova critica. L'iniziativa, che si propone di presentare e mettere [redacted] confronto le nuove tendenze della filmografia nazionale, nasce dalla collaborazione tra due riviste di cinema, «Visionario» e «Duel», con la valenzana Radio Gold e col contributo del Festival internazionale cinema giovani di Torino. Nella sala video del Centro comunale di cultura, in piazza Duomo (tel. 0131/949287) da lunedì prossimo fino al 10 febbraio, si organizzeranno proiezioni, dibattiti, incontri. E' una prima edizione sperimentale, a cui si darà un seguito: l'intento è far diventare la manifestazione un punto d'incontro permanente per quanti operano nel cinema indipendente e nell'editoria cinematografica.

Si comincia lunedì alle 21,15 con una «chicca». All'incontro [redacted] la redazione del mensile di cinema, immagine e televisione «Duel» diretto da Gianni Canova, seguirà infatti la proiezione del nuovo film di Giuseppe Bertolucci, «Il pratone del Casilino». Il filmato dura meno [redacted] un'ora ed è tratto da «Petrolio» il discusso romanzo di Pier Paolo Pasolini pubblicato recentemente postu[redacted]. A seguire il cortometraggio «Marcia funebre di una marionetta» di Beniamino Catena. Prossimo appuntamento mercoledì con la presentazione di un libro su «Il cinema americano degli Anni Novanta». **[c. re.]**

La Fiera di Savona

Un incontro con Guzzanti a «Verd&Blu»

SAVONA. Si inaugura questo pomeriggio alle 15 nelle aree dell'ex stabilimento Metalmetron in via Stalingrado, a poca distanza dal casello autostradale, la prima Fiera di Savona «Verd&Blu». Su un'area di oltre [redacted] mila metri quadrati sono presenti più di 330 stands con espositori provenienti da otto regioni italiane. In mostra merci varie: dall'abbigliamento alle auto, dall'oggettistica all'alimentazione, dal mondo di Internet alla realtà virtuale. La Fiera di Savona, promossa dalla Confesercenti, resterà aperta sino al [redacted] febbraio dalle 17 alle 23 [redacted] giorni feriali e dalle 10 alle 23 al sabato e domenica.

Accanto al momento espositivo sono previsti spazi, organizzati da La Stampa, di incontro e approfondimento. Domani alle 18, interverrà Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista. Altri appuntamenti di rilievo, con don Luigi Ciotti, Cristiano Chiavegato, Bruno Perucca ed Edoardo Raspelli sono previsti in settimana.

Ogni sera, inoltre, [redacted] previste attrazioni. Si inizia questa sera con l'orchestra di Franco Zino e si continua, ogni sera, con concerti (mercoledì è previsto quello dei Camaleonti), spettacoli di cabaret, balletti brasiliani, elezioni di miss e sfilate di moda. Le attrazioni si concluderanno il 4 febbraio [redacted] il carnevale dei bambini che vedrà la partecipazione [redacted] Cicciulin, la maschera tradizionale di Savona, protagonista della festa. **[s. p.]**

A Saint-Vincent

Bimbi di Pola danzano e cantano

SAINT-VINCENT. Al progetto «Giornate internazionali per l'infanzia», che partirà ufficialmente da Saint-Vincent il 4 maggio, partecipa anche [redacted] gruppo musicale, danzante e corale «Zaro», proveniente dalla città di Pola (Istria), che darà un'anticipazione della manifestazione dedicata ai bambini di tutto il mondo, esibendosi domenica sera, a partire dalle [redacted], nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Il gruppo è formato da bambini di età compresa tra i 6 e i 15 anni, divisi [redacted] due gruppi. Uno [redacted] dedica alla danza moderna e classica, l'altro si occupa di musica. Le rappresentazioni sono accompagnate dal coro dei bambini «Zaro».

Sul palco saliranno quaranta bambini, che si esibiranno su varie coreografie. Tra queste quella ideata da Slavica Senz, dal titolo «Clawns», su musiche di Nino Rota, tratte [redacted] «Amarcord» [redacted] Federico Fellini e Franco Blaskovic. I bambini croati presenteranno poi al pubblico canti, balli e musiche appartenenti alla tradizione culturale slava.

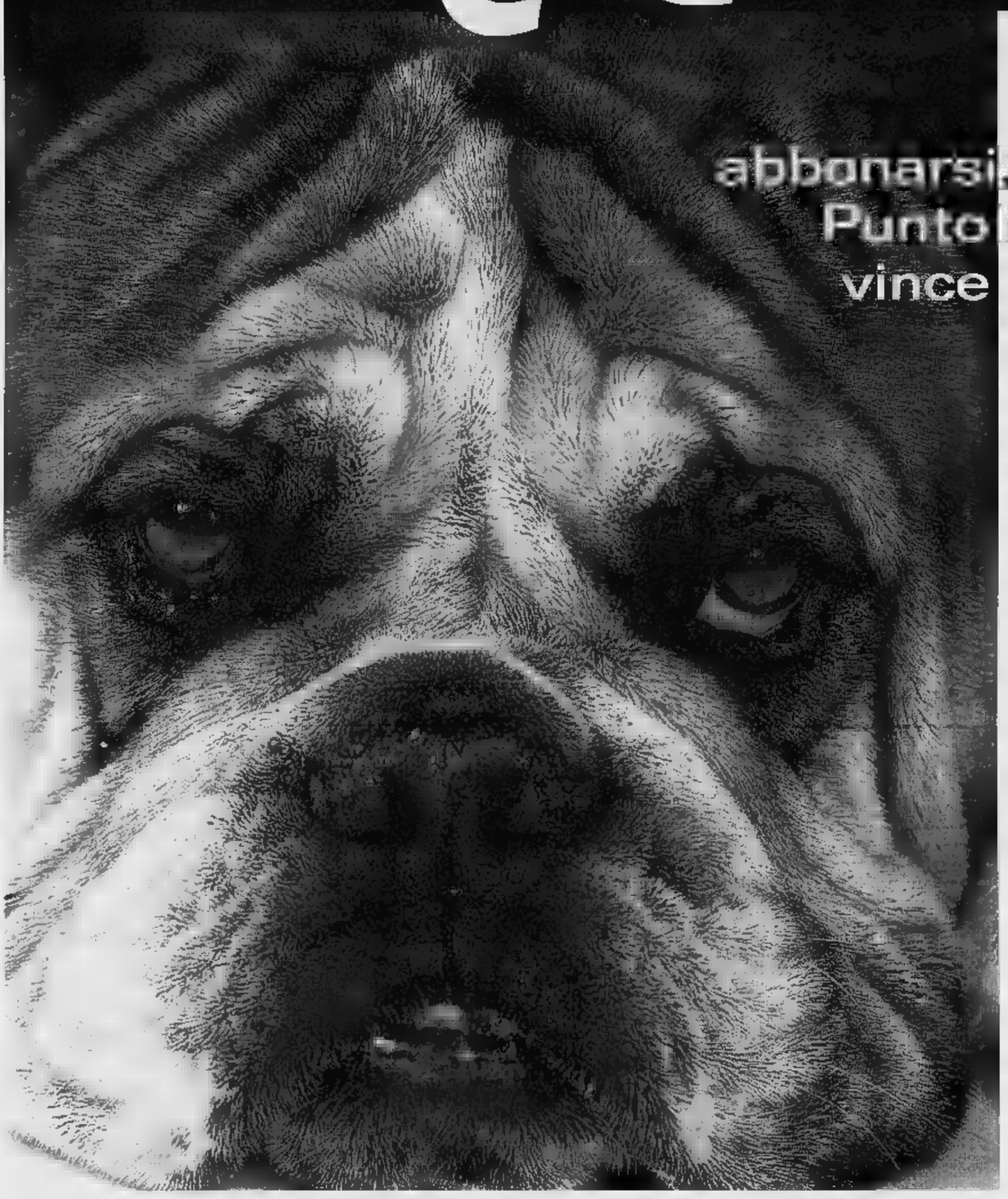
La rappresentazione in programma per domenica sera a Saint-Vi[redacted]ent sarà l'inizio di un interscambio culturale fra un coro [redacted] bambini di recente formazione, «Les enfants sans frontières» e i bambini croati. Il programma di interscambio è parte integrante del progetto «Giornate internazionali per l'infanzia». **[sa. b.]**

Aiutiamo chi sta [redacted] dieta 365 giorni l'anno.

osf

BARILLA GAGLIANO SAPIENZA

Se tarda



ancora ad abbonarsi, finisce che la Punto non la vince più.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Su col morale. Se mirate alla Punto siete ancora in tempo. Ma date retta al vostro cane, vi conviene. Perché l'abbonamento 1996 è il migliore [redacted] di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente [redacted] casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta [redacted] gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato [redacted] "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa [redacted] Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

[redacted] **vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni [redacted] benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA
Potete pagare l'abbonamento con Targa, carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%.
*Per informazioni tel. 011/885244 * Aut. Min. Comc. 6-11082 Scad. 31.12.96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Un altro appuntamento d'eccezione al «Liberatutti» di via Chambéry

Oggi i «Persiana Jones» a Aosta

Il gruppo è conosciuto in tutta Italia e in gran parte d'Europa per l'energia «esplosiva» che trasmette quando suona. Dal 1988, anno dell'esordio, il loro successo è andato in crescendo

AOSTA. Atmosfera incandescente, stasera nella discoteca «Liberatutti» di via Chambéry: arrivano i «Persiana Jones». Li conoscono [redacted] Bolzano [redacted] Palermo, da Brindisi [redacted] Aosta, per l'energia «esplosiva» che trasmettono quando suonano. Sei musicisti scatenati, ai quali si aggiungono 3 coriste, che propongono un originalissimo «mix» di ska, country, latino-americana. E' un'altra delle offerte di punta del «Liberatutti», dopo i grandi «Africa Unite». E il [redacted] febbraio ci sarà un ulteriore appuntamento «live» da [redacted] perdere, con i geniali, surreali e satirici «Skiantos» di Freak Antony, il primo gruppo demenziale italiano, una vera «bibbia» del genere.

Il programma di oggi, con i «Persiana Jones», [redacted] puntato essenzialmente sulla musica. Una musica di qualità, che il gruppo di Rivarolo Torinese [redacted] portato in oltre 400 concerti in tutta Europa. Chitarre, basso, sax e tromba, offrono ritmi coinvolgenti che hanno fruttato alla formazione piemontese 7 pubblicazioni discografiche tra mini Cd, cassette ed Lp, oltre ai coloratissimi «picture disc».

L'avventura musicale dei «Persiana Jones» comincia nel 1988, con i soliti concertini nei locali della zona. [redacted] presto gli orizzonti del gruppo si ampliano, la fama dei «Persiana Jones» si spande prima nel Nord Italia e poi in tutta la penisola. Il loro primo «picture disc» intitolato «Impazzire», stampato in 3000 copie, è subito esaurito e ottiene recensioni ottime anche all'estero. [redacted] scalata musicale dei «Persiana Jones» si accelera bruscamente. I [redacted] di Rivarolo [redacted] il Festival del rock italiano di Certaldo (Firenze), si esibiscono davanti a 16 mila persone in «Olimpico in concerto» su Raidue con i migliori artisti italiani. E proseguono l'attività discografica, perdendo per strada l'altro pezzo del loro no[redacted] «E le tapparelle maledette», che aveva d[redacted] loro un'impronta di «demenziale» non vera. Proseguono le partecipazioni [redacted] fortunate trasmissioni televisive. Nel giugno '95 hanno pubblicato «Siamo circondati», Cd con 13 nuove canzoni, distribuito in Germania, Belgio, Olanda, Francia, Spagna, Svizzera e Stati Uniti. Oggi fanno tappa al «Liberatutti», dalle 22. **[s. ser.]**

I «Persiana Jones» [redacted] questa sera sul palco della discoteca «Liberatutti»

I «Titanic» in concerto al «Piper» di Châtillon

CHATILLON. Torna la musica «live» nel discobar «Piper» [redacted] Châtillon, in via Chanoux, con il tradizionale appuntamento del venerdì sera. Giovanni Chiarella, titolare [redacted] locale e barman «doc», ha scelto i concerti dei gruppi giovani per ravvivare le serate di Châtillon. L'altra settimana si sono esibiti i «Lavori'n Korso», oggi dalle [redacted] è la volta dei «Titanic», gruppo «locale» per eccellenza. Sette componenti, che sul palco offrono ottime sonorità, grazie anche ai musicisti «di punta» della formazione, come Emanuele Ruocco, ad esempio, chitarrista solista che ha già avviato da tempo una collaborazione [redacted] con il cantautore Giancarlo Bianchedi. Con Ruocco c'è l'ottima voce di Paola Finetto. Pasqualino Fracasso alle tastiere, Francesco Favre alla chitarra, Massimo Bazzucchi voce, Edi Allera Longo al basso, Giovanni Salomone alla batteria.

Qualcuno studente universitario, qualcun altro lavoratore, i «Titanic» [redacted] nati nel 1991 per passione, raggruppando autodidatti con l'hobby della musica e appassionati che hanno, invece, alle spalle studi approfonditi degli strumenti. Ne è uscita una «band» con un repertorio [redacted] «covers» che spazia da brani storici degli Anni Sessanta e Settanta fino ai successi [redacted] oggi, come «Bum Bum» di Irene Grandi interpretata dalla voce di Paola Finetto. Hanno al loro attivo una partecipazione, due anni fa, a «Tuttarte» e l'estate scorsa altra rassegna a Saint-Vincent e un concerto [redacted] Torgnon. Questa sera, [redacted] inizio alle 22, suoneranno al «Piper» soltanto 4 dei 7 «Titanic», perché Finetto, Fracasso e Favre sono impegnati negli studi. Ma il gruppo ritornerà al completo fra qualche settimana, sempre al «Piper».

Il discobar di via Chanoux punta sulla musica «live» anche domani sera, con l'appuntamento del sabato riservato [redacted] cantautori. Si esibirà Gianni Costa, chitarra e voce di Ivrea, che proporrà la musica italiana innanzitutto, [redacted] anche il «blues» d'oltreoceano. **[s. ser.]**

[redacted]

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000	**Viaggi [redacted] nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) [redacted] Ore 21 L. [redacted]	**Lorenzaccio** Teatro
SAINT-VINCENT Auditorium Ipr Tel. (0166) 512.239 Prevendita in Apt Lire 5000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA [redacted] Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Highlander 3**
CHAMPOLUC Sant'Anna [redacted] (0125) 307.463 Or.: 18/20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22,15 L. 12.000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, [redacted] P. Brosnan, [redacted] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente [redacted] un sistema segreto [redacted] arma nucleare [redacted] vedersela [redacted] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Ore 20; 22,15 L. 10.000/7000/5000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [redacted], [redacted] per dare la caccia a un serial-killer che [redacted] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15 Lire 9000	**Blue in the face** *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati [redacted] tabaccheria [redacted] Keitel si [redacted] meglio, riflettendo su [redacted] stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Ad Aosta, nel salone della biblioteca di viale Europa

Un pianista tedesco presenta Beethoven

AOSTA. La «classica» di Beethoven è ancora protagonista dei «Concerti di Aosta». La rassegna musicale, organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione in collaborazione [redacted] la cooperativa «Musica & Muse», prosegue questa sera [redacted] l'esibizione del giovane pianista tedesco Matthias Schultheiss. Il concerto [redacted] programma per le 21, nel salone della biblioteca di viale Europa. Domani mattina, nella stessa sede, verrà replicato per gli studenti delle scuole superiori.

Matthias Schultheiss, 22 anni, nonostante la giovane età, è già considerato uno dei «virtuosi» della classica europea. In occasione delle sue numerose tournée in Italia, Svizzera, Francia, Austria, Romania e Austria, il musicista [redacted] stato apprezzato soprattutto per la [redacted] espressività accattivante [redacted] per la sua sicurezza stilistica.

Matthias Schultheiss, 22 anni

Schultheiss oggi proporrà tre famose sonate di Ludwig van Beethoven: la Sonata numero 11 in si bemolle maggiore opera 22, la Sonata numero 13 [redacted] mi bemolle maggiore opera 27 numero 1 [redacted] la Sonata [redacted] 27 [redacted] mi minore opera 90. **[sa. b.]**

Attualità e costume nei reportage di France 2

Due bei film d'azione fra le proposte di Tsr

«Sans pitié» (Usa, 1986, 103'), un film di Richard Pierce, con Richard Gere e Kim Basinger, va in onda su Tsr, alle 20,40. Ne è protagonista un poliziotto, che nel corso di un'operazione [redacted]-droga, insieme [redacted] un collega, viene contattato da un curioso personaggio venuto da New Orleans, che, avendoli scambiati per due killer, offre loro una cospicua somma, purché liberino la donna di cui è innamorato dall'influenza di un boss psicopatico. Ma quest'ultimo è già sulle loro tracce [redacted] compie un massacro. Si salva solo il poliziotto, che, a questo punto, freme [redacted] vendetta. Il regolamento di conti, inframmezzato dalla comparsa conturbante della donna contesa, [redacted] svolgerà fra le paludi del Mississippi e i quartieri francesi di New Orleans.

Alle 22,30 F2 propone *«Bouillon de culture»*. Il tema: *«Passions et plaisirs»*. Alle 22,35 Tsr presenta *«Les affranchis»* (Usa, 1990, 146'), un film di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joe Pesci, Ray Liotta e Lorraine Bracco. E' la storia di [redacted] anni [redacted] omicidi, contrabbando, spaccio di droga, rapine, carcere, [redacted] anche di pranzi, feste, mogli, figli, amanti. Il tutto raccontato in flashback drammatico-grotteschi da Henry Hill, gangster pentito e implacabile accusatore degli ex amici. Un'immagine quasi documentaria del quotidiano «mafioso»: un capolavoro di Scorsese.

Alle 23,35 su F2, *«Géopolis»*. La puntata, dal titolo *«L'Italie, ça marche!»*, è uno sguardo critico sul nostro Paese alla vigilia della presidenza dell'Unione Europea. Alle 1,00 Tsr trasmette infine *«La compagnie des loups»* (Gb, 1984, 91'), [redacted] film [redacted] Neil Jordan, con Angela Lansbury e Georgia Slowe. E' la messa in scena di sogni adolescenziali, in cui magico [redacted] horror si mescolano all'erotismo. **[l. b.]**

[redacted]

SAINT-VINCENT

«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia di cinema» prosegue domani all'auditorium dell'Ipr, con la proiezione del film «I ponti di Madison County». Due le proiezioni: ore 20 e ore 22. I biglietti sono in prevendita all'oratorio parrocchiale di St-Vincent. L'ingresso è di lire 5 mila.

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux ospita stasera musica da piano bar proposta dal duo Paola e Willer. In repertorio musiche e canzoni dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta.

AOSTA

«Lorenzaccio» al Giacosa

La «Compagnie Françoise Maimone» propone oggi, alle 21, al Teatro Giacosa, lo spettacolo «Lorenzaccio», messa in scena del famoso testo [redacted] Musset. Lo spettacolo rientra nell'ambito della «Saison culturelle». Biglietti alla cassa, dalle 19.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. Vedi Isabl.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema ore 15,30 [redacted] Foster, Liam Neeson.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** [redacted]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Moonlight & Valentino.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - [redacted] storia d'amore.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [redacted]PLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436[redacted]. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100. [redacted] **sins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. [redacted]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; [redacted].
ELISEO [redacted] p. [redacted] **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]**LE** via Guozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** [redacted]: 19,50; 22,30.
[redacted] Trepani 57. **I laureati.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted], Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 18,45; [redacted]; 20,45; [redacted].
LUX G. San Federico, [redacted]. 541.283. [redacted]. Or.: 16; 19,05; 22,10.
[redacted] via Montebello 8, t. 817.1045. **Il rovescio del[redacted] medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I [redacted] sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; [redacted].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; [redacted] 22,30.
REPOSI via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **La sindrome [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **lettera** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Acqui [redacted]. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

TEATRI A TORINO

[redacted]. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **M[redacted] Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti ape**[redacted] dalle ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, [redacted]. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
[redacted]**OLOSSEO** [redacted]. M. Cristina 71. Tel. 669.6034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Montagnaventure - L'uomo [redacted] legno**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[redacted]
12,10; 17,33 **La voix de la Vall[redacted]**
14,14 **... 50 ans après, Emile Chanoux, à travers ses écrits**
14,30 **De tot eun pocca**, di C. A. Rossi

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **Ciao ciao bambina**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Mannix**, telefilm
22,30 [redacted], programma musicale
23,30 **Crazy Dance**, musicale

France [redacted]
14,50 **L'enquêteur**
15,45 [redacted] **aux chansons**
17,05 **Quoi de neuf docteur?**, série
17,30 **La fête à la maison**
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
20,50 **Maigret**, film
22,25 [redacted] **de culture**
23,35 **Géopolis**

[redacted]se Romande
13 — **Mademoiselle**
13,30 **Au nord du 60° parallèle**
14,20 **Défi de la mafia**
15,55 **La croisière s'amuse**
16,55 **Spirou**
17,25 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell soir**
20,40 **Maigret**, policier
22,10 **Beyond justice**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[redacted] Saint-Vincent [redacted] Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live**, talk show
[redacted] — **Andiamo in collegio**

Radio Reporter
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran [redacted] con la musica di Luca Attucci**

[redacted] Valle d'Aosta
6; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle** [redacted]
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 [redacted] **notte italiana**

R. [redacted] Stereo [redacted]
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] Monte [redacted]
9,30 **100% grandi** [redacted]
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — [redacted] **Guily One**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia [redacted]
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mennini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 [redacted] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[redacted] — **Night Rhythm**

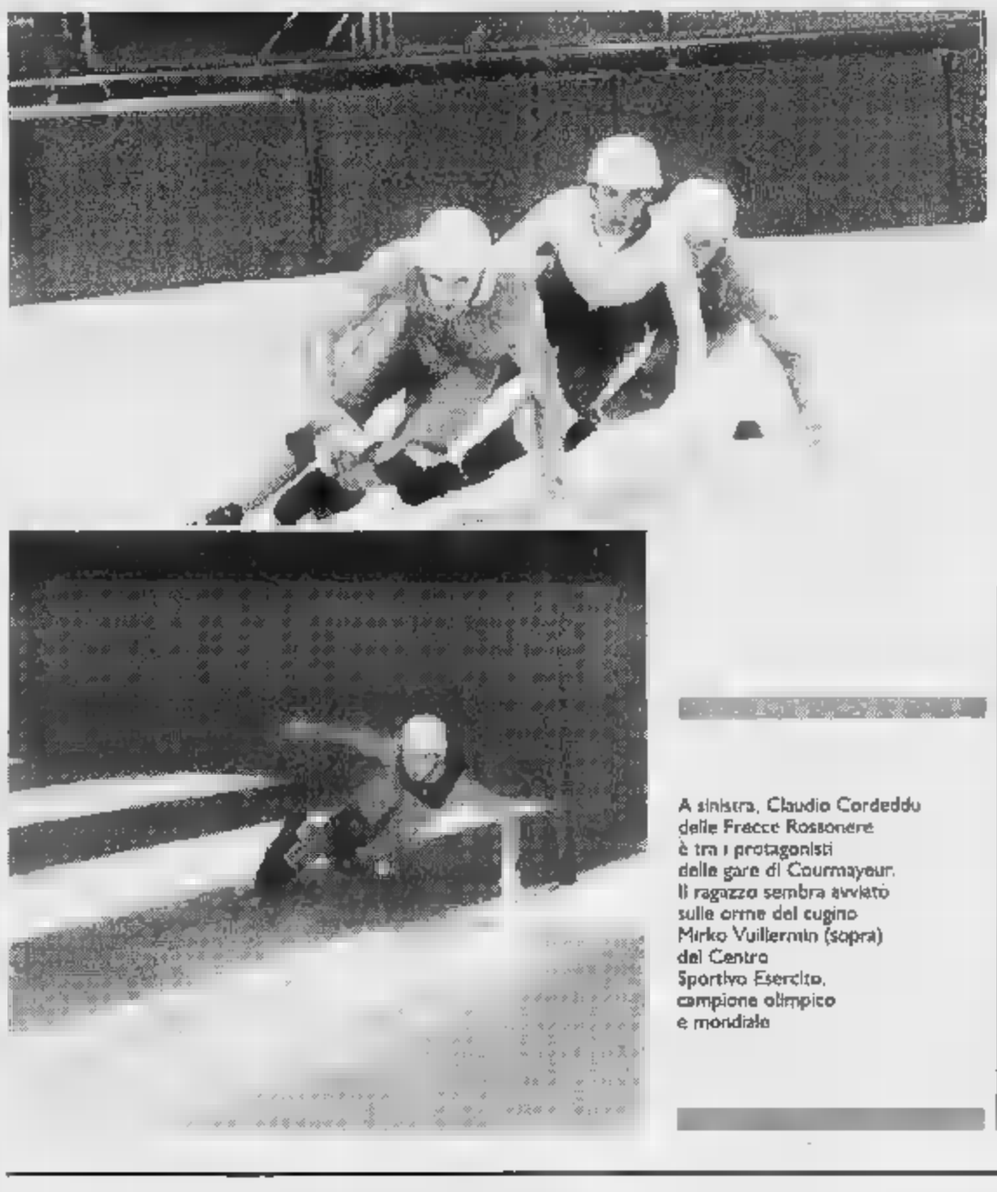
Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,25; 20,30 **Digit News locali**
10,32 **Cnr**, rubrica con Barbara Alberti
11,58 **Sul filo del telefono!**
15,15 **Rock Café**
18,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Café**

● **Eventuali [redacted] e variazioni [redacted] programmi so[redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Courmayeur, oggi nel palazzo del ghiaccio le gare dei campionati juniores

In Valle lo short track mondiale

Partecipano diciannove nazioni. Nella squadra italiana c'è un valdostano: Claudio Cordeddu pattinatore delle Frecce Rossonere. In programma 4 prove, per il titolo maschile e femminile



A sinistra, Claudio Cordeddu delle Frecce Rossonere è tra i protagonisti delle gare di Courmayeur. Il ragazzo sembra avviato sulle orme del cugino Mirko Vuillermin (sopra) del Centro Sportivo Esercito, campione olimpico e mondiale

COURMAYEUR. La Valle d'Aosta continua a giocare la carta della promozione turistica sul tavolo dello sport. Dopo il successo ottenuto con l'ospitalità offerta l'estate scorsa alla Juventus, in inverno la Valléé ha già dato asilo ai Campionati mondiali dei dirigibili ad aria e ora è pronta ad essere sede del «Campionato mondiale juniores di short tracka, il pattinaggio a velocità su ghiaccio in pista corta.

Tra i due appuntamenti iridati la Valle d'Aosta ha intanto ospitato a Cogne i Campionati italiani assoluti di sci da fondo, a riprova che il binomio sport-turismo resta il «cavallo di battaglia» dell'azione promozionale della Regione.

La manifestazione iridata di Courmayeur comincia questa sera ed avrà come teatro delle gare il nuovissimo palazzo del ghiaccio costruito in località Plan des Lizzes.

La struttura sportiva, che è costata una trentina di miliardi, in grado di ospitare non solo gli sport del ghiaccio ma anche altri sport da palestra, sarà inaugurata ufficialmente proprio con i primi Campionati mondiali juniores di short track.

La cerimonia inaugurale prevede oggi alle 19 la sfilata degli atleti, alla luce delle fiaccole portate dai maestri di sci e dalle guide alpine di Courmayeur, che partirà dal centro del paese per arrivare al palazzo del ghiaccio.

Al Campionato mondiale juniores di short track hanno aderito diciannove nazioni: Australia, Sudafrica, Canadà, Polonia, Belgio, Germania, Russia, Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Olanda, Stati Uniti, Ungheria, Bulgaria, Bielorussia, Israele, Francia, Giappone, Corea del Sud, Italia. La manifestazione è organizzata dal Comitato regionale della Federghiaccio con la collaborazione dell'assessorato regionale del Turismo e del Comune di Courmayeur.

In questo panorama mondiale si è ritagliata uno spicchio di gloria anche la Valle d'Aosta, con Claudio Cordeddu, giovane pattinatore delle Frecce Rossonere di Aosta che è nella formazione della nazionale italiana, assieme a Marta Capurso di Torino, Mara Zini di Livigno, Barbara Gherbeza di Pontebba, Christian Guarnori di Bormio, Manuel Corso di Auronzo.

Cordeddu ha già vinto i Giochi della Gioventù ed i Criterium Giovani e sembra avviato a seguire le orme per di più illustre cugino, Mirko Vuillermin, campione olimpionico e mondiale, «stella» del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur.

La competizione ospitata dalla Valle d'Aosta assegnerà due soli titoli mondiali, quello femminile e quello maschile. Ma le gare in programma saranno quattro, due si svolgeranno sabato e due domenica. L'avvio della competizione è fissato per le 12,30 di domani, quando sulla pista del palaghiaccio di Plan des Lizzes gli atleti gareggeranno nelle prove sulle distanze dei 1500 e dei metri.

Domenica la competizione riprenderà alle 15 sulle distanze dei 1000 ed ancora dei 1500 metri, e sarà determinata la classifica del campionato mondiale sulla base dei punteggi ottenuti dagli atleti nelle quattro gare. (a. c.)

Campionato italiano di motoslitte

Gianfranco Cimberio è tra i favoriti nella gara di motoslitte a Cervinia

Breuil, Cimberio favorito al titolo

CERVINIA. Comincia domenica a Cervinia, in località Layet, il Campionato italiano di motoslitte per le categorie senior e junior. La competizione, valida anche per il titolo di campione valdostano, è organizzata dal Moto club Monte Emilius con l'assessorato regionale del Turismo, le Apt del Monte Cervino e Monte Bianco e il Comune di Courmayeur. Le gare valide per il campionato nazionale torneranno per altre due volte in Valle d'Aosta. Il secondo appuntamento è fissato per il 25 febbraio a Courmayeur in località Entrevès mentre il terzo sarà di nuovo in località Layet a Cervinia. Le gare per il campionato tricolore serviranno alla Federazione come prove di selezione per formare la squadra italiana che parteciperà, il 16 e 17 marzo ad Alta in Norvegia, al Campionato europeo. Tra i valdostani, il pilota più accreditato ad insediare il titolo ai fratelli Ploner sarà Gianfranco Cimberio, che campione italiano senior per il 1996. La Valle d'Aosta sarà rappresentata anche da Gastone Bechini (5° negli ultimi campionati italiani junior), Corrado Besenval (7° lo scorso anno), Ettore Besenval, Ilario Vornaz, Massimo Pesenti, Leo Branche, Giorgio Borre, Roberto Meynet, Sandro Bal ed Eugenio Tamiozzo. (a. c.)

POVERI CAMPIONI

Gian Paolo Ormezzano

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Edicola La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/659 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Si è svolta ieri la 30 km a tecnica classica che ha concluso gli Italiani di fondo a Cogne

Il plauso della Fisi agli organizzatori dei campionati tricolori: «Arrivederci a presto»

Albarello «abdica» per Valbusa

L'atleta di Courmayeur, frenato dalla neve fresca e dalla scelta sbagliata degli sci, si è dovuto ritirare, lasciando via libera al forestale. Miglior valdostano è stato Gaudenzio Godioz, nono

COGNE
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente Valbusa. Dopo il podio gettato via nella staffetta di martedì, ieri il forestale ha conquistato il primo titolo italiano della sua carriera. «Bubu» si è imposto nella 30 chilometri a tecnica classica che ha chiuso le quattro giornate di campionati tricolori di Cogne. Alle sue spalle i carabinieri Silvio Fauner e Giorgio Di Centa. Grande delusione invece per Marco Albarello, campione in carica al via con l'intenzione di riconfermarsi, ma ritiratosi durante la gara a causa della neve fresca e della scelta sbagliata degli sci. I tifosi valdostani (ieri un po' più numerosi rispetto a martedì) si sono consolati solo in parte con il 9° posto di Gaudenzio Godioz.

Ieri mattina Albarello sapeva che avrebbe incontrato qualche difficoltà in più rispetto ai diretti avversari. Avendo il fisico più robusto, la neve fresca non lo aiuta. E ieri nevicava sia prima che durante la gara. Il maresciallo degli alpini subito dopo il ritiro era talmente contrariato che non ha voluto parlare con [illegible]: ha riconsegnato il pettorale ed è andato di nuovo in pista per un giro di defaticamento. Più tardi, tornato in zona traguardo mentre arrivavano i più forti, ha spiegato: «Ho buttato via il titolo. Abbiamo sbagliato sciolina e sci. Avevamo azzeccato tutto nella 10 chilometri, abbiamo sbagliato tutto in questa gara. Ero in forma. E quando sai che puoi vincere, è ancor più una disdetta. Però, quando vedi che in discesa i distacchi aumentano così tanto, vuol proprio dire che non c'è niente da fare. Il problema è che quest'anno non ne va bene una. Comunque non mi abbatto, ne ho passate di peggio».

Anche Roberto Gal, skiman azzurro del Centro sportivo Esercito, [illegible] cerca scusa: «Abbiamo sbagliato gli sci. D'altronde questo sport è fatto così».

Sciolina e sci azzeccati invece per Fulvio Valbusa. Il forestale arrivava da 48 ore agitate: martedì ha sprecato le buone prove dei suoi compagni di staffetta, presentandosi al via dell'ultima frazione senza pettorale e dovendosi così ritirare; mercoledì ha avuto problemi di stomaco che gli hanno impedito [illegible] trascorrere in maniera adeguata la vigilia. Ieri comunque la sua prova è stata perfetta. Partito 4 minuti [illegible] dietro a Fauner e 2 minuti e mezzo dietro a Di Centa, «Bubu» ha sciato potendo controllare i distacchi. E' arrivato al traguardo in 1 [illegible] 17'53"4. Un tempo migliore di 28"5 rispetto a quello di Silvio Fauner e di 1'20"7 rispetto a quello di Giorgio Di Centa. Al 4° posto, dopo aver lottato a lungo per il podio, Gi[illegible] Vanzetta, delle Fiamme Gialle, a 1'44"6. Quinti e sesti altri due atleti della Fiamme Gialle: Giuseppe Puliè (a 2'46"4) e Sergio Piller (a 2'50"2). Al 7° posto il forestale Fabio May (3'20"5), all'8° Pierluigi Costantin, delle Fiamme Oro (3'25"4).

Nono Gaudenzio Godioz, con un ritardo di 3'50"7. L'atleta del Centro sportivo Esercito, partito 30 secondi prima di Fauner, è stato raggiunto dal [illegible] carabinieri già dopo circa 5 chilometri; per un po' è stato sulla sua scia, cercando di puntare [illegible] mo[illegible]que a un piazzamento sul podio. Ma poi ha perso il contatto ed è stato «risucchiato» indietro. Gli altri valdostani in gara: 14° il forestale Agostino Filippa (a 5'41"3 da Valbusa), 15° l'alpino David Clos (a 6'04"2), 20° il finanziere Stefano Saracco (a 7'08"5), 27° l'alpino Emanuel Conta (a 8'27"8), 30° l'alpino Valerio Theodule (a 9'29"5), 32° l'alpino Christian Charbonnier (a 11'16"2) e 33° l'alpino Marco Favre (a 12'28"9).

Si è conclusa così la quattro giorni tricolore di Cogne. Per gli organizzatori il miglior riconoscimento del lavoro svolto è arrivato durante la premiazione di ieri, quando il consigliere Fisi responsabile per il fondo Nino Barmasse ha salutato il sindaco di Cogne Osvaldo Raffier con un «Arrivederci a presto».

Giorgio Macchiavello

I tre protagonisti delle gare individuali dei campionati italiani disputati a Cogne: Fulvio Valbusa, Silvio Fauner e Marco Albarello. Più a sinistra Agostino Filippa (FOTO SILVANO)

BASKET

Domani sera il Vallée d'Aoste ospita l'Avigliana al Paladora

Arriva la capolista della D

Il coach Menegatti: «Per noi il problema maggiore è la mancanza di "lunghi"» Nel campionato di Promozione il Cogne Acciai Speciali gioca a Crescentino

AOSTA. Non finiscono mai gli esami per le squadre valdostane impegnate nei campionati di pallacanestro. In serie D il Vallée d'Aoste affronta domani, al Paladora con inizio alle 21, la capolista Avigliana. Trasferta in Promozione per il Cogne Acciai Speciali, che rende visita domani al Crescentino.

Per il Vallée d'Aoste è giunto il momento di sfruttare il fattore campo. Nelle prossime 7 partite la squadra giocherà 5 volte in [illegible]. Artuso e compagni sono reduci dalla sconfitta patita a Novara per 76-65, al termine di una partita con troppi alti e bassi. «Siamo partiti bene - spiega il coach Mirco Menegatti -, [illegible] abbiamo poi lasciato troppo spazio ai padroni di casa, trovandoci in svantaggio di 10 lunghezze. Siamo riusciti a dimezzare il divario prima del riposo (33-28, ndr), ma in avvio di ripresa il Novara ci ha messo in difficoltà [illegible] il pressing. Siamo andati sotto di 17 punti e sono stati inutili i tentativi di rimetterci in partita».

«Adesso ci aspetta la sfida contro la capolista - aggiunge Menegatti - ed è proprio dall'incontro con l'Avigliana che [illegible] auguro di poter trarre note confortanti. Il problema maggiore nasce dalla mancanza di "lunghi". Non avendo pivot di ruolo, ci troviamo in difficoltà nella lotta ai rimbalzi. Con l'arrivo di Agostinelli e di Sartore abbiamo fatto progressi. A fermi bon sperare per il futuro è proprio la crescita costante della squadra a livello collettivo».

Miglior realizzatore contro il Novara è stato Sartore, con 22 punti. Hanno completato il bottino Giovanni Artuso (11), Roberto Artuso, Coslovich (9), Biondato (6), Bideso (5) e Giuliano (3). Per il Vallée d'Aoste diventa indispensabile trovare la giusta continuità di rendimento per conquistare punti preziosi nella lotta per la salvezza.

Gli esordi di Eric Bianchi, Gabriele Bottoglia e Matteo Kratter [illegible] sono stati sufficienti al Cogne Acciai Speciali per fermare la marcia della capolista Vigliano nel campionato di Promozione. Gli aostani hanno disputato una buona prestazione, ma hanno forzato troppo il tiro quando erano in vantaggio per 25-22, consentendo ai padroni di casa di riboltare la situazione e di chiudere la prima frazione con 15 punti di margine: 46-31. Nella ripresa il Cogne Acciai Speciali attuava la zona mista e riusciva ad avvicinarsi pericolosamente ai rivali: 59-57. Nel finale dell'incontro la maggior precisione al tiro della battistrada faceva la differenza e il Vigliano chiudeva sul 70-61. Miglior realizzatore tra gli aostani è stato Luigi Tournond, con 20 punti. **[s. b.]**

Paolo Sartore è entrato nella rosa del Vallée d'Aoste

L'Aostana Danubio incontra l'Auxilium

Partita decisiva per la salvezza

AOSTA. L'ultimo turno del girone di andata dei play out del campionato per società di serie B di hockey, in programma domani, potrebbe rivelarsi decisivo per l'Aostana Danubio Assicurazioni. Dopo l'esaltante esordio (12-0 sul Vecchio Mulino), Monglovetto e compagni sono stati superati dalla Cuminese per 11-1 e devono affidarsi alla sfida con l'Auxilium per avvicinarsi alla salvezza.

Sui campi della Cuminese, gli aostani hanno risentito dell'assenza di una pedina di fondamentale importanza come Giuseppe Micheletta (infortunato), ma hanno anche confermato di essere facilmente vulnerabili in trasferta. Quasi tutti i giocatori si sono espressi al di sotto delle proprie possibilità e hanno vanificato il largo successo conquistato al debutto nei play out.

«Siamo incappati in una giornataccia - ammette il presidente Leo Binaquin -. Sapevamo di dover affrontare un avversario di ottima levatura tecnica, ma potevamo dare molto di più. Adesso diventa fondamentale la sfida di domani. Ritengo che la lotta per conquistare la permanenza in serie B sia ristretta proprio a noi e all'Auxilium».

L'unico punto conquistato contro la Cuminese è giunto per merito di Emilio Cerise, che ha chiuso sull'11-11 la sfida dell'individuale contro Balbo. Nulla da fare per lo stesso Cerise nel tiro tecnico (32-47 contro Demonte), per Renato Moro, Leo Binaquin e Armando Tirreli nelle terne (7-13 contro Arcossato, Martino e Aimù), per Mario Favre e Agostino Menzio nelle coppie (4-13 contro Demonte e Benevene), per Mauro Monglovetto nel punto tiro obbligato (21-28 contro Minetti) e per Luca Lucianaz e Mauro Monglovetto nella staffetta (43-52 contro Cavallo e Ponzio).

Nell'altro incontro l'Auxilium è imposto sui campi del Vecchio Mulino, con il punteggio di 8-4. La classifica vede al comando la Cuminese, a quota 17, poi l'Auxilium (14), l'Aostana Danubio Assicurazioni (13) e il Vecchio Mulino (4). **[s. b.]**

SPORT FLASH

PALLAMANO

Due confronti in casa per le squadre valdostane

Doppio confronto casalingo per le formazioni rossonere oggi nei campionati di pallamano. In serie C maschile, il Valle d'Aosta affronta, alle 19 al Regisport, il Chiavari. La squadra di Cardellina punta alla vittoria per rimanere in corsa per la promozione. In serie B femminile [illegible] Vallée scende in campo, alle 21, contro il Rivalta con l'obiettivo di riscattare la sconfitta patita domenica scorsa a Torreglio.

BASKET FEMMINILE

In serie C lo Schreder [illegible] punti salvezza

Trasferta a Casale oggi per lo Schreder nel campionato di serie C femminile di pallacanestro. La squadra [illegible] Antonella Sirianni cerca contro lo Junior due punti pesanti nella lotta per la salvezza.

GINNASTICA

L'incontro tra Valle d'Aosta e la Provincia di Torino

E' in programma oggi a Borgaro Torinese (To) la prima prova dell'incontro tra squadre delle Valle d'Aosta e della Provincia di Torino. L'Olimpia andrà in trasferta con due squadre, una maschile ed una femminile, che saranno accompagnate dagli istruttori Manuela Iacoannaz e Luca Ruin.

GINNASTICA [illegible]

Sesto posto finale per l'Olimpia in serie C

Si è conclusa a Serravalle Scrivia (Al) la fase regionale del campionato di serie C allievi. L'Olimpia, che aveva impegnate due squadre (la A formata da Valentina Colle, Alisee Del Santo, Natasha Pellissier, e la B composta da Ambra Corolla, Sulvie Thommaset, Federica Vinante e Eleonora Rollil, ha concluso il torneo con l'8° posto per la squadra A e il 24° per la squadra B. Nella classifica finale di campionato la squadra A si è piazzata in 6ª posizione e la squadra B in 29ª.

PALET

[illegible] settimo turno del campionato regionale

Si è svolta al bocciodromo coperto di Verres la settima giornata del campionato valdostano invernale di palet. Alla competizione, a coppie, si sono presentati 68 giocatori. Ha vinto il duo composto da Bruno Vaser di Issogne e da Alfredo Frutier di Gaglne, che in finale hanno superato per 16 a 8 la coppia formata da Bruno Pinet di Issogne e Emilio Turchella della Valdigne. Il campionato valdostano invernale si articola in nove giornate di gara, a terne, a coppie e individuale con classifica finale individuale. Al momento, a due giornate dalla conclusione, la classifica vede al comando con 31 punti Italo Collin di Châtillon, seguito in seconda posizione da Renato Dal Rosco di Issogne che di punti ne ha 29. Il terza posizione vi sono due giocatori, entrambi con 25 punti. Ugo Bonna di Issogne e Lorenzo Tutol di Nus. L'ottava giornata di gara si svolgerà domani, a terne, sempre al bocciodromo coperto di Verres.

GOLF

Domani e domenica la seconda edizione del «Cervino White skin game»

Otto campioni in gara al Breuil

Parteciperà anche la squadra del Club Zermatt

AOSTA. E' in programma domani e domenica a Breuil la seconda edizione del «Cervino White skin game». Sui «farway [illegible] saranno impegnati, sulle 4 buche ricavate all'interno [illegible] quello che in estate è il campo da golf più alto d'Europa, [illegible] tra i migliori professionisti italiani: Emanuele Canonica, Giorgio Merletti, Andrea Canessa, Marco Durante, Emanuele Bolognesi, Alessandro Rogato, Alberto Binaghi e Tierri Corte. La competizione è organizzata dalla Sport & Promozione, con il Golf Club Cervino e la Cervino spa e con la collaborazione tecnica della rivista specializzata «Il Mondo del Golf». Prima del «Cervino White Skin Game» è in programma una gara per 8 squadre formate da un giocatore professionista, da un giornalista e [illegible] tre dilettanti. Tra gli iscritti [illegible] una competizione che vedrà le otto formazioni determinate [illegible] un sorteggio casuale, figurano Giorgio Garuzzo, uno dei «top manager» della Fiat e Franco Tardito, presidente del Golf Club «I Roveri». La patina di internazionalità alle gare sarà rappresentata dalla partecipazione di una squadra del Golf Club Zermatt guidata dal presidente Roland Imboden e della quale fa parte anche il direttore dell'ufficio turistico della località elvetica Amadé Perrig.

Domenica [illegible] sarà un «match play in quattro buche» per determinare l'eliminazione di quattro degli otto professionisti. I quattro giocatori rimasti in gara si giocheranno a suon di «birdie» i 12 milioni del monte premi. Favorito della gara è Andrea Canessa che lo scorso anno ha vinto la prima edizione della competizione. Il ligure Canessa, che gareggia per il Golf Club Rapallo, nella stagione 1995 si è aggiudicato il Campionato italiano professionisti. **[a. c.]**

Campioni di golf al Breuil

AUTOMOBILISMO

Brusson, le gare sono in programma domani e domenica sul ghiaccio della pista San Valentino

Trenta piloti per il «Trophée de la glace»

Tra gli iscritti il valdostano Brunod che correrà su una Peugeot

AOSTA. Rinviato il 14 gennaio per le cattive condizioni atmosferiche, paradossalmente in pieno inverno faceva troppo caldo per garantire una superficie ghiacciata idonea [illegible] una gara automobilistica «speciale», trova spazio questa domenica l'ottava edizione del «Trophée de la glace», gara automobilistica su ghiaccio [illegible] programma [illegible] Brusson sulla pista San Valentino. La prova è valida per il Trofeo Csai della specialità ed [illegible] organizzata dalla Pinerolo Sport Motor Time con [illegible] Comune di Brusson, la Montorosa ski, il comitato organizzatore delle manifestazioni [illegible] Brusson (Comib) e i concessionari Fiat di Aosta.

Alla competizione sono iscritti una trentina di piloti, tra i quali il valdostano Brunod che correrà su [illegible] Peugeot. Tra i favoriti della corsa sono il torinese Zanatta ed il bolognese Errani, che saranno entrambi in gara al volante di una Lancia. Domani [illegible] svolgeranno le verifiche tecnico sportive, mentre domenica mattina sono in programma le prove di qualificazione. Alle 14 verranno disputate le fasi finali della corsa. La pista ghiacciata di Brusson tornerà ad ospitare domenica 28 febbraio una gara riservata agli specialisti della guida sul ghiaccio, per una nuova prova valida per il Trofeo Csai.

Nell'edizione del '95, che era stata disputata sulla medesima pista di San Valentino, a vincere la gara più importante fu il torinese Lorenzo Saracco, alla guida di una Lancia Delta Integrale.

Nelle altre categorie in cui [illegible] articolata la competizione (ed è così anche quest'anno), i vincere furono: Giovanni Zattra su Fiat X19 nelle auto a trazione posteriore, Giovanni Tricossi nelle monoposto juniores e Giuseppe Rinaldi. **[a. c.]**

Lorenzo Saracco, su Lancia Delta Integrale, tra i vincitori dell'edizione '95

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema antidecodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

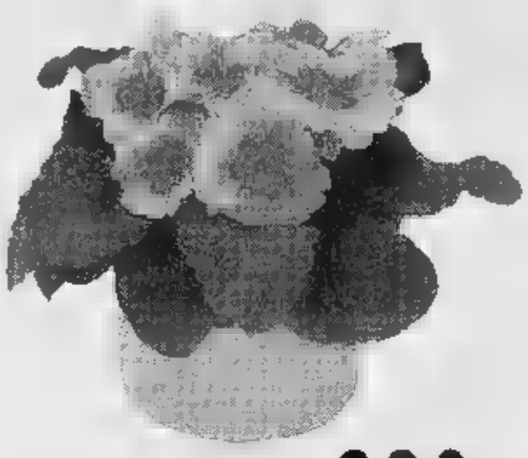
Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.
[illegible] di [illegible] 10057 Sant'Ambrogio (TO) - Tel. (011) 931 18 2[illegible] - Fax (011) 93[illegible]

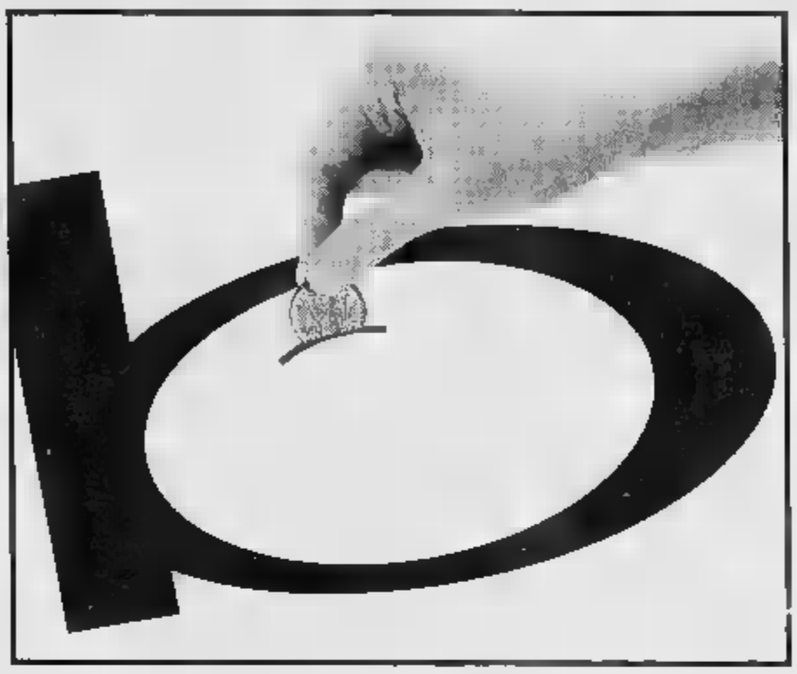
FESTA DEI PREZZI

DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:



PRIMULE **990**



TRITATUTTO GIRMI TR 20 **49.000**

[illegible] DA **2.000**

8 PILE [illegible] **3.000**

W IL CARNEVALE

COSTUME SPIDERMAN O SAILOR [illegible] PREZZO SPECIALE

[illegible] CORIANDOLI g 130 **600**

TORTELLINI O TORTELLONI O [illegible] BARILLA g 250 **2.840** lire 11.360 al kg

FORMAGGINO [illegible] NESTLÉ g 125 **1.990** lire 15.920 al kg

ASPIRABRICIOLE BLACK & DECKER HC 300 **35.000**

[illegible] **19.900**

JEANS BIMBO 2-6 anni **16.900**

SAGRA DEGLI AGRUMI

SPREMIAGRUMI ELETTRICO INCONTRO **19.000**

[illegible] rete al kg **740**

[illegible] rete al kg **880**

POMPELMI [illegible] al kg **760**

ACQUA [illegible] GASSATA [illegible] PELLEGRINO L 1,5 **540** lire 360 al L

CAFFÈ SAO QUALITÀ CLASSICA g 250 **3.150** lire 12.600 al kg

SOLE PIATTI LIQUIDO L 1,5 **1.850** lire 1.234 al L

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

L'AUTOSTRADA [illegible]
RIMBORSO DEL PEDAGGIO PER TUTTI I CLIENTI.
CASELLO ALESSANDRIA OVEST (FINO A [illegible] KM)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Dal 15 Gennaio al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
[illegible]

Famous

ABBIGLIAMENTO

SALDI!

ASTI - VIA CAVOUR 102

Questa sera
Inaugurazione

ANNO DOMINI CLUB

Anno Domini AD

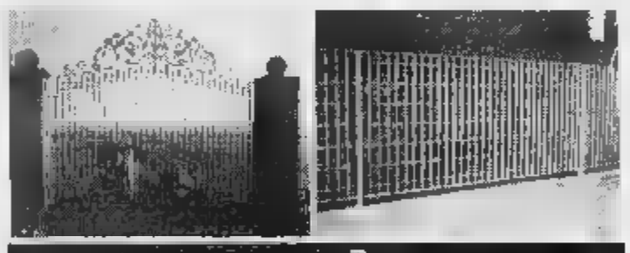
$ALE ORGANIZATION

CORSO VENEZIA 91/B ASTI - TEL. 0141/353433

Apertura venerdì e sabato

PERLINO
APERITIVI - MARSALA - SPUMANTI
Via Valgera, 94 - Tel. (0141) 271263 - 14100 ASTI

Si ringraziano le ditte che hanno collaborato alla realizzazione del locale



miotto alfredo
VETRI
PRODUZIONE VETRATE ISOLANTI ACUSTICHE
CRISTALLI - SPECCHI - STRATIFICATI
CRISTALLI TEMPERATI - VETRATE ISOLANTI
POLICARBONATO
CORSO IVREA - LOC. VALBELLA, 78
TEL. (0141) 21.62.88 - FAX (0141) 21[illegible] 14100 ASTI

EDIL ASTI
F.lli Gianuzzi
per ristrutturazioni
Asti - Via Croce Verde, 13
Tel. 0141/30373

CMS ARREDAMENTI
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERNI PER NEGOZI E BAR
Servizi chiavi in mano
18, via Cavallo
10078 Venaria Reale (Torino)
Tel. e Fax 011/495973

rasero tende
ASTI
CORSO VENEZIA 19 - TEL. [illegible] FAX 0141/557757
Tendaggi ignifughi per ristoranti - alberghi comunità ed [illegible]

C.A.F. S.N.C. di Ferraris Enzio & C.
* Condizionamento e refrigerazione aria civile e industriale
* Impianti di riscaldamento a vapore e olio diatermico
* Manutenzione impianti
V. Lavoro 64 - zona PIP
tel. (0141) 476780 - fax 477078 - 14100 ASTI

LORENZON PRIMO
Impianti elettrici civili ed industriali
St. Stazione S. Damiano n. 96/B
TIGLIOLE - Tel. 0141/200354

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 26 Gennaio 1996 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ancora disagi e black out in seguito alla nevicata che ha colpito l'Astigiano

La rivolta dei «senza luce»

Situazioni drammatiche a Moransengo (36 ore al buio) e in frazione Ochera di Berzano S. Pietro A Cocconato ieri scuole chiuse. Alla Casa di riposo di Montafia niente riscaldamento e ascensore

MORANSENGO. Trentasei ore ininterrotte senza luce: per Moransengo (225 abitanti) gli effetti del black-out, causato dall'abbondante nevicata dei giorni scorsi, sono stati particolarmente pesanti. Ancora ieri mattina (quando in gran parte dei 60 centri dell'Astigiano rimasti senza luce, nella notte tra mercoledì e giovedì, il servizio era già [illegible] ripristinato), il paese lamentava la mancata erogazione di energia elettrica.

Telefonate di protesta, da parte di numerosi abitanti inferociti, hanno continuato ad arrivare al centralino dell'Enel o, in alternativa, in municipio.

Anche il sindaco Giuseppe Nervo aveva un diavolo per capello: [illegible] sono famiglie con bambini e anziani a carico che, oltre a non avere la luce, sono al freddo [illegible] 36 ore - ha raccontato - qualcuno ha potuto utilizzare per qualche tempo i gruppi elettrogeni avuti in prestito da qualche vicino, ma in tanti adesso hanno il problema di dover buttare via gli alimenti congelati».

Malumore al ristorante-pizzeria «Da Nino»: [illegible] due giorni [illegible] riusciamo neanche a fare un caffè, e adesso stanno andando a male i sorbetti e le torte gelato».

Affiancati [illegible] squadre provenienti dal Torinese, gli addetti astigiani dell'Enel [illegible] riusciti a ripristinare le linee, danneggiate dalla caduta di alberi appesantiti dalla neve, [illegible] mezzogiorno.

Ma intanto lo [illegible] disagio registrato a Moransengo veniva lamentato anche in alcune borgate di Albugnano, Montafia e Castelnuovo Don Bosco, dove giovedì le scuole elementare sono [illegible] rimaste chiuse per ordine [illegible] sindaco Giorgio Musso.

Numerose le frazioni, nel paese del Santo, ancora convolte ieri mattina dal blak-out: Mondonio, Nevissano, Morialdo, Bardella e Ranello. La situazione è poi [illegible] regolare nel primo pomeriggio.

Il [illegible]rd di «astinenza» elettrica, tuttavia, è toccato a una trentina di abitazioni di Valle Ochera, nel comune di Berzano San Pietro: i contatori dell'Enel sono tornati a registrare il consumo di energia poco dopo le 16,30.

«Non è la prima volta - spiega il sindaco Felice Falletto - che in quella frazione l'energia elettrica manca o funziona a singhiozzo. Lo avevo già segnalato all'Enel con una lettera qualche mese fa. In Valle Ochera, come nel resto del paese del resto, la maggior parte degli abitanti è costituita da gente che ha superato sessant'anni: abituati a cavarsela comunque, [illegible] pur sempre alle prese [illegible] una situazione di disagio».

Alla Casa di riposo «Cassinelle» di Montafia fanno rilevare lo stesso problema: «Ormai siamo abituati - spiega la direttrice Angela Moiso - Con il black out dell'altro giorno siamo rimasti senza ascensore e al freddo».

I trenta ospiti (compresa una centenaria) sono stati riuniti nel salone e tenuti al caldo con una stufetta. L'interruzione è ancora continuata ieri qualche ora per alcune famiglie nella frazione Palazzo Borello, verso Cortazzone. Il Comune di Montafia insieme [illegible] a quello di Viale, Cortazzone, Cortandone, Monale, Castellero nei mesi scorsi ha chiesto chiarimenti all'Enel [illegible] frequenti interruzioni del servizio. L'azienda ha risposto che la collocazione nei primi mesi del '96 di un dispositivo a Cortandone permetterà di individuare più celermente i guasti, mentre la realizzazione di una centralina a Villafranca sarà in grado di fornire una migliore erogazione. A Cocconato le scuole sono rimaste chiuse anche ieri (oggi l'attività dovrebbe riprendere regolarmente), nella mattinata si verificavano ancora problemi nelle frazioni Rolletto-Rocca e Cocconito. A Buttigliera in fre[illegible] Serra [illegible] quarantina di famiglie hanno visto ripristinare il servizio [illegible] ritardo rispetto al concentrico. «La linea che alimenta la zona è diversa» spiegano [illegible] municipio, dove in mattinata si sono verificate un paio di nuove interruzioni. In diversi Comuni i terminali [illegible] rimasti spenti per non correre il rischio di veder saltare i programmi.

Laura Nosenzo
Manuela Tallone

Ieri, complice la pioggia, la neve si è sciolta quasi ovunque, (foto) ma in molti [illegible] e frazioni gli abitanti esasperati hanno protestato per i troppi black out che hanno creato disagi soprattutto agli anziani

AGENDA

■ **AMICI DI ASTI.** Oggi alle 17,30 conferenza [illegible] «Il bambino oggetto», dedicata al rapporto bambino-adulti, alla libreria «Alberi d'acqua», via Rossini 1. Intervengono Edoardo Villata e Maria De Benedetti. Ingresso libero.

■ **LAVORO SICURO.** La sala degli Oblati di San Giuseppe, [illegible] Alfieri 384, ospiterà oggi alle 15,30, il convegno [illegible] aggiornamento sulla sicurezza [illegible] lavoro organizzato dall'Api. Previste relazioni, tra gli altri, del presidente provinciale Lorenzo Giribone e del consulente dell'associazione sui problemi ambientali Pier Carlo Stella.

■ **LEGA E AGRICOLTURA.** Stasera alle 21 al Teatro comunale di Costigliole la Lega Nord ha organizzato un incontro sulla politica agricola. Partecipano i parlamentari Paolo Franzini Tibaldeo, Sebastiano Pogliano e il consigliere provinciale Michele Daffara.

■ **GRASSO E' BELLO?.** Stasera alle 21 in municipio a Cantarana si parlerà di «I grassi nell'alimentazione», con i medici Paolo Aubert e Vincenzo Gerbi.

■ **DIBATTITO.** Stasera alle 21 al Centro giovani, via Goltieri 3, si parlerà di «Comunismo, una causa di tutta l'umanità». Organizza Lotta Comunista.

[illegible] TRAFFICO DI [illegible]

Su Asti si allunga l'ombra della malavita organizzata

Spaccio e criminalità organizzata. Un fenomeno che da qualche tempo trova spazio anche nell'Astigiano. Lo conferma la maxioperazione compiuta dai carabinieri astigiani che ha portato la Direzione distrettuale antimafia di Milano a firmare 28 ordini di custodia cautelare e al sequestro di droga per 8 miliardi. SERVIZIO A PAGINA 41

Si riapre il caso della prostituta cuneese massacrata nel febbraio '95 in paese

Nuova svolta nel delitto di Annone

Le tracce di sangue trovate sull'auto dei presunti assassini secondo i periti non appartengono alla vittima Il pm Tarditi: «Prendiamo atto del risultato delle analisi, [illegible] restano gravi indizi». La replica della difesa

ASTI. Non appartengono a Piera Vico, la prostituta [illegible] uccisa a coltellate a Castello d'Annone nel febbraio '95, le tracce di sangue trovate sull'auto dei presunti assassini.

Il responso è arrivato dalla perizia disposta nei mesi scorsi dal sostituto procuratore Luciano Tarditi: [illegible] pool di esperti ha passato al setaccio l'abitacolo della Golf di Lidia Geraci, 35 anni, «collega» della vittima, attualmente agli arresti domiciliari. In calla a Quarto si trova invece il presunto esecutore, Felice Sanna, 37 anni, mentre Tatiana Giovanardi, 33, è in libertà da tempo pur rimanendo indagata.

L'auto è uno dei punti fermi nelle indagini: secondo procura e carabinieri la vettura sarebbe stata utilizzata [illegible] trasportare il corpo della prostituta assassinata. Sui sedili gli inquirenti avevano ritrovato tracce di sangue. La comparazione del Dna con quello della Vico (la salma [illegible] stata riesumata dopo il ritrovamento della Golf) ha dato esito negativo. «Si tratta di macchie di sangue che appartengono ad una donna - è scritto [illegible] nella relazione firmata [illegible] Fran[illegible] Pacini, della Criminalpol, e Gianlorenzo Bruni, docente universitario - ma non sono della vittima».

A detta degli esperti sui sedili dell'auto vi [illegible] anche rilevanti tracce di detersivi.

Da sinistra i presunti assassini: Felice Sanna, Lidia Geraci e Tatiana Giovanardi. Sanna e la Geraci [illegible] e [illegible]. Giovanardi è in libertà, ma ancora indagata

Un accertamento il cui esito [illegible] atteso dagli inquirenti ma che riapre in parte il [illegible]o: «Prendiamo atto del risultato dell'analisi - ha dichiarato ai cronisti il pm Tarditi - ma restano gravi indizi».

La Golf, targata Aosta, sarebbe stata vista da un testimone sul luogo del delitto, una villa disabitata nella zona di Castello d'Annone. Lidia Geraci, a detta dell'accusa, nei giorni successivi al delitto avrebbe cercato di disfarsi in fretta e furia della vettura: la Golf era stata ritrovata a Torino in un campo di rottamazione pochi minuti prima [illegible] di essere «cubizzata».

«Eppure - sostiene Tarditi - il motore era stato sostituito da poche settimane e la Geraci aveva ricevuto sostanziose offerte per vendere la sua macchina: perchè tutta questa fretta di liberarsene?». Inoltre la donna si sarebbe indebitata per acquistare una nuova vettura.

A non convincere gli inquirenti, infine, gli alibi forniti dai tre indagati, ritenuti contraddittori. In più [illegible] sarebbe il movente: la prostituta di Roccaforte Mondovì sarebbe stata assassinata per una sorta di concorrenza sleale con le colleghe.

«L'indagine prosegue - ha quindi aggiunto il magistrato - cercheremo di trovare ulteriori riscontri».

[illegible] la difesa è già passata al contrattacco: «Il risultato dell'incidente probatorio infligge [illegible] altro colpo alla consistenza dell'intera impostazione accusatoria», è il parere dell'avvocato Aldo Mirate, difensore della Giovanardi. La donna [illegible] scarcerata pochi giorni dopo l'arresto su decisione del tribunale della libertà.

Ieri invece l'avvocato Ferruccio Rattazzi ed il collega Teresio Bosco hanno presentato istanza di scarcerazione per conto [illegible] Sanna e [illegible] Geraci: la decisione [illegible] gip Franca Carpinteri è prevista fra oggi e domani. Il pubblico ministero ha invece già dato parere contrario. [r. gon.]

Piera Vico, la vittima

Il grande ripetitore installato nel cortile della parrocchia ad Azzano

Alto 24 metri serve a ricevere tv private. Il sindaco ordina: «Smantellatelo»

L'incubo di Azzano è un ripetitore

Ritenuto pericoloso. Ma c'è chi ricorre al Tar

[illegible]: Anche l'Astigiano, nel suo piccolo, rischia di vivere quella che, a livello nazionale, è stata battezzata come la «guerra delle emittenze private». Tutto è nato da un'ordinanza che il sindaco Dino Scarzella ha firmato di recente per disporre lo smantellamento [illegible] ripetitore tv [illegible] nel cortile della canonica parrocchiale. Grazie a questa struttura, collocata a 265 metri di altitudine, la città di Asti può ricevere i programmi mandati in onda, tra gli altri, dalle reti Fininvest e dalle emittenti Telesubalpina-Telesu e Primantenna (trasmettono notiziari astigiani).

Il traliccio è alto 24 metri e comprende 12 antenne, [illegible] parabole e altrettanti pannelli. Il suo allestimento, avvenuto in via provvisoria nei primi anni '80, ha ottenuto nell'85 dal Comune un'autorizzazione temporanea (2 anni). Dopo quella data il ripetitore avrebbe dovuto essere spostato in area più idonea: [illegible] il sito di località San Marcello è stato successivamente dichiarato inadatto poichè non conforme alle disposizioni del nuovo [illegible]dice della strada.

Dino Scarzella sindaco di Azzano ha disposto con ordinanza lo smantellamento [illegible] ripetitore tv

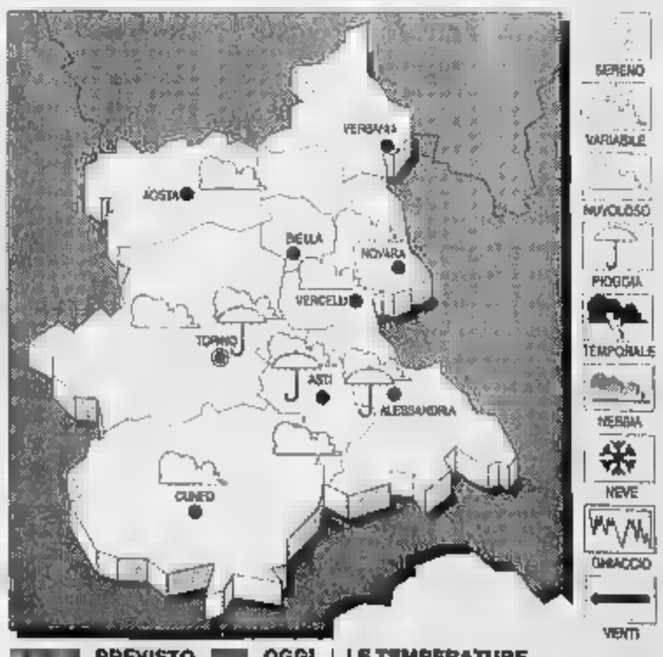
«Nel frattempo l'impianto, nato con 6 parabole - rileva il sindaco Scarzella - è progressivamente cresciuto fino a ospitarne 22. Per come si presenta, la struttura, situata nel centro storico, finisce per deturpare il [illegible] del paese. Ma soprattutto riteniamo che la presenza dell'impianto, collocato vicino alle case, non ci garantisca sotto il profilo della sicurezza: sia per il pericolo [illegible] [illegible] eventuale crollo che per i possibili effetti delle onde magnetiche».

Di qui la decisione di intimare al concessionario alessandrino Mario Frandino, che a suo tempo installò l'impianto, e a [illegible] ventina di emittenze private lo smantellamento del ripetitore in 180 giorni.

L'ordinanza è però state impugnata, dinanzi [illegible] Tribunale amministrativo regionale, dalla «R.T.I.» di Cologno Monzese (trasmette i programmi [illegible] Canale 5, Rete 4 e Italia 1), Studio Radio 105 [illegible] Torino, Primantenna di Casale Monferrato e dalle società «Prima tv», «Europa» e «Omega» responsabili delle [illegible] reti «Telepiù». Al Tar è stato chiesto di annullare l'atto comunale.

Più «disteso», nei rapporti con Azzano, è Mario Frandino: «Ho parlato con Scarzella, alla fine si troverà un accordo - prevede - entro un anno l'impianto potrebbe essere spostato in [illegible]a nuova area, questa volta distante [illegible] paese». [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.

TEMPERATURA. In aumento

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] Alternanza [illegible] schiarite e annuvolamenti intensi, con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI

[illegible] min: 1; media: [illegible]

Max: 8; min: -1; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino 4; Alessandria 3; Aosta [illegible]; Cuneo 7; Novara [illegible]; Vercelli 6.

Dopo oltre un anno numerosi i problemi aperti e ne nascono di nuovi

L'alluvione è dimenticata?

Fermi i rimborsi Iva. Ditte: il rebus del 30%

[illegible] [illegible] LE AUTO

ASTI. Continua l'erogazione dei rimborsi a chi ha avuto l'auto danneggiata o distrutta dall'alluvione del '94. Di seguito pubblichiamo l'elenco (fornito dall'Ufficio ricostruzione del Comune di Asti; le cifre sono in milioni [illegible] lire) di 149 beneficiari, a cui sono stati distribuiti complessivamente 504 milioni.

Auto: Giuseppe Cucchiararo, 0,6, Paola Candusso, 6; Carlo Mauro Marello, 2,4; Maria Stella Trabacchino, 2,9; Marina Sgarbi, 5,7; Claudio Ferrero, 19. Massimo Barberis, 8,9; Damiano Mancuso, 4,1; Anna Gabriella Merlone, 4,2. Alfio Chirieleison, 20,2; Giuseppe Gligora, 2,8; Franco Calogero Vitilla[illegible], 4,7; Alessandro Cirlotti, 1; Marco Pavese, 1; Francesco Scalise, 4,3; Massimo Baiardino, 6; Enrico Fusaschi, 2; Sabato Robertazzi, 2,5. Antonio Contola, 2,2; Giovanni Cagno, 1,4; Annamaria e Rita Canavero, 0,3; Antonio Tota, 1,2; Giovanni Germanetto, 1; Mariella Cannella, 2,5. Nadia Angela Dolcetti, 1,6; Francesco Borrelli, 2; Patrizia Robertazzi, 0,6; Franca Crepaldi, 0,9; Anna Maria Gianotto, 0,3; Paolino Cassenti, 2,7; Giuseppe Natale Cerrato, 1,3; Elisabetta Cavallotto, 1,8; Corrado Lazzarino, 4,2;

Gino Cusin, 0,9; Salvatore Aloe, 0,3; Giuseppe Caruzzo, 2,2; Grazia Massobrio, 4,5; Giuseppe Calzone, 2,4; Mario Carotenuto, 2,1; Giuseppina Carpentieri, 3; Luigi Scudellaro, 2,8; Maria Teresa Lepora, 5; Arialdo Cortese, 1. Evalter Chiappono, 15; Rosa Salimbene, 1,6; Giuseppe Pata, 3,3. [illegible]ria Concetta Zaccone, 1,4; Carmelina Vigliotti, 1,5; Carlo Sardo, 1,5; Elio Turello, 5,5. Guido Cognetto, 9; Daniela Zanetti, 1,3; Domenico Mastria, 6,3; Giovanni Barresi, 4,1; Giuseppe Carosso, 2,7; Fiorentino Chiaranda, 4,2; Luigi Massaro, 2. Valter Piero Cartolaro, 3,8; Primo Angelo Mensi, 4,8; Antonino Cannella, 1,5; Manuela Biglia, 1,4. Sandra Elisabetta Caruzzo, 1,6;

Gianni Viarengo, 6,8; Vincenzo Milazzo, 2,5; Adriana Sans, 4,7. Giacomo Stefanini, 3,3; Filippo Michelangelo Meluso, 0,1; Aldo Chicarella, 0,1, Paolino Mancuso, 2,6. Ernesto Gambetta, 1,1; Bruna Gatti, 1; Michele Giovanni Visconti, 2,5; Giuseppe Cucchiaro, 1,3; Giovanni Casetta, 0,7; Aniello Parisi, 8,1. Giovanni Verrastro, 1,7; Vincenzo Cordara, 4; Mario Corrado, 1,8; Roberto Priamo, 4,9; Francesca Lucia [illegible]setti. 0,3; Antonietta Marino, 1,3; Elena Mensi, 1,9; Mario Negro, 14,9; Bruna Musso, 2,1; Renato Grimaldi, 10,5; Vincenzo Cipolla, 1,3. Maria Giuseppina Bianco, 1,8; Roberto Pietro Maccario, 2,2; Armando Cupo, 1,6; Giovanni Paniate, 8,5. Roberto Maurizio Salmaso, 2,9; Nino Valenzano, 4,9; Andrea Critelli, 0,5; Franco Rustichelli, 3,6. Giovanna Bugnano, 4,8. Fabrizio Cigliuti, 4,2; Raimondo Saldì, 2,9; Maria Teresa Montesano, 4,8; Maria Luisa Carpentieri, 2,1. Roberto Giovanni Cairo, 1,8, Calogera Antinoro, 3; Antonio Coiro, 4,8, Silvia Avere, 0,7; Gloria Cortese, 2,1; Edmond Muraj, 2,6;

Filippo Trinchero, 1,5; Grazia Vallone, 4,5; Domenico Satta. 2,4; Rita Salvia, 2,2; Maria Grazia Nogarotto, 1,8; Salvato[illegible] Campo, 5,7; Angela Maria Carretto, 0,8; Domenica Amerio, 10,3; Anna Maria Carugno, 1,6; Santa Robison, 4,5; Roberto Campaner, 5,1; Gaetana Caronia, 6,7; Maria Di Cello, 2,3; Vincenzo Morena, 5,1; Mauro Ciattino, 9,7; Livia Cerrato, 3,1; Piergiorgio Cauda, 3,9. Donato Riviello, 1,1; Aldo Chicarella, 0,5; Aldo Casalone, 2,3; Anna Maria Comunale, 2; Giuseppe Bicchierl, 2; Domenico Cataldo, 2,1; Giuseppe Conte, 0,9; Franca Berzano, 0,5. Carmelina Caso, 0,4; Sonia Ciampicale, 5,2, Giuseppe Barbero, 6,6; Riccardo Bucciol, 6,5; Aurelio Maggiora, 0,6; Pierluigi Roggero, 3,4; Angelo Bongiovanni, 1,3. Gabriele La Pera, 0,9; Luigi Alfè, 3,1. Ninfa Calogera Taravello, 6; Elisabetta Reto, 2; Giuseppe Salatino, 2,1; Donato Pafundi. 3,9. Elisabetta Patti, 3,7. Luciano Valente, 1,4; Piero Rinaldi, 3,1; Michela Potenza, 5,5; Ginevra Siciliano, 0,9

ASTI. Sono passati due mesi e mezzo dalle «solenni celebrazioni» dell'alluvione del '94: l'impressione [illegible] che le tante parole spese allora, siano rimaste tali. «Anzi, si sono aggiunti problemi nuovi» commenta Giampaolo Boccardo, coordinatore dei Comitati piemontesi degli alluvionati. Nel suo studio da geometra a Castello d'Annone, il telefono squilla a ripetizione. «L'ultima segnalazione che abbiamo avuto - spiega - è che in alcuni Comuni non vengono accettate le ricevute fiscali a pagamento dei lavori eseguiti, ai fini dell'erogazione del secondo acconto ai privati: questo perché sul decreto è scritto che si richiedono le 'fatture'».

E sul fronte fiscale, non è questo l'unico problema. Dal primo gennaio, gli alluvionati dovrebbero ricevere il rimborso pari all'Iva versata per l'acquisto di materiali e l'esecuzio[illegible] di lavori nella ristrutturazione degli immobili danneggiati. Lo prevede una legge del novembre scorso, ma ancora non sono state emanate le norme attuative. «E' tutto fermo - fanno sapere dai Comitati - probabilmente il fatto che il governo sia dimissionario sta rallentando la pratica».

Sta proseguendo invece il lavoro dei Comuni per [illegible] rimborso del secondo acconto sugli immobili e il saldo sui beni mobili e le auto. Ad Asti nei prossimi giorni partirà [illegible] terza tranche: finora sono stati emessi 346 mandati di pagamento, per un totale di [illegible] miliardi e 900 milioni, mentre [illegible] quasi terminato il saldo dei beni mobili. «Nei prossimi giorni - [illegible] dell'Ufficio ricostruzione di via Carducci - partiremo con le pratiche per le auto immatricolate prima dell'86».

Qualche problema in più a Canelli: l'erogazione del secondo acconto si è iniziato da poco, per la raccolta della documentazione «pratica piuttosto complessa» spiegano in municipio.

Dubbi interpretativi anche su un'altra norma che interessa le aziende che hanno cessato l'attività a causa dell'alluvione. Un recente decreto, ha portato dal 20 al [illegible]% (a fondo perduto) la quota di danno rimborsabile, [illegible] un tetto di 300 milioni. Ma in base ad una interpretazione del ministero del Tesoro, l'eventuale integrazione rispetto alla quota (di solito 10 per cento del danno) già pagata, può essere concessa solo dimostrando che quella cifra è stata spesa per il ripristino dell'attività. «Un assurdo - rileva Boccardo - se l'attività è stata chiusa, come [illegible] e fatto a spendere i soldi?» Un'interpellanza [illegible] ministro del Tesoro per superare l'equivoco è già stata presentata dal deputato Oreste Rossi. «Ci sono alcune [illegible] che vanno chiarite - riprende Boccardo - per questo abbiamo sollecitato un incontro con il super prefetto Gallitto: speriamo di essere ricevuti presto». [f. la.]

IL [illegible]

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri Asti). Altre informazioni agli «Informagiovani» di Villafranca (tel 943071/942393), San Damiano (971161/975056), Castelnuovo don Bosco (011/9876165)

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte

Ap apprendista [illegible] 20 anni, cfl contratto formazione massimo 31 anni; [illegible] ordinario, mob mobilità; td tempo determinato; 407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di 6 mesi; sì/no richiesta di precedente esperienza.

Le informazioni relative vengono [illegible] note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti.

- impresa edile, Montegrosso, geometra diplomato (ap, no)
- panificio di Valenzani, panettiere con diploma scuola dell'obbligo (or, sì)
- prodotti chimici di Asti, tecnico commerciale con diploma di scuola superiore (cgl, no)
- ristorante di Castello d'Annone, pizzaiolo con licenza scuola media inferiore (or, sì)
- commercio di Asti, commesso con diploma scuola superiore (ap, no)
- elettromeccanico di Calliano, operaio generico con scuola dell'obbligo (ap. no)
- impiantistica di Frinco, idraulico con diploma scuola media inferiore (ap, no)
- impresa edile di Asti, murar[illegible] esperto con licenza media inferiore (cfl, sì)
- impresa edile di San Damiano, geometra diplomato (ap, no)
- demolizioni di Asti, manovale con licenza media inferiore (ap, no)
- macchine agricole di Asti, meccanico [illegible] diploma [illegible] perito (cfl, no)
- panetteria di Asti, panettiere con scuola dell'obbligo (ap, no)
- riparazioni macchine per ufficio di Asti, operaio specializzato con diploma tecnico (or, sì)
- centro estetico di Asti, direttore tecnico [illegible] scuola da estetista (or, sì)
- ristorante [illegible] Tonengo, cameriera con diploma scuola dell'obbligo (ap, no)
- bar di Asti, cameriere con licenza scuola media inferiore (ao, no)
- lavorazioni meccaniche di Tigliole, operaio con scuola professionale (cfl, sì)
- falegnameria di Buttigliera, falegname con licenza media inferiore (cfl, sì)
- impresa edile di Piea, muratore con diploma scuola dell'obbligo (cfc, sì)
- verniciatura di Tigliole, operaio verniciatore con licenza scuola dell'obbligo (ap, no)
- artigianato di Settime, magazziniere con scuola media inferiore (ap, no)
- bar birreria [illegible] Asti, cameriera con licenza media inf (ap, no)
- ristorante di Asti, cuoca con licenza media inferiore (or, sì)
- gastronomia di Asti, tuttofa[illegible] con scuola obbligo (ap, no)
- fabbro [illegible] Villafranca, operaio con licenza scuola media inferiore (ap, no)
- lavorazioni meccaniche in genere di Villafranca, operaio con scuola dell'obbligo (td, sì)
- riparzione macchine per ufficio di Asti, operaio specializzato con diploma tecnico (or, sì)
- maglificio [illegible] Asti, maglieraista con scuola media inferiore (ap, no)
- commercio di Asti, commessa con scuola dell'obbligo o scuola superiore (407, sì)
- assemblaggi di Asti, operaie [illegible] diploma scuola media inferiore (ap, no)
- ristorante [illegible] Claviere (To), cameriera con scuola dell'obbligo (or, sì)
- motorini, cablaggi elettrici di Castagnole Monferrato, ragazza con diploma scuola media inferiore (ap, no)
- industria di San Damiano, operaio con scuola dell'obbligo (or, no)
- trasporti [illegible] San Damiano, magazziniere con scuola media inferiore (or, sì)
- **Casa [illegible] riposo città [illegible] Asti.** 3 assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Età: 18-40 anni, titolo di studio: media inferiore + attestato; scade: 4/2/96.
- **Comune di San Damiano.** 1 funzionario direttivo. Età: non superiore ai 40 anni; titolo: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza; scadenza: 28/1/96

1 funzionario tecnico. Età: max 40 anni; titolo di studio laurea in ingegneria o architettura; scadenza: 28/1/96.

1 impiegato amministrativo part-time. Età: 18-40 anni; titolo di studio media superiore; scadenza: 28/1/96

- **Comune [illegible] Dusino San Michele.** 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo di studio diploma da geometra; scade: 28/1/96
- **Comune di Cocconato.** 1 capo operaio (con riserva interna). Età: 18-40 anni, titolo di studio media superiore + patente C; scadenza 4/2/96

BOTTA E RISPOSTA

L'assessora e vicesindaco [illegible] Asti Maria Debenedetti

I nostri bei presepi distrutti dai vandali

Quando lo scorso novembre ci giunse il comunicato dell'assessorato all'Istruzione che invitata le scuole di 1° grado astigiane a partecipare alla mostra «Na[illegible] è...», aderimmo con entusiasmo. Certo ciò comportò per gli insegnanti e bambini un coinvolgimento [illegible] un dispendio [illegible] energia, tempo (e talvolta denaro!) [illegible] indifferente. Un impegno finalizzato non solo alla mostra, ma investito della valenza educativa e didattica che il lavoro presentato comportava (discorso sull'amicizia, la solidarietà, la fratellanza).

Che sorpresa spiacevole quindi quando, al termine della mostra, ognuna di noi si è recata [illegible] Centro Giovani per ritirare i propri lavori! Molti elaborati [illegible] stati pesantemente danneggiati, in altri casi sono stati sottratti pupazzetti, caramelle. In una parola «vergognoso». Vergognoso che in una struttura pubblica si verifichino tali atti di vandalismo; vergognoso che una mostra sia stata ospitata in locali dove non [illegible] garantita la cura dei lavori presentati! Ora è il momento di dare spiegazioni ai bambini. [illegible] pen[illegible] che forse è meglio disertare un certo tipo di inviti, il momento di «avere» una spiegazione e magari sarebbero gradite anche delle scuse.

Un gruppo di insegnati delle scuole materne ed elementari: Lina Borgo, Buonarroti e Cagni

Ragazzi, continuate a costruire il bello

Cari ragazzi che avete partecipato a «Natale è ...», con grande dispiacere leggo la lettera delle vostre insegnanti. Mi dispiace, perché i vostri bei lavori [illegible] stati danneggiati e voi non potete riportarli a scuola e a [illegible] così come li avevate preparati e realizzati. Mi dispiace, perché in un luogo fatto per voi ragazzi ci sono stati atti di vandalismo che nessuno può giustificare. Mi dispiace che nella vostra città ci siano altri ragazzi che hanno so[illegible] imparato a distruggere per loro, più che lo sdegno di [illegible] adulti, serve una profonda opera educativa.

Cari ragazzi, sono sicura che le vostre insegnanti sapranno dirvi alcune cose: ognuno di noi [illegible] quindi anche di voi- deve sapere che nel mondo ci sono persone così sfortunate, che hanno bisogno di scaricare sugli altri, distruggendo ed aggredendo, la loro scontentezza: queste perso[illegible] devono essere aiutate a correggersi e a rispettare gli altri: ognuno di noi - perchè nel mondo ci sono i distruttori- deve fare la scelta di stare con i costruttori e di non stancarsi di costruire il bello e il buono intorno a sè. Vi aspetto a una festa, che organizzeremo con [illegible] vostre insegnati

Maria Debenedetti, assessora Città persone Comune [illegible] Asti

[illegible] CIRCOSCRIZIONI

VI[illegible]

«Urgente terminare i lavori per la bretella Nord»

La Circoscrizione ha inserito tra i lavori urgenti che il Comune dovrebbe realizzare nel [illegible] l'ultimazione della realizzazione della *bretella Nord (servirà anche il futuro ospedale al Fontanino)*. «Il primo tratto della strada, quello che da corso Casale conduce a Valmanera - indica [illegible] presidente Franco Carbone - viene ormai utilizzato da moltissimi automobilisti. E' però urgente procedere almeno al raddoppio del ponticello della Certosa: con la mole di traffico che c'è, attualmente si determina un imbuto pericoloso». Un altro intervento definito pressante è l'ampliamento di strada Valmorone (collega Viatosto alla zona del Don Bosco).

[illegible] SUD

Santin siederà in Consiglio al posto di Botto

Il Consiglio ha preso atto delle dimissioni di Davide Botto: al suo posto siederà Stefano Santin, che come lui aderisce ad An. La carica di segretario ricoperta da [illegible] resta vacante: nessun consigliere per ora ha presentato la propria candidatura

BI[illegible] '96

Grande ha illustrato il conto economico alle ventine

L'assessore alle Finanze Alberto Grande ha illustrato giovedì sera, in municipio, ai presidenti di Circoscrizione [illegible] bilancio di previsio[illegible] '96. Nonostante la nevicata, [illegible] presenti 10 «parlamentini» su 14. Una nuova riunione di approfondimento è stata fissata indicativamente per il 2 febbraio: vi parteciperanno anche il ragioniere capo Pierluigi Graziano e i tecnici [illegible] Lavori pubblici.

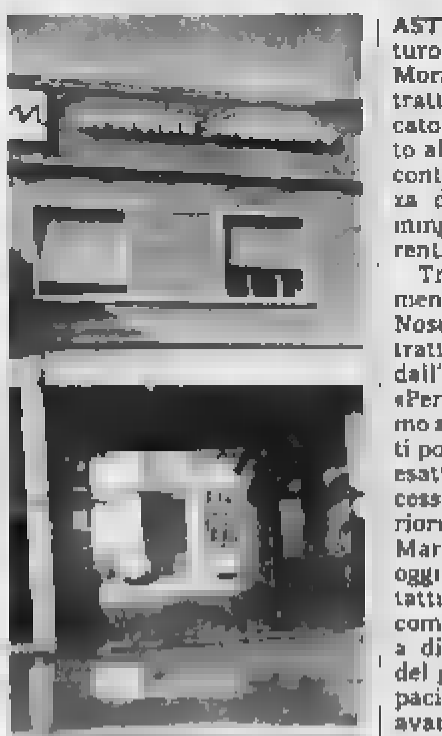
[illegible]

Stasera appuntamenti a Castiglione e Variglie

La direttrice didattica Tina Casamento (sesto circolo) parteciperà stasera, a Castiglione, all'assemblea con i genitori dei bambini delle elementari indetta dalla Circoscrizione. La riunione si terrà alle 20,45 [illegible] centro civico. Alle 21, nella sala parrocchiale, si riunirà invece il Consiglio di Variglie per valutare la possibilità di estendere [illegible] servizio [illegible] metanizzazione in frazione. [l. n.]

Proseguono i contatti con Giuseppe Nosenzo

Trattativa Morando incontri decisivi?



Sulla Morando si tratta ancora

ASTI. Giorni decisivi per il futuro assetto societario della Morando Impianti. Mentre la trattativa tra azienda e sindacato non prevede per il momento altri confronti, continuano i contatti tra i soci di maggioranza della società inglese «Fleming» e nuovi possibili acquirenti.

Tra questi ultimi c'è il commendatore astigiano Giuseppe Nosenzo rappresentato, nelle trattative con la «Fleming», dall'avvocato Pietro Marena. «Per ora - precisa il legale - stiamo acquisendo tutti gli elementi possibili per avere un quadro esatto della situazione e successivamente scendere ad ulteriori approfondimenti». Rileva Marena, che nella giornata di oggi dovrebbe avere nuovi contatti con la «Fleming»: «Il comm. Nosenzo mette fin d'ora a disposizione, gratuitamente, del gruppo Morando le sue capacità gestionali. Se e come avanzare un'offerta economica è una questione che potremmo affrontare nei prossimi giorni». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«[illegible] piccoli paesi [illegible] sprechi»

Vorrei rendere pubbliche alcu[illegible] osservazioni da me fatte nel Consiglio comunale di Cantarana del 13 dicembre, sulla legge nazionale dell'8/6/90 che chiede alle Regioni uno studio sugli accorpamenti dei Comuni.

La legge parte dal principio che solo i Comuni di una certa grandezza (da 10 mila abitanti in su) funzionano bene, quando è [illegible] l'esatto contrario. Infatti gli stessi uffici, come lo stato civile, sono aperti più a lungo in un piccolo Comune che non nelle città, e ugualmente per tutti gli altri tipi d'uffici e servizi.

Non è vero che i piccoli Comuni spendono nel personale una cifra più alta che nelle città, perché è facile fare il conto: ad Asti ci [illegible] circa 1000 dipendenti, 1 ogni 70 abitanti; a Cantarana [illegible] in 3, uno ogni 260. Ci [illegible] alcuni servizi in meno nei piccoli Comuni, ma la popolazione è meno esigente. Non [illegible] bisogno di servizi per drogati, emarginati, immigrati o centri sociali; c'è meno burocrazia ed i dipendenti comunali sono più vicini alla popolazione. Inoltre in Piemonte, nei [illegible]coli, la storia ed il modo stesso di vivere dei piemontesi ha richiesto una frammentarietà dei luoghi abitati. Il Piemonte [illegible] è la Puglia che con uguale popolazione e una superficie di poco inferiore ha solo 250 Comuni. Lì gli agglomerati sono consistenti perché il metodo [illegible] vita [illegible] diverso. Non si può pretendere di cambiare la storia! Non solo, in Piemonte i Comuni erano molti di più [illegible] anni fa; già il fascismo aveva tentato nel 1929 la via della riduzione dei Comuni ma nel 1946 quasi tutti vollero [illegible] nuovo diventare autonomi.

Chi ha redatto il piano di riduzione dei Comuni l'ha fatto a tavolino dimostrando di capire niente. Vengono accorpati Comuni tra cui non sono mai esistiti legami o strade [illegible] comunicazione agevoli. Si son buttati via milioni al vento [illegible] uno studio che serve a niente.

Gli amministratori dei piccoli Comuni [illegible] più vicini ai loro cittadini ed il controllo è vicendevole. Gli sprechi, gli scandali ecc. sono infinitamente più ridotti rispetto alle città, anche [illegible] percentuale. Perché la gente in questi ultimi anni lascia le città e va a vivere nei piccoli paesi? Un motivo ci sarà!

Angelo Benotto, consigliere comunale Cantarana, Piemonte Nazione d'Europa

Una [illegible] [illegible] [illegible] Casa [illegible] riposo

Siamo [illegible] gruppo [illegible] ospiti del reparto Maina della casa di riposo «Città di Asti» che abbiamo partecipato al cenone dell'Epifania il 6 gennaio. Siccome siamo stati molto soddisfatti vorremmo porgere dei sentiti ringraziamenti all'amministrazione, all'associazione di volontari «Vivere Insieme» ed [illegible] cuochi Danilo, Daniele e Fabrizio, [illegible] per l'ottimo menù che per l'allegria e l'organizzazione della splendida serata. Ringraziamo inoltre l'orchestra [illegible] Mario Molino che ci ha allietato dopo la cena: sono stati meravigliosi [illegible] sempre. Siamo orgogliosi per il premio ricevuto in occasione del concorso dei presepi e auspichiamo altre serate così.

Gli ospiti del reparto Maina della [illegible] di riposo «Città [illegible] Asti»

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli [illegible]
Montemagno [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone [illegible]
Castelnuovo D.B. 01[illegible]
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole 966.779
Monastero Bormida: 0144/[illegible]
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso. 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia **Baronciani**, piazza San [illegible]condo 12, tel [illegible] e [illegible] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] **Maggiora**, corso Torino 91, [illegible] 410.909.
Canelli: Sacco, [illegible] Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Casalo
Nizza: Baldi, via C.Alberto 65

GUARDIA [illegible]

Asti 353.558
Calliano 928.444
Canelli [illegible]525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6[illegible]
[illegible] 907 503
Costigliole 961 414
[illegible] **Bormida** [illegible]
Moncalvo 917.444
[illegible]
Montemagno 63.263
Nizza [illegible]
Rocca [illegible]
San Damiano [illegible]
[illegible] 943.644
Villanova [illegible]

CARABINIERI pronto intervento [illegible]

Asti 530.196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823.863
Castagnole [illegible] 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole 966.098
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953 [illegible]
Nizza 721 623
San Damiano 975 084
Villanova 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti 212.354
Nizza: 721.704
Autostrada A21. 0131/361.268

VITA [illegible]

[illegible] Si terrà stamane, nella sala consiliare del municipio, [illegible] licitazione privata per la fornitura [illegible] carta per fotocopie relativa al '96. L'importo a base d'asta è di 42 milioni. Le operazioni, [illegible] sono aperte al pubblico, s'inizieranno alle 12.

CASTAGNOLE LANZE. Il progetto preliminare della seconda variante al piano regolatore [illegible] discusso stasera, alle 20,30, dal Consiglio comunale. Verrà pure portato in approvazione il piano per la sistemazione [illegible] parte del centro storico (via [illegible]scone e [illegible] compreso tra piazza Marconi e incrocio con via Artuffo) e il suo piano finanziario

[illegible] **CASASCO.** Stasera alle 21, in municipio, si terrà la riunione [illegible] discutere sull'accorpamento tra i Comuni proposto dalla Regione. Si ritroveranno gli amministratori di Settime, Soglio, Cinaglio.

CANELLI. Il Comune ha versato alla Provincia il 10 per cento dell'incasso ottenuto dall'Iciap nel '95. Si tratta di circa [illegible] milioni su un incasso complessivo di [illegible]

COSTIGLIOLE. L'aliquota Ici è [illegible]ta aumentata, per il '96, del 6 per mil[illegible]. Il Comune ha deciso il rincaro soprattutto in considerazione delle maggiori spese che dovrà sostenere in alcuni settore (a partire dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti alla discarica torinese dell'Amiat)

MOMBARUZZO. Il Comune ha stanziato [illegible] milioni per la sostituzione della caldaia [illegible] municipio e il rifacimento dell'impianto di riscaldamento: i lavori sono stati assegnati alla ditta «Emilio Pesce» di Nizza.

[illegible] **GENTILE.** Si sono iniziati i lavori di asfaltatura delle strade comunali e interpoderali. Il Comune spenderà quasi [illegible] milioni. La metà [illegible] fondi (messi a disposizione in seguito all'alluvione) proviene dalla Regione, il resto dallo Stato. I lavori, temporaneamente interrotti in questi giorni per il maltempo, saranno completati in primavera.

COCCONATO. Un progetto di ampliamento [illegible] la costruzione di [illegible] nuovi posti letto alla Casa di riposo «Serra» è all'esame di Comune e direttivo del pensionato. I lavori dovrebbero partire in primavera.

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]

[illegible] un anno ci ha lasciato

Pietro Vogliolo

Con tanta tristezza e profondo rimpianto la sorella e il cognato lo ricordano agli amici e alle persone che lo conobbero e stimarono. La S. Messa a suffragio sarà celebrata domenica 28 gennaio alle ore 11,30 presso la parrocchia di S. Giovanni Bosco in Asti

La maxioperazione ha inferto un duro colpo alla malavita

Su Asti si allunga l'ombra dei grandi traffici di droga

ASTI. Spaccio e criminalità organizzata. Un fenomeno che da qualche tempo trova spazio anche nell'Astigiano. Lo conferma la maxioperazione compiuta dai carabinieri che ha portato la Direzione distrettuale antimafia di Milano a firmare ordini di custodia cautelare (all'appello mancano sei latitanti, fra cui due astigiani) e al sequestro di droga per 8 miliardi. Tra gli arrestati pregiudicati astigiani ed esponenti legati a clan mafiosi di spicco.

«In passato qualcuno è stato illuso che nella nostra provincia il mercato della droga avesse dimensioni locali - ha sostenuto il procuratore capo di Asti Sebastiano Sorbello che ha dato il via alle indagini dei carabinieri - ma l'impronta che abbiamo dato alle indagini sugli stupefacenti ci conferma che esistono rapporti consolidati e non occasionali con la criminalità organizzata». Una guerra che sembra aver dato risultati: «E' un bubbone che è estirpato - aggiunge Sorbello - non bisogna abbassare la guardia».

Gli astigiani. Sono nove implicati nella maxinchiesta, denominata «Astigiano» in quanto le indagini erano partite in provincia. Poi i primi riscontri dei legami con pregiudicati milanesi in odor di mafia e l'inchiesta è approdata in Lombardia con la competenza della Dda. A reggere le redini dello spaccio astigiano ci sarebbe Marzio Galasso, 32 anni, Asti, via Grilli. Suoi luogotenenti sarebbero Daniele Guzzetta, 24, via Rossini, Carlo Salvati, 36, via Catalani, e Claudio Manuele, 27, corso Volta: gli ultimi due latitanti. Compito di Galasso e Manuele era l'approvvigionamento: eroina e cocaina arrivavano nell'Astigiano da Milano in grossi quantitativi.

Da sinistra, Raffaella Savinelli, 48 anni, di Varese, figlia dell'industriale delle pipe, è latitante. Iris Di Trapani, 35 anni, astigiana è invece stata arrestata

La rete astigiana. Lo spaccio sarebbe stato svolto, a livelli differenti, da altri astigiani: Franco Borrelli, 28 anni, convivente di Galasso, Gioachino Diliberto Monella, 36, via Fleming. Giuseppe Pollina, 33, corso Casale, e la compagna Iris Di Trapani, 35. Alcuni erano già stati implicati in altre vicende di droga. Un ruolo importante nel mercato locale lo aveva anche un marocchino domiciliato ad Asti, Mimoune Kerap, 28 anni, che contava su una rete di almeno 30 spacciatori.

Traffico d'armi. Accanto allo spaccio di droga, a conferma del forte legame con gli ambienti della criminalità organizzata, vi era anche un traffico di armi. Guzzetta e Salvati si sarebbero occupati dell'acquisto di armi e munizioni provenienti dal Salernitano: pistole Beretta calibro 9 e mitragliette di fabbricazione israeliana «Uzi», che varcavano le frontiere tramite l'ex Jugoslavia.

La «mente». Dopo aver ricostruito il mercato dello spaccio locale, i carabinieri astigiani hanno puntato in alto: le indagini coordinate dal tenente colonello Antonio Colacicco, comandante provinciale, e dal capitano Carlo Del Signore (reparto operativo) hanno fatto rotta su Milano e altre zone del Nord Italia. Mesi di accertamenti, appostamenti con sofisticate attrezzature e l'abilità degli investigatori: alcuni militari si sono improvvisati agenti immobiliari, allestendo un ufficio nell'hinterland milanese davanti all'abitazione di Vittorio Santaniello, 57 anni, considerato la mente dell'organizzazione: quest'ultimo è sospettato di far parte del clan camorristico dei Fidanzati. Condannato per spaccio, grazie alla compiacenza di un medico che gli aveva diagnosticato un falso tumore alla laringe, aveva ottenuto gli arresti domiciliari.

Da casa Santaniello, con l'aiuto dell'ex moglie e di due figli, avrebbe diretto il traffico della droga. Acquisti settimanali di 40/50 chili: la droga arriva da Olanda (cocaina) e Turchia (eroina).

Chi pagava. Tra i finanziatori ci sarebbe anche Raffaella Savinelli, 48 anni, di Varese, attualmente latitante: è la figlia di Achille Savinelli, fondatore della più importante industria italiana di pipe, morto dieci anni fa. Da tempo la donna è stata estromessa dalla gestione dell'impresa di famiglia.

Un ordine di custodia ha riguardato anche Leonardo La Grassa, 48 anni ritenuto il referente dei «Corleonesi» per lo spaccio della droga nel Nord.

Franco Binello
Roberto Gonella

Sopra il tenente colonnello Antonio Colacicco. A lato due dei latitanti. Sono gli astigiani Carlo Salvati, 36 anni, via Catalani (a sin.) e Claudio Manuele di 27 abitante in corso Volta

IN BREVE

CANELLI

I figuranti dell'Assedio offrono vino al Sestriere

Oggi e domani, al Sestriere in occasione della coppa del mondo di sci, una delegazione del gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli offrirà ad atleti e giornalisti 500 astucci da due bottiglie e 100 magnum di spumanti canellesi (hanno aderito anche oltre mille bottiglie Bosca-Cora, Gancia e Giovanni Bosca). Oggi inoltre i figuranti offriranno vin brulè. **[fi. l.]**

ASTI

Al Comune 222 milioni grazie alle azioni Satap

Il Comune, tramite l'istituto San Paolo, ha ceduto la propria partecipazione azionaria nella Satap (la società proprietaria della Torino-Piacenza) alla Argofin spa di Tortona. Le seimila azioni del Comune sono state vendute a 37.150 lire ciascuna con un incasso di 222 milioni.

ASTI

La riscossione della Tosap è stata ceduta a privati

Il Comune ha affidato alla «Socea spa» di Genova il servizio di accertamento e riscossione dei seguenti tributi: imposta sulla pubblicità, pubbliche affissioni e Tosap. Le bollette arriveranno pertanto con l'intestazione Socea e non più Comune di Asti. Rimangono invece in gestione al Comune, Ici, Iciap e rifiuti. La sede della Socea è in via D'Azeglio 8. Orario: da lunedì e sabato 8,30-12,30.

QUARTO

Rubano mobili dell'800 ad un pensionato

Furto a Quarto in strada Sottoripa nella casa di campagna di un pensionato astigiano, Walter Fassio, 64 anni. I ladri hanno rubato mobili ed oggetti dell'800 per un valore complessivo di dieci milioni. **[r. gon.]**

CASTELNUOVO DON BOSCO

Giovane condannato strattonò carabiniere

Ignazio Bellia, 23 anni, di Asti, è stato condannato a sette mesi di reclusione. Era accusato di aver strattonato un carabiniere che lo stava accompagnando sotto scorta in ospedale. **[r. gon.]**

INCIDENTE

Donna resta ferita in un tamponamento

Tamponamento mercoledì sera in piazza Amendola. Il Ducato condotto da Renzo Florean, 46 anni, Revigliasco, via Asti 5, ha tamponato la 126 di Salvatorica Pisanu, 40 anni, Asti, via Bormida 7, ferma al semaforo. La donna è stata portata al pronto soccorso, dove è stata giudicata guaribile in 21 giorni. E' intervenuta la polstrada di Asti. **[r. s.]**

BALDICHIERI

Lavoratori «Rete Gamma» protestano a Torino

Una delegazione di addetti della «Rete Gamma» (70 dipendenti) di Baldichieri parteciperà stamane al presidio organizzato sotto la Telecom di Torino, nell'ambito dello sciopero per il rinnovo del contratto integrativo di lavoro. **[l. n.]**

Villafranca, il sindaco replica all'esposto

«Con quell'ordinanza la Sangrato lavora»

VILLAFRANCA. Nella sala consiliare gremita, mercoledì sera il sindaco Giovanni Saracco ha illustrato la vicenda legata alla ditta Officine Sangrato che gli ha procurato un esposto per presunto abuso di ufficio nell'emanazione delle ordinanze che autorizzano gli orari di lavorazione. Tra il pubblico anche una quindicina di dipendenti della ditta.

Per la seconda volta in poche settimane Saracco ha spiegato il suo operato dopo la presentazione di un esposto. Nel primo caso, il firmatario era stato il consigliere di minoranza Elso Rei Rosa per segnalare presunte irregolarità nella pulizia di ripe stradali. Ora l'esposto porta la firma dell'amministratore delegato delle Officine, Marco Soliani. Le situazione della azienda (una trentina di occupati) è stata ripercorsa lungo i 21 anni attività. La ditta produce componentistica: Saracco ha ricordato i controlli dell'Usl per verificare la rumorosità della lavorazione, le numerose proteste da parte degli abitanti che vivono accanto al capannone, i provvedimenti chiesti dall'Usl per riportare la soglia dei decibel a norma così da consentire la prosecuzione dell'attività della ditta. «Ho firmato ordinanze - ha detto Saracco - per autorizzare l'attività dalle 7 alle 21, come del resto ci veniva richiesto dalla ditta stessa. Il carattere temporaneo dei provvedimenti deriva dalla necessità di verificare volta per volta come procede la ricollocazione della ditta nei capannoni occupati attualmente da un'altra azienda, la Argomo. Su quest'ultima ditta (si occupa di ricostruzione pneumatiche) ha presentato un'interpellanza Rei Rosa all'inizio del Consiglio. Il dibattito ha avuto scambi vivaci, la seduta è stata anche sospesa per consentire gli interventi del pubblico.

Il sindaco di Villafranca Giovanni Saracco ha replicato alle accuse sulla vicenda delle Officine Sangrato

Hanno parlato il direttore delle Officine Mario Careglio («L'esposto è stato presentato da Soliani a titolo personale»); l'ex-amministratore comunale Elio Boero, personale della ditta, proprietari di case accanto alle Officine. «Non mi spiego questo comportamento - ha detto Saracco - Il risultato delle ordinanze è stato di far assumere al Comune un ruolo di mediatore che ha consentito di mantenere posti di lavoro in paese. Vi siete chiesti se smetto di firmarle cosa succede? A meno che quell'esposto non significhi altro...». Contro il clima di sospetti che sembra caratterizzare la vita politica in questa fase si è schierata la maggioranza (Porta, Sesia, Malabaila). Dalla minoranza è arrivato l'intervento di Rei Rosa (indipendente): «Ho detto che prima di presentare altri esposti avrei chiesto chiarimenti in Consiglio, il che non significa che in futuro non presenterò. Sull'utilizzo dell'esposto, mi associo a Soliani». La maggioranza ha quindi chiesto di votare un ordine del giorno di sostegno al comportamento amministrativo tenuto da Saracco. Si sono astenuti Scaletta, Gilardi, Cavalli (minoranza «Dalla parte dei villafranchesi»); Rei Rosa ha votato contro. **[m. t.]**

Gasolio e materiale

Ferroviario rubato un magazzino pieno di refurtiva

PORTACOMARO. E' stato un lungo inventario quello che hanno dovuto fare i carabinieri nella casa di un dipendente delle ferrovie, C. L., 45 anni, residente a Portacomaro.

Oltre a circa 12.500 litri di gasolio (contenuti in taniche, fusti e cisterne) i militari al comando del maresciallo Roberto Bertulatti hanno trovato una grande quantità di attrezzature (ad esempio quasi un migliaio di punte di trapano), che sarebbero state rubate nel magazzino delle Ferrovie dello Stato.

I sospetti sull'uomo, dipendente di un'officina delle Ferrovie, erano caduti dopo la sparizione in più riprese della merce. Dopo una perquisizione i sospetti si sono trasformati: su buona parte del materiale compare la sigla delle Ferrovie dello Stato (ad esempio su tute, guanti e taniche). L'uomo è stato denunciato per furto aggravato. **[r. gon.]**

Elevato da 50 a 70 km orari. Il provvedimento riguarda alcune strade del paese

San Damiano alza i limiti di velocità

Il sindaco Alberto Marinetto mette in guardia: «Ma attenti ai controlli. Non ci sarà pietà per alcuno»
Allo studio anche variazioni alla circolazione in via Roma. Servono stalli nelle piazze IV Novembre e 1275

SAN DAMIANO. Sono stati elevati in questi giorni a San Damiano i limiti di velocità da 50 a 70 km orari sulle strade che dal paese vanno alle frazioni di San Giulio e San Pietro, in direzione Ferrere, sulla circonvallazione, lungo la tangenziale in direzione di Canale e sulla strada della Serra dei Costa che porta ad Alba.

Affema il sindaco Alberto Marinetto: «In questo modo non ci saranno più scusanti per alcuno e i controlli saranno severissimi. Per chi non rispetterà il limite l'autovelox sarà inflessibile».

L'Amministrazione comunale si è impegnata negli ultimi mesi nello studio di soluzioni per migliorare la viabilità in paese. E' stata istituita dal Comune una commissione speciale che dovrà analizzare le varianti per poi sottoporle alla commissione consiliare.

Della commissione Viabilità fanno parte Maurizio Buriasco, delegato dal sindaco, Domenico Monticone, comandante dei vigili, Sergio Gay, vigile e Ugo Pregno, responsabile Ufficio tecnico.

«La proposta - ricorda Monticone - di modificare la segnaletica stradale del Comune risale al 1985, quando si voleva richiamare l'attenzione dell'Amministrazione soprattutto sulla situazione anomala di via Roma rispetto alle strade laterali, che hanno a tutt'oggi diritto di precedenza a destra, escluse le poche traverse dove vi è lo stop. Questa situazione è spesso causa di incidenti, soprattutto per gli automobilisti che giungono da fuori».

La Commissione riesaminerà la mappa della circolazione ed evidenzierà i punti su cui è più urgente intervenire.

«Ritengo necessario - prosegue Monticone - che alcune strade a doppio senso di circolazione diventino percorribili in un'unica direzione, soluzione indispensabile per rendere più ordinato e scorrevole il traffico in paese. Altro punto importante che la commissione dovrà al più presto prendere in considerazione - sottolinea - è quello relativo ad alcuni incroci, quali quello del Baluardo Montebello via Roma, quello del semaforo delle scuole medie e quello del Baluardo Magenta».

La commissione dovrà discutere anche l'opportunità di estendere l'area pedonale a via Roma e la possibilità di deviare il passaggio dell'autobus dal centro.

«Bisogna inoltre affrontare con una certa urgenza - aggiunge ancora Domenico Monticone - la definizione della segnaletica orizzontale di piazza IV Novembre e di piazza 1275». **[cl. o.]**

AUTOVELOX

Pioggia di ricorsi

Il Comando dei vigili urbani ha reso noto il bilancio dell'attività svolta nel 1995. «Gli incidenti - afferma il comandante Domenico Monticone - sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente. Una decina, considerando anche quelli in cui siamo intervenuti in supporto ai carabinieri. Aumentate del 10% le contravvenzioni (550 in tutto); sei le segnalazioni con ritiro della patente, mentre nel '94 sono state 4». L'incremento del numero delle multe è stato determinato dall'autovelox: si sono avuti anche più ricorsi. Dai 4 del '94 si è passati a 20 dell'anno appena trascorso. Proporzionalmente all'incremento delle contravvenzioni, sono aumentati gli introiti per il Comune che ha incassato 50 milioni, a cui si deve ancora aggiungersi il pagamento di circa 100 verbali, che in base al regolamento del codice raddoppiano la multa iniziale. **[cl. o.]**

VISIONE NITIDA A TUTTE LE DISTANZE

PROGRESSIVE

Le lenti progressive SOLA OPTICAL rappresentano oggi la soluzione più avanzata al problema presbiopia, infatti consentono di vedere a tutte le distanze con un solo paio di occhiali. **Si affidi esclusivamente alla professionalità del Suo Ottico,** il quale le consiglierà la lente progressiva Sola Optical che risponde alle Sue esigenze visive ed al Suo stile di vita. SOLA OPTICAL

OTTICA PAROS
CANELLI P.zza Zappa, 9 - NIZZA M.to Via C. Alberto, 27
OTTICA PAROS

Daffara accusa l'ex dc. Le repliche di Merlo e Filippi

Le villette al Ronzone finiscono in tribunale

CASALE. [redacted] ppi casalese difende a spada tratta le villette al Ronzone, perchè ha interessi da nascondere? Il dubbio su possibili connivenze tra amministratori pubblici e soggetti privati [redacted] sollevato dal consigliere comunale Pierangelo Daffara, di Volontà civica. Cita fatti [redacted] date, poi consegna tutto alla magistratura. «Farò un esposto denuncia nei prossimi giorni».

Intanto, però, solleva interrogativi: «Come è potuto accadere che l'appalto di alcuni miliardi per la costruzione delle villette sia stato subappaltato alla cooperativa "Roma" [redacted] cui presidente è Francesco Scandiuzzi, cognato dell'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo che all'epoca e[redacted] assessore all'Urbanistica? E che nella stessa cooperativa figurasse tra i [redacted] Bruno Filippi, padre dell'allora asses[redacted] al Bilancio, Paolo Filippi? Ed è sempre [redacted] caso che la sede legale della cooperativa sia niente meno che nella sede del partito della dc prima, partito popolare poi? O che [redacted] progetti[redacted] sia il fratello del sindaco Coppo?»

Alle domande sulle implicazioni personali, si aggiungono gli interrogativi più gravi sul valore dell'area. «Come mai - di[redacted] Daffara - i terreni che il Comune ha venduto a 30 mila al metro quadro alla cooperativa, in tutto qualche decina di milioni, sono poi stati stimati dall'Ute due miliardi e mezzo?»

Merlo, l'esponente del ppi maggiormente tirato in causa, reagisce. «Mi amareggia questo clima di veleni» Poi analizza punto per punto i «capi d'accu[redacted] mossi da Volontà civica.

La se[redacted] «I partiti politici hanno la funzione di promuovere interventi sociali. Così, anche nella dc, [redacted] inizi Ottanta, alcuni amici [redacted] sono organizzati in cooperativa per ottenere dalla Regione finanziamenti destinati a opere di edilizia abitativa. Io stesso, quando [redacted] avevo cariche politiche, ho presieduto la cooperativa. Con i requisiti in regola, abbiamo costruito in largo Minatori, in corso Verdi, [redacted] via Rampini e al Ronzone. Non c'è nessun scandalismo o logica perversa».

Quanto al cognato presidente, Merlo puntualizza: «All'epoca della costruzione delle villette ero assessore all'Urbanistica. Proprio per questa parentela non ho mai presieduto la commissione [redacted] ai dibattito in Consiglio comunale, sono uscito dall'aula. E' tutto agli atti».

E sulla scelta del progettista. «Ognuno è libero di scegliere il progettista che preferisce».

In merito alla presenza del padre di Filippi nella cooperativa, il figlio, ora consigliere comunale, dice: «Ho aderito come socio per acquistare la casa do[redacted] abito, che non è al Ronzone. Ho lavorato con puro spirito di volontariato, alla luce del sole».

Infine, sul valore del terreno, Merlo riepiloga l'iter: «Diverse cooperative, tra cui la "Roma", hanno avuto la regolare assegnazione [redacted] lotti per le villette. Il Comune ha stimato il valore in [redacted] mila lire al mq, facendo riferimento alla precedente stima di un terreno analogo. Poi l'Ute ha fatto una valutazione diversa». Due miliardi e mezzo

«Il Comune ha opposto controdeduzioni, [redacted] l'iter non è ancora concluso. I proprietari delle villette, però, hanno sottoscritto la formula "salvo conguaglio". Potrebbe quindi succedere che debbano pagare la differenza tra [redacted] prezzo pattuito inizialmente e il valore definiti[redacted] a cui [redacted] addiverrà con l'Ute».

Silvana Mossano

L'accusatore Pierangelo Daffara e gli [redacted] Luigi Merlo e Paolo Filippi

MAGAZZINI ETERNIT

Farà il tetto la «Riv Met»

CASALE. Una ditta di Milano, la Riv Met, [redacted] è aggiudicata l'appalto per [redacted] realizzazione del tetto degli ex magazzini Eternit, gi[redacted] bonificati dall'amianto, nel quartiere fieristico della Cittadella. I lavori dovrebbero iniziarsi subito dopo la Fiera di San Giuseppe, e [redacted] successive mostre dell'antiquariato e «Scolarium» sul materiale didattico. Il capitolato d'appalto prevede novanta giorni di tempo per realizzare il primo lotto dell'opera. Pertanto, tenuto conto della pausa estiva, si prevede che l'intervento della Riv Met sia completato entro la fine di settembre. L'assessore ai lavori pubblici, Luigi Merlo, annuncia, inoltre, che si sta già predisponendo [redacted] progetto per appaltare i lavori del secondo lotto. «Speriamo [redacted] ultimarli entro la primavera '97». [s. m.]

Ieri l'incontro dei parlamentari col ministro Baratta

Si ridiscute sul Re-sol

Prossimo un vertice tra governo e le Regioni Piemonte [redacted] Liguria. Il responso sull'impatto ambientale non ci sarà prima del 26 aprile

ALBA. [redacted] ministro dell'Industria Baratta incontrerà presto i presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria per affrontare il «nodo» dell'inceneritore Acna. E' il risultato della riunione svoltasi ieri a Roma, durante la quale si [redacted] anche discusso della strada Cuneo-Asti, con i parlamentari piemontesi. I deputati e senatori eletti nei collegi del Piemonte Meridionale hanno presentato a Baratta un documento, firmato da oltre [redacted] parlamentari, con cui, esprimendo preoccupazione per il parere avanzato venerdì scorso dalla commissione Via, chiedono «di non autorizzare la messa in funzione del "re-sol" prima che siano terminati i lavori della commissione parlamentare d'inchiesta [redacted] di non accettare per il caso Acna soluzioni parziali e controproducenti senza aver avviato u[redacted] immediato e globale piano di bonifica».

Il ministro dell'Industria ha garantito l'impegno a occuparsi del problema. «Baratta - ha detto [redacted] senatore albese Tomaso Zanoletti - e consapevole dell'importanza politica della de[redacted] sul "re-sol" e dell'impatto negativo che avrebbe sul Piemonte. Si rende anche conto delle tensioni sociali e userà cautela nel decidere. Lo abbiamo invitato ad attendere [redacted] responso della commissione prima [redacted] di firmare il decreto». Anche secondo la parlamentare Livia Turco la decisione sul «re-sol» non va presa prima del responso del comitato d'indagine. I lavori della commissione andranno avanti fino al 26 aprile.

La vicenda «re-sol» [redacted] in attesa di soluzione da 6 anni. Le prime manifestazioni contro il progetto di realizzare [redacted] inceneritore a Cengio risalgono al 1989. Il 7 gennaio del '90 ad Alba [redacted] svolse una manifestazione [redacted] protesta. Il 30 gennaio dello stesso [redacted] la Camera votò una risoluzione con cui impegnava il governo [redacted] consentire la realizzazione dell'inceneritore a Cengio o in Valle Bormida». Negli anni successivi l'Acna ripresentò il progetto e nel luglio [redacted] commissione Via lo sospese. L'ultima richiesta risale all'agosto scorso ed [redacted] in attesa [redacted] risposta. Il pronunciamento della commissione del 19 gennaio è un nulla osta tecnico: per [redacted] operativo serve il decreto ministeriale.

Ginetto Pellerino

Don Pier Paolo Riccabone

APPELLO DA SAN GIORGIO SCARAMPI

Basta col dualismo Piemonte-Liguria

SAN [redacted] SCARAMPI. Sulle colline della Langa Astigiana l'Acna di Cengio è ancora l'avversario da battere, soprattutto [redacted] che l'ipotesi Re-sol è tornata prepotentemente d'attualità. Da una parte c'è [redacted] condizionato» del ministero dell'Ambiente, dall'altra i «no» di politici, associazioni e popolazione che considerano il Re.Sol. pericoloso e hanno il timore che l'impianto, in futuro, venga utilizzato non solo per i rifiuti Acna, ma per quelli di altre aziende italiane e straniere. Don Pier Paolo Riccabone, 69 anni, [redacted] 40 parroco di San Giorgio Scarampi, nel cuore della Langa, [redacted] dall'88 «attivista» dell'associazione «Rinascita Vallebormida», compie un'analisi minuziosa «I politici ci debbono dire [redacted] che parte stanno - attacca - Le [redacted] formazioni politiche che [redacted] anti Acna e anti Re.Sol. in Piemonte, in Liguria difendono [redacted] progetto» Per il parroco la presenza dei partiti politici si sente troppo anche all'interno dell'associazione ambientalista: «Troppi tentativi di "partiticizzare" le azioni di lotta - chiarisce il sacerdote -. "Rinascita" non [redacted] legata a formazioni politiche, ma si rivolge [redacted] tutti, senza preconcetti» Don Pier Paolo non risparmia le critiche neppure alla Chiesa locale. «Avrebbe dovuto impegnarsi di più e non accontentarsi [redacted] documenti ufficiali che poi sono stati disattesi. Auspico la presenza dei vescovi delle diocesi interessate dall'inquinamento dell'Acna alle manifestazioni ufficiali, a fianco della popolazione, dei parenti di chi è [redacted] per cancro, di chi soffre per l'acqua e la terra inquinate». Poi un'ipotesi operativa per le [redacted] dell'associazione «Rinascita»: «Cortemilia deve rimanere il baluardo contro [redacted] Re.Sol., ma anche Acqui deve fare la sua parte - dice il religioso -. Il [redacted] ospedale è l'unico in [redacted] poter compiere le analisi necessarie per dimostra[redacted] che il Re.Sol. è un rischio troppo grande per tutto il Basso Piemonte. Eppoi - aggiunge [redacted] Riccabone - bisogna dare più respiro alla protesta. Basta con il dualismo piemontesi-liguri; anche in Liguria c'è chi non vuole l'inquinamento, dobbiamo convincerli a protestare al nostro fianco». [fi. l.]

Casale: recluta dell'XI battaglione s'impicca nel Biellese

Si uccide dopo la licenza

Vittima un ragazzo di 19 anni. La tragedia poche ore prima del rientro in caserma. «Introverso, ma non dimostrava insofferenze alla vita militare»

CASALE MONFERRATO. Poche ore prima [redacted] rientrare in caserma, dopo una licenza di quindici giorni, il biellese Antonio Spunton, 19 anni, recluta dell'XI battaglione fanteria Casale, si [redacted] tolto la vita impiccandosi nel sottotetto della sua abitazione, a Sagliano Micca.

Il giovane lascia [redacted] padre, operaio, la madre casalinga e un fratello [redacted] 11 [redacted]. Antonio Spunton, magazziniere in una fabbrica tessile del Biellese, aveva iniziato il servizio di leva alla caserma Nino Bixio, in cor[redacted] Duca d'Aosta, a Casale, il [redacted] dicembre scorso e, in un [redacted], aveva già ottenuto tre licenze nei fine settimana, per nove giorni in tutto.

Ma dallo scorso [redacted] gennaio era stato mandato in licenza per quindici giorni per motivi di salute. Una decisione assunta dall'ospedale militare, in seguito alla cosiddetta «visita di incorporazione».

Spiega [redacted] colonnello Grasso, portavoce ufficiale del 3° Corpo d'Armata di Milano, da cui dipende l'XI Battaglione Casale:

Antonio Spunton, la giovane vittima

«E' una prassi che seguiamo [redacted] tutte le reclute. Al loro ingresso in caserma, vengono ripetuti gli stessi accertamenti, [redacted] quali [redacted] già stati sottoposti alla visita di leva dei 18 anni. E' previsto anche [redacted] test della personalità, composto da [redacted] parte grafico-deduttiva, che viene letta dagli specialisti, [redacted] da un colloquio con lo psicologo. I medici hanno evidenziato che c'era qualcosa che non andava in Spunton».

Che cosa? Si accenna a turbe ansiose [redacted] depressive. Pertanto, gli [redacted] stata concessa una licenza di un paio di settimane per riposarsi e ristabilirsi.

Il giovane avrebbe dovuto rientrare il [redacted] gennaio, entro la mezzanotte. Poche ore prima, però, [redacted] è tolto la vita.

Spiega [redacted] colonnello Grasso: «Viene descritto come [redacted] ragazzo timido e introverso. Aveva instaurato rapporti solo superficiali con i compagni, ma non aveva mai manifestato apertamente disagi, o una particolare insofferenza alla vita militare».

«Inoltre, non ci risulta che si fosse rivolto, in qualche occasione, al medico del Battaglione per segnalare qualche [redacted] problema. Chissà che cosa è passato per la testa di quel ragazzo», commenta [redacted] amarezza l'ufficiale. [s. m.]

Bimba di Casale: il decesso in ambulanza

E' morta a 4 mesi colpita da un virus

CASALE. Una bambina di quattro mesi [redacted] mezzo [redacted] morta per «choc settico». E' la dizione medica per indicare che la piccola Lisa Lo Piccolo è stata colpita dal microrganismo del meningococco (quello che provoca la meningite) in misura [redacted] massiccia da provocare il decesso. I funerali [redacted] sono svolti l'altra mattina al cimitero [redacted] Casale.

Lo stato di salute della bimba si è aggravato improvvisamente. La madre Gemma e il padre, di origine albanese, hanno portato subito la figlioletta all'ospedale Santo Spirito. Qui, i medici, resisi conto della gravità delle condizioni hanno disposto il trasferimento immediato all'Ospedaletto di Alessandria, ma, durante il tragitto, la piccina [redacted] deceduta.

La ricorda il presidente del Movimento per la Vita, Giuseppe Garrone: «E' una notizia che ci lascia sconvolti. Una bambina così bella e così felice, sorrideva sempre». La mamma frequentava abitualmente il [redacted] tro di aiuto alla vita in via Gonzaga. Qui [redacted] trovato persone che l'avevano aiutata nei momenti [redacted] difficili. La piccina con i genitori abitava in una casa nel quartiere [redacted] Porta Milano [redacted] quindi per la giovane mamma ora comodo raggiungere il centro diretto da Garrone.

A causa della presenza del meningococco, riscontrata dai medici nella piccola paziente, è stato immediatamente informato [redacted] Servizio di igiene [redacted] sanità pubblica dell'Usl. Spiega il responsabile, dottor Corrado Rendo: «E' un caso umano dolorosissimo» commenta [redacted] rezza [redacted] aggiunge: «Lo shock settico, da cui è stata colpita la piccina, si manifesta per fortuna raramente, ma fa parte della casistica presente nei Paesi occidentali. Sono colpiti, spesso, i bambini piccoli soprattutto quando verificano due aspetti concomitanti: la particolare aggressività del microrganismo, in questo caso [redacted] meningococco, e la debolezza, anche momentanea, del sistema immunitario. Abbiamo accertato che non esiste nessun altro caso, neppure sospetto». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Amministratore [redacted] Dandy condannato per bancarotta

Il torinese Antonino Mallia, 31 anni, già amministratore della società «Dandy» con sede [redacted] Casale in via Alessandria, ha patteggiato davanti al tribunale la pena di un anno [redacted] mezzo con la condizionale. Era accusato di bancarotta per aver «distratto» denaro e altri beni dall'attivo della azienda per circa un miliardo ed aver sottratto veicoli intestati alla ditta. [s. m.]

CASALE

Morto Patrucco architetto all'Urbanistica sino al '94

E' morto improvvisamente, ieri mattina, nella propria abitazione [redacted] Rolasco, al civico 152, l'architetto Fabrizio Patrucco, 55 anni, che fino [redacted] un anno fa circa [redacted] stato responsabile del Dipartimento Urbanistica del Comune di Casale. L'uomo sarebbe stato colpito da un ictus. Sabto pomeriggio alle 15, la salma sarà tumulata nel cimitero urbano di Casale, dopo una breve benedizione. [s. m.]

[redacted]

Comune: «tour de force» per il bilancio '96

«Tour de force» per la Giunta comunale, impegnata [redacted] un susseguirsi di incontri per discutere sulla elaborazione [redacted] bilancio di previsione per l'esercizio '96. Ieri alle 15, a palazzo Delfino, il sindaco e gli as[redacted] hanno ricevuto i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali. Oggi, alle 21, nella sala riunioni della Soms sarà la volta di un'assemblea pubblica alla quale [redacted] invitati tutti i cittadini. [r. bo.]

CASALE

Nasce l'Associazione dei Comuni monferrini

Si costituisce l'«Associazione dei Comuni del Monferrato», su ispirazione [redacted] sindaco di Coniolo, Riccardo Triglia (per anni anche presidente dell'Anci e della Iula, Comuni d'Italia e del mondo). La bozza di statuto è stata messa a punto; nei prossimi giorni sarà inviata a tutti i sindaci [redacted] zona. [s. m.]

[redacted]

Consigliere «antifumo» chiede regole severe

Il consigliere comunale Secondo Guaschino ha sollecitato il presidente del consiglio comunale ad adottare regole più severe nei confronti dei colleghi che si [redacted] frequente[redacted] dall'aula per fumare nel corridoio. «Questo continuo viavai reca disturbo all'attività amministrativa». [s. m.]

Dalla Regione. Il corso d'acqua è causa di allagamenti

Mezzo miliardo a Nizza per salvare il rio Colania

NIZZA. Oltre 700 milioni sono stati stanziati dalla Regione per opere pubbliche in città. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo, che ha spiegato come il Comune investirà [redacted] denaro regionale. «Oltre mezzo miliardo sarà destinato al risanamento del [redacted] Colania. Un'operazione importante che si aggiungerà al rifacimento del ponte, di competenza della Provincia, per cui pare [redacted] altri fondi, circa 150 milioni, da parte dell'Autorità [redacted] bacino di Parma». Aggiunge Perazzo: «E' un'opera importante perchè il Colania è particolarmente soggetto ad esondazioni. I lavori sugli affluenti inoltre, diminuiscono la pressione sul Belbo, allontanando i pericoli di alluvioni». Il rio Colania, nel settembre del '93, con una piena improvvisa dovuta alle forti piogge era uscito dall'alveo in alcuni punti (lungo corso Acqui), allagando scantinati [redacted] magazzini. Il ponte sulla strada provinciale per Alessandria aveva riportato gravi danni, per l'intasamento di tronchi e detriti, portati [redacted] valle dalla corrente. Una situazione simile si creò durante l'alluvione del novembre '94. Sempre dalla Regione, sono in arrivo quaranta milioni che completeranno il finanziamento per le fognature di via Mario Tacca [redacted] Viale Umberto I°: un'operazione imponente, per cui il Comune ha già «racimolato» altri 940 milioni. I lavori s'inizieranno [redacted] primavera. Per la ristrutturazione della Casa di Riposo [redacted] attesi 91 milioni ed anche in questo caso si aggiungono agli altri 260 già stanziati. Infine [redacted] sessantina di milioni sono stati designati dalla Regione alla costruzione dei marciapiedi di via Cirio, cancellati dall'alluvione del novembre '94. [e. ca.]

Tre dei denunciati respingono qualunque addebito

Banda della Val Cerrina «La perizia ci scagionerà»

GABIANO. «Il 31 gennaio andremo dai carabinieri per la perizia calligrafica: così potremo dimostrare che le cambiali [redacted] sono false». Giuseppe Di Stefano, 44 anni, ambulante di Villamiroglio, sostiene la propria estraneità alle accuse che sono state [redacted] nei confronti suoi [redacted] della moglie, Maria Giuseppina Pastore, [redacted] 42 anni, anche lei ambulante nel Vercellese e nell'Alessandrino.

L'uomo, coinvolto in un'inchiesta condotta dai carabinieri su una decina di persone per una serie di fatti che [redacted] sono svolti [redacted] Valcerrina (tra cui episodi di furto e ricettazione), si dichiara [redacted] e ha fiducia che la propria versione venga provata.

«Mia moglie - sostiene - non ha [redacted] avuto a che fare [redacted] la giustizia. Ha compilato sei cambiali per conto di Alessandra Carta, convivente di Nicola Casamassima, ma solo per evitare che si facessero errori. Gli effetti servivano come pagamento di un'auto che avevo ceduto [redacted] Casamassima. La firma, però, è della signorina Carta che era garante per il convivente: il perito potrà dimostrarlo».

Di Stefano è anche accusato della ricettazione di un braccia[redacted] sottratto all'anziana Cecilia D'Alessio, [redacted] della Carta: «L'ho comprato dalla nipote Alessandra, pagandolo 150 mila lire - ribatte l'ambulante - Quando ho saputo che era della nonna non ne ho più voluto sapere e io stesso l'ho consegnato ai carabinieri a dimostrazione della mia buona fede».

Casamassima, a proposito del bracciale per il quale deve anch'egli rispondere di ricettazione, respinge l'accusa e afferma: «Ho visto personalmente Di Stefano quando lo ha pagato. Non sapevamo minimamente che fosse della anziana signora». [s. m.]

CASALE

«Ma cercare responsabili»

[redacted] per le baracche lungo il Po

CASALE. «Ci vuole una sanatoria per risolvere il problema delle baracche costruite sulla riva del Po». Il parlamentare Angelo Muzio, [redacted] Rifondazione, in seguito alle denunce di abusivismi sollevate da «Volontà civica», sollecita un intervento a diversi livelli istituzionali per evitare di colpire «chi, spesso per minori disponibilità finanziarie, ha trascorso per anni e anni nel passato i week end in riva al Po anzichè al [redacted] o ai monti».

Muzio fa leva sulla tradizione legata alle baracche, «che sono un pozzo di cultura e di storia della nostra zona. In riva al fiume sono cresciute diverse generazioni».

Il parlamentare casalese afferma che bisogna trovare una soluzione per «rendere compatibili queste costruzioni, [redacted] escludere responsabilità di amministratori o di chi ha trasformato le baracche in villette». [r. bo.]

CASALE

Ma non fa i nomi

Palasport, Oddone sfodera lista di imprenditori

CASALE. «C'è un gruppo di imprenditori casalesi disposto a verificare la possibilità di assumere la gestione del palazzetto dello sport. Sono pronto a dare l'elenco dei nomi al sindaco Riccardo Coppo perchè li convochi e senta le loro proposte». Il consigliere Mario Oddone, di Uniti per Casale, ha lanciato [redacted] nuova proposta in consiglio comunale e in coro è stato sollecitato a «tirare fuori i nomi». «Li darò al sindaco [redacted] vorrà invitarli» ha ribattuto.

Il pidiessino Davide Sandalo, [redacted] conclusione di [redacted] ennesimo ampio dibattito, ha riassunto le proposte avanzate finora: «Gestione articolata tra palaghiaccio d'inverno e società sportive nella bella stagione; gestione affidata alla neo costituita Federsport; e, ora, le novità degli imprenditori». Le perplessità sono [redacted] molte, così è stata votata a maggioranza l'organizzazione di un convegno. [s. m.]

La band propone anticipazioni del prossimo disco

Serata «calda» ad Asti arrivano i Karamamma

ASTI. Ci penseranno i «Karamamma» a riscaldare il clima domani sera. La funk-band ormai conosciuta a livello nazionale terrà un concerto molto atteso al Centro sociale Torrerossa, in via Carducci 84.

Il gruppo torinese promette di presentare nella serata astigiana alcune anticipazioni del nuovo album, di prossima uscita. L'esibizione si preannuncia divertente già a partire dalle 22 con la partecipazione dei dj di «Fandango/Suoni Micropolitani» che intratterranno il pubblico con selezioni musicali guitar rock, funky e reggae.

Poi musica scatenata con i «Karamamma» nella nuova formazione composta da Stefano Caire (basso), il Capitano alla chitarra, Max Acotto sassofoni, Pogio alle tastiere ed Enrico Matta alla batteria.

A tenere le fila il cantante Jaco, «arringatore di folle» e autentico animale da palcoscenico. Il gruppo si è formato nel '90 e in cinque anni di frenetica attività concertistica ha elaborato uno stile «funky duro», con contaminazioni da rap e reggae. Ritmiche martellanti, interventi molto curati della chitarra, flash di sax e cantato graffiante sono gli ingredienti della musica dei Karamamma.

I testi affrontano problemi di attualità, razzismo, mafia, Aids, in modo sempre diretto testimoniando il continuo impegno [illegible]. I Karamamma hanno realizzato il primo album nel '92 («Panetti di burro» autoproduzione), ormai introvabile. Abbandonata la via dello ska e del ragamuffin, il gruppo arriva alla svolta con «Siamo tanti» (1994) in cui l'ispirazione del «funky duro» emerge con prepotenza.

L'attuale formazione ha portato al nuovo lavoro di prossima realizzazione (l'uscita è prevista per marzo). Brani dei «KM» sono inclusi in diverse compilation tra le quali si segnalano «Arezzo Wave» (Contempo), «Sanscemo '91» (Polygram), «Musica contro la guerra 1990», ecc.

«Un'occasione da non perdere - assicurano gli organizzatori - Il meglio dei «KM» emerge nei concerti dal vivo, quando il coinvolgimento del pubblico diventa totale in una miscela ogni volta esplosiva». L'ingresso al concerto è libero.

Manuela [illegible]

Gli scatenati Karamamma riescono sempre a trascinare i loro fans

In scena il gruppo che ha già all'attivo oltre quattrocento concerti

Invitante cocktail di musica

I Persiana Jones si esibiscono domani sera al «Capolinea» di Entracque, nel Cuneese
Presentano un misto di ska, country, ritmi latino-americani. Testi in lingua italiana

ENTRACQUE. Concerto firmato «Persiana Jones» domani sera nella «Grande»: il gruppo torinese suonerà (ore 23) alla discoteca «Capolinea», in Valle Gesso. Un'occasione da non perdere per chi ama ballo e ha voglia di divertirsi, gli spettacoli dei «Persiana» infatti un cocktail di ska, country e ritmi latino-americani. In scena dall'88 la band ha all'attivo oltre 400 concerti durante i quali ha suonato con le più importanti formazioni indipendenti. Domani [illegible]ra sul palco Silvio (voce e chitarra), Beppe (basso e voce), Roberto (chitarra solista e voce), Alessandro (sax tenore e voce) e Massimo (batteria) saranno affiancati da tre coriste, Roberta, Elena e Robertina.

Attualmente i «Persiana» stanno portando in giro l'ultima fatica discografica, «Siamo circondati». «Ma domani [illegible] proporremo anche qualche nuovo brano» spiega Beppe. E di testi nuovi la band ne sta preparando parecchi. «Sono come sempre in lingua italiana. Penso che siamo stati tra i primi gruppi, sulla scia dei Litfiba, ad abbinare al nostro genere musicale la lingua nazionale, anziché l'inglese. Si tratta di brani che parlano di valori come l'amicizia, la sincerità, piccole storie quotidiane per far riflettere. Qualcuno mi ha chiesto perché non parliamo di politica. Non ci interessa. Il nostro impegno sociale preferiamo portarlo avanti fuori del palcoscenico. Per noi la musica deve restare solo divertimento».

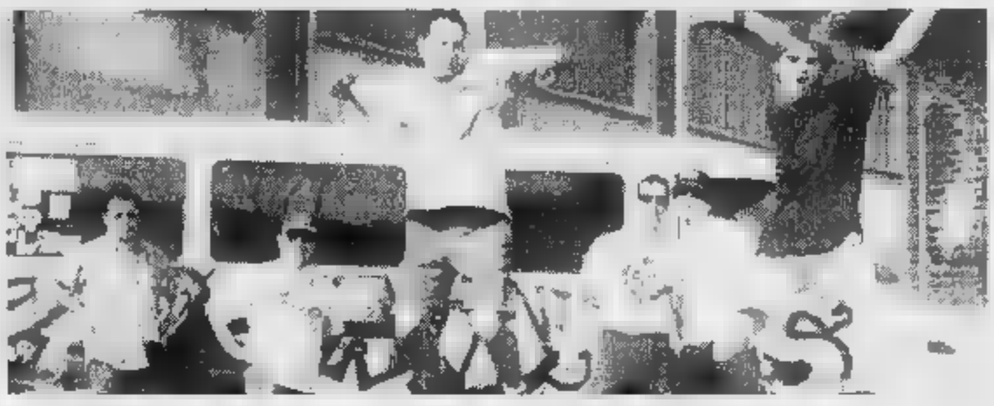
Dopo alcune date italiane, la band torinese si esibirà in Germania. Intanto sono in uscita due compilation dedicate allo ska nelle quali spiccano anche i «Persiana Jones» una in Francia, l'altra in America.

«Il nome "Persiana Jones" è nato prima della formazione» spiega Beppe -, erano i tempi in cui furoreggiava il film "Indiana Jones". A questo avevamo aggiunto "E la tapparelle maledette", e così la critica ci ha appioppato l'etichetta di gruppo demenziale».

La band recentemente ha abbandonato «E le tapparelle maledette» proprio per non essere più inserita in un genere musicale nel quale [illegible] si riconosce.

Oltre a suonare in discoteche, birrerie, centri sociali e feste di piazza, la band ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche. Nel '92 si è esibita alla serata «Olimpico in concerto» davanti a 15.000 spettatori, insieme ai maggiori nomi della nuova musica italiana, il concerto allo stadio Olimpico di Roma è stato trasmesso da Raidue. In dicembre, un concerto dal Palladium di Roma è trasmesso da Stereo Rai, nell'ambito del programma «Planet rock» in tutt'Italia. E ancora, nel '94 il gruppo partecipa alle trasmissioni televisive: «Segnali di fumo» Videomusic, «Domino» su Telemontecarlo e «Saxa Rubra» su Rai 3 in compagnia di Gaspare e Zuzzurro.

Amedea Franco



I Persiana Jones, dopo alcuni concerti in Italia, si esibiranno anche davanti al pubblico della Germania

Al Civico di Vercelli

L'operetta è padrona del weekend

VERCELLI. Si apre il sipario domani sera al Civico sul «Settimo festival dell'operetta» a cura della Belvedere Spettacoli, con la «Compagnia italiana operette», protagonisti Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero. Regia e coreografia Maurizia Camilli. In cartellone alle 21 di domani «La Vedova Allegra» di Franz Lehar. Domenica alle 15,30 «Il paese dei campanelli» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo e alle 21 «Cin [illegible] là», sempre di Ranzato e Lombardo.

La «Compagnia italiana di operette» è al quarantaduesimo anno di attività e rappresenta uno dei più prestigiosi gruppi che mettono in [illegible] pièces operettistiche note, un genere che in città ha riscosso sempre un buon successo. [illegible] sono gli esecutori, compresi 18 elementi dell'orchestra e le International Dancers dirette [illegible] Hazel Heisson. **[g. bar.]**

Stasera a Novara e domani a Verbania

Parassole e Hendel E' cabaret d'autore

Paolo Hendel porta la sua raffinata comicità a Verbania [illegible] «Nebbia in Val Padana»

NOVARA. Fino settimana con il cabaret dei «big»: alla satira «nevrotica» e surreale di Diego Parassole alla raffinata comicità di Paolo Hendel. L'occhialuto comico lanciato dal Costanzo Show si esibisce questa sera dalle 21,30 al Bar Borsa di piazza Martiri a Novara. Appuntamento sul lago invece per Hendel: domani alle 21,30 l'attore toscano inaugurerà con «Nebbia in val Padana» all'auditorium Sant'Anna di Verbania «Lampi sul loggione». E' la rassegna che da dieci anni propone spettacoli d'avanguardia, novità e teatro di ricerca. In campo musicale, si segnala il concerto che Tiziano Cavaliere, il popolare interprete di «Lasciami stare, sono un animale» terrà stasera alle 23 a «Le Cave» di Vintebbio. **[p. ben.]**

Torino, concerto omaggio per Rambaldi

Baccini e gli altri ricordano Amilcare

TORINO. Amilcare Rambaldi, recentemente scomparso a Sanremo, per molti anni ha tenuto in vita la memoria di Luigi Tenco con la fondazione e l'animazione del Club intitolato al grande cantautore. E per la prima volta un gruppo di artisti ha deciso di tenere un concerto proprio per offrire un omaggio postumo al «papà del Tenco».

La manifestazione si tiene *stasera alle 21 nel Conservatorio* di Torino (piazza Bodoni) e prevede la partecipazione di importanti esponenti della canzone d'autore come Francesco Baccini, Giorgio Conte, Cristiano De Andrè, Gianni Coscia, Andrea Libarovici, Giorgio Ghielmetti, Tito Schipa junior, Fausto Amodei, Andrea Braido (chitarrista di Vasco Rossi). Inoltre Roberto Vecchioni e Angelo Branduardi hanno fatto sapere che cercheranno in ogni modo di essere presenti.

L'iniziativa è di Franco Lucà, del Folk Club di Torino, presso il quale sono reperibili, telefonando al numero 011.537.636, i biglietti a 15.000 lire.

E' un'occasione importante non soltanto per ascoltare e vedere personaggi di rilievo nel mondo dello spettacolo, ma anche per ricordare un personaggio che alla musica ha dato molto più di quanto abbia ricevuto.

Per gli amanti del jazz poi è da segnalare, al Piccolo Regio, il pianista Ray Bryant. Il valoroso musicista, classe 1931, ha lavorato a lungo con artisti come Charlie Parker, Lester Young, Sonny Stitt, Anita O'Day e Carmen Mc Rae. Ma ama anche impegnarsi da solista ed è in questa veste che si presenterà al pubblico domani alle 21,15 nell'ambito di un cartellone organizzato dal Centro Jazz. I biglietti costano 20.000 lire e sono in prevendita in via Pomba 4 (tel. 011.884.477). **[l. o.]**

Rassegna di cinema e dibattiti a Valenza

Schermo ostinato le nuove tendenze

Pier Paolo Pasolini ha ispirato «Il pratone del Casilino» di Bertolucci

VALENZA. «Lo schermo ostinato», ovvero percorsi del cinema indipendente e della nuova critica. L'iniziativa, che si propone di presentare e mettere a confronto le [illegible] tendenze della filmografia nazionale, nasce dalla collaborazione tra due riviste di cinema, «Visionario» e «Duel», con la valenzana Radio Gold e col contributo del Festival internazionale cinema giovani di Torino. Nella sala video del Centro comunale di cultura, in piazza Duomo (tel. 0131/ 949287) da lunedì prossimo fino al 10 febbraio, si organizzeranno proiezioni, dibattiti, incontri. E' una prima edizione sperimentale, a cui si darà un seguito; l'intento è far diventare la manifestazione un punto d'incontro permanente per quanti operano nel cinema indipendente e nell'editoria cinematografica.

Si comincia lunedì alle 21,15 [illegible] una «chicca». All'incontro con la redazione del mensile di cinema, immagine e televisione «Duel» diretto da Gianni Canova, seguirà infatti la proiezione del nuovo film di Giuseppe Bertolucci, «Il pratone del Casilino». Il filmato dura meno di un'ora ed è tratto da «Petrolio» il discusso [illegible] di Pier Paolo Pasolini pubblicato recentemente postumo. A seguire il cortometraggio «Marcia funebre di una marionetta» di Beniamino Catena. Prossimo appuntamento mercoledì con la presentazione di un libro su «Il cinema americano degli Anni Novanta». **[c. re.]**

La Fiera di Savona

Un incontro con Guzzanti a «Verd&Blu»

SAVONA. Si inaugura questo pomeriggio alle 15 nelle aree dell'ex stabilimento Metalmetron in via Stalingrado, a poca distanza dal casello autostradale, la prima Fiera di Savona «Verd&Blu». Su un'area di oltre 8 mila metri quadrati sono presenti più di 330 stands con espositori provenienti da otto regioni italiane. In mostra merci varie: dall'abbigliamento all'auto, dall'oggettistica all'alimentazione, dal mondo di Internet alla realtà virtuale. La Fiera di Savona, promossa dalla Confesorcenti, resterà aperta sino al 4 febbraio dalle 17 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle [illegible] al sabato e domenica.

Accanto al momento espositivo sono previsti spazi, organizzati da La Stampa, di incontro e approfondimento. Domani alle 18, interverrà Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista. Altri appuntamenti di rilievo, con don Luigi Ciotti, Cristiano Chiavegato, Bruno Perucca ed Edoardo Raspelli sono previsti in settimana.

Ogni sera, inoltre, sono previste attrazioni. Si inizia questa sera con l'orchestra di Franco Zino e [illegible] continua, ogni sera, con concerti (mercoledì è previsto quello dei Camaleonti), spettacoli di cabaret, balletti brasiliani, elezioni di miss e sfilate di moda. Le attrazioni si concluderanno il 4 febbraio con il carnevale dei bambini che vedrà la partecipazione di Cicciulin, la maschera tradizionale di Savona, protagonista della festa. **[s. p.]**

A Saint-Vincent

Bimbi di Pola danzano e cantano

SAINT-VINCENT. Al progetto «Giornate internazionali per l'infanzia», che partirà ufficialmente da Saint-Vincent il 4 maggio, partecipa anche il gruppo musicale, danzante e corale «Zaro», proveniente dalla città di Pola (Istria), che darà un'anticipazione della manifestazione dedicata ai bambini di tutto il mondo, esibendosi domenica sera, a partire dalle 21, nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Il gruppo è formato da bambini di età compresa tra i 6 e i 15 anni, divisi in due gruppi. Uno si dedica alla danza moderna e classica, l'altro si occupa di musica. Le rappresentazioni sono accompagnate dal coro dei bambini «Zaro»

Sul palco saliranno quaranta bambini, che si esibiranno su varie coreografie. Tra queste quella ideata da Slavica Senz, dal titolo «Clawni», su musiche di Nino Rota, tratte da «Amarcord» di Federico Fellini e Franco Blaskovic. I bambini croati presenteranno poi al pubblico canti, balli e musiche appartenenti alla tradizione culturale slava.

La rappresentazione in programma per domenica sera a Saint-Vincent sarà l'inizio di un interscambio culturale fra un coro di bambini di recente formazione, «Les enfants sans frontières» e i bambini croati. Il programma di interscambio è parte integrante del progetto «Giornate internazionali per l'infanzia». **[sa. b.]**

L'abbonamento.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.

Abbonamento annuale postale

7 giorni la settimana **L. 359.000**
6 giorni la settimana **L. 308.000**
5 giorni la settimana **L. 257.000**

Abbonamento semestrale postale

7 giorni la settimana **L. 180.000**
6 giorni la settimana **L. 154.000**
5 giorni la settimana **L. 128.000**

LA STAMPA

Per ulteriori informazioni telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).

Stasera la replica al Politeama

Cenerentola torna con il Siparietto

Un momento di «Cenerentola» della compagnia astigiana «Il Siparietto», stasera in scena al Politeama. Da sinistra: Massimo Morra, Beppe Bo, Sandro Elli e Mario Serra

ASTI. Torna stasera al Politeama l'ultima fatica del gruppo teatrale astigiano «Siparietto». «Cenerentola» ha debuttato nello scorso novembre: due serate che avevano registrato il pienone, 1200 spettatori.

Riproporranno la celebre favola con un occhio al testo tradizionale e un altro alla versione a disegni animati di Disney, aggiungendo musica e scene comiche. Il risultato: risate senza tregua. Interpreti, tutti dipendenti della Telecom, sono Beppe Bo (Cenerentola), Walter Porro (principe), Gino Boido, Sandro Forno, Mario Serra, Massimo Morra, Sandro Elli, Beppe Perisi, Mario Bergamo, Fabio Gasparin, Giovanni Guasti, Enrico Perosino, Gino Bollito, Lorenzo Gola, Dario Rolando e Lorenzo Ghignone. Regia di Renzo Viarengo.

Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per la platea e di 12 mila per la galleria. La prevendita si svolge al Piccolo Bar in via Natta (tel. 592.206).

Il ricavato della serata andrà in beneficenza. Durante la serata sarà anche annunciato quanto sarà devoluto all'Associazione piemontese spina bifida cui erano dedicate le prime due rappresentazioni.

Il «Siparietto» reciterà anche al Teatro Comunale di Moncalvo il 2 marzo, poi al teatro Balbo di Canelli (data da definire). In entrambi i casi il ricavato andrà alla Croce Rossa.

[c. f. c.]

La facciata della sala giochi «Wonder pool», dove è nata la discoteca «A.D.»

E ora si balla all'«A.D.»

In corso Venezia nasce il discoclub per scatenarsi con l'«underground»

ASTI. Un nuovo luogo di ritrovo per il «popolo della notte». Si inaugura stasera alle 23 in corso Venezia il disco-club «A. D., Anno domini». La struttura era nata come sala-giochi: il «Wonder pool», che era stato alluvionato.

Il locale è stato ristrutturato, ridimensionando l'ambiente per i biliardi e i videogiochi: «Abbiamo previsto di destinare un ampio spazio per la pista - illustra uno dei titolari, Maurizio Rasero, 22 anni - Ad Asti dopo la chiusura del Miro, divenuto poi un night, si sentiva l'esigenza di un disco-club, soprattutto in inverno, quando i giovani preferiscono rimanere in città, viste le condizioni delle strade con il maltempo. Invece sono costretti a emigrare fuori città o anche fuori provincia, per ballare in discoteca».

I giorni d'apertura dell'«Anno Dominì» saranno il venerdì e il sabato, a partire dalle 23. «Ma destineremo un altro giorno della settimana - aggiunge Rasero - da dedicare agli appassionati dei ritmi sudamericani».

L'ingresso è gratuito, con consumazione obbligatoria. «Puntiamo su una clientela selezionata, ma senza limiti d'età. L'importante è che si abbia una grande voglia di divertirsi e stare in allegria».

I disc jockey saranno Andrea Marquee e Sedy, la musica sarà in prevalenza «underground» e commerciale.

[e. a.]

ASSOCIAZIONI

Ercole Concetti, presidente dell'Associazione liberi cercatori di tartufi di Asti

TRIFOLAO

Pranzo a Tigliole

Domenica 4 febbraio si svolgerà a Tigliole la terza edizione del ritrovo soci e simpatizzanti dell'Associazione liberi cercatori di Asti (presieduta da Ercole Concetti). La manifestazione si terrà al ristorante Mariuccia a Pratomorone. Prevista la partecipazione dell'assessore regionale alla Forestazione Roberto Vaglio e il professor Giusto Giovannetti. La giornata sarà allietata dal complesso «I Cantavino Doc» e dal cabarettista astigiano Claudio Perosino. Le adesioni si ricevono entro il 28 gennaio ai numeri 667.318, 212.168 e 34.344.

LIBERI

Congresso regionale

Domenica nel salone consigliare della Provincia si svolgerà il congresso regionale dell'Associazione bersaglieri. Saranno presenti consiglieri regionali, presidenti provinciali e di sezione provenienti da tutto il Piemonte. La sede di Asti è stata scelta grazie all'interessamento del presidente regionale dell'associazione Filippo Scirè. A partire dalle 9,30.

PSICOSINTESI

Seminario di yoga

Domenica al centro di psicosintesi «Roberto Assagioli» di Plea si svolgerà il terzo seminario di disciplina yoga tenuto da Mirella Ballo. L'incontro s'inizierà alle 9,30 per concludersi nel pomeriggio. Informazioni al 901.942/901.978

[illegible]

Nuovo direttivo

Il Fotocineclub Way Assauto ha eletto il nuovo Consiglio direttivo. Presidente è stato nominato Alberto Catelli; vice Massimo Matta; presidente onorario Luigi D'Orsi; segretario Gianfranco Bottino; tesoriere Alessandro Menticassa; consiglieri Roberto Romanelli, Enrico Roero. La sezione sta lavorando per organizzare un concorso nazionale di foto e diapositive con il patrocinio Fiaf.

ARMONIA

Si parla di biodanza

Al circolo Due Torri di Moncucco lunedì 29 alle 20,30 ci sarà una serata di presentazione sulla Biodanza, organizzato dal Centro Armonia - Cascina Valgomio (tel. 011/987.49.171. Ingresso libero.

LEGA [illegible]

Madre e donna

Mercoledì alle 17 al Centro Giovani di via Goltieri si terrà lezione della Leche League su «Il conflitto madre-donna» con l'ostetrica Antonella Canavese.

[m. t.]

[illegible] AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarupco (Usa/Inghi. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Tel. 530.088 — Or.: 21 — L. 18.000/12.000

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 16,50/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Selvaggi
di C. Verdina, con E. Greggio, L. Gulotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta [illegible] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solito manio. N. V. 1h 30' **Comico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20 — [illegible] 10
Highlander 3

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000/7000
Donne
di F. Whitaker, con [illegible] Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colori benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. [illegible]. 14. 2h 07' **Commedia**

[illegible] Bosco — 410 658 — Or.: 21,15 — Lire 6000/6000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CANELLI
Balbo — Tel. [illegible] — Or.: 20.30/22.30 — L. 8000/7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa [illegible] fierezza. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **[illegible]one**

NIZZA
Aurora — T. 701.459 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 8000/7000
Vite separate
di D. Madden, con J. Bisset, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20.30/22.30 — L. 8000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Hargi (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta [illegible] un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Sociale — Tel. 701.490 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [illegible] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente [illegible], pieni di idee [illegible] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 8000/7000
Highlander 3

[illegible] DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124 — Ore 21,30 — [illegible] 30.000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [illegible] di una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Lux — Tel. 875.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — (Tel. 962.266 - Or.: 14,30 - 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/6000)
RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Replica stasera, al cinema Don Bosco, il film di Ken Loach «Terra e libertà» per il cineforum organizzato dal circolo «Fuoricampo». La proiezione è fissata per le 21,15. Biglietti: 8 mila lire (ridotti 6 mila).

[illegible]

Concerto rock, stasera, alla birreria «Il Maltese». Alle 22 suoneranno i «Perturbazione». Ingresso libero.

[illegible]

I «Venerdì musicali» della pizzeria ristorante «Principe» propongono per stasera l'esibizione del gruppo «Autostop per la luna». S'inizio alle 22. Ingresso libero.

CANELLI

Al teatro Balbo si replica stasera «Il malato immaginario» di Molière nell'allestimento del Gruppo Teatro Nove. La compagnia di Alberto Maravalle salirà in scena alle 21; domani reciterà alle 10 per le scuole medie. Biglietti: 25 mila lire (ridotti 18 mila).

[illegible]

Alla birreria pub «Gran Canyon» di regione Crivelletto stasera suonerà il gruppo novarese «I Funalva». In programma, dalle 22, brani rock. Ingresso libero.

[illegible]

E' aperta la prevendita dei biglietti per «Un americano a Parigi» [illegible] Raffaele Paganini e Rossana Casale. Lo spettacolo, nella stagione di prosa del Co[illegible], andrà in scena mercoledì al Politeama. Costo dei biglietti: poltrona numerata 25 mila lire (ridotti 18 mila); galleria 15 mila lire (ridotti 10 mila). I tagliandi sono in vendita alla biglietteria della sala Pastrone. Orario: stasera 20-23; domani e domenica: 18-23.

CASTEL B[illegible]

Stasera alla Cantina Antica Contea di Castelvero, prosegue la rassegna «Festival itinerante nelle terre del vino»: alle 21,15 sarà di scena l'Orchestra italiana di flauti, diretta [illegible] Marlaena Kessick. In programma, il Divertimento K 136 di Mozart, Arte della fuga n. 17 [illegible] Bach, «Blue train» di Hirose la «Suites» [illegible] Zago, le «Arie irlandesi» [illegible] Marlaena Kessick. La serata, organizzata dalle associazioni Zoltan Kodaly di Nizza ed Apostrofo '900 di Alessandria, si concluderà con la degustazione dei vini della Contina.

S'inizia con «Waterworld»

Film d'autore al Cristallo di San [illegible]

SAN DAMIANO. S'inizia stasera al [illegible] Cristallo il «Cineforum '96» organizzato dal cinecircolo San Vincenzo. Il primo film in programma è lo spettacolare «Waterworld» di [illegible] Kevin Kostener.

La rassegna comprende 8 titoli, «Abbiamo dedicato il cartellone - spiega don Antonio Cherio, presidente del Cinecircolo - ai Cento anni del cinema. Il 15 marzo, inoltre, avremo ospite Mimmo Calopresti, che presenterà il suo 'La seconda volta' con Nanni Moretti».

La sala aprirà ogni venerdì alle 21, la proiezione si inizierà alle 21,30; prima del film saranno distribuite schede critiche. Il costo del biglietto è [illegible] mila lire, è previsto anche un abbinamento a 30 mila lire per l'intero ciclo: può essere acquistato a San Damiano alle edicole Rattazzi, al cinema Cristallo e nei bar. Informazioni al 982.288.

[cl. o.]

Stasera in municipio

Concerto a Isola per chitarra flauto e cembalo

ISOLA. La sala consiliare del municipio ospiterà stasera il concerto di Gianna Reggio (flauto), Stefania Bellini (clavicembalo) e Maria Grazia Reggio (chitarra).

La serata rientra nell'ambito della terza rassegna concertistica «Giovani interpreti» organizzata dall'Avis in collaborazione [illegible] Comune. Il concerto, fissato per le 21 e a ingresso libero, s'inizierà dopo una breve introduzione della musicologa Antonella Bertolino.

Non è la prima volta che il trio (Gianna e Maria Grazia Reggio, astigiane, sono sorelle, mentre Stefania Bellini proviene da Vercelli) si esibisce nell'Astigiano: tra le uscite più recenti vi è quella tenuta a Portacomaro nell'ambito dei «Concerti aperitivi».

In programma brani di cinque compositori: Corelli, Couperin, Duarte, Bach e Quantz.

[l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel 656.521. Vedi sotto.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggio al cinema ore 15,30 [illegible] con Jodie [illegible] sier, Liam Neeson
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II [illegible] 547 007 [illegible] 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** [illegible] 15,25; [illegible]40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO [illegible] Gioia 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Vietato minori 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] corso Trapani [illegible]. I [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Boccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di [illegible]e.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Basi.** Or.: 16; 19,05; 22,10.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, t. 817.1048. **Il rovescio della medaglia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete)** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 9, [illegible] 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]2.446. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La sindrome di [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **La lettera scarlatta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Candrilon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di domenica 31/3, [illegible] e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo. [illegible] v. M. Cristina 71. Tel. 669.6034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cu[illegible] nel frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**, notiziario
20,30 **Idolo da copertina**
22,20 **Wayne e Shuster**, telefilm
23,50 **Absi Jour**, varietà
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
20 — **Funari live**, 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **Lo sport della settimana**

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
[illegible] — **Il segreto di Jolanda**
[illegible] **Internet**, rubrica
21 — **Il [illegible] dell'economia**
21,30 **Lavarn & Shirley**, telefilm
[illegible] **My music**, musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite Video**

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
[illegible] — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Lo sport della settimana**
24 — **Notturno**

Telecity
20,05 **Cara dolce Kiko**, [illegible]
20,30 [illegible] **Headroom**, telefilm
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,45 **Astro**, oroscopo
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **CD network**, magazine

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Lo sport della settimana**
21,30 **Sino out**, sport
22,30 **App. con** [illegible]
23,45 **Tg - notte**
0,15 **Film**
2 **Buona notte con...**

Quinta [illegible]
[illegible] **Cartoon festival**, cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super Zap**, a[illegible]
2 — [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
[illegible] — **Funari live**
22 — **Tg reg.** 2ª edizione
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **I pericolosi non muoiono mai**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,15 **Filodiretto - Incontri al C[illegible] Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Quarta [illegible] Tv
19,45 **Evening [illegible]ide**
20,15 **Tg4**
20,30 **Casa Moack**
22,30 **Week end da favola**
23 — **Electric [illegible]e**
24 **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne a motori**
1 — **Erotica**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Anitabù**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
20,30 **Skyways**, telefilm
21 — **Gol [illegible]**, rubrica
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le sole della settimana**
0,30 **GRP monitor**
1 — [illegible]

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Documentario**
21,15 [illegible]**o - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

Mirko Gamba (di spalle) e Paolo Danzè, durante una gara di campionato dell'Asti

Serie D, si gioca domenica allo stadio Comunale

Tra Asti e Savona una sfida «storica»

ASTI. Arriva il Savona domeni- al Comunale, partita che risveglia ricordi di epiche sfide. Galletti e savonesi sono stati tante volte avversari in e in serie D. Nessuno meglio di Giovanni Sacco, direttore sportivo dell'Asti, può narrare aneddoti e ricordi sulle due squadre. La sua testimonianza parte da una tripla visuale: da calciatore dell'Asti, da allenatore del Savona e da avversario liguri alla guida di altre compagini.

«Da giocatore ho incontrato il Savona diverse volte. Rammento una partita in particolare è un ricordo piacevole. Mancavano pochi minuti dalla fine e vincevamo 1-0. Stavo difendendo un pallone a centrocampo quando un savonese mi entrò duramente sul ginocchio, rompendomi il menisco».

Come mister, Sacco ha guidato il Savona per stagione. Un'annata travagliata anche se il suo bilancio l'Asti fu positivo: «Era 1985-86 e giocavamo in serie C2. Abbiamo affrontato i galletti che allora erano allenati da Muiesan in Coppa Italia. Abbiamo vinto in casa 1-0 e pareggiato al ritorno 1-1. In campionato le due gare sono terminate in parità».

Quella è stata però un'esperienza amara per l'ex centrocampista juventino: «Dopo mesi mi hanno esonerato. E al mio posto subentrato Ferretti ma a Pasqua mi hanno richiamato. Era però troppo tardi. Siamo retrocessi. La formazione era stata costruita estate senza una logica. Dopo il primo mese volevo già andare via. nostro è stato brutto inizio e questo ci aveva illuso essere competitivi. Così novembre arrivarono nuovi acquisti e alla distanza scarsa consistenza della squadra saltò fuori».

La rivalità e l'odio che esiste- le società liguri gli sono rimaste impresse «da quella volta in cui, durante un Imperia-Savona, ci fu una grande rissa in campo e sugli spalti - racconta ancora Sacco -. Io allenavo l'Imperia non mi mai capitato nella mia carriera di avvertire un campanilismo tanto esasperato».

Scavando nella memoria riemerge un altro episodio che riguarda un Savona-Asti «in cui al termine sono stato coperto di sputi dai tifosi biancoblù, che sempre stati molto turbolenti», conclude Sacco.

Enzo Armando

Giovanni Sacco (sinistra) e Aldo Porrino, dirigente e giocatore dell'Asti

LA PROMOZIONE IN CAMPO?

ASTI. Campionati dilettantistici bloccati dal maltempo. La Figc regionale ha deciso di sospendere i tornei di Eccellenza, Promozione Prima categoria, dove erano previsti due recuperi. Salta dunque la sfida interna del Sandamianferrere, che avrebbe dovuto ospitare Cambiano nella prima giornata di ritorno. La Promozione era ripartita solo domenica scorsa, dopo la sosta natalizia.

«Il nostro impianto sarebbe stato comunque inutilizzabile - afferma l'allenatore sandamianese Vito Sollazzo -. La pioggia di questi giorni, aggiunta alla neve, ha reso il campo un acquitrino. Già martedì siamo stati costretti saltare il consueto l'allenamento». **(e. a.)**

SPORTFLASH

CALCIO

Asti Basket-Azeta, il derby della Promozione

disputa stasera alla palestra della Cassa corso Dante alle 21,45 il derby tra l'Asti Basket 85 e l'Azeta, che divide la testa della graduatoria insieme e Ceva. L'incontro è valido per la prima giornata di ritorno del campionato Promozione. **Classifica:** Bra, Azeta, Ceva 16 punti; Moretta 14; Dialogo, Cuneo 10; Asti 86, Albese 8; Pgs Bra, Mondovì 6; Tenerani 0. **[e. a.]**

BOCCE

Stasera Canelli la finale del «Palio»

Si svolgerà stasera alle 21, sui campi dell'impianto comunale di via Riccadonna, la finale della settima edizione del «Palio bocciofilo» organizzato dalla società canellese. Alle gare, riservate ai giocatori iscritti alle categorie B e C, si erano iscritte sedici quadrette dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Le due squadre finaliste sono: Novagom (Pasquero-Obice-Isnardi-Mo) e Oscar Abbigliamento (Ricci-Dellapiana-Saglia-Verdino). Si contenderanno il drappo dipinto dall'artista canellese Ornella Mondo. In palio anche coppe e medaglie. **[fi. l.]**

MOTORI

Cena sociale per la Meteco Corse

Venerdì 9 febbraio alle 20 presso il ristorante «Castello di Buria- la scuderia Meteco Corse Rally e Racing alla quale sono iscritti numerosi piloti navigatori astigiani, ha organizzato l'annuale cena sociale la premiazione della stagione . Nell'occasione saranno presentati i programmi per il 1996. **(g. m. g.)**

MOTORI

Giordano presidente del Motoclub Costigliole

Gabriele Giordano, artigiano e consigliere di minoranza in municipio, è nuovo presidente Motoclub costigliolese. Con lui lavoreranno, nei prossimi 3 anni, il vice Elio Montersino, l'ex sindaco Luigi Solbro (ricoprirà la carica di segretario), Enzo Borio (revisore dei conti), Pier Carlo Bona Gabriele Chiriotto, rispettivamente direttore tecnico e sportivo. Completano il direttivo i consiglieri Piergianni Brusco, Paolo Grasso, Giuliano Filippino, Carlo Nano, Lorella Nebiolo, Carlo Perotto, Stefano Vercelli.
Il sodalizio, che conta 156 iscritti, organizzerà dal 26 al 28 aprile il consueto motoraduno internazionale. **[l. n.]**

SCI

Sconti per gli universitari con il Cdc

La «Via Lattea» offre sconti sui suoi impianti sciistici al Sestriere agli studenti universitari astigiani. Per informazioni rivolgersi al Circolo dipendenti comunali di via del Bosco, tutti i giovedì dalle 21 alle 23 (telefono 343.50 oppure 298.403). **[e. s.]**

Al termine di riunione alla Fipt il mondo degli sferisteri resta fedele alla tradizione

Il campionato unico resta un sogno

Veto assoluto da parte delle società di serie B a disputare un torneo misto con le squadre del muro
Le formazioni cadette preferiscono unirsi con quelle di C. Ora si attendono le reazioni del tambass

Paolo Luzi, consigliere nazionale Fipt

ASTI. Veto assoluto da parte delle società di B a disputare un campionato misto con squadre E' questo il risultato della riunione che si è svolta mercoledì sera nella sede astigiana della Fipt (Federazione italiana palla tamburello).

All'incontro, coordinato dal consigliere federale Paolo Luzi, hanno partecipato i presidenti del Monale e Settime e delle alessandrine Capriata, Cremolino, Ovada; all'appello mancavano i dirigenti del Cunico, che voci di corridoio ben informate danno sul punto passare alla Figt (Federazione italiana gioco tamburello).

Con questa federazione già lo scorso anno aveva giocato l'Antignano in serie A ed aveva vinto il titolo italiano di categoria.

«Purtroppo l'incontro è chiuso fumata . Mi dispiace davvero», dice Paolo Luzi. Aggiunge: «Quest'abbinamento tra formazioni del po libero misto poteva dar vita ad un campionato di buon livello agonistico e soprattutto avrebbe rilanciato l'immagine di questo sport in Piemonte; ma i dirigenti delle società B non hanno voluto sentir ragione, preferendo l'aggancio con le formazioni della serie inferiore».

Le cinque (se mancherà il Cunico) squadre piemontesi della serie cadetta, dal prossimo marzo giocheranno con le otto della serie C; di queste sette hanno già dato il loro so. Si darà vita ad un'interserie a tre classifiche; una generale, che assegnerà titolo di campione piemontese le altre di categoria, che consentiranno alle due squadre meglio classificate di partecipare alle finali nazionali.

Questa, che poi è stata scelta, era una delle quattro ipotesi di impostazione della stagione agonistica presentate dai responsabili della federazione. Le altre tre: campionato misto con muro, stagione sole sei squadre e partecipazione giroini veneti lombardi, sono state scartate. Per fine settimana il presidente provinciale della Fipt, Silvano Rosso, convocherà una riunione tra i dirigenti piemontesi di serie C; la data non è ancora fissata.

La scelta ha lasciato perplesso Enrico Bacchiella, segretario del a «muro». «L'ho già detto e lo ribadisco. Nel tamburello ognuno tende a coltivare il proprio orto, senza guardare la di là della siepe. E atteggiamento significa la morte lenta di questo sport. Ogni a livello serie e C le squadre diminuiscono. Ciò evidentemente significa che qualcosa non funziona».

Insiste: «Il torneo misto giocatori di caratura significativa offrire un buon spettacolo e di conseguenza ridestare interesse intorno al tambass sia da parte del pubblico piemontese che da parte della stampa. E, si sa, parlandone e scrivendone l'interesse . Insomma, ne veniva fuori un meccanismo che avrebbe funzionato. Peccato che non lo abbiano capito».

Brunella Mascarino

Alberto Botteon, giocatore del Cunico e pluricampione italiano giovanile

PALLAVOLO

Ricco calendario

Asti ospiterà finale nazionale

ASTI. Uscirà all'inizio febbraio il calendario della gare «in rosa» in programma per il '. «Ormai è quasi pronto - anticipa il responsabile Fib del settore, Oreste Cerutti -. Lo metteremo a punto durante l'assemblea annuale delle società, prevista per la prima domenica di febbraio al Circolo dipendenti comunali».

Le astigiane si sono aggiudicate l'organizzazione di una finale nazionale, che si disputerà il 16 giugno sui campi del circolo Nosenzo. In gara le atlete tricolori, vincitrici delle prove a coppie.

Il 28 aprile, intanto, il Crsu (Cassa di Risparmio) ospiterà una prova di qualificazione regionale per i nazionali individuali.

Le astigiane in particolare saranno impegnate nel campionato provinciale individuale che per il '96 è stato ampliato e passa da otto a dodici prove.

L'esordio è fissato per il 3 marzo a Calamandrana con il «Trofeo della mimosa». **(e. ce.)**

A febbraio s'inizieranno i tornei maschili femminili di pallavolo

Giochi della Gioventù sotto rete

E Nizza ospita le sfide dei campionati studenteschi

Pier Carlo Molinaris

ASTI. Dopo la disputa dei campionati di pallacanestro, vinti sia in campo maschile in quello femminile dalla scuola media «Brofferio», prenderanno il via il 13 febbraio i Giochi della Gioventù di pallavolo.

Il femminile vede la partecipazione quattordici squadre, che suddivise in cinque raggruppamenti; fanno parte del girone «A» gli istituti dei paesi di Baldichieri, Ferrere, Villafranca e Montafia. Girone «B»: Mombercelli ed Incisa Scapaccino. Girone «C»: Costigliole Castagnole Lanze. Girone «D»: Cocconato e Castel- Don Bosco. Girone «E»: Brofferio, Martiri, Leonardo da Vinci e Jona.

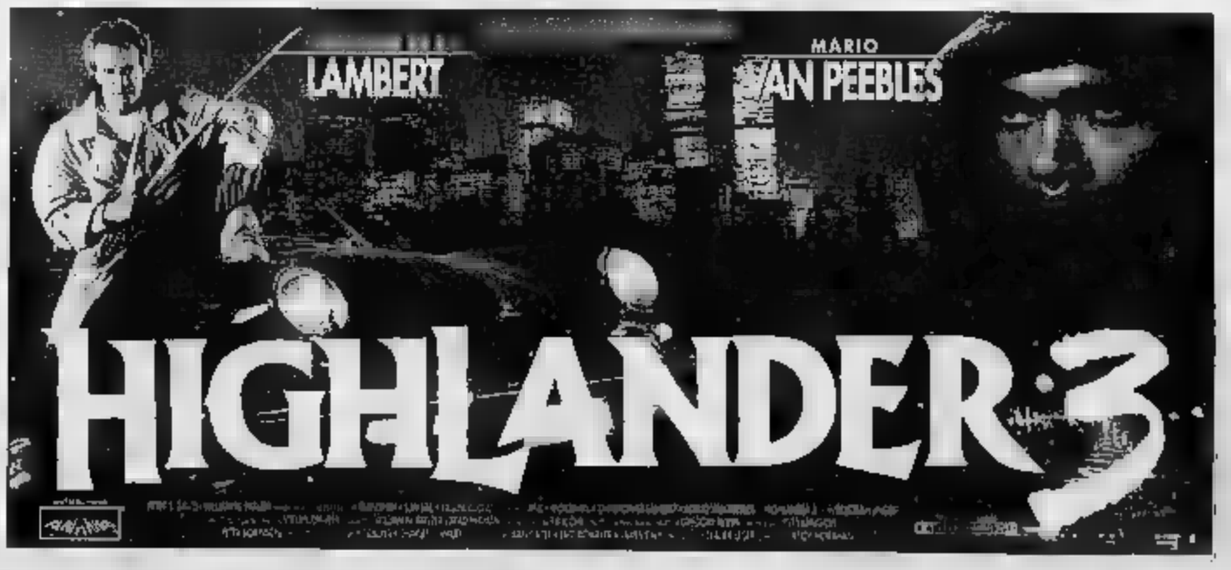
Dodici le compagini iscritte invece al torneo maschile; girone «A»: Baldichieri, Ferrere, Villafranca Montafia. Girone «B»: Cocconato, Castelnuovo Don Bosco. «C»: Leonardo da Vinci, Brofferio, Jona e Martiri della Libertà. Girone «D»: Mombercelli, Incisa Scapaccino.

Studenteschi. Cominciano il 14 febbraio anche gli Studenteschi, riservati alle scuole superiori astigiane. Alla palestra Pellati di Nizza si affronteranno «Pellati», il liceo Scientifico «Galilei» di Nizza e l'istituto d'Arte di Asti, che compongono girone «A» maschile. Venerdì 16 febbraio scenderanno in campo alla palestra «Giobert» di corso Dan- formazioni del girone «B»: il liceo classico «Vittorio Alfieri», il «Giobert» e l'Istituto tecnico di S. Damiano.

torneo femminile si inizierà il 12 febbraio alla palestra Pellati le sfide tra il «Pellati», l'istituto Magistrale «Nostra gnore delle Grazie» e l'Istituto d'Arte. Alla palestra del liceo Scientifico «Vercelli» di Asti si affronteranno le compagini del girone «B», formato scientifico, dal «Quintino Sella» e dal liceo classico «Alfieri». Per finire, il 14 febbraio al «Giobert», si scontreranno i sodalizi del girone C: istituto «Giobert» Asti, «Giobert» di San Damiano e istituto magistrale «Monti» di Asti. **[e. a.]**

CINEMA NUOVO SPLENDOR - ASTI

HIGHLANDER, L'IMMORTALE, IN UNO SCONTRO UNICO, IRRIPETIBILE, SENZA PRECEDENTI.
CI RIVEDREMO ALL'INFERNO!



CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema anti-decodifica, dal nuovo blocca-aste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.
Strada Statale Vigonese di Peschiera, 11 - 20057 Sant'Ambrogio (MI) - Tel. (011) 961.72.22/961.29.22 - Fax (011) 961.20.87

MIRAT

Nuovi punti vendita

Non c'è niente da capire.

Korelin. Solo prodotti naturali e di origine vegetale; testati sotto il profilo tossicologico e farmacologico ma non sugli animali; concentrati e dunque ad alta resa; molto competitivi nel prezzo.
Poi, una distribuzione sempre più diffusa con l'apertura in tutta Italia di nuovi punti vendita per essere ancora più comodi e vicini ai clienti che da molti anni utilizzano i nostri prodotti. È soprattutto grazie a loro che oggi ci presentiamo a tutti voi sicuri che non c'è niente altro da capire.

Sabato 27 gennaio 1996

ALBA

Via Mazzini, 4

Più qualità meno prezzo.

Korelin

COSMESI DI RICERCA

GRUGLIASCO Centro commerciale "Shopville Le Gru"
RIVOLI Via F.lli Pial, 12/b
BRA Via Audisio, 9
[redacted] Via Mazzini, 4

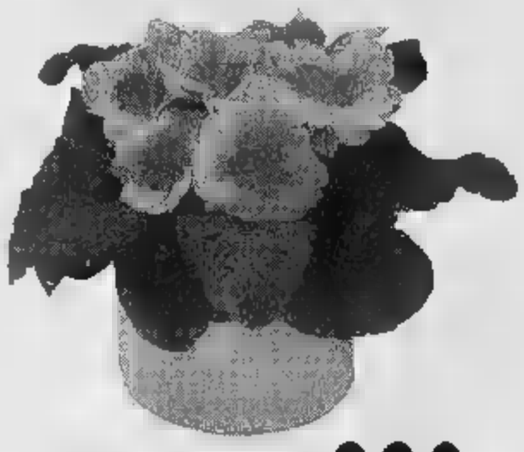
Prossima apertura*
***VIBO VALENTIA** C.so V. Emanuele III, 10
[redacted] Via Cairoli, 61

NUMERO VERDE 167 - 011277
DIREZIONE FRANCHISING
Desidero ricevere informazioni per il franchising Korelin:
Nome e Cognome
Via Città CAP Tel.
Spedire a Korelin S.r.l., Via Prieri, 8 - Peveragno (CN) oppure chiamare il numero verde 167 - 011277

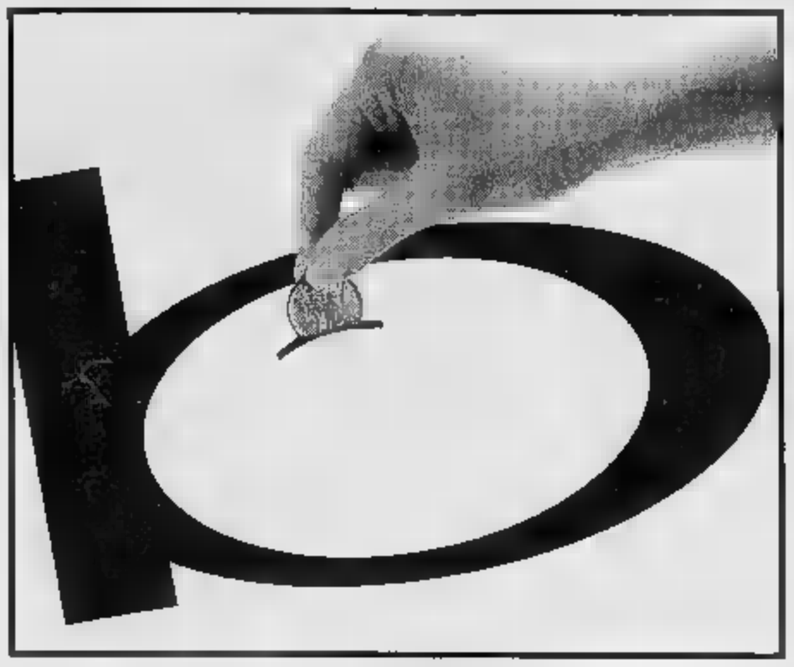
FESTA DEI PREZZI

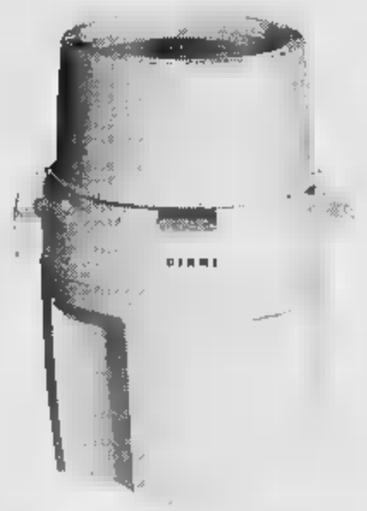
DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:



PRIMULE **990**





TRITATUTTO GIRMI TR 20 **49.000**

OSRAM AD INCANDESCENZA DA **2.000**

W IL CARNEVALE

COSTUME SPIDERMAN O SAILOR MOON — PREZZO SPECIALE

BUSTA CORIANDOLI g 130 **600**

TORTELLINI O TORTELLONI O AGNOLOTTI BARILLA g 250 **2.840** lire 11.360 al kg

8 PILE STILO **3.000**

FORMAGGINO MIO NESTLÉ g 125 **1.990** lire 15.920 al kg

BLACK & DECKER KC 300 **35.000**

SAGRA DEGLI AGRUMI

SPREMIAGRUMI ELETTRICO INCONTRO **19.000**

LIMONI rete al kg **740**

ARANCE rete al kg **880**

POMPELMI rete al kg **760**

ACQUA MINERALE GASSATA SAN PELLEGRINO L 1,5 **540** lire 360 al L

JEANS UNISEX **19.900**

CAFFÈ SAO QUALITÀ CLASSICA g 250 **3.150** lire 12.600 al kg

JEANS BIMBO 2-6 anni **16.900**

SOLE PIATTI LIQUIDO L 1,5 **1.850** lire 1.234 al L

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 21
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO
POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

Nissan Micra.
Girala come vuoi, così c'è solo lei.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.
Da L. 16.140.000 Chiavi in mano

13 MILIONI DI FINANZIAMENTO CON RATE DI L. 297.000

TASSO AGEVOLATO (12 MILIONI)
48 rate di L. 297.000
TAN 8,70% TAEG 10,28%

ZERO INTERESSI (10 MILIONI)
24 rate L. 416.700
TAN 0,00% TAEG 2,48%

Spese istruttoria L. 250.000

E' una iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 29/2/96 sulle vetture disponibili in rete. Salvo approvazione NITAFIN.

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

* E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROV. DI CUNEO VALIDA FINO AL 29-02-96 SU VETTURE DISPONIBILI A STOCK - TASSE REGIONALI ESCLUSE.

IN ALTERNATIVA AL FINANZIAMENTO

da **L. 15.480.000** CHIAVI IN MANO

In prova da:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma 83 - Tel. (0175) 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

NISSAN

Caffe' Espresso
[redacted] (CN)
[redacted]. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 26 Gennaio 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Gestione aziendale di grande facilità...
...con consulenti professionali?
A partire da 750.000 + IVA
amf
Fossano, via Roma, 14 0172 - 635959

Il presidente della Provincia e i sindaci protestano in prefettura e Regione

Valanghe e lavori, Cuneese isolato

Alla chiusura del Col della Maddalena (diciassettesimo giorno) si aggiungerà da lunedì il blocco in Val Roja per un intervento Anas tra Ventimiglia e Airole. «Così si rovina la stagione turistica»

ARGENTERA. Una beffa. Il Colle della Maddalena [redacted] al diciassettesimo giorno di chiusura [redacted] per pericolo di valanghe; la Provincia ha pronto un progetto di paravalanghe e tunnel per rendere transitabile anche d'inverno il valico, pagato dalla Cee, ma non può accedere a un nuovo finanziamento internazionale per far partire i lavori.

Come [redacted] non bastasse, ieri l'Anas (compartimento di Genova) ha annunciato che, da lunedì al 2 febbraio, la statale della Valle Roya sarà chiusa dalle 20,30 alle 6, al chilometro 140+500 (tra Ventimiglia e Airole) per la costruzione di una galleria paramassi. Il che vuole dire che per andare [redacted] Costa Azzurra si dovrà scavalcare [redacted] colle tra Breil e Sospel.

Nel frattempo sindaci, presidente della Provincia e forze economiche della «Granda» hanno «coperto» di fax [redacted] lettere la direzione dell'Anas di Torino, i parlamentari cuneesi, la Prefettura e la Regione.

Tutti gli appelli parlano di vergogna, pesanti danni per operatori economici, autotrasportatori, turismo e [redacted] delle valli. Il sindaco [redacted] Borgo, Marco Borgogno, ricorda all'Anas che el'equipement francese si [redacted] disponibile [redacted] rendete transitabile il percorso in territorio transalpino».

Il primo cittadino di Argentera, Luigi Nardi, è in prima linea per lo sgombero della neve: «La statale della Valle Stura è chiusa immediatamente dopo l'abitato di Argentera - spiega -. Salire verso la casa cantoniera e il lago della Maddalena è troppo pericoloso. Potrebbero cadere nuove valanghe. Abbiamo fatto [redacted] sopralluogo con il [redacted] sciallo dei carabinieri. L'altra notte sono [redacted]si altri 30 centimetri di neve e le previsioni parlano di ulteriori precipitazioni. Da parte francese la strada [redacted] è transitabile fino al colle. Loro [redacted] hanno tutti questi problemi di slavine».

Mario Giuliano, presidente degli artigiani e delegato delle forze economiche per il settore viabilità, dichiara: «C'è una mobilitazione di tutti gli enti per riuscire [redacted] sbloccare la situazione: la Provincia e la Co- [redacted] di Commercio hanno scritto al prefetto e all'Anas, altrettanto hanno fatto i sindaci. Le forze economiche [redacted] sono rivolte anche ai parlamentari».

Mario Bertoldi, sindaco di Demonte, sottolinea i danni all'economia: «Il Colle un tempo veniva tenuto aperto anche quando nevicava molto di più di adesso. E' una storia di decenni. In più allora non c'erano le attrezzature [redacted] adesso. Possibile che la tecnica non riesca ad essere impiegata in questi casi? Il black-out crea danni agli autotrasportatori, agli operatori economici della Valle e a tutti coloro che lavorano prodotti che vengono venduti in Francia, nella valle dell'Ubaye, come cioccolato, pasticceria, panettoni, mobili d'arte, cuoio [redacted] tessitura».

[redacted] presidente della Provincia Giovanni Quaglia parla del futuro: «Abbiamo fatto un progetto per la messa in sicurezza della strada. Il programma Interreg II della Cee non prevede però che si po[redacted] accedere come enti locali ai finanziamenti. Tutto rischia di essere blocca[redacted].

Gianpaolo [redacted]

I francesi: «Da [redacted] ok»

Nell'Ubaye per far cadere la neve usano gli elicotteri ed esplosivo

LARCHE. «Siamo tornati alla situazione di crisi di due anni fa - dice Michel Lanfranchi, presidente della comunità dei Comuni dell'Ubaye -. Allora, dopo una chiusura prolungata del colle, l'allora prefetto di Cuneo Scialò, convocò amministratori italiani e francesi. Fra le soluzioni avanzate l'utilizzo del sistema francese, che prevede il distacco delle possibili valanghe con l'aiuto di esplosivi [redacted] di [redacted] elicottero. Alla richiesta dei cuneesi purtroppo Roma ha opposto poi tutta una serie di difficoltà, in quanto la manipolazione degli esplosivi [redacted] competenza dell'esercito [redacted] solo il Ministero della Difesa può autorizzarne l'uso, dopo [redacted] complessa procedura. Ora tale tecnica prevede l'intervento immediato nei primi giorni dopo la nevicata».

«Per risolvere la situazione i successivi sotto-prefetti [redacted] Barcelonnette - continua Lanfranchi - hanno sempre offerto totale disponibilità a inviare mezzi e uomini, per far scendere le valanghe [redacted] liberare la strada fino [redacted] Argentera. Purtroppo le amministrazioni italiane competenti non hanno [redacted] l'autorizzazione».

Per il momento i francesi chiamano gli italiani tutti i giorni, con le radio ottenute con i fondi Interreg, [redacted] attesa [redacted] novità.

«Sul nostro versante - dice Jean-Luc Berthinier, responsabile della Dde [redacted] Barcelonnette, l'equivalente dell'Anas - già il giorno dopo le nevicate i mezzi si sono messi all'opera e la strada [redacted] sempre aperta fino al piazzale di frontiera del Colle».

Ma c'è anche chi mette in dubbio che sia solo [redacted] timore delle valanghe [redacted] bloccare il colle. «Anche con soli 20 centimetri di neve nei campi - dice Anfrea Bonelli, titolare dell'azienda saviglianese, con filiale [redacted] Jausiers - negli anni scorsi qualcuno aveva sistemato [redacted] grosso mucchio di neve sulla strada per bloccarla».

[m. v.]

[redacted] Colle del Larche e Maddalena [redacted] (dall'alto) il sindaco di Borgo Marco Borgogno e [redacted] presidente dell'Ubaye Michel Lanfranchi

SONDAGGIO
[redacted]

Un test contro la criminalità

I commercianti vogliono capire se sono cresciuti i rischi in città: c'è paura dopo le ultime vicende culminate con l'aggressione al gestore della sala giochi. A PAGINA 42

Incontro a Roma

Dal ministro per re-sol e autostrada

ALBA. [redacted] ministro dell'Industria Paolo Baratta incontrerà presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria per affrontare [redacted] «nodo» dell'inceneritore Acna. La conferma è arrivata durante la riunione che si è svolta ieri [redacted] Roma [redacted] ministro [redacted] parlamentari eletti nei collegi del Piemonte Sud. A Baratta è stato consegnato il documento, firmato da oltre 100 parlamentari, con [redacted] chiedono «di non autorizzare la [redacted] in funzione del re-sol prima che siano terminati i lavori della commissione parlamentare d'inchiesta».

«Baratta - ha detto il senatore albese Tomaso Zanoletti - è consapevole dell'importanza politica della decisione sul re-sol e dell'impatto negativo che quest'impianto avrebbe sul Piemonte: [redacted] rende anche conto delle tensioni sociali e userà cautela nel decidere. Lo abbiamo invitato ad attendere il responso della commissione». Anche secondo Livia Turco la decisione sul «re-sol» non [redacted] presa prima del responso del comitato d'indagine. I lavori della commissione andranno avanti fino al 26 aprile

L'incontro col ministro Baratta ha avuto un [redacted] antefatto. Lo racconta Comino: «Ho saputo della riunione per caso visto che, chi l'ha organizzata, aveva informato solo parlamentari del Polo. Con Gerbaudo e la Turco ci siamo presentati ugualmente».

Nell'incontro tra Costa, Gerbaudo, Miroglio, Comino, Turco, Delfino e Zanoletti col ministro si è parlato a lungo di collegamento Cuneo-Asti. Lo [redacted]stengono in «comunicati» distinti i partecipanti. In quello di Teresio Delfino, si legge: «Il ministro ha ribadito la volontà di realizzare questa infrastruttura [...] Sul piano finanziario attualmente non c'è copertura per l'avvio dei lavori».

Secondo Domenico Comino «con Delfino abbiamo ribadito la necessità di preservare l'unità della Cuneo Asti, nel [redacted] complesso, evitando [redacted] ripiego su soluzioni frammentarie».

Costa: «Non sono stati fatti passi avanti. Il ministro si è assunto impegni per quando, probabilmente, non sarà più ministro [redacted] avrà poteri limitati».

Il riferimento è alla promessa del ministro di convocare, entro 40 giorni, una riunione «decisiva» con parlamentari, Anas, rappresentanti degli enti locali e dirigenti Satap.

Gianni Martini
Ginetto Pellerino

Bra, sequestrati beni per seicento milioni

Usura: pregiudicato finisce [redacted] carcere

BRA. Un fermo, una denuncia e [redacted] sequestro del probabile «corpo del reato»: oltre 600 milioni tra denaro, libretti bancari, titoli di credito e oggetti preziosi. E' il bilancio - provvisorio - di un'operazione antiusura dei carabinieri, avviata [redacted] seguito delle denunce di tre commercianti braidesi, vittime di una banda [redacted] strozzini che agiva nel Roero, forse [redacted] «agganci» in altre [redacted] della provincia.

A finire in carcere è stato un pregiudicato di origine casertano abitante [redacted] Castagnito, Anto[redacted] Russo, 50 anni, mentre dopo il fermo è stato rilasciato e denunciato a piede libero [redacted] uomo di cui non si conoscono né le generalità né il luogo di residenza.

Stando [redacted] primi risultati delle indagini, che hanno impegnato i carabinieri per mesi, il denunciato svolgeva compiti da «esattore» per [redacted] del Russo [redacted], forse, di altre persone che si sta cercando di identificare, taglieggiando con la richiesta di interessi usurari operatori economici, soprattutto commercianti. Secondo gli inquirenti, oltre [redacted] tre che hanno presentato denuncia altri imprenditori del Braidese (almeno una decina) avrebbero subito intimidazioni e ricatti, e non [redacted] esclude che lo stesso gruppo di «cravattari» operasse anche in zone confinanti, nei dintorni di Alba e di Savigliano.

Che il «giro» [redacted] dimensioni rilevanti [redacted] le caratteristiche di un vero e proprio «racket» lo dimostra l'entità dei beni sequestrati: 640 milioni, di cui [redacted] centinaio di milioni in contanti.

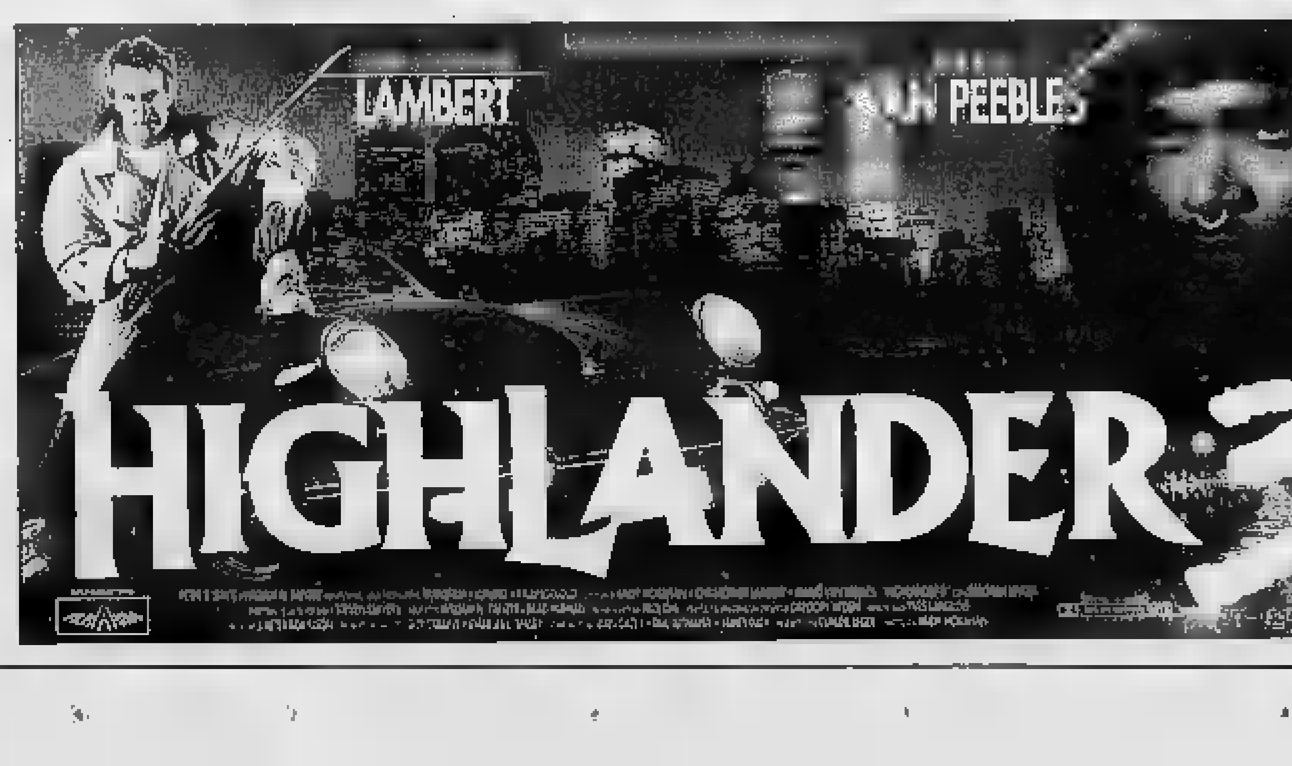
Il resto del «bottino» [redacted]sisteva in libretti bancari, assegni e cambiali firmati dalle vittime dell'usura e anche merce depositata come «pegno»: tra l'altro, alcuni orologi d'oro.

La vicenda ripropone anche nella «Granda» il problema del credito al di fuori delle leggi, un fenomeno in preoccupante aumento in ogni parte d'Italia.

[g. n.]

AI CINEMA FIAMMA di CUNEO e IMPERO di BRA

HIGHLANDER, L'IMMORTALE, IN UNO SCONTRO UNICO, IRRIPETIBILE, [redacted] PRECEDENTI.
CI RIVEDREMO ALL'INFERNO!



La Villa ristorante
AMPIO SALONE PER PRANZI E RICEVIMENTI
SALETTE RISERVATE

Sabato 27 [redacted] Domenica 28 Gennaio
presso il ristorante "La Villa" di Narzole
si terrà "IDEE SPOSI 96"

Il Matrimonio dalla A alla Z

Abiti da sposa, bomboniere, articoli regalo, foto, acconciature.
Inoltre, Sabato 27 Gennaio sfilata di abiti da sposa alle 21.00,
[redacted] Domenica 28 Gennaio 2 sfilate alle 17.00 ed alle 21.00

Ingresso libero
Sfileranno modelli creati dalla "Boutique della Sposa" di Bene Vagienna

Viale Rimembranza, 1 - Tel. (0173) 77587 - NARZOLE (CN)

Cuneo, interpellanza al sindaco sulla pulizia nelle scuole

Consigliere di An accusa «Un appalto scorretto»

CUNEO. «La procedura della giunta per affidare il servizio pulizia delle scuole è piuttosto anomala». Il consigliere comunale di Alleanza nazionale, Giuseppe Lauria, con un'interpellanza presentata l'altro pomeriggio, ha sollevato il problema di come è stato dato l'incarico a una ditta privata di garantire la pulizia dei locali di materne, elementari, direzioni didattiche e dell'istituto magistrale.

Lauria si riferisce all'affidamento del servizio, in via sperimentale, dal 1 gennaio al giugno. Il provvedimento è stato assunto nella seduta del 28 novembre, con cinque delibere diverse.

«Dal testo degli atti - dice Lauria - si evince che tale affidamento è avvenuto con trattativa privata, fatta dall'economato con unico invito, formulato con un unico protocollo (datato 30 ottobre). In tutte e cinque le trattative è risultato migliore offerente la medesima impresa».

«La somma complessiva - specifica il consigliere di An - ammonta a 162 milioni e 762 mila lire. Ciò avrebbe dovuto dar luogo, come previsto dal regolamento dei contratti approvato dal Consiglio comunale, a far scattare una gara ufficiale d'appalto. Il regolamento fissa il limite massimo dell'importo per la trattativa privata in 75 milioni. L'aver suddiviso artificiosamente gli affidamenti ha consentito di aggirare la norma. La regola sarebbe quella della gara ufficiale, che garantisce maggior coerenza e quindi un notevole risparmio per l'amministrazione». Il consigliere di Alleanza nazionale ha chiesto agli amministratori «quali siano le motivazioni che hanno indotto la giunta a seguire invece un'altra procedura».

Cosa risponde l'assessore al Personale Teresio Ponero? «La giunta ha approvato cinque delibere diverse –dichiara -. Non è stato possibile accorparle perché riguardano scuole dislocate in punti diversi della città e dipendenti da quattro circoli didattici, con ciascuna un differente numero di bidelli. Per ogni delibera non è stato superato il limite dei 75 milioni. C'era urgenza di garantire il servizio: a fine del '95 sono stati lasciati a casa i bidelli part time. Dal 1° gennaio si doveva provvedere a tenere puliti i locali delle scuole. Abbiamo invitato a presentare offerte sei ditte, che già hanno lavorato col Comune. Tre hanno risposto con offerte, due hanno annunciato di non poter partecipare perché impegnate in altre incombenze, mentre una non si è fatta sentire». E precisa: «Abbiamo dato ampia pubblicità. La dimostrazione è che abbiamo avuto risposte da più ditte. Se avessimo indetto una gara d'appalto avremmo dovuto attendere 3 mesi per le procedure. Con l'affidamento a esterni della pulizia il Comune risparmierà 30 milioni. Ammetto che i nostri uffici avrebbero dovuto inviare gli inviti con lo stesso numero di protocollo». **(g. p. m.)**

GRANDE CUNEO

CENTRALE

Parla la direttrice del museo archeologico di Nizza

Oggi, alle 15, al «Bonelli», a Cuneo, conferenza dell'Alliance Française, con la direttrice del museo archeologico di Nizza, Danièle Monchot, su «Cimiez, sito archeologico di prestigio». **(m. v.)**

ISTRUZIONE

Assemblea del distretto scolastico

Oggi, alle 18,30, riunione del Consiglio del Distretto scolastico. All'ordine del giorno la «razionalizzazione» delle scuole. **(f. r.)**

CHIUSA PESIO

Il bilancio della Pro loco

Oggi, alle 21, alla sede di piazza Cavour, assemblea dei soci Pro loco. Saranno approvati bilancio consuntivo e preventivo. **(b. s.)**

LICEO

Domani «porte aperte» al Classico

Domani giornata di scuola aperta al liceo classico. Gli alunni delle medie potranno visitare i laboratori, la biblioteca, assistere alle lezioni e a una rappresentazione teatrale degli allievi. **(f. r.)**

AVIS

Con l'Avis al carnevale di Venezia

La sezione Avis ha organizzato per il 10 e 11 febbraio una gita a Venezia, per assistere al tradizionale carnevale. Le adesioni si ricevono allo 0171/911326, 917749. **(c. g.)**

GIORNALISTI

Oggi l'incontro annuale

Oggi è in programma il tradizionale incontro annuale dei giornalisti della «Granda». Alle 18,30, nella cappella di Maria Ausiliatrice, in via Toselli 2 bis, a Cuneo, don Costanzo Marino, direttore de «La Guida» celebrerà la Messa. Seguirà l'incontro con cena, dalle 19,30, al ristorante «Cavallo Nero», in piazza del Seminario.

INDUSTRIALI

Le previsioni delle imprese sull'economia

Incontro trimestrale, oggi, alle 11, all'Unione industriale. Saranno presentati i dati dell'indagine congiunturale previsionale per i primi mesi del '96 e illustrati i compiti dell'organismo paritetico provinciale, costituito tra Unione e Cgil-Cisl-Uil.

MUNICIPIO

Si commemorerà il presidente Sandro Pertini

Incontro fra i presidenti del Consiglio comunale di Savona, Ileana Romagnoli, e di Cuneo, Piercarlo Malvolti, l'altro giorno, a Savona, per programmare un Consiglio congiunto in occasione dei 100 anni della nascita di Sandro Pertini. Il tema della commemorazione sarà «Pertini, un grande presidente della Repubblica». L'oratore sarà Antonio Maccanico, collaboratore di Pertini al Quirinale

MOSTRE

Una mostra sui bozzetti per il logo

Venerdì 2 febbraio, alle 18, nel ridotto del Monviso, a Cuneo, sarà aperta una mostra dei bozzetti presentati per il concorso di un logo per l'ottavo centenario della città.

SOLIDARIETA'

Conferenza con padre Alex Zanotelli

Lunedì, alle 20,45, al teatro don Bosco di Cuneo, conferenza di padre Alex Zanotelli, che vive nella baraccopoli di Korogocho in Kenia, su «Un grido di dolore, le nostre responsabilità». **(g. p. m.)**

Folla alla presentazione fatta dal direttore de «La Stampa» Ezio Mauro

«Specchio» conquista i cuneesi

Il nuovo settimanale sarà in edicola domani con il quotidiano al prezzo unico di 2500 lire
Il sindaco Rostagno: «Apprezziamo l'attenzione del giornale per i suoi lettori più affezionati»

Quattro immagini della presentazione di «Specchio» che ha richiamato mercoledì nella Falco della Provincia tanti lettori cuneesi de «La Stampa»

CUNEO. Ha conquistato i lettori la presentazione che il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, ha fatto l'altra sera del nuovo settimanale «Specchio», il cui primo numero uscirà domani, sabato 27 gennaio. Tra il pubblico che affollava la Sala «Falco» della Provincia, sede dell'anteprima, un coro di commenti positivi. Il sindaco, Elio Rostagno, ha pronosticato un grande successo: «"Specchio" avrà sicuramente un ampio seguito; c'era una rivista che non si proponesse come supplemento ai quotidiani. Mi sembra particolarmente interessante la scelta di tematiche generali, tali da accontentare i lettori che le lettrici - ha detto -. Inoltre le condizioni d'acquisto a cui viene proposto sono estremamente favorevoli»

«Specchio della Stampa» verrà venduto a 2500 lire (in tutto) insieme al quotidiano al sabato (ma i lettori potranno anche acquistare solo il giornale alle abituali 1500 lire), mentre dalla domenica il settimanale sarà venduto separatamente, a 2400 lire.

Riprende Rostagno: «Ho molto apprezzato la scelta di Ezio Mauro di presentare di persona la nuova iniziativa editoriale, perché ha sottolineato l'attenzione che "La Stampa" ha per i cuneesi, suoi affezionati lettori».

Gli fa eco Ferdinando Tempesti, presidente del Rotary club di Cuneo: «Mi piace l'idea di un periodico da leggere, ma anche da conservare e collezionare come un'encicopedia. Un unico rammarico: mi sarebbe piaciuto averlo già in mano, ma dovrò attendere fino a sabato».

Un'insegnante, Celeste Barucco, sottolinea: «Sono stata colpita dalla complessità e dall'accuratezza del progetto editoriale». **(v. p.)**

LETTERE AL GIORNALE

«Nuoto libero» in piscina

Il 4 gennaio è apparso su «La Stampa» un articolo sulla piscina di Cuneo, nel quale il presidente del Gestione impianti sportivi spiega che non è possibile allargare gli orari per il «nuoto libero», riservato a tutti i cittadini di Cuneo, e nel contempo auspica la copertura della vecchia vasca da 50 metri.

Faccio presente che con i ritmi che hanno le Amministrazioni pubbliche nella realizzazione di opere di pubblica utilità, qual'ora tale suggerimento abbia un seguito, si può prevederne l'inaugurazione fra i 10 o 15 anni. Nel frattempo gli sportivi dovranno accontentarsi di una apertura nell'ambito di tutta la settimana di ore 22 di «nuoto libero», riservato a tutti i cittadini, lasciando la piscina o chiusa, come sabato, domenica e lunedì, oppure a totale disposizione della società sportive. Ricordo, inoltre, che negli impianti di Mondovì e Savigliano le ore a disposizione per i cittadini al «libero nuoto», nell'ambito della settimana, sono ben 78.

Mi rendo pertanto disponibile al pubblico dibattito auspicato dal presidente della «Gis», per migliorare la situazione attuale.

Giuseppe Giraudo, Cuneo

Impianti vent'anni

Dopo anni di assenza dalle piste, la scorsa settimana ho deciso di tornare a sciare, nella zona di Limone, un po' di timore, per la verità, perché pensavo di trovare gli impianti cambiati, magari con mezzi di risalita completamente nuovi, e che, quindi, non conoscendo, mi avrebbero messo in difficoltà. Invece ho ritrovato gli stessi piattelli dello skilift di vent'anni fa; non identici, intendo dire, ma proprio gli stessi.

Da un lato ciò mi ha fatto piacere, perché dopo un paio di volte ho ripreso lo skilift con la confidenza di un tempo; dall'altro mi domandato: possibile che ci sia stato un rinnovamento, se non altro per ragioni di sicurezza?.

Davide Galloni, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.835; **Barge:** 346.262; **Borgo Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.368. **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) la alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Berlero, via Roma, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti

Alba: *Piave,* Piave 20, tel. 282.696.
Bra: *Cravero,* via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.
Fossano: *Municipale 1,* 93, tel.
Mondovì: *Gasco,* via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *Rabo,* corso Italia 105, tel. 42.267.
Bonelli, via Alberi 11, tel. 712.366

GUARDIA M

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 4
Usl di **Ceva** 72.31
di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 686.

STATO CIVILE

RACCONIGI

NATI. Gonella Cristian; Destro Martina.

MORTI. Panero Giuseppe, (residente a Racconigi), pensionato; Mina Giacomo, anni (Racconigi), pensionato; Capello Maddalena, 82 anni (Racconigi), pensionata.

BUSCA

NATI. Alberione Michael (Cuneo).

DRONERO

Foli (Cuneo)

BRA

NATI. Biengini Giovanni Sergio (Mondovì); Milanesio Federico (Bra); Canavero Anna (Bra), Alessandria Desirée (Sommariva Bosco); Alberti Martina (Sanfré); Cristino Stefano (Bra); Ciancia Silvia (Bra). Rinaldi Mattia (Bra).

MORTI. Capello Giovanna, 82 anni (residente a Bra), pensionata; Troia Luigia Giacinta, 75 anni (residente a Pezzolo Valle Uzzone), pensionata; Paulasso Luigia, 81 anni (residente a Bra), pensionata; Magnani Luigia, 88 anni (residente a Torino), pensionata; Ramoino Bianca, anni (residente a Bra), pensionata; Guaraldo Mario, 84 anni (residente a La Morra), pensionato; Cravero Renzo Ernesto, 68 anni (residente a Bra), pensionato; Vacchetta Angela, 70 anni (residente a Cherasco), pensionata; Davico Maria, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Asselle Teresa, anni (residente a Bra), pensionata; Ariccio Teresa, 92 anni (residente a Bra), pensionata; Cavallo Maria, 81 anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Scarlò Massimo, anni (residente a Sanfré), riquadratore, con Negro Claudia, 19 anni (residente a Bra), operaia; Almonetto Andrea, 24 anni (residente a Villar Perosa), artigiano, con Corino Alessandra Cristina, 26 anni (residente a Pinerolo), studentessa.

MONDOVI'

MORTI. Ravelli Giovanni, 74 anni (residente a Mondovì), pensionato; Porta Carlo, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Corrado Celestina, 80 anni (residente a Mondovì), religiosa; Marras Giovanni, 81 anni (Magliano Alpi); Patti Vera Giaccone, 69 anni (Mondovì), pensionata; Lerda Ambrogio, 41 anni (residente a Mondovì), meccanico; Fruttero Giovanna vedova Quintemo, 73 anni (residente a Mondovì), pensionata; Piovano Andrea, 82 anni (residente a Niella Tanaro), pensionato; Mellano Caterina, 99 anni (residente a Mondovì), religiosa; Tomatis Marianna vedova Barucco, 89 anni (Torre Mondovì), pensionata.

APPUNTAMENTI

ENTRACQUE

Mostra sulla preistoria

«Immagini dalla preistoria» è la mostra che prosegue fino al 31 gennaio, nel salone consiliare. Orario 9-12 e 15-19.

SCIE

Co senza il manicomio?

«Come fare senza il manicomio?» è la conferenza in programma stasera, alle 21, nel salone dello Scientifcio.

SCOUT

Visita alle vetrate dei Salesiani

Il movimento adulti scout domani, alle 15, propone (partenza dalla sede via Barsezio) la visita alle nuove vetrate delle chiesa di San Giovanni Bosco.

LEGAMBIENTE

La catastrofe di Cernobil

Stasera, alle 21, nel ridotto del Monviso, conferenza di Giampiero Godio, di Legambiente, sulla catastrofe di Cernobil. **[g. p. m.]**

Fossano, incontro tra giunta e abitanti di borgo Piazza

Un quartiere «spaccato»

Le esigenze dei commercianti non coincidono con quelle dei residenti
Divisi sulle «troppe» auto nelle piazze. Molte richieste di abbellimento

FOSSANO. Come conciliare l'esigenza di una città «vivibile» con l'invasione delle auto?
Il problema è stato al centro dell'incontro che si è tenuto mercoledì sera al Palazzo Burgos tra i cittadini del «Borgo Piazza» (il quartiere del centro storico) e la giunta comunale.

Presenti, oltre agli abitanti, anche i commercianti delle [illegible] del centro, che hanno sottoposto [illegible] sindaco una serie di richieste per rendere più «attraente» la città, e per rendere più «funzionale» la viabilità. Le loro esigenze si sono però [illegible] parte scontrate [illegible] quelle dei residenti.

Sulla questione dei parcheggi i commercianti di via Garibaldi chiedono che venga messo un disco orario in «piazzetta delle uova». «Quella piazza è sempre invasa [illegible] auto che restano lì tutto [illegible] giorno -; bisogna creare [illegible] premesse perché ci sia ricambio» ha detto Paolo Gastaldi, portavoce dei commercianti della zona. I residenti hanno però fatto rilevare che la gran parte delle case del centro storico è sprovvista di garage, [illegible] che la piazza compensa questa carenza. Qualcuno all'opposto ha chiesto che quell'area, alla pari di piazzetta Duomo, venga [illegible] stituita ai pedoni.

«Le piazze sono nate con lo scopo di far incontrare la gente - hanno detto alcuni -; se le riempiamo di auto abbruttiscono la città».

Il capo-ripartizione ai Lavori pubblici, Gianfranco Lignana, ha illustrato l'ipotesi di recupero della piazza che prevede la risistemazione del muro della ex chiesa di San Francesco. «Per prima [illegible] [illegible] eliminato quell'antiestetico vespasiano che porta i topi nella piazza» ha detto un residente. Lignana ha assicurato che questo è già nei progetti della giunta. Un nuovo vespasiano verrà invece sistemato in piazza Castello.

Alcuni commercianti di via Roma hanno proposto un abbonamento mensile per la sosta a pagamento. «In questo modo non ci sarà più spazio per altri» hanno obiettato alcuni. «Io preferisco lasciare libero il parcheggio ai clienti - ha detto Bru[illegible] Manfredi dell'omonimo negozio di ferramenta - piuttosto [illegible] veda come incentivare l'uso del parcheggio di piazza d'Armi da parte di chi lavora negli uffici [illegible] nei negozi del centro storico; [illegible] liberassimo le nostre vie da queste auto, la città ne guadagnerebbe».

Molte le richieste [illegible] «abbellimento». «I portici di via Roma [illegible] fatiscenti - è stato detto -; bisogna illuminare le vetrinette» ha detto un commerciante. «Va fatto qualcosa per i portici di via Garibaldi» hanno incalzato altri.

«Dateci tempo per realizzare le [illegible] che avete chiesto» ha detto il sindaco Beppe Manfredi concludendo la riunione e dando appuntamento per una riunione di verifica dei risultati».

[l. a.]

SALUZZO

«Quegli edifici sono pericolosi»

Proteste per il degrado e la pericolosità di due edifici, nel centro cittadino. E' stata presentata un'interpellanza in proposito al sindaco, Giovanni Greco. Uno è l'antica costruzione del «Falcone», vicino all'ospedale. In passato il Comune voleva acquisire l'immobile per destinarlo a sede Usl, ma l'iniziativa venne osteggiata. L'altra costruzione che versa [illegible] condizioni precarie, si trova [illegible] corso Italia. Le grondaie sono divelte e la facciata è deturpata da infissi sconnessi. Il Comune, dopo la ricerca dei proprietari (gli eredi Fassino), ha emanato un'ordinanza, ingiungendo i lavori di sistemazione e in caso di mancata realizzazione a farli direttamente rivalendosi successivamente sui proprietari. L'ordinanza è stata impugnata davanti al Tar che ha concesso la sospensiva del provvedimento. Al sindaco vengono ora chiesti l'adozione di provvedimenti. [g. ne.]

[illegible] E RISORSE

Alberi sul greto del Varaita grave rischio in caso di piena

[illegible] Valle Varaita si [illegible] registrate, anche in tempi relativamente recenti, fenomeni [illegible] trombe d'acqua, come quella che colpì nel 1945, con piene disastrose, i valloni di Gilba e di Dragoniere, con [illegible] messa in crisi di una situazione di assestamento millenario. Anche l'alluvione del 1957 ha chiaramente evidenziato i punti pericolosi, a iniziare dalla stretta di Valcurta (bivio di Valmala) alla susseguente piana di Melle, alla zona di Villar a monte di Sampeyre, a Torretta di Casteldelfino, alla piana di Chianale.

Nell'esame geologico si presentano pesanti fenomeni di erosione a monte di Chianale e solo la presenza del serbatoio dell'Enel di Castello evita lo spostamento a valle [illegible] ingenti quantitativi di materiale. Lo stesso tende a riempire l'invaso, costringendo l'Enel a periodiche operazioni [illegible] pulizia.

Dopo l'alluvione del '57, in esecuzione della legge detta «Piano dei fiumi», sono state costruite briglie nel vallone di Bellino sui rii Savaresch e Fiurtruso e sul Varaita di Chianale per la difesa dell'abitato stesso.

[illegible] Vallanta, le cui acque affluiscono nel serbatoio di Castello, è in stato di pericoloso dissesto. Soltanto il casuale assestamento a modo di briglia di alcuni enormi massi ha finora evitato il peggio.

Il letto del Varaita presenta all'attualità varie situazioni di pericolo che andrebbero esaminate con urgenza, a iniziare dalla piana di Torretta di Casteldelfino, per giungere subito dopo alla zona di Villar di Sampeyre. In tale zona negli Anni 60-70 sono state costruite dai forestali briglie, [illegible] l'assoluta mancanza di manutenzione ha ristretto sempre di più il letto torrentizio, chiuso fra la sponda cespugliata e boscata di destra e antichi muri di sostegno della «provinciale», in sinistra.

Leggermente a monte di Villar è in atto da tempo un movimento franoso che interessa terreni declivi di scarso consistenza a causa di infiltrazioni d'acqua. La copertura boscosa è stata compromessa dalla frana stessa e il fenomeno, a seguito di eventi meteorici persistenti e concentrati, potrebbe riservare delle tristi sorprese.

La zona dal ponte di Brossasco a quello di Venasca e oltre, verso valle, presenta un letto ricolmo di materiale litoide e di consistente [illegible] non soltanto arbustiva. Vi son [illegible] alberi, che, divelti dalla piena, andrebbero a valle a ostruire le luci dei ponti.

L'intervento eseguito da poco nella zona dei ponti di Costigliole Saluzzo è positivo, ma visto a se stante e non seguito da altri lavori a monte e verso il piano, serve a poco. Andando a valle fino alla confluenza nel Po, poco a monte di Casalgrasso, il Varaita presenta nella pianura lo stesso fenomeno negativo e cioè un letto ostruito da materiale e da vegetazione con inconsistenti difese di sponda.

Giovanni Romolo Bignami

DALLA CRONACA

SALUZZO

Anziano [illegible] da un'auto: grave

Andrea Barra, 70 anni, pensionato dell'Ati, [illegible] Roma 15, è stato investito, da una «Mini Metro», condotta da Fabiana Boscolo (26), via della Resistenza 14. E'in prognosi riservata al «Santa Croce». [g. ne.]

CASTELMAGNO

Si riuniscono i soci del Consorzio formaggio doc

I soci del Consorzio del formaggio doc si riuniscono stasera alle 20,30 in municipio. [g. d. m.]

CUNEO

Due giorni con [illegible] mascotte dei vigili del fuoco

Il pensionato di Cremona, «eletto» a mascotte dei vigili del fuoco, ha fatto tappa al comando provinciale [illegible] di Cuneo. L'altro giorno Carlo Milani, 75 anni, con la sua bici, si è presentato alla caserma di corso De Gasperi. E' ripartito ieri mattina. Foto Bedino

CUNEO

Giuntella [illegible] «Potere e informazione»

Stasera, alle 21, al Tomasini di via Bersezio 2, conferenza di Paolo Giuntella, giornalista Rai su «Potere e informazione». [r. c.]

BRA

Sulla Torino-Savona

Camionista inseguìto da Polstrada

BRA. Un eccesso di nervosismo alla contestazione di un'irregolarità di poco conto da parte della Polstrada è costata l'arresto, il processo per direttissima e la pena «patteggiata» di 4 mesi di reclusione a un camionista novarese.

Pietro Pardi, 42 anni, di Omegna, via Varallo 15, dipendente di una ditte di trasporti di Morgozzo, l'altro ieri al casello di Marene è stato fermato, per [illegible] normale controllo, da [illegible] pattuglia della Stradale. L'uomo non aveva con sé la patente (che si è poi appurato essere in regola) e ha rifiutato di fornire agli agenti le sue generalità. Non solo: risalito sul camion, ha innestato la prima rischiando di travolgere i due poliziotti ed è fuggito in direzione di Torino. Dopo un inseguimento di 5 Km gli agenti l'h[illegible] bloccato e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e tentate lesioni aggravate. Ieri il Pardi è comparso davanti al pretore che ha accolto la proposta di «patteggiamento», condannandolo a [illegible] mesi (pena sospesa). [g. n.]

STROPPO

Appello di Laugero

Sos per le [illegible] di riposo in montagna

Chiaffredo Laugero presidente dell'istituto «Aldo Riberi» ha illustrato il problema [illegible] di riposo durante un dibattito

STROPPO. «Le case di riposo, specie quelle attivate in zone montane, sono in difficoltà: aiutiamole a sopravvivere». L'appello è stato lanciato da Chiaffredo Laugero, presidente dell'istituto «Aldo Riberi» di Stroppo, durante un dibattito, su temi socio assistenziali, avvenuto nella sede delle Acli di Cuneo.

«Sono stati dibattuti numerosi problemi - dice Laugero - come la creazione di un fondo regionale per l'integrazione delle rette. Stiamo organizzando un incontro di studio con parlamentari e amministratori».

[c. g.]

Falsa cooperativa

Imprenditore è agli arresti domiciliari

VERZUOLO. Elio Brunetti, 37 anni, l'imprenditore coinvolto nello scandalo della falsa cooperativa agricola di Busca, ha ottenuto gli arresti domiciliari ed è già tornato nell'abitazione di via San Giacomo 6 dove ha incontrato la moglie Patrizia Monetti sottoposta [illegible] provvedimento restrittivo: il fratello Bernardino Brunetti, abitante a Busca in via Chiomina 10, ha invece ottenuto la revoca degli arresti domiciliari ed è quindi tornato in libertà.

Entrambi i provvedimenti, chiesti dal difensore avvocato Adalberto Pasi, sono stati [illegible] emati [illegible] già Marco Ginoglio col parere favorevole del pm Pier Attilio Stea, titolare dell'inchiesta che è in svolgimento e fa prevedere nuovi sviluppi. Per ora a rimanere in carcere è il commercialista di Narzole Antonio Aragno cui il magistrato contesta il concorso nei reati addebitati ai Brunetti. L'avvocato difensore Gianni Vercellotti si è appellato al Tribunale della Libertà che deciderà fra pochi giorni. [g. d. m.]

H2O DESIRE Borgo
QUESTA SERA
DISCO NOSTALGIA
dove un pubblico affascinante affolla il locale arricchendolo di una magia molto raffinata
OSPITE
CLAUDIO RANALLI

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
IL VENERDI' NOTTE diventa
MUSIC 60/70
una one night diretta dai mitici
HOMO SAPIENS
In consolle si alternano
STEVE ALBY
LUPEN III

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
VENERDI' [illegible]
QUESTA SERA
dalle ore 21 alle 23,30
* DISCO LISCIO *
dalle ore 23,30 alle 2
DANZE LATINO-AMERICANE
60-70
DISCO MUSIC
COMMERCIALE
INGRESSO LIBERO

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
VENERDI
UNDERGROUND - COMMERCIALE
[illegible] - DISCOMUSIC - REVIVAL
ANNI 60 - 70 - 80 - LATINO AMERICANA
LUNEDI
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - SABATO - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEOMUSICALI
E TANTE SORPRESE !!!
UN COCKTAIL DI DIVERTIMENTO!!

DISCOTECA NOTORIUS CLUB
Via A. Fontana Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/266 719
OGNI VENERDI'
SERATISSIMA
con le sue
SHOW GIRLS

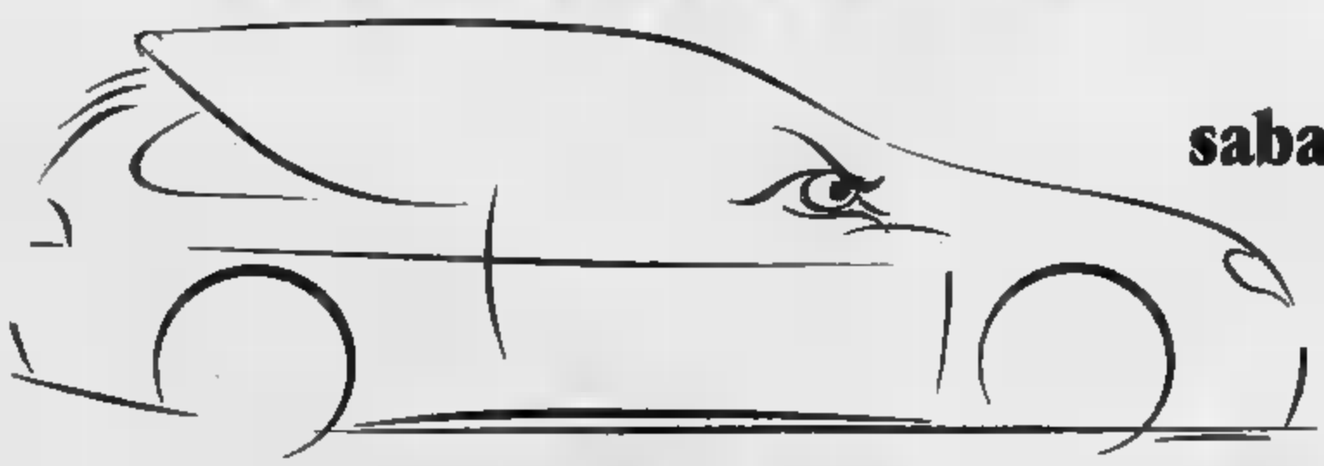
Tempio de LE CUPOLE
SERATA
DI BALLO LISCIO
con
orchestra spettacolo
FELICE GALLIERA

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI
ESCLUSO IL MARTEDI'

COMUNE DI NOVELLO
PROVINCIA DI CUNEO
E' indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione e ripristino delle strade comunali.
Importo a base d'asta: L. 102.750.000
All'aggiudicazione si procederà con il sistema del massimo ribasso (art. 1 lett. a) L. 2.2.73 n. 14)
A corredo della richiesta di invito, a pena di esclusione, dovrà essere certificata l'iscrizione allo A.N.C. categoria 6 a.
La richiesta di invito su carta legale dovrà pervenire al Comune entro il 06.02.1996.
Novello, 18.01.96
IL SINDACO
Domenico Anselmo

Società per forniture dentali cerca in zona
AGENTI QUALIFICATI
telefonare al nr. verde
1678-03085

Officina meccanica
medie dimensioni cerca
CAPO OFFICINA
- Si richiede esperienza nei settori carpenteria, macchine, montaggio e impiantistica.
- Preferenziale residenza nel Monregalese.
- Età 30-40 anni.
- Offresi buona retribuzione adeguata alle proprie esperienze.
- Inviare manoscritto curriculum a: casella postale n. 33 Mondovì Altipiano.

NX ALMERA
Se hai una fame da lupo di novità automobilistiche...
(e di dolci di stagione!)
vieni
sabato 27 e domenica 28 gennaio
alla concessionaria
TARGA
le Nissan targate Cuneo
NISSAN

Esci col Lupo.
MONDOVI' - VIA TORINO 64 - TEL. 0174 42064

Sondaggio dei commercianti per capire se sono aumentati i rischi in città

Ad Alba test anti-criminalità

Paura dopo le ultime gravi vicende culminate con l'aggressione al gestore della sala giochi «Vogliamo conoscere la realtà attraverso la testimonianza degli operatori economici»

ALBA. Un sondaggio per stabilire l'entità del rischio di subire azioni criminose è stato avviato nell'Albese, allo scopo di prevenirle. L'iniziativa è stata presa dall'Associazione commercianti dopo gli ultimi gravi fatti e, in particolare, dopo la selvaggia aggressione al gestore della sala di videogiochi di piazza del Duomo, Amabile Cassinelli, tuttora in coma.

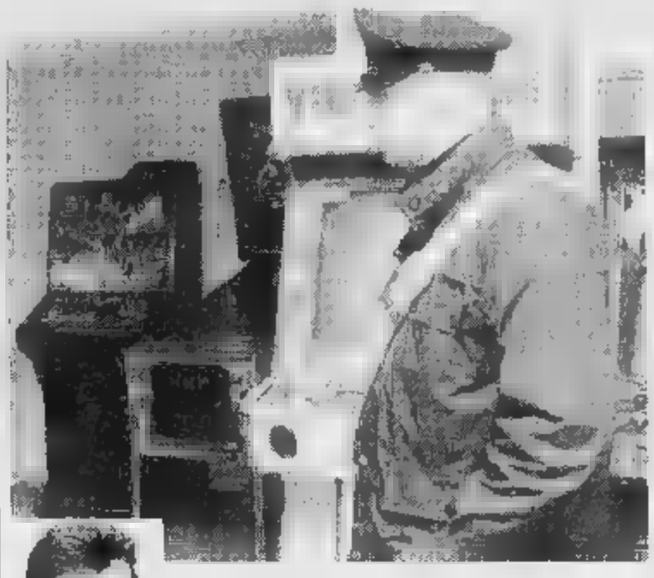
L'Aca, in collaborazione con le autorità di polizia, ha inviato a tutti gli operatori un questionario da compilare anonimo, che servirà a redigere una mappa del pericolo esistente, a raccogliere indicazioni e suggerimenti.

Agli esercenti si chiede se sono stati oggetto di atti criminosi e di quale natura, di azioni violente, intimidatorie, di disturbo anche ai danni dei dipendenti o della clientela. Si chiede, inoltre, se eventuali casi del genere vengono abitualmente denunciati. E ancora: se si sentono adeguatamente tutelati dalle forze dell'ordine, se collaborano con le stesse, quali provvedimenti ritengono necessari e urgenti.

Altre domande sugli orari di attività sono rivolte a titolari di bar, ristoranti e delle sale da ballo.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco: «Di fronte alla recrudescenza di atti criminosi nella zona e ad Alba in particolare, crediamo che sia necessario reagire, senza suscitare allarme. Il sondaggio si propone di [illegible] meglio la realtà attraverso coloro che vivono quotidianamente a diretto contatto con quanto percepisce di sospetto nello zo[illegible]. Ci siamo anche messi in contatto con altre associazioni commercianti per chiedere come hanno fatto fronte al problema della criminalità».

Domenica scorsa anche il parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo, durante le messe è tornato sulla barbara aggressione al titolare della sala giochi e ha detto: «Chi ha dei sospetti, degli indizi ha il dovere civile e morale di informare le forze dell'ordine per aiutarle nelle indagini. Così lasciar nascere l'omertà». [g. f.]



La sala giochi dove è stato aggredito Amabile Cassinelli e (a sin.) Giancarlo Drocco

Tentata rapina

Con una mazza contro ufficio Pt

CERESOLE D'ALBA. Brandendo una grossa mazza, voleva rapinare l'ufficio postale, ma il tentativo è fallito. E' accaduto nella tarda mattinata di ieri nei locali Pt del paese, in via Martiri 10. Erano circa le 13 quando, secondo una prima ricostruzione, un uomo, che impugnava una mazza, è entrato nell'ufficio postale. Approfittando del fatto che a quell'ora i negozi del paese erano già chiusi e quindi nella zona c'era pochissima gente, l'uomo ha potuto accedere all'ufficio senza farsi notare.

Ha poi sferrato alcuni colpi di mazza contro lo sportello, ma gli impiegati non si sono fatti intimidire e allora, visto che non c'era nulla fare, ha rinunciato al tentativo. Appena uscito, è salito a bordo di un noto, dove un complice lo stava aspettando. I carabinieri hanno subito predisposto controlli nel territorio intorno a Ceresole e, dopo [illegible] raccolto le testimonianze degli impiegati dell'ufficio postale, hanno avviato [illegible] indagini per smascherare i responsabili. [r. a.]

IN BREVE

ALBA

Pensionato (68 anni) derubato e ferita

La pensionata Irma Alassonati, [illegible] anni, via Padre Girotti 19, è stata derubata della borsetta mentre rincasava a piedi. Uno sconosciuto [illegible] è avvicinato e l'ha fatta cadere: la donna ha riportato la lussazione della spalla sinistra e guarirà in un [illegible]. La borsetta conteneva 100 mila e documenti. [g. f.]

FEISOGLIO

Processo all'ex sindaco rinviato al 3 ottobre

Il processo all'ex sindaco di Feisoglio, l'architetto Gino Protto, 36 anni, ai due ex assessori comunali Giampaolo Beltrami (57) e Claudio Berchialla (47), nonché al geometra Fran[illegible] Piana (57), di Acqui Terme, in programma ieri in tribunale, è stato rinviato [illegible] 3 ottobre. Sono accusati di concorso in falso e truffa sui finanziamenti chiesti alla Regione per [illegible] strade comunali. [g. f.]

ALBA

Manifestazione per la pace delle «donne in nero»

Manifestazione per la pace [illegible] «donne in nero» oggi in via Vittorio Emanuele: dalle 18 alle 19 sosteranno in silenzio con cartelli che invitano a riflettere sulla guerra. [g. f.]

ALBA

Stasera sarà ricordato don Carlo Bertoldi

Stasera (salone seminario, ore 20,30) sarà ricordato don Carlo Bertoldi a 30 anni dalla morte: è stato assistente scout, insegnante e giornalista. [g. f.]

Lettera contro il progetto al presidente della Regione Ghigo

«Nuova discarica di Ceresole non rispetta la legge Galasso»

CERESOLE. «La discarica che si vorrebbe costruire in paese, sarebbe a 60 [illegible] da un corso d'acqua, rispetto ai 150 chiesti dalla legge Galasso; il fondo sarebbe addirittura in quota più bassa rispetto a quella di scorrimento del rio Venesima: il breve spazio tra corso d'acqua e impianto non offrirebbe argini[illegible] all'allagamento».

Con questa premessa e con altre motivazioni di carattere «tecnico», tutti i consiglieri canavesani e i tredici gruppi politici presenti nel Consiglio regionale, hanno chiesto al presidente della giunta Enzo Ghigo, quale atteggiamento intenda assumere la Regione sulla vicenda della discarica che la «Servizi ecologici» di Torino vuole costruire nell'area di cascina S. Antonio.

L'interpellanza è stata promossa da Lido Riba e Luciano Morengo del pds ed è stata subito sottoscritta da Pier Giorgio Peano (popolari), Francesco Toselli (Forza Italia), William Casoni (An), Claudio Dutto (Lega Nord), [illegible]enato Montabone (Ccd), Pier Luigi Rubatto (Pensionati), Sergio Deorsola (Ccd), Pasquale Cavaliere (Verdi), Carla Spagnuolo (Patto dei democratici), Giuseppe Chiezzi (Rifondazione comunista), Giacomo Rossi (Federalisti).

«Dopo l'alluvione del 4 e 5 novembre '94 - ha spiegato Riba - bisogna pensare mille volte prima di autorizzare qualsiasi deroga a quanto stabilito dalla "Galasso" per le distanze dai corsi d'acqua. Si pensi ai disastri che avevano prodotto rii come il Tallorio e il Cherasca».

E' un altro punto a favore degli agricoltori, che si sono sempre opposti alla costruzione dell'impianto, anche per i gravi problemi di viabilità. [r. a.]

Una protesta contro la discarica. Secondo i firmatari del documento inviato al presidente Ghigo «la costruzione sorgerebbe a 60 metri dal rio Venesima rispetto ai 150 chiesti dalla legge Galasso»

GENERALI
Assicurazioni Generali
OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN CUNEO E PROVINCIA A
4 LAUREATI E DIPLOMATI
CHE VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI NELL'ATTIVITÀ DI [illegible] PRODOTTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI.
LE OPPORTUNITÀ
Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo. Inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità + provvigioni + rimborsi spese) e interessanti incentivi economici commisurati ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nei ruoli commerciali in funzione di precisi criteri meritocratici.
I candidati devono avere un'età compresa fra i 20 e i 32 anni, aver assolto, ottimi doti all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Cuneo e provincia.
Per fissare un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio al numero 0171/692185.
GENERALI: UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ

Società operante a livello nazionale seleziona
ANALISTA PROGRAMMATORE
Il candidato ideale, in possesso di diploma, [illegible] età massima intorno ai 30 anni, ha maturato significativa esperienza nello sviluppo di applicazioni gestionali e contabili in RPG/400 [illegible] IBM AS/400 e nelle problematiche di collegamento e gestione di LAN. Sarà gradita [illegible] di sistemi operativi UNIX.
Si richiede:
- autonomia nello sviluppo applicativo
- attitudine al lavoro [illegible]
- disponibilità a trasferte
La sede di lavoro si trova a Mondovì
Inviare curriculum in busta chiusa a:
Publikompass 311 - 10100 Torino

Azienda in Cuneo operante nel settore della depurazione e climatizzazione dell'aria
CERCA
N. 2 AGENTI DI VENDITA
Trattamento economico molto soddisfacente.
Telefonare per appuntamento dalle ore 9.00 alle 12.30 al 0171 / 69.64.45.

Società operante nella provincia di Cuneo
RICERCA
un perito elettrotecnico o elettronico
da [illegible] con [illegible] qualifica di
TECNICO-COMMERCIALE
Si richiede residenza nella provincia di Cuneo, età 25/30 anni.
Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 5246 - 10100 Torino.

Azienda in Cuneo cerca
TECNICO
per installazione e assistenza di prodotti [illegible] attrezzature per bar-ristoranti e settore catering.
Telefonare per appuntamento [illegible] 09.00-12.30 al numero
0171/69.64.45

ECONOMICI
AZIENDA leader per arredamenti negozi e super[illegible] agenti [illegible] agenti per Cuneo e provincia. Massima riservatezza. Ottimo possibilità di guadagno. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 7008 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."
(Soichiro Honda)

La macchina [illegible] il mezzo, il piacere [illegible] guidare il fine. E' sempre stato questo lo spirito [illegible] Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Motore **sedici valvole**, interamente in alluminio, tecnologia VTEC, nel modello 2.2; **iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, **sospensioni [illegible] doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote. **2 anni di garanzia.** Su tutte le [illegible]ioni **ABS, Airbag, climatizzatore**, telecomando a distanza, antifurto "immobiliser".** Inoltre sulle versioni ES e VTEC **programmatore velocità di crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i [illegible]	2.0i ES	2.0i ES [illegible]	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	[illegible] 38.450		41.500	46.800	49.800	50.000

HONDA
CARATTERE [illegible]

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

9° CROSS DI SAVIGLIANO
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
Organizzata dall'Atletica Savigliano
GRAZIE:
SEKURIT SAINT-GOBAIN
CALDAIE
SAMEL
CORRIERE DI SAVIGLIANO
IL SAVIGLIANESE
COGEIN
PROVINCIA CUNEO
CITTA' DI SAVIGLIANO

La band propone anticipazioni del prossimo disco

Serata «calda» ad Asti arrivano i Karamamma

Gli scatenati Karamamma [redacted]o sempre a trascinare i loro fans.

ASTI. Ci penseranno i «Karamamma» a riscaldare il clima domani sera. [redacted] funk-band ormai conosciuta a livello nazionale terrà un concerto molto atteso al Centro sociale Torrerossa, in via Carducci 84.

[redacted] gruppo torinese promette di presentare nella serata astigiana alcune anticipazioni del nuovo album, di prossima uscita. L'esibizione si preannuncia divertente già a partire dalle 22 [redacted] la partecipazione dei dj di «Fandango/Suoni Micropolitani» che intratterranno il pubblico [redacted] selezioni musicali guitar rock, funky e reggae.

Poi sarà musica scatenata con i «Karamamma» nella nuova formazione composta da Stefano Cairo (basso), il Capitano alla chitarra, Max Acotto ai saxofoni, Pagio alle tastiere ed Enrico Matta alla batteria.

A tenere le fila il cantante Jaco, «arringatore di folle» e autentico animale da palcoscenico. Il gruppo si è formato nel '90 e in cinque anni di frenetica attività concertistica ha elaborato uno stile «funky duro», con contaminazioni da rap [redacted] reggae. Ritmiche martellanti, interventi molto curati della chitarra, flash di [redacted] e cantato graffiante sono gli ingredienti della musica dei Karamamma.

I testi affrontano problemi di attualità, razzismo, mafia, Aids, in modo sempre diretto testimoniando il continuo impegno sociale. I Karamamma hanno realizzato il primo album nel '92 («Panetti di burro» autoproduzione), ormai introvabile. Abbandonata la via dello ska e del ragamuffin, il gruppo arriva alla svolta con «Siamo tanti» (1994) in cui l'ispirazione del «funky duro» emerge con prepotenza.

L'attuale formazione ha portato al nuovo lavoro di prossima realizzazione (l'uscita è prevista per marzo). Brani dei «KM» sono inclusi in diverse compilation tra le quali [redacted]gnalano «Arezzo Wave» (Contempo), «Sanscemo '91» (Polygram), [redacted]usica contro la guerra 1990», ecc.

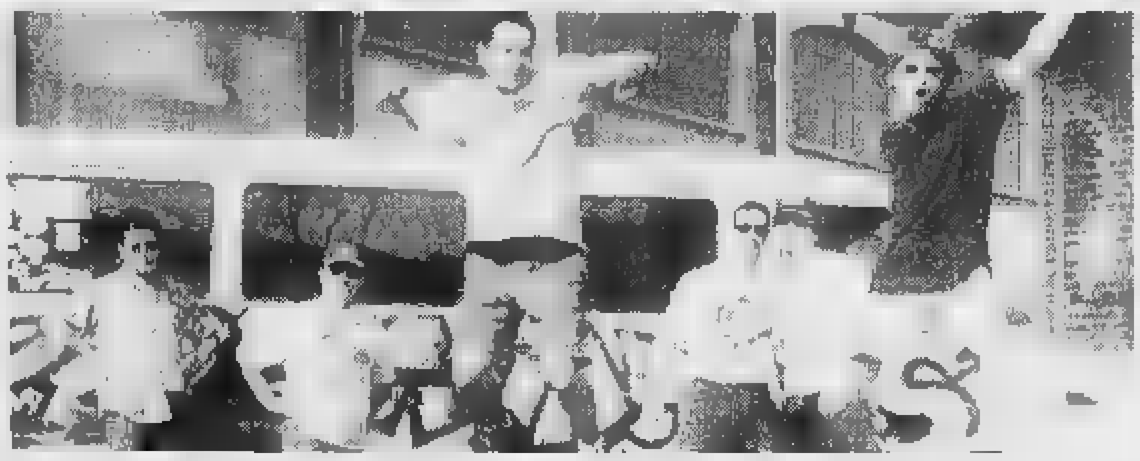
«Un'occasione da non perdere - assicurano gli organizzatori - Il meglio dei «KM» emerge nei concerti dal vivo, quando il coinvolgimento del pubblico diventa totale in una miscela ogni volta esplosiva». L'ingresso al concerto è libero.

Manuela Taliano

In scena il gruppo che ha già all'attivo oltre quattrocento concerti

Invitante cocktail di musica

I Persiana Jones si esibiscono domani sera al «Capolinea» di Entracque, nel Cuneese. Presentano un misto di ska, country, ritmi latino-americani. Testi in lingua italiana



I Persiana Jones, dopo alcuni [redacted] in Italia, [redacted] esibiranno anche davanti al pubblico della Germania

ENTRACQUE. Concerto firmato «Persiana Jones» domani [redacted] nella «Granda»: il gruppo torinese suonerà (ore 23) alla discoteca «Capolinea», in Valle Gesso. Un'occasione da non perdere per chi ama il ballo e ha voglia di divertirsi, gli spettacoli dei «Persiana» sono infatti un cocktail di ska, country e ritmi latino-americani. In scena dall'88 la band ha all'attivo oltre 400 concerti durante i quali ha suonato con [redacted] più importanti formazioni indipendenti. Domani sera sul palco Silvio (voce e chitarra), Beppe (basso e voce), Roberto (chitarra solista [redacted] voce), Alessandro (sax tenore [redacted] voce) e Massimo (batteria) saranno affiancati da tre coriste, Roberta, Elena [redacted] Robertina.

Attualmente i «Persiana» stanno portando in giro l'ultima fatica discografica, «Siamo [redacted]condati». «Ma domani sera proporremo anche qualche nuovo brano» spiega Beppe. E di testi nuovi la band ne sta preparando parecchi. «Sono come sempre [redacted] lingua italiana. Penso che siamo stati tra i primi gruppi, sulla scia dei Litfiba, [redacted] abbinare al nostro genere musicale la lingua nazionale, anziché l'inglese. Si tratta di brani che parlano di valori come l'amicizia, la sincerità, piccole storie quotidiane per far riflettere. Qualcuno ci ha chiesto perché non parliamo di politica. Non ci interessa. Il nostro impegno sociale preferiamo portarlo avanti fuori dal palcoscenico. Per noi la musica deve restare solo divertimento».

Dopo alcune date italiane, la band torinese si esibirà in Germania. Intanto sono in uscita due compilation dedicate allo ska nelle quali spiccano anche i «Persiana Jones»: una in Francia, l'altra in America.

«Il nome "Persiana Jones" è stato prima della formazione - spiega Beppe -, erano i tempi in cui furoreggiava il film "Indiana Jones". A questo avevamo aggiunto "E le tapparelle maledette", e così la critica ci ha appioppato l'etichetta di gruppo demenziale».

La band recentemente [redacted] abbandonato «E le tapparelle maledette» proprio per non essere più inserita in un genere musicale nel quale non si riconosce.

Oltre a suonare in discoteche, birrerie, centri sociali e feste di piazza, la band ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche. Nel '92 si è esibita alla serata «Olimpico in concerto» davanti [redacted] 15.000 spettatori, insieme [redacted] maggiori nomi della nuova musica italiana. Il concerto allo studio Olimpico di Roma è stato trasmesso da Raidue. In dicembre, un concerto dal Palladium di Roma [redacted] trasmesso da Stereo Rai, nell'arco del programma «Planet rock» in tutt'Italia. E ancora, nel '94 [redacted] gruppo partecipa alle trasmissioni televisive «Segnali di fumo» su Videomusic, «Domino» [redacted] Telemontecarlo e «Saxa Rubra» su Rai 3 in compagnia di Gaspare e Zuzzurro.

Amedeo Franco

Al Civico di Vercelli

L'operetta [redacted] padrona del weekend

VERCELLI. Si apre [redacted] sipario domani sera al Civico sul «Settimo festival dell'operetta» a cura della Belvedere Spettacoli, con la «Compagnia italiana [redacted] operetta», protagonisti Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero. Regia e coreografia di Maurizia Camil[redacted]. In cartellone alle 21 [redacted] domani «La Vedova Allegra» di Franz Lehàr. Domenica alle 15,30 «Il paese dei campanelli» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo e alle 21 «Cin ci là», sempre di Ranzato [redacted] Lombardo.

La «Compagnia italiana di operetta» è al quarantaduesimo [redacted] di attività e rappresenta uno dei più prestigiosi gruppi che mettono in scena pièces operettistiche note, un genere che in città ha riscosso sempre un buon successo. 52 sono gli esecutori, compresi 18 elemen[redacted] dell'orchestra e le International Dancers dirette da Hazel Heisson. [g. bar.]

Stasera a Novara [redacted] domani a Verbania

Parassole e Hendel E' cabaret d'autore

Paolo Hendel porta la sua raffinata comicità a Verbania con «Nebbia in Val Padana»

NOVARA. Fine settimana con il cabaret dei «big»: alla satira «nevrotica» e surreale di Diego Parassole alla raffinata comicità di Paolo Hendel. L'occhialuto comico lanciato dal Costanzo Show si esibisce questa sera dalle 21,30 al Bar Borsa di piazza Martiri a Novara. Appuntamento sul lago invece per Hendel: domani alle 21,30 l'attore toscano inaugurerà con «Nebbia in val Padana» all'auditorium Sant'Anna [redacted] Verbania «Lampi sul loggione». E' la rassegna che da dieci anni propone spettacoli d'avanguardia, novità e teatro di ricerca. In campo musicale, si segnala [redacted] concerto che Tiziano Cavaliere, il popolare interprete di «Lasciami stare», [redacted]o un animales terra stasera alle 23 a «Le Cave» di Vintebbio. [p. ben.]

Torino, concerto omaggio per Rambaldi

Baccini e gli altri ricordano Amilcare

TORINO. Amilcare Rambaldi, recentemente scomparso [redacted] Sanremo, per molti anni ha tenuto in vita la memoria di Luigi Tenco con la fondazione e l'animazione del Club intitolato al grande cantautore. E per la prima volta un gruppo di artisti ha deciso di tenere un concerto proprio per offrire un omaggio postumo al «papà del Tenco».

La manifestazione [redacted] tiene stasera alle 21 nel Conservatorio di Torino (piazza Bodoni) e prevede la partecipazione di importanti esponenti della canzone d'autore come Francesco Baccini, Giorgio Conte, Cristiano De André, Gianni Coscia, Andrea Liberovici, Giorgio Ghielmetti, Tito Schipa junior, Fausto Amodei, Andrea Braido (chitarrista di Vasco Rossi). Inoltre Roberto Vecchioni e Angelo Branduardi hanno fatto sapere che cercheranno in ogni modo di essere presenti.

L'iniziativa è di Franco Lucà del Folk Club di Torino, presso [redacted] quale sono reperibili, telefonando al numero 011.537.636, i biglietti a 15.000 lire.

E' un'occasione importante non soltanto per ascoltare e vedere personaggi di rilievo nel mondo dello spettacolo, ma anche per ricordare un personaggio che alla musica ha dato molto più di quanto [redacted] abbia ricevuto.

Per gli amanti del jazz poi è da segnalare, al Piccolo Regio, il pianista Ray Bryant. Il valoroso musicista, classe 1931, ha lavorato [redacted] lungo [redacted] artisti come Charlie Parker, Lester Young, Sonny Stitt, Anita O'Day e Carmen Mc Rae. Ma ama anche impegnarsi da solista ed è in questa veste che si presenterà al pubblico domani alle 21,15 nell'ambito di un cartellone [redacted]ganizzato dal Centro Jazz. I biglietti costano 20.000 lire e so[redacted] in prevendita in via Pomba 4 (tel. 011.884.477). [l. o.]

Rassegna di cinema e dibattiti a Valenza

Schermo ostinato le nuove tendenze

Pier Paolo Pasolini ha ispirato «Il pratone del Casilino» di Bertolucci

VALENZA. «Lo schermo ostinato», ovvero percorsi del cinema indipendente e della nuova critica. L'iniziativa, che si propone di presentare e mettere a confronto le nuove tendenze della filmografia nazionale, nasce dalla collaborazione tra due riviste di cinema, «Visionario» e «Duel», con la valenzana Radio Gold e col contributo del Festival internazionale [redacted] giovani di Torino. Nella sala video del Centro comunale [redacted] cultura, in piazza Duomo (tel. 0131/949287) da lunedì prossimo fino al 10 febbraio, si organizzeranno proiezioni, dibattiti, incontri. E' una prima edizione sperimentale, a cui si darà un seguito: l'intento è far diventare la manifestazione un punto d'incontro permanente per quanti operano nel cinema indipendente e nell'editoria cinematografica.

Si comincia lunedì alle 21,15 con [redacted] «chicca». All'incontro [redacted] la redazione del mensile di cinema, immagine e televisione «Duel» diretto da Gianni Canova, seguirà infatti la proiezione del [redacted] film di Giuseppe Bertolucci, «Il pratone del Casilino». Il filmato dura meno di un'ora ed è tratto da «Petrolio» il discusso romanzo di Pier Paolo Pasolini pubblicato recentemente postumo. A seguire [redacted] cortometraggio «Marcia funebre di una marionetta» di Beniamino Catena. Prossimo appuntamento mercoledì con la presentazione di un libro su «Il cinema americano degli Anni Novanta». [c. re.]

La Fiera di Savona

Un incontro con Guzzanti a «Verd&Blu»

SAVONA. Si inaugura questo pomeriggio alle 15 nelle aree dell'ex stabilimento Metalmetron in [redacted] Stalingrado, a poca distanza dal casello autostradale, la prima Fiera di Savona «Verd&Blu». Su un'area di oltre [redacted] mila metri quadrati [redacted] presenti più [redacted] 330 stands [redacted] espositori provenienti da otto regioni italiane. In mostra merci varie: dall'abbigliamento alle auto, dall'oggettistica all'alimentazione, dal mondo di Internet alla realtà virtuale. La Fiera di Savona, promossa dalla Confesercenti, resterà aperta sino al 4 febbraio dalle 17 alle 23 nei giorni feriali [redacted] dalle 10 alle 23 al sabato e domenica.

Accanto al momento espositivo [redacted] previsti spazi, organizzati da La Stampa, di incontro [redacted] approfondimento. Domani alle 16, interverrà Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista. Altri appuntamenti di rilievo, [redacted] don Luigi Ciotti, Cristiano Chiavegato, Bruno Perucca ed Edoardo Raspelli sono previsti in settimana.

Ogni sera, inoltre, sono previste attrazioni. Si inizia questa sera con l'orchestra di Franco Zino [redacted] si continua, ogni sera, con concerti (mercoledì è previsto quello dei Camaleonti), spettacoli di cabaret, balletti brasiliani, elezioni di miss e sfilate di moda. Le attrazioni si concluderanno il 4 febbraio con [redacted] carnevale dei bambini che vedrà la partecipazione di Cicciulin, la maschera tradizionale di Savona, protagonista della festa. [s. p.]

A Saint-Vincent

Bimbi di Pola danzano e cantano

SAINT-VINCENT. Al progetto «Giornate internazionali per l'infanzia», che partirà ufficialmente da Saint-Vincent il [redacted] maggio, partecipa anche il gruppo musicale, danzante e corale «Zoro», proveniente dalla città di Pola (Istria), che darà un'anticipazione della manifestazione dedicata ai bambini di tutto il mondo, esibendosi domenica sera, a partire dalle 21, nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia [redacted] Saint-Vincent.

Il gruppo è formato da bambini di età compresa tra i 6 e i 15 anni, divisi in due gruppi. Uno si dedica alla danza moderna e classica, l'altro si occupa di musica. Le rappresentazioni sono accompagnate dal coro dei bambini «Zoro».

Sul palco saliranno quaranta bambini, che si esibiranno su varie coreografie. Tra queste quella ideata da Slovica Senz, dal titolo «Clawn», su musiche di Nino Rota, tratte da «Amarcord» di Federico Fellini e Franco Blaskovic. I bambini croati presenteranno poi al pubblico canti, balli e musiche appartenenti alla tradizione culturale slava.

La rappresentazione in programma per domenica sera a Saint-Vincent sarà l'inizio di un interscambio culturale fra un coro di bambini di recente formazione, «Les enfants sans frontières» e i bambini croati. Il programma di interscambio è parte integrante del progetto «Giornate internazionali per l'infanzia». [sa. b.]

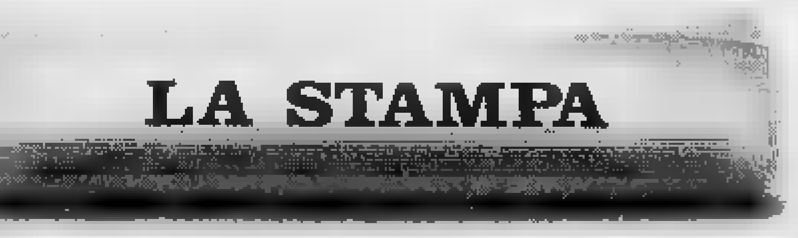
L'abbonamento.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.

Abbonamento annuale postale

7 giorni la settimana **L. 359.000**
6 giorni la settimana **L. 308.000**
5 giorni la settimana **L. 257.000**

Abbonamento semestrale postale

7 giorni la settimana **L. 180.000**
6 giorni la settimana **L. 154.000**
5 giorni la settimana **L. 128.000**



Per ulteriori informazioni telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).

L'Orchestra di Sanremo suona stasera a Savigliano

Sinfonie al «Milanollo»

E' dedicato al grande Beethoven il concerto che inaugura la stagione Roberto Benzi dirigerà la formazione. Solista Domenico Nordio

Il violinista veneziano Domenico Nordio ha vinto a soli 16 anni il premio Viotti

SAVIGLIANO. Musiche di Beethoven stasera al «Milanollo». Alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo inaugurerà la II stagione concertistica (curata dagli Amici della Musica con il contributo della banca Crs e il patrocinio della fondazione Crs) con la bacchetta di Roberto Benzi. Nato a Marsiglia, ha guidato, tra le altre, l'Orchestre national de France, la London Symphony, la London Philarmonic, la Royal Philarmonic, la Filarmonica di Stoccolma, l'orchestra di Santa Cecilia.

Aprirà [redacted] Concerto per violino e orchestra op. 61, solista il giovane ve[redacted] Domenico Nordio. Yehudy Menuhin che presiedeva la giuria del concorso Viotti, vinto da Nordio a 16 anni, di lui [redacted] detto: «Non si era mai visto niente di simile in Italia dall'apparizione di Accardo». Nella seconda parte verrà eseguita la Sinfonia n. 4. Ingresso 13 mila lire. [n. c.]

[redacted] E NOTTE

FOSSANO

C'è il disco bar

Al «Dolce Borlume» stasera (inizio ore 21,30) c'è il disco bar del dj Saetta. Ingresso libero.

MONASTEROLO

Suona Gomma

Al bar da «Luisella», stasera (ore 22) suona Gomma con il Dean Moriarty Group.

SALUZZO

Incontro di poesia

Oggi, [redacted] 18, alla libreria Menabò, Stefano Delprete presenterà la sua raccolta di poesie «Il canto delle radici».

[redacted]

Recital di piano

Stasera (ore 21), nell'auditorium Crb, 4ª lezione-concerto, dedicata al pianoforte, Paolo Fiamingo interpreterà brani di Schumann e Mendhelsshon

MONTEROSSO

Animazione in pista

Alla «Cucoracha», stasera «Sound & rhythm» con i dj Luciano e Giorgio, lotteria e animazione «Nocturnal Fantasy».

ALBA

«Pizza pazza»

Al «Gallery», stasera, c'è la «pizza pazza». Il tipico piatto mediterraneo, in varie interpretazioni, verrà offerto a ritmo di disco dance.

LIMONE

Il più bello

«La Lanterna» ospita stasera Daniele, il vincitore dei concor[redacted] di bellezza maschile del Torinese.

[redacted]

Film di Allen

Per «Cineforum», stasera, ore 21, al Circolo S. Bernardino «Mariti e mogli» di Woody Allen.

DRONERO

Duo al «Merengue»

Stasera, ore 21,30, al «Merengue» musica per tutti i gusti con «Gemini proff», Ermanno Buccaresi (sax e voce) e Nino Aimone (tastiere).

CARRU'

Band in concerto

Stasera (ore 21,30) al «Namaste» musica dal vivo [redacted] i «Ment Jule[redacted]».

BUSCA

Alla media «Carducci»

[redacted] e pianoforte raccontano [redacted] secoli di [redacted]

BUSCA. Concerto per voce e pianoforte, stasera (ore 21), alla media «Carducci», nell'ambito della stagione concertistica organizzata dall'assessorato alla Cultura con il Civico istituto musicale, la sezione dell'Agimus e Piemonte in Musica.

Il tema della serata - la «Vocalità italiana e tedesca tra il '700 e l'800» - verrà illustrato attraverso pagine di Vivaldi, Bach, Mozart, Schubert e Brahms dal soprano Marie-Jeanne Thévenet-Himberlin e dal pianista Antonio Lerrara. La prima, diplomata in canto al Conservatorio di Cuneo, ha vinto concorsi nazionali ed internazionali di musica da camera e ha dato vita al gruppo vocale femminile «Ecantus» con cui propone musiche medievali e rinascimentali. [redacted] secondo, oltre all'attività concertistica in duo e in altre formazioni da camera, dall'89 dirige l'orchestra del Civico istituto musicale. [v. p.]

A CUNEO

«Lavoro straordinario» per il trio

Viaggio nella musica leggera stasera, dalle 22, a «Le Caves» in via Roma 37, a Cuneo. Saranno di scena i «Lavoro straordinario» con Daniela Agnese (voce), Mario Pollano (voce) e Davide Donadei (chitarre) che proporranno successi italiani e stranieri di varie epoche

[redacted]

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Opere in Fiera

Alcune gallerie della provincia confermano ormai da anni la loro attività a livello nazionale anche con la partecipazione a rassegne ed Expo specialistici. «Arte Fiera» [redacted] Bologna è una di queste occasioni in calendario da oggi al 29 gennaio. Una mostra mercato internazionale d'arte contemporanea a cui partecipano la galleria «Il Prisma» di Cuneo, con importanti opere di artisti storici del XX secolo come De Chirico con «Le muse inquietanti», e la galleria Confini. La galleria Peira di Bra è presente invece al padiglione 34 con una personale di opere recenti di Mattia Moreni e del gruppo Cracking Art, composto da Ronda, Nucara, Angi, Veronese, Rizzetti, Kicco che si presenta con una mostra dal titolo «La natura p[redacted] la natura». Lo scopo è quello di aiutare il Wwf a salvaguardare boschi e parchi dal degrado. Peira sta inoltre preparando a Bra, in galleria e alla sede della Banca Popolare di Novara, la presentazione dell'opera di Umberto Mariani.

SAVIGLIANO

Nature morte

Sempre grande interesse suscita la rassegna «Arte a Torino e dintorni», incontri nelle gallerie promossi per tutto febbraio. Sono coinvolte ben 16 gallerie prestigiose. Alla «Galleria Arte 80», in via Cernaia 19, l'unica della provincia di Cuneo, si espone l'opera di Alessandro Lupo (1876-1953), artista apprezzato per la gioiosità di certe scene rionali di mercati, nature morte e animali oltreché di luminosi paesaggi. Ma Lupo [redacted] anche Venezia, marine dai dolci colori che costituiscono grande parte della produzione di questo artista, un po' spettacolare in ogni tematica. Una bella mostra da visitare. [redacted] permanenza si può trovare anche l'opera piacevolissima di Marco Bottinelli, artista di Caramagna, garbato e originale interprete di spaccati d'ambiente dove gli oggetti del quotidiano si animano interlocutoriamente per lo spettatore.

BRA

Suggestioni d'Africa

La galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, presenta la [redacted] 91ª Mostra: 'un luogo d'arte che ha spaziato negli anni [redacted] tutte le direzioni degli stili e delle tendenze. Ora una rassegna scultorea evidenzia la creatività dell'arte primitiva tra Africa [redacted] e Melanesia. Soluzioni liberamente plastiche che hanno ispirato artisti dalle culture più diverse a dimostrazione che il patrimonio d'arte è comune a tutti gli uomini della terra. La mostra continua fino al [redacted] febbraio, visitabile dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato e festivi dalle 16.30 alle 19,30.

[redacted]

Paesaggi mentali

Nello spazio «Via Maestra» in via Vittorio Emanuele 24, sede anche della testata «Tanaro Sette» e punto di incontro con la realtà locale, continua il calendario delle rassegne d'arte organizzate dal circolo di Palazzo Giovine che ha sede a Torino in via degli Artisti. Alle pareti l'opera di Enrico De Paris: molti politici in paesaggi mentali dall'ironica dinamicità. La rassegna prosegue fino al 13 febbraio.

BRA

Ospite del «Macabre»

[redacted] al «digerdoo» [redacted] Wiggins

BRA. Dopo l'esibizione di qualche mese fa a Piozzo, Graham Wiggins torna nella «Granda» con i «Dr Didg». Sarà infatti ospite della rassegna de «Le Macabre» che si apre stasera. L'appuntamento è alle 22,30.

Wiggins è uno dei più apprezzati suonatori del «digerdoo», uno strumento ricavato da un vecchio tronco d'albero scavato interamente dalle termiti. Ha collaborato [redacted] diversi musicisti tra cui i «Grateful Dead» e il loro batterista Mickey Hart. Stasera la formazione proporrà un concerto dai ritmi funk-folk. La tecnica sviluppata da Wiggins è conosciuta col nome di «live sampling» e consiste nel campionamento digitale delle sonorità ottenute dal «digeridoo» che vengono riprodotte e incorporate nell'esecuzione, costruendo, strato dopo strato, un ricco tappeto sonoro su cui lavorano chitarra e percussioni. [r. s.]

STASERA AL [redacted]

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 17/19,30/22 Fest. 15 17,20/19,40/22 L. [redacted]
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [redacted]

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; fest. 15 18/19,30/22. Lire 10.000
Highlander 3

Nuovo Italia — Tel. 692.951 [redacted].: 17/19,30/22 Fest. 15 17,20/19,40/22 L. [redacted]
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e [redacted] la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia [redacted] e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771. Fer.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
L'età acerba — *di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'irruzione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Don Bosco — Or.: feriale 21 festivo 16,30/21 L. 5000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363 021 Fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. [redacted]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino [redacted] si qual combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]tta — Or.: 20,45 Fest. 15/20,45
OGGI [redacted]

[redacted]

Comunale — Tel. 345.901 Or.: 21. Sab. 15/18/21 fest. 15/17/19/21
Il diavolo in [redacted]

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Carosello napoletano

[redacted]

Impero — [redacted]. 412.317 Fer.: [redacted]22. Fest.: 16 18/20/22. L. [redacted]
Highlander 3

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: [redacted]. [redacted]. 16 18/20/22. L. [redacted]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [redacted])* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un [redacted] che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' Thriller

BUSCA

Lux — [redacted]. 944.231. Or. Giov. 21 Fer.: [redacted]. Fest. 15/17/ 20/22. L. 7000/5000
RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — [redacted] 20/22 Fest.: 15/17/20/22 [redacted]
OGGI [redacted]

CENTALLO

N[redacted]ovo Lux — Tel. (0171) 211,726 Ore 21 L. 7000/5000
Mowgli Il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsatti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro [redacted] Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

[redacted]HERASCO

Galateri — Tel. 480.324. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. [redacted]
Sole ingannatore — *[redacted] N. Mikhalkov, [redacted] N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94)* Russia 1936, purghe [redacted]: [redacted] rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

DRONERO

Iris — [redacted] 916.393 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22
Die [redacted] - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [redacted] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggi[redacted] città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i mode[redacted] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

GARESSIO

Excelsior — Fer. ore 21 Sab. e [redacted]. 15.30; 21 L. 7000
[redacted] RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
Il presidente

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.088 L. [redacted]; rid. [redacted]
[redacted] Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, [redacted] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela [redacted] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Bertola [redacted] — Tel. 47.898 Lire 9000; rid. 7000
Il profumo [redacted] Yvonne — *di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94)* — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive [redacted] lago. Dal libro [redacted] Modiano. N. V. 1h 30' Comm.

[redacted] GIACOMO [redacted]

Roburent — Or.: 16,30; 20,30; 22,30
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Feriale 21. Sabato 20/22 Festivi 16; 18; 20; 22 L. 8000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un [redacted] simulato per convenienza, [redacted] trasforma in [redacted] passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del [redacted]. N. V. 1h 43' Commedia

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758 Or.: 19,45/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 10.000/8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [redacted] peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Mai con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese co[redacted] serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

Ritz — Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000
Mi familia — *di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94)* — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856 521. Vedi teatri
[redacted] p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema[redacted] 15,30 **Nell**, con Jodie Foster, Liam Neeson
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3* **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL [redacted] S. [redacted] 24, tel. [redacted]. **Braveheart.** [redacted]: 15,25; 18,40; 22
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; [redacted], 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]LISEO ROSSO piazza [redacted]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. **[redacted] con [redacted] sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. [redacted]. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 16; 19,05; 22,10
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,15; 18,25; 20,30; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.[redacted]. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue [redacted] the [redacted].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] [redacted]. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (in scena dal 6 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. [redacted]. 669 8034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Tg8**, notiziario
20,30 **Idolo da copertina**
22,20 **Wayne e Shuster**, telefilm
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
20 — **Funari live**, 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Video internet**, rubrica
21 **Il termometro dell'economia**
21,30 **Lavern & Shorley**, telefilm
22 — **My music**, musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite Video**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 [redacted] **notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 **Notturno**

Telecity
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Max Headrom**, telefilm
[redacted] **Freddys Nightmare**, telefilm
[redacted] [redacted] **nel buio**, telefilm
0,45 **Astro**, oroscopo
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **CD network**, magazine

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Sine out**, sport
22,30 **App. con Irilla**
23,45 **Tg - notte**
0,15 **Film**
2 - **Buona notte con...**

Quinta Rete
[redacted] **Cartoon festival**, cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super Zap**, adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Funari live**
22 - **Tg rosa. 2ª** edizione
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonew magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **I porcellani non [redacted]**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Quarta [redacted] Tv
19,45 **Evening [redacted]**
20,15 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Week end da favola**
23 — **Electric blue**
24 **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 **Erotica**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Antitabù**
22 **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
20,30 **Skyways**, telefilm
21 — **Gol mania**, rubrica
22 — **[redacted]otori Italia**
23,30 **[redacted] auto della settimana**
0,30 **GRP monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Savigliano una mattinata promossa dal «Conto giovani» della Crc

Alpitour diverte gli studenti

I giocatori cuneesi si sono allenati (coinvolgendoli) con i ragazzi di tre scuole cittadine
Domenica la squadra torna al Palazzetto di S. Rocco per sfidare la Jeans Hatù Bologna

SAVIGLIANO. L'avventura del «Conto giovani» della Cassa di risparmio di Cuneo era cominciata [illegible] Ljubo Ganev e Osval[illegible] Maffei che [illegible] prestato i volti per una campagna destinata a portare centinaia di nuo[illegible] conti all'istituto di credito del capoluogo della «Granda».

Ora i «testimonial» sono [illegible]ncora più prestigiosi: Andrea Lucchetta, Rafael Pascual e Samuele Papi. L'Alpitour Traco [illegible] cresciuta, diventando una delle grandi del volley italiano; la Crc ora [illegible] chiama Banca regionale europea, ma l'iniziativa «Conto giovani», sempre seguita dal responsabile delle relazioni ester[illegible] della banca Carlo Benigni, continua con grande successo.

Mercoledì l'Alpitour Traco si è allenata al Palasport di Savigliano per incontrare, con «Conto giovani», gli studenti delle scuole superiori. La squadra s'è preparata agli ordini di Silvano Prandi, ma ha soprattutto saputo coinvolgere i ragazzi in [illegible] mattinata con i lo[illegible] campioni. Sono ventiquattro gli studenti che hanno anche partecipato alle azioni di gioco: Paolo Alloa Casale, Alessandro Boaglio, Simona Bossolasco, Diego Brondino, Massimiliano Cobisi, Andrea Fazzari, Fabrizio Garello e Mauro Giacosa dell'Istituto professionale industria e artigianato; Manuel Alberione, Dario Avolio, Paolo Farotto, Alessandra Fissolo, Sonia Fagliero, Alessandro Stagnaro, Massimo Vicenti dell'Istituto per geometri; Maria Luisa Cappellino, Adriana Pagani, Elena Rosso, Stefania Zorgniotti dell'Istituto Cravetta; Roberto Cigna, Eleonora Monga, Elena Pietropaoli e Davide Sannazzaro.

La festa di Savigliano è stata un avvicinamento all'appuntamento di campionato di domenica: al Palazzetto di San Rocco arriverà per l'ultima domenica di campionato a Cuneo la Jeans Hatù Bologna dell'ex Francesco Ferrua. La prevendita biglietti è già partita in tutti i punti del capoluogo [illegible] nelle filiali della Cassa risparmio di Cuneo.

Luca Ferrua

Un momento della festa di mercoledì al Palazzetto dello Sport di Savigliano con protagonisti gli atleti dell'Alpitour

Dal primo al 3 marzo c'è la finale Under 14 maschile

Sui campi di Cuneo torna il grande tennis europeo

CUNEO. Il tennis agonistico di prestigio torna in città a meno di tre mesi dall'«Asics Cup» giocata per la prima volta al Palazzetto dello Sport di San Rocco a dicembre, [illegible] protagonisti i più bravi giocatori italiani.

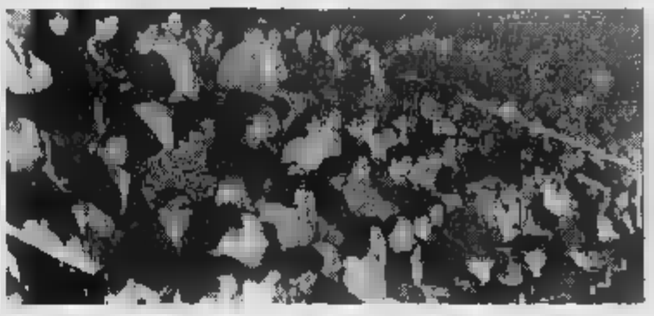
L'appuntamento è dal primo al [illegible] marzo - stavolta nei campi coperti comunali al Parco della Gioventù gestiti dalla Gis - con le gare internazionali del girone finale del Campionato europeo giovanile [illegible] squadre, che dalla sua nascita, nel 1977, fino allo scorso anno, si chiamava «Winter Cup» e che adesso ha assunto il termine, magari meno aulico, ma più tecnico, di «European Indoor Team Championship».

A onore e merito della Gestio[illegible] Impianti Sportivi quest'anno presieduta da Enzo Lotti, la European Tennis Association, su indicazione della Federazione italiana, ha assegnato [illegible] Cuneo per il secondo anno consecutivo la più prestigiosa delle tante gare che compongono i Campionati europei giovanili divisi in un grande numero di selezioni riguardanti le categorie maschili e femminili. E cioè [illegible] girone finale del settore Under 14 maschile che comprende i ragazzi tennisticamente più maturi dei Campionati, molti dai quali quasi pronti a entrare nella categoria superiore, quella degli Under 16, che per i più bravi può già essere l'anticamera del professionismo.

Sui campi cuneesi della Gis si vedranno tutte le attuali speranze del tennis Under 14 europeo che sono state selezionate in quattro precedenti tornei di qualificazione che coinvolgono ventidue Nazioni e che si giocheranno dal 16 al 18 febbraio in Russia, Spagna, Turchia e, in Italia, a San Miniato, dove ci saranno anche gli azzurrini che avranno il non facile compito di affrontare le agguerrite [illegible]quadre di Croazia e Belgio, teste di serie.

A Milano agli inizi dello scorso gennaio si è giocato un torneo nazionale Under 14 assai noto, vinto a sorpresa da un giovane tennista cuneese, Danilo Longo, di Sommariva Perno, ora tesserato per lo Sporting Torino. Quel torneo si chiama «Saranno Famosi». Lo stesso appellativo ancora meglio si può sposare a questa finale di Campionato europeo di Cuneo: alcuni dei suoi protagonisti potrebbero un giorno diventare famosi. Ma bravi, è garantito, [illegible] sono già.

Giancarlo Spadoni



Quest'anno, come nel '95, sulle tribune Gis è atteso folto pubblico (ESPINO)

Bravi non si ricandida

Al Country dell'ex il cambio del presidente

Dopo 4 anni di presidenza a Cuneo Attilio Bravi [illegible] prossimo [illegible] entrare nel Consiglio del Panathlon International centrale

CUNEO. Stasera (ore 20) al Country, c'è l'assemblea ordi[illegible] del Panathlon International Club Cuneo. All'ordine del giorno, l'elezione del presidente per [illegible] prossimo quadriennio. Il cambio al timone del Club è certo perché Attilio Bravi, presidente uscente, non si ricandida; è prossimo a diventare consigliere nel Panathlon International centrale. [r. a.]

Da domani a Genova

Bra, tre juniores [illegible] campionati per il Tricolore

Davide Sciolla (nella foto detentore del titolo «Compound illimitato») Giuseppe Fissore e Matteo Carbonari sono pronti

BRA. Domani e domenica a Genova gli arcieri braidesi Davide Sciolla (detentore del titolo italiano nel «Compound illimitato»), Giuseppe Fissore (terzo agli Italiani; medaglia d'argento agli Europei) e Matteo Carbonari (terzo agli ultimi Campionati d'Europa) rappresenteranno il Piemonte al Campionato italiano Juniores di tiro con l'arco. [r. a.]

Manca il nulla osta della Doglianese per il trasferimento del giocatore

L'Albese è esclusa dalla serie A

Non può tesserare Terreno: ripescaggio bocciato

TORINO. L'Albese non parteciperà alla A di balon. Questa la decisione più importante del Consiglio federale che doveva discutere di eventuali ripescaggi. I consiglieri hanno stabilito che Ghibaudo e Voglino possono solo giocare in A. Quindi, poiché la Doglianese (che milita in B), proprietaria del cartellino di Terreno, aveva condizionato la possibilità di cedere il giocatore ad Alba al tesseramento di Ghibaudo, tutto si è arenato.

L'Albese, che già aveva messo sotto contratto Terreno e Voglino, [illegible] ha potuto presentare il nulla osta della Doglianese e si è vista respingere la domanda di ripescaggio. «Una decisione sbagliata - dice [illegible] presidente albese Giulio Abbate - che non [illegible]ene conto del volere dei giocatori [illegible] che scompagina la composizione dei campionati. Noi potremmo anche decidere [illegible] giocare in C; la Doglianese è in difficoltà, come anche Vignale dove nessun giocatore vuole andare. Mi auguro che i consiglieri federali ci ripensino».

«Ci riuniremo per valutare la nuova situazione - dice Donato Sobrero, presidente della Doglianese -; sentiremo Terreno e poi decideremo. Vogliamo una B competitiva: se sarà impossibile ci ritireremo». [a. s.]

PANTALERA

Nuovo Torneo dei Paesi

Anche il Cuneese avrà il suo Torneo dei Paesi. «Non sarà [illegible] rassegna in concorrenza con quella albese - dice Romano Borgetto, dirigente della Pallonistica Caragliese, che organizza la novità con la sponsorizzazione della locale Banca di Credito Cooperativo -. Al contrario, intendiamo operare in stretto contatto con i nostri amici di Langa». La manifestazione è stata pensata dal coordinatore Sandro Brignone per quindici squadre del Cuneese, che saranno suddivise in gironi da 4 ciascuna: le prime 2 andranno ai play-off, le altre ai play-out. Saranno esclusi giocatori tesserati Fipe: unica deroga un atleta [illegible] C purché [illegible] età inferiore ai 21 anni. Il via [illegible] metà maggio; incontri in notturna su undici giochi il lunedì, martedì e mercoledì. Informazioni al telefono 0171-817.125. [r. s.]

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema anti-decodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.
[illegible] Antica di Francia, 34 - [illegible] / Sant'Ambrogio [illegible]) - Tel. (011) 9[illegible] - Fax [illegible]

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

TUTTO VERO!

QUESTI PREZZI... FINIREMO TUTTO MOLTO PRIMA! DI GENNAIO

FINO ESAURIMENTO SCORTE

CUCINE

AREILOS	4 fuochi+forno gas	~~279.000~~	225.000
[redacted]	4gas forno gas48X45	~~289.000~~	230.000
AREILOS	80X50 c/griglia lusso	~~349.000~~	[redacted]
BOMPANI	4gas forno gas85x45	~~389.000~~	320.000
DE LONGHI	forno elett.4+2plas.	~~599.000~~	495.000

CUCINE A LEGNA

[redacted] LONGHI	4.5 ottanata	~~899.000~~	695.000
SIDEROS	3/5 bianca foc.ghisa	~~899.000~~	730.000
[redacted]	3/5 marrone ...		
	... rosso cu...	~~1.349.000~~	1.0...
[redacted]S	Sogno4/5 verde st...	~~1.349.000~~	1.0...

FORNI MICROONDE

MOULINEX	Y62 di...		...9.000
MOU...	grill al...		...5.000
...AM...	26lt. C...		...5.000
...	2... grill st... tto rot.		...5.000

CONGELATORI A POZZO

OCEAN	1...lt. man...		...5.000
KORTIN...	210lt. n...		...0.000
KORTIN...	320lt. n...		...
KORTIN...	400lt. n...		...
KORT...	510lt. SUPE...		640.000
AEG	superisolato 10cm	~~1.099...~~	875.000
AEG	superisolato 11cm	~~1.199.000~~	...

CONGELATORI VERTICALI

[redacted]	125lt. II cassetti		...
ARISTON	...		...
...	... cassetti		375.000
...	250lt. cassetti	~~699.000~~	...
OCEAN	250lt. casset...	~~769.000~~	...
...	...	~~799...~~	685.000

FRIGORIFERI

IG...	140 ...	~~329...~~	250.0...
Z...AS	...	~~349.000~~	...
...	...ere	~~399.000~~	300.000
...	frigo bar 120lt. noce	~~399.000~~	330.000
FAGOR	200lt.	~~469.000~~	375.000
KORTING	160lt. ...		395.000
...	2porte 2...		395.000
...NDY	240lt. 2p...		425.000
...EAN	260lt. ... porte		450.000
...NDO	2... 2porte		499.000
KOR...NG	33...		795.000
HIRU...DO	370...		850.000
CAND...	360lt. 2...		895.000
IGNIS	...lt. 2m...		895.00...
SANGIO...GIO	G... 2mot...		995.00...
DAEWOO	386lt. N...FROST	~~...99.000~~	...090.00...
AEG	400lt ... metri	~~1.699.000~~	...450.00...

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

[redacted]	...cm 400giri ...ost	~~749...~~	595.000
CANDY	Sele...a termost...	~~799...~~	675.000
ZOPPAS	40c...	~~849.000~~	750.000

LAVATRICI CON OBLO'

HIRUNDO	HL415 5kg ...		...
...	...x 4... giri		...450...
...RUNDO	...x 3...		...
...OPPA...	... 2...		550.000
CANDY	AQUAMATIC 3KG. 600giri	~~699.000~~	595.000
ARISTON	8A48TX escl. Selecta	~~749.000~~	650.000
CANDY	600giri term.+5tasti	~~799.000~~	[redacted]
ZOPPAS	LUXUS 450 v.inox	~~799.000~~	650.000
KORTING	226TX 600giri v.inox	~~799.000~~	[redacted]
[redacted]	600 giri 45cm. AS66TX	~~799.000~~	695.000
ZOPPAS	LUXUS 640 v.inox 600giri	~~899.000~~	785.000
[redacted]	LUXUS 660 v.inox 6tasti	~~899.000~~	785.000
KORTING	900giri v.inox TOP	~~999.000~~	850.000
[redacted]	LUXUS 900 v.inox. 6tasti	~~999.000~~	850.000
[redacted]	800giri super TOP	~~999.000~~	850.000
[redacted]	850giri v.inox 6tasti TOP	~~1.349.000~~	[redacted]

LAVASTOVIGLIE

[redacted]	12cop.4progr.38DB	~~799.000~~	[redacted]
CANDY	12cop.waterblock	~~899.000~~	765.000
[redacted]	12cop. waterblock top	~~999.000~~	850.000
[redacted]	LUXUS750 top	~~1.099.000~~	[redacted]

ARISTON	12cop.aquastop TOP	~~1.199.000~~	995.000
BAUKNECHT	mod. top nera	~~1.299.000~~	1.090.000

FERRI DA STIRO CON E SENZA CALDAIA

DELONGHI	a vap. STIROMEGLIO	~~34.900~~	28.000
MOULINEX	c\avvolgic. a secco	~~39.900~~	30.000
[redacted]	trio piastra alutherm	~~46.900~~	39.000
[redacted]	piastra inox a secco	~~54.900~~	...
MOULINEX	...	~~59...~~	45.000
ROWEN...	trio piastra inox	~~64.9...~~	50.000
ROWEN...	pesante a secco	~~69.9...~~	57.0...
BRAUN	vapor... fori inox		60...
IMET...	vapo... inox K1...		65...
MOU...	a v... plim.600		...
MOU...	a vap. ...plim. 90...		78.00...
KRU...	vap.vari...ex 600...		80.00...
ROW...TA	clip vap... p.inox	~~97.000~~	80.00...
MOU...EX	sup.vap... 2spray	~~119.000~~	98.00...
ROW...TA	vaporp...ss p/inox	~~129.000~~	99.00...
MIC...AX	calda... c/ferro	~~299.000~~	219...
DEL...HI	ferro ... caldaia		225.000
PO...	VAPORE...LA cald.profess.		249.000
...MAX	caldaia c/ferro pro...		250...
...L	a pressio...		250.000
POLTI	PROFESSIONAL c/regolaz	~~349.000~~	285.000
DELONGHI	profess ...		...
P...	...		...
SO...	... inox	~~43.900~~	30.000
[redacted]	asse da stiro profes...		...

PER LA CUCINA

GI...	...mmersione		...
KR...	...		...
B...	...mi... ...odab.	~~59.900~~	45.000
BRAUN	minipimer mod.350	~~84.900~~	65.000
[redacted]	minipimer TOP c\tritatutto	~~12...~~	...
MOULIN...	...o+frullatore	~~41.900~~	34.0...
GIRMI	frullato... ...acinino	~~64.900~~	49.00...
DELONGHI	... ...tonte		140.000
...GHI	FR... ...O rot.		...10.000
GIRMI	...an ... da congelat...		69.0...
...A	gelatiera estr...bile	~~369.000~~	2...
S...	1300 gelataio ...traibile	~~459.000~~	365.0...
M...ONI	gratt. SUPE... GRATTAJE...		48.00...
IMETEC	... ...carlc.		65.00...
GIRMI	... ...a formag...		70.00...
GIRM...	affett. ... diam.15...		79.000
NOVITALIA	...y 42 cm	~~69...~~	50.000
IMETEC	bilan... ...cina dietetia	~~34...~~	...
...	... special 5 kg.	~~39.900~~	28.000
MOULINEX	sterilizzatore a vapore	~~109.000~~	85.000
DELONGHI	...		...
IM...TE...	...		...0.000
IM...TE...	...		...0.000
DELONGHI	bistecc. basc.50cm	~~149.000~~	110.000
IMETEC	grill burger	~~169.000~~	130.000
[redacted]	centrifuga 1 velocita'	~~119.000~~	90.000
[redacted]	centrifuga 2 velocita'	~~169.000~~	125.000
[redacted]	coltello 1 lama	~~36.900~~	29.000
TEFAL	coltello elettrico	~~34.900~~	[redacted]
SIMAC	MX700 impastatrice	~~279.000~~	[redacted]
DELONGHI	taglia affetta gratt.	~~89.000~~	68.000
MOULINEX	A74 robot selecta	~~159.000~~	130.000
[redacted]	robot elettronico	~~279.000~~	[redacted]
MOULINEX	spremiagr. avvolgic.	~~36.900~~	[redacted]
GIRMI	sbattitore II velocita'	~~34.900~~	25.000
TEFAL	turbo mixer 5 velocita'	~~49.900~~	40.000
[redacted]	sbattitore 4000 elettronico	~~99.000~~	75.000
KRUPS	sbattitore lusso	~~99.000~~	80.000
[redacted]	sbattitore+frullatore	~~119.000~~	85.000

GIRMI	tostapane pareti fredde	~~34.900~~	25.000
[redacted]	BITOAST pareti fredde	~~49.900~~	[redacted]
GIRMI	BITOAST par. fredde c\tim	~~59.900~~	45.000
KRUPS	toast timer metallo	~~79.900~~	65.000
[redacted]	super toast digitale	~~139.000~~	99.000
[redacted]	...pica grattugia ...		...8.000
...	mixe... ...omo... ...izza	~~59.900~~	...
GIRMI	TR20 ...	~~69.900~~	50....
GIRMI	blocc... ...er tritatutto		15.0...
KR...	SPEE... ...atutto	~~69.900~~	50.00...
GI...	... base	~~99.900~~	80.00...
GI...	vapore... c\time...	~~159.000~~	20.00...

PULIZIA DELLA CASA

AL...C	COL... ricaric...	~~42.900~~	35.00...
AL...C	minia... ...lrapolvere	~~42.900~~	35.0...
TE...	miniaspir... polvere		68....
HO...	miniasp... polvere TOP	~~96.900~~	7...
AEG	a... polvere su...er access.	~~269.000~~	...000
KRUP...	...ropolv.400w ...	~~329...~~	...50.000
...C	aspir.super potente	~~329.000~~	[redacted]
[redacted]	1400 watt elet...		...
...DV...	...		...
DELONGHI	bidone 1000watt 20lt	~~129.000~~	100.000
ALFATEC	bidone nuovo ...	~~139...~~	...
...FAT...	...		12...
FISELD...	...ADI a ...		129....
POLT...	...o eco... sy...		29...
POLT...	...PORT...	~~59...~~	...000
MA...	... sp... lucidatrice	~~159.000~~	115.000
MASTER	4 spazzole lucidatrice	~~189.000~~	135.000
ALFATEC	lucidatrice inox	~~1...~~	...
ALF...	SCOPATUTTOPIU'		85.00...

PER LA PERSONA

IM...EC	piastra ... capell...	~~...9.900~~	48.00...
KRUP...	nuova ...cia TOP	~~89.000~~	65.00...
KRU...	bilan. ... quadr...	~~109.000~~	80.00...
GIR...	casco ...ionale		35.00...
ROV...ENTA	spazzolino port.n...		35.00...
RO...ENTA	spazzolino port. ma...		45.00...
A...A	spazzoli... ...portatile		55.000
BRAUN	p... ...ntrol s...azzolino		...9.0...
BRAUN	SI...	~~10...~~	85.00...
BRAUN	SILKE... ... due veloc.		...15.00...
BRAUN	SILKE... ... 2 velo...		...
...	...ssaggiatore anticellulite	~~99.900~~	35.000
BRAUN	phon pieghevole 1000w		23.000
GIRMI	...		...
IM...TEC	... tasto ...		...0.0...
IM...TEC	... 20...		...0.000
TEFAL	silence pro 1500 el.c\diffus	~~59.900~~	45.000
[redacted]	phon 1300watt profession.	~~64.900~~	[redacted]
[redacted]	phon 1200watt supervol.	~~59.000~~	48.000
[redacted]	phon superv.2 funz.1200w	~~69.000~~	55.000
PHILIPS	profession.1600w SALON	~~89.000~~	70.000
BRAUN	phon superv.2 funz.1600w	~~99.000~~	79.000
SANYO	rasoio portatile a pile	~~49.900~~	30.000
[redacted]	[redacted] testina doppia rete	~~119.000~~	60.000
[redacted]	rasoio test.doppia [redacted].	~~129.000~~	90.000
[redacted]	[redacted] sist.1.2.3.	~~159.000~~	125.000
[redacted]	[redacted] II test.doppia az.	~~149.000~~	125.000
PHILIPS	regolabarba rete\ricaric.	~~169.000~~	145.000
PHILIPS	rasoio rete mod.TOP	~~199.000~~	168.000
PHILIPS	ros. 3 test.ricaricabile	~~219.000~~	[redacted]

FUORI TUTTO ANCHE SUI CASALINGHI e ARTICOLI REGALO

PAGHI A PASQUA!

UNI-EURO

PUNTI [illegible] ★

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378
NUOVO!

★ (CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (AO) AOSTA SAINT CHRISTOPHE
NUOVO!
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA [redacted]
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190
NUOVO,GRANDE REPARTO LISTE NOZZE!

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI [redacted]. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. S8 Tel. 0173/211336

SOLO AD ANDORA
dal 27 dicembre al 27 marzo
i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

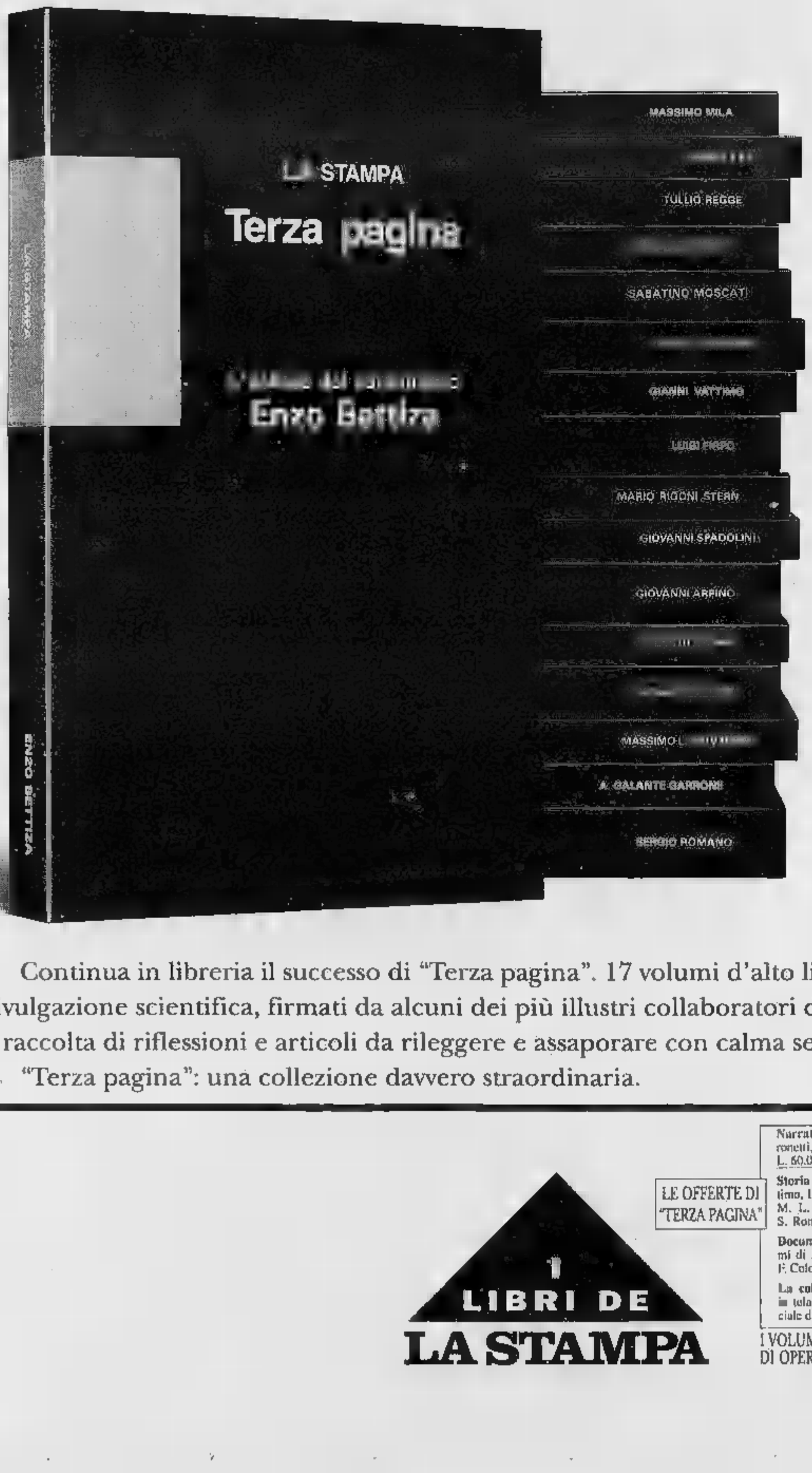
Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore 15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 18 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 156, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 41 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 254, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

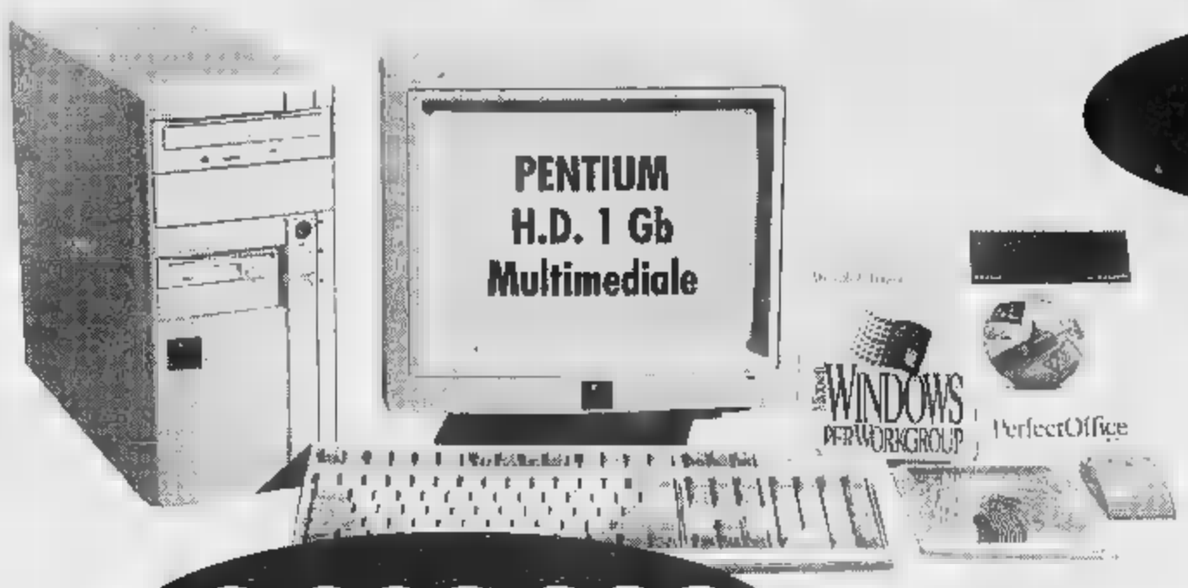
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

EURO RSCG

COMPRARE COMPUTER A PREZZI PIU' BASSI? A GENNAIO SI PUO'!



2.990.000

Personal computer Escom

Mod. Pentium 75 Multimedia. CPU Intel Pentium 75. Case Minitower. 8 Mb Ram. Hard Disk 540 Mb. Scheda video PCI 1 Mb ATI Mach 64. Floppy disk drive 3,5". Tastiera italiana estesa. Mouse. CD Rom doppia velocità. Scheda audio 16 bit. Monitor 14" 0,28 dpi MPR II non interfacciato. Win '95. MS/Windows '95, manuale e dischi. Software in dotazione: Word Perfect 6.1, 4 PRO 6.0, Presentation 3.0, Infocentral, Envoy, Group Wise.

119.000

Scheda Reveal

Mod. SC 300. Scheda 16 bit stereo.
Compatibile Sound Blaster 100%.
Interfaccia IDE 4x.
Campionamento da 4 a 44,1 Khz.

ECCO LE PROVE

PROMOZIONE SU TUTTE LE STAMPANTI A COLORI

5 COLORE CARTA CAVO CARTUCCIA

Hewlett Packard Deskjet 660 C

869.000

Canon BJ 4000 C

759.000

TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UNA STAMPANTE A COLORI ENTRO IL 27 GENNAIO RICEVERANNO UN CAVO PARALLELO, UNA CARTUCCIA COLORE DI RICAMBIO E 2500 FOGLI DI CARTA **COMPRESI NEL PREZZO!**

OLTRE A QUESTI MODELLI TROVERETE UN'AMPIA SCELTA DI STAMPANTI A COLORI IN TUTTI I PUNTI VENDITA.

Lettera al Comune in data 28/12/95. Offerte valide dall'8 al 27 gennaio 1996, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA (PV) - S.S.10 VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata ... chi sogna di vivere la vita con ... persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Venerdì 26 Gennaio 1996 IV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Deciso dalla giunta comunale un «comitato di tutela» per i campi nomadi

Sottopasso, lunedì si comincia

Riprendono, dopo alcuni mesi di sospensione, i lavori del discusso tunnel «colombiano» Il cantiere doveva essere tolto entro dicembre, ora i tempi slitteranno a maggio-giugno

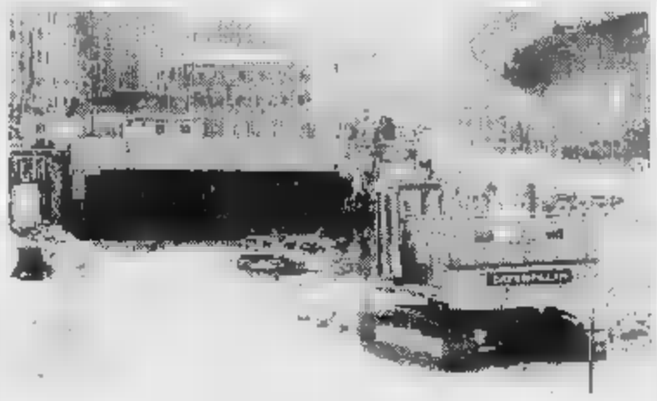
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si ricomincia a lavorare, dal prossimo lunedì, al fatidico Sottopasso di Caricamento: la giunta comunale, nei giorni scorsi, ha concluso tutte le diatribe che erano in corso in margine al completamento dell'opera e ha messo a punto anche tutte le variazioni al progetto è stato piegato, in seguito a ritrovamenti archeologici.

Com'è noto, sotto piazza Caricamento si trovavano e sono stati tagliati, ricomposti, catalogati e per adesso trasferiti in un deposito i moli medievali, oltre che a tracce di edifici e strutture murarie comprese tra il XIII e il XVII secolo.

Le modifiche ai lavori sono determinanti solo per il completamento della ristrutturazione del Sottopasso (che deve essere rialzato, a causa del clamoroso errore dei tempi delle celebrazioni colombiane), ma anche per poter consentire il completamento del secondo tunnel, quello della Metropolitana, i cui finanziamenti potrebbero arrivare nelle casse comunali verso giugno, epoca in cui è prevista la ripresa dello scavo che dovrebbe portare al completamento della tratta Principe-Cavour.

In queste ultime settimane, sono riprese le polemiche sui lavori del Sottopasso che dovevano essere già completati entro il dicembre scorso, ma che invece saranno ultimati, salvo sorprese, tra maggio e giugno, in coincidenza della ripresa del traforo del Metrò. Gli operatori commerciali e gli abitanti della zona lamentano lo stato «d'assedio» in cui versano l'area Cavour-Caricamento-Gramsci, con gravi ostacoli al decollo dell'area del Porto Antico. Nel complesso, è stata votata una spesa di altri 5 miliardi per la ripresa dei lavori, nel quadro d'un preventivo generale di 23 miliardi.


Caricamento: ricominciano i lavori al Sottopasso

La giunta comunale, nella seduta di ieri mattina, ha preso inoltre alcune decisioni di minore importanza. In primo luogo è stato costituito il comitato di tutela per i campi dei nomadi e in particolare per Pegli Vetta: nei prossimi giorni si dovrebbero avere novità definitive in merito alle destinazioni definitive dei campi zingari. L'amministrazione comunale ha inoltre deciso di concedere un appartamento in via Maritano, nel quartiere popolare di Begato, a due frati già missionari nel Terzo Mondo, Fabio Galatola e Roberto Simonelli. I due religiosi, in un certo senso, svolgeranno una sorta di missione in un quartiere grande degrado economico e morale.

Infine, nei prossimi giorni decollerà, a partire dal quartiere di Sestri Ponente, una campagna preventiva di informazione contro ogni forma di trombosi e contro le malattie cardiovascolari e cerebrovascolari. Ci saranno conferenze e dibattiti, coordinati dal prof. Ugo Armani dell'Istituto di Clinica Medica dell'Università di Genova. Un terzo delle morti a Genova nell '95 (oltre 3 mila su 10 mila circa) è provocato da affezioni del genere: tra l'altro si consiglia di non fumare e di mangiare molto pesce.

Paolo Lingua

MALTEMPO RIVIERA

Frana sulla casa di Nilla Pizzi

Zoagli: evacuato uno stabile sulla via Aurelia, lesionato da una frana. La cantante è solita passare le sue vacanze in uno degli alloggi. A PAGINA 41

24 ORE

SUPERTRENO

A marzo la sigla dell'accordo per l'«alta velocità»

Nel prossimo mese di dovrebbe essere siglato l'accordo tra Regione, Fiss, Comune e Tav per l'assetto delle infrastrutture del territorio genovese al fine della realizzazione del treno supervelocie Genova-Milano. Lo ha annunciato ieri il vicepresidente della giunta regionale, Graziano Mazzarello. [p. l.]

Mori vicepresidente della conferenza Regioni

Giancarlo Mori è da ieri vicepresidente della conferenza dei presidenti delle Regioni italiane assumerà invece la presidenza nel secondo semestre di quest'anno. [p. l.]

CONVEGNO

Al San Filippo si parla dell'associazionismo

Si svolgerà oggi all'oratorio di San Filippo un convegno sull'associazionismo e il Mutuo Soccorso tra il 1850 e il 1925, organizzato dal direttore del museo mazziniano Leo Morabito e dal prof. Emilio Costa. Tra gli interventi, Franco della Peruta della Statale di Milano e di Bianca Montale dell'Università di Genova. [p. l.]

FURTO

Nomade tenta di rubare nel parcheggio dei

Uno slavo di 41 anni, della comunità nomade della Valbisagno, è stato sorpreso l'altra notte all'interno dell'autorimessa della società Caravan city. Lo slavo ha tentato di fuggire a bordo di un furgone Transit, ma una pattuglia dei carabinieri lo ha inseguito sino a bloccarlo. Lo zingaro aveva rubato due cuscini e la spalliera di un letto. [p. c.]

Giovane «segnalato» per furto al Supersconto

Rubava tre pezzi di formaggio in un supermercato. Lo avevano sorpreso altre volte i guardiani del supermercato Maurizio Loddo, di 25 anni, è stato fermato nel Supersconto di via Canneto il Lungo. E' stato segnalato per furto, in ragione del danno irrisorio arrecato. [p. c.]

Extracomunitari sorpresi a spacciare in via Venti

Due extracomunitari nelle rete degli investigatori del commissariato Centro. Due marocchini di 37 e 39 anni sono stati sorpresi a spacciare droga in via XX Settembre. [p. c.]

Magazzini del cotone

Si è aperto il Salone mezzo-lavoro

GENOVA. Impegno degli enti locali genovesi, della Camera di Commercio e dell'Università per un più stretto collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro, al salone «Ercole» che s'è aperto ieri mattina ai magazzini del Cotone, nel porto antico. Alla manifestazione prendono parte un'ottantina di espositori (33 aziende, 15 strutture universitarie, 34 enti e associazioni professionali di categoria).

All'apertura degli stands ieri mattina erano presenti quasi duemila giovani, tra laureandi e laureati, tutti impegnati a cercare possibilità di lavoro, problema particolarmente acuto in una regione come la Liguria dove i disoccupati sono quasi 120 mila.

Nella giornata di oggi, oltre ai consueti dibattiti a tavole rotonde, sono attesi il vicepresidente della Confindustria Giorgio Fossa e il ministro della pubblica istruzione Giancarlo Lombardi. [p. l.]

Si attende l'esito delle perizie: evacuati tre appartamenti

Borgoratti, paura e rabbia

Il giorno dopo il crollo del muraglione finito su un palazzo di via Ciancillo c'è chi si domanda se il parcheggio sullo spiazzo soprastante fosse regolare

GENOVA. Gli abitanti di via Ciancillo non hanno dimenticato la paura di quegli attimi in cui il muro dietro il civico 29 è franato e ha invaso un appartamento. Anzi, a mente fredde, superato lo choc, sale la rabbia nei confronti di chi negli passati ha autorizzato la costruzione di quel parcheggio sul terrapieno.

Poteva essere una strage. Anche Claudia D'Arin, la ragazza intrappolata nella sua camera da letto, sotto una massa di detriti, protetta solo dalla serranda che attorcigliandosi sotto la spinta della frana ha creato una specie di grotta, non riesce a dimenticare. E' rimasta pochi minuti in quella trappola buia, le gambe bloccate, in mezzo alla terra ed ai calcinacci. Poi ha udito le voci della madre e di due vicini, che hanno scavato con le mani sino a creare un cunicolo di circa trenta centimetri di diametro, sufficiente per estrarre la giovane.

Ieri i vigili del fuoco hanno concluso la loro opera. Si attendono i risultati della perizia dei tecnici del Genio civile. La famiglia D'Arin si è trasferita da parenti. Altri due appartamenti sullo stesso piano sono stati evacuati a titolo precauzionale.

Lo scenario dello smottamento di Borgoratti. Sulla destra il terrapieno crollato

Quei posti auto realizzati sullo spiazzo del muraglione di contenimento sono rimasti in gran parte invendoti. Prezzi troppo alti, si dice. Eppure il quartiere ha «fame» di parcheggi. Le crepe nel muro, secondo gli abitanti, si erano aperte da tempo. [p. c.]

Sanremese morì dopo una trasfusione

«Un tragico errore ha ucciso Cesarina»

GENOVA. Un susseguirsi di tragici errori ha determinato la morte di Cesarina Dani, la sanremese di 43 anni deceduta al San Martino per una trasfusione errata di sangue durante un intervento di trapianto del fegato. E' quanto emerge dagli interrogatori che il sostituto procuratore circondariale Lucia Vignale sta conducendo nell'ambito dell'inchiesta in cui cinque medici sono indagati per omicidio colposo.

A quanto sembra, inoltre, uno di essi si sarebbe assunto la responsabilità di avere controllato solo in parte in sala operatoria se la sacca del plasma era compatibile con il gruppo sanguigno della paziente.

La donna fu operata il 31 ottobre scorso. Le sacche di sangue mandate dal centro trasfusionale erano in parte giuste, ma alcune erano sbagliate. Per sfortuna della paziente nel contenitore per la trasfusione sono state versate prima quest'ultime. E ancora, uno degli anestesisti ha raccontato al magistrato di avere letto soltanto una delle etichette poste sulle sacche. Se avesse guardato l'altra avrebbe capito che il plasma contenuto era incompatibile. Invece, la sfortuna ha voluto che il medico di limitasse a leggere l'etichetta sbagliata.

Cesarina Dani era madre di due figlie, di 22 e 12 anni. Nel 1989 era stata operata di colicisti a Sanremo. In seguito aveva contratto un'epatite che era, poi, degenerata in una cirrosi epatica il cui unico rimedio era quello del trapianto di fegato. Era stata così inserita nella lista dei pazienti in attesa del trapianto e sei mesi dopo era stata chiamata per l'intervento. Un'ora prima dell'operazione, verso l'una di mattina, era avvenuto l'espianto dal cadavere del donatore (un tumore di vaselo deceduto a seguito a un incidente stradale). Quando i medici erano a circa un quarto dell'intervento si sarebbe resa necessaria la trasfusione. [a. l.]

Uccisi dalle Br in via Riboli

Quindici anni fa il sacrificio di Tuttobene e Casu

GENOVA. Cerimonia solenne ieri mattina nella chiesa di San Francesco d'Albaro, presenti le più alte autorità militari e civili, in suffragio del colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene, trucidato il 25 gennaio del 1980 da un commando delle Brigate Rosse insieme all'appuntato Antonino Casu. Le famiglie delle vittime delle Br occupavano le prime file dei banchi della chiesa. Oltre alla vedova ed i figli del colonnello Tuttobene e dell'autista Casu, si riconoscevano le famiglie Battaglia e Tosa. La funzione è stata officiata da cappellano militare capo. Al termine, il corteo di autorità si è recato in via Riboli, nel luogo dell'eccidio, per posare una corona d'alloro sulla lapide che ricorda le vittime. L'agguato di via Riboli venne compiuto in pieno giorno. Una squadra di brigatisti rossi attendeva l'auto del colonnello nella stradina che collega Albaro alla Foce. Il colonnello stava tornando a casa. [p. c.]

Il giallo appassiona gli stessi controllori dell'Amt: chi può avere interesse a un simile «business»?

Falsari al lavoro: obiettivo, i biglietti del bus

Un edicolante, ignaro di tutto, ne aveva acquistati un migliaio

GENOVA. Incredibile a dirsi, ma i falsari hanno messo le mani anche sulle matrici dei biglietti dell'Amt. Il ricavo non dovrebbe essere, secondo stima approssimativa, di quelli che cambiano la vita, forse nell'era dei telefonini clonati, dei bancomat impazziti, anche la distribuzione di biglietti del bus falsificati può contribuire ad arrotondare i guadagni.

Bisogna andare indietro nel tempo per trovare la cronaca di sequestri di valuta falsa. Troppo alto il livello di tecnologia richiesto, troppo sofisticati i meccanismi di controllo di cui si sono dotati i maggiori enti pubblici e gli istituti di credito.

Invece, il mercato dei biglietti del bus falsi appare ancora inesplorato. La scoperta è avvenuta quasi per caso e grazie all'intuito e all'esperienza di due controllori dell'Amt in servizio sui bus cittadini.

L'altroieri, durante i normali controlli tra i passeggeri di un bus della linea «39», un controllore si è trovato tra le mani un biglietto con caratteristiche cromatiche e anche tattili differenti dai normali biglietti. La sfumatura di colore, quasi impercettibile, lo spessore della carta, hanno insospettito il funzionario. Ad esibire il biglietto, regolarmente timbrato sul bus, è stato un anziano che alle domande dei controllori ha risposto con una sincerità disarmante: «L'ho acquistato nella rivendita presso l'edicola tale», ha detto.

I controllori dell'Amt non hanno preso alcun provvedimento nei suoi confronti, però hanno trattenuto il biglietto per farlo esaminare dai tecnici della tipografia che stampa ogni mese migliaia e migliaia di biglietti dei diversi formati, colori, a seconda della fascia oraria e delle modalità di utilizzo.

E qui hanno trovato le conferme che cercavano: il biglietto non era autentico. Chi può avere interesse ad immettere nella rete di vendita mazzette di biglietti falsificati? Per ora, almeno, è un mistero. Di certo, il caso scoperto non resterà isolato.

I biglietti del bus costano cari e c'è chi ha deciso di «farseli da sé». I controllori dell'Amt hanno sequestrato mille esemplari totalmente falsi

Infatti l'Amt ha informato la questura, che ha inviato una squadra di investigatori a controllare la rivendita «sospetta». Non sono stati forniti altri elementi utili ad individuarla poichè non si conosce ancora la posizione dell'edicolante. Potrebbe risultare completamente estraneo alla vicenda. Sul banco aveva ancora i carnet con circa mille biglietti del bus, tutti falsi e dello stesso tipo di quello sequestrato.

Ora le indagini sono finalizzate a scoprire quali siano stati i canali di distribuzione dei biglietti. L'Amt si serve di cinque distributori ufficiali. La direzione dell'azienda di mobilità e trasporti ha diffuso una nota ufficiale, ma si è saputo che il personale di controllo era già stato allertato poichè i biglietti vengono stampati su carta filigranata ed è agevole anche ad occhio nudo il riconoscimento. La stampa avviene in diverse tipografie, scelte attraverso gare. Solitamente si sono aggiudicate l'appalto aziende fuori città.

L'Amt vende quaranta milioni di biglietti l'anno. Tolte le spese di stampa e carta, quanto resterà nelle tasche dei falsari? L'andamento delle vendite sarà verificato mese per mese, secondo gli standard dei mesi precedenti.

Paola Cavaliero

I gestori non avevano esposto i cartelli di divieto

Fumano al bar: denunciati Multe salate ai titolari

GENOVA. Tre clienti denunciati per aver violato il divieto di fumo nei locali pubblici. Due baristi e due titolari dei bar dove non era stato esposto il divieto di fumare sono stati multati. «Si tratta solo di sanzioni amministrative», precisano in questura.

L'operazione anti-fumo avviata dalla questura di Genova con una serie di controlli effettuati la notte scorsa nei locali pubblici del centro storico sembra destinata già a far discutere. Gli investigatori ribattono con calma: «Abbiamo applicato la legge sul fumo del '75 e la direttiva della presidenza del Consiglio dei ministri che ha fatto propria la pronuncia del Tar del Lazio che individuava tra i luoghi oggetto del divieto di fumare anche quelli privati soggetti ad attività pubblica».

Che sia successo? I titolari di due bar in via Prè non avevano esposto i cartelli con il sempre più diffuso simbolo della sigaretta sbarrata. «Se l'avessero esposto, non sarebbe successo nulla». Infatti la direttiva europea che prevede nei locali pubblici zone distinte per i clienti fumatori ed i non fumatori non ha trovato ancora piena applicazione.

Se n'è discusso molto. Il Parlamento sta legiferando per adeguarsi alle norme vigenti negli altri Paesi membri della Cee. I fumatori sono destinati a fare vita sempre più grama.

La legge del 1975 non aveva mai trovato applicazione poichè alcune parti si prestavano ad interpretazioni diverse. La prima limitazione, su cui tutti concordavano, riguardava le sale cinematografiche, teatrali, i bus. Più recente il divieto è stato esteso, dopo ricorsi e sentenze pretorili dei vari Tar, agli uffici. Ma anche in questo caso si discute se debbano inclusi anche quelli privati, o solo gli uffici della pubblica amministrazione. La Questura di Genova vigilerà d'ora in poi sull'osservanza del divieto. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188 -

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.

[illegible] via Cairoli [illegible], telefono 700.632.

RECCO
Falqui: [illegible] Roma [illegible], telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081.

[illegible] MARGHERITA
Pannino: [illegible] Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 46, [illegible] 50.296

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.

CHIAVARI [illegible] LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 392.816.
Frati: piazza Cavour 9, tel. [illegible] 819.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo [illegible], tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 585.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rula:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50 433, 60 700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384.820; **Lavagna:** [illegible]. 309.947, **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera** tel 56.321, **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel 448 941, **Sestri Ponente:** tel. 600.841; [illegible] (pediatelefono): tel 56.361, **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: telefono 340,239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 58.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
[illegible] **Levante:** telefono 41 384 - [illegible] 47.751.
Rapallo: telefono 54 509 - 51.308 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 75.134; **Santa Margherita:** tel. 288.830; **Rapallo:** tel 50 347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 308 000. 309.587. 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42 386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Monaglia:** tel 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di [illegible]gro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Corrigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]s. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Corrigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel 288 508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [illegible], 55.868, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** [illegible]. 308 264, 305.522; **Lavagna:** tel. 292.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]-560429-566553
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591. [illegible]
Oggi secondo concerto della Stagione Sinfonica dell'orchestra filarmonica giovanile. Musiche di Mozart, Bartok, Britten. Or.: 21 L. 30.000/16.000. [illegible] **Salome** di Richard Strauss. Regia di Giancarlo Cobelli. Dir. Spiros Argiris. Or.: 21. L. 115.000/65.000/55.000.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Le smanie per [illegible] villeggiatura
di Carlo Goldoni. Teatro stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato, Regia di Massimo Castri.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1691
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
Ordine d'arrivo
di Vittorio Franceschi, Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
Sesso? Grazie, tanto per gradire
regia di Dario Fo, con Franca Rame.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 25.000
[illegible] [illegible]

T. della Tosse
Sala Duno Compana
Or.: 20,45
Lire 24 000/18.000
Weekend

T. della Tosse
Agorà
Ore 20.45
Lire 18.000/15.000
Vittime del dovere
di Eugène Ionesco, Regia [illegible] Sergio Maifredi. Compagnia Teatro della Tosse.

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 feriab (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
Nelina Lagarà in **Attrice**, omaggio a Anna Magnani.

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208 549. Or.: 15,05 17,30/20,10/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente [illegible] un sistema segreto ad [illegible] nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [illegible]' **Azione**

Ariston 2
Tel. 208 549 Or.: 15,10 17,05/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible] 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) – Cinque delinquenti arrestati [illegible] polizia a New York si trovano [illegible] un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La sfida

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Celluloide

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta [illegible] colera, [illegible] fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore dalle sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or. 15/17/18,45/20,30
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Highlander 3

Lux
Tel. 551.691
[illegible] : 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000. mer. 8000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon
Tel. 362.8288
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. [illegible] N. V. 1h 30' **Co[illegible]**

Olimpia
[illegible].581.415
Or.: 15/17.30/20/22.30
[illegible] 10 000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50/20,40
22,40 Lire 10 000
sab.-dom. 12.000; mer. 800[illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto ai nobili corrotti e ai [illegible] inglesi rapaci. N. V. 2h [illegible]' **Avventuroso**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,30/17.50/20.30
22.40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) – Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con [illegible] russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461. [illegible].:
15,30 alle 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Palermo, Milano solo andata

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461, Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000, merc [illegible]
[illegible] presidente. Una storia d'amore

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461 Or.: [illegible] ult. 22.30. L. 10.000; sab. dom. 12.000, merc. 8000
Donne
di F. Whitaker, [illegible] W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese [illegible] problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Ved. 14. 2h 07' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Ganiz, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «soliti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

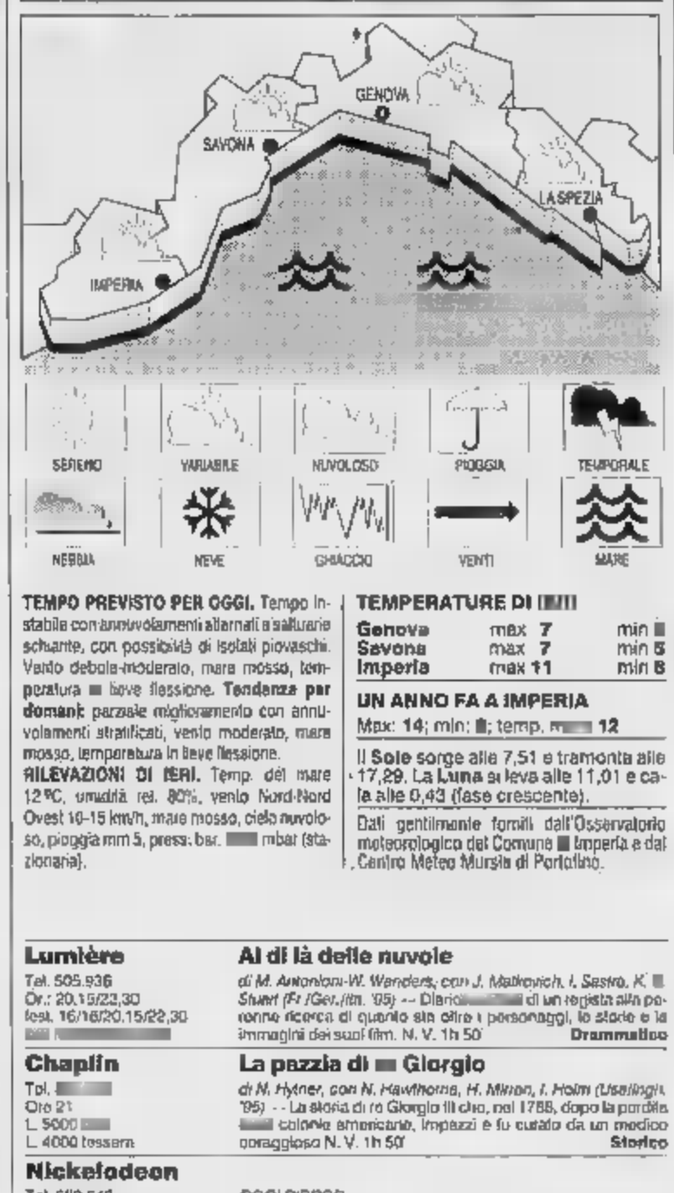
LUCI [illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1** [illegible] tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel 845.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

Amici del cinema [illegible]
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Carignano [illegible]
Tel. 570-23.48
Ore 21,15
Lire 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21,15
[illegible] 6000/5000
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con annuvolamenti alternati a schiarite schiarite, con possibilità di isolati piovaschi. Vento debole-moderato, mare mosso, temperatura [illegible] lieve flessione. **Tendenza per domani:** parziale miglioramento con annuvolamenti stratificati, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12°C, umidità rel. 80%, vento Nord-Nord Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 5, press. bar. [illegible] mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 7	min [illegible]
Savona	max 7	min 5
Imperia	max 11	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: [illegible]; temp. [illegible] 12

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,29. La **Luna** si leva alle 11,01 e cala alle 0,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
feal. 16/18/20.15/22,30
[illegible] [illegible]
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [illegible] Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario [illegible] di un regista alla perenne ricerca di quello sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Chaplin
Tel. [illegible]
Ore 21
L. 5000 [illegible]
L. 4000 tessera
La pazzia di [illegible] Giorgio
di M. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) – La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita [illegible] colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliclnema
Tel. [illegible] 1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22,10. Lire 10.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'[illegible], [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CASELLA
Cinema parrocchiale
[illegible] RIPOSO
Tel. 867.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. [illegible]
Tel. 334.778. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom 15,30; ult. 22,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) – Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i [illegible]... N. V. 1h 30' **An[illegible]**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.6138
Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22.30. Lire 8000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 288.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.961
Or.: 20,20/22,20
L. 10.000
Goldeneye
di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) – Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274
Or.: 16/17,35/19,10/20,50
22,30. Lire 10.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) – Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi; superato lo choc, ramingano vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Mignon
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,20/20,30
22,30. Lire [illegible]
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'[illegible] [illegible] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un [illegible] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVONA

Teatro [illegible]
Or.: 20,40
L. 42.000/32.000
Edipo re - Edipo a Colono
Spettacolo di prosa

[illegible]
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Agente 007 - Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) – Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] I
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Il presidente - Una storia d'amore

[illegible] 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana [illegible]
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
[illegible]. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [illegible] guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.553. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [illegible] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] idee ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 839.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolsin (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30
20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pom.: anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un pollico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,20 22,30; fest. 18,30/19,30 22,30. L. 10.000/6000/5000
Il presidente, una storia d'amore

ALBEN[illegible]
Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 fest. 15/17.40/19,10 20,40/22,30. L. 8000/6000
Highlander 3

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fes. pref.: 15,45/18/20,10 22,30. Lire 9000/6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

[illegible] M[illegible]
A[illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che minaccia ai guai compagni dei suoi gli fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

FINALE LIGURE
Di[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 4000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fes. prel 16,30/18,30 L. 10.000/6000
Highlander [illegible]

[illegible]
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello
Ore 21,15
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Highlander 3

[illegible] 2
Tel. 97.249
Or.: [illegible].40/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible] Burton (Australia '95) – Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al [illegible]. N. V. 1h 30' **Comm.**

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Or. botteghi.: 9.30/12,30 16.30/19
Sabato 27: **Concerto Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo**

[illegible]
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000; rid. 7000
Babe - [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Dante
Or.: 20; 22,30
L. 10.000; rid..7000
rid. anziani 5000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa [illegible] — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [illegible] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal [illegible] di Hawthorne. N.V. 2h [illegible]' **Dramm.**

Imperia
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi; superato lo choc, ramingano vizi [illegible] manie. N. V. 1h 30' **Comico**

SANREMO
Ariston
Chiuso per allestimento **46° Festival della [illegible]**

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
[illegible] presidente

Ariston [illegible]
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] [illegible]
[illegible]tà due
[illegible]. (0184) 506.060
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. [illegible]
Babe. [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston [illegible]
[illegible]tà tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo [illegible] delitti per colpa [illegible] [illegible] dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
2° FESTIVAL DELLA LIRICA

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible] pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Nel comprensorio le agenzie sono 50 circa, per 2300 miliardi di depositi

Chiavari «città delle banche»

Nella capitale del Tigullio il record di sportelli potrebbe consolidarsi con l'arrivo della Cassa di Risparmio di Torino e il «raddoppio» del San Paolo. Il sindacato: «Pochi "impieghi" in loco»

CHIAVARI
NOSTRO

Andrà a finire, probabilmente, che la definizione di Chiavari «città delle banche» avrà il sopravvento su quella, di richiamo storico-architettonico, di «città dei portici». Il numero degli sportelli bancari è già da record, ma sembra destinato ad aumentare ancora.

Prossimamente, infatti, dovrebbero sbarcare a Chiavari altri «forzieri». Si parla, ma sono per ora soltanto indiscrezioni, di un interessamento dell'Istituto S. Paolo per locali idonei all'ospitare una sua nuova agenzia, a raddoppiare il già esistente filiale. E si parla con insistenza, anche, di una nuova entrata, quella della Cassa di risparmio di Torino.

Chiavari, dunque, città delle banche. Il che significa ricchezza, ma non diffusa. Il richiamo va al convegno organizzato dai sindacati alla fine del '94 proprio a Chiavari, sul ruolo del credito nel Tigullio. Era venuto fuori che il comprensorio vanta una cinquantina di sportelli bancari per circa 2300 miliardi di depositi. In pratica, 23 milioni a persona, contro i 18,4 milioni in cronioi della Liguria e i 20,4 di Genova.

Belle cifre, che però non trovano corrispondenza con la voce «impieghi»: appena 810 miliardi nel Tigullio, pari al 5,1% degli impieghi della provincia di Genova (12,4% i depositi, 12,8% la quota sportelli), perdipiù in fase di diminuzione. Una dinamica che si riflette sul rapporto impieghi/depositi, che è molto basso (35,4%). Tirando le somme, il Tigullio è soprattutto terra di raccolta del denaro: la ricchezza c'è, viene investita, fatta girare, produce sviluppo.

A Chiavari aprono altre banche

Il sistema, volendo soffermarsi ancora sugli aspetti conclusivi del convegno, corrisponde a un modello di economia produttiva. La ricchezza-risparmio produce solamente «interessi», che rimangono a stagnare nei forzieri delle banche, oppure viene esportata all'esterno del comprensorio, e Genova in particolare. I consistenti depositi concentrati nel Tigullio, per assurdo e sotto il punto di vista sociale, sono una «non ricchezza».

Aspetti che trovano conferma nelle parole di Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale della Cisl, bancario e aspettativo, il quale sferra vero e proprio attacco agli istituti di credito in genere. «Nel Tigullio, come del resto in tutt'Italia, le banche non finanziano idee, ma soltanto altri soldi. Se vuoi un prestito, devi presentare solide garanzie, ovvero denaro. Le idee, i progetti, valgono poco se non sono già sostenuti da risorse finanziarie».

Sanguineti fa riferimento a una legge dell'86, per l'imprenditoria giovanile, che prevede agevolazioni in finanziamenti. «Una buona opportunità per trasformare le idee in produzione e occupazione, che però nel Tigullio non ha avuto risposta. Non ha trovato nessun sostegno negli istituti di credito, che evidentemente sono interessati soltanto alla raccolta del denaro, ma non al suo impiego. Da qui, allo sviluppo occupazionale, alle fasce deboli, allo stallo economico, il passo non sarà breve ma nemmeno tanto lungo».

Fabio Pozzo

Una bufera sulla «Carispe»

Falso, bancarotta e truffa «Dimissionato» il presidente

LA SPEZIA. Con una serie di divieti, destituzioni e accuse, la magistratura ha inferto ieri l'ultimo colpo di grazia all'ex colosso della cantieristica spezzina, quello dei Signani, già travolto e dissanguato da una sequenza di fallimenti. Nell'occhio del ciclone l'erede occellente, Mario Signani, presidente della Cassa di Risparmio della Spezia, seguito nel vortice dal fratelli Alessandro e Marco.

L'inchiesta, seguita dal sostituto procuratore Silvio Franz ha impegnato i carabinieri in controllo di vecchie e recenti operazioni bancarie, relative ad un arco di tempo che va dal 1987 al novembre 1995. Le conclusioni hanno indotto il Gip Maria Cristina Failla ad accogliere le richieste del Pm Franz e a firmare misure cautelari tali da tagliare fuori il presidente della Carispe, almeno momentaneamente dalla vita imprenditoriale e bancaria.

Nei confronti di Mario Signani si ipotizzano i reati di concorso in bancarotta continuata, concorso in truffa aggravata e continuata, falso bancario. Per i fratelli Alessandro e Mario il reato di concorso in bancarotta continuata e reati societari. Scatta pertanto per i tre il divieto di espatrio. Scatta per Mario Signani il divieto di ricoprire la carica di presidente della Cassa di Risparmio della Spezia Spa e di vicepresidente della holding «Carinord» di Milano.

Il provvedimento, a partire da ieri, e valido per due mesi. L'inchiesta, già all'esordio, poggiava su forti presupposti. Ad esempio: l'incompatibilità della carica di presidente della Carispe con l'attività imprenditoriale di Signani, titolare di partecipazioni societarie in aziende del gruppo di famiglia.

Secondo gli accertamenti dei carabinieri, Mario Signani, con la complicità di alti funzionari della banca, avrebbe nascosto la passività dei conti correnti che il gruppo familiare possiede in varie filiali della Carispe.

[d. bar.]

DALLA RIVIERA

Due giovani arrestati con dosi di eroina

I carabinieri del Nucleo operativo di Sestri Levante hanno arrestato Carmen Giuffrè, 29 anni e Luigi Smilovich, 28 anni, entrambi di Chiavari. La donna era in possesso di tre «dosi» di eroina, l'uomo di quattro. Sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di stupefacenti al fini dello spaccio. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Comune «affitta» la colonia Tagliaferro

Schiarita sul cielo dell'ex Colonia Tagliaferro, destinata a diventare sede di una scuola europea di genetica. Il Comune di Sestri Levante si sarebbe accordato con i proprietari dell'immobile, i Comuni di Biella e Casale Monferrato, per un affitto di 9 anni, per un canone pari al 5% del valore dell'immobile, accertato da un collegio di periti. Con l'obiettivo di un successivo acquisto (termine massimo giugno '98). **[f. p.]**

Tamponamenti sull'autostrada, tre feriti

Incidenti stradali, ieri, a causa del maltempo. Sull'autostrada, nei pressi di Recco, quattro auto sono entrate in collisione. Tre i feriti: Maria Cristina Prudonzo e Giovanni Gandolfo di Genova, Miriam Calderini di Monza. **[f. p.]**

Bazzoli riconfermato alla presidenza del Panathlon

Il giornalista Giorgio Bazzali è stato riconfermato alla presidenza del Panathlon Club Chiavari-Tigullio. Rimarrà in carica sino al '97. Del nuovo consiglio direttivo fanno inoltre parte Roberto Zolezzi, Giuliano Esposto, Giorgio Campodonico, Federico Ghio, Giobatta Tassaro, Giuseppe Clerico, Gianni Massinissa, Bruno Baricocco. **[f. p.]**

Raccolta di firme per i referendum di Cuore

Si è aperta anche nel Tigullio la raccolta di firme per i 18 referendum proposti dal settimanale satirico «Cuore». I moduli sono stati depositati nelle segreterie comunali di Chiavari, Lavagna, Leivi, Rapallo e S. Margherita. Tra i quesiti, quelli per l'abrogazione della Tv, della mafia, del furto, del francobollo, del semaforo rosso. **[f. p.]**

RECCO

Presto in Consiglio le nuove tariffe per i rifiuti

Aumento della tassa sui rifiuti in vista anche per gli abitanti di Recco. L'ipotesi è stata confermata ieri dal sindaco Mariolina Diana e sarà portato entro breve all'esame del Consiglio **[f. p.]**

Sestri, intricata vicenda giudiziaria

Tunisino denuncia il suo «principale»

CHIAVARI. Singolare caso giudiziario ieri mattina a Chiavari, dove il Tribunale ha riaperto una vicenda che aveva già visto la Corte emettere una sentenza di condanna, passata in giudicato. Protagonisti, un tunisino di 35 anni, Ridha Sassi, e un dipendente del ristorante Pescador di Sestri Levante, Luigi Daneri.

La storia, in sintesi. Daneri conosce il tunisino e lo invita a trasferirsi a casa sua. Pare gli offra di lavorare nei terreni che possiede a Bargone, lo mantiene. Nel maggio '92 Sassi viene condannato dal tribunale di Chiavari a 8 mesi di carcere, pena sospesa, per tentata estorsione. L'accusa (e la denuncia presentata ai carabinieri di Sestri da Daneri) parla di minacce rivolte dal tunisino al cameriere per ottenere denaro («Se non mi dai i soldi ti ammazzo, ti metto nell'auto e ti caccio giù da un burrone, ti strangolo»).

In seguito alla condanna, il nordafricano viene colpito da un decreto di espulsione dall'Italia. Ma Sassi si oppone, si rivolge al Tar, e ottiene la sospensione del provvedimento. Quindi, il tunisino denuncia Daneri per calunnia e falsa testimonianza. Il pm respinge per volte la richiesta di nuovo procedimento giudiziario di danni di Daneri, ma alla fine il gip la accoglie, e rinvia a giudizio il cameriere del «Pescador». Ieri mattino la prima udienza.

Il tunisino, in aula, ha sostenuto di aver prestato la sua opera nei campi di Daneri, di essersi occupato dei lavori domestici presso l'abitazione di Daneri. «Mi aveva promesso uno stipendio di un milione e 200 mila al mese, ma i soldi non me li ha mai dati». E qui le richieste di denaro: «Ma io non l'ho mai minacciato», ha detto Sassi.

Dalle deposizioni dei testi è venuto anche fuori che Daneri ha lasciato l'appartamento che aveva in affitto, dove è subentrato Sassi e che il cameriere sarebbe stato geloso del rapporto del tunisino con una ragazza sestrese. Prossima puntata il 23 maggio. **[f. p.]**

Interrotta da uno smottamento la provinciale Recco-Camogli: si è lavorato tutta la notte per rimuoverla

Zoagli, una frana sulla casa di Nilla Pizzi

Maltempo: in Val d'Aveto chiesto lo stato di calamità naturale

ZOAGLI. Ancora danni per il maltempo nel Levante ligure. Una frana ha danneggiato uno stabile a Zoagli, che è stato evacuato. Tra gli appartamenti sgomberati, uno di proprietà della cantante Nilla Pizzi. In Val d'Aveto richiesto lo stato di calamità naturale.

Una palazzina evacuata. Si tratta di un residence (l'Agave, un ex motel), un complesso di case a schiera sito in via Aurelia 8, nei pressi dei due tunnel tra Chiavari e Zoagli. Il sindaco Giovanni Cherchi ieri mattina ha ordinato lo sgombero dello stabile, dove attualmente vivono sei persone, e comporre quattro nuclei familiari (la gran parte degli alloggi sono occupati soltanto d'estate).

L'evacuazione dell'immobile è stata dichiarata dai tecnici del Comune, a seguito di uno smottamento (terra e massi da sei tonnellate l'uno) che ha pericolante lo stabile. Uno dei condomini ha raccontato di aver sentito l'altra mattina intorno alle 10 un boato.

«Ho pensato si trattasse di un tuono, e non ci ho fatto caso più di tanto». Intorno alle 20 sempre dell'altroieri, però, lo stesso condomino si è accorto di una perdita d'acqua che proveniva dall'appartamento soprastante il suo. Così ha chiamato i vigili del fuoco.

La perdita d'acqua era stata provocata dallo smottamento, che aveva sfondato le pareti di due alloggi all'ultimo piano (lo stabile è proprio a ridosso della collina). Due appartamenti vuoti: l'uno, di proprietà di una società immobiliare (quello frequentato dalla Pizzi), l'altro di un proprietario attualmente in vacanza. I vigili del fuoco hanno così consigliando agli occupanti degli alloggi vicini ai due danneggiati (una coppia e una signora che vive sola) di trascorrere la notte altrove.

Ieri mattina il sopralluogo dei tecnici del Comune, che ha confermato lo stato di pericolosità per tutto lo stabile. Il sindaco ha così firmato l'ordinanza di sgombero, che ha interessato anche le altre tre persone che occupano gli appartamenti ai piani inferiori. Sono stati ospitati in un albergo, a spese del Comune.

La frana che ha interrotto la strada provinciale Recco-Camogli

Portofino a senso unico alternato. E' ancora a mezzo servizio la statale 227 tra Portofino e S. Margherita, parzialmente interrotta da una frana caduta l'altroieri sulla carreggiata nei pressi del castello Bonomi Bolchini, a Paraggi. Il traffico è consentito soltanto a senso unico alternato, sia per i residenti che per i «forestieri».

Bloccata la Recco-Camogli. Uno smottamento ha ostruito la carreggiata della strada provinciale che collega, fronte mare, Recco con Camogli, nei pressi di Migliaro. Si lavorerà tutta la notte per ripristinare la circolazione.

Uno smottamento ha bloccato la stradina che collega S. Michele con Prelo e Trelo. Una frana ha ostruito la carreggiata della strada che collega Rivarola con Carasco, alle spalle di Chiavari, nei pressi del ristorante Il Profeta. Si viaggia a senso alternato sulla provinciale 32 per Leivi.

Galaverna e neve: stato di calamità. E' sempre critica la situazione in Val d'Aveto, dove il fenomeno della galaverna ha reso intransitabili diverse strade, abbattendo alberi, cavi, tralicci, e dove da 36 ore i due terzi del territorio sono senza energia elettrica. Il sindaco di S. Stefano, Maria Antonietta Celia, ha chiesto al prefetto la proclamazione dello stato di calamità naturale. Intanto, in alta quota, continua a nevicare (obbligo delle catene). **[f. p.]**

La coppia viaggiava su un'Audi 100 che ha sbandato, finendo contro una Mercedes: soccorsi pressoché inutili

Incinta di cinque mesi, muore in urto con il convivente

Drammatico incidente a Novara: le vittime abitavano a Camogli

NOVARA. Due morti e un ferito in un drammatico incidente stradale avvenuto mercoledì sera, sulla statale 11 che collega Novara a Vercelli. Le vittime sono Pier Giulio Longobardi, elettricista di 37 anni, nato a Novara ma residente a Camogli (Ge) in Salita Savale 1/7 e la convivente, Carolina Stefania Carraro, di 34, nata a Genova. Sarebbe diventata madre tra pochi mesi.

Michele Civera, 62 anni, residente a Pontestura (Al) in corso Roma 91 guarirà in 30 giorni. Nella terribile carambola tra auto è rimasta coinvolta, illesa, anche una giovane novarese, Elena Mastandrea, 30 anni, abitante in città, in via Ranzoni 36.

Tutto è avvenuto verso le 21,40 sul lungo rettilineo alla periferia di Novara, 200 metri prima della ditta di autodemolizioni «Fratelli Maschio», in località Case Sparse di Lumellogno. Un incidente che presenta ancora lati oscuri. La polizia municipale di Novara, intervenuta sul posto, sta cercando di ricostruire l'accaduto, e soprattutto di capire cosa può aver costretto il Longobardi a «inchiodare» la sua Audi 100 sul lungo rettilineo.

Sull'asfalto, infatti, ieri mattina erano ancora visibili le tracce di una brusca frenata, di quasi 40 metri. Secondo una prima versione dei fatti, Pier Giulio Longobardi al volante della sua Audi 100, stava facendo rientro a Camogli in compagnia della convivente Carolina Carraro.

Nel tragitto che porta al casello autostradale della Voltri-Sempione a Borgovercelli, ha improvvisamente «inchiodato» e perso il controllo dell'auto. L'Audi ha sbandato, mettendosi di traverso sulla carreggiata, proprio nel momento in cui, dalla direzione opposta, stava sopraggiungendo la Mercedes di Michele Civera.

Le due vittime: Carolina Stefania Carraro e Pier Giulio Longobardi

L'uomo ha centrato in pieno la fiancata dell'Audi. Un urto violentissimo. Tutto è accaduto in pochi istanti, tanto che un'altra vettura, la Ford Fiesta della giovane novarese Elena Mastandrea, non ha potuto evitare l'impatto, andando a schiantarsi nel groviglio di lamiere. Ai primi soccorritori si è presentata una scena raccapricciante. Nell'oscurità, e sotto una pioggia battente, tre auto accartocciate in mezzo alla strada nelle quali udivano i lamenti dei feriti. I vigili del fuoco di Novara hanno estratto i feriti, rimuovendo quel che restava dei mezzi.

Nell'Audi 100, purtroppo, nessuna speranza di trovare in vita la coppia, morta praticamente sul colpo. Un'autoambulanza della Croce rossa di Novara ha trasportato all'ospedale «Maggiore» Michele Civera. L'uomo è stato medicato con una prognosi di 30 giorni. Illesa Elena Mastandrea.

Novarese di nascita, Pier Giulio Longobardi lavorava come elettricista in un'azienda di Milano. A Novara aveva ancora i suoi genitori, che abitano in via Morazzone. Da tempo si era trasferito a Camogli, dove viveva con Carolina Carraro. La giovane era incinta di cinque mesi.

Marco Piatti

ORERO IN LUTTO

Tutto il paese ai funerali di Andrea

«Mi ricordo quando il papà lo portava a messa. Andrea era un bambino molto vivace, una vivacità che ha colpito Dio, che l'ha voluto con sè»: questa una delle frasi dell'omelia pronunciata ieri mattina a Orero dal parroco don Bartolomeo Repetto, durante i funerali di Andrea Biggio, il bambino di 3 anni morto soffocato dal tirante della tende della cameretta mentre giocava. Il rito funebre si è aperto con la lettura di una lettera di condoglianze inviata ai genitori della piccola vittima dal vescovo di Chiavari Alberto Careggio. In chiesa tanta gente e una trentina di bambini in prima fila, i compagni d'asilo di Andrea.

I fondatori al raduno di Garlenda

«Patiti» della 500 club in Giappone

Una giapponesina «innamorata» della 500 al tradizionale raduno di Garlenda

GARLENDA. Si chiamano Iroko e Takao Uchino e due anni fa, spinti dall'amore per la Fiat 500, vennero al raduno di Garlenda. Da allora hanno pazientemente costruito una fitta tela di relazioni costituendo, nella patria del Sol Levante, la delegazione nipponica del «Fiat 500 Club Italia», grazie anche all'interessamento di Andrea Fortunato, che in Giappone ha vissuto, lavorato e si è addirittura sposato.

Ora, i soci con gli occhi a mandorla hanno addirittura raggiunto e superato quota cento, rappresentando così una delle delegazioni più agguerrite, che conferisce una sanzione internazionale alla grande forza di attrazione e simpatia che ha suscitato la «piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere».

Il club giapponese ha provveduto anche a dotarsi di un periodico con caratteri ideogrammatici che riporta in testata il disegno della «500» usato anche per «Quattro piccole ruote», il giornalino ufficiale del «Fiat 500 Club Italia», redatto da Barbara Testa. [r. sr.]

Il ragazzo abitava a Savona ed è morto a Rocchetta di Cairo nell'alloggio di un conoscente

Ucciso da un malore a 19 anni, eroina?

Il giudice Landolfi ha già interrogato l'amico che era con lui e che ha chiamato i soccorsi e i carabinieri
Il riserbo degli inquirenti in attesa dei risultati dell'autopsia. L'episodio per molti versi misterioso.

CAIRO MONTENOTTE. Sarà fatta questa mattina l'autopsia sul corpo di Alessio Bovio, 19 anni, morto in circostanze misteriose nella notte tra mercoledì o ieri mattina nell'abitazione di un conoscente a Rocchetta di Cairo. Alessio Bovio abitava con la famiglia a Savona in via Vanini 8, aveva anche numerosi amici a Cairo e a Dego, dove abitano i nonni. Mercoledì era si era recato a far visita a una famiglia di conoscenti di Rocchetta. All'improvviso, il malore che lo ha stroncato in pochi minuti. Quando sul posto è arrivata un'autolettiga della Croce Bianca e una pattuglia dei carabinieri, chiamate da un'amico che si trovava con lui, era già troppo tardi.

Il malore potrebbe essere stato provocato da un'overdose di eroina oppure da un cocktail di alcol e sostanze stupefacenti. E' quanto dovranno stabilire i periti nominati dalla procura della Repubblica di Savona.

Il corpo di Alessio Bovio è stato chiuso nella sala autoptica dell'ospedale di Cairo, in attesa degli accertamenti medico-legali e in particolare degli esami tossicologici, gli unici in grado di chiarire completamente le cause della morte.

I carabinieri di Cairo ancora nel tardo pomeriggio di ieri hanno compiuto accertamenti sulla morte improvvisa del giovane savonese. Un episodio che sembra presentare ancora alcuni aspetti misteriori e oscuri.

Alessio Bovio, 19 anni

Alcuni testimoni sarebbero già stati interrogati e ieri pomeriggio l'amico di Alessio Bovio, che si trovava con lui nel momento che il ragazzo savonese ha iniziato a avvertire i primi sintomi del malore che lo avrebbe ucciso poco dopo, per alcune ore è stato ascoltato come testimone dal sostituto procuratore della Repubblica, Landolfi. Nei suoi confronti potrebbero emergere gli estremi di una denuncia per omissione di soccorso.

Il clima di mistero che circonda la morte di Alessio Bovio è stato accentuato anche dal notevole riserbo degli inquirenti in merito all'inchiesta. Una prudenza determinata forse dalla necessità di conoscere oggi i primi dati rilevabili con l'autopsia e dalla volontà di chiarire se i soccorsi, soprattutto quello della Croce Bianca, siano stati richiesti in modo tempestivo. Infatti non si sarebbe la certezza, almeno in base ad alcune ammissioni degli inquirenti, che l'allarme sia stato dato appena sono stati evidenti i primi sintomi del malore che poi si sarebbe rivelato fatale.

La notizia della morte di Alessio Bovio ha destato grande impressione a Cairo e in Val Bormida. Malgrado la giovane età, il ragazzo era conosciuto e frequentava molti amici nell'entroterra. Curato nel vestire e con un fisico prestante, non sembrava avere problemi particolari. Resta da capire cosa sia successo la notte tra mercoledì e ieri mattina nell'abitazione di Rocchetta e se Alessio Bovio e l'amico, interrogato ieri a lungo in procura a Savona, fossero davvero soli o in compagnia di altre persone.

Se sarà confermata la morte per overdose, sarebbe la prima di questo tipo nell'entroterra. Un segnale inquietante sull'aumento del numero di tossicodipendenti in Val Bormida, dopo i quattro decessi per overdose verificatisi lo scorso anno.

Enrico Marchisio

«Non ho accoltellato la donna»

Nega l'uomo arrestato a Ceriale per aver ferito la ex convivente

SAVONA. Primo lungo interrogatorio di Teresio Domenico Rubicondo, 44 anni, l'uomo che ha cercato di uccidere con tre coltellate l'ex convivente Chiara Massari, 36 anni. Il giudice Francesco Melloni, alla presenza del difensore di fiducia dell'imputato, Giorgio Ceiale, ha proceduto a far ricostruire a Rubicondo i precedenti e l'episodio dell'accoltellamento verificatosi domenica sera alle 21 sul lungomare di Ceriale, in prossimità del residence Sabrina.

I tre fendenti, vibrati con un coltello da cucina, fortunatamente hanno causato ferite non mortali. Chiara Massari si trova ora ricoverata al reparto pneumologia dell'ospedale Santa Corona. Le sue condizioni permangono stazionarie. La prima prognosi è stata di 30 giorni.

Rubicondo aveva convissuto per alcuni anni con la Massari a Torino ed era poi sceso in Riviera, prima a Borghetto ed ultimamente a Ceriale, dove lavorava come commerciante ambulante. Gli affari non andavano bene per l'uomo che si dibatteva quindi in difficoltà finanziarie.

«E' un uomo disperato», ha detto l'avvocato Ceriale. Si era separato dalla sua convivente nel settembre scorso, ma i due continuavano a frequentarsi. Anche nel pomeriggio del giorno in cui è avvenuto il tentato omicidio la coppia era stata vista presso il bar del residence Sabrina.

L'avvocato Ceriale chiederà, avendo il giudice chiarito quasi tutti i particolari della vicenda, il giudizio abbreviato che potrebbe consentire uno sconto di pena.

Rubicondo continua a dire che non riesce neppure a immaginare di aver compiuto una follia simile, anzi gli inquirenti avrebbero accertato che da qualche giorno girava con il coltello in tasca, forse premeditando l'omicidio per motivi passionali.

Il giudice ha naturalmente confermato l'arresto dell'imputato. [r. sr.]

ANNIVERSARIO

Domani si ricordano i piloti del Canadair

ALLE 14,30 del 27 gennaio 1989, il Canadair CL 15 con a bordo i piloti Rosario Pierro e Claudio Garibaldi si schiantava a poche decine di metri dalla chiesa di Madonna del Monte, sulle alture di Savona. In quel momento centinaia di persone stavano assistendo alle ardite manovre del velivolo, impegnato nell'opera di spegnimento di un vasto incendio. Era una giornata con forte vento di tramontana e continui spostamenti del fronte di fuoco, sempre più minaccioso e giunto ormai a pochi metri dalle abitazioni e dal deposito petrolifero della Sarpom di Quiliano.

Pierro e Garibaldi avevano da poco sostituito i loro colleghi ai comandi e stavano effettuando, con grande professionalità, precisi lanci d'acqua sulle fiamme sottostanti. Poi, improvvisamente, l'impatto contro la collina, tra lo sgomento di tutti.

Per ricordare il tragico incidente, i volontari antincendio boschivo di Savona e Quiliano hanno organizzato una cerimonia che si svolgerà domani alle ore 15,30 nella chiesina di Madonna del Monte. Con Pierro e Garibaldi saranno ricordati anche i loro colleghi Giovanni Grosso e Vincenzo Silvestri, deceduti cinque anni fa in un'analoga circostanza tra le colline di Piana Crixia.

Il Canadair precipitato

Michele Costantini

IL CASO

LA CATTOLICA SI SCIOGLIE TRASCURATEZZA

Durante il congresso di domenica, il presidente Zino ufficializzerà le dimissioni

Venditori ambulanti, cambio al vertice

Aumentano gli iscritti ma restano molti problemi, dalle tasse ai difficili rapporti con i Comuni
«Quasi ovunque rischiamo lo spostamento». Proteste anche a Pilalunga e in piazza Bologna

SAVONA. Franco Zino lascia la presidenza dell'Anva, l'associazione provinciale dei venditori ambulanti. La decisione sarà ufficializzata domenica mattina alle 9,30 alla Fiera «Verde&blu» dell'ex Metalmetron nel corso del 18° congresso provinciale della categoria. L'assemblea eleggerà il nuovo consiglio direttivo, formato da 15 operatori del settore. Saranno loro, a nominare successivamente il nuovo presidente.

Zino lascia la presidenza dopo 4 anni nei quali la categoria ha aumentato del 35 per cento i propri iscritti. Ma i problemi da risolvere restano molti. La pressione fiscale, in particolare Tosap e tassa sullo smaltimento di rifiuti, e il difficile rapporto con i Comuni per le sedi dei mercati settimanali.

«Abbandono la carica perché da gennaio ho cambiato attività, non sono più un operatore su aree pubbliche - spiega Zino -. Poi, altri impegni mi impediscono di ricoprire questa carica nel migliore dei modi».

Franco Zino ricopre infatti anche le cariche di presidente provinciale della Confesercenti e della società di servizi Pluriservice, autentico braccio operativo dell'associazione di categoria. Zino fa anche parte dell'esecutivo nazionale.

Il nuovo consiglio direttivo dovrà affrontare i molti problemi di una categoria che in provincia conta circa 1.500 operatori, di cui 750 sono iscritti all'Anva. La questione principale riguarda le sedi dei mercati settimanali. «In quasi tutti i Comuni siamo riusciamo ad avere una sede fissa. Ci spostano di continuo, ufficialmente per motivi di viabilità, ma spesso siamo vittime delle pressioni di altre categorie produttive». Chiaro il riferimento al commercio fisso.

L'elenco dei Comuni in cui il mercato settimanale rischia lo spostamento è lungo: Laigueglia, Finale Ligure, Ceriale, Cairo Montenotte e Varazze. A Spotorno sono gli ambulanti a chiedere una sede più centrale, mentre a Savona necessitano di maggior spazio per il posteggio degli automezzi. Ad Alassio lo scontro con il Comune è finito con 14 operatori multati.

«I colleghi si sono autotassati e hanno raccolto 15 milioni per aiutarli a pagare e fare ricorso. La sede scelta dal Comune, vicino al cimitero, non si è rivelata felice. Ci avevano promesso anche gabinetti pubblici e bus navetta ma non è mai stato realizzato nulla».

Domenica al congresso interverranno il presidente della Provincia, Garassini e il senatore della Lif, Sergio Cappelli.

Pilalunga. Proteste da parte degli operatori del mercato ortofrutticolo all'ingrosso che si trova in territorio di Quiliano. Rifiutano il pagamento il dovuto al Comune di Savona dopo aver già pagato la Tosap per Quiliano.

Piazza Bologna. Altre proteste: piove all'interno del mercato. Molti operatori si sono rivolti alla Seconda Circoscrizione per chiedere l'intervento del sindaco. [p. p.]

Discariche: «lite» tra Regione e Provincia

La Regione «prenota» le discariche savonesi ancora per un anno. infatti, ha chiesto alla Provincia di farsi carico anche alla fine del 1996 dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti da Genova e La Spezia. E mentre la Giunta della Provincia di Savona sta cercando di trattare, almeno per limitare i quantitativi giornalieri di spazzatura che verranno trasportati a Vado e Magliolo.

Spiega il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Per il momento, non abbiamo raggiunto un'intesa con la Regione. Entro quindici giorni ritengo però che la trattativa possa andare in porto. Per il momento abbiamo prorogato l'accordo alle stesse condizioni stipulate quest'estate. Quindi Vado e Magliolo potranno smaltire 160 tonnellate al giorno di rifiuti. Al di là delle polemiche strumentali sollevate dalle forze del Polo, ritengo che l'accordo siglato quest'estate abbia consentito comunque di limitare i danni all'ambiente savonese. Infatti quando non esistevano accordi, la Regione emettova ordinanze di carattere sanitario che autorizzavano i Comuni a smaltire i rifiuti in provincia di Savona».

La Regione ha intanto annunciato che sono stati stanziati 2 miliardi per la bonifica della discarica dei rifiuti tossici di Borghetto e 1 miliardo e 500 milioni per Andora. [e. b.]

In alcune località, come Alberola, continua a cadere. Il manto di ottima qualità: dappertutto è farinoso

Troppa neve, impianti bloccati (ma riaprono oggi)

Da oltre vent'anni non si registravano precipitazioni così fitte e abbondanti

Non succedeva da almeno vent'anni. C'è chi azzarda, andando ancora più indietro nel tempo: 1972. In ogni caso, vedere così tanta neve non accadeva da tempo, forse troppo. Un esempio? Ad Auron, la località sciistica della Costa Azzurra, si sono dovuti chiudere alcuni impianti perché l'altezza del manto rendeva difficoltoso il loro funzionamento: saranno riaperti domani mattina. E non si scherza neppure dalle altre parti perché la neve oscilla dal metro ai 3 metri e 50. Fra l'altro, è doveroso precisarlo: questa volta non si tratta di neve «bagnata», «pesante», difficile da tracciare. E' invece di qualità eccellente, farinosa, ideale per principianti e sciatori provetti. Quest'inverno non finisce di sorprendere: oltre all'enorme quantità d'acqua sulla costa, c'è da registrare la grande varietà di neve caduta: da quella umida (che poi diventa granulosa, di tipo primaverile adatta al fuoripista), alla mista-pioggia (che tende a ghiacciare e quindi insidiosissima), alla farinosa: la regina delle nevi, che coloro i quali da domani andranno a sciare troveranno sulle piste del Monregalese, a Limone e Monesi e ad Auron.

Passiamo alle novità. Innanzitutto **Garessio 2000**. La notizia cerca ancora conferma ma le probabilità che sia vera sono alte: da domani potrebbero essere aperti 3 impianti. Dopo la chiusura forzata per vicende di carattere giudiziario-amministrativo, ora sembra che la località voglia recuperare il tempo perduto. Per informazioni: 0174/81122. **Monesi**: si fa sempre più strada l'ipotesi dell'apertura di un altro impianto. Nel frattempo gli skilift in funzione restano due. Informazioni allo 0183/328724. Infine, **Alberola**. La località savonese torna a far funzionare gli skilift forte del mezzo metro e 20 centimetri di manto. Tre impianti in funzione. Ieri sera nevicava ancora: attenzione alle strade innevate. Informazioni allo 019/727080.

Veniamo al bollettino. **Limone**. 190-260 cm (inf. 0171/928254). **Artesina**. 150-200. **Prato Nevoso**. 180-200. **Frabosa**. 80-180 (in questa località si ricorda l'iniziativa della slitta per gli husky riservata ai bimbi, unica in tutto il Monregalese). **Lurisia**. 70-160. **S. Giacomo**. 90-180. **Ormea** (Aimoni): 60-140. Informazioni (anche per la slitta): 0174/244010. **Monesi**: 110-200. **Auron**. 140-240. Per quest'ultima località si ricordano due cose: il servizio pullman (con skipass compreso) e il servizio telefonico Pronto-Auron, al quale si potranno chiedere tutti i dettagli: 0184/534037.

Cani husky e slitta: un'emozione unica per i bimbi nei boschi di Frabosa Soprana

Stamane il processo

Rubava autoradio giovane arrestato a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE. E' stato bloccato dai carabinieri mentre cercava di forzare la portiera di un'auto in sosta a Pietra, in viale della Repubblica. Si tratta di Ezio Baglietto, 36 anni, originario di Milano, ma residente nel centro rivierasco in via Piani, con la nonna. Il giovane, poco prima del suo arresto, avrebbe messo a segno due furti di autoradio su alcune auto in sosta nella zona della stazione ferroviaria.

L'operazione dei carabinieri è scattata nel tardo pomeriggio di mercoledì in seguito ad alcune segnalazioni. Ezio Baglietto è stato rintracciato in poco tempo. Sarà processato per direttissima questa mattina.

Nei giorni scorsi, erano stati segnalati alcuni furti su auto e per questo i carabinieri avevano intensificato i controlli.

Rubate, in campagna, anche alcune reti in plastica per la raccolta delle olive. [a. r.]

Vendita della farmacia

Alassio, minoranza attacca il sindaco «Poca trasparenza»

ALASSIO. La minoranza consiliare, ad opera del consigliere della Lif, Giampaolo Fracchia, ha inviato una lettera al sindaco Avogadro con la quale si chiede l'invio al Coreco delle delibere riguardanti le trattative in corso per la vendita della farmacia comunale. Lamenta l'opposizione: «Preso atto che tutto quanto si delibera in Consiglio comunale viene puntualmente stravolto da confuse delibere di giunta, abbiamo deciso compatti di inviare al Coreco gli atti relativi alla vendita a trattativa privata della farmacia comunale, ritenendoli viziati da illegittimità e mancanti dell'opportuna trasparenza».

Sempre secondo la minoranza consiliare alassina «la giunta comunale non ha il potere di arrogarsi competenze specifiche del Consiglio comunale non sussistendo inoltre motivi di necessità e urgenza». [m. br.]

BOTTINI

LA POSTA DEL SINDACO DI SANREMO

Lino Bottini, sindaco di Sanremo

Il primo cittadino della Città dei Fiori risponde alle domande dei nostri lettori

Cominciamo da corso Imperatrice

Diritti e doveri degli extracomunitari. Marciapiedi più puliti, con la collaborazione degli abitanti «Trattata come matta o drogata». L'intervento del geometra. Parcheggio selvaggio dei ciclomotori

SANREMO. La calligrafia è incerta, i tratti della scrittura denotano un'età avanzata. Ricordano le piume d'oca e il calamaio. Cose d'altri tempi. Nelle lettere giunte per la nuova rubrica de La Stampa «La posta del sindaco», si intravede una rigorosa forma di rispetto per l'autorità. Un riguardo antico, ormai in disuso fra le giovani generazioni molto più inclini al «tuo». «Illustrissimo signor sindaco...» scrivono i nostri lettori.

Nelle lettere si nota un tono di rimprovero per le tante, troppe, cose che non sono state fatte. E che si sarebbero potute realizzare in passato con il minimo sforzo. Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo, eletto nel Polo, risponde e promette: «Sono sindaco da 48 giorni...». Poi si richiama all'amore per Sanremo. «Sono certo che lei sarà a fianco al sindaco per il bene supremo della nostra città» dice al momento di chiedere al lettore-elettore di sopportare qualche piccolo sacrificio.

Dichiara la sua più totale fiducia per i suoi assessori e assicura che «La posta del sindaco» sarà anche la posta dei suoi collaboratori più stretti.

Oggi pubblichiamo le prime lettere e le prime risposte. Il dialogo fra cittadino e sindaco è aperto, Sanremo, segue di pochi mesi, un'analoga esperienza già collaudata dal sindaco di Imperia, Davide Berio.

Il Palazzo è lontano, per molti inaccessibile. Specie per gli anziani, alle prese con scale troppo ripide, mezzi pubblici non sempre puntuali, il disagio del confronto diretto con l'autorità. Tutto superato. Non c'è più bisogno di appuntamenti, di attese, di scale da salire. Basta scrivere, imbucare la lettera (o portarla a mano direttamente alla nostra redazione in via Gioberti 47) ed è fatta. Il sindaco si è impegnato a rispondere a tutti. E' importante che le lettere vengano recapitate a La Stampa e non in Comune. Provvederemo noi a consegnarle al primo cittadino di Sanremo. E' importante: lettere firmate. Quelle anonime finiranno nel cestino.

Gian Piero Moretti

Il sottopassaggio senza corrimano

Egregio sindaco, scusi il disturbo nello scrivere. Vorrei segnalare che nel sottopasso di corso Imperatrice, nella gradinata dalla parte destra (a fianco) il corrimano che è tanto utile per gli anziani e i bambini, è pure monco dall'altra parte verso via lungomare delle Nazioni. Poi segnalo anche che da tempo le due scale sono molto sporche (con presenza di brutta gente). Vorrei sapere, signor sindaco, cosa ne pensa di questi extracomunitari che ormai hanno letteralmente invaso le nostre città vendendo abusivamente merce contraffatta dove piace a loro. Ci sono in via Palazzo, davanti ai negozi che pagano affitti onerosi, ci sono in corso Matteotti e al porto. Per non parlare poi della passeggiata Imperatrice, a partire da Casinò e per finire a tutto il corso. Un vero e proprio mercato abusivo. Non si può dare ad essi un loro mercato senza invadere zone così belle? A Mentone ci sono ma sono tenuti a bada, così pure ad Alassio. L'anno scorso era stata messa una pattuglia di vigili che poi non si è più vista. Cose che succedono a Sanremo. Non è razzismo il mio, ma la città perde valore. Noi, per mettere un banco in piazza, paghiamo per il suolo pubblico fior di quattrini: allora tanto vale mettere anche i banchi sulla passeggiata Imperatrice senza pagare una lira, come fanno loro. La ringrazio e le faccio i miei migliori auguri di andare avanti così bene.

Emilio Pastore, Sanremo

La ringrazio della segnalazione relativa ai corrimano che ho già girato all'ufficio competente. Per quanto riguarda la presenza degli extracomunitari, preferisco per ora non entrare nel merito. Ovviamente salvaguardando sempre la legalità.

Splendida passeggiata ma imbrattata dai cani

Il mio signor sindaco, nel ringraziarla per il suo operato, devo mio malgrado segnalare l'invasione, sui marciapiedi della nostra amata città, di sterco di cani. La pregherei, quindi, di far applicare la legge (paletta e un sacchetto al seguito) e di far multare adeguatamente chi non ha nessun senso civico e di rispetto. Perché non mettere anche dei cartelli in corso Trento e Trieste dove la stupenda passeggiata è continuamente imbrattata dai cani? Penso agli spazzini costretti tutte le mattine a pulire la passeggiata: dopo pochi minuti è di nuovo sporca. Sono stata ad Alassio ed ho constatato che in quel centro queste cose non accadono.

Anna De Ambrois, Sanremo

E' pronta l'operazione-marketing della comunicazione per sensibilizzare i cittadini a mantenere la propria città più pulita. L'operazione si suddividerà in tre fasi. La prima: una richiesto di collaborazione ai cittadini da parte del sindaco per una città più pulita e non solo per il problema da lei segnalato; la seconda: pubblicazione delle istruzioni per raggiungere lo scopo; la terza: inizio delle sanzioni (è certo che dopo una programmazione del genere, saranno poche).

Il piazzale di Pian di Poma, dove gli impianti sportivi fanno discutere; sempre al centro dell'attenzione il problema dei cani che sporcano le vie della città; davanti al numero 321 di via Dante, dove sono stati abbattuti gli alberi, si registrano smottamenti

I problemi del Centro d'Igiene Mentale

Mi rivolgo a Lei, signor sindaco, per evidenziare la situazione del Centro d'Igiene Mentale di via Agosti, che divide la sede con il Sert, il servizio dell'Usl per le tossicodipendenze. E' faccio soprattutto perché proprio Lei, durante la campagna elettorale, ha più volte parlato di questa struttura e dei suoi problemi, promettendo l'impegno per cercare di risolverli.

Premetto che da anni soffro di profonda depressione e conseguentemente d'insonnia. L'altro giorno mi sono recata al Centro per avere la ricetta necessaria all'acquisto di «Roipnol», farmaco a me indispensabile per poter dormire. Una prassi obbligata, dato che il mio medico curante purtroppo è appena deceduto in un incidente stradale.

Ma qui ho trovato un clima ostile: sono stata guardata con sospetto, e solo dopo mille insistenze sono riuscita ad avere quello di cui avevo bisogno. Credevano forse che fossi matta o drogata?

A parte questo spiacevole episodio, vorrei sottolineare anche la presenza negli stessi locali di tossicodipendenti crei non poche apprensioni ai degenti del Centro d'Igiene Mentale. Ho visto molta gente spaventata. Possibile che, alle soglie del Duemila, non si riesca a scindere e organizzare decorosamente due servizi così importanti per la collettività?

So che la competenza è dell'Usl, ma credo che Lei possa comunque fare qualcosa per risolvere il problema.

Maria C., Sanremo

Mi sto interessando del Cim anche se è un settore che esula dalle mie competenze dirette. E continuerò a farlo come presidente della conferenza dei sindaci dell'Usl. Mi è però difficile credere che i medici ed il personale l'abbiano guardata con sospetto e l'abbiano trattata male. Per quanto concerne lo stato di salute del Centro, ho avuto modo di rendermi conto che le sue condizioni di salute sono le migliori. E come sindaco, ma soprattutto come privato cittadino, sono intervenuto con una sottoscrizione per acquistare attrezzature indispensabili che mancavano.

Lo scavo rovinerà il mio e la cinta?

Il sottoscritto Romeo Leandro, residente in Coldirodi, in strada del Bosco 2, denuncia quanto successo nelle settimane scorse, in occasione di uno scavo, operato da privati, per installazione di una fogna. Detto scavo è stato effettuato in vicinanza di un muro di proprietà del sottoscritto, senza usare un materiale stabilizzante. Il geometra Capponi, del Comune, ha fatto un sopralluogo. In un primo tempo ha ritenuto necessario l'uso dello stabilizzante ed in seguito non l'ha più considerato opportuno. Nell'eventualità che in futuro possano verificarsi degli abbassamenti del muro stesso, il sottoscritto chiede gentilmente un ulteriore sopralluogo, da chi di competenza, per verificare se effettivamente è stato fatto a «regola d'arte» Ossequi.

Romeo Leandro, Coldirodi

Se il nostro geometra dopo il sopralluogo ha detto che il lavoro è stato fatto a regola d'arte, posso che ritenermi soddisfatto. Non credo pertanto che sia necessario una seconda verifica dello stato delle cose

Due domandine su Pian di Poma

Egregio sindaco, due domandine su Pian di Poma: 1) l'impianto di illuminazione del secondo campo di calcio, assolutamente necessario per l'attività calcistica giovanile, che inizia alle ore 17, quando chiudono le scuole, è atteso dai nostri giovani da quasi due anni. Si può sperare che il 1 ottobre 1996, inizio della prossima stagione, esso sia realizzato e funzionante? 2) Il progetto «Cattaneo» per l'Ian di Poma del 2000 prevede la demolizione dei tre campi di calcio attuali e la loro sostituzione con un solo campo nuovo. Dato che i tre campi attuali sono vitali per il calcio giovanile di Sanremo, dove andranno nel 2000 ad allenarsi i ragazzi?

Erio Francione, Sanremo

La nomina degli assessori è stata per me il momento più importante in quanto ho cercato persone con capacità tecniche, entusiasmo e amore per la nostra città. Fatta questa premessa le posso dire che il caso è all'attenzione dell'assessore Bissolotti che sta studiando la possibilità di realizzare due campi uno a fianco all'altro sfruttando l'impianto già esistente. Ovviamente, per ottenere dei grandi risultati sarà indispensabile affrontare tutti insieme qualche sacrificio. E sono convinto che lei sarà a fianco al sindaco.

A proposito di nomine negli enti pubblici

Chiedo al signor sindaco di Sanremo, dottor Giovanale Bottini, di riferire a mezzo stampa gli intende rinnovare le nomine degli Enti Pubblici, per la parte di Sua competenza, o confermare le attuali di origine «leghista». Grazie per un'eventuale risposta.

Roberto Consagro, Sanremo

La scadenza più immediata era quella dell'Amaie ed abbiamo nominato l'avvocato Paolo Ferrari. Per le altre cariche attendiamo le scadenze naturali.

Chi ha abbattuti chi ha deciso?

Egregio signor sindaco, desidererei sapere chi ha potuto dare il «nulla osta» per distruggere gli alberi e altro verde davanti al 321 di via Dante. Hanno creato una cosa vergognosa, senza contare che ha già provocato una frana, che, caduta sulla strada di via Dante, ha fermato il traffico per diverse ore. Chi è preposto alla tutela del verde non è al corrente di questo scempio?

Maria Luisa Gamberini

Gentile signora, premesso che sono sindaco da 48 giorni, le assicuro che il sindaco, gli assessori ed i consiglieri sono tutti impegnati al fine di rendere la nostra città più vivibile. I problemi sono centinaia. Tutti noi le chiediamo solamente un po' di affettuosa comprensione. Sono a conoscenza di quanto accaduto in via Dante. Per quella frana è stata aperta un'inchiesta amministrativa.

Traffico e sosta in via Galilei

Via Galilei, dopo più di 20 anni, è stata asfaltata, tranne che per un breve tratto (distributore di benzina, ponte del borgo) di circa 400 metri. Semplice dimenticanza o altri problemi? In aggiunta: la sosta selvaggia dei ciclomotori crea gravi problemi di parcheggio agli automobilisti. Sarebbe opportuno rimediare, magari con delle strisce sull'asfalto (possibilmente quello nuovo)

Giampaolo Canavese

Non ci siamo dimenticati di quel tratto di via Galilei. E' necessario però attendere l'assestamento della copertura degli scavi effettuati qualche mese fa prima di stendere il manto d'asfalto definitivo. E' l'unico modo per evitare che si verifichino dei cedimenti dopo poco tempo in prossimità del vecchio scavo.

Giovenale Bottini
SINDACO DI SANREMO

Resi pubblici foto e documenti dell'inchiesta sui maltrattamenti verso alcuni anziani ricoverati nell'ospizio Orengo-Demora

Le accuse del magistrato al sindaco di Borgomaro

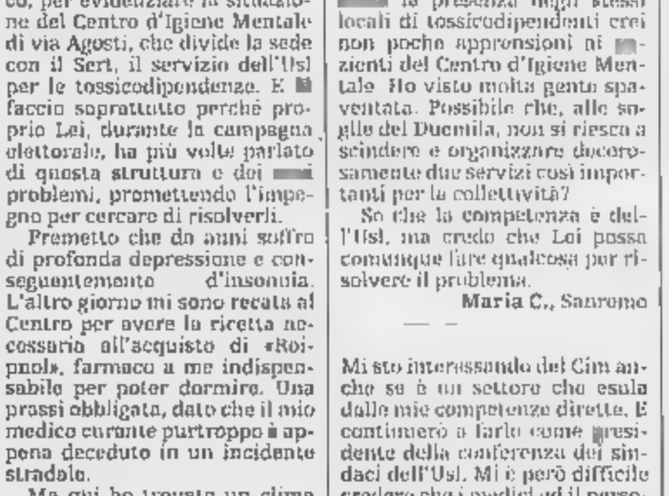
«Condiziona i testimoni» con il comitato spontaneo contro giudici e prefettura

BORGOMARO. Condizionamento dei testimoni. E' il reato ipotizzato dal pm d'Imperia, Luigi Carli, nei confronti del sindaco di Borgomaro, Rodolfo Amadeo, già inquisito per le vicende relative alla casa di riposo Orengo-Demora e ora sospettato di aver scatenato la piazza contro magistratura e organi prefettizi per difendere se stesso. Instaurando un braccio di ferro con il Comune di Borgomaro e il Comitato spontaneo (che per il giudice tanto spontaneo non deve essere), sorto per chiedere il ritorno degli anziani nella struttura, il dottor Carli ha deciso di desecretare, cioè di rendere di dominio pubblico, i documenti relativi all'inchiesta. In particolare foto e immagini dell'ultimo piano dell'ospizio, la «Malabolgia» nella quale vivevano i non autosufficienti. Al di là delle polemiche e delle battaglie sulla salvaguardia dei posti di lavoro, della questione politica sorta in conseguenza del sequestro del ricovero, rimane lo choc che lasciano quelle istantanee scattate dagli uomini della polizia giudiziaria: corpi raggrinziti e nudi, lasciati nello sporco, chiusi in stanze che i Nas nel loro rapporto avevano definito «loculi», pareti grondanti muffa, lenzuola che trasudavano sporcizia e dolore. I vecchietti, 75 in tutto, erano sorvegliati da una sola persona. In quegli sguardi muti colpiti dal flash del fotografo si possono leggere grida d'aiuto.

Dal punto di vista giudiziario ci sono altre novità. Oltre al sindaco Rodolfo Amadeo e alla responsabile del servizio sanitario dell'ospizio, Tiziana Rosso, risulta indagata un'ispettrice dell'Usl, a cui viene contestato il reato di falso ideologico. Avrebbe compiuto un'ispezione alla casa di riposo stilando un rapporto positivo, del tutto in contrasto con quello degli altri colleghi e dei Nas. Avrebbe nascosto la realtà o addolcito i contenuti della relazione. Accertamenti sono in corso sulle eventuali responsabilità nella gestione degli altri componenti del Consiglio d'amministrazione, tra cui il parroco del paese.

Il Comitato spontaneo, che ha programmato per domani un incontro col prefetto, ha fatto sentire di nuovo la propria voce con un altro fax, indicando che il numero di firme a testimonianza delle buone condizioni di vita degli anziani all'interno dell'impianto ha raggiunto quota 207. Anche il Comitato ha messo a disposizione mass media il catalogo delle adesioni. Infine una precisione del consigliere della Comunità montana, Giovan Battista Ferrari: «Non ho col sindaco Amadeo: ho solo chiesto la sospensione delle attività di giunta per un chiarimento politico».

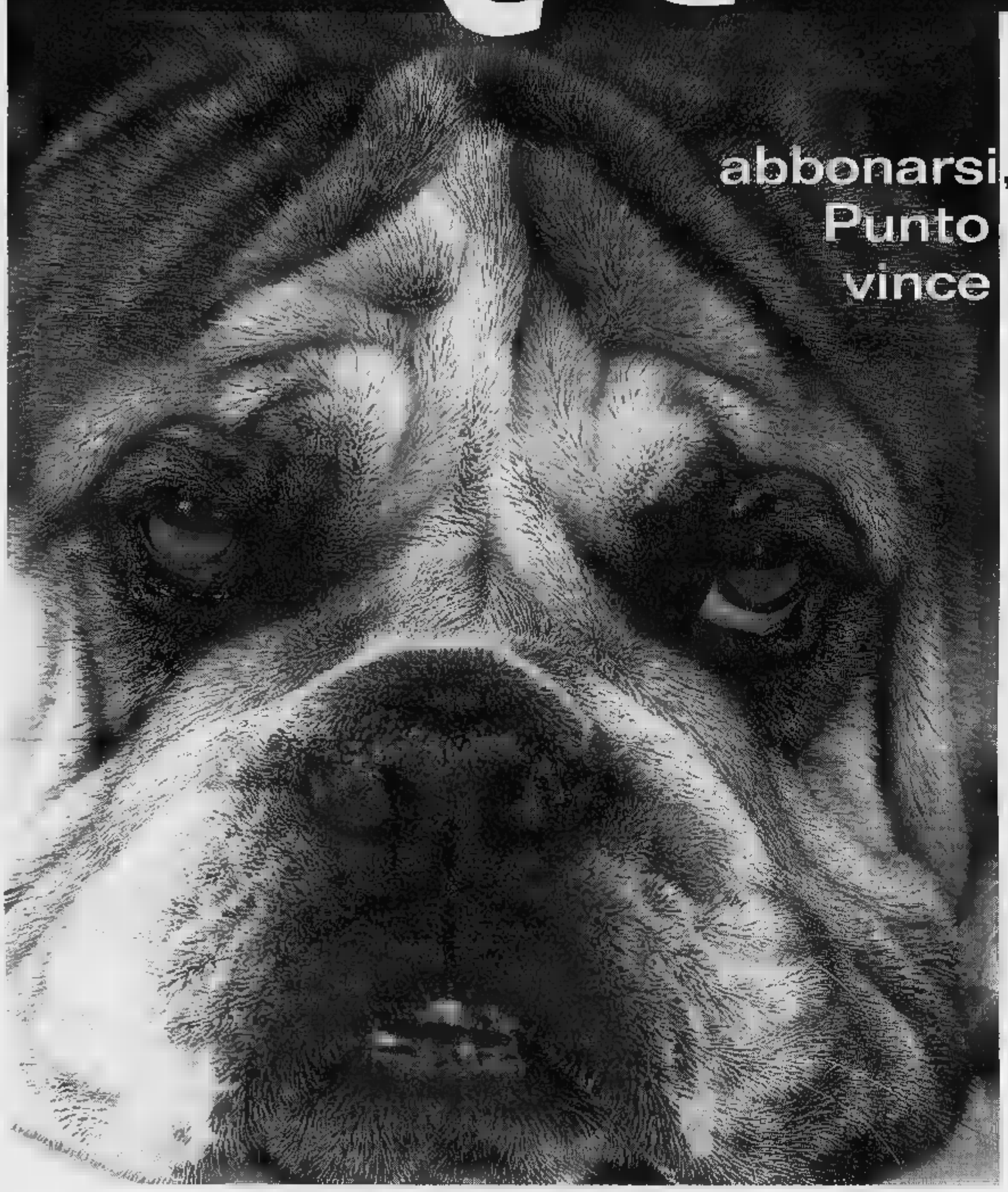
Maurizio Vezzaro



Due immagini, scattate durante il blitz delle forze dell'ordine, testimoniano il degrado nella casa di riposo di Borgomaro

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

Se tarda



ancora ad abbonarsi, finisce che la Punto non la vince più.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Su col morale. Se mirate alla Punto siete ancora in tempo. Ma date retta al vostro cane, vi conviene. Perché l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente ■ ■■■ La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

■■■■ **un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta ■ credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, ■■■ in palio: una splendida **Fiat Punto 55** ■, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA ■■■■■
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia ■ Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni ■. 011/885244 * Aut. Min. Comc. 9/11/92 Scad. 31.12.96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Collegamento gratuito con il centro, biglietti per le scuole

Orari, navetta, tagliando ecco come vivere la Fiera

SAVONA. Le aree ex Metalmetron rivivono per 10 giorni. La Fiera di Savona da oggi alle 17 anima la vita commerciale, ma anche culturale, sociale e di divertimento, della città. Grazie al servizio navetta, ai parcheggi, ai ristoranti e ai punti ristoro, in via Stalingrado è stata creata una cittadella fieristica autosufficente.

L'APERTURA La Fiera di Savona si inaugura oggi alle 17 e, dopo il tradizionale taglio del nastro a parte del sindaco Francesco Gervasio, sarà aperta al pubblico. Nei giorni feriali la rassegna aprirà alle 17 per chiudere alle 23. Sabato e domenica l'apertura è anticipata alle 10.

PREZZI E TAGLIANDO Come tutte le rassegne anche la Fiera di Savona è visitabile pagando un biglietto d'ingresso che gli organizzatori hanno fissato in 5 mila lire. I lettori de La Stampa, però, potranno entrare gratuitamente alla rassegna ritagliando e consegnando alle casse il tagliando che verrà pubblicato, da oggi, tutti i giorni tranne le domeniche e sabato 3 febbraio. Vale, ovviamente, il tagliando del giorno e sono valide le fotocopie.

I PARCHEGGI All'interno sono stati ricavati centinaia di parcheggi destinati sia agli espositori sia ai visitatori. Ma è anche possibile raggiungere la Fiera di Savona con un servizio navetta gestito dalla Geloso bus. Tutti i giorni, dalle 17 alle 23, da piazza del Popolo partirà un pullman da 50 posti diretto alla Fiera di Savona. Lo stesso pullman riporterà in piazza del Popolo i visitatori. Il pullman effettuerà le partenze da piazza del Popolo ogni 30 minuti. Una fermata intermedia è prevista, a richiesta, sempre ogni 30 minuti, in corso Ricci all'altezza di Santa Rita. Il servizio è gratuito per i visitatori.

COME ARRIVARE Per chi, da fuori Savona, vuole visitare la rassegna, le aree ex Metalmetron sono a poche centinaia di metri dall'uscita del casello autostradale. Basta imboccare la strada che porta in città seguendo le indicazioni centro e, dopo un chilometro, sulla sinistra, si trova l'area fieristica.

LA FIERA La Fiera di Savona si snoda attraverso tre percorsi principali. Il primo, composto da oltre 330 stands, è all'interno dell'ex capannone carrozzeria. Si trovano espositori di articoli di abbigliamento, gastronomia, oggettistica varia,mobilifici, porte blindate, computer, tecnologia, artigianato, arredamenti per ufficio, casalinghi, pelletteria, gadget e molto altro ancora.

ALL'APERTO Nelle aree al di fuori del capannone principale trovano spazio concessionari automobilistici, camion e furgoni, macchinari agricoli, articoli per giardini ed esterni, caminetti.

AREA SPETTACOLI Accanto al capannone espositivo è stato alzato un tendone in grado di ospitare concerti e incontri. Si inizia questa sera alle 21 con l'orchestra spettacolo di Franco Zino, che propone sia genere revival sia ballo liscio. Domani alle 18 l'atteso incontro con Paolo Guzzanti.

I BAR I due bar dell'esposizione funzionano anche come paninoteca e servono per piccoli spuntini. Gli orari di apertura sono quelli della fiera, mentre il bar dell'area spettacoli aprirà dalle 18 in poi. Il servizio ristorante si trova sul retro della tensostruttura destinata all'area spettacoli. E' in grado di servire pasti completi e funziona anche come pizzeria. E' aperto tutte le sere sino alle 0, al sabato e alla domenica, funziona anche a mezzogiorno.

L'ORGANIZZAZIONE A promuovere la Fiera di Savona è la Confesercenti che si è avvalsa, per la organizzazione, della Promoitalia e la collaborazione della Pubblieffe. La direzione tecnica è del geometra Guido Folco. Nonostante sia solo alla prima edizione la Fiera di Savona ha avuto il patrocinio del Comune, della Provincia e della Camera di commercio. Radio ufficiali della manifestazione sono Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure, mentre gli sponsor sono la Cariplo e la Centrale del Latte di Savona. La Stampa, oltre al tagliando omaggio e ad uno stand a disposizione del pubblico, partecipa con l'organizzazione di una serie di incontri con personaggi di spicco e protagonisti della cultura, della vita sociale, dello sport e della politica nazionale e locale.

PER LE SCUOLE Per le scuole superiori, non solo di Savona ma di tutta la provincia, sono a disposizione nella redazione de La Stampa in piazza Marconi biglietti omaggio per far partecipare gli studenti agli incontri con Paolo Guzzanti (domani), don Luigi Ciotti (mercoledì 31 gennaio), con giornalisti e personaggi dello sport (giovedì 1 febbraio) ed Edoardo Raspelli (sabato 3 febbraio).

VENERDI' 26 GENNAIO 1996

CONFESERCENTI PROMOITALIA

LA STAMPA

1ª FIERA DI SAVONA

VERDE&BLU

Presentando questo tagliando alle biglietterie di via Stalingrado si ha diritto al ritiro di un biglietto omaggio per visitare la prima Fiera di Savona «Verde&Blu».

Per avere diritto all'ingresso gratuito è necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

RADIO RIVIERA MUSIC *RADIO GOLFO LIGURE*

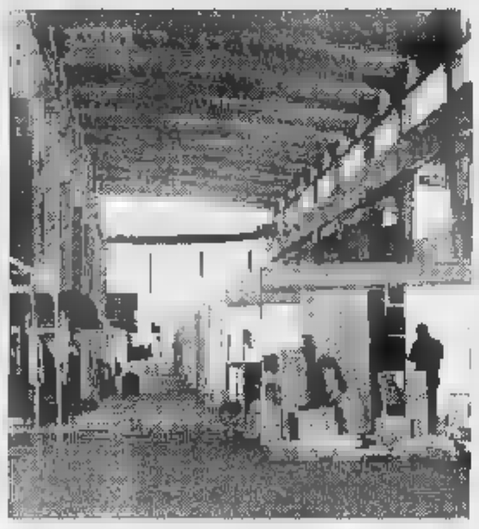
Che cosa c'è da vedere

E tutti possono acquistare

SAVONA. L'abbigliamento, certo, non solo quello alla moda, firmato e con linee disegnate dagli stilisti. Tutti possono acquistare i prodotti in mostra. Alla prima Fiera di Savona se si parla di abbigliamento si trova decisamente di tutto. Da quello etnico, cinese e peruviano, a quello estremo, gilet tattici e pantaloni con mille tasche, a quello «macho» in pelle trattata. Visto che non di sola moda vive l'uomo, la rassegna propone una serie di stands gastronomici capaci di far cadere in tentazione. Ci sono i produttori di miele, le ditte artigiane che dal latte tirano fuori i tomini per immergerli in barattoli d'olio e odori di langa, quelle che trasformano i tartufi in morbide creme e altro ancora.

Per chi preferisce la tecnologia alla buona tavola nessun problema. Benvenuti in Internet (la Fiera di Savona è già da qualche giorno all'interno della rete telematica) e nella realtà virtuale. Ci sono, ovviamente, computer e diavolerie elettroniche, compresa una sorta di giornale della mostra redatto in tempo reale nello stand de La Stampa e inviato a diversi videoterminali allestiti in fiera.

Le novità non sono limitate all'interno del capannone dell'ex Metalmetron. Nell'area esterna ci sono macchinari agricoli, camion e furgoni, gli ultimi modelli di diverse case automobilistiche. Ci saranno le sportive dell'Alfa Romeo, le familiari della Citroën, le classiche della Volkswagen e le ultime produzioni Ford, compreso il Galaxy. Centinaia di vetrine, insomma, per trascorrere un pomeriggio o una sera diversa.



L'interno del capannone della ex Metalmetron dove si stanno allestendo gli stands per l'apertura della Fiera prevista per oggi pomeriggio alle 17

«Radio Verd&Blu» sarà invece la voce ufficiale

Omaggio per chi aderisce al servizio a domicilio

SAVONA. Si chiama Radio «Verd&Blu» ed è la trasmissione che, in diretta dalla Fiera di Savona, andrà in onda tutti i giorni attraverso le frequenze di Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure. «Abbiamo voluto lanciare un messaggio positivo, unire due radio per aiutare a crescere non solo una manifestazione, ma per un'occasione di rilancio per la città», spiegano i responsabili delle due realtà radiofoniche cittadine. All'interno dell'esposizione le due emittenti savonesi hanno allestito un vero e proprio studio avveniristico dove, dalle 17 alle 23, si alterneranno dj e conduttori per trasmettere musica ma anche informazioni e interviste con i personaggi che visiteranno la grande rassegna.

Oggi, ad esempio, verranno intervistate le autorità che taglieranno il nastro inaugurale, sindaco e assessori in primo luogo, ma anche espositori ed organizzatori. Per domani è prevista invece un'intervista a Paolo Guzzanti, inviato speciale, editorialista, autore e conduttore televisivo che, alle 18, sarà presente nell'area spettacoli, ribattezzata «PalaStampa», per un incontro con cittadini e studenti organizzato dal nostro giornale.

E proprio nello stand de La Stampa, allestito a pochi metri dall'ingresso principale della rassegna, sarà disponibile un'urna e dei fogli. Chiunque potrà ritirarne uno, scrivere suggerimenti e domande da rivolgere al sindaco di Savona Francesco Gervasio. L'urna con le proposte e le richieste dei savonesi sarà aperta venerdì 2 febbraio, quando il primo cittadino sarà protagonista dell'incontro dal titolo «Caro sindaco ti dico...». Gervasio risponderà alle domande scritte e a quelle che verranno proposte dal pubblico durante le due ore di incontro.

Paolo Guzzanti, inviato ed editorialista de La Stampa, sarà domani nell'area spettacolo della Fiera di Savona per parlare di attualità, politica e molto altro ancora. Tutti invitati e potranno rivolgergli domande

Sempre all'interno dello stand de La Stampa sarà possibile aderire al servizio porta a porta. Nel salottino di disposizione per informazioni e adesioni una hostess di «Stampa In». Si tratta com'è noto della possibilità di ricevere il giornale a casa, entro le 7,30, pagandolo sempre 1500 lire. In più l'adesione a «Stampa In» ha come vantaggio immediato l'iscrizione gratuita all'esclusivo club «Stampa In» che prevede sconti ed agevolazioni in moltissimi esercizi convenzionati di Savona. Solo per la Fiera, ci sarà anche un interessante omaggio per chi si abbonerà al servizio.

La Stampa, primo giornale della provincia di Savona, ha voluto essere presente alla Fiera di Savona come «vetrina» e occasione di rilancio e riflessione sull'economia savonese. Non a caso anche durante il periodo fieristico, una particolare attenzione è stata rivolta ai giovani, studenti soprattutto, che hanno la possibilità di entrare gratuitamente alla Fiera di Savona per ascoltare i personaggi che saranno protagonisti dei dibattiti e degli incontri organizzati dal nostro quotidiano.

Stefano Pezzini

SISTEMI S.I. SISTEMI SICUREZZA IMPIANTISTICA
Progettazione Produzione Installazione Manutenzione

SICUREZZA
IMPIANTI ANTIFURTO - ANTIRAPINA - ANTITACCHEGGIO
CONTROLLO E GESTIONE ACCESSI CON BADGE O BIOMETRIA
TVCC - VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOCITOFONIA
GESTIONE E DIFESA DENARO IN CASSA

IMPIANTISTICA
AUTOMAZIONE DI PROCESSI E TELECONTROLLO
REGISTRAZIONE DEGLI EVENTI
QUADRI GENERALI DISTRIBUZIONE ENERGIA B.T.
PORTE CANCELLI MOTORIZZATI - BUSSOLE GIREVOLI ALBERGHI

SISTEMI S.I. S.r.l. - VIA PIAVE 33 - VADO LIGURE (SV)
Tel. (019) 88.66.06 - Fax (019) 88.38.96

LOBRANO
ELETTRODOMESTICI - ANTIFURTI

Da oltre 20 anni specializzati in sicurezza e controlli tecnologici, videocontrolli, automazione, teleassistenza

PIAZZA DEI LEUTI, 6 ALBISSOLA MARE TEL. 019/48.16.81-48.94.06

I titolari e la forza vendita della
liguriadiesel s.r.l.
Vi aspettano presso lo stand Iveco n. 60
per presentarvi la gamma Iveco '96 e
per farvi scoprire i vantaggi delle nuove
condizioni commerciali

DAILY FURGONI (inclusi De Luxe, 30.8 e Basic)
Offerta di un finanziamento SAVA
max 20 MILIONI - TASSO ZERO
durata 18 mesi - prima rata 35 gg.
ALTRI FINANZIAMENTI "MIRATI" E PERSONALIZZATI SU TUTTE LE GAMME

CONCESSIONARIA LIGURIA DIESEL
Sede Savona: Via Nizza 20 A/r - Tel. (019) 860.460. **Filiale Albenga:** Via Piemonte 24 - Tel. (0182) 20.268. **Nuova Filiale di Villanova d'Albenga:** (prossima apertura) Via Martiri 32/34/36 - Tel. (0182) 582.972 (negozio ricambi GIA' APERTO). **Nuova Filiale di Imperia:** (prossima apertura) Via Manzoni 41/43 - Tel. (0337) 257.640 - **Linee Dirette Vendite:** Tel. (0336) 254.018 / (0330) 615.298 - (0337) 267.653

20 YEARS IVECO

Un'impietosa analisi della società del Settecento, avviata verso la sua fine

Una «Villeggiatura» d'autore

Goldoni alla Corte: bella prova del regista Castri per il debutto di «Le smanie». Un classico della letteratura del Veneziano, ricco di colpi di scena e di argute situazioni comico-satiriche

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo Goldoni, si sa, è una miniera, come accade a tutti i grandissimi classici della letteratura mondiale. I suoi testi, anche i più insignificanti, sono ricchissimi di sottigliezze, sfumature, doppi sensi, allusioni. Suscitano emozioni e situazioni di per sè uniche e al tempo stesso universali.

Di qui la dimensione assoluta dei suoi «caratteri», di qui la capacità di scandagliare, con mano tranquilla, personalità psicologiche complesse e comportamenti di modernissima nevroticità, di qui la potenza storica che si ricava dai suoi affreschi d'un Settecento che va verso la sua conclusione drammatica e rivoluzionaria.

Tutto questo si assorbe - verrebbe voglia di dire «si assapora» - dalla rivisitazione de «Le smanie per la villeggiatura», primo testo (pubblicato nel 1773) d'una celebre trilogia, andato in scena l'altra sera al teatro della Corte, nell'edizione del Teatro Stabile dell'Umbria, per la regia di Massimo Castri, con le scene e i costumi di Maurizio Balò, musiche di Arturo Annecchino.

Interpreti principali: Mario Valgoi, Sonia Bergamasco, Luciano Roman, Stefania Felicioli, Antonio Pierfederici.

«Le smanie per la villeggiatura», ambientata in una asettica e atemporale Livorno, ripropone nel suo intreccio uno scontato canovaccio di vicende familiari: figlie da maritare ormai inquiete ed «emancipate», padri e pretendenti incerti, esitanti e nevrotici, mariti ricchi, un po' usurai e saccenti contro uno sfondo di debiti non più contratti per salvare matrimoni, bensì - modernamente - per sostenere un livello di consumi.

La villeggiatura intesa come «status» sociale è un metro spietato per passare al crivello una società borghese in decadenza. I sentimenti e le passioni sono già inconsapevolmente peculiari del «secolo dei lumi».

Un forte senso di pessimismo percorre la vicenda. Massimo Castri s'è mosso nel solco della lettura «storicizzante» di Goldoni illuminata dal dopoguerra a oggi dalle regie di Visconti, Strehler e Squarzina.

Ma ha tenuto certamente conto della lezione goldoniana di Luca Ronconi degli ultimi anni. Ha perciò dilatato ai limiti dell'impossibile i tempi di durata dello spettacolo: tre tempi per tre ore e mezzo di recitazione.

L'obiettivo, dichiarato dallo stesso regista, è quello di mettere in evidenza tutti i particolari e tutti i dettagli del testo: e, in effetti, l'obiettivo viene raggiunto, riuscendo, con non poco merito, a far superare quel po' di noia e di stanchezza che si può provare assistendo a messinscena tanto esasperatamente rallentata.

I siparietti chiusi sui duetti musicali sono invece là dove invece le novità della regia sembrano raggiungere il bersaglio. Il siparietto musicale con i duetti è francamente stucchevole e «sgrana» l'attenzione del pubblico. A fasi alterne gli attori, tra i quali svetta l'ottimo Antonio Perfederici. Applausi cordiali alla fine.

Paolo Lingua

Antonio Pierfederici e Mario Valgoi in «Le smanie per la villeggiatura» di Goldoni

Cabaret a Bogliasco

Secondo appuntamento con la rassegna di cabaret «Non spingeta scappiamo anche noi», prodotta dal Teatro di Campopisano (in collaborazione con il Caffeteatro di Verghera di Samarate, in provincia di Varese), questa sera, alle 21, al Teatro di Bogliasco.
In scena, il comico calabrese Rocco Barbaro, autore e interprete dello spettacolo «Primitivo, selvaggio, incivile, quasi barbaro».
In questo suo spettacolo, Barbaro, raccoglie le migliori della sua carriera, cominciata nel capoluogo lombardo come controfigura. E proprio a Milano, alla «Milano da bere» che fu, alle sue contraddizioni, ai suoi miraggi, è in gran parte dedicato lo show di Rocco Barbaro. Un cabaret acuto e satirico, che spadroneggia la scena prendendo spunti e idee dalla realtà di tutti i giorni. Memorabile la sua ode al popolo manechino che ha per colonna sonora il jingle di «Forza Italia», mimato con espressioni gaudenti. «Primitivo, selvaggio, incivile, quasi barbaro» sarà replicato, sempre a Bogliasco, domani sera. Domenica sera, Rocco Barbaro si sposterà sul palcoscenico genovese del Teatro di Campopisano. I biglietti per lo spettacolo costano 20 mila lire (ridotti 15 mila). Prenotazioni aperte presso la Pro Loco di Bogliasco e di Recco e il Box Office di Ricordi, a Genova. [m. b.]

CELEBRAZIONI

La Liguria e Montale Un anno di «eventi»

GENOVA
Si apre domani nella Pinacoteca Civica di Spezia la mostra «Montale e le Cinque Terre». Si tratta di un itinerario fotografico realizzato dal Comune, dalla provincia e dall'APT di Spezia con la collaborazione della rivista «Airone» e con le foto di Vittorio Giannella. Al di là dell'indubbio interesse della iniziativa, la Mostra ha anche il pregio di aprire, sul territorio ligure, l'anno montaliano.

Il centenario della nascita del Poeta verrà celebrato con una fitta serie di manifestazioni. Il Comune di Genova svolge il ruolo di Ente promotore in stretta collaborazione, tuttavia, con Regione e Province. Il che vuol dire un progetto comune che tende a fissare alcuni punti fermi e, accanto a questo, una serie di attività più o meno rilevanti tese a coinvolgere l'intero tessuto regionale.

A Genova, come è noto, l'anno montaliano si aprirà il 13 febbraio con l'inaugurazione di una mostra al Banco di Chiavari, alla presenza del Presidente della Repubblica. Del programma approntato dal Comune si segnala il Convegno fissato per ottobre, il concerto al Carlo Felice, il 12 ottobre, la serie di incontri nelle scuole con la poesia montaliana e un ciclo di concerti fra marzo e maggio ospitati nell'Auditorium del Carlo Felice che, in occasione del primo appuntamento (12 marzo) verrà intitolato a Montale.

Ieri in Regione l'assessore Paola Profumo ha illustrato il progetto turistico-culturale «Liguria, terra di poesia», naturalmente incentrato su Montale. La Regione non è tanto presente con proprie iniziative, quanto supporter Province e Comuni.

In tutta la Liguria, dunque, da Spezia a Imperia e Sanremo (quest'ultima interessata ad una manifestazione su Calvino) l'anno montaliano sarà l'occasione per una serie di incontri sulla poesia, sul rapporto letteratura-territorio, sulla musica e la poesia non solo montaliana.

Un'occhiata al cartellone. In marzo verrà presentato il Monterosso il volume di inediti montaliani «Diario postumo» edito da Mondadori. La Regione finanzierà la pubblicazione di una serie di guide turistico-letterarie che abbineranno brani di scrittori del passato o contemporanei a immagini fotografiche di paesaggio. Fra le iniziative della Provincia di Genova si segnala, in febbraio, lo spettacolo dell'Archivolto dedicato alla «Farfalla di Dinard». Savona dedicherà invece con particolare attenzione a Sbarbaro con una mostra che affronterà i vari aspetti della personalità dell'illustre poeta. Imperia sta infine organizzando una giornata di studi Montale con la partecipazione di Pier Vincenzo Mengaldo, Mario Luzi e Luciano Berio.

[r. i.]

Oggi e domani

Grande jazz e cabaret allo Sheraton

GENOVA. Proseguono questa sera, alle 22, allo Sheraton Hotel dell'aeroporto di Genova le serate jazz al «Dizzy Might», un appuntamento del venerdì che sta riscuotendo molto successo fra gli appassionati genovesi di musica afro-americana che già hanno accolto con entusiasmo le nuove iniziative del Louisiana Club al Teatro della Tosse.

Questa sera è di scena un quintetto con il pianista Dado Moroni, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Giampaolo Casati alla tromba, Maurizio Calduri sax e Gianni Cazzola alla batteria. L'ingresso costa 25 mila lire. Domani sera, frattanto, è confermato l'appuntamento con il cabaret, nell'ambito della rassegna «A con il comico», ideata da Roby Carletta. L'ospite di domani sera è il comico milanese Marino Guidi, più volte ospite della trasmissione di Canale 5 «La l'ultima», con Gerry Scotti e Paola Barale. La cena spettacolo ore 20) costa mila lire, mila per spettacolo e consumazione. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

ALBATROS
Concerto benefico

Concerto a favore della Lega Italiana per la lotta al diabete giovanile, questa sera, alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo con i Simon Dietzsche, Noo Squad, Settimo Benedetto Sardo, I Rosa Tatuata. Ospiti: gli Anticorpi e i Tupa Tipe. Ingresso (a offerta). [m. b.]

[illegible]
Serata jazz

Venerdì tutto jazz, questa sera alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con Pippo Costella (voce), Luciano Milanese (contrabbasso), Andrea Pozza (pianoforte). [m. b.]

NESSUNDORMA
Venerdì universitario

Venerdì universitario, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafe, in via Porta D'archi, a Genova. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
«Le ferite di Dio»

Il lavoro teatrale «Le ferite di Dio», due atti «unici» di Elena Bono ispirati al tema della Resistenza, andato in ieri alla Sala Germi di Genova, sarà replicato questa sera alle 21 nella sala parrocchiale di Campo. [m. b.]

CAPOLINEA
Venerdì «garage»

Musica «garage», questa sera, alle 22,30, al music club Capolinea di Rapallo, in frazione San Maurizio di Monti, con la band genovese degli «Used Cars». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

VASCHETTA
Le cover degli Hydra

Serata musicale il gruppo genovese degli Hydra, alle 22, al music-club La Vaschetta, in Piacenza. [m. b.]

[illegible]
Jazz-blues al Porto Prego

Jazz Blues in versione «unplugged», questa sera, alle 22.30, al Porto Prego Camogli con il chitarrista Giangi Sainato e la cantante Barbara Schenone. Ingresso libero. [m. b.]

PUNK [illegible]
Musica al centro Zapata

Punk rock, questa sera alle 22,30, al centro sociale Zapata di Granarolo, a Genova, con un doppio concerto degli «Impossibili» e dei «Beats Off». Ingresso libero. [m. b.]

Continua il grande successo di «E la prima è stata Eva», lo spettacolo numero 83

«Bai», si ride anche in provincia

Ultime repliche (fino a domenica) al Verdi di Sestri Ponente prima della minitournée che porterà i goliardi a calcare, da martedì, le scene del «Cantero» di Chiavari. Dal 27 febbraio spettacoli al Chiabrera di Savona

GENOVA. Ultime repliche (fino a domenica) e ultimi applausi del pubblico genovese, al Teatro Verdi di Sestri Ponente, della rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «E la prima è stata Eva», ottantatreesimo allestimento dello «storico» gruppo teatrale genovese che ha visto, fra i suoi mattatori, Paolo Villaggio ed Enzo Tortora.

La compagnia diretta dal regista Piero Rossi è infatti in procinto di cominciare le minitournée regionale che porterà la «Bai» prima a Chiavari e poi a Savona. Nel centro della Riviera di Levante, Marco Biancalana e gli altri protagonisti dello spettacolare e scanzonato viaggio dentro la seduzione, debutteranno martedì prossimo, al Teatro Cantero.

«E la prima è stata Eva» resterà in cartellone nel teatro chiavarese fino a domenica 4 febbraio. Per la prima volta nella storia della rivista, anche i chiavaresi avranno modo di sorridere anche di qualche vicenda storica levantina, come quella dei Fieschi, richiamata dal copione dello spettacolo, ovviamente in chiave molto ironica e trasgressiva, in pieno stile baistrocchino.

A fine febbraio, da martedì 27, la compagnia goliardica genovese concluderà la stagione al Teatro Chiabrera di Savona dove resterà in scena fino a domenica 3 marzo. I biglietti per le rappresentazioni costano mediamente sulle trentamila lire.

Dopo la tournée chiavarese e savonese, la «Baistrocchi» si concederà un meritato riposo, in vista del consueto viaggio-premio che poi è la vera «paga» per le tantissime repliche (cominciate a metà dicembre al Politeama Genovese).

In realtà, le «vacanze» della compagnia sono un pretesto per catturare in giro per il mondo nuove idee per lo spettacolo del prossimo anno, come è accaduto con Broadway e il Carnevale di Rio, due realtà che hanno offerto parecchi spunti alle coreografie di Piero Rossi e allo scenografo Giacomo Rigalza, anche quest'ultima produzione.

Non va dimenticato che anche quest'anno, la compagnia universitaria ha «girato» gli incassi di diverse serate ad associazioni benefiche e gruppi impegnati nel sociale. Fra i soggetti che hanno beneficiato della Baistrocchi con versamenti «milionari» figurano, quest'anno, l'Associazione italiana donatori organi (Aido), di cui la compagnia è testimonial per la Liguria, l'Intermeeting Lyons, il Gaslini, l'Unicef. [m. b.]

Ultime repliche genovesi per la Baistrocchi che «emigrerà» a Chiavari e Savona

Incontro con il popolare «maestro» della tv

«Non è mai troppo tardi» Alberto Manzi al Libraccio

GENOVA. Diventò popolarissimo negli Anni Sessanta, quando dagli schermi in bianco e nero dell'unico canale televisivo della Rai insegnava grammatica e sintassi a chi non sapeva scrivere.

«Non è mai troppo tardi» è stato, come verrebbe chiamato adesso, un «format» ante litteram, sicuramente una delle trasmissioni «storiche» del servizio pubblico radiotelevisivo.

Oggi alle 17 il maestro Alberto Manzi, nella veste di autore di libri di letteratura per ragazzi, sarà ospite del Libraccio, in piazza Rossetti, a Genova.

Con Manzi, il pubblico della libreria genovese, potrà parlare dei suoi libri, tradotti in trentadue lingue. «Orzowei», piccola storia ideale dell'educazione umana, considerato un capolavoro della letteratura infantile, gli ha fatto vincere il Premio Andersen ed è diventato poi un bellissimo film diretto dal regista Ives Allegret.

Perché Manzi al Libraccio? «Perché la sua grande esperienza di educatore, proseguita al di là dell'attività televisiva, la sua sensibilità nell'affrontare i problemi dei ragazzi, ne fanno, oggi più che mai, un prezioso riferimento per chi ha a cuore la crescita dei propri figli», spiegano gli organizzatori dell'incontro al Libraccio.

Il calendario dei prossimi incontri al Libraccio prevede, martedì 13 febbraio, un pomeriggio con Massimo Cassini, autore molto amato dai giovani ai quali ha dedicato una vasta produzione di libri storico-avventurosi che gli hanno valso riconoscimenti importanti.

Fra i suoi titoli, ricordiamo «Operazione Overlord», «Lo schiavo del faraone», «La grande Olimpiade», «Torpedini umane» e «D'O La lunga battaglia dell'acqua pesante». [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente** con noi
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **FM TV**, musicale
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie (terza puntata)
22,30 **Tg6**, telegiornale
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Primantenna
14,30 **Videocomo**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,03 **Coupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Side out**, rubrica sportiva
22,30 **Appuntamento con l**
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **con storias**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i giostrai**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **La lunga corsa**, film
22,05 **Motor shop**, rubrica
22,40 **Appuntamento con i giostrai**
0,50 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 —
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **lio**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciali
17 — **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**, rubrica
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Proviamoci ancora**, film
22,30 **Al lupo al lupo, parliamo di sesso**
24 — **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Primogiornale**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri (20,15)**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada**, tf.
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Il corpo del reato**, film
22,30 **La fuga**, film
1 — **Testimone oculare**, film
2,30 **Il processo del sesso**, film

Rete A
6 — **Programmi redazionali** - A seguire **Shopping club**
17 — **Tg** - **Sotto cronaca**. A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... vieI**, videogame
16,15 Nel corso del programma: **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
7 — **Noi ci amiamo**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Noi ci amiamo**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Tg4**
11,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**,
17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tg A**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Maichi music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
Match music, rubrica

Telegenova
6,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
Un vero scerifo, tel
10,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'**
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Telegiornale Regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
22 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
Crazy dance, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
22,40 **Tg4**, telegiornale
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: domani la matricola al test-salvezza, per il Recco sfida impossibile al Posillipo

Tappa fondamentale per il Bogliasco

Gli uomini di De Crescenzo devono battere il Modena

Con [redacted] partite [redacted] domani (seconda [redacted] giornata di ritorno) inizia un trittico [redacted] appuntamenti che svelerà in soli sette giorni tutto [redacted] quasi sulla sorte di Savona, Recco [redacted] Bogliasco. Playoff [redacted] quinto posto per il Savona, in competizione indiretta [redacted] poi diretta (nel derby di mercoledì prossimo) col Recco sospeso tra quinto posto ed ennesima delusione. E poi, salvezza [redacted] A2 per il Bogliasco.

Bogliasco (p. 7)-Modena (1). Piscina comunale 17,30; arbitri Melis e Paoletti. Vincere a qualsiasi costo: la missione del Bogliasco è semplice, [redacted] alternative. Non si può perdere l'occasione per il rilancio in classifica, abbinando i due punti alle auspicabili sconfitte casalinghe di Ortigia e Anzio, alle prese [redacted] «big» come Pescara e Florentia. Massimo [redacted] Crescenzo ha caricato a dovere i suoi ed è fiducioso: la squadra nelle partite [redacted] squadre del suo livello non ha mai deluso. L'unica ombra è rappresentata dall'allungarsi dei tempi di guarigione della mano di Minetti: il portiere titolare [redacted] può ancora allenarsi a dovere, sembra proprio che il suo sostituto, lo Junior Bozzo, debba giocare in tutte e tre le partite di questa settimana.

Il Modena ha conquistato sabato [redacted] primo punto, nell'incontro casalingo con il Catania: un segnale che i «desperados» [redacted] Milianovic non ci stanno [redacted] retrocedere senza combattere. «Non dobbiamo illuderci che [redacted] casa nostra sia facile come all'andata - avverte Massimo De Crescenzo - allora il Modena era in grave ritardo di preparazione. Il team emiliano può [redacted] metterci in difficoltà, soprattutto [redacted] lo sottovalutiamo. Il Modena [redacted] il Brescia, che ci aspetta mercoledì a Milano, fanno parte del 'nostro' campionato: dobbiamo assolutamente fare punti contro di loro».

Posillipo (25)-Recco (15). Scandone; Picchetto e Zerbini. Napoli è una delle [redacted] piscine (le altre sono Savona e Siracusa) collegate in diretta con «Il campionato di pallanuoto», condotto da Alfredo Provenzali su RadioUno dalle 18.30 alle 19. L'arbitro Bianchi non ha avuto compassione [redacted] ha condannato Andrea Mangiante alla squalifica: motivando «espulsione per brutalità» la decisione presa [redacted] metà del secondo tempo di Recco-Ortigia ha fatto scattare il meccanismo delle [redacted] giornate di stop al difensore, e di mezzo milione di multa alla società.

Forse la decisione dell'arbitro è severa (Mangiante reagì con una manata in faccia [redacted] un pugno preso in un tentativo d'entrata), ma [redacted] da lezione al giovane azzurro, troppo ingenuo a cadere nella provocazione, specie in una partita largamente dominata. La ramanzina gliela farà Vincenzo D'Angelo che lo perde non solo per la trasferta napoletana ma (cosa assai più grave) anche per il derby col Savona di mercoledì a Punta S. Anna, dove il Recco si giocherà le residue speranze di conquistare [redacted] quinto posto.

Savona (19)-Como (10). Corso Colombo. Sammarco [redacted] Auriemma. Biancorossi col morale a mille dopo la vittoria di Firenze, e ben decisi a vincere.

Oggi l'anticipo Brescia (10)-Roma (22): piscina Samuele di [redacted]lano 15,30 (Clara e Capodicasa), diretta su RaiTre dalle 16,10. Altre partite: Anzio (8)-Florentia (23) alla Sociale con Grilli e Savarese; Catania (12)-Pagurus (12) a La Playa [redacted] Merolo e Caputi; Ortigia (7)-Pescara (25) a Siracusa con Salino e Tedeschi

Danilo Sanguineti

Damianovic, centroboa di un Recco che a Napoli sembra avere poche chances

PALLAMANO

In C1, liguri in retrovia

La serie C1 di pallamano non riserva troppo entusiasmo per le squadre liguri. Alessandria continua [redacted] vincere mentre Aosta pare l'unica squadra in grado di contrastarla, sia pure a debita distanza. Il Cus Genova cede nello scontro diretto [redacted] i valdostani, il Città Giardino Torino che [redacted] partito lentamente cresce e semina Imperia, l'Handball Chiavari non [redacted] schioda dal centro classifica mentre il Bordighera resta in posizione difficilissima. Posticipo del 7 gennaio: Chiavari-Leardi Casale 21-19. Risultati 7a giornata: Aosta-Bordighera 30-7; Cus Genova-Handball Chiavari 18-12; Città Giardino Torino-S.Camillo Imperia 24-18; Pallamano Biella-Rivalta 15-21; Leardi Casale-Alessandria 20-28. Risultati 8a giornata: Alessandria-Chiavari 35-16; Aosta-Cus Genova 20-16; Bordighera-Città Giardino Torino 18-20; Rivalta-S.Camillo Imperia 22-23; Leardi Casale-Pallamano Biella 34-16. Classifica: Alessandria p. 16; Aosta 12; Cus Genova 10; Città Giardino Torino 9; S. Camillo Imperia 8; Leardi Casale 7; Chiavari 6; Rivalta 4; Abc Bordighera [redacted] Pallamano Biella [redacted]. Prossimo turno (nona [redacted] ultima giornata di andata): domani Città Giardino-Cus Genova [redacted] Biella-Alessandria; domenica Chiavari-Aosta, Bordighera-Rivalta e S. Camillo Imperia-Leardi Casale. [d. s.]

Grande scherma per tre giorni

Italiani Giovani oggi a Chiavari

CHIAVARI. Giunge puntuale come ogni anno la «stoccata» organizzativa della Chiavari Scherma: [redacted] club è stato scelto dalla Federscherma per organizzare a Chiavari la prima prova [redacted] Campionati italiani Giovani. Al Palasport di Sampierdicanne oltre 500 giovani spadaccini tra i 16 e i [redacted] anni, provenienti da tutte le parti d'Italia, [redacted] impegnati [redacted] stamane alle 8,30 a domenica fino alle 18.

In palio [redacted] preziosi punti della prima delle tre prove su cui si articola [redacted] campionato della loro categoria, e la possibilità di segnalarsi all'attenzione della Commissione tecnica che sceglie gli atleti da chiamare in Nazionale. Gli individuali Giovani servono infatti come selezione per la squadra che parteciperà nella settimana di Pasqua in Belgio [redacted] Campionati mondiali giovanili.

«Negli ultimi 9 anni la Fis ha assegnato alla mia società l'organizzazione [redacted] ben [redacted] campionati italiani di categoria o giovanili o, come nel 1995, Seniores - rammenta il presidente della Chiavari Scherma, Enzo Giulianelli -. Un onore ma anche un chiaro segno di fiducia nelle nostre capacità. Quest'anno cercheremo di essere come sempre all'altezza della è situazione: l'impegno logistico è notevole, passeranno sulle pedane del palazzetto dello sport di Sampierdicanne, in [redacted] giornate di gara, non meno di 500 schermidori. Nella peggiore delle ipotesi ognuno di questi atleti si porterà dietro almeno un genitore [redacted] un maestro o un amico, il che ci porta ad almeno mille persone alle quali trovare sistemazione».

Lo spadista savonese Carozzo fa parte dei migliori giovani a livello nazionale

Lo staff della Chiavari Scher[redacted] non si spaventa: «I Comuni vicini ci daranno [redacted] mano, la ricettività alberghiera di Chia[redacted] al momento non è entusiasmante. Altra [redacted] fondamentale è l'aver ottenuto per [redacted] palazzetto un'agibilità doppia rispetto a quella per le partite di pallovolo e basket: [redacted] persone con apertura [redacted] entrambe le gradinate».

Si inizia oggi alle 8.30 [redacted] l'appello [redacted] alle [redacted] con gli assalti eliminatori della spada maschile. Alle 16 inizieranno le finali della stessa arma, che si concluderanno attorno alle 18. Domani [redacted] orari per fioretto maschile [redacted] femminile, domenica ancora 8,30-18 per spada femminile [redacted] sciabola. [d. s.]

Bocce A1: i trevigiani squadra-sorpresa

Chiavarese, occhio alla «Tre Strade»

Quattro giornate [redacted] termine di A1 e A2: nella massima serie la Chiavarese ha conquistato sabato il primato, e non intende certo abbandonarlo dopo appe[redacted] una settimana. Prima dello scontro diretto per lo scudetto, il 3 febbraio a Chiavari, la Chia[redacted] dovrà però cercare di respingere l'assalto portato dalla terza [redacted] graduatoria, staccata comunque dalla coppia di vertice, la Tre Strade Treviso.

«Facciamo gli scongiuri, ma [redacted] queste due sfide consecutive in casa, potremmo conquistare i punti decisivi per vincere l'ennesimo scudetto. La Tre Strade è sicuramente la sorpresa della stagione, davanti a complessi che nelle previsioni [redacted] più quotati. Quindi attenzione», ammonisce il d.t. Antonello Solari. Chiavarese Caudera (p. 130)-Tre Strade (99) avrà inizio domani alle 14 in corso Colombo; identica [redacted] per Bpt Ferrero (125)-Nitri Auto (82), con i padroni di casa che cercheranno il «pieno», sperando [redacted] un rallentamento di Sturla e compagni. Le altre partite della quart'ultima [redacted] A1 sono Brb (81)-Amici Chiavazza (67) [redacted] Bra Bocciofila (79)-Tubosider Torretta (91).

In A2, Rapallese Gandolfi (p. 94) in trasferta con la leader prossima alla A1, la Valtorrese (126). Completano il turno Armese (82)-Auxilium (110), Autonomi (94)-Roverino (104) e Dlf (64)-Alpignano (84). [g. s.]

Bruzzone, pilastro della Chiavarese

Le capolista possono imprimere il loro marchio sulla stagione: domani affrontano Cogornese e Né

Chi saprà fermare la Corte e il Portofino?

Turno facile per i leader di Seconda, più dura per quelli di Terza

Costretti a ripetersi. Seconda categoria e Terza Chiavari [redacted] propongono temi nuovi, il ritornello è sempre lo stesso: la Corte [redacted] veramente in fuga, oppure Deiva e compagnia sono in grado di tornare a lottare per [redacted] primato? E il Portofino ha le caratteristiche per poter resistere fino in fondo, ed aggiudicarsi la Terza chiavarese? Soliti interrogativi, con la giornata di domani e domenica che non dovrebbe riservare particolari sorprese. Le sorprese, eventualmente, potrebbero arrivare dal tempo, inteso come condi[redacted] metereologiche: probabilmente qualche partita, soprattutto quelle in altura, salterà.

Seconda. Nessun anticipo domani, programma completo della prima di ritorno previsto per domenica. Ad iniziare da Corte (35)-Cogornese (15), match più che abbordabile per l'undici di Walter Lelli, che spe[redacted] anzi di guadagnare qualche ulteriore punto di vantaggio sulle inseguitrici. Il perché è presto detto: a Deiva [redacted] troveranno infatti di fronte due fra le compagini più quotate del girone, il Deiva Marina (32) che in effetti si sta disimpegnando [redacted] dovere, e il Bogliasco Cnicio (23) che dopo un avvio al rallentatore ha via via recuperato posizioni, scalando fino al settimo posto.

Trasferta [redacted] rischio per la terza forza Sori (30), sul terreno [redacted] pericolante Bargagli (13). [redacted] anche l'ultima «grande», il Moneglia (29), [redacted] ha certo un compito tranquillo [redacted] Sori, opposto al S. Ambrogio (17). Giornata favorevole ai sammargheritesi del quartiere Corte? Sembrerebbe proprio così. Altre due partite vedono coinvolte for[redacted] interessate alla zona retrocessione: Leivi (8)-Fontanabuonagattorna (15) e Vecchia Chiavari (13)-Sestieri Lavagna (8) i match più attesi; da non sottovalutare, come importanza, pure Calvarese (17)-S. Lorenzo (24) e Croce Verde Boglia[redacted] (21)-Cicagna (24).

Terza. Come da tradizione tanti incontri domani, esattamente sei su otto, tutti con inizio alle 14.30. I 90 minuti più interessanti sono in programma a Carasco fra il Né (26) e il Portofino (30), scontro [redacted] vertice, terza contro prima, per i ragazzi di Raffaele [redacted]ana la ghiotta occasione per riportarsi a -1 dalla vetta. Nessuno squalificato, formazioni annunciate al gran completo. Saline Bacezza (27, out gli squalificati Bacigalupo [redacted] Dagnino) in agguato, ma attenzione a non distrarsi alla Colmata contro il Bargone (22).

Sempre domani, Monilia (7, squalificato D'Amelio)-Giusseta (24, due turni [redacted] Oggiano [redacted] uno a Vallebona) [redacted] Moneglia, Ri (21)-Segesto (17) a Caperana, Aurorariva (20, una giornata [redacted] Obertello)-Panchina (13, stop per due turni a Maglione) al Sivori B; Villaggio (5)-Real Deiva (5) al Centro Scuola. Domenica alle 10,30 è previsto l'incontro di Ferrada fra Moconesi (12) e [redacted] Salvatore (25 punti [redacted] due squalificati, Pelosin e Sanguineti); alle 14,30 a S. Stefano, salvo neve, Val d'Aveto (11)-Maggi (16). [g. s.]

GIUDICE SPORTIVO

Busalla-Ventimiglia è già rinviata

Busalla-Ventimiglia di domenica è rinviata d'ufficio, [redacted] neve, a data da destinarsi. Squalifiche Eccellenza: [redacted] turni Illiano [redacted] Colotto (Folbas), Dagnino (Albenga) e Podestà (Pegliese). Uno Barone (Albenga), Magliano (Cairese), Putti e Mandato (Ceparana), Politi (Folbas), Bruzzo (Lavagnese), Leonardi [redacted] Lazzini (Migliar.), Pesce (Pegliese), Soncin (Ventim.). Il tecnico della Cairese, Orcino, è inibito fino al 14 febbraio. Promozione: un turno Piccardo (Bogliasco), Donzelli (Borgoratti), Guzzoni (Fezzanese), Piropi (Grassor.), Drago (Méditerranée), De Martini [redacted] Fruttuoso), Biselli e Bernardini (Ortonovo), Chiaramonti (Riviera), Mazzanti (Sesta), Fiorini (S. Stefano).

Prima: una Del Santo (Carasco), Masciangelo (Recco), Mobilio (Riese). Risaliti, tecnico Vallesturla, inibito fino al 7 febbraio. Seconda: Rober[redacted] Musante del Cicagna è squalificato fino al 17 aprile; [redacted] turni Bacigalupo (Calvarese); due Cassola (Cicagna); uno a Covasco e Oliva (Bogliasco), Dondero (Calvarese), Bellafronte (Cicagna), Venturelli e Soldatini (C. Verde), Andreozzi e Gabelli (Deiva), Circella [redacted] Risso (Leivi), Scaramozzino [redacted] Del Soldato (Sestieri), Olcese (Sori). Riviera-S. Fruttuoso degli Junior regionali, confermato l'1-3; per il Riviera 4 Candido, 3 Conessa, 2 Cardinale [redacted] Tasso, una Risso; per la S. Fruttuoso [redacted] Facciolo e Bernini, 2 Curella, 1 D' Onofrio. [g. s.]

Volley: la sfida al vertice della C2 contraddistingue un turno che offre anche altri temi di qualità

Maber, ad Imperia l'esame di maturità

I lavagnesi chiamati a difendere il primato appena conquistato

Undicesima giornata domani per C2 maschile, C2 femminile [redacted] D femminile, la settima per la D maschile.

C2 maschile. Si conclude il girone di andata: la coppia in testa, formatasi appena una settimana fa, potrebbe già sciogliersi. La Maber Lavagna di De Lucis (p. 18) dopo l'epica sfida [redacted] l'Ameglia affronta un'altra difficilissima prova: l'attende alla Ruffini di Imperia il Primavera (p. 16), ansioso di inserirsi nel discorso a due per la C1. Ne potrebbe approfittare per iniziare un'altra fuga l'Ameglia (18), che ospita il debole Firex Albenga (4). La Pallavolo Lavagna di Pasquetti (2) a [redacted] volta potrebbe approfittare della rabbia degli spezzini: ospite al parco Tigullio alle 20,30 l'unica squadra al momento alla sua portata, il Cogoleto Cassini (2).

C2 femminile. Non c'è spazio per i convenevoli nel derby del Levante: il pericolante Tre Stelle (4) di Loriana Rainusso, allenatrice e capitana, se la vede al parco Tigullio alle [redacted] con l'ancor più tremebondo Latte Tigullio (2) [redacted] Croce. Chi perde la partita perde anche una buona quantità [redacted] speranze [redacted] restare nella categoria.

D maschile. [redacted] Camogli (6) è alle p[redacted] con una trasferta impossibile: il Don Bosco (12), imbattuto e che pare anche imbattibile, avendo allestito una squadra con molti giocatori di categoria superiore. Il Latte Oro (4) di Adelindo Molinari ha dimostato di aver capito come si gioca nella nuova categoria e cerca di portarsi verso il centroclassifica: ghiotta opportunità casalinga (Palazzetto [redacted] 18) col debole Nuova Villetta (0). Il Pam Rapallo (10) si appresta ad incassare due facili punti nella prova all'Istituto Liceti (20,30) [redacted] lo Spezia (2) [redacted] sperare in un miracolo del Camogli...

D femminile. Il Villaggio (12) di Massimo Traxino ospita al Centro Scuola alle 21,30 l'Albisola (6): [redacted] questo punto il team cogornese non si pone più limiti, la [redacted] promozione non [redacted] lontana. Zona nella quale la Maber (14) vuol restare: il viaggio a Genova per affrontare il Don Bosco (10) nasconde qualche insidia. Per il Fontanabuonauto (0) viaggio sul campo del Quiliano (0). [d. s.]

GIOVANILI

Rapallo in finale Ragazze

La delegazione del Levante ha scelto la squadra che la rappresenterà alle finali regionali del campionato Ragazze, è il Latte Tigullio Rapallo. Classifica finale fase provinciale: Latte Tigullio p. 20, Master Camogli 15; Tre Stelle 10; Master e Chiavari 90 6; [redacted]. Siro 2. Gli altri tre tornei [redacted] dirittura d'arrivo, entro fine gennaio si completeranno i due Juniores, entro metà febbraio [redacted] torneo Ragazzi Under 16. Juniores femminile (10 turni [redacted] 14): Pro Recco [redacted] Chiavari p. 18; Rapallo 12; Maber [redacted] Leani 6; Cames Sestri 4; Villaggio 0. Chiavari [redacted] Leani una partita in più. Juniores maschile (4 turni su 6): Pam Rapallo p. 8; Chiavari 2; Latte Oro e Cames 0. La Cames si è ritirata d[redacted] campionato, Rapallo una partita in più. Ragazzi (6 giornate su 10): Chiavari p. 10; Pam Rapallo 8; Latte Oro S. Margherita 4; Borzonasca e S. Siro 0. Il S. Siro è stato escluso dal campionato. Latte Oro e Borzonasca [redacted] partita [redacted] più. [d. s.]

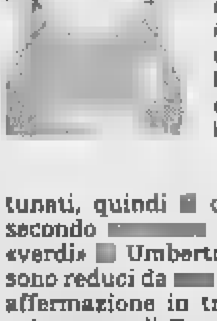
Basket: [redacted] programma del fine settimana nei maggiori tornei regionali

Alcione e Meci, impegni abbordabili Polysport a Loano con tanta rabbia

Penultima di andata per la C2 maschile, con l'Alcione Rapallo e il Meci Sestri Levante che giocando in casa, e contro compagini [redacted] trascendentali, potrebbero conquistare un doppio successo. Vittoria che [redacted] risolverebbe certo i problemi di classifica dei rapallesi, ma che servirebbe perlomeno per [redacted] morale. Sempre in campo maschile, scendendo alla D, turno importante per la capolista Tigullio S. Margherita; in C femminile, Polysport Lavagna an[redacted] infuriata per il «furto» subito contro l'Ospedaletti, e alla [redacted] di un pronto riscatto.

C2 maschile. Meci Sestri Levante (10)-Landini Lerici (12) domani alle 21 in via Lombardia, [redacted] Alcione Rapallo (2)-Don Bosco (6) domenica alle 17,30 alla Casa della Gioventù sono le due partite che vedono impegnate squadre del levante.

I rapallesi di Luca Peccerillo hanno recuperato alcuni infortunati, quindi [redacted] candidano al secondo [redacted] stagionale; i «verdi» [redacted] Umberto Scotto, che sono reduci da [redacted] convincente affermazione in trasferta proprio contro il Don Bosco, puntano al bis ai danni del Landini. Le altre sfide sono Riviera Savona (4)-Erg Cogoleto (18), Sarzana (12)-Alverman (22), Albenga (14)-Imperia (10), Ospedaletti (10)-Le Guet Alassio (28), Loano (24)-Rossiglione (18), Crdd (20)-Spezia 1993 (14) con turno di riposo per l'Interbasket Genova (16).



Ferrando del Le Guet capolista in una C2 che vede le levantine costrette in retrovia

D maschile. Prima di ritorno, [redacted] il Tigullio (18) domani alle 21,15 in via Roccatagliata, pronto a respingere il prevedibile assalto portato dall'M.F. (14). Gli altri incontri della giornata [redacted] Pool (4)-Pegli (4), Ardita Nervi (4)-Granarolo (12), Virtus (2)-King (12), Cus Genova (12)-Canaletto (12). Turno di riposo per la Pontremolese (16).

C femminile. Perdere dopo un tempo supplementare, con due «liberi» fischiati alla squadra ospite [redacted] tempo scaduto, è indubbiamente [redacted] episodio che non può [redacted] irritare. Le lavagnesi della Polysport (12) puntano comunque a smaltire la rabbia, rifacendosi domani alle 21 sul parquet del Loano (6). Le altre gare della prima di ritorno sono Ospedaletti (12)-Erg Cogoleto (2), Dlf (12)-Pio X Rapallo (2) e Albatros Alassio (4)-San Michele (14). [g. s.]

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA. Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema antidecodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.

Tanti consigli utili in una sola guida.

Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.

[illegible]

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. E' sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Architettura a motore a **sedici valvole**, interamente in alluminio. Tecnologia VTEC - nel modello 2.2 - per avere più potenza e meno consumi. **Iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, derivata dalla Formula Uno. **Sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote, sperimentate in pista per trasformare le strade in velluto. **2 anni di garanzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore**, telecomando a distanza, antifurto "immobiliser".** Inoltre sulle versioni ES e VTEC **programmatore velocità di crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES cambio autom.	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	32.900	38.450	41.500	46.800	48.800	50.000

* Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Regionale di Trascrizione A.R.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori. ** Accessorio sul modello 1.8i LS.

HONDA

CARATTERE

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Don Abbo, 3 - Tel. 0183/290564

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (157/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 26 Gennaio 1996 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.15.94
Fax. 0184/24.15.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

L'allarme è scattato alle 15,30 quando una pala meccanica ha lesionato una condotta sotterranea di metano

Sanremo: fuga di gas, terrore in centro

Si è temuta una tragedia come quella di Secondigliano

La scavatrice che ha lesionato il tubo del gas. A fianco pedoni bloccati da un vigile urbano in via Matteotti. A lato l'atelier «Annamode» (FOTOSERVIZIO GATTI)

SANREMO. Poteva [illegible] una tragedia. Un'altra Secondigliano. Un buco in una condotta del gas situata due metri sotto terra, all'incrocio fra via Matteotti e via Gaudio, proprio di fronte all'atelier Annamode, nel cuore della città. L'allarme. L'intervento febbrile delle squadre di soccorso per turare la falla mentre via Matteotti veniva chiusa al traffico. Vietato il transito anche ai pedoni. E due ore di paura con altri operai dell'Italgas pronti ad intervenire [illegible] potenti estintori. Mentre la gente, spaventata, tirava dritto veloce.

E' accaduto ieri pomeriggio intorno alle 15,30 mentre una piccola pala meccanica procedeva allo scavo per la sostituzione della condotta dell'acqua, lavori appaltati dal Comune che si protraggono da mesi. La scavatrice era dotata di una punta d'acciaio, un «martellone», che doveva avere ragione dei vari strati di cemento e asfalto. All'improvviso la punta ha colpito un tubo dell'Italgas. Una condotta secondaria di 150 millimetri in ghisa. Nel tubo si è aperto un buco largo come un dito dal quale ha cominciato a uscire il metano. Un vigile urbano ha dato l'allarme. Dopo tre minuti la prima squadra dell'Italgas era già all'opera. Con stracci e blocchi di fango è stata parzialmente bloccata la perdita in attesa degli operai specializzati e soprattutto degli speciali strumenti idonei per bloccare l'erogazione. L'eco della tragedia di Napoli Secondigliano ora palpabile. Paura e perplessità nella gente. E [illegible] proprietari dei negozi che si affacciano sulla zona. I vigili urbani hanno transennato il tratto di via Matteotti compreso fra via Cavour e via Piave. Il «Salotto» è rimasto chiuso al traffico per due ore. «Off limits» anche per i pedoni. Troppo grande il rischio di un'esplosione.

La perdita ha creato non pochi problemi anche all'atelier Annamode, uno dei più grandi e lussuosi d'Italia, situato proprio al confine con lo scavo. Il titolare, Renato Giacon, ha seguito personalmente tutte le fasi dell'intervento dei tecnici Italgas.

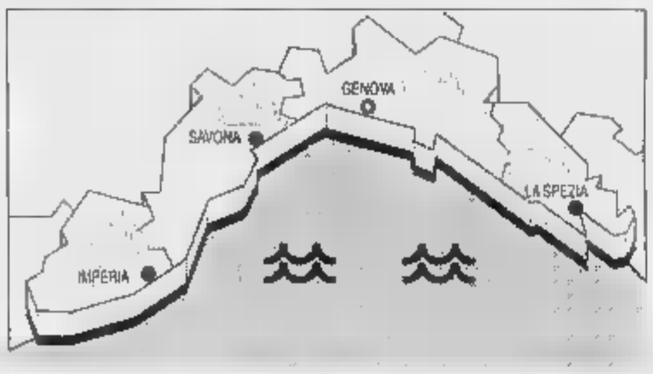
La perdita di gas si è come materializzata. Dal tubo, coperto dalle infiltrazioni di acqua piovana, si levava un ribollire continuo, testimonianza muta della imponente fuga di gas. L'odore forte del metano si è sentito fino in via Roma, due isolati più [illegible] là. «Non è tossico» hanno assicurato i tecnici presenti. Ma sarebbe stato sufficiente un innesco per provocare un'esplosione. E per innesco era sufficiente un mozzicone di sigaretta, la scintilla del tubo di scappamento di un'auto.

Di fronte allo scavo una ditta sta rifacendo l'arredamento del negozio San Fedele. Nel locale si è creato un ristagno di gas e i lavori sono stati sospesi per evitare ulteriori guai.

Soltanto verso le 17,30 gli operai sono riusciti a chiudere la falla: attraverso il buco hanno inserito nella condotta due speciali valvole gonfiabili, due palloncini. Una volta gonfiati hanno ostruito il tubo dai due lati impedendo al gas di uscire. Intervento d'urgenza e d'emergenza. Oggi il tubo verrà tagliato. Il tratto lesionato sarà sostituito. Nonostante le difficoltà e il pericolo l'erogazione del gas non è stata sospesa. Fornelli e impianti di riscaldamento hanno continuato a funzionare regolarmente.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Tempo instabile con annuvolamenti alternati a schiarite, con possibilità di isolati piovaschi. Vento debole-moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** parziale miglioramento con annuvolamenti stratificati, vento moderato, [illegible], temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12 °C, umidità rel. 80%, vento Nord-Nord Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 5, press. bar. 1004 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible] IERI

Genova	max 7	min 6
Savona	max 7	min 5
Imperia	max 11	min 8

[illegible] ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 14; min. 9; temp. mare 12

Il **Sole** sorge alle 7.51 e tramonta alle 17.29. La **Luna** si leva alle 11,01 e cala alle 0,43 (fase crescente).

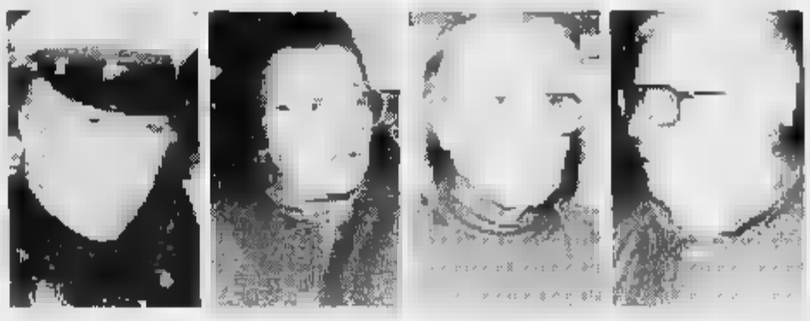
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolivo.

«Poteva scoppiare il finimondo»

Rabbia tra la gente in via Matteotti

SANREMO. Sono commenti allarmati e sconsolati quelli di quanti, ieri pomeriggio, hanno assistito impotenti alla fuga di gas che ha provocato l'allarme in via Matteotti portando ad una paralisi del traffico e a momenti di angoscia per residenti, passanti e commercianti. Il problema della sicurezza e dei disagi legati [illegible] cantieri è venuto prepotentemente alla ribalta mentre i tecnici dell'Italgas lavoravano alacremente per evitare il rischio di un incendio.

«Poteva succedere il finimondo, sarebbe bastata una semplice scintilla per portare la distruzione nel cuore della città»: a parlare è Romeo Giacon, titolare di "Annamode" che aggiunge: «Non so come sia potuta accadere una cosa del genere ma sono convinto che in un punto così delicato, all'incrocio di diverse tubazioni, si sarebbe dovuto scavare [illegible] pala e picco e non con [illegible] benna». Poi dice: «E' andata bene ma queste cose non si devono assolutamente ripetere. Ne va della salute di tutti». Via Matteotti è stata sbarrata ad auto e pedoni per diverse ore: «Sicurezza - spiega un graduato della polizia municipale, Francesco Vitti - la mobilitazione è stata generale per tutti». E i vigili urbani hanno confermato che la rottura delle tubazioni del gas è purtroppo all'ordine del giorno nella maggior parte dei cantieri che interessano la ristrutturazione del centro. Era accaduto alcuni mesi fa, in modo allarmante, anche in corso Garibaldi.



Da sinistra Francesco Vitti, Nucci Bonfiglio, Giorgio Bruschi e Renato Giacon protagonisti del pomeriggio di paura

«Mi sono accorta della fuga di gas dall'odore insistente che ha invaso la strada - spiega Nucci Bonfiglio, di "Bimbi Belli" in via Cavour - non ho sentito il rumore della rottura del tubo ma poi ci è stato consigliato di allontanarci ed è stata sbarrata la strada». In via Cavour, dove i commercianti vivono in un cantiere dall'ottobre scorso l'allarme legato alla fuga [illegible] gas è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: «Poteva succedere [illegible] catastrofe - dice Giorgio Bruschi di "Vesco Junior" - ci siamo accorti di quanto successo solo dall'odore intenso del gas. Qui, però, [illegible] c'è da stupirsi più di nulla visto che conviviamo anche con le fogne a cielo aperto». Ma dopo la paura per il rischio di un'esplosione è subentrata la polemica. Molti esercenti [illegible] stati chiaramente danneggiati dalla fuga di gas che per tutto il pomeriggio ha tenuto alla larga i clienti dai negozi. Alcuni hanno già comunicato di essere interessati a presentare una domanda di risarcimento dei danni. Un atto legittimo per chi vive in un cantiere. **[g. ga.]**

Nell'ex Metalmetron

Fiera di Savona Oggi alle 15 l'inaugurazione

SAVONA. Si inaugura questo pomeriggio alle 15 nelle aree dell'ex stabilimento Metalmetron in via Stalingrado, a poca distanza dal casello autostradale, la prima Fiera di Savona «Verde&Blu». Su un'area di oltre 8 mila metri quadrati sono presenti più di 330 stands con espositori provenienti da otto regioni italiane. In mostra merci varie: dall'abbigliamento alle auto, dall'oggettistica all'alimentazione, dal mondo di Internet, alla realtà virtuale.

La Fiera di Savona, promossa dalla Confesercenti, resterà aperta sino al 4 febbraio dalle 17 alle 23 nei giorni [illegible] e dalle 10 alle 23 al sabato e domenica.

Accanto alle esposizioni sono previsti spazi, organizzati da La Stampa, di incontro e approfondimento. Domani alle 18, ad esempio, interverrà Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista.

Stasera alle 21 ballo con l'orchestra di Franco Zino. **[s.p.]**

Trovato ieri senza vita sotto il porticato della chiesa della Mercede

Clochard è ucciso dal freddo

L'uomo aveva 56 anni, era un profugo sloveno

SANREMO. Un'ultima notte al gelo è stata fatale per un clochard che trascorreva le sue notti sotto il porticato della chiesa della Mercede, a San Martino, nel giardino pubblico sul quale si affacciano l'Ipsia, la piscina e una palestra. Ieri mattina, Bogoan Vladiovic, 56 anni, di origine slava ma da dieci anni in Italia, è stato trovato senza vita, immobile, accasciato tra i sacchi di plastica e gli stracci che costituivano il suo unico riparo. Si era addormentato sotto il porticato insieme ad altri due giovani. E' uno scenario di miseria e desolazione quello al quale anche gli alunni delle scuole hanno assistito ieri mattina durante i rilievi delle forze dell'ordine. Nell'angolo all'aperto dove l'uomo dormiva c'erano ogni sorta [illegible] oggetti: un fiasco [illegible] vino, [illegible] radio a transistor, un giornale, bottiglie e resti di generi alimentari. E sullo sfondo, [illegible] vetrata dipinta [illegible] l'immagine della Sacra Famiglia. **[g. ga.]**

Il porticato della chiesa dove è morto il clochard e, nel riquadro, Bogoan Vladiovic

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: [illegible] Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 [illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri [illegible]
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Aménaue - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 [illegible]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 [illegible] r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda [illegible]
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3°5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Per il '96 interventi nelle strade e opere di recupero

Nella mappa dei lavori rinasce la periferia

IMPERIA. Interventi per ridurre la pericolosità delle strade, valorizzazione di monumenti e rifacimento dei marciapiedi: sono i programmi della quarta circoscrizione per il '96. Nell'ultima riunione del consiglio, le varie commissioni hanno presentato il calendario di lavori da compiere nella zona di Castelvecchio e [redacted] diverse frazioni di Oneglia.

Lavori pubblici. La commissione diretta da Domenico Muratorio (Forza Italia) ha individuato marciapiedi da ripristinare in molti quartieri, dove [redacted] sono moltiplicati gli infortuni dei passanti. Ad esempio [redacted] necessarie contromisure in via XXV Aprile e in via Nazionale, davanti alla banca e all'ufficio postale.

Un altro obiettivo è l'abbattimento delle barriere architettoniche: servono scivoli per i marciapiedi, ma anche [redacted] loro allargamento in via Nazionale, vicino alla chiesa parrocchiale di Castelvecchio, dove gli scalini delle abitazioni finiscono direttamente sulla banchina riservata ai pedoni. Questo crea problemi soprattutto ad anziani e madri con le carrozzine, visto che gran parte dello spazio è occupato dalle auto in sosta.

L'elenco comprende poi il recupero del Santuario di Santa Maria Maggiore. Dicono in circoscrizione: «Studieremo un'alternativa alla sosta delle auto sul piazzale davanti alla chiesa e anche il restauro dell'oratorio. Assieme al Comune abbiamo poi intenzione di realizza[redacted] percorsi in cui [redacted] potranno vedere reperti storici».

Nel rudino di marcia, pure il rifacimento degli impianti fognari in regione Panegai [redacted] Oliveto, dove le frequenti piogge hanno reso ancor più critica la situazione.

Viabilità. La commissione guidata da Benvenuto Costanzo ha esaminato i punti più pericolosi. Ad esempio sull'Argine Sinistro, dopo la riasfaltatura, [redacted] esiste più la segnaletica orizzontale, [redacted] via Trucco, a Oliveto, è privo [redacted] protezione [redacted] valle. Per questo andranno collocati un guard-rail e una rete parassassi. In via Dante, i pali della luce si trovano in mezzo alla strada, causando gravi rischi: sarà chiesto all'Enel di spostarli. Andranno recuperate [redacted] strade interpoderali, soprattutto a Oliveto e Costa.

Manifestazioni. La commissione Affari sociali ha in programma una «Festa di primavera», con giochi che vedranno protagoniste le squadre dei vari rioni. L'iniziativa si terrà a Parco Robinson o ai Camilliani.

Enrico Ferrari

[redacted]

Università: le richieste

Il sindaco Davide Berio ha fissato la data per [redacted] sopralluogo negli spazi vicino al polo universitario imperiese di via Nizza, che servirà ad individuare aree di parcheggio destinate agli studenti. Si terrà il 2 febbraio, alle 11. Durante l'incontro, oltre alla mancanza di posti macchina, saranno messi in luce anche altri problemi che riguardano le centinaia di frequentatori della sede decentrata dell'ateneo genovese. La decisione fa seguito [redacted] una serie di riunioni con i rappresentanti degli studenti, che hanno anche formulato alcune proposte. Dice Yann Lettera, portavoce della facoltà di Giurisprudenza: «Per esempio esiste uno spazio in curva, vicino al tracciato ferroviario, dove potrebbero trovare posto almeno una ventina di mezzi. Nel sopralluogo, che sarà compiuto assieme al comandante dei vigili, saranno comunque prese in esame varie alternative». Aggiunge il primo cittadino: «Uno possibilità potrebbe essere legata all'utilizzo di aree private in via Bossi e altre zone della Foce, magari stipulando convenzioni». [e. f.]

Provocatoria proposta degli operatori turistici: i riflessi sull'economia

«Chiudiamo gli hotel d'inverno»

Albergatori dianesi minacciano la serrata da ottobre ad aprile se non verrà stilato un programma di manifestazioni. Chiedono più fondi e il coinvolgimento di altre categorie

DIANO MARINA. «Se la città non [redacted] verrà incontro, se già in giugno [redacted] verrà stilato un programma di manifestazioni invernali, se gli amministratori regionali [redacted] mostreranno sordi alla nostra protesta, allora chiuderemo gli alberghi da ottobre fino ad aprile. Non è più conveniente». Americo Pilati, presidente dell'Associazione albergatori del Golfo dianese, aderente alla Confcommercio, ha lanciato l'ultima provocazione, che tanto provocazione però non è: «Sgombriamo subito il campo dagli equivoci. I nostri iscritti, un centinaio, sono seriamente intenzionati alla serrata invernale se le cose non cambieranno. Non è [redacted] promessa campata in aria né un ricatto ma potrebbe diventarlo».

Strozzati dalla crisi e dalla guerra fratricida delle tariffe (alcuni hotel savonesi [redacted] esempio applicano prezzi stracciati pur di attirare clienti) gli operatori turistici di Diano, San Bartolomeo e Cervo, guidati oltre che da Pilati anche dai suoi collaboratori più stretti Gianni Greco e Loris Scolambrin, minacciano di lasciare a casa nel periodo invernale un migliaio di addetti. Senza contare le perdite che deriveranno all'indotto: bar, negozi, mercati. L'associazione, forte dei dati preoccupanti che mostrano un calo del dieci per conto delle presenze rispetto al Natale '94, trascina nella polemica un po' tutti. Tutti quelli che non avrebbero saputo cogliere la novità: è sul pacchetto invernale che si fonda [redacted] futuro del turismo. Nella polemica viene coinvolta la Regione, accusata di disinteressarsi dei problemi imperiesi; [redacted] sindaco Andrea Guglieri, [redacted] cui si va d'amore e d'accordo quando si tratta di misurare il seno delle maggiorate ma che avrebbe lasciato sguarnito il programma di manifestazioni («Il teatro da solo [redacted] è sufficiente: non soddisfa la nostra clientela»); le città cugine come Imperia e Sanremo, che badano a vangare il proprio orticello senza pensare allo sviluppo [redacted] termini elastici, ampi.

La scelta degli albergatori di tenere chiuso per buona parte dell'anno (ma cosa penseranno locande [redacted] piccole pensioni a conduzione familiare?) potrebbe essere revocata solo a certe condizioni che consentano di poter concorrere ad armi pari con Francia e Spagna: prezzi fissi, più iniziative e investimenti, maggiore pubblicità alle ricchezze climatiche, un forte coinvolgimento delle altre categorie sociali, commercianti soprattutto, nel tenere desto il desiderio di relax e divertimento della clientela. Gli albergatori non scherzano. Ora si attende una reazione.

Maurizio Vezzaro

L'iniziativa degli albergatori Gianni Greco Americo Pilati Loris Scalambrin (da sinistra nella foto di Luca Lucia) che a nome dei colleghi di Diano Marina minacciano la serrata degli hotel [redacted] mesi invernali

[redacted]

Libroforum

Via al ciclo in Provincia

IMPERIA. Prende il via oggi, alla sala consiliare della Provincia, il «libroforum», organizzato dall'ufficio catechistico della diocesi di Albenga [redacted] Imperia in ciollaborazione con la libreria San Giovanni. Alle 17, si terrà il primo incontro con l'autore, che vedrà protagonista Eugenio Corti, autore del romanzo «Il cavallo rosso». Gli appuntamenti, che valgono anche come corso di aggiornamento per gli insegnanti, intendono sensibilizzare il pubblico alla lettura del libro cattolico.

Il ciclo proseguirà il 22 febbraio, con Marco Garena; il 28 Alessandro Padovani; il 18 aprile, Davide Rondoni; il 16 maggio, sarà ospite Elena Bono.

Oggi, alle 11, in Curia [redacted] vile a Albenga, il vescovo monsignor Mario Oliveri incontrerà giornalisti e operatori di comunicazione sociale della diocesi. L'iniziativa è organizzata in occasione della festa [redacted] San Francesco da Sales, patrono della categoria. [e. f.]

DALLA CITTA'

[redacted]

Personale dell'Enaip in agitazione contro i licenziamenti

Cgil, Cisl e Uil hanno indetto per oggi, in tutta la regione, lo sciopero nel settore della Formazione professionale convenzionata. In provincia, lo stop riguarda il personale dell'Enaip (31 addetti), a cinque di loro, sono arrivati i preavvisi di licenziamento. Inoltre, soltanto [redacted] 25 [redacted] cento degli stipendi è stato pagato da settembre [redacted] dicembre e nessuna paga è prevista per questo mese. [e. f.]

[redacted]

Interrogazione di Santini sul Centro sociale

Anche il consigliere comunale Bruno Santini (An) interviene sul previsto «trasloco» del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» dai locali di viale Matteotti. Osserva in un'interrogazione che [redacted] discussa nel prossimo Consiglio: «Il Centro, che può svolgere una funzione positiva se mantiene la propria attività nell'ambito della legge, appare meritevole [redacted] tutela. Si chiede se sia vero quanto emerso dalle affermazioni di alcuni abitanti della zona circa la concessione dell'ex mattatoio, al Barcheto, e se siano stati preventivamente consultati i residenti». La possibile nuova sede è però all'ex Istituto d'Arte, sempre al Barcheto. [e. f.]

[redacted]

Oggi [redacted] Costa d'Oneglia assemblea sulla «doc»

Oggi, alle 21, il Circolo Belgrano di Costa d'Oneglia accoglie un'assemblea su «L'olivicoltura nel bacino del Mediterraneo e la situazione della doc». Interviene il presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori, Adolfo Baciri Cavalleri. [e. f.]

[redacted]

Lezioni per ufficiali di gara al Coni

Un corso serale in tre lezioni per diventare ufficiali di gara e commissari di percorso sarà svolto il mese prossimo presso la sala Coni di via Belgrano, 6, su iniziativa dell'Aci di Imperia. Per informazioni ed iscrizioni, telefonare al 720.052 [b. v.]

SCUOLE MEDIE

[redacted] Sauro incontro con La Stampa

Ottanta ragazzi delle medie Sauro a scuola di giornalismo. E' successo ieri mattina, durante un incontro con il giornalista de La Stampa Stefano Delfino, che ha risposto alle domande degli alunni di seconda H e delle terze B, D, G e H. I quesiti riguardavano la preparazione del quotidiano, la raccolta delle notizie, l'impaginazione e l'editoria, ma anche come si fa a diventare giornalisti. Il resoconto dell'incontro sarà contenuto nel primo numero del giornalino di istituto, ancora senza nome, che fa seguito al numero «zero», uscito a Natale. [e. f.]

Tentato furto ai magazzini Sasa: la denuncia dei carabinieri

Carica l'auto [redacted] video e radio cleptomane [redacted] in extremis

PONTEDASSIO. Lo hanno visto passare tutto indaffarato mentre teneva in braccio grossi pacchi. Le commesse [redacted] personale alla cassa del magazzino Sasa, ingannati dallo [redacted] disinvoltura, hanno pensato a un cliente particolarmente dana[redacted] che aveva deciso di allestire una saletta di registrazione oppure che si era messo in testa di investire in apparecchiature elettroniche una vincita al Totocalcio: lo sconosciuto invece non aveva nessuna intenzione di saldare il conto. Se non fosse stato per un dipendente che alla fine si è deciso a controllare, se ne sarebbe andato [redacted] uno scaffale di roba che aveva già caricato nella sua automobile.

Massimiliano G., d'Imperia, è stato denunciato dai carabinieri per furto. Gli uomini del Nucleo Radiomobile lo conoscono come cleptomane: ha cercato di portare a segno furti simili in diversi negozi di hi-fi della città. Sempre con la stessa tecnica e sempre recitando la parte del finto tonto. Finora gli [redacted] sempre andata male. Alla Sasa, [redacted] magazzino che [redacted] trova lungo la Statale 28, a metà strada tra Imperia e Pontedassio, gli stava per riuscire il colpo grosso: nel bagagliaio della sua auto i carabinieri hanno trovato materiale delle migliori marche con cui [redacted] poteva quasi mettere in piedi uno studio di registrazione. L'uomo stava facendo la spola tra gli scaffali e la macchina, senza preoccuparsi dello sguardo incuriosito degli addetti, [redacted] quali, è probabile, [redacted] cliente ispirava fiducia. Infatti le mano leste che agiscono nei market portano via pochi articoli di scarso valore. Lui si stava rubando un intero comparto della roba più costosa. [m. v.]

[redacted]

Alunni-vigile alle Medie

I ragazzi delle medie Novaro, a Diano Marina, si trasformano in «vigili per un giorno». E' la novità del nuovo corso di educazione stradale destinato alle terze classi, promosso dalla polizia municipale in collaborazione con la preside Pierina Carrega. Accanto alle lezioni teoriche, che hanno come insegnante la comandante Daniela Bozzano, ha preso il via un particolare tipo di esercitazione: ogni giorno alcuni allievi, muniti di paletta, fermeranno [redacted] traffico all'incrocio davanti alle scuole, in via Biancheri, per permettere ai loro compagni di attraversare la strada. Affiancati da un vigile urbano «vero», potranno così mettere a frutto quello che hanno imparato durante il corso, destinato a proseguire fino a giugno. Dice Daniela Bozzano: «E' il primo anno che si tenta questo esperimento "esterno", deciso di [redacted] accordo con gli insegnanti [redacted] accolto [redacted] entusiasmo dai genitori». [e. f.]

[redacted]

[redacted]

«Invito a casa mia D'Antoni e Abete»

Vorrei scrivere una lettera aperta, e rispondere ai signori D'Antoni, [redacted] sindacalista della Cisl, e Luigi D'Abete, il presidente della Confindustria, a proposito delle dichiarazioni rilasciate nell'articolo dal titolo «Nell'Europa 17,5 milioni di disoccupati», comparso nella pagina dell'Economia e Finanza.

Egregi signori, da quanto ho letto, deduco che a [redacted] non interessa nulla dei disoccupati, dei pensionati, degli artigiani, dei piccoli commercianti. Voi non sapete neppure da dove incominciare per risolvere detti problemi. Voi [redacted] troppo in alto per avere la fortuna di trovare idee idonee per risolvere una volta per tutte questi nostri mali.

Vi sfido. Io sono in grado di farvi toccare con mano quanto è grande la vostra inettitudine. Vi invito a casa mia, e sarei lieto di dovervi chiedere scusa delle mie parole forti, qualora riusciste a convincermi che mi sono sbagliato.

Mario Piccinni, via Muraglione 20, Imperia

Sanremo, [redacted] scogliere un'opera importante

Abito in corso Inglesi [redacted] Sanremo e ho letto [redacted] interesse che sono iniziati i lavori per la realizzazione delle nuove scogliere davanti al lungomare delle Nazioni. A mio parere si tratta di un'opera di fondamentale importanza per una città come Sanremo, che ha dimostrato negli ultimi anni di avere un estremo bisogno di arenili da offrire ai turisti.

Mi chiedo però come il Comune, o eventualmente il demanio, siano interessati [redacted] operare per la futura gestione delle spiagge che, con l'arrivo della sabbia, ispireranno [redacted] dubbio i turisti e anche gli imprenditori del settore.

A mio parere si tratta di un'occasione da non perdere per la rivalutazione di un'area, il lungomare appunto, che da anni è abbandonata a [redacted] stessa e che non riesce [redacted] individuare un suo modo di essere.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [redacted] di Sanremo, via Gioberti 47

[redacted]

[redacted]

Imperia: tel. (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 295.455, **Camporosso:** [redacted] 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112, **Dolceacqua:** tel. 208.878, **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132, **Riva Ligure:** tel. 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** [redacted] 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 710.674.

Bordighera - Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 6, tel. 400.902.

[redacted] **Marina:** *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni [redacted], tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [redacted] Boeo 42, [redacted] 485.754

Santo Stefano al [redacted] *Nuvoloni*, piaz[redacted] Cavour 14, tel. [redacted]

Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [redacted] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524 **GUARDIA MEDICA: Imperia** [redacted] **so:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica montana:** tel. 408.100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica. festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

[redacted] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. [redacted]. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** [redacted] 357.473.

[redacted]

[redacted]

NATI. A Imperia: Diego Gelsomino; Simone Noè; Giovanni Tobia De Benedetti, Andrea Ferrari.

MORTI. A Imperia: Maria Dominici (79 anni); Cristina Cristini (76)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A **Imperia**, giovedì 1° febbraio [redacted] riunisce [redacted] Consiglio [redacted] quinta circoscri[redacted]. Alle 21, nei locali di piazza Ulisse Calvi, si parlerà della programmazione dell'attività per [redacted] '96 e delle manifestazione estiva «Il Quartiere in piazza». E' anche previsto un incontro con l'assessore all'Urbanistica Pierino Litterdi. Saranno anche approvati i verbali del 30 novembre [redacted] 18 dicembre '95. Oggi, a **Genova**, si tiene inoltre una seduta [redacted] Commissione nomine, che avrà inizio [redacted] 10. Si parlerà del rinnovo del Consiglio di amministrazione della società Datasiel Spa (sistemi e tecnologie di informatica), con la nomina di due rappresentanti. Dovranno poi essere scelti otto componenti di Consiglio di amministrazione per la finanziaria Filse. In programma [redacted] la nomina [redacted] presidente del Collegio sindacale della stessa società. Da designare anche [redacted] presidente dell'Ente autonomo Fiera internazionale [redacted] Genova. Andranno infine scelti esperti che do[redacted] entrare nella Commissione regionale [redacted] l'edilizia residenziale.

GLI APPUNTAMENTI

MENDATICA

La gara [redacted] parapendio

E' stata spostata a domenica la gara di parapendio a Mendatica. In [redacted] di maltempo sarà riproposta il 4 febbraio. Informazioni al Club Volo libero (tel. 328.724). [e. f.]

[redacted]

Incontri [redacted] Filo d'Argento

A scuola di ikebana con Keiko Maguanini: è la prossima iniziativa del Filo d'Argento, che si terrà alla Società operaia di via Santa Lucia. L'appuntamento è mercoledì alle 15,30 [e. f.]

IMPERIA

L'Università verde

Seconda lezione dell'Università verde di Imperia. Alle 17, nel Centro culturale polivalente [redacted] piazza Duomo, Giuseppina Poggi, docente all'Università di Genova, parlerà de «L'attuale situazione geobotanica [redacted] territorio». [e. f.]

IMPERIA

In gita con la Fidas

Sono aperte le prenotazioni per la gita a Roma organizzata dalla Fidas. La partenza [redacted] pullman è prevista il 2 maggio. Adesioni entro il 10 aprile nella sede di via Sant'Agata 31 (tel. 296.395). [e. f.]

SANREMO

Letteratura francese

Incontro di letteratura francese alle 17 nelle sale della biblioteca civica Corradi. Michel Martin, dell'Università di Nizza, relaziona su «L'assomoir di Zola: studi lessicali». [g. ga.]

[redacted]

Commercio equo e solidale

Si chiama «Bottega del Mondo» e propone il commercio equo e solidale con prodotti artigianali e alimenti del Terzo Mondo. Il negozio dell'associazione «Sotto Sopra» [redacted] trova in piazza Nota 4. [g. ga.]

[redacted]

Nuovo documentario al [redacted]

Il museo oceanografico del Principato presenta [redacted] nuovo documentario «Le tresor du San Diego». Proiezioni alle 10,30 [redacted] 14,30 e alle 16. [g. ga.]

LA POSTA DEL SINDACO DI SANREMO

Lino Bottini, sindaco di Sanremo

Il primo cittadino della Città dei Fiori risponde alle domande dei nostri lettori

Cominciamo da corso Imperatrice

Diritti e doveri degli extracomunitari. Marciapiedi più puliti, con la collaborazione degli abitanti «Trattata come matta o drogata». L'intervento del geometra. Parcheggio selvaggio dei ciclomotori

SANREMO. La calligrafia è incerta, i tratti della scrittura denotano un'età avanzata. Ricordano le piume d'oca e il calamaio. Cose d'altri tempi. Nelle lettere giunte per la nuova rubrica de La Stampa «La posta del sindaco», si intravede una rigorosa forma di rispetto per l'autorità. Un riguardo antico, ormai in disuso fra le giovani generazioni molto più inclini al «tu». «Illustrissimo signor sindaco...» scrivono i nostri lettori.

Nelle lettere si nota un tono di rimprovero per le tante, troppe, cose che non sono state fatte. E che si sarebbero potute realizzare in passato con il minimo sforzo. Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo, eletto nel Polo, risponde e premette: «Sono sindaco da 48 giorni...». Poi si richiama all'amore per Sanremo. «Sono certo che lei sarà a fianco al suo sindaco per il bene supremo della nostra città» dice al momento di chiedere al lettore-elettore di sopportare qualche piccolo sacrificio.

Dichiara la sua più totale fiducia per i suoi assessori e assicura che «La posta del sindaco» sarà anche la posta dei suoi collaboratori più stretti.

Oggi pubblichiamo le prime lettere e le prime risposte. Il dialogo fra cittadino e sindaco è aperto. Sanremo, segue di pochi mesi, un'analoga esperienza già collaudata dal sindaco di Imperia, Davide Berio.

Il Palazzo è lontano, per molti inaccessibile. Specie per gli anziani, alle prese con scale troppo ripide; mezzi pubblici non sempre puntuali, il disagio del confronto diretto con l'autorità. Tutto superato. Non c'è più bisogno di appuntamenti, di atteso, di scale da salire. Basta scrivere, imbucare la lettera (o portarla a mano direttamente alla nostra redazione in via Gioberti 47) ed è fatta. Il sindaco si è impegnato a rispondere a tutti. E' importante che le lettere vengano recapitate a La Stampa e non in Comune. Provvederemo noi a consegnarle al primo cittadino di Sanremo. E' importante: lettere firmate. Quelle anonime finiranno nel cestino.

Piero Moretti

Il sottopassaggio senza corrimano

Egregio sindaco, scusi il disturbo nello scrivere. Vorrei segnalare che nel sottopasso di corso Imperatrice, nella gradinata dalla parte destra manca il corrimano che è tanto utile per gli anziani e i bambini, e così pure manca dall'altra parte verso via lungomare delle Nazioni. Poi segnalo anche che da tempo le due scale sono molto sporche (con presenza di brutta gente). Vorrei sapere, signor sindaco, cosa ne pensa di questi extracomunitari che hanno letteralmente invaso le nostre città vendendo abusivamente merce contraffatta dove piace a loro. Ci sono in via Palazzo, davanti ai negozi che pagano affitti onerosi, ci sono in corso Matteotti e al porto. Per non parlare poi della passeggiata Imperatrice, a partire dal Casinò e per finire a tutto il corso. Un vero e proprio mercato abusivo. Non si può dare ad essi un loro mercato senza invadere zone così belle? A Mentone ci sono ma sono tenuti a bada, così pure ad Alassio. L'anno scorso era stata messa una pattuglia di vigili che poi non si è più vista. Cose che succedono a Sanremo. Non è razzismo il mio, ma la città perde valore. Noi, per mettere un banco in piazza, paghiamo per il suolo pubblico fior di quattrini: allora tanto vale mettere anche i banchi sulla passeggiata Imperatrice senza pagare una lira, come fanno loro. La ringrazio e le faccio i miei migliori auguri di andare avanti così bene.

Emilio Pastore, Sanremo

La ringrazio della segnalazione relativa ai corrimano che ho già girato all'ufficio competente. Per quanto riguarda la presenza degli extracomunitari, preferisco per ora entrare nel merito. Ovviamente salvaguardando sempre la legalità.

Splendida passeggiata imbrattata dai cani

Ill.mo signor sindaco, nel ringraziarla per il suo operato, devo mio malgrado segnalare l'invasione, sui marciapiedi della nostra amata città, di sterco di cani. La pregherei, quindi, di far applicare la legge (paletta e un sacchetto ai seguiti) e di far multare adeguatamente chi non ha nessun senso civico o di rispetto. Perché non mettere anche dei cartelli in corso Trento e Trieste dove la stupenda passeggiata è continuamente imbrattata dai cani? Penso agli spazzini costretti tutte le mattine a pulire la passeggiata: dopo pochi minuti è di nuovo sporca. Sono stata ad Alassio ed ho constatato che in quel centro queste cose non accadono.

Anna De Ambrois, Sanremo

E' pronta l'operazione-marketing della comunicazione per sensibilizzare i cittadini a mantenere la propria città più pulita. L'operazione si suddividerà in tre fasi. La prima: una richiesta di collaborazione ai cittadini da parte del sindaco per una città più pulita e solo per il problema da lei segnalato; la seconda: pubblicazione delle istruzioni per raggiungere lo scopo; la terza: inizio delle sanzioni (e sono certo che dopo una programmazione del genere, saranno poche!

Il piazzale di Pian di Poma, dove gli impianti sportivi fanno discutere; sempre al centro dell'attenzione il problema dei cani che sporcano le vie della città; davanti al numero 321 di via Dante, dove sono stati abbattuti gli alberi, si registrano smottamenti

I problemi del Centro d'Igiene

Mi rivolgo a Lei, signor sindaco, per evidenziare la situazione del Centro d'Igiene Mentale di via Agosti, che divide la sede con il Sert, il servizio dell'Usl per le tossicodipendenze. E lo faccio soprattutto perché proprio Lei, durante la campagna elettorale, ha più volte parlato di questa struttura e dei suoi problemi, promettendo l'impegno per cercare di risolverli.

Premetto che da anni soffro di profonda depressione e conseguentemente d'insonnia. L'altro giorno mi sono recata al Centro per avere la ricetta necessaria all'acquisto di «Itoinpanla, farmaco a me indispensabile per poter dormire. Una prassi obbligata, dato che il mio medico curante purtroppo è appena deceduto in un incidente stradale.

Ma qui ho trovato un clima ostile: sono stata guardata con sospetto, e solo dopo mille insistenze sono riuscita ad avere quello di cui avevo bisogno. Credevano forse che fossi matta o drogata?

A parte questo spiacevole episodio, vorrei sottolineare come la presenza negli stessi locali di tossicodipendenti crei poche apprensioni ai pazienti del Centro d'Igiene Mentale. Ho visto molta gente spaventata. Possibile che, alle soglie del Duemila, non si riesca a scindere e organizzare decorosamente due servizi così importanti per la collettività?

So che la competenza è dell'Usl, ma credo che Lei possa comunque fare qualcosa per risolvere il problema.

Maria C., Sanremo

Mi sto interessando del Cim anche se è un settore che esula dalle mie competenze dirette. E continuerò a farlo come presidente della conferenza dei sindaci dell'Usl. Mi è però difficile credere che i medici ed il personale l'abbiano guardata con sospetto e l'abbiano trattata male. Per quanto concerne lo stato di salute del Centro, ho avuto modo di rendermi conto che le sue condizioni di salute non sono le migliori. E come sindaco, ma soprattutto come privato cittadino, sono intervenuto con una sottoscrizione per acquistare attrezzature indispensabili che mancavano.

Lo scavo il mio di cinta?

Il sottoscritto Romeo Leandro, residente in Coldirodi, in strada del Bosco 2, denuncia quanto nelle settimane scorse, in occasione di uno scavo, operato da privati, per installazione di una fogna. Detto scavo è stato effettuato in vicinanza di un muro di proprietà del sottoscritto, senza usare un materiale stabilizzante. Il geometra Capponi, del Comune, ha fatto un sopralluogo. In un primo tempo ha ritenuto necessario l'uso dello stabilizzante ed in seguito non l'ha più considerato opportuno. Nell'eventualità che in futuro possano verificarsi degli abbassamenti del muro stesso, il sottoscritto chiede gentilmente un ulteriore sopralluogo, da chi di competenza, per verificare se effettivamente è stato fatto a «regola d'arte». Ossequi.

Romeo Leandro, Coldirodi

Se il nostro geometra dopo il sopralluogo ha detto che il lavoro è stato fatto a regola d'arte, non posso che ritenerlo soddisfatto. Non credo pertanto che sia necessario una seconda verifica dello stato delle cose.

Due domandine Pian di Poma

Egregio sindaco, due domandine su Pian di Poma: 1) l'impianto di illuminazione del secondo campo di calcio, assolutamente necessario per l'attività calcistica giovanile, che inizia alle ore 17, quando chiudono le scuole, è atteso dai nostri giovani da quasi due anni. Si può sperare che il 1 ottobre 1996, inizio della prossima stagione, esso sia realizzato e funzionante? 2) Il progetto «Cattaneo» per Pian di Poma del 2000 prevede la demolizione dei tre campi di calcio attuali e la loro sostituzione con un solo campo nuovo. Dato che i tre campi attuali sono vitali per il calcio giovanile di Sanremo, dove andranno nel 2000 ad allenarsi i ragazzi?

Erio Francione, Sanremo

La nomina degli assessori è stata per me il momento più importante in quanto ho cercato persone con capacità tecniche, entusiasmo e amore per la nostra città. Fatta questa premessa le posso dire che il caso è all'attenzione dell'assessore Bissolotti che sta studiando la possibilità di realizzare due campi uno a fianco all'altro sfruttando l'impianto già esistente. Ovviamente, per ottenere dei grandi risultati sarà indispensabile affrontare tutti insieme qualche sacrificio. E convinto che lei sarà a fianco al suo sindaco.

A proposito di nomine negli enti pubblici

Chiedo al signor sindaco di Sanremo, dottor Giovanale Bottini, se riferire a mezzo stampa se Egli intende rinnovare le nomine degli Enti Pubblici, per la parte di Sua competenza, o confermare le attuali di origine alephista». Grazie per un'eventuale risposta.

Roberto Consagro, Sanremo

La scadenza più immediata era quella dell'Amaie ed abbiamo nominato l'avvocato Paolo Ferrari. Per le altre cariche attendiamo le scadenze naturali.

Alberi abbattuti chi l'ha deciso?

Egregio signor sindaco, desidererei sapere chi ha potuto dare il «nulla osta» per distruggere gli alberi e altro verde davanti al 321 di via Dante. Hanno creato una cosa vergognosa, senza contare che ha già provocato una frana, che, caduta sulla strada in via Dante, ha fermato il traffico per diverse ore. Chi è preposto alla tutela del verde non è al corrente di questo scempio?

Maria Luisa Gamberini

Gentile signora, poiché sono sindaco da 48 giorni, le assicuro che il sindaco, gli assessori ed i consiglieri sono tutti impegnati al fine di rendere la nostra città più vivibile. I problemi sono centinaia. Tutti noi le chiediamo solamente un po' di affettuosa comprensione. Sono a conoscenza di quanto accaduto in via Dante. Per quella frana è stata aperta un'inchiesta amministrativa.

Traffico e sosta in via Galilei

Via Galilei, dopo più di 20 anni, è stata asfaltata, tranne che per un breve tratto (distributore di benzina, ponte del borgo) di circa 400 metri. Semplice dimenticanza o altri problemi? In aggiunta: la sosta selvaggia dei ciclomotori crea gravi problemi di parcheggio agli automobilisti. Sarebbe opportuno rimediare, magari con delle strisce sull'asfalto (possibilmente quello nuovo)

Giampaolo Canavese

Non ci siamo dimenticati di quel tratto di via Galilei. E' necessario però attendere l'assestamento della copertura degli scavi effettuati qualche mese fa prima di stendere il manto d'asfalto definitivo. E' l'unico modo per evitare che si verifichino dei cedimenti dopo poco tempo in prossimità del vecchio scavo.

Giovenale Bottini
SINDACO DI SANREMO

Resi pubblici foto e documenti dell'inchiesta sui maltrattamenti verso alcuni anziani ricoverati nell'ospizio Orengo-Demora

Le accuse del magistrato al sindaco di Borgomaro

«Condiziona i testimoni» con il comitato spontaneo contro giudici e prefettura

BORGOMARO. Condizionamento dei testimoni. E' il reato ipotizzato dal pm d'Imperia, Luigi Carli, nei confronti del sindaco di Borgomaro, Rodolfo Amadeo, già inquisito per le vicende relative alla casa di riposo Orengo-Demora e ora sospettato di aver scatenato la piazza contro magistratura e organi prefettizi per difendere se stesso. Instaurando un braccio di ferro con il Comune di Borgomaro e il Comitato spontaneo (che per il giudice tanto spontaneo non deve essere), sorto per chiedere il ritorno degli anziani nella struttura, il dottor Carli ha deciso di desecretare, cioè di rendere di dominio pubblico, i documenti relativi all'inchiesta. In particolare foto e immagini dell'ultimo piano dell'ospizio, la «Malabolgia» nella quale vivevano i non autosufficienti. Al di là polemiche e delle battaglie sulla salvaguardia dei posti di lavoro, della questione politica sorta in conseguenza del sequestro del ricovero, rimane lo choc che lasciano quelle istantanee scattate dagli uomini della polizia giudiziaria: corpi raggrinziti o nudi, lasciati nello sporco, chiusi in stanze che i Nas nel loro rapporto avevano definito «loculi», pareti grondanti muffa, lenzuola che trasudavano sporcizia e dolore. I vecchietti, 75 in tutto, erano sorvegliati da una sola persona. In quegli sguardi muti colpiti dal flash del fotografo si possono leggere grida d'aiuto.

Dal punto di vista giudiziario ci sono altre novità. Oltre al sindaco Rodolfo Amadeo e alla responsabile del servizio sanitario dell'ospizio, Tiziana Rosso, risulta indagata un'ispettrice dell'Usl, a cui viene contestato il reato di falso ideologico. Avrebbe compiuto un'ispezione alla casa di riposo stilando un rapporto positivo, del tutto in contrasto con quello degli altri colleghi e dei Nas. Avrebbe nascosto la realtà o addolcito i contenuti della relazione. Accertamenti sono in corso sulle eventuali responsabilità nella gestione degli altri componenti del Consiglio d'amministrazione, tra cui il parroco del paese.

Il Comitato spontaneo, che ha programmato per domani un incontro col prefetto, ha fatto sentire di nuovo la propria voce con un altro fax, indicando che il numero di firme a testimonianza delle buone condizioni di vita degli anziani all'interno dell'impianto ha raggiunto quota 207. Anche il Comitato ha messo a disposizione dei mass media il catalogo delle adesioni. Infine una precisione del consigliere della Comunità montana, Giovan Battista Ferrari: «Non ce l'ho col sindaco Amadeo: ho solo chiesto la sospensione delle attività di giunta per un chiarimento politico».

Maurizio Vezzaro

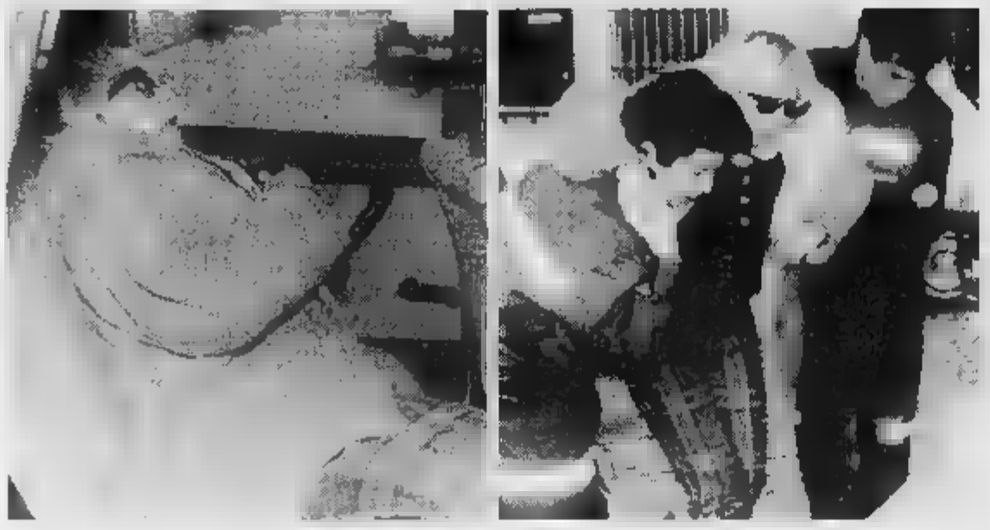
Due immagini, scattate durante il blitz delle forze dell'ordine, testimoniano il degrado nella casa di riposo di Borgomaro

DUE CASI

SANREMO CITTA' VIOLENTA

Piazza Cassini: protagonisti un uomo e una donna. L'indifferenza della gente

Picchiata a sangue tra la folla dietro la lite una questione di soldi



Daniela Morra, nelle immagini del fotografo Gatti. A sinistra la donna sofferente sull'auto dei carabinieri prima di raggiungere l'ospedale. A destra nel momento in cui viene soccorsa dai militi della Cri

SANREMO. Sanremo, [illegible] dei fiori e delle canzoni», sta diventando sempre più una «città violenta». Quella che negli anni 60 era giustamente considerata la «perla della Riviera», la «capitale del turismo internazionale», la «regina dei Vip» sta ri[illegible] di cambiare definitivamente pelle. Da città-simbolo di vacanze spensierate e benessere sembra precipitare irrimediabilmente nel girone dantesco dell'illecito, dei senza legge, della droga, dell'usura, dell'estorsione, degli omicidi, dei senza Dio e senza onore.

Sanremo, non solo piace sempre meno ai turisti, ma comincia a fare paura anche a chi ci abita. I difetti, i disservizi, i problemi che l'affliggono stanno superando i pregi. La gente non [illegible] sente più sicura. Gli esempi [illegible] illegalità, anche gravissimi, ormai [illegible] si contano più. Le stesse forze dell'ordine troppo spesso devono alzare le braccia in segno di resa. Il crimine dilaga [illegible] troppi responsabili restano senza nome. Il numero dei sanremesi che non [illegible] sente più difeso, protetto e garantito dalle istituzioni «come [illegible] volte», aumenta, a torto o a ragione, ogni giorno. Anche all'interno delle proprie [illegible]e, in auto, nei locali pubblici, camminando per strada, facendo la spesa non ci si sente più sicuri.

E quello che è peggio, sempre più spesso, proprio per paura [illegible] sta perdendo il senso di solidarietà, di altruismo, di soccorso. Quante volte si assiste ad un incidente, ad un'aggressione, ad uno scippo, anche ad episodi di microcriminalità e si resta indifferenti, non si interviene?

L'ultimo esempio è accaduto ieri alle 16 nella centralissima piazza Cassini, affollata di gente. Una donna, Daniela Morra, 45 anni, via Palma 23, dolorante e chiedendo aiuto si è trascinata per decine e decine di metri senza che nessuno l'aiutasse. E' entrata dentro la cabina di un telefono pubblico e ha fatto [illegible] il 112. «Aiutatemi - ha sussurrato al pronto intervento dei carabinieri - mi hanno massacrata di botte. Fate presto, mi sento mancare». Pochi attimi e in Piazza Cassini arrivava una pattuglia del Nucleo operativo. La donna veniva soccorsa e trasportata con la Croce Rossa all'ospedale. Le radiografie parlano di contusioni, lesioni, fratture costali. La donna avrebbe detto che a picchiarla, per ragioni di denaro, sarebbe stato [illegible] convivente, che poi sarebbe fuggito. L'uomo sarebbe titolare di un locale nella Pigna.

Roberto Basso

Aggressione e fuga in auto

Nel pomeriggio in via Martiri giovane ferito davanti al bar

SANREMO. Aggressione ieri pomeriggio in via Martiri, davanti [illegible] un bar e molti passanti inermi. Sarebbero almeno tre gli sconosciuti che hanno affrontato all'improvviso Lorenzo Lussi, 33 anni, giostraio sanremese. E' stato colpito [illegible] violenza al volto da un pugno. Secondo una prima ricostruzione dei fatti si trovava in sella ad un motorino quando è stato affiancato dall'auto dove si trovavano gli altri contendenti. Lussi [illegible] stato affrontato sul marciapiede e sarebbe stato aggredito e colpito soltanto da una persona. Il giostraio ha incassato il colpo che gli ha provocato una ferita alla bocca ed è stato poi insultato e lasciato sanguinante sull'asfalto. Gli aggressori si sono invece dileguati a bordo di una Mercedes di colore blu che ha lasciato via Martiri a tutta velocità in direzione del Borgo. Il numero di targa, annotato da alcuni testimoni, è stato comunicato ai carabinieri che stanno indagando.

Lussi [illegible] stato accompagnato in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. I medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato abrasioni, escoriazioni al volto [illegible] un taglio all'interno della bocca. E' già stato dimesso dall'ospedale [illegible] pochi giorni di prognosi. La denuncia dei suoi aggressori arriverà soltanto se si deciderà a presentare querela nei loro confronti.

Le pattuglie dell'Arma, comunque, per tutto il pomeriggio e in serata hanno continuato a cercare la Mercedes. I dati della vettura sono stati diramati a livello provinciale [illegible] le segnalazioni arrivate da Coldirodi, dal Borgo o da San Martino non hanno avuto seguito. Nelle ultime settimane si erano già registrate liti e discussioni con alcune persone che non erano però state identificate dalle forze dell'ordine. A preoccupare gli inquirenti il fatto che l'aggressione di via Martiri sembrerebbe non casuale, ma premeditata. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Approvato il Piano delle coste interessa grandi opere [illegible] terra

Il Consiglio comunale ha approvato le osservazioni alla bozza [illegible] Piano della Regione per le co[illegible] gettando le basi per una serie di grandi opere: Palafestival a Pian di Nave; palazzetto dello sport e impianti sportivi a Pian di Poma; eliporto, o addirittura aeroporto, a Capo Verde (dove verrebbero concentrati anche i cantieri navali) [illegible] una strada aperta al traffico veicolare, da ricavare sul vecchio tracciato della ferrovia. [g. ga.]

[illegible]

Rinvenuto dai pompieri il corpo di una pensionata

Un'anziana è stata trovata ieri pomeriggio senza vita nella sua abitazione [illegible] via Coll'Ardente. I Vigili del fuoco hanno rinvenuto il cadavere di Maria Stok, 85 anni. Il medico legale ha confermato che la morte è dovuta [illegible] [illegible] naturali. [g. ga.]

[illegible]

Convegno territoriale organizzato da An

«Turismo in Liguria» è il titolo del dibattito promosso da Alleanza Nazionale [illegible] «Tabarin» a partire dalle 15,30. L'incontro, al quale sono stati invitati i rappresentanti [illegible] tutte le categorie, vede la presenza degli onorevoli Franco Marunco [illegible] Giorgio Bornacin, del sindaco di consiglieri ed assessori di Comune e Provincia. [g. ga.]

[illegible]

Anatra prigioniera sul tetto [illegible] salvata a Ospedaletti

Intervento [illegible] Vigili [illegible] fuoco ad Ospedaletti per un'anatra rimasta bloccata su [illegible] tetto. La presenza dell'uccello migratore è stata segnalata dai carabinieri. I pompieri, entrati in azione con l'autoscala, hanno cercato di raggiungere il volatile ma non ci sono riusciti. L'anatra ha ripreso il volo nel tardo pomeriggio. [g. ga.]

CONVEGNO

Incontro italo-francese all'Hotel Méditerranée

Convegno internazionale all'Hotel Méditerranée dove si aprono oggi i lavori del Gite, il «Groupement Interprofessionale di Tourisme Européen». Intervengono il delegato nazionale Mario Pescini e quello della Provenza Dimitri Penbeck. [g. ga.]

SOCCORSO

Girava nudo in piazza Eroi interviene l'ambulanza

Un giovane è stato bloccato e ricoverato d'urgenza in ospedale per essere stato sorpreso l'altra sera in piazza Eroi a camminare per strada senza vestiti. L'intervento è stato effettuato di Sanremo Soccorso. [g. ga.]

[illegible]

Passeur bloccato al confine patteggia un anno e 3 mesi

[illegible] patteggiato una condanna a un anno e tre mesi un giovane passeur extracomunitario bloccato a Ventimiglia. Edgar Bouli, 21 anni, assistito dall'avvocato Pezzini, ha ottenuto la rimissione in libertà. [g. ga.]

Al centro della vicenda un prestito di quindici milioni

Tre sanremesi a giudizio per minacce ed estorsione

SANREMO. Tre sanremesi sono stati rinviati a giudizio per estorsione. L'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco ha portato alla luce una vicenda di minacce e intimidazioni rivolte con il chiaro obiettivo di ottenere un ingiusto vantaggio economico. A comparire davanti al tribunale il 13 marzo del prossimo anno saranno Luigi Re, 46 anni, abitante in strada Borgo Opaco; Pasquale Vitale, 63 anni, residente a Sanremo in via Martiri, e Aldo Capacci, 46 anni, abitante in via Ciro Menotti. Il capo d'imputazione che aveva portato alla richiesta di rinvio a giudizio si riferisce ad episodi avvenuti tra il '91 e il '93.

Re e Capacci, in concorso, sono accusati di estorsione in quanto, insieme ad altre persone non identificate, con atteggiamenti aggressivi, minacce ripetute avrebbero costretto Roberto Ormea, di Sanremo, a pagare in più occasioni fino [illegible] un totale di 40 milioni per un prestito da 15 milioni che era stato fatto nei suoi confronti da Re. Secondo [illegible] indagini di polizia giudiziaria i due avrebbero detto alla vittima che si sarebbero rivolti a «persone pericolose [illegible] Ventimiglia» oltre ad averla assillata con squilli di telefono e [illegible] citofono anche nelle ore notturne.

L'accusa di estorsione è contestata anche a Re e Vitale perchè si sarebbero fatti consegnare [illegible] milioni e mezzo ciascuno minacciando Ormea di mettere all'incasso un suo assegno con lo stesso importo.

Il super-lavoro del tribunale ha impedito di fissare la data del processo entro la fine dell'anno. [g. ga.]

DROGA

Croupier: caso rinviato

Nuovo rinvio per il processo che vede un ex croupier sanremese accusato dai pentiti [illegible] alcuni acquisti di cocaina. Gli impegni del tribunale di Sanremo hanno portato a fissare l'udienza che vede nella veste di imputato Luigi Saguato, 54 anni, abitante in via Matteotti, per il gennaio del prossimo anno. Un rinvio a lungo termine che rivela i problemi di programmazione della giustizia alla luce del fatto che tra l'udienza preliminare e il processo passeranno alla fine più di due anni. Intanto, ieri mattina, si è svolta un'altra udienza preliminare che vede Saguato accusato di detenzione illegale di arma da fuoco. L'episodio contestato all'ex dipendente della casa da gioco [illegible] avvenuto il 18 dicembre del '94 quando venne trovato in possesso di una pistola modello «Diana» calibro 4,5. Il gup Brocco ha rinviato a giudizio Saguato fissando il processo per il 13 gennaio del '97. [g. ga.]

Dopo una pausa di due mesi sono stati sentiti gli imputati

Casinò, ripreso il processo

La prossima udienza, fissata per il primo febbraio, sarà interamente dedicata ai testimoni citati dalla difesa. I furti ai tavoli dello «Chemin de fer» e le riprese filmate

SANREMO. Udienza fi[illegible] mattina, per la ripresa del processo ai trenta croupier accusati dei furti ai tavoli dello «chemin de fer». Prima di passare all'esame dei testi a difesa [illegible] continuati l'esame e il controesame degli imputati che sono stati chiamati in causa dal pubblico ministero Paola Calleri e dai rispettivi avvocati. E' [illegible] che i croupier accusati delle sottrazioni indebite dai tavoli verdi si sono trovati ancora una volta a commentare, anche nei minimi particolari, le immagini «rubate» nel corso delle indagini dagli agenti della Criminalpol. Contestazioni articolate, con spiegazioni relative ad ogni movimento evidenziato come «atteggiamento criminoso» dalla pubblica accusa. E' così che i croupiers si sono difesi facendo appello ad ogni risorsa.

E mentre qualcuno ha chiarito particolari tecnici relativi al gioco, ai cambi, al passaggio delle fiches, altri hanno cercato invece di giustificare le movenze e i gesti fatti rilevare dal pm come prove evidenti dei furti.

Intanto, un colpo a sorpresa potrebbe arrivare nelle prossime udienze. Gli avvocati difen[illegible] stanno infatti ricevendo i documenti interni relativi alle sanzioni disposte dalla direzione del casinò in merito alle situazioni di gioco rilevate alla fine del turno di lavoro allo «chemin de fer». Si va dall'avviso verbale all'ammonizione per arrivare alle multe.

La prossima udienza del processo, alla luce degli impegni attuali [illegible] tribunale presieduto [illegible] Aldo Bochicchio, è stata fissata per giovedì primo febbraio quando saranno ancora [illegible] volta i filmati ad essere i protagonisti [illegible] aula. [g. ga.]

INCHIESTA

Trasfusione-killer

Un susseguirsi di tragici errori ha determinato la morte di Cesari[illegible] Dani, la sanremese di 43 anni deceduta al San Martino per una trasfusione errata di sangue durante un intervento di trapianto del fegato. E' quanto emerge dagli interrogatori che il sostituto Vignale sta conducendo nell'ambito dell'inchiesta in cui [illegible] medici sono indagati per omicidio colposo. A quanto sembra, uno di essi si sarebbe assunto la responsabilità di avere controllato solo in parte se la sacca del plasma era compatibile con il gruppo sanguigno della paziente. La donna fu operata il 31 ottobre. Le sacche mandate dal centro trasfusionale erano in parte sbagliate. E ancora, [illegible]o degli anestesisti ha raccontato di avere letto soltanto una delle etichette sulle sacche. Se avesse guardato l'altra avrebbe capito che il plasma era incompatibile. Invece, la sfortuna ha voluto che il medico di limitasse a leggere l'etichetta sbagliata. [a. l.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 25-1-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.000	1.500
Rosa	Omega	extra	2.000	1.500	1.300
Rosa	Omega	prima	3.000	1.000	800
Rosa	Sandra	extra	2.000	1.800	1.500
Rosa	Sandra	prima	3.000	1.400	1.200
Rosa	Golden	extra	1.000	2.000	1.800
Rosa	Golden	prima	2.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	extra	—	—	—
Rosa	Koba	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	3.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	700
Anemone	—	extra	7.500	140	120
Anemone	—	prima	15.000	100	90
Mimosa	—	extra	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima	kg. 1.500	18.000	15.000 (al kg.)
Ginestra	colorata	prima	kg. 900	20.[illegible]	[illegible] (al kg.)
Gerbera	—	prima	50.000	800	700
Margherita	Stradina	prima	90.000	350	300
Iris	Hollandica	prima	10.000	500	400
Lilium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	5.000	500	500
Strelizia	—	prima	4.000	2.000	1.800
Strelizia	—	extra	2.000	2.400	2.300
Garofani	Mediterranei	p[illegible]	45.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	20.000	100	100
Eucalipto	Stuarbana	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Chiesa	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 500	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 870
— Fatturato delle contrattazioni L. 472.075.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari, ● Qualche rimanenza

ALLARME IN VIA GIOBERTI

Una piccola voragine nell'asfalto

Allarme ieri mattina in via Gioberti per l'apertura nell'asfalto di [illegible] piccola voragine. Il crollo, dovuto probabilmente alle infiltrazioni d'acqua piovana, ha portato all'intervento della polizia municipale che ha dato disposizioni per avviare le indagini tecniche che permetteranno [illegible] individuare, forse già questa mattina, la gravità della situazione. Nella foto di Gatti il primo sopralluogo dei vigili urbani. [g. ga.]

La donna è deceduta dieci giorni dopo lo scontro sull'Autostrada. Era in coma

Oggi i funerali di Rosa Maria

Sono quattro le vittime del tragico incidente

SANREMO. Sono fissati per questa mattina alle 10,30 nella cattedrale [illegible] San Siro i funerali di Rosa Maria Bonfiglio, 47 anni, la donna morta l'altro gior[illegible] all'ospedale «San Martino» di Genova in seguito alle gravi ferite riportate nel drammatico incidente stradale che era avvenuto sull'Autofiori domenica 14 gennaio e nel quale [illegible] già perso la vita suo fratello, Giuseppe Bonfiglio, la cognata Concetta Malpasso e il marito Sebatiano Sciacca.

L'unica superstite di quel pomeriggio di sangue è quindi Sabrina, 9 anni, figlia di Rosa Maria Bonfiglio e di Sebastiano Sciacca. Era stata la madre a salvarle la vita facendole da scudo con il suo corpo durante la carambola mortale avvenuta nel tratto di autostrada all'al[illegible] di Costarainera mentre le due famiglie stavano rientrando da una gita. Un impatto fata[illegible] il cui bilancio di sangue si è aggravato con la notizia del decesso della donna. I soccorritori, come per miracolo, [illegible] trovato in vita soltanto Sabrina, impaurita e spaventata tra [illegible] lamiere contorte.

Rosa Maria Bonfiglio, aveva 47 anni

Le condizioni di Rosa Maria Bonfiglio [illegible] subito apparse disperate. Il trasferimento da Imperia all'ospedale specialistico genovese era stato immediato [illegible] i medici erano stati cauti sulle possibilità di recupero e sui tempi di un eventuale risveglio dal coma. E la morte è arrivata improvvisa, quando ormai qualcuno sperava magari che Rosa Maria potesse aver superato il trauma più grave. Sabrina, la piccola orfana, è accudita amorevolmente da alcuni parenti. Chissà chi avrà la forza di dirle che anche la mamma [illegible] morta, che non potrà più riabbracciarla. Il funerale di Rosa Maria Bonfiglio è fissato nella stessa chiesa do[illegible] dieci giorni fa una folla commossa aveva dato l'estremo saluto alle tre bare allineate davanti all'altare, simbolo di una tragedia della strada. Intanto, continua l'inchiesta della magistratura per individuare [illegible] cause ed eventuali responsabilità dell'impatto. [g. ga.]

Alle 10 il punto sull'ordine pubblico: «Troppi gli episodi di violenza»

Ventimiglia a rischio-criminalità oggi vertice con il prefetto D'Acunto

VENTIMIGLIA. «La città di confine è ammalata: non si può infatti negare che, soprattutto negli ultimi periodi, è piuttosto effervescente». Con queste parole il vicequestore Pietro Martullo, dirigente del commissariato di Ventimiglia, sintetizza i motivi per cui oggi si terrà un incontro — il prefetto Emilio D'Acunto. Il summit, al quale parteciperà anche il questore F— Minerva e il comandante dei carabinieri di Ventimiglia Vito Piazzarelli, si svolgerà alle 10 — locali del commissariato.

L'incontro è stato sollecitato dallo stesso prefetto, allarmato per gli ultimi episodi che hanno portato Ventimiglia al centro della cronaca nera locale. Pri— il ritrovamento del cadavere di Pasquale Pisano, 58 anni, freddato un mese fa sulle alture di Ventimiglia. Poi l'inquietante avvertimento all'ex consigliere di Rifondazione comunista Luigi Gino Lorenzi, che un paio di settimane fa si è trovato un ordigno davanti alla porta di casa. Sono seguiti poi i casi degli spari contro un serbatoio di acqua potabile in frazione San Bernardo e altri, sui quali gli inquirenti stanno indagando: in un caso — state distrutte le lampade di due pali della luce in pieno centro storico e a Roverino.

«E' vero, gli episodi sono accaduti - continua Martullo - ed è anche per questo che oggi si terrà questo incontro. Ventimiglia è una città di frontiera, e come tale ha bisogno di una particolare cura. Oggi molto probabilmente si stabiliranno — linee generali da seguire per potenziare il controllo e la prevenzione della criminalità — microcriminalità nella città».

Questa mattina vertice anti-criminalità a Ventimiglia: il summit sarà presieduto dal prefetto Emilio D'Acunto (nella foto sopra). A lato un'immagine della città alta

Anche se all'ordine del giorno non è stato inserito alcun argomento, c'è da — mettere che il comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica avrà molto materiale su cui discutere. «I massimi vertici della sicurezza della provincia vogliono dare un segnale del loro particolare interessamento alla città di confine, dove c'è bisogno di una maggiore attenzione - aggiunge il dirigente - Sarà stabilita — politica anticriminale».

Non è la prima volta che il prefetto fa visita a Ventimiglia. Dalla sua recente nomina è venuto una prima volta per salutare il sindaco e la giunta, e poi, in occasione della visita al vescovo monsignor Giacomo Barabino, ha fatto un giro nel centro storico, sede di diversi episodi criminali ma anche speranza di rilancio per Ventimiglia: l'Amministrazione intende infatti puntare molto sul recupero, sia architettonico, sia sociale, e la valorizzazione del borgo medievale.

Dell'inquietante rapporto tra criminalità a Ventimiglia si avrà modo di sentir parlare in modo dettagliato tra poche settimane. A marzo, infatti, prenderà il via nel tribunale di Sanremo uno dei più attesi processi, che si pronunciano i vento giudiziario dei primi mesi del '96. L'appuntamento è infatti con il processo del «Colpo della strega», che ha portato, il 5 maggio del 1994, all'arresto di 44 presunti malviventi di Ventimiglia che avrebbero «gestito» i traffici di droga in tutta la zona.

Stroncando questa gang — malavita organizzata si era dato un duro colpo alla delinquenza, non soltanto locale: le implicazioni con altre organizzazioni sono certe.

Adesso, però, gli inquirenti temono che si possa riformare un gruppo di personaggi senza scrupoli per il controllo del territorio: ecco il motivo degli interventi preventivi delle forze dell'ordine unite.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Ccd, nasce il circolo sotto la guida di Verrando

Anche a Bordighera nasce il circolo del centro cristiano democratico. «Siamo un gruppo di giovani che intende anche confrontarsi con altri nell'intento di migliorare la vita e aiutare a risolvere i problemi della nostra cittadina -spiega il consigliere Francesco Verrando del ccd, promotore del circolo - Adesso stiamo cercando una sede». Tra gli iscritti, Claudio Gavioli, Donatella Carbonetto e Monica Ferrari. Tra gli obiettivi, quello di allargare presto la cerchia degli iscritti e dei simpatizzanti.

[illegible]

Sequestratore estradato dalla Francia

Ieri mattina è stato estradato dalla Francia al valico di Ponte San Luigi per essere incarcerato in un penitenziario del Nord Italia un uomo che deve scontare 10 anni per sequestro di persona, violenza carnale, rapina aggravata e detenzione illegale di armi. Si tratta di Carlo Giro, 42 anni, residente a Massa Carrara. Nei giorni scorsi era stato estradato dall'Italia in Francia un francese che deve scontare 3 anni per truffa e furto. Gli agenti del valico hanno inoltre sequestrato una Golf rubata a Vicenza da un marocchino, che è stato denunciato. Tutti questi fatti dimostrano l'intensa attività al confine.

[illegible]

Il Principato è in festa per Santa Devota

Oggi a Montecarlo si celebra Santa Devota, patrona del Principato. Alle 9, nella chiesa dedicata alla Santa, si terrà la tradizionale messa in lingua monegasca e alle 18,50, in viale Kennedy, si svolgerà una processione. Alle 19, in chiesa, cerimonia — la partecipazione dell'arcivescovo e del principe Runiori.

VENTIMIGLIA

Tournée degli «Eritro» in Costa Azzurra

La band ventimigliese Eritro dà il via alla sua mini tournee nei locali dell'estremo Ponente e della Costa Azzurra con un concerto, questa sera, al Tiffany Club di Montecarlo. Un'occasione di divertimento in più per residenti e turisti.

[illegible]

Sottopasso ferroviario, revocato l'appalto

Soddisfazione tra i commercianti e gli esercenti di piazza Bengasi e del «budello», a Bordighera, per la decisione delle Ferrovie, su sollecito dell'Amministrazione, di revocare l'appalto per la realizzazione del sottopasso ferroviario. I lavori erano infatti fermi da un paio di mesi. Il passaggio a livello dovrebbe tornare in funzione tra circa un mese, ma i commercianti hanno chiesto se è possibile aprire un piccolo varco per far passare la gente già da ora.

Soccorso dalla Croce Verde Intemelia, è stato trasferito al reparto Rianimazione

Pedone travolto da un autocarro

L'uomo, 58 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo: la prognosi è riservata
Dal veicolo è stato scaraventato contro un'auto ferma. L'incidente è accaduto di sera sull'Aurelia

CAMPOROSSO. Un pensionato di — anni è ricoverato — prognosi riservata nel reparto di rianimazio— dell'ospedale di Sanremo, dopo essere rimasto ferito l'altra sera di un grave incidente stradale. Gioacchino Moraglia, residente a Camporosso, in via Carducci 12, stava attraversando la via Aurelia in corrispondenza del bar fiaschetteria Guglielmo, all'altezza del civico 26, quando è rimasto coinvolto in un incidente: un autocarro lo ha urtato e scaraventato contro una Fiat Uno bianca che si era fermata per farlo passare.

A recare i primi soccorsi a Moraglia sono stati i militi della Croce Verde Intemelia, pronta— accorsi, mentre gli agenti della polizia stradale di Ventimiglia hanno iniziato la faticosa ricostruzione dell'accaduto. Secondo alcune testimonianze raccolte poco dopo l'incidente, davanti al parco giochi di Camporosso, l'uomo sarebbe stato travolto da un autocarro, e sarebbe stato proiettato prima contro la fiancata di un'auto

Il ferito, Gioacchino Moraglia

VENTIMIGLIA

Crolli: strada chiusa

Rischio di frane nella zona del Funtanin, nel centro storico, vicino all'ex campetto ora utilizzato come parcheggio. Il pericolo di cedimenti è evidenziato l'altra sera e ieri mattina alle 8 la strada è stata chiusa ed è stato creato un accesso alternativo nel campetto, per poter collegare la città. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Lenzi: «Abbiamo transennato intorno perché c'è la minaccia di crolli. La zona è quella interessata dal progetto che l'ingegnere Collu sta già predisponendo, su incarico del Comune: la delibera sta diventando esecutiva». Sarà innalzato un muro con pali e tiranti per assicurare la stabilità: in parte servirà per risanare globalmente il pendio. In seguito sarà fatto un monitoraggio delle altre fessure che sembra denotino un movimento dell'antica frana del Funtanin. **[d. bo.]**

forma e poi sull'asfalto.

Secondo i primi accertamenti, Moraglia stava attraversando l'Aurelia dal lato mare verso piazza d'Armi. La Fiat, che arrivata da Bordighera, si sarebbe fermata per farlo passare, ma dall'altra corsia è arrivato un autocarro, che avrebbe urtato il pensionato, facendolo rimbalzare contro la «Uno». Per il violento urto, l'uomo ha riportato gravi traumi — tutto il corpo, con ferite anche alla testa. Ammaccata invece la fiancata della macchina.

Erano le 19,15. Alcuni passanti hanno subito dato l'allarme e sul posto è accorsa un'autolettiga della Croce Verde Intemelia, che ha trasportato Moraglia all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Le condizioni del pensionato sono subito sembrate disperate ai medici di turno, che nella notte ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Sanremo. Ulteriori accertamenti — in corso da parte della polizia. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Piano delle coste

Forza Italia «Riqualificare la foce del Roja»

VENTIMIGLIA. Entro oggi devono pervenire alla Regione le osservazioni del Comune al Piano delle coste. Forza Italia ha inviato le sue proposte sottolineando che «non si c— le deliberazioni prese dall'Amministrazione e se altri gruppi consiliari hanno preso — esame questo importantissimo documento». Sono 7 le osservazioni del capogruppo Renato Rossi. Si parte con la previsione di riassetto della fascia costiera dalla foce del Nervia a Punta della Rocca, per inserire di fronte a via Tacito un piccolo approdo, e l'estensione del riassetto della spiaggia a ponente di Punta della Rocca: «Occorre prevedere soluzioni per un sensibile miglioramento della viabilità costiera, e riqualificare la foce del Roja attraverso un programma di interventi mirati. Estendere il Piano della costa alla sponda sinistra del Roja e prevedere una viabilità di cintura nelle aree di prossima dismissione delle Ferrovie, oltre a una verifica attenta della Piana di Latte». **[d. bo.]**

VINTA LA CALVIZIE
Il microtrapianto automatico Vi permette di ritrovare i Vostri veri capelli in modo naturale e definitivo.
La Clinica MOZART possiede il CALVITRON-Medicamat

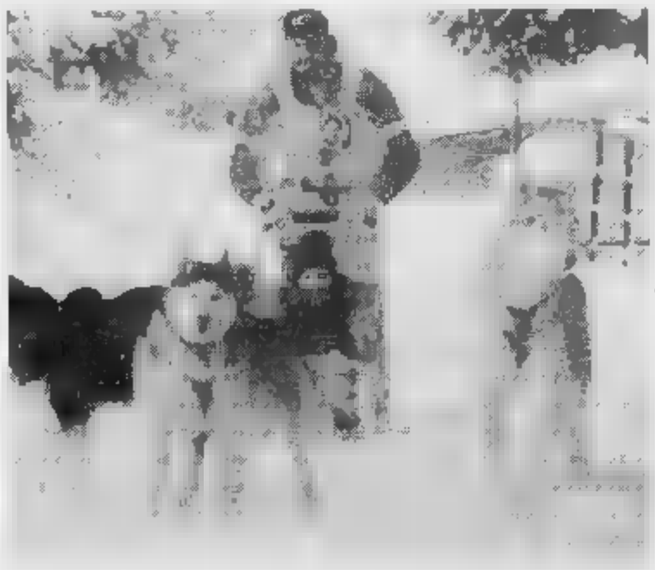
PRIMA DOPO
CLINIQUE MOZART
17, Avenue Auber - 06000 NICE - Tel. (0033) 93.82.81.00
e tutta la Chirurgia Estetica effettuata da specialisti qualificati
Informazioni (0033) 93.82.81.00

L'INFORMANEVE

In alcune località, come Alberola, continua a fioccare. Il manto di ottima qualità: dappertutto è farinoso

Troppa neve, impianti bloccati (ma riaprono oggi)

Da oltre vent'anni non si registravano precipitazioni così fitte e abbondanti



I cani husky e la slitta: un'emozione unica per i bimbi nei boschi di Frabosa Soprana

Non succedeva da almeno vent'anni. C'è chi azzarda, andando — ora più indietro nel tempo: 1972. In ogni caso, vedere — tanta neve non accadeva da tempo, forse troppo. Un esempio? Ad Auron, la località sciistica della Costa Azzurra, si sono dovuti chiudere alcuni impianti perché l'altezza del manto rendeva difficoltoso il loro funzionamento: saranno riaperti domani mattina. E non si scherza neppure dalle altre parti: la neve oscilla dal metro ai 2 metri e mezzo. Fra l'altro, è doveroso precisarlo: questa volta non si tratta di neve «bagnata», «pesante», difficile da manovrare. E' invece di qualità eccellente, farinosa, ideale per principianti e sciatori provetti. Quest'inverno non finisce — sorprendere: oltre all'enorme quantità d'acqua sulla coste, c'è da registrare la grande varietà di neve caduta: da quella umida (che poi diventa granulosa, di tipo primaverile adatta al fuoripista), alla mista-pioggia (che tende a ghiacciare e quindi insidiosissima), alla farinosa: la regina delle nevi. Ed proprio quella che, chi da domani andrà a sciare, troverà su tutte — piste del Monregalese, a Limone e Monesi e ad Auron.

Passiamo alle novità. Innanzitutto **Garessio 2000**. La — zia cerca — conferma — le probabilità che — vera — alta: da domani potrebbero — sere aperti — impianti. Dopo la chiusura forzata per vicende di carattere giudiziario-amministrativo, ora sembra che la località voglia recuperare il tempo perduto. Per informazioni: 0174/81122. **Monesi**: si fa sempre più strada l'ipotesi dell'apertura di un altro impianto. Nel frattempo gli skilift in funzione restano due. Informazioni allo 0183/328724. Infine, **Alberola**. La località savonese torna a far funzionare gli skilift forte del suo metro e 20 centimetri di manto. Tre impianti in funzione. Ieri sera nevicava ancora: attenzione alle strade innevate. Inf.: 019/727080.

Veniamo al bollettino. **Limone**. 190-260 cm (inf. 0171/928254). **Artesina**. 150-200. **Prato Nevoso**. 180-200. **Frabosa**. 80-180 (in questa località si ricorda l'iniziativa della slitta con gli husky riservata ai bimbi, unica in tutto il Monregalese). **Lurisia**. 70-180. **S. Giacomo**. 90-180. **Ormea** (Aimoni): 60-140. Informazioni (anche per la slitta): 0174/244010. **Monesi**: 110-200. **Auron** 140-240. Per quest'ultima località si ricordano due cose: il servizio pullman (con skipass compreso) e il servizio telefonico Pronto-Auron, dove si potranno chiedere tutti i dettagli: 0184/534037.

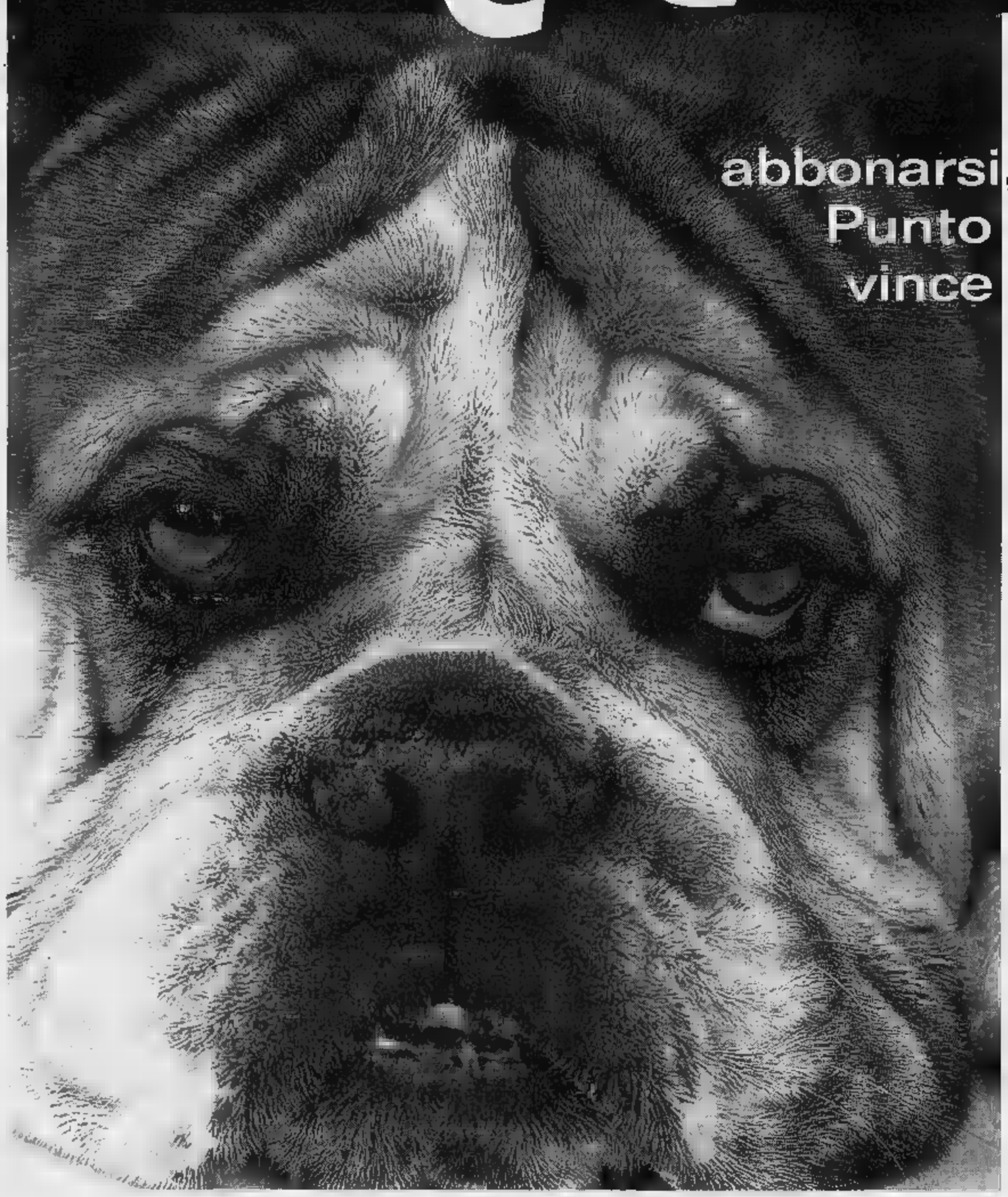
Giulio Geluardi

Sciare in Francia

Auron
SAINT-ETIENNE DE TINÉE
130 km di piste a due ore dalla Riviera
Il pullman della neve
SABATO - DOMENICA
— un giorno. Partenza — mattino da Diano —
con soste in tutte le città della Riviera. Rientro in serata
TARIFFE
Adulti lire 56.000
Ragazzi fino a 16 anni lire 51.000
Solo viaggio A/R lire 28.000
NEVE: 1 METRO
Prenotazioni: Agenzie di Viaggio e biglietterie "Riviera Trasporti"
INFORMAZIONI PRONTOAURON 0184-53.40.37
LA STAMPA
CRÉDIT AGRICOLE

BANDIERA GIALLA BANDIERA SCACCHI

Se tarda



ancora ad abbonarsi, finisce che la Punto non la vince più.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Su col morale. Se mirate alla Punto siete ancora in tempo. Ma date retta al vostro cane, vi conviene. Perché l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" a videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. * Aut. Min. Com. 6-11-95 Scad. 31.12.96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

La giunta ha deciso di risistemare piazza Sacrestia

Finale, al via il restauro della passeggiata a mare

FINALE L. Avvio dei lavori di ristrutturazione del lungomare; sistemazione di piazza Sacrestia; rinnovo del contratto (per un anno) ■ cassintegrati della Rinaldo Piaggio già impiegati in Comune ■ rifacimento dei sottopassi del centro con le opere pittoriche degli studenti dell'Accademia delle Belle arti. Sono le decisioni prese ieri dalla giunta municipale di Finale Ligure.

Lungomare. L'impresa Finstrade (Ghigliazza) ■ ■ assegnata l'appalto (importo 600 milioni) per la sistemazione ■ tratto del lungomare compreso fra piazzale Buraggi ■ piazza di Spagna. Sarà realizzato un intervento del tipo di quello già completato sul lungomare di levante. Saranno fra l'altro sostituiti due gabinetti pubblici e sarà allestita una struttura stabile sulla promenade, nella zona dei dehor, che in bassa stagione potrà ospitare manifestazioni ■ mercatini.

Finalborgo. E' stato assegnato all'impresa Formento il lavoro di sistemazione di piazza Sacrestria (30 milioni) e di alcune via adiacenti a Finalborgo. I lavori inizieranno nel giro di poche settimane.

Piaggio. Cinquanta cassintegrati della Piaggio continueranno a lavorare, un altro anno, per il Comune. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Si tratta di un fatto positivo che andrà migliorato e ampliato. Abbiamo in corso ■ contatti ■ l'Agenzia regionale dell'impiego per studiare iniziative per l'occupazione come ■ creazione di una impresa, fra Comune ■ cooperative, che operi nel settore del porto ■ delle spiagge».

Sottopassi. Il Comune di Finale ospiterà a giugno un gruppo di studenti dell'Accademia delle belle arti di Genova. I giovani realizzeranno dipinti nei sempre sporchi sottopassi di Finalpia, in via Ghiglieri e della stazione ferroviaria. I sottopassi pedonali saranno affrescati con materiale lavabile.

Il sindaco ■ Finale, Pier Paolo Cervone

Augusto Rembado

Ex sindaco

Pietra, morto Aldo Morello

PIETRA L. E' morto, ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra, Aldo Morello, 70 anni, assicuratore in pensione, ex sindaco di Pietra Ligure.

Morello era da tempo affetto da problemi cardio-vascolari, era già stato sottoposto ad un intervento d'urgenza due anni fa.

Morello, sposato e senza figli, ■ una figura molto popolare a Pietra dove per anni si era impegnato nell'attività pubblica. Era stato consigliere comunale già negli Anni '60, poi assessore e il seguito, fra il 1973 e il 1975 sindaco. Era poi stato ancora in consiglio comunale per molti anni. Politicamente si è sempre schierato al centro-destra nell'area monarchica.

Morello si era impegnato anche nel settore culturale con l'Associazione «Centro storico pietrese». I funerali dell'ex sindaco di Pietra si terranno domani sabato, alle 15, nella Basilica di San Nicolò. Il feretro sarà poi tumulato nella tomba di famiglia ■ Tovo San Giacomo. [a. r.]

La scorsa notte controlli e perquisizioni di polizia, carabinieri e vigili

Retata di extracomunitari

Albenga al setaccio: cinquanta persone identificate, tre denunciati per danneggiamenti e occupazione abusiva di un immobile comunale. Un marocchino arrestato per droga

ALBENGA. La «colonia» degli extracomunitari disoccupati, che vivono di espedienti e spesso di reati collegati ai furti e allo spaccio della droga, sono sotto il torchio. Nelle ultime ventiquattro ore sono scattati servizi di controllo e di prevenzione dei crimini da parte di carabinieri, polizia ■ vigili urbani. Sono state controllate almeno cinquanta persone: tre i denunciati per danneggiamento ed occupazione abusiva di un immobile comunale, ■ marocchino è finito con le manette ai polsi perché trovato in possesso di sostanze stupefacenti e di refurtiva.

La notte scorsa i carabinieri della Compagnia di Albenga hanno fatto due perquisizioni. La prima, ad Albenga, ha dato esito negativo. Nella seconda i tutori dell'ordine hanno tratto in arresto Aled El Mohammed, 26 anni, marocchino nella cui abitazione ■ Borghetto Santo Spirito ■ stati trovati 15 grammi di eroina e 20 di hashish oltre ad una ingente quantità di refurtiva, dagli stereo ai televisori, dai videoregistratori alle macchinette da caffè.

Ora gli oggetti recuperati ■ a disposizione dei proprietari presso i carabinieri di Albenga. Chi avesse subito furti negli ultimi mesi può rivolgersi alla caserma di via Massone.

Pare che gli uomini del capitano Giacomo Barone stiano ora portando avanti una ■ di iniziative tese a individuare quegli extracomunitari che svolgono attività illecite. I frutti delle indagini dovrebbero arrivare nei prossimi giorni.

Intanto dal primo pomeriggio di ieri è stata avviata un'operazione che ha sempre per obiettivo gli ambienti della malavita degli immigrati. A realizzarla sono stati la Questura di Savona e gli uomini del Comando Vigili di Albenga.

Questi ultimi, con i carabinieri, hanno proceduto ieri mattina a denunciare a piede libero due algerini ed un egiziano che stavano dormendo abusivamente nei locali fatiscenti dell'ex collegio Oddo, nel centro storico albenganese, già sede della civica biblioteca. L'accusa è di danneggiamento e di occupazione abusiva ■

Albenga e la sua vasta piana, con molte costruzioni lasciate in stato di abbandono, costituiscono la soluzione ideale per riuscire a trovare ricoveri di fortuna per la notte. Si spera che le operazioni ■ corso riescano a mettere sotto controllo i quasi 200 extracomunitari senza lavoro che si aggirano per Albenga e nelle località vicine. [r. sr.]

ALBENGA

Giovane arrestato per furto

Lo hanno colto in flagranza di furto mentre stava tentando ■ impossessarsi delle monete contenute nelle cassette dei videogiochi elettronici del Minisport di viale Italia.

Si tratta di Riccardo Ghirardello, 26 anni, residente ad Albenga, che è stato ammanettato ieri mattina alle 6 ■ mezzo da un pattuglia della Radiomobile dei Carabinieri di Albenga, messi sulle ■ tracce da ■ segnalazione giunta dal Welcome Residence.

Proprio dal complesso residenziale ■ giovane era stato mes■ in fuga mentre che si aggirava, con fare sospetto, secondo la segnalazione raccolta dai carabinieri, attorno al complesso alberghiero di piazza Europa.

La tempestività dell'intervento dei carabinieri ha consentito di cogliere il giovane albenganese sul fatto. Ghirardello sarà processato questo mattina presso la Pretura di Albenga. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Previsto per oggi lo sciopero dei dipendenti dell'Enaip

I 25 dipendenti dell'Istituto professionale Enaip di Regione Rapallino ad Albenga, hanno annunciato per oggi una giornata di sciopero per protestare contro il mancato pagamento di cinque mesi di stipendio. Lo sciopero interessa gli oltre 150 ragazzi. [r. sr.]

ALBENGA

Consiglio sul piano regolatore rinviato a martedì prossimo

E' stato rinviato alle 21 ■ martedì 30 gennaio il consiglio comunale di Alassio che doveva tenersi mercoledì sera. All'ordine del giorno la ridiscussione del nuovo strumento urbanistico sulla base delle osservazione regionali. [r. sr.]

ANDORA

Turismo: Carlo Molinari promoter ligure a Madrid

Carlo Molinari, amministratore del villaggio turistico «Ariston» di Andora, è stato accreditato dall'Enit (Ente nazionale italiano per il turismo) alla «Fiera internazionale del turismo» di Madrid in qualità di «tour operator». Offrirà un pacchetto di proposte riguardanti alberghi del Ponente, in vista del Giubileo. [m. br.]

LOANO

Evasione fiscale, assolto titolare ■ bagni marini

Il Tribunale ha assolto Pasquale Ebe, 60 anni, titolare di uno stabilimento balneare a Loano. Era accusato di evasione fiscale. Nell'udienza è emerso che i soldi trovati ■ un suo conto corrente (e non dichiarati) riguardavano un mutuo avuto da ■ banca e ■ ■ provento dell'attività dei bagni. [a. r.]

ALASSIO

Lutto al Circolo Nautico per la morte di Vera Pelle

E' morta ieri all'ospedale di Albenga Vera Pelle in Marchiano, ■ anni, moglie dell'ex geometra comunale Piero Marchiano, molto conosciuto ad Alassio, soprattutto nell'ambiente portuale, per aver lavorato 20 anni come segretaria al Circolo nautico. Funerali oggi alle 15 in Sant'Ambrogio. [m. br.]

■■■

Ladri armati di piccone all'attacco della cassaforte

Tentato furto, l'altra notte, in Comune a Rialto. Qualcuno ha cercato ■ scardinare la cassaforte adoperando un piccone senza però riuscirvi. I ladri sono stati probabilmente disturbati dall'arrivo di qualcuno ed hanno desistito dal loro proposito. [a. r.]

Recuperato ieri da Polmare e Capitaneria

Un delfino morto all'isola Gallinara

ALASSIO. Gli agenti di polizia marittima, in collaborazione con gli uomini della Capitaneria di porto, hanno compiuto ■ ri mattina un intervento di recupero di un delfino, trovato morto sugli scogli dell'isola Gallinara. Il mammifero non presentava ferite evidenti ■ forse ■ morto per cause naturali, mentre si trovava in prossimità dell'isola. In seguito è sta■ scaraventato sugli scogli dell'approdo in ■■■.

La segnalazione della presenza di delfino morto era giunta alcuni giorni ■ da parte del guardiano dell'isola, che ■ era accorto dell'animale, ormai in stato ■ avanzata decomposizione. A ■■■ delle cattive condizioni del mare l'intervento, però, è stato rinviato a ieri mattina.

La motovedetta della polizia, aiutata delle indicazioni degli uomini della Circomare, ha raggiunto il delfino, risaccato sugli scogli da molte ore, e l'ha caricato sulla motovedetta nel porticciolo dell'isola Gallinara. Dall'approdo in mare ■ stato poi trasportato a terra, nel porto di Alassio.

Questa mattina il mammifero, secondo la prassi usuale, verrà trasportato ■ Genova per una ■■■ di ricerche presso il Centro studi sui cetacei. Si tratta di un bellissimo esemplare lungo circa un metro ■ mezzo. Il delfino, portato a riva ieri mattina, era morto da parecchio tempo.

Tre giorni fa il guardiano dell'isola l'aveva notato sugli scogli e aveva subito dato l'allarme. Visto che non era più ■■■ cessario un intervento di salvataggio tempestivo, la polizia ha deciso di aspettare condizioni di mare migliori per il recupero della carcassa. L'intervento di ieri ha visto impegnati per diverse ore gli uomini della squadra mare, coordinati da terra dai marinai della Capitaneria di Alassio, a bordo di una motovedetta attrezzata per questo tipo di operazioni. Non è ■■■ per niente facile imbarcare il mammifero a causa della zona, poco accessibile, in cui è stato trovato. [m. br.]

Singolare il modo con cui un accusato di mafia ha comunicato di dissociarsi dai complici

«Mi pento». E lo comunica per fax

Diventa collaboratore uno degli imputati savonesi al processo in Assise a Imperia. E' il cognato del boss Barberi. Il capo della banda: «E' impazzito». Revocato il mandato al difensore di fiducia

SAVONA. S'è pentito in extremis e ■ ha dato comunicazione col fax. Ieri, nell'aula della Corte d'Assise ■ Imperia dove si svolge il primo pro■■■ per mafia della storia giudiziaria della città, uno degli imputati, Domenico Insolito, di Borghetto Santo Spirito, ha informato del ■■■ ravvedimento, con un fax, il presidente Luigi Sanzo. In quel messaggio, quasi a testimoniare la volontà di non cambiare più rotta, c'era anche la revoca del mandato al proprio avvocato Giovanni Gallegra, uno dei più grintosi componenti del collegio difensivo, che sin dalle prime battute del processo aveva messo in dubbio l'uso troppo generalizzato e disinvolto dei collaboratori di giustizia. Il legale è stato preso in contropiede: era infuriato.

Dopo il colpo di scena, in aula si è (s)voleggiato di un pianto, un po' sfogo rabbioso un po' disperato, che avrebbe fatto il boss Gaetano Barberi detto Tanino, cognato di Insolito. Almeno ■■■ gli agenti di guardia alla gabbia dei presunti mafiosi, accusati di due omicidi, rapine e traffico di droga tra Savona ■ Imperia, hanno interpretato il gesto di Barberi di portarsi le mani alla faccia appoggiando i gomiti sulle ginocchia. Quegli occhi rossi erano conseguenza delle lacrime? «Non ho pianto, ci mancherebbe», ■ replicato lui, mostrandosi per contrasto sorridente. «In quanto al pentinanto di mio cognato (Barberi ha sposato ■ sorella di Insolito): non ne sapev■ nulla. Bisogna vedere se è vero... E se lo fosse... vuol dire che Domenico è impazzito d'un colpo».

■ fatto che Insolito, sulle cui spalle gravava il peso di rapine e traffici di droga, e il concorso in un omicidio, sia entrato a far parte della schiera dei collaboratori di giustizia, potrebbe essere davvero un brutto colpo per gli ex complici. La compattezza tra i membri ■■■ nesi del clan ■■■ la loro forza. Per il pm Francesca Nanni potrebbero aprirsi nuovi varchi dai quali portare gli attacchi. [m. v.]

Domenico Insolito

GIUSTIZIA DI FINALE

L'egiziano sarà processato

Omicidio volontario aggravato e premeditato. Sono le gravi accuse di cui dovrà rispondere davanti alla corte d'Assise Moamed Habib Fouad, 47 anni, che nell'autunno di quattro anni fa soffocò la moglie, Angela Ferrero, albergatrice, in un magazzino del centro di Finale. Ieri mattina è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni. Secondo l'accusa si sarebbe trattato quasi di ■■■ delitto annunciato. L'extracomunitario era stato, infatti, denunciato dalla moglie per violenza, anche carnale, poco tempo prima dell'omicidio. Il processo è stato fissato al 16 maggio: Moamed Habib, fuggito dopo il tragico fatto, quasi certamente non ci sarà. La vicenda ha tutt'ora retroscena che forse saranno chiariti al processo. C'è chi parla di un secondo uomo che comunque non avrebbe nulla a che fare con l'omicidio di Angela Ferrero. [a. r.]

Un anno di reclusione

Detenzione di droga ■■■ di Ceriale è condannato

SAVONA. Un anno e mezzo di reclusione. E' la condanna che i giudici del tribunale di Savona hanno inflitto ieri mattina a Vincenzo Caputo, 28 anni, abitante a Ceriale in via Aurelia. Il giovane, che ha ottenuto il patteggiamento della pena, era accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva al maggio di due anni fa quando i carabinieri, nel corso di un'operazione antidroga, sequestrarono dieci grammi di cocaina ■ altri due di hashish: una quantità di sostanze stupefacenti ritenuta dagli investigatori «non modica».

I giudici del tribunale, che hanno concesso la sospensione condizionale della pena, hanno inflitto al giovane abitante a Ceriale anche una multa di tredici milioni e cinquecentomila lire. [c. v.]

La prestigiosa manifestazione è in programma da oggi fino ■ domenica al residence «Loano 2»

Un galà inaugura la rassegna «Oggi Sposi»

In esposizione ciò che serve per le nozze: abiti, fiori, bomboniere

VENERDI' 26 ■■■■■ 1996
Ingresso ridotto
LA STAMPA
Oggi Sposi '96
UNA FIERA PER GLI ■■■■
■ LOANO dal 26 al 28 gennaio nei favolosi saloni del Residence "LOANO 2"
tutti i giorni sfilate di moda
i principali espositori del settore:
abiti da sposa, sposo - fotografie - video - bomboniere
liste nozze - viaggi - e■■■...
Ritaglia ■ porta questo annuncio con ■■ ■ chiedi alla cassa di scambiarlo ■■■ un regolare biglietto d'ingresso S.I.A.E.
■■■■■ Lire ■■■■ anziché Lire 7.000
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso.
Non sono valide le fotocopie.
Ai lunedì servirsi del tagliando della domenica

LOANO. Prende ■ via questa sera a Loano, con un grande galà, la prestigiosa rassegna «Oggi Sposi», esposizione specializzata per gli sposi, in programma sino al 28 gennaio al residence «Loano 2» ■■■ località Morteo, su iniziativa dell'agenzia «Scribac Italia».

La manifestazione è un'occasione unica offerta a chi ■ prossimo alle nozze. In un unico spazio espositivo (le sale del ■■■sidence Loano 2) sarà infatti possibile trovare tutti quei servizi legati al prima e al dopo matrimonio: abiti da sposa, da sposo e da cerimonia, bomboniere, viaggi, addobbi floreali, fotografie, complementi di arredamento, oggettistica, nonché negozi specializzati in liste ■■■.

Spiega Aldo Zino della «Scibac Italia»: «Ci presentiamo con tutte le carte in regola per consolidare ed aumentare il grande successo ottenuto l'anno scorso. La manifestazione può contare ■■■ un maggior numero ■■ espositori soprattutto nel settore dell'abbigliamento, provenienti non solo dalla provincia di Savona, ma anche da Genova e Imperia. Il nostro fiore all'occhiello restano le sfilate di moda con il galà inaugurale».

Ad aprire la rassegna, alle 21,30, sarà una sfilata di moda ■■■ abiti da sposa e da sposo. Altre quattro sfilate, il piatto forte dell'edizione 1996, sono previste fra sabato (ore 17 e 19) e domenica (ore 17 e 19).

I lettori de «La Stampa» avranno uno sconto di oltre il ■■ per cento sul biglietto d'ingresso (costerà tremila lire anziché settemila) grazie al tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato oggi ■ nei prossimi due giorni della manifestazione. «Oggi Sposi» ■ patrocinata dal Comune di Loano, da Radio Onda Ligure e da Radio Lattemiele. [a. r.]

Deve essere sottoposta a trapianto di midollo

Finale, raccolti 50 milioni per la bambina malata

FINALE L. Operazione compiuta. L'appello della madre di I.B., la bambina di otto anni di Finale, colpita da una rara malattia (l'anemia di Fanconi) che necessita del trapianto di midollo osseo, non è passato inascoltato: in poche settimane sono stati raccolti 52 milioni.

La somma è quella indicativamente necessaria per l'effettuazione del trapianto. Il caso della bambina, intanto, ha determinato la nascita di una nuova associazione (si costituirà ufficialmente la prossima settimana) che potrà contare su un fondo di solidarietà per i Finalesi bisognosi di aiuti economici legati ■ necessità sanitarie.

Dice la madre della bimba che, molto coraggiosamente, si ■■■ rivolta ■ «La Stampa»: «Dobbiamo ringraziare tutti per il loro aiuto. Stiamo aspettando dall'America notizie su alcuni test fatti a due donatori di midollo che intendono verificarne la compatibilità. Purtroppo ci vuole tempo. Speriamo di farcela».

La risposta alla sottoscrizione ■ stata immediata da parte ■ istituzioni, privati ed associazioni ■■■ iniziare dall'Admo che ha aperto la sede ■■ via Pertica. Finale si è riscoperto un paese molto generoso, ma aiuti sono arrivati anche da altre località del Savonese.

Se verranno utilizzati, come ■ spera, questi ■■■ milioni saranno in un secondo tempo rimborsati per almeno due terzi dall'Usl. I 52 milioni fin qui raccolti saranno comunque versati nelle ■■■■ della nuova associazione di solidarietà che sarà istituita la prossima settimana a Finale. Fra i fondatori l'assessore ai servizi sociali, Livio Operto, ■ i responsabili di altre associazioni ■■■ volontariato, fra le quali l'Avis e le pubbliche assistenze. [a. r.]

Questa sera in scena alle 21 al Teatro dell'Opera del Casinò municipale

Molière e «La scuola delle mogli»

L'attore Sergio Fantoni, uno dei grandi del palcoscenico italiano, interpreta il vecchio Arnolphe Tra gli altri artisti Francesco Migliaccio, Sara Bertelà, Maria Ariis e Sergio Albelli. Regia di Pezzoli

SANREMO. Con Sergio Fantoni, uno dei «grandi» del nostro teatro, gran protagonista, debutta questa sera (ore 21) al teatro del casino municipale «La scuola delle mogli» di Molière, uno dei pezzi forti del cartellone di prosa del casino municipale.

La «Scuola delle mogli» appartiene ad una fase intermedia dell'opera di Molière, tra il periodo delle farse giovanili sul modello della commedia dell'arte e quello delle grandi commedie morali della maturità. E' certamente il copione più celebre di questa fase dell'attività artistica del grande autore transalpino. Ma anche quest'opera non sfugge ad alcune regole del suo teatro: un protagonista fortemente caratterizzato (in questo caso il vecchio Arnolphe, interpretato da Fantoni) e la patologia, un classico di Molière, una malattia. In questo caso il terrore delle corna. Ed è proprio sulla paura di un tradimento della propria moglie che è costruita la vicenda de «La Scuola delle mogli»: Arnolphe, geloso ed autoritario, alleva una moglie (Agnès) fin da bambino nella più assoluta ignoranza per avere la sicurezza di non venire tradito una volta convolato a giuste nozze. Ma alla fine, nonostante tutto, lei si innamora di un altro (Horace) e dimostrerà sufficiente malizia per tradire ed ingannare l'ossessivo partner.

Sergio Fantoni a Sanremo

Con Fantoni completano il cast della commedia Francesco Migliaccio nella parte del fidanzato della moglie, Sara Bertelà promessa moglie, Maria Ariis e Sergio Albelli che interpretano le figure dei servi che nel gioco degli equivoci di Molière hanno sempre un ruolo importante e significativo.

La regia è di Cristina Pezzoli, la produzione è del Teatro Stabile di Torino. «La Scuola delle Mogli», dopo il debutto di questa sera, verrà replicato domani sempre alle 21 e domenica pomeriggio alle 16.

Palaparco: Tedeschi e Zucca

Oggi «L'ultimo dei Mohicani» con la nuova coppia di comici

BORDIGHERA. Dopo il successo di Luca Barbareschi (una serata all'insegna del tutto esaurito), la stagione di prosa al Palazzo del Parco, organizzata dal Teatro Garage di Genova, prosegue questa sera con un altro divertente appuntamento. Di scena una nuova coppia del teatro comico: Corrado Tedeschi e Mario Zucca, che saranno i protagonisti de «L'ultimo dei mohicani», scritto da Augusto Bianchi Rizzi per la regia di Massimo Navone. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

Antonio (Zucca) e Francesco (Tedeschi) sono rispettivamente un architetto e un giornalista, figli di quel lontano sogno rivoluzionario che voleva «la fantasia al potere». Mentre il primo prepara una cenetta l'altro, inquieto, disilluso, terrorizzato da un'imminente paternità e costantemente tormentato da un difficile rapporto con l'altro sesso, si lancia, aiutato da diversi bicchieri di vino, in uno sproloquio esasperato e molto divertente, che mette a nudo le nevrosi, il suo rifiuto di accettare l'attuale stato delle cose. Un finale a sorpresa arriva giusto nel momento in cui il gioco si fa più amaro, quasi a lasciar intendere che per questa generazione l'ultimo «augh» forse non è stato ancora pronunciato. Lo spettacolo ha debuttato al Teatro Franco Parenti di Milano con grande successo di pubblico. La critica gli ha unanimamente riconosciuto intelligenza, vivacità e ironia.

Corrado Tedeschi, figure di nascita e milanese di adozione, è conosciuto al grande pubblico come conduttore di programmi televisivi, ma ha al suo attivo una notevole gavetta teatrale. E Mario Zucca, un veterano del palcoscenico, si è imposto all'attenzione della critica con un riuscito personaggio nella trasmissione cult «Drive in». Biglietti a 24, 19 e 15 mila lire (informazioni allo 0184-261358).

Daniela Borghi

Mario Zucca e (sopra) Corrado Tedeschi

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Serata di liscio al dancing

Oggi il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, propone una serata di ballo liscio. Dalle 21,30 fino a tarda notte sarà protagonista il gruppo Didi Max. [e. f.]

DIANO SAN PIETRO
Rock e dance al Pop 2000

Il Pop 2000 di Diano San Pietro abbina rock e dance. La programmazione è affidata a dee jay Carlo. [e. f.]

Prenotazioni per la Sinfonica

Al teatro Cavour aperte le prenotazioni per il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, in programma domani sera. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire (ridotto 10.000). Il botteghino resta aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Oggi, intanto, la Sinfonica suona al teatro Milanollo di Savigliano. [e. f.]

Nuovo show al Loews

Ballerine e per il nuovo varietà del Loews di Montecarlo. Le «Doriss Dancers» presentano lo spettacolo «...like a show business». [g. ga.]

NIZZA
Grande festa all'Ecossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Ecossais» di Nizza. Apertura, con funky, disco, garage, dalle 23. [g. ga.]

Live-stage al Tnt

E' una jam session decisamente innovativa quella proposta stasera dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Dalle 18,30 è possibile cimentarsi basso, chitarra e batteria. [g. ga.]

Il «Carnevale di Rio»

All'Harry's Bar di Monaco, in programma il «Carnival de Rio» con cena a tema, ballerine di samba e orchestra. [d. bo.]

NIZZA
Concerto al Forum

Al Forum Nice Nord, concerto dei Philarmonie & Not to be, a partire dalle 21. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Karaoke Mafly's Place

Mafly's Place ultime novità del karaoke oltre spuntini freddi e caldi. [d. bo.]

Appuntamenti serali con l'intrattenimento nel Ponente

«Papagayo» e «Ambaradan» rock e blues versione live

SANREMO. La musica è grande protagonista di questa sera nei locali e nelle sale da ballo del Ponente. Sanremo e Arma di Taggia presentano infatti appuntamenti davvero esaltanti per chi ama le esibizioni live. I punti di riferimento sono l'«Ambaradan Music Café» dove si registra un ritorno alla grande della «Ratamakue Band» di Larry Camarda ed Enzo Cioffi, e la rumeria «Papagayo» dove è di scena «Nick Becattini & Serious Funs».

La musica dal vivo torna all'«Ambaradan» a conferma delle nuove tendenze dei giovani e la «Ratamakue» di Sanremo ha tutte le carte in regola per presentare un repertorio ampio, che spazia dal soul al blues per arrivare ad un vasto panorama rock.

Per chi è invece orientato verso il grande blues il concerto di Nick Becattini al «Papagayo» rappresenta un momento «magico». La scaletta brani jazz e blues imperniati sulla chitarra di Becattini, musicista che può vantare una lunga esperienza negli Stati Uniti dove ha maturato le sue esperienze nell'area Chicago e Melvin Taylor, Sugar Blue e Lucky Peterson. L'organizzazione dell'evento musicale è stata curata dal «Club de Musique».

Sempre stasera, c'è una novità per quanto riguarda l'intrattenimento al «Karavel» di via Caboto a Imperia che oltre al karaoke presenta alcuni cartomanti che saranno a disposizione della clientela per ogni genere di previsione. Disco music, infine, al «Sortilegio Disco Club» di Diano Marina dove è prevista la presenza di una delicata animazione e di ragazze immagine. [g. ga.]

CINEMA

Le prime in Riviera

Tra le anteprime, spicca «Il presidente», Annette Bening e Michael Douglas, in programmazione all'Ariston Ritz di Sanremo. Douglas interpreta il presidente degli Stati Uniti, colto da «attrazione fatale» per un'avvocatessa d'assalto. Il cast comprende Richard Dreyfuss e Michael J. Fox. Il Sanremese punta sul fascino sempreverde di 007, questa volta impersonato da Pierce Brosnan in «Goldeneye». Un porcellino che vuole diventare cane da pastore è invece il protagonista di «Babe maialino coraggioso», che viene proposto al Centrale di Porto e alla sala 2 dell'Ariston Roof, nella città dei fiori. Per chi preferisce i thriller, la sala 1 dell'Ariston Roof presenta «I soliti sospetti», con Chazz Palminteri e Stephen Baldwin: è il della caccia all'inafferrabile trafficante d'armi «Kaiser Soze». Risate al Dianese di Diano Marina con «Viaggi di nozze», diretto e interpretato da Carlo Verdone. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15.30 **Cover Up**, telefilm
16.30 **Amichevolmente con noi**
17.15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18.10 **Informazione musicale**
18.35 **I Wallos**,
19.30 **FM TV**, musicale
— **Tg 5**, telegiornale
Napoleone e Giuseppina, mini-serie (terza puntata)
22.30 **Tg5**, telegiornale
23.35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Primantenna

14.30 **Videocomi**, supermusik
15.30 **Andrea Celeste**, novela
16.30 **Appuntamento con Pina**
17.30 **Galaxy express 999**, cartoni
18.00 **Coupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19.30 **Tg sera**, telegiornale
20.30 **Le auto della settimana**
21.30 **Side out**, rubrica sportiva
22.30 **Appuntamento con Irilla**
23.45 **Programmi non stop**

Canale 7

10.45 **Illusione d'amore**, telenovela
11.30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12.45 **Cartoon stories**
13.15 **Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17.40 **Documentario**
18.15 **Telefilm**
18.45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19.15 **Tg Liguria**
19.40 **Linea sport Liguria**
19.45 **Documentario**
— **Poliziotto a 4**, telefilm
20.30 **La lunga corsa**, film
22.05 **Motor shop**, rubrica
Appuntamento con i gioielli
0.50 **privati**, sexy varietà
1.35 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11.30 **Principessa delle stelle**
12.10
12.25 **Evening shade**, telefilm
12.55 **Notiziario**
13.10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciali
17 — **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**, rubrica
20 — **Spazio aperto**
20.30 **Primogiornale**
20.45 **Proviamoci ancora**, film
22.30 **Il lupo al lupo, parliamo di sesso**
24 — **Arcobaleno**,
0.15 **Primogiornale**

Euro Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16.45 **I miei quartieri (20,15)**
17 — **Documentario**
18.30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada**, tf.
19.45 **Liguria news/sport**
20.30 **Il corpo del reato**, film
22.30 **La fuga**, film
1 — **Testimone oculare**, film
2.30 **Il processo del sesso**, film

Rete A

8 — **Programmi redazionali** - A seguire **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**. A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19.30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23.15 **Programmi redazionali**

Retemia

9.30 **Casa mia**, conduttore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
16.15 **Nel corso del programma: ...lamo al cinema**
20.10 **Prima pagina**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

7 — **Noi ci amiamo**, film
8.30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
— **Noi ci amiamo**,
10.40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spetta
11.05 **Telegiornale Tn4**
11.20 **Il giustiziere della ...ada**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12.30 **Documentario**
12.45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13.15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13.30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15.15 **Musica e spettacolo**
15.45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela Veronica Castro
16.45 **Appuntamento con la magia**,
17.15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17.45 **Documentario**
18 — **Cartoni a...**

Tv Arcobaleno

14.15 **Tg A**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
18.15 **Lo sport**, rubrica
19.22 **Borsa fiori**, rubrica
19.30 **TgA**, notiziario
20 — **...tch music**, rubrica
20.30 **Film**
22.35 **L'opinione**, rubrica
22.40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23.30 **... music**, rubrica

Telegenova

8.15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9.30 **Un vero scarafio**, telefilm
10.30 **Il futuro nelle carte**
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12.45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13.15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **La vetrina delle meraviglie**
15 — **Occasioni d'oro**
18.30 **Furari live**, talk show
18.30 **Telegiornale Regionale**
21.30 **Andiamo in collegio**, rubrica
22 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance**
11.40 **Tg4** (12.40; 19.30; 22.30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13.30 **Crazy dance**, musicale
17.45 **Grand Hotel Cabaret**
18.15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Furari live**, talk show
21.30 **Andiamo in collegio**
22.40 **Tg4**, telegiornale
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16.15 **Dalle 9 alle 6**, telefilm
17.15 **Tutta la verità**, rubrica
17.45 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Film**
22.30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STAMPA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.578
Or. botteghi.: 9,30/12,30 16,30/19
Sabato 27: Orchestra sinfonica di Sanremo

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000; rid.
Babe - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Dante
Or.: 20; 22,30
L. 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
lettera scarla
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Imperia
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
Salvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarlini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e virtù made in Italy. N. V. 1h 30' **Comico**

A. DI
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 6000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia gli guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000; rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,10; 22,30
L. 9000; rid. 6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i mo assaliti dalla famiglia, un pignolo e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

SANREMO
Ariston
allestimento **48° Festival della canzone**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult.
L. 10.000; rid. 7000
Il presidente

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 508.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid.
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintieri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

A Roof Sala due
Tel. (0184) 500.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid.
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane pastore per fare la guardia al N. V. 1h 30' **Comm.**

Sala tre
(0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitto per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale (Sala A)
(0184) 506.060
Or.: 21
FESTIVAL DELLA LIRICA

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult.
L. 10.000; rid.
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult.
L. 10.000; rid. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h **Azione**

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
vietato minori anni

Don
Or.: 15/17
L. 5000; rid.
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref.: anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
Tel. 840.427. Or.: 20,20 22,30; fest. 16,30/19,30 22,30. L. 10.000/8000/5000
Il presidente, una storia d'

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. L. 8000/6000
Highlander

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref.: 15,45/18/20,10 22,30. Lire
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto dell'orchestra filarmonica giovanile. Musiche di Mozart, Bartok, e Britten. Domenica . Or.: 21. Lire da 30.000 a 10.000
Teatro Stabile. *Teatro della Corte:* Le smanie per la villeggiatura di Carlo Goldoni. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile. *Sala Duse:* Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Or.: 20,30. 40.000/28.000
Genovese: Sesso? Grazie, per gradire. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro Tosse. *Sala Campana:* Weekend. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse. *Agorà:* Vittime del dovere di Eugene Ionesco. Or.: 20,45. 15.000/19.000
Teatro ga. *Sala Diana;* Attrice, Omaggio ad Anna Magnani. Or.: 17. Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La
Corallo 1: Celluloide
Corallo 2: L'assaro sul tetto
Gratticielo: Highlander 3
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orion: Palla di neve
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Palermo Milano, solo andata
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: Donne
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Da morire
Fritz Lang: Ivo il tardivo
Lumiere: Dov'è la libertà?
- **Peglicinema;**

NERVI

S. ro: Pocahontas

VOLTRI

Ambrosiano: Pocahontas

Centrato il titolo ligure, i ragazzi di Cichero possono tentare di prolungare l'avventura

Per la Sanremese Coppa «casalinga»?

Forse al «Comunale» un girone della fase nazionale

SANREMO. Potrebbe cominciare proprio a Sanremo l'avventura, tutta da scoprire, della Sanremese nella fase nazionale di Coppa Italia. La Sanremese, infatti, con l'appoggio del Comitato ligure della Figc, chiederà di organizzare al Comunale due «concentramenti» di qualificazione, cioè due minitorneo di 3-4 squadre vincitrici di coppa nelle rispettive regioni, per decidere le formazioni ai quarti di finale

La proposta è suggestiva, ancora da definire. L'unica cosa certa è la data: il 6 marzo. Per il resto, l'ultima parola spetterà alla Federcalcio, che non avrebbe ancora deciso se mandare avanti la fase nazionale della Coppa Italia con la formula tradizionale delle sfide ad eliminazione con andata e ritorno, o se sfruttare la formula dei concentramenti per sfoltire in fretta il numero delle contendenti

Problemi, piacevoli e onerosi, che la Sanremese si trova a dover affrontare dopo la conquista della Coppa regionale L'1-1 di mercoledì sul campo dello Fezzanese, dopo l'1-0 al Comunale all'andata, ha consegnato ai biancazzurri un trofeo che al loro palmarès. Quando capitan Piccareta, tra l'altro autore dell'importantissimo gol del temporaneo vantaggio, ha alzato al cielo la Coppa, ha scritto una piccola pagina di storia biancazzurra

E' il primo, concreto risultato di una stagione che si annuncia trionfale «Lo abbiamo meritato. Sia in casa all'andato che a Fezzano abbiamo tenuto in mano la partita, anche se al ritorno non siamo riusciti a mantenere, soprattutto per colpa nostra, il vantaggio», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Pur pareggiando, anche a Fezzano la Sanremese ha fatto vedere di che pasta è fatta andando vantaggio dopo tre minuti, fallendo almeno altre sette occasioni un terreno estremamente pesante, e in condizioni ambientali tutt'altro che facili: in pratica allo stadio c'era quasi tutto il paese. I tifosi casa hanno fatto un tifo indiavolato

fine, comunque, nessun problema. Il pareggio tutto sommato ha permesso alla Fezzanese, che milita in Promozione, di uscire a testa alto dal campo Con una freccata alle «care cugine» «Ceparana, Folbas Migliarinese, contro questa Sanremese, han sempre perso. Noi siamo riusciti a pareggiare», hanno detto gli spezzini, pensando a rivali da cui sono divisi da acerrime rivalità.

Una piccola parentesi all'insegna della nostalgia. I dirigenti biancazzurri a Fezzano sono stati avvicinati dal custode campo, che li ha pregati di salutare Piero Broccini, vecchia gloria biancazzurra anche del calcio nazionale (ha giocato in A con Spal Inter) Broccini attualmente vive a Sanremo dopo aver concluso in biancazzurro la carriera, ma è originario proprio di Fezzano, dove aveva mosso i primi passi calcistici

Bruno Monticone

Rolfo, attaccante biancazzurro

Squalifiche

Sant'Ampelio bis col Bragno

Mano pesante del Giudice sportivo nei confronti del Pisa, che si è visto squalificare per due turni il campo, per due gare Del Rosso e per una Andreotti Due giornate anche a Vittone (Saluzzo) e una a Stafico (Aosta), Bennati (Camaiore), Sanfedele (Chatillon), Viligiardi (Colligiana), Marenco e Galizia (Nizza) Inibito fino al 14 febbraio il tecnico del Saluzzo, Marengo.

In Eccellenza, Busalla-Ventimiglia di domenica è già rinviata d'ufficio, causa neve, a data da destinarsi Squalifiche dell'Eccellenza: turni Illiano Colotto (Folbas); Dagnino (Albenga); Podestà (Pegliese). Uno Barone (Albenga), Magliano (Cairese), Putti Mandato (Ceparana), Politi (Folbas), Bruzzo (Lavagnese), Leonardi e Lazzini (Migliarinese), Pesce (Pegliese), Sergio Soncin (Ventimiglia) Il tecnico della Cairese, Orcino, è inibito fino al 14 febbraio.

In Promozione, Coalma ko: due giornate Buffo e Biattini, a Pignate e Cortese. Poi, un turno Lamuedra Traverso (Bolzanetese), Rosselli e Callegari (Carlin's), Fugis (Audace), Vittori (Pietra), Pastorino (Praese), Frazzetto (Rivarolese) e Sabotini Olcese). E' stata intanto stabilita la data del recupero Olimpic-Arenzano si giocherà mercoledì prossimo alle 19 a Cogoleto.

Per la Prima, mezzo milione di multa all'Altarese, che perde anche per un turno Savoia. Decisa inoltre la ripetizione di Bragno-S. Ampelio, sospesa per incidenti. Il Bragno ha squalificati per un turno: Bellé, Chiarlone, Dalmasso, Grassilli e Cappelli. Per la S. Ampelio, stop a quattro: due turni a Giovanni Lucisano; uno a Fabio Lucisano, Toti e Sanguinetti. Uno anche a Buzzurro Minutoli (Borgio); Zambetti, Mitola, Marino e Ghirardi (Dianese); Romano (Pietrabruna); D'Amico (Poggese); Piazza e Massara (Vorzese); Congemi (Zinola). Domenica variazione di campo per Millesimo-Poggese Cerlana: si giocherà a Luceto alle 15.

In Seconda categoria, «imazzate» Cameranese, Sassello e S. Filippo. I piemontesi perdono per 5 turni Bellone, per 4 Tierno, per uno Gaudino e Carbone, e il tecnico Amato fino al 14 febbraio Il Sassello ha Ferrando sospeso per giornate, la Filippo avrà Ardissone fuori fino al 17 aprile, e Romano per due turni. Due anche a Scotto della Veloce, uno ad Abate (Legino); Pontanari (Magliolo); Caddeo (Portovado); Ferrero (Priamar); Briano (Speranza); Peluffo (Spotornese); Panizzi e Cossese (Taggese). Andora-Pontedassio verrà recuperata giovedì alle 20,30. **[m. no.]**

MONACO

A Lilla match-trappola

Il Monaco tenta ancora di salire in classifica. Superato il momento difficile del girone andata, quando nel massimo campionato francese la squadra ha accumulato troppe sconfitte, assorbiti i contraccolpi del caso-Barthez (il portiere monegasco è della Nazionale squalificato per doping per quattro mesi), reduce da otto partite utili consecutive, qualificato in Coppa di Francia e in Coppa di Lega, l'undici del Principato cerca di assicurarsi stabilmente anche una posizione-Uefa nella classifica del campionato, visto che lo scudetto sembra ormai faccenda privata del Paris Saint Germain, che ha 9 punti in più Domani sera, nella venticinquesima giornata del torneo, il Monaco affronterà la trasferta sul campo del Lilla, terz'ultimo in classifica Match sulla carta abbordabile, ma certamente i monegaschi si troveranno di fronte una squadra delusa e con una gran voglia di riscatto Per Scifo (finalmente tornato all'altezza della sua fama) e soci un impegno difficile, ma anche l'occasione per un rilancio davvero definitivo. Classifica. Paris Saint Germain 48, Metz 44; Auxerre Lens 42; Monaco 39, Guingamp e Nantes 36; Bastia 35; Montpellier 34; Rennes e Strasburgo 33; Nizza 32; Le Havre 28, Lione 27; Bordeaux e St-Etienne 25; Cannes e Lilla 23; Gueugnon 22; Martigues 18 **[b. m.]**

Seconda: la Taggese tenta la fuga

Il Camporosso cerca riscatto

Il girone di ritorno inizia dopo il brusco cambio della guardia al vertice. Il passaggio in testa della Taggese, complice lo scivolone del Camporosso sul terreno del S. Lorenzo. Per la capolista arriva però subito un appuntamento impegnativo, il match casalingo col Pontedassio, che all'andata si concluse 1-1. Ma a tener banco è soprattutto Dolcedo-Camporosso, fondamentale per saggiare il potenziale delle due squadre, dopo alcuni risultati non entusiasmanti

Le sei imperiesi impegnate nel girone A sono chiamate a tre scontri diretti che si annunciano importantissimi sia per le zone alte della graduatoria, sia per la lotta-retrocessione

Taggese (25)-Pontedassio (15). Ottenuto il platonico titolo d'inverno, i giallorossi di Claudio Pignotti devono ora difendersi dai tentativi di rimonta delle dirette concorrenti Contro i biancazzurri della Valle Impero, la Taggese deve fare a meno di Panizzi e Cassese, ma recuperato elementi fondamentali come Cristiano e Crescente. Sull'altro fronte il Pontedassio è reduce dal riposo forzato di domenica, quando a Andora non è giunto l'arbitro e la gara non è (ovvio) stata disputata, e cerca i punti necessari per abbandonare definitivamente la zona-pericolo La squadra di Milly Giordano può schierare Garibbo, ma punta Zanchi per dare la necessaria solidità alla difesa

Dolcedo (17)-Camporosso (23). La straordinaria marcia dei rossoblù di Diego Dulbecco si è bruscamente interrotta domenica scorsa, ma l'avventura del Camporosso in questa stagione può riservare ancora molte sorprese Il Dolcedo è invece in cerca di un successo che ne rilanci le quotazioni nella seconda fase del campionato, però contro l'ex capolista dovrà fare a meno di giocatori importanti Saranno infatti assenti il rapido attaccante Polonia e il cursore Lo, uno degli più continui nella squadra di Fabrizio Durante, che nella gara di andata si impose per 3-2 in trasferta Il Camporosso invece dovrebbe recuperare Messineo, da tempo al palo, e Venturi

S. Lorenzo (21)-Riviera dei Fiori (11). La grande gioia per la vittoria sul Camporosso ha esaltato il clan del S. Lorenzo, nuovamente in corsa per un piazzamento di vertice I biancorossi di Franco Casella troveranno un avversario sulla carta battibile, ma gli stessi dirigenti predicano umiltà «La Riviera è reduce da un successo esterno e ha quindi recuperato vitalità e speranze di salvezza. Dobbiamo fare attenzione a cedere all'appagamento per la vittoria di domenica» Il presidente Scala vuole 3 punti, la squadra deve fare i conti con assenze come quelle di Mercurio, Giordano, Massa e Bertagni, e con la Riviera molto determinata e che, oltre a Varese, «eroe» della scorsa settimana, può nuovamente schierare anche il tornante Risso. **[l. a.]**

Sanremo 70

Terza: che sfida col Laigueglia

Il pareggio interno col Costarainera ha costretto il Laigueglia a rallentare la marcia in vetta alla classifica, e ha almeno parzialmente rinfrancato il Sanremo 70, unica squadra in grado di contrastare i ritmi della capolista, che domenica avrà l'occasione di recuperare ulteriormente le distanze dai biancazzurri Il calendario ha infatti riservato alla formazione matuziana l'appuntamento casalingo col Laigueglia in un momento decisivo della stagione

A Pian di Poma si sfideranno le due squadre più valide del campionato, una sola uscirà vittoriosa dal Sanremo potrebbe riaprire davvero il torneo Marco Corradi, allenatore dei grigiorossi «La mia squadra ha sempre giocato bene nelle partite più difficili, e ha poi lasciato per strada alcuni punti contro formazioni abbordabili Con il Laigueglia c'è l'obbligo di massima concentrazione, per tentare di raggiungere un successo che potrebbe rivelarsi decisivo per il nostro futuro» Nel Sanremo 70 ritornano Mazzocchi, Bruno e Marte mentre il Laigueglia è senza Calandrino, squalificato

Il risultato del match di Pian di Poma sarà importante anche per altre formazioni, e in particolare per il Costarainera e la Cervianese I biancoverdi di Griseri seguono infatti a 4 lunghezze il Sanremo 70, e sfidano in casa il Leca Nel Costarainera potrebbe tornare in campo Marco Sanmassimo, attaccante di razza, giocatore che sarebbe in grado di risolvere ogni problema offensivo del tecnico Griseri, e potrebbe portare ancora più in alto i biancoverdi La Cervianese dal canto suo sarà impegnata sul campo della Villanovese, ma dovrà fare a meno di Valenga e, molto probabilità, del bomber Saverio Cuneo

Cerca una vittoria anche il S Biagio, che affronta sul campo amico il Balestrino Ottavio Fassola recupera Luca Bruno e spera in una buona prestazione della sua squadra «All'andata il Balestrino ci inflisse la prima sconfitta della nostra brevissima storia, e vorrei subito rimediare Attenzione, però perchè anche se ultimi gli avversari potrebbero metterci in difficoltà» La formazione ingauna si è vista in questi giorni attribuire dalla Giustizia sportiva i tre punti della partita con l'Alassio, penalizzato per aver schierato in tre occasioni un giocatore tesserato per il Garlenda Proprio l'Alassio ospita in Badalucchese in un interessante match di bassa classifica, mentre il Riva Ligure, privo dello squalificato Rizzo, riceve a Santo Stefano la visita del Garlenda. **[l. a.]**

Cin-Cin, Bar Lorenzo e Bar Carla si contendono la leadership nella massima serie

Boccette, in palio i titoli d'inverno

Stasera si gioca l'ultimo turno dei gironi d'andata

Giro di boa per il campionato interprovinciale di boccette che stasera propone (ore 20.30) numerosi incontri interessanti.

Serie A. Cin-Cin Borghetto e Bar Lorenzo Vado campione d'inverno? L'interrogativo si risolverà stasera, anche se il sodalizio di Gino Panella sembra avere quel tocco di esperienza in più che manca a una compagine al primo torneo. I ponentini (p. 34) attendono il Bar Carla (32) che, tra i due litiganti, potrebbe avere ancora la meglio. E la sorpresa sarebbe relativa considerato che gli imperiesi, dopo un inizio incolore, in netta ripresa Il Lorenzo (32) fa invece visita a un Boboba Imperia (16) che non dovrebbe creare grossi problemi Nella serata in cui riposa il Berti's Bordighera (25) merito uno segnalazione La Boccia Carcare (29)-Cavalluccio Pietra (28), tra squadre che godono ottima salute. Completano il quadro Pontevecchio Pietra (23)-Dlf Ilda Savona (25) e Lady Diano Marina (22)-Haiti Loano (27).

B1. Il Bar Como I Loano (41) ha ottime possibilità di girare al vertice la boa. Il gabs di Galanti è impegnato un Odissea Colizzano (32) che potrebbe creare qualche sorpresa. L'Ariston I Arma Taggia (39), principale inseguitore, è ospite del Cavalluccio I (37) nella partita più attesa della serata Il Roma I Finale (31) attende invece il Cin-Cin II (38) in un turno completato da Haiti Loano (22)-Bar De Nei (14); Garden II (23)-Italia Borghetto II (17). Circolo Ricreativo II (25)-Giardini I (35).

B2. Lotta fino all'ultimo punto tra Garden I Ceriale (41), ospite dell'Ariston II (36), e Moneta Albenga (40) che attende il Lady Diano (25) Difficile sbilanciarsi in pronostici in una serata che presenta anche Italia Borghetto I (32)-Circolo Ricreativo I (24); Carla (29)-Cin Cin I (33); Sanremo Albenga (23)-Pontevecchio Pietra (23); Giardini (36)-Berti's (16)

B3. S. Isidoro (45) ad un passo dal titolo d'inverno La compagine savonese è ospite del Black Bull Spotorno (24) in una serata che presenta anche Italia Cogoleto (23)-I Usi II (39); Dlf Ilda (42)-Quiliano (29). Merlo Cogoleto (14)-Polisportiva I (29), Arci Sciarborasca (29)-Apons Genova (35) e Lorenzo Vado (26)-S. Genesio I (25)

B4. La favorita a laurearsi campione d'inverno è La Boccia Carcare (40), ospite della II Usl I (35) in un confronto che annuncia comunque molto interessante Le altre gare sono S. Genesio II (27)-Dlf Maura (14); Splendor Noli (29)-Black Bull II (39); Sport Finale (37)-Sport Savona (22); Polisportiva I (27)-Roma (15) e Zinolese (37)-Italia Cogoleto II (38), altro grande scontro di un girone molto equilibrato **[g. o.]**

BOWLING

Campionati di «doppio»

Al Bowling di Diano Castello stati incoronati i campioni provinciali nella specialità del «doppio» La prova, valida anche come qualificazione per il campionato regionale che si terrà a fine febbraio, ha visto protagonisti per la categoria «Eccellenza» Pierfranco Fanizza e Lino Bordin Quest'ultimo è stato giudicato il migliore degli atleti in gara, ed è stato convocato al raduno in cui si comporrà la squadra nazionale. La coppia ha preceduto Piero Ardoino e Giorgio Denegri Al terzo posto Nunzio Mirabella e Diego Pira. Tutti i giocatori fanno parte del Rowling club Diano Marina Nei «Cadetti» Danilo Alberti e Stefano Casalini hanno avuto problemi, infliggendo oltre 300 punti di distacco a Flavio Galleano ed Ermanno Ardissione. In campo femminile, conferma per la campionessa Grazia Elena, affiancata da Vittoria Tiragallo L'appuntamento è stato organizzato da Bruno Basso. **[e. f.]**

In serie C un turno tutto sommato positivo per le squadre ponentine

La pallamano rialza la testa

San Camillo vittorioso, Abc sconfitto con onore

Finalmente una giornata positiva per la pallamano ponentina: nel campionato di serie C S. Camillo Imperia riuscito a vincere in trasferta sul terreno dell'Exes Rivalta, nonostante l'assenza di numerosi titolari e una formazione piuttosto di emergenza (Sobrero con gol e Labozzetta con 5 gol stati i mattatori), mentre l'Abc Bordighera, pur sconfitto in casa dal Città Giardino Torino, ha opposto una strenua resistenza all'avversario, disputando la miglior partita di una stagione in cui i biancorossi sono costretti recitare, con la loro formazione giovanissima, quasi un ruolo da squadra-materasso.

«Un momento di appannamento nella parte finale del primo tempo e qualche discutibile decisione arbitrale ci sono state fatali. Ma ora, dopo questa prestazione, possiamo sperare in un rilancio», dicono nel clan dell'Abc. Risultati: Libertas Alessandria-Chiavari 35-18; Leardi Casale-Pallamano Biella 34-16; Exes Rivalta-S. Camillo Imperia 22-23; Abc-Città Giardino Torino 18-20; Pallamano Aosta-Cus Genova 22-18. Classifica: Libertas Alessandria 16, Aosta 14, Cus Genova 12, Città Giardino 9, Leardi Casale e San Camillo 8, Handball Chiavari 6, Exes Rivalta 3, Abc Bordighera e Pallamano Biella 1. **[b. m.]**

CAMPIONATI

Maurina campione ligure

Bilancio più che positivo per l'atletica imperiese al campionato regionale corsa campestre a Giovo Ligure, su un percorso completamente innevato. A vincere la classifica a squadre è stata la Maurina Imperia allenata da Marco Calzia, grazie una serie di buoni piazzamenti, in particolare quello di Corrado Bado secondo sui 10 km Seniores In quest'ultima gara la battaglia è stata tutta riversca: successo Vincenzo Zandonella, imperiese in gara per il Cus Genova, primo in 32'31 davanti a Bado. A squadre la Maurina ha preceduto l'Atletica Vallecrosia, vincitrice della combinata maschile e che ha fatto registrare la vittoria di Steve Greco fra gli Junior e l'ottimo, inatteso 4° posto di Claudio Turranova tra i Senior. Successo per l'Atletica Ventimiglia squadre tra i Cadetti dove, a livello individuale, si sono imposti Erika Coppola del Foce Sanremo e Daniele Curci della stessa Atletica Ventimiglia. **[b. m.]**

Emerge la Riviera

«Minimi» [illegible] per Vailetti Finelli e Arcangeli

SANREMO. Valerio Vailetti, Francesca Cicala e Ambra Arcangeli, tutti della Riviera Sanremo, hanno ottenuto il «passaporto» per i Campionati italiani giovanili di Imperia Hanno infatti ottenuto buoni tempi nella Coppa Olimpica per categorie e assoluti, a Loano. Vailetti, classe '82, ha coperto i 400 crawl in 4'19'3, dodici secondi sotto il limite di accesso ai nazionali, e i 200 misti in un 2'22'6 utile per gli Italiani; Francesca Cicala ha ottenuto il tempo su 50 (28'5) e 100 stile libero (1'02'5), Ambra Arcangeli ha fatto altrettanto nei crawl (2'15'3) e nei 200 misti (2'32'4). Buone anche le prove di Andrea Lanteri, Romina D'Alessandro, Federica Zedda, Daniele Moraglia, Matteo Verde, Alessio Barillari e Danilo Sappia. Intanto, a Savona alla 3ª prova regionale Esordienti B, la migliore per la Riviera è stata Fabiana Brescia, 3a sui 100 misti in 1'41'18. **[b. m.]**

SCI

Organizza club di Arma

Domenica [illegible] selezione zonale del «Pinocchio '96»

ARMA DI TAGGIA. La selezione zonale della 24ª edizione della gara «Pinocchio con gli 1996», prova di slalom gigante riservata alle categorie «Baby», «Cuccioli», «Ragazzi» e «Allievi» (maschili e femminili), appartenenti agli Sci club delle quattro province liguri, si svolgerà domenica sulle di Limone Piemonte. La prova, una delle venti selezioni zonali organizzate in tutta Italia, è curata dallo Sci club Arma di Taggia-Riviera dei Fiori, e ammetterà i primi sette sciatori maschi e le prime cinque sciatrici di ogni categoria alle finali nazionali della gara che si svolgeranno, dal 25 al 27 marzo, sulle piste dell'Abetone. Sempre qui, poi, il 29 e 30 marzo si svolgeranno le finali internazionali, alle quali accederanno i migliori venti giovani italiani. Per informazioni si può telefonare al sodalizio armese, allo 0184-42.916. **[b. m.]**

VELA

Campionato invernale

«Fun veni [illegible] è in testa al West Liguria

Le acque di Sanremo ospitano le regate invernali del «West Liguria»

SANREMO. E' il «Fun veni matti» dello Yc Sanremo a guidare - 4 vittorie e un 3° posto - la classe «Regata» al campionato West Liguria che ha disputato domenica la penultima prova. Nelle altre classi primi «Stars» (Cv Ventimigliese) in Crociera 1, «Dietro le Quinte» (Yc Sanremo) in Crociera 2, «Gulliver» (Yc Sanremo» in Crociera 3, «Ciprian» (Us Quarto) in Libera A e «Portobello di Loano» (Cv Maremma) in Libera B. **[b. m.]**

TENNIS

Trofeo Vini Pasqua

Al Circolo Ulivi [illegible] Isaia e [illegible]

SANREMO. Sono stati centoventi, nonostante il maltempo, i giocatori in gara alla settima edizione del Trofeo Internazionale Vini Pasqua, gara con formula a 18 buche stableford, svoltasi al Circolo degli Ulivi. A vincere stati Andrea Grosso con colpi nella Prima categoria, Antonella Isaia con 37 colpi nella Seconda categoria ed Antonio Biancheri con 42 colpi nella Terza; i premi speciali sono andati a Maria Pia Toselli (classifica signore) e a Luigi Bracco (classifica seniores). Nella gara quadrangolare tra i circoli di Arenzano, Cherasco, Santa Croce e Sanremo, 18 buche, palle stableford, anch'essa svoltasi nell'ultimo week-end, a vincere con 43 colpi sono stati Maurizio Cravaschino ed Alessandro Grosso, mentre il miglior percorso «lordo» lo hanno compiuto, con 37 colpi, Fabio Bestagno e lo stesso Andrea Grosso. **[b. m.]**

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema antidecodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.
Strada Antica di Francia, 34 - 10057 Sant'Ambrogio (TO) - Tel. (011) 931 12.29.31.29.22 - Fax (011) 657 61 87

BAUDINO LA FIERA DEL BIANCO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 26 Gennaio 1996 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Ottomila metri quadri, spettacoli e incontri con personaggi: domani Guzzanti

E' il giorno della Fiera di Savona

Oggi alle 17 il sindaco Francesco Gervasio inaugura la rassegna commerciale sulle aree della ex Metalmetron. Per i nostri lettori c'è un tagliando che dà diritto all'ingresso gratuito

SAVONA. Per Savona è già un piccolo evento. Oggi alle 17 si inaugura la prima Fiera di Savona, dieci giorni di esposizione commerciale, spettacoli e incontri con personaggi e protagonisti della vita culturale, sociale, sportiva e politica. Il tutto nelle aree dell'ex Metalmetron, in via Stalingrado, un tempo fiore all'occhiello della Savona industriale e oggi, forse, primo passo verso la Savona del rilancio economico nel turismo, nel commercio e nei servizi.

A tagliare il nastro inaugurale sarà il sindaco Francesco Gervasio. A lui il compito di dare il via alla grande festa promossa dalla Confesercenti per rivitalizzare il commercio savonese. Sono attesi anche il presidente della Provincia, Garassini, quello della Camera di commercio, Picciocchi, e l'assessore Gianotti. Sino al 4 febbraio, negli oltre 8 mila metri espositivi, si troverà di tutto: dall'abbigliamento ai computer, dai mobili alla gastronomia. Sono stati allestiti anche bar e ristoranti per creare una vera cittadella fieristica, con tanto di collegamento bus navetta con il centro urbano. Ma ci sono comunque centinaia di parcheggi ricavati all'interno delle aree Metalmetron.

Che si tratti di una grande festa lo dimostra non solo la presenza di moltissimi espositori, ma anche il programma di attrazioni previste ogni sera. Si inizia oggi alle 21 con l'orchestra Franco Zino e si prosegue, ogni sera, con orchestre, balletti brasiliani, concerti, spettacoli di cabaret e, domenica 4, con il carnevale dei bambini. Accanto agli spettacoli gli incontri di approfondimento organizzati da La Stampa. Si inizia domani, alle 18, con Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista, ospite del «Pala-Stampa» issato accanto al padiglione espositivo.

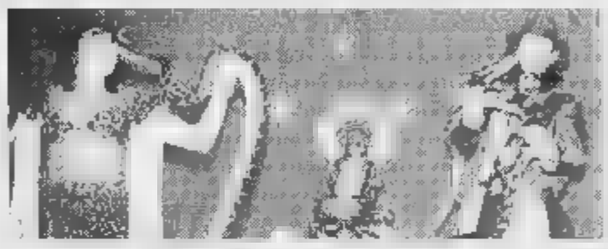
«Questa fiera nasce sotto i migliori auspici. L'area si presta a questo tipo di manifestazione e gli espositori hanno aderito con entusiasmo. Per Savona è un'occasione per richiamare gente», commentano gli organizzatori. Per visitare la prima edizione della Fiera di Savona si deve pagare il biglietto da 5 mila lire. I lettori de La Stampa, però, ritagliando e presentando il coupon pubblicato ogni giorno, avranno diritto all'ingresso gratuito. [s. p.]

SERVIZI A PAGINA 43

L'area degli incontri della Fiera di Savona e il sindaco Francesco Gervasio

LA STAMPA PER I LETTORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

All'interno i tagliandi di «Verd&Blu» del Circo Bellucci e di «Oggi sposi»


La Stampa al servizio dei lettori. Tre le iniziative: un tagliando per ottenere l'ingresso gratuito alla Fiera di Savona che si apre oggi (a pag. 43), e altri due per avere lo sconto al circo acquatico Bellucci, che inaugura gli spettacoli al Prolungamento di Savona (a pag. 46), e alla rassegna Oggi sposi 96, prevista invece al residence Loano 2 di Loano (a pag. 44).

In piazza Mameli

Il bar «Besio» preso di mira dai ladri

SAVONA. Ancora un furto nel centro cittadino. L'altra notte, i ladri hanno preso di mira il bar «Besio» in piazza Mameli: secondo i primi accertamenti della polizia, i «soliti ignoti» sono entrati nel locale forzando la serranda e poi hanno razziato i soldi contenuti nel registratore di cassa (circa 70 mila lire) e alcune bottiglie di liquore.

La visita dei ladri è stata scoperta, ieri mattina, dai proprietari del negozio, i quali hanno subito avvertito gli agenti della volante. Gli investigatori escludono l'ipotesi che il furto sia stato messo a segno da qualche balordo, forse gli stessi che nei giorni scorsi hanno rubato capi di vestiario per 500 mila lire esposti in una delle vetrine del negozio «Bla-Bla» in corso Italia.

E, intanto, cresce la preoccupazione fra gli abitanti del centro: nonostante i maggiori controlli delle forze dell'ordine, l'ondata di furti non vuole attenuarsi. [c. v.]

Da falsi ispettori

Due anziane truffate in via Firenze

SAVONA. Continuano le truffe ai danni degli anziani. Ieri mattina, a farne le spese sono state due sorelle gemelle abitanti in via Firenze, derubate di un milione e mezzo e dei libretti della pensione che tenevano in casa.

Il colpo è stato messo a segno da due falsi incaricati dell'Italgas, dai modi cordiali, i quali sono riusciti ad entrare nell'appartamento delle due donne con la scusa di controllare il contatore del gas.

Non hanno avuto difficoltà a portare a termine il furto: mentre uno dei malviventi si intratteneva a parlare con le due sorelle, l'altro è entrato nella camera da letto e, aperti i cassetti, ha razziato i soldi e i libretti della pensione. Poi la fuga, non prima di aver dato una raccomandazione alle anziane gemelle: «Sostituite il contatore perchè non è a norma». Le due donne hanno scoperto il furto soltanto quando i malviventi avevano ormai fatto perdere le tracce. [c. v.]

Valerio Borreani è stato stroncato da un tumore al fegato, lascia la moglie

Quiliano, calciatore muore a 33 anni

Ex giocatore di Valleggia, Boys Vado, Spotornese, era molto conosciuto nell'ambiente sportivo savonese Lavorava come impiegato nella ditta Cabib. Oggi alle 11 l'ultimo saluto nella chiesa parrocchiale

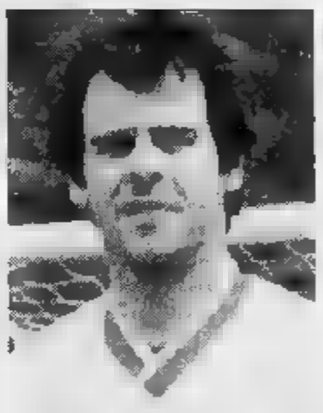
SAVONA. E' morto per un male incurabile all'età di 33 anni Valerio Borreani. Dipendente della ditta Cabib di Savona, era un personaggio molto conosciuto nell'ambiente calcistico savonese per aver giocato per anni nel Valleggia, Boys Vado, Spotornese e Quiliano. E proprio nel Quiliano ha chiuso la carriera sportiva dopo che i medici, la scorsa estate, gli avevano diagnosticato una grave malattia al fegato. Il giovane, che abitava in via Ajdovscina, lascia la moglie Maria Grazia.

«Era un giocatore che dava anima e corpo durante i novanta minuti di gioco» - dicono gli amici. Ricorda il suo temperamento e la sua grinta l'allenatore del Portovado Pietro Bovero: «Era un ragazzo stupendo. Dopo aver giocato per anni nel Valleggia lo presi nel Boys Vado, lo feci giocare in un ruolo nuovo per lui a centrocampo. Era entusiasta. Con Valerio abbiamo passato stagioni indimenticabili».

«Era un giocatore serio - prosegue l'allenatore del Portovado che trattiene a stento le lacrime - e sempre disponibile verso gli altri. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo nel cuore di tutti coloro che lo hanno conosciuto. Amava la vita più di ogni altra cosa: dopo la famiglia, per lui veniva il calcio».

Il presidente del Quiliano Michele Salinas dove Valerio giocava l'anno scorso, l'aveva contattato la scorsa estate per rinnovargli il contratto, fargli disputare un'altra stagione. Ma la malattia era già in agguato. Dice Salinas: «Verso la fine di giugno lo interpellai e fu lui a dirmi della sua malattia. Andavamo spesso a trovarlo all'ospedale San Paolo e ogni volta ci chiedeva come stesse andando la nostra squadra. La sua scomparsa ha lasciato un vuoto immenso. Domenica prima della partita contro l'Altarese ricorderemo Valerio con un minuto di raccoglimento».

Ieri pomeriggio nella camera ardente dell'ospedale San Paolo

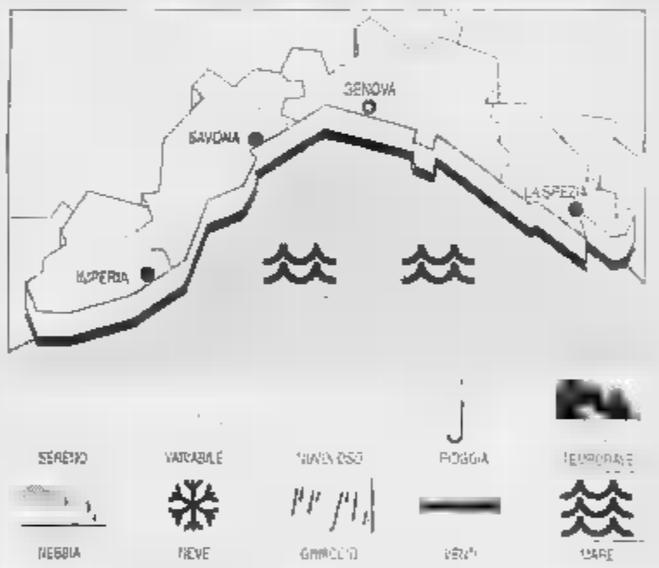

Valerio Borreani, aveva 33 anni

di Valleria i suoi ex compagni di squadra si sono stretti attorno alla moglie Maria Grazia al papà Elio e alla mamma Rosa. Un continuo via vai di amici, con gli occhi arrossati dal pianto. «La sua scomparsa - dice Mimmo Sirtori ex giocatore delle categorie dilettantistiche - mi ha profondamente addolorato. Lo conoscevo da tempo. Ci siamo affrontati da avversari in molte stagioni: ricordo quando lui era nelle giovanili del Boys Vado e io nel Savona. Avevamo iniziato a giocare insieme».

«Due anni fa - prosegue Sirtori - avevamo giocato assieme al torneo amatoriale Uisp. Stava bene, non si erano ancora manifestate le avvisaglie del male che lo ha ucciso. Era un ragazzo di temperamento, cordiale, simpatico. Un appassionato di calcio. Mancherà a tutti. La sua prematura scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile».

I funerali sono già stati fissati. Si celebreranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di Quiliano. Saranno in molti a dare l'ultimo saluto a quel ragazzo che amava il calcio più di ogni altra cosa.

Roberto Pizzorno



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con annuvolamenti alternati a schiarite, con possibilità di isolati piovaschi. Vento debole-moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** parziale miglioramento con annuvolamenti stratificati, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12.9°C, umidità 80%, vento Nord-Nord Ovest 10-15 km h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 5, pressa bar. 1004 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI OGGI

Genova	max 7	min 6
Savona	max 7	min 5
Imperia	max 11	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 14, min. 9; temp. mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,29. La **Luna** si leva alle 11,01 e cala alle 0,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussa di Portolino.

Il noto civilista morto mercoledì sera, stroncato da un infarto mentre giocava a tennis con amici

Domattina l'addio all'avvocato Astengo

Funerali nella chiesa di S. Domenico. Il ricordo dei colleghi

L'avvocato Lorenzo Astengo

SAVONA. «Era un professionista della vecchia guardia. Aveva un rigoroso rispetto della parola data: una cosa detta da lui aveva il valore di cento scritte». Così a palazzo di giustizia viene ricordato l'avvocato Lorenzo Astengo, il noto civilista savonese stroncato mercoledì sera da un infarto dopo aver giocato a tennis con gli amici. Finita la partita, mentre rientrava negli spogliatoi dell'impianto sportivo di Quiliano, è stato colto da un malore: i soccorsi, che hanno mobilitato i militi della Croce Rossa di Vado Ligure e i sanitari del San Paolo, usciti con l'automedicale, sono scattati immediatamente, ma per l'avvocato non c'è stato nulla da fare. Il legale, che lascia la moglie Ada Merlati e il figlio Gerolamo, 44 anni, penalista del foro di Savona, è morto due ore più tardi in ospedale.

«Sono prostrato - dice Aldo Buzio, presidente del sindacato avvocati -. Con Renzo c'era un rapporto di amicizia e di reciproca stima. Suo padre, Gerolamo, era stato uno dei maestri della mia generazione. E il figlio ne aveva seguito l'esempio. La notizia della sua scomparsa mi ha molto colpito. E' venuto a mancare qualcosa di noi, della nostra generazione».

«Era uno dei miei più cari amici - è il ricordo di Tito Signorile, un altro decano degli avvocati savonesi -. Aveva iniziato la professione pochi anni dopo me. Auguro al figlio di seguire le orme del padre e del nonno, persone che hanno lasciato un segno indelebile».

Infine Francesco Di Nitto, ex presidente dell'Ordine degli avvocati, che si sta rimettendo da un grave incidente stradale nel quale è rimasto coinvolto qualche mese fa: «Renzo era una persona molto cordiale - ricorda il legale -, con uno spiccato senso dell'umorismo. Era molto piacevole conversare con lui. Ricordo la sua passione per la caccia». Lorenzo Astengo era noto anche per il suo amore per il tennis che ha sempre continuato a praticare: «Da giovane, tra l'altro, era un ottimo giocatore», ricorda l'avvocato Giuseppe Brazzi.

Renzo Astengo apparteneva ad una delle famiglie più note di Savona e a una dinastia di avvocati. Il padre, Gerolamo, era uno dei più celebri legali savonesi, lo zio Ottavio un famoso ginecologo. Il cugino Mimmo Astengo è invece professore di Urologia. L'avvocato Astengo aveva inoltre tre fratelli: Uccio, morto d'infarto a 50 anni durante una gita in barca, era stato un partigiano protagonista della lotta di Liberazione. Augusto è stato sino a pochi anni fa primario di Radiologia all'ospedale di Finale Ligure. Giulio è un costruttore edile.

I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Domenico, in via Mistrangelo.

Claudio Vinercati

PORTE APERTE PER LA FIERA DEL BIANCO DA
SANVENERO TESSUTI
Qualità e prezzi
SCONTI dal 10% al 40%
Lenzuola • Coperte • Asciugamani • Tovaglie
CORSO ITALIA 128r SAVONA - Tel. 019/820.587
Su ogni acquisto superiore a L. 250.000, una ceramica di Albisola compresa nel prezzo

Per l'autostrada Sv-To 900 miliardi destinati a completare l'atteso raddoppio

Anas, via libera all'Aurelia-bis

L'amministratore delegato conferma la valutazione di priorità del tronco Savona-Albisola
Sono i chilometri di litoranea su cui si registrano gli indici di traffico più alti di tutta la Liguria

Arriva Lubrano

Per due giorni Savona a Rai3

SAVONA. Antonio Lubrano domani ascolterà i problemi dei savonesi. Il popolare conduttore della trasmissione televisiva di Rai3 ha previsto due collegamenti da Savona. Il primo è in programma domani mattina alle 9,30 all'incrocio fra via Boselli e via Vegerio mentre il secondo è previsto nell'isola pedonale di corso Italia a partire dalle 15,30. I savonesi avranno la possibilità di sottoporre alle giornaliste della troupe di Lubrano i problemi provocati dalla burocrazia locale, ma soprattutto le truffe di cui sono rimasti vittima i consumatori. La giunta comunale sotto la spinta emotiva dell'arrivo di Lubrano ha adottato una serie di provvedimenti a vantaggio dei consumatori. Il Comune ha intrapreso una campagna di controlli a tappeto nei confronti dei negozianti che effettuano «saldi» e i vigili urbani hanno ricevuto severe disposizioni per limitare al massimo l'attività dei venditori ambulanti abusivi. **[e. b.]**

SAVONA. Aurelia bis e autostrada Savona-Torino: spiragli positivi dopo tante incertezze. Se n'è infatti parlato, in termini positivi, durante una seduta della Commissione Lavori Pubblici della Camera alla quale ha partecipato anche il dottor D'Angiolino, amministratore delegato dell'Anas.

Ebbene è stato lo stesso D'Angiolino, incontrando nell'occasione i parlamentari savonesi Rino Canavese e Maura Camoirano, a fornire notizie di prima mano sui finanziamenti e l'iter amministrativo tanto dell'Aurelia bis quanto della Savona-Torino.

«Le risultanze sono positive - afferma l'on. Canavese - in quanto è stata confermata la valutazione di priorità dell'Aurelia bis tra Albisola e Savona e conseguentemente l'intendimento a procedere alla convenzione per il progetto esecutivo che rappresenta l'elemento essenziale per il mantenimento dello stanziamento nel piano finanziario 1996-98. Su questo tema ci è stato confermato l'impegno già in tempo preso.

All'amministratore delegato dell'Anas Canavese e sia Camoirano hanno riproposto, con grande energia, la priorità dell'Aurelia bis verso Levante in presenza dei dati di traffico che toccano, in questo tronco, gli indici più alti di tutta la Liguria, non tralasciando di estendere la sollecitazione per il tronco Loano e per il cosidetto «passante» di Albenga.

L'onorevole Rino Canavese

Nell'ambito dei lavori della Commissione Lavori Pubblici della Camera, in cui l'on. Canavese era relatore del provvedimento legislativo relativo a problemi di sicurezza, circolazione, regime tariffario, ragion per cui la Società Autostrade e l'amministratore delegato dell'Anas erano stati convocati per un'audizione, è stato confermato lo stanziamento complessivo di 900 miliardi per il completamento del raddoppio della Savona-Torino. **[l. p.]**

Indagini Usl sulle leucemie

Bambini con alterazioni renali a causa dei genitori ammalati

SAVONA. L'Usl prosegue e ritiene serrato l'indagine sull'aumento della leucemia e sui casi di malformazioni infantili. Intanto si accinge a effettuare controlli di qualità sui medici di famiglia e le strutture convenzionate esterne.

Indagine su leucemia e malformazioni. All'Usl prosegue con decisione l'inchiesta sulla diffusione di tumori, leucemie e malformazioni che si sarebbe verificato negli ultimati anni in provincia di Savona e in particolare in Val Bormida. Il manager ha chiesto statistica sui malati di leucemia che restano allo stadio latente e trasmettono la malattia ai figli. Dai contatti con l'ospedale «Gaslini» è emerso inoltre che molti bambini della provincia di Savona presenterebbero alterazioni nelle funzioni renali.

Controlli. Il manager dell'Usl, Roberto Cuneo, ha deciso un altro passo verso la trasformazione della sanità pubblica in «azienda». Sono stati infatti creati due uffici paralleli che dovranno occuparsi rispettivamente dei controlli sulla qualità delle prestazioni offerte ai pazienti dalle strutture convenzionate e sull'attività dei medici di famiglia.

I due incarichi sono stati assegnati al dottor Valla e al dottor Schiavetta. I due medici avranno il delicato compito di garantire da un lato la qualità dei servizi offerti agli utenti e dall'altro tutelare l'Usl che paga queste prestazioni.

Nuove tariffe. L'Usl ha approvato ieri un prontuario con l'elenco delle nuove tariffe stabilite per visite ed esami specialistici.

Incarichi all'Usl. Ieri è stata ufficializzata la nomina di Sandro Lagumina a responsabile del Personale in sostituzione di Franco Corega che è diventato direttor amministrativo del San Paolo. Marina Scotto ha inoltre preso il posto di Mario Rampone alla direzione dell'Ufficio d'Igiene. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ridotte le spese di viaggio agli amministratori

La giunta comunale ha corretto l'errore sul rimborso delle spese di viaggio. I funzionari di Palazzo Sisto, accogliendo l'interpellanza del consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione, hanno corretto la delibera con cui venivano stanziate le somme da rimborsare alla giunta. Anzichè 1905 lire al litro, gli uffici hanno previsto una spesa di 1855 lire il litro. Gli amministratori hanno dovuto restituire circa 12 mila lire pro capite. **[e. b.]**

CENTRO CITTA'

Baricalla chiede l'allontanamento dei piccioni

Il consigliere comunale indipendente Renzo Baricalla ha invitato la giunta ad avviare un'indagine sanitaria sulle colonie dei piccioni. Secondo il consigliere infatti molti dei volatili sono ammalati e sarebbe necessario catturarli e allontanarli dalla città. **[e. b.]**

PROCESSO

Elettricista condannato per evasione fiscale

Sei milioni di ammenda. E' la condanna (patteggiata) che il tribunale ha inflitto a un elettricista Arcangelo Palombino, 47 anni, via Belloro, imputato di evasione fiscale. Secondo l'accusa, nel '90 non aveva dichiarato redditi da lavoro per 132 milioni. **[r. p.]**

[illegible]

Interrogati due funzionari della Provincia

Continua l'inchiesta della magistratura, su alcune discariche di rifiuti situate nel savonese. Negli ultimi giorni il procuratore, Renato Acquarone, ha interrogato a lungo due funzionari della Provincia che erano accompagnati dall'avvocato. **[r. p.]**

[illegible]

Festeggiato il barbiere di piazzetta della Maddalena

«Gli amici commercianti del Centro storico di Franco Casalaina, maestro parrucchiere, che per 50 anni ci ha servito di barba e capelli»: il quanto scritto sulla targa ricordo consegnata, nel corso di una festicciola dalla Farinata-Da Giorgio, al barbiere di piazzetta della Maddalena, angolo via Pia, che ha deciso di chiudere bottega e godersi la meritata pensione. **[r. p.]**

[illegible]

Telefonia cellulare, accordo Comune-Telecom

Amministrazione comunale e Telecom hanno firmato il contratto per la realizzazione, in località Natta, di un palo ricetrasmittente che servirà a potenziare e a migliorare la ricezione dei telefoni cellulari nella zona compresa tra Albisola e Varazze. La Telecom pagherà al Comune [illegible] di 33 milioni all'anno. **[a. z.]**

[illegible]

Decine di diffide per gli utenti del Butangas

E' destinato a salire il numero delle diffide che il sindaco Busso sta firmando in questi giorni, indirizzate a tutti quegli utenti che per il riscaldamento utilizzano il Butangas e non hanno ancora ricevuto il certificato di prevenzione incendi. Tra i colpiti dal provvedimento, anche alcuni alberghi. **[a. z.]**

[illegible] GIURA

Impianto gas non in regola sigillato dai pompieri

L'impianto del gas non è a regola e viene sigillato. E' successo, ieri pomeriggio, in un appartamento in via Pietro Giuria al numero civico 6. A prendere la decisione sono stati i vigili del fuoco chiamati da alcuni abitanti del caseggiato, preoccupati perchè sentivano da parecchie ore nauseabondo odore di gas che si era diffuso nella zona. **[c. v.]**

OSPEDALE

Muore a 32 anni per un male incurabile

Salvatore Mazzotta, 32 anni, Savona, via Barbiani 25, è morto la scorsa notte all'ospedale San Paolo dove era ricoverato da alcune settimane in seguito a un male incurabile. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa dei salesiani. **[r. p.]**

Giovane coppia con due figli piccoli vive in un ex negozio

Vado, il Comune trova una casa per una famiglia di egiziani

VADO L. La famiglia Sharaf, (marito, moglie e due figli in tenera età) vive da poco più di anni in una casa ricavata da un ex negozio di via Piave. Il capo famiglia, che non ha un lavoro fisso, è ben voluto tutti gli abitanti della zona. Vive alla giornata ma riesce a portare a casa somma tale da poter mantenere dignitosamente moglie e figli.

Ma ha il problema della casa. E così dopo aver cercato a lungo un alloggio, sfiduciato, si è rivolto al sindaco Roberto Peluffo il quale si è impegnato in prima persona per dare abitazione dignitosa all'egiziano.

Il primo cittadino ha iniziato a prendere contatti con il presidente dello Iacp e con le Opere Sociali. E dopo tanti colloqui è riuscito a trovare una sistemazione per la famiglia Sharaf composta dai coniugi e due bambini che frequentano la scuola materna.

Dice Roberto Peluffo: «E' una situazione che va definita entro breve tempo. Dove vivono attualmente non ci sono le condizioni igieniche e quindi come amministrazione ci siamo impegnati per dare un tetto a questa famiglia. Siamo arrivati quasi alla definizione con le Opere sociali. Queste dovrebbero avere in grado di concedere un rustico nella zona del Santuario».

E aggiunge: «Cercheremo di aiutare la famiglia anche economicamente secondo le possibilità del bilancio comunale, mentre i lavori di ristrutturazione interna saranno a carico dell'egiziano. Questo è un problema che si tocca da vicino dal punto di vista umano e morale. Speriamo di poterlo risolvere in tempi brevi con una soluzione idonea». **[r. p.]**

LAVAGNOLA

Barricata in casa con i figli

Agenti della volante mobilitati, l'altra mattina, nel quartiere di Lavagnola per una giovane madre che, probabilmente in preda a una crisi di nervi, si era barricata in camera da letto con i tre figli piccoli e non ne voleva sapere di uscire. La donna si è convinta ad abbandonare la stanza soltanto un'ora dopo, quando è rincasato il marito ed è riuscito a calmarla. Nel frattempo la polizia aveva chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Bianca e di un medico dell'ospedale San Paolo. E proprio mentre i poliziotti stavano pensando di fare intervenire una squadra di vigili del fuoco per un'azione di forza, l'allarme è rientrato e tutto si è risolto. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte degli agenti della volante che stanno cercando di capire i motivi che hanno spinto la giovane madre al gesto. Non è escluso che la donna venga presto interrogata. **[c. v.]**

Il fatto ad Albissola

Avvelena il cane del vicino di casa e' denunciato

ALBISSOLA Dopo i due cani avvelenati giorni a Stella Corona e strappati alla morte dall'intervento tempestivo di un veterinario, un altro cane, Rocky, è stato ucciso ad Albissola.

Il docile cucciolone di 20 mesi, incrocio tra un labrador e un pastore tedesco, avrebbe fatto le spese di una disputa condominiale. Le guardie zoofile dell'Enpa di Savona, dopo una breve indagine avrebbero individuato il responsabile del grave gesto. Si tratterebbe di Tino R., un vicino di casa dei proprietari di Rocky che in più occasioni aveva minacciato in pubblico di avvelenare il cane.

Secondo le guardie zoofile, l'uomo per attuare il suo proposito, l'uomo avrebbe offerto al cucciolo un boccone di carne coniglio contenente un potente emorragico che ha dissanguato il povero animale. Ora, Tino R. rischia un procedimento penale e la condanna a una multa, che può variare da un minimo di due milioni a un di dieci. **[a. z.]**

Nuova segnaletica

Già 70 multe nell'«isola» di corso Italia

SAVONA. Settanta automobilisti savonesi hanno già fatto le spese della nuova segnaletica che disciplina l'accesso all'isola pedonale.

Lo ha reso noto ieri mattina l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, con un comunicato: «In tre giorni sono state elevate una settantina di contravvenzioni. Naturalmente non possiamo impedire ai cittadini di infrangere le norme e quindi malgrado i controlli è inevitabile che si verifichino ancora episodi di trasgressione. Ogni giorno riceve inoltre richieste di permessi speciali, per situazioni che invece non hanno tale carattere».

«Ciò significa - continua Barlocco - che esistono persone che sperano poter coltivare privilegi sperando che le limitazioni riguardino solo gli altri. Chi afferma che è facile infrangere le regole per l'accesso alla zona a traffico limitato, dimentica che proprio la situazione creata dalla precedente giunta ha provocato in passato abusi incontrollabili». **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, via Paleocapa ha bisogno di lavori

Letto di recente, in questa rubrica, le [illegible] di un lettore a proposito della situazione cadente, è proprio il caso di dirlo, di molti tratti dei portici tanto di via Paleocapa quanto di piazza del Popolo.

Infatti, sono sempre più frequenti le cadute di calcinacci, cosicchè può anche accadere (vedi via Manzoni) che si rendano necessarie temporanee interruzioni del traffico.

Il tempo trascorre implacabile e, a conti fatti, sono ormai almeno 35 anni da quando via Paleocapa è stata rimessa a nuovo dal commissario al Comune. Cos'era successo? Il dirigente governativo messo a capo del Comune per uno dei primi scandali tipo «mani pulite» scoppiati a Palazzo Sisto aveva rifatti pavimentazione e fognature di via Paleocapa e obbligato i proprietari dei palazzi a sistemare le volte dei portici e le facciate degli edifici.

Un provvedimento che aveva provocato lamentele tra gli interessati, ma il commissario, non dovendo fare i conti con gli elettori, aveva tirato dritto per la sua strada.

Da allora a oggi non c'è più stata manutenzione e gli effetti si vedono. Sarebbe il caso che la giunta Gervasio affrontasse il problema, cercando magari di venire incontro ai proprietari dei palazzi, senza troppe remore di carattere elettorale. A conti fatti sarebbero molti di più i savonesi pronti ad apprezzare una simile iniziative di coloro che certo non mancherebbero di «mugugnare».

Lettera firmata, Savona

Giunte [illegible] per [illegible] strade

Le giunte comunali sono ugualmente insensibili, a destra a sinistra.

A Savona una giunta di destra che vuole fornire il pasto solo ai bambini che abbiano genitore in casa, quindi, ove le mamme siano casalinghe, i bambini non potranno più mangiare in mensa.

A Cairo dove la giunta è di sinistra, la viabilità è a pezzi, il sottopasso di San Giuseppe resta un pericolo, senza illuminazione, con due banchine e semaforo, le strisce pedonali è inutile rifarle, visto che i lavori sono continui e le ex scuole medie di via Colla e piazza della Vittoria sempre più in disfacimento.

A Savona, un esempio di classismo tout court; a Cairo, interclassismo soddisfacente, nel senso che scontenta proprio tutti, ricchi e poveri.

Franco Xibilia
Cairo Montenotte

I alberi trascurati danneggiano le [illegible]

In corso Tardy e Benech, di fronte al tabacchino, vi sono alcuni alberi che, a causa del forte vento di questi giorni, si stanno piegando sulle auto in sosta, rischiando di rigarne la carrozzeria.

Si parla tanto di realizzare nuovi giardini, ma se poi la cura del verde è questa.....

Giuseppe V., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 65.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerisio: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI [illegible]

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Della Ferrara: corso Italia 153, telefono 827.202.
Neri: via San 55, telefono 850.473.
Saettone: via Paleocapa 147, telefono .
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.184.
Comunale via Milite Ignoto, 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: Lucato, viale Partigiani 5, tel. S. Francesi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma, telefono 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
Richeri: Europa, tel. 601.703.
Giovanni, Garibaldi, telefono 677.171.
[illegible]SIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
Monte Ursino: Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Gallo, Malocello 36, telefono .

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 25

NATI. Alberto Pinetto, Luca Bamat, Jacopo Melis, Martina Provino, Agosto.
[illegible] Nessuno

MORTI. Maria Astigiano, anni, residente a Savona in via Nostra Signora del Monte 32/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Legino. Maria Angela Adamo ved. Guisa, di 80 anni, Albissola Marina via Perata 5/19; funzione religiosa alle 11 all'obitorio dell'ospedale S. Paolo. Primo Astengo, di 68 anni, abitante a Savona via Paganini 8; funzione religiosa e all'obitorio S. Paolo. Salvatore Mazzotta, di 32 anni, Savona Barbiani 25/1; oggi 11 nella chiesa Salesiani. Valerio Borreani, di 34 anni, Quiliano via Ajdovscina 5; trasporto diretto oggi alle 10,45 a Quiliano. Giovanni Prina, di anni, residente a Savona in via Milano 11/10; funerali oggi alle 10 nella chiesa S. Francesco. Tommaso Monte, di 73 anni, Albisola Marina via Jacopo della Quercia 26/7; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Mario Firpo, di 93 anni, Albisola Superiore in via Saettone 3; trasporto diretto oggi alle 8,45.

All'Ospedale Vallone improvvisamente è mancato l'
avv. Renzo Astengo
di anni
Ne danno la triste [illegible] la moglie **Ada**, il figlio **Gerolamo**, i fratelli **Augusto** e **Giulia** unitamente ai parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 27 alle ore 10 nella Parrocchia di S. Giovanni Battista e S. Domenico.
— **Savona**, 25 gennaio 1996.

Le famiglie **Rossini** e **Vita** partecipano al dolore della signora Ada e del figlio Gerolamo per la scomparsa del loro caro
avv. Lorenzo Astengo
— **Savona**, 26 gennaio 1996.

L'**associazione della proprietà edilizia di Savona** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del presidente
avv. Lorenzo Astengo
— **Savona**, 26 gennaio 1996.

Serafino, Patrizia e Alessandro Saccomani partecipano al dolore di Ada e Geri per la scomparsa del caro
avv. Lorenzo Astengo
— **Savona**, 26 gennaio 1996.

I fondatori al raduno di Garlenda

«Patiti» della 500 club in Giappone

Una giapponesina della 500 al tradizionale raduno di Garlenda

GARLENDA. Si chiamano Iroko e Takao Uchino e due anni fa, spinti dall'amore per la Fiat 500, vennero al raduno di Garlenda. Da allora hanno pazientemente costruito una fitta tela di relazioni costituendo, nella patria del Sol Levante, una delegazione nipponica del «Fiat 500 Club Italia», grazie anche all'interessamento di Andrea Fortunato, che in Giappone ha vissuto, lavorato e si è addirittura sposato.

Ora, i soci con gli occhi a mandorla hanno addirittura raggiunto e superato quota cento, rappresentando così una delle delegazioni più agguerrite, che conferisce una sanzione internazionale alla grande forza di attrazione e simpatia che suscitare la «piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere».

Il club giapponese ha provveduto anche a dotarsi di un periodico con caratteri ideogrammatici che riporta in testata il disegno della «500» usato anche da «Quattro piccole ruote», il giornalino ufficiale del «Fiat 500 Club Italia», redatto da Barbara Testa. [r. sr.]

Il ragazzo abitava a Savona ed è morto Rocchetta di Cairo nell'alloggio di un conoscente

Ucciso da un malore a 19 anni, eroina?

Il giudice Landolfi ha già interrogato l'amico che era con lui e che ha chiamato i soccorsi i carabinieri Il riserbo degli inquirenti in attesa dei risultati dell'autopsia. L'episodio per molti versi ancora misterioso.

CAIRO MONTENOTTE. Sarà fatta questa mattina l'autopsia sul corpo Alessio Bovio, anni, morto circostanze misteriose nella notte tra mercoledì e ieri mattina nell'abitazione di un conoscente Rocchetta di Cairo. Alessio Bovio abitava con la famiglia a Savona in via Vanini 8, ma aveva anche numerosi amici a Cairo a Dego, dove abitano i nonni. Mercoledì sera recato a far visita a una famiglia di conoscenti di Rocchetta. All'improvviso, malore che lo ha stroncato pochi minuti. Quando sul posto arrivata un'autolettiga della Croce Bianca una pattuglia dei carabinieri, chiamate un'amico che si trovava con lui, era già troppo tardi.

Il malore potrebbe essere stato provocato da un'overdose di eroina oppure da cocktail di alcol e sostanze stupefacenti. E' quanto dovranno stabilire i periti nominati dalla procura della Repubblica Savona.

Il corpo di Alessio Bovio stato chiuso nella sala autoptica dell'ospedale di Cairo, in attesa degli accertamenti medico-legali in particolare degli tossicologici, gli unici grado di chiarire completamente le cause della morte.

I carabinieri di Cairo ancora nel tardo pomeriggio di ieri hanno compiuto accertamenti sulla morte improvvisa del giovane savonese. Un episodio che sembra presentare ancora alcuni aspetti misteriori oscuri.

Alessio Bovio, 19 anni

Alcuni testimoni sarebbero già stati interrogati e ieri pomeriggio l'amico di Alessio Bovio, che si trovava lui nel momento che il ragazzo savonese ha iniziato accusare i primi sintomi malore che lo avrebbe ucciso poco dopo, per alcune è stato ascoltato come testimone dal sostituto procuratore della Repubblica, Landolfi. Nei suoi confronti potrebbero emergere gli estremi una denuncia per omissione di soccorso.

Il clima di mistero che circonda la morte di Alessio Bovio è stato accentuato anche dal notevole riserbo degli inquirenti in merito all'inchiesta. Una prudenza determinata forse dalla necessità di conoscere oggi i primi dati rilevabili con l'autopsia e dalla volontà di chiarire se i soccorsi, soprattutto quello della Croce Bianca, sono stati richiesti modo tempestivo. Infatti vi sarebbe la certezza, almeno in base alcune ammissioni degli inquirenti, che l'allarme sia stato dato e sono stati evidenti i primi sintomi del malore che poi si sarebbe rivelato fatale.

La notizia della morte di Alessio Bovio ha destato grande impressione Cairo e Val Bormida. Malgrado la giovane età, il ragazzo conosciuto frequentava molti amici nell'entroterra. Curato nel vestire e fisico prestante, sembrava avere problemi particolari. Resta da capire cosa sia successo la notte tra mercoledì e ieri mattina nell'abitazione Rocchetta e Alessio Bovio e l'amico, interrogato ieri a lungo in procura a Savona, fossero davvero soli in compagnia di altre persone.

Se sarà confermata la morte per overdose, sarebbe la prima di questo tipo nell'entroterra. Un segnale inquietante sull'aumento del numero dei tossicodipendenti in Val Bormida, dopo i quattro decessi per overdose verificatisi lo scorso anno.

Enrico Marchisio

«Non ho accoltellato la donna»

Nega l'uomo arrestato a Ceriale per aver ferito la ex convivente

SAVONA. Primo lungo interrogatorio di Teresio Domenico Rubicondo, 44 anni, l'uomo che ha cercato di uccidere con tre coltellate l'ex convivente Chiara Massari, 33 anni. Il giudice Francesco Melloni, alla presenza del difensore di fiducia dell'imputato, Giorgio Ceiale, ha proceduto a far ricostruire a Rubicondo i precedenti e l'episodio dell'accoltellamento verificatosi domenica sera alle 21 sul lungomare di Ceriale, in prossimità del residence Sabrina.

I tre fendenti, vibrati con un coltello da cucina, fortunatamente hanno causato ferite non mortali. Chiara Massari si trova ora ricoverata al reparto pneumologia dell'ospedale Santa Corona. Le sue condizioni permangono stazionarie. La prima prognosi è stata di 30 giorni.

Rubicondo convissuto per alcuni anni con la Massari a Torino ed era poi sceso in Riviera, prima a Borghetto ed ultimamente a Ceriale, ove lavoro come commerciante ambulante. Gli affari non andavano bene per l'uomo che si dibatteva quindi in difficoltà finanziarie.

«E' un uomo disperato», ha detto l'avvocato Ceriale. Si era separato dalla sua convivente nel settembre scorso, ma i due continuavano frequentarsi. Anche nel pomeriggio del giorno in cui è avvenuto il tentato omicidio la coppia stata vista presso il bar del residence Sabrina.

L'avvocato Ceriale chiederà, avendo il giudice chiarito quasi tutti i particolari della vicenda, il giudizio abbreviato che potrebbe consentire uno sconto di pena.

Rubicondo continua a dire che non riesce neppure a immaginare di aver compiuto una follia simile, ma gli inquirenti avrebbero accertato che da qualche giorno girava con il coltello in tasca, forse premeditando l'omicidio per motivi passionali.

Il giudice ha naturalmente confermato l'arresto dell'imputato [r. sr.]

ANNIVERSARIO

Domani si ricordano i piloti del Canadair

ALLE 14,30 del 27 gennaio 1989, il Canadair CL 15 con a bordo i piloti Rosario Pier- e Claudio Garibaldi si schiantava a poche decine di metri dalla chiesa di Madonna del Monte, sulle alture di Savona. In quel momento centinaia di persone stavano assistendo alle ardite manovre del velivolo, impegnato nell'opera di spegnimento di un vasto incendio. Era una giornata con forte vento tramontana e continui spostamenti del fronte di fuoco, sempre più minaccioso e giunto ormai a pochi metri dalle abitazioni e dal deposito petrolifero della Sarpom di Quiliano.

Pierro e Garibaldi avevano da poco sostituito i loro colleghi ai comandi e stavano effettuando, grande professionalità, precisi lanci d'acqua sulle fiamme sottostanti. Poi, improvvisamente, l'impatto contro la collina, tra lo sgomento di tutti.

Per ricordare il tragico incidente, i volontari antincendio boschivo di Savona e Quiliano hanno organizzato una cerimonia che si svolgerà domani alle

Il Canadair precipitato

15,30 nella chiesina di Madonna del Monte. Con Pierro e Garibaldi saranno ricordati anche i loro colleghi Giovanni Grosso e Vincenzo Silvestri, deceduti cinque fa in un'analoga circostanza tra le colline Piana Crixia.

Michele

IL CASO

LA CATEGORIA SI SENTE TRASCURATA

Durante il congresso di domenica, il presidente Zino ufficializzerà le dimissioni

Venditori ambulanti, cambio al vertice

Aumentano gli iscritti ma restano molti problemi, dalle tasse ai difficili rapporti con i Comuni «Quasi ovunque rischiamo lo spostamento». Proteste anche a Pilalunga e in piazza Bologna

SAVONA. Franco Zino lascia la presidenza dell'Anva, l'associazione provinciale dei venditori ambulanti. La decisione verrà ufficializzata domenica mattina alle 9,30 alla Fiera «Verde-Blu» dell'ex Metalmetron nel corso del 18° congresso provinciale della categoria. L'assemblea eleggerà il consiglio direttivo, formato da 35 operatori del settore loro, a nominare successivamente nuovo presidente.

Zino lascia la presidenza dopo 4 anni nei quali la categoria ha aumentato del 15 per cento i propri iscritti. i problemi da risolvere restano molti. La pressione fiscale, in particolare Tosap e tassa sullo smaltimento di rifiuti, e il difficile rapporto con i Comuni per le sedi dei mercati settimanali.

«Abbandono la carica perché da gennaio ho cambiato attività, non sono più un operatore su aree pubbliche - sostiene Zino -. Poi, altri impegni mi impediscono di ricoprire questa carica nel migliore dei modi».

Franco Zino ricopre infatti anche le cariche di presidente provinciale della Confesercenti della società di servizi Pluriservice, autentico braccio operativo dell'associazione di categoria. Zino fa anche parte dell'esecutivo nazionale.

Il nuovo consiglio direttivo dovrà affrontare i molti problemi una categoria che in provincia conta circa 1500 operatori, di cui 750 sono iscritti all'Anva. La questione principale riguarda le sedi dei mercati settimanali. «In quasi tutti i Comuni non riusciamo ad una sede fissa. Ci spostano di continuo, ufficialmente per motivi di viabilità, ma spesso siamo vittime delle pressioni di altre categorie produttive». Chiaro il riferimento al commercio fisso.

L'elenco dei Comuni in cui il mercato settimanale rischia lo spostamento è lungo: Laigueglia, Finale Ligure, Ceriale, Cairo Montenotte e Varazze. A Spotorno gli ambulanti a chiedere una sede più centrale, mentre Savona necessitano di maggior spazio per posteggio degli automezzi. Ad Alassio lo scontro con il Comune è finito con 14 operatori multati.

«I colleghi si sono autotassati hanno raccolto milioni per aiutarli a pagare e fare ricorso. La sede scelta dal Comune, vicino al cimitero, non si è rivelata felice. Ci avevano promesso anche gabinetti pubblici e bus navetta ma non è mai stato realizzato nulla».

Domenica al congresso interverranno il presidente della Provincia, Garassini e il senatore della Lif, Sergio Cappelli.

Pilalunga. Proteste da parte degli operatori del mercato ortofrutticolo all'ingrosso che si trova in territorio di Quiliano. Rifiutano versare il canone al Comune di Savona dopo aver già pagato la Tosap per Quiliano.

Piazza Bologna. Altre proteste: piove all'interno del mercato. Molti operatori sono rivolti alla Seconda Circoscrizione per chiedere l'intervento del sindaco. [p. p.]

RIFIUTI

Discariche: «lite» tra Regione e Provincia

La Regione «prenota» le discariche savonesi ancora per un anno: infatti, ha chiesto alla Provincia di farsi carico sino alla fine del dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti da Genova e La Spezia. E ora la Giunta della Provincia di Savona sta cercando di trattare, almeno per limitare i quantitativi giornalieri di spazzatura che verranno trasportati a Vado e Magliolo.

Spiega il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Per momento, non abbiamo raggiunto un'intesa con la Regione. Entro quindici giorni ritengo però che la trattativa possa andare in porto. Per il momento abbiamo prorogato l'accordo alle stesse condizioni stipulate quest'estate. Quindi Vado e Magliolo potranno smaltire 160 tonnellate al giorno di rifiuti. Al di là delle polemiche strumentali sollevate dalle forze del Polo, ritengo che l'accordo siglato quest'estate abbia consentito comunque di limitare i danni all'ambiente savonese. Infatti quando non esistevano accordi, la Regione emetteva ordinanze di carattere sanitario che autorizzavano i Comuni a smaltire i rifiuti in provincia Savona».

La Regione ha intanto annunciato che sono stati stanziati 1.800 milioni per la bonifica della discarica dei rifiuti tossici di Borghetto e 1 miliardo e 200 milioni per Andora. [e. b.]

L'INFORMANEVE

In alcune località, come Alberola, continua cadere. Il manto di ottima qualità: dappertutto è farinoso

Troppa neve, impianti bloccati (ma riaprono oggi)

Da oltre vent'anni non si registravano precipitazioni così fitte e abbondanti

Non succedeva da almeno ant'anni. C'è chi azzarda, andando ancora più indietro nel tempo: 1972. In ogni caso, vedere così tanta neve non accadeva da tempo, forse troppo. Un esempio? Ad Auron, la località sciistica della Costa Azzurra, si sono dovuti chiudere alcuni impianti perché l'altezza del manto rendeva difficoltoso il loro funzionamento: saranno riaperti domani mattina. E scherza neppure dalle altre parti perché la neve oscilla dal metro ai metri e Fra l'altro, è doveroso precisarlo: questa volta non si tratta di neve «bagnata», «pesante», difficile da tracciare. E' invece qualità eccellente, farinosa, ideale per principianti e sciatori provetti. Quest'inverno non finisce di sorprendere: oltre all'enorme quantità d'acqua sulla costa, c'è da registrare la grande varietà di caduta: da quella umida (che poi diventa granulosa, di tipo primaverile adatta al fuoripista), alla mista-pioggia (che tende ghiacciare e quindi insidiosissima), alla farinosa: la regina delle nevi, che coloro i quali da domani andranno a sciare troveranno sulle piste del Monregalese, Limone Monesi e ad Auron.

Passiamo alle novità. Innanzitutto **Garassio 2000**. La notizia ancora conferma ma le probabilità che sia vera sono alte: da domani potrebbero essere aperti 3 impianti. Dopo la chiusura forzata per vicende di carattere giudiziario-amministrativo, ora sembra che la località voglia recuperare il tempo perduto. Per informazioni: 0174/81122. **Monesi**: si fa sempre più strada l'ipotesi dell'apertura di un altro impianto. Nel frattempo gli skilift in funzione restano due. Informazioni allo 0183/326724. Infine, **Alberola**. La località savonese torna a far funzionare gli skilift forte del suo metro e 20 timetri di manto. Tre impianti in funzione. Ieri sera neviceva ancora: attenzione alle strade innevate. Informazioni allo 019/727080.

Veniamo al bollettino. **Limone**. 190-260 cm (inf. 0171/928254). **Artesina**. 150-200. **Prato Nevoso**. 180-200. **Frabosa**. 80-180 (in questa località si ricorda l'iniziativa della slitta gli husky riservata ai bimbi, unica in tutto il Monregalese). **Lurisia**. 70-180. **S. Giacomo**. 90-180. **Ormea** (Aimoni): 60-140. Informazioni (anche per la slitta): 0174/244010. **Monesi**: 110-. **Auron**. 140-240. Per quest'ultima località si ricordano due cose: il servizio pullman (con skipass compreso) e il servizio telefonico Pronto-Auron, al quale si potranno chiedere tutti i dettagli: 0184/534037.

Giulio Geluardi

Cani husky e slitta: un'emozione unica per i bimbi nei boschi Frabosa Soprana

Stamane processo

Rubava autoradio giovane a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE. E' stato bloccato dai carabinieri mentre cercava di forzare la portiera di un'auto in sosta a Pietra, in viale della Repubblica. Si tratta di Ezio Baglietto, 32 anni, originario Milano, ma residente nel centro rivierasco in via Piani, con la nonna. Il giovane, poco prima del suo arresto, avrebbe messo a segno due furti di autoradio auto in sosta nella zona della stazione ferroviaria.

L'operazione dei carabinieri è scattata nel tardo pomeriggio di mercoledì in seguito ad alcune segnalazioni. Ezio Baglietto stato rintracciato in poco tempo. Sarà processato per direttissima questa mattina.

Nei giorni scorsi, erano stati segnalati alcuni furti e per questo i carabinieri avevano intensificato i controlli.

Rubate, in campagna, anche alcune reti in plastica per la raccolta delle olive. [a. r.]

Vendita della farmacia

Alassio, il sindaco «Poca trasparenza»

ALASSIO. La consiliare, ad eccezione del consigliere della Lif, Giampaolo Fracchia, ha inviato una lettera al sindaco Avogadro con la quale chiede l'invio al Coreco delle delibere riguardanti le trattative in corso per la vendita della farmacia comunale. Lamenta l'opposizione: «Preso atto che tutto quanto si delibera in Consiglio comunale viene puntualmente stravolto da confuse delibere giunta, abbiamo deciso compatti di inviare al Coreco gli atti relativi alla vendita trattativa privata della farmacia comunale, ritenendoli viziati da illegittimità e mancanti dell'opportuna trasparenza».

Sempre secondo la minoranza consiliare alassina «la giunta comunale non ha il potere di rogarsi competenze specifiche del Consiglio comunale non sussistendo inoltre motivi di necessità urgenza». [m. br.]

LA STAMPA FIERA DI SAVONA CONFESERCENTI

VERDE & BLU

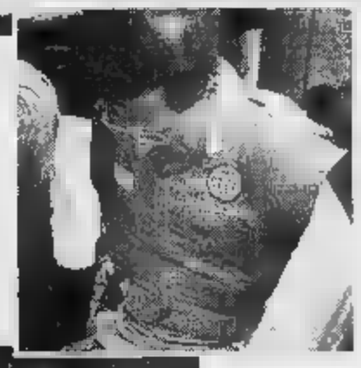
Ex Metalmetron, area spettacoli, ore 18

Sabato 27 gennaio

Incontro con Paolo Guzzanti

Mercoledì 31 gennaio

Incontro con Don Luigi Ciotti



Domenica 28 gennaio

Savona chiama Roma

incontro con i *parlamentari savonesi*

Giovedì 1 febbraio

Lo sport visto da vicino

incontro con *Cristiano Chiavegato, Bruno Perucca, Claudio Mistrangelo, Flavio Ferraro, Antonella Frugoni*

Lunedì 29 gennaio

Sanità: verso il malato o verso il bilancio?

incontro con *Roberto Cuneo*

Venerdì 2 febbraio

Signor sindaco ti dico

incontro con *Francesco Gervasio*

Martedì 30 gennaio

118 a Savona: emergenza all'avanguardia

Sabato 3 febbraio

Incontro con Edoardo Raspelli

Con il patrocinio e in collaborazione con:
Provincia di Savona, Comune di Savona,
Camera di commercio di Savona, Promoitalia, Radio Riviera Music, Radio Golfo Ligure

Collegamento gratuito con il centro, biglietti per le scuole

Orari, navetta, tagliando ecco come vivere la Fiera

SAVONA. Le aree ex Metalmetron rivivono per ■ giorni. La Fiera di Savona da oggi alle 17 anima la vita commerciale, ma anche culturale, sociale e di divertimento, della città. Grazie al servizio navetta, ai parcheggi, ai ristoranti ■ ai punti ristoro, in via Stalingrado è stata creata una cittadella fieristica autosufficente.

La Fiera ■ Savona si inaugura oggi alle 17 e, dopo il tradizionale taglio del nastro da parte del sindaco Francesco Gervasio, sarà aperta al pubblico. Nei giorni feriali la rassegna apre alle 17 per chiudere alle 23. Sabato e domenica l'apertura ■ anticipata alle 10.

PREZZO E TAGLIANDO Come tutte le rassegne anche la Fiera di Savona è visitabile pagando un biglietto d'ingresso che gli organizzatori hanno fissato in 5 mila lire. I lettori de La Stampa, però, potranno entrare gratuitamente alla rassegna ritagliando e consegnando alle casse il tagliando ■ verrà pubblicato, da oggi, tutti i giorni tranne le domeniche ■ sabato 3 febbraio. Vale, ovviamente, il tagliando del giorno ■ non sono valide le fotocopie.

POSTEGGI E NAVETTA All'interno sono stati ricavati centinaia di parcheggi destinati sia agli espositori sia ■ visitatori. Ma è anche possibile raggiungere ■ Fiera di Savona con un servizio navetta gestito dalla Geloso bus. Tutti i giorni, dalle 17 alle 23, da piazza del Popolo partirà un pullman ■ ■ posti diretto alla Fiera di Savona. Lo stesso pullman riporterà in piazza del Popolo i visitatori. Il pullman effettuerà le partenze da piazza del Popolo ogni 30 minuti. Una fermata intermedia ■ prevista, a richiesta, sempre ogni 30 minuti, in corso Ricci all'altezza di Santa Rita. Il servizio è gratuito per i visitatori.

COME Per chi, da fuori Savona, vuole visitare la rassegna, le aree ex Metalmetron sono a poche centinaia di metri dall'uscita del casello autostradale. Basta imboccare la strada che porta in città seguendo le indicazioni centro e, dopo un chilometro, sulla sinistra, si trova l'area fieristica.

ALL'INTERNO La Fiera di Savona ■ snoda attraverso tre percorsi principali. Il primo, composto da oltre 330 stands, è all'interno dell'ex capannone carrozzeria. Si trovano espositori di articoli di abbigliamento, gastronomia, oggettistica varia, mobilifici, porte blindate, computer, tecnologia, artigianato, arredamenti per ufficio, casalinghi, pelletteria, gadget e molto altro ancora.

ALL'ESTERNO Nelle aree al di fuori del capannone principale trovano spazio concessionari automobilistici, camion e furgoni, macchinari agricoli, articoli per giardini ed esterni, caminetti.

AREA Accanto ■ capannone espositivo è stato alzato un tendone ■ grado di ospitare concerti e incontri. ■ inizia questa sera alle 21 con l'orchestra spettacolo di Francesco Zino, che propone sia genera revival sia ballo liscio. Domani alle 18 l'atteso incontro con Paolo Guzzanti.

I due bar dell'esposizione funzionano anche come paninoteca e servono per piccoli spuntini. Gli ■ apertura ■ quelli della fiera, mentre il bar dell'area spettacoli aprirà dalle 16 in poi. Il servizio ristorante si trova sul retro della tensostruttura destinata all'area spettacoli. E' in grado di servire pasti completi ■ funziona anche come pizzeria. E' aperto tutte le ■ sino alle 23 e, al sabato ■ alla domenica, funziona anche ■ mezzogiorno.

L'ORGANIZZAZIONE A promuovere la Fiera di Savona è la Confesercenti che si è avvalsa, per la organizzazione, della Promoitalia e la collaborazione della Pubblieffe. La direzione tecnica è del geometra Guido Folco. Nonostante sia solo alla prima edizione la Fiera di Savona ■ avuto il patrocinio del Comune, della Provincia e della Camera di commercio. Radio ufficiali della manifestazione sono Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure, mentre gli sponsor ■ la Cariplo ■ la Centrale del Latte ■ Savona. La Stampa, oltre al tagliando omaggio e ad uno stand a disposizione del pubblico, partecipa ■ l'organizzazione di una serie di incontri ■ personaggi di spicco e protagonisti della cultura, della vita sociale, dello sport e della politica nazionale e locale.

PER LE SCUOLE Per le scuole superiori, non solo di Savona ma ■ tutta la provincia, sono a disposizione nella redazione de La Stampa in piazza Marconi biglietti omaggio per far partecipare gli studenti agli incontri con Paolo Guzzanti (domani), don Luigi Ciotti (mercoledì 31 gennaio), ■ giornalisti e personaggi dello sport (giovedì 1 febbraio) ed Edoardo Raspelli (sabato 3 febbraio).

VENERDI' 26 GENNAIO 1996

CONFESERCENTI PROMOITALIA LA STAMPA

1ª FIERA DI SAVONA

VERDE&BLU

Presentando questo tagliando alle casse di via Stalingrado si avrà diritto al ritiro di un biglietto omaggio per visitare la prima Fiera di Savona «Verde&Blu».

Per avere diritto all'ingresso gratuito è necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide ■ fotocopie.

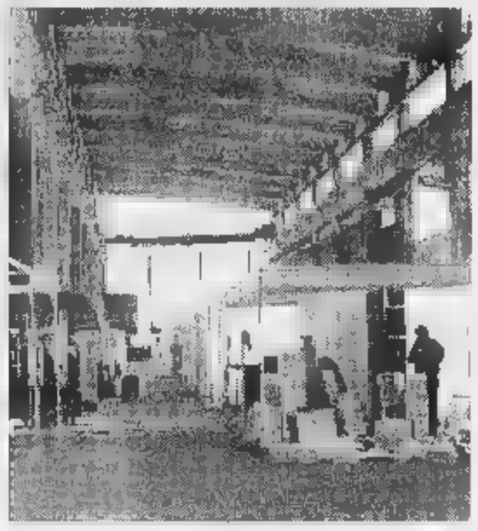
RADIO RIVIERA MUSIC *RADIO GOLFO LIGURE*

Che cosa c'è da vedere

E tutti possono acquistare

SAVONA. L'abbigliamento, certo, ma ■ solo quello alla moda, firmato e con le linee disegnate dagli stilisti. Tutti possono acquistare i prodotti in mostra. Alla prima Fiera di Savona se si parla di abbigliamento si trova decisamente di tutto. ■ quello etnico, cinese e peruviano, ■ quello estremo, gilet tattici ■ pantaloni ■ mille tasche, a quello «macho» in pelle trattata. Visto che non di sola moda vive l'uomo, la rassegna propone una serie di stands gastronomici capaci di far cadere in tentazione. Ci sono i produttori di miele, ■ ditte artigiane che dal latte tirano fuori i tomini per immergerli in barattoli d'olio ■ odori di langa, quelle che trasformano i tartufi in morbide creme e altro ancora.

Per chi preferisce la tecnologia alla buona tavola nessun problema. Benvenuti in Internet (la Fiera di Savona è già da qualche giorno all'interno della rete telematica) e nella realtà virtuale. Ci sono, ovviamente, computer e diavolerie elettroniche, compresa una sorta ■ giornale della mostra redatto in tempo reale nello stand de La Stampa e «inviato» ■ diversi videoterminali allestiti in fiera.



L'interno del capannone della ex Metalmetron dove ■ ■ allestendo gli stands per l'apertura della Fiera prevista per oggi pomeriggio alle 17

Ma le novità non sono limitate all'interno del capannone dell'ex Metalmetron. Nell'area esterna ci sono macchinari agricoli, camion ■ furgoni, gli ultimi modelli ■ diverse case automobilistiche. Ci saranno le sportive dell'Alfa Romeo, le familiari della Citroën, le classiche della Volkswagen ■ le ultime produzioni Ford, compreso il Galaxy. Centinaia di vetrine, insomma, per trascorrere un pomeriggio o una ■ diversa.

«Radio Verd&Blu» sarà invece la voce ufficiale

Omaggio per chi aderisce: al servizio a domicilio

SAVONA. Si chiama Radio «Verd&Blu» ed è la trasmissione che, in diretta dalla Fiera di Savona, andrà in onda tutti i giorni attraverso le frequenze di Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure. «Abbiamo voluto lanciare un messaggio positivo, unire due radio per aiutare a crescere non solo una manifestazione, ma per un'occasione di rilancio per la città», spiegano i responsabili delle due realtà radiofoniche cittadine. All'interno dell'esposizione le due emittenti savonesi hanno allestito un vero e proprio studio avveniristico dove, dalle 17 alle 23, si alterneranno dj e conduttori per trasmettere musica ■ anche informazioni ■ interviste con i personaggi che visiteranno la grande rassegna.

Oggi, ad esempio, verranno intervistate le autorità che taglieranno il nastro inaugurale, sindaco e assessori ■ primo luogo, ma anche espositori ed organizzatori. Per domani è prevista invece un'intervista ■ Paolo Guzzanti, inviato speciale, editorialista, autore e conduttore televisivo che, alle 18, sarà presente nell'area spettacoli, ribattezzata «PalaStampa», per un incontro con cittadini e studenti organizzato dal nostro giornale.

E proprio nello stand de La Stampa, allestito ■ pochi metri dall'ingresso principale della rassegna, sarà disponibile un'urna e dei fogli. Chiunque potrà ritirarne uno, scrivere suggerimenti ■ domande da rivolgere al sindaco di Savona Francesco Gervasio. L'urna con le proposte e le richieste ■ savonesi sarà aperta venerdì ■ febbraio, quando il primo cittadino sarà protagonista dell'incontro dal titolo «Caro sindaco ti dico...». Gervasio risponderà alle domande scritte e a quelle che verranno proposte dal pubblico durante le due ■ di incontro.

Paolo Guzzanti, inviato ed editorialista ■ La Stampa, sarà domani alle 18 nell'area spettacolo della Fiera di Savona per parlare di attualità, politica e molto altro ancora. Tutti ■ invitati e potranno rivolgergli domande

Sempre all'interno dello stand de La Stampa sarà possibile aderire al servizio porta ■ porta. ■ salottino sarà a disposizione per informazioni e adesioni una hostess di «Stampa In». Si tratta com'è noto della possibilità di ricevere il giornale a casa, entro le 7,30, pagandolo sempre 1500 lire. In più l'adesione a «Stampa In» ha come vantaggio immediato l'iscrizione gratuita all'esclusivo club «Stampa In» che prevede sconti ed agevolazioni in moltissimi esercizi convenzionati di Savona. Solo per ■ Fiera, ci sarà anche ■ interessante omaggio per chi si abbonerà al servizio.

La Stampa, primo giornale della provincia ■ Savona, ha voluto essere presente alla Fiera di Savona come «vetrina» e occasione di rilancio e riflessione sull'economia savonese. Non a caso anche durante il periodo fieristico, una particolare attenzione è stata rivolta ai giovani, studenti soprattutto, che avranno la possibilità di entrare gratuitamente alla Fiera di Savona per ascoltare i personaggi che saranno protagonisti dei dibattiti e degli incontri organizzati dal nostro quotidiano.

Stefano Pezzini

SISTEMI S.I. SISTEMI SICUREZZA IMPIANTISTICA
Progettazione Produzione Installazione Manutenzione

SICUREZZA
IMPIANTI ANTIFURTO - ANTIRAPINA - ANTITACCHEGGIO
CONTROLLO E GESTIONE ACCESSI CON BADGE O BIOMETRIA
TVCC - VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOCITOFONIA
GESTIONE E DIFESA DENARO IN CASSA

IMPIANTISTICA
AUTOMAZIONE DI PROCESSI E TELECONTROLLO
REGISTRAZIONE DEGLI EVENTI
QUADRI GENERALI DISTRIBUZIONE ENERGIA B.T.
PORTE CANCELLI MOTORIZZATI - BUSSOLE GIREVOLI ALBERGHI

SISTEMI S.I. S.r.l. - VIA PIAVE 33 - VADO LIGURE (SV)
Tel. (019) 88.66.06 - Fax (019) 88.38.96

LOBRANO
ELETTRODOMESTICI - ANTIFURTI

Da oltre 20 anni specializzati in sicurezza ■ controlli tecnologici, videocontrolli, automazione, teleassistenza

PIAZZA DEI LEUTI, 6 ALBISSOLA MARE TEL. 019/48.16.81-48.94.06

I titolari e la forza vendita della
liguriadiesel s.r.l.
Vi aspettano presso lo stand Iveco n. 60
per presentarvi la gamma Iveco '96 e
per farvi scoprire i vantaggi delle nuove
condizioni commerciali

DAILY FURGONI (inclusi De Luxe, 30.8 e Basic)
Offerta di un finanziamento SAVA
max 20 MILIONI - TASSO ZERO
durata 18 mesi - prima rata 35 gg.
ALTRI FINANZIAMENTI "MIRATI" E PERSONALIZZATI SU TUTTE LE GAMME

CONCESSIONARIA LIGURIA DIESEL
Sede Savona: Via Nizza 20 A/r - Tel. (019) 860.460. **Filiale di Albenga:** Via Piemonte 24 - Tel. (0182) 20.268. **Nuova Filiale di Villanova d'Albenga:** (prossima apertura) Via Martiri 32/34/36 - Tel. (0182) 582.972 (negozio ricambi GIA' APERTO). **Nuova Filiale di Imperia:** (prossima apertura) Via Manzoni 41/43 - Tel. (0337) 257.640 - **Linee Dirette Vendite:** Tel. (0336) 254.018 / (0330) 615.298 - (0337) 267.653

20 YEARS IVECO

La giunta ha deciso di risistemare piazza Sacrestia

Finale, al via il restauro della passeggiata a mare

FINALE L. Avvio dei lavori di ristrutturazione del lungomare; sistemazione di piazza Sacrestia; rinnovo del contratto (per un anno) a cassintegrati della Rinaldo Piaggio già impiegati in Comune e rifacimento dei sottopassi del centro con le pittoriche degli studenti dell'Accademia delle Belle arti. Sono le decisioni prese dalla giunta municipale di Finale Ligure.

Lungomare. L'impresa Finstrade (Ghigliazza) si è assegnata l'appalto (importo milioni) per la sistemazione del tratto del lungomare compreso fra piazzale Buraggi e piazza di Spagna. Sarà realizzato un intervento del tipo di quello già completato sul lungomare di levante. Saranno fra l'altro sostituiti due gabinetti pubblici e sarà allestita struttura stabile sulla promenade, nella zona dei dehor, che in bassa stagione potrà ospitare manifestazioni e mercatini.

Finalborgo. E' stato assegnato all'impresa Formento il lavoro di sistemazione di piazza Sacrestria (milioni) e di alcune via adiacenti a Finalborgo. I lavori inizieranno nel giro di poche settimane.

Piaggio. Cinquanta cassintegrati della Piaggio continueranno a lavorare, un altro anno, per il Comune. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Si tratta di un fatto positivo che andrà migliorato e ampliato. Abbiamo in corso contatti con l'Agenzia regionale dell'impiego per studiare iniziative per l'occupazione come la creazione di una impresa, fra Comune e cooperative, che operi nel settore del porto e delle spiagge».

Il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone

Sottopassi. Il Comune di Finale ospiterà a giugno un gruppo di studenti dell'Accademia delle belle arti di Genova. I giovani realizzeranno dipinti nei sempre sporchi sottopassi di Finalpia, in via Ghiglieri e della stazione ferroviaria. I sottopassi pedonali saranno affrescati con materiale lavabile.

Augusto Rembado

Ex sindaco

Pietra, morto Aldo Morello

PIETRA L. E' morto, ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra, Aldo Morello, 70 anni, assicuratore in pensione, ex sindaco di Pietra Ligure.

Morello da tempo affetto da problemi cardio-vascolari, era già stato sottoposto ad un intervento d'urgenza due anni fa.

Morello, sposato e senza figli, era una figura molto popolare a Pietra dove per anni si era impegnato nell'attività pubblica. Era stato consigliere comunale già negli Anni '60, poi assessore e il seguito, fra il 1973 e il 1975 sindaco. Era poi stato ancora in consiglio comunale per molti anni. Politicamente si è sempre schierato al centro-destra nell'area monarchica.

Morello era impegnato anche nel settore culturale con l'Associazione «Centro storico pietrese». I funerali dell'ex sindaco di Pietra si terranno domani sabato, alle 15, nella Basilica di San Nicolò. Il feretro poi tumulato nella tomba di famiglia a Tovo San Giacomo. [a. r.]

La scorsa notte controlli e perquisizioni di polizia, carabinieri e vigili

Retata di extracomunitari

Albenga al setaccio: cinquanta persone identificate, tre denunciati per danneggiamenti e occupazione abusiva di un immobile comunale. Un marocchino arrestato per droga

ALBENGA. La «colonia» degli extracomunitari disoccupati, che vivono di espedienti spesso di reati collegati furti e allo spaccio della droga, sono sotto il torchio. Nelle ultime ventiquattro ore sono scattati servizi controllo di prevenzione dei crimini da parte carabinieri, polizia e vigili urbani. Sono state controllate almeno cinquanta persone: tre i denunciati per danneggiamento ed occupazione abusiva di un immobile comunale, un marocchino è finito le manette ai polsi perché trovato in possesso di sostanze stupefacenti e di refurtiva.

La notte scorsa i carabinieri della Compagnia di Albenga hanno fatto due perquisizioni. La prima, ad Albenga, ha dato esito negativo. Nella seconda i tutori dell'ordine hanno tratto in arresto Aled El Mohammed, anni, marocchino nella cui abitazione a Borghetto Santo Spirito stati trovati 15 grammi di eroina e 20 di hashish oltre ad una ingente quantità di refurtiva, dagli stereo ai televisori, dai videoregistratori alle macchinette da caffé.

Ora gli oggetti recuperati sono a disposizione dei proprietari presso i carabinieri di Albenga. Chi avesse subito furti negli ultimi mesi può rivolgersi alla caserma di via Massone.

Pare che gli uomini del capitano Giacomo Barone stiano ora portando avanti una serie iniziative tese a individuare quegli extracomunitari che svolgono attività illecite. I frutti delle indagini dovrebbero arrivare nei prossimi giorni.

Intanto dal primo pomeriggio di ieri è stata avviata un'operazione che ha sempre per obiettivo gli ambienti della malavita degli immigrati. A realizzarla sono stati la Questura di Savona e gli uomini del Comando Vigili di Albenga.

Questi ultimi, con i carabinieri, hanno proceduto ieri mattina a denunciare a piede libero due algerini ed un egiziano che stavano dormendo abusivamente nei locali fatiscenti dell'ex collegio Oddo, nel centro storico albenganese, già sede della civica biblioteca. L'accusa è di danneggiamento e di occupazione abusiva.

Albenga e la vasta piana, con molte costruzioni lasciate stato di abbandono, costituiscono la soluzione ideale per riuscire a trovare ricoveri di fortuna per la notte. Si spera che le operazioni in corso riescano a mettere sotto controllo i quasi 200 extracomunitari senza lavoro che aggirano per Albenga e nelle località vicine. [r. sr.]

ALBENGA

Giovane arrestato per furto

Lo hanno colto in flagrante di furto mentre stava tentando di impossessarsi delle monete contenute nelle cassette dei videogiochi elettronici del Minisport di viale Italia.

Si tratta di Riccardo Ghirardello, 26 anni, residente ad Albenga, che è stato ammanettato ieri mattina alle e mezzo da un pattuglia della Radiomobile dei Carabinieri Albenga, messi sulle sue tracce da una segnalazione giunta dal Welcome Residence.

Proprio dal complesso residenziale il giovane era stato messo in fuga mentre che si aggirava, fare sospetto, secondo la segnalazione raccolta dai carabinieri, attorno al complesso alberghiero di piazza Europa.

La tempestività dell'intervento dei carabinieri ha consentito di cogliere il giovane albenganese sul fatto. Ghirardello sarà processato questa mattina presso la Pretura di Albenga. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Previsto per oggi lo sciopero dei dipendenti dell'Enaip

I 25 dipendenti dell'Istituto professionale Enaip di Regione Rapallino ad Albenga, hanno annunciato per oggi una giornata sciopero per protestare contro il mancato pagamento di cinque mesi di stipendio. Lo sciopero interessa gli oltre 150 ragazzi. [r. sr.]

Consiglio sul piano regolatore rinviato a martedì prossimo

E' stato rinviato alle 21 di martedì 30 gennaio il consiglio comunale di Alassio che doveva tenersi mercoledì sera. All'ordine del giorno fa ridiscussione del nuovo strumento urbanistico sulla base delle osservazione regionali. [r. sr.]

Turismo: Carlo Molinari promoter ligure a Madrid

Carlo Molinari, amministratore del villaggio turistico «Ariston» di Andora, è stato accreditato dall'Enit (Ente nazionale italiano per il turismo) alla «Fiera internazionale del turismo» di Madrid in qualità di «tour operator». Offrirà un pacchetto di proposte riguardanti alberghi del Ponente, in vista del Giubileo. [m. br.]

Evasione fiscale, assolto titolare di bagni marini

Il Tribunale ha assolto Pasquale Ebe, 60 anni, titolare di uno stabilimento balneare a Loano. Era accusato di evasione fiscale. Nell'udienza è emerso che i soldi trovati su un suo conto corrente (e dichiarati) riguardavano un mutuo avuto da una banca e non il provento dell'attività dei bagni. [a. r.]

ALASSIO

Lutto al Circolo Nautico per la morte di Vera Pelle

E' morta ieri all'ospedale di Albenga Vera Pelle in Marchiano, 58 anni, moglie dell'ex geometra comunale Piero Marchiano, molto conosciuta ad Alassio, soprattutto nell'ambiente portuale, per aver lavorato 20 anni come segretaria al Circolo nautico. Funerali alle 15 in Sant'Ambrogio. [m. br.]

Ladri di piccone all'attacco della cassaforte

Tentato furto, l'altra notte, al Comune a Rialto. Qualcuno ha cercato scardinare la cassaforte adoperando un piccone senza però riuscirvi. I ladri sono stati probabilmente disturbati dall'arrivo di qualcuno hanno desistito dal loro proposito. [a. r.]

Recuperato ieri da Polmare e Capitaneria

Un delfino morto all'isola Gallinara

ALASSIO. Gli agenti di polizia marittima, in collaborazione con gli uomini della Capitaneria di porto, hanno compiuto ieri mattina un intervento di recupero di un delfino, trovato morto sugli scogli dell'isola Gallinara. Il mammifero non presentava ferite evidenti e forse è morto per cause naturali, mentre si trovava in prossimità dell'isola. In seguito è stato scaraventato sugli scogli dell'approdo in mare.

La segnalazione della presenza di delfino morto giunta alcuni giorni fa da parte del guardiano dell'isola, che si era accorto dell'animale, ormai in stato avanzata decomposizione. A causa delle cattive condizioni del mare l'intervento, però, è stato rinviato a ieri mattina.

La motovedetta della polizia, aiutata dalle indicazioni degli uomini della Circomare, ha raggiunto il delfino, risaccato sugli scogli da molte ore, e l'ha ancorato sulla motovedetta nel porticciolo dell'isola Gallinara. Dall'approdo in mare è stato poi trasportato a terra, nel porto di Alassio.

Questa mattina il mammifero, secondo la prassi usuale, verrà trasportato a Genova per una serie di ricerche presso il Centro studi sui cetacei. Si tratta di un bellissimo esemplare lungo circa un metro e mezzo. Il delfino, portato a riva ieri mattina, era morto da parecchio tempo.

Tre giorni fa il guardiano dell'isola l'aveva notato sugli scogli e aveva subito dato l'allarme. Visto che non era più necessario un intervento di salvataggio tempestivo, la polizia ha deciso di aspettare condizioni di mare migliori per il recupero della carcassa. L'intervento di ieri ha visto impegnati per diverse ore gli uomini della squadra mare, coordinati da terra dai marinai della Capitaneria di Alassio, a bordo di una motovedetta attrezzata per questo tipo di operazioni. Non è stato per niente facile imbarcare il mammifero a causa della zona, poco accessibile, in cui è stato trovato. [m. br.]

Singolare il modo con cui un accusato di mafia ha comunicato di dissociarsi dai complici

«Mi pento». E lo comunica per fax

Diventa collaboratore uno degli imputati savonesi al processo in Assise a Imperia. E' il cognato del boss Barberi. Il capo della banda: «E' impazzito». Revocato il mandato al difensore di fiducia

SAVONA. S'è pentito in extremis e ne ha dato comunicazione col fax. Ieri, nell'aula della Corte d'Assise a Imperia dove si svolge il primo processo per mafia della storia giudiziaria della città, uno degli imputati, Domenico Insolito, di Borghetto Santo Spirito, ha informato del ravvedimento, con un fax, il presidente Luigi Sanzo. In quel messaggio, quasi a testimoniare la volontà di non cambiare più rotta, c'era anche la revoca del mandato al proprio avvocato Giovanni Gallegra, uno dei più grintosi componenti del collegio difensivo, che sin dalle prime battute del processo aveva avuto il dubbio l'uso troppo generalizzato e disinvolto dei collaboratori di giustizia. Il legale è stato preso in contropiede: era infuriato.

Dopo il colpo di scena, in aula si è favoleggiato di un pianto, un po' sfogo rabbioso un po' disperato, che avrebbe fatto il boss Gaetano Barberi detto Tanino, cognato di Insolito. Almeno così gli agenti di guardia alla gabbia dei presunti mafiosi, accusati di due omicidi, rapine e traffico di droga Savona e Imperia, hanno interpretato il gesto di Barberi di portarsi le mani alla faccia appoggiando i gomiti sulle ginocchia. Quegli occhi rossi conseguenza delle lacrime? «Non ho pianto, ci mancherebbe», ha replicato lui, mostrandosi per contrasto sorridente, «in quanto al pentimento di mio cognato (Barberi ha sposato la sorella di Insolito): non ne sapevo nulla. Bisogna vedere se è vero... E se lo fosse... vuol dire che Domenico è impazzito d'un colpo».

Domenico Insolito

Il fatto che Insolito, sulle cui spalle gravava il peso di rapine e traffici di droga, e il concorso in un omicidio, sia entrato a far parte della schiera dei collaboratori di giustizia, potrebbe essere davvero un brutto colpo per gli ex complici. La compattezza tra i membri nesi del clan era la loro forza. Per il pm Francesca Nanni potrebbero aprirsi varchi dai quali portare gli attacchi. [m. v.]

DELITTO DI FINALE

L'egiziano sarà processato

Omicidio volontario aggravato e premeditato. Sono le gravi accuse di cui dovrà rispondere davanti alla corte d'Assise Moamed Habib Fouad, 47 anni, che nell'autunno di quattro anni fa soffocò la moglie, Angela Ferrero, albergatrice, in un magazzino del centro di Finale. Ieri mattina è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni. Secondo l'accusa si sarebbe trattato quasi di un delitto annunciato. L'extracomunitario era stato, infatti, denunciato dalla moglie per violenza, anche carnale, poco tempo prima dell'omicidio. Il processo è stato fissato al 16 maggio: Moamed Habib, fuggito dopo il tragico fatto, quasi certamente non ci sarà. La vicenda ha tutt'ora retroscene che forse chiariti al processo. C'è chi parla di secondo uomo che comunque non avrebbe nulla a che fare con l'omicidio di Angela Ferrero. [a. r.]

Un anno di reclusione

Detenzione di droga Giovane di Ceriale è condannato

SAVONA. Un anno e mezzo di reclusione. E' la condanna che i giudici del tribunale di Savona hanno inflitto ieri mattina a Vincenzo Caputo, 28 anni, abitante a Ceriale in via Aurelia. Il giovane, che ha ottenuto il patteggiamento della pena, era accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva al maggio due anni fa quando i carabinieri, nel corso di un'operazione antidroga, sequestrarono dieci grammi di cocaina e altri due di hashish: quantità di sostanze stupefacenti ritenuta dagli investigatori «non modica».

I giudici tribunale, che hanno concesso la sospensione condizionale della pena, hanno inflitto al giovane abitante a Ceriale anche una multa di tredici milioni e cinquecentomila lire. [c. v.]

La prestigiosa manifestazione è in programma da oggi fino a domenica al residence «Loano 2»

Un galà inaugura la rassegna «Oggi Sposi»

In esposizione ciò che serve per le nozze: abiti, fiori, bomboniere

VENERDI' 26 GENNAIO
Ingresso ridotto
LA STAMPA
Oggi Sposi '96
UNA FIERA PER GLI SPOSI
LOANO dal 26 al 28 gennaio nei favolosi
«saloni Residence "LOANO 2"
I giorni sfilate di moda
I principali espositori
abiti sposa, sposo - fotografie - video - bomboniere
liste - viaggi - ecc...
Ritaglia e porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa di scanalario con un regolare biglietto d'ingresso S.I.A.E.
ridotto: Lire 3.000 anziché Lire 7.000
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso.
Non sono valide le fotocopie.
Al lunedì servirsi del tagliando della domenica

LOANO. Prende il via questo sera a Loano, con un grande galà, la prestigiosa rassegna «Oggi Sposi», esposizione specializzata per gli sposi, in programma sino al 28 gennaio al residence «Loano 2» località Morteo, su iniziativa dell'agenzia «Scribac Italia».

La manifestazione è un'occasione unica offerta a chi è prossimo alle . In un unico spazio espositivo (la sala residence Loano 2) sarà infatti possibile trovare tutti quei servizi legati al prima e al dopo matrimonio: abiti da sposa, da sposo e da cerimonia, bomboniere, viaggi, addobbi floreali, fotografie, complementi di arredamento, oggettistica, nonché negozi specializzati in liste nozze.

Spiega Aldo Zino della «Scibac Italia»: «Ci presentiamo con tutte le carte in regola per consolidare ed aumentare il grande successo ottenuto l'anno scorso. La manifestazione può contare un maggior numero di espositori soprattutto nel settore dell'abbigliamento, provenienti non solo dalla provincia di Savona, anche da Genova e Imperia. Il nostro fiore all'occhiello restano le sfilate di moda con il galà inaugurale».

Ad aprire la rassegna, alle 21,30, sarà una sfilata di moda abiti da sposa e da sposo. Altre quattro sfilate, il piatto forte dell'edizione 1996, sono previste fra sabato (ore 18 e 21,30) e domenica (ore 17 e 19).

I lettori «La Stampa» avranno uno sconto di oltre il 50 per cento sul biglietto d'ingresso (costerà tremila lire anziché settemila) grazie tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato oggi e nei prossimi due giorni della manifestazione. «Oggi Sposi» è patrocinata Comune di Loano, da Radio Onda Ligure e da Radio Lattemiele. [a. r.]

Deve essere sottoposta a trapianto di midollo

Finale, raccolti 50 milioni per la bambina malata

FINALE L. Operazione compiuta. L'appello della madre di I.B., la bambina di otto anni di Finale, colpita da una rara malattia (l'anemia di Fanconi) che necessita del trapianto di midollo osseo, non è passato inascoltato: in poche settimane sono stati raccolti 52 milioni.

La somma è quella indicativamente necessaria per l'effettuazione del trapianto. Il caso della bambina, intanto, ha determinato la nascita di una nuova associazione (si costituirà ufficialmente la prossima settimana) che potrà contare fondo di solidarietà per i Finalesi bisognosi di aiuti mici legati necessità sanitarie.

Dice madre della bimba che, molto coraggiosamente, si era rivolta a «La Stampa»: «Dobbiamo ringraziare tutti per il loro aiuto. Stiamo aspettando dall'America notizie su alcuni test fatti a due donatori di midollo che intendono verificarne la compatibilità. Purtroppo ci vuole tempo. Speriamo di farcela».

La risposta alla sottoscrizione è stata immediata da parte di istituzioni, privati ed associazioni ad iniziare dall'Admo che ha aperto la sede in via Pertica. Finale si è riscoperto un paese molto generoso, ma aiuti sono arrivati anche da altre località del Savonese.

Se verranno utilizzati, come si spera, questi milioni saranno in un secondo tempo rimborsati per almeno due terzi dall'Usl. I 52 milioni fin qui raccolti comunque versati nelle casse della nuova associazione di solidarietà che sarà istituita la prossima settimana a Finale. Fra i fondatori l'assessore ai servizi sociali, Livio Operto, e i responsabili altre associazioni di volontariato, fra le quali l'Avis e le pubbliche assistenze. [a. r.]

IL CASO

Carcare: la donna lavorava in Nigeria dove ora s'indaga sugli espatri di giovani prostitute

Un caso internazionale dietro l'arresto

Graziella Monaci in carcere per i visti alle nigeriane

CARCARE. Un clamoroso [illegible] internazionale [illegible] alla base dell'arresto di Graziella Monaci, 48 anni, la dipendente del ministero degli Esteri alla quale tre agenti della questura di Torino hanno notificato nei giorni scorsi un mandato di perquisizione dell'appartamento che occupa in via XXV Aprile 37 a Carcare. Gli agenti [illegible] sono poi allontananti insieme alla donna, in stato di fermo giudiziario [illegible] poi trasformato in arresto dalla magistratura di Torino. Ieri a Carcare non si parlava d'altro. Graziella Monaci da anni lavora come addetto alle ambasciate italiane. E il tam tam si è presto trasformato in uno dei maggiori [illegible] della diplomazia italiana degli ultimi anni.

Una carriera prestigiosa, che [illegible] ha permesso di vivere per lunghi periodi nelle capitali di molti dei più importanti Stati europei, americani e asiatici. Attualmente era in Africa, appunto [illegible] addetta all'ambasciata italiana di Lagos, in Nigeria. Era rientrata a Carcare, come faceva ogni 6-7 mesi per un periodo di ferie e riposo. Nel frattempo è scattata l'operazione di polizia che ha portato al suo arresto, nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di visti per entrare in Italia. Sposata con un dirigente industriale, anche lui sovente impegnato [illegible] a lavorare in Paesi extraeuropei, due figli, Graziella Monaci era rimasta vedova una decina [illegible] anni or sono.

Lo stabile di via XXV Aprile a Carcare dove nei giorni scorsi agenti della questura torinese hanno arrestato Graziella Monaci

Da qualche tempo si era risposata [illegible] un collega, conosciuto negli ambienti diplomatici. Una vita intensa, ma che non le ha mai impedito di mantenenere un solido legame con Carcare e la Val Bormida, dove vivono molti suoi parenti. La notizia dell'arresto di Graziella Monaci ha destato ovviamente grande sorpresa.

In realtà alcune persone, residenti nella zona di via XXV Aprile, da qualche giorno dubitavano che la donna, da tutti conosciuta per il suo modo di fare sempre improntato alla massima cortesia e disponibile al dialogo, potesse essere implicata in una vicenda dai contorni oscuri. Pare certo che gli agenti di polizia, arrivati a Carcare nelle prime [illegible] del mattino, abbiano bussato alla porta di alcuni vicini prima di individuare con precisione l'appartamento di Graziella Monaci. Il fatto che la polizia la cercasse, e poi che la donna non fosse più stata vista in paese, aveva per qualche giorno alimentato molte [illegible] ipotesi, confermate ieri dalla notizia del suo arresto pubblicata da La Stampa. Graziella Monaci lavorava nella capitale della Nigeria e sull'attività di questa ambasciata vi erano da tempo accertamenti, in particolare per controllare la regolarità dei visti di ingresso per l'Italia rilasciati a molti cittadini nigeriani, in grande maggioranza giovani donne, molte delle quali poi scoperte a prostituirsi sui marciapiede di Torino, di altre località del Piemonte e probabilmente anche di alcune delle maggiori città del Nord Italia.

I motivi dell'arresto sono riconducibili dunque alla [illegible] attività nell'ambasciata di Lagos. L'arresto si basa dunque sulle accurate [illegible] delicate indagini in corso da un paio di mesi sui visti rilasciati dall'ambasciata italiana [illegible] Lagos.

Il meccanismo su cui indagano i giudici di Torino sembra ormai chiaro: «Per venire in Italia basta pagare qualcuno all'ambasciata di Lagos». Era [illegible] denuncia sempre più insistente che facevano ai poliziotti di Torino le ragazze sorprese a prostituirsi per le strade di Torino. E l'inchiesta è solo all'inizio.

Enrico Marchisio

I SERVIZI A PAGINA 13

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

Oggi pomeriggio l'ultimo saluto a Giannino Minetto

Oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale si svolgeranno i funerali di Giannino Minetto, maresciallo in pensione di 67 anni, stroncato da un infarto. Minetto era un personaggio amato e stimato: si prestava per tutti. Grande sostenitore della Sampdoria era l'animatore del locale club blucerchiato, oltre che attivo sostenitore della Croce Azzurra. «La sua scomparsa - dicono i calizzanesi - lascia un profondo vuoto nel cuore di tutti noi». [l. b.]

CAIRO M.

Il maltempo ha paralizzato anche il mercato

Mercato settimanale di piazza della Vittoria disertato, nella giornata di ieri, da molti ambulanti, per colpa del maltempo. Alla neve è subentrata una pioggia battente, che ha creato non poche difficoltà. Molte strade risultano rovinate. Problemi di viabilità e di parcheggio in particolare a San Giuseppe, nella zona di fronte alla stazione. [e. m.]

[illegible]

Elezioni per la commissione Cultura del Comune

Oggi saranno resi noti i risultati delle elezione [illegible] le quali ieri gli utenti della biblioteca e del Centro di lettura di Roccheta hanno votato i loro tre rappresentanti nella commissione comunale per le attività culturali, da rinnovare entro febbraio. [e. m.]

[illegible]

Lavori di restauro per la chiesina [illegible] Santa Libera

Grazie a un apposito comitato e a una raccolta di fondi tra la popolazione, è stato finalmente restaurata la facciata della chiesetta di Santa Libera. Un edificio che risale ai primi del Novecento, situato lungo la vecchia strada Statale e che era stata profondamente segnato dal trascorrere del tempo. [l. b.]

Vertice a Cairo sul futuro dell'azienda carboniera di Bragno

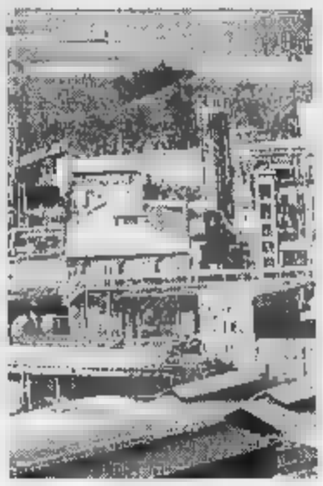
Acna e Funivie, c'è ansia

Oggi a Cengio assemblea aperta in fabbrica. Attesa per le decisioni sul Resol
Preoccupano le prescrizioni imposte all'Enichem per altre opere di bonifica

CENGIO. Attesa per l'assemblea in programma oggi alle [illegible] all'Acna di Cengio. Un incontro organizzato dai rappresentanti sindacali per fare il punto della situazione sulla vicenda legata al Resol dopo che la Commissione per la valutazione [illegible] impatto ambientale ha dato [illegible] nulla-osta alla realizzazione dell'impianto.

All'incontro, aperto a tutti, parteciperanno anche gli agricoltori locali che, insieme con i dipendenti della fabbrica chimica, hanno duramente contestato «Ambiente-Italia», la trasmissi[illegible] di Reitre, messa [illegible] onda nel pomeriggio [illegible] sabato scorso, e giudicata «troppo filo-piemontese». E, proprio oggi, non è da escludere che i lavoratori adottino una serie di iniziative di protesta nei confronti dei vertici Rai.

Intanto, [illegible] resta in attesa di ulteriori notizie da parte del ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, che ieri ha incontrato [illegible] delegazioni di amministratori pubblici piemontesi, e da parte dell'Enichem che, secondo le prescrizioni dettate dalla Commissione Via, dovrà sborsare oltre 100 miliardi per le opere di bonifica e risanamento dell'intera area su cui sorge lo stabilimento. Sino ad ora, infatti, il gruppo chimico non si è ancora pronunciato. Un «silenzio» che sta creando dubbi e perplessità [illegible] solo tra i dipendenti, ma anche tra gli amministratori locali, anche perchè la disponibilità a finanziare gli interventi e condizione necessaria affinchè il Resol possa venire realizzato.



L'Acna sempre all'ordine del giorno

Sempre in tema sindacale, nella mattinata di ieri, a Cairo Montenotte si [illegible] tenuto un incontro tra i rappresentanti dei lavoratori, l'assessore comunale all'Industria, Marco Barbieri, e [illegible] sindaco di Cairo, Franco Bellfiore, sulla vicenda delle Funivie.

Un «summit», durante il quale, i sindacalisti hanno ribadito la necessità di attuare il proget[illegible] inserito nel piano territoriale di coordinamento, indicato come «l'unico soluzione» per garantire il futuro e lo sviluppo del settore.

Non solo, ma i rappresentanti dei lavoratori hanno anche chiesto la convocazione urgente di un incontro con i sindaci di Cairo, Vado Ligure e Savona, e con l'Amministrazione provinciale. [l. b.]

Nuovi timori e proteste in Val Bormida

Sportelli postali rischi di chiusura

MILLESIMO. Una protesta che, almeno [illegible] ad ora, non ha avuto alcun seguito, [illegible] che la Comunità montana Alta Val Bormida [illegible] intende lasciar cadere nel vuoto. La riorganizzazione delle Poste, infatti, [illegible] suscitando non poco malumore, in particolare, in Val Bormida.

«Riorganizzazione che, di fatto, prevede il 'passaggio'' degli uffici sotto la direzione di Varazze», dice il presidente, Claudio Goso. E aggiunge: «Non si riesce a capire perchè sotto Varazze invece che Savona. Per la Val Bormida sarebbe senza dubbio meno scomodo».

Ma al malumore si aggiungono i timori. «Timori che - come spiega Goso - in futuro, a esempio, [illegible] questo programma di cambiamenti, vengano chiusi gli uffici postali [illegible] i paesi più piccoli».

Prosegue: «In tal caso si creerebbero gravi disagi, in particolare, alle persone anziane». Insomma, alla Comunità montana, già autrice di una lettera di protesta nei confronti dei vertici delle Poste, mettono le mani avanti nella speranza [illegible] avere, al più presto, una risposta.

Nell'attesa, intanto, la Comunità montana Alta Val [illegible]ormida, insieme con quelle del Pollupice e Ingauna, e [illegible] la Provincia, hanno formulato ufficiale richiesta alla Regione affinchè venga riaperta una sede del Coreco, il Comitato regionale di controllo, nel Ponente. Una richiesta sottoscritta anche da una trentina [illegible] sindaci savonesi. «La proposta - dice ancora Goso - verrà messa in discussione a tempi brevi. Ci auguriamo che venga accolta, in maniera tale da fornire un migliore e più comodo servizio all'intero comprensorio».

Tra le iniziative promosse dalla Comunità montana Alta Val Bormida, inoltre, da segnalare un incontro, che si terrà nei prossimi giorni, tra i rappresentanti dell'Amministra[illegible] provinciale di Savona e i sindaci dei Comuni valbormidesi per discutere sull'attuazione del piano di Protezione civile, elaborato dalla stessa Provincia. [l. b.]

Azienda [illegible] servizi, operante nel savonese
RICERCA
addetto alla ricezione dei prodotti
Il titolo di studio richiesto è il diploma in campo scientifico (meglio se perito)
Si ricerca persona motivata, scrupolosa, attenta. Gradita ma non indispensabile l'esp[illegible] nella lavorativa
Mandare lettera [illegible] curriculum a: telegrafia. **Studio Bottaro, via Famagosta 17/4 - 17100 SAVONA** citando sulla busta il riferimento **Feb. 04/96.**

Mamberto in collaborazione con [illegible]
Benvenuti a Parigi per un week-end straordinario (da Venerdì [illegible] a Domenica [illegible], oppure da Sabato mattina a Lunedì sera). Fino al 31 Marzo AIR-FRANCE Vi propone [illegible] viaggio speciale su [illegible] linea tutto compreso: viaggio [illegible] andata/ritorno [illegible] notti in tre giorni in camera doppia agli Hotel Mercure (★★★) con prima colazione inclusa. Ed in più, al Vostro arrivo, l'Ufficio del Turismo di Parigi Vi attende per offrirVi "PARIS VISITE", con forfait gratuito per Bus e Metro [illegible] una carta che Vi dà diritto gratuito, senza fare [illegible] fila, ai monumenti [illegible] ai musei di Parigi. E per lo shopping? Printemps e le Galerie Lafayette Vi aspettano con un simpatico regalo [illegible] benvenuto. Voi dovete soltanto fissare la data ed acquistare il viaggio che Vi costerà solo
395.000* LIRE A PERSONA
INFORMAZIONI: [illegible]
CHIAMATA GRATUITA
Numero Verde
167-805097
MAMBERTO, Via Matteotti 38, Pietra Ligure, Tel. 019-615 724
NORD-SUD, Via Garibaldi 1, Loano, Tel. 019-668.242
[illegible]
Mamberto [illegible] **LIGURE** (angolo Hotel Royal)
Nuova biglietteria aerea computerizzata. [illegible] conferma immediata per tutte le destinazioni ed emissione automatica dei biglietti [illegible] Orario: Lunedì-Venerdì 09.00-12.30 e 15.00-18.30 (Sabato 09.00-12.30) [illegible] 019/615.724, Fax 019/616.528. Biglietti aerei e ferroviari, viaggi e crociere, possono essere pagati anche con la Vs. Carta di Credito preferita.
VISA [illegible] Carnet

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO** Via Carducci [illegible] - Tel. 02/88.470
10126 **TORINO** C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
16121 [illegible] Via C.[illegible] Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA** Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA** P.zza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182
[illegible] Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555
15100 **ALESSANDRIA** sig. **BRUNO CONTI** *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.[illegible]
14100 **ASTI** sig. **PAOLO BELLE'** *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
12051 [illegible] **PUBLIALBA** *Agente Publikompass* [illegible] C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110
12100 [illegible] sig. **SILVANO BODINO** *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 **NOVARA** **PUBLITIME srl** *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-82.592

L'attività dei vigili

In [illegible] solo [illegible] ben novecento esposti [illegible] Cairo

CAIRO M. Novecento esposti che vanno dall'abuso edilizio, [illegible] problemi ambientali a questioni di condomonio; 2870 violazioni stradali; 58 incidenti di cui 23 con feriti; 174 notizie di reato.

I vigili urbani hanno poi effettuato 550 controlli sulle attività commerciali [illegible] 21 violazioni [illegible] [illegible] sequestri di [illegible] scaduto; 23 sequestri di merci a venditori ambulanti extracomunitari; 208 pratiche informative; 120 tra segnalazioni di spospensioni e ritiro patente; un decina di ricoveri coatti; 590 pratiche per la gestione del mercato settimanale e fiere.

E' il bilancio dell'attività relativa al [illegible] della Polizia municipale di Cairo Montenotte che, con dieci uomini, svolge, inoltre, un servizio continuativo di controllo nei pressi delle scuole elementari e medie, e saltuario dinanzi agli altri istituti scolastici. [l. b.]

Il colpo a Bardineto

Oggi processo a un [illegible] di formaggi

BARDINETO. Dovrebbe essere processato questa mattina Fulvio Cavallotti, il rappresentante di commercio di 33 anni, residente a Magliano Alpi, in provincia di Cuneo, arrestato per il reato [illegible] rapina [illegible] danni del caseificio Frascheri [illegible] Bardineto. L'uomo era stato inseguito da uno [illegible] dei proprietari, Egidio Frascheri e dai carabinieri di Calizzano, dopo che ancora una volta si [illegible] appropriato all'interno del caseificio dove andava [illegible] comprare formaggi da rivendere in Piemonte, di molte confezioni di merce.

I titolari l'azienda, essendosi accorti che dal magazzino spariva sempre merce in occasione delle visite del giovane rappresentante, gli hanno teso una trappola alla quale Cavallotti non [illegible] sfuggito. Inutile anche il tentativo di fuga, durante il quale ha gettato via confezioni di formaggio tra Bardineto e Caragna di Calizzano. [e. m.]

Primo intervento del Comune in attesa di un contributo di 800 milioni

Lavori a Isolagrande di Altare

Sistemata la strada per la «zona industriale»

ALTARE. «Una manutenzione adeguata della strada che attraversa la zona industriale di località Isolagrande comporta un impegno di spesa di almeno 70 milioni, che in questo momento il Comune non è in grado di trovare. In ogni caso stiamo provvedendo a trovare una soluzione anche a questo problema».

Idalda Brondi, sindaco di Altare, replica così all'interrogazione [illegible] consiglieri di minoranza Olga Beltrame, Franco Coppa e Stefano Latella, con la quale si denunciava la situazione di degrado e pericolosità in cui [illegible] tale strada.

Per i consiglieri di minoranza la strada «mette a repentaglio l'incolumità di chi la percorre, per la presenza di profonde e vaste buche». Un problema più volte affrontato dall'amministrazione comunale che il [illegible] febbraio indirà la gara d'appalto per risolvere almeno in parte la situazione. Aggiunge il sindaco: «Il progetto è già pronto e vi è la possibilità di impegnare circa 12 milioni per una prima operazione di intervento sulla strada di Isolagrande. Del resto più volte negli ultimi giorni, usando ghiaia, cemento e asfalto freddo sono stati fatti alcuni altri interventi, in parte vanificati dal perdurare del maltempo».

Idalda Brondi sindaco di Altare assicura interventi sui problemi della viabilità

I lavori appaltati a febbraio dovranno eliminare i punti più pericolosi, in attesa di un intervento complessivo che affronti e risolva definitivamente la questione, che sta a cuore a tutti coloro che lavorano nelle aziende della zona e crea non pochi difficoltà al transito di mezzi pesanti anche da e per Mallare. Infatti Idalda Brondi sembra avere [illegible] asso nella manica per modificare sostanzialmente la situazione di degrado in [illegible] si trovano ancora molte strade di Altare.

Spiega: «A dicembre abbiamo chiesto 811 milioni al ministero dell'Interno. Un contributo mirato a riasfaltare tutte le strade e [illegible] piazze di Altare. I danni dell'alluvione e il maltempo degli ultimi mesi rendono indispensabili questi lavori».

Una cifra piuttosto [illegible]istente, che potrebbe tuttavia non bastare. Il Comune da aprile dovrà farsi carico della manutenzione anche della [illegible] sede della Statale 29 che attraversa Altare per tutta la sua lunghezza. [e. m.]

Da oggi al 1° febbraio lo spettacolo «Bellucci» al Prolungamento a Mare

Con lo sconto al circo acquatico

Lo show ricrea lo spettacolo dell'Oceano con gli squali bianchi e la grande piovra dei Caraibi
In pista anche funamboli, maghi e giocolieri. Ogni giorno un tagliando per i lettori de La Stampa

Una delle attrazioni del circo acquatico «Bellucci» da oggi a Savona

SAVONA. Serata di gala per il circo acquatico «Bellucci» che ha messo le tende ai giardini del Prolungamento a mare. Questa sera alle 21,15 debutterà in piazza Eroe dei due mondi lo show che ricrea il grande spettacolo naturale dell'Oceano con vasche panoramiche contenenti mila litri di acque marina. Al circo, che resterà a Savona sino al 1° febbraio, sarà possibile ammirare squali bianchi dell'Oceano Pacifico, la piovra dei Caraibi, foche, coccodrilli, caimani anche serpenti. Oltre agli animali esotici non mancano i numeri circensi tradizionali come pattinatori acrobatici, funamboli, ammaestratori di cani, giocolieri, maghi, fantasisti. «Il nostro è uno show originale - assicurano i responsabili del - che vede protagoniste alcune celebri famiglie circensi».

Da domani al 1° febbraio il circo verranno organizzati due spettacoli, uno alle 17,30 e uno alle 21,15. Con La Stampa ogni giorno il tagliando per avere lo sconto. [a. b.]

LA SERATA

Cabaret con Claudio Perosino all'hotel Garden in viale Faraggiana ad Albissola Marina, serata di festa con omaggio alle donne ed ingresso libero per tutti al Face di Albissola Mare, con lo spazio live è a cura «Radiobaccano». Fra gli appuntamenti della serata segnalare anche i ritmi Anni 60 e 70 al Symbol di Cairo Montenotte con la vivo di Serafino Luciano. Serata dedicata alla hit parade al Cuba Libre Café via Torino a Finale con il dj Roberto Mortillaro.

Questi alcuni degli altri appuntamenti di oggi. Venerdì dance disco al Thenax di Celle, al Covo di Finale, al Jammin'n di Albenga, al Giuditta Rockcafè di Borgio, all'U'Bracche a El Cielo di Alassio. Spazio live karaoke all'Oliveto di Albisola Capo, al Mirò di Finalpia con messaggeria, al Luca's pub Loano, al Club 36 di Boissano, alla Cascina dei Vai di Cairo.

Musica e animazione anche al Tacchi, dadi e datteri Stella, al Tnt Savona, alla Dolce Vita e al Bakito di Finale, Miraboian Cafè di Verezzi, Movida di Loano, alla Piazzetta degli Artisti e al Carpe Diem di Albenga. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Serate gastronomiche

Domani, per il ciclo d'incontri gastronomici organizzati dall'associazione «A Campanassa» e dedicati allo «Zèmin seixis», cena prenotazione al ristorante «Trentadue» via Cimavalle a Santuario. [a. z.]

SAVONA
Concerto al Brandale

Per «Venerdì Musica», questa sera a partire dalle 21, al circolo culturale Brandale-Laboratorio, in via Forni, incontro con il cantautore Alfonso Miceli e il chitarrista Maurizio di Noto. [a. z.]

Una festa per beneficenza

All'Hamburgher Boy, sul lungomare, festa del venerdì dedicata al volontariato e ad associazioni umanitarie. Questa sera, il 10 per cento dell'incasso sarà devoluto all'asilo infantile S. Nazario di Varazze. [a. z.]

BORGHETTO
Nuova agenzia di spettacolo

«New Style», organizzazione di spettacoli, casting, model management sfilate di moda inaugura domenica la nuova sede di Cavour 16 a Borghetto. Appuntamento alle 15,30. [a. r.]

Spuntini in bruschetteria

La gelateria «Frugna» si trova nel vecchio borgo di Verezzi. Il locale sarà aperto dal giovedì alla domenica sera, dalle 21, con gelati artigianali. Spuntini da mattino a notte alla nuova bruschetteria «Concordia», sempre a Verezzi. [a. r.]

LOANO
Tè danzante al Saitta

Proseguono i pomeriggi «tè danzanti» al Saitta sul lungomare di Loano. Il locale è aperto dalle 15, escluso il lunedì e mercoledì. Al giovedì e al sabato sera, in particolare, arrivano le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

Liscio e revival all'Airone

Genere cantautori e musica da piano bar all'Airone di piazza XX Settembre a Pietra. Ritmi latini, liscio-revival e lenti al pomeriggio e sera al dancing Malibù piazzale De Gasperi. Musica d'ascolto al «Flora music bar» sul lungomare Bado. [a. r.]

La presentazione

Daniele Genova nuove poesie alla Moderna

SAVONA. Oggi alle 18 alla Libreria Moderna di via Battisti avviene la presentazione dell'ultimo libro di poesie di Daniele Genova, «L'Età del Fuoco». Il giovane autore savonese si è da tempo guadagnato la stima di pubblico e critica: le sue liriche, spesso impregnate di forti contenuti sociali, si caratterizzano anche per la presenza di esoterismo di fondo le cui radici affondano forse negli studi sulla storia delle religioni di cui Genova è appassionato cultore. Nel corso della presentazione odierna, alcune sue poesie verranno lette dalla professoressa Antonella Frumento. L'appuntamento alla Libreria Moderna è stato curato dalla professoressa Claretta Dell'Acqua ed ha per tema l'inquietudine dell'uomo di fine millennio. «L'Età del Fuoco», edito dalla Ibiskos di Empoli, porta una prefazione del professor Felice Rossello, autore televisivo, mentre copertina e illustrazioni interne sono state curate dal pittore e ceramista albisolese Eliseo Salino.

VETRINE DI NATALE

Vince il presepio di pane

E'andato al negozio «U pan e I dusci» Paolo Alpicalla in piazza Brennero il primo premio assoluto del «Natale in vetrina 1995». I titolari del negozio hanno esposto un presepe costruito completamente con il pane. assegnava anche altri premi come quello per l'abbigliamento attribuito a Gianna Cannone. Antonio Saba si è invece aggiudicato il primo premio per i negozi di artigiani mentre per i negozi di alimentari riconoscimenti sono andati a «La Coloniale» e «Molle». Un premio è stato anche assegnato al negozio di «Savona Coppe».

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **FM TV**,
20 — **Tg 8**, telegiornale
Napoleone e Giuseppina, miniserie (lezza puntata)
22,30 **Tg8**, telegiornale
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Primantenna
14,30 **Videogone**, supermusa
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,03 **Coupon**, rubrica
19 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Bi**, rubrica sportiva
22,30 **Appuntamento con**
Programmi non stop

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Difettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **La lunga corsa**, film
22,05 **Motor shop**, rubrica
22,40 **Appuntamento con i gioielli**
0,50 **Vizi privati, sexy varietà**
1,35 **Programmi non stop**

Primocanale
7 **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciali
17 — **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**, rubrica
20 — **Spazio aperto**
Primogiornale
20,45 **Proviamoci**, film
22,30 **Al lupo al lupo, parliamo di sesso**
24 — **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Primogiornale**

Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri (20,15)**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada**, tf.
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Il corpo del reato**, film
22,30 **La fuga**, film
1 — **Testimone oculare**, film
2,30 **Il processo del sesso**, film

Rete A
8 — **Programmi redazionali** - A seguire Shopping club
17 — **Tg - Solo cronaca**. A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping club
19,30 **TgA**, a cura dei giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
20,15 **Programmi redazionali**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 Nel corso del programma: **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
7 — **Noi ci amiamo**, film
Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — **Noi ci amiamo**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio tra la gente, conduce Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**,
17,15 **Musica e spettacolo**, programma musica e spettacolo
17,45
18 —

Tv Arcobaleno
14,15 **Tg A**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
15,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
TgA, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Un vero scarlifo**, telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
— **La vetrina della meraviglia**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Mari live**, talk show
19,30 **Telegiornale Regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
22 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo al collegio**
22,40 **Tg4**, telegiornale
— **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Eventuali errori o variazioni programmi causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — **Edipo re - Edipo a Colono**
Spettacolo di prosa
Or.: 20,40
L. 42.000/32.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Agente - Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

I
Tel. 825.714
.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Il presidente - Una storia d'amore

2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Babe. no coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la gu al ge. N. V. 1h 30' Comm.

Eldorado
Tel. . Or.:
17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma poca voglia di . N. V. 1h 40' Commedia

Filmstudio
Tel. 938.63.22
.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bottaln (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45'

Jolly
Tel.
Or.: 15,30/17,30
20,30/22,30
L.
Film a luci

Salesiani
15,30
Lire 7000/5000

Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30
22,30; fest. pref.: anche 16,30
18,30. L.
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz
Tel. 840.427. Or.:
22,30; fest. 16,30/19,30
22,30. L. 10.000/5000/5000
Il presidente, storia d'amore

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30
fest. 16/17,40/19,10
20,40/22,30, L. 8000/6000
Highlander 3

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30
fest. prof.: 15,45/18/20,10
22,30. Lire 9000/6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504 234. Or.: 20,15/22
fest. anche 16,30/18,15
Lire 9000
Casper
B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, E. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 4000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Loanese
Tel. 669.9 . Or.: 20,30
22,30; fes. prel. 16,30/18,30
L.
Highlander

MILLESIMO
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

T.
Ore 21,15
Lire
OGGI RIPOSO

Verdi 1
. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L.
Highlander 3

Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Babe. coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e , cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Concerto dell'orchestra filarmonica giovanile. Musiche di Mozart, Bartok, e Britten. Domenica Salome. Or.: 21. Lire da 30.000 a 10.000
Teatro. *Teatro Corte:* in attesa per la villeggiatura di Carlo Goldoni. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile. *Sala Duse:* Ordine d'arrivo di V. Franceschi. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Politeama Genovese: Sesso? Grazie, tanto per gradire. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse. *Sala Campana:* Weekend. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse. *Aperà:* Vittime del dovere di E. Ionesco. Or.: 20,45. Lire 15.000/12.000
Garage. *Sala Diana:* Attrice. Omaggio Anna Magnani. Or.: 17. Lire

CINEMA
Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Celluloide
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Gratacielo: Highlander 3
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orion: Palle di neve
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Palermo Milano, solo andata
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: Donne
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
Centrale: Babe. Maialino coraggioso
Garda: La lettera scarlatta
Imperia: Selvaggi
Ariston: Chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: Il presidente
Ariston Roof Sala 1: I soliti sospetti
Ariston Roof Sala 2: Babe. Maialino coraggioso
Ariston Roof Sala 3: The Net
Sanremese: 007 Goldeneye
Centrale: 2° Festival della Lirica
Orion: Film vietato ai minori di anni 18
Yaburin: I laureati

Pallanuoto: dopo l'impresa di Firenze, l'Athena tenta di rimanere nella scia delle «grandi»

Arriva il Como, la Rari cerca vendetta

All'andata i lariani superarono a sorpresa il Savona

Partono i corsi di nuoto riservati alla «terza età»

SAVONA. Inizieranno il primo febbraio, organizzati dalla Rari Nantes Savona [redacted] dalla «Nuotatori Savonesi», i corsi di nuoto riservati a persone sopra i sessant'anni. Le lezioni, che proseguiranno fino a giugno, si ter[redacted] al martedì mattina con inizio alle [redacted] e gli organizzatori hanno inoltre deciso che il corso del mese di febbraio sarà completamente gratuito.

Afferma l'istruttrice Rossella Pisano: «L'attività natatoria crea notevoli benefici nelle persone anziane, come è stato [redacted]mostrato da tutti coloro che si occupano di medicina dello sport. Per questo spero che siano in tanti a sperimentarli, magari anche per una volta sola». I corsi si svolgeranno nella piscina comunale coperta di piazzale Eroe dei Due Mondi, e per informazioni [redacted] iscrizioni gli interessati possono rivolgersi al numero telefonico 019-81 28.90.

Bruno Pisano, responsabile piscine

Il corso per la terza età fa parte dell'intenso programma allestito dalla Rari Nantes Savona, come sintetizza ancora la Pisano: «Un successo particolare [redacted] stato quello del [redacted] per gestanti, che ha avuto un alto numero di adesioni. E' da sottolineare, tornando alle lezioni per la terza età, che questi verranno svolti con una temperatura dell'acqua portata [redacted] 28 gradi. Un altro elemento, questo, che dovrebbe [redacted] la resistenza degli scettici. Ai quali va ricordato che il nuoto, praticato singolarmente [redacted] in gruppi, [redacted] ha età. E che non è assolutamente mai troppo tardi per cominciare». [g. o.]

SAVONA. Dopo tre brillanti vittorie esterne, l'Athena torna in [redacted] Colombo per affrontare il Como. I savonesi, dopo i successi a Milano col Brescia, a Siracusa con l'Ortigia e a Firenze, si sono lanciati nella corsa verso i playoff: però attenbzione, perché proprio contro i lariani nella gara d'andata, Petronelli [redacted] compagni lasciarono due punti che a questo punto sarebbero importantissimi.

Inutile comunque piangere sul passato: la truppa di Mistrangelo ha domani una gara importante per continuare a sperare in un clamoroso aggancio alle prime, [redacted] rimanere loro in scia per cercare di giocarsi tutto negli scontri diretti (Posillipo in casa, Pescara e Ro[redacted] fuori). E il Como si presenta [redacted] Savona senza troppe ambizioni, anche se il risveglio dell'Anzio in coda potrebbe finire per metterlo in apprensione.

Tra gli ospiti, guidati da Denes Kemeny, un occhio di riguardo soprattutto per la coppia straniera, formata da Padovan e dall'inossidabile Toth, che all'andata si vestì da castigatore. Afferma Mistrangelo: «E' [redacted] gara molto importante, non dobbiamo sottovalutare gli avversari e servirà dare il [redacted]simo. Peccato aver perso quei punti all'andata: prendiamoci almeno questi». Gli arbitri della gara, che sarà collegata anche con la trasmissione radiofonica di Alfredo Provenzali, saranno Sammarco e Auriemma.

Fabio Fresia, giovane e brillante difensore [redacted] un'Athena Savona che fa sognare

Le altre. Si inizia oggi alla «Samuele» di Milano con l'anticipo televisivo (Rai3 dalle 16,10, Clara e Coodicasa a dirigere) tra il Brescia e la Roma: capitolini favoritissimi, soprattutto dopo il rientro scoppiettante di Ferretti. L'inizio dell'incontro alle 15,30. Domani gli altri incontri della seconda di ritor[redacted]: Anzio-Florentia (arbitri Grilli e Savarese), Bogliasco-Modena (Melis e Paoletti), Catania-Paguros (Merola e Caputi), Ortigia-Pescara (Salino e Tedeschi) e Posillipo-Recco (Picchetto e Zerbini).

Intanto da mercoledì sarà a Savona la Nazionale cubana, per uno «stage» di una settimana in preparazione delle Olimpiadi di Atlanta. Domani inoltre alle 20,30 al circolo ricreativo Arci «I Nipoti di Q» di via Cimarosa, la serata intitolata «Rari incontri» organizzata dall'Athena [redacted] onore dei Punti Rari [redacted] dei cartellonisti. [m. no.]

Portovado e Laigueglia i più attesi

Seconda e Terza grandi scontri

Si sono conclusi domenica i gironi d'andata della Seconda e Terza categoria con Taggese, Portovado e Carcarese che hanno conquistato il titolo di campione d'inverno.

Ora per i due gironi [redacted] Seconda inizia il «ritorno», mentre per quanto riguarda la Terza savonese [redacted] campionato rimarrà fermo per due settimane, per permettere a tutte le formazioni di recuperare gli incontri rinviati nell'ultimo mese a [redacted] del maltempo. Maltempo che però è tornato protagonista proprio questa settimana, e ha nuovamente causato problemi tanto che la Figc ha dovuto cambiare un po' la «geografia» degli incontri della Val Bormida.

Seconda A. La Taggese, fresca regina del girone, [redacted] impegnata domenica in casa col Pontedassio. Per la compagine di Pignotti una conferma dopo la brillante vittoria ottenuta con una doppia rimonta ai danni del Magliolo. Proprio la Taggese potrebbe avvantaggiarsi domani, visto che [redacted] sorprendente Camporosso di Dulbecco sarà a Dolcedo (all'andata vittoriosa 3-2) e il Magliolo ad Albisola contro la S. Cecilia che sta vivendo un'ottima stagione, sottolineata dalla miglior difesa del torneo [redacted] 9 reti subite. Incontro casalingo per la Priamar, mentre il Celle sarà [redacted] «Riva» contro la S. Filippo.

Seconda [redacted] La capolista Portovado è chiamata alla trasferta contro la Cameranese, anche se non si sa ancora su quale campo: i ragazzi di Bovero, dopo aver superato senza danni la trasferta [redacted] Spotorno, possono disputare un girone di ritorno all'insegna della tranquillità. Ancora in [redacted] intanto la Spotornese, che dovrà cercare almeno di riconquistare il secondo posto battendo l'Albisola. Seconda piazza occupata attualmente dal Sassello, di scena a Varazze con la S. Nazario, unica formazione ancora a sec[redacted] di vittorie. Dovrebbe anticipare a sabato alle 15 al Csi la Rocchettese, se lo Sciarborasca accetterà lo spostamento.

Terza Savona. Tutte le decisioni in merito [redacted] campi saranno prese oggi, aspettando magari che le condizioni meteorologiche possano dare una ma[redacted]. E' quasi certo che a Piana Crixia [redacted] possa giocare Dego-Cosseria, così come [redacted] Pallare dove i dirigenti locali hanno assicurato che libereranno [redacted] terreno di gioco per ospitare il Valleggia. Rimangono [redacted] dubbio Bardineto-Aurora e Rocchetta di Cengio-Calice, oggi la decisione. Senza problemi invece Letimbro-Luceto, [redacted] programma al Santuario.

Terza Imperia. Scontro al vertice domenica a Pian di Poma, dove il Sanremo 70 cercherà di togliere l'imbattibilità al Laigueglia. Una tappa fonda[redacted]tale per il prosieguo della stagione. Solo con una vittoria dei padroni di casa il torneo potrebbe riaprirsi. Attenti alla sfida tra le due «regine» saranno anche il Costarainera, in casa contro il Leca, e la Cerianese a Villanova. [m. no.]

Squalifiche

Bragno, replay e 5 sospensioni

[redacted] pesante del Giudice sportivo nei confronti del Pisa, che [redacted] è visto squalificare per due turni il campo, per due gare Del Rosso [redacted] per una Andreotti. Due giornate anche a Vittone (Saluzzo) e una a Stafico (Aosta). Bennati (Camaiore), Sanfedele (Chatillon), Viligiardi (Colligiana), Marenco e Galizia (Nizza). Inibito fino al 14 febbraio il tecnico del Saluzzo, Marengo.

In Eccellenza, Busalla-Ventimiglia di domenica è già rinviata d'ufficio causa neve, a data da destinarsi. Squalifiche dell'Eccellenza: 2 turni Illiano e Coletto (Folbas), Dagnino (Albenga); Podestà (Pegliese). Uno Barone (Albenga), Magliano (Cairese), Putti e Mandato (Ceparana), Politi (Folbas), Brizzo (Lavagnese), Leonardi e Lazzini (Migliarinese), Pesce (Pegliese), Sergio Soncin (Ventimiglia). Il tecnico della Cairese, Ortano, è inibito fino al 14 febbraio.

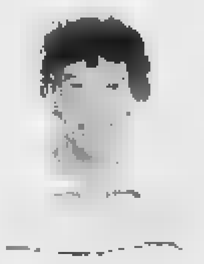
In Promozione, Coalma ko: due giornate a Buffo e Biattini, una a Pignato e Cortese. Poi un turno a Lamuedra e Traverso (Bolzanetese), Rosselli e Callegari (Carlin's), Fugis (Audace), Vittori (Pietra), Pastorino (Praese), Frazzetto (Rivarolese) e Sabatini (S. Olcese). E' stata intanto stabilita la data del recupero Olimpic-Arenzano: si giocherà mercoledì prossimo alle 19 a Cogoleto.

Per la Prima, mezzo milione di multa all'Altarese, che perde anche per un turno Savona. Decisa inoltre la ripetizione di Bragno-S. Ampelio, sospesa per incidenti. [redacted] Bragno ha 5 squalificati per un turno: Bellè, Chiarlone, Dalmasso, Grassilli e Cappelli. Per la S. Ampelio, stop a quattro: due turni [redacted] Giovanni Luccisano, uno a Fabio Luccisano, Teti e Sanguinetti. Uno anche a Buzzurro e Minutoli (Borgio); Zambelli, Mitola, Marino e Ghirardi (Dianese), Ramoino (Pietrabruna); D'Amico (Poggese), Piazza e Massara (Varazze), Caugemi (Zinola). Domenica variazione di campo per Millesimo-Poggese Ceriana: si giocherà a Luceto alle 15.

In Seconda categoria, «mazza[redacted] Cameranese. Sassello e [redacted] Filippo. I piemontesi perdono per 5 turni Bellone, per 4 Turno, per uno Gaudino e Carbone, e il tecnico Amato fino al 14 febbraio. Il Sassello ha Ferrando sospeso per 4 giornate; la S. Filippo avrà Ardissone fuori fino al 17 aprile, e Romano per due turni. Due anche [redacted] Scotto della Veloce, uno ad Abate (Leginor); Pontanari (Magliolo); Caddeo (Portovado), Ferrero (Priamar); Briano (Speranza); Peluffo (Spotornese); Panizzi e Cassese (Taggese). Andora-Pontedassio verrà recuperata giovedì alle 20,30. [m. no.]

Scherma a Chiavari

Agli Italiani Carozzo e la Piccinino


Stefano Carozzo è tra i favoriti per il titolo italiano categoria Cadetti

CHIAVARI. Spetta a Stefano Carozzo [redacted] Noemi Piccinino difendere i colori savonesi ai Campionati italiani «Cadetti» di scherma, in programma da oggi [redacted] domenica al palazzetto dello sport [redacted] Chiavari. Alla manifestazione, che apre una stagione ricca di importanti appuntamenti, partecipano atleti provenienti da ogni regione, alcuni [redacted]ei quali sotto stretta sorveglia[redacted] parte dei tecnici della Federazione.

Tra questi Carozzo, che è candidato ad occupare uno dei gradini del podio nella spada, anche se la «rosa» degli aspiranti tricolori non è certo ristretta. Il savonese [redacted] ormai una colonna della Nazionale giovanile [redacted] nel suo invidiabile curriculum vanta un titolo italiano negli Allievi, più alcune prestazioni da incorniciare nella Coppa del Mondo giovanile. Stefano si cimenterà anche nel fioretto, ma qui le speranze di conquistare una medaglia sono decisamente minori.

Noemi Piccinino [redacted] invece al debutto nella categoria Cadette: se sul piano tecnico pochi possono vantare una scherma brillante come la sua, la savonese dovrà fare i conti [redacted] l'inesperienza e [redacted] atlete più forti dal punto di vista fisico (Noemi, con i suoi 15 anni, sarà tra le più giovani [redacted] via). I due savonesi [redacted] seguiti dal maestro Sergio Nasoni che ha dedicato una vita alla scherma, ma che adesso si trova ripagato per i tanti sacrifici, visto che secondo molti i suoi allievi Stefano e Noemi possono conquistare importanti traguardi.

La manifestazione, che sarà ripresa dalla «Tgs» della Rai e sulla quale ci saranno servizi nei notiziari pomeridiani, inizia oggi con la spada maschile (dalle [redacted] 18) mentre domani andranno in scena fioretto maschile e femminile. Domenica sono in programma spada femminile [redacted] sciabola. [g. o.]

Cin-Cin, Bar Lorenzo e Bar Carla si contendono la leadership nella massima serie

Boccette, in palio i titoli d'inverno

Stasera si gioca l'ultimo turno dei gironi d'andata

Giro [redacted] boa per il campionato interprovinciale di boccette che stasera propone (ore 20,30) numerosi incontri interessanti.

Serie A. Cin-Cin Borghetto [redacted] Bar Lorenzo Vado campione d'inverno? L'interrogativo si risolverà stasera, anche se il sodalizio di Gino Panella sembra avere quel tocco di esperienza in [redacted]ù che manca a una compagine al primo torneo. I ponentini (p. 34) attendono il Bar Carla (32) che, tra i due litiganti, p[redacted]trebbe avere ancora la meglio. E la sorpresa sarebbe relativa considerato che gli imperiesi, dopo un inizio incolore, sono in netta ripresa. Il Lorenzo (32) fa invece visita a un Boboba Imperia (16) che non dovrebbe creare grossi problemi. Nella serata in cui riposa [redacted] Berfi's Bordighera (25) merita una segnalazione La Boccia Carcare (29)-Cavalluccio Pietra (28), tra squadre che godono ottima salute. Completano il quadro Pontevecchio Pietra (23)-Dlf II-da Savona (25) e Lady Diano Marina (22)-Haiti Loano (27).

B1. Il Bar Como I Loano (41) ha ottime possibilità di girare al vertice la boa. Il gabs di Galanti è impegnato con un Odissea Calizzano (32) che potrebbe creare qualche sorpresa. L'Ariston I Arma Taggia (39), principale inseguitore, è ospite del Cavalluccio I (37) nella partita più attesa della serata. Il Roma I Finale (31) attende invece il Cin-Cin II (38) in un turno completato da Haiti Loano (22)-Bar De Nei (14); Garden II (23)-Italia Borghetto II (17); Circolo Ricreativo II (26)-Giardini I (35).

B2: Lotta fino all'ultimo punto [redacted] Garden I Ceriale (41), ospite dell'Ariston [redacted] (36), e Moneta Albenga (40) che attende il Lady Diano (25). Difficile sbilanciarsi in pronostici in una serata che presenta anche Italia Borghetto I (32)-Circolo Ricreativo I (24); Carla (29)-Cin Cin I (33); Sanremo Albenga (23)-Pontevecchio Pietra (23); Giardini II (36)-Berfi's (16).

B3. [redacted] Isidoro (45) ad un passo dal titolo d'inverno. La compagine savonese [redacted] ospite del Black Bull Spotorno (24) in una serata che presenta anche Italia Cogoleto (23)-II Usl II [redacted]; Dlf Ildo (42)-Quiliano (29). Merlo Cogoleto (14)-Polisportiva II (29); Arci Sciarborasca (29)-Agoms Genova (35) [redacted] Lorenzo Vado (26)-S. Genesio I (2[redacted].

B4. La favorita [redacted] laurearsi campione d'inverno è La Boccia Carcare (40), ospite della II Usl I (35) [redacted] un confronto che si annuncia comunque molto interessante. Le altre gare sono S. Genesio II (27)-Dlf Mautra (14); Splendor Noli (29)-Black Bull II (39); Sport Finale (37)-Sport Savona (22); Polisportiva I (27)-Roma II (15) e Zinolese (37)-Italia Cogoleto II (38), altro grande scontro di un girone molto equilibrato. [g. o.]

GOLF

La «Mattia» agli Aicardi

GARLENDA. Prosegue l'intensa [redacted] di appuntamenti programmata dal Golf club, che ogni settimana propone gare di buon contenuto tecnico. Lo scorso week-end si è disputata la «Coppa Mattia», che ha fatto registrare un alto numero di partecipanti. Il successo è andato alla coppia alassina composta da Matteo e Gabriele Aicardi, i quali hanno preceduto, al termine di [redacted] gara quanto mai combattuta, gli ingauni Cristina Costa e Antonio Bolla. Sul gradino più basso del podio [redacted] invece saliti i milanesi Marcello Binda e Sergio Romagnoli. Domenica è in programma un altro appuntamento particolare: la «Coppa Carige», alla quale hanno già aderito concorrenti provenienti da diverse regioni. Intanto [redacted]i organizzatori stanno già curando l'allestimento dell'Omnium in programma a giugno, al quale prenderanno parte i migliori specialisti della disciplina. [g. o.]

In campo serie B, C e D

Trofeo Abrate vincono Familiare e Spotornese

SPOTORNO. Sui campi della Polisportiva Spotornese si è svolta la quarta edizione del Trofeo Abrate a terne. Nella gara riservata alle categorie B e C, il successo [redacted] andato a La Familiare Savona. La terna composta da Giubergia, Baccino e Dalnotti, dopo aver superato in semifinale La Boccia Alassio (Piccardo, Cremaschi e Mazzotta) per 13-8, in finale ha prevalso per 13-7 sulla Voltrese, che nella seconda semifinale aveva battuto la Vadese (Babboni, Murialdo e Costa) per 13-1. Nella gara per la categoria D, successo invece dei biancazzurri locali (Peluffo, Bruzzone e Pesce) che, dopo aver superato l'Albisola (Spica, Fois e Manzini) per 13-6, in finale hanno battuto la Vadese (Biggi, Bruno e Chiomento), che aveva centrato la finale aggiudicandosi l'incontro con l'Albisola B (Calcagno, Ferro e Bogetto) [redacted] uno spettacolare 13-12. [r. p.]

VELA

A bordo di «Lancelot»

Per Balestrero un'ipoteca sul Trofeo Saris

Ultime battute del Campionato invernale [redacted] Ponente riservato alle classi Ims, che dopo le prime regate disputate in provincia di Savona, si è trasferito nel comprensorio g[redacted]. Lo scorso week-end si è svolta la quarta prova, caratterizzata [redacted] una forte tramontana e da mare inclemente (che ha causato anche un incidente ad una velista della barca «Euro», colpita alla testa da un boma e ricoverata, per fortuna [redacted] gravi conseguenze, a S. Martino). Nella prima classe, successo per «Lancelot» di Balestrero che ha ormai ipotecato il Trofeo Saris, abbinato alla manifestazione. Nella terza classe ancora un successo per «Gattone», nella quarta affermazione [redacted] «Diwala», timonato da Manzi, che ha riportato anche [redacted] miglior tempo assoluto della classifica generale. Domani, sempre a Genova, è in programma la quinta prova del campionato. [g. o.]

La nuova presidentessa del club savonese è subentrata da pochi giorni a Gianfranco Rosignoli

L'Amatori Nuoto riparte da Laura Faucci

«Questa società è la mia vita, e io voglio vederla crescere ancora»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Prima di tutto, un'atleta». Così [redacted] presenta Laura Losito Faucci, chiamata dai [redacted] dell'Amatori Nuoto [redacted] presiedere la società biancorossa. E' appena subentrata [redacted] Gianfranco Rosignoli, che ha guidato la società con grande passione per sette anni. Nemmeno il neopresidente del resto [redacted] un nome nuovo: da una vita è tesserata per l'Amatori. [redacted] iniziato nel '56 [redacted] atleta, successivamente è stata allenatrice, attualmente fa parte del gruppo «Master», con cui [redacted] ottenuto risultati di prestigio, ed anche diversi titoli italiani.

Laura Faucci [redacted] è presentata come amica tra gli amici, e nel segno della continuità. Non sarò un presidente accentratore: l'ha dimostrato subito riformando i gruppi di lavoro che, sotto la sua direzione assicureranno, pur operando in piena armonia, un'organizzazione societaria che deve servire da sostegno ai programmi attuali e futuri dell'Amatori. Il primo obiettivo è quello di rinnovare [redacted] potenziare la base, senza trascurare però la scuola nuoto e il gruppo Master.

Afferma la Faucci: «Continue[redacted] curare con grande attenzione [redacted] gruppo agonistico e la scuola nuoto, [redacted] rafforzare i corsi per gestanti e di riabilitazione, senza trascurare gli altri gruppi, con [redacted] esempio [redacted] salvamento e i 'Master' che sono di fondamentale importanza per la società. Ho chiaramente una mentalità sportiva [redacted] sono lusingata di aver ricevuto questa 'investitura' che cercherò, com'è nel mio stile, di portare avanti con la massima determinazione. Arrivo [redacted] settore tecnico, sono facilitata a capire certi problemi. Ma voglio lavorare in sintonia con tutti, affinché la nostra [redacted]sociazione diventi sempre più valida». Alla vicepresidenza è stato confermato Ambrogio Zaro, mentre segretario [redacted] Maria Antonietta Vescovi, con Giovanni Colombi cassiere. Questi i responsabili dei gruppi di lavoro. Ambrogio Zaro vita sociale, Gianfranco Oli sportivo, Felice Zanini scuola nuoto, Antonietta Vescovi segreteria, Massimo Camardella acquisti e materiale sportivo, Ezio Vallone sorveglianza spogliatoi piscina. [r. p.]

RISULTATI

Scatenati i più giovani

I «gioielli» della Faucci sono stati protagonisti a Loano e a Savona, dove gareggiavano Esordienti A [redacted] B, Ragazzi, Juniores, Cadetti e Seniores. Negli assoluti vittorie di Gea Vonoro, Angelo Angiollieri, Andrea Ghione, Lucia Tonda, Claudio Calcagno [redacted] Paolo Soro, tutti dell'Amatori. Primi anche Gianluigi Cerruti, Michela Comino, Damiana Sonaggere, Sabrina Floris [redacted] Martina Suriano del Ponente. Nei «Ragazzi» molti i talenti: Valentina Ghione, Sara Martino, Luca Stasi, Laura Strassera (Amatori); Diego Messina e Michela Comino (Ponente). Negli Esordienti A la loanese Martina Suriano è stata una delle più belle realtà: ha vinto i 100 [redacted] assoluti in 1'26'4, pur essendo Esordiente. Altri protagonisti Marco Interdonato (Ponente) primo [redacted] 100 [redacted] stile, 100 [redacted] farfalle. Negli Esordienti B riflettori [redacted] Luca Puce e Daniela Giacchino dell'Amatori: hanno vinto sia i 100 stile libero che i 100 misti. [r. p.]

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema anti-decodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

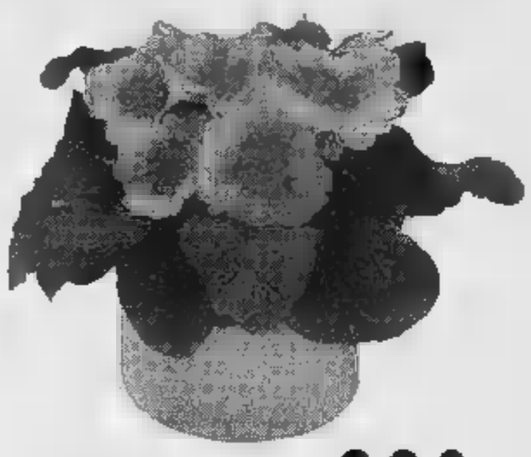
Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.

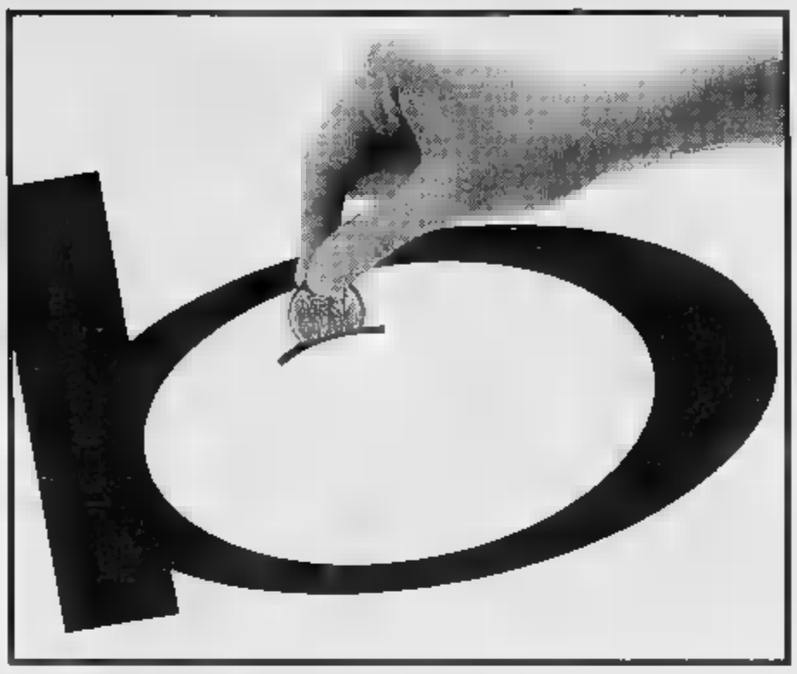
FESTA DEI PREZZI

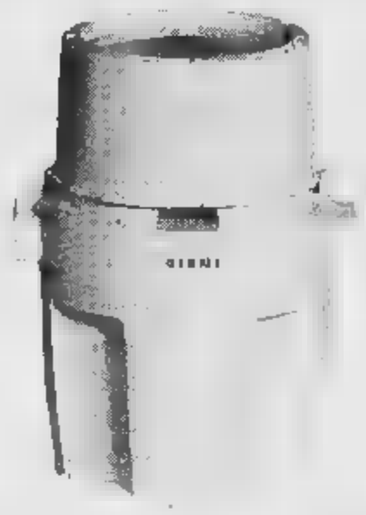
DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:



PRIMULE **990**





TRITATUTTO GIRMI TR 20 **49.000**

OSRAM AD INCANDESCENZA DA **2.000**

W IL CARNEVALE

COSTUME SPIDERMAN O SAILOR MOON — PREZZO SPECIALE

BUSTA CORIANDOLI g 130 **600**

TORTELLINI [illegible] g 250 **2.840** lire 11.360 al kg

8 PILE STILO **3.000**

FORMAGGINO [illegible] g 125 **1.990** lire 15.920 al kg

ASPIRABRICIOLE BLACK & DECKER HC 300 **35.000**

JEANS [illegible] **19.900**

SAGRA DEGLI AGRUMI

SPREMIAGRUMI ELETTRICO INCONTRO **19.000**

LIMONI rete al kg **740**

ARANCE MORO rete al kg **880**

POMPELMI rete al kg **760**

[illegible] MINERALE [illegible] SAN PELLEGRINO L 1,5 **540** lire 360 al L

[illegible] SAO QUALITÀ CLASSICA g 250 **3.150** lire 12.600 al kg

JEANS BIMBO 2-6 anni **16.900**

SOLE PIATTI LIQUIDO L 1,5 **1.850** lire 1.234 al L

VERDANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Dal 15 Gennaio al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

EURO RSCG

COMPRARE COMPUTER A PREZZI PIU' BASSI? A GENNAIO SI PUO'!

2.990.000

Personal computer Escom

Mod. Pentium 75 Multimedia. CPU Intel Pentium 75. Case Minitower. 8 Mb Ram. Hard Disk 540 Mb. Scheda video PCI 1 Mb ATI Mach 64. Floppy disk drive 3,5". Tastiera italiana estesa. Mouse. CD Rom doppia velocità. Scheda audio 16 bit. Monitor 14" 0,28 dpi MPR II non interfacciato. Win '95. MS/Windows '95, manuale e dischi. Software in dotazione: Word Perfect 6.1, 4 PRO 6.0, Presentation 3.0, Infocentral, Envoy, Group Wise.

119.000

Scheda [redacted] Reveal

Mod. SC 300. Scheda 16 bit stereo. Compatibile Sound Blaster 100%. Interfaccia IDE 4x. Campionamento da 4 a 44,1 Khz.

ECCO LE PROVE

PROMOZIONE SU TUTTE LE STAMPANTI A COLORI

5 CONVENIENZA COLORE [redacted] CAVO CARTUCCIA

Hewlett Packard Deskjet 660 C

869.000

Canon BJ 4000 C

759.000

TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UNA STAMPANTE A COLORI ENTRO IL 27 GENNAIO RICEVERANNO UN CAVO PARALLELO, UNA CARTUCCIA COLORE DI RICAMBIO E [redacted] FOGLI DI CARTA **COMPRESI NEL PREZZO!**

OLTRE A QUESTI MODELLI TROVERETE UN'AMPIA SCELTA DI STAMPANTI A COLORI IN TUTTI I PUNTI VENDITA.

ORARIO DI [redacted]

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30 - 12.30 15 - 20
VEN.	9.30 - 12.30 15 - 22
SAB.	9 - [redacted]

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Lettera al Comune in data 28/12/95. Offerte valide dall'8 al 27 gennaio 1996, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenzia Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 26 Gennaio 1996 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Qui TV"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Mercoledì notte alla periferia di Novara sotto la pioggia. Le vittime avevano 37 e 34 anni

Scontro tra due auto, muore una coppia

Lui, di Novara. Lei, genovese, in attesa di un bimbo

NOVARA. Due morti e un ferito in un drammatico incidente stradale avvenuto mercoledì sera, sulla statale 11 che collega Novara a Vercelli. Le vittime sono Pier Giulio Longobardi, elettricista di 37 anni, nato a Novara ma residente a Camogli (Ge) in via Salita Savale 1/7 e la convivente, Carolina Stefania Carraro, di 34, nata a Genova. Sarebbe diventata madre tra pochi mesi. Guarirà in 30 giorni Michele Civera, 40 anni, residente a Pontestura (Al) in corso Roma 91. Nella terribile carambola tra auto è rimasta coinvolta, ma illesa, anche una giovane novarese, Elena Mastandrea, 30 anni, abitante in città, in via Ranzoni 36.

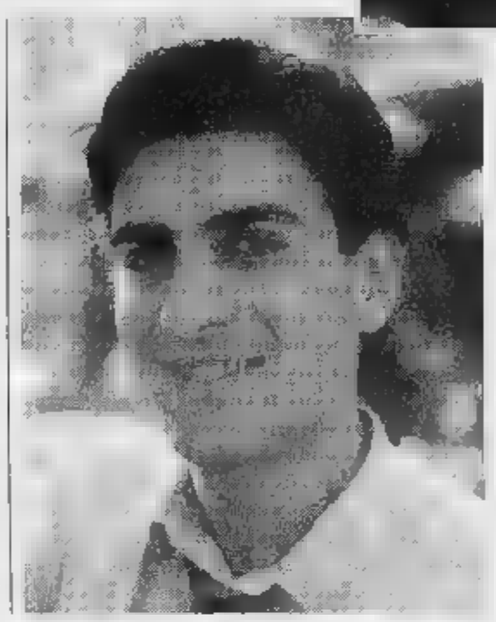
Tutto è avvenuto verso le 21,40 sul lungo rettilineo alla periferia di Novara, 200 metri prima della ditta di autodemolizioni «Fratelli Maschio», in località Case Sparse di Lumellogno. Un incidente che presenta ancora lati oscuri. La polizia municipale di Novara, intervenuta sul posto, sta cercando di ricostruire l'accaduto, e soprattutto di capire chi può aver costretto il Longobardi a «inchiodare» la sua Audi 100 sul lungo rettilineo. Sull'asfalto, infatti, ieri mattina erano ancora visibili le tracce di una brusca frenata, di quasi 40 metri. Secondo una prima versione dei fatti, Pier Giulio Longobardi al volante della sua Audi 100, stava facendo rientro a Camogli in compagnia della convivente Carolina Carraro. Nel tragitto che porta al casello autostradale della Voltri-Sempione di Borgovercelli, ha improvvisamente «inchiodato» e perso il controllo dell'auto. L'Audi ha sbandato, mettendosi di traverso sulla carreggiata, proprio nel momento in cui, dalla direzione opposta, stava sopraggiungendo la Mercedes di Michele Civera.

L'uomo ha centrato in pieno la fiancata dell'Audi. Un urto violentissimo. Tutto è accaduto in pochi istanti, tanto che un'altra vettura, la Ford Fiesta della giovane Elena Mastandrea, non ha potuto evitare l'impatto, andando a schiantarsi nel groviglio di lamiere.

Ai primi soccorritori si è presentata una scena raccapricciante. Nell'oscurità, e sotto pioggia battente, tre auto accartocciate in mezzo alla strada nelle quali si udivano i lamenti dei feriti. I vigili del fuoco di Novara hanno estratto i feriti, rimuovendo quel che restava dei mezzi. Nell'Audi 100, purtroppo, speranza di trovare in vita la coppia, morta praticamente sul colpo. Un'autoambulanza della Croce rossa di Novara trasportava all'ospedale «Maggiore» Michele Civera. L'uomo veniva medicato con una prognosi di 30 giorni. Illesa Elena Mastandrea.

Novarese di nascita, Pier Giulio Longobardi lavorava come elettricista in un'azienda di Milano. A Novara aveva ancora i suoi genitori, che abitano in via Morazzone. Da tempo era trasferito a Camogli, dove viveva con Carolina Carraro. La giovane era incinta di cinque mesi.

Marco Piatti



Nella foto grande, le auto coinvolte nell'incidente di mercoledì sera alla periferia di Novara. Qui a fianco e sopra, le due vittime: il Pier Longobardi 37 anni, e la genovese Carolina Stefania Carraro di 24

Ieri l'udienza preliminare per le fatture relative alla campagna del'92 che portò l'ex sindaco in Senato

Finanziamento illecito, sette patteggiamenti

La sanzione più pesante per Riviera: 16 milioni e 250 mila lire

NOVARA. Sette patteggiamenti e sette posizioni ancora da definire. Escono così subito di scena metà degli imputati per finanziamento illecito di partito, emissione di fatture per operazioni inesistenti o intestate a persone diverse da quelle che hanno beneficiato del servizio.

La vicenda che ieri è approdata dal giudice delle udienze preliminari Adele Starita è quella che si riferisce alla campagna elettorale che nel '92 portò l'ex sindaco socialista di Novara Armando Riviera al Senato.

Riviera, per saldare un debito di 124 milioni fece intervenire quattro società: Linea Data Media per un totale di 8 milioni e 400 mila, Radici Chimica con 37 milioni e mezzo, Emit con 29 milioni e 700 mila, Aipagest altri 20 milioni.

Per tutti i sette che ieri hanno accettato di patteggiare i 3 anni dalla pena base sono stati convertiti in una sanzione sostitutiva pecuniaria di 8 milioni e 250 mila lire. Il resto è stato comminato a titolo di multa. Così Armando Riviera, difeso dall'avv. Alfredo Monteverde, in totale, dovrà sborsare 16 milioni e 250 mila; i pubblicitari novaresi Marco Giovetti 10 milioni e 250 mila (assistito dall'avv.Gianni Correnti), il padre Ettore Giovetti 7 milioni e 250 mila (difeso dall'avv.Carla Zuccol).

Per i tre imputati della Radici Chimica, Angelo Radici e Angelo Invernizzi (difesi dall'avv. Magri) e Giuseppe Nai (difeso dall'avv.Giulio Cesare Allegra) la cifra finale da risarcire è di 5 milioni e 250 mila ciascuno. Bruno Pingitore, di Linea Data Media, (assistito dall'avv. Michele Caldarera) dovrà versare 7 milioni 250 mila lire.

Dopo l'accoglimento delle richieste da parte del gup l'udienza è ripresa nel pomeriggio con l'intervento del pubblico ministero Marina Caroselli e proseguirà questa mattina alle 10 con le richieste degli altri difensori. Hanno accettato il patteggiamento in apertura d'udienza i quattro imputati di Emit Paolo Taidelli, Achille Girolotti, Ottavio Pisante, Paolo Borbon, il consigliere di Aipagest Luca De Ambroggio, Daniele Santucci e Oreste Tosi di Linea Data Media.

Riviera ieri mattina in Tribunale è apparso sereno. Non ha voluto fare dichiarazioni. Al posto un commento dell'avvocato Monteverde: «Con la sentenza di patteggiamento non si accerta alcuna responsabilità. Si applica la pena a richiesta dell'imputato. La convenienza è nella rideterminazione del fatto che non presentava irregolarità visto che il tutto è risolto in una multa».

Carlo Bologna

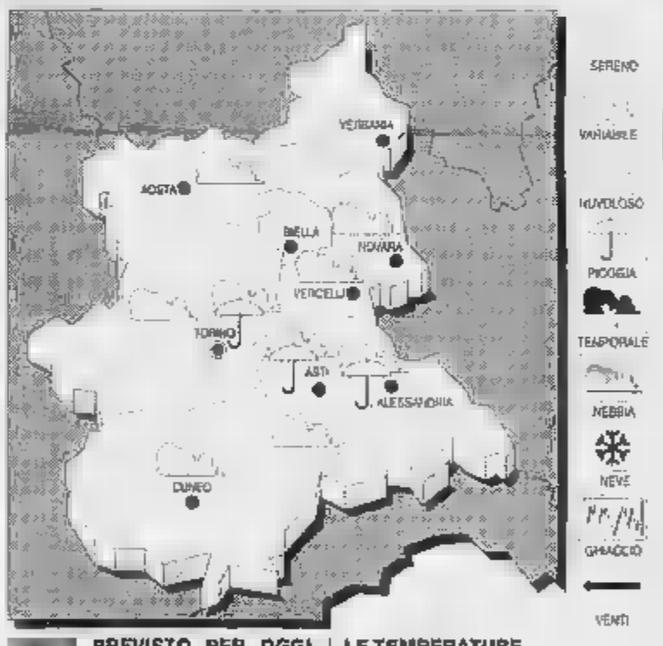
L'ex sindaco **Armando Riviera**

VIGEVANO

Caffè vietato in ospedale

Un caffè, una bottiglietta di acqua minerale, una brioche. Da ieri sono generi «proibiti» all'interno dell'ospedale di Vigevano. I trecentocinquanta degenti, i circa cinquecento dipendenti e le migliaia e migliaia di visitatori che ogni giorno affluiscono all'ospedale dovranno rinunciare a ogni bevanda o spuntino. Colpa del Comune e di un'assurda dose di burocrazia e licenze. La prima volta i vigili hanno giunti dieci giorni fa, mettendo i sigilli alle macchinette del caffè: si era scoperto che mancava un'autorizzazione indispensabile. Ieri mattina gli agenti sono tornati ed hanno imposto lo stop anche al titolare di un chiosco che da quindici anni opera all'interno dell'ospedale, regolarmente autorizzato dall'Unità sanitaria locale. E così, dipendenti e visitatori sono restati senza caffè, Rosario Ferranti, padre di due figli, ha perso anche il lavoro. [c. br.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.

In aumento

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL Alternanza di schiarite e annuvolamenti intensi, isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 4; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 0; media: 3

TEMPERATURE IN
Torino 4; Alessandria 3; Aosta 2; Asti 9; Cuneo 7; Vercelli 6.

«SPECCHIO», OGGI LA PRESENTAZIONE A NOVARA

Suggestione e curiosità per il nuovo settimanale

Nell'auditorium della Popolare di Novara ieri pomeriggio il vicedirettore de La Stampa, Luigi La Spina, ha presentato il nuovo settimanale di attualità «Specchio della Stampa». Sono intervenuti le principali autorità cittadine e i lettori de La Stampa. «Specchio» sarà in edicola da domani.

SERVIZIO A PAGINA 40

L'azienda di Trecate dovrà rispettare alcuni vincoli

Unibios, sì della Regione per produzione d'energia

TRECATE. Un'approvazione parziale all'utilizzo dell'impianto. La giunta regionale si è espressa in merito all'Unibios, l'azienda trecatese per la produzione di intermedi farmaceutici, al centro di vivaci polemiche. Il parere favorevole è stato concesso, con vincoli di attuazione, per l'attività di produzione di energia. La decisione riguarda infatti la produzione attuata oltre che con il metano, anche con i residui derivanti dai processi di lavorazione. Nella delibera che autorizza l'azienda a servirsi di queste sostanze, la Regione ha inoltre fissato dei vincoli per l'utilizzo degli elementi, che rientrano tra quelli individuati come riutilizzabili in cicli di combustione nel decreto ministeriale approvato di recente.

«L'azienda deve provvedere - si legge in comunicato diramato dalla Regione - all'attuazione di un piano di alimentazione graduale delle diverse tipologie dei residui, accompagnato da una verifica parallela delle emissioni in atmosfera. Questa deve essere effettuata sotto il controllo del Comune e dei tecnici del Servizio di Igiene Pubblica e del laboratorio di Sanità Pubblica di Novara».

L'autorizzazione regionale obbliga inoltre l'Unibios ad attuare un piano di trattamento per la deodorizzazione delle emissioni derivanti dai reparti produttivi e che si disperdono liberamente nell'ambiente senza alcuna forma di trattamento preventivo. La Regione ha accolto così le richieste di associazioni ambientaliste e cittadini, che avevano dato nei mesi scorsi battaglia, accusando l'azienda di diffondere odori insopportabili durante il ciclo produttivo.

La normativa sugli impianti esistenti prevede che le imprese si facciano carico entro il 31 dicembre '97 del trattamento delle emissioni, e nel caso dell'Unibios la scadenza è stata anticipata. [c. m.]

San Marco Immobiliare PAVESE Srl
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 1989) AL N. 1345 - ISCRIZIONE CCIAA
Novara, 7 Via Morandi 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

- Zona Intenso passaggio, cedesi avviatissima attività ad alta redditività Lit. 170.000.000
- S. Cuore, affittasi ufficio completamente ristrutturato composto: locali e servizi, balcone e cantina. Ottimo uso ambulatorio. Lit. 800.000 mensili.
NOVARA - S. Agabio, libero in piccola palazzina: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e cantina. Lit. 70.000.000.
NOVARA - Adiacenze c.so delle Vittoria, libero: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina e posto auto. Lit. 93.000.000.
NOVARA - S. Agabio, libero al rogito, appartamento in ottime condizioni composto da: ampio ingresso, sala, cucina abitabile; 2 camere, doppi servizi, balconi, cantina, box e posto auto. Lit. 152.000.000
NOVARA - Adiacenze c.so Vercelli, libero appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. Lit. 169.000.000.
NOVARA - C.so Milano, libero al rogito: ingresso, ampio salone, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, doppi servizi, balconi, cantina e box. Ottime finiture.
NOVARA - Periferia, casa indipendente, bifamiliare, con 3 autorimesse, cortile ed ampio giardino. Lit.
NOVARA - Vicinanze p.zza Cavour, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina abitabile, 2 camere, bagno, locale guardaroba, balconi. Ottime finiture. Lit. 320.000.000.
Aperto Sabato mattina
Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Il vicedirettore La Spina ha presentato il nuovo settimanale della Stampa

Lo «Specchio» che piace a Novara

Ieri sera l'anteprima in città, fra la gente

Luigi La Spina vicedirettore La Stampa, accanto a Gianfranco Quaglia, responsabile della redazione novarese. A sinistra pubblico in sala. Sotto: il col. Muggeo, il questore Tarantino, il prefetto Ruffo, l'amministratore delegato Bpn.

NOVARA. Edonismo e superficialità degli Anni Ottanta, addio. In edicola qualcosa di fresco, inedito con la garanzia di 130 anni di storia giornalistica. Un amico del lettore. Sincero. Che assieme a lui guarda al futuro e gli darà risposte lo aiuteranno a vivere meglio: è «Specchio», il settimanale con La Stampa debutta nel mercato dei periodici. Ieri sera Novara ha ospitato l'anteprima all'auditorium della Banca Popolare, dove il vicedirettore del «La Stampa», Luigi La Spina ha presentato al pubblico il nuovo magazine. Un debutto «soft», fra la gente, alla presenza di autorità e affezionati lettori. Con quello stile sobrio che piace tanto a Novaresi.

«E' la nostra sfida al mercato di oggi - ha detto La Spina - lanciato però con un prodotto editoriale. Una risposta più seria e credibile alla battaglia suicida che i maggiori quotidiani giocano invece a colpi di gadget. In linea con la nostra tradizione, coniugando l'"anima" del giornale, fatta di autorevolezza e credibilità, alle esigenze di oggi. Nel rispetto dei lettori. «Specchio» è una rivista davvero nuova, inventata da Paolo Pietroni, e offrirà risposte che aiuteranno vivere meglio. Pagine di eleganza grafica, ricche di contenuti diversi e introvabili altrove, rilegate in brossura. Da collezionare, per essere consultate quando servono».

Sul grande schermo scorrono immagini e cifre nell'accattivante video promozionale, costruito sul «canovaccio» del film «Mister Hoola Hop». Poi, gli spot con Gassman, per la prima volta in pubblicità. Aperto il dibattito, sono intervenuti - fra gli altri - Adriano Mattera, Enrico Solimene, Luigi Grillo, Luciano Bistaffa. Poi il buffet. Domani i lettori troveranno in edicola il primo numero di «Specchio» il quotidiano a 2.500 lire. Potranno acquistare anche solo La Stampa con le abituali 1500 lire. Dalla domenica il periodico avrà vita autonoma, venduto separatamente a 2.400 lire. [p. ben.]

Questa mattina

Arrivano le salme dalla Russia

NOVARA. Nove caduti di Russia nella seconda guerra mondiale giungeranno stamattina a Novara al cimitero di Redipuglia e domani si terrà in loro onore una cerimonia in Duomo: nel pomeriggio le urne saranno trasferite ai paesi d'origine. Arriveranno oggi alla Caserma Passalacqua le urne di 9 militari di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola deceduti durante la campagna di Russia; li accompagnerà dal cimitero di Redipuglia il generale Lucio Maltoni, e domani alle 10 saranno portati in Duomo per una commemorazione solenne. I militari sono: il maggiore Natale De Vecchi, di Trecate; il maggiore Enrico Fizzotti, di Casalbeltrame; il soldato Angelo Pastore, di San Marco di Borgomanero; il soldato Pierino Savazzi, di Novara; il caporale Attilio Bertola, di San Bernardino Verbano; il soldato Cerutti, di Sambughetto; il soldato Palmetto Perolio, di Madonna del Sasso; il soldato Pietro Panavilla, di Antrona Schieranco, ed il tenente maggiore Pierino Tori, di Monteschiano. [m. g.]

Ieri a Novara

Dallo stabile pericolante sfollata vicina

NOVARA. Una casa è stata evacuata ieri mattina alla Bicocca per il timore di crolli. L'edificio di XXIII Marzo 331, all'angolo via privata Binotti, è diventato instabile a causa delle prolungate piogge. In un alloggio vive un anziano.

La casa è vecchia e si trovava già in condizioni precarie. Ieri è stata dichiarata inagibile. Le piogge e la neve dei giorni scorsi hanno minato la sua stabilità e i Vigili del Fuoco, la polizia municipale e l'ufficio tecnico comunale, dopo un sopralluogo, hanno subito deciso l'evacuazione. Gran parte dell'edificio era destinato a deposito. Soltanto pochi locali erano abitati da Innocenzo Bonetti, pensionato. Ieri è stato ospitato alla Caritas protetta.

L'immobile, secondo i tecnici, non offre più garanzie di stabilità. Per renderla di nuovo agibile sono necessari lavori di consolidamento. I proprietari sono stati avvertiti. Nel frattempo i servizi sociali cercheranno un alloggio per l'anziano sfollato. [b. c.]

La protesta degli abitanti del quartiere tra viale Giulio Cesare e corso XXIII Marzo

«Porta Mortara assediata dai Tir»

«L'unica risposta veramente efficace arriverà con la realizzazione della tanto sospirata tangenziale» La presidente Denes: «Occorre sistemare anche l'alberata». L'assessore: «Finora sono mancate le risorse»

NOVARA. Questione traffico anche fuori del centro storico. Il problema della viabilità affligge da tempo il quartiere di Porta Mortara. Le due strade più in difficoltà sono viale Giulio Cesare e corso XXIII Marzo.

Lunghe file di auto, di camion e Tir si snodano da corso Vercelli alla Bicocca. Succede ogni giorno sul viale Giulio Cesare. E' un traffico che diventa sempre più pesante e convulso. Aspettando la tangenziale.

«E' una situazione davvero difficile per tutti - commenta Anna Denes, presidente del quartiere Porta Mortara -. Per chi abita lungo il viale e per chi è costretto a servirsene per spostarsi. L'unica risposta veramente efficace è rappresentata soltanto dalla costruzione del quarto lotto della circonvallazione che terrà fuori dalla città la viabilità esterna».

Il secondo nodo cruciale per la circolazione nel quartiere è il corso XXIII Marzo: è l'asse principale del rione, ha negozi e uffici e si trova vicino al mercato rionale. Ma per questo tratto di strada la questione si pone in termini più ampi e, oltre al traffico, comprende anche problemi alle fogne, all'acquedotto e all'illuminazione.

Anna Denes, di Porta Mortara

«Gli impianti dei servizi sono vecchi - continua Denes -. E' necessario anche il completo riordino dell'alberata. Da oltre dieci anni il quartiere sollecita una risistemazione totale dell'area occupata dalla strada, sulla carreggiata e nel sottosuolo. Ci rendiamo conto che si tratta di un'opera notevole, soprattutto da un punto di vista economico, ma l'intervento non è più rinviabile».

Risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Rastelli: «E' un lavoro complesso e sino a ci sono mancate le risorse economiche per affrontarlo. Abbiamo dato la precedenza ad altri lavori ritenuti prioritari. Ma la sua realizzazione è prevista e sarà inserita in un contesto più generale che riguarda tutte le fogne e l'acquedotto cittadino». [b. c.]

STAMPA IN

Dove sono le hostess

Via Pi e via Monte Grappa: le hostess dell'informazione proseguono le loro visite nel cuore del quartiere Porta Mortara. Verranno a trovarvi tra le 19 e le 21, ore in cui è più facile trovarvi a casa per proporvi l'adesione a «Stampa In». Per chi ancora non lo sapesse, si tratta dell'iniziativa che La Stampa offre ai suoi lettori, consegnando a casa il giornale ogni mattina all'ora caffè e senza spendere una lira in più. Si deve solo pagare il costo del giornale. Il servizio di consegna del giornale a casa vostra avverrà ogni mattina entro le 7,30. Direttamente sullo zerbino di casa. Non si tratta, comunque, di un abbonamento vincolante. Chi aderirà a «Stampa In» avrà la tessera che dà diritto a servizi gratuiti (idraulici, fabbri, elettricisti, medici, soccorso stradale), prenotazioni turistiche, nei negozi della città, oltre a una serie di informazioni giuridico-legali, burocratiche e anche... scolastiche. [r. s.]

IN BREVE

VIGEVANO

Provocò incidente mortale, patteggia al processo

Ha patteggiato una condanna a 4 mesi di reclusione per omicidio colposo: al volante della Fiat 126 provocò un'incidente stradale nel quale perse la vita parrucchiera vigevanese di 25 anni, Maria Simona Bozzoli. La pena è stata inflitta a Domenica Guarino, 35 anni, Vigevano. Il sinistro si verificò la del 7 luglio '93 Vigevano, in Brodolini. La ragazza viaggiava sul sellino posteriore di una moto «Honda 650» condotta dal fidanzato, Massimo Veronese, anni, che rimase anch'egli gravemente ferito. Maria Simona Bozzoli morì l'indomani mattina, dopo otto ore di agonia, al policlinico San Matteo di Pavia. [c. br.]

Il progetto della tangenziale all'esame di 6 quartieri

chilometri di strada attesi da vent'anni: stasera il progetto della tangenziale all'esame dei presidenti e dei consiglieri dei quartieri interessati (Sud, Sud Est, Porta Mortara, Ovest, Sacro Cuore e Lumellogno). La riunione è alle 21 al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 dove sarà esposto il tracciato del quarto lotto della circonvallazione che dovrà collegare la Bicocca Lumellogno. [b. c.]

Lutto per la scomparsa titolare di un caseificio

E' deceduto ieri, all'età 70 anni, Carlo Tosi, titolare di un caseificio a Gattico. L'imprenditore, originario di Oleggio Castello, era molto noto nella e tempo era affetto da un male incurabile. [m. g.]

Giornata raccolta per i profughi ex Jugoslavia

Una giornata di raccolta per i profughi della Jugoslavia tre supermercati. Domani dalle 9 alle 18 il «gruppo volontari per la ex Jugoslavia di Novara, Galliate, Romentino» e la Saem company di Trecate hanno organizzato punti di raccolkta di cibi e prodotti per l'igiene davanti ai supermercati Uni di XXIII marzo a Novara, Coop e discount di Trecate. Il materiale raccolto si muoverà verso la ex Jugoslavia alla metà di febbraio. [b. c.]

In corso Risorgimento transito vietato domenica

Transito vietato in parte del corso Risorgimento a Novara per tutta la giornata di domenica. Il comando di polizia municipale ha disposto la chiusura alle auto nel tratto tra via Beltrami e via Villa Glori, per consentire lo smontaggio di una grossa gru edile. Le operazioni s'inizieranno al mattino e proseguiranno fino al completamento. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Nonio, bambine contro la

Siamo due bambine, Eleonora e Laura, abbiamo 13 e 11 anni, e abitiamo a Nonio. Abbiamo saputo che avete deciso di costruire una discarica per i rifiuti vicino alle nostre case.

A scuola ci hanno parlato molto di ambiente e di diritti e doveri del cittadino. Noi non riusciamo a capire perché verranno sacrificati i nostri diritti e l'ambiente in cui viviamo.

Oggi possiamo giocare tranquillamente nei nostri giardini, raccogliere fiori, coltivare l'orto; domani lo potremo fare ancora? O dovremo rinchiuderci in casa o giocare anche d'estate, per gli odori, per la paura di essere morsicate da un topo? Perché ci avete condannati, noi e le nostre famiglie, senza dirci niente? Quali sono le nostre colpe? Perché dovremo convivere con dei rifiuti?

Oggi i genitori dei nostri amici li lasciano venire da noi a giocare, ma domani? Il nostro sogno, come quello di tutti gli altri bambini a Nonio, è di poter vivere in un ambiente sereno e pulito, in armonia con la natura e con la gente. Per questo vostra decisione così crudele ci fa soffrire, e non riusciamo a capire perché fate questa cosa contro di noi.

L'ambiente e la natura sono di tutti e tutti devono rispettarli. Noi bambini non butteremo le cartacce per terra ma voi grandi non dovete buttare i rifiuti vicino alle nostre case.

Eleonora Ardizzi e Laura Matella, Nonio

Troppi automobilisti maleducati coi pedoni

Una volta si parlava degli automobilisti come gentiluomini al volante. Ora sono «mosche bianche». In città e sulle strade dilaga la maleducazione, specie verso i pedoni: c'è chi fa finta di non vederli o, peggio, come mi è capitato, fa apposta ad entrare nelle pozzanghere per spruzzare d'acqua sporca i passanti. Purtroppo ho potuto annotare la targa. Si va avanti così, cosa dobbiamo aspettarci?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso Vittorio 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843 063; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848558-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556 000/ 55,81.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Margozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41 88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.58, **Lesa:** 0322/78.697, **Piedimulera:** 0324/83 189

MEDICA

; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Pellegrini*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario notturno 8,45 dal giorno seguente (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, è attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
Comunale 7, via Novara, 45 tel. 51.64.88.
Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 87.91.75.
Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97 23.56.
Dellinzago Novarese: *San Pietro*, Matteotti, 24 tel. 98.116.
Momo: *Beguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322/87.119.
(Intra): *Pretti*, via aprile, 30 tel 0323/40.31.75.
Polizzani, via Cavour, 0323/93.38.33.
Pettenasco: *Vigand*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302.
Massera: *Massera*, via Provinciale, tel. 0324/95.221.
Omavasso: *Cane*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42.
Santa Maria Maggiore: *Zanetta*, via Mattei, 45 tel 0324/95.018.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, tel. 0323/70.178.
Ghiffa: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

MORTI. Giuseppe Prestini (1914); Pietro Pozzi (1906); Piera Barberi (1924); Armida Brisinello (1914); Ubaldo Ferron (1918); Teresa Montagner (1917); Maddalena Damiano (1907); Assunta Gambarini (1915); Quirico Franzo (1911).
Giuseppina Violti (1908); Giuseppina Cazzulino (1922); Giuseppina Mattarino (1916); Anna Bertolini (1924); Carolina Varcelli (1909); Giletti (1932);
Mario Aina (1928); Pierina Chiesa (1916). Onorina Pavesi (1916); Carolina Bovio (1911); Giovanna Angela Ilia Binda (1929);
Luigia Borzoni (1908); Maria Anna Ghelfrito (1934); Carla Veglia (1941); Luciana Pavon Dirce (1932); Francesco Gazzoldi (1925); Quinta Trevisan (1927); Agostino Marra (1918).

Raggiungendo la sua adorata Giovanna è

Ida Guidetti Travaglini

di anni 88

Lo annunciano il marito **Peppino**, i fratelli, il cognato, le cognate, i nipoti, gli amici, amiche ed i parenti. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Monterosa, 4. Per volontà dell'estinta non fiori, ma eventuali offerte all'Avis di Invorio.
— Invorio, 25 gennaio 1996.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Incontro con il Centro Péguy

Quarto appuntamento, domenica, al Centro Péguy Stresa, per il IX ciclo di incontri «Dall'eresia all'utopia». Parlerà Elisa Buzzi (insegnante e ricercatrice) sul tema: «Dal Calvinismo alla frontiera americana: calvinista cono le radici religiosa degli Stati Uniti, calvinista sono anche le radici del mito americano». [a. bot.]

MONTAGNA

Esperti a confronto

Giornata di incontri sulla montagna, oggi, nella sala consiliare di Villa San Remigio a Verbania. Alle 14,30 la Provincia discute il Progetto Vco su «Cammina Italia» presentato dai relatori Teresio Valsesia e Renato Andorno. Alle 15 si parla, invece, della proposta di partecipazione della Provincia e delle Comunità montane al 12° Salone della Montagna a marzo a Parma. Intervengono sul tema Umberto Sapienza, Exopo, e Daniela Vecchi, dell'Ascom di Parma. [b. c.]

QUARTIERI

Consiglio a Pernate

Stasera alle 21 a Pernate (in via San Francesco d'assisi 26) si riunisce il consiglio circoscrizionale. All'ordine del giorno la programmatiche per il '95, le dimissioni di due consiglieri e l'assegnazione in uso della palazzina di via Collodi. [b. c.]

«Senso» al Sant'Andrea

Prosegue stasera con «Senso» la rassegna di film «Quattro serate per il centenario» organizzato al cinema sant'Andrea di Pernate. Il capolavoro di Luchino Visconti viene proiettato alle 21. Il costo del biglietto è 4500 lire. [b. c.]

Palego l'Arca

Angelo Pale presenta stasera a Calliate, al castello sforzesco, serie di diapositive sul tema «Ho camminato sull'Arca». Dalle 20,45. [c. m.]

Incontro della Provincia con 30 sindaci del Borgomanerese e del Cusio

«Viabilità, ormai è emergenza»

Ribadita la necessità di un raccordo stradale urgente tra l'area industriale dei rubinetti e il casello dell'autostrada. «La statale del lago d'Orta è satura di traffico e non regge più»

BORGOMANERO. La Provincia incontra trenta sindaci del Borgomanerese [redacted] Cusio [redacted] si trova [redacted] fronte all'emergenza viabilità. E' stato questo il tema conduttore delle richieste avanzate l'altra sera dai sindaci della zona nell'incontro con l'amministrazione provinciale, il primo che il presidente Paolo Cattaneo [redacted] gli assessori terranno [redacted] realtà locali. «Abbiamo appena istituito [redacted] ufficio per i rapporti [redacted] i Comuni, [redacted] disposizione di tutti i sindaci».

L'incontro si è svolto, come hanno sottolineato il vicepresidente Sergio Vedovato e l'as[redacted] bilancio Paolo Bassetti, «per conoscere, prima di predisporre [redacted] bilancio, le esigenze dei Comuni e per avviare [redacted] collaborazione [redacted] Comuni».

Ed i sindaci hanno colto la palla al balzo sottolineando soprattutto un problema: l'emergenza viabilità. Vittorio Lapidari, sindaco di Gozzano, Luciano Brugo (Romagnano), Giu[redacted] Frattini (Bolzano Novarese), Maria Piera Pastore (Borgomanero), Silvano Faggio (San Maurizio d'Opaglio), Vincenzo Meloda (Pella), Paolo Gattoni (Gargallo) [redacted] Mauro Beltramini (Orta) hanno ribadito la necessità di un raccordo stradale urgente fra l'area industriale dei rubinetti e il casello autostradale, dal momento che la statale 229 è satura di traffico, un'esigenza questa sottolineata anche dal parlamentare Emilio Zenoni.

I Comuni del Basso Cusio chiedono il raddoppio della 229 e [redacted] nuova arteria di collegamento, ma Lapidari [redacted] lanciato l'allarme su una notizia che non è [redacted] stata confermata: «Sembra che l'Anas abbia già appaltato il terzo lotto della tangenziale da San Marco di Borgomanero a Briga su fino [redacted] Bolzano, ma noi sindaci non siamo stati avvertiti: questa [redacted] una soluzione inopportuna».

In realtà le idee su quale strada realizzare non sono ancora chiare (come ha fatto notare il consigliere provinciale Pier Carlo Fornara): c'è chi come San Maurizio e Gozzano preme per collegare la propria area industriale al raccordo dell'autostrada, Borgomanero [redacted] che non è possibile passare dalla zona della Beatrice, fra Santa Croce e Gozzano, perché l'area va bonificata, chi come il sindaco di Armeno, Carlo Didò, è sbottato: «Qualche [redacted] fa eravamo d'accordo sul collegamento fra Cusio e l'autostrada caldeggiata anche dagli industriali, Borgomanero doveva stilare un documento che stiamo ancora aspettando. Adesso sentiamo che si deve fare una tangenziale verso Briga che bucherebbe la collina, è una follia!».

Di strade da rattoppare, varianti da realizzare e collegamenti che reclamano manutenzione hanno parlato il vicesindaco di Cavaglio, Marisa Calligari, i sindaci di Boca, Franco Barbaglia e di Armeno, Eliseo Mascolo. Una lavata di capo per i sindaci è arrivata dal consigliere del pds, Marzio Prone: «Non si possono fare aree industriali e poi chiedere che altri provvedano [redacted] collegamenti; occorre coordinare un piano territoriale». «E' indispensabile - ha concluso Cattaneo - che i sindaci trovino una soluzione unitaria».

Marcello [redacted]

Il presidente **Paolo Cattaneo** e gli assessori provinciali **Bassetti** e **Vedovato**

Programmi

Contributi e iniziative a Vespolate

VESPOLATE. Impulso alle attività consortili, allo sviluppo economico del paese, [redacted] sanità ed assistenza. Alla presenza del presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il sindaco di Vespolate Giovanni Bazzani ha illustrato nella sala consiliare il [redacted] programma amministrativo per il '96. L'operato del Comune andrà a favore dell'Opera Pia Galvagna, organismo che sta riprendendo in pieno le [redacted] funzioni socio-assistenziali dopo il rinnovo del consiglio [redacted] amministrazione. Parecchi fondi saranno utilizzati anche nel campo dell'istruzione: contributi saranno erogati alla scuola materna per l'ammodernamento dell'edificio e per le attività parascolastiche di elementari e medie. Tra le attività comunali consortili (da tempo i Comuni della Bassa hanno iniziato a condividere sotto forma di Consorzio alcuni importanti servizi di pubblica utilità) che proseguiranno quest'anno [redacted] sono la costruzione della caserma dei carabinieri, la scuola media, i trasporti, la polizia municipale, l'impianto di depurazione, l'acquedotto, la rete fognaria. Bazzani ha annunciato la revisione del Piano regolatore generale comunale. Alcuni interventi saranno attuati per la valorizzazione [redacted] bellezze architettoniche, primi fra tutti gli edifici religiosi. Tra le opere in dirittura [redacted] d'arrivo, la ristrutturazione dell'ex cinema comunale. [c. m.]

AD ARONA

Interrogazioni a pioggia

Una pioggia di interrogazioni su argomenti di scottante attualità è in programma per la seduta del Consiglio comunale di martedì sera. Molti dei punti erano saltati dopo la «fuga» dall'aula dei sette consiglieri di minoranza (4 di Forza Italia, 2 Lega e 1 Cdu). E' vero che la seduta era poi ripresa con 13 presenti (alcuni, della maggioranza, richiamati tempestivamente dal cellulare dell'assessore Gianpiero Masseroni), ma le interpellanze delle opposizioni, appunto, erano state rinviate. Gli argomenti [redacted] una dozzina: Caduti della Guerra '15-'18, Foglio Aronese, giostre di piazza del Popolo, apertura festiva invernale di una farmacia, gestione Nautica, smaltimento rifiuti, sfruttamento dipendenti cooperative, carenza di acqua potabile a Dagnente, monumento funebre a Felice Cavallotti, verde pubblico, detrazione Ici, punti vendita di quotidiani e periodici. [s. bot.]

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

Bando di gara, procedura ristretta (art. [redacted] comma 1 lett. B) D.L.vo 157/95

1) Indirizzo: Comune [redacted] Bellinzago Novarese - via Matteotti, 34 - telefono: [redacted] - telefax: 0321/927354.

2) Categorie servizi: n. 27. Servizio di nettezza urbana su strade e piazze comunali.

3) Luogo di [redacted]: Comune di Bellinzago Novarese.

4) Impresa autorizzata o specializzata, iscritta al registro nazionale [redacted] cui all'art. 15 D.L.vo 17-03-95 n. 157 e all'albo nazionale smaltitori di cui alla legge 29-10-87 n. [redacted] e decreto ministro Ambiente 26-07-1993 n. [redacted] (se l'albo non è ancora operante dovrà essere presentata in alternativa copia autenticata della domanda di iscrizione dello stesso), debitamente autorizzata [redacted] sensi dell'art. 6 lett. "D" DPR 10-09-1982 n° 915

5) Non sono ammesse offerte parziali

6) E' prevista la partecipazione [redacted] gara di un solo prestatore di servizi.

7) Non sono [redacted] varianti [redacted] capitolato.

8) La durata del contratto è di anni 4 (quattro)

9) Ai sensi art. 11 D.L.vo 157/95 è [redacted] presentazione di offerte da parte [redacted] raggruppamenti di imprese.

10) a) Viene assunta la procedura accelerata al [redacted] dell'art. 10 comma 8 del D.L.vo [redacted] per motivi procedurali per dare continuità al rispetto dei termini [redacted] scadenza [redacted] contratto attualmente in vigore.
b) Termine ultimo presentazione domanda [redacted] partecipazione gg. 15 dalla data spedizione bando di gara per pubblicazione sul bollettino della Comunità europea.
c) Indirizzo di cui al punto 1).
d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11) Termine invio inviti a presentare offerte 15 [redacted] dalla data di scadenza [redacted] presentare domanda

12) Le [redacted] richiedenti, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, ai sensi degli art. 13 e 14 del D.L.vo 157/95
- per capacità economica: dichiarazioni bancarie (almeno di [redacted] istituti [redacted] credito) attestanti [redacted] capacità finanziaria della ditta [redacted] assumere impegni dell'entità del corrispettivo annuo presunto [redacted] appalto pari a L. 250.000.000
- per capacità tecnica dichiarazione di gestire analoghi [redacted] in Comuni aventi popolazione non inferiore a 8000 abitanti

13) Aggiudicazione mediante gara di licitazione privata ai sensi art. 6 comma 1 [redacted]. B) e con il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 23 [redacted] 1 lett. A) D.L.vo 157/1995 attuativo direttiva n. 92/50 CEE

14 - 15) Data invio/ricevimento del bando [redacted] CEE

Bellinzago Novarese, 18.01.1996

IL SEGRETARIO COMUNALE **dott. Angelo Zarzola**

IL SINDACO **rag. Giacomo Miglio**

Estratto [redacted] avviso d'asta

L'Automobile Club Novara rende noto che il giorno 16/02/96 alle ore 11 [redacted] nella Sala Consiliare dell'Ente, si terrà un pubblico incanto [redacted] un appartamento completo di box e cantina sito in Arona v.le Baracca 40/a di 86 mq. circa - Part. Cat. 2800 fg. 29 mapp. 111 sub 3 cat. A/3 classe 4 posto al piano rialzato. Prezzo base L. 130.000.000. Inoltre verranno posti in asta n. 2 box ubicati allo stesso indirizzo ed individuati alla Part. Cat. 2800 fg. 29 mapp. 111 sub 11 e sub 12 classe 5 di circa 16 mq. l'uno. Prezzo base L. 20.000.000 cadauno. L'Asta si terrà [redacted] il metodo indicato all'Art. 73 Lett. C del R.D. 23/05/24 n° 827. Offerta segreta da confrontarsi col prezzo base d'asta. Il testo integrale dell'avviso d'Asta è consultabile presso gli Uffici ACI di Novara via Ro[redacted] 36 ed Arona [redacted] Baracca 40/a

[redacted]

cedesi avviato

bar centralissimo

con ottimo giro d'affari dimostrabile. Per informazioni tel. 0322/835355 orario d'ufficio.

CERCA

RAPPRESENTANTE

Tel. [redacted] ufficio 0321/452304

«I fatti vostri»

Per Cerano una serata su Raidue

CERANO. Il paese va in onda. Stasera dalle 21 Cerano partecipa alla trasmissione «I fatti vostri. Piazza Italia [redacted] sera» su Raidue. Tutto il paese seguirà [redacted] il fiato sospeso la sfida contro i pavesi di Casteggio.

Il gruppo è partito ieri mattina alla volta degli studi [redacted] via Teulada. Ne fanno parte il [redacted] piente» Osvaldo Aina, 53 anni, pensionato; i «praticanti tuttofare» Enzo Carretta, 34, Vigile del fuoco, e Renzo Porzio, 32, libero professionista; gli «artisti» Lorenzo Mombelli, 24, operaio, Michela Pozzato, 21, impiegata, (duo vocale) [redacted] Mattia Garavaglia (chitarrista), 16, studente all'Omar.

La «bella» è Sabrina Bignotti, 18 anni, studentessa al Pascal di Romentino. Sarà acconciata secondo lo stile bizantino dalla parrucchiera ceranese Monica Ranicolo. Presiede [redacted] «Comitato» il messo comunale Michele Dondi che avrà il compito di presentare Cerano a tutta l'Italia. I preparativi sono stati coordinati dall'assessore Maurizio Martelli. [b. c.]

Scoperto dai carabinieri a Borgomanero un grosso traffico di vetture «irregolari»

Truccavano auto rubate, tre denunce

Fra le persone coinvolte c'è anche il responsabile del servizio di custodia convenzionato con l'Aci Nel deposito sono stati trovati mezzi [redacted] merce provenienti da furti. Non si escludono altri sviluppi

BORGOMANERO. I carabinieri scoprono [redacted] grosso traffico di auto truccate [redacted] viene denunciato il responsabile del deposito per le auto incidentate convenzionato [redacted] l'Aci, dopo che nell'officina sono state rinvenute auto rubate.

Con un blitz nel deposito che dispone anche dell'appalto per [redacted] soccorso Aci di Borgomanero, i carabinieri hanno scoperto un'organizzazione specializzata nella ricettazione di auto «irregolari». Le indagini degli inquirenti [redacted] ancora in [redacted] dirette da un magistrato della Procura della Repubblica di Novara, il dottor Vittore Ferraro, che sugli sviluppi dell'inchiesta mantiene il massimo riserbo.

Le operazioni già svolte dai carabinieri di Borgomanero hanno però portato ad alcuni risultati importanti e per certi aspetti clamorosi: sono state denunciate [redacted] piede libero tre persone, fra cui il responsabile del [redacted] Aci cittadino, Roc[redacted] Morgese, di 43 anni. Nei suoi confronti la denuncia è per i presunti reati di ricettazione ed abuso d'ufficio.

Nel deposito i militari hanno trovato alcune [redacted] rubate, altre truccate ed altra merce di provenienza furtiva, fra cui [redacted] piano elettrico. L'organizzazione sembra fosse attiva fin dal 1990 ed in questi anni sarebbe[redacted] passate nelle mani delle tre persone denunciate decine di auto da smistare.

Le persone denunciate sono tutte incensurate, insospettabili, [redacted] questo avrebbe favorito il traffico illecito. Sorprendente appare soprattutto [redacted] possibile coinvolgimento del responsabile del servizio di custodia dell'Aci locale, di cui hanno usufruito moltissimi automobilisti. «E' opportuno precisare - dico[redacted] alla direzione provinciale Aci - che l'officina coinvolta in questa indagine [redacted] è gestita da un nostro dipendente, ma da una persona che ha esclusivamente l'appalto per il ricupero delle vetture sequestrate o incidentate». [m. g.]

GIOVANE DI MORTARA

Stroncato da overdose su una roulotte

GAMBOLO'. E' morto [redacted] la siringa [redacted] braccio, stroncato da un'overdose, e il suo corpo è stato trovato parecchi giorni dopo, ieri mattina, già [redacted] avanzato stato di decomposizione [redacted] mangiato dai topi. Una fine terribile quella che [redacted] toccata a Luciano Manfrin, 31 anni, residente alla frazione Casoni dei Peri di Mortara. Era riverso su una roulotte parcheggiata in un terreno in campagna, vicino alla circonvallazione di Gambolò, presso via San Giuliano. Il macabro rinvenimento [redacted] stato compiuto verso le 8 da un pensionato, Luigi Bolognini, proprietario del mezzo. L'uomo era stato lì [redacted] 2 gennaio, poi era stato ricoverato in ospedale e solo ieri si era nuovamente recato a controllare che tutto fosse in ordine. Invece vi ha trovato a bordo il [redacted]davere del giovane, che vi era entrato per drogarsi [redacted] riparo da occhi indiscreti. Sul tavolo c'era ancora tutta l'attrezzatura utilizzata per l'ultimo «buco». Il decesso, a giudicare anche dallo stato [redacted] cadavere, risalirebbe a forse 15-20 giorni fa. Luciano Manfrin [redacted] noto alle forze dell'ordine della zona sia per il suo stato di tossicodipendente sia per una [redacted] di precedenti con la giustizia. L'ultima volta che era finito nei guai [redacted] il 1° luglio '94, quando i carabinieri di Mortara lo arrestarono [redacted] Parona per una serie di furti. Due giorni dopo il pretore lo condannò per direttissima ad [redacted] anno di reclusione e 500 mila lire di multa. [c. br.]

PELLICCERIA M[redacted]

BIELLA

Grande vendita di fine serie

VALUTAZIONE [redacted] PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

fai il cambio prenotando con 100.000 - 200.000

NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO

NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO

Gruppo Leader grande distribuzione operante sul territorio nazionale ricerca per la sede nelle vicinanze [redacted] Novara

[redacted] LAUREATO/A

da inserire all'interno della Direzione del Personale con compiti di

GESTIONE RISORSE UMANE e SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Si richiede età non superiore [redacted] 30 anni, [redacted] in Scienze Politiche, Sociologia o affini, spiccate capacità [redacted] iniziativa [redacted] di comunicazione. Titolo preferenziale sarà l'aver maturato esperienze di lavoro preferibilmente nel settore

Si offre inserimento [redacted] un ambiente professionale, fortemente orientato al lavoro di gruppo ed all'utilizzo di avanzati strumenti di lavoro, prospettive di crescita professionale in funzione dei risultati raggiunti. Spedire curriculum vitae a Publitime s.r.l. - c.so Cavour 13 - [redacted] Novara. Citando sulla busta il rif. GL

Sant'Andrea Novara S.p.a. *ricerca*

PERSONALE PER REPARTO MONTAGGIO

PERSONALE PER CONDUZIONE MACCHINE CONTROLLO NUMERICO

La ricerca è indirizzata sia [redacted] giovani [redacted] inserire con contratto di for[redacted] a personale già qualificato.

Gli interessati [redacted] pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Sant'Andrea Novara S.p.a.
Ufficio Personale - Rif. 5665
Via L. Da Vinci 18
[redacted] Novara

Sempre fitto il mistero sulla morte della giovane prostituta albanese

Al setaccio il mondo delle prostitute

Per il delitto di Romentino indagini serrate

NOVARA. Continuano le indagini dei carabinieri per fare luce sul mistero di Ariola Gaba, la giovane prostituta albanese trovata morta lunedì scorso in un campo di mais di Romentino.

Che si trattava di un «giallo» lo si [redacted] capito immediatamente. Lo dimostravano soprattutto due particolari: l'accurato occultamento del cadavere da parte dell'assassino [redacted] degli assassini e le modalità stesse dell'uccisione che [redacted] tipiche della malavita: due colpi di pistola alla testa.

Nascondere il cadavere in quella zona sperduta [redacted] scarsamente frequentata [redacted] scopo ben preciso: ritardare l'inizio delle indagini. E l'espediente ha sortito l'effetto voluto da chi ha ucciso la ragazza: i carabinieri hanno infatti iniziato a cercare indizi solo dopo oltre un mese dalla morte di Ariola Gaba.

Ariola [redacted] [redacted] giovane prostituta albanese uccisa misteriosamente a Novara

La ragazza albanese era [redacted] vista l'ultima volta il 19 dicembre [redacted] quando - come tutti i giorni - era uscita dalla [redacted] nella quale abitava (ospite di un connazionale) in via Mameli a Novara. Raimond Gashi, il muratore albanese che ospitava la giovane, [redacted] denunciato la scomparsa la mattina del 20 dicembre.

Per 33 giorni - [redacted] cioè fino [redacted] lunedì scorso - della ragazza [redacted] si [redacted] saputo più nulla. Poi il ritrovamento del cadavere.

Non è escluso che la giovane albanese sia stata uccisa proprio la sera del 19 dicembre. I carabinieri continuano ad interrogare le «colleghe» della Gaba che frequentano la zona nella quale alla sera si recava la prostituta albanese. E' chiaro il tentativo di ricostruire gli ultimi movimenti di Ariola, quelli che hanno preceduto la spietata «esecuzione».

I tanti giorni trascorsi, però, rendono le testimonianze incerte. Lo stesso dicasi per i «clienti» di Ariola Gaba. Ne sono stati rintracciati alcuni. Ma anche le loro dichiarazioni non pare siano state precisissime.

Malgrado [redacted] difficoltà gli investigatori si dicono abbastanza fiduciosi [redacted] indagando, nella più totale riservatezza, in direzioni ben precise. Non è pertanto escluso che presto possano esserci interessanti novità. [m. s.]

IN BREVE

[redacted]

Assemblea dell'Avis e rinnovo cariche

Stasera alle 21 in sala consiliare [redacted] assemblea dell'Avis. Entro il 28 febbraio dovranno essere rinnovate le cariche. Giancarlo Padulazzi, presidente per oltre vent'anni, si presenta dimissionario. [s. b.]

GRIGNASCO

Problemi per la presenza dei cinghiali, conferenza

«Gestione faunistica: studi sull'avifauna e problemi connessi alla presenza del cinghiale»: è il tema della conferenza di stasera alle 21 nella sala polifunzionale del Comune. [m. g.]

[redacted]

Domani presentazione di «Bassa Novarese»

Domani, alle 11,30, nella scuola media consorziale [redacted] via Tonale 13, sarà presentato il libro di storia locale, edito da Eos, «Bassa Novarese», autori Nicoletta Bazzani e Gabrio Mambrini. [redacted] presente il prefetto Alberto Ruffo.

OMEGNA

Centralissimo, appartamento termoautonomo di nuova ristrutturazione, composto da ampio salone, cucina, due camere letto, bagno e cantina. Possibilità di box auto doppi. L. 140.000.000

Tel. 0323/641850

studio casa

Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO: v.le Kennedy, in costruenda palazzina prenotiamo appartamenti [redacted] finiture di prestigio, anche ad uso ufficio. Pagamenti ad avanzamento lavori. Tutti con box doppio.

BORGOMANERO: Casetta indipendente su tre piani per complessivi 210 [redacted] + cassero su due piani per complessivi 140 mq., cantina, giardinetto con cortile.

FONTANETO D'AGOGNA: Collinare, zona tranquilla e soleggiata splendida casa già abitabile.

FONTANETO D'AGOGNA: in mezzo [redacted] verde, bellissima casa rurale su tre piani, antistante cassero. Terreno circostante di ca. 5000 mq. Parzialmente abitabile.

BORGOMANERO

Corso Roma, 165

[redacted]

La ditta INA rullini Spa, operante nel settore dei cuscinetti, ricerca per la sede di Momo (NO)

INGEGNERE MECCANICO

da inserire nel proprio organico con mansioni tecnico-commerciali.

E' richiesta buona conoscenza della lingua inglese o tedesca e disponibilità a trasferte sia in Italia che all'estero.

Inviare curriculum a:

INA rullini Spa Ufficio del Personale SS. 229 km 17 - 28015 Momo (NO) - Tel. 0321/929207

Da oltre un anno i dipendenti dell'azienda di Trontano aspettavano i soldi

Elvi, approvata la «cassa» per 80

L'annuncio della concessione è arrivato dall'on. Polli, che aveva più volte sollecitato l'intervento del ministero per la ditta elettromeccanica in crisi. Ora si attende l'ok al concordato preventivo

TRONTANO. E' stata finalmente approvata la cassa integrazione per la El Vi. di Trontano, la ditta elettromeccanica da tempo in crisi. Gli ottanta dipendenti della società potranno finalmente percepire i soldi della cassa integrazione che era stata chiesta oltre un anno fa proprio sulla base della crisi che ha praticamente messo in ginocchio la El.Vi., per la quale è stato chiesto [redacted] concordato preventivo.

Ad annunciare la concessione della «cassa» è stato l'on. Mauro Polli. «L'odissea della El. Vi. si può dire conclusa - dice il parlamentare federalista domese -. I circa ottanta dipendenti della ditta finalmente potranno ricevere la cassa integrazione straordinaria che era stata chiesta dodici [redacted] fa. La pratica per la concessione aveva incontrato numerosi ostacoli burocratici, ma finalmente è stata approvata»

Polli ricorda in un comunicato stampa «le numerose sue sollecitazioni al Ministero del Lavoro, sollecitazioni che hanno portato ad una prima deliberazione il 20 dicembre e quindi l'approvazione decisiva [redacted].

C'è soddisfazione per questo provvedimento approvato ma anche attesa per sapere se alla ditta di Trontano verrà concessa l'ammissione al concordato preventivo, possibilità quyesta che scongiurerebbe il fallimento della El.Vi., società nata sull'iniziativa privata della famiglia Vinci, oggi solo in parte azionaria visto che la società ha come amministratrice unica Patrizia Gaiardelli, ex moglie di Roberto Vinci.

La El.Vi. era entrata in crisi da tempo per carenza di liquidità, problemi di mercato ed anche guai che avevano coinvolto uno dei titolari della ditta. Alcuni «settori» della ditta erano stati ceduti [redacted] in forza erano rimasti i lavoratori delle officine di Trontano. Attualmente, in attesa del concordato, capannoni e mezzi della El.Vi. sono stati dati in affitto alla Co.Ver., una società verbanese che ha già presentato un'offerta per l'acquisto della fabbrica.

Renato Balducci

L'officina El. Vi. a Trontano. Con i mezzi è [redacted] affittata a una ditta verbanese

[redacted]

Appelli per il «Crodino»

Scioperi, assemblee e telegrammi contro la decisione di trasferire

CRODO. Appelli [redacted] raffica per salvare le produzioni [redacted] l'occupazione nello stabilimento «Crodo» dopo la notizia che la Campari, [redacted] un [redacted] divenuta proprietaria degli impianti, [redacted] tente trasferire tutta la produzione del «Crodino» a Sulmona (L'Aquila) lasciando in Antigorio le produzione delle bibite e degli altri soft drink.

Ieri, dal municipio di Crodo so[redacted] partiti numerossissimi telegrammi alla volta della Presidenza della Repubblica, al Vescovo di Novara, ai parlamentari locali alla Regione ed alla Provincia.

«E' importante richiamare la massima attenzione sulla situazione perché occorre salvaguardare, con ogni mezzo, quelle produzioni nate qui e legate alle acque minerali» ha detto il sindaco Elio Vincler impegnato con i suoi amministratori e cercare di mobilitare il maggior numero di politici, istituzioni ed amministrarori.

Ieri mattina i lavoratori della «Crodo» hanno scioperato per quattro ore presidiando i cancelli d'entrata dello stabilimento di Molinetto. Altre due ore di sciopero [redacted] previsione per martedì giorno in cui, alle ore 21, è prevista anche un'assemblea aperta al Centro Studi «Ginocchi».

«Crodo non può perdere [redacted] 'Crodino' - hanno detto alcuni lavoratori -. Da tempo a Sulmona viene prodotto parte dell'apertivo ma nessuno dice che non c'è paragone visto che quello di Crodo è fatto con l'acqua minerale Lisiel [redacted] quello dell'Abruzzo è fatto con acqua filtrata dai pozzi. Eppoi le linee produttive del nostro stabilimento sono inequivocabilmente più efficienti».

Dunque tutti in difesa di questa produzione simbolo dato che l'apertivo prende [redacted] nome [redacted] paese. In effetti nello stabilimento di Crodo su 132 dipendenti, una ventina s[redacted] impegnati sulla linea del «Crodino». [ro. ba.]

[redacted]

IN [redacted]

VERBANIA

Settant'anni [redacted] oratorio I festeggiamenti al Don Bosco

L'oratorio Don Bosco di Pallanza festeggia il settantesimo anniversario di fondazione. C'è un programma di manifestazioni. Stasera alle 21 incontro sulle finalità dell'oratorio moderato da don Cozzi; domani sera la chiesa di San Leonardo ospita un concerto del coro «Stella Traffiumese» di Cannobio, domenica pomeriggio si torna al «Don Bosco» per una piccola fiera, uno spettacolo di marionette e l'estrazione della lotteria. [s. r.]

[redacted]

Eletto il consiglio dell'Anpi del Vergante

L'assemblea della sezione Anpi del Vergante, che si è riunita al Circolo operaio, ha proceduto alla elezione del nuovo consiglio. Ne fanno parte Franco Bertolino, Daniele Botti, Walter Buscaglia, Gino Fusai, Antonio Gadina, Nino Giovanetti, Ermanno Grisoni, Arturo Maschurpa, Rinaldo Marchini, Cesare Mercandino, Giovanni Panzeri, Romano Possi, Sandro Ribolzi. Membri onorari di [redacted]ritto del consiglio sono Elio Malizia, Giannina Ottolini, Luigi Onori, Raimondo Lucchini, Giovanni Parnisari. [s. r.]

A Domodossola

Provveditorato Senato approva l'istituzione

DOMODOSSOLA. Il Senato ha approvato l'altra mattina il decreto legge per l'istituzione dei Provveditorati agli Studi nelle nuove province.

Il provvedimento dovrà ora passare alla Camera dei Deputati, per l'ultimo passaggio indispensabile.

L'assemblea di Palazzo [redacted]dama ha approvato un ordine del giorno presentato dal senatore Marco Preioni che impegna il Governo a «concordare, nella fase di avvio con le amministrazioni provinciali, tenute alla fornitura dei locali [redacted] degli arredi, ed eventualmente anche con le amministrazioni comunali, le soluzioni più funzionali alle esigenze e alle disponibilità oggettive». Viene così definito un impegno morale per il ministro, che dovrà consultare gli amministratori locali.

L'ordine del giorno, concordato con il senatore Biascardi del Partito democratico della sinistra, è stato sottoscritto da diversi gruppi parlamentari e infine approvato a larghissima maggioranza. [a. v.]

Lunedì [redacted] Verbania riprende il processo, sono imputati in dieci

Tangenti Ossola, alla sbarra ex parlamentari e un sindaco

VERBANIA. Riprende lunedì prossimo - dopo le sospensioni causate dagli scioperi [redacted]gli avvocati, nella scorsa estate - il processo alle 10 persone accusate, a diverso titolo, di abuso d'ufficio, corruzione e turbativa d'asta, per gli appalti delle maggiori opere pubbliche in Ossola. Tra gli imputati eccellenti figurano gli ex parlamentari Giuseppe Cerutti ed Ezio Leonardi e l'ex assessore regionale Elettra Cernetti.

In udienza preliminare, a luglio '95, erano stati ben 52 gli indagati che avevano patteggiato. A tre giorni dal processo il pubblico ministero Paolo Barlucchi ha richiesto al tribunale di acquisire agli atti gli articoli [redacted] stampa che riportano la notizia del rifiuto del Comune di Bannio Anzino di entrare in possesso degli impianti sciistici dell'Alpe Provaccio. Alla valorizzazione turistica della zona avevano dato il via, con la costruzione di una strada larga [redacted] metri (invece di una pista «tagliafuoco») le società Immobiliare Val Baranca spa e Immobiliare Bannio di cui erano soci l'allora sindaco di Bannio, Giulio Bionda, ed il geometra Alessandro Bonacci di Villadossola.

Nel processo di lunedì dovr[redacted] rispondere entrambi dell'accusa d'abuso d'ufficio (Bionda anche di turbativa d'asta) in relazione alle concessioni edilizie ritenute illecite ed alle tangenti che avrebbero pagato al funzio[redacted] della Regione Enrico Fassio (reo confesso e già condannato con pattegiamento della pena) proprio per accedere a finanziamenti regionali con cui realizzare opere di forestazione [redacted] sistemazione idrogeologica nelle località Riscillone e Alpe Provaccio. [a. r.]

[redacted] A BRA [redacted]

Condannato autista cusiano

BRA. Un eccesso di nervosismo alla contestazione di un'irregolarità di poco conto [redacted] parte della Polstrada è costata l'arresto, il processo per direttissima [redacted] la pena «patteggiata» di 4 mesi di reclusione [redacted] un camionista cusiano. Pietro Pardi, 42 anni, di Omegna, dipendente di [redacted] ditta di trasporti [redacted] Mergozzo, l'altro ieri al casello [redacted] Marene è stato fermato, per un normale controllo, da una pattuglia. L'uomo non aveva [redacted] sè [redacted] patente (che [redacted] è poi appurato essere in regola) e ha rifiutato di fornire agli agenti le [redacted] generalità. Risalito sul camion, ha innestato la prima rischiando di travolgere i due poliziotti ed è fuggito in direzione di Torino. Dopo un inseguimento di 5 Km gli agenti l'hanno bloccato e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e tentate lesioni aggravate. Ieri Pardi è comparso davanti al pretore che ha accolto la proposta di patteggiamento, condannandolo a 4 mesi (pena sospesa). [g. n.]

DANCING Jambo DISCOTECA
CAMERI - S.S. [redacted] - Tel. [redacted]

Ballo Liscio

VENERDI' 26 GENNAIO
LELE PORRE'
SABATO 27 GENNAIO
TONY D'ALOIA
DOMENICA [redacted] GENNAIO
GIAN PAOLO DORIA

Venerdì: *Musica Latino Americana con animazione*
Sabato: *Musica Commerciale*

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 990.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 990.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. [redacted]
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. [redacted]
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere [redacted] e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. [redacted]

GALTRUCCO
[redacted] uomo [redacted]
sconti fino al [redacted]
[redacted] - Via Rosselli [redacted] - Tel. 0321 - 625793

[redacted] INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA [redacted]

Si [redacted]munica che [redacted] Camera [redacted] commercio di Novara ha pubblicato all'albo camerale, in data 23/1/1996, un disciplinare per poter procedere ad assunzioni a tempo determinato di personale [redacted] di V qualifica funzionale, che si rendano eventualmente [redacted], nel triennio [redacted]998, per esigenze straordinarie o per sostituzione di personale assente, ai sensi dell'art. 16 [redacted] vigente contratto collettivo nazionale.

Gli interessati, [redacted]sso dei requisiti prescritti, fra cui il diploma di istituto di [redacted] superiore [redacted] II grado e l'età compresa tra i 18 e i 41 anni (salvo i casi di elevazione), pos[redacted] presentare la domanda per essere inseriti nella relativa graduatoria, documentando i titoli posseduti (votazione del diploma, precedenti rapporti di pubblico impiego) [redacted]condo le modalità previste [redacted] disciplinare.

Le domande devono essere presentate, entro il 22 febbraio 1996, alla Camera di commercio di Novara, [redacted] Avogadro n. 4, 28100 Novara, cui gli interessati potranno rivolgersi per ottenere copia [redacted] disciplinare, schema di domanda ed eventuali ulteriori informazioni (tel. [redacted] - Ufficio del personale).

ECONOMICI

CERCASI per tirocinio [illegible]

DITTA servizi selezione agenti cui affidare innovativi servizi. Età 25/35. Presenza predisposizione contatti umani. 60/80 milioni anno. Tel. 0322 - 93.905 venerdì.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass

TRADUZIONI INTERPRETARIATO
in lingua tedesca - corretto - immediato
Tanja Klinkhamels
C.so Risorgimento, 407
28055 Ghiffa
Tel. 0323/59586
Fax: 0323/59586

OMEGNA
Lire 50.000.000 + lire 700.000 mensili
[redacted] libero appartamento camera, soggiorno con cucinino, bagno, 2 [redacted] letto, Terrazzo, Cantina, Garage
Tel. 0323/866201

TERRENO
Edificabile residenziale splendida vista lago, [redacted], a pochi [redacted] da Omegna; progetto per villa [redacted] mq 150 oltre mq 120 locali di [redacted].
Tel. 0323/866201

GRAVELLONA [redacted]
Zona tranquilla e soleggiata, casa indipendente con terreno [redacted] proprietà, frazionabile in quattro appartamenti. Da ristrutturare, solo L. 180.000.000.
T[redacted]. 0323-641850

OMEGNA
Posizione tranquilla, soleggiata, costruzione recente a lire 140.000.000 dilazionatissimi appartamento autonomo di 3 letto, 2 bagni, cucina, soggiorno con camino. Balconi Cantina, garage
Tel. 0323/866218

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
[redacted]
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
ISCRIZIONI APERTE
[redacted]
Per chi lavora: assistenza didattica individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

[redacted]
Zona tranquilla, soleggiatissima, unica villetta ristrutturata a nuovo, con terreno di proprietà, composta da tre ampie camere da letto, cucina spaziosa, salone, bagno e taverna. Box auto, cantina e locale caldaia.
Tel. 0323-641850

GALLIATE
[redacted]
Villa indipendente su due livelli più autorimesse, taverna, lavanderia al piano seminterrato e giardino [redacted] mq. 1000.
[redacted]o Immobiliare
tel. 0321/94272

FRONTE S.S. NOVARA - ARONA
adiacente [redacted] tangenziale Cameri-Novara vendo terreno edificabile industriale artigianale commerciale di mq. 6000 completamente recintato.
[redacted] Immobiliare tel. 0321/94272

Industria meccanica, [redacted] continuo sviluppo, per [redacted] normale avvicendamento, [redacted] ha incaricati di ricercare
CAPO REPARTO CHIMICO - GALVANICO
La posizione comporta la completa gestione delle risorse tecniche [redacted] di un impianto galvanico. La proposta è rivolta a periti chimici che abbiano maturato esperienze similari. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità [redacted] espressa. La sede [redacted] lavoro è a Novara.
Inviare dettagliato curriculum, citando il rif. SNO.PU.26295, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - [redacted] NOVARA

[redacted] TOCE
Centralissimo, appartamento termoautonomo di tre camere letto, soggiorno, cucina e bagno. Posto macchina e cantina. Solo L. 155.000.000.
Tel. 0323-641850

VERBANIA INTRA
vendesi
PRESTIGIOSO IMMOBILE COMMERCIALE
con rendita garantita da contratto affitto.
Tel. 0321/390372

HAI UN FIGLIO ALL'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere [redacted] traguardo
LAUREA
Abbiamo abituato i nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, a studiare con una guida e a frequentare con regolarità, poi all'Università li lasciamo da soli... Molti si perdono: oltre il 70% non giungerà [redacted] alla Laurea. Non lasciare che Tuo figli[redacted] sia [redacted] di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio presso qualsiasi Università italiana. Chiama!
CEPU Preparazione Universitaria - 70 Sedi e oltre 1.200 Tutor per guidare Tuo figlio
SEDI A: NO-BG-VA-MI
Numero Verde 167-013524

Anche in 1 anno Senza obbligo di frequenza*
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / [redacted] gli indirizzi / Centri di frequenza in tutta Italia
CHIEDI INFORMAZIONI
[redacted] SCUOLE
[redacted] NO-BG-VA-MI
Numero Verde 167-019806

Verbania, presentato ieri in Consiglio comunale il bilancio di previsione

La tassa rifiuti aumenta del 25%

Lo strumento amministrativo pareggia su 77 miliardi. Non sono previsti altri ritocchi sostanziali
L'aliquota dell'Ici resta del 5,5 per mille. Un consistente impegno previsto per l'edilizia residenziale

VERBANIA. Pareggio a 77 miliardi il bilancio '96 del Comune, presentato ieri in Consiglio. Nell'illustrare il documento contabile, l'assessore alle Finanze Franco Bozzuto rileva a proposito delle entrate che imposte e tasse sono rimaste allo stesso livello dell'anno precedente, ad eccezione della tassa rifiuti il cui aumento, che per la maggior parte dei cittadini è del 25 per cento, è già stato deliberato nello scorso dicembre.

«Per quanto concerne l'Ici che dà alle casse comunali il gettito più elevato - dice Bozzuto -, l'aliquota resta del 5,5 per mille e si è anzi aumentata da 180.000 a 300.000 lire la detrazione per ogni prima abitazione di famiglie disagiate». L'introito dell'imposta è comunque previsto in aumento per un ampliamento dell'area impositiva ed un programma di recupero dell'evasione.

«Nella parte corrente - aggiunge l'assessore - siamo riusciti ad equilibrare entrate ed uscite senza troppi tagli dolorosi, anche se si sono dovute "limare" le richieste di aumento provenienti da vari settori. I tagli rappresentano comunque limiti alle espansioni sollecitate e non riduzioni rispetto alle somme del '95».

Il piano triennale degli investimenti prevede interventi per 22, 20 e 16 miliardi rispettivamente nel '96, '97 e '98 ed è frutto delle indicazioni prioritarie elaborate dall'amministrazione. E' il caso, per il '96, dell'impegno per l'edilizia residenziale pubblica (oltre 13 miliardi), per completare il programma che renderà disponibili 139 alloggi e contribuirà a ridurre la tensione abitativa in città. Il piano di interventi sul patrimonio comprende anche oltre 11 miliardi di ulteriori sistemazioni immobiliari per migliorare gli edifici scolastici e altri immobili pubblici. Nell'ambito della viabilità assume posizione centrale la redazione del piano del traffico; vengono previste opere destinate a risolvere alcuni nodi della circolazione (rotonda di piazzale Flaim con 300 milioni) e dei parcheggi: ex Bauer 1500 milioni, via Crocetta 1750, stazione di Fondotoce 500. Altri investimenti rilevanti sono la sistemazione dei lungolaghi di Intra (1000 milioni) e di Pallanza (800), il porto turistico (5000), la ristrutturazione del Kursaal (600).

Sergio Ronchi

Il bilancio comunale per il '96 prevede maggiori entrate dalla tassa rifiuti

Baveno, è scontro aperto sul parco di Villa Fedora

BAVENO. Botta e risposta tra la minoranza consiliare e il sindaco Paolo Marchioni, in polemica per l'utilizzo del parco di Villa Fedora. All'origine del contrasto è l'approvazione da parte del Consiglio comunale di una modifica della convenzione tra Comune e Camera di Commercio: essa prevede che lo spiazzo erboso davanti alla villa possa essere attrezzato con un palco mobile ed impianto di illuminazione per ospitare manifestazioni serali nei giorni di sabato, domenica e festivi, con impegno del Comune a garantire sicurezza e pulizia dell'area. Alcuni cittadini e consiglieri di minoranza sono perplessi sia tale prospettiva per il rischio di danni irreparabili alla zona verde, per le modalità di accesso del pubblico e i pericoli che potrebbero derivare dalle installazioni agli abituali frequentatori, nonché per eventuali usi impropri. Di queste opinioni si è fatto interprete l'ex sindaco ed ora capogruppo della minoranza consiliare, Giancarlo Zoppi: «Non sono d'accordo sulla modifica per vari motivi - dichiara -. Tra l'altro la delicata parte arborea del parco potrebbe subire danni irreparabili».

A replicare a questi timori è lo stesso primo cittadino: «La stessa amministrazione - afferma Marchioni - ha proposto le cautele inserite nella modifica della convenzione per garantire la tutela del giardino. Per difendere l'ambiente naturale adotteremo pure ogni provvedimento limitativo di usi impropri che si rendesse necessario. Inoltre il nuovo utilizzo si deve intendere a titolo sperimentale per valutare proprio la compatibilità con la conservazione dell'ambiente». Marchioni sottolinea il dinamismo della giunta in ambito turistico, accusando di stagnazione la precedente amministrazione: «Le critiche - conclude - giungono da una precisa parte politica che, quando ne aveva facoltà, non ha fatto nulla per tutelare gli alberi di Villa Fedora e anzi ha tollerato il degrado». [s. r.]

Vienna sul Lago, selezioni a Novara

Torna il ballo delle debuttanti

STRESA. Aspiranti «deb», è ancora il vostro momento. Chi ha pianto di disperazione perché esclusa dalla manifestazione «Vienna sul lago», tenuta lo scorso ottobre all'hotel Regina Palace di Stresa, ora può prendersi la rivincita. Il Comitato organizzatore, presieduto dal notaio Claudio Limontini, sta già preparando la selezione per l'edizione '96. Forti dell'esperienza acquisita lo scorso anno, quando 21 debuttanti tra 18 e 23 anni avevano vissuto un'atmosfera magica con i cadetti di Modena, i promotori si stanno attivando per organizzare un'altra manifestazione, ancora più ricca e prestigiosa.

Le giovani che vogliono essere protagoniste, almeno per una serata, di questa atmosfera irreale, possono iniziare a sognare. Le selezioni si svolgeranno a Novara il 30 marzo, nei saloni del Circolo unificato del Presidio militare di Novara, in viale Ferrucci 2b, dalle 14.

Anche quest'anno il numero di partecipanti è limitato, e per concorrere è obbligatorio prenotarsi allo 0321/728193, oppure 726188.

Nella giornata della selezione si dovrà poi portare una foto e il nome del cavaliere che accompagnerà la damigella durante i mesi di prova del ballo.

Alla serata - la data non è ancora nota - aderiscono alcuni sponsor, che renderanno ancora più affascinanti le «deb» novaresi: si tratta di «Peterveste», che offre gli abiti alle giovani e la scuola cittadina Gapnas che eseguirà trucco e acconciature. Le fortunate «deb» promosse alla selezione dovranno sottoporsi a mesi di duro lavoro, sotto la guida dei maestri di ballo Mario Morganti e Elisa Martinisi.

Proveranno una volta alla settimana, da maggio a giugno, e da settembre a novembre, il valzer di Strauss, quadriglia e promenade. [c. m.]

Una debuttante al ballo

Stresa, previsione trimestrale dell'Unione

«Non ci saranno balzi nell'industria locale»

STRESA. «La produttività dell'industria locale, nel corso del '96, non farà grandi balzi in avanti benché sia previsto un incremento del 2,5 per cento». Lo ha detto l'altro ieri il direttore dell'Unione Industriale del Vco, Gianfranco di Natale, nel corso della presentazione dell'indagine congiunturale previsionale trimestrale.

Un particolare accenno ai relatori (lo stesso Di Natale, il presidente dell'Unione Giuseppe Moroni e il professore in Economia Roberto De Battistini) è stato posto sulla diminuita competitività sui marcati esteri dei prodotti nazionali in seguito al recente apprezzamento della lira.

«Possiamo definire 'stagnante' il momento produttivo attuale - aggiunge Giuseppe Moroni - anche se nel Vco, zona ormai da tutti definita 'a vocazione turistica', il settore trainante per l'economia continua ad essere quello industriale».

A sostenere le affermazioni del presidente dell'Unione sono due dati essenziali, riferiti al 1995: 2 mila miliardi di fatturato di cui 1.400 redistribuiti per salari ai dipendenti.

Al di là delle generali apprensioni per la futura collocazione dell'Italia in ambito europeo, gli industriali del Verbano Cusio Ossola sembrano guardare con cauto ottimismo - nonostante le previsioni non molto rosee degli esperti - agli anni che verranno.

«L'anno più difficile - aggiunge il direttore Di Natale - sarà per noi il '97 cioè vieppiù ci avvicineremo a Maastricht. Nel frattempo cerchiamo di aprire nuove aree di mercato nei paesi dell'Est i quali però, almeno per il momento appaiono più interessati a videoregistratori, televisori e jeans piuttosto che ai nostri prodotti locali e cioè prevalentemente casalinghi e rubinetterie». A delineare i possibili scenari entro cui si muoverà l'industria, non soltanto locale, ma nazionale, è il professor Roberto De Battistini, ordinario di Economia all'Università di Torino.

«Il boom economico ci sta definitivamente alle spalle - esordisce il professore - ora si tratta però di capire se si tratti di quella che in gergo tecnico viene definita 'pausa di metà ciclo' oppure se ci troviamo di fronte ad una crisi vera». «Il rallentamento di crescita economico-produttiva degli Stati Uniti, negli ultimi anni, - aggiunge De Battistini - sembra ormai passato e ciò fa ben sperare anche per l'Italia. Il nostro Paese deve però fare i conti con il reingresso nello Sme e con i parametri fissati dai partners europeo a Maastricht: cioè tasso di disoccupazione in calo così come l'inflazione e contenimento del debito pubblico». [a. r.]

Il presidente Giuseppe Moroni

Oggi a Orta

«Tubor» presenta i radiatori del futuro

SAN BERNARDINO VERBANO. La «Tubor» presenta oggi nel corso di un meeting all'hotel San Rocco di Orta la propria gamma di radiatori per riscaldamento ad agenti e operatori economici.

L'azienda di San Bernardino Verbano è oggi tra le prime in campo nazionale nel settore ed è in continuo aumento la sua presenza anche sui mercati esteri.

I più recenti sviluppi rendono necessario nella fase attuale un piano di ampliamento. La progressiva espansione della Tubor è andata di pari passo con la creazione di linee innovative di produzione rispondenti alle esigenze del mercato e frutto di approfondite ricerche nell'«architettura del calore». Ciò ha portato alla realizzazione di radiatori di nuova concezione in grado di inserirsi in ogni ambiente con eleganza e funzionalità, abbinando al requisito di una efficace distribuzione del calore quello di originali e armoniose soluzioni di arredamento. [s. r.]

Dall'anno prossimo una media privata cattolica a Omegna

Nuova scuola per il Cusio

Sarà sistemata nell'edificio che ospita le suore orsoline in piazza Mameli
I docenti dal «Rosmini» di Domodossola. Don Zolla: «Progetto di formazione»

OMEGNA. Con il prossimo anno scolastico 96/97 anche il Cusio avrà per la prima volta una nuova scuola media.

L'iniziativa è di un gruppo di genitori omegnesi che hanno deciso, in collaborazione con il vicariato di zona, di istituire la nuova scuola media non statale cattolica «Angela Merici». L'istituto avrà sede in piazza Mameli nell'edificio che ospita le suore orsoline. «Abbiamo scelto di dare vita a questa iniziativa perché volevamo una scuola che avesse un progetto educativo di tipo cattolico - dice Paolo Bracchi che è tra i promotori del progetto - non dunque una scuola semplicemente «non statale», ma che rispondesse ai principi che sono il fondamento della nostra civiltà e della nostra cultura cristiana». Primo entusiasta sostenitore della scuola cattolica è stato il parroco di Omegna, don Giovanni Zolla che ha messo a disposizione l'edificio di piazza Mameli, di proprietà della Diocesi di Novara. Il corpo docente sarà formato da insegnanti dell'Istituto Rosmini di Domodossola, scuola che non ha bisogno di presentazioni.

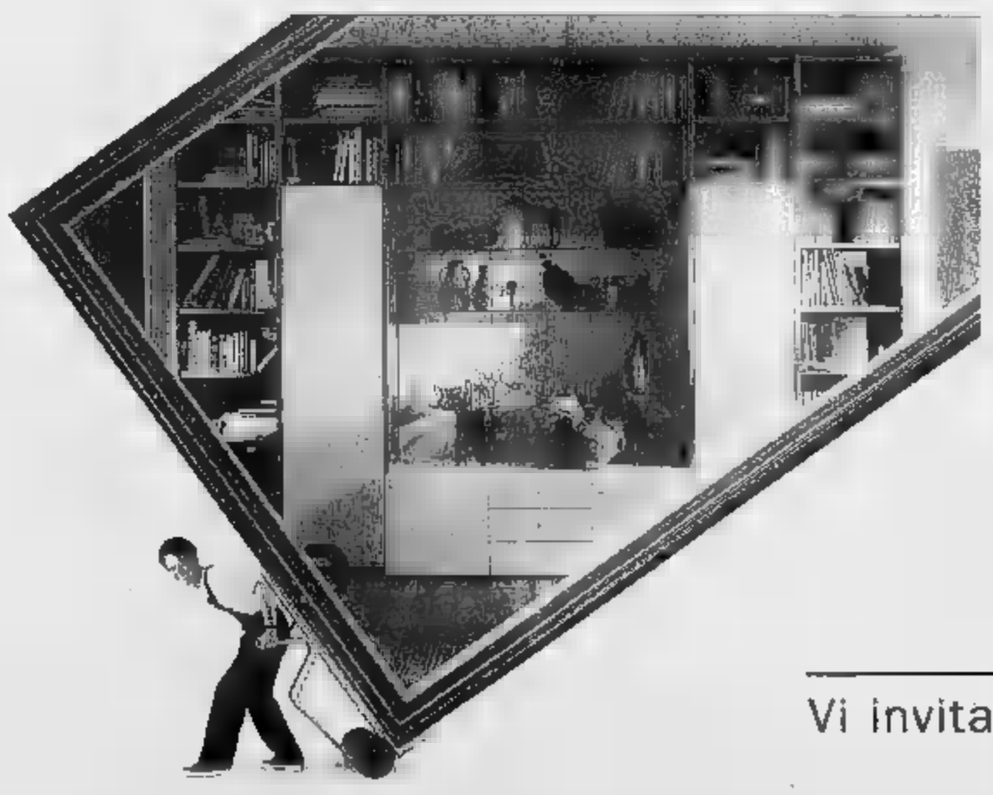
«Sui principi educativi rosminiani si basa la nostra scuola - precisa don Zolla - avendo come obiettivo non solo l'informazione scolastica ma la formazione del ragazzo nell'ambito della famiglia e della società civile avendo come finalità la promozione della persona».

Per chi vorrà frequentare i corsi è prevista una retta mensile di 260 mila lire per i dieci mesi annui; la quota è comprensiva di mensa e di doposcuola con studio assistito e corsi di recupero per ragazzi in difficoltà. [v. a.]

TUTTI I SERVIZI

Ai distretti di base

Da anni nel Cusio sono attivi sul territorio i distretti sanitari di base, che rispondono ad una serie di esigenze degli utenti di tutte le età. Ma la gente li conosce poco, non utilizza la gamma dei servizi e si sobbarca inutili code per fare un'analisi o va alla ricerca di qualcuno per un'iniezione. I distretti sanitari che sono presenti a San Maurizio d'Opaglio, Armeno, Valstrona, Omegna e Gravellona Toce, offrono direttamente agli utenti una serie di importanti servizi. Ci si può sottoporre ai prelievi del sangue e alla terapia infettiva, si eseguono medicazioni in ambulatorio e anche a domicilio, il controllo della glicemia, consulenze di igiene pubblica, servizio di medicina legale, ostetricia e ginecologia, vaccinazioni, assistenza sociale. I distretti sanitari con la presenza costante di personale paramedico sono aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì, compreso il pomeriggio [v. a.]



Fai la casa giusta!

La prima catena di negozi di arredamento in Italia

EuroCasa

Arredi e dintorni

Vi invitano alle *"giornate inaugurali"* dal **23** al **27** gennaio
Novara - C.so Vercelli, 32 - Tel. 0321/457671

All'auditorium Sant'Anna di Verbania si inaugura domani la rassegna «Lampi sul loggione»

C'è Hendel, nebbia in palcoscenico

La stagione del Centro Ricerca Teatrale quest'anno ha registrato un record nella vendita degli abbonamenti
Dalla politica ai temi personali, il comico toscano si avventura nella foschia che imprigiona la mente umana

VERBANIA. Preceduta da una campagna abbonamenti che ha toccato [redacted] record storico della manifestazione, [redacted] tutti i tagliandi in vendita esauriti, domani sera, sabato, [redacted] apre la decima edizione di «Lampi sul loggio[redacted]. E' la stagione promossa dal Centro Ricerca Teatrale.

L'auditorium Sant'Anna di Pallanza ospiterà Paolo Hendel [redacted] «Nebbia in Val Padana». L'attore toscano è fra i talenti più maturi della drammaturgia comica [redacted] intelligente, eclettico personaggio che ha raggiunto il grande pubblico attraverso il lavoro cinematografico e teatrale. Negli ultimi anni, si è esibito con successo anche a Novara e a Oleggio.

Con la voglia [redacted] rendere conto del mondo com'è, Paolo Hendel dialoga con la platea per oltre un'ora accanto a un tavolino e ad una sedia di legno da giardino. Se l'atmosfera e i toni sono semplici e rilassati, il bollettino sullo stato nebbioso dei tempi che stiamo vivendo lascia poche speranze [redacted] spiragli di schiarita. Con la [redacted] rabbia implosa, la sua parlata toscaneggiante patinata da glaciale humor inglese, Hendel in quanto cittadino della Seconda Repubblica berlusconiana non si risparmia e [redacted] risparmia nessuna occasione di disagio.

«L'idea [redacted] partenza dello spettacolo, scritto [redacted] Piero Metelli, è [redacted] pura e semplice osservazione di questa nostra realtà - dice l'attore fiorentino parlandoci del suo spettacolo, - che ci atterisce spingendoci a isolarci nell'egoismo. Mi metto alla finestra e guardo quel che succede, noto sopratutto le cose brutte di la "nebbia": quella che non mi piace, mi fa paura o [redacted] fa infuriare. O la somma dei tre elementi insieme, che diventa la catastrofe. Nei giorni di "nebbia" fitta la tentazione più forte è di chiudersi in casa, rendersi impermeabili al mondo, davanti alla televisione. Così da diventare ogni giorno più grulli».

Nello spettacolo Hendel parla di tutto: dai misteri dell'Universo alla testa di Emilio Fede, [redacted] dimenticare Bossi, Berti[redacted] che dialoga [redacted] il Padreterno, Fini che non è quello dei tortellini, e Fiorello molti-capelli-poco-cervello.

Non c'è solo politica nello spettacolo, il rest[redacted] sono gli umori di un comico che sa anche guardarsi dentro: dove andiamo, chi siamo, da dove veniamo. Può sempre servire a diradare la nebbia.

«Nebbia in Val Padana», prodotto da «Backstage» di Modena, va in scena alle 21,30. Per i non abbonati i biglietti, disponibili in numero molto limitato, sono [redacted] vendita al botteghino [redacted] partire dalle 20,30 a 14 mila lire.

Paolo Crivellaro

Il comico **Paolo Hendel**. Sono pochi i biglietti disponibili per domani

Tingeltangel in due atti unici

Questa sera al Centro si recita su opere di Baricco e Fassbinder

VERBANIA. Per la rassegna «Un centro di spettacoli» all'auditorium Sant'Anna vanno in scena stasera, venerdì, due atti unici proposti dalla compagnia Tingeltangel: «Novecento» e «Sangue sul collo del gatto». Chi avrà letto [redacted] romanzo [redacted] Alessandro Baricco «Novecento» non avrà bisogno di molti ragguagli. L'allestimento [redacted] tratto infatti dall'omonimo libro dell'autore torinese, dove «Novecento» [redacted] grande pianista di straordinaria abilità che sul piroscafo «Virginian» non soltanto si esibisce tutte le sere, ma [redacted] è nato e trascorre tutta la vita senza mai scendere a terra.

«Sangue sul collo del gatto», il secondo atto unico proposto, è tratto [redacted] un testo [redacted] Rainer Werner Fassbinder. La vicenda ruota intorno a un'emblematica figura femminile: Phoebe Zeitgaist, inviata sulla Terra da una stella lontana per scrivere [redacted] reportage sulla democrazia tra gli uomini. Diretti da Liliana Marchesi, recitano Alessio Romano, Barbara Cogliati, Pietro Bosoni, Lucia Di Giuseppe, Grazia Lopopolo, Rosanna Oliveto, Piercarlo Ottoni, Tiziano Poletti, Cristina Rigoli, Matteo Pelletti, Andrea Del Santo, Luigi Iori. Luci di Renato Pasini, scenografia e costumi [redacted] Liliana Marchesi. Si inizia alle 21. Biglietti a 8 mila lire. **[p. cr.]**

Attori di «Tingeltangel» in scena

NOTTE [redacted]

a [redacted] di Marco Piotti

NABILA

Underground «doc»

Si balla stasera alla discoteca «Nabila» con la musica proposta da Faber Cucchetti di 101 Network. Genere tendenza, progessive, trance. Alla consolle, Riccardo Medri.

[redacted]

Il «Trio Electrico»

Latin jazz stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettena[redacted]. Sul palco della musica live salirà il «Trio Electrico».

[redacted] **DISCO**

Disco-party

Serata disco-party allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. Ingresso libero, pizzette per tutti e tanta musica.

[redacted]

Country californiano

Appuntamento da non perdere per gli amanti della [redacted] country folk californiano Anni Settanta stasera al «Silverado Saloon» [redacted] Comignago. Si esibiscono dalle 22 i «Western Comfort»: Claudio Gigli, Giorgio Zaino, Elio Pasino, Maurizio Venezia [redacted] Arturo Migliaccio.

[redacted]

Ecco gli «Apatia»

Serata in rock al «Kimberly pub» di Borgoticino. Riflettori puntati dalle [redacted] sugli «Apatia».

PERCHE' NO?

«Boni Mores» in tour

«Il gigante e la bambina», il tour dei «Boni Mores», fa tappa stasera al circolo «Perché No?» [redacted] Verbania dalle 22.

[redacted]

I «Qui Quo Qua»

Musica italiana [redacted] animazione stasera al «Bistrot della Stazione» di Omegna: [redacted] scena i «Qui Quo Qua». Dalle 21,30.

[redacted]

Festa rock

Festa rock dal titolo «Rock your body» stasera alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. Ospite il gruppo [redacted] animazione dei «Black Pearls». Il dj Tampe riproporrà i più grandi successi della musica rock.

[redacted]

Serata al discobar

Discobar con i pezzi proposti dal deejay Joe stasera al bar «Fantasy» [redacted] Vicolungo.

ADDIS ABEBA

Suona [redacted] novarese

[redacted] novarese Roberto Bassetti suona stasera al bar «Addis Abeba» di Ornavasso. Proporrà rock internazionale [redacted] musica italiana. Dalle 22.

[redacted] **SAMIJE**

Torna la «M & M»

Massimo e Maurizio, duo di chitarristi omegnesi, in arte la «M & M Band», suonano stasera al «Saloon Samije». Genere country folk. Dalle [redacted].

JESSE JAMES

I «Pay Cash»

Serata in rock al saloon ristorante «Jesse James» di Veruno. Dalle 21,30 si esibiscono i «Pay Cash».

[redacted] T. [redacted]

Stasera in discoteca

[redacted] fa la «madrina» all'Off Limits

La brava e prorompente **Paola Barale** è ospite stasera a Castelletto Ticino

CASTELLETTO TICINO. Direttamente dal programma tv di Canale 5 «La sai l'ultima?» Paola Barale è ospite stanotte alla discoteca «Off Limits» [redacted] Castelletto Ticino. [redacted] collaborazione con «Radio Mi Amigo» e «Rtl public relations», la biondissima Paoletta farà da madrina [redacted] nuovi venerdì della discoteca di via Vigevano, dedicati a musica [redacted] spettacolo. Sarà aperta anche la nuova sala con stuzzicheria. **[m. p.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Vip** Tel. 625.686 Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/5000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Guantanamera** *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**
Faraggiana Tel. 627.576 Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/5000	**La lettera [redacted]** *di R. Joffé, con D. Moore; G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
[redacted] Tel. 624.156 Or.: 19,45/22,15 Lire 1[redacted]	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Vittoria Tel. 620.396 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un [redacted] di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo [redacted], riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 17,30/21. Cineforum L. 10.000/7000/mart. 6000	**Fragola [redacted] cioccolato** *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**
[redacted] **S. Andrea** Or.: 21 L. 7000/5000 Rassegna ingr.: 4500	**Senso**
ARONA [redacted] **San Carlo** Inf. orari tel. 240.566 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Viaggi [redacted]** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la su[redacted] N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] Or.: in. 14,30; ult. 22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151. Or.: in. ore 20/22,15 L. 10[redacted]	**Seven** *di [redacted] Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a [redacted] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Nuovo Tel. 61.741 Or.: in. 20,15/22,15 L. [redacted]	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
Piccolo Tel. 61.741 Or.: in. 20/22,15 L. 10.000/6000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con [redacted] russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
[redacted] **Ballardini** [redacted] (0337) 244.384 Or.: in. 21 Lire [redacted]	**Il primo cavaliere** *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [redacted] medioevo. N. V. 2h [redacted]' **Epico**
[redacted] **Corso** Inf. su segr. [redacted] Or.: in. 20,30/22,30 L. [redacted] 8000	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [redacted] idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Ore 20,30/22,30 L. [redacted]	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Palla di neve** *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (It '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attenta[redacted]. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Tel. (0163) 840.201 Or.: in. 16; ult. 22 [redacted]	RIPOSO
OLEGGIO [redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183. Ore 20 22,15. L. 9/6000 lun. so fer. [redacted]	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]
OMEGNA [redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: [redacted] Li[redacted]	[redacted] **e luce** [redacted]
Oratorio Lire 6000 Or.: in. 14; 22,15	RIPOSO
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417 Lire 9000/5000	**La vedova allegra** *di J. Demme con Michelle Pfeiffer, M. Modine, D. Stockwell (Usa 1988)* — Giovane vedova, legata alla mafia, s'innamora di un agente della Fbi. Ma il boss che le ha ucciso il marito è sulle sue tracce... N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**La sindrome di** [redacted]
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 In. ore 20,30/22,30	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: in. 20/22,15 L. 10.000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema ore 15,30 **Nell**, con Jodie Foster, Liam Neeson.
[redacted] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 57, tel. 547.007. [redacted] 1 **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via S. Dalmazzo [redacted], tel. [redacted]. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
[redacted] via C. Alberto [redacted], t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [redacted].
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5 tel. 65[redacted] **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mal** [redacted] **sconosciuto.** Vial. 14. Or.: 20,30; [redacted].
[redacted]**TOILE** via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 [redacted]: 19,50; 22,30.
[redacted] Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo** [redacted] **mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: [redacted]; 19,05; 22,10.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, t. 817.1046. **Il** [redacted] **della medaglia.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] I via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 18,15; 19,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di** [redacted]. Or.: [redacted]; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Sindrome** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2 [redacted] **face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA [redacted] Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-28/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **The Net.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Nel** [redacted] **mezzo di un gelido inverno.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. [redacted]. Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Goodbye Mr. Holland.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala [redacted] viale Monte [redacted]. **Blue** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. [redacted]**light & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Blue in** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo [redacted] dei Servi [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [redacted] Corso [redacted]. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 20,10; 22,30.
[redacted] corso Lodi 39. **Seven.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Manzoni 40. [redacted]**sins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **007 Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **I** [redacted] **sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO [redacted] Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 3. **Seven.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[redacted] **5 Sala 3** via Santa Radegonda 8. [redacted] **maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
[redacted]**ON 5 Sala 4** via Santa Radegonda 8. **Facciamo paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda [redacted] **con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Radegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8. **Il profumo** [redacted] **mosto** [redacted]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Radegonda [redacted] **Hollywood.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Selvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] **I laureati.** Orario: 14,46; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted] 1 [redacted]. Or.: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. [redacted]**ground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 5. **L'uomo delle stelle.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [redacted]. Orario: 21,30.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
VIP [redacted] Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Il giocatore.** Or.: 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted]. 837.5896. A. Raimondi **La** [redacted]. Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Grande Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi.** Or.: 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Un** [redacted] **tra** [redacted] **e gatti ovvero l'arcadia in Brenta.** Ore 21.
[redacted] via Larga 14, telefono 7233.3222. **Uomo e galantuomo.** Ore 20,30.
MA[redacted] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. Goggi in [redacted] **tutto.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. L. Capolicchio, M. Nusy, N. Greco, L. Versari in **Senilità.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. M. Malfatti in **Come** [redacted] **meglio di prima.** Ore [redacted].
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Momix in [redacted]**saball.** Ore 21.
VERDI viale Pasubio 16, telefono 607.16.95. F. Armenzoni in **Con la bambola in tasca.** Or.: 10,30.

TV PRIVATE

[redacted] Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh... sesso. **VCO:** [redacted] Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, [redacted] parte; 22,30 Telefilm; 23 Vco notizie; 23,30 Zapping in libertà; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale.

BOWLING PARADISO
12 PISTE - 60 [redacted] - 11 BILIARDI
Dopo DAYTONA [redacted] dopo RALLY
NOVITA' "SEGA INDY 500"
VERBANIA/PALLANZA - V.LE AZARI, 94

Big match per il Romagnano protagonista di prima grandezza nella B2

Volley, è un weekend di fuoco

Impegno facile per il Novara contro il Chiavari. In campo femminile buona opportunità per le ragazze dell'Agil Trecate a Sumirago. Intanto il Cusio si mobilita per sostenere l'Eme Omegna

ROMAGNANO SESIA. Fine settimana di fuoco per le squadre di volley. Riflettori puntati sul Pavic Cavanna, imbattuto da undici settimane. I ragazzi di Beppe Loro sono attesi al match clou in trasferta con il San Giuliano: ovvero, scontro diretto tra prima e seconda del[illegible]. In [illegible] di vittoria, per il Pavic Cavanna si consoliderebbero le prospettive [illegible] promozione.

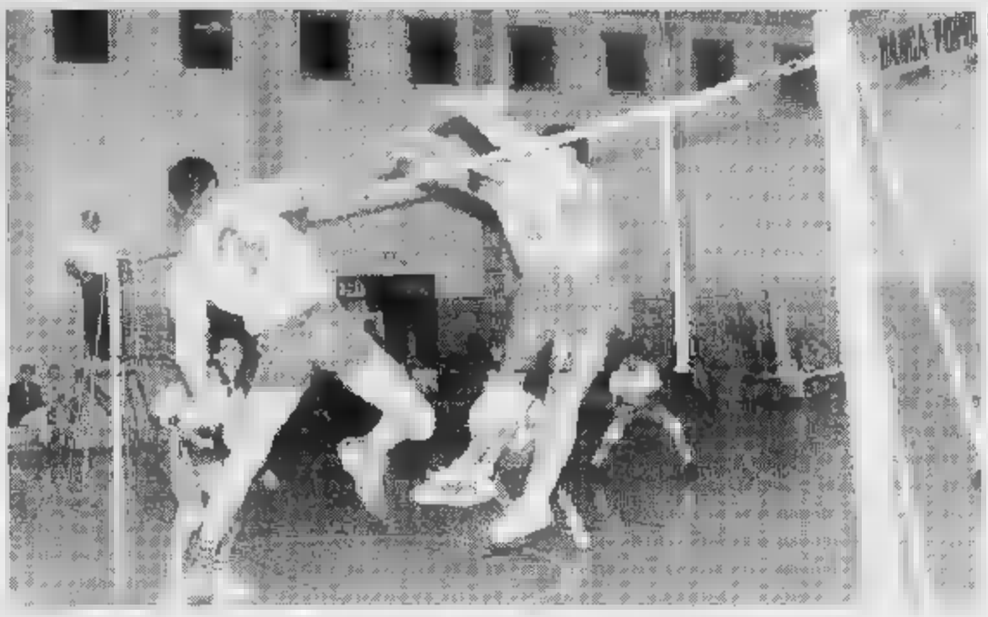
Ma i dirigenti della società gettano acqua sul fuoco dell'entusiasmo: «Stiamo ottenendo questi risultati positivi con una squadra che abbiamo ringiovanito - dice Gabriele Sganzetta - e l'obiettivo rimane [illegible] permanenza nella categoria. Siamo riusciti a raggiungerlo nonostante gli infortuni che hanno decimato la squadra. Da due mesi giochiamo [illegible] una formazione rimaneggiata. La promozione? E' ancora presto per parlarne».

Non è solo l'incontro di domani a preoccupare la società. La prossima settimana [illegible] profila un altro impegno ostico, quello [illegible] il Vittorio Veneto, terzo in classifica.

Sempre in B2, sulla carta risulta favorito [illegible] Volley Novara, che sabato alle 21 alla palestra Fornara di [illegible] Premuda ospita [illegible] Chiavari. La squadra di Nello Mosca non dovrebbe avere difficoltà a sconfiggere tra le mura domestiche la compagine ligure, fanalino di coda [illegible] altre due squadre della B2.

E veniamo al volley «rosa». Per [illegible] trecatesi dell'Agil, la trasferta di domani contro il Sumirago dovrebbe rappresentare la buona occasione per racimolare altri punti. La squadra di Massimo Pacifico sta attraversando un momento molto feli[illegible], che l'ha portata, dopo la pessima conclusione dello scor[illegible] campionato, a guidare la classifica di B2 a pari merito con il Pinerolo.

Nel Cusio si tifa domani per l'Eme Omegna di Pedullà. Dopo il capitombolo della scorsa settimana contro il Pinerolo, [illegible] ragazze cusiane cercano il riscatto contro le genovesi del Sanitars. In C1 femminile, anche la Sanmartinese è a caccia di punti «pesanti» dopo il capitombolo casalingo della scorsa settimana [illegible] il Pinsasco. La squadra del presidente Corbetta, che naviga in tranquilla posizione di centro classifica, è attesa sul campo del Valenza. **[c. m.]**



Per gli azzurri del Volley Novara [illegible] difficile match casalingo contro il Chiavari, rivale diretta nella corsa [illegible] salvezza

Le gare di domani

Primo appuntamento casalingo del girone di ritorno per la Cimberio. I ragazzi del basket borgomanerese domani sera tornano sul campo amico dando battaglia al Luino. Un'occasione per rilanciare la corsa al vertice in solitaria dopo la brutta sconfitta contro il Longobardos Pavia. L'appuntamento è alle 21 al palazzetto di via Cadorna a Borgomanero. Ultime battute di andata in serie C2. I castellettesi della Sicas domani sera alle 21 (palestra di [illegible] Caduti Libertà) aspettano i vercellesi dei Frogs, con soli sei punti [illegible] penultima posizione. Gioca domani in casa anche l'Oleggio (alle 21 al palazzetto) che riceve il Fossano, bella e solida squadra di metà classifica. Vanno a Carmagnola, invece, i verbanesi: domani alle 20,45 affrontano gli agguerriti rivali torinesi. La graduatoria vede Verbania in terza posizione con 22 punti, Castelletto a ridosso con venti e [illegible] penultima posizione Oleggio a sei. **[b. c.]**

IN BREVE

CICLISMO

[illegible] due premiati a Torino per l'attività su pista

Andrea Garavelli e Samantha Loschi sono stati premiati a To[illegible] per il titolo tricolore di ciclismo vinto quest'anno nell'attività su pista. Andrea è campione italiano allievi di velocità, Samantha nell'inseguimento. I due ragazzi erano accompagnati da Lauro Galasco, presidente novarese della Federazione ciclistica. **[s. b.]**

[illegible] MARZIALI

Esami di cintura, promossi tredici allievi di Cariola

Tutti promossi i tredici atleti della Judo Ju Jitsu Novara, che hanno sostenuto gli esami per il passaggio di cintura gialla [illegible] arancione. Gli atleti del maestro Carlo Cariola[illegible] stati applauditi dal folto pubblico che affollava la palestra comunale di Cameriano. **[c. m.]**

PALLAVOLO

Corso per refertisti domenica a Verbania

Il comitato provinciale del Centro Sportivo Italiano di Verbania organizza per domenica 28 un [illegible] per la formazione di «refertisti» di pallavolo. L'iniziativa è promossa data l'importanza che la compilazione dei moduli riveste durante ogni incontro. Il corso si svolge alle 10 al collegio Santa Maria di Pallanza, in concomitanza a quello per allenatori di pallavolo. **[s. r.]**

TUTTO PESCA

Il domese Tabacchini fiduciario della Fips

PESCA nel Vco, un passo avanti con la creazione della sezione provinciale Fips. E' Celeste Tabacchini, 72 anni, domese, il fiduciario della nuova sezione Fips. La delegazione sta muovendo in questi giorni i pri[illegible] passi dopo la nomina del fiduciario. Passi decisi, verso [illegible] creazione [illegible] [illegible] sezione che sappia e possa gestire con oculatezza [illegible] [illegible] patrimonio di acque del Verbano Cusio Ossola. E' questo proposito Tabacchini ha già acquisito una lunga esperienza come consigliere nazionale Fips ed ex vicepresidente della sezione novarese. La metterà a servizio della nuova provincia, per un lavoro che non si presenta molto agevole.

«Il nostro compito - dice - sarà quello di affiancare l'[illegible]assorato provinciale di Caccia e Pesca, Regione ed enti pubblici nella valorizzazione del nostro patrimonio di acque. Bisogna ricostruire un ambiente che è stato impoverito quando le acque di piscicoltura [illegible] state trasformate in acque libere. La nostra intenzione è quella di aiutare l'ente per gestire questo patrimonio: agli amministratori abbiamo offerto la nostra completa assistenza per gestire il patrimonio ittico, e la sede centrale ha appoggiato in pieno la nostra decisione. Lo faremo in collaborazione con i volontari delle associazioni [illegible] presenti sul territorio».

L'opera di Tabacchini è di quella di spianare la strada al primo quadriennio della dirigenza Fips del Vco, che inizierà nel '97 quando saranno indette le elezioni del direttivo.

«Il lavoro - sottolinea - è comunque già iniziato in passato, 3 anni fa, quando in tutto il comprensorio, dal Lago Maggiore al Cusio alle valli ossolane abbiamo formato un gruppo di lavoro.

Celeste Tabacchini

I volontari delle associazioni potranno far parte d[illegible] gruppo che eleggerà i rappresentanti Fips del Vco. E quindi saranno direttamente coinvolti nelle decisioni per le nostre acque».

Intanto è già partita la campagna tesseramenti: [illegible] costo della tessera è di 30 mila lire, e può essere reperita nelle sedi di società della nuova provincia.

Fips Novara. Ecco le prime gare messe in calendario dalla [illegible]ne cittadino di via Pietro Custodi. Domenica al laghetto di Casaleggio è in programma la competizione organizzata dalla società Lenza Azzurra. Sono già 150 gli iscritti pronti a disputarsi la vittoria nella gara [illegible] pesca al colpo. Il 4 febbraio tocca invece al Trofeo Crepaldi, gara organizzata nelle acque del Nuovo Lago Maggiore a Galliate dalla società Nuovo Lago Maggiore Artico.

L'11 febbraio è di scena il Trofeo Creazioni Guido, in programma al lago di Cavaglietto e organizzato dalla Creazioni Guido di Borgomanero. Altri appuntamenti saranno resi noti nei prossimi giorni. **[c. m.]**

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema anti-decodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

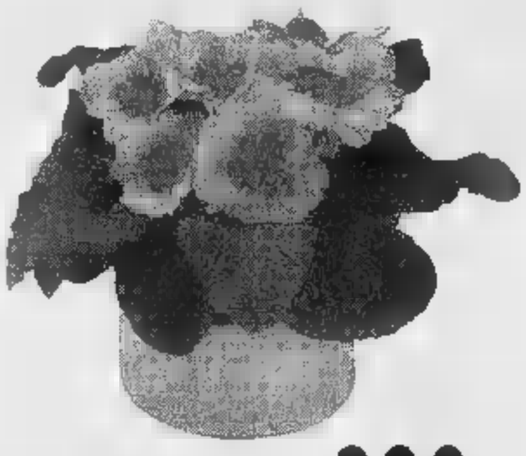
Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.
Via G. Arano di Pianezza, 14 - 10057 Sant'Ambrogio (TO) - T. (011) 93[illegible] - Fax (011) [illegible]

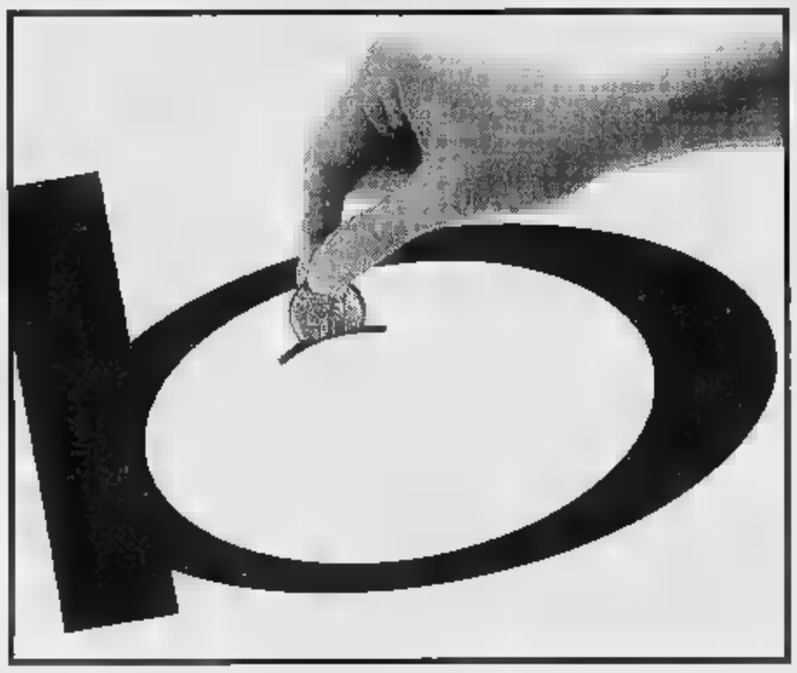
FESTA DEI PREZZI

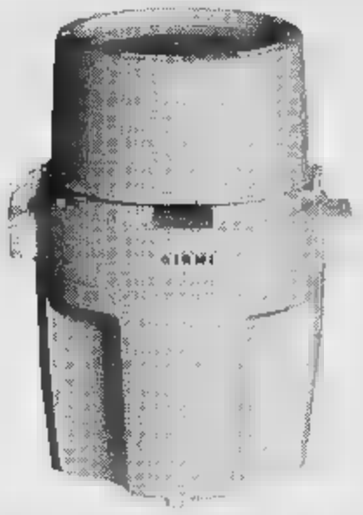
DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI



PRIMULE **990**





TRITATUTTO GIRMI TR 20 **49.000**

2 LAMPADINE OSRAM INCANDESCENZA DA **2.000**

8 PILE STILO **3.000**

ASPIRABRICIOLE BLACK & [illegible] HC 300 **35.000**

JEANS UNISEX **19.900**

JEANS BIMBO 2-6 anni **16.900**

W IL CARNEVALE

COSTUME [illegible] O [illegible] PREZZO SPECIALE

BUSTA CORIANDOLI g 130 **600**

SAGRA DEGLI AGRUMI

SPREMIAGRUMI ELETTRICO INCONTRO **19.000**

LIMONI rete al kg **740**

ARANCE MORO rete al kg **880**

POMPELMI rete al kg **760**

[illegible] O TORTELLONI O AGNOLOTTI [illegible] g 250 **2.840** lire 11.360 al kg

FORMAGGINO MIO NESTLÉ g 125 **1.990** lire 15.920 al kg

ACQUA MINERALE GASSATA SAN PELLEGRINO L 1,5 **540** lire 360 al L

CAFFÈ SAO QUALITÀ CLASSICA g 250 **3.150** lire 12.600 al kg

SOLE PIATTI LIQUIDO L 1,5 **1.850** lire 1.234 al L

[illegible] MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 10/02/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON IVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 / LEGGE 49 DEL 1/03/96 [illegible]

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Dal 15 Gennaio al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
[illegible]

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
[redacted] Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
[redacted]. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 26 Gennaio 1996 vc [redacted]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI [redacted]
Agente Publikompass spa
[redacted] Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Il dramma a Sagliano: il giovane sarebbe dovuto rientrare in caserma [redacted] Casale la sera stessa

Rifiuta la naja, suicida a 20 anni

Fante biellese in licenza s'impicca nel solaio di casa

Parlano le autorità militari

«Se aveva dei gravi problemi non s'era confidato con nessuno»

CASALE [redacted] Sulla scheda militare nell'archivio dell'XI Battaglione Casale [redacted] nome di Antonio Spanu è accompagnato da una serie di dati: 19 anni, magazziniere in una azienda tessile del Biellese, alto un metro e 76, peso [redacted] chilogrammi. E poi [redacted] annotazione, successiva alla cosiddetta «visita di incorporazione» in cui si coglie che [redacted] ragazzo era affetto da turbe ansiose [redacted] depressive.

La notizia del suicidio [redacted] Antonio Spanu è stata comunicata al Comando del Battaglione Fanteria, di stanza nella antica [redacted] Nino Bixio, [redacted] corso Duca d'Aosta a Casale Monferrato, poche [redacted] dopo la tragedia.

Al battaglione [redacted] atteso entro la serata del [redacted] gennaio, data in cui scadevano i quindici giorni di licenza che gli [redacted] stati assegnati, a partire dal 9 gennaio, dall'Ospedale militare. Ma i carabinieri [redacted] [redacted] messi in contatto [redacted] gli ufficiali del Comando [redacted] hanno comunicato che Spanu [redacted] avrebbe più fatto rientro.

La notizia ha creato sconcerto, [redacted] forse un presagio potrebbe essere colto [redacted] quelle po[redacted] note [redacted] nel fascicolo personale della giovane recluta. Tutti i dati relativi [redacted] Antonio Spanu sono sulla scrivania del colonnello Grasso, portavoce ufficiale del 3° Corpo d'Armata, a Milano, da cui dipende l'XI Battaglione Fanteria Casale.

Spiega l'ufficiale: «Il ragazzo era arrivato a Casale il [redacted] dicembre scorso per svolgere il periodo [redacted] "Car". Nell'arco di poco più di un [redacted] è andato [redacted] casa tre volte nei fine settimana, per complessivi nove giorni. Dal [redacted] gennaio, poi, era in licenza per motivi di salute».

Che problemi accusava Antonio Spanu? Il colonnello Grasso illustra l'iter a cui si attengono tutte le reclute: «Ogni giovane viene sottoposto alla visita [redacted] leva dei diciott'anni; ma è prassi ripetere le [redacted] analisi al momento dell'entrata in caserma per verificare se le condizioni di salute, fisica e psichica, corrispondono a quelle individuate precedentemente oppure se, nel frattempo, sono maturati nuovi processi». E' quella che in gergo militare viene definitiva «visita di incorporazione» e che comprende anche un test della personalità composto, a sua volta, di una parte tecnico-deduttiva e di un colloquio con [redacted] specialista.

«Era stato riscontrato qualcosa fuori dalla norma - affer[redacted] il portavoce del 3° Corpo d'Armata -. Pertanto i medici dell'ospedale militare avevano ritenuto opportuno che il ragazzo fruisse di quindici giorni di licenza per convalescenza e riposo».

Il 9 gennaio, Antonio aveva lasciato la «Bixio» [redacted] avrebbe dovuto farvi ritorno entro la mezzanotte del 24. Forse l'idea di rimettere piede in caserma lo ha sconvolto: poche ore prima è salito nel [redacted] della sua casa a Sagliano Micca e si è impiccato.

Un evento che si poteva prevedere? Il colonnello Grasso sospira, ragazzi con problemi [redacted] ha conosciuti tanti, molti han[redacted] manifestato chiara insofferenza alla vita della naja, «ma quella di Antonio Spanu è la situazione [redacted] chi interiorizza, [redacted] manifesta all'esterno la propria contrarietà. Abbiamo saputo ch[redacted] un ragazzo timido, introverso, che nel periodo di permanenza al Car ha instaurato rapporti piuttosto superficiali con gli altri commilitoni, ma non ha mai manifestato apertamente dei disagi, non si è mai rivolto al medico militare per segnalare qualche insofferenza. Le ansie evidenziate [redacted] test sono state accertate nell'ambito di un controllo complessivo che viene fatto d'autorità s[redacted] tutti i militari, non perchè il giovane lo avesse chiesto espressamente per sè».

Si domanda l'ufficiale: «Che cosa è scattato nella mente di questo povero ragazzo?».

Silvana Mossano

SAGLIANO MICCA. Di naja si può anche morire. In paese non hanno dubbi: Antonio Spunton si è suicidato a soli 20 anni perché non voleva più varcare la soglia della caserma di Casale Monferrato, reparto fanteria, dov'era entrato il 5 dicembre scorso. L'altra sera il giovane si è impiccato ad una trave del solaio di casa: era in licenza, entro poche ore sarebbe dovuto salire sul treno e tornare in quella che per lui era diventata una prigione. A modo suo, ha detto basta.

[redacted] cadavere [redacted] stato scoperto dal padre Renato. «Sapevamo che doveva partire, ma non lo abbiamo più visto - racconta l'uomo in lacrime -. Vicino all'ingresso abbiamo [redacted] quadretto dove appendiamo tutte le chiavi di casa. Mancava quella del sottotetto, ho avuto come uno strano presentimento e sono salito. L'ho trovato lì, appe[redacted] ad una corda. Povero il mio Antonio, malato della [redacted] famiglia».

Proprio così, «malato della sua famiglia». Perché Antonio Spunton non soffriva di alcun disturbo ed era quello che si dice [redacted] bravo ragazz[redacted] niente droga, niente guai con la giustizia. Anzi, il giovane lavorava da quando aveva 15 anni in una ditta tessile a due passi da casa. Però l'ambiente familiare per lui [redacted] tutto. [redacted] il legame [redacted] i suoi genitori era diventato an[redacted] più stretto quando il padre [redacted] rimasto senza lavoro. Così, con la mamma casalinga ed un fratellino più piccolo a cui badare, l'arrivo della cartolina-precetto è stato come una mazzata.

«In fabbrica si impegnava moltissimo - commenta il suo titolare, Andrea Della Barile -. Da solo portava avanti tutta la campionatura. D'accordo, era un po' timido, non parlava tanto, [redacted] non siamo mica tutti uguali. L'unica cosa certa è che lui [redacted] voleva partire per fare la naja. Ho cercato di rassicurarlo: "Non ti preoccupare - gli ho detto - il tuo posto di lavoro [redacted] te lo toglie nessuno". Purtroppo non è bastato, che tragedia».

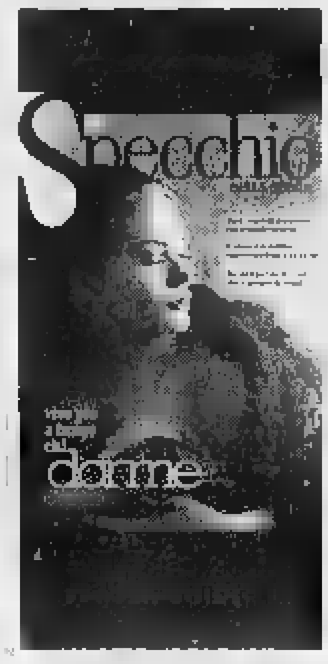
Il giovane Antonio Spunton

Insomma, Antonio Spunton era quello che si dice un ragazzo a posto. Possibile che il servizio militare lo abbia choccato fino [redacted] punto da decidere di togliersi la vita?

«Mio figlio non mi ha mai dato alcun problema - racconta il padre Renato -. Lavorava, si divertiva [redacted] il suo gruppo di amici, nient'altro. Poi [redacted] arrivata questa storia del militare ed è subito entrato [redacted] crisi. Abbiamo cercato di non farlo partire appigliandoci a tutte le possibilità di esonero: mia moglie ed io siamo infatti senza lavoro, c'è un altro figlio a cui badare e per [redacted] Antonio era l'unica fonte di sostentamento. Ma [redacted] servito a niente. Così, una volta entrato in caserma, è stato subito spedito all'ospedale militare. Dicevano che soffriva di esaurimento. Macché, lui era soltanto malato della sua famiglia».

Daniele Pasquarelli

ARRIVA
[redacted]
Da domani in edicola



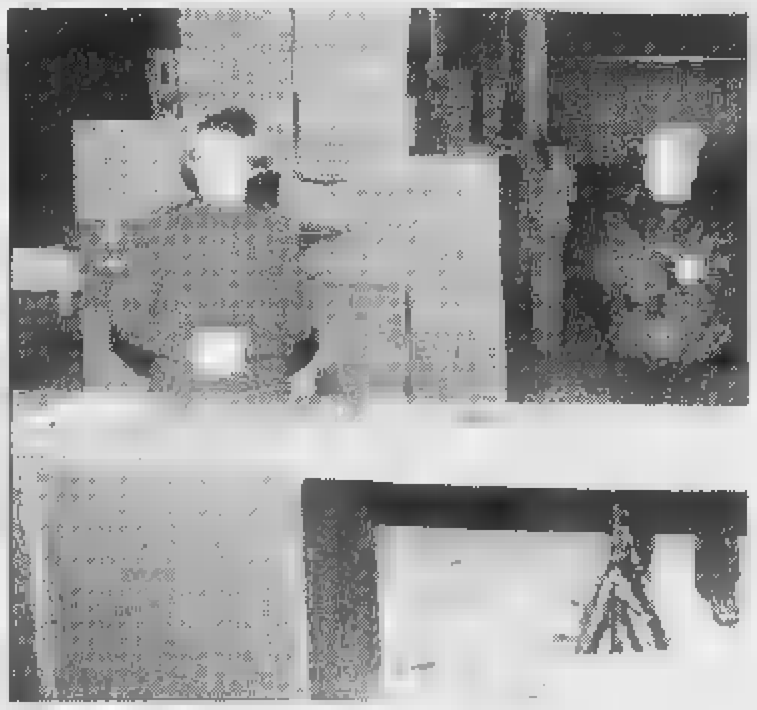
Primo numero del nostro nuovo settimanale. I lettori potranno averlo, il sabato, comprandolo con La Stampa al prez[redacted] totale di 2500 lire.

A PAGINA 42

Dramma sfiorato ieri sera a Chiavazza. I rapinatori fuggono a piedi, le ricerche ancora senza esito

Biella, assalto con sparatoria al Monopolio

Conflitto a fuoco tra i carabinieri e tre banditi: nessun ferito



La titolare Anna Maria Mazza e l'operaio del Monopolio (MICHELETTI)

BIELLA. Rapina con sparatoria ieri pomeriggio nel magazzino del Monopolio di Stato di Chiavazza, in via San Quirico. Verso le 18, [redacted] piazzale antistante il capannone, si è fermata [redacted] Peugeot 306 di coloro rosso, da cui sono scesi tre banditi. A volto scoperto e pistole in pugno, il terzetto ha fatto irruzione nello stabile in cui [redacted] trovavano nove persone: tre titolari, un'impiegata, due clienti, un operaio e due muratori che stavano lavorando nel retro.

Qualcuno ha però fatto in tempo a premere il segnale d'allarme collegato alla caser[redacted] dei carabinieri e [redacted] pattuglia è stata subito dirottata sul posto. Non appena l'auto con tre militari a bordo è comparsa sul piazzale, i banditi [redacted] fuggiti a piedi. Uno è scappato nella boscaglia retrostante: un carabiniere lo ha inseguito, ma il fuggitivo gli ha sparato contro almeno un paio di colpi di revolver. Per mettersi in salvo, il rappresentante delle forze dell'ordine si è riparato dietro una roccia, ma ha perso l'equilibrio ed è finito in una lama del torrente Chiebba che scorre a poca distanza.

Nel frattempo anche gli altri militari sono rimasti coinvolti in [redacted] conflitto a fuoco. La ricostruzione è ancora incompleta perché nessuno dei testimoni è stato in grado di raccontare con certezza cosa sia accaduto. Di sicuro due pallottole sono rimaste conficcate sul soffitto del capannone, mentre una terza ha perforato il portone in ferro del magazzino. Nessuno [redacted] rimasto ferito, [redacted] si è rischiata una strage.

I banditi sono riusciti a portare via solo la pistola del figlio del titolare, [redacted] Beretta, e un portafoglio. Il vero obiettivo resta sconosciuto: quasi tutti i clienti del Monopolio pagano con assegni che per i rapinatori sarebbero stati inutilizzabili. E, poichè i banditi sono arrivati in auto, una berlina poco spaziosa avrebbero potuto impossessarsi di pochi scatoloni di sigarette.

Al momento della loro irruzione, nel magazzino lavoravano il titolare, Emilio Bottero, il figlio Marco, l'operaio Antonio Di Gennaro e due muratori, Pietro Barbonaglia e Adriano Biolzi. Nell'ufficio a fianco del capannone c'erano invece la [redacted]glie [redacted] proprietario, Anna Maria Mazza, l'impiegata [redacted] due clienti: un rappresentante di pile e la titolare della tabaccheria di Pavignano.

Un bandito ha [redacted] [redacted] bada le persone in ufficio, intimando loro di sedersi a terra. Gli altri due invece hanno cominciato a legare, con del nastro adesivo per i pacchi, le mani [redacted] i piedi di chi si trovava nel magazzino.

«Un rapinatore mi stava "incaprettando" come si vede in televisione - racconta Pietro Barbonaglia -. Poi quello mi ha lasciato ed è scappato. Non ho capito più nulla, nemmeno mi [redacted] accorto che qualcuno aveva sparato». (d. p.)

Soltanto a
in via Italia 13
PELLICCERIA
Maucci
SU TRE PIANI
Grande vendita di fine serie
SCONTI
30-70%
da 190.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
o montone
100.000 - 200.000
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
E GARANTIAMO
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
E GARANTIAMO

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI [redacted]
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE PER VENERDI' e SABATO
FILETTO DI NASELLO FRESCO L. 11.500 al kg
ORATE FRESCHE L. 19.500 al kg
I [redacted] PIATTI GASTRONO[redacted] A BASE DI [redacted] FRESCO VI ATTENDONO PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA ED OGNI VOSTRO PALATO
BIELLA Piazza S. Paolo 2/3 Tel. 015 404947
VIGLIANO Via Milano 434 Tel. 015-811564
GATTINARA Via Vercelli 9 Tel. 0163-826802
[redacted] P.zza 1° Maggio 18 Tel. 0125-230557

Interrogazione di Borasio: chi disse «no» ai fondi per il maxi-posteggio?

Rifiutati i miliardi per il silo?

Il consigliere leghista chiede al sindaco di ricostruire la storia di un finanziamento che Mietta Baracchi avrebbe rispedito al mittente. Forse era destinato a piazza Camana

Il consigliere Francesco Borasio

VERCELLI. Era una voce sussurrata già da qualche tempo: il Comune, ai tempi della giunta di Mietta Baracchi, avrebbe detto «no, grazie» ad un finanziamento miliardario per costruire un autosilo [redacted] piazza Camana. Ora Francesco Borasio, consigliere leghista (come il primo cittadino di allora) [redacted]coglie la voce, rilanciata dall'ultimo editoriale di «Notizia oggi», e la trasforma in un'interrogazione al sindaco, Gabriele Bagnasco. All'epoca dell'esecutivo del Carroccio strenuo oppositore del progetto.

La trama è complicata, ma l'interrogazione semplice. E' vera la rinuncia, a quale somma e perché abbiamo rifiutato con tanta penuria di parcheggi? chiede Borasio al sindaco. Sen[redacted] citare piazza Camana, ma - se non sbagliamo - questo era l'unico autosilo previsto dal Piano del traffico dell'89, [redacted] uno studio di fattibilità già pronto e tanto di finanziamento previsto dalla legge Tognoli. La Regione autorizzava Vercelli a contrarre un mutuo per 6 miliardi e 395 milioni (febbraio '92) per costruire un autosilo a tre piani: uno all'altezza del posteggio a cielo aperto di oggi, due sopraelevati, con l'ultimo a terrazza. Un totale di 441 posti auto (circa) contro i 250 attuali.

L'idea del silo, però, era piaciuta poco agli ambientalisti (con tanto di battaglie [redacted] Bagnasco in Consiglio) che aveva[redacted] trovato un alleato nel senatore Carlo Boggio, il sindaco che negli Anni Settanta «costruì» parco Camana. L'autosilo deturperebbe i giardini, soffocherebbe il parco, dicevano i Verdi, l'ex primo cittadino scudocrociato e una parte dei vercellesi.

Fin qui la storia. Il finanziamento è stato davvero rifiutato come si sussurra? E la Lega [redacted] oggi, con Borasio, attacca quella di ieri, di Mietta Baracchi? «Niente affatto - dice il consigliere e segretario comunale del Carroccio - Vogliamo solo conoscere il perché del "no", che potrebbe avere ottime motivazioni». Ma l'interrogazione [redacted] chiude chiedendo: il Comune ce la farà a recuperare i soldi? [r. m.]

Bus, gli altri percorsi

«Sì» dai tecnici di Comune e Atap anche alle nuove linee ordinarie

VERCELLI. Gli esperti di Atap e Comune «promuovono» anche i nuovi tragitti delle linee urbane che affiancheranno i bus-navetta del percorso ad anello. L'altra mattina Gianni Maglioli, Renato Tonello, Sandro Tosi e Giovanni Chiocchetti hanno sperimentato ed approvato i tre percorsi ordinari, studiati sulla piantina della città, divisa in settori ed in punti da servire (scuole, uffici, stabilimenti).

Le tre nuove linee (con qualche piccolo aggiustamento sulla viabilità, proposto dai tecnici) promettono di essere più dirette [redacted] veloci, [redacted] fermate di interscambio con l'«anello» che inve[redacted] porterà in centro storico, senza dimenticare stazione ed ospedale. Ecco i percorsi, in base alla bozza di accordo tra Atap e Comune che, dopo il lavoro dell'assessore Piero Odone, chiamato ad occuparsi anche di trasporti, dovrà passare all'approvazione della giunta.

Linea 1. Caresanablot (Vogliazzi), via Walter Manzone, corso Randaccio, cavalcaferrovia, corso Gastaldi, piazza Roma, viale Garibaldi, piazza Pajetta, largo D'Azzo, [redacted] XX Settembre, corso De Gregori, corso Casale, Cappuccini.

Linea 2. Piazza Roma (stazione), viale Garibaldi, piazza Pajetta, largo Brigata Cagliari, via Paggi, via Foscolo, corso Abbiate, via Trino, via Rossi, via Gramsci, via Monfalcone, via Martiri del Kiwu (rione Concordia), via Donizetti, via Visconti, via Bertinetti, via Cavanna (con fermata per il «Continente»), via Milano, via Bertinetti, via Tori[redacted], corso Prestinari, via Monviso, cavalcaferrovia, piazza Roma.

Linea 3. Via Trento (rione Isola), via Restano, via Cena, via Egitto, via Trento, corso Randaccio, cavalcaferrovia, corso Gastaldi, piazza Roma, [redacted] De Gasperi, piazza Duomo, corso Italia, corso Palestro, corso Magenta, corso Bormida, corso Tanaro, piazza Sardegna, corso Avogadro di Quaregna, via Zambeccari, via Baracca, corso XXVI Aprile, via Natale Palli, via Delpiano, corso Salamano, cimitero di Billiemme. [r. m.]

[redacted] FLASH

[redacted]

Il Consiglio [redacted] per lunedì pomeriggio

Il presidente Gilberto Valeri ha convocato [redacted] Consiglio comunale per le 15 [redacted] lunedì pomeriggio. Al sesto e ultimo punto dell'ordine del giorno, il punto più scottante: la proposta di revoca dell'incarico dei revisori dei conti fatta dal consigliere di Rifondazione comunista, Luigino Barberis, [redacted] da altri componenti la minoranza. Una questione dibattutissima. [r. s.]

COMUNE

Scuole «Concordia» [redacted] «Regina Pacis», via ai lavori

Tra le altre delibere approvate durante l'ultima riunione, la giun[redacted] comunale di Vercelli ha dato il via alla gara d'appalto per i lavori all'impianto elettrico in due scuole: la materna «Concordia» [redacted] via Donizetti e l'elementare «Regina Pacis» di via Guilla. [g. bar.]

[redacted]

Don Albertazzi nuovo parroco di San Bernardo

Don Alberto Albertazzi è stato nominato parroco di San Bernardo, conosciuto dai fedeli come il Santuario della Madonna degli Infermi. Don Alberto subentra a monsignor Giovanni Garlanda, morto lo scorso dicembre. Don Albertazzi, 52 anni, era già stato parroco di Oldenico, Livorno Ferraris e Robbio. Vicario pastorale per la liturgia con l'arcivescovo Bertone è stato reggente di Santa Maria Maggiore. Intanto domani pomeriggio alle 17 in San Bernardo sarà celebrata la messa di trigesima per don Garlanda alla quale sono invitati i parrocchiani, i soci dell'Azione Cattolica e tutti i ragazzi di don Giò. [r. s.]

UNIONE CIECHI

Un [redacted] di Shiatsu con l'Accademia Do-Ai

Un corso introduttivo all'antica tecnica di massaggio giapponese dello Shiatsu sarà tenuto a marzo da istruttori dell'Accademia Italiana Shiatsu-Do di Torino per conto dell'Irifor (che fa capo all'Unione italiana ciechi) e dell'Accademia Do-Ai di via Bodo. Per informazioni e per le iscrizioni ci si può rivolgere alla sede dell'Unione ciechi, in via Viotti 6, dal lunedì al venerdì mattino (ore 9-12). Numero di telefono: 0161-253539. [p. m. f.]

[redacted]

Interrogazione di Caradonna sul cavalcaferrovia

Il consigliere comunale del gruppo Mani Pulite Emanuele Caradonna ha presentato un'interrogazione al sindaco per segnalargli la presenza di una grossa buca, pericolosa, all'imbocco del vecchio cavalcaferrovia da corso Gastaldi. Nel sollecitare un intervento urgente, Caradonna segnala che alcuni automobilisti si sarebbero rivolti al Comune per avere [redacted] risarcimento dei danni causati alle loro vetture dalla buca. [r. v.]

Per diffamazione

E Gaietta querela Geronimo

VERCELLI. Sono bastati due interventi a Geronimo, lo pseudonimo sotto cui si cela l'editorialista di un settimanale cittadino, per incappare nelle maglie della giustizia. Ieri Giorgio Gaietta ha presentato alla procura, tramite l'avvocato di fiducia Dario Piola, una querela per alcuni frasi che reputa diffamantorie.

Nel numero di «Notizia Oggi Vercelli» uscito in edicola lunedì, Geronimo poneva pesanti interrogativi sul curriculum scolastico [redacted] professionale dell'esponente pds, architetto e funzionario della Provincia.

Nel comunicato che annuncia la querela, Gaietta replica parlando di «farneticazioni» e di «attacchi personali tesi a delegittimare, demonizzare [redacted] quindi a distruggere l'avversario». In conclusione auspica «la salvaguardia e lo sviluppo di un sistema democratico dove non ci sono nemici da distruggere, ma avversari [redacted] contrastare nel confronto di idee e proposte politiche».

Dal canto suo Roberto Leone, direttore responsabile del settimanale, si dice stupito dalla querela che giudica «spoporzionata». «Soprattutto - commenta - dopo che Gaietta non più tardi di ieri (mercoledì, per chi legge - ndr) ha fatto intervenire Carlo Robutti di Forza Italia e un altro personaggio, che per ora non nomino, per stemperare i toni dei commenti di Geronimo». [f. co.]

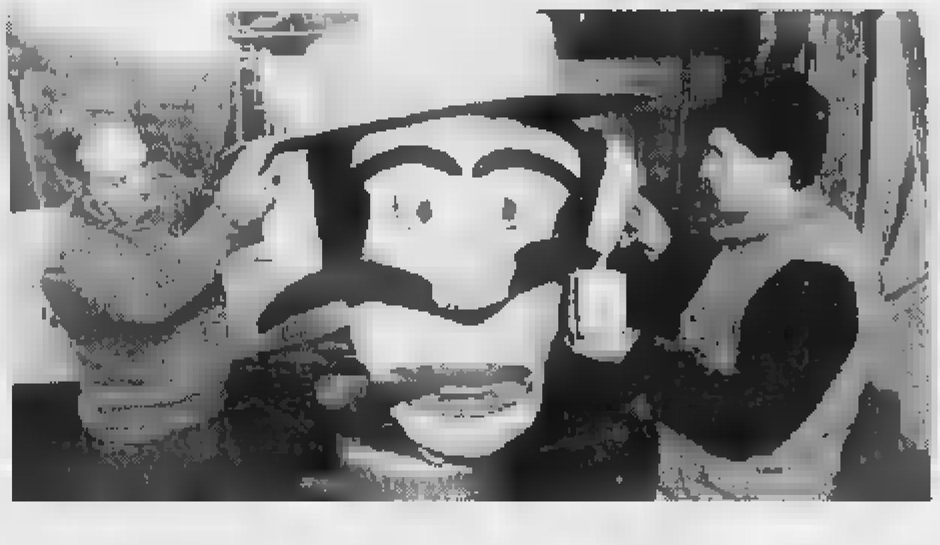
[redacted]

[redacted] LE QUINTE DEL [redacted]

Il rione che sfila da 27 anni si è ispirato alla storia delle campagne vercellesi

Isola, «amarcord» le mondariso

Sul carro, intitolato «C'era una volta», troneggiano mondina, rane e barlitè. Un gruppo a piedi di cinquanta persone, con costumi realizzati in proprio. La veglia per i giovani: festa rock alle Acacie


I costruttori dell'Isola stanno preparando il nuovo carro ispirato alla vita [redacted] risaia e ai suoi protagonisti. Il «team» è composto da sei persone al lavoro già dal mese di novembre (GREPPI)

VERCELLI

Iniziamo la tradizionale carrellata dietro le quinte del Carnevale, alla scoperta dei carri e dei gruppi mascherati che animeranno le sfilate vercellesi. Un'anteprima anche in vista del nostro referendum che, attraverso l'invio dei tagliandi, premierà l'inventiva di club e rioni.

[redacted] carro «C'era una volta» del [redacted] Isola è uno sguardo rivolto al passato, al tempo in cui le risaie significavano duro lavoro ma erano anche simbolo di un mondo più genuino, non minato dall'inquinamento, dai pesticidi e dai diserbanti. Ecco quindi troneggiare sul carro la formosa figura di una mondari[redacted] che vicino a sé ha l'immancabile «barlitè» (colui che portava l'acqua alle mondine), le rane (ormai in via di estinzione) ed il tagliarba che puliva le «corde» delle risaie. Anche il gruppo a piedi, 50 persone, indosserà costumi da risaioli tutti «fatti in casa», cuciti cioè da donne del rione.

Da un paio d'anni [redacted] carro viene costruito nel capannone messo a disposizione dalla ditta Reale, che i carnevalanti dell'Isola vogliono ringraziare. Lo «zio dell'Isola», al secolo Ennio Gorreri, [redacted] l'unico veterano rimasto tra i costruttori del carro. «Gli altri - spiega - con il passare del tempo hanno preferito "andare in pensione"». Del resto è un impegno gravoso e le condizioni in cui i carnevalanti creano il loro «mostro» sono spesso disagiate.

All'Isola [redacted] «team» di lavoro è composto da 6 persone che dal mese di novembre [redacted] trovano ogni sera e le domeniche: questi «maghi del cartone» (che è offerto dalla ditta Siver) sono dei veri maestri nel «modellare» il materiale al quale fanno assumere le forme più impensabili.

L'Isola ha un legame particolare con il Carnevale: i suoi abitanti sfilano nel quartiere da 27 anni, senza interruzione, anche quando in città il corso mascherato era stato sospeso. Negli Anni Settanta, poi, le sfilate si facevano soltanto all'Isola: padre Angelico e gli altri frati francescani erano gli animatori di quel Carnevale espressamente creato per i bambini. La tradizione non si è persa, tanto che gli isolani quest'anno sfileranno nel loro rione accompagnati da tutte le altre maschere, martedì [redacted] febbraio, a partire dalle 14,30.

La novità importante per questa edizione è la veglia, completamente dedicata ai giovani. «A suonare la sera del 15 febbraio, [redacted] Le Acacie - spiega Stefano Brunelli -, sarà il "Complesso d'inferiorità", un gruppo di ventenni che si esibirà con musiche rock. Ci sembra importante interessare i giovani, perché solo attraverso la loro partecipazione il Carnevale vercellese può avere un futuro». Durante la veglia, che si tiene [redacted] collaborazione [redacted] il Bar Bon e Caresana Blot, verranno presentate le maschere: i Sensa camisa, cioè Stefano Brunelli e Lorenza Pela.

Serena Leale

IL PRESEPE PIU' BELLO

Premiata [redacted] 3ª [redacted] della «Rodari»

Gli alunni della 3ª elementare B «Rodari» hanno vinto il concorso indetto dalla Famia Varsleisa per il più bel presepe: l'iniziativa era stata intitolata a fratel Innocenzo, grande artefice degli indimenticabili presepi delle Scuole Cristiane. Nella foto di Renato Greppi, il presidente della Famija Bruni consegna il premio

[redacted]

[redacted]

Rivoluzione in centro per il ministro

La visita del ministro Antonio Paolucci a Vercelli, per l'inaugurazione dell'Archivio di Stato, è stato giustamente messa in rilievo da tutti, e anche da «La Stampa». Vorrei però segnalare una nota stonata, [redacted] certo addebitabile [redacted] ministro, ma alla macchina organizzativa che si è messa in moto per la visita del titolare del dicastero per i Beni Culturali. Ebbene, all'insaputa di tutti, la mattina dell'arrivo del ministro sono stati disposti divieti di accesso in alcune vie del centro (via Verdi, ad esempio) del tutto ingiustificati. Io ho cercato di spiegare al vigile solerte che, in piazza Cavour, [redacted] sbarrava l'accesso, che abitavo proprio lì. Risposta: lasci la macchina in piazza e prosegua a piedi.

Visto che dovevo scaricare la spesa appena fatta, non mi è rimasto altro da fare che raggiungere casa mia infilando tutta una serie di sensi vietati.

Mi chiedo. E' mai possibile che per la visita di un ministro, tutto sommato sconosciuto al grande pubblico, si debba rivoluzionare tutta la circolazione del centro? Non s'era fatto nemmeno per Berlusconi. In secondo luogo, provvedimenti del genere vanno comunicati per tempo attraverso i giornali e le radio-tivù, in modo che il cittadino si sappia regolare, programmando i suoi spostamenti.

Lettera firmata, Vercelli

[redacted] Matteotti di nuovo allagato

Chiedo nuovamente ospitalità per rivolgere una domanda (purtroppo sempre la stessa), agli amministratori comunali: in questi giorni di maltempo si sono resi conto delle pozze lungo [redacted]ale Matteotti? Definirle pozze è riduttivo perché sino a ieri mattina il lato del viale verso i portici era allagato per metà. Questo inconveniente si ripete ogni volta che piove: probabilmente gli scarichi sono ostruiti. Se è così, perché il Comune [redacted] interviene? Non sarebbe giustificato neppure per una strada di periferia, a maggior ragione in centro qualche attenzione in più ci vorrebbe.

Lettera firmata, Biella

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92 91. **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. [redacted]7.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 47.139.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa* [redacted] *Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22 241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Favignano): *Dr.sse Maria Pia Salucci*, via Oglaro 16, tel. (015) [redacted].

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.688.

Ponderano: *Dr.sse Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borg[redacted]: *Dr. Giuseppe Carre*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 87, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.394; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.856; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Cristina Bordese, Federico Matta, Alessio Tiso, Samantha Boverio, Federico Gallarati, Martina Sgubin, Gabriele Bortolato, Simone D'Acierno.

MORTI. Giovanni Sandoli, 62 anni, pensionato; Luigi Scansetti, 67 anni, pensionato; Veniero Bertoletti, 62 anni, pensionato; Maria Bianzeno, [redacted] anni, pensionata; Renzo Dea[redacted]brosia, 70 anni, pensionato; Maria Picco, 91 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Martina Castellano, Giulia Fontana.

MORTI. Cleante Guzzinati, 83 anni, pensionato; Guido Terzago, 75 [redacted]ni, pensionato.

CANDELO

NATI. Vittoria Feria, Eleonora Martinelli.

MORTI. Severino De Giuli, 70 anni, pensionato; Carmela Trovato, [redacted] anni, impiegata.

SALA

NATI. Andrea Thiebat.

MORTI. Maria Fernanda Menaldo, 66 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. All'Ufficio informagiovani del Comune di **Vercelli**, in corso Libertà 300, è disponibile il bando per un concorso pubblico a 915 posti di assistente tributario, 6ª qualifica funzionale.

[redacted]

PROIEZIONI

Avventura [redacted] diapositive

A Romagnano, il circolo «Vie del mondo» presenterà questa sera «Tanzania: filmato avventuroso attraverso i grandi parchi naturali» di Renzo Calvi. L'appuntamento è alle 21,15 nell'aula magna del Liceo artistico (ex collegio «Curioni»). Ingresso libero.

SPECIALE SCI

Partenze per [redacted] Valle d'Aosta

Da piazza Pajetta a Vercelli ogni domenica alle 6 del mattino partono pullman diretti a Courmayeur (costo 22.000: arrivo alle 9,30), a Cervinia (costo 17.500: arrivo alle 9,15), Aosta (costo 20.000: arrivo alle 9). Il prezzo [redacted] per andata e ritorno, ed è valido per la sola giornata. Prenotazioni alla Stat Viaggi di [redacted] Libertà [redacted] a Vercelli (0161.217.711).

[redacted]

Incontri contro l'alcol

L'associazione Alcolisti Anonimi di Vercelli si occupa di coloro che abusano di sostanze etiliche. Le persone che hanno tali problemi possono contattare i responsabili del sodalizio nella sede di via corso Libertà 188 o telefonare [redacted] 0161.251.260 tutti i martedì o i venerdì dalle 21 alle 23.

[redacted]

Al Centro Devadatta

Questa sera alle 21, nella sede del centro «Devadatta» di corso Palestro 20 a Vercelli, si svolgerà [redacted] conferenza introduttiva ad un corso di rilassamento. Il dottor Marco Araldi, medico specializzato in chirurgia d'urgenza, appartenente all'Unità sanitaria torinese come medico di base e praticante di omeopatia e medicina naturale, parlerà sul tema «Il sonno e l'insonnia: il mistero del sogno». Informazioni telefonando al numero 0161.256.678.

[redacted]

Rendez vous Rotary

Alle 19 di martedì prossimo il Rotary Club Vercelli si riunirà al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris per [redacted] incontro [redacted] conviviale.

Chiusi i fascicoli sui presunti abusi edilizi a Cascina Trebbie di Prarolo

Due archiviazioni per villa Bodo

L'abitazione è di 27 metri cubi più grande rispetto al progetto, la moglie dell'ex sindaco di Vercelli (che è proprietaria) ha usufruito del condono. Garage e rustici invece sono regolari

PRAROLO. Una villa hollywoodiana del valore di parecchie centinaia di milioni (cifre a nove zeri, tanto per intendercil, ma soprattutto - si diceva - costruita abusivamente quasi con tanto di garage e rustici (abusivi anche loro). La realtà tre anni di distanza, due inchieste, appare ben diversa tanto è vero che la moglie dell'illustre inquilino (e reale proprietaria) ha visto archiviare i fascicoli giudiziari a lei intestati.

La villa è Cascina Trebbie, l'inquilino l'ex sindaco Fulvio Bodo, la moglie intestataria Roswitha Flaibani. Un trinomio che a fine '92 - erano le settimane seguenti gli arresti per il caso inceneritore - sufficiente a scatenare la fantasia e le inchieste delle procura.

Cascina Trebbie abusiva? Ne era convinto l'allora procuratore della pretura Luigi Carli, soprattutto dopo un sopralluogo dei tecnici del Comune di Prarolo che aveva rilevato difformità tra il progetto per il quale erano state concesse le licenze edilizie e il manufatto. Niente però di clamoroso, poco più di un metro per ogni lato del perimetro. Cioè, secondo le cifre contenute nei documenti investigativi, la volumetria della villa era stata modificata di circa 27 metri cubi in più.

Il Comune contesta a Roswitha Flaibani l'irregolarità e contemporaneamente trasmette una segnalazione alla procura. Però avverte anche la proprietaria che esiste una scappatoia offerta dalla legge: pagare in sanatoria un condono che automaticamente estingue il reato penale.

Cosa che Roswitha Flaibani fa, eppure il corso dell'inchiesta prosegue e arriva in fondo: la moglie di Bodo viene rinviata a giudizio con processo fissato il 22 maggio '96.

Perchè non è stata applicata la sanatoria prevista dal condono? Pare fosse prassi ordinaria che, durante l'interrogatorio della persona sotto inchiesta, la stessa polizia giudiziaria prospettasse la possibilità offerta del condono. E' una procedura che è stata seguita in tantissimi casi di abusi edilizi, grandi e piccoli, sui quali ha lavorato la procura della pretura vercellese. «Su questa vicenda - taglia corto Dario Piola, avvocato della famiglia Bodo - la signora Flaibani non è stata interrogata». E non aggiunge altro.

Sembra che la segnalazione dell'avvenuta sanatoria inviata dal Comune di Prarolo sia arrivata alla procura quando ormai era già stato chiesto il rinvio a giudizio della proprietaria di Cascina Trebbie. Cioè quando ormai era troppo tardi per fermare la macchina della giustizia.

Un empasse dal quale si è usciti quando Piola ha chiesto per Roswitha Flaibani il giudizio abbreviato in camera di consiglio. «Questo - spiega l'avvocato - per evitare alla moglie di Bodo i clamori di un processo pubblico in aula, non certo perchè fossi convinto del risultato».

Roswitha Flaibani, moglie di Bodo

E visti gli atti, tra i quali appunto la dichiarazione dell'avvenuta sanatoria, al consigliere pretore dirigente Domenico Attimonelli non è rimasto altro da fare che chiudere il caso archiviando il fascicolo.

E l'altra indagine, quella sui garage e sui pollai? Archiviata anche questa, perchè il fatto non sussiste: le licenze (e le volumetrie) di tutti i fabbricati sono in regola.

Franco Cottini

«Nessun falso per la pista»

Scheda: è corretta la contabilità del campo sportivo a Borgosesia

BORGOSESIA. Due ex amministratori pubblici ed altrettanti progettisti rinviati a giudizio per abuso d'ufficio e falso ideologico al termine di una lunga inchiesta sui lavori di costruzione della pista d'atletica nel complesso sportivo di San Secondo. E' una storia variazioni nel progetto originale: i finanziamenti destinati agli spogliatoi furono utilizzati in realtà per costruire appunto la pista.

Però in alcuni documenti (pare non nella delibera conclusiva) quel denaro risulta essere stato speso proprio per gli spogliatoi, mentre invece è stato dirottato su altri lavori. Uno scandalo? «Per nulla - commenta Roberto Scheda, avvocato difensore degli architetti Massimo Corradino e Antonio Castignoni -. L'inchiesta ha dimostrato che c'è stato arricchimento personale per nessuno delle persone coinvolte né alcun danno per il Comune. Le perizie invece dicono che si è trattato di opere indilazionabili, necessarie e soprattutto imprescindibili l'una dall'altra». Cioè erano un tutt'uno: la pista necessitava degli spogliatoi, questi avevano ragion d'essere se in presenza di quella.

Ma il falso? «E' un falso inutile - continua il legale vercellese - che non ha portato a nulla. Era una partita di contabilità provvisoria, in cui si elencavano i lavori da fare, e non finale. La delibera è stata presa, come si deve fare, appunto sulla contabilità finale che riporta nei dettagli costi e interventi eseguiti».

E' stata un'inchiesta «strana», aperta in gran segreto dalla procura della pretura e proseguita, dopo stata trasferita per competenza alla procura del tribunale, tra rinvii, sospensioni e pause di riflessione. Un'istruttoria sofferta, come la definisce Roberto Scheda, «ma non certo per qualche tattica ostruzionistica applicata dalla difesa».

L'avvocato Roberto Scheda

Inoltre la data del processo (che è stato fissato tra oltre un anno, l'8 maggio '97) apre le porte alla prescrizione perchè i fatti contestati risalgono al 1990. «Che, con questi tempi, la prescizione sia ormai avviata è un dato di fatto - conclude Scheda -, ma l'intendimento della difesa (l'ex sindaco Marcello Longhi è assistito dall'avvocato novarese Giovanni Correnti, l'ex assessore allo Sport Franco Gilardi dal vercellese Riccardo Greppi, ndr) è esattamente quello opposto: vogliamo arrivare a discutere questo caso in aula». [p. q.]

Stipendi in ritardo dalla «Cei»

Leri, sciopero di 70 operai

TRINO. Ancora uno sciopero nel cantiere di Leri dove si sta costruendo la nuova centrale termoelettrica dell'Enel: la protesta coinvolge circa 70 operai della «Cei», per lo più trasfertisti. La decisione di astenersi dal lavoro (martedì scorso per 8 ore; da ieri e ad oltranza 4 ore per turno, due al mattino e due al pomeriggio) è stata presa per i ritardi accumulati nel pagamento degli stipendi.

Spiega il sindacalista Gianni Esposito, della Cgil provinciale di Vercelli: «Siamo quasi a fine gennaio ed i lavoratori non hanno ricevuto lo stipendio di dicembre nè la tredicesima; lo stesso salario di gennaio è in forse». Vincenzo Polito, componente per la Cgil della Rsu, aggiunge. «Siamo stanchi di promesse. La situazione è insostenibile: alcuni trasfertisti non hanno neppure i soldi per andare a casa il venerdì, altri hanno serie difficoltà per pagare il conto dell'albergo».

Mercoledì scorso una delegazione è stata ricevuta dal sindaco di Trino Giovanni Tricerri che, al termine dell'incontro, ha inviato alla prefettura, alla Provincia, all'Enel, ai responsabili delle aziende impegnate nella costruzione della centrale ed alle segreterie territoriali dei sindacati confederali una richiesta di intervento «per individuare e definire - scrive Tricerri - idonee soluzioni a questi problemi ed evitare altre reazioni ancora più negative».

Il sindacalista della Cgil prefigura anche quali potrebbero queste «reazioni ancora più negative»: se entro lunedì prossimo non arriveranno i soldi degli stipendi arretrati, i trasfertisti prenderanno i rispettivi bagagli e si installeranno nella sede e negli uffici dell'Enel.

«In questo modo - commenta Esposito - risparmieranno almeno il costo degli alberghi i cui titolari disposti a fare loro credito, pur sempre entro certi limiti. Purtroppo bisogna dire che ancora una volta il cantiere e soprattutto le imprese che vi hanno ottenuto appalti non si preoccupano a sufficienza dei loro dipendenti».

Polito rincara la dose. «Occorre che si capisca una volta per tutte - dice - che i trasfertisti non possono vivere lontano da casa senza soldi: molti, dopo aver lavorato una settimana, non possono neppure pagarsi il viaggio di andata e ritorno».

Conclude Tricerri: «E' necessario definire in modo inequivocabile modalità di liquidazione degli arretrati e di pagamento della prossima mensilità; inoltre occorre verificare la precarietà del lavoro di molti dipendenti assunti a tempo determinato e lasciati ora senza contratto nonostante che il lavoro sia programmato ancora per molti mesi». [w. ca.]

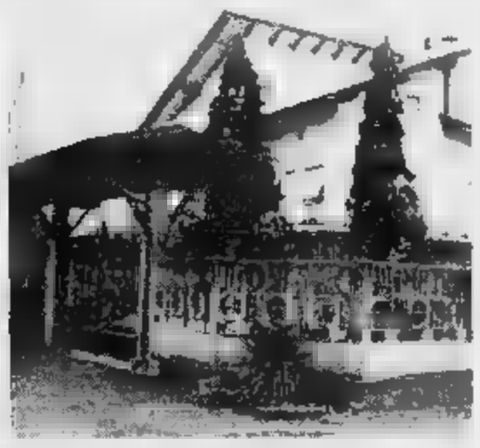
Il sindaco ieri sera ha ordinato lo sgombero di casa Salvan, dopo i controlli dell'Usl

Masserano, nuovo allarme biogas

I tecnici sanitari e i vigili del fuoco hanno accertato la presenza della pericolosa sostanza non soltanto nel pozzo maledetto (quello dell'esplosione del dicembre scorso), ma anche nella villetta della famiglia

MASSERANO. E' di nuovo allarme biogas nel pozzo maledetto di casa Salvan. Ieri il sindaco Guglielotta ha firmato un'ordinanza di sgombero e la villetta è stata nuovamente sigillata. E l'incubo ritorna per la famiglia del pensionato morto giovedì scorso, in seguito alle ustioni provocate dall'esplosione del 23 dicembre scorso.

La posa dei sigilli alla villetta è la conclusione di ore concitate. Mercoledì i controlli registrano nuovamente la presenza del biogas nel pozzo: i livelli sono bassi, ma sufficienti per mettere in preallarme vigili del fuoco e tecnici Usl. «Nella notte la concentrazione del biogas deve essere aumentata - spiegano i familiari di Severino Salvan - perchè ieri sera, dopo 3 ore di controlli, è scattata nuovamente l'ordinanza di sgombero: nel pozzo i tecnici dell'Usl e i vigili del fuoco avrebbero trovato biogas sino al 14 per cento e tracce in casa, seppur non alla soglia di pericolo».



Sono scattati nuovamente i sigilli nell'abitazione della famiglia Salvan: nel pozzo e in casa i vigili del fuoco e i tecnici dell'Usl hanno registrato di nuovo la presenza del biogas

Per Maria Lovison, vedova dal pensionato, la suocera Vittoria Polato e le figlie sono quindi ricominciati i giorni del disagio, un disagio acuito dal dolore per la morte del loro congiunto. «Comunque in casa si andava soltanto di giorno - aggiungono -: di notte è troppa la paura per dormirci dentro».

Le donne di casa Salvan sono infatti ospiti della famiglia Lovison, i parenti che abitano ad una decina di metri dalla loro villetta. «A questo punto ci chiediamo se anche quella è a rischio. I provvedimenti adottati in discarica, a quanto sembra, hanno garantito soltanto una tregua: la presenza consistente del biogas nel pozzo la dice tutta sui pericoli dell'impianto di smaltimento dei rifiuti».

L'esplosione che ha provocato le ustioni mortali a Severino Salvan era avvenuta l'antivigilia di Natale. Il pensionato era entrato in un capannone che sorge dietro casa per accendere un fornello. Nel locale la concentrazione di biogas era elevata e la fiamma ha innescato così una violentissima esplosione che ha scoperchiato il capannone.

Severino Salvan, avvolto dalle fiamme, era stato soccorso dalla moglie e dalla madre, ma il fuoco aveva raggiunto anche le due donne, provocando ustioni fortunatamente non gravi. Il pensionato, ricoverato al Niguarda di Milano, invece, non si è più ripreso. [r. b.]

Industria meccanica, in continuo sviluppo, per un normale avvicendamento, ci ha incaricati di ricercare

CAPO REPARTO CHIMICO - GALVANICO

La posizione comporta la completa gestione delle risorse tecniche e umane di un impianto galvanico. La proposta è rivolta a **periti chimici** che abbiano maturato esperienze similari. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità espressa. La sede di lavoro è a Novara.
Inviare dettagliato curriculum, citando il rif. SVC.PU.26295, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Azienda 150 dipendenti con sedi Vercelli-Biella *ricerca*

CAPO DEL PERSONALE

con esperienza specifica, conoscenza paghe e legislazione - età 35/40.

Scrivere a: **Salodini ag. PI via D. Iolanda 20/a 13100 VERCELLI**

La Fabi di Vercelli è critica sui sistemi di sicurezza nelle banche

«Noi, in balia dei rapinatori»

Indizi sugli autori del colpo al «San Paolo»?

VERCELLI. Le agenzie bancarie si trovano in una situazione di grave pericolosità: lo dimostrano le rapine contro altrettanti sportelli bancari messe a segno negli ultimi sette giorni nei territori di Vercelli e Biella. La denuncia è della segreteria provinciale di Vercelli della «Fabi», il sindacato autonomo che raggruppa i bancari.

Le rapine, si ricorderà, sono quelle compiute ai danni dell'agenzia «Sella» di Vergnasco, della «Carisver» di Asigliano e della «San Paolo» di via Paggi.

«I recenti fatti di cronaca - scrive il segretario Giuseppe Vaccaro - che trovano riscontro anche in campo nazionale fanno che dimostrare ulteriormente quanto inutili siano i sistemi adottati in materia di sicurezza, perchè servono solo al tentativo di riconoscimento degli autori dell'atto criminoso ma sono assolutamente carenti sotto l'aspetto della prevenzione e dell'incolumità fisica degli impiegati e dei clienti».

La filiale «San Paolo» di via Paggi a Vercelli rapinata mercoledì pomeriggio

Secondo Vaccaro «l'eliminazione guardie ha decisamente facilitato l'attività criminale con prevalenza di quella occasionale che, alla fine dei conti, è forse la più pericolosa e ricorre maggiormente da quando le banche, per risparmiare, hanno eliminato i servizi di vigilanza esterna». Frattanto polizia e carabinieri sono impegnati a identificare i rapinatori: pare che siano emersi alcuni indizi utili. [w. ca.]

Di Villamiroglio, conosciuti nel Vercellese

Ambulante e la moglie «Non siamo ricettatori»

GABIANO. «Il 31 gennaio andremo dai carabinieri per la perizia calligrafica: così potremo dimostrare che le cambiali non sono false».

Giuseppe Di Stefano, 44 anni, ambulante di Villamiroglio, sostiene la totale estraneità alle accuse che sono state mosse nei confronti suoi e della moglie, Maria Giuseppina Pastore, 42 anni, anche lei ambulante Vercellese e nell'Alessandrino.

L'uomo, coinvolto in un'inchiesta condotta dai carabinieri su una decina di persone per una serie di fatti che si sono svolti in Valcerrina (tra cui episodi di furto e ricettazione), si dichiara innocente e ha fiducia la propria versione venga provata.

«Mia moglie - sostiene - non ha mai avuto a che fare con la giustizia. compilato sei cambiali per conto di Alessandra Carta, convivente di Nicola Casamassima, ma solo per evitare che si facessero errori. Gli effetti servivano come pagamento di un'auto che avevo ceduto a Casamassima. La firma, però, è della signorina Carta che era garante per il convivente: il perito potrà dimostrarlo».

Di Stefano è anche accusato della ricettazione di un bracciale sottratto all'anziana Cecilia D'Alessio, nonna della Carta: «L'ho comprato dalla nipote Alessandra, pagandolo 150 mila lire - ribatte l'ambulante - Quando ho saputo che era della nonna, non ne ho più voluto sapere e io stesso l'ho consegnato ai carabinieri a dimostrazione della mia buona fede».

Casamassima, a proposito del bracciale per il quale è anch'egli rispondere di ricettazione, respinge l'accusa e afferma: «Ho visto personalmente Di Stefano quando lo ha pagato. Non sapevamo minimamente che fosse della signora». [s. m.]

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

5 - 6 - 7 - 8 - 9 febbraio

ore 20,45

in Galleria Verdi - V. Lavini, - Vercelli

In omaggio la «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

Durante orario ufficio

Via D. Jolanda, 26 - Vercelli - Tel. 0161

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

«Treno verde», i risultati dei controlli condotti in alcune zone del centro

«Troppo rumore e smog»

Le rilevazioni sono avvenute nelle vie Micca, Caraccio e La Marmora: quest'ultima è la più «fracassona». Lunedì, dalle 9 alle 16, il biossido di azoto ha superato i limiti

BIELLA. «La città è troppo rumorosa e ci sono troppi idrocarburi nell'atmosfera e l'amministrazione comunale non crede di risolvere il problema con il "bollino blu": ci vuole molto più coraggio per affrontare la situazione». E' questo il giudizio degli esperti che in questi tre giorni con il «Treno verde» di Legambiente ed Fs, hanno condotto controlli sull'inquinamento.

Tre i punti strategici in cui altrettanti camper-laboratorio si sono fermati per le rilevazioni (via Pietro Micca, via La Marmora e via Caraccio) ed un solo risultato: il capoluogo laniero, in fatto di oria o di inquinamento acustico è esattamente uguale alle altre città, con una differenza che, a Milano, Torino e Roma, quando certi valori superano il consentito, il centro viene chiuso alle auto, per non parlare dei centri storici che nella maggior parte dei casi ormai sono stabilmente riservati ai pedoni.

«A Biella avete un quadro preoccupante, da tenere d'occhio», ha spiegato Vittorio Valentini, responsabile di laboratorio dell'istituto sperimentale delle Ferrovie dello Stato, mentre Luca Odevaine della direzione nazionale di Legambiente toccava un altro tasto dolente: «La vivibilità dipende molto dalla buona volontà dei cittadini, ma anche dagli amministratori: prendere decisioni impopolari è difficile però, e qui cito i commercianti, è un grave errore opporsi alla chiusura del centro storico. In Europa da anni le città sono chiuse al traffico, gli affari per i negozianti ne hanno risentito e gli immobili hanno acquistato più valore».

Legambiente insiste: il centro storico di Biella deve essere vietato alle auto

Ma ecco qualche dato. Nella giornata di lunedì, durante la fascia oraria di più intensa attività, cioè dalle 9 alle 16, il biossido di azoto (pericolosa sostanza che deriva per oltre il 50 per cento dalle emissioni dello autol, si è fortemente innalzato, superando di ben 4 volte i limiti di legge. Anche le polveri, alle 14, sono salite con un picco di 302 microgrammi per metro cubo. Il monossido di carbonio, altro inquinante da gas di scarico, ha toccato la punta di 10 pur rimanendo dentro i limiti previsti, ma la presenza consistente di anidride solforosa in atmosfera denuncia ancora troppi impianti di riscaldamento non metanizzati.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico è via Lamarmora a detenere il primato di via più rumorosa di Biella. Sia di giorno che di notte i decibel registrati hanno sempre superato i limiti di legge. Ha aggiunto Odevaine: «Quali sono le conseguenze? Danni alla salute, non solo i timpani ma anche disturbi del sonno e del riposo, difficità nelle comprensione delle parole e di altri segnali acustici, interferenza negativa sul rendimento, sull'officienza e sull'attenzione e comunque una generica sensazione di fastidio».

Legambiente ha sottolineato il successo dell'iniziativa, che è stata solo una campagna scientifica, ma soprattutto un'occasione per avvicinare i più giovani alle problematiche dell'ambiente. «E aggiunto Marco Pinarello, responsabile della sezione locale: «Purtroppo il tempo ci ha penalizzati. Ogni volta che tentiamo di monitorare ci sono nove e pioggia. Ci auguriamo che alla luce dei dati raccolti, anche se parziali, l'operazione "bollini blu" sia solo un primo passo per eliminare l'inquinamento dal capoluogo».

Alla conferenza stampa è intervenuto anche l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Mezzalama che ha annunciato nuove iniziative e sistemi di rilevamento più stabili da piazzare in città.

[p. g.]

I contenuti del primo numero del nostro settimanale

Domani allo «Specchio» l'arte della bellezza

Il vicedirettore de La Stampa Lerner ha presentato «Specchio» ai lettori biellesi

BIELLA. Meno uno. Domani, in edicola, i lettori troveranno, con «La Stampa», anche il settimanale allo «Specchio» e potranno avere entrambi al prezzo complessivo di 2500 lire. Il primo numero del nostro nuovo settimanale resterà comunque in edicola fino al prossimo venerdì e potrà venire acquistato, da solo, a 2400 lire. Gli abbonati riceveranno gratis il primo «Specchio» con una lettera che proporrà loro un'offerta specialissima: facendo un altro abbonamento da 30 mila lire potranno ricevere il nostro magazine a casa per un anno.

Queste procedure «pratiche» sono state illustrate mercoledì sera, nella sede dell'Unione industriale biellese, dal vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner che si è poi soffermato sulla «filosofia» e sui contenuti dello «Specchio».

Lerner ha parlato ad autorità, esponenti del mondo politico, economico, imprenditoriale e culturale delle due province. Tra i presenti (e ci scusiamo sin d'ora per le dimenticanze), il prefetto di Biella Giosuè Marino, il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, il questore di Biella Giuseppe Valentini, il vicepresidente di Biverbanca Luigi Squillario, i direttori delle Unioni industriali di Biella e di Vercelli, Enzo Vizzari e Carlo Trivi, il provveditore agli Studi di Vercelli Piergiorgio Giannone, il vicesindaco di Biella Dino Presa con l'assessore Vittorio Barazzotto. Nutrita la rappresentanza del mondo della giustizia: dal presidente del Tribunale di Vercelli Carmine Dedonato ai magistrati biellesi Nicola Serianni, Paolo Cigliola e Pieluigi Pianta. Tra gli imprenditori, il presidente della Cooperativa «L'Arciere» Paolo Ambrosini. Molti anche i colleghi giornalisti, in rappresentanza delle più illustri testate biellesi.

Gad Lerner ha fatto l'identikit di «Specchio» e si è sottoposto, volentieri, al fuoco di fila di domande. Tra le tante, una riguardava il futuro degli «inserti» del nostro giornale: con l'avvento del settimanale, spariranno? «Assolutamente no - ha risposto il vicedirettore della Stampa -: crediamo molto negli inserti e naturalmente sabato, con "Lo Specchio" e il quotidiano, i lettori troveranno anche in edicola "Tuttolibri"».

Lerner ha pure annunciato l'intenzione della nostra editrice di varare, entro quest'anno, un'edizione tutta biellese delle nostre cronache provinciali, che si separerà da un'edizione tutta vercellese e valsesiana.

Tornando allo «Specchio del-la Stampa», diamo qualche anticipazione, senza però rovinare la sorpresa, sul primo di domani. Importante, sempre per Biella, la scelta di un servizio dedicato a Michelangelo Pistoletto, uno dei più grandi artisti italiani appunto nella provincia laniera.

Fondatore della cosiddetta «arte povera» (con Merz, Penone e Paolini), Pistoletto non poteva essere dimenticato nel primo numero del nostro magazine in quanto proprio a lui, 35 fa, si deve l'invenzione dello specchio nell'arte.

Poi, spazio ad un reportage sul sonno, con l'immagine-guida di Maria Grazia Cucinotta, realizzata da uno dei più grandi fotografi italiani, Ferdinando Scianna. Non aggiungiamo altro, per non guastare la gioia della scoperta, domani, pagina dopo pagina, ai nostri lettori. [e. d. m.]

Lunedì il Consiglio comunale discuterà sulle buste paga per gli amministratori

Indennità, la Marsoni batte Susta

Il compenso netto del sindaco non raggiunge i 3 milioni e mezzo al mese; quello della presidente della Provincia supera i 4 milioni. Il caso di Ternengo: il primo cittadino finora ha rinunciato a metà rimborso

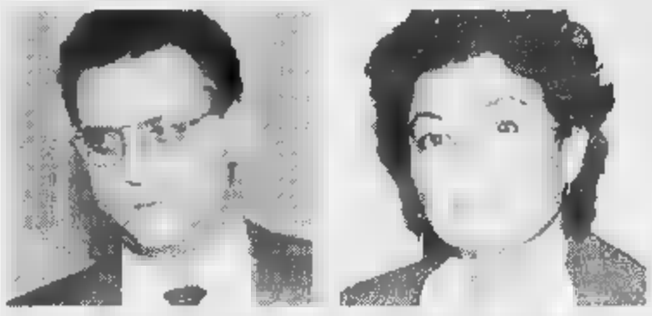
BIELLA. E' tempo di integrativi anche per gli amministratori pubblici. Lunedì infatti il Consiglio comunale dovrà approvare le nuove indennità di carica per sindaco, assessori, presidente del Consiglio.

La maggioranza propone leggeri ritocchi pur restando al di sotto dei paramatri massimi indicati dalla legge. E la materia fa discutere perché ognuno ha un'idea diversa di come dovrebbe comportarsi un amministratore pubblico. Il sindaco di Ternengo Masiero, ad esempio, finora ha rinunciato a metà del suo già esiguo stipendio che la legge gli assegnerebbe (circa milioni), per non gravare sulle povere casse del Comune.

Un fatto è certo: per occuparsi di una città delle dimensioni di Biella, il sindaco e gli assessori che hanno avuto i posti di maggior responsabilità sono in Comune a tempo pieno. «Abbiamo fatto una scelta e quindi nessuno si lamenta perché guadagnamo poco o vuol fare la vittima per il troppo lavoro - dice il vice sindaco Diego Presa -. Chiediamo soltanto un'informazione corretta. Quindi pubblicate gli stipendi lordi perché alla fine quello che conta è quanto c'è in busta a fine mese».

Ed in effetti il compenso lordo di milioni e 324 mila lire che la legge assegna al sindaco Gianluca Susta (avvocato, libero professionista), detratta l'Irpef e la tassa della salute che si mangiano 34,50 per cento dello stipendio, scende a 3 milioni e 487 mila lire. Al suo vice la legge assegna poco meno milioni al mese, ma in realtà Presa porta a casa soltanto 2 milioni e 692 mila lire. Detto per inciso Presa, che aveva un buon impiego in banca, da quando si è messo in aspettativa guadagna un milione in meno al .

Per gli altri assessori (liberi professionisti o a tempo pieno) lo stipendio netto è di 2 milioni e 201 mila lire. Gli assessori che invece hanno un lavoro dipendente con 30 milioni di reddito da lavoro incassano 964 mila lire.



Il sindaco **Gianluca Susta** e la presidente della Provincia **Silvia Marsoni**

Per il presidente del Consiglio comunale c'è una proposta di un compenso netto di 2 milioni e 201 mila lire. «Si tenga presente - aggiunge Presa - che il netto può essere ulteriormente decurtato di un 10 per cento se al compenso si aggiungono altri redditi da lavoro». Infine il gettone del consigliere: sono 50 mila lire a seduta ma in busta si trovano appena 29700 lire. I presidenti di quartieri guadagnano 306 mila lire.

In Provincia, invece, la presidente Silvia Marsoni ha uno stipendio netto di 4 milioni e 112 mila lire. Il vice, Angelo Pavio, 3 milioni e 200 mila. Gli assessori (tutti liberi professionisti) si trovano in busta 2 milioni e mila lire. «Ma anche per noi vale il conguaglio - dice l'assessore Nicolo - e chi assomma altri redditi versa un ulteriore 10 per cento». E i consiglieri? Il gettone netto arriva a poco più di 40 mila lire. [r. s.]

Insiste nella querela

«Guerra» leghista Ferrari non firma la pace

BIELLA. «Per quanto mi riguarda non ho ritirato un bel niente: la mia querela nei confronti di Anna Corda andrà avanti fino alla fine».

Non intende firmare alcun armistizio Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale della Lega, protagonista di una battaglia a colpi di denunce in primo luogo all'ex responsabile organizzativo del partito, appunto Anna Corda e il consigliere comunale Paolo Torello. L'altro giorno, davanti al gip, Torello e Corda si erano rappacificati ritirando la querela e facendo cadere i presupposti di un'inchiesta che prevedeva l'accusa di diffamazione a mezzo stampa.

«Ma in aula c'era presente e non si deve parlare di una generale archiviazione - aggiunge Ferrari -. Non credo che il giudice abbia agito in tal senza la mia approvazione: tarallucci e vino fanno parte del modo di agire». [d. p.]

Ieri l'udienza dal gip

Al rapinatore delle Poste 1 anno e 10 mesi

BIELLA. Un anno e 10 di carcere per cinque rapine. Gianni Anselmo, 41 anni, residente a Vigliano, l'artigiano vetraio autore di cinque colpi in un mese tutti portati a danni di uffici postali (si è trasformato in bandito per fare fronte ai debiti accumulati nella sua attività), è comparso davanti al gip di Ivrea.

L'uomo è accusato di aver rapinato le sedi Pt di Nomaglio, San Bernardino di Briona, Torrazzo, Tavagnasco e Castelnuovo Nigra, nel Canavese. Ma il giudice ha tenuto conto del fatto che Gianni Anselmo aveva subito confessato e poi provveduto a risarcire il danno (il vetraio ha restituito milioni, bottino dei colpi).

All'artigiano biellese sono state così riconosciute le attenuanti e, grazie al rito abbreviato, ha potuto usufruire di un consistente sconto della pena. [d. p.]

IN BREVE

Una nuova filiale di Banca Sella a Salussola

Banca Sella continua la sua espansione in provincia: ora è operativa una nuova filiale a Salussola. Gli uffici si trovano in via Martiri della Libertà 45, dove erano precedentemente in funzione gli sportelli del servizio di Tesoreria. L'agenzia (il direttore è Luca Minoli), è dotata di Bancomat. Nello scorso anno la banca biellese ha inaugurato otto agenzie. [p. g.]

«Mafia al Nord», se ne parla a villa Berlanghino

«Mafia al Nord» è il tema del convegno organizzato a Cossato da Lega Nord al quale prenderanno parte i parlamentari Erminio Boso, membro della Commissione antimafia, Mario Borghezio, membro della Commisione giustizia ed il biellese Claudio Regis. L'appuntamento è domani alle 18 a villa Berlanghino. [p. g.]

TEMPIA

Arance in piazza per la lotta contro il cancro

«Arance della salute», fra le 700 piazze toccate dall'iniziativa c'è anche Biella. Domani alla Trinità si potranno acquistare tre chili di agrumi al prezzo di 12.000 lire. Il ricavato andrà all'Airc per la ricerca contro il cancro. L'iniziativa è sostenuta dal Fondo Tempia e da «Tutti per la vita». [p. g.]

A Crocemosso dibattito sull'inceneritore

Dibattito sull'inceneritore di Verrone stasera a Crocemosso su iniziativa del gruppo consigliare «Partecipare per cambiare»: interverranno i medici Graziano Piana e Ettore Amosso e il geologo Orazio Scanzio. [g. co.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
Per chi lavora: assistenza didattica individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

INCONTRI
"Per una Vita in Due"
Agenzia Matrimoniale
Amicizia
Convivenza
Matrimonio
NOVARA - V. XX Settembre, 38
tel. 0321/391213 - 0360/678813

ECONOMICI
AFFERMATA azienda esperti, rimborso spese, vendita su appuntamento, guadagni minimi L. 2.800.000. Tel. 0161 58330 - 58335.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
BALLO LISCIO CON
VENERDI' 26 RENZO E LUANA
SABATO 27 GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 28
pom. ROBERTO ULLO
ANNALISA SIMEONI
con la partecipazione di sua mamma Rosa

La band propone anticipazioni del prossimo disco

Serata «calda» ad Asti arrivano i Karamamma

ASTI. Ci penseranno i «Karamamma» a riscaldare il clima domani sera. La funk-band ormai conosciuta a livello nazionale terrà un concerto molto atteso al Centro sociale Torrerossa, in via Carducci 84.

Il gruppo torinese promette di presentare nella serata astigiana alcune anticipazioni del nuovo album, di prossima uscita. L'esibizione si preannuncia divertente già a partire dalle 22 con la partecipazione dei dj di «Fandango/Suoni Micropolitani» che intratterranno il pubblico con selezioni musicali guitar rock, funky e reggae.

Poi sarà musica scatenata con i «Karamamma» nella nuova formazione composta da Stefano Caire (basso), il Capitano alla chitarra, Max Acotto ai saxofoni, Pagio alle tastiere ed Enrico Matta alla batteria.

A tenere le fila il cantante Jaco, «arringatore di folle» e autentico animale da palcoscenico. Il gruppo si è formato nel '90 e in cinque anni di frenetica attività concertistica ha elaborato uno stile «funky duro», con contaminazioni da rap e reggae. Ritmiche martellanti, interventi molto curati della chitarra, flash di sax e cantato graffiante sono gli ingredienti della musica dei Karamamma.

I testi affrontano problemi di attualità, razzismo, mafia, Aids, in modo sempre diretto testimoniando il continuo impegno sociale. I Karamamma hanno realizzato il primo album nel '92 («Panetti di burro» autoproduzione), ormai introvabile. Abbandonata la via dello ska e del ragamuffin, il gruppo arriva alla svolta con «Siamo tanti» (1994) in cui l'ispirazione del «funky duro» emerge con prepotenza.

L'attuale formazione ha portato al nuovo lavoro di prossima realizzazione (l'uscita è prevista per marzo). Brani dei «KM» sono inclusi in diverse compilation tra le quali si segnalano «Arezzo Waves» (Contempo), «Sanscemo '91» (Polygram), «Musica contro la guerra 1990», ecc.

«Un'occasione da non perdere - assicurano gli organizzatori - Il meglio dei «KM» emerge nei concerti dal vivo, quando il coinvolgimento del pubblico diventa totale in una miscela ogni volta esplosiva». L'ingresso al concerto è libero.

Manuela Taliano

Gli scatenati Karamamma riescono sempre a trascinare i loro fans

In scena il gruppo che ha già all'attivo oltre quattrocento concerti

Invitante cocktail di musica

I Persiana Jones si esibiscono domani sera al «Capolinea» di Entracque, nel Cuneese
Presentano un misto di ska, country, ritmi latino-americani. Testi in lingua italiana

ENTRACQUE. Concerto firmato «Persiana Jones» domani sera nella «Grande»: il gruppo torinese suonerà (ore 23) alla discoteca «Capolinea», in Valle Gesso. Un'occasione da non perdere per chi ama il ballo e ha voglia di divertirsi, gli spettacoli dei «Persiana» sono infatti un cocktail di ska, country e ritmi latino-americani. In scena dall'88 la band ha all'attivo oltre 400 concerti durante i quali ha suonato con le più importanti formazioni indipendenti. Domani sera sul palco Silvio (voce e chitarra), Beppe (basso e voce), Roberto (chitarra solista e voce), Alessandro (sax tenore e voce) e Massimo (batteria) saranno affiancati da tre coriste, Roberta, Elena e Robertina.

Attualmente i «Persiana» stanno portando in giro l'ultima fatica discografica, «Siamo circondati». «Ma domani sera proporremo anche qualche nuovo brano» spiega Beppe. E di testi nuovi la band ne sta preparando parecchi. «Sono come sempre in lingua italiana. Penso che siamo stati tra i primi gruppi, sulla scia dei Litfiba, ad abbinare al nostro genere musicale la lingua nazionale, anziché l'inglese. Si tratta di brani che parlano di valori come l'amicizia, la sincerità, piccole storie quotidiane per far riflettere. Qualcuno ci ha chiesto perché non parliamo di politica. Non ci interessa. Il nostro impegno sociale preferiamo portarlo avanti fuori dal palcoscenico. Per noi la musica deve restare solo divertimento».

Dopo alcune date italiane, la band torinese si esibirà in Germania. Intanto sono in uscita due compilation dedicate allo ska nelle quali spiccano anche i «Persiana Jones»: una in Francia, l'altra in America.

«Il nome "Persiana Jones" è nato prima della formazione - spiega Beppe -, erano i tempi in cui furoreggiava il film "Indiana Jones". A questo avevamo aggiunto "E le tapparelle maledette", e così la critica ci ha appioppato l'etichetta di gruppo demenziale».

La band recentemente ha abbandonato «E le tapparelle maledette» proprio per essere più inserita in un genere musicale nel quale non si riconosce.

Oltre a suonare in discoteche, birrerie, centri sociali e feste di piazza, la band ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche. Nel '92 si è esibita alla serata «Olimpico in concerto» davanti a 15.000 spettatori, insieme ai maggiori nomi della nuova musica italiana. Il concerto allo stadio Olimpico di Roma è stato trasmesso da Raidue. In dicembre, un concerto dal Palladium di Roma è trasmesso da Stereo Rai, nell'arco del programma «Planet rock» in tutt'Italia. E ancora, nel '94 il gruppo partecipa alle trasmissioni televisive: «Segnali di fumo» su Videomusic, «Domino» su Telemontecarlo e «Saxa Rubra» su Rai 3 in compagnia di Gaspare e Zuzzurro.

Amedeo Franco

I Persiana Jones, dopo alcuni concerti in Italia, si esibiranno anche davanti al pubblico della Germania

Al Civico di Vercelli

L'operetta è padrona del weekend

VERCELLI. Si apre il sipario domani sera al Civico sul «Settimo festival dell'operetta» a cura della Belvedere Spettacoli, con la «Compagnia italiana di operette», protagonisti Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero. Regia e coreografia di Maurizia Camilli. In cartellone alle 21 di domani «La Vedova Allegra» di Franz Lehàr. Domenica alle 15,30 «Il paese dei campanelli» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo e alle 21 «Cin ci là», sempre di Ranzato e Lombardo.

La «Compagnia italiana di operette» è al quarantaduesimo anno di attività e rappresenta uno dei più prestigiosi gruppi che mettono in scena pièces operettistiche note, un genere che in città ha riscosso sempre un buon successo. 52 sono gli esecutori, compresi 18 elementi dell'orchestra e le International Dancers dirette da Hazel Heisson. **[g. bar.]**

Stasera a Novara e domani a Verbania

Parassole e Hendel E' cabaret d'autore

Paolo Handel porta la sua raffinata comicità a Verbania con «Nebbia in Val Padana»

NOVARA. Fine settimana con il cabaret dei «big»: alla satira «nevrotica» e surreale di Diego Parassole alla raffinata comicità di Paolo Hendel. L'occhialuto comico lanciato dal Costanzo Show si esibisce questa sera dalle 21,30 al Bar Borsa di piazza Martiri a Novara. Appuntamento sul lago invece per Hendel: domani alle 21,30 l'attore toscano inaugurerà «Nebbia in val Padana» all'auditorium Sant'Anna di Verbania «Lampi sul loggione». E' la rassegna che da dieci anni propone spettacoli d'avanguardia, novità e teatro di ricerca. In campo musicale, si segnala il concerto che Tiziano Cavaliere, il popolare interprete di «Lasciami stare, sono un animale» terrà stasera alle 23 a «Le Cave» di Vintebbio. **[p. ben.]**

Torino, concerto omaggio per Rambaldi

Baccini e gli altri ricordano Amilcare

TORINO. Amilcare Rambaldi, recentemente scomparso a Sanremo, per molti anni ha tenuto in vita la memoria di Luigi Tenco con la fondazione e l'animazione del Club intitolato al grande cantautore. E per la prima volta un gruppo di artisti ha deciso di tenere un concerto proprio per offrire un omaggio postumo al «papà del Tenco».

La manifestazione si tiene stasera alle 21 nel Conservatorio di Torino (piazza Bodoni) e prevede la partecipazione di importanti esponenti della canzone d'autore come Francesco Baccini, Giorgio Conte, Cristiano De André, Gianni Coscia, Andrea Liberovici, Giorgio Ghielmetti, Tito Schipa junior, Fausto Amodei, Andrea Braido (chitarrista di Vasco Rossi). Inoltre Roberto Vecchioni e Angelo Branduardi hanno fatto sapere che cercheranno in ogni modo di essere presenti.

L'iniziativa è di Franco Lucà, del Folk Club di Torino, presso il quale sono reperibili, telefonando al numero 011.537.636, i biglietti a 15.000 lire.

E' un'occasione importante non soltanto per ascoltare e vedere personaggi di rilievo nel mondo dello spettacolo, ma anche per ricordare un personaggio che alla musica ha dato molto più di quanto non abbia ricevuto.

Per gli amanti del jazz poi è da segnalare, al Piccolo Regio, il pianista Ray Bryant. Il valoroso musicista, classe 1931, ha lavorato a lungo con artisti come Charlie Parker, Lester Young, Sonny Stitt, Anita O'Day e Carmen Mc Rae. Ma ama anche impegnarsi da solista ed è in questa veste che si presenterà al pubblico domani alle 21,15 nell'ambito di un cartellone organizzato dal Centro Jazz. I biglietti costano 20.000 lire e sono in prevendita in via Pomba 4 (tel. 011.884.477). **[l. o.]**

Rassegna di cinema e dibattiti a Valenza

Schermo ostinato le nuove tendenze

Pier Paolo Pasolini ha ispirato «Il pratone del Casilino» di Bertolucci

VALENZA. «Lo schermo ostinato», ovvero percorsi del cinema indipendente e della nuova critica. L'iniziativa, che si propone di presentare e mettere a confronto le nuove tendenze della filmografia nazionale, nasce dalla collaborazione tra due riviste di cinema, «Visionario» e «Duel», con la valenzana Radio Gold e col contributo del Festival internazionale cinema giovani di Torino. Nella sala video del Centro comunale di cultura, in piazza Duomo (tel. 0131/ 949287) da lunedì prossimo fino al 10 febbraio, si organizzeranno proiezioni, dibattiti, incontri. E' una prima edizione sperimentale, a cui si darà un seguito: l'intento è far diventare la manifestazione un punto d'incontro permanente per quanti operano nel cinema indipendente e nell'editoria cinematografica.

Si comincia lunedì alle 21,15 con una «chicca». All'incontro con la redazione del mensile di cinema, immagine e televisione «Duel» diretto da Gianni Canova, seguirà infatti la proiezione del nuovo film di Giuseppe Bertolucci, «Il pratone del Casilino». Il filmato dura meno di un'ora ed è tratto da «Petrolio» il discusso romanzo di Pier Paolo Pasolini pubblicato recentemente postumo. A seguire il cortometraggio «Marcia funebre di una marionetta» di Beniamino Catena. Prossimo appuntamento mercoledì con la presentazione di un libro su «Il cinema americano degli Anni Novanta». **[c. re.]**

La Fiera di Savona

Un incontro con Guzzanti a «Verd&Blu»

SAVONA. Si inaugura questo pomeriggio alle 15 nelle aree dell'ex stabilimento Metalmetron in via Stalingrado, a poca distanza dal casello autostradale, la prima Fiera di Savona «Verd&Blu». Su un'area di oltre 8 mila metri quadrati sono presenti più di 330 stands con espositori provenienti da otto regioni italiane. In mostra merci varie: dall'abbigliamento alle auto, dall'oggettistica all'alimentazione, dal mondo di Internet alla realtà virtuale. La Fiera di Savona, promossa dalla Confesercenti, resterà aperta sino al 4 febbraio dalle 17 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 al sabato e domenica.

Accanto al momento espositivo sono previsti spazi, organizzati da La Stampa, di incontro e approfondimento. Domani alle 18, interverrà Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista. Altri appuntamenti di rilievo, con don Luigi Ciotti, Cristiano Chiavegato, Bruno Perucca ed Edoardo Raspelli sono previsti in settimana.

Ogni sera, inoltre, sono previste attrazioni. Si inizia questa sera con l'orchestra di Franco Zino e si continua, ogni sera, con concerti (mercoledì è previsto quello dei Camaleonti), spettacoli di cabaret, balletti brasiliani, elezioni di miss e sfilate di moda. Le attrazioni si concluderanno il 4 febbraio con il carnevale dei bambini che vedrà la partecipazione di Ciciulin, la maschera tradizionale di Savona, protagonista della festa. **[s. p.]**

A Saint-Vincent

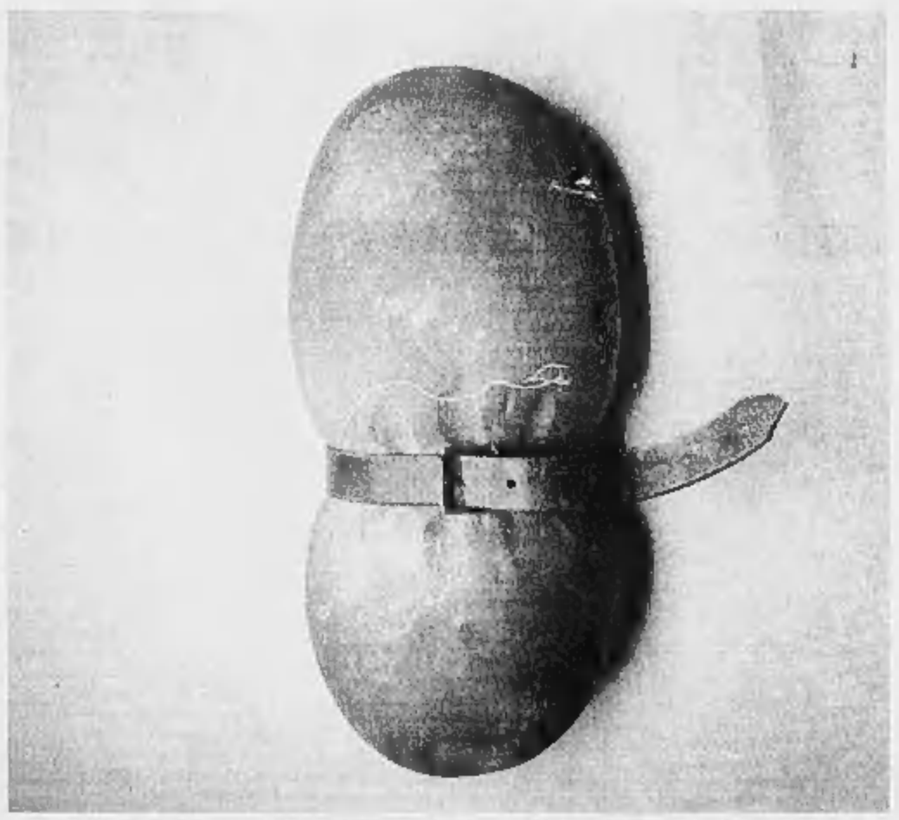
Bimbi di Pola danzano e cantano

SAINT-VINCENT. Al progetto «Giornate internazionali per l'infanzia», che partirà ufficialmente da Saint-Vincent il 4 maggio, partecipa anche il gruppo musicale, danzante e corale «Zaro», proveniente dalla città di Pola (Istria), che darà un'anticipazione della manifestazione dedicata ai bambini di tutto il mondo, esibendosi domenica sera, a partire dalle 21, nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Il gruppo è formato da bambini di età compresa tra i 6 e i 15 anni, divisi in due gruppi. Uno si dedica alla danza moderna e classica, l'altro si occupa di musica. Le rappresentazioni sono accompagnate dal coro dei bambini «Zaro».

Sul palco saliranno quaranta bambini, che si esibiranno su varie coreografie. Tra queste quella ideata da Slavica Senz, dal titolo «Clawni», su musiche di Nino Rota, tratte da «Amarcord» di Federico Fellini e Franco Blaskovic. I bambini croati presenteranno poi al pubblico canti, balli e musiche appartenenti alla tradizione culturale slava.

La rappresentazione in programma per domenica sera a Saint-Vincent sarà l'inizio di un interscambio culturale fra un coro di bambini di recente formazione, «Les enfants sans frontières» e i bambini croati. Il programma di interscambio è parte integrante del progetto «Giornate internazionali per l'infanzia». **[sa. b.]**



Aiutiamo chi sta a dieta 365 giorni l'anno.

Tutti i santi giorni, 850 pasti caldi per chi ha fame. Ogni settimana, una doccia e un cambio completo di biancheria. Ogni mese, un cambio completo di abito. E poi, visite mediche e dentistiche periodiche e una continua assistenza sociale. Questo, in parole povere, è quello che fa l'Opera San Francesco per i Poveri: per 365 giorni all'anno dà un aiuto materiale e spirituale ai bisognosi e agli emarginati, senza alcuna differenza di nazionalità o di religione. Aiutaci ad aiutare chi, nella modernissima città di Milano, soffre ancora per la fame e il freddo. Aiutaci anche tu ad allargare la cintola.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ N° _____ CAP _____
Tel. _____ Località _____ Prov. ___
Data di nascita _____ Professione _____

Mi piacerebbe conoscere meglio l'Opera S. Francesco per i Poveri. Inviatemi del materiale informativo.

Compilare e spedire a OSF - Corso Concordia, 5 - 20129 Milano - Tel. 02/76021154-76005886

OSF OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI

A Brusnengo da Radio dee jay per il battesimo di «Trax»

Albertino, re del Faro

Il locale aumenta gli spazi della «disco» ed invita ogni sabato le stelle in «fm». In arrivo anche Molella, Linus e la bella Panicucci

BRUSNENGO. Grosse novità al dancing «Il Faro», dove si è esteso uno spazio superdisco che sta aprendo verso percorsi torridi di new trends. Tutto sotto una nuova insegna che si chiama «Trax».

First room con dosaggi di progressive, commerciale e virtual lanciati dai dee jay Anniballi & Piano. Il Sensitive Privée con acid jazz, garage e underground presi d'assalto con Roberto & Roby dee jay. Ed in ultima analisi la terza sala, con bimbe bamba rock and samba, revival Anni 70 e Anni 80, commerciale italiano, latino e americano più happy music con Peter Valdi & Stefano dee jay con aggiunta dell'animazione di Arsanimation.

Anno nuovo vita nuova è lo slogan del «Trax», che ogni sabato presenterà ai patiti delle radio effe emme (e del ballo in pista, naturalmente) il cast fantasmagorico targato Radio Dee-Jay Network. Parties con ospiti di primo piano quindi, iniziando domani notte con Albertino, per proseguire via via ogni sabbatica noche, sempre con volti e voci che appartengono al grande gioco via etere di erredigei e che qui, dal puro spirito qual solitamente sono, si materializzano fisicamente alla regia della discoteca.

Così è che «traxeranno» sabato 3 febbraio Molella, sabato 10 febbraio Datura, sabato 17 febbraio la stupenda Federica «long-haired» Panicucci, sabato

Albertino dj sarà ospite domani sera del Faro per presentare nuovi trends

24 febbraio Alexia, sabato 2 marzo Prezioso, sabato 16 marzo Los Locos, sabato 23 marzo Paoletta e sabato 30 marzo Fargetta.

Poi si vedrà. Intanto si aggiunge un'altra novità che, se vogliamo, è degna di nota: per un fatto promozionale sono stati ridotti i prezzi per tutte queste serate. E quindi gli special-nice-price sono 18 mila per i bambini e 13 mila per le bambine. Bene inteso, di qualunque età...

Dunque, dicevamo, domani si parte con uno degli eroi di «DeeJay Time», contenitore pomeridiano dell'emittente: Albertino. Sempre più virtuale, sempre più virtuoso, sempre più impegnato a confenzionare cyberpersonaggi, tormentoni ed effetti speciali, in collaborazione con il suo degno tecnico di bordo Mario Fargetta. Qualche mese fa, Albertino è stato il realizzatore di un «DeeJay Time» in video, trasferendo le onde sonore della fortunata trasmissione in una cassetta che ha preso il nome di «T.V.T.B. La televisione che non c'è». E ditemi se questo è poco.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

E' un'ex guida l'erede dei falegnami walser

CLAUDIO Chiara ha seguito le tracce degli «zimmermun», come diceva la gente walser per indicare i falegnami, i «minusieri», gli intagliatori di legno. E' stato maestro di sci e guida alpina, Claudio Chiara. Poi ha voluto inseguire i sogni della tradizione, degli artigiani delle Valsesia che da secoli sono rinomati per le loro capacità di trasformare ciocchi e tavole d'acero, di tiglio, di abete in stupende opere. Sacre e profane. Chiara scolpisce i suoi lavori alla «Walserbuteja» di Campertogno, una delle poche «botteghe» di questo tipo rimaste nella valle.

Da tempi che si perdono nella memoria, nei paesini abbarbicati sulle falde del Monte Rosa, la vita è sempre stata scandita in due stagioni: quella riservata ai lavori agricoli e l'altra, quando la neve è alta, da dedicare alle attività che potevano svolgersi al riparo dai rigori, nelle baite trasformate in rifugio, stalle e laboratorio. Così isolata, la gente della montagna ha imparato ad usare in maniera abile sgorbie e coltelli per costruire arredi «umili». Poi si aggiunse la necessità di abbellire chiese e cappellette votive, ed apparvero allora splendidi oggetti d'arte sacra.

«Ora è tutto cambiato - racconta Claudio Chiara - e chi ha continuato la professione del falegname, costruisce porte e finestre per condomini: indubbiamente rende di più. Quelli

Claudio Chiara

rimasti con lo spirito di un tempo, si devono cercare con il lanternino: c'era Franco Fanetti, di Alagna, ma anche lui è andato in pensione. I giovani hanno altre mire ormai...».

E Claudio Chiara riprende a scolpire il volto di donna su di una tavola stagionata. Più in là, una cassapanca dove spicca un magnifico rosone. Fuori dalla porta, un tronco che sembra il corpo di una donna con le braccia al cielo e il volto dai dolci lineamenti tracciati da strumenti non dissimili da quelli di suo nonno Battista, che fu «zimmermu» anche lui. [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 21,30. L. 10.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. apertura: 19,30 L. 10.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 19,30. L. 10.000/8000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico) L. 6000/5000 Or.: 21 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833,106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. 0161 828.600 L. 9000/5000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gulfotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solita mania. N. V. 1h 30' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Il presidente - Storia di un amore

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000 Ore 21 spettacolo unico
Braveheart - Cuore Impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 11.000/8000 Or.: 22,15 spett. unico
L'odio — *M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,30/22,15 Lire 11.000/8000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, ilari, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 Or: 21/23
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, ilari, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 L. 5000 Or.: 21 spett. unico
Dov'è la casa del mio amico?

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Piano bar al Caffè Viotti

Come ogni sabato, anche domani sera al Caffè Viotti, nella galleria di via Fratelli Bandiera, si farà musica dal vivo. Un repertorio di canzoni a richiesta ed evergreen saranno eseguite dal duo «Robyamm», stile piano bar.

VERCELLI
Radio City e il Carnevale

Continua domani a Radio City Vercelli la trasmissione dedicata al Carnevale bicciolano. Alle 11,30 interviste ai protagonisti realizzate da Aldo Fiore. Domenica il programma è alle 11 a cura del giornalista Giovanni Barberis. Dal vivo dagli studi di via Duchessa Jolanda.

VERCELLI
«Stranomisciuglio» al Barbieri

Domani sera alle 21,15 e domenica alle 16,30 la compagnia teatrale vercellese «Stranomisciuglio» presenterà sul palcoscenico del Barbieri di via Parini «...A cena per il camino», liberamente tratto da «Se questo è un uomo» e «I sommersi e i salvati» di Primo Levi. Biglietti: interi 10 mila, ridotti 5 mila. Per informazioni chiamare 0161.253.379.

VERCELLI
La musica «da Oscar»

Questa sera, all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino, suoneranno i torinesi Bullone e Dements. Domenica, invece, il concerto rock vedrà in pedana i novaresi Macoria.

VERCELLI
Il concerto di Aida Cooper

Già corista di Zucchero e della Bertè, ha ormai seguito una via musicale in proprio. E' Aida Cooper: in concerto questa sera al Tina Pica Rock Café di corso Casale. Dopo le 22,30.

VIGLIANO
Suonano gli «Arcanes»

Al Pub Ned Kelly saranno in concerto domani sera i componenti della band «Arcanes» di Alice Castello. Il gruppo capitanato da Lodovico Ellena ha recentemente inciso con successo un compact disc per la Mellow Records.

Rassegna di classica, Giuseppina Runza è ospite del secondo incontro

Bach, recital per solo violoncello

Domani sera all'auditorium di Gaglianico

GAGLIANICO. Le note delle prime tre suite di Johann Sebastian Bach saranno protagoniste del concerto di domani sera all'auditorium comunale. Si tratta del secondo appuntamento messo in calendario dall'assessorato alla Cultura, nell'ambito della rassegna di musica classica, serata che vedrà impegnata la solista Giuseppina Runza al violoncello.

Nei tre spartiti del grande musicista tedesco si coglierà l'influenza francese che caratterizzò gli scritti della prima metà del diciottesimo secolo, come pure la grande padronanza della tecnica del contrappunto che fu una delle insuperabili qualità di Bach. Verranno infatti eseguite la suite «numero 1 in Sol Maggiore BWV 1007», la «2 in Re minore BWV 1008» e la «3 in Do maggiore BWV 1009», minuetti, ighe e sarabonde per un recital tutto dedicato al compositore settecentesco.

Giuseppina Runza, violoncellista

Giuseppina Runza, diplomata al conservatorio «Cherubini» di Firenze, ha seguito numerosi corsi di perfezionamento di violoncello e musica da camera, stages che l'hanno portata anche oltre confine. Ha fatto parte dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano e del Teatro Comunale di Firenze, nonchè della formazione «Toscanini» di Parma e della Rai di Milano.

Primo violoncello dell'orchestra Rai torinese e della «Bellini» di Catania, la protagonista di domani sera si è esibita in concerto in Italia ed all'estero, in duo, in trio ed in quartetto, partecipando anche a numerose incisioni discografiche per Ricordi ed Rca. Attualmente è insegnante di violoncello all'istituto musicale di Siena.

Il concerto, al quale ne seguiranno ancora due (uno il 2 marzo e l'ultimo il 6 aprile), inizia alle 21. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema ore 15,30 **Nell**, con Jodie Foster, Liam Neeson.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via G. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 16,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Monçalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I soliti sospetti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 817.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 531.180. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.280. **Heat.** Or.: 16; 19,05; 22,10.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 254. **Highlander 3.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** (alle ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.6034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**, notiziario
20,30 **Idolo da copertina**
22,20 **Wayne e Shuster**, telefilm
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
20 — **Funari live**, 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Video internet**, rubrica
21 — **Il termometro dell'economia**
21,30 **Lavern & Shirley**, telefilm
22 — **My music**, musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone anim.
20,30 **Max Headrom**, telefilm
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,46 **Astro**, oroscopo
1 — **Erotica**, varietà sexy

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Sino out**, sport
22,30 **App. con Irilia**
23,45 **Tg - notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Week end da favola**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Quinta Rete
20 — **Cartoon festival**, cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonow magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **I porcellini non mangiano mai**, film

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Antilabù**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
20,30 **Skyways**, telefilm
21 — **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **GRP monitor**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,15 **Filodiretta - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
20,40 **Primo piano**
21,30 **I tarocchi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**
0,45 **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri amichevole al Comunale di Torino. Terzaroli, Col e Mariano in gol

La Pro batte (3 a 2) mezza Juve

Codogno ha provato la formazione anti-Palazzolo di domenica. Contro i bresciani rientrano Obbedio e Monetta. In serie D la Biellese si prepara a scardinare il bunker della Torrelaghese

VERCELLI. La Pro si prepara al delicato incontro di Palazzolo con il test match con la Juventus, o meglio i resti del team bianconero viste le assenze dei nazionali. La sgambatura di ieri pomeriggio al mitico «Comunale» torinese, poco meno di 70' sotto la pioggia, si è chiusa con il successo dell'undici di Codogno per 3-2.

Le reti dei bianchi portano la firma di Terzaroli, Col (apparso in crescendo di condizione) e Mariano. «E' stata un'uscita interessante - sottolinea il d.s. Enzo Barbero -. Naturalmente l'aspetto più importante era quello di allenarci, ma senza forzare troppo il ritmo ed evitare infortuni». Obiettivo, questo, raggiunto. Codogno sta dunque valutando quale formazione schierare domenica a Palazzolo, in un match determinante per i padroni di casa. Infatti i bresciani affidano le loro ultime chances di risalita a questa gara.

Gli azzurri davanti al loro pubblico quest'anno non sono ancora riusciti a vincere, ma mercoledì nel recupero con l'Olbia, terminato 2-2 , hanno mostrato chiari segni di progresso.

«E' chiaro che non possiamo permetterci di sbagliare - sottolinea il direttore sportivo dei bianchi Enzo Barbero -. Una sconfitta sarebbe un autentico guaio. Oltrettutto dobbiamo interrompere questa maledetta striscia negativa di cinque sconfitte in trasferta».

Obbedio dopo avere scontato un turno di squalifica farà domenica il suo rientro nella Pro che gioca un delicato match sul campo del Palazzolo (foto Gerry)

Codogno dovrebbe far rientrare gli squalificati Monetta e Obbedio mentre Artico con ogni probabilità siederà in panchina. Due gli assenti certi tra le fila bresciane: Piantoni e Sala entrambe fermati dal giudice sportivo.

Biellese, il momento della svolta. Tre pareggi consecutivi con Viareggio (in casa), Pisa (in trasferta) e Sestrese (ancora al Lamarmora) non hanno pregiudicato la classifica dei bianconeri, ma hanno fatto sfumare al gruppo di Bacchin la ghiotta opportunità di scavalcare i nerazzurri toscani e avvicinarsi ulteriormente alla capolista Aosta.

«Non possiamo che prenderla con la malasorte - commenta il ds Sandro Turotti -. L'1-1 di Pisa ci va benissimo, ma con Viareggio e Sestrese ci siamo espressi alla grande. Purtroppo il pallone non ha voluto entrare. Domenica riceviamo la Torrelaghese e ci stiamo già preparando ad affrontare l'ennesimo bunker. E' indispensabile conquistare i tre punti, perchè il turno successivo prevede un cartellone ad alto rischio: Savona-Aosta, Poggibonsi-Pisa e Castelnuovo-Biellese, dove chi vince potrebbe prendere il vantaggio decisivo». Contro la Torrelaghese Bacchin avrà a disposizione l'intera rosa, a eccezione di Mascheroni.

[r. eyn.]

Il libero granata, ex novarese, ha un sogno per domani

«Borgosesia-Sparta 1-0 con rete di Paladin»

BORGOSESIA. Matteo Paladin, libero, 30 anni il 19 luglio di cui buona parte dedicati al calcio. E' lui il protagonista della vigilia del derby Borgosesia-Sparta. Sì, perchè il difensore ha iniziato la stagione proprio con i novaresi per poi approdare nel club granata a novembre, dopo essere stato relegato in panchina da mister Venturini. Insomma, per Paladin quello di domani sarà un match tutto particolare: da una parte gli amici, i compagni di lunghe battaglie ai tempi della serie C con il Novara, dall'altra la sua nuova squadra, quella con cui spera di tornare nel mondo dei professionisti.

Paladin, domani cosa vorrà dimostrare all'allenatore che dopo poche partite l'ha messo da parte per arretrare nel ruolo di libero Armanetti?

«E' da quando sono arrivato che aspetto con ansia questo momento, ma non per vendetta, non avrebbe senso. E' certo però che il match con i miei ex compagni mi stimola molto».

Da lei ci si attende una prestazione ad altissimi livelli: tocca a Paladin fare la differenza visto anche che conosce alla perfezione pregi e difetti degli avversari. Quanto peserà l'emozione?

«E' vero che questo derby avrà un sapore particolare ma non sarò emozionato: quando si scende in campo si pensa solo a giocare e non ai sentimenti. Per quello che Borgosesia si attende da me, dico solo che darò il massimo come, d'altronde, faranno tutti. L'importante è vincere».

Matteo Paladin

Magari per 1-0 con gol di Paladin...

«Beh, questo è un sogno, sarebbe stupendo. Comunque mi accontenterei dei tre punti, un ottimo bottino visto che pure la Sparta punta alla promozione in C2».

Ma come, pensate ancora di poter vincere il campionato?

«Certo. La stagione è ancora molto lunga e il Voghera, secondo me, calerà alla distanza: non credo che i pavesi riescano a mantenere la leadership fino alla fine, piuttosto, vedo bene il Calangianus. Ecco, la C2 sarà un discorso circoscritto a tre squadre: i sardi, la Sparta e noi ovviamente».

Quindi, vincendo il derby eliminereste un'avversaria...

«Sì, mettiamola così».

Cosa non la convince del Voghera?

«E' incostante e perde troppi punti in casa; intendiamoci, è soltanto una mia opinione, ma credo proprio che non reggerà a questo ritmo».

Un Paladin molto caricato a livello psicologico, è in gran forma sul piano atletico?

«Come no, a questo appuntamento mica posso presentarmi sottotono. Scherzi a parte, sto bene: l'influenza della scorsa settimana è ormai guarita completamente».

Che rapporti ha con i giocatori novaresi?

«Buoni, ottimi. Con alcuni di loro sono amico, ci frequentiamo nella vita privata. D'altronde, non può che essere così: sono di Novara e ho giocato a lungo nelle squadre della città».

E il mister Venturini, cosa dirà prima del match di domani?

«Mi limiterò a salutarlo. Avevamo idee diverse, ma non provo astio nei suoi confronti. Ognuno fa le sue scelte e allo Sparta il mister era lui».

Dunque, Borgosesia-Sparta 1-0 con rete di Paladin?

«Magari...».

Ivan Fossati

DILETTANTI

Dopo molte incertezze si è deciso di non sospendere le partite

L'Eccellenza e la Promozione stavolta battono il maltempo

VERCELLI. Una volta tanto a vincere sono stati i campionati. Dopo tanti rinvii (dal 17 decimebre si è giocato solo il turno di domenica scorsa) ieri il Comitato regionale ha deciso di tenere il calendario le partite di dopodomani. Ovvero si cercherà di giocare in Eccellenza, Promozione e Prima categoria, anche se è stato deciso un diverso orientamento.

Tutto questo a conclusione di una giornata convulsa nella sede di via Volta: inizialmente in mattinata si dava per scontato la sospensione per domenica dell'intera attività regionale. Poi nel pomeriggio il colpo di scena con la decisione di seguire il programma previsto.

In Eccellenza squadre in campo. Il Comitato ha così sentenziato che, a meno di un aggravamento delle condizioni metereologiche, dopodomani le partite dell'Eccellenza andranno in scena. A meno che l'arbitro, sul campo, constati l'inagibilità del terreno di gioco.

Di conseguenza si giocheranno Acqui-Carmagnolese, Casale-Chieri, Libarba-Fossanese, Piobesi-Cuneo, Rivoli-Cavallermaggiore, Savigliianese-Bra, Venaria-Alpignano e Trino-Novese. A proposito del clan azzurro, la società ieri sera ha rinnovato la fiducia a mister Mandracchia: «Abbiamo avuto un colloquio con il mister, dimissionario dopo la sconfitta interna con il Chieri. Ci siamo chiariti e si è deciso che, per il momento, il tecnico resta al suo posto. L'esonero di un allenatore non è una decisione che si può prendere a cuor leggero» dice il presidente Piero Vermonti.

In Promozione e Prima, rinvii a richiesta. Diverso è l'atteggiamento per i match di Promozione e i recuperi di Prima categoria. Le squadre di questi campionati possono chiedere a priori» il rinvio delle partite se ritengono le condizioni del terreno di gioco non adatte alla disputa degli incontri. In caso di incertezza sarà l'arbitro designato a decidere «sul posto» prima o durante la gara. Ovvero l'intenzione è quella di far giocare il maggior numero di partite; in caso contrario si recupererà in settimana.

Nel girone A sono in programma Crevolese-Val Mos, Gattinara-Valsessera, Momo-Dufour, nel B Cossatese-San Gillio, Villaggio-Crescentinese, Settimo Eureka-Chiavazzese.

[p. m. f.]

Dopo molte indecisioni la Federazione ha deciso di far giocare i campionati

VOLLEY

Dopo le ultime confortanti prestazioni vogliono allungare la striscia positiva

Mokaor e Biella per ripetersi ancora

I vercellesi ospitano sabato al PalaDonizetti il Bergamo, ex grande scivolata a metà classifica Impegno abbordabile per i lanieri, pure loro in casa: ricevono un Concorezzo senza grossi stimoli

VERCELLI. Biella Volley e Libertas Mokaor a caccia di conferme. In serie B2 Lanieri e vercellesi cercano d'allungare la striscia positiva e, soprattutto, di staccarsi ulteriormente dalle «zone a rischio» della classifica.

Qui Libertas. Il team vercellese galvanizzato da tre successi consecutivi affronta domani sera al PalaDonizetti (fischio d'inizio alle 21) l'Excelsior Bergamo. Match dall'esito scontato? Solo qualche settimana fa, forse. I lombardi erano tra i candidati alla promozione in B1 mentre i vercellesi erano alle prese con mille problemi.

Adesso la situazione si è ribaltata: i bergamaschi, dopo alcune battute a vuoto hanno perso irrimediabilmente contatto con il vertice (14 punti contro i 22 della capolista Romagnano), mentre il sestetto di Cristini naviga sulle ali dell'entusiasmo. «Nelle ultime gare - sottolinea il presidente Tortolone - ho visto una squadra compatta psicologicamente e valide nei fondamentali. Senz'altro il Bergamo resta un interlocutore insidioso poichè, anche se mancano gli immediati stimoli di classifica, vantano una rosa di primo piano».

La Mokaor Vercelli torna al PalaDonizetti per affrontare domani sera il Bergamo

Per il tecnico vercellese problemi di formazione ridotti al minimo: «Il nostro obiettivo resta la vittoria - osserva Tortolone - centrare il poker di successi consecutivi ci permetterà di prendere morale, soprattutto in vista dell'inizio del girone di ritorno quando dovremo affrontare i "grossi calibri"».

Qui Biella. Il Biella Volley, dopo la vittoria sul Vallesusa, gioca nuovamente in casa: domani (inizio alle 17.30) riceve ad Occhieppo Inferiore il Concorezzo. I lombardi finora sono andati a corrente alternata e con 12 punti (4 in più dei biellesi) occupano la quinta posizione. Sono reduci da due sconfitte consecutive, ma in precedenza sono stati capaci di battere formazioni di alto livello. Occorrerà quindi una prova super da parte dei ragazzi di Melato per conquistare i due punti.

Afferma il presidente Giampiero Fornasier: «Mancano due partite per concludere il girone d'andata: col Concorezzo domani e col Voghera fra otto giorni cercheremo di giocare alla grande per andare in una posizione di classifica più tranquilla. Il campionato è molto equilibrato e in ogni incontro c'è da lottare. Le cose per noi stanno andando secondo le previsioni: non siamo partiti con proclami, ma con l'obiettivo di tenere la B2 facendo crescere i ragazzi. Abbiamo formato una squadra giovane, con tantissimi atleti nuovi della categoria. Resto convinto che il lavoro alla fine premia: la voglia, la capacità di concentrazione che i ragazzi mettono negli allenamenti stanno pagando. Col Vallesusa la squadra ha dimostrato carattere, voglia di combattere e che ha le potenzialità di giocarsi tutte le partite, contro qualsiasi avversario». **[r. s.]**

Qui Ricignolo

Match esterno con il Vignola

CANDELO. Nella B1 femminile di pallavolo il Ricignolo-Max Grafica è attesa ad una prova d'orgoglio dopo il passo falso di sabato scorso. Domani sera le blufucsia saranno impegnate nuovamente in trasferta, sul campo dell'abbordabile Vignola. Le emiliane, terz'ultime, finora hanno ottenuto due sole vittorie con Cantù e San Miniato, i team che chiudono la classifica.

Il Ricignolo è stato ridimensionato nelle ambizioni di promozione dalla battuta d'arresto di Crema. Ora la squadra deve reagire e risalire la classifica: l'attuale settimo posto è una posizione inferiore al potenziale della squadra. Spiega l'allenatore Massimo Moglio: «Quella di Crema è stata una sconfitta fondamentale per noi, da cui sono emerse delle brutte lacune: siamo tornati a sei punti dalla vetta, come quindici giorni fa, perdendo un altro treno per tenere il passo delle prime. Speriamo di riuscire a recuperare alcune squadre che ci precedono, ma a questo punto il discorso promozione diventa pesante. Continuiamo a rincorrere. Ora puntiamo a tornare in alto in campionato e a proseguire il cammino in Coppa di lega. E' un dovere verso tutti e in particolar modo per i dirigenti, visto il grande impegno mostrato, e per il pubblico».

Conclude il coach sui mali del Ricignolo: «La squadra non ha problemi di tecnica, ma di maturità e sicurezza: non regge alle situazioni di stress e sbaglia troppo nei momenti decisivi. Quando gli avversari ci mettono sotto pressione non siamo in grado di prendere le contromisure e cambiare l'andamento della gara. Le ragazze in palestra si impegnano al massimo. Ora non troviamo più giustificazioni, ma cerchiamo di lavorare sui difetti, sulle sfumature in modo che ognuna possa migliorare superando i propri limiti». Domani col modesto Vignola ci sarà la prima risposta, in attesa dei big-match di febbraio. **[g. co.]**

A BOCCE FERME

A Varallo in due tornei non si è disputata la partita decisiva per l'assegnazione del primo premio

Niente finale, meglio spartirsi le sterline

Schiapparelli dopo undici turni sempre al comando a Tollegno

VARALLO Le sterline d'oro in palio a Varallo come premio finale del torneo a coppie diviso in sedici gironi erano talmente ambite che le due formazioni finaliste hanno preferito spartirsi la posta.

La partita decisiva era in calendario per lunedì sera ma chi intendeva assistere ad una vibrante sfida sui campi del bocciodromo comunale è rimasto deluso: le formazioni Rotta-Azzolin e Pennone-Fava si sono divise equamente il bottino senza giocare.

Il giorno prima, domenica, sempre a Varallo, si è disputato un altro torneo a coppie per categorie C e D separate. E pure in quell'occasione le due finaliste Garlanda-Rotta e Del Grosso-Gibin hanno optato per la divisione dei premi senza affrontarsi.

La bocce sono in piena attività

A Tollegno. Dopo undici turni la Schiapparelli è sempre saldamente al comando del gran premio Nuova Cab che si disputa al bocciodromo di Tollegno. Tanto per non smentirsi la capolista nella scorsa giornata di gare ha superato con un netto 13-5 il Circolo Italia 2, attualmente quarto in classifica.

Ecco il quadro completo dei risultati: Tuttobocce-Amici Vaglio 13-8, Pettinengo-Vallonese 13-3, Margherita-Immobiliare Mondo 13-8, Macalleria Neggia-Crc Gaglianico 13-1, Schiapparelli-Circolo Italia 2 13-5, Arci Vernato-Filati Lamè 13-11, Bar Giallo-Circolo Italia 1 13-5, Amici Chiavazzesi-Filorè 13-8. La classifica: Schiapparelli 20 punti, Arci Vernato 18, Margherita 16, Circolo Italia «2» 14, Macelleria Neggia e Crc Gaglianico 12, Filorè, Bar Giallo, Tuttobocce, Pettinengo e Amici Vaglio 10, Filati Lamè 8, Vallonese 7, Circolo Italia «1», Amici Chiavazza e Immobiliare Mondo 6.

A Crevacuore. Ancora una divisione dei premi tra le coppie finaliste a Crevacuore nel torneo domenicale per categorie C e D. Broglia-Pivetta e Boscarolo-Vercelli hanno concluso a pari merito le loro fatiche. Tanto per non invertire la tendenza, hanno fatto la stessa cosa Venezian-Cerini e Ferrari-Lanfranchi al bocciodromo di Romagnano.

A Vercelli. Il Bellaria ha vinto il Trofeo Celio Marangoni che si è svolto al palabocce di via Bormida. La quadretta era composta da: Brunetti, Carisio, Vercellino e Spagnoli. In finale hanno affrontato l'Aravecchia ABA composta da Orlandi, Orlandi, Canazza e Paparusso e l'hanno superata con il punteggio di 13-2.

Terza si è piazzata la quadretta della «Madonnina» di Valenza Po, quarta il Circolo Sportivo Bellaria numero 2. Ha arbitrato Osvaldo Rada di Vercelli. **[r. s.]**

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA.
Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema anti-decodifica, dal nuovo bloccaaste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.
Tanti consigli utili in una sola guida.
Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.
Strada Antica di Francia, 34 - 10057 Sant'Ambrogio (TO) - Tel. (011) 931.12.22/931.29.22 - Fax (011) 931.24.27